REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LI | BARI, 16 LUGLIO 2020 | **n. 105**



Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 luglio 2020, n. 284
Art. 10, comma 3 della Legge Regionale 20 maggio 2014, n.22 e Art .6, comma 6 del Regolamento attuativo n. 6/2018.
Nomina del collegio dei sindaci dell'ARCA Puglia Centrale. 48082

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 luglio 2020, n. 285
Art. 10, comma 3 della Legge Regionale 20 maggio 2014, n.22 e Art .6, comma 6 del Regolamento attuativo n. 6/2018.
Nomina del collegio dei sindaci dell'ARCA Nord Salento. 48084

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 luglio 2020, n. 286
Art. 10, comma 3 della Legge Regionale 20 maggio 2014, n.22 e Art .6, comma 6 del Regolamento attuativo n. 6/2018.
Nomina del collegio dei sindaci dell'ARCA Capitanata. 48086

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 luglio 2020, n. 287
Art. 10, comma 3 della Legge Regionale 20 maggio 2014, n.22 e Art .6, comma 6 del Regolamento attuativo n. 6/2018.
Nomina del collegio dei sindaci dell'ARCA Sud Salento. 48088

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 luglio 2020, n. 288
Art. 10, comma 3 della Legge Regionale 20 maggio 2014, n.22 e Art .6, comma 6 del Regolamento attuativo n. 6/2018.
Nomina del collegio dei sindaci dell'ARCA Jonica. 48090

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 luglio 2020, n. 289
L.R. 31/10/2002, n. 18 "Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale", art. 23 comma 3 – Nomina Presidente e componenti del Consiglio di Disciplina dell'azienda "Società Trasporti Pubblici di Terra d'Otranto spa". 48092

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 luglio 2020, n. 290
L.R. 31/10/2002, n. 18 "Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale", art. 23 comma 3 – Nomina Presidente e componenti del Consiglio di Disciplina della società "Azienda Trasporti Automobilistici Foggia spa". 48096

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 luglio 2020, n. 291
L.R. 31/10/2002, n. 18 "Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale", art. 23 comma 3 – Nomina Presidente e componenti del Consiglio di Disciplina dell'azienda "MICCOLIS SPA". 48100

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 luglio 2020, n. 292
Art. 32 L.R. n. 59 del 20.12.2017. Autorizzazione all'inanellamento di avifauna selvatica riabilitata presso il Centro Recupero dell'Osservatorio Faunistico della Regione Puglia – Periodo: 25 giugno 2020 – 24 giugno 2021 - dott. Giovanni Ferrara. 48104

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 luglio 2020, n. 296
Art. 3 del D.Lgs. n. 171/2016 - L.R. n. 48/2019- Nomina Commissione regionale di valutazione finalizzata alla formazione degli Elenchi regionali degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del S.S.R.. 48105

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO 16 giugno 2020, n. 93
CUP B92J20001240002 – Piano straordinario di sostegno in favore del sistema regionale della Cultura e dello Spettacolo colpito dall'emergenza epidemiologica da COVID-19"Custodiamo la Cultura in Puglia" - approvato con D.G.R. n.682 del 12/05/2020. Approvazione dell'avviso pubblico e assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per l'attuazione dell'OR 1 "Bonus a sostegno dell'industria culturale e creativa" a favore di imprese operanti nel settore dello spettacolo viaggiante – Prenotazione di impegno. 48108

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' – SPORT PER TUTTI 13 luglio 2020, n. 216
POR PUGLIA FESR–FSE 2014–2020. ASSE IX - Azione 9.14. Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia – FSC 2014/2020. Adozione "Avviso Pubblico per il finanziamento di interventi volti al potenziamento del patrimonio impiantistico sportivo delle amministrazioni comunali" – anno 2019 – Graduatoria definitiva. 48125

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTIVITA' ECONOMICHE ARTIGIANALI E COMMERCIALI 14 luglio 2020, n. 102
L.R. 19 giugno 2018, n. 26. e A.D. n. 70/2019 Attribuzione del titolo di "Maestro Artigiano": "Adozione Avviso". Riconoscimento del Titolo di Maestro Artigiano 48141

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 3 giugno 2020, n. 98
Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 MISURA 1.32 "Salute e Sicurezza" (art. 32 del Reg. UE 508/2014). Avviso pubblico approvato con DDS n. 204 del 14/11/2018 e ss.mm. e ii. Approvazione graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento - schema di concessione - Impegno di spesa. 48144

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 16 giugno 2020, n. 108
Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 MISURA 1.32 "Salute e Sicurezza" (art. 32 del Reg. UE 508/2014). Avviso pubblico approvato con DDS n. 204 del 14/11/2018 e ss.mm. e ii. Approvazione elenco dei progetti inammissibili a finanziamento. 48176

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 6 luglio 2020, n. 134
P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo

sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018. Concessione degli aiuti.
Beneficiario: "GO CO.S.MEL"
Titolo del progetto: "COMPETITIVITÀ E SOSTENIBILITÀ DELLA COLTURA DEL MELOGRANO IN PUGLIA" – Acronimo: "CO.S.MEL".
Soggetto capofila: DURANTE ANTONIO
CUP: B79J20000160009 48182

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 6 luglio 2020, n. 135
P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018. Concessione degli aiuti.
Beneficiario: "VENEREplus"
Titolo del progetto: "Valorizzazione ENErgetica ed agronomica di REsidui di potature da colture arboree" – Acronimo: "VENEREplus".
Soggetto capofila: PUGLIAOLIVE - SOCIETA' COOPERATIVA
CUP: B99J20000150009 48208

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 6 luglio 2020, n. 136
P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018. Concessione degli aiuti.
Beneficiario: "DEMETRA GO"
Titolo del progetto: "iDEntificazione MEtagenomica delle fonTi di contaminazione da nitRAti e Sistemi di Supporto Decisionale (DSS) per una gestione agronomica sostenibile" – Acronimo: "DEMETRA DSS".
Soggetto capofila: SYSMAN PROGETTI & SERVIZI S.R.L.
CUP: B99J20000160009. 48230

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 7 luglio 2020, n. 137
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013). Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze". Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/2017 (BURP n. 120 del 19/10/17).
Concessione degli aiuti.
Beneficiario: SICUR.A.L.A. S.R.L.. CUP: B98D20000120009. 48253

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 7 luglio 2020, n. 138
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.
Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013).
Sottomisura 1.2 "Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione". Avviso pubblico approvato con DAG n. 206 del 16/10/2017 pubblicata sul BURP n. 120 del 19/10/17 e ss. mm. ii.. Concessione degli Aiuti.
Beneficiario: ASSOCIAZIONE LA PERANZANA OLIVA E OLIO DELLA DAUNIA.
CUP: B35F20002120009. 48268

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 7 luglio 2020, n. 139
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.

Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013).
Sottomisura 1.2 "Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione". Avviso pubblico approvato con DAG n. 206 del 16/10/2017 pubblicata sul BURP n. 120 del 19/10/17 e ss. mm. ii.. Concessione degli Aiuti.
Beneficiario: ASSOCIAZIONE "DISTRETTO FLOROVIVAISTICO PUGLIESE".
CUP: B15F20001550009...... 48277

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 7 luglio 2020, n. 140
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.
Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013).
Sottomisura 1.2 "Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione". Avviso pubblico approvato con DAG n. 206 del 16/10/2017 pubblicata sul BURP n. 120 del 19/10/17 e ss. mm. ii.. Concessione degli Aiuti.
Beneficiario: CONFAGRICOLTURA PUGLIA - FEDERAZIONE REGIONALE AGRICOLTORI PUGLIA. CUP: B95F20002020009. 48286

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 7 luglio 2020, n. 141
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.
Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013).
Sottomisura 1.2 "Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione". Avviso pubblico approvato con DAG n. 206 del 16/10/2017 pubblicata sul BURP n. 120 del 19/10/17 e ss. mm. ii.. Concessione degli Aiuti.
Beneficiario: BIOL ITALIA ASS.NE DI PRODUTTORI BIOLOGICI PER IL MIGLIORAMENTO.
CUP: B95F20002030009...... 48295

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 7 luglio 2020, n. 142
P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018. Concessione degli aiuti.
Beneficiario: "DIGITAL GRAPE"
Titolo del progetto: "NUOVE TECNOLOGIE DIGITALI E SISTEMI DI SUPPORTO ALLE DECISIONI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ E DELLA SOSTENIBILITÀ IN VITICOLTURA" – Acronimo: "DIGITAL GRAPE"
Soggetto capofila: CANTINE DUE PALME Soc. Coop. Agricola
CUP: B29J20000070009...... 48304

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 9 luglio 2020, n. 152
P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.
Beneficiario: "GO BE^2R"
Soggetto capofila: "BIRRA SALENTO – SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI LEO CONSOLATA & CO."
CUP: B19J20000050007
Rettifica errori materiali rilevati nell'allegato A alla DDS n. 120 del 23/06/2020...... 48329

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 9 luglio 2020, n. 153
P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo

sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.
Beneficiario: "GO VALMELA"
Titolo del progetto: "VALORIZZAZIONE DELLA MELA LIMONCELLA E MELICOLTURA SOSTENIBILE NELLE AREE RURALI DEI MONTI DAUNI" – Acronimo : "VALMELA".
Soggetto capofila: CONAPO SOCIETA' COOPERATIVA
CUP: B79J20000150009
Rettifica errori materiali rilevati nell'allegato A alla DDS n. 132 del 30/06/2020. 48349

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 8 luglio 2020, n. 207
VAS-1623-REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati relativa al: "Piano urbanistico esecutivo ad iniziativa privata – denominato d'Ayala – su aree di terreno compreso nel comparto "C7" in area classificata "Contesto urbano C7 della trasformazione e di nuovo impianto di edilizia residenziale e per servizi della residenza a bassa densità edilizia". Autorità procedente: Comune di Fragagnano (TA). 48367

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 8 luglio 2020, n. 208
VAS-1599-REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati relativa al piano urbanistico denominato: "Cambio di destinazione d'uso, di un immobile esistente, da Direzionale-Commerciale a Turistico-Ricettivo (Hotel) - fabbricato commerciale lotto "A" - Maglia commerciale n. 6 di PRG - Via Maggior La Notte/Via Corte Preziosa (in catasto al fg. 2 p.lla 3326 subb. da 8 a 31) piano primo e secondo - Soc. Villa Griffi Srl". Autorità procedente: Comune di Bisceglie (BA). 48372

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 9 luglio 2020, n. 210
[Cod. AU327_010]. DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n.1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica alla realizzazione del metanodotto Snam Rete Gas S.p.a. denominato "Variante Metanodotto Bitetto-Monopoli DN 150 (6") – 12 bar" con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità". Proponente: SNAM Rete GasS.p.a. con sede legale in S. Donato Milanese (Mi), Piazza S. Barbara, 7. 48377

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 7 luglio 2020, n. 157
Legge 238/2016, art. 39, comma 3. Sospensione temporanea dell'iscrizione allo Schedario viticolo per le superfici della varietà Primitivo ai fini della rivendicazione della DOC e DOCG "Primitivo di Manduria", per le campagne viticole 2020/2021-2021/2022-2022/2023. 48457

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' E RICERCA DEI SISTEMI PRODUTTIVI 7 luglio 2020, n. 609
P.O.R. FESR-FSE Puglia 2014-2020 – Asse 3 – Azione 3.8 – Sub-Azione 3.8.a - Avviso pubblico adottato con Determinazione Dirigenziale del 31.07.2017, n. 1241 e ss. mm. e ii. - Attuazione della D.G.R. del 26.05.2020 n. 787 - Approvazione addendum all'Accordo di finanziamento tra la Regione Puglia e i confidi - Prenotazione in parte Entrata e in parte Spesa delle risorse finanziarie in attuazione della D.G.R. del 02.07.2020, n. 1054. 48462

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' E RICERCA DEI SISTEMI PRODUTTIVI 9 luglio 2020, n. 631
P.O.R. FESR-FSE Puglia 2014-2020 – Asse 3 – Azione 3.8 – Sub-Azione 3.8.a - Avviso pubblico adottato con

Determinazione Dirigenziale del 31.07.2017, n. 1241 e ss. mm. e ii. - Attuazione della D.G.R. del 26.05.2020 n. 787 – Determinazione Dirigenziale del 07.07.2020, n. 609 - Approvazione nuovo modulo di domanda di ammissione alla garanzia per i beneficiari. 48481

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 9 giugno 2020, n. 339
Patto per la Puglia FSC 2014-2020 – DGR 234 del 25/2/2020 – Integrazione attività dell'intervento "Valorizzazione della Cultura e della Creatività Territoriale". Accordo di cooperazione tra la Regione Puglia e il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale delle Arti e della Cultura. Disposizione di accertamento delle somme in entrata e impegno di spesa dell'importo di € 3.070.000,00. 48491

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 25 maggio 2020, n. 954
POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico n. 2/FSE/ 2017 "Pass Imprese". Disposizione di accertamento e impegno di spesa delle istanze pervenute dal 14/05/2018 al 29/05/2018 (6° finestra di presentazione) ammissibili a finanziamento di cui all'allegato A) dell'AD n. 1598/2019. 48498

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 19 giugno 2020, n. 1112
POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico n. 4/2016 "Piani Formativi Aziendali" approvato con A.D. n 564/2016 - disposizione di accertamento e Impegno di spesa in favore di n. 6 beneficiari di cui all'allegato C) dell'Atto Dirigenziale n. 1931 del 20/12/2019 (XVI° Elenco). 48505

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 13 luglio 2020, n. 310
Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 e s.m.i. "Boschi didattici della Puglia".
Riconoscimento ed iscrizione nell'Albo Regionale dei Boschi Didattici della Puglia del bosco della ditta "Coppolecchia Francesco" in agro di Vico del Gargano (FG) – Località "Caserma Sfilzi" e "Pozzo Verdone". 48511

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI 8 luglio 2020, n. 598
Avviso Pubblico per Manifestazione di interesse all'iscrizione al "Catalogo telematico dell'offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità e anziani non autosufficienti" e procedure di Migrazione dal Catalogo dell'Offerta di cui al A.D. n. 390 del 31/08/2015. 48515

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 9 luglio 2020, n. 91
D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - Decisione 2015/789/UE e s.m.i.- D.G.R. 548/2020 - Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2020.
Prescrizione di estirpazione di pianta infetta di cui al comma 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 s.m.i., sita in agro di Locorotondo (BA). Zona contenimento. 48544

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 9 luglio 2020, n. 92
Decisione UE 2015/789 s.m.i . art. 9 comma 2.
Ripristino e rinnovo del riconoscimento di "sito indenne" dal batterio da quarantena Xylella fastidiosa e dell'autorizzazione al rilascio del passaporto delle piante per l'Operatore Professionale Vivai Montanaro sas di Montanaro Angelo & C., esercente l'attività vivaistica di produzione e commercializzazione all'ingrosso, nelle zone delimitate del territorio della Regione Puglia. 48560

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 13 luglio 2020, n. 543
Avviso Pubblico per Manifestazione di interesse all'iscrizione nel Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza finalizzata ad erogare servizi in favore di minori tramite l'utilizzo di un titolo

di acquisto ai sensi dell'art. 54 della Legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 e dell'art. 28 comma 1 del Regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4. Proroga dei termini di presentazione della manifestazione di interesse. 48568

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 9 luglio 2020, n. 846
CIG in deroga ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 18/2020 e dell'Accordo quadro tra Regione Puglia e Parti sociali sottoscritto in data 20 marzo 2020. Autorizzazione del trattamento (fascicolo 372). 48571

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 9 luglio 2020, n. 847
Ordinanza del Presidente della Regione Puglia n. 259 del 12.06.2020. Presa d'atto e disposizioni in merito al riavvio in presenza, a partire dal 10/07/2020, delle attività svolte nell'ambito della Misura 1B dell'Avviso approvato con la determinazione dirigenziale del Servizio Promozione e Tutela del Lavoro n. 1753/2017 e n. 1846/2017, nonché dell'Avviso approvato con la determinazione dirigenziale del Servizio Promozione e Tutela del Lavoro n. 614/2020 e n. 651/2020. 48580

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 13 luglio 2020, n. 848
"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione I bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione, a valere su risorse D.L. 76/2013. 48584

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 13 luglio 2020, n. 849
"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione II bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione, a valere su risorse D.L. 76/2013. 48594

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 13 luglio 2020, n. 850
"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione III bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione, a valere su risorse D.L. 76/2013. 48606

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 13 luglio 2020, n. 851
A.D. n. 846 del 09/07/2020 ad oggetto "CIG in deroga ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 18/2020 e dell'Accordo quadro tra Regione Puglia e Parti sociali sottoscritto in data 20 marzo 2020. Autorizzazione del trattamento (fascicolo 372)" . Rettifica Allegato A. 48616

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 14 luglio 2020, n. 857
Trattamento di mobilità in deroga ai sensi dell'art. 1, comma 491 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160. Autorizzazione al trattamento di mobilità in deroga per n. 9 lavoratori che operano in un'area di crisi industriale complessa. 48625

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 14 luglio 2020, n. 858
CIG in deroga ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 18/2020 e dell'Accordo quadro tra Regione Puglia e Parti sociali sottoscritto in data 20 marzo 2020. Autorizzazione del trattamento (fascicolo 371). 48631

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 15 luglio 2020, n. 865
POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Approvazione

dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Rettifica determinazione n. 859 del 14/07/2020 in ordine all'individuazione del responsabile del procedimento. 48635

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE SANITARIE 9 luglio 2020, n. 151
Autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di gas medicinali per uso umano alla ditta "Farmacia Sacro Cuore" – Orta Nova (FG) ai sensi degli artt. 100, 101, 103 D. lgs. 219/06, "Attuazione direttiva 92/25 CEE riguardanti la distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano". Rettifica D.D. n. 122 del 17/06/2020. 48637

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 13 luglio 2020, n. 162
Società "Santa Lucia s.r.l." di Galatone (LE). Richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Galatone, ex art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., in relazione all'istanza di autorizzazione alla realizzazione per l'installazione di n. 1 RMN grande macchina. Parere favorevole. 48639

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE VALORIZZAZIONE TERRITORIALE 13 luglio 2020, n. 111
POR Puglia 2014/2020. Asse VI – Azione 6.7 "Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale". Avviso pubblico per la selezione di interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale appartenente ad enti ecclesiastici - Determinazione del Dirigente Sezione Valorizzazione territoriale n.8/2019 (pubblicata sul BURP 38 del 04/04/2019). Approvazione graduatorie provvisorie per ciascuna categoria di intervento - elenchi provvisori delle proposte ammesse a finanziamento e finanziabili ed elenchi provvisori dei progetti non ammessi a finanziamento. 48647

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 8 luglio 2020, n. 206
ID AIA 1322 - "TERSAN PUGLIA spa". Installazione ubicata nel Comune di Modugno (BA), S.P. Km 1.600. Aggiornamento per modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 19 del 07 agosto 2015 e successivo aggiornamento rilasciato con D.D. di PAUR n. 138 del 11/06/2019 e s.m.i. 48660

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 9 luglio 2020, n. 209
P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 – Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" Azioni 1 e 2. Proponente: Comune di Foggia – Ufficio Parco naturale regionale "Bosco Incoronata" Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_5587. 48672

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 13 luglio 2020, n. 213
ID VIA 499-Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il "Progetto definitivo dei lavori di consolidamento, risanamento e recupero statico funzionale delle cavità marine e delle pareti rocciose tra la Grotta Ardito in fregio al mare-primo stralcio", nel Comune di Polignano a Mare (Ba).
Proponente: Comune di Polignano a Mare (Ba). 48677

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 13 luglio 2020, n. 214
ID_5651. PSR 2014/2020 M 8/SM 8.4: Realizzazione di interventi di ripristino dei danni causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici in boschi di proprietà pubblica, denominati: Rimboschimento "Difesa delle Valli e Laganello", in agro di Carlantino (FG). Proponente: CONFAT Soc. Coop. Cons. a r.l.. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". 48712

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 14 luglio 2020, n. 215
D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di

impatto ambientale ricompreso nel procedimento IDVIA 458 ex art. 27 - bis del TUA e di Valutazione di incidenza ex art. 10 co. 3 per il progetto "P.S.R 2014/2020 Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/ all'imboschimento. Azione 1 "Boschi misti a ciclo illimitato" sito in Altamura località Murge della Crocetta". Proponente: Az. Agr. La Crocetta S.A.S. SP 238 km 36, 650 SN Altamura (BA) 48719

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 14 luglio 2020, n. 216
D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. ID VIA 480 - Verifica di assoggettabilità a VIA ex art. 19 del D. Lgs. 152/2006 e valutazione di incidenza ex art. 10 co.3 del D. Lgs. 152/2006 e smi per il "Progetto di utilizzo dei reflui depurati per le operazioni antincendio boschivo e riuso ambientale. I stralcio – Santa Cesarea Terme" - Puglia 2014-2020. Azione 6.4.3.
Proponente: Ente Gestore PNR "Costa Otranto S.M. di Leuca - Bosco di Tricase". 48736

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO STRUTTURA DI STAFF A SUPPORTO DEL COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI 7 luglio 2020, n. 23
CUP B91F18000310005 – Programma complementare di azione e coesione sulla Governance nazionale dei Programmi dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE) 2014-2020 – Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del programma ENI CBC MED 2014/2020 - Dott. Massimo Avantaggiato - Referente per il monitoraggio – Liquidazione e pagamento fattura FATTPA 11_20 relativa alle attività svolte nel periodo 01/06/2020-30/06/2020. 48758

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO STRUTTURA DI STAFF A SUPPORTO DEL COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI 7 luglio 2020, n. 24
CUP B91F18000310005 - CIG: Z282CD404D - Programmazione Comunitaria 2014/2020 - "Obiettivo Cooperazione territoriale Europea" - Comitato Nazionale Programma CBC E.N.I. MED 2014/2020 "Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c 2014/2020". Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs 50/2016 del servizio di fornitura di hardware alla Ditta SANCILIO di Sancilio Francesco (Rif. D.D. n. 17 del 19/05/2020). Liquidazione e pagamento fattura FATTPA 824/05 del 30/06/2020. 48766

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 29 giugno 2020, n. 249
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.
Misura 4 - Investimenti in immobilizzazioni materiali.
Sottomisura 4.1 - Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole
Operazione 4.1.A - DAdG n. 249/2016 e s.m.i. pubblicata sul BURP n. 87 del 28/07/2016.
Sentenze TAR Puglia, Sede di Bari, n. 00659/2020 (pubblicata il 12.05.2020), n. 00759/2020, 00760/2020, 00762/2020 (pubblicate il 27.05.2020). 48778

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI CAPURSO
Estratto deliberazione G.C. 8 luglio 2020, n. 81
Approvazione variante al Piano di Lottizzazione di iniziativa privata della Maglia C1.5. 48782

COMUNE DI MONOPOLI
Avviso di approvazione del PUE. 48786

COMUNE DI STATTE
Decreto 8 luglio 2020, n. 695
Esproprio. 48787

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE BA10
Estratto bando di gara aperta e telematica mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'affidamento del servizio di centro di ascolto per famiglie. 48789

Concorsi

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 10 luglio 2020, n. 309
Approvazione Avviso di selezione pubblica per n. 3 incarichi di lavoro autonomo per esperti presso l'Osservatorio Faunistico Regionale della Puglia. 48790

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 10 luglio 2020, n. 863
Seguito determinazione del 19 giugno 2020, n. 780 - "Avviso Pubblico di Mobilità Volontaria per la copertura di n. 14 posti di Dirigente, Qualifica Unica Dirigenziale, di cui 10 Area Amministrativa e 4 Area Tecnica, ai sensi dell'art. 30 Del D.Lgs. n. 165/2001. Nomina Commissione esaminatrice Area Amministrativa". Sostituzione componente Commissione esaminatrice Area Amministrativa. 48806

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 13 luglio 2020, n. 871
Indizione avviso pubblico di selezione per titoli e colloquio per l'assunzione di cinque unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di cat. D, posizione economica D1, presso la Sezione sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale per l'attuazione dei programmi e delle azioni in materia di politiche migratorie. 48809

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 7 luglio 2020, n. 160
ASL FG – Designazione componenti regionali effettivo e supplente in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di n. 5 posti di Dirigente Veterinario – SIAV Area C. 48823

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 7 luglio 2020, n. 161
ASL BA – Designazione componenti regionali effettivo e supplente in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per la copertura di posti di Dirigente Medico in Medicina del Lavoro, Medicina Legale, Anatomia Patologica, Oncologia, Dirigente Veterinario SIAV Area A, Area B e Area C, Chirurgia Generale. 48827

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RAPPORTI ISTITUZIONALI E CAPITALE UMANO S.S.R.
Avviso sorteggio componenti Commissione esaminatrice Concorso pubblico per Dirigenti Amministrativi – A.Re.S.S. Puglia. 48833

ARESS PUGLIA
Proroga scadenza avviso di selezione di n. 2 progetti di ricerca, da svolgere o in corso, nell'ambito dell'oncologia e successivo finanziamento di € 5.000,00 ciascuno per giovani ricercatori pugliesi da assegnare in occasione del Premio Magna Grecia Awards. 48834

ARPAL PUGLIA
CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE DI N. 26 UNITÀ DI PERSONALE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, CON IL PROFILO PROFESSIONALE DI "ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO", CATEGORIA C- POSIZIONE ECONOMICA C1, CCNL FUNZIONI LOCALI PER IL POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO E LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO. 48835

ARPAL PUGLIA
CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE DI N. 8 UNITÀ DI PERSONALE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, CON IL PROFILO PROFESSIONALE DI "ISTRUTTORE CONTABILE", CATEGORIA C- POSIZIONE ECONOMICA C1, CCNL FUNZIONI LOCALI PER IL POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO E LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO...... 48849

ARPAL PUGLIA
CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE DI N. 578 UNITÀ DI PERSONALE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, CON IL PROFILO PROFESSIONALE DI "ISTRUTTORE MERCATO DEL LAVORO", CATEGORIA C- POSIZIONE ECONOMICA C1, CCNL FUNZIONI LOCALI PER IL POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO E LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO. 48863

ARPAL PUGLIA
CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE DI N. 20 UNITÀ DI PERSONALE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, CON IL PROFILO PROFESSIONALE DI "TECNICO INFORMATICO", CATEGORIA C- POSIZIONE ECONOMICA C1, CCNL FUNZIONI LOCALI PER IL POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO E LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO...... 48877

ARPAL PUGLIA
CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE DI N. 20 UNITÀ DI PERSONALE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, CON IL PROFILO PROFESSIONALE DI "TECNICO INFORMATICO STATISTICO", CATEGORIA C- POSIZIONE ECONOMICA C1, CCNL FUNZIONI LOCALI PER IL POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO E LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO. 48892

ARPAL PUGLIA
CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE DI N. 8 UNITÀ DI PERSONALE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, CON IL PROFILO PROFESSIONALE DI "ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO", CATEGORIA D- POSIZIONE ECONOMICA D1, CCNL FUNZIONI LOCALI PER IL POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO E LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO. 48906

ARPAL PUGLIA
CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE DI N. 2 UNITÀ DI PERSONALE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, CON IL PROFILO PROFESSIONALE DI "ISTRUTTORE DIRETTIVO-CONTABILE", CATEGORIA D- POSIZIONE ECONOMICA D1, CCNL FUNZIONI LOCALI PER IL POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO E LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO. 48921

ARPAL PUGLIA
CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE DI N. 178 UNITÀ DI PERSONALE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, CON IL PROFILO PROFESSIONALE DI "SPECIALISTA IN MERCATO E SERVIZI PER IL LAVORO", CATEGORIA D- POSIZIONE ECONOMICA D1, CCNL FUNZIONI LOCALI PER IL POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO E LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO. 48936

ARPAL PUGLIA
CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE DI N. 16 UNITÀ DI PERSONALE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, CON IL PROFILO PROFESSIONALE DI "Specialista informatico", CATEGORIA D- POSIZIONE

ECONOMICA D1, CCNL FUNZIONI LOCALI PER IL POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO E LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO...... 48951

ARPAL PUGLIA
CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE DI N. 16 UNITÀ DI PERSONALE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, CON IL PROFILO PROFESSIONALE DI "SPECIALISTA INFORMATICO STATISTICO", CATEGORIA D- POSIZIONE ECONOMICA D1, CCNL FUNZIONI LOCALI PER IL POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO E LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO. 48966

ARPAL PUGLIA
CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE DI N. 14 UNITÀ DI PERSONALE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, CON IL PROFILO PROFESSIONALE DI "ESPERTO SERVICE DESIGNER", CATEGORIA D- POSIZIONE ECONOMICA D1, CCNL FUNZIONI LOCALI PER IL POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO E LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO. 48981

ARTI PUGLIA
Approvazione esiti valutazione di ammissibilità e merito delle istanze pervenute dal 01/01/2020 al 29/02/2020. 48996

ASL FG
AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO A TEMPO DETERMINATO DI STRUTTURA COMPLESSA DISCIPLINA DI DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO PRESSO L'U.O.C. DI "DIREZIONE MEDICA DEL P.O. DI SAN SEVERO" AI SENSI DELL' ART. 22, COMMA 5, AREA SANITA' C.C.N.L. 19/12/2019 IN SOSTITUZIONE DEL TITOLARE IN ASPETTATIVA SENZA ASSEGNI. 48999

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI
Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Neurochirurgia...... 49015

GAL ALTO SALENTO 2020
DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE n. 27 del 14 luglio 2020
PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della stra-tegia" - SSL del GAL Alto Salento 2020 – 2.1 "Realizzazione di itinerari di collegamento tra i centri abitati dell'Alto Salen-to e gli itinerari di lunga percorrenza" Approvazione della graduatoria delle Domande di Sostegno ammissibili e non ammissibili a finanziamento. 49016

GAL MURGIA PIU'
Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno - Azione 3 – Intervento 3.3 "Sostegno agli investimenti nello sviluppo di attività extra agricole". 48019

GAL TERRA DEI MESSAPI
Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno - Azione 1 – Intervento 1.1 " Investimenti funzionali alla trasformazione, conservazione, condizionamento e confezionamento dei prodotti agroalimentari della TDM". 49056

Avvisi

SOCIETA' FRANCAVILLA SOLARE
Avviso di deposito progetto e studio di impatto ambientale per avvio procedura di VIA. 49144

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 luglio 2020, n. 284

Art. 10, comma 3 della Legge Regionale 20 maggio 2014, n.22 e Art .6, comma 6 del Regolamento attuativo n. 6/2018.

Nomina del collegio dei sindaci dell'ARCA Puglia Centrale.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

Visto l'art. 42, comma 2 della L.R. n. 7/2004;

Vista la legge regionale 20 maggio 2014, n. 22 che prevede il riordino delle funzioni amministrative in materia di edilizia residenziale pubblica e sociale e la riforma degli enti regionali operanti nel settore;

Visto l'art. 6, comma 1 della predetta legge che ha trasformato gli IACP in Agenzie Regionali per la Casa e l'Abitare (ARCA);

Visto l'art. 8 della suddetta legge regionale che individua quali organi dell'Agenzia l'Amministratore Unico ed il Collegio dei Sindaci;

Visto l'art. 10 della richiamata legge regionale che ha disciplinato le funzioni, la composizione e la nomina del collegio dei sindaci della Agenzie per la Casa e l'Abitare - ARCA;

VISTO il Regolamento attuativo del 9 aprile 2018, n. 6 che disciplina sia la modalità di costituzione dell'elenco dal quale sorteggiare i componenti dei collegi, sia i requisiti di accesso all'elenco;

VISTO il comma 4 dell'art. 10 della richiamata legge regionale che stabilisce la durata triennale dell'incarico per i componenti del Collegio dei sindaci a decorre dalla data del provvedimento di nomina;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale del 19 marzo 2020, n. 390 con la quale sono stati designati i revisori per la composizione del Collegio dei Sindaci dell'ARCA Puglia Centrale, nelle persone di:

Saverio PICCARRETA – effettivo con funzioni di presidente

Elisa PEREZ, Giovanni GELSOMINO, quali componenti effettivi;

Andrea GARGIULO, Maria Rosaria PROFICO quali componenti supplenti;

Vista la Delibera di Giunta Regionale del 4 giugno 2020, n. 840 con la quale è stato stabilito, ai sensi del comma 7 dell'art. 10 della L.R. 20 maggio 2014, n. 22, il compenso annuo spettante ai componenti del Collegio Sindacale dell'ARCA Puglia Centrale – Presidente e Sindaci - pari ad € 27.650,00;

Dato atto che dalle dichiarazioni di insussistenza delle cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013, rese dai revisori designati ed acquisite, non si ravvisano cause ostative all'incarico a componente del collegio dei Sindaci dell'ARCA Puglia Centrale;

Visto l'art. 6, comma 6 del Regolamento Attuativo del 9 aprile 2018, n. 6 che stabilisce che la nomina del collegio o del singolo componente è di competenza del presidente della Giunta Regionale;

RITENUTO di dover provvedere alla composizione del Collegio dei Sindaci dell'ARCA Puglia Centrale con la nomina dei componenti, nelle persone dei seguenti revisori:

Saverio PICCARRETA – effettivo con funzioni di Presidente;

Elisa PEREZ, Giovanni GELSOMINO, quali componenti effettivi;

Andrea GARGIULO, Maria Rosaria PROFICO quali componenti supplenti.

DECRETA

ART. 1 - Le premesse che qui si intendono integralmente richiamate costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

ART. 2 - di nominare, ai sensi dell'art. 6 comma 6 del Regolamento attuativo n. 6/2018, per la composizione del collegio dei Sindaci dell'ARCA Puglia Centrale, i seguenti componenti:

Saverio PICCARRETA - effettivo con funzioni di Presidente;

Elisa PEREZ, Giovanni GELSOMINO quali componenti effettivi;

Andrea GARGIULO, Maria Rosaria PROFICO quali componenti supplenti;

ART. 3 - di dichiarare ai sensi dell'art. 10, comma 3 della L.R. del 20 maggio 2014, n. 22 costituito il Collegio dei Sindaci dell'ARCA Puglia Centrale;

ART. 4 - di stabilire che, ai sensi del comma 7 dell'art. 10 della L. R. del 20 maggio 2014, n. 22, ai suddetti nominati verrà corrisposto dall'Agenzia un compenso annuo di € 27.650,00, come determinato dalla Giunta Regionale con proprio provvedimento del 04 giugno 2020 , n. 840;

ART. 5 - di stabilire che la data di decorrenza di affidamento dell'incarico è da considerarsi quella di notifica del presente provvedimento ai suddetti nominati, a cura della Sezione competente;

ART. 6 - di dare atto che nessun onere graverà sul bilancio regionale atteso che il compenso spettante ai componenti il Collegio Sindacale dell'ARCA Puglia Centrale rimane a carico dell'Agenzia;

ART. 7 - di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile.

ART. 8 - di dichiarare che Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia e sul sito web istituzionale regionale Amministrazione Trasparente.

Bari, addì 8 luglio 2020

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 luglio 2020, n. 285

Art. 10, comma 3 della Legge Regionale 20 maggio 2014, n.22 e Art .6, comma 6 del Regolamento attuativo n. 6/2018.

Nomina del collegio dei sindaci dell'ARCA Nord Salento.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

Visto l'art. 42, comma 2 della L.R. n. 7/2004;

Vista la legge regionale 20 maggio 2014, n. 22 che prevede il riordino delle funzioni amministrative in materia di edilizia residenziale pubblica e sociale e la riforma degli enti regionali operanti nel settore;

Visto l'art. 6, comma 1 della predetta legge che ha trasformato gli IACP in Agenzie Regionali per la Casa e l'Abitare (ARCA);

Visto l'art. 8 della suddetta legge regionale che individua quali organi dell'Agenzia l'Amministratore Unico ed il Collegio dei Sindaci ;

Visto l'art. 10 della richiamata legge regionale che ha disciplinato le funzioni, la composizione e la nomina del collegio dei sindaci della Agenzie per la Casa e l'Abitare -ARCA;

VISTO il Regolamento attuativo del 9 aprile 2018, n. 6 che disciplina sia la modalità di costituzione dell'elenco dal quale sorteggiare i componenti dei collegi, sia i requisiti di accesso all'elenco;

VISTO il comma 4 dell'art. 10 della richiamata legge regionale che stabilisce la durata triennale dell'incarico per i componenti del Collegio dei sindaci a decorre dalla data del provvedimento di nomina;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale del 08 aprile 2020, n.504 con la quale sono stati designati i revisori per la composizione del Collegio dei Sindaci dell'ARCA Nord Salento, nelle persone di:

Michele DE CHIRICO – effettivo con funzioni di presidente

Carola DE DONNO, Nicola MARRONE, quali componenti effettivi;

Michele CEA, Luigia TOMA, quali componenti supplenti;

Vista la Delibera di Giunta Regionale del 4 giugno 2020, n. 840 con la quale è stato stabilito, ai sensi del comma 7 dell'art. 10 della L.R. 20 maggio 2014, n. 22, il compenso annuo spettante ai componenti del Collegio Sindacale dell'ARCA Nord Salento – Presidente e Sindaci - pari ad € 23.940,00;

Dato atto che dalle dichiarazioni di insussistenza delle cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013, rese dai revisori designati ed acquisite, non si ravvisano cause ostative all'incarico a componente del collegio dei Sindaci dell'ARCA Nord Salento;

Visto l'art. 6, comma 6 del Regolamento Attuativo del 9 aprile 2018, n. 6 che stabilisce che la nomina del collegio o del singolo componente è di competenza del presidente della Giunta Regionale;

RITENUTO di dover provvedere alla composizione del Collegio dei Sindaci dell'ARCA Nord Salento con la nomina dei componenti, nelle persone dei seguenti revisori:

Michele DE CHIRICO - effettivo con funzioni di Presidente;

Carola DE DONNO, Nicola MARRONE, quali componenti effettivi;

Michele CEA, Luigia TOMA, quali componenti supplenti.

DECRETA

ART. 1 - Le premesse che qui si intendono integralmente richiamate costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

ART. 2 - di nominare, ai sensi dell'art. 6 comma 6 del Regolamento attuativo n. 6/2018, per la composizione del collegio dei Sindaci dell'ARCA Nord Salento, i seguenti componenti:

Michele DE CHIRICO - effettivo con funzioni di Presidente;

Carola DE DONNO, Nicola MARRONE, quali componenti effettivi;

Michele CEA, Luigia TOMA, quali componenti supplenti;

ART. 3 - di dichiarare ai sensi dell'art. 10, comma 3 della L.R. del 20 maggio 2014, n. 22 costituito il Collegio dei Sindaci dell'ARCA Nord Salento;

ART. 4 - di stabilire che, ai sensi del comma 7 dell'art. 10 della L. R. del 20 maggio 2014, n. 22, ai suddetti nominati verrà corrisposto dall'Agenzia un compenso annuo di € 23.940,00, come determinato dalla Giunta Regionale con proprio provvedimento del 04 giugno 2020 , n. 840;

ART. 5 - di stabilire che la data di decorrenza di affidamento dell'incarico è da considerarsi quella di notifica del presente provvedimento ai suddetti nominati, a cura della Sezione competente;

ART. 6 - di dare atto che nessun onere graverà sul bilancio regionale atteso che il compenso spettante ai componenti il Collegio Sindacale dell'ARCA Nord Salento rimane a carico dell'Agenzia;

ART. 7 - di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile.

ART. 8 - di dichiarare che Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia e sul sito web istituzionale regionale Amministrazione Trasparente.

Bari, addì 8 luglio 2020

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 luglio 2020, n. 286

Art. 10, comma 3 della Legge Regionale 20 maggio 2014, n.22 e Art .6, comma 6 del Regolamento attuativo n. 6/2018.

Nomina del collegio dei sindaci dell'ARCA Capitanata.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

Visto l'art. 42, comma 2 della L.R. n. 7/2004;

Vista la legge regionale 20 maggio 2014, n. 22 che prevede il riordino delle funzioni amministrative in materia di edilizia residenziale pubblica e sociale e la riforma degli enti regionali operanti nel settore;

Visto l'art. 6, comma 1 della predetta legge che ha trasformato gli IACP in Agenzie Regionali per la Casa e l'Abitare (ARCA);

Visto l'art. 8 della suddetta legge regionale che individua quali organi dell'Agenzia l'Amministratore Unico ed il Collegio dei Sindaci ;

Visto l'art. 10 della richiamata legge regionale che ha disciplinato le funzioni, la composizione e la nomina del collegio dei sindaci della Agenzie per la Casa e l'Abitare -ARCA;

VISTO il Regolamento attuativo del 9 aprile 2018, n. 6 che disciplina sia la modalità di costituzione dell'elenco dal quale sorteggiare i componenti dei collegi, sia i requisiti di accesso all'elenco;

VISTO il comma 4 dell'art. 10 della richiamata legge regionale che stabilisce la durata triennale dell'incarico per i componenti del Collegio dei sindaci a decorre dalla data del provvedimento di nomina;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale del 08 aprile 2020, n. 501 con la quale sono stati designati i revisori per la composizione del Collegio dei Sindaci dell'ARCA Capitanata, nelle persone di:

Luigi COLOMBA – effettivo con funzioni di presidente

Andrea SCHENA, Giancarlo LEOZZI, quali componenti effettivi;

Giovanni VIOLA, Silvio DE PASCALE, quali componenti supplenti;

Vista la Delibera di Giunta Regionale del 4 giugno 2020, n. 840 con la quale è stato stabilito, ai sensi del comma 7 dell'art. 10 della L.R. 20 maggio 2014, n. 22, il compenso annuo spettante ai componenti del Collegio Sindacale dell'ARCA Capitanata – Presidente e Sindaci - pari ad € 27.650,00;

Dato atto che dalle dichiarazioni di insussistenza delle cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013, rese dai revisori designati ed acquisite, non si ravvisano cause ostative all'incarico a componente del collegio dei Sindaci dell'ARCA Capitanata;

Visto l'art. 6, comma 6 del Regolamento Attuativo del 9 aprile 2018, n. 6 che stabilisce che la nomina del collegio o del singolo componente è di competenza del presidente della Giunta Regionale;

RITENUTO di dover provvedere alla composizione del Collegio dei Sindaci dell'ARCA Capitanata con la nomina dei componenti, nelle persone dei seguenti revisori:

Luigi COLOMBA - effettivo con funzioni di Presidente;

Andrea SCHENA , Giancarlo LEOZZI, quali componenti effettivi;

Giovanni VIOLA, Silvio DE PASCALE, quali componenti supplenti.

DECRETA

ART. 1 - Le premesse che qui si intendono integralmente richiamate costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

ART. 2 - di nominare, ai sensi dell'art. 6 comma 6 del Regolamento attuativo n. 6/2018, per la composizione del collegio dei Sindaci dell'ARCA Capitanata, i seguenti componenti:

Luigi COLOMBA,- effettivo con funzioni di Presidente;

Andrea SCHENA, Giancarlo LEOZZI, quali componenti effettivi;

Giovanni VIOLA , Silvio DE PASCALE, quali componenti supplenti;

ART. 3 - di dichiarare ai sensi dell'art. 10, comma 3 della L.R. del 20 maggio 2014, n. 22 costituito il Collegio dei Sindaci dell'ARCA Capitanata;

ART. 4 - di stabilire che, ai sensi del comma 7 dell'art. 10 della L. R. del 20 maggio 2014, n. 22, ai suddetti nominati verrà corrisposto dall'Agenzia un compenso annuo di € 27.650,00, come determinato dalla Giunta Regionale con proprio provvedimento del 04 giugno 2020 , n. 840;

ART. 5 - di stabilire che la data di decorrenza di affidamento dell'incarico è da considerarsi quella di notifica del presente provvedimento ai suddetti nominati, a cura della Sezione competente;

ART. 6 - di dare atto che nessun onere graverà sul bilancio regionale atteso che il compenso spettante ai componenti il Collegio Sindacale dell'ARCA Capitanata rimane a carico dell'Agenzia;

ART. 7 - di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile.

ART. 8 - di dichiarare che Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia e sul sito web istituzionale regionale Amministrazione Trasparente.

Bari, addì 8 luglio 2020

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 luglio 2020, n. 287

Art. 10, comma 3 della Legge Regionale 20 maggio 2014, n.22 e Art .6, comma 6 del Regolamento attuativo n. 6/2018.

Nomina del collegio dei sindaci dell'ARCA Sud Salento.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

Visto l'art. 42, comma 2 della L.R. n. 7/2004;

Vista la legge regionale 20 maggio 2014, n. 22 che prevede il riordino delle funzioni amministrative in materia di edilizia residenziale pubblica e sociale e la riforma degli enti regionali operanti nel settore;

Visto l'art. 6, comma 1 della predetta legge che ha trasformato gli IACP in Agenzie Regionali per la Casa e l'Abitare (ARCA);

Visto l'art. 8 della suddetta legge regionale che individua quali organi dell'Agenzia l'Amministratore Unico ed il Collegio dei Sindaci ;

Visto l'art. 10 della richiamata legge regionale che ha disciplinato le funzioni, la composizione e la nomina del collegio dei sindaci della Agenzie per la Casa e l'Abitare -ARCA;

VISTO il Regolamento attuativo del 9 aprile 2018, n. 6 che disciplina sia la modalità di costituzione dell'elenco dal quale sorteggiare i componenti dei collegi, sia i requisiti di accesso all'elenco;

VISTO il comma 4 dell'art. 10 della richiamata legge regionale che stabilisce la durata triennale dell'incarico per i componenti del Collegio dei sindaci a decorre dalla data del provvedimento di nomina;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale del 08 aprile 2020, n.502 con la quale sono stati designati i revisori per la composizione del Collegio dei Sindaci dell'ARCA Sud Salento, nelle persone di:

Giorgio TREGLIA – effettivo con funzioni di presidente

Pasquale NARDELLI, Adalgisa ROSATO, quali componenti effettivi;

Domenico Massimo MANGIAMELI, Anna Maria IMPAGNATIELLO quali componenti supplenti;

Vista la Delibera di Giunta Regionale del 4 giugno 2020, n. 840 con la quale è stato stabilito, ai sensi del comma 7 dell'art. 10 della L.R. 20 maggio 2014, n. 22, il compenso annuo spettante ai componenti del Collegio Sindacale dell'ARCA Sud Salento – Presidente e Sindaci - pari ad € 27.650,00;

Dato atto che dalle dichiarazioni di insussistenza delle cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013, rese dai revisori designati ed acquisite, non si ravvisano cause ostative all'incarico a componente del collegio dei Sindaci dell'ARCA Sud Salento;

Visto l'art. 6, comma 6 del Regolamento Attuativo del 9 aprile 2018, n. 6 che stabilisce che la nomina del collegio o del singolo componente è di competenza del presidente della Giunta Regionale;

RITENUTO di dover provvedere alla composizione del Collegio dei Sindaci dell'ARCA Sud Salento con la nomina dei componenti, nelle persone dei seguenti revisori:

Giorgio TREGLIA - effettivo con funzioni di Presidente;

Pasquale NARDELLI, Adalgisa ROSATO, quali componenti effettivi;

Domenico Massimo MANGIAMELI, Anna Maria IMPAGNATIELLO, quali componenti supplenti.

DECRETA

ART. 1 - Le premesse che qui si intendono integralmente richiamate costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

ART. 2 - di nominare, ai sensi dell'art. 6 comma 6 del Regolamento attuativo n. 6/2018, per la composizione del collegio dei Sindaci dell'ARCA Sud Salento, i seguenti componenti:

Giorgio TREGLIA - effettivo con funzioni di Presidente;

Pasquale NARDELLI, Adalgisa Rosato, quali componenti effettivi;

Domenico Massimo MANGIAMELI, Anna Maria IMPAGNIATELLO quali componenti Supplenti;

ART. 3 - di dichiarare ai sensi dell'art. 10, comma 3 della L.R. del 20 maggio 2014, n. 22 costituito il Collegio dei Sindaci dell'ARCA Sud Salento;

ART. 4 - di stabilire che, ai sensi del comma 7 dell'art. 10 della L. R. del 20 maggio 2014, n. 22, ai suddetti nominati verrà corrisposto dall'Agenzia un compenso annuo di € 27.650,00, come determinato dalla Giunta Regionale con proprio provvedimento del 04 giugno 2020 , n. 840;

ART. 5 - di stabilire che la data di decorrenza di affidamento dell'incarico è da considerarsi quella di notifica del presente provvedimento ai suddetti nominati, a cura della Sezione competente;

ART. 6 - di dare atto che nessun onere graverà sul bilancio regionale atteso che il compenso spettante ai componenti il Collegio Sindacale dell'ARCA Sud Salento rimane a carico dell'Agenzia;

ART. 7 - di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile.

ART. 8 - di dichiarare che Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia e sul sito web istituzionale regionale Amministrazione Trasparente.

Bari, addì 8 luglio 2020

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 luglio 2020, n. 288

Art. 10, comma 3 della Legge Regionale 20 maggio 2014, n.22 e Art .6, comma 6 del Regolamento attuativo n. 6/2018.

Nomina del collegio dei sindaci dell'ARCA Jonica.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

Visto l'art. 42, comma 2 della L.R. n. 7/2004;

Vista la legge regionale 20 maggio 2014, n. 22 che prevede il riordino delle funzioni amministrative in materia di edilizia residenziale pubblica e sociale e la riforma degli enti regionali operanti nel settore;

Visto l'art. 6, comma 1 della predetta legge che ha trasformato gli IACP in Agenzie Regionali per la Casa e l'Abitare (ARCA);

Visto l'art. 8 della suddetta legge regionale che individua quali organi dell'Agenzia l'Amministratore Unico ed il Collegio dei Sindaci ;

Visto l'art. 10 della richiamata legge regionale che ha disciplinato le funzioni, la composizione e la nomina del collegio dei sindaci della Agenzie per la Casa e l'Abitare -ARCA;

VISTO il Regolamento attuativo del 9 aprile 2018, n. 6 che disciplina sia la modalità di costituzione dell'elenco dal quale sorteggiare i componenti dei collegi, sia i requisiti di accesso all'elenco;

VISTO il comma 4 dell'art. 10 della richiamata legge regionale che stabilisce la durata triennale dell'incarico per i componenti del Collegio dei sindaci a decorre dalla data del provvedimento di nomina;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale del 08 aprile 2020, n. 503 con la quale sono stati designati i revisori per la composizione del Collegio dei Sindaci dell'ARCA Jonica, nelle persone di:

Angelo PEDONE – effettivo con funzioni di presidente

Vittorio LICCIARDI, Maria Vincenza GIANNONE, quali componenti effettivi;

Luigi MARTELLA, Renato Cosimo ROMANO quali componenti supplenti;

Vista la Delibera di Giunta Regionale del 4 giugno 2020, n. 840 con la quale è stato stabilito, ai sensi del comma 7 dell'art. 10 della L.R. 20 maggio 2014, n. 22, il compenso annuo spettante ai componenti del Collegio Sindacale dell'ARCA Jonica – Presidente e Sindaci - pari ad € 27.650,00;

Dato atto che dalle dichiarazioni di insussistenza delle cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013, rese dai revisori designati ed acquisite, non si ravvisano cause ostative all'incarico a componente del collegio dei Sindaci dell'ARCA Jonica;

Visto l'art. 6, comma 6 del Regolamento Attuativo del 9 aprile 2018, n. 6 che stabilisce che la nomina del collegio o del singolo componente è di competenza del presidente della Giunta Regionale;

RITENUTO di dover provvedere alla composizione del Collegio dei Sindaci dell'ARCA Jonica con la nomina dei componenti, nelle persone dei seguenti revisori:

Angelo PEDONE- effettivo con funzioni di Presidente;

Vittorio LICCIARDI, Maria Vincenza GIANNONE, quali componenti effettivi;

Luigi MARTELLA, Renato Cosimo ROMANO, quali componenti supplenti.

DECRETA

ART. 1 - Le premesse che qui si intendono integralmente richiamate costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

ART. 2 - di nominare, ai sensi dell'art. 6 comma 6 del Regolamento attuativo n. 6/2018, per la composizione del collegio dei Sindaci dell'ARCA Jonica, i seguenti componenti:

Angelo PEDONE - effettivo con funzioni di Presidente;

Vittorio LICCIARDI, Maria Vincenza GIANNONE, quali componenti effettivi;

Luigi MARTELLA, Renato Cosimo ROMANO , quali componenti supplenti;

ART. 3 - di dichiarare ai sensi dell'art. 10, comma 3 della L.R. del 20 maggio 2014, n. 22 costituito il Collegio dei Sindaci dell'ARCA Jonica;

ART. 4 - di stabilire che, ai sensi del comma 7 dell'art. 10 della L. R. del 20 maggio 2014, n. 22, ai suddetti nominati verrà corrisposto dall'Agenzia un compenso annuo di € 27.650,00, come determinato dalla Giunta Regionale con proprio provvedimento del 04 giugno 2020 , n. 840;

ART. 5 - di stabilire che la data di decorrenza di affidamento dell'incarico è da considerarsi quella di notifica del presente provvedimento ai suddetti nominati, a cura della Sezione competente;

ART. 6 - di dare atto che nessun onere graverà sul bilancio regionale atteso che il compenso spettante ai componenti il Collegio Sindacale dell'ARCA Jonica rimane carico dell'Agenzia;

ART. 7 - di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile.

ART. 8 - di dichiarare che Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia e sul sito web istituzionale regionale Amministrazione Trasparente.

Bari, addì 8 luglio 2020

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 luglio 2020, n. 289

L.R. 31/10/2002, n. 18 "Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale", art. 23 comma 3 – Nomina Presidente e componenti del Consiglio di Disciplina dell'azienda "Società Trasporti Pubblici di Terra d'Otranto spa".

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- l'art. 42 dello Statuto della regione Puglia approvato con legge regionale 12 maggio 2004, n. 7;
- la DGR 24/01/2017, n. 24 *"Misure organizzative per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza "Linee guida per il conferimento da parte della Regione di incarichi in enti, istituzioni e organismi di diritto pubblico o privato""*;
- l'art.54 dell'Allegato A del R.D. 08/01/1931, n. 148 *"Coordinamento delle norme sulla disciplina giuridica dei rapporti collettivi del lavoro con quelle sul trattamento giuridico-economico del personale delle ferrovie, tranvie e linee di navigazione interna in regime di concessione"* ove è stabilito che le punizioni per le mancanze di cui agli artt. 43, 44 e 45 del predetto Regio Decreto sono inflitte con deliberazione del Consiglio di Disciplina costituito presso ciascuna azienda o ciascuna dipendenza da azienda con direzione autonoma:

  1) da un presidente nominato dal direttore dell'Ispettorato compartimentale della motorizzazione civile e trasporti in concessione e scelto preferibilmente tra i magistrati;

  2) da tre rappresentanti effettivi dell'azienda designati, su richiesta del Ministero dei trasporti (Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione), dall'organo che legalmente rappresenta l'azienda e scelti tra i consiglieri di amministrazione o tra i funzionari con facoltà, in mancanza, di conferire ad altri l'incarico;

  3) da tre rappresentanti effettivi del personale, designati dalle Associazioni sindacali nazionali dei lavoratori numericamente più rappresentative, su richiesta del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, e scelti, con precedenza, tra gli agenti appartenenti all'azienda.

  Per ciascuno dei rappresentanti di cui al comma precedente è nominato negli stessi modi un supplente.
- l'art. 84 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 *"Attuazione della delega di cui all'art. 1 della L. 22 luglio 1975, n. 382."* che trasferisce alle regioni le funzioni amministrative statali relative alle materie tranvie e linee automobilistiche di interesse reginale, comprese quelle relative al personale dipendente da imprese concessionarie di autolinee;
- Il decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422, *"Conferimento alle regioni ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'art. 4 comma 4, della L. 15.3.97, n. 59* e smi
- l'art. 102, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 31/03/1998, n. 112 *"Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59"* che prevede la soppressione delle funzioni amministrative relative alla nomina dei consigli di disciplina;
- L'art. 23, comma 3 lett."b" della L.R. Puglia 31/10/2002, n. 18 *"Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale"* ove è stabilito che compete alla regione nominare, ai sensi dell'articolo 54 del regolamento allegato A) del R.D. n. 148/1931 e della sentenza della Corte costituzionale n. 449 del 25 marzo 1988, il Presidente e i componenti del Consiglio di Disciplina;
- la sentenza della Corte Suprema di Cassazione – Sezione Lavoro del 14/05/2019, n. 12770 che ha ribadito la vigenza del R.D. 08/01/1931, n. 148;

CONSIDERATO:

- che con nota prot. n. 4912R del 09/06/2016, acquisita al protocollo di questa Regione al n. AOO_SP13 / 15/06/2016 n. 898, l'azienda "Società Trasporti Pubblici di Terra d'Otranto spa" (d'ora in poi STP Lecce) ha chiesto la nomina del Presidente e dei componenti del Consiglio di Disciplina;
- che con nota prot. AOO_078/PROT 11/02/2020 – 0000474 la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti (d'ora in poi Sezione TPL) della Regione Puglia, ha chiesto a STP Lecce di comunicare:
  - l'elenco dei propri rappresentanti effettivi e supplenti in seno al costituendo Consiglio di Disciplina;
  - il numero degli iscritti a livello aziendale per ciascuna delle Organizzazioni Sindacali presenti in azienda;
- che con nota prot. n. 1667pec del 17/02/2020, acquisita al protocollo di questa Regione al n. AOO_078/PROT. 20/02/2020 – 0000630, la società STP Lecce ha designato i seguenti funzionari/consiglieri di amministrazione come rappresentanti effettivi e supplenti dell'azienda in seno al Consiglio di Disciplina ai sensi dell'art. 54, Allegato A, del RD n.148/1931, e trasmesso le relative le dichiarazioni di insussistenza cause di inconferibilità/incompatibilità:

  - dott. Paolo PALADINI; supplente: sig. Antonio D'ORIA;
  - sig. Gianfranco LONGO; supplente: sig. Alberto LEUCCI;
  - sig. Damiano PERRONE; supplente: sig. Antonio Riccardo LABRIOLA.

  e ha comunicato il seguente numero di iscritti a livello aziendale alle organizzazioni sindacali presenti:
  1. FILT CGIL: 44 iscritti;
  2. UIL TRASPORTI: 26 iscritti;
  3. FAISA – CISAL: 26 iscritti;
  4. FIT-CISL: 17 iscritti;
  5. UGL TRASPORTI: 09 iscritti;
  6. USB TRASPORTI: 02 iscritto;

DATO ATTO che le Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative a livello aziendale sono:

1. FILT CGIL: 44 iscritti;
2. UIL TRASPORTI: 26 iscritti;
3. FAISA – CISAL: 26 iscritti;

CONSIDERATO che:

- con note prot. n. AOO_078/PROT. 10/05/2019 – 0001744 e n. AOO_078/PROT 11/11/2019 - 0004298 indirizzate rispettivamente al Presidente del Tribunale di Bari e ai Presidenti dei Tribunali di Foggia, Trani, Brindisi, Taranto e Lecce, la Regione Puglia ha chiesto di comunicare i nominativi di magistrati, anche in pensione, eventualmente disponibili a ricoprire la carica di presidente del Consiglio di Disciplina su base provinciale per la durata di cinque anni;
- il solo Tribunale di Trani con nota prot. 3076 del 02/12/2019 acclarata al protocollo della Sezione TPL al n. AOO_078/PROT. 06/12/2019 – 0004726 ha comunicato la disponibilità del dott. Elio DI MOLFETTA, magistrato in servizio presso il Tribunale di Trani – Sez. Civile a ricoprire la carica di presidente del Consiglio di Disciplina su base provinciale per la durata di 5 anni;
- con nota prot. n. AOO_078/PROT 22/01/2020 – 0000224, la Regione Puglia ha chiesto al magistrato dott. Elio DI MOLFETTA la disponibilità a ricoprire la carica di presidente del Consiglio di Disciplina per tutte le aziende di trasporto pubblico locale presenti in tutte le province della Regione Puglia;
- con nota pec del 25/01/2020, acquisita al protocollo della Sezione TPL al n. AOO_078/PROT. 28/01/2020 – 000256 il magistrato dott. Elio DI MOLFETTA ha comunicato la sua disponibilità a ricoprire il ruolo di presidente del Consiglio di Disciplina per tutte le aziende di trasporto pubblico locale presenti in tutte le province della Regione Puglia;

- con nota prot. AOO_078/PROT 06/03/2020 – 0000823 la Sezione TPL della Regione PUGLIA ha chiesto alla FILT CIGL, UILTRASPORTI, FAISA CISAL, organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello aziendale, di comunicare i nominativi dei propri rappresentanti in seno al costituendo Consiglio di Disciplina;
- con nota prot. AOO_078/PROT 15/06/2020 – 0001893 la Sezione TPL della Regione PUGLIA ha sollecitato la FILT CIGL, UILTRASPORTI, a riscontrare la nota prot. AOO_078/PROT 06/03/2020 – 0000823 relativa alla comunicazione dei nominativi dei propri rappresentanti in seno al costituendo Consiglio di Disciplina;
- con note pec prot. 21/03/u del 12/03/2020, prot. 30/FD/2020 del 15/06/2020 e 18/06/2020 acquisite al protocollo della Sezione TPL rispettivamente ai n. AOO_078/PROT. 17/03/2020 – 0000979, AOO_078/PROT. 17/06/2020 – 0001970, AOO_078/PROT. 23/06/2020 – 0002033 le Organizzazioni Sindacali FAISA CISAL Lecce, UILTRASPORTI Lecce e FILT CGIL Puglia, hanno designato i seguenti componenti effettivi e relativi supplenti del Consiglio di Disciplina della società STP Lecce:

  - per la FAISA CISAL: sig. Giuseppe PELAGALLI; supplente: sig. Claudio ZOCCO;
  - per la UIL TRASPORTI: sig. Luca CARROZZO; supplente: sig. Giuliano CALABRESE;
  - per la FILT CGIL: sig. Luigi FORTUNA; supplente: sig. Stefano PATRONELLI;

  e trasmesso le relative dichiarazioni di insussistenza cause di inconferibilità/incompatibilità;

TENUTO CONTO che i componenti del Consiglio di disciplina durano in carica un quinquennio e possono essere riconfermati cosi come stabilito dall'art. 54, Allegato "A" del R.D. 8 gennaio 1931, n. 148;

DECRETA

1. di nominare il magistrato dott. Elio DI MOLFETTA (CF: *omissis*) in qualità di Presidente del Consiglio di Disciplina dell'azienda SOCIETA' TRASPORTI PUBBLICI di TERRA d'OTRANTO spa;

2. di dare atto che, ai sensi dell'art. 54 dell'allegato A del Regio Decreto 8 gennaio 1931, n. 148, l'incarico di Presidente non genera alcuna spesa a carico della Regione Puglia e che l'azienda di trasporto è tenuta a rimborsare le spese di viaggio e di soggiorno al Presidente quando questi risieda in località diversa da quella ove si riunisce il Consiglio di Disciplina;

3. di procedere alla costituzione del Consiglio di Disciplina dell'azienda SOCIETA' TRASPORTI PUBBLICI di TERRA d'OTRANTO spa che, oltre al ruolo di Presidente nominato al punto 1, è così composto:

- in rappresentanza dell'azienda di trasporto SOCIETA' TRASPORTI PUBBLICI di TERRA d'OTRANTO spa:

  - dott. Paolo PALADINI; supplente: sig. Antonio D'ORIA;
  - sig. Gianfranco LONGO; supplente: sig. Alberto LEUCCI;
  - sig. Damiano PERRONE; supplente: sig. Antonio Riccardo LABRIOLA

- in rappresentanza delle Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative a livello aziendale:

  - per la FAISA CISAL:
    sig. Giuseppe PELAGALLI; supplente: sig. Claudio ZOCCO;
  - per la UIL TRASPORTI:
    sig. Luca CARROZZO; supplente: sig. Giuliano CALABRESE;
  - per la FILT CGIL:
    sig. Luigi FORTUNA; supplente: sig. Stefano PATRONELLI;

4. di dare atto che i componenti del presente Consiglio di Disciplina dell'azienda SOCIETA' TRASPORTI PUBBLICI di TERRA d'OTRANTO spa dureranno in carica un quinquennio e potranno essere riconfermati;

5. di dare mandato alla Sezione competente affinché provveda alla notifica del presente atto ai soggetti interessati, alla società SOCIETA' TRASPORTI PUBBLICI di TERRA d'OTRANTO spa, alle OOSS FAISA CISAL, UIL TRASPORTI e FILT CGIL;

6. di dare atto che il presente Decreto, esecutivo dalla data di adozione, non comporta oneri diretti a carico del bilancio regionale;

7. di disporre la pubblicazione del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, addì 8 luglio 2020

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 luglio 2020, n. 290

L.R. 31/10/2002, n. 18 "Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale", art. 23 comma 3 – Nomina Presidente e componenti del Consiglio di Disciplina della società "Azienda Trasporti Automobilistici Foggia spa".

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- l'art. 42 dello Statuto della regione Puglia approvato con legge regionale 12 maggio 2004, n. 7;
- la DGR 24/01/2017, n. 24 *"Misure organizzative per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza "Linee guida per il conferimento da parte della Regione di incarichi in enti, istituzioni e organismi di diritto pubblico o privato""*;
- l'art.54 dell'Allegato A del R.D. 08/01/1931, n. 148 *"Coordinamento delle norme sulla disciplina giuridica dei rapporti collettivi del lavoro con quelle sul trattamento giuridico-economico del personale delle ferrovie, tranvie e linee di navigazione interna in regime di concessione"* ove è stabilito che le punizioni per le mancanze di cui agli artt. 43, 44 e 45 del predetto Regio Decreto sono inflitte con deliberazione del Consiglio di Disciplina costituito presso ciascuna azienda o ciascuna dipendenza da azienda con direzione autonoma:

  1) da un presidente nominato dal direttore dell'Ispettorato compartimentale della motorizzazione civile e trasporti in concessione e scelto preferibilmente tra i magistrati;

  2) da tre rappresentanti effettivi dell'azienda designati, su richiesta del Ministero dei trasporti (Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione), dall'organo che legalmente rappresenta l'azienda e scelti tra i consiglieri di amministrazione o tra i funzionari con facoltà, in mancanza, di conferire ad altri l'incarico;

  3) da tre rappresentanti effettivi del personale, designati dalle Associazioni sindacali nazionali dei lavoratori numericamente più rappresentative, su richiesta del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, e scelti, con precedenza, tra gli agenti appartenenti all'azienda.

  Per ciascuno dei rappresentanti di cui al comma precedente è nominato negli stessi modi un supplente.
- l'art. 84 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 *"Attuazione della delega di cui all'art. 1 della L. 22 luglio 1975, n. 382."* che trasferisce alle regioni le funzioni amministrative statali relative alle materie tranvie e linee automobilistiche di interesse reginale, comprese quelle relative al personale dipendente da imprese concessionarie di autolinee;
- Il decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422, *"Conferimento alle regioni ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'art. 4 comma 4, della L. 15.3.97, n. 59* e smi
- l'art. 102, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 31/03/1998, n. 112 *"Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59"* che prevede la soppressione delle funzioni amministrative relative alla nomina dei consigli di disciplina;
- L'art. 23, comma 3 lett."b" della L.R. Puglia 31/10/2002, n. 18 *"Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale"* ove è stabilito che compete alla regione nominare, ai sensi dell'articolo 54 del regolamento allegato A) del R.D. n. 148/1931 e della sentenza della Corte costituzionale n. 449 del 25 marzo 1988, il Presidente e i componenti del Consiglio di Disciplina;
- la sentenza della Corte Suprema di Cassazione – Sezione Lavoro del 14/05/2019, n. 12770 che ha ribadito la vigenza del R.D. 08/01/1931, n. 148;

CONSIDERATO:

- che con nota prot. n. 5141 del 15/12/2017, acquisita al protocollo di questa Regione al n. AOO_078/3364 del 19/12/2017, l'azienda "Azienda Trasporti Automobilistici Foggia spa" (d'ora in poi ATAF) ha chiesto la nomina del Presidente e dei componenti del Consiglio di Disciplina;
- che con pec del 17/03/2020, acquisita al protocollo di questa Regione al n. AOO_078/PROT. 20/03/2020 – 0001030, l'ATAF ha sollecitato la nomina del Consiglio di Disciplina e trasmesso la nota prot. n. 4076 del 07/11/2019 relativa alla designazione dei seguenti funzionari/consiglieri di amministrazione come rappresentanti effettivi e supplenti dell'azienda in seno al Consiglio di Disciplina ai sensi dell'art. 54, Allegato A, del RD n.148/1931:

  - avv. Giandonato LA SALANDRA; supplente: dott.ssa Stefania Anna PIARULLO
  - sig. Antonio ZENGA; supplente: ing. Leonardo CIUFFREDA;
  - sig.ra Serena SALVATORE; supplente: sig. Matteo GRAMAZIO.

- che con nota prot. AOO_078/PROT 06/04/2020 – 0001215 la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti (d'ora in poi Sezione TPL) della Regione Puglia, ha chiesto all'ATAF di:
  - trasmettere le dichiarazioni di insussistenza cause di inconferibilità/incompatibilità dei propri rappresentanti effettivi e supplenti in seno al costituendo Consiglio di Disciplina;
  - comunicare il numero degli iscritti a livello aziendale per ciascuna delle Organizzazioni Sindacali presenti in azienda;
- che con nota pec prot. n. 2504 del 10/04/2020, acquisita al protocollo di questa Regione al n. AOO_078/PROT. 17/04/2020 – 0001311, la società ATAF ha riscontrato la ns nota prot. n. 1215/2020 e trasmesso le dichiarazioni di insussistenza cause di inconferibilità/incompatibilità dei seguenti funzionari/consiglieri di amministrazione come rappresentanti effettivi e supplenti dell'azienda in seno al Consiglio di Disciplina ai sensi dell'art. 54, Allegato A, del RD n.148/1931:

  - avv. Giandonato LA SALANDRA; supplente: dott.ssa Stefania Anna PIARULLO
  - sig. Antonio ZENGA; supplente: ing. Leonardo CIUFFREDA;
  - sig.ra Serena SALVATORE; supplente: sig. Matteo GRAMAZIO.

  e ha comunicato il seguente numero di iscritti a livello aziendale alle organizzazioni sindacali presenti:

  1. FILT CGIL: 49 iscritti;
  2. UGL TRASPORTI: 37 iscritti;
  3. FAISA – CONF.A.I.L.: 35 iscritti;
  4. FIT-CISL: 22 iscritti;
  5. UIL TRASPORTI: 22 iscritti;
  6. FAISA – CISAL: 08 iscritti;
  7. FAST CONFASL: 01 iscritto;

DATO ATTO che le Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative a livello aziendale sono:

1. FILT CGIL: 49 iscritti;
2. UGL TRASPORTI: 37 iscritti;
3. FAISA – CONF.A.I.L.: 35 iscritti;

CONSIDERATO che:

- con note prot. n. AOO_078/PROT. 10/05/2019 – 0001744 e n. AOO_078/PROT 11/11/2019 - 0004298 indirizzate rispettivamente al Presidente del Tribunale di Bari e ai Presidenti dei Tribunali di Foggia, Trani,

Brindisi, Taranto e Lecce, la Regione Puglia ha chiesto di comunicare i nominativi di magistrati, anche in pensione, eventualmente disponibili a ricoprire la carica di presidente del Consiglio di Disciplina su base provinciale per la durata di cinque anni;

- il solo Tribunale di Trani con nota prot. 3076 del 02/12/2019 acclarata al protocollo della Sezione TPL al n. AOO_078/PROT. 06/12/2019 – 0004726 ha comunicato la disponibilità del dott. Elio DI MOLFETTA, magistrato in servizio presso il Tribunale di Trani – Sez. Civile a ricoprire la carica di presidente del Consiglio di Disciplina su base provinciale per la durata di 5 anni;
- con nota prot. n. AOO_078/PROT 22/01/2020 – 0000224, la Regione Puglia ha chiesto al magistrato dott. Elio DI MOLFETTA la disponibilità a ricoprire la carica di presidente del Consiglio di Disciplina per tutte le aziende di trasporto pubblico locale presenti in tutte le province della Regione Puglia;
- con nota pec del 25/01/2020, acquisita al protocollo della Sezione TPL al n. AOO_078/PROT. 28/01/2020 – 000256 il magistrato dott. Elio DI MOLFETTA ha comunicato la sua disponibilità a ricoprire il ruolo di presidente del Consiglio di Disciplina per tutte le aziende di trasporto pubblico locale presenti in tutte le province della Regione Puglia;
- con nota prot. AOO_078/PROT 08/06/2020 – 0001819 la Sezione TPL della Regione PUGLIA ha chiesto alla FILT CIGL, UGL, FAISA CONF.A.I.L., organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello aziendale, di comunicare i nominativi dei propri rappresentanti in seno al costituendo Consiglio di Disciplina;
- con note pec del 10/06/2020, del 17/06/2020 e 02/07/2020 acquisite al protocollo della Sezione TPL rispettivamente ai n. AOO_078/PROT. 16/06/2020 – 0001909, AOO_078/PROT. 18/06/2020 – 0001996, AOO_078/PROT. 02/07/2020 – 0002227 le Organizzazioni Sindacali FAISA CONFAIL, FILT CGIL Puglia e UGL hanno designato i seguenti componenti effettivi e relativi supplenti del Consiglio di Disciplina della società ATAF:

  - per la FAISA CONFAIL: sig. Alfredo LANCIANESE; supplente: sig. Mariano Gaetano BRUNO;
  - per la FILT CGIL: sig. Antonio TRAVISANO; supplente: sig. Antonio SAPONARO;
  - per la UGL:sig. Pierluigi Massimiliano DE FILIPPIS; supplente: sig. Giuseppe PREZIO;

  e trasmesso le relative dichiarazioni di insussistenza cause di inconferibilità/incompatibilità;

TENUTO CONTO che i componenti del Consiglio di disciplina durano in carica un quinquennio e possono essere riconfermati cosi come stabilito dall'art. 54, Allegato "A" del R.D. 8 gennaio 1931, n. 148;

DECRETA

1. di nominare il magistrato dott. Elio DI MOLFETTA (CF: *omissis*) in qualità di Presidente del Consiglio di Disciplina della società AZIENDA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI FOGGIA SPA;

2. di dare atto che, ai sensi dell'art. 54 dell'allegato A del Regio Decreto 8 gennaio 1931, n. 148, l'incarico di Presidente non genera alcuna spesa a carico della Regione Puglia e che l'azienda di trasporto è tenuta a rimborsare le spese di viaggio e di soggiorno al Presidente quando questi risieda in località diversa da quella ove si riunisce il Consiglio di Disciplina;

3. di procedere alla costituzione del Consiglio di Disciplina della società AZIENDA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI FOGGIA SPA che, oltre al ruolo di Presidente nominato al punto 1, è così composto:

- in rappresentanza della società di trasporto AZIENDA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI FOGGIA SPA:
  - avv. Giandonato LA SALANDRA; supplente: dott.ssa Stefania Anna PIARULLO
  - sig. Antonio ZENGA; supplente: ing. Leonardo CIUFFREDA;
  - sig.ra Serena SALVATORE; supplente: sig. Matteo GRAMAZIO.

- in rappresentanza delle Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative a livello aziendale:

- per la FAISA CONFAIL:
  sig. Alfredo LANCIANESE supplente: sig. Mariano Gaetano BRUNO;
- per la FILT CGIL:
  sig. Antonio TRAVISANO; supplente: sig. Antonio SAPONARO;
- per la UGL:
  sig. Pierluigi Massimiliano DE FILIPPIS; supplente: sig. Giuseppe PREZIO;

4. di dare atto che i componenti del presente Consiglio di Disciplina della società AZIENDA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI FOGGIA SPA dureranno in carica un quinquennio e potranno essere riconfermati;

5. di dare mandato alla Sezione competente affinché provveda alla notifica del presente atto ai soggetti interessati, alla società AZIENDA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI FOGGIA SPA, alle OOSS FAISA CONFAIL, FILT CGIL e UGL;

6. di dare atto che il presente Decreto, esecutivo dalla data di adozione, non comporta oneri diretti a carico del bilancio regionale;

7. di disporre la pubblicazione del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, addì 8 luglio 2020

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 luglio 2020, n. 291

L.R. 31/10/2002, n. 18 "Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale", art. 23 comma 3 – Nomina Presidente e componenti del Consiglio di Disciplina dell'azienda "MICCOLIS SPA".

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- l'art. 42 dello Statuto della regione Puglia approvato con legge regionale 12 maggio 2004, n. 7;
- la DGR 24/01/2017, n. 24 *"Misure organizzative per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza "Linee guida per il conferimento da parte della Regione di incarichi in enti, istituzioni e organismi di diritto pubblico o privato""*;
- l'art.54 dell'Allegato A del R.D. 08/01/1931, n. 148 *"Coordinamento delle norme sulla disciplina giuridica dei rapporti collettivi del lavoro con quelle sul trattamento giuridico-economico del personale delle ferrovie, tranvie e linee di navigazione interna in regime di concessione"* ove è stabilito che le punizioni per le mancanze di cui agli artt. 43, 44 e 45 del predetto Regio Decreto sono inflitte con deliberazione del Consiglio di Disciplina costituito presso ciascuna azienda o ciascuna dipendenza da azienda con direzione autonoma:

  1) da un presidente nominato dal direttore dell'Ispettorato compartimentale della motorizzazione civile e trasporti in concessione e scelto preferibilmente tra i magistrati;

  2) da tre rappresentanti effettivi dell'azienda designati, su richiesta del Ministero dei trasporti (Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione), dall'organo che legalmente rappresenta l'azienda e scelti tra i consiglieri di amministrazione o tra i funzionari con facoltà, in mancanza, di conferire ad altri l'incarico;

  3) da tre rappresentanti effettivi del personale, designati dalle Associazioni sindacali nazionali dei lavoratori numericamente più rappresentative, su richiesta del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, e scelti, con precedenza, tra gli agenti appartenenti all'azienda.

  Per ciascuno dei rappresentanti di cui al comma precedente è nominato negli stessi modi un supplente.
- l'art. 84 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 *"Attuazione della delega di cui all'art. 1 della L. 22 luglio 1975, n. 382."* che trasferisce alle regioni le funzioni amministrative statali relative alle materie tranvie e linee automobilistiche di interesse reginale, comprese quelle relative al personale dipendente da imprese concessionarie di autolinee;
- Il decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422, *"Conferimento alle regioni ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'art. 4 comma 4, della L. 15.3.97, n. 59* e smi
- l'art. 102, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 31/03/1998, n. 112 *"Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59"* che prevede la soppressione delle funzioni amministrative relative alla nomina dei consigli di disciplina;
- L'art. 23, comma 3 lett."b" della L.R. Puglia 31/10/2002, n. 18 *"Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale"* ove è stabilito che compete alla regione nominare, ai sensi dell'articolo 54 del regolamento allegato A) del R.D. n. 148/1931 e della sentenza della Corte costituzionale n. 449 del 25 marzo 1988, il Presidente e i componenti del Consiglio di Disciplina;
- la sentenza della Corte Suprema di Cassazione – Sezione Lavoro del 14/05/2019, n. 12770 che ha ribadito la vigenza del R.D. 08/01/1931, n. 148;

CONSIDERATO:

- che con nota del 05/11/2019, acquisita al protocollo di questa Regione al n. AOO_078/PROT 12/11/2019 n. 0004319, l'azienda "MICCOLIS SPA" ha chiesto la nomina del Presidente e dei componenti del Consiglio di Disciplina;
- con note prot. n. AOO_078/PROT. 10/05/2019 – 0001744 e n. AOO_078/PROT 11/11/2019 - 0004298 indirizzate rispettivamente al Presidente del Tribunale di Bari e ai Presidenti dei Tribunali di Foggia, Trani, Brindisi, Taranto e Lecce, la Regione Puglia ha chiesto di comunicare i nominativi di magistrati, anche in pensione, eventualmente disponibili a ricoprire la carica di presidente del Consiglio di Disciplina su base provinciale per la durata di cinque anni;
- il solo Tribunale di Trani con nota prot. 3076 del 02/12/2019 acclarata al protocollo della Sezione TPL al n. AOO_078/PROT. 06/12/2019 – 0004726 ha comunicato la disponibilità del dott. Elio DI MOLFETTA, magistrato in servizio presso il Tribunale di Trani – Sez. Civile a ricoprire la carica di presidente del Consiglio di Disciplina su base provinciale per la durata di 5 anni;
- con nota prot. n. AOO_078/PROT 22/01/2020 – 0000224, la Regione Puglia ha chiesto al magistrato dott. Elio DI MOLFETTA la disponibilità a ricoprire la carica di presidente del Consiglio di Disciplina per tutte le aziende di trasporto pubblico locale presenti in tutte le province della Regione Puglia;
- con nota pec del 25/01/2020, acquisita al protocollo della Sezione TPL al n. AOO_078/PROT. 28/01/2020 – 000256 il magistrato dott. Elio DI MOLFETTA ha comunicato la sua disponibilità a ricoprire il ruolo di presidente del Consiglio di Disciplina per tutte le aziende di trasporto pubblico locale presenti in tutte le province della Regione Puglia;
- che con nota prot. n. AOO_078/PROT 08/06/2020 – 0001818 la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti (d'ora in poi Sezione TPL) della Regione Puglia, ha chiesto a MICCOLIS SPA di:
  - procedere alla designazione dei propri funzionari/consiglieri di amministrazione in qualità di rappresentanti effettivi e supplenti, in seno al costituendo consiglio di disciplina;
  - trasmettere le dichiarazioni di insussistenza cause di inconferibilità/incompatibilità dei predetti rappresentanti effettivi e supplenti;
  - comunicare il numero degli iscritti a livello aziendale per ciascuna delle Organizzazioni Sindacali presenti in azienda;
- che con note pec del 09/06/2020 e del 10/06/2020, acquisite rispettivamente al protocollo di questa Regione ai n. AOO_078/PROT. 11/06/2020 – 0001868 e n. AOO_078/PROT. 11/06/2020 – 0001869, la società MICCOLIS ha riscontrato la nota prot. n. AOO_078/PROT 08/06/2020 – 0001818 e trasmesso le dichiarazioni di insussistenza cause di inconferibilità/incompatibilità dei seguenti funzionari/consiglieri di amministrazione come rappresentanti effettivi e supplenti dell'azienda in seno al Consiglio di Disciplina ai sensi dell'art. 54, Allegato A, del RD n.148/1931:
  - avv. Francesco GISMONDI; supplente: sig. Gianfranco RUFINO;
  - dott. Stefano AIELLO; supplente: sig. Andrea PALMIERI;
  - dott. Vito MARINELLI; supplente: dott.ssa Giuseppa CAFORIO.

  e ha comunicato il seguente numero di iscritti a livello aziendale alle organizzazioni sindacali presenti:

  1. FILT CGIL: 36 iscritti;
  2. FAISA – CISAL: 52 iscritti;
  3. FIT-CISL: 15 iscritti;
  4. UIL TRASPORTI: 01 iscritti;

DATO ATTO che le Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative a livello aziendale sono:

1. FILT CGIL: 36 iscritti;

2. FAISA – CISAL: 52 iscritti;
3. FIT-CISL: 15 iscritti;

CONSIDERATO che:

- con nota prot. AOO_078/PROT 11/06/2020 – 0001871 la Sezione TPL della Regione PUGLIA ha chiesto alla FILT CIGL, FIT CISL, FAISA CISAL., organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello aziendale, di comunicare i nominativi dei propri rappresentanti in seno al costituendo Consiglio di Disciplina;
- con note pec del 22/06/2020, del 26/06/2020 e 07????/07/2020 acquisite al protocollo della Sezione TPL rispettivamente ai n. AOO_078/PROT. 23/06/2020 – 0002054, AOO_078/PROT. 01/07/2020 – 0002205, AOO_078/PROT. 07/07/2020 – 0002272 le Organizzazioni Sindacali, FILT CGIL Puglia, FIT CISL e FAISA CISAL hanno designato i seguenti componenti effettivi e relativi supplenti del Consiglio di Disciplina della società MICCOLIS SPA:
  - per la FILT CGIL: sig. Luigi MINAFRA; supplente: sig. Roberto D'AMBROSIO;
  - per la FIT CISL: sig. Vito PALMISANO; supplente: sig. Michele MARZIA;
  - per la FAISA CISAL: sig. Pietro GRECO supplente: sig. Giuseppe RUGGIERI;

e trasmesso le relative dichiarazioni di insussistenza cause di inconferibilità/incompatibilità;

TENUTO CONTO che i componenti del Consiglio di disciplina durano in carica un quinquennio e possono essere riconfermati cosi come stabilito dall'art. 54, Allegato "A" del R.D. 8 gennaio 1931, n. 148;

DECRETA

1. di nominare il magistrato dott. Elio DI MOLFETTA (CF: *omissis*) in qualità di Presidente del Consiglio di Disciplina della società MICCOLIS SPA;

2. di dare atto che, ai sensi dell'art. 54 dell'allegato A del Regio Decreto 8 gennaio 1931, n. 148, l'incarico di Presidente non genera alcuna spesa a carico della Regione Puglia e che l'azienda di trasporto è tenuta a rimborsare le spese di viaggio e di soggiorno al Presidente quando questi risieda in località diversa da quella ove si riunisce il Consiglio di Disciplina;

3. di procedere alla costituzione del Consiglio di Disciplina della società MICCOLIS SPA che, oltre al ruolo di Presidente nominato al punto 1, è così composto:

- in rappresentanza della società di trasporto MICCOLIS SPA:
  - avv. Francesco GISMONDI; supplente: sig. Gianfranco RUFINO;
  - dott. Stefano AIELLO; supplente: sig. Andrea PALMIERI;
  - dott. Vito MARINELLI; supplente: dott.ssa Giuseppa CAFORIO.
- in rappresentanza delle Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative a livello aziendale:
  - per la FILT CGIL: sig. Luigi MINAFRA; supplente: sig. Roberto D'AMBROSIO;
  - per la FIT CISL: sig. Vito PALMISANO; supplente: sig. Michele MARZIA;
  - per la FAISA CISAL: sig. Pietro GRECO supplente: sig. Giuseppe RUGGIERI;

4. di dare atto che i componenti del presente Consiglio di Disciplina della società MICCOLIS SPA dureranno in carica un quinquennio e potranno essere riconfermati;

5. di dare mandato alla Sezione competente affinché provveda alla notifica del presente atto ai soggetti interessati, alla società MICCOLIS SPA e alle organizzazioni sindacali FILT CGIL, FIT CISL e FAISA CISAL;

6. di dare atto che il presente Decreto, esecutivo dalla data di adozione, non comporta oneri diretti a carico del bilancio regionale;

7. di disporre la pubblicazione del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, addì 9 luglio 2020

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 luglio 2020, n. 292

Art. 32 L.R. n. 59 del 20.12.2017. Autorizzazione all'inanellamento di avifauna selvatica riabilitata presso il Centro Recupero dell'Osservatorio Faunistico della Regione Puglia – Periodo: 25 giugno 2020 – 24 giugno 2021 - dott. Giovanni Ferrara.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

VISTO l'art. 32 della L.R. n. 59 del 20 dicembre 2017 con il quale si dispone che l'attività di inanellamento degli uccelli a scopo scientifico può essere svolta da titolari di specifica autorizzazione rilasciata dal Presidente della Giunta Regionale su parere dell'ISPRA, previa partecipazione a specifici corsi di istruzione organizzati dallo stesso Istituto e superamento del relativo esame finale;

RILEVATO che dott. Giovanni Ferrara, nato a *(omissis)*, in possesso della abilitazione alla cattura ed inanellamento a scopo scientifico di "Tipo A" rilasciata dall'ISPRA, ha richiesto, con propria istanza prot. arrivo regionale n. 5356 del 01/06/2020, alla Regione Puglia il rinnovo dell'autorizzazione per la cattura temporanea ed inanellamento di specie ornitiche a scopo scientifico, per le specie ricomprese nella circolare ISPRA - ex INFS 5353/T-C1O del 12.12.'90 e relative al permesso di tipo "A" nell'ambito dell'attività di inanellamento di avifauna riabilitata presso il Centro Recupero dell'Osservatorio Faunistico della Regione Puglia, essendosi lo stesso dott. Ferrara aggiudicato il servizio di inanellamento presso il CRAS della Regione Puglia e successivamente sottoscritto in data 25 giugno 2020 con apposito contratto della durata di anni uno dalla data di sottoscrizione;

PRESO ATTO che l'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) con nota prot. n. 5845 del 12.06.2020 trasmessa con pec del 12.06.2020, ha espresso parere favorevole alla richiesta del Dott. Giovanni Ferrara per l'inanellamento delle specie ornitiche indicate nella precitata circolare e relative al permesso di tipo "A";

TENUTO CONTO che tale attività, tra l'altro, ha finalità scientifica per lo studio delle migrazioni e della biologia degli uccelli nell'ambito del progetto internazionale EURING (Unione Europea per l'Inanellamento);

RITENUTO di dover procedere, ai sensi della vigente legislazione, al rinnovo dell'autorizzazione in parola;

DECRETA

- di autorizzare, per le motivazioni espresse in premessa, il dott. Giovanni Ferrara all'inanellamento a scopo scientifico delle specie di cui al permesso di tipo "A" ed indicate nella circolare ISPRA - ex INFS n. 5353/T-C10 del 12.12.90, dell'avifauna riabilitata presso i Centri di Recupero Animali Selvatici dell'Osservatorio Faunistico della Regione Puglia sino alla data del 24 giugno 2021;
- di notificare, per il tramite del Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità regionale, il presente provvedimento al dott. Giovanni Ferrara ed all'ISPRA;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia;
- di dare atto che il presente provvedimento è di competenza del Presidente G.R. ai sensi dell'art. 4, lett. K, L.R. 7/97 e art. 32 L.R. 59/2017;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi della lettera G dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994.

Bari, addì 9 luglio 2020

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 luglio 2020, n. 296

Art. 3 del D.Lgs. n. 171/2016 - L.R. n. 48/2019- Nomina Commissione regionale di valutazione finalizzata alla formazione degli Elenchi regionali degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del S.S.R..

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto l'art. 3 del D.Lgs. n. 171/2016 s.m.i., che ha ridefinito la disciplina in materia di nomina dei Direttori Amministrativi e Sanitari delle Aziende ed Enti del S.S.R., secondo il quale *"il direttore generale, nel rispetto dei principi di trasparenza di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, e di cui all'articolo 1, comma 522, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, nomina il direttore amministrativo, il direttore sanitario (...) attingendo obbligatoriamente agli elenchi regionali di idonei, anche di altre regioni, appositamente costituiti, previo avviso pubblico e selezione per titoli e colloquio, effettuati da una commissione nominata dalla regione, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, e composta da esperti di qualificate istituzioni scientifiche indipendenti che non si trovino in situazioni di conflitto d'interessi, di comprovata professionalità e competenza nelle materie oggetto degli incarichi, di cui uno designato dalla regione. La commissione valuta i titoli formativi e professionali, scientifici e di carriera presentati dai candidati, secondo specifici criteri indicati nell'avviso pubblico, definiti, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, con Accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, fermi restando i requisiti previsti per il direttore amministrativo e il direttore sanitario dall'articolo 3, comma 7, e dall'articolo 3-bis, comma 9, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni"*.

Vista la L.R. n. 48/2019, con la quale la Regione Puglia ha disciplinato la formazione degli Elenchi regionali degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario delle Aziende e degli Enti del S.S.R. in applicazione del predetto art. 3 del D.Lgs. n. 171/2016 s.m.i. stabilendo:

- all'art. 2 che "la valutazione degli aspiranti alla nomina di Direttore Amministrativo e di Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del S.S.R. è effettuata per titoli e colloquio, previo avviso pubblico approvato dalla Giunta Regionale, da una Commissione nominata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, composta da tre membri, esperti in materia di programmazione sanitaria nonché di diritto, economia, organizzazione e management sanitario, dei quali uno designato dalla Giunta Regionale, uno designato dall' AGENAS ed uno designato dal Coordinamento dei Rettori delle Università della Regione Puglia";
- all'art. 3 che " la suddetta Commissione effettua preliminarmente la verifica del possesso dei requisiti di cui all'art. 3, comma 7 ed all'art. 3-bis, comma 9, del D.Lgs. 502/1992 s.m.i. da parte degli aspiranti alla nomina di Direttore Amministrativo e di Direttore Sanitario e, quindi, valuta i titoli formativi e professionali, scientifici e di carriera dei candidati risultati in possesso dei predetti requisiti. Nelle more della definizione in sede di Conferenza Stato-Regioni dei criteri metodologici per la verifica dei titoli formativi e professionali, scientifici e di carriera, detti criteri sono stabiliti con apposito provvedimento della Giunta Regionale. In sede di insediamento, la Commissione può definire le modalità e procedure operative per l'applicazione dei criteri metodologici contenuti nell'avviso pubblico di riferimento";
- all'art. 4 che "la Commissione, al termine del procedimento di valutazione, formula gli elenchi di idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del S.S. R. e li trasmette, unitamente ai verbali delle sedute, al Direttore del Dipartimento Salute della Regione Puglia per la relativa approvazione con apposito atto dirigenziale".

Vista la D.G.R. n. 2451 del 30/12/2019 ad oggetto: *"Definizione dei criteri metodologici per l'istituzione ed aggiornamento degli Elenchi regionali degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario delle Aziende e Enti del S.S.R. della Puglia"*.

Vista la D.G.R. n. 171 del 17/2/2020, con la quale è stato approvato l'avviso pubblico finalizzato alla presentazione delle istanze di partecipazione da parte degli aspiranti alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario al fine dell'istituzione degli Elenchi regionali degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del SSR, formulato secondo i criteri e principi metodologici approvati con la predetta D.G.R. n. 2451/2019.

Vista la D.G.R. n. 408 del 30/3/2020 di modifica ed integrazione della predetta D.G.R. n. 171 del 17/2/2020 che ha, tra l'altro, prorogato al 30/4/2020 i termini per la presentazione delle istanze di partecipazione, successivamente ulteriormente prorogati fino al 15/6/2020 ai sensi dell'art. 37 del D.L. n. 23/2020.

Vista la D.G.R. n. 374 del 19/3/2020 con la quale la Giunta Regionale ha designato il dott. Giuseppe Lella, Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR del Dipartimento Salute, in rappresentanza della Regione Puglia.

Vista la nota prot. n. 16 dell'8/4/2020 con la quale il Presidente del Coordinamento dei Rettori delle Università della Regione Puglia (C.U.R.C.) ha designato il prof. Carmine Viola, Professore di II fascia S.S.D. SECS-P/07 "Economia Aziendale" nel Dipartimento di Scienze dell'Economia dell'Università del Salento.

Vista la nota prot. n. 2020/3545 del 26/6/2020 con la quale il Commissario Straordinario dall'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (AGENAS) ha designato il dott. Antonio Maritati, Direttore dell'Area Sanità Sociale della Regione Veneto, quale componente in rappresentanza della medesima Agenzia.

Viste le dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con le quali i suddetti Commissari, nel rispetto delle "Linee guida in materia di nomine ed incarichi della Regione Puglia approvate con la D.G.R. n. 24/2017, hanno dichiarato l'assenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità normativamente prescritte nonché l'assenza di cause di conflitto di interessi. Tutta la relativa documentazione risulta archiviata agli atti del Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

DECRETA

Art. 1 - E' nominata la Commissione regionale di valutazione dei candidati che hanno presentato istanza di partecipazione all'avviso pubblico, approvato con la D.G.R. n. 171 del 17/2/2020 e successivamente modificato con la D.G.R. n. 408 del 30/3/2020, finalizzato alla formazione degli elenchi regionali degli idonei alla nomina di Direttore amministrativo e Direttore sanitario delle Aziende ed Enti del S.S. R., i cui curricula sono allegati quali parti integranti e sostanziali -All. 1) - al presente provvedimento, nella seguente composizione:

- Dott. Giuseppe Lella in rappresentanza della Regione Puglia;
- Dott. Antonio Maritati in rappresentanza dell'AGENAS;
- Prof. Carmine Viola in rappresentanza del Coordinamento dei Rettori delle Università della Puglia (C.U.R.C.).

Art. 2 - La Commissione di cui al precedente art. 1 dovrà procedere alla valutazione, per titoli e colloquio, dei candidati che hanno presentato istanza di partecipazione al predetto avviso pubblico di riferimento, con le modalità procedurali stabilite dalla stessa Commissione nella seduta di insediamento e secondo le disposizioni del D.Lgs. n. 502/1992 s.m.i., del D.Lgs. n. 171/2016, della L.R. 48/2019 nonché della D.G.R. n. 2451/2019 ad oggetto: *"Definizione dei criteri metodologici per l'istituzione ed aggiornamento degli Elenchi regionali degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario delle Aziende e Enti del S.S.R. della Puglia"*.

Art. 3 - La partecipazione alla Commissione è a titolo gratuito ed ai componenti della stessa non sono corrisposti gettoni, compensi, rimborsi di spese o altri emolumenti comunque denominati ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 171/2016.

Art. 4 - Il presente Decreto non comporta oneri finanziari presenti e futuri a carico del Bilancio della Regione Puglia.

Art. 5 - Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 13/1994.

Bari, 13 LUG. 2020

Il Presidente
Michele Emiliano

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO 16 giugno 2020, n. 93

CUP B92J20001240002 – Piano straordinario di sostegno in favore del sistema regionale della Cultura e dello Spettacolo colpito dall'emergenza epidemiologica da COVID-19"Custodiamo la Cultura in Puglia" - approvato con D.G.R. n.682 del 12/05/2020. Approvazione dell'avviso pubblico e assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per l'attuazione dell'OR 1 "Bonus a sostegno dell'industria culturale e creativa" a favore di imprese operanti nel settore dello spettacolo viaggiante – Prenotazione di impegno.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

VISTI gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7 del 1997;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;

VISTI gli artt . 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 e s. m.i.;

VISTO il D.Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come integrato e modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";

VISTA la L.R. n. 15/2008, recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO l' art . 32 della legge 18/06/2009 n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale ali'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1518 del 31/ 07/ 2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA" - approvazione atto di alta organizzazione;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato sul B.U .R.P. n. 109 del 3/08/2015;

VISTO il D.P.G.R. n . 316 del 17/05/2016 "Attuazione del modello MAIA, di cui al D.P.G.R. n. 443/2015. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" (B.U.R.P . Ord. 19/05/2016, n. 58);

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2145 del 30/11/2015, di nomina del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, e n. 44 del 22/01/2019, di proroga dell'incarico di Direttore;

VISTO l'art. 15 della Legge regionale n. 40 del 30.12.2016 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017 e bilancio pluriennale 2017–2019 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2017)";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n.1531 del 2/09/2019;

VISTA la Legge regionale del 30 dicembre 2019, n. 55, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";

VISTA la Legge regionale del 30.12.2019, n. 56, recante "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022";

VISTA la Deliberazioni di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020, di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 343 del 10 marzo 2020, recante "Misure urgenti per il sostegno ai settori della Cultura, dello Spettacolo, del Cinema e del Turismo a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 682 del 12/05/2020, avente ad oggetto "Piano straordinario di sostegno in favore del sistema regionale della Cultura e dello Spettacolo colpito dall'emergenza epidemiologica

da COVID-19 - "Custodiamo la Cultura in Puglia". Approvazione del Piano, Variazioni di Bilancio e Prenotazione della Spesa";

VISTA la Determina dirigenziale n. 80 del 25/05/2020;

Dall'Istruttoria espletata dal RUP Michele D'Ambrosio, titolare di P.O. "Parternariato pubblico-privato" presso il Dipartimento in epigrafe, emerge quanto segue:

PREMESSO CHE:

- con delibera del Consiglio dei Ministri del 31/01/2020 è stato dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- successivamente lo stato di emergenza ha alzato il livello di allerta, sia sull'intero territorio nazionale che sul territorio della Regione, come emerge dalle seguenti disposizioni:
  - D.L. 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COViD-19»;
  - D.P.C.M. del 23 febbraio 2020, recante "Disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
  - comunicazione del Presidente della Regione Puglia del 24.02.2020, prot. 667/sp, recante "Disposizioni urgenti in materia di prevenzione "COVID-19";
  - D.P.C.M. del 25 febbraio 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
  - ordinanza del Presidente della Regione Puglia del 26.02.2020, prot. 702/SP, recante "Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COViD-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n.833 in materia di igiene e sanità pubblica.";
  - D.P.C.M. 1° marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del D.L. del 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COViD-19";
  - ordinanza del Presidente della Regione Puglia del 3 marzo 2020, recante "Misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica";
  - D.P.C.M. del 4 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale"; D.P.C.M. dell'8 marzo 2020, recante, in particolare all'art.2,"Misure per il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del virus COVID-19;
  - D.P.C.M del 9 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
  - D.L. 25 marzo 2020, n. 19, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";
  - D.P.C.M. del 1° aprile 2020, recante "Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

- D.P.C.M. del 26 aprile 2020, recante, "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- D.L. 16 maggio 2020, n. 33, recante "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- D.P.C.M. 17 maggio 2020 "Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- ordinanza del Presidente della Giunta regionale del 17/05/2020, n. 237 "DPCM 17 maggio 2020 – Riapertura delle attività economiche e produttive";
- D.L. 19 maggio 2020, n. 34 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- ordinanza del Presidente della Giunta regionale del 24/05/2020, n. 243 "DPCM 17 maggio 2020 – Aggiornamento e integrazione Linee guida regionali sulle attività economiche e produttive di cui all'ordinanza del Presidente della Giunta regionale del 17/05/2020, n. 237. Riapertura delle attività corsistiche, parchi divertimento";
- ordinanza del Presidente della Giunta regionale del 10/06/2020, n. 255 "D.P.C.M. 17 maggio 2020 – Riapertura con decorrenza immediata di strutture termali e centri benessere, Accompagnatori e guide turistiche, Circoli culturali e ricreativi; con decorrenza dal 15 giugno, Cinema e spettacoli dal vivo (al chiuso e all'aperto), Servizi per l'infanzia e l'adolescenza; Attività congressuali e grandi eventi fieristici. Approvazione Linee guida regionali contenenti le misure di prevenzione e contenimento idonee a consentire la riapertura, nonché contenenti nuove misure o l'aggiornamento e l'integrazione di misure di prevenzione e contenimento per alcune attività (manutenzione del verde, noleggio veicoli ed altre attrezzature, commercio al dettaglio su aree pubbliche), già esercitate nel territorio regionale";
- D.P.C.M. 11 giugno 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

- la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 343 del 10 marzo 2020, ha adottato con urgenza i primi provvedimenti volti ad attenuare i gravissimi impatti verificatisi, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica, sull'intero comparto del turismo e delle industrie culturali e creative, dello spettacolo, del cinema e dell'audiovisivo, dando, tra l'altro, mandato al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio di predisporre un piano straordinario di sostegno in favore del sistema regionale della cultura e dello spettacolo, a valere sul Fondo speciale Cultura e Patrimonio culturale di cui all'art. 15 della L.r. n. 40/2016, ovvero su ulteriori risorse finanziarie da mettere eventualmente a disposizione;

CONSIDERATO CHE:

- a seguito di numerosi tavoli di confronto e condivisione tenuti da questo Dipartimento con il partenariato economico e sociale della Cultura e dello Spettacolo, a cui hanno preso parte attiva anche gli Enti partecipati dalla Regione Teatro pubblico Pugliese – Consorzio regionale per le Arti e la Cultura, Fondazione Apulia Film Commission e Agenzia Regionale per il Turismo - Pugliapromozione, con Deliberazione di Regionale n. 682 del 12/05/ 2020, è stato approvato il Piano straordinario in favore del sistema regionale della Cultura e dello Spettacolo colpito dall'emergenza epidemiologica

da COVID-19 - "Custodiamo la Cultura in Puglia", quale strumento finalizzato a conciliare la necessità di assistenza nel breve periodo al sistema regionale della Cultura, con l'esigenza di avviare una ri-programmazione nel medio periodo;

- in ordine all'attuazione del predetto Piano straordinario, con la medesima DGR n. 682/2020, è stata disposta una variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 55 del 21/01/2020, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al fine di assicurare la relativa copertura finanziaria con una dotazione per l'esercizio finanziario 2020, in termini di competenza e cassa, pari ad € 7.770.000,00 - missione 20, programma 3, titolo 1 (spese correnti);
- con la richiamata DGR n. 682/2020 è stata costituita una Cabina di Regia presieduta al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del territorio e formata dai dirigenti delle Sezioni afferenti al Dipartimento e da rappresentanti del Teatro Pubblico Pugliese e dell'Apulia Film Commission;
- con Determinazione Dirigenziale n. 80 del 25/05/2020 è stato approvato il livello unico di progettazione che trasforma gli assi di intervento previsti dal Piano straordinario CUSTODIAMO LA CULTURA in Obiettivi Realizzativi (OR), individuando 9 OR per la realizzazione dell'intero Piano tra cui **l'OR.1 "Bonus a sostegno dell'impresa culturale e creativa";**
- in particolare, l'OR. 1 per un importo complessivo di € 3.000.000,00, sarà realizzato a valere sulle risorse del bilancio autonomo del Dipartimento (previste dalle variazioni di bilancio autorizzate dalla richiamata D.G.R. n. 682/2020);
- con Determinazione Dirigenziale n.80 del 25/05/2020 sono stati nominati i componenti della Cabina di Regia e i RUP degli Obiettivi Realizzativi in capo al Dipartimento tra cui Michele D'Ambrosio, quale RUP dell'OR.1 "Bonus a sostegno dell'impresa culturale e creativa" e dell'OR.6 "Sostegno all'esercizio cinematografico: D'Autore on demand".
- a seguito della concertazione con il partenariato economico-sociale di settore è stato stabilito che una parte del contributo previsto per l'OR. 1, pari ad **€ 500.000,00**, a valere sul capitolo **701019**, sarà destinato alle imprese operanti nel settore dello spettacolo viaggiante che saranno individuate tramite avviso pubblico, il cui schema viene allegato al presente provvedimento;
- l'intervento previsto, pari ad € 500.000,00 trova copertura finanziaria a valere sul bilancio autonomo regionale così come espressamente indicato nella sezione "copertura finanziaria";
- la succitata Deliberazione n. 682/2020 ha dato, altresì, mandato al Direttore di Dipartimento di procedere a tutti i conseguenti adempimenti per la definizione e il completamento dell'iter amministrativo utile all'attuazione del Piano straordinario e, dunque ad operare sui capitoli di spesa individuati per l'adozione dei relativi atti di impegno e di liquidazione della spesa a valere sull'esercizio finanziario 2020;

TANTO PREMESSO E CONSIDERATO, si ritiene necessario:

- **di approvare** l'avviso pubblico allegato al presente provvedimento (All. 1, 2, 3);
- **di assumere** l'obbligazione giuridica non perfezionata per la somma complessiva di **€.500.000,00** della quale è assicurata la copertura finanziaria, così come indicato negli adempimenti contabili ;
- **di dare atto** che gli interventi previsti nell'azione del Piano denominata OR.6 "Bonus a sostegno dell'impresa culturale e creativa" a favore di imprese operanti nel settore dello spettacolo viaggiante trovano copertura finanziaria sul bilancio autonomo regionale così come espressamente indicato nella sezione della copertura finanziaria;
- **di dare atto** che, con successivi provvedimenti, si procederà ai relativi atti di impegno a favore dei soggetti individuati tramite il suddetto avviso pubblico;

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. n. 196/2003 - Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come integrato e modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)".
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari sia "comuni" che "sensibili" e/o giudiziari; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui al D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

Bilancio: autonomo

Esercizio finanziario: 2020

Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa (CRA):

- 63 - Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio
- 04 – Sezione Turismo

Si registra l'obbligazione giuridicamente non perfezionata – prenotazione di impegno - come di seguito riportata, giusta D.G.R. n.682/2020, della somma complessiva di **€ 500.000,00** per la copertura degli interventi previsti nell'azione del Piano denominata OR.6 "Bonus a sostegno dell'impresa culturale e creativa" a favore di imprese operanti nel settore dello spettacolo viaggiante, del Dipartimento del turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio:

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione, Programma, Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	Importo Prenotazione e.f. 2020
63.04	**701019**	Spese per la promozione/comunicazione turistico culturale integrata del territorio della Regione Puglia	**07.01.01**	**U.1.04.03.99**	**€ 500.00,00**
					Totale € 500.000,00

Somma complessiva da prenotare corrispondente da obbligazione giuridica non perfezionata:

€.500.000,00 sul capitolo 701019

Missione, Programma: 07.01
Codifica Piano dei conti finanziario: U.1.04.03.99
Importo complessivo con obbligazione giuridica non perfezionata: € 500.000,00
Causale: assunzione obbligazione giuridica non perfezionata per la copertura degli interventi previsti nell'azione del Piano denominata OR.6 "Bonus a sostegno dell'impresa culturale e creativa" a favore di imprese operanti nel settore dello spettacolo viaggiante, del Dipartimento del turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio

Creditore: I soggetti dello spettacolo viaggiante che saranno individuati a seguito dell'espletamento della selezione di cui all'avviso pubblico allegato al presente provvedimento

Dichiarazioni e/o Attestazioni:
- Esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato.
- La prenotazione di impegno di spesa è conforme a quanto stabilito dal d.lgs.118/2011 e s.m.i.;

- Si attesta che l'importo pari ad € 500.000,00 corrisponde ad obbligazione giuridica non perfezionata rimandando l'impegno di spesa con l'assunzione dell'obbligazione giuridica vincolante all'adozione di successivo atto dirigenziale al termine della selezione prevista dall'avviso pubblico approvato con il presente provvedimento;
- le somme prenotate con il presente provvedimento sono state stanziate con D.G.R. n.682/2020;
- La spesa relativa al presente provvedimento di € 500.000,00 è esigibile nel corso dell'esercizio finanziario 2020;
- Si attesta la compatibilità della predetta programmazione con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia e che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545;
- Si dichiara, che si procede alla prenotazione di impegno della somma di cui alla presente Determinazione in virtù di quanto disposto dalla Giunta Regionale con la Deliberazione n. 682/2020, che autorizza il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio ad adottare i conseguenti provvedimenti a valere sul competente capitolo di spesa.
- Trasparenza: si procederà all'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33, successivamente all'approvazione della presente Determinazione da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.
- Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

P.O. Monitoraggio e controllo finanziario	**Il Direttore**
Giuseppe Tucci	**Aldo Patruno**

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- **di approvare** l'avviso pubblico allegato al presente provvedimento (All. 1, 2, 3);
- **di assumere** l'obbligazione giuridica non perfezionata per la somma complessiva di **€500.000,00** sul capitolo di spesa **701019** così come riportato nella sezione "adempimenti contabili" per la copertura degli interventi previsti nell'azione del Piano denominata OR.6 "Bonus a sostegno dell'impresa culturale e creativa" a favore di imprese operanti nel settore dello spettacolo viaggiante, del Dipartimento del turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio;
- **di dare atto** che con successivo provvedimento, da adottarsi al termine della selezione prevista dall'avviso pubblico approvato con il presente provvedimento, si provvederà all'assunzione dell'impegno di spesa con relativa trasformazione dell'obbligazione giuridica perfezionata;
- **di dare atto** che, a seguito dell'esecutività del presente atto, si procederà alla pubblicazione dell'avviso pubblico allegato al presente provvedimento;
- **di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad assumere l'obbligazione giuridica non perfezionata negli importi, nelle forme e nei modi sopra specificati.

Il presente provvedimento:
- composto da n. 19 facciate, è adottato in un unico originale,
- presenta n. 3 allegati, composti complessivamente da n. 10 fogli;
- sarà pubblicato "per estratto", a seguito dell'apposizione del visto di regolarità contabile, all'Albo del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio, ove resterà affisso per 10 giorni lavorativi;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore all'Industria turistica e culturale, Gestione e valorizzazione del territorio;
- ai fini della **L.R. n. 15/2008,** sarà pubblicato nella sezione "trasparenza" del sito istituzionale www.regione.puglia.it, ad eccezione degli allegati.

ALDO PATRUNO

Firmato digitalmente da:Aldo Patruno
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Motivo:Allegato alla DD 004/DIR/2020/00093
Data:16/06/2020 18:33:37

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

ALLEGATO 1

AVVISO PUBBLICO

"Custodiamo la cultura in Puglia" D.G.R. n. 682 del 12/05/2020

OR. 1 - Bonus a sostegno dell'industria culturale e creativa –Spettacolo viaggiante

VISTI gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7 del 1997;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 e s. m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";

VISTA la L.R. n. 15/2008, recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l'art. 32 della legge 18/06/2009 n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale ali'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1518 del 31/ 07/ 2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA" - approvazione atto di alta organizzazione;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato sul B.U .R.P. n. 109 del 3/08/2015;

VISTO il D.P.G.R. n. 316 del 17/05/2016 "Attuazione del modello MAIA, di cui al D.P.G.R. n. 443/2015. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" (B.U.R.P. Ord. 19/05/2016, n. 58);

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2145 del 30/11/2015, di nomina del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 44 del 22/01/2019, di conferma del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.1531 del 2 agosto 2019 "Cultura + semplice";

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili", del 31/01/2020, con la quale è stato dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il D.L. 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COViD-19»;

VISTO il D.P.C.M. del 23 febbraio 2020, recante "Disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTA la comunicazione del Presidente della Regione Puglia del 24.02.2020, prot. 667/sp, recante "Disposizioni urgenti in materia di prevenzione "COVID-19";

VISTO il D.P.C.M. del 25 febbraio 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTA l'ordinanza del Presidente della Regione Puglia del 26.02.2020, prot. 702/SP, recante "Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COViD-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n.833 in materia di igiene e sanità pubblica.";

VISTO il D.P.C.M. 1° marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del D.L. del 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COViD-19";

VISTA l'ordinanza del Presidente della Regione Puglia del 3 marzo 2020, recante "Misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica";

VISTO il D.P.C.M. del 4 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

VISTO il D.P.C.M. dell'8 marzo 2020, recante, in particolare all'art. 2, "Misure per il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del virus COVID-19;

VISTO il D.P.C.M del 9 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

VISTO il D.L. 25 marzo 2020, n. 19, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTO il D.P.C.M. del 1° aprile 2020, recante "Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

VISTO il D.P.C.M. del 26 aprile 2020, recante, "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

VISTO il D.L. 16 maggio 2020, n. 33, recante "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTO il D.P.C.M. 17 maggio 2020 "Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTA l'ordinanza del Presidente della Giunta regionale del 17/05/2020, n. 237 "DPCM 17 maggio 2020 – Riapertura delle attività economiche e produttive";

VISTO il D.L. 19 maggio 2020, n. 34 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

VISTA l'ordinanza del Presidente della Giunta regionale del 24/05/2020, n. 243 "DPCM 17 maggio 2020 – Aggiornamento e integrazione Linee guida regionali sulle attività economiche e produttive di cui all'ordinanza del Presidente della Giunta regionale del 17/05/2020, n. 237. Riapertura delle attività corsistiche, parchi divertimento";

VISTA l'ordinanza del Presidente della Giunta regionale del 10/06/2020, n. 255 "D.P.C.M. 17 maggio 2020 – Riapertura con decorrenza immediata di strutture termali e centri benessere, Accompagnatori e guide turistiche, Circoli culturali e ricreativi; con decorrenza dal 15 giugno, Cinema e spettacoli dal vivo (al chiuso e all'aperto), Servizi per l'infanzia e l'adolescenza; Attività congressuali e grandi eventi fieristici. Approvazione Linee guida regionali contenenti le misure di prevenzione e contenimento idonee a consentire la riapertura, nonché contenenti nuove misure o l'aggiornamento e l'integrazione di misure di prevenzione e contenimento per alcune attività (manutenzione del verde, noleggio veicoli ed altre attrezzature, commercio al dettaglio su aree pubbliche), già esercitate nel territorio regionale";

VISTO il D.P.C.M. 11 giugno 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

CONSIDERATO CHE la Giunta Regionale - rilevando che tale situazione ha generato fenomeni di drastica e diffusa recessione economica, determinando gravissimi impatti sull'intero comparto del turismo e delle industrie culturali e creative, dello spettacolo, del cinema e dell'audiovisivo - ha ritenuto necessario assumere con urgenza i primi provvedimenti volti ad attenuare l'impatto dei fenomeni in atto, a partire dalla DGR. n. 343 del 10 marzo 2020 recante "Misure urgenti per il sostegno ai settori della Cultura, dello Spettacolo, del Cinema e del Turismo a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"

CONSIDERATO CHE, con DGR. n. 682 del 12/05/2020 "Custodiamo la cultura in Puglia", è stato approvato il Piano Straordinario di sostegno in favore del sistema regionale della Cultura e dello Spettacolo colpito dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 con una dotazione finanziaria pari ad € 17.150.000,00;

CONSIDERATO CHE, con Determinazione Dirigenziale n. 80 del 25/05/2020, è stato approvato il livello unico di progettazione che trasforma gli assi di intervento previsti dal Piano straordinario CUSTODIAMO LA CULTURA in Obiettivi Realizzativi (OR), individuando 9 OR per la realizzazione dell'intero Piano tra cui **l'OR.1 "Bonus a sostegno dell'impresa culturale e creativa";**

CONSIDERATO CHE l'OR. 1, per un importo complessivo pari a € 3.000.000,00, sarà realizzato a valere sulle risorse del bilancio autonomo di competenza del Dipartimento, previste dalle variazioni di bilancio autorizzate dalla già citata D.G.R. n. 682/2020 e che - a seguito della concertazione con il partenariato economico-sociale di settore - è stato stabilito che una parte del contributo previsto per l'OR. 1, pari ad **€ 500.000,00**, sarà destinato alle imprese operanti nel settore dello spettacolo viaggiante che saranno individuate mediante avviso pubblico;

SI INDICE

Avviso pubblico per l'individuazione dei beneficiari dell'erogazione dei contributi previsti dalla DGR. n. 682 del 12/05/2020 a favore delle imprese operanti nel settore dello spettacolo viaggiante

Art. 1. - Oggetto dell'intervento, soggetti ammissibili

1. In attuazione della D.G.R. n. 682 del 12/05/2020, una quota pari a € 500.000,00 dell'azione "Bonus a sostegno dell'Impresa culturale e creativa" per complessivi € 3.000.000,00, è

destinata al sostegno delle imprese operanti nel settore dello Spettacolo Viaggiante (Codice Ateco 93.21.00);

2. Le risorse di cui al comma 1), nei limiti della spesa autorizzata, sono ripartite tra i soggetti ivi individuati in parti uguali e, comunque, in misura non superiore a € 5.000,00 per ciascun beneficiario.

Art. 2. – Requisiti

1. Possono presentare domanda i soggetti di cui all'articolo 1 in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

1.1 REQUISITI GENERALI:

a) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 12/03/1999 n. 68);
b) non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana;
c) non avere in corso contenziosi con gli Enti previdenziali ed assistenziali e/o provvedimenti o azioni esecutive pendenti dinanzi all'Autorità Giudiziaria e/o procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche;
d) avere restituito finanziamenti o agevolazioni erogati per le quali è stata disposta dalla Regione o altro Organismo competente la restituzione;
e) non essere in posizione debitoria né avere in corso procedimenti amministrativi o giurisdizionali con l'Amministrazione regionale;
f) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, concordato preventivo e non avere in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali predette situazioni;
g) non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
h) non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate, in relazione alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
i) avere assunto a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, gli obblighi derivanti dall'osservanza delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché aver accettato le relative condizioni contrattuali e penalità con particolare riferimento agli obblighi contributivi, ai CCNL di riferimento e agli accordi integrativi di categoria, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente;
j) non trovarsi nelle condizioni che non consentono la concessione del contributo ai sensi della normativa antimafia (D. Lgs. n. 159/2011);

1.2 REQUISITI SPECIFICI:

a) avere sede legale e operativa in Puglia;
b) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali (INPS e INAIL);
c) prevedere nello Statuto e/o atto costitutivo (ove previsto) lo svolgimento di attività di Spettacolo viaggiante (Codice Ateco 93.21.00);
d) essere iscritti alla CCIA o al REA o al Registro delle Imprese ed in possesso di una matricola INPS e INAIL;

e) essere in possesso di una licenza comunale per l'esercizio di attrazioni dello spettacolo viaggiante, ai sensi dell'art. 69 del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza di cui al Regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, ovvero dimostrare il possesso di una o più attrazioni di cui al Decreto Ministeriale pubblicato nella G.U.R.I. del 12/08/2019;

f) aver subito un danno economico a seguito della programmazione annullata a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19. Nell'istanza di partecipazione verranno indicate almeno 3 feste patronali/sagre/manifestazioni nell'ambito delle quali l'impresa ha esercitato la propria attività nel corso del 2019 e che nel 2020 risultano annullate o sospese a partire dal 23/02/2020.

Art. 3 – Domanda

1. Ai fini dell'erogazione del contributo, le imprese concorrenti dovranno far pervenire, a mezzo PEC all'indirizzo direttore.dipartimentoturismocultura@pec.rupar.puglia.it, la scheda anagrafica (allegato 2) e l'istanza di partecipazione (allegato 3), firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'organismo proponente. A pena di esclusione, tale documentazione deve essere presentata entro e non oltre le ore 23:59:59 del 15° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso; fanno fede la data e l'orario indicati sulla ricevuta di avvenuta consegna inviata dal gestore del sistema PEC regionale. Se il giorno di scadenza del termine finale coincide con il sabato o un giorno festivo, la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno seguente non festivo. Non saranno accettate le domande inviate per posta ordinaria (e-mail), né consegnate su supporto cartaceo. Nell'oggetto della PEC deve essere riportata la dicitura "Piano straordinario *'Custodiamo la Cultura in Puglia'* – contributi alle imprese operanti nel settore dello spettacolo viaggiante";
2. Si consiglia di non inoltrare PEC a ridosso dell'orario di scadenza se non strettamente necessario. Si precisa che NON sarà considerata inviata correttamente l'istanza inoltrata prima del termine ma pervenuta, per qualsiasi motivo, dopo il termine indicato. Non saranno altresì considerate inviate correttamente le istanze inoltrate ad un indirizzo differente da quello indicato o recapitate con qualsiasi altro mezzo.
3. Ogni organismo può presentare una sola domanda ai sensi del presente avviso;
4. Non è possibile, a pena di inammissibilità di tutte le istanze presentate, inviare dalla stessa PEC più istanze, anche se sottoscritte da soggetti differenti.

Art. 4- Erogazione

1. L'erogazione del contributo avverrà ad esito di breve istruttoria in merito alla documentazione pervenuta.
2. La Regione Puglia si riserva di effettuare controlli sulle autocertificazioni e autodichiarazioni rese, sulla totalità o a campione, al fine sia di verificarne la correttezza formale in quanto condizione di esclusione dal presente avviso, sia di verificarne la veridicità. In caso di esito negativo del controllo, ovvero laddove si riscontrassero autocertificazioni o autodichiarazioni false o erronee, il soggetto, oltre alla immediata revoca da qualsiasi beneficio risultante dal presente Programma Straordinario di sostegno o da altri Avvisi della Regione Puglia, sarà denunciato alle competenti Autorità Giudiziarie. La Regione Puglia provvederà anche al recupero delle somme eventualmente già erogate.

Art. 5 – Disposizioni finali

1. Al termine dell'istruttoria delle domande pervenute, nei termini stabiliti dal presente avviso, il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio provvederà all'erogazione del contributo previsto, che è subordinata alle disponibilità presenti in bilancio e la ripartizione del relativo importo è commisurata proporzionalmente alle risorse disponibili.
2. Il presente avviso ed i successivi atti sono pubblicati nella sezione "Bandi e avvisi" del portale tematico del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio www.regione.puglia.it/web/turismo-e-cultura/elenco-bandi. Tale pubblicazione ha valore di notifica nei confronti degli interessati.
3. Per quesiti e informazioni è possibile rivolgersi al RUP Michele D'Ambrosio e/o alla funzionaria Francesca Ingrosso ai seguenti recapiti:
   e-mail: m.dambrosio@regione.puglia.it | f.ingrosso@regione.puglia.it
   telefono: 080/5402465

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

ALLEGATO 2

Anagrafica Soggetto- Avviso pubblico OR. 1-Spettacolo viaggiante

Spett. REGIONE PUGLIA
Dipartimento Turismo, Economia della
Cultura e Valorizzazione del Territorio
Direzione
direttore.dipartimentoturismocultura@pec.rupar.puglia.it

Denominazione	
Ragione sociale	
Codice Ateco	
Codice Fiscale	
Partita Iva	
Matricola Inps	
Matricola INAIL	
Numero REA	
IBAN	

Sede Legale

Indirizzo	
Provincia	
Comune	
Cap	
Telefono	
Email	
Pec	

Sede Amministrativa (se uguale alla sede legale non compilare)

Indirizzo	

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Provincia	
Comune	
Cap	
Telefono	
Email	
Pec	

Recapito Corrispondenza (se uguale alla sede legale non compilare)

Indirizzo	
Provincia	
Comune	
Cap	
Telefono	
Email	
Pec	

Rappresentante legale

Nome	
Cognome	
Data di nascita	
Comune Nascita	
Cap	
Codice Fiscale	
Pec	
Email	
Telefono	

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

ALLEGATO 3
Istanza di partecipazione

Spett. REGIONE PUGLIA
Dipartimento Turismo, Economia della
Cultura e Valorizzazione del Territorio
Direzione
direttore.dipartimentoturismocultura@pec.rupar.puglia.it

Il sottoscritto/a

nato/a a Prov. Il

Codice Fiscale

in qualità di Legale Rappresentante di

Codice Fiscale Partiva IVA

Codice Ateco

con Sede Legale in Prov. CAP

via n.

con Sede Operativa in Prov. CAP

Cell.

PEC

DICHIARA

che l'impresa beneficiaria del presente avviso è in possesso dei requisiti generali e specifici indicati nell'art. 2 dell'Avviso e in particolare:

a) avere sede legale e operativa in Puglia;
b) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali (INPS e INAIL);
c) prevedere nello Statuto e/o atto costitutivo (ove previsto) lo svolgimento di attività di Spettacolo viaggiante (Codice Ateco 93.21.00);
d) essere iscritti alla CCIA o al REA o al Registro delle Imprese con n. _____ ed in possesso di una matricola INPS n.:_____ e INAIL n. _____;

e) essere in possesso di una licenza comunale per l'esercizio di attrazioni dello spettacolo viaggiante- ai sensi dell'art. 69 del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza di cui al Regio decreto 18 giugno 1931, n. 773 - n. _____rilasciata dal Comune di _____, ovvero dimostrare il possesso di una o più attrazioni di cui al Decreto Ministeriale pubblicato nella G.U.R.I. del 12/08/2019. Indicare quale attrazione si ha in possesso:_____;

f) aver subito un danno economico a seguito della programmazione annullata a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19. A tal riguardo, indicare almeno 3 feste patronali/sagre/manifestazioni nell'ambito delle quali l'impresa ha esercitato la propria attività nel corso del 2019 e che nel 2020 risultano annullate o sospese a partire dal 23/02/2020:
1)_____
2)_____
3)_____

Inoltre dichiara di (requisiti generali) :

a) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L.12/03/1999 n. 68);
b) non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana;
c) non avere in corso contenziosi con gli Enti previdenziali ed assistenziali e/o provvedimenti o azioni esecutive pendenti dinanzi all'Autorità Giudiziaria e/o procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche;
d) avere restituito finanziamenti o agevolazioni erogati per le quali è stata disposta dalla Regione o altro Organismo competente la restituzione;
e) non essere in posizione debitoria né avere in corso procedimenti amministrativi o giurisdizionali con l'Amministrazione regionale;
f) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, concordato preventivo e non avere in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali predette situazioni;
g) non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
h) non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate, in relazione alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
i) avere assunto a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, gli obblighi derivanti dall'osservanza delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché aver accettato le relative condizioni contrattuali e penalità con particolare riferimento agli obblighi contributivi, ai CCNL di riferimento e agli accordi integrativi di categoria, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente;
j) non trovarsi nelle condizioni che non consentono la concessione del contributo ai sensi della normativa antimafia (D. Lgs. n. 159/2011);

CHIEDE

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Ai sensi della D.G.R. n. 682 del 12/05/2020 la **concessione** del contributo "una tantum" a parziale ristoro delle perdite subite, al fine di salvaguardare l'impresa e il lavoro a seguito del blocco della propria attività a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Dichiara inoltre di essere consapevole che ogni comunicazione personale circa la presente procedura avverrà tramite la PEC sopra dichiarata.

Apporre la firma digitale del legale rappresentante

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' – SPORT PER TUTTI 13 luglio 2020, n. 216

POR PUGLIA FESR–FSE 2014–2020. ASSE IX - Azione 9.14. Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia – FSC 2014/2020. Adozione "Avviso Pubblico per il finanziamento di interventi volti al potenziamento del patrimonio impiantistico sportivo delle amministrazioni comunali" – anno 2019 – Graduatoria definitiva.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Dr. Benedetto G. Pacifico)

- Visto il D.Lgs. 3 marzo 1993, n.29;
- Visto il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.80;
- Vista la legge Regionale 24 marzo 1974, n.18;
- Vista la legge Regionale del 4 marzo1997, n.7;
- Vista la legge Regionale n. 20 del 31dicembre 2010;
- Vista la legge Regionale n. 2 del 9 marzo 2011;
- Visti gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/01 ;
- Visto l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la DGR n. 1176 del 29 luglio 2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo al dott. Benedetto G. Pacifico e successive proroghe.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario responsabile di Posizione Organizzativa, responsabile del procedimento amministrativo, dal quale riceve la seguente relazione.

- Con Determinazione Dirigenziale n. 123 del 19 febbraio 2020 è stata approvata la graduatoria provvisoria relativa all'Avviso "Avviso Pubblico per il finanziamento di interventi volti al potenziamento del patrimonio impiantistico sportivo delle Amministrazioni Comunali, di cui alla DD 082/DIR/2019/716;
- La Determinazione è stata pubblicata sul BURP n. 33 del 12 marzo 2020;
- In ragione dell'emergenza epidemiologica Covid – 19 i termini relativi ai procedimenti amministrativi sono rimasti sospesi dal 27 marzo al 10 maggio, e pertanto il termine ultimo per l'eventuale impugnazione della graduatoria provvisoria è spirato in data 10 luglio 2020;
- Successivamente alla approvazione della graduatoria provvisoria sono pervenute numerose istanze volte al riesame di candidature in precedenza escluse, ed al riesame di candidature ammesse ma per le quali si è richiesta una riattribuzione del punteggio;
- A seguito di tali istanze, il Responsabile del Procedimento ha richiesto alla Commissione di valutazione di procedere ad una nuova valutazione di tali posizioni. La Commissione si è riunita, volta per volta, in videoconferenza, trasmettendo il relativo verbale al RUP perché provvedesse al riscontro in favore delle amministrazioni comunali interessate;
- In data 7 maggio 2020 il Comune di Matino ha presentato ricorso innanzi al Tar Puglia – Sezione di Bari – per l'annullamento della graduatoria provvisoria di cui alla DD 123/2020 per la mancata ammissione a beneficio dovuta alla tardività dell'istanza, pervenuta sulla pec impiantisticasportpuglia@pec.rupar.puglia.it alle ore 12:00:34 del 15 novembre 2019, previa concessione della tutela cautelare della ammissione – con riserva – in graduatoria.
- Il TAR Puglia – Sezione di Bari – con Ordinanza n. 325 del 4 giugno 2020, decidendo sulla sola istanza cautelare, e rinviando all'udienza del 21 ottobre 2020 la trattazione e decisione sul merito, ha accolto la domanda tutelare del Comune di Matino, disponendo l'ammissione a valutazione della domanda ai fini dell'inserimento – con riserva – in graduatoria.

- Pertanto, in ottemperanza a quanto disposto dall'Ordinanza n. 325/2020 del Tar Bari, occorre ammettere in graduatoria –con riserva – il Comune di Matino.
- Si precisa che, qualora il Tar Puglia – all'udienza fissata per la discussione e decisione del merito – dovesse respingere la domanda di annullamento della DD 123/2020 e decidere in senso favorevole per questa amministrazione, facendo decadere quanto disposto dall'Ordinanza a cui oggi si dà attuazione, la candidatura del Comune di Matino dovrà ritenersi inammissibile, sulla base di quanto chiarito con riferimento alla tardività nella presentazione, con conseguente esclusione dalla approvanda graduatoria e mancata ammissione a beneficio.
- Con riferimento ai contenuti dell'Ordinanza n. 325/2020, si precisa altresì che il TAR ha esaminato la questione solo in relazione alla presenza dei requisiti necessari alla concessione della tutela cautelare (fumus boni iuris e periculum in mora), senza entrare nel merito, ritenendo che il ritardo della ricezione della domanda da parte del Comune di Matino fosse verosimilmente imputabile al malfunzionamento del server e che, in ogni caso, la domanda fosse stata ricevuta prima delle ore 12:01 dell'ultimo giorno utile.
- Sulla base di tale assunto, appare logico ritenere che la tesi del Tar Puglia sia quella di ritenere tempestive – e quindi ammissibili – le istanze pervenute entro le ore 12:00:59, ritenendo tardive esclusivamente quelle pervenute allo scoccare del minuto primo successivo alle ore 12:00.
- In ragione di tale considerazione, il Responsabile del procedimento ha rilevato come la posizione del Comune di Casarano fosse sostanzialmente identica a quella del Comune di Matino, in quanto la relativa istanza di ammissione a beneficio è pervenuta alle ore 12:00:26.
- Al fine di evitare un possibile ricorso da parte del Comune di Casarano, con probabile esito negativo a carico di questa amministrazione, e di evitare pertanto aggravi di spese per la stessa, il Responsabile del procedimento ha ritenuto di procedere in autotutela alla riammissione – con riserva – della candidatura del Comune di Casarano, con conseguente inserimento – sempre con riserva – nella graduatoria definitiva.
- Si precisa, ovviamente, che, qualora il Tar Puglia – all'udienza fissata per la discussione e decisione del merito – dovesse respingere la domanda formulata dal Comune di Matino, decidendo in senso favorevole per questa amministrazione, e facendo decadere quanto disposto dall'Ordinanza n. 325/2020, l'istanza del Comune di Casarano dovrà ritenersi – al pari di quella del Comune di Matino – inammissibile, sulla base di quanto chiarito con riferimento alla tardività nella presentazione, con conseguente esclusione dalla approvanda graduatoria e mancata ammissione a beneficio.
- Ciò in quanto, si chiarisce, l'ammissione delle due amministrazioni comunali – con riserva – nella approvanda graduatoria è da imputarsi esclusivamente alla necessità di adempiere a quanto prescritto dalla Ordinanza n. 325/2020 – in punto di diritto per il Comune di Matino e, per ovvie ragioni di convenienza per questa amministrazione, anche in via di autotutela, per il Comune di Casarano.
- Con riferimento all'istanza relativa al Comune di Panni, esclusa dalla graduatoria provvisoria in quanto – all'esito di una prima istruttoria – risultata pervenuta fuori termine, la Commissione di valutazione, esaminata la richiesta di riesame dell'amministrazione comunale, ha provveduto alla riammissione a valutazione, con conseguente inserimento in posizione utile nella graduatoria definitiva, in quanto, a seguito di integrazione documentale, è emerso che il primo tentativo di invio della pec da parte del Comune di Panni si è verificato alle ore 11:41:21 del giorno 15 novembre 2019, e quindi entro il termine di scadenza previsto dal bando, così come integrato dalla DD 082/DIR/2019/871.
  Pertanto, l'istanza del Comune di Panni è da considerarsi ammissibile, con conseguente collocazione utile nella graduatoria definitiva.
- Con riferimento all'istanza relativa al Comune di Ruffano, esclusa dalla graduatoria provvisoria in quanto – all'esito di una prima istruttoria – risultata pervenuta fuori termine, la Commissione di valutazione, esaminata la richiesta di riesame dell'amministrazione comunale, ha provveduto alla riammissione a valutazione, con conseguente inserimento in posizione utile nella graduatoria definitiva, in quanto, a seguito di integrazione documentale, è emerso che il primo tentativo di invio della pec da parte del Comune di Ruffano si è verificato alle ore 11:49:29 del giorno 15 novembre 2019, e quindi entro il termine di scadenza previsto dal bando, così come integrato dalla DD 082/DIR/2019/871.

Pertanto, l'istanza del Comune di Ruffano è da considerarsi ammissibile, con conseguente collocazione utile nella graduatoria definitiva.

- Con riferimento all'istanza di cui al Comune di San Pietro in Lama, esclusa dalla graduatoria provvisoria in quanto pervenuta fuori termine, la Commissione di valutazione ha provveduto alla riammissione a valutazione, in applicazione dell'istituto della riammissione in termini.
  Ciò in quanto l'amministrazione comunale ha provato – con relazione rilasciata dal gestore di posta elettronica certificata dell'ente – che il ritardo nella trasmissione dell'istanza si è verificato per causa di forza maggiore (malfunzionamento della rete dovuto alle avverse condizioni meteorologiche) che ha comportato la impossibilità di procedere all'invio di messaggi di posta elettronica, nonché di aver posto prontamente in essere tutta una serie di attività volte al superamento dell'inconveniente eterodeterminato, senza, però, riuscirci se non successivamente alla scadenza del termine delle ore 12:00, come attestato dalla relazione tecnica di chiusura dell'intervento.
  In ragione di ciò, in adesione all'istituto della riammissione in termini, l'istanza del Comune di San Pietro in Lama è da considerarsi ammissibile, con conseguente collocazione utile nella graduatoria definitiva.
- Con riferimento all'istanza relativa al Comune di Salve, si precisa quanto segue. L'istanza non risulta inclusa in alcuna delle tabelle di cui alla graduatoria provvisoria in quanto – all'esito di una prima istruttoria – non si aveva traccia della stessa. Tuttavia, a seguito di richiesta di riesame dell'amministrazione comunale, è emerso che il Comune di Salve aveva provveduto alla trasmissione della istanza a mezzo pec alle ore 11:03:44 del 14 novembre 2019, e quindi entro il termine di scadenza previsto dal bando, così come integrato dalla DD 082/DIR/2019/871.
  Pertanto, rilevato che la mancata valutazione dell'istanza del Comune di Salve è dovuta ad errore di questa amministrazione, la stessa è da considerarsi ammissibile, con conseguente collocazione utile nella graduatoria definitiva.
- Con riferimento all'istanza relativa al Comune di Martano, esclusa dalla graduatoria provvisoria in quanto – all'esito di una prima istruttoria – risultata pervenuta fuori termine, la Commissione di valutazione, esaminata la richiesta di riesame dell'amministrazione comunale, ha provveduto alla riammissione a valutazione, con conseguente inserimento in posizione utile nella graduatoria definitiva.
  Invero, in sede di riesame è stata allegata una ricevuta di mancata consegna del giorno 15 novembre 2019 alle ore 11:57:56 su indirizzo mail – bandosportxtutti@pec.rupar.puglia.it – diverso da quello previsto dal bando.
  Sebbene il bando, all'art. 5.3, preveda "la documentazione di cui al paragrafo 5.1 deve essere presentata, pena l'inammissibilità della proposta progettuale, … all'indirizzo pec impiantisticasportpuglia@pec.rupar.puglia.it", questa Sezione ritiene comunque di poter prendere in carico l'istanza presentata su altra pec, ammettendola a valutazione anziché procedere alla sua esclusione d'ufficio.
  Ciò in quanto la Commissione di valutazione, anche in ragione di principi giurisprudenziali pacifici, ha ritenuto – in altre circostanze – di ammettere a valutazione anche le candidature pervenute su PEC diversa da quella individuata dal bando, in considerazione del fatto che la PEC su cui è pervenuta l'istanza afferisce in ogni caso al Servizio Sport per tutti, ed è riportata sul sito www.pugliasportiva.iT quale contatto del Servizio. A tal fine, si cita, da ultimo, l'orientamento giurisprudenziale secondo cui "è scusabile l'errata individuazione dell'indirizzo PEC della P.A. se sia stato indotto da circostante attive o passive riconducibili alla stessa P.A. e che costituiscono una fonte sulla quale le parti possono riporre affidamento".
  Pertanto, l'istanza del Comune di Martano è da considerarsi ammissibile, con conseguente collocazione utile nella graduatoria definitiva.
- Con riferimento all'istanza di cui al Comune di Torremaggiore, esclusa dalla graduatoria provvisoria in quanto pervenuta fuori termine, la Commissione di valutazione ha provveduto alla riammissione a valutazione, in applicazione dell'istituto della riammissione in termini.
  Ciò in quanto l'amministrazione comunale ha provato – con relazione rilasciata dal gestore di posta elettronica certificata dell'ente – che il ritardo nella trasmissione dell'istanza si è verificato per causa di forza maggiore (malfunzionamento della rete tale da impedire l'invio di comunicazioni telematiche

di qualsiasi natura e con qualsiasi mezzo) che ha comportato la impossibilità di procedere all'invio di messaggi di posta elettronica, nonché di aver posto prontamente in essere tutta una serie di attività volte al superamento dell'inconveniente eterodeterminato, senza, però, riuscirci se non successivamente alla scadenza del termine delle ore 12:00, come attestato dalla relazione tecnica di chiusura dell'intervento. In ragione di ciò, in adesione all'istituto della riammissione in termini, l'istanza del Comune di San Torremaggiore è stata ammessa a valutazione, ottenendo, tuttavia, un punteggio inferiore alla soglia di sbarramento (inferiore a 20).

- Con riferimento alle amministrazioni comunali inserite con riserva nella graduatoria provvisoria per carenze documentali – così come specificato nella DD 123/2020 – si precisa quanto segue.
- All'esito della fase di istruttoria, la Commissione di valutazione aveva riscontrato che la quasi totalità delle candidature presentava delle carenze documentali sanabili, dovute principalmente a questi fattori:
  1. Mancata allegazione alla istanza del parere tecnico sportivo del CONI reso ai sensi della legge 2 aprile 1968, n. 156, richiesto non in sede di approvazione del bando ma in un momento successivo, con avviso pubblicato sul portale www.pugliasportiva.it;
  2. Mancata allegazione alla richiesta di documenti tali da non inficiare in alcun modo la completezza della istanza e del progetto ammesso a valutazione, e da considerarsi di scarsa importanza ai fini della ammissione a valutazione della candidatura.
- In considerazione di ciò, con la DD n. 123/2020 di approvazione della graduatoria provvisoria si è ritenuto di ammettere a valutazione con riserva le istanze che presentassero tali carenze documentali, con la precisazione che, successivamente alla approvazione della graduatoria provvisoria, questa Sezione avrebbe provveduto alla richiesta di integrazione della documentazione mancante, da prodursi entro il termine perentorio definito dalla richiesta – pari a 15 (quindici) giorni dal ricevimento – pena la non concessione del contributo richiesto, così come disposto dal punto 6.5 del bando.
- Il Responsabile del procedimento ha, pertanto, proceduto alla richiesta di integrazione nei confronti delle amministrazioni comunali ammesse con riserva, ed ha successivamente sollecitato – dapprima con nota prot. AOO_168/PROT/04/05/2020/1118 e successivamente con nota prot. AOO_168/PROT/01/07/2020/1873 – le amministrazioni ancora inadempienti alla trasmissione della documentazione mancante, fissando quale termine ultimo la data del 10 luglio 2020;
- Alla data del 10 luglio 2020 risultano pervenute le integrazioni da parte di tutti i Comuni ammessi con riserva che, pertanto, avendo sanato le originarie inadempienze, sono oggi collocati nella approvanda graduatoria definitiva;
- Definite, pertanto, tutte le questioni relative a ricorsi pendenti e richieste di riesame, il RUP ha chiesto alla Commissione di Valutazione di procedere a stilare la graduatoria definitiva delle amministrazioni comunali ammesse a beneficio;
- La Commissione di valutazione, riunitasi in data 13 luglio 2010, ha, pertanto, trasmesso verbale finale acquisito agli atti della Sezione giusto prot. AOO_168/PROT/13/07/2020/1945;
- Tutto quanto sopra esposto, si procede pertanto alla approvazione della graduatoria definitiva relativa all'avviso "*Avviso Pubblico per il finanziamento di interventi volti al potenziamento del patrimonio impiantistico delle amministrazioni comunali*", ai sensi dell'art. 6.7 del bando, con gli allegati elenchi come di seguito specificato:
  - ✓ Elenco delle proposte ammissibili a finanziamento e finanziabili (fino alla concorrenza delle risorse disponibili) in ordine decrescente di punteggio, con espressa indicazione delle candidature ammesse con riserva (Allegato A);
  - ✓ Elenco delle proposte ammissibili a finanziamento ma non finanziabili per esaurimento fondi (Allegato B);
  - ✓ Elenco delle proposte non ammissibili a finanziamento il cui punteggio attribuito risulti inferiore a 20 – soglia di sbarramento – (Allegato C);
  - ✓ Elenco delle proposte escluse in quanto pervenute oltre il termine di scadenza del 15/11/2019 – ore 12:00 – come prorogato con DD 082/DIR/2019/871, ai sensi dell'art. 5.2 del bando (Allegato D).

- Si precisa che, ai sensi dell'art. 6.6 del bando, "*in caso di punteggio complessivo ex aequo conseguito da più proposte, sarà data prevalenza alla proposta presentata prima in ordine cronologico, in termini di data e ora di accettazione".*
- Si precisa che l'entità del contributo ammesso è allo stato attuale determinato sulla base quadro economico di progetto allegato all'istanza dell'amministrazione comunale richiedente, e che – successivamente alla fase di aggiudicazione della gara – si procederà alla definizione del contributo in ragione dell'importo rideterminato post procedura di appalto (in considerazione di eventuali ribassi di gara).
- Si evidenzia, altresì, che alla esatta quantificazione delle spese erogabili all'amministrazione comunale in ragione del progetto da finanziare, si procederà in fase di liquidazione ed in particolare a seguito di istruttoria sulla documentazione contabile allegata in sede di rendicontazione, in conformità a quanto definito dagli artt. 8.1 "*spese ammissibili*" e 8.2 "*spese non ammissibili*" del bando.
- In ragione di tutto quanto sopra esposto, si procede alla adozione della graduatoria definitiva, ai sensi dell'art. 6.7 del bando, rinviando a successivo atto dirigenziale l'impegno di spesa in favore dei sogetti beneficiari.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 193/03
Garanzie alla riservatezza

- La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
- Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

SEZIONE CONTABILE D.LGS.VO 118/2011

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale. né a carico degli enti per cui i debitori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE AMMINISTRAZIONE FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' – SPORT PER TUTTI

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal funzionario responsabile di Posizione Organizzativa;
- Vista la sottoscrizione del funzionario di Posizione Organizzativa posta in calce al presente provvedimento;
- Richiamato, in particolare, il disposto dell'art.6 della L.R. 4 febbraio 1997, n.7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

- Di prendere atto di quanto in narrativa esposto;
- Di approvare la graduatoria definitiva delle candidature ammesse a beneficio e finanziabili di cui all'Allegato A;
- Di disporre che la candidatura del Comune di Matino è ammessa a beneficio con riserva, in ottemperanza a quanto disposto dall'Ordinanza n. 325/2020 del Tar Puglia – Sezione di Bari – e che l'ammissione definitiva

a beneficio è soggetta alla decisione ad essa favorevole da parte del Giudice Amministrativo all'udienza sulla trattazione del merito che questi terrà in data 21 ottobre 2020;

- Di disporre che la candidatura del Comune di Casarano è ammessa a beneficio con riserva, in autotutela, in quanto la posizione dell'amministrazione comunale rientra nella medesima fattispecie di quella del Comune di Matino, in virtù di quanto sancito dall'Ordinanza n. 325/2020 del Tar Puglia – Sezione di Bari – e che l'ammissione definitiva a beneficio è soggetta alla decisione favorevole al Comune di Matino da parte del Giudice Amministrativo all'udienza sulla trattazione del merito che questi terrà in data 21 ottobre 2020;
- Di approvare l'elenco delle candidature ammesse a beneficio ma non finanziabili per esaurimento di fondi, di cui all'Allegato B;
- Di disporre la non ammissibilità delle candidature di cui all'Allegato C in quanto pervenute fuori termine;
- Di disporre la non ammissibilità delle candidature di cui all'Allegato D in quanto la relativa istanza ha ottenuto un punteggio inferiore a 20;
- Di disporre che all'impegno di spesa in favore dei soggetti beneficiari di cui alla approvanda graduatoria definitiva si provvederà con successivo provvedimento dirigenziale;
- Di rinviare la liquidazione ed il trasferimento delle risorse agli aventi titolo a seguito del perfezionamento delle relative obbligazioni;

Il presente provvedimento, composto da n. 19 facciate, adottato in unico originale:

1. È immediatamente esecutivo;
2. Sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
3. Sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it e sul BURP;
4. Sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Direttore del Dipartimento Politiche per la Salute, il benessere sociale e lo sport per tutti e all'Assessore allo Sport;
5. Sarà notificato alle Amministrazioni Comunali.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE AMMINISTRAZIONE FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' – SPORT PER TUTTI
(Dr Benedetto G. Pacifico)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' – SPORT PER TUTTI

ALLEGATO A

(graduatoria provvisoria delle istanze ammissibili a finanziamento e finanziabili – fino alla concorrenza delle risorse disponibili – in ordine decrescente di punteggio, con espressa indicazione delle candidature ammesse con riserva)

POSIZ.	PRATICA	COMUNE	PUNTEGGIO TOTALE	CONTRIBUTO RICHIESTO	RISERVA
1	27	Torricella	46	100.000,00	
2	38	Castelnuovo della Daunia	46	100.000,00	
3	39	Tiggiano	46	100.000,00	
4	51	Castro	46	99.990,00	
5	65	Montesano Salentino	46	100.000,00	
6	90	Zollino	46	100.000,00	
7	105	Arnesano	46	100.000,00	
8	120	Miggiano	46	100.000,00	
9	124	Carpignano Salentino	46	100.000,00	
10	125	Motta Montecorvino	46	100.000,00	
11	1	San Marco In Lamis	44	100.000,00	
12	23	San Cesario di Lecce	44	100.000,00	
13	33	Campi Salentina	44	99.500,00	
14	34	San Pancrazio Salentino	44	100.000,00	
15	36	Parabita	44	99.900,00	
16	43	Roseto Valfortore	44	100.000,00	
17	71	Giurdignano	44	100.000,00	
18	87	Lizzanello	44	100.000,00	
19	88	Andrano	44	100.000,00	
20	92	Spinazzola	44	100.000,00	
21	95	Minervino Di Lecce	44	100.000,00	

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' – SPORT PER TUTTI

22	110	San Donaci	44	100.000,00	
23	112	Torre Santa Susanna	44	100.000,00	
24	117	Vernole	44	100.000,00	
25	118	Biccari	44	100.000,00	
26	134	Leporano	44	100.000,00	
27	140	Muro Leccese	44	100.000,00	
28	141	Surano	44	100.000,00	
29	154	Martignano	44	100.000,00	
30	157	Torchiarolo	44	99.670,61	
31	165	Maglie	44	100.000,00	
32	166	Spongano	44	100.000,00	
33	170	Stornara	44	100.000,00	
34	172	Ortelle	44	100.000,00	
35	174	Poggiardo	44	100.000,00	
36	177	Nociglia	44	100.000,00	
37	7	Chieuti	43	100.000,00	
38	180	Santa Cesarea Terme	43	100.000,00	
39	188	Deliceto	43	100.000,00	
40	3	San Giovanni Rotondo	42	100.000,00	
41	15	Corigliano D'Otranto	42	100.000,00	
42	24	Lequile	42	100.000,00	
43	26	Mottola	42	100.000,00	
44	62	Taviano	42	100.000,00	
45	75	Alliste	42	100.000,00	
46	80	Sannicola	42	100.000,00	
47	86	Alessano	42	100.000,00	
48	89	Racale	42	100.000,00	
49	93	Carosino	42	100.000,00	

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' – SPORT PER TUTTI

50	103	Noicattaro	42	99.993,66	
51	114	Ruvo Di Puglia	42	100.000,00	
52	121	Oria	42	100.000,00	
53	163	Collepasso	42	100.000,00	
54	186	Castrignano De Greci	42	100.000,00	
55	187	Minervino Murge	42	99.850,00	
56	191	Taurisano	42	100.000,00	
57	196	Matino	42	100.000,00	*
58	41	Cavallino	41	99.800,00	
59	42	San Cassiano	41	100.000,00	
60	78	Palmariggi	41	100.000,00	
61	101	Sant'Agata Di Puglia	41	100.000,00	
62	126	Carapelle	41	100.000,00	
63	138	Locorotondo	41	100.000,00	
64	159	Orsara Di Puglia	41	100.000,00	
65	12	Apricena	40	100.000,00	
66	30	Castellana Grotte	40	100.000,00	
67	37	Villa Castelli	40	100.000,00	
68	56	Ascoli Satriano	40	100.000,00	
69	69	Canosa Di Puglia	40	100.000,00	
70	82	Cannole	40	100.000,00	
71	98	Diso	40	100.000,00	
72	100	San Marzano Di San Giuseppe	40	100.000,00	
73	104	Castellaneta	40	100.000,00	
74	111	Accadia	40	99.900,00	
75	128	Copertino	40	100.000,00	
76	135	Monteroni Di Lecce	40	100.000,00	
77	137	Pulsano	40	100.000,00	

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' – SPORT PER TUTTI

78	150	Ostuni	40	100.000,00	
79	152	Bagnolo Del Salento	40	99.950,00	
80	171	Molfetta	40	100.000,00	
81	178	Palo del Colle	40	100.000,00	
82	184	Gravina di Puglia	40	100.000,00	
83	195	Casarano	40	100.000,00	*
84	11	Caprarica Di Lecce	39	100.000,00	
85	20	Sammichele Di Bari	39	99.093,50	
86	29	Sava	39	100.000,00	
87	73	Binetto	39	100.000,00	
88	79	Statte	39	100.000,00	
89	81	Casamassima	39	100.000,00	
90	108	Serracapriola	39	100.000,00	
91	116	Toritto	39	100.000,00	
92	158	Leverano	39	100.000,00	
93	167	Soleto	39	100.000,00	
94	193	San Pietro Vernotico	39	100.000,00	
95	9	Erchie	38	100.000,00	
96	60	Giuggianello	38	100.000,00	
97	77	San Donato Di Lecce	38	100.000,00	
98	99	Casalvecchio di Puglia	38	100.000,00	
99	107	Lizzano	38	100.000,00	
100	122	Faggiano	38	100.000,00	
101	129	Castrignano Del Capo	38	100.000,00	
102	148	Faeto	38	100.000,00	
103	183	Galatina	38	100.000,00	
104	2	Ischitella	37	100.000,00	
105	50	Melissano	37	100.000,00	

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' – SPORT PER TUTTI

106	85	Specchia	37	100.000,00	
107	96	Tuglie	37	100.000,00	
108	127	Carovigno	37	99.850,00	
109	136	Carlantino	37	100.000,00	
110	143	Francavilla Fontana	37	100.000,00	
111	145	Cellino San Marco	37	100.000,00	
112	182	Mola Di Bari	37	100.000,00	
113	185	Alberona	37	100.000,00	
114	189	Cagnano Varano	37	100.000,00	
115	ND	Salve	37	99.816,16	
116	18	Monteiasi	36	100.000,00	
117	113	Sanarica	36	100.000,00	
118	156	Volturino	36	100.000,00	
119	179	Ginosa	36	100.000,00	
120	204	Martano	36	99.850,00	
121	206	Ruffano	36	100.000,00	
122	17	Santeramo in Colle	35	100.000,00	
123	21	Bisceglie	35	100.000,00	
124	83	Ortanova	35	98.880,00	
125	84	Tricase	35	99.500,00	
126	94	Trani	35	100.000,00	
127	119	Troia	35	100.000,00	
128	131	Neviano	35	100.000,00	
129	142	San Marco La Catola	35	99.481,76	
130	147	Aradeo	35	100.000,00	
131	149	Alezio	35	100.000,00	
132	47	Putignano	34	100.000,00	
133	48	Castelluccio dei Sauri	34	100.000,00	

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' – SPORT PER TUTTI

134	55	Celle di San Vito	34	99.500,00	
135	66	Vico Del Gargano	34	100.000,00	
136	68	Trepuzzi	34	99.990,27	
137	162	Foggia	34	100.000,00	
138	10	Cursi	33	100.000,00	
139	67	Cellamare	33	100.000,00	
140	72	Lecce	33	100.000,00	
141	176	Cassano Murge	33	100.000,00	
142	5	Melpignano	32	100.000,00	
143	22	Novoli	32	100.000,00	
144	63	Salice Salentino	32	100.000,00	
145	97	Galatone	32	100.000,00	
146	115	Secli	32	100.000,00	
147	139	Calimera	32	100.000,00	
148	155	Bovino	32	99.500,00	
149	202	San Pietro In Lama	32	100.000,00	
150	205	Panni	32	100.000,00	

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' – SPORT PER TUTTI

ALLEGATO B

(proposte ammissibili a finanziamento ma non finanziabili, in ordine decrescente di punteggio)

POSIZ.	PRATICA	COMUNE	PUNTEGGIO TOTALE	CONTRIBUTO RICHIESTO
151	4	Castelluccio Valmaggiore	31	100.000,00
152	46	Peschici	31	100.000,00
153	49	Acquaviva Delle Fonti	31	99.954,50
154	57	Corsano	31	100.000,00
155	61	Ugento	31	100.000,00
156	74	San Michele Salentino	31	99.950,00
157	109	Fragagnano	31	100.000,00
158	123	San Severo	31	100.000,00
159	160	Cutrofiano	31	100.000,00
160	169	Latiano	31	99.850,00
161	175	Lesina	31	100.000,00
162	19	Rodi Garganico	30	100.000,00
163	54	Sternatia	30	100.000,00
164	130	Nardo'	30	100.000,00
165	133	Sannicandro Di Bari	30	100.000,00
166	146	Supersano	30	100.000,00
167	181	Porto Cesareo	30	100.000,00
168	8	Castri Di Lecce	29	100.000,00
169	13	Lucera	29	82.179,41

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' – SPORT PER TUTTI

170	44	Monte Sant'Angelo	29	100.000,00
171	76	Monopoli	29	100.000,00
172	161	Grottaglie	29	100.000,00
173	173	Vieste	29	99.712,54
174	16	Gagliano del Capo	28	100.000,00
175	31	Monteparano	28	100.000,00
176	32	Pietramontecorvino	28	100.000,00
177	35	Carpino	28	100.000,00
178	40	Mesagne	28	100.000,00
179	53	Crispiano	28	99.980,40
180	58	Polignano A Mare	28	99.600,00
181	106	Rignano Garganico	28	100.000,00
182	190	Anzano di Puglia	28	100.000,00
183	6	Sannicandro Garganico	27	100.000,00
184	102	Noci	27	100.000,00
185	59	Conversano	25	100.000,00
186	144	Fasano	25	100.000,00
187	25	Gallipoli	24	100.000,00
188	132	Squinzano	24	100.000,00
189	153	Brindisi	22	100.000,00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' – SPORT PER TUTTI

ALLEGATO C

(proposte non ammissibili a finanziamento il cui punteggio attribuito risulti inferiore a 20)

PRATICA	COMUNE	PUNTEGGIO	CONTRIBUTO RICHIESTO	ESITO
70	Montemesola	19	100.000,00	Non ammissibile a finanziamento per attribuzione punteggio inferiore a 20/40 **(soglia di sbarramento)**
164	Massafra	19	100.000,00	Non ammissibile a finanziamento per attribuzione punteggio inferiore a 20/40 **(soglia di sbarramento)**
151	Alberobello	17	100.000,00	Non ammissibile a finanziamento per attribuzione punteggio inferiore a 20/40 **(soglia di sbarramento)**
192	Margherita di Savoia	17	100.000,00	Non ammissibile a finanziamento per attribuzione punteggio inferiore a 20/40 **(soglia di sbarramento)**
28	Gioia Del Colle	16	100.000,00	Non ammissibile a finanziamento per attribuzione punteggio inferiore a 20/40 **(soglia di sbarramento)**
45	Otranto	16	100.000,00	Non ammissibile a finanziamento per attribuzione punteggio inferiore a 20/40 **(soglia di sbarramento)**
64	Palagianello	16	99.987,94	Non ammissibile a finanziamento per attribuzione punteggio inferiore a 20/40 **(soglia di sbarramento)**
198	Torremaggiore	16	100.000,00	Non ammissibile a finanziamento per attribuzione punteggio inferiore a 20/40 **(soglia di sbarramento)**
14	Maruggio	14	99.972,24	Non ammissibile a finanziamento per attribuzione punteggio inferiore a 20/40 **(soglia di sbarramento)**
52	Rutigliano	12	100.000,00	Non ammissibile a finanziamento per attribuzione punteggio inferiore a 20/40 **(soglia di sbarramento)**
91	Trinitapoli	11	100.000,00	Non ammissibile a finanziamento per attribuzione punteggio inferiore a 20/40 **(soglia di sbarramento)**
168	Candela	10	99.500,00	Non ammissibile a finanziamento per attribuzione punteggio inferiore a 20/40 **(soglia di sbarramento)**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' – SPORT PER TUTTI

ALLEGATO D

(proposte escluse in quanto pervenute oltre il termine di scadenza del 15/11/2019 – ore 12:00 – come prorogato con DD 871/2019, ai sensi dell'art. 5.2 del bando)

PRATICA	COMUNE	RICEZIONE PEC		ESITO
		DATA	ORA	
194	**San Giorgio Ionico**	15/11/2019	12:01:34	ESCLUSO - **fuori termine**
197	**San Paolo di Civitate**	15/11/2019	12:01:06	ESCLUSO - **fuori termine**
199	**Melendugno**	15/11/2019	12:02:26	ESCLUSO - **fuori termine**
200	**Triggiano**	15/11/2019	12:05:12	ESCLUSO - **fuori termine**
201	**Surbo**	15/11/2019	12:18:50	ESCLUSO - **fuori termine**
203	**Grumo Appula**	15/11/2019	12:44:13	ESCLUSO - **fuori termine**
207	**Ordona**	15/11/2019	14:06:19	ESCLUSO - **fuori termine**
208	**Bitonto**	15/11/2019	14:25:00	ESCLUSO - **fuori termine**
209	**Poggiorsini**	22/11/2019	11:24:26	ESCLUSO - **fuori termine**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTIVITA' ECONOMICHE ARTIGIANALI E COMMERCIALI 14 luglio 2020, n. 102

L.R. 19 giugno 2018, n. 26. e A.D. n. 70/2019 Attribuzione del titolo di "Maestro Artigiano": "Adozione Avviso". Riconoscimento del Titolo di Maestro Artigiano

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTIVITA' ECONOMICHE, ARTIGIANALI E COMMERCIALI

Visti:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. 7/97;
- gli articoli 4 e 16 del D. L.gs n. 165 del 30/03/2001;
- il DPGR 31 luglio 2015 n. 443 con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo regionale MAIA con approvazione del relativo atto di Alta Organizzazione;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la DGR n. 366 del 26/02/2019 con cui è stata conferita la titolarità dell'incarico di Dirigente della Sezione Attività Economiche, Artigianali e Commerciali alla Dott.ssa Francesca Zampano.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario responsabile del procedimento, riceve dallo stesso la seguente relazione:

Con la L.R. 19 giugno 2018 n. 26 "*Disciplina dell'apprendistato e norme in materia di "Bottega scuola*" la Regione Puglia intende:

- promuovere e sostenere, d'intesa con le associazioni di categoria datoriali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, progetti di valorizzazione e recupero dei mestieri dell'artigianato artistico, tradizionale e dell'abbigliamento su misura per la realizzazione di interventi coordinati volti alla creazione di occupazione giovanile nell'ambito dei mestieri tradizionali di qualità;
- favorire, anche tramite lo sviluppo di apposite progettualità, l'innesto di giovani risorse nei settori produttivi a rischio di estinzione, con l'obiettivo di incoraggiare il ricambio generazionale nell'ambito del trasferimento di competenze, lo sviluppo di produzioni di nicchia, l'innovazione tecnologica di processo e prodotto, l'interscambio di competenze tra i diversi soggetti che ne sono portatori.

Con Deliberazione n. 2433 del 21 dicembre 2018 la Giunta Regionale ha approvato le linee guida ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 26/2018 "*Disciplina dell'apprendistato e norme in materia di Bottega scuola*".

Considerato che l'art. 5 della L.R. n. 26/2018 prevede:

- l'attribuzione del titolo di "*Maestro artigiano*" al fine di favorire la costruzione, attraverso l'istituzione delle "*Botteghe scuola*", di percorsi formativi aziendali che consentano la trasmissione delle conoscenze e delle competenze degli imprenditori artigiani della Puglia nell'ambito dei settori delle lavorazioni artistiche e tradizionali, nonché dell'abbigliamento su misura;
- che il titolo di "*Maestro artigiano*" è attribuito a coloro che siano titolari o siano stati titolari di imprese artigiane, regolarmente iscritte all'Albo provinciale o regionale delle imprese artigiane, ovvero ai soci di queste, purché partecipino o abbiano partecipato personalmente e professionalmente all'attività;
- che il titolo di "*Maestro artigiano*" è attribuito dalla Commissione regionale per l'artigianato pugliese (CRAP), di cui all'articolo 21 della l. r. 24/2013, su richiesta da inoltrare per il tramite della competente Sezione Attività Economiche, Artigianali e Commerciali secondo le modalità stabilite con apposito avviso pubblico da emanarsi con atto dirigenziale.

Considerato che:

- con A.D. n. 70 del 25 marzo c.a. è stato adottato l'Avviso per l'Attribuzione del titolo di Maestro artigiano con pubblicazione sulla piattaforma online www.sistema.puglia.it;
- a partire dalle ore 12:00 del 4 aprile 2019 si è aperta la piattaforma per la presentazione delle domande;
- il titolo di "*Maestro artigiano*" è attribuito dalla Commissione Regionale per l'Artigianato Pugliese (C.R.A.P.) così come previsto nell'articolo 4 dell'Avviso;
- con gli atti dirigenziali n. 128/19,141/19,165/19,230/19 e 318/19 sono stati riconosciuti i primi 49 maestri artigiani, iscritti nell'elenco pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it;
- alla data del 30 giugno 2020 sono pervenute nuove istanze e all'esito dell'istruttoria d'ufficio, tra esse sono risultate complete e rispondenti a tutti i requisiti previsti dall'avviso n. 5 candidature;
- il quinquennio di validità della Commissione Regionale per l'Artigianato Pugliese è recentemente scaduto e la Sezione ha inoltrato alle associazioni che ne fanno parte invito a nominare i componenti per il quinquennio 2020-2025;
- l'art. 5 del R.R. n. 3/2015 stabilisce che "in caso di accertata impossibilità di funzionamento della CRAP" le decisioni sono adottate dal Dirigente della Sezione competente;
- le procedure per la ricostituzione della CRAP necessitano di una tempistica non programmabile a causa della situazione legata all'emergenza Covid-19, la Dirigente preso atto dell'istruttoria dell'ufficio referente, in accordo con la P.O. di settore, decide di attribuire il titolo ai seguenti Maestri, in ordine cronologico di presentazione istanza:
  Taras Dario codice pratica YZP0G24, Corvaglia Salvatore codice pratica 9ZBVK07, Branca Agostino codice pratica JMWXO82, Capogna Sebastiano codice pratica 21PM4X3, Pappadà Paolo Davide codice pratica KRU3UO5;
- i nuovi 5 Maestri dovranno essere iscritti nell'apposito elenco dei maestri artigiani in ordine cronologico di trasmissione dell'istanza;
- l'avviso prevede altresì, all'articolo 4, che l'elenco aggiornato dei soggetti a cui attribuire il titolo di "Maestro Artigiano" è tenuto dalla Commissione Regionale per l'Artigianato Pugliese (C.R.A.P.) presso la Sezione Attività Economiche, Artigianali e Commerciali.

Tutto ciò premesso, preso atto degli esiti della CRAP, si riconosce il titolo di Maestro Artigiano a n. 5 artigiani aventi diritto in quanto in possesso di tutti i requisiti stabiliti nell'art. 5 della L.r. n. 26/18 e di provvedere alla pubblicazione dell'elenco degli idonei sul portale www.sistema.puglia.it.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs n. 101/2018
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli art. 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D. Lgs. 14/03/2013, n. 33.

Vista la sottoscrizione apposta in calce al presente provvedimento da parte della P.O. competente e dalla Dirigente Responsabile;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. R. 4 febbraio 1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

- di riconoscere il titolo di Maestro Artigiano a n. 5 artigiani in possesso di tutti i requisiti previsti dall'art. 5 della L.r. n. 26/18 e dall'Avviso pubblico approvato con A.D. n. 70/2019, in ordine cronologico di trasmissione:
  Taras Dario codice pratica YZP0G24, Corvaglia Salvatore codice pratica 9ZBVK07, Branca Agostino codice pratica JMWXO82, Capogna Sebastiano codice pratica 21PM4X3, Pappadà Paolo Davide codice pratica KRU3UO5;
- in attuazione a quanto stabilito nell'articolo 4 l'elenco dei soggetti a cui è stato attribuito il titolo di "Maestro Artigiano", tenuto dalla Commissione Regionale per l'Artigianato Pugliese (C.R.A.P.), è aggiornato con i 5 nuovi maestri, con conseguente pubblicazione sul sito istituzionale nella Sezione dedicata del portale www.sistema.puglia.it;
- di precisare che il presente provvedimento:
  - viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal D.Lgs. n. 101/2018;
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
  - sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1" dettate dal Segretariato Generale della Presidenza;
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali su sistema.puglia.it;
  - sarà trasmesso, tramite piattaforma CIFRA, al Segretariato Generale della Giunta Regionale per gli adempimenti consequenziali;
  - sarà pubblicato all'albo online, in forma integrale, nelle pagine del sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente";
  - sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - è direttamente esecutivo ed è composto da n. 4 facciate.

La Dirigente della Sezione: Francesca Zampano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 3 giugno 2020, n. 98

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 MISURA 1.32 "Salute e Sicurezza" (art. 32 del Reg. UE 508/2014). Avviso pubblico approvato con DDS n. 204 del 14/11/2018 e ss.mm. e ii. Approvazione graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento - schema di concessione - Impegno di spesa.

Il Dirigente della Sezione
Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. n. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;

Visto il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;

Vista la L.R. n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";

Vista la L.R. n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";

Vista la DGR n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;

Vista la DGR n. 761 del 26/05/2020 *"Programma Operativo FEAMP 2014/2020. – Applicazione al Bilancio di esercizio 2020 dell'Avanzo di amministrazione vincolato e Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, ai sensi dell'art. 51 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per implementazione avvisi a regia e operazioni a titolarità a valere sul P.O. FEAMP."*;

Vista la Determinazione n. 3 del 29/01/2019 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con la quale è stato confermato Dirigente del Servizio Programma FEAMP il dott. Aldo di Mola;

Vista la D.G.R. n. 2050 del 11/11/2019 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca" alla Dott.ssa Rosa Fiore;

Vista la D.G.R. n. 2285 del 9/12/2019 con la quale è stato nominato il dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, dott.ssa Rosa Fiore, Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 per l'intera durata del programma, nonché confermato il dirigente del Servizio Programma FEAMP, dott. Aldo di Mola, quale Referente Regionale supplente dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 102 del 20/05/2019 di conferimento dell'incarico di PO "Responsabile di Raccordo Attuazione FEAMP" alla Rag. Maria Amendolara;

Vista la Determinazione del dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 6 del 06/02/2020 di conferimento dell'incarico di Responsabile *Vicario* "Sviluppo sostenibile della pesca" al dott. Nicola Abatantuono;

Viste le "*Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*" emanate dal Segretariato generale della Giunta Regionale con nota Prot. AOO_022_ n. 569 del 24/03/2020;

Visto il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;

Visto l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europeo adottato il 29 ottobre 2014 della Commissione Europea;

Visto il Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;

Visto il DM 1034 del 19 gennaio 2016 con il quale è stata stabilita la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;

Visto l'atto repertoriato 16132/CRFS/OI del 03 marzo 2016 con il quale la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha ripartito tra le regioni le risorse finanziarie del FEAMP 2014/2020 ed alla Regione Puglia è stata assegnata una dotazione finanziaria totale pari ad euro 89.828.133,77;

Visto l'Accordo Multiregionale sottoscritto in data 09/06/2016 a seguito dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome;

Visti i Criteri di Selezione delle operazioni del P.O. FEAMP approvati dal Comitato di Sorveglianza in data 25/05/2016;

Vista la D.G.R. n. 1685 del 02/11/2016 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione e la Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio, avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa;

Vista la Convenzione tra l'Autorità di Gestione e l'Organismo Intermedio - Regione Puglia stipulata in data 01/12/2016;

Considerato che nell'ambito della priorità 1 "*Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze*" alle Regioni compete, tra l'altro, l'attuazione della Misura 1.32 "Salute e sicurezza" (art. 32 del Reg. UE 508/2014).

Vista la DDS n. 145 del 09/08/2019, pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019, con la quale è stato approvato

e modificato il Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 – Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia – terza versione".

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile Vicario "Sviluppo sostenibile della pesca", dott. Nicola Abatantuono, unitamente alla "Responsabile di Raccordo Attuazione del FEAMP", rag. Maria Amendolara, confermata dal Dirigente del Servizio Programma FEAMP Dott. Aldo di Mola, dalla quale si rileva quanto segue:

VISTA la D.D.S. n. 204 del 14/11/2018, pubblicata sul BURP n. 153 del 29/11/2018, con la quale è stato approvato l'Avviso Pubblico e sono state disposte le prenotazioni di obbligazioni giuridiche, di accertamento e di spesa non perfezionate per € 1.698.622,40, con scadenza di presentazione delle domande al 29/12/2018.

Successivamente, con la Determinazione dirigenziale n. 244 del 21/12/2018, pubblicata sul BURP n. 163 del 27/12/2018, sono state disposte integrazioni ed è stato differito il termine di presentazione delle domande di aiuto al 28/01/2019.

Alla scadenza del precitato Avviso sono pervenute n. 45 domande di sostegno corredate della documentazione richiesta;

Completata l'attività di ricezione dei n. 45 plichi pervenuti, n. 45 domande sono risultate ricevibili ed è stata avviata l'istruttoria tecnico-amministrativa.

Con domanda acquisita agli atti con prot. N. AOO_030/004940 del 08/04/2020, la ditta Falcone Claudio cod. prog. 0042/SS/18 ha rinunciato al sostegno.

Si è, quindi, proceduto a espletare i controlli di cui all'art. 136 del Reg. (UE) n. 2018/1046, all'art. 10 Reg. 508/2014, i cui esiti all'attualità risultano regolari.

Pertanto, all'esito delle attività relative alla ricevibilità e all'ammissibilità delle domande di contributo, così come sin qui descritte, il Responsabile di Misura PO "Sviluppo sostenibile della pesca" ha trasmesso le risultanze finali agli atti del Servizio.

Fermo restante quanto innanzi premesso, le risultanze delle istruttorie sono così sintetizzate:

- n. 45 domande ricevibili di cui:
    - n. 7 domande non ammissibili;
    - n. 37 domande ammissibili all'aiuto pubblico;
    - n. 1 rinuncia.

Per le istanze ritenute inammissibili si è proceduto a dare comunicazione ai richiedenti dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90 e ss.mm.e ii.;

Per le domande con esito istruttorio favorevole, la Responsabile PO Valutazione e Contenzioso, preso atto dell'istruttoria di ammissibilità, ha effettuato la verifica del punteggio auto-dichiarato/proposto e, con nota protocollo interno del 14/04/2020 n. 5079, ha trasmesso l'esito della valutazione dei progetti, completo di punteggio, utile alla formulazione della graduatoria (cfr Manuale delle procedure e dei controlli del P.O. FEAMP, par. 4.2.2. lettera d., "*Valutazione"*).

Il Responsabile di Misura ha, quindi, provveduto a stilare la graduatoria definitiva dei progetti ammissibili a finanziamento, come da accluso *Allegato A*, la cui spesa ammissibile a contributo ammonta a complessivi **€ 1.380.735,01** di cui **€ 711.441,01 di contributo pubblico.**

Per tutto quanto innanzi premesso, con riferimento all'Avviso Pubblico relativo alla Misura 1.32 "Salute e sicurezza" (art. 32 del Reg. UE 508/2014), approvato con DDS n. 204 del 14/11/2018, pubblicata sul BURP n. 153 del 29/11/2018, e ss.mm.e ii., si propone al Dirigente della Sezione di:

- prendere atto delle istruttorie di ricevibilità ed ammissibilità espletata dal Responsabile incaricato;

- prendere atto degli esiti della valutazione espletata dalla Responsabile PO "Valutazione e Contenzioso", in conformità alle disposizioni di cui al par. 4.2.2. lettera d) "*Valutazione"*, e per gli effetti, di approvare la graduatoria dei soggetti ammissibili comprensiva dei corrispondenti importi progettuali e della quota di contributo pubblico concedibile, come da accluso *Allegato A* che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- dare atto che la somma totale della richiesta di contributo concedibile per le domande ritenute ammissibili, di cui all'*Allegato A*, è pari a **€ 711.441,01**;
- impegnare la somma totale finanziabile di € **711.441,01** al fine di finanziare tutte le domande utilmente collocate nella graduatoria di merito di cui all'*Allegato A,* parte integrante del presente provvedimento;
- approvare lo "schema di atto di concessione" del sostegno così riportato nell'*Allegato B*, parte integrante del presente provvedimento;
- delegare il dirigente del Servizio FEAMP a sottoscrivere gli atti di concessione del sostegno;
- prevedere negli atti di concessione apposita *clausola risolutiva espressa* da attivarsi per i soggetti che, a seguito dell'acquisizione delle verifiche soggettive, dovessero trovarsi con un esito negativo, in conseguenza del quale sarà disposta l'esclusione, nonché la decadenza con conseguente revoca del finanziamento concesso e contestuale recupero delle somme eventualmente erogate;
- autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a effettuare gli adempimenti contabili di cui al presente provvedimento;
- dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito *feamp.regione.puglia.it*.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii.

Bilancio vincolato
Esercizio finanziario 2020
Documento di programmazione: Programma Operativo FEAMP Puglia 2014-2020
CRA: **64** - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
03 - Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca"

Misura 1.32 "Salute e sicurezza" (art.32 del Reg. UE n. 508/2014) del PO FEAMP 2014/2020 – Sono disponibili risorse finanziarie per un totale di **€ 711.441,01** in favore dei progetti ammissibili a finanziamento, che vanno così imputate:

PARTE ENTRATA

Si dispone la registrazione delle Obbligazioni Giuridiche in entrata perfezionate per l'esercizio 2020 per la somma complessiva di **€ 604.724,86,** come di seguito riportato:

Declaratoria Capitoli	Capitolo ENTRATA	Quota cofinanz.	Esercizio 2020 €
TRASFERIMENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) 2014 - 2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015. - Quota di cofinanziamento UE.	**4053400**	50%	355.720,50
TRASFERIMENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) 2014 - 2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015. -Quota di cofinanziamento STATO a carico del Fondo di rotazione.	**4053401**	35%	249.004,36
TOTALI			**604.724,86**

Le somme saranno oggetto di apposita rendicontazione e rimborsate dalla UE e dallo STATO per essere introitate dalla Regione sui richiamati Capitoli di Entrata:

- **4053400 «Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020–***Quota di cofinanziamento UE***» -Codifica capitolo**: **4.02.05.99.999.** Debitore Unione Europea;
- **4053401 «Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 –** *Quota di cofinanziamento STATO* a carico del Fondo di Rotazione» **Codifica capitolo**: **4.02.01.01.01.** . Debitore Ministero Economia e Finanze.

Titolo giuridico:

Decisione della Commissione Europea di esecuzione n. 8452 del 25 novembre 2015 di approvazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020.

Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 1 – Trasferimenti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti

PARTE SPESA

Si dispone la registrazione delle Obbligazioni Giuridiche di spesa perfezionate per un totale **€ 711.441,01** da imputare per l'esercizio finanziario 2020 sui seguenti Capitoli di spesa:

Missione: 16 - Programma: 3 - Titolo:2 - Macroaggregato:3

Descrizione Capitolo	Capitolo Spesa	Quota cofinanz.	Esercizio 2020 €
Quota UE – Trasferimenti in conto capitale a imprese private	1164003	50%	355.720,50
Quota STATO – Trasferimenti in conto capitale a imprese private	1164503	35%	249.004,36
Quota REGIONE – Trasferimenti in conto capitale a imprese private	1167503	15%	106.716,15
TOTALE (imprese e/o soggetti privati)	**PdC 2.03.03.03.999**		**711.441,01**

Causale dell'impegno

Progetti di investimento finanziati a seguito di ammissione domande di sostegno relative all'Avviso pubblico ai sensi della Misura **1.32 "Salute e sicurezza"** (art.32 del Reg. UE n. 508/2014) del PO FEAMP 2014/2020.

Destinatari della spesa: Imprese e/o soggetti privati di cui all'*Allegato A*.

Natura della spesa: Conto Capitale.

Per i capitoli 1164003 - **Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 3 –** Spese finanziate da trasferimenti della UE a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014.
Per i capitoli 1164503 - **Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 4 –** Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea.

Per i capitoli 1167503 - **Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 7** – Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente.

Dichiarazioni/Attestazioni:

- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati, così come risulta dal Bilancio finanziario gestionale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 55 del 21/01/2020 e successiva DGR n. 761 del 26/05/2020 di Variazione al Bilancio;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli di spesa (UE) 1164003, (Stato) 1164503, (Regione) 1167503;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Ai sensi del comma 2 art. 9 Legge 102/09 si attesta la compatibilità della predetta programmazione finanziaria con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia.

Il Dirigente del Servizio FEAMP
Dott. Aldo di Mola

Il Dirigente della Sezione
Referente regionale Autorità di Gestione
FEAMP 2014/2020
Dott.ssa Rosa Fiore

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile *Vicario*
"Sviluppo sostenibile della pesca"
Dott. Nicola Abatantuono

La Responsabile di Raccordo
Attuazione FEAMP
Rag. Maria Amendolara

Il Dirigente del Servizio FEAMP
Dott. Aldo di Mola

Il Dirigente della Sezione

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta e condivisa la proposta ivi formulata;
Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 7/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

DETERMINA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di prendere atto dell'istruttoria di ricevibilità ed ammissibilità espletata dal Responsabile incaricato;
- di prendere atto degli esiti della valutazione espletata dalla Responsabile PO "Valutazione e Contenzioso", in conformità alle disposizioni di cui al par. 4.2.2. lettera d) "*Valutazione",* e per gli effetti, di approvare la graduatoria dei soggetti ammissibili comprensiva dei corrispondenti importi progettuali e della quota di contributo pubblico concedibile, come da accluso *Allegato A* che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- di dare atto che la somma totale della richiesta di contributo concedibile per le domande ritenute ammissibili, di cui all'*Allegato A*, è pari a **€ 711.441,01**;
- di stabilire che con successivo atto sarà impegnata la somma totale finanziabile di € **711.441,01** al fine di finanziare tutte le domande utilmente collocate nella graduatoria d**i** merito di cui all'*Allegato A,* parte integrante del presente provvedimento;
- di approvare lo "schema di atto di concessione" del sostegno così riportato nell'*Allegato B*, parte integrante del presente provvedimento;
- di delegare il dirigente del Servizio FEAMP a sottoscrivere gli atti di concessione del sostegno;
- di prevedere nell'atto di concessione apposita *clausola risolutiva espressa*, da attivarsi esclusivamente laddove, a seguito dell'acquisizione dell'informativa antimafia, il beneficiario dovesse ricevere esito negativo, e in conseguenza del quale sarà disposta l'esclusione, nonché la decadenza con conseguente revoca del finanziamento concesso e contestuale recupero delle somme eventualmente erogate;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a effettuare gli adempimenti contabili di cui al presente provvedimento;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito *feamp.regione.puglia.it*.

Il presente atto:

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;
- sarà pubblicato, ai sensi della L.R. n. 15/2008, nel sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;
- sarà trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale;
- sarà inviato all'Assessorato al Bilancio - Sezione Bilancio e Ragioneria - per i successivi adempimenti secondo le modalità di cui alla nota prot. AOO_022_ n. 569 del 24/03/2020;
- sarà inviato all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;

- si compone di n. 10 (dieci) facciate, dell'*Allegato A*, composto di n. 6 (sei) facciate e dell'*Allegato B* composto di n. 18 (diciotto) facciate, per un totale di n. 34 (trentaquattro) facciate.

Il Dirigente della Sezione
Referente regionale Autorità di Gestione
FEAMP 2014/2020
Dott.ssa Rosa Fiore

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

ALLEGATO A

"Avviso pubblico Misura 1.32 "Salute e Sicurezza"

(art. 32 del Reg. UE 508/2014) - Approvato con D.D.S. n. 204 del 14/11/2018, pubblicato sul BURP n. 153 del 29/11/2018"

ELENCO DEI PROGETTI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

Prog.	CUP	Numero Identificativo Progetto	Nome/Numero UE peschereccio	RICHIEDENTE (Ragione sociale)	Codice Fiscale o Partita IVA	punteggio	Importo totale ammissibile (€)	SPESA AMMISSIBILE a contributo (€)	A Quota contributo COMUNITARIO (50%)	B Quota contributo NAZIONALE (35%)	C Quota contributo REGIONALE (15%)	D TOTALE CONTRIBUTO CONCEDIBILE € (A+B+C)	Quota di Competenza del Richiedente (Quota privata)	
1	B67B18000680007	0026/SS/18	Centauro III **ITA000018473**	**FERRETTI LEONARDO & C. SAS - Via S.Anna I° Trav. 17 - 70043 Monopoli (BA) - pec: mpcentauro1497@legalmail.it**	P.I. 04137620722	2,60	7.950,00	***7.950,00***	1.987,50	1.391,25	596,25	**3.975,00**	3.975,00	
2	B37B18000650006	0002/SS/18	Pietro **ITA000006634**	**RIONDINO PIETRO - Via L. Da Vinci n. 12 - 76016 Margherita di Savoia (BT) - pec: lafenicecoopbisceglie@pec.it**		2,42	59.800,00	***59.800,00***	14.950,00	10.465,00	4.485,00	**29.900,00**	29.900,00	
3	B37B18000670007	0044/SS/18	Caio Duilio **ITA000006541**	**FALCONE PASQUALE - Via Del Pettirosso n. 24 - 71043 Manfredonia (FG) - pec:coopemanuelscrl@pec.it**		2,30	60.000,00	***60.000,00***	15.000,00	10.500,00	4.500,00	**30.000,00**	30.000,00	(*)
4	B37B18000660007	0043/SS/18	Aurora II **ITA000006685**	**OLIVIERI SEBASTIANO - Via dei Mandorli n.40 - 71043 Manfredonia (FG) - pec: pugliageneralservices@pec.it**		2,30	59.800,00	***59.800,00***	14.950,00	10.465,00	4.485,00	**29.900,00**	29.900,00	(*)

5	B57B18000380007	0038/SS/18	Santa Maria **ITA000019405**	**PALUMBO ANGELO - Via Lago di Albano ED.G. - 74121 Taranto - pec:angelopalumbo33@pec.it**	P.I. 02588370730	2,30	14.445,00	***14.445,00***	5.778,00	4.044,60	1.733,40	**11.556,00**	2.889,00	(*) (**)
6	B57B18000400007	0034/SS/18	Giovanni Padre II **ITA000019107**	**ABATERUSSO GIOVANNI - via G. Marconi n. 56 - 73040 Morciano di Leuca (LE) - pec: socedsrl@pec.it**	P.I. 04313160758	2,29	63.000,00	***60.000,00***	15.000,00	10.500,00	4.500,00	**30.000,00**	33.000,00	(*)
7	B37B18000680007	0006/SS/18	Nuova San Giovanni **ITA000006889**	**AMOROSO VINCENZO - Via Salapia n. 8/A - 76016- Margherita di Savoia (BT) - pec:laurora.2002@pec.it**	P.I. 04313160758	2,29	14.422,80	***14.422,80***	3.605,70	2.523,99	1.081,71	**7.211,40**	7.211,40	(*)
8	B67B18000690007	0021/SS/18	Città di Monopoli II **ITA000001225**	**RANIERI GIUSEPPE - Via Delle Rimembranze n. 50 - 70043 Monopoli (BA) - pec: ranierigi@pec.it**	P.I. 03976630727	2,28	51.600,00	***51.600,00***	12.900,00	9.030,00	3.870,00	**25.800,00**	25.800,00	
9	B97B18000340007	0004/SS/18	San Carlo **ITA000007235**	**GUIDA FRANCESCO - Via Del Gelso n.72 - 76121 Barletta (BA) - pec: lafenicecoopbisceglie@pec.it**		2,21	61.800,00	***60.000,00***	15.000,00	10.500,00	4.500,00	**30.000,00**	31.800,00	
10	B37B18000690007	0041/SS/18	Sonia e Angela **ITA000007100**	**CASTIGLIEGO MASSIMO - Via D'Azeglio n. 48/B - 71043 Manfredonia (FG) - pec: pugliageneralservices@pec.it**		2,20	59.800,00	***59.800,00***	14.950,00	10.465,00	4.485,00	**29.900,00**	29.900,00	
11	B97B18000350007	0008/SS/18	Cosma e Damiano **ITA000007169**	**CASTELLANO GIUSEPPE - Via Paolillo B 13 - 76121 - BARLETTA (BT) - pec:sangiuseppescarl@pec.it**		2,19	60.000,00	***60.000,00***	15.000,00	10.500,00	4.500,00	**30.000,00**	30.000,00	(*)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

12	B97B18000360007	0003/SS/18	Immacolata Desirè **ITA000006701**	**FARINA SABINA - Via Timavo n. 11 - 76121 Barletta (BT) - pec: lafenicecoopbisceglie@pec.it**		2,19	50.745,00	***50.745,00***	12.686,25	8.880,38	3.805,87	**25.372,50**	25.372,50	(*)
13	B37B18000700007	0040/SS/18	San Pio **ITA000001126**	**DI CANDIA MICHELE - Via Don L. Sturzo n.2 - 71043 Manfredonia (FG) - pec:globalconsultingmanf@pec.it**	P.I. 04233630715	2,175	28.000,00	***28.000,00***	11.200,00	7.840,00	3.360,00	**22.400,00**	5.600,00	(**)
14	B67B18000700007	0012/SS/18	Saturno **ITA000018324**	**COMES VITO - Via C. Ferrari n. 20 - 70043 Monopoli (BA) - pec: mpsaturno1494@legalmail.it**	P.I. 07482150724	2,05	12.208,00	***12.208,00***	3.052,00	2.136,40	915,60	**6.104,00**	6.104,00	
15	B67B18000710007	0016/SS/18	Galeone **ITA000019566**	**F.LLI COMES SNC - Via Einstein n. 20 - 70043 Monopoli (BA) - pec: mpgaleone1523@legalmail.it**	P.I. 06146870727	2,00	20.100,00	***20.100,00***	5.025,00	3.517,50	1.507,50	**10.050,00**	10.050,00	
16	B77B18000400007	0036/SS/18	Corte del Salento **ITA000027115**	**GUGLIELMO ANNAMARIA - Via Kennedy n. 57 - 73026 - Borgagne di Melendugno (LE) - pec: guglielmoannamaria@pec.it**	P.I. 04640320752	1,99	46.200,00	***46.200,00***	11.550,00	8.085,00	3.465,00	**23.100,00**	23.100,00	
17	B67B18000720007	0014/SS/18	Ghibli **ITA000018824**	**MARASCIULO COSIMO & C. SNC - Via Vittorio Veneto n. 183 - 70043 Monopoli (BA) - pec: mpghibli1508@legalmail.it**	P.I. 02144620727	1,98	54.300,00	***54.300,00***	13.575,00	9.502,50	4.072,50	**27.150,00**	27.150,00	
18	B67B18000730007	0032/SS/18	Sandokan III **ITA000019232**	**COMES FRANCESCO & C. SAS - Via P.Giorgio Frassati n.7 - 70043 Monopoli (BA) - pec: mpsandokan.1627@legalmail.it; mp.sandokan1627@timpec.it**	P.I. 04346850722	1,97	34.700,00	***34.700,00***	8.675,00	6.072,50	2.602,50	**17.350,00**	17.350,00	

19	B67B18000740007	0015/SS/18	San Pietro **ITA000023287**	**RANIERI FRANCESCO SAS - Via Col. Camicia n. 88 - 70043 Monopoli (BA) - pec: socedsrl@pec.it; mp.sanpietro1534@legalmail.it**	P.I. 03945300725	1,96	27.500,00	***27.500,00***	6.875,00	4.812,50	2.062,50	**13.750,00**	13.750,00	
20	B67B18000750007	0018/SS/18	S. Francesco II **ITA000019420**	**MENGA & NAPOLETANO SNC - Via Amleto Pesce n. 131 - 70043 Monopoli (BA) - pec:mp.sanfrancesco1605@timpec.it**	P.I. 06599750723	1,94	13.832,00	***13.832,00***	3.458,00	2.420,60	1.037,40	**6.916,00**	6.916,00	
21	B97B18000370007	0029/SS/18	Fatima **ITA000024525**	**AUCIELLO DOMENICO E GIUSEPPE & C. SNC - Via Ricciotto Canudo n. 20 - 70100 Bari (BA) - pec: auciellodomenicoegiuseppesnc@pec.it**	P.I. 06266450722	1,90	12.656,00	***12.656,00***	3.164,00	2.214,80	949,20	**6.328,00**	6.328,00	
22	B37B18000710007	0046/SS/18	Angela Luciana	**PUGLIA MARINE SERVICE SOC. COOP. A R.L. - Lungo Nazario Sauro n. 14 - 71043 - Manfredonia FG - pec: pmsscarl@pec.it**	P.I. 04098920715	1,88	59.000,00	***59.000,00***	14.750,00	10.325,00	4.425,00	**29.500,00**	29.500,00	
23	B67B18000770007	0033/SS/18	Tempesta **ITA000024564**	**CORBACIO VINCENZO & ANDREA SNC - Via Achille Grandi I Str. Priv. N. 2 - 70043 Monopoli (BA) mptempesta1546@legalmail.it; mp.tempesta1546@timpec.it**	P.I. 05163580722	1,87	58.725,01	***58.725,01***	14.681,25	10.276,88	4.404,38	**29.362,51**	29.362,50	(*)
24	B67B18000760007	0027/SS/18	Drago **ITA000019533**	**F.LLI CIVETTA SNC - Via C.Da Carluccio n. 711 - 70043 Monopoli (BA) - pec: mp.drago1522@timpec.it**	P.I. 05780110721	1,87	34.050,00	***34.050,00***	8.512,50	5.958,75	2.553,75	**17.025,00**	17.025,00	(*)
25	B67B18000780007	0017/SS/18	Tornado **ITA000018818**	**COMES VITONOFRIO, PIETRO E FRANCESCO SNC - Via O. Fiume n. 21 - 70043 Monopoli (BA) - pec: mptornado1507@legalmail.it**	P.I. 04106030721	1,86	7.818,00	***7.818,00***	1.954,50	1.368,15	586,35	**3.909,00**	3.909,00	

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

26	B17B18000390007	0035/SS/18	Federica & Chiara **ITA000025407**	**SOC. COOP. S. MARIA DI LEUCA a R.L. - Via Giorgio Comi, 8 - 73034 Castrignano del Capo (LE) - pec: santamariadileuca@pec.it**	P.IVA 03489310759	1,80	10.623,20	**10.623,20**	2.655,80	1.859,06	796,74	**5.311,60**	5.311,60	
27	B67B18000790007	0019/SS/18	Angela Madia **ITA000026824**	**MACCURO DONATO - Via Vecchia Ospedale Str. Priv. -70043 Monopoli (BA) - pec: maccurodonato@pec.it**	P.I. 07930770727	1,79	11.000,00	***11.000,00***	4.400,00	3.080,00	1.320,00	**8.800,00**	2.200,00	(**)
28	B67B18000800007	0028/SS/18	Madonna del Tinadri **ITA000024995**	**LANEVE ANTONIO E COSIMO SNC - Via Vico Romanelli n.8 - 70043 Monopoli (BA) - pec: mpmadonnadeitindari@legalmail.it**	P.I. 04089720728	1,77	21.392,00	***21.392,00***	5.348,00	3.743,60	1.604,40	**10.696,00**	10.696,00	
29	B37B18000720007	0005/SS/18	La Nuova Maria D'Altomare 2^ **ITA000023387**	**AMOROSO COSIMO - Via Salapia n. 8/A - 76016- Margherita di Savoia (BT) - pec:laurora.2002@pec.it**		1,71	61.300,00	***30.000,00***	7.500,00	5.250,00	2.250,00	**15.000,00**	46.300,00	(*)
30	B67B18000810007	0031/SS/18	Nuova Angela Danese **ITA000018920**	**DANESE GIUSEPPE & C. SAS Via O. Fiume n. 57 - 70043 Monopoli (BA) - pec: mpangeladanese1510@legalmail.it; mp.angeladanese1510@timpec.it**	P.I. 01080880725	1,71	27.832,00	***27.832,00***	6.958,00	4.870,60	2.087,40	**13.916,00**	13.916,00	(*)
31	B67B18000820007	0025/SS/18	Saverio **ITA000001495**	**TROPIANO GIAMBATTISTA E SAVERIO SNC - Via Baione N.5 - 70043 Monopoli (BA) - pec: mpsaverio.1643@legalmail.it**	P.I. 01235420724	1,67	59.908,00	***59.908,00***	14.977,00	10.483,90	4.493,10	**29.954,00**	29.954,00	
32	B67B18000830007	0013/SS/18	America III^ **ITA000018612**	**DANESE MICHELE & C. SAS - Via Vittorio Veneto 209/C - 70043 Monopoli (BA) - pec: mp.america1503@timpec.it**	P.I. 01079930721	1,625	58.800,00	***58.800,00***	14.700,00	10.290,00	4.410,00	**29.400,00**	29.400,00	

33	B67B18000840007	0024/SS/18	Attila **ITA000027207**	**F.LLI DAMASCO SNC - Via A. Pesce n. 9 - 70043 Monopoli (BA) - pec: f.llidamascosnc@legalmail.it; mp.attila1606@timpec.it**	P.I. 05600400724	1,61	58.800,00	***58.800,00***	14.700,00	10.290,00	4.410,00	**29.400,00**	29.400,00	
34	B47B18000430007	0020/SS/18	Giaguaro II **ITA000027651**	**MARTINELLI N. & FIGLIO SNC - Via Papa Paolo VI 35 - 70042 Mola di Bari (BA) - pec:martinelligsnc@pec.it**	P.I. 06703220720	1,57	59.700,00	***59.700,00***	14.925,00	10.447,50	4.477,50	**29.850,00**	29.850,00	
35	B57B18000390007	0037/SS/18	Attila II **ITA000028629**	**LAPADULA ENRICO - Via Roma n. 273 - 72015 - Fasano (BR) - pec: lapadulaenrico@pecimprese.it**	P.I. 02106660745	1,40	42.100,00	***42.100,00***	10.525,00	7.367,50	3.157,50	**21.050,00**	21.050,00	
36	B37B18000730007	0039/SS/18	Santa Maria I **ITA000027739**	**VITULANO MATTEO - Via Ugo Foscolo n. 5 - 71043 Manfredonia (FG) - pec: matteovitulano65@pec.it**		1,30	16.800,00	***16.800,00***	6.720,00	4.704,00	2.016,00	**13.440,00**	3.360,00	(**)
37	B97B18000380007	0030/SS/18	Andromeda **ITA000028286**	**AUCIELLO DOMENICO E GIUSEPPE & C. SNC - Via Ricciotto Canudo n. 20 - 70100 Bari (BA) - pec: auciellodomenicoegiuseppesnc@pec.it**	P.I. 06266450722	1,22	16.128,00	***16.128,00***	4.032,00	2.822,40	1.209,60	**8.064,00**	8.064,00	
Totali							***1.416.835,01***	***1.380.735,01***	355.720,50	249.004,36	106.716,15	**711.441,01**	**705.394,00**	

(*) Nei casi di parità di punteggio vengono applicati i criteri previsti dall'Avviso pubblico – Parte A – Generali - Punto 5 Linee guida per la selezione "In caso di ex-aequo, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, laddove i soggetti beneficiari della Misura sono soggetti privati si applica il criterio dell'età del beneficiario, dando preferenza ai più giovani. Per le misure rivolte a soggetti pubblici ..... (omississ)"

(**) Per quanto riguarda i casi di deroga all'intensità massima di aiuto pubblico pari al 80%, è stato applicato quanto previsto dall'Avviso – Parte B - Punto 8 Intensità dell'aiuto.

Il Responsabile *Vicario*
"Sviluppo sostenibile della pesca"
dott. Nicola Abatantuono

Il Dirigente del Sezione
Dott.ssa Rosa Fiore

Il Dirigente del Servizio Programma FEAMP
Dott. Aldo di Mola

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

ALLEGATO B

UNIONE EUROPEA **REPUBBLICA ITALIANA** **REGIONE PUGLIA**

ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

REFERENTE REGIONALE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE NAZIONALE

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

MISURA 1.32

"Salute e sicurezza"
(art. 32 del Reg. UE 508/2014)

SCHEMA ATTO DI CONCESSIONE

Firmato digitalmente da:Aldo Di Mola
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data:09/06/2020 10:00:16

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

Reg. (UE) n. 508/2014
relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP)

MISURA 1.32

"Salute e sicurezza"
(art. 32 del Reg. UE 508/2014)
(Avviso Pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 204 del 14/11/2018 e ss. mm. ii.)

ATTO DI CONCESSIONE

N. _____ del ____/___/_____

DATI GENERALI

Priorità: 1
Misura: 1.32
Richiedente:
Codice Fiscale/Partita IVA:
Nome/Numero UE del peschereccio:
Codice progetto (CUP):
Numero identificativo progetto:
Indirizzo pec:
Titolo:

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

DATO ATTO

- che con Determinazione dirigenziale n. 204 del 14/11/2018 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 153 del 29/11/2018) è stato approvato l'Avviso Pubblico con il quale sono state definite le

modalità di accesso ai benefici previsti dal PO FEAMP 2014/2020 ai sensi del Reg. (UE) n. 508/2014, relativamente alla Misura 1.32 "Salute e sicurezza"(art. 32 del Reg. UE 508/2014);

- che con Determinazione dirigenziale n. 244 del 21/12/2018 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 163 del 27/12/2018) sono state disposte integrazioni e si è provveduto al differimento dei termini di presentazione delle domande di aiuto;
- che con Determinazione n. 145 del 09/08/2019 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019) è stato approvato e modificato il "Manuale delle procedure dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – terza versione";
- che il beneficiario _____, in attuazione dell'Avviso Pubblico di cui ai punti precedenti, ha presentato Domanda di sostegno - pervenuta in data _____ e acquisita dall'O.I. Regione Puglia con prot. n. _____ per € _____ (oltre IVA);
- che il Responsabile competente, ovvero incaricato, ha svolto l'istruttoria della richiamata Domanda di sostegno, per verificare l'ammissibilità della stessa e per determinare l'entità del sostegno concedibile;
- che il beneficiario _____ ammesso a contributo, ha dichiarato di non aver beneficiato, per l'esecuzione della medesima iniziativa, di ulteriori aiuti/finanziamenti pubblici, siano essi comunitari, nazionali o regionali (come da risultanze dei verbali di istruttoria, in atti presso il Servizio competente);
- che è stato verificato, in fase di ammissibilità, il rispetto dei criteri di selezione fissati dalle Disposizioni Attuative di Misura dell'Autorità di Gestione (come da risultanze dei verbali di istruttoria, in atti presso il Servizio competente);
- **che sulla base delle risultanze istruttorie e dall'esame del fascicolo di Domanda effettuato dall'Incaricato/dagli Incaricati, il beneficiario si impegna ad integrare la domanda con i pareri, nulla-osta, concessioni o autorizzazioni necessari entro 3 mesi dalla data di sottoscrizione del presente Provvedimento, pena la decadenza dal contributo;**
- che, con Determinazione dirigenziale n. ___ del _____ della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. ____ del _____), si è provveduto all'approvazione della graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, all'impegno la spesa e all'approvazione dello schema dell'atto di concessione;
- che il progetto, posizionato al _____ posto della graduatoria, è risultato ammissibile a finanziamento per un importo totale, al netto dell'IVA, pari a € _____ (di cui contributo pubblico € _____);
- che con la precitata Determinazione dirigenziale n. _____ del _____, il Dirigente del Servizio Programma FEAMP è stato delegato a sottoscrivere gli atti di concessione del sostegno ai soggetti beneficiari;
- che le spese ammissibili relative alla Domanda "_____" sono riportate nel quadro economico riepilogativo che segue, fermo restando che si rinvia - per ogni

ulteriore dettaglio - al Piano Economico del Fascicolo Progettuale, in possesso del Responsabile di Misura, ed al Verbale di istruttoria tecnico-amministrativa.

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili sono riepilogate nei prospetti seguenti così come da Verbale di istruttoria tecnico-amministrativa:

PROSPETTO A) – INVESTIMENTI STRUTTURALI

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMESSO (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
		€	%	€	€	%	€
	a) TOTALE EURO	€	%	€	€	%	€

PROSPETTO B) – MACCHINE ED ATTREZZATURE

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMESSO (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
		€	%	€	€	%	€
	b) TOTALE EURO	€	%	€	€	%	€

PROSPETTO C) – SPESE GENERALI

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMESSO (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
		€	%	€	€	%	€
	c) TOTALE EURO	€	%	€	€	%	€

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

PROSPETTO D) - SPESE PER ATTIVITÀ DI FORMAZIONE/CONSULENZA

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMESSO (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
		€	%	€	€	%	€
	d) TOTALE EURO	€	%	€	€	%	€

PROSPETTO E) - SPESE PER ATTIVITÀ DI STUDI, MONITORAGGIO, RICERCHE

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMESSO (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
		€	%	€	€	%	€
	e) TOTALE EURO	€	%	€	€	%	€

PROSPETTO F) - PREMI E INDENNITÀ'

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMESSO (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
		€	%	€	€	%	€
	a) TOTALE EURO	€	%	€	€	%	€

Si riporta di seguito il quadro economico delle spese previste per la Misura e per il partner di cui trattasi, aggregate per tipologia di investimento:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

QUADRO ECONOMICO FINALE DELL'OPERAZIONE

Tipologia di Investimento	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMESSO (IVA esclusa)		
	Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
Prospetto A) Investimenti strutturali	€	%	€	€	%	€
Prospetto B) Macchine ed attrezzature	€	%	€	€	%	€
Prospetto D) Spese per Attività di Formazione /Consulenza	€	%	€	€	%	€
Prospetto E) Spese per attività di Studi, Monitoraggio e Ricerche	€	%	€	€	%	€
Prospetto F) Premi e Indennità	€	%	€	€	%	€
TOTALE PARZIALE VOCI A) + B) + D) + E) + F)	€	%	€	€	%	€
Prospetto C) Spese generali di **A) + B) + D) + E) + F)**	€	%	€	€	%	€
TOTALE GENERALE INVESTIMENTO	€	%	€	€	%	€

Inoltre,

DATO ATTO

- che ai sensi dell'art. 69.3c del Reg. (UE) 1303/2013 l'imposta sul valore aggiunto (IVA) realmente e definitivamente sostenuta è una spesa ammissibile se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento;
- che ai fini dell'ammissibilità della spesa si farà riferimento al DPR 5 febbraio 2018, n. 22 nonché alle vigenti linee guida sull'ammissibilità delle spese adottato dal AdG;
- che l'importo generale ammesso, di cui al prospetto precedente, *è stato ricondotto al massimale di spesa ammissibile oppure rientra nel massimale di spesa ammissibile* previsto dall'Avviso di riferimento ed è pari ad € _____;

Tenuto conto delle risultanze dei PROSPETTI di cui sopra,

DISPONE

di seguito lo schema degli adempimenti e le condizioni da rispettare da parte del beneficiario.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

1. DISPOSIZIONI GENERALI

Il beneficiario, pena la pronunzia della decadenza parziale o totale del contributo concesso e il recupero delle somme già erogate prevista dal sistema sanzionatorio e dei controlli, dovrà rispettare gli obblighi e mantenere gli impegni di seguito riportati:

- mantenere, fino all'avvenuto svincolo della polizza fideiussoria ovvero fino ad accertamento finale di regolare esecuzione (collaudo finale), un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative ad un'operazione secondo quanto previsto all'art. 125 par. 4 Reg. (UE) 1303/2013 (es. codice "PO FEAMP 2014/2020 – Misura 1.32 CUP "_____" nelle causali di pagamento delle fatture). Da tale obbligo sono escluse le spese sostenute prima della pubblicazione dell'Avviso Pubblico, qualora considerate ammissibili dall'Avviso stesso;
- integrare la domanda con tutti gli eventuali pareri, nulla-osta, concessioni o autorizzazioni necessari entro tre mesi dalla data di sottoscrizione del presente Provvedimento ed eseguire le opere, i lavori e gli acquisti relativi agli investimenti, nel pieno rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti, secondo le indicazioni tecniche espresse nei pareri, nulla-osta, concessioni o autorizzazioni e in ottemperanza alle prescrizioni istruttorie richiamate nel presente provvedimento;
- effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento con: bonifico, assegno circolare o di conto corrente bancario/postale non trasferibile, mandato di pagamento, o altre modalità di pagamento previste dalle Linee Guida delle Spese Ammissibili[i];
- eseguire le opere, i lavori e gli acquisti relativi agli investimenti, nel pieno rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti, secondo le indicazioni tecniche espresse nei pareri, nulla osta, concessioni o autorizzazioni e in ottemperanza alle prescrizioni istruttorie richiamate nel presente provvedimento;
- consentire il regolare svolgimento dei controlli ed assicurare il proprio supporto e collaborazione per le verifiche ed i sopralluoghi, compreso l'accesso ad ogni tipo di documento, da parte dell'Amministrazione competente nonché da parte delle Istituzioni e/o Organismi Comunitari e Nazionali;
- effettuare gli investimenti e realizzare le attività previste per le quali è stato concesso il contributo, nel rispetto del cronoprogramma approvato in fase di istruttoria;
- garantire la conservazione e la pronta reperibilità per 5 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute, con decorrenza dalla data del pagamento finale al beneficiario;
- esibire ai Responsabili Incaricati dell'accertamento, che ne acquisiscono fotocopia, gli originali dei documenti fiscali (fatture quietanzate, titoli di spesa, ecc.) relativi alle spese sostenute, nonché ottemperare ad ogni richiesta di dati e notizie relativi alla realizzazione del progetto, necessari per lo svolgimento delle attività di monitoraggio fisico e finanziario del progetto; in sede di accertamento dell'esecuzione dei lavori, i Responsabili Incaricati provvederanno all'annullamento delle fatture originali mediante apposizione di timbro, della dicitura "PO FEAMP 2014/2020 – Misura 1.32 CUP "_____", della data e della propria firma;

- rispettare gli obblighi relativi al "periodo di non alienabilità" ed i vincoli "di destinazione" per i beni ed i servizi oggetto di contributo pubblico per il periodo vincolativo di 5 anni secondo quanto previsto dal Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio, visto l'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013;
- nel "periodo di non alienabilità" dei beni e servizi realizzati con il contributo pubblico, qualora, per esigenze imprenditoriali, un impianto fisso o un macchinario oggetto di finanziamento necessiti di essere spostato dall'insediamento produttivo ove lo stesso è stato installato ad un altro sito di proprietà o in possesso dello stesso beneficiario, quest'ultimo ne deve dare preventiva comunicazione a questo O.I. Regione Puglia che può o meno autorizzarlo;
- tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione competente da qualsiasi vertenza per fatto di terzi in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle opere del progetto medesimo;
- fornire ogni altra documentazione richiesta dall'O.I. Regione Puglia responsabile degli accertamenti tecnico-amministrativi.

Per quanto non espressamente previsto si rinvia all'applicazione delle disposizioni del Codice Civile e della vigente normativa comunitaria e nazionale, alle prescrizioni del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 nonché a qualsiasi altra disposizione di attuazione adottata dalla Commissione Europea e alle disposizioni previste dall'Organismo Intermedio Regione Puglia e, infine, al rispetto di quanto disposto dall'Avviso Pubblico di riferimento e successive modificazioni ed integrazioni.

2. TEMPO DI ESECUZIONE DEL PROGETTO

Il beneficiario, come stabilito dai regolamenti vigenti e dalle procedure dovrà eseguire gli investimenti e/o le attività previste **nel rispetto del cronoprogramma dei lavori** definito e approvato in fase di istruttoria e rendicontare i lavori all'O.I. Regione Puglia;
Comunque, come disposto dall'Avviso di riferimento, gli investimenti e/o le attività previste **dovranno essere ultimati entro 6 mesi** a decorrere dalla data di sottoscrizione per accettazione del presente atto, salvo eventuali proroghe preliminarmente richieste e autorizzate dall'O.I.

3. AVVIO LAVORI

I lavori dovranno essere avviati entro 30 giorni a decorrere dalla data di sottoscrizione per accettazione del presente atto, dandone comunicazione all'Amministrazione.

4. DOMANDE DI PAGAMENTO

Secondo quanto stabilito dall'Avviso di riferimento, l'aiuto concesso potrà essere liquidato come segue:

a) **anticipo** del 40% del contributo concesso;
b) **acconto**, previa presentazione di apposito Stato di Avanzamento Lavori - SAL, fino al 50% del contributo concesso nel caso in cui il beneficiario abbia richiesto l'anticipo;

fino al 90% del contributo concesso, nel caso in cui il beneficiario non abbia richiesto l'anticipo;

c) **saldo,** a seguito di accertamento finale.

Le domande di pagamento devono essere presentate al Servizio Programma FEAMP, Lungomare Nazario Sauro, 45, 70121 Bari.

Tutte le domande di pagamento di acconto e/o di saldo saranno oggetto di controlli In loco al fine di accertare che gli interventi e le attività correlate alle spese dichiarate dai beneficiari in domanda, siano state effettivamente eseguite e risultino conformi alla concessione.

5.1 ANTICIPO E FIDEIUSSIONE

Per la corresponsione del **pagamento a titolo di anticipo** si fa riferimento alle norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I Regione Puglia) e alle disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 204 del 14/11/2018 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 153 del 29/11/2018).[ii]

5.2 ACCONTO

Per la corresponsione di **pagamenti a titolo di acconto** si applicano le norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I Regione Puglia) e le disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 204 del 14/11/2018 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 153 del 29/11/2018).

Nel caso in cui sia erogata l'anticipazione, può essere richiesto un unico acconto nella misura del 50% del contributo concesso, a fronte della presentazione di uno stato di avanzamento dei lavori/attività non inferiore **al 50% della spesa ammessa** a finanziamento.

Nel caso in cui non sia erogata l'anticipazione, possono essere presentate due domande di acconto, a fronte di uno stato di avanzamento non inferiore al **30%** della spesa ammessa per ciascuna domanda.

La somma degli acconti e dell'eventuale anticipo, comunque, non può in ogni caso superare il 90% del contributo concesso.

La domanda di pagamento deve afferire a spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta.[iii]

5.3 SALDO E RENDICONTAZIONE

Per le **modalità di rendicontazione e per l'erogazione dei saldi finali** si applicano le norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I

Regione Puglia) e le disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 204 del 14/11/2018 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 153 del 29/11/2018).

Il pagamento del saldo è effettuato in funzione della spesa ammissibile sostenuta per la realizzazione degli interventi, comprovata da fatture o da documenti probatori o, ove ciò non risulti possibile, da documenti aventi forza probatoria equivalente:

1. Per gli investimenti per i quali non è stato erogato né l'anticipo né l'acconto si procederà con l'erogazione diretta dell'intero contributo spettante (100%) in fase di saldo;
2. Per gli investimenti per i quali è stato erogato parte del contributo concesso nelle diverse forme previste (anticipo e/o acconti) si procederà con l'erogazione del saldo dell'aiuto concesso, quale differenza tra il contributo spettante sulla spesa sostenuta per la realizzazione del progetto ritenuta ammissibile e il contributo già erogato.

6. VARIANTI

Per la richiesta di **"varianti in corso d'opera"**, la relativa istruttoria ed eventuale approvazione si applicano le norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I Regione Puglia) e le disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 204 del 14/11/2018 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 153 del 29/11/2018).

In linea con quanto disposto dalle Disposizioni sono considerate varianti in corso d'opera:

- cambio del beneficiario e trasferimento degli impegni, ferma l'obbligatorietà del mantenimento in capo al nuovo beneficiario degli stessi requisiti di quello originario;
- cambio della localizzazione dell'investimento ove coerente con le finalità della Misura;
- modifiche del quadro economico originario;
- modifiche tecniche alle operazioni approvate, intese come modifiche che alterano gli elementi essenziali originariamente previsti nel progetto.[iv]

7. PROROGHE

Per la eventuale **concessione di proroghe** si applicano le norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I Regione Puglia) e le disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 204 del 14/11/2018 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 153 del 29/11/2018).

Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi/attività finanziate, a decorrere dalla data di notifica dell'Atto di concessione del contributo adottato dalla competente struttura, è di **6 mesi**.[v]

8. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Le parti, fermo restando le altre ipotesi di risoluzione previste nel presente atto, pattuiscono quanto segue.

La Regione Puglia ha avviato la verifica dei requisiti soggettivi di cui all'art. 136 del Reg. (UE) n. 2018/1046 e all'art. 10 Reg. UE 508/2014 nei confronti di del beneficiario; all'attualità si è in attesa di conoscere l'esito definitivo di tali verifiche.

Le parti, pertanto, reciprocamente convengono di procedere alla stipulazione del presente atto sotto espressa condizione risolutiva.

Nel caso in cui, a seguito delle verifiche effettuate, dovessero scaturire esiti negativi, si riterrà avverata la condizione risolutiva e, come previsto dall'art. 1456 codice civile, la risoluzione del contratto opererà di diritto. La Regione avvarrà della presente clausola risolutiva espressa attraverso semplice comunicazione da trasmettersi all'Operatore economico e, per l'effetto, sarà disposta l'esclusione della domanda nonché la decadenza e la revoca del finanziamento concesso con contestuale recupero delle somme eventualmente già erogate e la conseguente ridefinizione della graduatoria.

9. SANZIONI, REVOCA DEL CONTRIBUTO E RINUNCIA

Per la **revoca del contributo**, il recupero delle somme eventualmente erogate e le sanzioni amministrative si applicano le norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I Regione Puglia) e le disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 204 del 14/11/2018 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 153 del 29/11/2018).

In fase successiva all'ammissione di una operazione a finanziamento, può essere dichiarata la decadenza, parziale o totale, dal sostegno. La decadenza può avvenire a seguito di comunicazione del beneficiario o per iniziativa dell'OI, che la può rilevare sia in fase istruttoria (amministrativa e/o tecnica) e/o a seguito di controlli in loco.

Comunque il sostegno concesso decade nel caso in cui il beneficiario non dimostri entro 9 mesi dalla data del provvedimento di concessione (data di sottoscrizione dell'Atto di Concessione) o 3 mesi dalla data del provvedimento di liquidazione dell'anticipazione, l'attuazione del progetto ammesso nel seguente modo: documenti spesa di almeno il 20% della spesa ammessa.

La rinuncia volontaria (recesso) al mantenimento di una o più operazioni per le quali è stata presentata una richiesta di contributo aiuto è possibile laddove circostanze intervenute successivamente alla proposizione della domanda stessa rendano oggettivamente impossibile la realizzazione dell'intervento per causa non imputabile al beneficiario del finanziamento. La rinuncia comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali. L'istanza di rinuncia, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato C.11 dell'Avviso, deve essere presentata dal beneficiario al Servizio Programma FEAMP.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

Il recesso dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno. Non è ammessa la rinuncia nel caso in cui l'ufficio istruttore abbia comunicato al beneficiario la presenza di irregolarità nella domanda o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la pronunzia della decadenza dagli aiuti. La rinuncia non è, altresì, consentita qualora al beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di un controllo in loco.

Il contributo, previa notifica, è revocato in tutto o in parte nei seguenti casi:

- le spese sostenute dal beneficiario sono inferiori al 70% dell'importo totale ammesso o comunque nel caso di non funzionalità dell'investimento, verificata in sede accertamento finale;
- in caso di varianti non autorizzate se il progetto non risponde ai requisiti di ammissibilità per i quali è stato ammesso e/o se la spesa sostenuta, al netto di quella sostenuta per la variante non autorizzata, risulta inferiore al 70% del totale dell'importo ammesso;
- violazione dell'obbligo di conforme realizzazione dell'intervento ammesso a contributo, fatta salva la disciplina delle varianti;
- per non raggiungimento del punteggio, in fase di verifica, di 1 punto con almeno due parametri di cui alla Tabella dei Criteri di selezione di cui all'art. 7 Parte Specifica dell'Avviso;
- per ricollocazione del progetto in una posizione non utile della graduatoria derivante dalla mancata conferma del punteggio assegnato in fase di valutazione;
- per la mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti;
- per difformità del progetto realizzato rispetto a quanto previsto nell'atto di concessione ovvero per esito negativo dei controlli;
- per violazione della normativa europea, nazionale e regionale applicabile per la quale è prevista la decadenza dai benefici pubblici.

A seguito del provvedimento di revoca si procederà al recupero delle somme eventualmente già liquidate, anche attraverso la decurtazione di somme di pari importo dovute ai beneficiari per effetto di altri provvedimenti di concessione. Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge. Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento di revoca con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata.

Eventuali ulteriori responsabilità civili, penali e/o amministrative saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

10. DISPOSIZIONI GENERALI

- Per quanto non previsto nel presente provvedimento di concessione e nell'Avviso pubblico, si fa riferimento alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale concernente l'applicazione del Fondo Europeo degli affari Marittimi e della Pesca programmazione 2014-2020 nonché alle disposizioni del codice civile.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

- Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo di competenza nel termine di giorni 60 (sessanta) dal ricevimento della comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni dal ricevimento della comunicazione.
- Per eventuali controversie in ordine all'esecuzione del presente accordo, le parti convengono che saranno devolute alla giurisdizione del foro di Bari.

Prescrizioni

Il Dirigente del Servizio Programma FEAMP

Dott. Aldo di Mola

Firmato digitalmente da:Aldo Di Mola
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data:05/06/2020 09:56:36

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

ATTESTAZIONE DI RICEVUTA ED ACCETTAZIONE SENZA RISERVE

Io sottoscritto_____, in qualità di legale rappresentante della società _____ dichiaro di aver preso atto delle clausole e delle prescrizioni contenute nel presente Atto di concessione e di accettarle senza riscontrare motivi ostativi e rinunciando ad opporre riserve di qualsiasi genere.

Ai sensi degli articoli 1341 e seguenti del codice civile, il sottoscritto _____ approva specificamente le condizioni contenute nel presente atto all'articolo "SANZIONI E REVOCA DEL CONTRIBUTO" (tra cui la clausola risolutiva espressa).

Firmato digitalmente

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

[i] a seguito di ricezione della fattura da parte del fornitore correttamente compilata secondo le disposizioni specificate (di cui al paragrafo "Domanda di pagamento e fatture", lett. C), i pagamenti delle spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento dovranno essere effettuati secondo le seguenti modalità:

- Bonifico o ricevuta bancaria: il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo deve produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione;
- Assegno: tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, si richiede di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito;
- Carta di credito e/o bancomat: tale modalità, può essere accettata, purché il beneficiario produca copia della ricevuta e copia dell'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferita all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate;
- Vaglia postale: tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale: tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso): tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice);
- Pagamenti effettuati tramite il modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste);

[ii] La domanda, **nel caso di beneficiario privato**, deve essere obbligatoriamente **corredata da polizza fideiussoria** a favore dell'Amministrazione regionale, pari al 100% dell'importo di cui si richiede l'anticipazione. Tale polizza, redatta sulla base dello schema che sarà allegato all'Atto di concessione, dovrà avere una durata complessiva non inferiore a 3 anni e sarà svincolata dopo autorizzazione dell'Amministrazione e, in ogni caso, a seguito dell'accertamento finale di regolare esecuzione del progetto oggetto di finanziamento e ad avvenuta liquidazione del saldo. Si precisa che, in caso di richiesta di proroga al termine stabilito per la conclusione degli interventi, la durata complessiva della proroga deve essere estesa per ulteriori 12 mesi a partire dal nuovo termine per la conclusione dei lavori.
La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1 lettera "c" della legge 348 del 10/06/82 e per gli effetti del successivo art.2 pubblicato sul sito internet www.ivass.it.
La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Regione Puglia.
L'anticipo deve essere obbligatoriamente riconciliato con fatture quietanzate con la richiesta di pagamento del saldo. L'O.I. può stabilire, comunque, verifiche intermedie che consentano di dimostrare il livello di utilizzo dell'anticipo ad una data stabilita. La domanda di anticipo dovrà essere completa e corredata anche di un supporto digitale in cui è scansionata tutta la documentazione cartacea presentata.
Il Responsabile di Misura provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata; in particolare verifica la regolare sottoscrizione da parte dell'Ente Garante e del Contraente la Garanzia. Lo stesso Servizio deve, inoltre, chiedere conferma al soggetto garante di avvenuto rilascio della garanzia a favore dell'Amministrazione regionale.

[iii] La domanda di pagamento che prevede l'erogazione del SAL di progetto, redatta sul modello di richiesta allegato all'Avviso (Allegato C.7), deve essere trasmessa al Responsabile di Misura, corredata della seguente documentazione:

a. relazione descrittiva degli interventi realizzati e rendiconto analitico della spesa effettuata, comprensiva dell'aliquota privata proporzionale alla spesa sostenuta;
b. copia autentica dello Stato di Avanzamento dei Lavori (S.A.L.) sottoscritto dal Direttore dei Lavori;
c. elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
d. **Fattura elettronica**: stampa delle **fatture** recanti, tra l'altro, nella descrizione della stessa, **obbligatoriamente** la seguente dicitura: **"FEAMP 2014-2020 - Misura 1.32 - C.U.P. "_____"** ovvero, nel caso in cui la fattura elettronica sia stata emessa senza la suindicata dicitura, alla copia prodotta dovrà essere allegata **l'apposita dichiarazione** resa ai sensi dell'art. 47 (dichiarazione sostitutiva di atto notorio) e per gli effetti dell'art. 75 (dichiarazioni mendaci) del DPR 28/12/2000 n 445, nella quale si attesta che **la fattura n. _____ del __/__/__, emessa dalla ditta _____ si riferisce a spese sostenute nell'ambito "FEAMP 2014-2020 – Misura 1.32 – CUP_____ e viene presentata/non viene presentata** (barrando l'opzione) a valere su altre agevolazioni;
   Fattura cartacea:
   copia delle fatture in originale, recanti, tra l'altro, in oggetto, la seguente dicitura/timbratura
   "FEAMP 2014-2020 – Misura 1.32 – CUP_____"
   Ovvero, nel caso in cui le fatture siano state emesse senza la suindicata dicitura, alla copia prodotta dovrà essere allegata **l'apposita dichiarazione** resa ai sensi dell'art. 47 (dichiarazione sostitutiva di atto notorio) e per gli effetti dell'art. 75 (dichiarazioni mendaci) del DPR 28/12/2000 n 445, nella quale si attesta che **la fattura n. _____ del __/__/__, emessa dalla ditta _____ si riferisce a spese sostenute nell'ambito "FEAMP 2014-2020 – Misura 1.32 – CUP_____ e viene presentata/non viene presentata** (barrando l'opzione) a valere su altre agevolazioni.
   In entrambi i casi le fatture (elettronica o cartacea) dovranno riportare:
   1. L'oggetto delle forniture con specifiche dei beni acquistati, ovvero le principali caratteristiche tecniche;
   2. Il numero di matricola/e di fabbricazione "Matricola_____";
   3. Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva.
e. copia delle fatture/ricevute per prestazioni occasionali/buste paga dei soggetti professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, nonché copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto e degli eventuali

contributi previdenziali, oltre ai relativi time sheets di impegno personale con espressa formulazione del costo/ora;

f. documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, ovvero dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA, nonché copia delle lettere di esenzione trasmette ai fornitori;
g. dichiarazione, resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o beneficiario, attestante che per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini;
h. estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente all'anticipazione ricevuta;
i. copia delle quietanze e delle liberatorie dei prestatori di opere e servizi, nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate; le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di bonifico (CRO) con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;
j. computo metrico di quanto realizzato.

L'importo dell'acconto erogabile è calcolato sulla spesa quietanzata, in rapporto all'aliquota di sostegno approvata con l'Atto di concessione.
L'erogazione del contributo per stato di avanzamento lavori è subordinata allo svolgimento dei controlli di primo livello che comprende anche gli accertamenti in loco.

[iv] Le richieste di variante, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato C.9 dell'Avviso pubblico - debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti la necessaria documentazione tecnica (oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata) dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche da apportare al progetto approvato e un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante - dovranno essere trasmesse, preventivamente, al Responsabile di Misura.
Il Responsabile di Misura espleta l'istruttoria e accerta le condizioni dichiarate dal soggetto beneficiario. Il Servizio Programma FEAMP verifica la documentazione ricevuta e assume le decisioni.
Possono essere concesse varianti in corso d'opera a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'operazione e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto.
Una variante in corso d'opera non può in ogni caso comportare un aumento del contributo, così come determinato al momento dell'approvazione del progetto, nonché un aumento dei tempi di realizzazione. Qualora le varianti fossero valutate inammissibili, in tutto o in parte, il contributo eventualmente concesso deve essere proporzionalmente ridotto. Eventuali maggiori spese rimangono a carico del beneficiario.
Non sono, altresì, ammissibili varianti che comportano una modifica delle categorie di spesa del quadro economico originario e, pertanto, possono essere consentite esclusivamente varianti riferite alla medesima natura e specificità dei beni. In ogni caso l'importo oggetto di variante non può oltrepassare la soglia [iv]del 20% riferito al costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali, e non potranno essere oggetto di variante le richieste di riutilizzo di eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa.
Viene, inoltre, precisato che, qualora l'operazione sia stata finanziata sulla base di una graduatoria di ammissibilità, non può essere autorizzata una variante che comporti una modifica del punteggio attribuibile tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata attribuita la priorità e, in conseguenza, collocata in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento.
I lavori, le forniture e gli acquisti previsti in variante potranno essere realizzati dopo l'inoltro della richiesta e prima della eventuale formale approvazione della stessa. La realizzazione della variante non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario.

La realizzazione di una variante non preventivamente ed espressamente autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui all'Atto di concessione del sostegno, non interessate al progetto di variante. In caso contrario si procederà alla revoca dei benefici concessi.
La variante deve garantire, in ogni caso, il mantenimento dei requisiti di ammissibilità dell'operazione di cui all'art. 1 delle Disposizioni Attuative Parte B Specifiche della Misura del presente Avviso.
Per quanto attiene ai lavori pubblici le varianti in corso d'opera sono concesse comunque nei limiti della normativa vigente in materia di lavori pubblici (D. Lgs n. 50/2016).
Per quanto concerne l'aumento dei prezzi di mercato ed il cambio di fornitore e della marca dell'attrezzatura non sono considerate varianti nel caso in cui interessano una quota non superiore al 10% del costo totale dell'operazione finanziata.
Non sono considerate varianti gli adeguamenti tecnici del progetto, ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative. Tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 5% delle singole categorie dei lavori del computo metrico ammesse e approvate, non dovranno comportare un aumento del costo totale dell'investimento ed in ogni caso non potranno oltrepassare la soglia del 10% rispetto al totale della spesa ammessa. Gli adeguamenti tecnici devono essere previamente comunicati dai beneficiari al Responsabile di Misura.
Qualsiasi modifica degli assetti societari dovrà essere comunicata all'Amministrazione regionale

[v] La verifica del rispetto del termine stabilito per l'esecuzione dei lavori sarà effettuata sulla base della documentazione probatoria presentata a corredo della domanda di pagamento. L'investimento deve essere ultimato nei tempi fissati nel cronoprogramma, tale termine decorre dalla data di notifica del decreto di concessione, salvo eventuali proroghe autorizzate dall'Amministrazione.
Le richieste di proroga, redatte secondo lo schema di cui all'Allegato C.10 dell'Avviso, debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti il nuovo cronogramma degli interventi (oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata) nonché la relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa (oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata), dovranno essere trasmesse entro 60 giorni precedenti il termine fissato per la conclusione dei lavori, al Responsabile di Misura.
La durata massima della proroga concedibile è pari a 6 mesi.
Potranno essere autorizzate ulteriori proroghe motivate da eventi eccezionali e comunque non imputabili al richiedente e debitamente documentate.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 16 giugno 2020, n. 108

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 MISURA 1.32 "Salute e Sicurezza" (art. 32 del Reg. UE 508/2014). Avviso pubblico approvato con DDS n. 204 del 14/11/2018 e ss.mm. e ii. Approvazione elenco dei progetti inammissibili a finanziamento.

Il Dirigente della Sezione
Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. n. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;

Visto il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;

Vista la L.R. n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";

Vista la L.R. n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";

Vista la DGR n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;

Vista la DGR n. 761 del 26/05/2020 *"Programma Operativo FEAMP 2014/2020 – Applicazione al Bilancio di esercizio 2020 dell'Avanzo di amministrazione vincolato e Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, ai sensi dell'art. 51 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per implementazione avvisi a regia e operazioni a titolarità a valere sul P.O. FEAMP"*;

Vista la Determinazione n. 3 del 29/01/2019 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con la quale è stato confermato Dirigente del Servizio Programma FEAMP il dott. Aldo di Mola;

Vista la D.G.R. n. 2050 del 11/11/2019 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca" alla Dott.ssa Rosa Fiore;

Vista la D.G.R. n. 2285 del 9/12/2019 con la quale è stato nominato il dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, dott.ssa Rosa Fiore, Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 per l'intera durata del programma, nonché confermato il dirigente del Servizio Programma FEAMP, dott. Aldo di Mola, quale Referente Regionale supplente dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 102 del 20/05/2019 di conferimento dell'incarico di PO "Responsabile di Raccordo Attuazione FEAMP" alla Rag. Maria Amendolara;

Vista la Determinazione del dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e

la Pesca n. 6 del 06/02/2020 di conferimento dell'incarico di Responsabile *Vicario* "Sviluppo sostenibile della pesca" al dott. Nicola Abatantuono;

Viste le "*Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*" emanate dal Segretariato generale della Giunta Regionale con nota Prot. AOO_022_ n. 569 del 24/03/2020;

Visto il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;

Visto l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europeo adottato il 29 ottobre 2014 della Commissione Europea;

Visto il Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;

Visto il DM 1034 del 19 gennaio 2016 con il quale è stata stabilita la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;

Visto l'atto repertoriato 16132/CRFS/OI del 03 marzo 2016 con il quale la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha ripartito tra le regioni le risorse finanziarie del FEAMP 2014/2020 ed alla Regione Puglia è stata assegnata una dotazione finanziaria totale pari ad euro 89.828.133,77;

Visto l'Accordo Multiregionale sottoscritto in data 09/06/2016 a seguito dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome;

Visti i Criteri di Selezione delle operazioni del P.O. FEAMP approvati dal Comitato di Sorveglianza in data 25/05/2016;

Vista la D.G.R. n. 1685 del 02/11/2016 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione e la Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio, avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa;

Vista la Convenzione tra l'Autorità di Gestione e l'Organismo Intermedio - Regione Puglia stipulata in data 01/12/2016;

Considerato che nell'ambito della priorità 1 *"Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze"* alle Regioni compete, tra l'altro, l'attuazione della Misura 1.32 "Salute e sicurezza" (art. 32 del Reg. UE 508/2014).

Vista la DDS n. 145 del 09/08/2019, pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019, con la quale è stato approvato e modificato il Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 – Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia – terza versione".

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile Vicario "Sviluppo sostenibile della pesca", dott. Nicola Abatantuono, unitamente alla "Responsabile di Raccordo Attuazione del FEAMP", rag. Maria Amendolara, confermata dal Dirigente del Servizio Programma FEAMP Dott. Aldo di Mola, dalla quale si rileva quanto segue:

VISTA la D.D.S. n. 204 del 14/11/2018, pubblicata sul BURP n. 153 del 29/11/2018, con la quale è stato approvato l'Avviso Pubblico e sono state disposte le prenotazioni di obbligazioni giuridiche, di accertamento e di spesa non perfezionate per € 1.698.622,40, con scadenza di presentazione delle domande al 29/12/2018.

Successivamente, con la Determinazione dirigenziale n. 244 del 21/12/2018, pubblicata sul BURP n. 163 del 27/12/2018, sono state disposte integrazioni ed è stato differito il termine di presentazione delle domande di aiuto al 28/01/2019.

Alla scadenza del precitato Avviso sono pervenute n. 45 domande di sostegno corredate della documentazione richiesta;

Completata l'attività di ricezione dei n. 45 plichi pervenuti, n. 45 domande sono risultate ricevibili ed è stata avviata l'istruttoria tecnico-amministrativa.

Con domanda acquisita agli atti con prot. N. AOO_030/004940 del 08/04/2020, la ditta Falcone Claudio cod. prog. 0042/SS/18 ha rinunciato al sostegno.

Si è, quindi, proceduto a espletare i controlli di cui all'art. 136 del Reg. (UE) n. 2018/1046, all'art. 10 Reg. 508/2014, i cui esiti all'attualità risultano regolari.

Pertanto, all'esito delle attività relative alla ricevibilità e all'ammissibilità delle domande di contributo, così come sin qui descritte, il Responsabile di Misura PO "Sviluppo sostenibile della pesca" ha trasmesso le risultanze finali agli atti del Servizio.

Fermo restante quanto innanzi premesso, le risultanze delle istruttorie sono così sintetizzate:

- n. 45 domande ricevibili di cui:
  - n. 7 domande non ammissibili;
  - n. 37 domande ammissibili all'aiuto pubblico;
  - n. 1 rinuncia.

Per le istanze ritenute inammissibili si è proceduto a dare comunicazione al richiedente dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, ai sensi dell'art. 10 *bis* della L. 241/90 e ss.mm.e ii., giuste note indicate nell' *Allegato A*;
Preso atto che sono state presentate controdeduzioni/osservazioni, acquisite agli atti, a seguito del riesame dette controdeduzioni non sono state ritenute idonee a superare le criticità già comunicate e, pertanto, è stato confermato il giudizio di inammissibilità e ne è stata data comunicazione ai richiedenti con note prot. AOO_030/007981 del 08/06/2020 (Altomare Antonio), prot. AOO_030/007980 del 08/06/2020 (Castigliego Aldo Michele), prot. AOO_030/007978 del 08/06/2020 (Comes Giuseppe & Figli s.a.s.), prot. AOO_030/007973 del 08/06/2020 (Damasco e Letizia s.n.c.), prot. AOO_030/007983 del 08/06/2020 (Impresa di Pesca Fratelli Racanati s.r.l.s.), prot. AOO_030/007977 del 08/06/2020 (Mastropasqua e Abbrescia & C: s.n.c.) e prot. AOO_030/007975 del 08/06/2020 (L'Aurora di Gadaleta Bartolomeo & F.lli s.n.c.).

A conclusione delle istruttorie di ricevibilità e di ammissibilità delle domande, il Responsabile di Misura ha trasmesso gli elenchi dei progetti *non ammissibili* (*Allegato A*) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Per tutto quanto prima esposto, si propone al Dirigente della Sezione di:

- prendere atto delle istruttorie di ricevibilità ed ammissibilità delle domande, espletate dal Responsabile incaricato, in particolare degli esiti di non ricevibilità e non ammissibilità;

- approvare gli elenchi delle domande non ammissibili al contributo di cui all'Avviso Pubblico relativo alla Misura 1.32 "Salute e sicurezza", approvato con DDS n. 204 del 14/11/2018, pubblicata sul BURP n. 153 del 29/11/2018, così come riportato nell'*Allegato A,* parti integranti del presente provvedimento;
- dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, senza adempimenti contabili;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito *feamp.regione.puglia.it*.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del Bilancio Regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile *Vicario*
"Sviluppo sostenibile della pesca"
Dott. Nicola Abatantuono

La Responsabile di Raccordo
Attuazione FEAMP
Rag. Maria Amendolara

Il Dirigente del Servizio FEAMP
Dott. Aldo di Mola

Il Dirigente della Sezione

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta e condivisa a proposta formulata dal dirigente del Servizio Programma FEAMP;
Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 7/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di prendere atto delle istruttorie di ricevibilità ed ammissibilità delle domande, espletate dal Responsabile incaricato, in particolare degli esiti di non ricevibilità e non ammissibilità;
- di approvare gli elenchi delle domande non ammissibili al contributo di cui all'Avviso Pubblico relativo alla Misura 1.32 "Salute e sicurezza", approvato con DDS n. 204 del 14/11/2018, pubblicata sul BURP n. 153 del 29/11/2018, così come riportate nell'*Allegato A* parte integrante del presente provvedimento;

- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, senza adempimenti contabili;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito *feamp.regione.puglia.it*.

Il presente atto:

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;
- sarà pubblicato, ai sensi della L.R. n. 15/2008, nel sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;
- sarà trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale;
- sarà inviato all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- si compone di n. 7 (sette) facciate, dell'*Allegato A*, composto da n. 1 (una) facciata, per un totale complessivo di n. 8 (otto) facciate.

Il Dirigente della Sezione
Referente regionale Autorità di Gestione
FEAMP 2014/2020
Dott.ssa Rosa Fiore

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA
SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

ALLEGATO A

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 MISURA 1.32 "Salute e Sicurezza"
(art. 32 del Reg. UE 508/2014). Avviso pubblico approvato con D.D.S. n. 204 del 14/11/2018, pubblicato sul BURP n. 153 del 29/11/2018

ELENCO DI PROGETTI NON AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

Prog.	Numero Identificativo Progetto	RICHIEDENTE (Ragione sociale)	Codice Fiscale o Partita IVA	Comunicazione motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza (ex art. 10 bis L. 241/1990) N. Prot. data	Comunicazione esito finale di non ammissibilità N. Prot. data
1	0009/SS/18	L'AURORA DI GADALETA BARTOLOMEO & F.LLI SNC - pec: lauroramare@pec.it	P.I. 04394220729	prot. AOO_030/0005199 del 15/04/2020 (nessuna controdeduzione)	prot. AOO_030/007975 del 08/06/2020
2	0010/SS/18	MASTRAPASQUA E ABBRESCIA & C. SNC - pec: mastrapasquaeabbresciasnc@pec.it	P.I. 05149320722	prot. AOO_030/0005197 del 15/04/2020 (controdeduzioni prot. AOO_030/005413 del 22/04/2020)	prot. AOO_030/007977 del 08/06/2020
3	0022/SS/18	DAMASCO E LETIZIA SNC - pec: mp.ducadaosta1597@legalmail.it -	P.I. 06379260729	prot. AOO_030/0005195 del 15/04/2020 (controdeduzioni prot. AOO_030/005412 del 22/04/2020)	prot. AOO_030/007973 del 08/06/2020
4	0023/SS/18	COMES GIUSEPPE & FIGLI SAS - pec: mpantea1526@legalmail.it - mp.antea1526@timpec.it	P.I. 04901980724	prot. AOO_030/0005194 del 15/04/2020 (controdeduzioni prot. AOO_030/005409 del 22/04/2020)	prot. AOO_030/007978 del 08/06/2020
5	0045/SS/18	CASTIGLIEGO ALDO MICHELE - pec: aldomichele.castigliego@pecimprese.it	P.I. 04004210714	prot. AOO_030/0005080 del 14/04/2020 (nessuna controdeduzione)	prot. AOO_030/007980 del 08/06/2020
6	0001/SS/18	ALTOMARE ANTONIO - pec: info@assopesca.it; altomare.antonio@artemediapec.it	P.I. 03867380721	con PEC del 02/12/2019 in atti al prot. n. 15986 del 03/12/2019, il beneficiario richiedente ha comunicato che l'imbarcazione oggetto dell'aiuto, M/P Marianna, non è più iscritta nel Compartimento Marittimo di Molfetta bensì in quello di Ortona, con variazione altresì che l'impresa non è più in capo alla ditta Altomare	prot. AOO_030/007981 del 08/06/2020
7	0007/SS/18	IMPRESA DI PESCA FRATELLI RACANATI SRLS - pec: racanatipesca@pec.it		prot. AOO_030/005364 del 20/04/2020 (nessuna controdeduzione)	prot. AOO_030/007983 del 08/06/2020

Il Responsabile Vicario
"Sviluppo sostenibile della pesca"
dott. Nicola Abatantuono

ABATANTUONO NICOLA
02.07.2020 15:36:54
UTC

Il Dirigente del Servizio Programma FEAMP
Dott. Aldo di Mola

Firmato digitalmente da:Aldo Di Mola
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data:02/07/2020 17:19:14

Il Dirigente della Sezione/RAdG
Dott.ssa Rosa Fiore

Firmato da:Rosa Fiore
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 08/07/2020 09:10:39

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 6 luglio 2020, n. 134

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018. Concessione degli aiuti.
Beneficiario: "GO CO.S.MEL"
Titolo del progetto: "COMPETITIVITÀ E SOSTENIBILITÀ DELLA COLTURA DEL MELOGRANO IN PUGLIA" – Acronimo: "CO.S.MEL".
Soggetto capofila: DURANTE ANTONIO
CUP: B79J20000160009

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR PUGLIA 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. Ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;

VISTA la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019 con la quale la Giunta Regionale della Puglia, ha assegnato *ad*

interim alla Dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR Puglia 2014/2020 con decorrenza dal 15/11/2019 e fino all'insediamento del nuovo responsabile;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTI gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell' 11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione dell' 11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTE le "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability" (versione Dicembre 2014) - Commissione europea;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018, che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTA la notifica, ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020, effettuata in data 24 settembre 2018, con la quale le autorità italiane hanno notificato il regime di aiuti a norma dell'art. 108, paragrafo 3 del TFUE;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2019) 3702 final, del 13/05/2019, avente ad oggetto "*Aiuti di Stato – Italia (Puglia) SA.52088 (2018/N) Sottomisura 16.2: sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie*";

VISTA la DGR N. 1801 del 07/10/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;

VISTA la DGR N. 1797 del 07/10/2019 che approva le check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme;

VISTA la scheda di Misura 16 – Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" del PSR PUGLIA 2014-2020;

CONSIDERATO che:

- con la DAG n. 194 del 12/09/2018, pubblicata sul BURP n. 121 del 20/09/2018, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 16 - Sottomisura 16.2;
- con DAG n. 238 del 31/10/2018, DAG n. 280 del 12/12/2018, DAG n. 214 del 09/07/2019, DAG n. 215 del 09/07/2019, DAG n. 419 del 27/11/2019 sono state apportate modifiche ed integrazioni alla DAG n. 194 del 12/09/2018;
- con DAG n. 501 del 23/12/2019, pubblicata sul BURP n. 1 del 02/01/2020 è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili;
- con DAG n. 142 del 07/04/2020, pubblicata sul BURP n. 53 del 16/04/2020 è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili e contestualmente approvata la rimodulazione della dotazione finanziaria con relativo scorrimento;

RILEVATO CHE

- in conformità a quanto stabilito nell'avviso pubblico il Gruppo operativo, di cui all'oggetto, si è costituito in data **20/01/2020**, con atto pubblico, in Associazione Temporanea di Impresa denominata **CO.S.MEL** con sede in **Nardo' (LE) alla VIA U. MADDALENA n. 28,** candidando il Piano di Azione denominato **"COMPETITIVITÀ E SOSTENIBILITÀ DELLA COLTURA DEL MELOGRANO IN PUGLIA" –** Acronimo**: "CO.S.MEL"** e che è stato conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza esclusiva e processuale al Sig. **"DURANTE ANTONIO"** titolare dell'omonima ditta individuale;

- la ditta **"DURANTE ANTONIO"** con sede **in Nardo' (LE) alla VIA U. MADDALENA n. 28,** Cod. fisc.: **(*omissis*),** in qualità di mandataria del gruppo operativo su indicato ha presentato Domanda di sostegno n. **94250036004** in data **15/01/2019**, ai sensi della sottomisura 16.2 del PSR PUGLIA 2014-2020, per un importo complessivo di spesa pari ad **€. 499.269,68** ed un contributo richiesto pari ad **€. 499.269,68;**

- sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria tecnico-amministrativa, effettuata dal RUP, per la realizzazione del progetto allegato alla domanda di sostegno, risultano ammesse spese per un importo complessivo pari ad €. **497.319,68** ed un contributo pari ad €. **497.319,68;**

- la Domanda di sostegno n. **94250036004** del progetto denominato **"COMPETITIVITÀ E SOSTENIBILITÀ DELLA COLTURA DEL MELOGRANO IN PUGLIA" –** Acronimo**: "CO.S.MEL"** risulta collocata al **19°** posto della graduatoria definitiva approvata con DAG N. 142 del 07/04/2020;

RITENUTO necessario, in relazione a tutto quanto innanzi esposto, di ammettere a finanziamento e concedere il contributo al Gruppo Operativo, di cui sopra, costituitosi in **ATI** la cui domanda di sostegno, a valere sulla Sottomisura 16.2, presentata dal legale rappresentante dell' **ATI** e stata definita con esito istruttorio favorevole, così come riportato nell'Allegato A parte integrante del presente provvedimento;

Per quanto innanzi riportato, si propone:

- di ammettere al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato **CO.S.MEL** con sede in sede in **Nardo' (LE) alla VIA U. MADDALENA n. 28,** rappresentato da "**DURANTE ANTONIO",** avente sede in **Nardo' (LE) alla VIA U. MADDALENA n. 28,** Cod. fisc.: **(*omissis*)**, con domanda di sostegno n. **94250036004;**

- di concedere in favore dello stesso Gruppo Operativo il contributo complessivo di €. **497.319,68** a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di €. **497.319,68** i cui dati di dettaglio sono specificati nella scheda allegata (allegato A) al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;

- di stabilire che il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto è di massimo **24 mesi** decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento;

- di specificare che l'eleggibilità delle spese decorre dal giorno successivo la data di presentazione della Domanda di Sostegno e l'arco temporale intercorrente fra la data di presentazione della DDS e la data di notifica del presente provvedimento deve intendersi aggiuntivo/addizionale ai 24 mesi del punto precedente;

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell' **ATI**, di inviare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 7 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti , la dichiarazione redatta secondo l'allegato 11 A dell'avviso pubblico, con la quale attestano di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo.

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto beneficiario (raggruppamenti di tipo a) indicati al par. 8 "Soggetti beneficiari" dell'Avviso pubblico o al soggetto capofila in caso di raggruppamenti di tipo b) - anteriormente all'inizio degli interventi/attività ammessi a finanziamento - di aprire un "conto corrente dedicato" infruttifero intestato al medesimo soggetto capofila sul quale dovranno essere accreditate tutte le erogazioni del contributo concesso (acconto, saldo), nonché di implementare nel fascicolo aziendale, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto le coordinate bancarie del conto corrente;

- di specificare che i pagamenti delle spese, oggetto di finanziamento, sostenute da tutti i partner del raggruppamento devono transitare da conto corrente intestato esclusivamente all'azienda partner, pena la non ammissibilità della spesa;

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell' **ATI**, di comunicare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, la data di avvio delle attività e l'apertura di un conto corrente dedicato, redatto secondo l'Allegato 11B dell'avviso pubblico;

- di specificare che le spese ammissibili a finanziamento sono quelle riportate al paragrafo 11 "TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI" dell'Avviso pubblico;

- di stabilire che preliminarmente all'avvio degli investimenti il capofila e/o i partner di progetto devono acquisire n. 3 preventivi di spesa e una breve relazione tecnico-economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato, mentre per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente, resa ai sensi del DPR 445/2000;

- di stabilire che i preventivi devono essere, pena l'inammissibilità della spesa:
    - analitici e comparabili per tipologia omogenea di fornitura;
    - forniti da imprese in concorrenza;
    - redatti su carta intestata del fornitore, datati, timbrati e firmati dal titolare/legale rappresentante/soggetto preposto;

- completi di partita IVA/codice fiscale, indirizzo/sede legale e di numero di telefono/fax, e-mail/PEC, eventuali altri elementi distintivi;

- di stabilire che qualora il Partner sia un ente pubblico o soggetto privato di cui enti pubblici detengono il controllo, gli acquisti di beni e servizi vanno effettuati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Qualora i beni e servizi di che trattasi non siano presenti sul MEPA si applicano le norme contenute nel Codice degli Appalti (d.lgs. 50/2016, ss.mm.ii. e norme di attuazione). In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza, dovranno essere allegate alle domande di pagamento le check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, da utilizzare nei casi di procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, così come disciplinato nella Determinazione dell'Autorità di Gestione del 25 ottobre 2019, n. 363.

- di specificare che il contributo deve essere richiesto attraverso la compilazione delle DdP con procedura dematerializzata e che la sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

- di stabilire che il contributo sarà erogato a seguito di presentazione della DdP di anticipazione, acconto (sal) e saldo;

- di specificare che è possibile presentare domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso esclusivamente e relativamente alla voce di costo di realizzazione di prototipi e per l'acquisto di beni durevoli. La DdP di anticipazione deve essere corredata di garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

- di specificare che ciascuna DdP di acconto non potrà essere inferiore al 30% e non superiore al 90% del contributo concesso.

- di specificare che la DdP dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata, nel portale SIAN, entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi;

- di precisare che i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso pubblico devono essere mantenuti per tutta la durata della concessione;

- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare relazioni semestrali, a far data dal presente provvedimento di concessione, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto secondo il format predisposto dalla Rete Rurale Nazionale pubblicato sul sito: psr.regione.puglia.it;

- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare le relazioni intermedie e finale, congiuntamente alla presentazione delle domande di pagamento delle spese rendicontabili, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto.

- di stabilire che, in conformità al paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico, saranno ammesse massimo n. 2 varianti, da richiedere almeno 30 giorni prima della loro realizzazione e non oltre i 90 giorni precedenti il termine stabilito per la conclusione del progetto;

- di stabilire che tutte le modifiche sulle macrovoci di costo inferiori o uguali al 10% della spesa ammessa sono da considerarsi **adattamenti tecnici ed economici** e non costituiscono varianti. A tal proposito

si specifica che:

- per “adattamenti tecnici ed economici”, si devono intendere quelli per cui la somma degli importi oggetto di modifiche rientra nell’ambito del 10% dell’investimento totale ammesso a finanziamento.

- nell’ambito degli “adattamenti tecnici ed economici” è consentito l’utilizzo delle economie derivanti dalla realizzazione di altri interventi ammessi ai benefici, purché appartenenti alla stessa macrovoce di costo e siano finalizzati al completamento delle fasi produttive previste in progetto.

- tutte le variazioni apportate al progetto, ascrivibili alla categoria degli “adattamenti tecnici ed economici”, dovranno essere dettagliatamente e chiaramente descritte in apposita relazione tecnica da allegare alla domanda di pagamento (acconto o saldo) che sarà presentata successivamente alla attuazione degli “adattamenti tecnici ed economici”.

- nel caso l’adattamento tecnico ed economico consista nella acquisizione di beni e/o servizi, consulenze o altre voci di costo con caratteristiche tecniche e funzionali differenti da quelle inizialmente ammesse agli aiuti, occorrerà aver acquisito preliminarmente alla realizzazione degli stessi tre nuovi preventivi e produrre questi ultimi in allegato alla relazione esplicativa dell’adattamento effettuato da presentare a corredo della domanda di pagamento del SAL o del SALDO, giustificando la scelta operata nell’ambito della stessa.

- gli “adattamenti tecnici ed economici”, se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dal funzionario incaricato all’istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà l’esito, al soggetto beneficiario, solo nel caso risultasse negativo.

- di stabilire che sono considerate **varianti** tutte quelle per cui la somma degli importi oggetto di modifiche, sulle macrovoci di costo, supera il 10% e non risulti superiore al 30% dell’investimento totale ammesso a finanziamento. A tal proposito si specifica che:

  - le varianti possono essere proposte per sopravvenute cause di forza maggiore previste all’art . 2 del Reg. UE 1306/2013;

  - le varianti possono essere proposte per motivi debitamente giustificati e assolutamente non individuabili al momento della presentazione della domanda di aiuto e non dipendenti dalla volontà del beneficiario, a condizione che le varianti proposte non producano una modifica dei requisiti e dei parametri tecnico - economici in base ai quali è stata valutata l’ammissibilità a finanziamento del Progetto di cooperazione.

  - le varianti che determinino una riduzione del punteggio inizialmente attribuito potranno essere approvate solo a condizione che il nuovo punteggio conseguito risulti almeno pari a quello attribuito all’ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti.

  - il richiedente, tuttavia, è tenuto a darne comunicazione al Responsabile della Sottomisura 16.2, attraverso la presentazione di una relazione tecnica a **firma del RTS** che descriva natura e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto corredata da un prospetto comparativo delle voci di spesa soggette a variazione dettagliando la situazione ante e quella post dal punto di vista qualitativo e quantitativo. A seguito di valutazione della variante l’esito della richiesta sarà comunicato al soggetto capofila. La determinazione dei costi per gli interventi/acquisti proposti in variante deve essere effettuata nel rispetto delle procedure (acquisizione di tre preventivi, per gli enti pubblici acquisti sul MEPA o nel rispetto delle norme contenute nel Codice degli

Appalti - d.lgs. 50/2016 , ecc.) e di quanto altro stabilito nel relativo Avviso. Eventuale altra documentazione, ritenuta necessaria, potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.

- qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l'importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario dell'aiuto che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli interventi proposti nel progetto di cooperazione e ammessi a finanziamento, fermo restando l'importo dell'aiuto pubblico originariamente concesso; tutti gli interventi inseriti in variante saranno oggetto di accertamento finale di regolare esecuzione. Nel caso di esito sfavorevole alla richiesta di variante il beneficiario resta comunque obbligato alla realizzazione del Piano originariamente approvato ed ammesso ai benefici e in caso di mancata realizzazione degli investimenti previsti nello stesso si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi e al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA.

- le economie di progetto ottenute a seguito di varianti non possono essere riutilizzate per altre voci di costo;

- di stabilire che sia a seguito di adattamenti tecnici che di varianti devono essere rispettate le percentuali massime, pena l'inammissibilità della spesa, previste dall'avviso pubblico al paragrafo 11 - TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI relativamente a:

  - Esercizio della cooperazione che deve rimanere al massimo pari al 10% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;

  - Spese generali che devono essere pari al 15% del costo diretto ammissibile del personale di cui al punto 1.1.(art. 68, comma 1. lettera b del Reg. 1303/2013) nel limite del 5% della spesa ammessa;

  - Spese per divulgazione e trasferimento dei risultati, per implementazione della rete del PEI e per gli obblighi di informazione e pubblicità devono essere pari al min 10% e max 20% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;

  - Costi per l'acquisizione di consulenza resi da soggetti esterni al GO, previsti ai precedenti punti 2.3 e 3.4 del paragrafo 11 "Tipologie degli investimenti e costi ammissibili" dell'avviso pubblico, non devono superare il 20% del costo del personale (come definito al par. 11.1.1) dedicato alla realizzazione del progetto ed alla divulgazione e trasferimento dei risultati.

- di stabilire che rimane tutto confermato quanto altro previsto dal paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico;

- di confermare quant'altro stabilito nella precitata D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i..

- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica ai raggruppamenti interessati;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in

materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dichiarazioni e/o attestazioni

- La misura 16 "Cooperazione" risulta identificata nel sistema informativo del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato con il CAR: 13149;
- La Codifica Univoca dell'aiuto è: SA.52088/2018;
- A seguito della registrazione, nell'ambito della sezione "Catalogo" del Registro SIAN, delle informazioni sul regime di aiuto in oggetto, è stato attributo il Codice univoco interno dell'aiuto (SIAN-CAR): I-18989;
- Con riferimento all'impresa capofila, **DURANTE ANTONIO**, Cod. fisc.: **(*omissis*)**, si attesta che è stato acquisito il prospetto di vigenza rilasciato dalla **CCIAA di LECCE (documento n. P. 394520089 del 02/07/2020)** dal quale emerge che non risulta iscritta alcuna procedura concorsuale in corso;

- Con riferimento ai partner del Raggruppamento, sottoposti alla normativa antimafia, sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente, relativi all'acquisizione della informativa antimafia come rappresentato nella tabella che segue e si procede alla concessione del contributo in assenza dell'informazione antimafia, come previsto dall'art. 92, comma 3 del D.lgs n. 159/2011, come modificato dal D.lgs n. 153/14; tuttavia i contributi erogati sono corrisposti sotto condizione risolutiva, così come previsto dalla normativa vigente;

Denominazione Partner	INFORMAZIONE ANTIMAFIA (data del rilascio - dati della richiesta -motivi di inapplicabilità)
DURANTE ANTONIO	PR_LEUTG_Ingresso_0061619_20200527
OP GENUINAMENTE SOCIETA' CONSORTILE A RESP. LIMITATA	PR_LEUTG_Ingresso_0062332_20200528
CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI PUGLIA	PR_BAUTG_Ingresso_0048001_20200507
NATURE S.R.L.	PR_LEUTG_Ingresso_0067067_20200610
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA	Soggetti pubblici non sottoposti alla procedure antimafia
DISTRETTO AGROALIMENTARE REGIONALE SOC. CONS. A R.L.	PR_FGUTG_Ingresso_0024004_20200507
CASSANDRO S.R.L. UNIPERSONALE	PR_BTUTG_Ingresso_0011569_20200423
ALIMENTA S.R.L.	PR_BTUTG_Ingresso_0012476_20200430
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO	Soggetti pubblici non sottoposti alla procedure antimafia
ARETE' S.R.L.	Data del rilascio 24.06.2020

- Con riferimento ai partner del Raggruppamento sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente, attraverso la verifica delle visure "Aiuti" e "Deggendorf" dal Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, come rappresentato nella tabella che segue:

Denominazione Partner	**Registro Nazionale degli Aiuti di Stato**	
	Visura Aiuti VERCOR N.	**Visura Deggendorf VERCOR N.**
DURANTE ANTONIO	6218858 del 25/06/2020 - Non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.	6218848 del 25/06/2020 Non presente nell'elenco
OP GENUINAMENTE SOCIETA' CONSORTILE A RESP. LIMITATA	6218860 del 25/06/2020 - Non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.	6218894 del 25/06/2020 Non presente nell'elenco
CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI PUGLIA	6218903 del 25/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (25/06/10-15/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6218898 del 25/06/2020 Non presente nell'elenco
NATURE S.R.L.	6218910 del 25/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (25/06/10-15/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6218901 del 25/06/2020 Non presente nell'elenco
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA	6218911 del 25/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (25/06/10-15/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6218905 del 25/06/2020 Non presente nell'elenco
DISTRETTO AGROALI-MENTARE REGIONALE SOC. CONS. A R.L.	6218937 del 25/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (25/06/10-15/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6218939 del 25/06/2020 Non presente nell'elenco
CASSANDRO S.R.L. UNIPERSONALE	6218944 del 25/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (25/06/10-15/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6218942 del 25/06/2020 Non presente nell'elenco
ALIMENTA S.R.L.	6218948 del 25/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (25/06/10-15/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6218945 del 25/06/2020 Non presente nell'elenco
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO	6218950 del 25/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (25/06/10-15/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6218984 del 25/06/2020 Non presente nell'elenco
ARETE' S.R.L.	6218991 del 25/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (25/06/10-15/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6218987 del 25/06/2020 Non presente nell'elenco

- in data 02/07/2020 è stato acquisito il CUP del progetto **B79J20000160009;**

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della sottomisura 16.1 e 16.2
Dott.ssa Carmela D'Angeli

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

DETERMINA

- di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Responsabile della Sottomisura 16.2 e confermate dal Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, che qui si intende integralmente riportata;

- di ammettere al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato **CO.S.MEL** con sede in sede in **Nardo' (LE) alla VIA U. MADDALENA n. 28,** rappresentato da "**DURANTE ANTONIO",** avente sede in **Nardo' (LE) alla VIA U. MADDALENA n. 28,** Cod. fisc.: **(*omissis*)**, con domanda di sostegno n. **94250036004;**

- di concedere in favore dello stesso Gruppo Operativo il contributo complessivo di €. **497.319,68** a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di €. **497.319,68** i cui dati di dettaglio sono specificati nella scheda allegata (allegato A) al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;

- di stabilire che il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto è di massimo **24 mesi** decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento;

- di specificare che l'eleggibilità delle spese decorre dal giorno successivo la data di presentazione della Domanda di Sostegno e l'arco temporale intercorrente fra la data di presentazione della DDS e la data di notifica del presente provvedimento deve intendersi aggiuntivo/addizionale ai 24 mesi del punto precedente;

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell'**ATI**, di inviare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 7 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti , la dichiarazione redatta secondo l'allegato 11 A dell'avviso pubblico, con la quale attestano di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo.

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto beneficiario (raggruppamenti di tipo a) indicati al par. 8 "Soggetti beneficiari" dell'Avviso pubblico o al soggetto capofila in caso di raggruppamenti di tipo b) - anteriormente all'inizio degli interventi/attività ammessi a finanziamento - di aprire un "conto corrente dedicato" infruttifero intestato al medesimo soggetto capofila sul quale dovranno essere accreditate tutte le erogazioni del contributo concesso (acconto, saldo), nonché di implementare nel fascicolo aziendale, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto le coordinate bancarie del conto corrente;

- di specificare che i pagamenti delle spese, oggetto di finanziamento, sostenute da tutti i partner del raggruppamento devono transitare da conto corrente intestato esclusivamente all'azienda partner, pena la non ammissibilità della spesa;

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell' **ATI**, di comunicare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, la data di avvio delle attività e l'apertura di un conto corrente dedicato, redatto secondo l'Allegato 11B dell'avviso pubblico;

- di specificare che le spese ammissibili a finanziamento sono quelle riportate al paragrafo 11 "TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI" dell'Avviso pubblico;

- di stabilire che preliminarmente all'avvio degli investimenti il capofila e/o i partner di progetto devono acquisire n. 3 preventivi di spesa e una breve relazione tecnico-economica illustrante la motivazione

della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato, mentre per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente, resa ai sensi del DPR 445/2000;

- di stabilire che i preventivi devono essere, pena l'inammissibilità della spesa:
  - analitici e comparabili per tipologia omogenea di fornitura;
  - forniti da imprese in concorrenza;
  - redatti su carta intestata del fornitore, datati, timbrati e firmati dal titolare/legale rappresentante/soggetto preposto;
  - completi di partita IVA/codice fiscale, indirizzo/sede legale e di numero di telefono/fax, e-mail/PEC, eventuali altri elementi distintivi;

- di stabilire che qualora il Partner sia un ente pubblico o soggetto privato di cui enti pubblici detengono il controllo, gli acquisti di beni e servizi vanno effettuati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Qualora i beni e servizi di che trattasi non siano presenti sul MEPA si applicano le norme contenute nel Codice degli Appalti (d.lgs. 50/2016, ss.mm.ii. e norme di attuazione). In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza, dovranno essere allegate alle domande di pagamento le check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, da utilizzare nei casi di procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, così come disciplinato nella Determinazione dell'Autorità di Gestione del 25 ottobre 2019, n. 363.

- di specificare che il contributo deve essere richiesto attraverso la compilazione delle DdP con procedura dematerializzata e che la sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

- di stabilire che il contributo sarà erogato a seguito di presentazione della DdP di anticipazione, acconto (sal) e saldo;

- di specificare che è possibile presentare domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso esclusivamente e relativamente alla voce di costo di realizzazione di prototipi e per l'acquisto di beni durevoli. La DdP di anticipazione deve essere corredata di garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

- di specificare che ciascuna DdP di acconto non potrà essere inferiore al 30% e non superiore al 90% del contributo concesso.

- di specificare che la DdP dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata, nel portale SIAN, entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi;

- di precisare che i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso pubblico devono essere mantenuti per tutta la durata della concessione;

- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare relazioni semestrali, a far data dal presente provvedimento di concessione, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto secondo il format predisposto dalla Rete Rurale Nazionale pubblicato sul sito: psr.regione.puglia.it;

- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare le relazioni intermedie e finale, congiuntamente alla presentazione delle domande di pagamento delle spese rendicontabili, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto.

- di stabilire che, in conformità al paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico, saranno ammesse massimo n. 2 varianti, da richiedere almeno 30 giorni prima della loro realizzazione e non oltre i 90 giorni precedenti il termine stabilito per la conclusione del progetto;

- di stabilire che tutte le modifiche sulle macrovoci di costo inferiori o uguali al 10% della spesa ammessa sono da considerarsi **adattamenti tecnici ed economici** e non costituiscono varianti. A tal proposito si specifica che:

  - per "adattamenti tecnici ed economici", si devono intendere quelli per cui la somma degli importi oggetto di modifiche rientra nell'ambito del 10% dell'investimento totale ammesso a finanziamento.

  - nell'ambito degli "adattamenti tecnici ed economici" è consentito l'utilizzo delle economie derivanti dalla realizzazione di altri interventi ammessi ai benefici, purché appartenenti alla stessa macrovoce di costo e siano finalizzati al completamento delle fasi produttive previste in progetto.

  - tutte le variazioni apportate al progetto, ascrivibili alla categoria degli "adattamenti tecnici ed economici", dovranno essere dettagliatamente e chiaramente descritte in apposita relazione tecnica da allegare alla domanda di pagamento (acconto o saldo) che sarà presentata successivamente alla attuazione degli "adattamenti tecnici ed economici".

  - nel caso l'adattamento tecnico ed economico consista nella acquisizione di beni e/o servizi, consulenze o altre voci di costo con caratteristiche tecniche e funzionali differenti da quelle inizialmente ammesse agli aiuti, occorrerà aver acquisito preliminarmente alla realizzazione degli stessi tre nuovi preventivi e produrre questi ultimi in allegato alla relazione esplicativa dell'adattamento effettuato da presentare a corredo della domanda di pagamento del SAL o del SALDO, giustificando la scelta operata nell'ambito della stessa.

  - gli "adattamenti tecnici ed economici", se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dal funzionario incaricato all'istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà l'esito, al soggetto beneficiario, solo nel caso risultasse negativo.

- di stabilire che sono considerate **varianti** tutte quelle per cui la somma degli importi oggetto di modifiche, sulle macrovoci di costo, supera il 10% e non risulti superiore al 30% dell'investimento totale ammesso a finanziamento. A tal proposito si specifica che:

  - le varianti possono essere proposte per sopravvenute cause di forza maggiore previste all'art . 2 del Reg. UE 1306/2013;

  - le varianti possono essere proposte per motivi debitamente giustificati e assolutamente non individuabili al momento della presentazione della domanda di aiuto e non dipendenti dalla volontà del beneficiario, a condizione che le varianti proposte non producano una modifica dei requisiti e dei parametri tecnico - economici in base ai quali è stata valutata l'ammissibilità a finanziamento del Progetto di cooperazione.

  - le varianti che determinino una riduzione del punteggio inizialmente attribuito potranno essere

approvate solo a condizione che il nuovo punteggio conseguito risulti almeno pari a quello attribuito all'ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti.

- il richiedente, tuttavia, è tenuto a darne comunicazione al Responsabile della Sottomisura 16.2, attraverso la presentazione di una relazione tecnica a **firma del RTS** che descriva natura e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto corredata da un prospetto comparativo delle voci di spesa soggette a variazione dettagliando la situazione ante e quella post dal punto di vista qualitativo e quantitativo. A seguito di valutazione della variante l'esito della richiesta sarà comunicato al soggetto capofila. La determinazione dei costi per gli interventi/acquisti proposti in variante deve essere effettuata nel rispetto delle procedure (acquisizione di tre preventivi, per gli enti pubblici acquisti sul MEPA o nel rispetto delle norme contenute nel Codice degli Appalti - d.lgs. 50/2016 , ecc.) e di quanto altro stabilito nel relativo Avviso. Eventuale altra documentazione, ritenuta necessaria, potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.

- qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l'importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario dell'aiuto che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli interventi proposti nel progetto di cooperazione e ammessi a finanziamento, fermo restando l'importo dell'aiuto pubblico originariamente concesso; tutti gli interventi inseriti in variante saranno oggetto di accertamento finale di regolare esecuzione. Nel caso di esito sfavorevole alla richiesta di variante il beneficiario resta comunque obbligato alla realizzazione del Piano originariamente approvato ed ammesso ai benefici e in caso di mancata realizzazione degli investimenti previsti nello stesso si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi e al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA.

- le economie di progetto ottenute a seguito di varianti non possono essere riutilizzate per altre voci di costo;

- di stabilire che sia a seguito di adattamenti tecnici che di varianti devono essere rispettate le percentuali massime, pena l'inammissibilità della spesa, previste dall'avviso pubblico al paragrafo 11 - TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI relativamente a:

  - Esercizio della cooperazione che deve rimanere al massimo pari al 10% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;

  - Spese generali che devono essere pari al 15% del costo diretto ammissibile del personale di cui al punto 1.1.(art. 68, comma 1. lettera b del Reg. 1303/2013) nel limite del 5% della spesa ammessa;

  - Spese per divulgazione e trasferimento dei risultati, per implementazione della rete del PEI e per gli obblighi di informazione e pubblicità devono essere pari al min 10% e max 20% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;

  - Costi per l'acquisizione di consulenza resi da soggetti esterni al GO, previsti ai precedenti punti 2.3 e 3.4 del paragrafo 11 "Tipologie degli investimenti e costi ammissibili" dell'avviso pubblico, non devono superare il 20% del costo del personale (come definito al par. 11.1.1) dedicato alla realizzazione del progetto ed alla divulgazione e trasferimento dei risultati.

- di stabilire che rimane tutto confermato quanto altro previsto dal paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico;

- di confermare quant'altro stabilito nella precitata D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i..

- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica ai raggruppamenti interessati;
- di dare atto che questo provvedimento:

  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;

  - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;

  - sarà pubblicato nel:

  -Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  -portale http://psr.regione.puglia.it;

- di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:
  -in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  -in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.
- è adottato in originale ed è composto da n. 19 facciate vidimate e timbrate e dall'allegato A composto da n. 11 facciate vidimate e timbrate.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Dott.ssa Rosa Fiore)

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: CO.S.MEL

SCHEDA FINANZIARIA DEL CAPOFILA

Attività		Descrizione della voce di costo	Imponibile
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 2.600,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 2.600,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 1.300,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 1.300,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 64.825,00
		Acquisizione di servizi	€ 2.000,00
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 7.000,00
		Noleggi	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 2.000,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 75.825,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 1.495,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 1.495,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL CAPOFILA			**€ 81.220,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 81.220,00**

Allegato A alla DDS N.134 del 06/07/2020

Il presente allegato è composto da n.11 fogli.

Il Dirigente della Sezione

Firmato da:Rosa Fiore
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 06/07/2020 10:32:22

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: CO.S.MEL

SCHEDA FINANZIARIA DEL P1			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.560,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.560,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 390,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 390,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ -**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 4.464,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 4.464,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P1			**€ 6.414,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 6.414,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: CO.S.MEL

SCHEDA FINANZIARIA DEL P2			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.560,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.560,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 390,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 390,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ -
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ -**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 10.010,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 10.010,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P2			**€ 11.960,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 11.960,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: CO.S.MEL

SCHEDA FINANZIARIA DEL P3			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.560,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.560,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 390,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 390,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 1.950,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 1.950,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 1.300,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 1.300,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P3			**€ 5.200,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 5.200,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: CO.S.MEL

SCHEDA FINANZIARIA DEL P4

Attività		Descrizione della voce di costo	Imponibile
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 2.064,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 2.064,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 916,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 916,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 157.464,02
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 21.700,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 14.666,76
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 193.830,78**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 1.548,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 1.548,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P4			**€ 198.358,78**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 198.358,78**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: CO.S.MEL

SCHEDA FINANZIARIA DEL P5			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.560,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.560,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 390,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 390,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ -
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ -**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 9.100,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 9.100,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P5			**€ 11.050,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 11.050,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: CO.S.MEL

SCHEDA FINANZIARIA DEL P6			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 22.100,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 22.100,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 7.150,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 7.150,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 10.010,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 10.010,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 6.500,00
		Acquisizione di servizi	€ 40.000,00
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 46.500,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P6			**€ 85.760,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 85.760,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: CO.S.MEL

SCHEDA FINANZIARIA DEL P7			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.600,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.600,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 400,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 400,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 25.000,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 25.000,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 1.500,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 1.500,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P7			**€ 28.500,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 28.500,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: CO.S.MEL

SCHEDA FINANZIARIA DEL P8			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.395,80
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.395,80**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 558,32
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 558,32**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 35.848,66
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 600,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 36.448,66**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 1.954,12
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 1.954,12**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P8			**€ 40.356,90**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 40.356,90**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: CO.S.MEL

SCHEDA FINANZIARIA DEL P9			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.600,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.600,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 400,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 400,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 25.000,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 25.000,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 1.500,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 1.500,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P9			**€ 28.500,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 28.500,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: CO.S.MEL

SCHEDA FINANZIARIA FINALE			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 37.599,80
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 37.599,80**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 12.284,32
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 12.284,32**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 320.097,68
		Acquisizione di servizi	€ 2.000,00
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	€ -
		Beni durevoli (solo ammortamento)	€ -
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 28.700,00
		Noleggi	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 17.266,76
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 368.064,44**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 39.371,12
		Acquisizione di servizi	€ 40.000,00
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 79.371,12**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO			€ 497.319,68
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 497.319,68**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 6 luglio 2020, n. 135

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018. Concessione degli aiuti.
Beneficiario: "VENEREplus"
Titolo del progetto: "Valorizzazione ENErgetica ed agronomica di REsidui di potature da colture arboree" – Acronimo: "VENEREplus".
Soggetto capofila: PUGLIAOLIVE - SOCIETA' COOPERATIVA
CUP: B99J20000150009

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR PUGLIA 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. Ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;

VISTA la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019 con la quale la Giunta Regionale della Puglia, ha assegnato *ad interim* alla Dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR Puglia 2014/2020 con decorrenza dal 15/11/2019 e fino all'insediamento del nuovo responsabile;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni

comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTI gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell' 11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione dell' 11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTE le "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability" (versione Dicembre 2014) - Commissione europea;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018, che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTA la notifica, ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020, effettuata in data 24 settembre 2018, con la quale le autorità italiane hanno notificato il regime di aiuti a norma dell'art. 108, paragrafo 3 del TFUE;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2019) 3702 final, del 13/05/2019, avente ad oggetto "*Aiuti di Stato – Italia (Puglia) SA.52088 (2018/N) Sottomisura 16.2: sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie*";

VISTA la DGR N. 1801 del 07/10/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;

VISTA la DGR N. 1797 del 07/10/2019 che approva le check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme;

VISTA la scheda di Misura 16 – Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" del PSR PUGLIA 2014-2020;

CONSIDERATO che:

- con la DAG n. 194 del 12/09/2018, pubblicata sul BURP n. 121 del 20/09/2018, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 16 - Sottomisura 16.2;
- con DAG n. 238 del 31/10/2018, DAG n. 280 del 12/12/2018, DAG n. 214 del 09/07/2019, DAG n. 215 del 09/07/2019, DAG n. 419 del 27/11/2019 sono state apportate modifiche ed integrazioni alla DAG n. 194 del 12/09/2018;

- con DAG n. 501 del 23/12/2019, pubblicata sul BURP n. 1 del 02/01/2020 è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili;
- con DAG n. 142 del 07/04/2020, pubblicata sul BURP n. 53 del 16/04/2020 è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili e contestualmente approvata la rimodulazione della dotazione finanziaria con relativo scorrimento;

RILEVATO CHE

- in conformità a quanto stabilito nell'avviso pubblico il Gruppo operativo (GO), di cui all'oggetto, si è costituito in data **19/01/2020**, con atto pubblico, denominato **VENEREplus** con sede in **BARI alla VIA G. AMENDOLA n. 205/3,** candidando il Piano di Azione denominato **"Valorizzazione ENErgetica ed agronomica di REsidui di potature da colture arboree" –** Acronimo**: "VENEREplus"** e che è stato conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza esclusiva e processuale alla **"PUGLIAOLIVE - SOCIETA' COOPERATIVA"** e per essa al Sig. **MAZZONE ANGELO** in qualità di consigliere ed amministratore delegato della stessa;

- la **"PUGLIAOLIVE - SOCIETA' COOPERATIVA"** con sede **BARI alla VIA G. AMENDOLA n. 205/3,** P.Iva: **07568780725,** in qualità di mandataria del gruppo operativo su indicato ha presentato Domanda di sostegno n. **94250032078** in data **15/01/2019**, ai sensi della sottomisura 16.2 del PSR PUGLIA 2014-2020, per un importo complessivo di spesa pari ad **€. 500.000,00** ed un contributo richiesto pari ad **€. 500.000,00;**

- sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria tecnico-amministrativa, effettuata dal RUP, per la realizzazione del progetto allegato alla domanda di sostegno, risultano ammesse spese per un importo complessivo pari ad €. **500.000,00** ed un contributo pari ad €. **500.000,00;**

- la Domanda di sostegno n. **94250032078** del progetto denominato **"Valorizzazione ENErgetica ed agronomica di REsidui di potature da colture arboree" –** Acronimo**: "VENEREplus"** risulta collocata al **21°** posto della graduatoria definitiva approvata con DAG N. 142 del 07/04/2020;

RITENUTO necessario, in relazione a tutto quanto innanzi esposto, di ammettere a finanziamento e concedere il contributo al Gruppo Operativo, di cui sopra, la cui domanda di sostegno, a valere sulla Sottomisura 16.2, presentata dal legale rappresentante dell' **GO** e stata definita con esito istruttorio favorevole, così come riportato nell'Allegato A parte integrante del presente provvedimento;

Per quanto innanzi riportato, si propone:

- di ammettere al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato **VENEREplus** con sede in sede in **BARI alla VIA G. AMENDOLA n. 205/3,** rappresentato dalla "**PUGLIAOLIVE - SOCIETA' COOPERATIVA",** avente sede in **BARI alla VIA G. AMENDOLA n. 205/3,** P.Iva: **07568780725**, con domanda di sostegno n. **94250032078;**

- di concedere in favore dello stesso Gruppo Operativo il contributo complessivo di €. **500.000,00** a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di €. **500.000,00** i cui dati di dettaglio sono specificati nella scheda allegata (allegato A) al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;

- di stabilire che il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto è di massimo **24 mesi** decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento;

- di specificare che l'eleggibilità delle spese decorre dal giorno successivo la data di presentazione della Domanda di Sostegno e l'arco temporale intercorrente fra la data di presentazione della DDS e la data

di notifica del presente provvedimento deve intendersi aggiuntivo/addizionale ai 24 mesi del punto precedente;

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila del **GO**, di inviare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 7 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti , la dichiarazione redatta secondo l'allegato 11 A dell'avviso pubblico, con la quale attestano di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo.

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto beneficiario (raggruppamenti di tipo a) indicati al par. 8 "Soggetti beneficiari" dell'Avviso pubblico o al soggetto capofila in caso di raggruppamenti di tipo b) - anteriormente all'inizio degli interventi/attività ammessi a finanziamento - di aprire un "conto corrente dedicato" infruttifero intestato al medesimo soggetto capofila sul quale dovranno essere accreditate tutte le erogazioni del contributo concesso (acconto, saldo), nonché di implementare nel fascicolo aziendale, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto le coordinate bancarie del conto corrente;

- di specificare che i pagamenti delle spese, oggetto di finanziamento, sostenute da tutti i partner del raggruppamento devono transitare da conto corrente intestato esclusivamente all'azienda partner, pena la non ammissibilità della spesa;

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila del **GO**, di comunicare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, la data di avvio delle attività e l'apertura di un conto corrente dedicato, redatto secondo l'Allegato 11B dell'avviso pubblico;

- di specificare che le spese ammissibili a finanziamento sono quelle riportate al paragrafo 11 "TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI" dell'Avviso pubblico;

- di stabilire che preliminarmente all'avvio degli investimenti il capofila e/o i partner di progetto devono acquisire n. 3 preventivi di spesa e una breve relazione tecnico-economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato, mentre per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente, resa ai sensi del DPR 445/2000;

- di stabilire che i preventivi devono essere, pena l'inammissibilità della spesa:
    - analitici e comparabili per tipologia omogenea di fornitura;
    - forniti da imprese in concorrenza;
    - redatti su carta intestata del fornitore, datati, timbrati e firmati dal titolare/legale rappresentante/soggetto preposto;
    - completi di partita IVA/codice fiscale, indirizzo/sede legale e di numero di telefono/fax, e-mail/PEC, eventuali altri elementi distintivi;

- di stabilire che qualora il Partner sia un ente pubblico o soggetto privato di cui enti pubblici detengono il controllo, gli acquisti di beni e servizi vanno effettuati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Qualora i beni e servizi di che trattasi non siano presenti sul MEPA si applicano le norme contenute nel Codice degli Appalti (d.lgs. 50/2016, ss.mm.ii. e norme di attuazione). In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza, dovranno essere allegate alle domande di pagamento le check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, da utilizzare nei casi di procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, così come disciplinato nella Determinazione dell'Autorità di Gestione del 25 ottobre 2019, n. 363.

- di specificare che il contributo deve essere richiesto attraverso la compilazione delle DdP con procedura dematerializzata e che la sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

- di stabilire che il contributo sarà erogato a seguito di presentazione della DdP di anticipazione, acconto (sal) e saldo;

- di specificare che è possibile presentare domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso esclusivamente e relativamente alla voce di costo di realizzazione di prototipi e per l'acquisto di beni durevoli. La DdP di anticipazione deve essere corredata di garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

- di specificare che ciascuna DdP di acconto non potrà essere inferiore al 30% e non superiore al 90% del contributo concesso.

- di specificare che la DdP dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata, nel portale SIAN, entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi;

- di precisare che i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso pubblico devono essere mantenuti per tutta la durata della concessione;

- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare relazioni semestrali, a far data dal presente provvedimento di concessione, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto secondo il format predisposto dalla Rete Rurale Nazionale pubblicato sul sito: psr.regione.puglia.it;

- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare le relazioni intermedie e finale, congiuntamente alla presentazione delle domande di pagamento delle spese rendicontabili, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto.

- di stabilire che, in conformità al paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico, saranno ammesse massimo n. 2 varianti, da richiedere almeno 30 giorni prima della loro realizzazione e non oltre i 90 giorni precedenti il termine stabilito per la conclusione del progetto;

- di stabilire che tutte le modifiche sulle macrovoci di costo inferiori o uguali al 10% della spesa ammessa sono da considerarsi **adattamenti tecnici ed economici** e non costituiscono varianti. A tal proposito si specifica che:

  - per "adattamenti tecnici ed economici", si devono intendere quelli per cui la somma degli importi oggetto di modifiche rientra nell'ambito del 10% dell'investimento totale ammesso a finanziamento.

  - nell'ambito degli "adattamenti tecnici ed economici" è consentito l'utilizzo delle economie derivanti dalla realizzazione di altri interventi ammessi ai benefici, purché appartenenti alla stessa macrovoce di costo e siano finalizzati al completamento delle fasi produttive previste in progetto.

  - tutte le variazioni apportate al progetto, ascrivibili alla categoria degli "adattamenti tecnici ed economici", dovranno essere dettagliatamente e chiaramente descritte in apposita relazione

tecnica da allegare alla domanda di pagamento (acconto o saldo) che sarà presentata successivamente alla attuazione degli "adattamenti tecnici ed economici".

- nel caso l'adattamento tecnico ed economico consista nella acquisizione di beni e/o servizi, consulenze o altre voci di costo con caratteristiche tecniche e funzionali differenti da quelle inizialmente ammesse agli aiuti, occorrerà aver acquisito preliminarmente alla realizzazione degli stessi tre nuovi preventivi e produrre questi ultimi in allegato alla relazione esplicativa dell'adattamento effettuato da presentare a corredo della domanda di pagamento del SAL o del SALDO, giustificando la scelta operata nell'ambito della stessa.

- gli "adattamenti tecnici ed economici", se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dal funzionario incaricato all'istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà l'esito, al soggetto beneficiario, solo nel caso risultasse negativo.

- di stabilire che sono considerate **varianti** tutte quelle per cui la somma degli importi oggetto di modifiche, sulle macrovoci di costo, supera il 10% e non risulti superiore al 30% dell'investimento totale ammesso a finanziamento. A tal proposito si specifica che:

  - le varianti possono essere proposte per sopravvenute cause di forza maggiore previste all'art . 2 del Reg. UE 1306/2013;

  - le varianti possono essere proposte per motivi debitamente giustificati e assolutamente non individuabili al momento della presentazione della domanda di aiuto e non dipendenti dalla volontà del beneficiario, a condizione che le varianti proposte non producano una modifica dei requisiti e dei parametri tecnico - economici in base ai quali è stata valutata l'ammissibilità a finanziamento del Progetto di cooperazione.

  - le varianti che determinino una riduzione del punteggio inizialmente attribuito potranno essere approvate solo a condizione che il nuovo punteggio conseguito risulti almeno pari a quello attribuito all'ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti.

  - il richiedente, tuttavia, è tenuto a darne comunicazione al Responsabile della Sottomisura 16.2, attraverso la presentazione di una relazione tecnica a **firma del RTS** che descriva natura e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto corredata da un prospetto comparativo delle voci di spesa soggette a variazione dettagliando la situazione ante e quella post dal punto di vista qualitativo e quantitativo. A seguito di valutazione della variante l'esito della richiesta sarà comunicato al soggetto capofila. La determinazione dei costi per gli interventi/acquisti proposti in variante deve essere effettuata nel rispetto delle procedure (acquisizione di tre preventivi, per gli enti pubblici acquisti sul MEPA o nel rispetto delle norme contenute nel Codice degli Appalti - d.lgs. 50/2016 , ecc.) e di quanto altro stabilito nel relativo Avviso. Eventuale altra documentazione, ritenuta necessaria, potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.

  - qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l'importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario dell'aiuto che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli interventi proposti nel progetto di cooperazione e ammessi a finanziamento, fermo restando l'importo dell'aiuto pubblico originariamente concesso; tutti gli interventi inseriti in variante saranno oggetto di accertamento finale di regolare esecuzione. Nel caso di esito sfavorevole alla richiesta di variante il beneficiario resta comunque obbligato alla realizzazione del Piano originariamente approvato ed ammesso ai benefici e in caso di mancata realizzazione degli investimenti previsti nello stesso si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi e al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA.

- le economie di progetto ottenute a seguito di varianti non possono essere riutilizzate per altre voci di costo;

- di stabilire che sia a seguito di adattamenti tecnici che di varianti devono essere rispettate le percentuali massime, pena l'inammissibilità della spesa, previste dall'avviso pubblico al paragrafo 11 - TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI relativamente a:

  - Esercizio della cooperazione che deve rimanere al massimo pari al 10% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;

  - Spese generali che devono essere pari al 15% del costo diretto ammissibile del personale di cui al punto 1.1.(art. 68, comma 1. lettera b del Reg. 1303/2013) nel limite del 5% della spesa ammessa;

  - Spese per divulgazione e trasferimento dei risultati, per implementazione della rete del PEI e per gli obblighi di informazione e pubblicità devono essere pari al min 10% e max 20% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;

  - Costi per l'acquisizione di consulenza resi da soggetti esterni al GO, previsti ai precedenti punti 2.3 e 3.4 del paragrafo 11 "Tipologie degli investimenti e costi ammissibili" dell'avviso pubblico, non devono superare il 20% del costo del personale (come definito al par. 11.1.1) dedicato alla realizzazione del progetto ed alla divulgazione e trasferimento dei risultati.

- di stabilire che rimane tutto confermato quanto altro previsto dal paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico;

- di confermare quant'altro stabilito nella precitata D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i..

- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica ai raggruppamenti interessati;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dichiarazioni e/o attestazioni

- La misura 16 "Cooperazione" risulta identificata nel sistema informativo del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato con il CAR: 13149;
- La Codifica Univoca dell'aiuto è: SA.52088/2018;
- A seguito della registrazione, nell'ambito della sezione "Catalogo" del Registro SIAN, delle informazioni sul regime di aiuto in oggetto, è stato attributo il Codice univoco interno dell'aiuto (SIAN-CAR): I-18989;
- Con riferimento all'impresa capofila, **PUGLIAOLIVE - SOCIETA' COOPERATIVA**, P.Iva: **07568780725**, si attesta che è stato acquisito il prospetto di vigenza rilasciato dalla **CCIAA di BARI (documento n. P. 394608237 del 03/07/2020)** dal quale emerge che non risulta iscritta alcuna procedura concorsuale in corso;

- Con riferimento ai partner del Raggruppamento, sottoposti alla normativa antimafia, sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente, relativi all'acquisizione della informativa antimafia come rappresentato nella tabella che segue e si procede alla concessione del contributo in assenza dell'informazione antimafia, come previsto dall'art. 92, comma 3 del D.lgs n. 159/2011, come modificato dal D.lgs n. 153/14; tuttavia i contributi erogati sono corrisposti sotto condizione risolutiva, così come previsto dalla normativa vigente;

Denominazione Partner	**INFORMAZIONE ANTIMAFIA (data del rilascio - dati della richiesta -motivi di inapplicabilità)**
PUGLIAOLIVE - SOCIETA' COOPERATIVA	PR_BAUTG_Ingresso_0049749_20200512
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FOGGIA - FACOLTÀ DI AGRARIA - DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, DEGLI ALIMENTI E DELL'AMBIENTE	Soggetti pubblici non sottoposti alla procedure antimafia
AGRONICA GROUP SRL	PR_FCUTG_Ingresso_0035541_20200512
IMPRESA VERDE PUGLIA SRL	PR_BAUTG_Ingresso_0053862_20200521
OLEIFICIO SOCIALE DI CASSANO DELLE MURGE SOCIETA' COOPERATIVA	PR_BAUTG_Ingresso_0050017_20200512
COOPERATIVA AGRICOLA CC DD DI BITRITTO	PR_BAUTG_Ingresso_0049813_20200512
FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI PUGLIA	PR_BAUTG_Ingresso_0070572_20200702

- Con riferimento ai partner del Raggruppamento sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente, attraverso la verifica delle visure "Aiuti" e "Deggendorf" dal Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, come rappresentato nella tabella che segue:

Denominazione Partner	**Registro Nazionale degli Aiuti di Stato**	
	Visura Aiuti VERCOR N.	**Visura Deggendorf VERCOR N.**
PUGLIAOLIVE - SOCIETA' COOPERATIVA	6278531 del 30/06/2020 - Non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.	6278530 del 30/06/2020 Non presente nell'elenco
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FOGGIA - FACOLTÀ DI AGRARIA - DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, DEGLI ALIMENTI E DELL'AMBIENTE	6278542 del 30/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (30/06/10-20/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6278545 del 30/06/2020 Non presente nell'elenco
AGRONICA GROUP SRL	6278544 del 30/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (30/06/10-20/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6278546 del 30/06/2020 Non presente nell'elenco

IMPRESA VERDE PUGLIA SRL	6278548 del 30/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (30/06/10-20/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6278547 del 30/06/2020 Non presente nell'elenco
OLEIFICIO SOCIALE DI CASSANO DELLE MURGE SOCIETA' COOPERATIVA	6278766 del 30/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (30/06/10-20/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6278770 del 30/06/2020 Non presente nell'elenco
COOPERATIVA AGRICOLA CC DD DI BITRITTO	6278586 del 30/06/2020 - Non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.	6278587 del 30/06/2020 Non presente nell'elenco
FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI PUGLIA	6278588 del 30/06/2020 - Non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.	6278589 del 30/06/2020 Non presente nell'elenco

- in data 03/07/2020 è stato acquisito il CUP del progetto **B99J20000150009;**

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della sottomisura 16.1 e 16.2
Dott.ssa Carmela D'Angeli

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

DETERMINA

- di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Responsabile della Sottomisura 16.2 e confermate dal Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, che qui si intende integralmente riportata;

- di ammettere al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato **VENEREplus** con sede in sede in **BARI alla VIA G. AMENDOLA n. 205/3,** rappresentato dalla "**PUGLIAOLIVE - SOCIETA' COOPERATIVA",** avente sede in **BARI alla VIA G. AMENDOLA n. 205/3,** P.Iva: **07568780725**, con domanda di sostegno n. **94250032078;**

- di concedere in favore dello stesso Gruppo Operativo il contributo complessivo di €. **500.000,00** a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di €. **500.000,00** i cui dati di dettaglio sono specificati nella scheda allegata (allegato A) al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;

- di stabilire che il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto è di massimo **24 mesi** decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento;

- di specificare che l'eleggibilità delle spese decorre dal giorno successivo la data di presentazione della Domanda di Sostegno e l'arco temporale intercorrente fra la data di presentazione della DDS e la data di notifica del presente provvedimento deve intendersi aggiuntivo/addizionale ai 24 mesi del punto precedente;

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila del **GO**, di inviare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 7 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti , la dichiarazione redatta secondo l'allegato 11 A dell'avviso

pubblico, con la quale attestano di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo.

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto beneficiario (raggruppamenti di tipo a) indicati al par. 8 "Soggetti beneficiari" dell'Avviso pubblico o al soggetto capofila in caso di raggruppamenti di tipo b) - anteriormente all'inizio degli interventi/attività ammessi a finanziamento - di aprire un "conto corrente dedicato" infruttifero intestato al medesimo soggetto capofila sul quale dovranno essere accreditate tutte le erogazioni del contributo concesso (acconto, saldo), nonché di implementare nel fascicolo aziendale, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto le coordinate bancarie del conto corrente;

- di specificare che i pagamenti delle spese, oggetto di finanziamento, sostenute da tutti i partner del raggruppamento devono transitare da conto corrente intestato esclusivamente all'azienda partner, pena la non ammissibilità della spesa;

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila del **GO**, di comunicare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, la data di avvio delle attività e l'apertura di un conto corrente dedicato, redatto secondo l'Allegato 11B dell'avviso pubblico;

- di specificare che le spese ammissibili a finanziamento sono quelle riportate al paragrafo 11 "TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI" dell'Avviso pubblico;

- di stabilire che preliminarmente all'avvio degli investimenti il capofila e/o i partner di progetto devono acquisire n. 3 preventivi di spesa e una breve relazione tecnico-economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato, mentre per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente, resa ai sensi del DPR 445/2000;

- di stabilire che i preventivi devono essere, pena l'inammissibilità della spesa:
    - analitici e comparabili per tipologia omogenea di fornitura;
    - forniti da imprese in concorrenza;
    - redatti su carta intestata del fornitore, datati, timbrati e firmati dal titolare/legale rappresentante/soggetto preposto;
    - completi di partita IVA/codice fiscale, indirizzo/sede legale e di numero di telefono/fax, e-mail/PEC, eventuali altri elementi distintivi;

- di stabilire che qualora il Partner sia un ente pubblico o soggetto privato di cui enti pubblici detengono il controllo, gli acquisti di beni e servizi vanno effettuati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Qualora i beni e servizi di che trattasi non siano presenti sul MEPA si applicano le norme contenute nel Codice degli Appalti (d.lgs. 50/2016, ss.mm.ii. e norme di attuazione). In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza, dovranno essere allegate alle domande di pagamento le check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, da utilizzare nei casi di procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, così come disciplinato nella Determinazione dell'Autorità di Gestione del 25 ottobre 2019, n. 363.

- di specificare che il contributo deve essere richiesto attraverso la compilazione delle DdP con procedura dematerializzata e che la sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

- di stabilire che il contributo sarà erogato a seguito di presentazione della DdP di anticipazione, acconto (sal) e saldo;

- di specificare che è possibile presentare domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso esclusivamente e relativamente alla voce di costo di realizzazione di prototipi e per l'acquisto di beni durevoli. La DdP di anticipazione deve essere corredata di garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

- di specificare che ciascuna DdP di acconto non potrà essere inferiore al 30% e non superiore al 90% del contributo concesso.

- di specificare che la DdP dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata, nel portale SIAN, entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi;

- di precisare che i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso pubblico devono essere mantenuti per tutta la durata della concessione;

- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare relazioni semestrali, a far data dal presente provvedimento di concessione, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto secondo il format predisposto dalla Rete Rurale Nazionale pubblicato sul sito: psr.regione.puglia.it;

- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare le relazioni intermedie e finale, congiuntamente alla presentazione delle domande di pagamento delle spese rendicontabili, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto.

- di stabilire che, in conformità al paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico, saranno ammesse massimo n. 2 varianti, da richiedere almeno 30 giorni prima della loro realizzazione e non oltre i 90 giorni precedenti il termine stabilito per la conclusione del progetto;

- di stabilire che tutte le modifiche sulle macrovoci di costo inferiori o uguali al 10% della spesa ammessa sono da considerarsi **adattamenti tecnici ed economici** e non costituiscono varianti. A tal proposito si specifica che:

  - per "adattamenti tecnici ed economici", si devono intendere quelli per cui la somma degli importi oggetto di modifiche rientra nell'ambito del 10% dell'investimento totale ammesso a finanziamento.

  - nell'ambito degli "adattamenti tecnici ed economici" è consentito l'utilizzo delle economie derivanti dalla realizzazione di altri interventi ammessi ai benefici, purché appartenenti alla stessa macrovoce di costo e siano finalizzati al completamento delle fasi produttive previste in progetto.

  - tutte le variazioni apportate al progetto, ascrivibili alla categoria degli "adattamenti tecnici ed economici", dovranno essere dettagliatamente e chiaramente descritte in apposita relazione tecnica da allegare alla domanda di pagamento (acconto o saldo) che sarà presentata successivamente alla attuazione degli "adattamenti tecnici ed economici".

  - nel caso l'adattamento tecnico ed economico consista nella acquisizione di beni e/o servizi, consulenze o altre voci di costo con caratteristiche tecniche e funzionali differenti da quelle inizialmente ammesse agli aiuti, occorrerà aver acquisito preliminarmente alla realizzazione

degli stessi tre nuovi preventivi e produrre questi ultimi in allegato alla relazione esplicativa dell'adattamento effettuato da presentare a corredo della domanda di pagamento del SAL o del SALDO, giustificando la scelta operata nell'ambito della stessa.

- gli "adattamenti tecnici ed economici", se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dal funzionario incaricato all'istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà l'esito, al soggetto beneficiario, solo nel caso risultasse negativo.

- di stabilire che sono considerate **varianti** tutte quelle per cui la somma degli importi oggetto di modifiche, sulle macrovoci di costo, supera il 10% e non risulti superiore al 30% dell'investimento totale ammesso a finanziamento. A tal proposito si specifica che:

  - le varianti possono essere proposte per sopravvenute cause di forza maggiore previste all'art . 2 del Reg. UE 1306/2013;

  - le varianti possono essere proposte per motivi debitamente giustificati e assolutamente non individuabili al momento della presentazione della domanda di aiuto e non dipendenti dalla volontà del beneficiario, a condizione che le varianti proposte non producano una modifica dei requisiti e dei parametri tecnico - economici in base ai quali è stata valutata l'ammissibilità a finanziamento del Progetto di cooperazione.

  - le varianti che determinino una riduzione del punteggio inizialmente attribuito potranno essere approvate solo a condizione che il nuovo punteggio conseguito risulti almeno pari a quello attribuito all'ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti.

  - il richiedente, tuttavia, è tenuto a darne comunicazione al Responsabile della Sottomisura 16.2, attraverso la presentazione di una relazione tecnica a **firma del RTS** che descriva natura e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto corredata da un prospetto comparativo delle voci di spesa soggette a variazione dettagliando la situazione ante e quella post dal punto di vista qualitativo e quantitativo. A seguito di valutazione della variante l'esito della richiesta sarà comunicato al soggetto capofila. La determinazione dei costi per gli interventi/acquisti proposti in variante deve essere effettuata nel rispetto delle procedure (acquisizione di tre preventivi, per gli enti pubblici acquisti sul MEPA o nel rispetto delle norme contenute nel Codice degli Appalti - d.lgs. 50/2016 , ecc.) e di quanto altro stabilito nel relativo Avviso. Eventuale altra documentazione, ritenuta necessaria, potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.

  - qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l'importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario dell'aiuto che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli interventi proposti nel progetto di cooperazione e ammessi a finanziamento, fermo restando l'importo dell'aiuto pubblico originariamente concesso; tutti gli interventi inseriti in variante saranno oggetto di accertamento finale di regolare esecuzione. Nel caso di esito sfavorevole alla richiesta di variante il beneficiario resta comunque obbligato alla realizzazione del Piano originariamente approvato ed ammesso ai benefici e in caso di mancata realizzazione degli investimenti previsti nello stesso si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi e al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA.

  - le economie di progetto ottenute a seguito di varianti non possono essere riutilizzate per altre voci di costo;

- di stabilire che sia a seguito di adattamenti tecnici che di varianti devono essere rispettate le percentuali massime, pena l'inammissibilità della spesa, previste dall'avviso pubblico al paragrafo 11 - TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI relativamente a:

- Esercizio della cooperazione che deve rimanere al massimo pari al 10% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;

- Spese generali che devono essere pari al 15% del costo diretto ammissibile del personale di cui al punto 1.1.(art. 68, comma 1. lettera b del Reg. 1303/2013) nel limite del 5% della spesa ammessa;

- Spese per divulgazione e trasferimento dei risultati, per implementazione della rete del PEI e per gli obblighi di informazione e pubblicità devono essere pari al min 10% e max 20% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;

- Costi per l'acquisizione di consulenza resi da soggetti esterni al GO, previsti ai precedenti punti 2.3 e 3.4 del paragrafo 11 "Tipologie degli investimenti e costi ammissibili" dell'avviso pubblico, non devono superare il 20% del costo del personale (come definito al par. 11.1.1) dedicato alla realizzazione del progetto ed alla divulgazione e trasferimento dei risultati.

- di stabilire che rimane tutto confermato quanto altro previsto dal paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico;

- di confermare quant'altro stabilito nella precitata D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i..

- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica ai raggruppamenti interessati;

- di dare atto che questo provvedimento:

  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;

  - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;

  - sarà pubblicato nel:

  -Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  -portale http://psr.regione.puglia.it;

- di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:
  -in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  -in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

- è adottato in originale ed è composto da n. 19 facciate vidimate e timbrate e dall'allegato A composto da n. 8 facciate vidimate e timbrate.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Dott.ssa Rosa Fiore)

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: VENEREplus

Allegato A alla DDS N.135 del 06/07/2020

Il presente allegato è composto da n. 8 fogli.

Il Dirigente di Servizio

Firmato da:Rosa Fiore
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 06/07/2020 10:32:53

SCHEDA FINANZIARIA DEL CAPOFILA

Attività		Descrizione della voce di costo	Imponibile
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Cordinamento	Spese del personale	€ 4.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 4.000,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 3.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 3.000,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ -
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ 38.700,00
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 4.300,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 43.000,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 1.000,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	€ 12.500,00
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 1.500,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 15.000,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL CAPOFILA			**€ 65.000,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 65.000,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: VENEREplus

SCHEDA FINANZIARIA DEL P1			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 5.440,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ 1.200,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 6.640,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 4.360,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 1.000,00
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 5.360,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 139.000,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ 16.000,00
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 8.000,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 163.000,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 18.500,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 4.000,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 2.500,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 25.000,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P1			**€ 200.000,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 200.000,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: VENEREplus

SCHEDA FINANZIARIA DEL P2			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 3.400,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ 750,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 4.150,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 2.150,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 700,00
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 2.850,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 65.700,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 1.500,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 5.800,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 73.000,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 18.000,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 2.000,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 20.000,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P2			**€ 100.000,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 100.000,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: VENEREplus

SCHEDA FINANZIARIA DEL P3			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 6.800,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ 1.200,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 8.000,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 1.660,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 340,00
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 2.000,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 47.700,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 5.300,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 53.000,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 10.800,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 1.200,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 12.000,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P3			**€ 75.000,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 75.000,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: VENEREplus

SCHEDA FINANZIARIA DEL P4			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 2.975,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ 525,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 3.500,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 1.245,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 255,00
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 1.500,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 12.000,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 12.000,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 7.200,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 800,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 8.000,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P4			**€ 25.000,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 25.000,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: VENEREplus

SCHEDA FINANZIARIA DEL P5			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 2.975,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ 525,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 3.500,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 1.245,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 255,00
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 1.500,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 12.000,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 12.000,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 7.200,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 800,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 8.000,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P5			**€ 25.000,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 25.000,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: VENEREplus

SCHEDA FINANZIARIA DEL P6			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 4.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 4.000,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ -**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	0
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ -**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 3.000,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 2.000,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 1.000,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 6.000,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P6			**€ 10.000,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 10.000,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: VENEREplus

SCHEDA FINANZIARIA FINALE			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 29.590,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ 4.200,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 33.790,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 13.660,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 2.550,00
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 16.210,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 276.400,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ 54.700,00
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	€ -
		Beni durevoli (solo ammortamento)	€ -
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 1.500,00
		Noleggi	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 23.400,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 356.000,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 65.700,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ 12.500,00
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 6.000,00
		Noleggi	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 9.800,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 94.000,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO			**€ 500.000,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 500.000,00**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 6 luglio 2020, n. 136

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018. Concessione degli aiuti.
Beneficiario: "DEMETRA GO"
Titolo del progetto: "iDEntificazione MEtagenomica delle fonTi di contaminazione da nitRAti e Sistemi di Supporto Decisionale (DSS) per una gestione agronomica sostenibile" – Acronimo: "DEMETRA DSS".
Soggetto capofila: SYSMAN PROGETTI & SERVIZI S.R.L.
CUP: B99J20000160009.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR PUGLIA 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. Ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;

VISTA la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019 con la quale la Giunta Regionale della Puglia, ha assegnato *ad interim* alla Dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR Puglia 2014/2020 con decorrenza dal 15/11/2019 e fino all'insediamento del nuovo responsabile;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni

comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTI gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell' 11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione dell' 11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTE le "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability" (versione Dicembre 2014) - Commissione europea;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018, che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTA la notifica, ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020, effettuata in data 24 settembre 2018, con la quale le autorità italiane hanno notificato il regime di aiuti a norma dell'art. 108, paragrafo 3 del TFUE;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2019) 3702 final, del 13/05/2019, avente ad oggetto "*Aiuti di Stato – Italia (Puglia) SA.52088 (2018/N) Sottomisura 16.2: sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie*";

VISTA la DGR N. 1801 del 07/10/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;

VISTA la DGR N. 1797 del 07/10/2019 che approva le check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme;

VISTA la scheda di Misura 16 – Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" del PSR PUGLIA 2014-2020;

CONSIDERATO che:

- con la DAG n. 194 del 12/09/2018, pubblicata sul BURP n. 121 del 20/09/2018, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 16 - Sottomisura 16.2;
- con DAG n. 238 del 31/10/2018, DAG n. 280 del 12/12/2018, DAG n. 214 del 09/07/2019, DAG n. 215 del 09/07/2019, DAG n. 419 del 27/11/2019 sono state apportate modifiche ed integrazioni alla DAG n. 194 del 12/09/2018;
- con DAG n. 501 del 23/12/2019, pubblicata sul BURP n. 1 del 02/01/2020 è stata approvata la

graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili;

- con DAG n. 142 del 07/04/2020, pubblicata sul BURP n. 53 del 16/04/2020 è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili e contestualmente approvata la rimodulazione della dotazione finanziaria con relativo scorrimento;

RILEVATO CHE

- in conformità a quanto stabilito nell'avviso pubblico il Gruppo operativo, di cui all'oggetto, si è costituito in data **24/01/2020**, con atto pubblico, in Associazione Temporanea di Scopo denominata "**DEMETRA GO"** con sede in **BARI alla Via Div. Paracad. della Folgore N. 5,** candidando il Piano di Azione denominato **"iDEntificazione MEtagenomica delle fonTi di contaminazione da nitRATi e Sistemi di Supporto Decisionale (DSS) per una gestione agronomica sostenibile" –** Acronimo**: "DEMETRA DSS"** e che è stato conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza esclusiva e processuale alla "**SYSMAN PROGETTI & SERVIZI S.R.L."** e per essa al Sig. **"CAPODIECI COSIMO PIETRO" ANGELO** in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della stessa;

- la **"SYSMAN PROGETTI & SERVIZI S.R.L."** con sede legale in **Roma alla Via G. Lorenzoni n. 19 Villino B - Interno 1** e unità locale in **BARI alla Via Div. Paracad. della Folgore N. 5,** P.Iva.: **01801960749,** in qualità di mandataria del gruppo operativo su indicato ha presentato Domanda di sostegno n. **94250039305** in data **15/01/2019**, ai sensi della sottomisura 16.2 del PSR PUGLIA 2014-2020, per un importo complessivo di spesa pari ad **€. 497.153,50** ed un contributo richiesto pari ad **€. 497.153,50;**

- sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria tecnico-amministrativa, effettuata dal RUP, per la realizzazione del progetto allegato alla domanda di sostegno, risultano ammesse spese per un importo complessivo pari ad €. **487.306,50** ed un contributo pari ad €. **487.306,50;**

- la Domanda di sostegno n. **94250039305** del progetto denominato **"iDEntificazione MEtagenomica delle fonTi di contaminazione da nitRATi e Sistemi di Supporto Decisionale (DSS) per una gestione agronomica sostenibile" –** Acronimo**: "DEMETRA DSS"** risulta collocata al **24°** posto della graduatoria definitiva approvata con DAG N. 142 del 07/04/2020;

RITENUTO necessario, in relazione a tutto quanto innanzi esposto, di ammettere a finanziamento e concedere il contributo al Gruppo Operativo, di cui sopra, costituitosi in **ATS** la cui domanda di sostegno, a valere sulla Sottomisura 16.2, presentata dal legale rappresentante dell' **ATS** e stata definita con esito istruttorio favorevole, così come riportato nell'Allegato A parte integrante del presente provvedimento;

Per quanto innanzi riportato, si propone:

- di ammettere al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato **DEMETRA GO** con sede in sede in **BARI alla Via Div. Paracad. della Folgore N. 5,** rappresentato da "**SYSMAN PROGETTI & SERVIZI S.R.L.",** avente sede legale in **Roma alla Via G. Lorenzoni n. 19 Villino B - Interno 1** e unità locale in **BARI alla Via Div. Paracad. della Folgore N. 5,** P.Iva.: **01801960749**, con domanda di sostegno n. **94250039305;**

- di concedere in favore dello stesso Gruppo Operativo il contributo complessivo di €. **487.306,50** a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di €. **487.306,50** i cui dati di dettaglio sono specificati nella scheda allegata (allegato A) al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;

- di stabilire che il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto è di massimo **24 mesi** decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento;

- di specificare che l'eleggibilità delle spese decorre dal giorno successivo la data di presentazione della Domanda di Sostegno e l'arco temporale intercorrente fra la data di presentazione della DDS e la data di notifica del presente provvedimento deve intendersi aggiuntivo/addizionale ai 24 mesi del punto precedente;

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell' **ATS**, di inviare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 7 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti , la dichiarazione redatta secondo l'allegato 11 A dell'avviso pubblico, con la quale attestano di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo.

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto beneficiario (raggruppamenti di tipo a) indicati al par. 8 "Soggetti beneficiari" dell'Avviso pubblico o al soggetto capofila in caso di raggruppamenti di tipo b) - anteriormente all'inizio degli interventi/attività ammessi a finanziamento - di aprire un "conto corrente dedicato" infruttifero intestato al medesimo soggetto capofila sul quale dovranno essere accreditate tutte le erogazioni del contributo concesso (acconto, saldo), nonché di implementare nel fascicolo aziendale, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto le coordinate bancarie del conto corrente;

- di specificare che i pagamenti delle spese, oggetto di finanziamento, sostenute da tutti i partner del raggruppamento devono transitare da conto corrente intestato esclusivamente all'azienda partner, pena la non ammissibilità della spesa;

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell' **ATS**, di comunicare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, la data di avvio delle attività e l'apertura di un conto corrente dedicato, redatto secondo l'Allegato 11B dell'avviso pubblico;

- di specificare che le spese ammissibili a finanziamento sono quelle riportate al paragrafo 11 "TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI" dell'Avviso pubblico;

- di stabilire che preliminarmente all'avvio degli investimenti il capofila e/o i partner di progetto devono acquisire n. 3 preventivi di spesa e una breve relazione tecnico-economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato, mentre per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente, resa ai sensi del DPR 445/2000;

- di stabilire che i preventivi devono essere, pena l'inammissibilità della spesa:
    - analitici e comparabili per tipologia omogenea di fornitura;
    - forniti da imprese in concorrenza;
    - redatti su carta intestata del fornitore, datati, timbrati e firmati dal titolare/legale rappresentante/soggetto preposto;
    - completi di partita IVA/codice fiscale, indirizzo/sede legale e di numero di telefono/fax, e-mail/PEC, eventuali altri elementi distintivi;

- di stabilire che qualora il Partner sia un ente pubblico o soggetto privato di cui enti pubblici detengono il controllo, gli acquisti di beni e servizi vanno effettuati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Qualora i beni e servizi di che trattasi non siano presenti sul MEPA si applicano le norme contenute nel Codice degli Appalti (d.lgs. 50/2016, ss.mm.ii. e norme di attuazione). In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza, dovranno essere allegate alle domande di pagamento le check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al

D.Lgs n. 50/2016, da utilizzare nei casi di procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, così come disciplinato nella Determinazione dell'Autorità di Gestione del 25 ottobre 2019, n. 363.

- di specificare che il contributo deve essere richiesto attraverso la compilazione delle DdP con procedura dematerializzata e che la sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

- di stabilire che il contributo sarà erogato a seguito di presentazione della DdP di anticipazione, acconto (sal) e saldo;

- di specificare che è possibile presentare domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso esclusivamente e relativamente alla voce di costo di realizzazione di prototipi e per l'acquisto di beni durevoli. La DdP di anticipazione deve essere corredata di garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

- di specificare che ciascuna DdP di acconto non potrà essere inferiore al 30% e non superiore al 90% del contributo concesso.

- di specificare che la DdP dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata, nel portale SIAN, entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi;

- di precisare che i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso pubblico devono essere mantenuti per tutta la durata della concessione;

- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare relazioni semestrali, a far data dal presente provvedimento di concessione, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto secondo il format predisposto dalla Rete Rurale Nazionale pubblicato sul sito: psr.regione.puglia.it;

- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare le relazioni intermedie e finale, congiuntamente alla presentazione delle domande di pagamento delle spese rendicontabili, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto.

- di stabilire che, in conformità al paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico, saranno ammesse massimo n. 2 varianti, da richiedere almeno 30 giorni prima della loro realizzazione e non oltre i 90 giorni precedenti il termine stabilito per la conclusione del progetto;

- di stabilire che tutte le modifiche sulle macrovoci di costo inferiori o uguali al 10% della spesa ammessa sono da considerarsi **adattamenti tecnici ed economici** e non costituiscono varianti. A tal proposito si specifica che:

  - per "adattamenti tecnici ed economici", si devono intendere quelli per cui la somma degli importi oggetto di modifiche rientra nell'ambito del 10% dell'investimento totale ammesso a finanziamento.

  - nell'ambito degli "adattamenti tecnici ed economici" è consentito l'utilizzo delle economie derivanti dalla realizzazione di altri interventi ammessi ai benefici, purché appartenenti alla stessa macrovoce di costo e siano finalizzati al completamento delle fasi produttive previste in progetto.

- tutte le variazioni apportate al progetto, ascrivibili alla categoria degli "adattamenti tecnici ed economici", dovranno essere dettagliatamente e chiaramente descritte in apposita relazione tecnica da allegare alla domanda di pagamento (acconto o saldo) che sarà presentata successivamente alla attuazione degli "adattamenti tecnici ed economici".

- nel caso l'adattamento tecnico ed economico consista nella acquisizione di beni e/o servizi, consulenze o altre voci di costo con caratteristiche tecniche e funzionali differenti da quelle inizialmente ammesse agli aiuti, occorrerà aver acquisito preliminarmente alla realizzazione degli stessi tre nuovi preventivi e produrre questi ultimi in allegato alla relazione esplicativa dell'adattamento effettuato da presentare a corredo della domanda di pagamento del SAL o del SALDO, giustificando la scelta operata nell'ambito della stessa.

- gli "adattamenti tecnici ed economici", se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dal funzionario incaricato all'istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà l'esito, al soggetto beneficiario, solo nel caso risultasse negativo.

- di stabilire che sono considerate **varianti** tutte quelle per cui la somma degli importi oggetto di modifiche, sulle macrovoci di costo, supera il 10% e non risulti superiore al 30% dell'investimento totale ammesso a finanziamento. A tal proposito si specifica che:

  - le varianti possono essere proposte per sopravvenute cause di forza maggiore previste all'art . 2 del Reg. UE 1306/2013;

  - le varianti possono essere proposte per motivi debitamente giustificati e assolutamente non individuabili al momento della presentazione della domanda di aiuto e non dipendenti dalla volontà del beneficiario, a condizione che le varianti proposte non producano una modifica dei requisiti e dei parametri tecnico - economici in base ai quali è stata valutata l'ammissibilità a finanziamento del Progetto di cooperazione.

  - le varianti che determinino una riduzione del punteggio inizialmente attribuito potranno essere approvate solo a condizione che il nuovo punteggio conseguito risulti almeno pari a quello attribuito all'ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti.

  - il richiedente, tuttavia, è tenuto a darne comunicazione al Responsabile della Sottomisura 16.2, attraverso la presentazione di una relazione tecnica a **firma del RTS** che descriva natura e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto corredata da un prospetto comparativo delle voci di spesa soggette a variazione dettagliando la situazione ante e quella post dal punto di vista qualitativo e quantitativo. A seguito di valutazione della variante l'esito della richiesta sarà comunicato al soggetto capofila. La determinazione dei costi per gli interventi/acquisti proposti in variante deve essere effettuata nel rispetto delle procedure (acquisizione di tre preventivi, per gli enti pubblici acquisti sul MEPA o nel rispetto delle norme contenute nel Codice degli Appalti - d.lgs. 50/2016 , ecc.) e di quanto altro stabilito nel relativo Avviso. Eventuale altra documentazione, ritenuta necessaria, potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.

  - qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l'importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario dell'aiuto che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli interventi proposti nel progetto di cooperazione e ammessi a finanziamento, fermo restando l'importo dell'aiuto pubblico originariamente concesso; tutti gli interventi inseriti in variante saranno oggetto di accertamento finale di regolare esecuzione. Nel caso di esito sfavorevole alla richiesta di variante il beneficiario resta comunque obbligato alla realizzazione del Piano originariamente approvato ed ammesso ai benefici e in caso di mancata realizzazione degli investimenti previsti nello stesso

si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi e al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA.

- le economie di progetto ottenute a seguito di varianti non possono essere riutilizzate per altre voci di costo;

- di stabilire che sia a seguito di adattamenti tecnici che di varianti devono essere rispettate le percentuali massime, pena l'inammissibilità della spesa, previste dall'avviso pubblico al paragrafo 11 - TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI relativamente a:

  - Esercizio della cooperazione che deve rimanere al massimo pari al 10% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;

  - Spese generali che devono essere pari al 15% del costo diretto ammissibile del personale di cui al punto 1.1.(art. 68, comma 1. lettera b del Reg. 1303/2013) nel limite del 5% della spesa ammessa;

  - Spese per divulgazione e trasferimento dei risultati, per implementazione della rete del PEI e per gli obblighi di informazione e pubblicità devono essere pari al min 10% e max 20% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;

  - Costi per l'acquisizione di consulenza resi da soggetti esterni al GO, previsti ai precedenti punti 2.3 e 3.4 del paragrafo 11 "Tipologie degli investimenti e costi ammissibili" dell'avviso pubblico, non devono superare il 20% del costo del personale (come definito al par. 11.1.1) dedicato alla realizzazione del progetto ed alla divulgazione e trasferimento dei risultati.

- di stabilire che rimane tutto confermato quanto altro previsto dal paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico;

- di confermare quant'altro stabilito nella precitata D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i..

- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica ai raggruppamenti interessati;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dichiarazioni e/o attestazioni

- La misura 16 "Cooperazione" risulta identificata nel sistema informativo del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato con il CAR: 13149;
- La Codifica Univoca dell'aiuto è: SA.52088/2018;
- A seguito della registrazione, nell'ambito della sezione "Catalogo" del Registro SIAN, delle informazioni sul regime di aiuto in oggetto, è stato attributo il Codice univoco interno dell'aiuto (SIAN-CAR): I-18989;
- Con riferimento all'impresa capofila, **"SYSMAN PROGETTI & SERVIZI S.R.L."**, P.Iva.: **01801960749**, si attesta che è stato acquisito il prospetto di vigenza rilasciato dalla **CCIAA di ROMA (documento n. P. 394777603 del 06/07/2020)** dal quale emerge che non risulta iscritta alcuna procedura concorsuale in corso;
- Con riferimento ai partner del Raggruppamento, sottoposti alla normativa antimafia, sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente, relativi all'acquisizione della informativa antimafia come rappresentato nella tabella che segue e si procede alla concessione del contributo in assenza dell'informazione antimafia, come previsto dall'art. 92, comma 3 del D.lgs n. 159/2011, come modificato dal D.lgs n. 153/14; tuttavia i contributi erogati sono corrisposti sotto condizione risolutiva, così come previsto dalla normativa vigente;

Denominazione Partner	**INFORMAZIONE ANTIMAFIA (data del rilascio - dati della richiesta -motivi di inapplicabilità)**
SYSMAN PROGETTI & SERVIZI S.R.L.	PR_RMUTG_Ingresso_0202063_20200609
ISTITUTO DI RICERCA SULLE ACQUE (IRSA) - CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (CNR)	Soggetti pubblici non sottoposti alla procedure antimafia
APOFRUIT ITALIA SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA	PR_FCUTG_Ingresso_0041116_20200609
ASSOCIAZIONE CONFCOOPERATIVE UNIONE REGIONALE DI PUGLIA	PR_BAUTG_Ingresso_0045669_20200430
CANTINA OLEIFICIO SOCIALE "L.RUGGIERI" SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA	PR_TAUTG_Ingresso_0028001_20200605
CANTINA COOPERATIVA "MADONNA DELLE GRAZIE" DI TORRICELLA - SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA	PR_TAUTG_Ingresso_0028016_20200605
SEMPREVERDE SRL SOCIETÀ AGRICOLA	PR_BAUTG_Ingresso_0059712_20200605

- Con riferimento ai partner del Raggruppamento sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente, attraverso la verifica delle visure "Aiuti" e "Deggendorf" dal Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, come rappresentato nella tabella che segue:

Denominazione Partner	**Registro Nazionale degli Aiuti di Stato**	
	Visura Aiuti VERCOR N.	**Visura Deggendorf VERCOR N.**
SYSMAN PROGETTI & SERVIZI S.R.L.	6205120 del 24/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (24/06/10-14/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6205110 del 24/06/2020 Non presente nell'elenco
ISTITUTO DI RICERCA SULLE ACQUE (IRSA) - CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (CNR)	6205131 del 24/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (24/06/10-14/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6205132 del 24/06/2020 Non presente nell'elenco

APOFRUIT ITALIA SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA	6205166 del 24/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (24/06/10-14/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6205133 del 24/06/2020 Non presente nell'elenco
ASSOCIAZIONE CONFCOOPERATIVE UNIONE REGIONALE DI PUGLIA	6205169 del 24/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (24/06/10-14/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6205134 del 24/06/2020 Non presente nell'elenco
CANTINA OLEIFICIO SOCIALE "L.RUGGIERI" SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA	6205174 del 24/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (24/06/10-14/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6205175 del 24/06/2020 Non presente nell'elenco
CANTINA COOPERATIVA "MADONNA DELLE GRAZIE" DI TORRICELLA - SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA	6205214 del 24/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (24/06/10-14/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6205198 del 24/06/2020 Non presente nell'elenco
SEMPREVERDE SRL SOCIETÀ AGRICOLA	6205219 del 24/06/2020 - Non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.	6205199 del 24/06/2020 Non presente nell'elenco

- in data 06/07/2020 è stato acquisito il CUP del progetto **B99J20000160009;**

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della sottomisura 16.1 e 16.2
Dott.ssa Carmela D'Angeli

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

DETERMINA

- di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Responsabile della Sottomisura 16.2 e confermate dal Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, che qui si intende integralmente riportata;

- di ammettere al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato **DEMETRA GO** con sede in sede in **BARI alla Via Div. Paracad. della Folgore N. 5,** rappresentato da "**SYSMAN PROGETTI & SERVIZI S.R.L.",** avente sede legale in **Roma alla Via G. Lorenzoni n. 19 Villino B - Interno 1** e unità locale in **BARI alla Via Div. Paracad. della Folgore N. 5,** P.Iva.: **01801960749**, con domanda di sostegno n. **94250039305;**

- di concedere in favore dello stesso Gruppo Operativo il contributo complessivo di €. **487.306,50** a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di €. **487.306,50** i cui dati di dettaglio sono specificati nella scheda allegata (allegato A) al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;

- di stabilire che il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto è di massimo **24 mesi** decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento;

- di specificare che l'eleggibilità delle spese decorre dal giorno successivo la data di presentazione della Domanda di Sostegno e l'arco temporale intercorrente fra la data di presentazione della DDS e la data di notifica del presente provvedimento deve intendersi aggiuntivo/addizionale ai 24 mesi del punto precedente;

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell' **ATS**, di inviare tramite PEC all'indirizzo

innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 7 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti , la dichiarazione redatta secondo l'allegato 11 A dell'avviso pubblico, con la quale attestano di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo.

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto beneficiario (raggruppamenti di tipo a) indicati al par. 8 "Soggetti beneficiari" dell'Avviso pubblico o al soggetto capofila in caso di raggruppamenti di tipo b) - anteriormente all'inizio degli interventi/attività ammessi a finanziamento - di aprire un "conto corrente dedicato" infruttifero intestato al medesimo soggetto capofila sul quale dovranno essere accreditate tutte le erogazioni del contributo concesso (acconto, saldo), nonché di implementare nel fascicolo aziendale, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto le coordinate bancarie del conto corrente;

- di specificare che i pagamenti delle spese, oggetto di finanziamento, sostenute da tutti i partner del raggruppamento devono transitare da conto corrente intestato esclusivamente all'azienda partner, pena la non ammissibilità della spesa;

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell'**ATS**, di comunicare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, la data di avvio delle attività e l'apertura di un conto corrente dedicato, redatto secondo l'Allegato 11B dell'avviso pubblico;

- di specificare che le spese ammissibili a finanziamento sono quelle riportate al paragrafo 11 "TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI" dell'Avviso pubblico;

- di stabilire che preliminarmente all'avvio degli investimenti il capofila e/o i partner di progetto devono acquisire n. 3 preventivi di spesa e una breve relazione tecnico-economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato, mentre per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente, resa ai sensi del DPR 445/2000;

- di stabilire che i preventivi devono essere, pena l'inammissibilità della spesa:
    - analitici e comparabili per tipologia omogenea di fornitura;
    - forniti da imprese in concorrenza;
    - redatti su carta intestata del fornitore, datati, timbrati e firmati dal titolare/legale rappresentante/soggetto preposto;
    - completi di partita IVA/codice fiscale, indirizzo/sede legale e di numero di telefono/fax, e-mail/PEC, eventuali altri elementi distintivi;

- di stabilire che qualora il Partner sia un ente pubblico o soggetto privato di cui enti pubblici detengono il controllo, gli acquisti di beni e servizi vanno effettuati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Qualora i beni e servizi di che trattasi non siano presenti sul MEPA si applicano le norme contenute nel Codice degli Appalti (d.lgs. 50/2016, ss.mm.ii. e norme di attuazione). In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza, dovranno essere allegate alle domande di pagamento le check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, da utilizzare nei casi di procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, così come disciplinato nella Determinazione dell'Autorità di Gestione del 25 ottobre 2019, n. 363.

- di specificare che il contributo deve essere richiesto attraverso la compilazione delle DdP con procedura dematerializzata e che la sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del

richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

- di stabilire che il contributo sarà erogato a seguito di presentazione della DdP di anticipazione, acconto (sal) e saldo;

- di specificare che è possibile presentare domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso esclusivamente e relativamente alla voce di costo di realizzazione di prototipi e per l'acquisto di beni durevoli. La DdP di anticipazione deve essere corredata di garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

- di specificare che ciascuna DdP di acconto non potrà essere inferiore al 30% e non superiore al 90% del contributo concesso.

- di specificare che la DdP dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata, nel portale SIAN, entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi;

- di precisare che i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso pubblico devono essere mantenuti per tutta la durata della concessione;

- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare relazioni semestrali, a far data dal presente provvedimento di concessione, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto secondo il format predisposto dalla Rete Rurale Nazionale pubblicato sul sito: psr.regione.puglia.it;

- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare le relazioni intermedie e finale, congiuntamente alla presentazione delle domande di pagamento delle spese rendicontabili, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto.

- di stabilire che, in conformità al paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico, saranno ammesse massimo n. 2 varianti, da richiedere almeno 30 giorni prima della loro realizzazione e non oltre i 90 giorni precedenti il termine stabilito per la conclusione del progetto;

- di stabilire che tutte le modifiche sulle macrovoci di costo inferiori o uguali al 10% della spesa ammessa sono da considerarsi **adattamenti tecnici ed economici** e non costituiscono varianti. A tal proposito si specifica che:

  - per "adattamenti tecnici ed economici", si devono intendere quelli per cui la somma degli importi oggetto di modifiche rientra nell'ambito del 10% dell'investimento totale ammesso a finanziamento.

  - nell'ambito degli "adattamenti tecnici ed economici" è consentito l'utilizzo delle economie derivanti dalla realizzazione di altri interventi ammessi ai benefici, purché appartenenti alla stessa macrovoce di costo e siano finalizzati al completamento delle fasi produttive previste in progetto.

  - tutte le variazioni apportate al progetto, ascrivibili alla categoria degli "adattamenti tecnici ed economici", dovranno essere dettagliatamente e chiaramente descritte in apposita relazione tecnica da allegare alla domanda di pagamento (acconto o saldo) che sarà presentata successivamente alla attuazione degli "adattamenti tecnici ed economici".

- nel caso l'adattamento tecnico ed economico consista nella acquisizione di beni e/o servizi, consulenze o altre voci di costo con caratteristiche tecniche e funzionali differenti da quelle inizialmente ammesse agli aiuti, occorrerà aver acquisito preliminarmente alla realizzazione degli stessi tre nuovi preventivi e produrre questi ultimi in allegato alla relazione esplicativa dell'adattamento effettuato da presentare a corredo della domanda di pagamento del SAL o del SALDO, giustificando la scelta operata nell'ambito della stessa.

- gli "adattamenti tecnici ed economici", se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dal funzionario incaricato all'istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà l'esito, al soggetto beneficiario, solo nel caso risultasse negativo.

- di stabilire che sono considerate **varianti** tutte quelle per cui la somma degli importi oggetto di modifiche, sulle macrovoci di costo, supera il 10% e non risulti superiore al 30% dell'investimento totale ammesso a finanziamento. A tal proposito si specifica che:

  - le varianti possono essere proposte per sopravvenute cause di forza maggiore previste all'art . 2 del Reg. UE 1306/2013;

  - le varianti possono essere proposte per motivi debitamente giustificati e assolutamente non individuabili al momento della presentazione della domanda di aiuto e non dipendenti dalla volontà del beneficiario, a condizione che le varianti proposte non producano una modifica dei requisiti e dei parametri tecnico - economici in base ai quali è stata valutata l'ammissibilità a finanziamento del Progetto di cooperazione.

  - le varianti che determinino una riduzione del punteggio inizialmente attribuito potranno essere approvate solo a condizione che il nuovo punteggio conseguito risulti almeno pari a quello attribuito all'ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti.

  - il richiedente, tuttavia, è tenuto a darne comunicazione al Responsabile della Sottomisura 16.2, attraverso la presentazione di una relazione tecnica a **firma del RTS** che descriva natura e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto corredata da un prospetto comparativo delle voci di spesa soggette a variazione dettagliando la situazione ante e quella post dal punto di vista qualitativo e quantitativo. A seguito di valutazione della variante l'esito della richiesta sarà comunicato al soggetto capofila. La determinazione dei costi per gli interventi/acquisti proposti in variante deve essere effettuata nel rispetto delle procedure (acquisizione di tre preventivi, per gli enti pubblici acquisti sul MEPA o nel rispetto delle norme contenute nel Codice degli Appalti - d.lgs. 50/2016 , ecc.) e di quanto altro stabilito nel relativo Avviso. Eventuale altra documentazione, ritenuta necessaria, potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.

  - qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l'importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario dell'aiuto che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli interventi proposti nel progetto di cooperazione e ammessi a finanziamento, fermo restando l'importo dell'aiuto pubblico originariamente concesso; tutti gli interventi inseriti in variante saranno oggetto di accertamento finale di regolare esecuzione. Nel caso di esito sfavorevole alla richiesta di variante il beneficiario resta comunque obbligato alla realizzazione del Piano originariamente approvato ed ammesso ai benefici e in caso di mancata realizzazione degli investimenti previsti nello stesso si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi e al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA.

- le economie di progetto ottenute a seguito di varianti non possono essere riutilizzate per altre voci di costo;

- di stabilire che sia a seguito di adattamenti tecnici che di varianti devono essere rispettate le percentuali massime, pena l'inammissibilità della spesa, previste dall'avviso pubblico al paragrafo 11 - TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI relativamente a:

  - Esercizio della cooperazione che deve rimanere al massimo pari al 10% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;

  - Spese generali che devono essere pari al 15% del costo diretto ammissibile del personale di cui al punto 1.1.(art. 68, comma 1. lettera b del Reg. 1303/2013) nel limite del 5% della spesa ammessa;

  - Spese per divulgazione e trasferimento dei risultati, per implementazione della rete del PEI e per gli obblighi di informazione e pubblicità devono essere pari al min 10% e max 20% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;

  - Costi per l'acquisizione di consulenza resi da soggetti esterni al GO, previsti ai precedenti punti 2.3 e 3.4 del paragrafo 11 "Tipologie degli investimenti e costi ammissibili" dell'avviso pubblico, non devono superare il 20% del costo del personale (come definito al par. 11.1.1) dedicato alla realizzazione del progetto ed alla divulgazione e trasferimento dei risultati.

- di stabilire che rimane tutto confermato quanto altro previsto dal paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico;

- di confermare quant'altro stabilito nella precitata D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i..

- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica ai raggruppamenti interessati;

- di dare atto che questo provvedimento:

  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;

  - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;

  - sarà pubblicato nel:

  -Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  -portale http://psr.regione.puglia.it;

- di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:
  -in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  -in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

- è adottato in originale ed è composto da n. 19 facciate vidimate e timbrate e dall'allegato A composto da n. 8 facciate vidimate e timbrate.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Dott.ssa Rosa Fiore)

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: DEMETRA DSS

SCHEDA FINANZIARIA DEL CAPOFILA

Attività		Descrizione della voce di costo	Imponibile
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 6.210,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 1.200,00
		Spese generali	€ 931,50
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 8.341,50**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 4.860,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ 729,00
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 5.589,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 65.250,00
		Acquisizione di servizi	€ 22.500,00
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	€ 5.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 500,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 93.250,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 23.930,00
		Acquisizione di servizi	€ 7.500,00
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 1.400,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 2.500,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 35.330,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL CAPOFILA			**€ 142.510,50**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 142.510,50**

Allegato A alla DDS N. 136 del 06/07/2020

Il presente allegato è composto da n. 8 fogli.

Il Dirigente di Sezione

Firmato da:Rosa Fiore
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 06/07/2020 16:56:18

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: DEMETRA DSS

SCHEDA FINANZIARIA DEL P1			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 6.900,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ 1.035,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 7.935,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 5.800,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ 870,00
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 6.670,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 80.380,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 28.000,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 2.000,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 110.380,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 21.560,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 500,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 2.000,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 24.060,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P1			**€ 149.045,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 149.045,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: DEMETRA DSS

SCHEDA FINANZIARIA DEL P2			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 3.740,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ 561,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 4.301,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ -**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 27.370,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ 28.000,00
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 5.000,00
		Noleggi	€ 10.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 70.370,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 7.480,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	€ 2.000,00
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 2.000,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 11.480,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P2			**€ 86.151,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 86.151,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: DEMETRA DSS

SCHEDA FINANZIARIA DEL P3			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 3.200,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ 480,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 3.680,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ -**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 18.200,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 18.200,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 13.200,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	€ 4.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 17.200,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P3			**€ 39.080,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 39.080,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: DEMETRA DSS

SCHEDA FINANZIARIA DEL P4			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.500,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 200,00
		Spese generali	€ 225,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.925,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ -**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 14.200,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 14.200,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 4.000,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 4.000,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P4			**€ 20.125,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 20.125,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: DEMETRA DSS

SCHEDA FINANZIARIA DEL P5			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.500,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 200,00
		Spese generali	€ 225,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.925,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ -**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 14.200,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 14.200,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 4.000,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 4.000,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P5			**€ 20.125,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 20.125,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: DEMETRA DSS

SCHEDA FINANZIARIA DEL P6			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 2.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 500,00
		Spese generali	€ 300,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 2.800,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ -**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 17.995,00
		Acquisizione di servizi	€ 2.000,00
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 6.000,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 500,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 26.495,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 975,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 975,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P6			**€ 30.270,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 30.270,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: DEMETRA DSS

SCHEDA FINANZIARIA FINALE			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 25.050,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 2.100,00
		Spese generali	€ 3.757,50
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 30.907,50**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 10.660,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ 1.599,00
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 12.259,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 237.595,00
		Acquisizione di servizi	€ 24.500,00
		Acquisizione di consulenze	€ 28.000,00
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	€ -
		Beni durevoli (solo ammortamento)	€ -
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 39.000,00
		Noleggi	€ 15.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 3.000,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 347.095,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 75.145,00
		Acquisizione di servizi	€ 7.500,00
		Acquisizione di consulenze	€ 2.000,00
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 3.900,00
		Noleggi	€ 4.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 4.500,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 97.045,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO			**€ 487.306,50**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 487.306,50**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 7 luglio 2020, n. 137

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013). Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze". Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/2017 (BURP n. 120 del 19/10/17).

Concessione degli aiuti.

Beneficiario: SICUR.A.L.A. S.R.L.. CUP: B98D20000120009.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo n. 20 del 20/06/2019 della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2051 del 11/11/19 con la quale è stato assegnato alla dott.ssa Rosa Fiore, dirigente regionale, l'incarico di Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. Ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013, del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, art. 14,recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione, sul FEASR e sul FEAMP e disposizioni generali sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione e sul FEAMP;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013,

concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014 , che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;
VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea, C(2017) 499, C(2017) 3154, C(2017) 5454, C(2017) n. 7387, C(2018) 5917 e C(2019) 9243 che approvano le modifiche del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTI i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014/2020 in data 16 marzo 2016 e con DAdG n. 191 del 15 giugno 2016;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 del 12.09.2018 n. 193 che modifica i criteri di selezione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Puglia 2014-2020 approvati con DAG n.191 del 15.06.2016, modificati con DAG n.1 dell'11.01.2017, n. 145 dell'11.07.2017, n. 171 del 05.09.2017, n. 265 del 28.11.2017;

VISTA la Deliberazione n. 24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 07/05/1999 e s.m.i. relativa all'implementazione del sistema del Codice Unico di Progetto (CUP) di investimento pubblico;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2393 del 13/12/2017, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA n. 163 del 08/08/2017 avente ad oggetto "*Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Disciplina delle categorie di regimi di aiuti che rispettano le condizioni previste dal Reg. n. 702/2014, esentabili dall'obbligo di notifica di cui all'art. 108, paragrafo 3, del TFUE non rientranti nell'art. 42 del TFUE*";

VISTA la comunicazione di esenzione di cui all'Allegato II del Reg. 702/14 – Informazioni relative agli Aiuti di Stato esentati alle condizioni previste nel presente regolamento della Mis. 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione" trasmessa alla Commissione Europea e dalla stessa validata in data 03/10/2017 con numero Fascicolo di esenzione SA.49186;

VISTA la DAG. n. 266 del 28/11/2017 contenente modifiche ed integrazioni alla precitata DAG. n.163 del 08/08/17;

VISTA la scheda della Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione" - Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze";

CONSIDERATO che:

- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 205 del 16/10/2017, pubblicata sul BURP n. 120 del 19/10/2017, così come modificata e integrata con DAG n. 252 del 20/11/2017, n. 299 del 18/12/2017 e n. 27 del 19/01/2018, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di sostegno (DdS) – ai sensi della Sottomisura 1.1 del PSR 2014/2020 della Puglia;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 54 del 06/03/2018 è stata nominata la Commissione al fine di valutare i progetti di formazione e attribuire conseguentemente i punteggi ai sensi dei criteri di selezione;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 122 del 29/05/2018 è stato approvato l'elenco composto da n. 120 domande di sostegno ricevibili comprendenti n. 513 progetti formativi;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 184 del 20/06/2019 è stata approvata la graduatoria delle domande di sostegno dei progetti di formazione e l'ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 209 del 03/07/2019 è stato rettificato lo stato di ammissibilità all'istruttoria tecnico-amministrativa per n. 29 progetti di formazione, di cui alla DAG. n. 184 del 20/06/2019;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 228 del 12/07/2019 è stato differito il termine di presentazione della documentazione per i progetti formativi ammessi all'istruttoria tecnico-amministrativa;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 14 del 06/02/2019, pubblicata sul BURP n. 18 del 14/02/2019, con la quale sono state attribuite ulteriori risorse finanziarie, pari ad €. 6.207.012,00, all'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla Sottomisura 1.1, la cui dotazione finanziaria diventa complessivamente pari ad €. 10.207.013,00;

VISTA la D.G.R. n. 1801 del 07/10/2019, che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alle superfici e agli animali;

VISTO che il soggetto richiedente SICUR.A.L.A. S.R.L. per il corso 'METODI IRRIGUI E RISPARMIO IDRICO' per la sede di Cerignola, ha prodotto un elenco di 18 allievi, anziché 22 come da progetto presentato, e che questa riduzione del numero di allievi per il corso in oggetto genera una riduzione del contributo concedibile pari ad €. 4.172,40;

VISTO che al soggetto richiedente SICUR.A.L.A. S.R.L. è stato inoltrato per pec preavviso di rigetto per parziale

riconoscimento della spesa in data 01/07/2020 con nota prot. n. 9540 e, tra l'altro, è stato richiesto di produrre domanda di rettifica alla domanda di sostegno n. 84250005745 a seguito del riconoscimento d'ufficio, nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa, di errore palese ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 809/14;

VISTO che il soggetto richiedente SICUR.A.L.A. S.R.L. in data 03/07/20 ha prodotto la domanda di rettifica n. 04250068642 protocollata agli atti d'ufficio con n. A00_030/9862 del 06/07/2020 ed inoltre ha prodotto controdeduzioni in risposta alla nota prot. n. 9540, le quali sono state parzialmente accolte dal Responsabile di Misura 1;

CONSIDERATO CHE

- è stata acquisita in data 02/07/2020 la visura di vigenza sul soggetto beneficiario del presente provvedimento, da cui emerge che l'impresa non risulta essere in difficoltà ai sensi della normativa comunitaria sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (Comunicazione della Commissione 2014/C 249/01);
- il soggetto beneficiario del presente provvedimento non risulta presente nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti illegittimi, e incompatibili con il mercato interno, oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea a seguito di acquisizione della visura Deggendorf, dal Registro Nazionale degli Aiuti, in data 02/07/2020 n. VERCOR 6286866;
- per il soggetto beneficiario del presente provvedimento, risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (01/07/10-21/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 1.1, come si evince dalla visura aiuti n. VERCOR 6286860 del 01/07/2020;
- in data 06/07/2020 è stato acquisito il CUP n. B98D20000120009, codice che identifica il progetto d'investimento finalizzato a garantire la trasparenza e la tracciabilità dei flussi finanziari;
- in data 29/06/2020 è stato acquisito il DURC da cui si evince la regolarità contributiva del soggetto beneficiario del presente provvedimento;

RITENUTO necessario, per le motivazioni innanzi esposte, procedere alla concessione dell'aiuto delle domande di sostegno presentate ai sensi dell'Avviso della SM. 1.1 si propone:

• di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;
• di concedere al soggetto richiedente **SICUR.A.L.A. S.R.L.** con sede in **BARLETTA (BT)** in **VIA ROMANELLI 125, C.FISC./P.IVA: 07471950720,** il contributo pubblico come di seguito riportato:

N. ID	Barcode DDS	CUAA	SPESA E CONTRIBUTO RICHIESTO	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO	CUP
107	**04250068642**	**07471950720**	**€. 185.222,40**	**€. 181.050,00**	**€. 181.050,00**	**B98D20000120009**

• di specificare che gli interventi ammessi a finanziamento, in ossequio a quanto stabilito al paragrafo 10 - Tipologie degli investimenti e costi ammissibili - dell'Avviso pubblico sono riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
• di stabilire che:

a) il beneficiario entro 10 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento è tenuto ad

inviare tramite PEC, all'indirizzo: sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, la dichiarazione con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento di concessione e l'accettazione del contributo, redatta secondo l'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento;
b) il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere, tramite pec all'indirizzo: sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, almeno 6 giorni prima della data prevista per l'inizio di ciascun corso di formazione:

- il calendario delle attività didattiche completo di date, orari, sede, moduli didattici da trattare, secondo il format allegato all'avviso della SM. 1.1, per ciascun corso di formazione;
- la data di avvio per ogni singolo corso di formazione approvato, secondo il modello 'COMUNICAZIONE DI AVVIO ATTIVITA' FORMATIVA' allegato all'avviso della SM. 1.1;
- l'elenco dei docenti, tutor e responsabile di progetto, per ciascun corso di formazione, completo di dati anagrafici e del ruolo ricoperto;
- l'elenco degli iscritti, per ciascun corso di formazione, con indicazione delle imprese di appartenenza, completo di dati anagrafici dell'iscritto, codice fiscale e partita iva dell'impresa di appartenenza;
- in caso di sostituzione delle imprese partecipanti al corso di formazione o degli allievi (restando invariata l'azienda di appartenenza), nel rispetto di quanto previsto ai paragrafi 7 'Destinatari finali del progetto formativo' e 21 "Varianti in corso d'opera" dell'avviso in oggetto, il soggetto beneficiario deve trasmettere, entro 6 giorni prima della data prevista per l'inizio del corso di formazione, la scheda di adesione al corso debitamente compilata e sottoscritta dal rappresentante legale/titolare dall'impresa destinataria, redatta conformemente al Modello n. 5 allegato all'avviso della SM. 1.1;
- gli estremi del conto corrente dedicato attivato ed intestato al soggetto beneficiario.

c) In caso di variazione del personale docente, a parità di esperienza professionale e didattica del docente precedentemente indicato nel progetto formativo secondo quanto previsto al paragrafo 21 "VARIANTI IN CORSO D'OPERA" dell'avviso in oggetto, l'ente di formazione dovrà inoltrare preventiva richiesta tramite pec, completa di curriculum vitae autocertificato del docente subentrante corredato dal suo documento di riconoscimento, almeno 6 giorni prima del suo utilizzo;
d) il soggetto beneficiario dovrà richiedere, almeno entro il giorno antecedente l'inizio di ogni singolo corso di formazione, presso l'ufficio del Responsabile di Mis. 1, la vidimazione del "Registro presenze giornaliero", composto da "n" fogli di registro presenze giornaliero necessari per lo svolgimento del singolo corso di formazione, redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico, ed accompagnato dalla copertina "Registro presenze del corso di formazione …. ", redatta secondo l'allegato C, parte integrante del presente provvedimento;
e) il soggetto beneficiario dovrà trasmettere, dal suo indirizzo pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, a conclusione dell'attività giornaliera di formazione svolta e **comunque entro le ore 24:00**, il foglio del registro giornaliero completo e compilato in ogni sua parte, sottoscritto con firma digitale del legale rappresentante del soggetto beneficiario del sostegno;
f) eventuali modifiche al calendario dei corsi (variazioni date, orari ed attività didattica per ogni singola azione formativa), dovranno essere comunicate con documento firmato digitalmente, via pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, almeno 2 giorni prima della data prevista per l'inizio della giornata formativa;
g) non sono ammissibili varianti del progetto formativo che comportino modifiche agli obiettivi, ai criteri di selezione ed ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile a contributo tale da inficiarne la finanziabilità stessa, nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 21 "Varianti in corso d'opera" dell'avviso in oggetto;
h) il termine entro il quale si dovrà concludere l'intervento formativo è fissato in 12 mesi decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti;

i) nel caso in cui l'allievo frequenti un numero di ore inferiore al 75% delle ore di formazione del corso ammesse per singolo destinatario, non sarà riconosciuto alcun contributo in relazione alla sua partecipazione al corso;

j) Il contributo pubblico riconosciuto a fronte dell'attività di formazione realizzata, sarà calcolato moltiplicando il numero dei partecipanti ammissibili (che hanno frequentato almeno il 75% delle ore ammesse) per il valore dell'unità di costo standard orario (UCS) prevista, per il numero di ore di corso effettivamente frequentate;

k) le richieste di erogazione del contributo (DDP), devono essere effettuate secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata nei termini e con modalità previsti dall'Avviso pubblico della sottomisura 1.1, utilizzando la modulistica pubblicata in formato editabile sul portale: https://psr.regione.puglia.it/;

l) il soggetto beneficiario potrà presentare una sola richiesta di erogazione (DDP) per stato di avanzamento lavori (SAL), rendicontando una spesa minima pari al 30% e massima dell'80% del contributo concesso, nel rispetto di quanto stabilito al punto m);

m)la Domanda di pagamento (DDP) di Stato avanzamento lavori (SAL) deve essere presentata solo qualora il/i corso/i di formazione rendicontato/i contempli/no destinatari che abbiano frequentato almeno il 75% delle ore di formazione del corso ammesse per destinatario;

n) tutte le transazioni dovranno essere identificate con il codice CUP assegnato al soggetto beneficiario ed indicato nel presente provvedimento;

o) alla domanda di pagamento di SAL e di SALDO, il soggetto beneficiario, oltre la documentazione prevista ai paragrafi 20.1 e 20.2 dell'avviso in oggetto, deve allegare:

- il "registro presenze" per ciascun corso rendicontato;
- il prospetto " Report delle ore di formazione complessive fino al…" redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel, per ciascun corso di formazione rendicontato;
- il prospetto "Riepilogativo delle ore di presenza rendicontabili fino al…." redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel, per ciascun corso di formazione rendicontato;
- il prospetto "Quadro economico di riepilogo dei progetti formativi" redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel;
- il prospetto "Quadro economico di riepilogo dei progetti formativi" redatto secondo l'Allegato D al presente provvedimento, da produrre solo relativamente alle Domande di saldo, in formato pdf ed in formato excel;

p) ulteriori previsioni relative alle modalità di trasmissione dei registri giornalieri e della documentazione prevista dal presente provvedimento e/o dall'avviso in oggetto, in relazione all'attuazione del progetto formativo e la sua rendicontazione potranno essere esplicitate da successivo provvedimento considerata l'innovatività dell'intervento in ordine all'applicazione dell'UCS (costi standard);

q) l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso, per la sottomisura 1.1 sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA);

r) Le attività formative ed il contributo oggetto del presente provvedimento potranno essere oggetto di verifiche e di controlli sia durante lo svolgimento dell'attività formativa e sia successivamente alla chiusura e definizione amministrativa degli stessi. Qualora a seguito di controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto a quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale, nel Programma di Sviluppo Rurale e nell'Avviso Pubblico relativo alla SM. 1.1, saranno applicate riduzioni o esclusioni dagli aiuti in conformità di quanto stabilito dalla DGR n. 1801 del 07/10/2019;

s) il soggetto beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/17 e s.m.i.;

• di incaricare il Responsabile della MIS. 1 a comunicare tramite pec al beneficiario il presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e 101/18
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dai D. Lgs 196/2003 e 101/2018 nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della Misura 1 del PSR 2014-2020
Dott.ssa Filomena Picca

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1,2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR 2014-2020

DETERMINA

• di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;
• di concedere al soggetto richiedente **SICUR.A.L.A. S.R.L.** con sede in **BARLETTA (BT)** in **VIA ROMANELLI 125, C.FISC./P.IVA: 07471950720,** il contributo pubblico come di seguito riportato:

N. ID	Barcode DDS	CUAA	SPESA E CONTRIBUTO RICHIESTO	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO	CUP
107	04250068642	07471950720	€. 185.222,40	€. 181.050,00	€. 181.050,00	B98D20000120009

• di specificare che gli interventi ammessi a finanziamento, in ossequio a quanto stabilito al paragrafo 10 - Tipologie degli investimenti e costi ammissibili - dell'Avviso pubblico sono riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
• di stabilire che:

a) il beneficiario entro 10 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento è tenuto ad inviare tramite PEC, all'indirizzo: sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, la dichiarazione con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento di concessione e l'accettazione del contributo, redatta secondo l'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento;

b) il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere, tramite pec all'indirizzo: sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, almeno 6 giorni prima della data prevista per l'inizio di ciascun corso di formazione:

- il calendario delle attività didattiche completo di date, orari, sede, moduli didattici da trattare, secondo il format allegato all'avviso della SM. 1.1, per ciascun corso di formazione;
- la data di avvio per ogni singolo corso di formazione approvato, secondo il modello 'COMUNICAZIONE DI AVVIO ATTIVITA' FORMATIVA' allegato all'avviso della SM. 1.1;
- l'elenco dei docenti, tutor e responsabile di progetto, per ciascun corso di formazione, completo di dati anagrafici e del ruolo ricoperto;
- l'elenco degli iscritti, per ciascun corso di formazione, con indicazione delle imprese di appartenenza, completo di dati anagrafici dell'iscritto, codice fiscale e partita iva dell'impresa di appartenenza;
- in caso di sostituzione delle imprese partecipanti al corso di formazione o degli allievi (restando invariata l'azienda di appartenenza), nel rispetto di quanto previsto ai paragrafi 7 'Destinatari finali del progetto formativo' e 21 "Varianti in corso d'opera" dell'avviso in oggetto, il soggetto beneficiario deve trasmettere, entro 6 giorni prima della data prevista per l'inizio del corso di formazione, la scheda di adesione al corso debitamente compilata e sottoscritta dal rappresentante legale/titolare dall'impresa destinataria, redatta conformemente al Modello n. 5 allegato all'avviso della SM. 1.1;
- gli estremi del conto corrente dedicato attivato ed intestato al soggetto beneficiario.

c) In caso di variazione del personale docente, a parità di esperienza professionale e didattica del docente precedentemente indicato nel progetto formativo secondo quanto previsto al paragrafo 21 "VARIANTI IN CORSO D'OPERA" dell'avviso in oggetto, l'ente di formazione dovrà inoltrare preventiva richiesta tramite pec, completa di curriculum vitae autocertificato del docente subentrante corredato dal suo documento di riconoscimento, almeno 6 giorni prima del suo utilizzo;

d) il soggetto beneficiario dovrà richiedere, almeno entro il giorno antecedente l'inizio di ogni singolo corso di formazione, presso l'ufficio del Responsabile di Mis. 1, la vidimazione del "Registro presenze giornaliero", composto da "n" fogli di registro presenze giornaliero necessari per lo svolgimento del singolo corso di formazione, redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico, ed accompagnato dalla copertina "Registro presenze del corso di formazione …. ", redatta secondo l'allegato C, parte integrante del presente provvedimento;

e) il soggetto beneficiario dovrà trasmettere, dal suo indirizzo pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, a conclusione dell'attività giornaliera di formazione svolta e **comunque entro le ore 24:00**, il foglio del registro giornaliero completo e compilato in ogni sua parte, sottoscritto con firma digitale del legale rappresentante del soggetto beneficiario del sostegno;

f) eventuali modifiche al calendario dei corsi (variazioni date, orari ed attività didattica per ogni singola azione formativa), dovranno essere comunicate con documento firmato digitalmente, via pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, almeno 2 giorni prima della data prevista per l'inizio della giornata formativa;

g) non sono ammissibili varianti del progetto formativo che comportino modifiche agli obiettivi, ai criteri di selezione ed ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile a contributo tale da

inficiarne la finanziabilità stessa, nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 21 "Varianti in corso d'opera" dell'avviso in oggetto;

h) il termine entro il quale si dovrà concludere l'intervento formativo è fissato in 12 mesi decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti;

i) nel caso in cui l'allievo frequenti un numero di ore inferiore al 75% delle ore di formazione del corso ammesse per singolo destinatario, non sarà riconosciuto alcun contributo in relazione alla sua partecipazione al corso;

j) Il contributo pubblico riconosciuto a fronte dell'attività di formazione realizzata, sarà calcolato moltiplicando il numero dei partecipanti ammissibili (che hanno frequentato almeno il 75% delle ore ammesse) per il valore dell'unità di costo standard orario (UCS) prevista, per il numero di ore di corso effettivamente frequentate;

k) le richieste di erogazione del contributo (DDP), devono essere effettuate secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata nei termini e con modalità previsti dall'Avviso pubblico della sottomisura 1.1, utilizzando la modulistica pubblicata in formato editabile sul portale: https://psr.regione.puglia.it/;

l) il soggetto beneficiario potrà presentare una sola richiesta di erogazione (DDP) per stato di avanzamento lavori (SAL), rendicontando una spesa minima pari al 30% e massima dell'80% del contributo concesso, nel rispetto di quanto stabilito al punto m);

m) la Domanda di pagamento (DDP) di Stato avanzamento lavori (SAL) deve essere presentata solo qualora il/i corso/i di formazione rendicontato/i contempli/no destinatari che abbiano frequentato almeno il 75% delle ore di formazione del corso ammesse per destinatario;

n) tutte le transazioni dovranno essere identificate con il codice CUP assegnato al soggetto beneficiario ed indicato nel presente provvedimento;

o) alla domanda di pagamento di SAL e di SALDO, il soggetto beneficiario, oltre la documentazione prevista ai paragrafi 20.1 e 20.2 dell'avviso in oggetto, deve allegare:

- il "registro presenze" per ciascun corso rendicontato;
- il prospetto " Report delle ore di formazione complessive fino al…" redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel, per ciascun corso di formazione rendicontato;
- il prospetto "Riepilogativo delle ore di presenza rendicontabili fino al…." redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel, per ciascun corso di formazione rendicontato;
- il prospetto "Quadro economico di riepilogo dei progetti formativi" redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel;
- il prospetto "Quadro economico di riepilogo dei progetti formativi" redatto secondo l'Allegato D al presente provvedimento, da produrre solo relativamente alle Domande di saldo, in formato pdf ed in formato excel;

p) ulteriori previsioni relative alle modalità di trasmissione dei registri giornalieri e della documentazione prevista dal presente provvedimento e/o dall'avviso in oggetto, in relazione all'attuazione del progetto formativo e la sua rendicontazione potranno essere esplicitate da successivo provvedimento considerata l'innovatività dell'intervento in ordine all'applicazione dell'UCS (costi standard);

q) l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso, per la sottomisura 1.1 sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA);

r) Le attività formative ed il contributo oggetto del presente provvedimento potranno essere oggetto di verifiche e di controlli sia durante lo svolgimento dell'attività formativa e sia successivamente alla chiusura e definizione amministrativa degli stessi. Qualora a seguito di controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto a quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale, nel

Programma di Sviluppo Rurale e nell'Avviso Pubblico relativo alla SM. 1.1, saranno applicate riduzioni o esclusioni dagli aiuti in conformità di quanto stabilito dalla DGR n. 1801 del 07/10/2019;

s) il soggetto beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/17 e s.m.i.;

• di incaricare il Responsabile della MIS. 1 a comunicare tramite pec al beneficiario il presente provvedimento;
• di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato nel:
- Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- portale http://psr.regione.puglia.it;
- portale http://www.sistema.puglia.it;
• di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:
- in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

Il presente provvedimento è adottato in originale ed è composto da n. 13 (tredici) facciate vidimate e timbrate, dall'Allegato A, composto da 1 (una) facciata vidimata e timbrata, dall'Allegato B composto da n. 1 (una) facciata vidimata e timbrata, dall'Allegato C composto da 1 (una) facciata vidimata e timbrata, dall'Allegato D composto da 2 (due) facciate vidimate e timbrate.

Il Dirigente di Sezione
Dott. ssa Rosa Fiore

SICUR.A.L.A. S.R.L.

ALLA DDS N.137 DEL 07/07/2020

INTERVENTI AMMESSI A FINANZIAMENTO

Barcode DDS	CUAA	CUP PROGETTO	DENOMINAZIONE CORSO DI FORMAZIONE	N. PARTECIPANTI AMMESSI AL CORSO	N. ORE DI FORMAZIONE AMMESSE PER SINGOLO PARTECIPANTE	N. MINIMO ORE DI FORMAZIONE DA FREQUENTARE PER SINGOLO PARTECIPANTE AI FINI DEL RICONOSCIMENTO DEL RELATIVO CONTRIBUTO (MIN. 75% DEL NUMERO DI ORE AMMESSE PER SINGOLO PARTECIPANTE)	SPESA AMMESSA PER IL TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE	TOTALE SPESA AMMESSA PER IL CORSO DI FORMAZIONE	CONTRIBUTO CONCESSO PER IL CORSO DI FORMAZIONE
04250068642	07471950720	B98D20000120009	METODI IRRIGUI E RISPARMIO IDRICO - BARLETTA	22	45	33,75	€ 22.948,20	€ 22.948,20	€ 22.948,20
			METODI IRRIGUI E RISPARMIO IDRICO - Cerignola	18	45	33,75	€ 18.775,80	€ 18.775,80	€ 18.775,80
			CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PER IMPRENDITORI AGRICOLI - BARLETTA	22	150	112,50	€ 69.663,00	€ 69.663,00	€ 69.663,00
			AGRICOLTURA SOSTENIBILE, BIOLOGICA E BIODINAMICA - BARLETTA	22	150	112,50	€ 69.663,00	€ 69.663,00	€ 69.663,00
			TOTALE PROGETTO				€ 181.050,00	€ 181.050,00	€ 181.050,00

LA RESPONSABILE DI MIS. 1
DOTT.SSA PICCA FILOMENA

ALLEGATO B – Accettazione contributo

Alla Regione Puglia
Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/202020
Responsabile della SM. 1.1
Lungomare N. Sauro n. 45/47-70121 Bari

PSR Puglia 2014-2020
Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013)

Sottomisura 1.1 " Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze ".
Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/2017 (BURP n. 120 del 19/10/17)

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) _____nato/a _____Prov.(__) il _____ residente in _____ Prov. _____alla via/piazza _____ n. ____in qualità di legale rappresentante della _____, con sede in _____ alla Via _____ n. _____ P.Iva _____, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento di concessione e di attuare tutte le condizioni contenute nello stesso;
- di accettare il contributo regionale di euro …… assegnato con Determinazione Dirigenziale n. …… del ……, a parziale/totale copertura delle spese previste per la realizzazione dei seguenti progetti di formazione denominati:
  1)_____;
  2) _____;
  3)_____;
  4)_____;
  n)_____;

  presentato con DdS n. _____

……, lì …… Timbro e firma[1] del Legale Rappresentante

_____

[1] allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

ALLEGATO C

REGIONE PUGLIA

PSR PUGLIA 2014 - 2020
COLTIVIAMO IDEE RACCOGLIAMO FUTURO

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambiente

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia

Articolo 14 del Regolamento (UE) n. 1305/2013

Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione "

Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze"

REGISTRO PRESENZE DEL CORSO DI FORMAZIONE

DAL_____AL_____

DDS N.	
SOGGETTO PROPONENTE	
TITOLO DEL CORSO DI FORMAZIONE	
CUP PROGETTO	
DURATA COMPLESSIVA	**N. ore di formazione:**
SEDE DEL CORSO	

TIMBRO E FIRMA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

_____

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia

Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione"

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO DI CUI ALLA SOTTOMISURA 1.1

"Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze"

QUADRO ECONOMICO DI RIEPILOGO DEI PROGETTI FORMATIVI PRESENTATI CON LA DOMANDA DI PAGAMENTO DEL SALDO

DDS N. : _____

ENTE DI FORMAZIONE: _____

TITOLO DEL CORSO: _____

TIPOLOGIA DI CORSO (collettivo, FAD, individuale, coaching): _____

CODICE CORSO: _____

DURATA DEL CORSO: **N. ore:** **dal** **al** _____

SEDE DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' FORMATIVA: _____

PROGETTI FORMATIVI	TOTALE ORE DI FORMAZIONE AMMESSE	CONTRIBUTO CONCESSO	TOTALE ORE DI FREQUENZA RENDICONTATE NEL 1° STATO DI AVANZAMENTO (con la 1a DDP)	COSTO STANDARD ORARIO DI RIFERIMENTO - UCS (SOLO PER I CORSI DI FORMAZIONE)	COSTO ORARIO PER L'ATTIVITA' DI TRASFERIMENTO INDIVIDUALE O DI COACHING	CONTRIBUTO RICHIESTO CON IL 1° STATO DI AVANZAMENTO (con la 1a DDP)	TOTALE ORE DI FREQUENZA RENDICONTATE NELLA DDP DI SALDO	COSTO STANDARD ORARIO DI RIFERIMENTO - UCS (SOLO PER I CORSI DI FORMAZIONE)	COSTO ORARIO PER L'ATTIVITA' DI TRASFERIMENTO INDIVIDUALE O DI COACHING	CONTRIBUTO TOTALE RICHIESTO	CONTRIBUTO RICHIESTO A SALDO NELLA DDP

Data: _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE DI FORMAZIONE

_____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 7 luglio 2020, n. 138

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.
Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013).
Sottomisura 1.2 "Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione". Avviso pubblico approvato con DAG n. 206 del 16/10/2017 pubblicata sul BURP n. 120 del 19/10/17 e ss. mm. ii.. Concessione degli Aiuti.
Beneficiario: ASSOCIAZIONE LA PERANZANA OLIVA E OLIO DELLA DAUNIA.
CUP: B35F20002120009.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo n. 20 del 20/06/2019 della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2051 del 11/11/19 con la quale è stato assegnato alla dott.ssa Rosa Fiore, dirigente regionale, l'incarico di Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. Ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013, del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, art. 14,recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione, sul FEASR e sul FEAMP e disposizioni generali sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione e sul FEAMP;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013,

concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014 , che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;
VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea, C(2017) 499, C(2017) 3154, C(2017) 5454, C(2017) n. 7387, C(2018) 5917 e C(2019) 9243 che approvano le modifiche del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTI i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014/2020 in data 16 marzo 2016 e con DAdG n. 191 del 15 giugno 2016;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 del 12.09.2018 n. 193 che modifica i criteri di selezione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Puglia 2014-2020 approvati con DAG n.191 del 15.06.2016, modificati con DAG n.1 dell'11.01.2017, n. 145 dell'11.07.2017, n. 171 del 05.09.2017, n. 265 del 28.11.2017;

VISTA la Deliberazione n. 24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 07/05/1999 e s.m.i. relativa all'implementazione del sistema del Codice Unico di Progetto (CUP) di investimento pubblico;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2393 del 13/12/2017, che modifica i

Regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA n. 163 del 08/08/2017 avente ad oggetto "*Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Disciplina delle categorie di regimi di aiuti che rispettano le condizioni previste dal Reg. n. 702/2014, esentabili dall'obbligo di notifica di cui all'art. 108, paragrafo 3, del TFUE non rientranti nell'art. 42 del TFUE*";

VISTA la comunicazione di esenzione di cui all'Allegato II del Reg. 702/14 – Informazioni relative agli Aiuti di Stato esentati alle condizioni previste nel presente regolamento della Mis. 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione" trasmessa alla Commissione Europea e dalla stessa validata in data 03/10/2017 con numero Fascicolo di esenzione SA.49186;

VISTA la DAG. n. 266 del 28/11/2017 contenente modifiche ed integrazioni alla precitata DAG. n.163 del 08/08/17;

Considerato che con:

- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 206 del 16/10/2017 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 1 - sottomisura 1.2;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 53 del 06/03/2018 è stata nominata la Commissione al fine di valutare i piani informativi e attribuire conseguentemente i punteggi ai sensi dei criteri di selezione;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 92 del 12/04/2018 è stato approvato l'elenco contenente n. 93 domande di sostegno ricevibili;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 224 del 17/10/2018, pubblicata sul BURP n. 138 del 25/10/2018, è stata approvata la graduatoria delle domande di sostegno, contemplate nell'Allegato A del predetto provvedimento con i relativi punteggi, nonchè l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa delle prime 24 DDS (1° posizione ditta APROLI BARI – 24° posizione ditta CONSORZIO TASTE&TOUR IN MASSERIA);
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 231 del 23/10/2018 sono stati ammessi all'istruttoria tecnico-amministrative ulteriori due domande di sostegno e precisamente i soggetti collocati in graduatoria alla posizione 25 - GAL PONTE LAMA SOC. CONS. A R.L. - ed alla posizione 26 - EUFORIA S.R.L.;
- DAG n. 14 del 06/02/2019 pubblicata sul BURP n. 18 del 04/02/2019 è stata disposta la Rimodulazione Finanziaria delle risorse assegnate agli AVVISI pubblici delle sottomisure 1.1, 1.2 e 1.3, in particolar modo è stata aumentata la dotazione finanziaria prevista nell'avviso pubblico della sottomisura 1.2 approvato con DAG n. 206 del 16/10/2017, portando complessivamente la dotazione finanziaria del predetto avviso pubblico ad €. 6.202.505,00;
- DAG n. 145 del 23/05/2019, pubblicata sul BURP n. 58 del 30/05/2019, è stato approvato lo scorrimento della graduatoria di cui alla D.A.G. n. 224 del 17/10/2018 e sono state ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa le relative domande di sostegno;

CONSIDERATO CHE:

- il soggetto beneficiario del presente provvedimento non risulta presente nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti illegittimi, e incompatibili con il mercato interno, oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea a seguito di acquisizione della visura Deggendorf, dal Registro Nazionale degli Aiuti, in data 25/06/2020 n. VERCOR 6218647;

- per il soggetto beneficiario del presente provvedimento, non risultano aiuti registrati o in registrazione

nel periodo di riferimento per la verifica (25/06/10-15/07/2020) come si evince dalla visura aiuti n. VERCOR 6218654 del 25/06/2020;

- in data 25/06/20 è stato acquisito il CUP n. B35F20002120009, codice che identifica il progetto d'investimento finalizzato a garantire la trasparenza e la tracciabilità dei flussi finanziari;

RITENUTO necessario, in relazione a quanto innanzi esposto, ammettere ai benefici della Sottomisura 1.2 il soggetto richiedente su richiamato, si propone:

• di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;
• di concedere al soggetto richiedente **ASSOCIAZIONE LA PERANZANA OLIVA E OLIO DELLA DAUNIA** con sede in **Torremaggiore (FG)** in viale **ALDO MORO 231, C.FISC. 93065910718**, il contributo pubblico come di seguito riportato:

N. ID	Barcode DDS	CUAA	SPESA E CONTRIBUTO RICHIESTO	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO	CUP
38	84250003005	93065910718	€. 75.000,00	€. 75.000,00	€. 75.000,00	B35F20002120009

• di specificare che gli interventi ammessi a finanziamento, in ossequio a quanto stabilito al paragrafo 10 - Tipologie degli investimenti e costi ammissibili - dell'Avviso pubblico sono riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
• di precisare che non sono ammissibili varianti del progetto che comportino modifiche agli obiettivi, ai criteri di selezione ed ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile a contributo tale da inficiarne la finanziabilità stessa, nello specifico modifiche tecniche sostanziali degli elementi che determinano l'attribuzione del punteggio al progetto approvato;
• di stabilire che:

- il termine entro il quale si dovrà concludere l'intervento informativo è fissato in 12 mesi decorrenti dalla data di comunicazione della concessione degli aiuti;
- il beneficiario entro 10 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento è tenuto ad inviare tramite PEC, all'indirizzo formazione.psr@pec.rupar.puglia.it, la dichiarazione con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo, redatta secondo l'Allegato B parte integrante del presente provvedimento;
- entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, il soggetto beneficiario è tenuto a comunicare, tramite pec all'indirizzo formazione.psr@pec.rupar.puglia.it, la data di avvio degli interventi e gli estremi del conto corrente dedicato attivato ed intestato al beneficiario. Tale conto corrente sarà utilizzato per tutti i pagamenti connessi all'esecuzione degli interventi e sul quale saranno accreditate le somme spettanti, in relazione alla realizzazione dell'iniziativa, da parte dell'Organismo Pagatore AGEA;
- per i soggetti che hanno richiesto in domanda di sostegno un importo di spesa superiore ai limiti stabiliti dal paragrafo 13.2 dell'Avviso, l'importo eccedente sarà a totale carico del soggetto beneficiario, il quale ha l'obbligo di realizzare l'intero progetto approvato;
- ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari il beneficiario è tenuto a riportare il codice CUP assegnato al progetto in tutte le fatture, documenti giustificativi di spesa o equipollenti, strumenti di pagamento utilizzati (es. bonifici);
- il beneficiario è tenuto a compilare le richieste di erogazione (DDP), rilasciate nel portale SIAN e sottoscritte con firma OTP, secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata, nei termini e con modalità previste dall'Avviso pubblico ai paragrafi 20 e 21;

- qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto a quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, nel Programma di Sviluppo Rurale e nell'Avviso Pubblico relativo alla SM. 1.2, saranno applicate riduzioni o esclusioni dagli aiuti in conformità di quanto stabilito dalla DGR n. 1801 del 07/10/2019;
- l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso, per la sottomisura 1.2 sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA);
- eventuali modifiche al calendario delle iniziative informative, intervenute a qualsiasi titolo, dovrà essere comunicato via pec al Responsabile di Mis. 1 con almeno 10 giorni di anticipo rispetto alla data di realizzazione prevista dell'attività informativa;
- il beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAG n. 206 del 16/10/17 e s.m.i.;

• di precisare che ai fini della rendicontazione delle spese generali, le stesse saranno riconosciute in relazione alle voci di costo previste al paragrafo 4.15 delle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014/2020" emanate dal MIPAAF;

• di incaricare il Responsabile della MIS. 1 a comunicare tramite pec al beneficiario il presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e 101/18
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dai D. Lgs 196/2003 e 101/2018 nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della Misura 1 e 2 del PSR 2014-2020
Dott.ssa Filomena Picca

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1,2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR 2014-2020

DETERMINA

• di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;
• di concedere al soggetto richiedente **ASSOCIAZIONE LA PERANZANA OLIVA E OLIO DELLA DAUNIA** con sede in **Torremaggiore (FG)** in viale **ALDO MORO 231, C.FISC. 93065910718**, il contributo pubblico come di seguito riportato:

N. ID	Barcode DDS	CUAA	SPESA E CONTRIBUTO RICHIESTO	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO	CUP
38	84250003005	93065910718	€. 75.000,00	€. 75.000,00	€. 75.000,00	B35F20002120009

• di specificare che gli interventi ammessi a finanziamento, in ossequio a quanto stabilito al paragrafo 10 - Tipologie degli investimenti e costi ammissibili - dell'Avviso pubblico sono riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
• di precisare che non sono ammissibili varianti del progetto che comportino modifiche agli obiettivi, ai criteri di selezione ed ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile a contributo tale da inficiarne la finanziabilità stessa, nello specifico modifiche tecniche sostanziali degli elementi che determinano l'attribuzione del punteggio al progetto approvato;
• di stabilire che:

- il termine entro il quale si dovrà concludere l'intervento informativo è fissato in 12 mesi decorrenti dalla data di comunicazione della concessione degli aiuti;
- il beneficiario entro 10 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento è tenuto ad inviare tramite PEC, all'indirizzo formazione.psr@pec.rupar.puglia.it, la dichiarazione con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo, redatta secondo l'Allegato B parte integrante del presente provvedimento;
- entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, il soggetto beneficiario è tenuto a comunicare, tramite pec all'indirizzo formazione.psr@pec.rupar.puglia.it, la data di avvio degli interventi e gli estremi del conto corrente dedicato attivato ed intestato al beneficiario. Tale conto corrente sarà utilizzato per tutti i pagamenti connessi all'esecuzione degli interventi e sul quale saranno accreditate le somme spettanti, in relazione alla realizzazione dell'iniziativa, da parte dell'Organismo Pagatore AGEA;
- per i soggetti che hanno richiesto in domanda di sostegno un importo di spesa superiore ai limiti stabiliti dal paragrafo 13.2 dell'Avviso, l'importo eccedente sarà a totale carico del soggetto beneficiario, il quale ha l'obbligo di realizzare l'intero progetto approvato;
- ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari il beneficiario è tenuto a riportare il codice CUP assegnato al progetto in tutte le fatture, documenti giustificativi di spesa o equipollenti, strumenti di pagamento utilizzati (es. bonifici);
- il beneficiario è tenuto a compilare le richieste di erogazione (DDP), rilasciate nel portale SIAN e sottoscritte con firma OTP, secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata, nei termini e con modalità previste dall'Avviso pubblico ai paragrafi 20 e 21;
- qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto a quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, nel Programma di Sviluppo Rurale e nell'Avviso Pubblico relativo alla SM. 1.2, saranno applicate riduzioni o esclusioni dagli aiuti in conformità di quanto stabilito dalla DGR n. 1801 del 07/10/2019;

- l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso, per la sottomisura 1.2 sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA);
- eventuali modifiche al calendario delle iniziative informative, intervenute a qualsiasi titolo, dovrà essere comunicato via pec al Responsabile di Mis. 1 con almeno 10 giorni di anticipo rispetto alla data di realizzazione prevista dell'attività informativa;
- il beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAG n. 206 del 16/10/17 e s.m.i.;

• di precisare che ai fini della rendicontazione delle spese generali, le stesse saranno riconosciute in relazione alle voci di costo previste al paragrafo 4.15 delle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014/2020" emanate dal MIPAAF;
• di incaricare il Responsabile della MIS. 1 a comunicare tramite pec al beneficiario il presente provvedimento;
• di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul:
- BURP;
- portale http://psr.regione.puglia.it;
- portale http://www.sistema.puglia.it;
• di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:
- in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

Il presente provvedimento è adottato in originale ed è composto da n. 9 (nove) facciate vidimate e timbrate, dall'Allegato A, composto da 1 facciata vidimata e timbrata e dall'Allegato B composto da n. 1 (una) facciata vidimata e timbrata.

Il Dirigente di Sezione
Dott. ssa Rosa Fiore

MIS. 1- TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE E AZIONI DI INFORMAZIONE
SM. 1.2 'Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione'
CONCESSIONE DEGLI AIUTI

ALLEGATO A
INTERVENTI AMMESSI A FINANZIAMENTO

ASSOCIAZIONE LA PERANZANA OLIVA E OLIO DELLA DAUNIA

ALLA DDS N. 138 DEL 07/07/2020

N. ID	Barcode DDS	CUAA	CONTRIBUTO RICHIESTO	Attività di progettazione e realizzazione iniziativa			Progettazione di supporti didattici divulgativi			Altre Spese							TOTALE SPESA AMMESSA €	CONTRIBUTO CONCESSO €	CUP
				personale dipendente	servizi consulenza specialistica	totale	personale dipendente	servizi consulenza specialistica	totale	produzione di supporti didattici e divulgativi	noleggio attrezzature acquisto materiale didattico	acquisto materiale consumo esercitazioni	affitto noleggio aule e strutture didattiche	altre spese per attività di progettazione e realizzazione iniziative non contemplate al punto A) del Piano dei Costi	spese generali	totale			
38	84250003005	93065910718	**€ 75.000,00**	€ -	€ 16.750,00	**€ 16.750,00**	€ -	€ 12.500,00	**€ 12.500,00**	€ 29.078,57	€ 2.500,00	€ -	€ 3.000,00	€ 7.600,00	€ 3.571,43	**€ 45.750,00**	**€ 75.000,00**	**€ 75.000,00**	**B35F20002120009**

LA RESPONSABILE DI MIS. 1

DOTT.SSA PICCA FILOMENA

ALLEGATO B Accettazione contributo

Alla Regione Puglia
Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/202020
Responsabile della SM. 1.2
Lungomare N. Sauro n. 45/47-70121 Bari

PSR Puglia 2014-2020
Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013)

Sottomisura 1.2 "Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione"

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) _____nato/a _____Prov.(___) il _____ residente in _____ Prov. _____ alla via/piazza _____ n. ____in qualità di legale rappresentante della _____, con sede in _____ alla Via _____ n. _____ P.Iva _____, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento di concessione e di attuare tutte le condizioni contenute nello stesso;
- di accettare il contributo regionale di euro …… assegnato con DDS. n. …… del ……, a parziale/totale copertura delle spese previste per la realizzazione del progetto di informazione denominato _____, presentato con DdS n. _____

……, lì ……

Timbro e firma[1] del Legale Rappresentante

_____

[1] Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 7 luglio 2020, n. 139

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.
Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013).
Sottomisura 1.2 "Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione". Avviso pubblico approvato con DAG n. 206 del 16/10/2017 pubblicata sul BURP n. 120 del 19/10/17 e ss. mm. ii.. Concessione degli Aiuti.
Beneficiario: ASSOCIAZIONE "DISTRETTO FLOROVIVAISTICO PUGLIESE".
CUP: B15F20001550009.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo n. 20 del 20/06/2019 della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2051 del 11/11/19 con la quale è stato assegnato alla dott.ssa Rosa Fiore, dirigente regionale, l'incarico di Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. Ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013, del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, art. 14,recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione, sul FEASR e sul FEAMP e disposizioni generali sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione e sul FEAMP;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013,

concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014 , che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;
VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea, C(2017) 499, C(2017) 3154, C(2017) 5454, C(2017) n. 7387, C(2018) 5917 e C(2019) 9243 che approvano le modifiche del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTI i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014/2020 in data 16 marzo 2016 e con DAdG n. 191 del 15 giugno 2016;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 del 12.09.2018 n. 193 che modifica i criteri di selezione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Puglia 2014-2020 approvati con DAG n.191 del 15.06.2016, modificati con DAG n.1 dell'11.01.2017, n. 145 dell'11.07.2017, n. 171 del 05.09.2017, n. 265 del 28.11.2017;

VISTA la Deliberazione n. 24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 07/05/1999 e s.m.i. relativa all'implementazione del sistema del Codice Unico di Progetto (CUP) di investimento pubblico;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2393 del 13/12/2017, che modifica i

Regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA n. 163 del 08/08/2017 avente ad oggetto "*Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Disciplina delle categorie di regimi di aiuti che rispettano le condizioni previste dal Reg. n. 702/2014, esentabili dall'obbligo di notifica di cui all'art. 108, paragrafo 3, del TFUE non rientranti nell'art. 42 del TFUE*";

VISTA la comunicazione di esenzione di cui all'Allegato II del Reg. 702/14 – Informazioni relative agli Aiuti di Stato esentati alle condizioni previste nel presente regolamento della Mis. 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione" trasmessa alla Commissione Europea e dalla stessa validata in data 03/10/2017 con numero Fascicolo di esenzione SA.49186;

VISTA la DAG. n. 266 del 28/11/2017 contenente modifiche ed integrazioni alla precitata DAG. n.163 del 08/08/17;

Considerato che con:

- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 206 del 16/10/2017 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 1 - sottomisura 1.2;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 53 del 06/03/2018 è stata nominata la Commissione al fine di valutare i piani informativi e attribuire conseguentemente i punteggi ai sensi dei criteri di selezione;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 92 del 12/04/2018 è stato approvato l'elenco contenente n. 93 domande di sostegno ricevibili;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 224 del 17/10/2018, pubblicata sul BURP n. 138 del 25/10/2018, è stata approvata la graduatoria delle domande di sostegno, contemplate nell'Allegato A del predetto provvedimento con i relativi punteggi, nonchè l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa delle prime 24 DDS (1° posizione ditta APROLI BARI – 24° posizione ditta CONSORZIO TASTE&TOUR IN MASSERIA);
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 231 del 23/10/2018 sono stati ammessi all'istruttoria tecnico-amministrative ulteriori due domande di sostegno e precisamente i soggetti collocati in graduatoria alla posizione 25 - GAL PONTE LAMA SOC. CONS. A R.L. - ed alla posizione 26 - EUFORIA S.R.L.;
- DAG n. 14 del 06/02/2019 pubblicata sul BURP n. 18 del 04/02/2019 è stata disposta la Rimodulazione Finanziaria delle risorse assegnate agli AVVISI pubblici delle sottomisure 1.1, 1.2 e 1.3, in particolar modo è stata aumentata la dotazione finanziaria prevista nell'avviso pubblico della sottomisura 1.2 approvato con DAG n. 206 del 16/10/2017, portando complessivamente la dotazione finanziaria del predetto avviso pubblico ad €. 6.202.505,00;
- DAG n. 145 del 23/05/2019, pubblicata sul BURP n. 58 del 30/05/2019, è stato approvato lo scorrimento della graduatoria di cui alla D.A.G. n. 224 del 17/10/2018 e sono state ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa le relative domande di sostegno;
- VISTO che al soggetto richiedente **ASSOCIAZIONE "DISTRETTO FLOROVIVAISTICO PUGLIESE"** è stato inoltrato per pec preavviso di rigetto per parziale riconoscimento della spesa in data 23/06/2020 con nota prot. n. 9303, e che a seguito di tale preavviso è pervenuta in data 26/06/20, per pec, comunicazione di accettazione del riconoscimento parziale della spesa non producendo alcuna controdeduzione in merito;

CONSIDERATO CHE:

- il soggetto beneficiario del presente provvedimento non risulta presente nell'elenco dei soggetti tenuti

alla restituzione degli aiuti illegittimi, e incompatibili con il mercato interno, oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea a seguito di acquisizione della visura Deggendorf, dal Registro Nazionale degli Aiuti, in data 26/06/2020 n. VERCOR 6235083;

- per il soggetto beneficiario del presente provvedimento, non risultano aiuti registrati o in registrazione nel periodo di riferimento per la verifica (26/06/10-16/07/2020) come si evince dalla visura aiuti n. VERCOR 6235081 del 26/06/2020;

- in data 26/06/20 è stato acquisito il CUP n. B15F20001550009, codice che identifica il progetto d'investimento finalizzato a garantire la trasparenza e la tracciabilità dei flussi finanziari;

RITENUTO necessario, in relazione a quanto innanzi esposto, ammettere ai benefici della Sottomisura 1.2 il soggetto richiedente su richiamato, si propone:

• di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;
• di concedere al soggetto richiedente **ASSOCIAZIONE "DISTRETTO FLOROVIVAISTICO PUGLIESE"** con sede in **Terlizzi (BA)** in via **Gorizia n. 14**, **C.FISC. 93464490726**, il contributo pubblico come di seguito riportato:

N. ID	Barcode DDS	CUAA	SPESA E CONTRIBUTO RICHIESTO	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO	CUP
37	**84250003971**	**93464490726**	**€. 59.698,52**	**€. 55.007,24**	**€. 55.007,24**	**B15F20001550009**

• di specificare che gli interventi ammessi a finanziamento, in ossequio a quanto stabilito al paragrafo 10 - Tipologie degli investimenti e costi ammissibili - dell'Avviso pubblico sono riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
• di precisare che non sono ammissibili varianti del progetto che comportino modifiche agli obiettivi, ai criteri di selezione ed ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile a contributo tale da inficiarne la finanziabilità stessa, nello specifico modifiche tecniche sostanziali degli elementi che determinano l'attribuzione del punteggio al progetto approvato;
• di stabilire che:
- il termine entro il quale si dovrà concludere l'intervento informativo è fissato in 12 mesi decorrenti dalla data di comunicazione della concessione degli aiuti;
- il beneficiario entro 10 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento è tenuto ad inviare tramite PEC, all'indirizzo formazione.psr@pec.rupar.puglia.it, la dichiarazione con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo, redatta secondo l'Allegato B parte integrante del presente provvedimento;
- entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, il soggetto beneficiario è tenuto a comunicare, tramite pec all'indirizzo formazione.psr@pec.rupar.puglia.it, la data di avvio degli interventi e gli estremi del conto corrente dedicato attivato ed intestato al beneficiario. Tale conto corrente sarà utilizzato per tutti i pagamenti connessi all'esecuzione degli interventi e sul quale saranno accreditate le somme spettanti, in relazione alla realizzazione dell'iniziativa, da parte dell'Organismo Pagatore AGEA;
- per i soggetti che hanno richiesto in domanda di sostegno un importo di spesa superiore ai limiti stabiliti dal paragrafo 13.2 dell'Avviso, l'importo eccedente sarà a totale carico del soggetto beneficiario, il quale ha l'obbligo di realizzare l'intero progetto approvato;
- ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari il beneficiario è tenuto a riportare il codice CUP assegnato al progetto in tutte le fatture, documenti giustificativi di spesa o equipollenti,

strumenti di pagamento utilizzati (es. bonifici);

- il beneficiario è tenuto a compilare le richieste di erogazione (DDP), rilasciate nel portale SIAN e sottoscritte con firma OTP, secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata, nei termini e con modalità previste dall'Avviso pubblico ai paragrafi 20 e 21;
- qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto a quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, nel Programma di Sviluppo Rurale e nell'Avviso Pubblico relativo alla SM. 1.2, saranno applicate riduzioni o esclusioni dagli aiuti in conformità di quanto stabilito dalla DGR n. 1801 del 07/10/2019;
- l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso, per la sottomisura 1.2 sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA);
- eventuali modifiche al calendario delle iniziative informative, intervenute a qualsiasi titolo, dovrà essere comunicato via pec al Responsabile di Mis. 1 con almeno 10 giorni di anticipo rispetto alla data di realizzazione prevista dell'attività informativa;
- il beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAG n. 206 del 16/10/17 e s.m.i.;

• di precisare che ai fini della rendicontazione delle spese generali, le stesse saranno riconosciute in relazione alle voci di costo previste al paragrafo 4.15 delle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014/2020" emanate dal MIPAAF;

• di incaricare il Responsabile della MIS. 1 a comunicare tramite pec al beneficiario il presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e 101/18
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dai D. Lgs 196/2003 e 101/2018 nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della Misura 1 e 2 del PSR 2014-2020
Dott.ssa Filomena Picca

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1,2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR 2014-2020

DETERMINA

• di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;
• di concedere al soggetto richiedente **ASSOCIAZIONE "DISTRETTO FLOROVIVAISTICO PUGLIESE"** con sede in **Terlizzi (BA)** in via **Gorizia n. 14**, **C.FISC. 93464490726**, il contributo pubblico come di seguito riportato:

N. ID	Barcode DDS	CUAA	SPESA E CONTRIBUTO RICHIESTO	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO	CUP
37	84250003971	93464490726	€. 59.698,52	€. 55.007,24	€. 55.007,24	B15F20001550009

• di specificare che gli interventi ammessi a finanziamento, in ossequio a quanto stabilito al paragrafo 10 - Tipologie degli investimenti e costi ammissibili - dell'Avviso pubblico sono riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
• di precisare che non sono ammissibili varianti del progetto che comportino modifiche agli obiettivi, ai criteri di selezione ed ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile a contributo tale da inficiarne la finanziabilità stessa, nello specifico modifiche tecniche sostanziali degli elementi che determinano l'attribuzione del punteggio al progetto approvato;
• di stabilire che:

- il termine entro il quale si dovrà concludere l'intervento informativo è fissato in 12 mesi decorrenti dalla data di comunicazione della concessione degli aiuti;
- il beneficiario entro 10 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento è tenuto ad inviare tramite PEC, all'indirizzo formazione.psr@pec.rupar.puglia.it, la dichiarazione con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo, redatta secondo l'Allegato B parte integrante del presente provvedimento;
- entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, il soggetto beneficiario è tenuto a comunicare, tramite pec all'indirizzo formazione.psr@pec.rupar.puglia.it, la data di avvio degli interventi e gli estremi del conto corrente dedicato attivato ed intestato al beneficiario. Tale conto corrente sarà utilizzato per tutti i pagamenti connessi all'esecuzione degli interventi e sul quale saranno accreditate le somme spettanti, in relazione alla realizzazione dell'iniziativa, da parte dell'Organismo Pagatore AGEA;
- per i soggetti che hanno richiesto in domanda di sostegno un importo di spesa superiore ai limiti stabiliti dal paragrafo 13.2 dell'Avviso, l'importo eccedente sarà a totale carico del soggetto beneficiario, il quale ha l'obbligo di realizzare l'intero progetto approvato;
- ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari il beneficiario è tenuto a riportare il codice CUP assegnato al progetto in tutte le fatture, documenti giustificativi di spesa o equipollenti, strumenti di pagamento utilizzati (es. bonifici);
- il beneficiario è tenuto a compilare le richieste di erogazione (DDP), rilasciate nel portale SIAN e sottoscritte con firma OTP, secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata, nei termini e con modalità previste dall'Avviso pubblico ai paragrafi 20 e 21;
- qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati dovessero

essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto a quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, nel Programma di Sviluppo Rurale e nell'Avviso Pubblico relativo alla SM. 1.2, saranno applicate riduzioni o esclusioni dagli aiuti in conformità di quanto stabilito dalla DGR n. 1801 del 07/10/2019;

- l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso, per la sottomisura 1.2 sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA);
- eventuali modifiche al calendario delle iniziative informative, intervenute a qualsiasi titolo, dovrà essere comunicato via pec al Responsabile di Mis. 1 con almeno 10 giorni di anticipo rispetto alla data di realizzazione prevista dell'attività informativa;
- il beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAG n. 206 del 16/10/17 e s.m.i.;

• di precisare che ai fini della rendicontazione delle spese generali, le stesse saranno riconosciute in relazione alle voci di costo previste al paragrafo 4.15 delle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014/2020" emanate dal MIPAAF;

• di incaricare il Responsabile della MIS. 1 a comunicare tramite pec al beneficiario il presente provvedimento;

• di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul:

- BURP;
- portale http://psr.regione.puglia.it;
- portale http://www.sistema.puglia.it;

• di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:

- in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

Il presente provvedimento è adottato in originale ed è composto da n. 9 (nove) facciate vidimate e timbrate, dall'Allegato A, composto da 1 facciata vidimata e timbrata e dall'Allegato B composto da n. 1 (una) facciata vidimata e timbrata.

Il Dirigente di Sezione
Dott. ssa Rosa Fiore

MIS. 1- TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE E AZIONI DI INFORMAZIONE
SM. 1.2 'Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione'
CONCESSIONE DEGLI AIUTI

ALLEGATO A
INTERVENTI AMMESSI A FINANZIAMENTO

ASSOCIAZIONE "DISTRETTO FLOROVIVAISTICO PUGLIESE"

ALLA DDS N. 139 DEL 07/07/2020

N. ID	Barcode DDS	CUAA	CONTRIBUTO RICHIESTO	Attività di progettazione e realizzazione iniziativa			Progettazione di supporti didattici divulgativi			Altre Spese							TOTALE SPESA AMMESSA €	CONTRIBUTO CONCESSO €	CUP
				personale dipendente	servizi consulenza specialistica	totale	personale dipendente	servizi consulenza specialistica	totale	produzione di supporti didattici e divulgativi	noleggio attrezzature acquisto materiale didattico	acquisto materiale consumo esercitazioni	affitto noleggio aule e strutture didattiche	altre spese per attività di progettazione e realizzazione iniziative non contemplate al punto A) del Piano dei Costi	spese generali	totale			
37	84250003971	93464490726	**€ 59.698,52**	€ -	€ 15.200,00	**€ 15.200,00**	€ -	€ 6.500,00	**€ 6.500,00**	€ 12.651,00	€ 2.562,00	€ -		€ 16.094,24	€ 2.000,00	**€ 33.307,24**	**€ 55.007,24**	**€ 55.007,24**	**B15F20001550009**

LA RESPONSABILE DI MIS. 1

DOTT.SSA PICCA FILOMENA

ALLEGATO B Accettazione contributo

Alla Regione Puglia
Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/202020
Responsabile della SM. 1.2
Lungomare N. Sauro n. 45/47-70121 Bari

PSR Puglia 2014-2020
Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013)

Sottomisura 1.2 "Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione"

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) _____nato/a _____Prov.(___) il _____ residente in _____ Prov. _____ alla via/piazza _____ n. ____in qualità di legale rappresentante della _____, con sede in _____ alla Via _____ n. _____ P.Iva _____, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento di concessione e di attuare tutte le condizioni contenute nello stesso;
- di accettare il contributo regionale di euro …… assegnato con DDS. n. …… del ……, a parziale/totale copertura delle spese previste per la realizzazione del progetto di informazione denominato _____, presentato con DdS n. _____

……, lì …… Timbro e firma[1] del Legale Rappresentante

_____

[1] Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 7 luglio 2020, n. 140

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.

Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013).

Sottomisura 1.2 "Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione". Avviso pubblico approvato con DAG n. 206 del 16/10/2017 pubblicata sul BURP n. 120 del 19/10/17 e ss. mm. ii.. Concessione degli Aiuti.

Beneficiario: CONFAGRICOLTURA PUGLIA - FEDERAZIONE REGIONALE AGRICOLTORI PUGLIA. CUP: B95F20002020009.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo n. 20 del 20/06/2019 della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2051 del 11/11/19 con la quale è stato assegnato alla dott.ssa Rosa Fiore, dirigente regionale, l'incarico di Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. Ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013, del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, art. 14,recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione, sul FEASR e sul FEAMP e disposizioni generali sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione e sul FEAMP;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014 , che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea, C(2017) 499, C(2017) 3154, C(2017) 5454, C(2017) n. 7387, C(2018) 5917 e C(2019) 9243 che approvano le modifiche del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTI i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014/2020 in data 16 marzo 2016 e con DAdG n. 191 del 15 giugno 2016;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 del 12.09.2018 n. 193 che modifica i criteri di selezione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Puglia 2014-2020 approvati con DAG n.191 del 15.06.2016, modificati con DAG n.1 dell'11.01.2017, n. 145 dell'11.07.2017, n. 171 del 05.09.2017, n. 265 del 28.11.2017;

VISTA la Deliberazione n. 24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 07/05/1999 e s.m.i. relativa all'implementazione del sistema del Codice Unico di Progetto (CUP) di investimento pubblico;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2393 del 13/12/2017, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA n. 163 del 08/08/2017 avente ad oggetto "*Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Disciplina delle categorie di regimi di aiuti che rispettano le condizioni previste dal Reg. n. 702/2014, esentabili dall'obbligo di notifica di cui all'art. 108, paragrafo 3, del TFUE non rientranti nell'art. 42 del TFUE*";

VISTA la comunicazione di esenzione di cui all'Allegato II del Reg. 702/14 – Informazioni relative agli Aiuti di Stato esentati alle condizioni previste nel presente regolamento della Mis. 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione" trasmessa alla Commissione Europea e dalla stessa validata in data 03/10/2017 con numero Fascicolo di esenzione SA.49186;

VISTA la DAG. n. 266 del 28/11/2017 contenente modifiche ed integrazioni alla precitata DAG. n.163 del 08/08/17;

Considerato che con:

- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 206 del 16/10/2017 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 1 - sottomisura 1.2;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 53 del 06/03/2018 è stata nominata la Commissione al fine di valutare i piani informativi e attribuire conseguentemente i punteggi ai sensi dei criteri di selezione;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 92 del 12/04/2018 è stato approvato l'elenco contenente n. 93 domande di sostegno ricevibili;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 224 del 17/10/2018, pubblicata sul BURP n. 138 del 25/10/2018, è stata approvata la graduatoria delle domande di sostegno, contemplate nell'Allegato A del predetto provvedimento con i relativi punteggi, nonchè l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa delle prime 24 DDS (1° posizione ditta APROLI BARI – 24° posizione ditta CONSORZIO TASTE&TOUR IN MASSERIA);
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 231 del 23/10/2018 sono stati ammessi all'istruttoria tecnico-amministrative ulteriori due domande di sostegno e precisamente i soggetti collocati in graduatoria alla posizione 25 - GAL PONTE LAMA SOC. CONS. A R.L. - ed alla posizione 26 - EUFORIA S.R.L.;
- DAG n. 14 del 06/02/2019 pubblicata sul BURP n. 18 del 04/02/2019 è stata disposta la Rimodulazione Finanziaria delle risorse assegnate agli AVVISI pubblici delle sottomisure 1.1, 1.2 e 1.3, in particolar modo è stata aumentata la dotazione finanziaria prevista nell'avviso pubblico della sottomisura 1.2 approvato con DAG n. 206 del 16/10/2017, portando complessivamente la dotazione finanziaria del predetto avviso pubblico ad €. 6.202.505,00;
- DAG n. 145 del 23/05/2019, pubblicata sul BURP n. 58 del 30/05/2019, è stato approvato lo scorrimento della graduatoria di cui alla D.A.G. n. 224 del 17/10/2018 e sono state ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa le relative domande di sostegno;

VISTO che al soggetto richiedente CONFAGRICOLTURA PUGLIA - FEDERAZIONE REGIONALE AGRICOLTORI PUGLIA è stato inoltrato per pec preavviso di rigetto per parziale riconoscimento della spesa in data 23/06/2020 con nota prot. n. 9205, e che a seguito di tale preavviso non sono pervenute controdeduzioni in merito;

CONSIDERATO CHE:

- il soggetto beneficiario del presente provvedimento non risulta presente nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti illegittimi, e incompatibili con il mercato interno, oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea a seguito di acquisizione della visura Deggendorf, dal Registro Nazionale degli Aiuti, in data 25/06/2020 n. VERCOR 6218631;
- per il soggetto beneficiario del presente provvedimento, non risultano aiuti registrati o in registrazione nel periodo di riferimento per la verifica (25/06/10-15/07/2020) come si evince dalla visura aiuti n. VERCOR 6218629 del 25/06/2020;
- in data 25/06/20 è stato acquisito il CUP n. B95F20002020009, codice che identifica il progetto d'investimento finalizzato a garantire la trasparenza e la tracciabilità dei flussi finanziari;
- in data 10/03/2020 è stato acquisito il DURC da cui si evince la regolarità contributiva del soggetto richiedente;

RITENUTO necessario, in relazione a quanto innanzi esposto, ammettere ai benefici della Sottomisura 1.2 il soggetto richiedente su richiamato, si propone:

• di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;
• di concedere al soggetto richiedente **CONFAGRICOLTURA PUGLIA - FEDERAZIONE REGIONALE AGRICOLTORI PUGLIA** con sede in Bari alla **Via GIOVANNI AMENDOLA 166/5, C.FISC. 80021440724**, il contributo pubblico come di seguito riportato:

N. ID	Barcode DDS	CUAA	SPESA E CONTRIBUTO RICHIESTO	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO	CUP
47	84250005513	80021440724	€. 74.996,50	€. 74.832,18	€. 74.832,18	B95F20002020009

• di specificare che gli interventi ammessi a finanziamento, in ossequio a quanto stabilito al paragrafo 10 - Tipologie degli investimenti e costi ammissibili - dell'Avviso pubblico sono riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
• di precisare che non sono ammissibili varianti del progetto che comportino modifiche agli obiettivi, ai criteri di selezione ed ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile a contributo tale da inficiarne la finanziabilità stessa, nello specifico modifiche tecniche sostanziali degli elementi che determinano l'attribuzione del punteggio al progetto approvato;
• di stabilire che:

- il termine entro il quale si dovrà concludere l'intervento informativo è fissato in 12 mesi decorrenti dalla data di comunicazione della concessione degli aiuti;
- il beneficiario entro 10 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento è tenuto ad inviare tramite PEC, all'indirizzo formazione.psr@pec.rupar.puglia.it, la dichiarazione con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo, redatta secondo l'Allegato B parte integrante del presente provvedimento;
- entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, il soggetto beneficiario è tenuto a comunicare, tramite pec all'indirizzo formazione.psr@pec.rupar.puglia.it, la data di avvio degli interventi e gli estremi del conto corrente dedicato attivato ed intestato al beneficiario. Tale conto corrente sarà utilizzato per tutti i pagamenti connessi all'esecuzione degli interventi e sul quale saranno accreditate le somme spettanti, in relazione alla realizzazione dell'iniziativa, da parte dell'Organismo Pagatore AGEA;
- per i soggetti che hanno richiesto in domanda di sostegno un importo di spesa superiore ai limiti stabiliti dal paragrafo 13.2 dell'Avviso, l'importo eccedente sarà a totale carico del soggetto beneficiario, il quale ha l'obbligo di realizzare l'intero progetto approvato;

- ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari il beneficiario è tenuto a riportare il codice CUP assegnato al progetto in tutte le fatture, documenti giustificativi di spesa o equipollenti, strumenti di pagamento utilizzati (es. bonifici);
- il beneficiario è tenuto a compilare le richieste di erogazione (DDP), rilasciate nel portale SIAN e sottoscritte con firma OTP, secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata, nei termini e con modalità previste dall'Avviso pubblico ai paragrafi 20 e 21;
- qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto a quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, nel Programma di Sviluppo Rurale e nell'Avviso Pubblico relativo alla SM. 1.2, saranno applicate riduzioni o esclusioni dagli aiuti in conformità di quanto stabilito dalla DGR n. 1801 del 07/10/2019;
- l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso, per la sottomisura 1.2 sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA);
- eventuali modifiche al calendario delle iniziative informative, intervenute a qualsiasi titolo, dovrà essere comunicato via pec al Responsabile di Mis. 1 con almeno 10 giorni di anticipo rispetto alla data di realizzazione prevista dell'attività informativa;
- il beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAG n. 206 del 16/10/17 e s.m.i.;

• di precisare che ai fini della rendicontazione delle spese generali, le stesse saranno riconosciute in relazione alle voci di costo previste al paragrafo 4.15 delle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014/2020" emanate dal MIPAAF;

• di incaricare il Responsabile della MIS. 1 a comunicare tramite pec al beneficiario il presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e 101/18
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dai D. Lgs 196/2003 e 101/2018 nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della Misura 1 e 2 del PSR 2014-2020
Dott.ssa Filomena Picca

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1,2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR 2014-2020

DETERMINA

• di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;
• di concedere al soggetto richiedente **CONFAGRICOLTURA PUGLIA - FEDERAZIONE REGIONALE AGRICOLTORI PUGLIA** con sede in Bari alla **Via GIOVANNI AMENDOLA 166/5, C.FISC. 80021440724**, il contributo pubblico come di seguito riportato:

N. ID	Barcode DDS	CUAA	SPESA E CONTRIBUTO RICHIESTO	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO	CUP
47	84250005513	80021440724	€. 74.996,50	€. 74.832,18	€. 74.832,18	B95F20002020009

• di specificare che gli interventi ammessi a finanziamento, in ossequio a quanto stabilito al paragrafo 10 - Tipologie degli investimenti e costi ammissibili - dell'Avviso pubblico sono riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
• di precisare che non sono ammissibili varianti del progetto che comportino modifiche agli obiettivi, ai criteri di selezione ed ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile a contributo tale da inficiarne la finanziabilità stessa, nello specifico modifiche tecniche sostanziali degli elementi che determinano l'attribuzione del punteggio al progetto approvato;
• di stabilire che:

- il termine entro il quale si dovrà concludere l'intervento informativo è fissato in 12 mesi decorrenti dalla data di comunicazione della concessione degli aiuti;
- il beneficiario entro 10 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento è tenuto ad inviare tramite PEC, all'indirizzo formazione.psr@pec.rupar.puglia.it, la dichiarazione con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo, redatta secondo l'Allegato B parte integrante del presente provvedimento;
- entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, il soggetto beneficiario è tenuto a comunicare, tramite pec all'indirizzo formazione.psr@pec.rupar.puglia.it, la data di avvio degli interventi e gli estremi del conto corrente dedicato attivato ed intestato al beneficiario. Tale conto corrente sarà utilizzato per tutti i pagamenti connessi all'esecuzione degli interventi e sul quale saranno accreditate le somme spettanti, in relazione alla realizzazione dell'iniziativa, da parte dell'Organismo Pagatore AGEA;
- per i soggetti che hanno richiesto in domanda di sostegno un importo di spesa superiore ai limiti stabiliti dal paragrafo 13.2 dell'Avviso, l'importo eccedente sarà a totale carico del soggetto beneficiario, il quale ha l'obbligo di realizzare l'intero progetto approvato;
- ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari il beneficiario è tenuto a riportare il codice CUP assegnato al progetto in tutte le fatture, documenti giustificativi di spesa o equipollenti, strumenti di pagamento utilizzati (es. bonifici);
- il beneficiario è tenuto a compilare le richieste di erogazione (DDP), rilasciate nel portale SIAN e sottoscritte con firma OTP, secondo le modalità previste da AGEA per la procedura

dematerializzata, nei termini e con modalità previste dall'Avviso pubblico ai paragrafi 20 e 21;
- qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto a quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, nel Programma di Sviluppo Rurale e nell'Avviso Pubblico relativo alla SM. 1.2, saranno applicate riduzioni o esclusioni dagli aiuti in conformità di quanto stabilito dalla DGR n. 1801 del 07/10/2019;
- l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso, per la sottomisura 1.2 sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA);
- eventuali modifiche al calendario delle iniziative informative, intervenute a qualsiasi titolo, dovrà essere comunicato via pec al Responsabile di Mis. 1 con almeno 10 giorni di anticipo rispetto alla data di realizzazione prevista dell'attività informativa;
- il beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAG n. 206 del 16/10/17 e s.m.i.;

• di precisare che ai fini della rendicontazione delle spese generali, le stesse saranno riconosciute in relazione alle voci di costo previste al paragrafo 4.15 delle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014/2020" emanate dal MIPAAF;
• di incaricare il Responsabile della MIS. 1 a comunicare tramite pec al beneficiario il presente provvedimento;
• di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul:
- BURP;
- portale http://psr.regione.puglia.it;
- portale http://www.sistema.puglia.it;
• di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:
- in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

Il presente provvedimento è adottato in originale ed è composto da n. 10 (dieci) facciate vidimate e timbrate, dall'Allegato A, composto da 1 facciata vidimata e timbrata e dall'Allegato B composto da n. 1 (una) facciata vidimata e timbrata.

Il Dirigente di Sezione
Dott. ssa Rosa Fiore

MIS. 1- TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE E AZIONI DI INFORMAZIONE
SM. 1.2 'Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione'
CONCESSIONE DEGLI AIUTI

ALLEGATO A
INTERVENTI AMMESSI A FINANZIAMENTO

CONFAGRICOLTURA PUGLIA - FEDERAZIONE REGIONALE AGRICOLTORI PUGLIA

ALLA DDS N. 140 DEL 07/07/2020

N. ID	Barcode DDS	CUAA	CONTRIBUTO RICHIESTO	Attività di progettazione e realizzazione iniziativa			Progettazione di supporti didattici divulgativi			Altre Spese							TOTALE SPESA AMMESSA €	CONTRIBUTO CONCESSO €	CUP
				personale dipendente	servizi consulenza specialistica	totale	personale dipendente	servizi consulenza specialistica	totale	produzione di supporti didattici e divulgativi	noleggio attrezzature acquisto materiale didattico	acquisto materiale consumo esercitazioni	affitto noleggio aule e strutture didattiche	altre spese per attività di progettazione e realizzazione iniziative non contemplate al punto A) del Piano dei Costi	spese generali	totale			
47	84250005513	80021440724	**€ 74.996,50**	€ 13.925,74	€ 7.750,00	**€ 21.675,74**	€ -	€ -	**€ -**	€ 13.000,00	€ 3.000,00	€ 1.998,00	€ 2.645,00	€ 28.950,00	€ 3.563,44	**€ 53.156,44**	**€ 74.832,18**	**€ 74.832,18**	**B95F20002020009**

LA RESPONSABILE DI MIS. 1

DOTT.SSA PICCA FILOMENA

ALLEGATO B Accettazione contributo

Alla Regione Puglia
Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/202020
Responsabile della SM. 1.2
Lungomare N. Sauro n. 45/47-70121 Bari

PSR Puglia 2014-2020
Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013)

Sottomisura 1.2 "Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione"

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) _____nato/a _____Prov.(___) il _____ residente in _____ Prov. _____ alla via/piazza _____ n. ____in qualità di legale rappresentante della _____, con sede in _____ alla Via _____ n. _____ P.Iva _____, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento di concessione e di attuare tutte le condizioni contenute nello stesso;
- di accettare il contributo regionale di euro …… assegnato con DDS. n. …… del ……, a parziale/totale copertura delle spese previste per la realizzazione del progetto di informazione denominato _____, presentato con DdS n. _____

……, lì …… Timbro e firma[1] del Legale Rappresentante

_____

[1] Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 7 luglio 2020, n. 141

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.
Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013).
Sottomisura 1.2 "Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione". Avviso pubblico approvato con DAG n. 206 del 16/10/2017 pubblicata sul BURP n. 120 del 19/10/17 e ss. mm. ii.. Concessione degli Aiuti.
Beneficiario: BIOL ITALIA ASS.NE DI PRODUTTORI BIOLOGICI PER IL MIGLIORAMENTO.
CUP: B95F20002030009.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo n. 20 del 20/06/2019 della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2051 del 11/11/19 con la quale è stato assegnato alla dott.ssa Rosa Fiore, dirigente regionale, l'incarico di Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. Ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013, del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, art. 14,recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione, sul FEASR e sul FEAMP e disposizioni generali sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione e sul FEAMP;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014 , che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea, C(2017) 499, C(2017) 3154, C(2017) 5454, C(2017) n. 7387, C(2018) 5917 e C(2019) 9243 che approvano le modifiche del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTI i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014/2020 in data 16 marzo 2016 e con DAdG n. 191 del 15 giugno 2016;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 del 12.09.2018 n. 193 che modifica i criteri di selezione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Puglia 2014-2020 approvati con DAG n.191 del 15.06.2016, modificati con DAG n.1 dell'11.01.2017, n. 145 dell'11.07.2017, n. 171 del 05.09.2017, n. 265 del 28.11.2017;

VISTA la Deliberazione n. 24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 07/05/1999 e s.m.i. relativa all'implementazione del sistema del Codice Unico di Progetto (CUP) di investimento pubblico;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2393 del 13/12/2017, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA n. 163 del 08/08/2017 avente ad oggetto "*Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Disciplina delle categorie di regimi di aiuti che rispettano le condizioni previste dal Reg. n. 702/2014, esentabili dall'obbligo di notifica di cui all'art. 108, paragrafo 3, del TFUE non rientranti nell'art. 42 del TFUE"*;

VISTA la comunicazione di esenzione di cui all'Allegato II del Reg. 702/14 – Informazioni relative agli Aiuti di Stato esentati alle condizioni previste nel presente regolamento della Mis. 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione" trasmessa alla Commissione Europea e dalla stessa validata in data 03/10/2017 con numero Fascicolo di esenzione SA.49186;

VISTA la DAG. n. 266 del 28/11/2017 contenente modifiche ed integrazioni alla precitata DAG. n.163 del 08/08/17;

Considerato che con:

- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 206 del 16/10/2017 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 1 - sottomisura 1.2;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 53 del 06/03/2018 è stata nominata la Commissione al fine di valutare i piani informativi e attribuire conseguentemente i punteggi ai sensi dei criteri di selezione;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 92 del 12/04/2018 è stato approvato l'elenco contenente n. 93 domande di sostegno ricevibili;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 224 del 17/10/2018, pubblicata sul BURP n. 138 del 25/10/2018, è stata approvata la graduatoria delle domande di sostegno, contemplate nell'Allegato A del predetto provvedimento con i relativi punteggi, nonchè l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa delle prime 24 DDS (1° posizione ditta APROLI BARI – 24° posizione ditta CONSORZIO TASTE&TOUR IN MASSERIA);
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 231 del 23/10/2018 sono stati ammessi all'istruttoria tecnico-amministrative ulteriori due domande di sostegno e precisamente i soggetti collocati in graduatoria alla posizione 25 - GAL PONTE LAMA SOC. CONS. A R.L. - ed alla posizione 26 - EUFORIA S.R.L.;
- DAG n. 14 del 06/02/2019 pubblicata sul BURP n. 18 del 04/02/2019 è stata disposta la Rimodulazione Finanziaria delle risorse assegnate agli AVVISI pubblici delle sottomisure 1.1, 1.2 e 1.3, in particolar modo è stata aumentata la dotazione finanziaria prevista nell'avviso pubblico della sottomisura 1.2 approvato con DAG n. 206 del 16/10/2017, portando complessivamente la dotazione finanziaria del predetto avviso pubblico ad €. 6.202.505,00;
- DAG n. 145 del 23/05/2019, pubblicata sul BURP n. 58 del 30/05/2019, è stato approvato lo scorrimento della graduatoria di cui alla D.A.G. n. 224 del 17/10/2018 e sono state ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa le relative domande di sostegno;
- VISTO che al soggetto richiedente BIOL ITALIA ASS.NE DI PRODUTTORI BIOLOGICI PER IL MIGLIORAMENTO è stato inoltrato per pec preavviso di rigetto per parziale riconoscimento della spesa in data 23/06/2020 con nota prot. n. 9206, e che a seguito di tale preavviso non sono pervenute controdeduzioni in merito;

CONSIDERATO CHE:

- è stata acquisita in data 26/06/2020 la visura di vigenza sul soggetto beneficiario del presente

provvedimento, da cui emerge che l'impresa non risulta essere in difficoltà ai sensi della normativa comunitaria sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (Comunicazione della Commissione 2014/C 249/01);

- il soggetto beneficiario del presente provvedimento non risulta presente nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti illegittimi, e incompatibili con il mercato interno, oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea a seguito di acquisizione della visura Deggendorf, dal Registro Nazionale degli Aiuti, in data 26/06/2020 n. VERCOR 6235084;
- per il soggetto beneficiario del presente provvedimento, non risultano aiuti registrati o in registrazione nel periodo di riferimento per la verifica (26/06/10-16/07/2020) come si evince dalla visura aiuti n. VERCOR 6235087 del 26/06/2020;
- in data 26/06/20 è stato acquisito il CUP n. B95F20002030009, codice che identifica il progetto d'investimento finalizzato a garantire la trasparenza e la tracciabilità dei flussi finanziari;

RITENUTO necessario, in relazione a quanto innanzi esposto, ammettere ai benefici della Sottomisura 1.2 il soggetto richiedente su richiamato, si propone:

• di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;

• di concedere al soggetto richiedente **BIOL ITALIA ASS.NE DI PRODUTTORI BIOLOGICI PER IL MIGLIORAMENTO** con sede in **Bari** alla **Via Ottavio Serena n. 37, P.IVA 07212330729** / **C.FISC. 93389430724**, il contributo pubblico come di seguito riportato:

N. ID	Barcode DDS	CUAA	SPESA E CONTRIBUTO RICHIESTO	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO	CUP
43	**84250006974**	**93389430724**	**€. 74.550,00**	**€. 69.300,00**	**€. 69.300,00**	**B95F20002030009**

• di specificare che gli interventi ammessi a finanziamento, in ossequio a quanto stabilito al paragrafo 10 - Tipologie degli investimenti e costi ammissibili - dell'Avviso pubblico sono riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

• di precisare che non sono ammissibili varianti del progetto che comportino modifiche agli obiettivi, ai criteri di selezione ed ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile a contributo tale da inficiarne la finanziabilità stessa, nello specifico modifiche tecniche sostanziali degli elementi che determinano l'attribuzione del punteggio al progetto approvato;

• di stabilire che:

- il termine entro il quale si dovrà concludere l'intervento informativo è fissato in 12 mesi decorrenti dalla data di comunicazione della concessione degli aiuti;
- il beneficiario entro 10 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento è tenuto ad inviare tramite PEC, all'indirizzo formazione.psr@pec.rupar.puglia.it, la dichiarazione con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo, redatta secondo l'Allegato B parte integrante del presente provvedimento;
- entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, il soggetto beneficiario è tenuto a comunicare, tramite pec all'indirizzo formazione.psr@pec.rupar.puglia.it, la data di avvio degli interventi e gli estremi del conto corrente dedicato attivato ed intestato al beneficiario. Tale conto corrente sarà utilizzato per tutti i pagamenti connessi all'esecuzione degli interventi e sul quale saranno accreditate le somme spettanti, in relazione alla realizzazione dell'iniziativa, da parte dell'Organismo Pagatore AGEA;
- per i soggetti che hanno richiesto in domanda di sostegno un importo di spesa superiore ai limiti stabiliti dal paragrafo 13.2 dell'Avviso, l'importo eccedente sarà a totale carico del soggetto beneficiario, il quale ha l'obbligo di realizzare l'intero progetto approvato;

- ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari il beneficiario è tenuto a riportare il codice CUP assegnato al progetto in tutte le fatture, documenti giustificativi di spesa o equipollenti, strumenti di pagamento utilizzati (es. bonifici);
- il beneficiario è tenuto a compilare le richieste di erogazione (DDP), rilasciate nel portale SIAN e sottoscritte con firma OTP, secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata, nei termini e con modalità previste dall'Avviso pubblico ai paragrafi 20 e 21;
- qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto a quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, nel Programma di Sviluppo Rurale e nell'Avviso Pubblico relativo alla SM. 1.2, saranno applicate riduzioni o esclusioni dagli aiuti in conformità di quanto stabilito dalla DGR n. 1801 del 07/10/2019;
- l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso, per la sottomisura 1.2 sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA);
- eventuali modifiche al calendario delle iniziative informative, intervenute a qualsiasi titolo, dovrà essere comunicato via pec al Responsabile di Mis. 1 con almeno 10 giorni di anticipo rispetto alla data di realizzazione prevista dell'attività informativa;
- il beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAG n. 206 del 16/10/17 e s.m.i.;

• di precisare che ai fini della rendicontazione delle spese generali, le stesse saranno riconosciute in relazione alle voci di costo previste al paragrafo 4.15 delle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014/2020" emanate dal MIPAAF;

• di incaricare il Responsabile della MIS. 1 a comunicare tramite pec al beneficiario il presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e 101/18
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dai D. Lgs 196/2003 e 101/2018 nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della Misura 1 e 2 del PSR 2014-2020
Dott.ssa Filomena Picca

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1,2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR 2014-2020

DETERMINA

• di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;
• di concedere al soggetto richiedente **BIOL ITALIA ASS.NE DI PRODUTTORI BIOLOGICI PER IL MIGLIORAMENTO** con sede in **Bari** alla **Via Ottavio Serena n. 37, P.IVA 07212330729** / **C.FISC. 93389430724**, il contributo pubblico come di seguito riportato:

N. ID	Barcode DDS	CUAA	SPESA E CONTRIBUTO RICHIESTO	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO	CUP
43	84250006974	93389430724	€. 74.550,00	€. 69.300,00	€. 69.300,00	B95F20002030009

• di specificare che gli interventi ammessi a finanziamento, in ossequio a quanto stabilito al paragrafo 10 - Tipologie degli investimenti e costi ammissibili - dell'Avviso pubblico sono riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
• di precisare che non sono ammissibili varianti del progetto che comportino modifiche agli obiettivi, ai criteri di selezione ed ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile a contributo tale da inficiarne la finanziabilità stessa, nello specifico modifiche tecniche sostanziali degli elementi che determinano l'attribuzione del punteggio al progetto approvato;
• di stabilire che:

- il termine entro il quale si dovrà concludere l'intervento informativo è fissato in 12 mesi decorrenti dalla data di comunicazione della concessione degli aiuti;
- il beneficiario entro 10 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento è tenuto ad inviare tramite PEC, all'indirizzo formazione.psr@pec.rupar.puglia.it, la dichiarazione con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo, redatta secondo l'Allegato B parte integrante del presente provvedimento;
- entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, il soggetto beneficiario è tenuto a comunicare, tramite pec all'indirizzo formazione.psr@pec.rupar.puglia.it, la data di avvio degli interventi e gli estremi del conto corrente dedicato attivato ed intestato al beneficiario. Tale conto corrente sarà utilizzato per tutti i pagamenti connessi all'esecuzione degli interventi e sul quale saranno accreditate le somme spettanti, in relazione alla realizzazione dell'iniziativa, da parte dell'Organismo Pagatore AGEA;
- per i soggetti che hanno richiesto in domanda di sostegno un importo di spesa superiore ai limiti stabiliti dal paragrafo 13.2 dell'Avviso, l'importo eccedente sarà a totale carico del soggetto beneficiario, il quale ha l'obbligo di realizzare l'intero progetto approvato;
- ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari il beneficiario è tenuto a riportare il codice CUP assegnato al progetto in tutte le fatture, documenti giustificativi di spesa o equipollenti, strumenti di pagamento utilizzati (es. bonifici);

- il beneficiario è tenuto a compilare le richieste di erogazione (DDP), rilasciate nel portale SIAN e sottoscritte con firma OTP, secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata, nei termini e con modalità previste dall'Avviso pubblico ai paragrafi 20 e 21;
- qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto a quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, nel Programma di Sviluppo Rurale e nell'Avviso Pubblico relativo alla SM. 1.2, saranno applicate riduzioni o esclusioni dagli aiuti in conformità di quanto stabilito dalla DGR n. 1801 del 07/10/2019;
- l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso, per la sottomisura 1.2 sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA);
- eventuali modifiche al calendario delle iniziative informative, intervenute a qualsiasi titolo, dovrà essere comunicato via pec al Responsabile di Mis. 1 con almeno 10 giorni di anticipo rispetto alla data di realizzazione prevista dell'attività informativa;
- il beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAG n. 206 del 16/10/17 e s.m.i.;

• di precisare che ai fini della rendicontazione delle spese generali, le stesse saranno riconosciute in relazione alle voci di costo previste al paragrafo 4.15 delle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014/2020" emanate dal MIPAAF;

• di incaricare il Responsabile della MIS. 1 a comunicare tramite pec al beneficiario il presente provvedimento;

• di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul:

- BURP;
- portale http://psr.regione.puglia.it;
- portale http://www.sistema.puglia.it;

• di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:

- in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

Il presente provvedimento è adottato in originale ed è composto da n. 10 (dieci) facciate vidimate e timbrate, dall'Allegato A, composto da 1 facciata vidimata e timbrata e dall'Allegato B composto da n. 1 (una) facciata vidimata e timbrata.

Il Dirigente di Sezione
Dott. ssa Rosa Fiore

MIS. 1- TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE E AZIONI DI INFORMAZIONE
SM. 1.2 'Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione'
CONCESSIONE DEGLI AIUTI

ALLEGATO A
INTERVENTI AMMESSI A FINANZIAMENTO

BIOL ITALIA ASS.NE DI PRODUTTORI BIOLOGICI PER IL MIGLIORAMENTO

ALLA DDS N. 141 DEL 07/07/2020

N. ID	Barcode DDS	CUAA	CONTRIBUTO RICHIESTO	Attività di progettazione e realizzazione iniziativa			Progettazione di supporti didattici divulgativi			Altre Spese							TOTALE SPESA AMMESSA €	CONTRIBUTO CONCESSO €	CUP
				personale dipendente	servizi consulenza specialistica	totale	personale dipendente	servizi consulenza specialistica	totale	produzione di supporti didattici e divulgativi	noleggio attrezzature acquisto materiale didattico	acquisto materiale consumo esercitazioni	affitto noleggio aule e strutture didattiche	altre spese per attività di progettazione e realizzazione iniziative non contemplate al punto A) del Piano dei Costi	spese generali	totale			
43	84250006974	93389430724	**€ 74.550,00**	€ -	€ 23.000,00	**€ 23.000,00**	€ -	€ 8.000,00	**€ 8.000,00**	€ 20.000,00	€ 10.000,00	€ -	€ -	€ 5.000,00	€ 3.300,00	**€ 38.300,00**	**€ 69.300,00**	**€ 69.300,00**	**B95F20002030009**

LA RESPONSABILE DI MIS. 1

DOTT.SSA PICCA FILOMENA

ALLEGATO B Accettazione contributo

Alla Regione Puglia
Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/202020
Responsabile della SM. 1.2
Lungomare N. Sauro n. 45/47-70121 Bari

PSR Puglia 2014-2020
Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013)

Sottomisura 1.2 "Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione"

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) _____nato/a _____Prov.(___) il _____ residente in _____ Prov. _____ alla via/piazza _____ n. ____in qualità di legale rappresentante della _____, con sede in _____ alla Via _____ n. _____ P.Iva _____, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento di concessione e di attuare tutte le condizioni contenute nello stesso;
- di accettare il contributo regionale di euro …… assegnato con DDS. n. …… del ……, a parziale/totale copertura delle spese previste per la realizzazione del progetto di informazione denominato _____, presentato con DdS n. _____

……, lì …… Timbro e firma[1] del Legale Rappresentante

_____

[1] Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 7 luglio 2020, n. 142

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018. Concessione degli aiuti.
Beneficiario: "DIGITAL GRAPE"
Titolo del progetto: "NUOVE TECNOLOGIE DIGITALI E SISTEMI DI SUPPORTO ALLE DECISIONI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ E DELLA SOSTENIBILITÀ IN VITICOLTURA" – Acronimo: "DIGITAL GRAPE"
Soggetto capofila: CANTINE DUE PALME Soc. Coop. Agricola
CUP: B29J20000070009.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR PUGLIA 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. Ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;

VISTA la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019 con la quale la Giunta Regionale della Puglia, ha assegnato *ad interim* alla Dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR Puglia 2014/2020 con decorrenza dal 15/11/2019 e fino all'insediamento del nuovo responsabile;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni

comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTI gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell' 11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione dell' 11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTE le "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability" (versione Dicembre 2014) - Commissione europea;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018, che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTA la notifica, ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020, effettuata in data 24 settembre 2018, con la quale le autorità italiane hanno notificato il regime di aiuti a norma dell'art. 108, paragrafo 3 del TFUE;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2019) 3702 final, del 13/05/2019, avente ad oggetto "*Aiuti di Stato – Italia (Puglia) SA.52088 (2018/N) Sottomisura 16.2: sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie*";

VISTA la DGR N. 1801 del 07/10/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;

VISTA la DGR N. 1797 del 07/10/2019 che approva le check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme;

VISTA la scheda di Misura 16 – Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" del PSR PUGLIA 2014-2020;

CONSIDERATO che:

- con la DAG n. 194 del 12/09/2018, pubblicata sul BURP n. 121 del 20/09/2018, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 16 - Sottomisura 16.2;
- con DAG n. 238 del 31/10/2018, DAG n. 280 del 12/12/2018, DAG n. 214 del 09/07/2019, DAG n. 215 del 09/07/2019, DAG n. 419 del 27/11/2019 sono state apportate modifiche ed integrazioni alla DAG n. 194 del 12/09/2018;

- con DAG n. 501 del 23/12/2019, pubblicata sul BURP n. 1 del 02/01/2020 è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili;
- con DAG n. 142 del 07/04/2020, pubblicata sul BURP n. 53 del 16/04/2020 è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili e contestualmente approvata la rimodulazione della dotazione finanziaria con relativo scorrimento;

RILEVATO CHE

- in conformità a quanto stabilito nell'avviso pubblico il Gruppo operativo, di cui all'oggetto, si è costituito in data **23/01/2020**, con atto pubblico, in Associazione Temporanea di Scopo denominata "**DIGITAL GRAPE"** con sede in **CELLINO SAN MARCO (BR) alla Via SAN MARCO N. 130,** candidando il Piano di Azione denominato **"NUOVE TECNOLOGIE DIGITALI E SISTEMI DI SUPPORTO ALLE DECISIONI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ E DELLA SOSTENIBILITÀ IN VITICOLTURA" –** Acronimo**: "DIGITAL GRAPE"** e che è stato conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza esclusiva e processuale alla "**CANTINE DUE PALME Soc. Coop. Agricola"** e per essa al Sig. **"ANGELO MACI"** in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della stessa;

- la **"CANTINE DUE PALME Soc. Coop. Agricola"** con sede in **CELLINO SAN MARCO (BR) alla Via SAN MARCO N. 130,** P.Iva.: **01430150746,** in qualità di mandataria del gruppo operativo su indicato ha presentato Domanda di sostegno n. **94250033571** in data **15/01/2019**, ai sensi della sottomisura 16.2 del PSR PUGLIA 2014-2020, per un importo complessivo di spesa pari ad **€. 499.996,00** ed un contributo richiesto pari ad **€. 499.996,00;**

- sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria tecnico-amministrativa, effettuata dal RUP, per la realizzazione del progetto allegato alla domanda di sostegno, risultano ammesse spese per un importo complessivo pari ad €. **499.996,00** ed un contributo pari ad €. **499.996,00;**

- la Domanda di sostegno n. **94250033571** del progetto denominato **"NUOVE TECNOLOGIE DIGITALI E SISTEMI DI SUPPORTO ALLE DECISIONI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ E DELLA SOSTENIBILITÀ IN VITICOLTURA" –** Acronimo**: "DIGITAL GRAPE"** risulta collocata al **28°** posto della graduatoria definitiva approvata con DAG N. 142 del 07/04/2020;

RITENUTO necessario, in relazione a tutto quanto innanzi esposto, di ammettere a finanziamento e concedere il contributo al Gruppo Operativo, di cui sopra, costituitosi in **ATS** la cui domanda di sostegno, a valere sulla Sottomisura 16.2, presentata dal legale rappresentante dell' **ATS** e stata definita con esito istruttorio favorevole, così come riportato nell'Allegato A parte integrante del presente provvedimento;

Per quanto innanzi riportato, si propone:

- di ammettere al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato **DIGITAL GRAPE** con sede in sede in **CELLINO SAN MARCO (BR) alla Via SAN MARCO N. 130,** rappresentato da "**CANTINE DUE PALME Soc. Coop. Agricola",** avente sede in **CELLINO SAN MARCO (BR) alla Via SAN MARCO N. 130,,** P.Iva.: **01430150746**, con domanda di sostegno n. **94250033571;**

- di concedere in favore dello stesso Gruppo Operativo il contributo complessivo di €. **499.996,00** a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di €. **499.996,00** i cui dati di dettaglio sono specificati nella scheda allegata (allegato A) al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;

- di stabilire che il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto è di massimo **24 mesi** decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento;

- di specificare che l'eleggibilità delle spese decorre dal giorno successivo la data di presentazione della Domanda di Sostegno e l'arco temporale intercorrente fra la data di presentazione della DDS e la data di notifica del presente provvedimento deve intendersi aggiuntivo/addizionale ai 24 mesi del punto precedente;

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell'**ATS**, di inviare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 7 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti, la dichiarazione redatta secondo l'allegato 11 A dell'avviso pubblico, con la quale attestano di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo.

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto beneficiario (raggruppamenti di tipo a) indicati al par. 8 "Soggetti beneficiari" dell'Avviso pubblico o al soggetto capofila in caso di raggruppamenti di tipo b) - anteriormente all'inizio degli interventi/attività ammessi a finanziamento - di aprire un "conto corrente dedicato" infruttifero intestato al medesimo soggetto capofila sul quale dovranno essere accreditate tutte le erogazioni del contributo concesso (acconto, saldo), nonché di implementare nel fascicolo aziendale, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto le coordinate bancarie del conto corrente;

- di specificare che i pagamenti delle spese, oggetto di finanziamento, sostenute da tutti i partner del raggruppamento devono transitare da conto corrente intestato esclusivamente all'azienda partner, pena la non ammissibilità della spesa;

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell'**ATS**, di comunicare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, la data di avvio delle attività e l'apertura di un conto corrente dedicato, redatto secondo l'Allegato 11B dell'avviso pubblico;

- di specificare che le spese ammissibili a finanziamento sono quelle riportate al paragrafo 11 "TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI" dell'Avviso pubblico;

- di stabilire che preliminarmente all'avvio degli investimenti il capofila e/o i partner di progetto devono acquisire n. 3 preventivi di spesa e una breve relazione tecnico-economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato, mentre per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente, resa ai sensi del DPR 445/2000;

- di stabilire che i preventivi devono essere, pena l'inammissibilità della spesa:
    - analitici e comparabili per tipologia omogenea di fornitura;
    - forniti da imprese in concorrenza;
    - redatti su carta intestata del fornitore, datati, timbrati e firmati dal titolare/legale rappresentante/soggetto preposto;
    - completi di partita IVA/codice fiscale, indirizzo/sede legale e di numero di telefono/fax, e-mail/PEC, eventuali altri elementi distintivi;

- di stabilire che qualora il Partner sia un ente pubblico o soggetto privato di cui enti pubblici detengono il controllo, gli acquisti di beni e servizi vanno effettuati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Qualora i beni e servizi di che trattasi non siano presenti sul MEPA si applicano le norme contenute nel Codice degli Appalti (d.lgs. 50/2016, ss.mm.ii. e norme di attuazione). In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza, dovranno essere allegate alle domande di pagamento le

check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, da utilizzare nei casi di procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, così come disciplinato nella Determinazione dell'Autorità di Gestione del 25 ottobre 2019, n. 363.

- di specificare che il contributo deve essere richiesto attraverso la compilazione delle DdP con procedura dematerializzata e che la sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

- di stabilire che il contributo sarà erogato a seguito di presentazione della DdP di anticipazione, acconto (sal) e saldo;

- di specificare che è possibile presentare domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso esclusivamente e relativamente alla voce di costo di realizzazione di prototipi e per l'acquisto di beni durevoli. La DdP di anticipazione deve essere corredata di garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

- di specificare che ciascuna DdP di acconto non potrà essere inferiore al 30% e non superiore al 90% del contributo concesso.

- di specificare che la DdP dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata, nel portale SIAN, entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi;

- di precisare che i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso pubblico devono essere mantenuti per tutta la durata della concessione;

- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare relazioni semestrali, a far data dal presente provvedimento di concessione, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto secondo il format predisposto dalla Rete Rurale Nazionale pubblicato sul sito: psr.regione.puglia.it;

- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare le relazioni intermedie e finale, congiuntamente alla presentazione delle domande di pagamento delle spese rendicontabili, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto.

- di stabilire che, in conformità al paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico, saranno ammesse massimo n. 2 varianti, da richiedere almeno 30 giorni prima della loro realizzazione e non oltre i 90 giorni precedenti il termine stabilito per la conclusione del progetto;

- di stabilire che tutte le modifiche sulle macrovoci di costo inferiori o uguali al 10% della spesa ammessa sono da considerarsi **adattamenti tecnici ed economici** e non costituiscono varianti. A tal proposito si specifica che:

  - per "adattamenti tecnici ed economici", si devono intendere quelli per cui la somma degli importi oggetto di modifiche rientra nell'ambito del 10% dell'investimento totale ammesso a finanziamento.

  - nell'ambito degli "adattamenti tecnici ed economici" è consentito l'utilizzo delle economie derivanti dalla realizzazione di altri interventi ammessi ai benefici, purché appartenenti alla

stessa macrovoce di costo e siano finalizzati al completamento delle fasi produttive previste in progetto.

- tutte le variazioni apportate al progetto, ascrivibili alla categoria degli "adattamenti tecnici ed economici", dovranno essere dettagliatamente e chiaramente descritte in apposita relazione tecnica da allegare alla domanda di pagamento (acconto o saldo) che sarà presentata successivamente alla attuazione degli "adattamenti tecnici ed economici".

- nel caso l'adattamento tecnico ed economico consista nella acquisizione di beni e/o servizi, consulenze o altre voci di costo con caratteristiche tecniche e funzionali differenti da quelle inizialmente ammesse agli aiuti, occorrerà aver acquisito preliminarmente alla realizzazione degli stessi tre nuovi preventivi e produrre questi ultimi in allegato alla relazione esplicativa dell'adattamento effettuato da presentare a corredo della domanda di pagamento del SAL o del SALDO, giustificando la scelta operata nell'ambito della stessa.

- gli "adattamenti tecnici ed economici", se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dal funzionario incaricato all'istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà l'esito, al soggetto beneficiario, solo nel caso risultasse negativo.

- di stabilire che sono considerate **varianti** tutte quelle per cui la somma degli importi oggetto di modifiche, sulle macrovoci di costo, supera il 10% e non risulti superiore al 30% dell'investimento totale ammesso a finanziamento. A tal proposito si specifica che:

  - le varianti possono essere proposte per sopravvenute cause di forza maggiore previste all'art . 2 del Reg. UE 1306/2013;

  - le varianti possono essere proposte per motivi debitamente giustificati e assolutamente non individuabili al momento della presentazione della domanda di aiuto e non dipendenti dalla volontà del beneficiario, a condizione che le varianti proposte non producano una modifica dei requisiti e dei parametri tecnico - economici in base ai quali è stata valutata l'ammissibilità a finanziamento del Progetto di cooperazione.

  - le varianti che determinino una riduzione del punteggio inizialmente attribuito potranno essere approvate solo a condizione che il nuovo punteggio conseguito risulti almeno pari a quello attribuito all'ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti.

  - il richiedente, tuttavia, è tenuto a darne comunicazione al Responsabile della Sottomisura 16.2, attraverso la presentazione di una relazione tecnica a **firma del RTS** che descriva natura e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto corredata da un prospetto comparativo delle voci di spesa soggette a variazione dettagliando la situazione ante e quella post dal punto di vista qualitativo e quantitativo. A seguito di valutazione della variante l'esito della richiesta sarà comunicato al soggetto capofila. La determinazione dei costi per gli interventi/acquisti proposti in variante deve essere effettuata nel rispetto delle procedure (acquisizione di tre preventivi, per gli enti pubblici acquisti sul MEPA o nel rispetto delle norme contenute nel Codice degli Appalti - d.lgs. 50/2016 , ecc.) e di quanto altro stabilito nel relativo Avviso. Eventuale altra documentazione, ritenuta necessaria, potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.

  - qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l'importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario dell'aiuto che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli interventi proposti nel progetto di cooperazione e ammessi a finanziamento, fermo restando l'importo dell'aiuto

pubblico originariamente concesso; tutti gli interventi inseriti in variante saranno oggetto di accertamento finale di regolare esecuzione. Nel caso di esito sfavorevole alla richiesta di variante il beneficiario resta comunque obbligato alla realizzazione del Piano originariamente approvato ed ammesso ai benefici e in caso di mancata realizzazione degli investimenti previsti nello stesso si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi e al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA.

- le economie di progetto ottenute a seguito di varianti non possono essere riutilizzate per altre voci di costo;

- di stabilire che sia a seguito di adattamenti tecnici che di varianti devono essere rispettate le percentuali massime, pena l'inammissibilità della spesa, previste dall'avviso pubblico al paragrafo 11 - TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI relativamente a:

  - Esercizio della cooperazione che deve rimanere al massimo pari al 10% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;

  - Spese generali che devono essere pari al 15% del costo diretto ammissibile del personale di cui al punto 1.1.(art. 68, comma 1. lettera b del Reg. 1303/2013) nel limite del 5% della spesa ammessa;

  - Spese per divulgazione e trasferimento dei risultati, per implementazione della rete del PEI e per gli obblighi di informazione e pubblicità devono essere pari al min 10% e max 20% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;

  - Costi per l'acquisizione di consulenza resi da soggetti esterni al GO, previsti ai precedenti punti 2.3 e 3.4 del paragrafo 11 "Tipologie degli investimenti e costi ammissibili" dell'avviso pubblico, non devono superare il 20% del costo del personale (come definito al par. 11.1.1) dedicato alla realizzazione del progetto ed alla divulgazione e trasferimento dei risultati.

- di stabilire che rimane tutto confermato quanto altro previsto dal paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico;

- di confermare quant'altro stabilito nella precitata D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i..

- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica ai raggruppamenti interessati;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dichiarazioni e/o attestazioni

- La misura 16 "Cooperazione" risulta identificata nel sistema informativo del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato con il CAR: 13149;
- La Codifica Univoca dell'aiuto è: SA.52088/2018;
- A seguito della registrazione, nell'ambito della sezione "Catalogo" del Registro SIAN, delle informazioni sul regime di aiuto in oggetto, è stato attributo il Codice univoco interno dell'aiuto (SIAN-CAR): I-18989;
- Con riferimento all'impresa capofila, **"CANTINE DUE PALME Soc. Coop. Agricola"**, P.Iva.: **01430150746**, si attesta che è stato acquisito il prospetto di vigenza rilasciato dalla **CCIAA di BRINDISI (documento n. P. 394862257 del 06/07/2020)** dal quale emerge che non risulta iscritta alcuna procedura concorsuale in corso;

- Con riferimento ai partner del Raggruppamento, sottoposti alla normativa antimafia, sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente, relativi all'acquisizione della informativa antimafia come rappresentato nella tabella che segue e si procede alla concessione del contributo in assenza dell'informazione antimafia, come previsto dall'art. 92, comma 3 del D.lgs n. 159/2011, come modificato dal D.lgs n. 153/14; tuttavia i contributi erogati sono corrisposti sotto condizione risolutiva, così come previsto dalla normativa vigente;

Denominazione Partner	**INFORMAZIONE ANTIMAFIA (data del rilascio - dati della richiesta - motivi di inapplicabilità)**
CANTINE DUE PALME SOCIETA' COOP A R.L.	Data del rilascio 29.06.2020
FRUITS LAND S.S. SOCIETÀ AGRICOLA DI ANGELO DI PALMA E C.	PR_BAUTG_Ingresso_0067244_20200624
SOCIETÀ AGRICOLA UNIPUGLIA SRL	PR_MCUTG_Ingresso_0036716_20200624
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO- DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO, DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI (DI.S.S.P.A.)	Soggetti pubblici non sottoposti alla procedure antimafia
CNR-ISTITUTO DI SCIENZE DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI (ISPA)	Soggetti pubblici non sottoposti alla procedure antimafia
SYSMAN PROGETTI & SERVIZI SRL	PR_RMUTG_Ingresso_0164655_20200507
CENTRO DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE E FORMAZIONE IN AGRICOLTURA "BASILE CARAMIA"	Data del rilascio 11.05.2020
AGRIMECA GRAPE AND FRUIT CONSULTING SRL	PR_BAUTG_Ingresso_0056017_20200526
GRAPER SRL	PR_BAUTG_Ingresso_0053702_20200521

- Con riferimento ai partner del Raggruppamento sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente, attraverso la verifica delle visure "Aiuti" e "Deggendorf" dal Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, come rappresentato nella tabella che segue:

Denominazione Partner	Registro Nazionale degli Aiuti di Stato	
	Visura Aiuti **VERCOR N.**	Visura Deggendorf **VERCOR N.**
CANTINE DUE PALME SOCIETA' COOP A R.L.	6253681 del 29/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (29/06/10-19/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6253682 del 29/06/2020 Non presente nell'elenco
FRUITS LAND S.S. SOCIETÀ AGRICOLA DI ANGELO DI PALMA E C.	6253713 del 29/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (29/06/10-19/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6253715 del 29/06/2020 Non presente nell'elenco
SOCIETÀ AGRICOLA UNIPUGLIA SRL	6253723 del 29/06/2020 - Non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.	6253718 del 29/06/2020 Non presente nell'elenco
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO- DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO, DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI (DI.S.S.P.A.)	6253747 del 29/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (29/06/10-19/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6253748 del 29/06/2020 Non presente nell'elenco
CNR-ISTITUTO DI SCIENZE DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI (ISPA)	6253752 del 29/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (29/06/10-19/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6253751 del 29/06/2020 Non presente nell'elenco
SYSMAN PROGETTI & SERVIZI SRL	6253775 del 29/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (29/06/10-19/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6253756 del 29/06/2020 Non presente nell'elenco
CENTRO DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE E FORMAZIONE IN AGRICOLTURA "BASILE CARAMIA"	6253776 del 29/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (29/06/10-19/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6253777 del 29/06/2020 Non presente nell'elenco
AGRIMECA GRAPE AND FRUIT CONSULTING SRL	6253786 del 29/06/2020 - Non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.	6253784 del 29/06/2020 Non presente nell'elenco
GRAPER SRL	6253788 del 29/06/2020 - Risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (29/06/10-19/07/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 16.2.	6253803 del 29/06/2020 Non presente nell'elenco

- in data 06/07/2020 è stato acquisito il CUP del progetto **B29J20000070009;**

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della sottomisura 16.1 e 16.2
Dott.ssa Carmela D'Angeli

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

DETERMINA

- di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Responsabile della Sottomisura 16.2 e

confermate dal Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, che qui si intende integralmente riportata;

- di ammettere al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato **DIGITAL GRAPE** con sede in sede in **CELLINO SAN MARCO (BR) alla Via SAN MARCO N. 130,** rappresentato da "**CANTINE DUE PALME Soc. Coop. Agricola",** avente sede in **CELLINO SAN MARCO (BR) alla Via SAN MARCO N. 130,,** P.Iva.: **01430150746**, con domanda di sostegno n. **94250033571;**

- di concedere in favore dello stesso Gruppo Operativo il contributo complessivo di €. **499.996,00** a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di €. **499.996,00** i cui dati di dettaglio sono specificati nella scheda allegata (allegato A) al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;

- di stabilire che il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto è di massimo **24 mesi** decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento;

- di specificare che l'eleggibilità delle spese decorre dal giorno successivo la data di presentazione della Domanda di Sostegno e l'arco temporale intercorrente fra la data di presentazione della DDS e la data di notifica del presente provvedimento deve intendersi aggiuntivo/addizionale ai 24 mesi del punto precedente;

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell' **ATS**, di inviare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 7 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti , la dichiarazione redatta secondo l'allegato 11 A dell'avviso pubblico, con la quale attestano di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo.

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto beneficiario (raggruppamenti di tipo a) indicati al par. 8 "Soggetti beneficiari" dell'Avviso pubblico o al soggetto capofila in caso di raggruppamenti di tipo b) - anteriormente all'inizio degli interventi/attività ammessi a finanziamento - di aprire un "conto corrente dedicato" infruttifero intestato al medesimo soggetto capofila sul quale dovranno essere accreditate tutte le erogazioni del contributo concesso (acconto, saldo), nonché di implementare nel fascicolo aziendale, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto le coordinate bancarie del conto corrente;

- di specificare che i pagamenti delle spese, oggetto di finanziamento, sostenute da tutti i partner del raggruppamento devono transitare da conto corrente intestato esclusivamente all'azienda partner, pena la non ammissibilità della spesa;

- di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila dell' **ATS**, di comunicare tramite PEC all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, la data di avvio delle attività e l'apertura di un conto corrente dedicato, redatto secondo l'Allegato 11B dell'avviso pubblico;

- di specificare che le spese ammissibili a finanziamento sono quelle riportate al paragrafo 11 "TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI" dell'Avviso pubblico;

- di stabilire che preliminarmente all'avvio degli investimenti il capofila e/o i partner di progetto devono acquisire n. 3 preventivi di spesa e una breve relazione tecnico-economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato, mentre per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente, resa ai sensi del DPR 445/2000;

- di stabilire che i preventivi devono essere, pena l'inammissibilità della spesa:
    - analitici e comparabili per tipologia omogenea di fornitura;
    - forniti da imprese in concorrenza;
    - redatti su carta intestata del fornitore, datati, timbrati e firmati dal titolare/legale rappresentante/soggetto preposto;
    - completi di partita IVA/codice fiscale, indirizzo/sede legale e di numero di telefono/fax, e-mail/PEC, eventuali altri elementi distintivi;

- di stabilire che qualora il Partner sia un ente pubblico o soggetto privato di cui enti pubblici detengono il controllo, gli acquisti di beni e servizi vanno effettuati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Qualora i beni e servizi di che trattasi non siano presenti sul MEPA si applicano le norme contenute nel Codice degli Appalti (d.lgs. 50/2016, ss.mm.ii. e norme di attuazione). In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza, dovranno essere allegate alle domande di pagamento le check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, da utilizzare nei casi di procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, così come disciplinato nella Determinazione dell'Autorità di Gestione del 25 ottobre 2019, n. 363.

- di specificare che il contributo deve essere richiesto attraverso la compilazione delle DdP con procedura dematerializzata e che la sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

- di stabilire che il contributo sarà erogato a seguito di presentazione della DdP di anticipazione, acconto (sal) e saldo;

- di specificare che è possibile presentare domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso esclusivamente e relativamente alla voce di costo di realizzazione di prototipi e per l'acquisto di beni durevoli. La DdP di anticipazione deve essere corredata di garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

- di specificare che ciascuna DdP di acconto non potrà essere inferiore al 30% e non superiore al 90% del contributo concesso.

- di specificare che la DdP dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata, nel portale SIAN, entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi;

- di precisare che i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso pubblico devono essere mantenuti per tutta la durata della concessione;

- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare relazioni semestrali, a far data dal presente provvedimento di concessione, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto secondo il format predisposto dalla Rete Rurale Nazionale pubblicato sul sito: psr.regione.puglia.it;

- di stabilire che il beneficiario è tenuto a presentare le relazioni intermedie e finale, congiuntamente alla presentazione delle domande di pagamento delle spese rendicontabili, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto.

- di stabilire che, in conformità al paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico, saranno ammesse massimo n. 2 varianti, da richiedere almeno 30 giorni prima della loro realizzazione e non oltre i 90 giorni precedenti il termine stabilito per la conclusione del progetto;

- di stabilire che tutte le modifiche sulle macrovoci di costo inferiori o uguali al 10% della spesa ammessa sono da considerarsi **adattamenti tecnici ed economici** e non costituiscono varianti. A tal proposito si specifica che:

  - per "adattamenti tecnici ed economici", si devono intendere quelli per cui la somma degli importi oggetto di modifiche rientra nell'ambito del 10% dell'investimento totale ammesso a finanziamento.

  - nell'ambito degli "adattamenti tecnici ed economici" è consentito l'utilizzo delle economie derivanti dalla realizzazione di altri interventi ammessi ai benefici, purché appartenenti alla stessa macrovoce di costo e siano finalizzati al completamento delle fasi produttive previste in progetto.

  - tutte le variazioni apportate al progetto, ascrivibili alla categoria degli "adattamenti tecnici ed economici", dovranno essere dettagliatamente e chiaramente descritte in apposita relazione tecnica da allegare alla domanda di pagamento (acconto o saldo) che sarà presentata successivamente alla attuazione degli "adattamenti tecnici ed economici".

  - nel caso l'adattamento tecnico ed economico consista nella acquisizione di beni e/o servizi, consulenze o altre voci di costo con caratteristiche tecniche e funzionali differenti da quelle inizialmente ammesse agli aiuti, occorrerà aver acquisito preliminarmente alla realizzazione degli stessi tre nuovi preventivi e produrre questi ultimi in allegato alla relazione esplicativa dell'adattamento effettuato da presentare a corredo della domanda di pagamento del SAL o del SALDO, giustificando la scelta operata nell'ambito della stessa.

  - gli "adattamenti tecnici ed economici", se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dal funzionario incaricato all'istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà l'esito, al soggetto beneficiario, solo nel caso risultasse negativo.

- di stabilire che sono considerate **varianti** tutte quelle per cui la somma degli importi oggetto di modifiche, sulle macrovoci di costo, supera il 10% e non risulti superiore al 30% dell'investimento totale ammesso a finanziamento. A tal proposito si specifica che:

  - le varianti possono essere proposte per sopravvenute cause di forza maggiore previste all'art . 2 del Reg. UE 1306/2013;

  - le varianti possono essere proposte per motivi debitamente giustificati e assolutamente non individuabili al momento della presentazione della domanda di aiuto e non dipendenti dalla volontà del beneficiario, a condizione che le varianti proposte non producano una modifica dei requisiti e dei parametri tecnico - economici in base ai quali è stata valutata l'ammissibilità a finanziamento del Progetto di cooperazione.

  - le varianti che determinino una riduzione del punteggio inizialmente attribuito potranno essere approvate solo a condizione che il nuovo punteggio conseguito risulti almeno pari a quello attribuito all'ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti.

  - il richiedente, tuttavia, è tenuto a darne comunicazione al Responsabile della Sottomisura 16.2, attraverso la presentazione di una relazione tecnica a **firma del RTS** che descriva natura

e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto corredata da un prospetto comparativo delle voci di spesa soggette a variazione dettagliando la situazione ante e quella post dal punto di vista qualitativo e quantitativo. A seguito di valutazione della variante l'esito della richiesta sarà comunicato al soggetto capofila. La determinazione dei costi per gli interventi/acquisti proposti in variante deve essere effettuata nel rispetto delle procedure (acquisizione di tre preventivi, per gli enti pubblici acquisti sul MEPA o nel rispetto delle norme contenute nel Codice degli Appalti - d.lgs. 50/2016 , ecc.) e di quanto altro stabilito nel relativo Avviso. Eventuale altra documentazione, ritenuta necessaria, potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.

- qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l'importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario dell'aiuto che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli interventi proposti nel progetto di cooperazione e ammessi a finanziamento, fermo restando l'importo dell'aiuto pubblico originariamente concesso; tutti gli interventi inseriti in variante saranno oggetto di accertamento finale di regolare esecuzione. Nel caso di esito sfavorevole alla richiesta di variante il beneficiario resta comunque obbligato alla realizzazione del Piano originariamente approvato ed ammesso ai benefici e in caso di mancata realizzazione degli investimenti previsti nello stesso si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi e al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA.

- le economie di progetto ottenute a seguito di varianti non possono essere riutilizzate per altre voci di costo;

- di stabilire che sia a seguito di adattamenti tecnici che di varianti devono essere rispettate le percentuali massime, pena l'inammissibilità della spesa, previste dall'avviso pubblico al paragrafo 11 - TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI relativamente a:

  - Esercizio della cooperazione che deve rimanere al massimo pari al 10% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;

  - Spese generali che devono essere pari al 15% del costo diretto ammissibile del personale di cui al punto 1.1.(art. 68, comma 1. lettera b del Reg. 1303/2013) nel limite del 5% della spesa ammessa;

  - Spese per divulgazione e trasferimento dei risultati, per implementazione della rete del PEI e per gli obblighi di informazione e pubblicità devono essere pari al min 10% e max 20% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;

  - Costi per l'acquisizione di consulenza resi da soggetti esterni al GO, previsti ai precedenti punti 2.3 e 3.4 del paragrafo 11 "Tipologie degli investimenti e costi ammissibili" dell'avviso pubblico, non devono superare il 20% del costo del personale (come definito al par. 11.1.1) dedicato alla realizzazione del progetto ed alla divulgazione e trasferimento dei risultati.

- di stabilire che rimane tutto confermato quanto altro previsto dal paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico;

- di confermare quant'altro stabilito nella precitata D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i..

- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica ai raggruppamenti interessati;

- di dare atto che questo provvedimento:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;

- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;

- sarà pubblicato nel:

-Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
-portale http://psr.regione.puglia.it;

- di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:
  -in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  -in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.
- è adottato in originale ed è composto da n. 19 facciate vidimate e timbrate e dall'allegato A composto da n. 10 facciate vidimate e timbrate.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Dott.ssa Rosa Fiore)

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: DIGITAL GRAPE

SCHEDA FINANZIARIA DEL CAPOFILA

Attività		Descrizione della voce di costo	Imponibile
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 4.500,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ 500,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 5.000,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 4.400,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ 600,00
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 5.000,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 19.400,00
		Acquisizione di servizi	€ 6.600,00
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	€ 4.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 30.000,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 19.000,00
		Acquisizione di servizi	€ 21.000,00
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 40.000,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL CAPOFILA			**€ 80.000,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 80.000,00**

Allegato A alla DDS N. 142 del 07/07/2020

Il presente allegato è composto da n. 10 fogli.

Il Dirigente di Sezione

Firmato da:Rosa Fiore
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 08/07/2020 09:30:47

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: DIGITAL GRAPE

SCHEDA FINANZIARIA DEL P1			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.720,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 1.000,00
		Spese generali	€ 280,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 3.000,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ -**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 10.625,00
		Acquisizione di servizi	€ 3.000,00
		Acquisizione di consulenze	€ 2.500,00
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 875,00
		Noleggi	€ 4.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 21.000,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ -
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ -**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P1			**€ 24.000,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 24.000,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: DIGITAL GRAPE

SCHEDA FINANZIARIA DEL P2			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.650,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ 350,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 2.000,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ -**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 14.120,00
		Acquisizione di servizi	€ 3.000,00
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 880,00
		Noleggi	€ 4.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 22.000,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ -
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ -**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P2			**€ 24.000,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 24.000,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: DIGITAL GRAPE

SCHEDA FINANZIARIA DEL P3			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 4.350,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 250,00
		Spese generali	€ 400,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 5.000,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 4.500,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ 500,00
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 5.000,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 60.000,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 4.250,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 750,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 65.000,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 7.500,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 2.500,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 10.000,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P3			**€ 85.000,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 85.000,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: DIGITAL GRAPE

SCHEDA FINANZIARIA DEL P4			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.600,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ 200,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.800,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ -**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 41.000,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 8.000,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 2.000,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 51.000,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 5.196,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 800,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 5.996,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P4			**€ 58.796,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 58.796,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: DIGITAL GRAPE

SCHEDA FINANZIARIA DEL P5			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 3.200,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ 400,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 3.600,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ -**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 38.500,00
		Acquisizione di servizi	€ 9.000,00
		Acquisizione di consulenze	€ 12.500,00
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	€ 5.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 65.000,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 1.500,00
		Acquisizione di servizi	€ 3.500,00
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 5.000,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P5			**€ 73.600,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 73.600,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: DIGITAL GRAPE

SCHEDA FINANZIARIA DEL P6			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 3.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 3.000,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ -**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 40.500,00
		Acquisizione di servizi	€ 6.600,00
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 5.000,00
		Noleggi	€ 4.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 1.900,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 58.000,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 4.200,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 800,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 5.000,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P6			**€ 66.000,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 66.000,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: DIGITAL GRAPE

SCHEDA FINANZIARIA DEL P7			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.600,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 200,00
		Spese generali	€ 200,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 2.000,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ -**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 20.500,00
		Acquisizione di servizi	€ 4.000,00
		Acquisizione di consulenze	€ 4.000,00
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	€ 600,00
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 1.500,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 30.600,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ -
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ -**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P7			**€ 32.600,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 32.600,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: DIGITAL GRAPE

SCHEDA FINANZIARIA DEL P8			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.650,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ 350,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 2.000,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ -**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 36.084,00
		Acquisizione di servizi	€ 6.000,00
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	€ 3.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 2.916,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 48.000,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 3.500,00
		Acquisizione di servizi	€ 2.500,00
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 6.000,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P8			**€ 56.000,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 56.000,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: DIGITAL GRAPE

SCHEDA FINANZIARIA FINALE			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 23.270,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 1.450,00
		Spese generali	€ 2.680,00
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 27.400,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 8.900,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ 1.100,00
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 10.000,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 280.729,00
		Acquisizione di servizi	€ 38.200,00
		Acquisizione di consulenze	€ 19.000,00
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	€ -
		Beni durevoli (solo ammortamento)	€ 600,00
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 19.005,00
		Noleggi	€ 24.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 9.066,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 390.600,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 40.896,00
		Acquisizione di servizi	€ 27.000,00
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 4.100,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 71.996,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO			€ 499.996,00
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 499.996,00**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 9 luglio 2020, n. 152

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.

Beneficiario: "GO BE^2R"

Soggetto capofila: "BIRRA SALENTO – SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI LEO CONSOLATA & CO."

CUP: B19J20000050007

Rettifica errori materiali rilevati nell'allegato A alla DDS n. 120 del 23/06/2020.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR PUGLIA 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. Ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;

VISTA la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019 con la quale la Giunta Regionale della Puglia, ha assegnato *ad interim* alla Dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR Puglia 2014/2020 con decorrenza dal 15/11/2019 e fino all'insediamento del nuovo responsabile;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTI gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell' 11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione dell' 11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTE le "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability" (versione Dicembre 2014) - Commissione europea;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018, che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTA la notifica, ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020, effettuata in data 24 settembre 2018, con la quale le autorità italiane hanno notificato il regime di aiuti a norma dell'art. 108, paragrafo 3 del TFUE;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2019) 3702 final, del 13/05/2019, avente ad oggetto "*Aiuti di Stato – Italia (Puglia) SA.52088 (2018/N) Sottomisura 16.2: sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie*";

VISTA la DGR N. 1801 del 07/10/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;

VISTA la DGR N. 1797 del 07/10/2019 che approva le check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme;

VISTA la scheda di Misura 16 – Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" del PSR PUGLIA 2014-2020;

CONSIDERATO che:

- con la DAG n. 194 del 12/09/2018, pubblicata sul BURP n. 121 del 20/09/2018, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 16 - Sottomisura 16.2;
- con DAG n. 238 del 31/10/2018, DAG n. 280 del 12/12/2018, DAG n. 214 del 09/07/2019, DAG n. 215 del 09/07/2019, DAG n. 419 del 27/11/2019 sono state apportate modifiche ed integrazioni alla DAG n. 194 del 12/09/2018;

- con DAG n. 501 del 23/12/2019, pubblicata sul BURP n. 1 del 02/01/2020 è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili;
- con DAG n. 142 del 07/04/2020, pubblicata sul BURP n. 53 del 16/04/2020 è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili e contestualmente approvata la rimodulazione della dotazione finanziaria con relativo scorrimento;

- con DDS n. 120 del 23/06/2020, pubblicata sul BURP n. 96 del 02/07/2020 sono stati concessi gli aiuti, ai sensi della Sottomisura 16.2, al Gruppo Operativo denominato **GO BE^2R**, con sede in Leverano (Le) alla Strada Provinciale per Leverano – Nardo' KM.1, rappresentato dalla "BIRRA SALENTO – SOCIETA'SEMPLICE AGRICOLA DI LEO CONSOLATA & CO.", P.Iva 04713270751, domanda di sostegno n. 94250036020, per un importo complessivo di €. 392.419,28 a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di €. 490.524,10;

RILEVATO CHE l'allegato A alla DDS n. 120/2020 contiene alcuni errori materiali operati nella indicazione della spesa ammessa e del contributo concesso, relativamente al WP3 (realizzazione del progetto), pagina 2 e 3, a carico, rispettivamente, del partner 1 e del partner 2 e precisamente:

- al Partner 1 "OFFICINE BIRRAI S.R.L", risulta attribuita, erroneamente, una "spesa di personale" pari ad € 8.400,00 e per "acquisizione di servizi" pari ad € 1.000,00 e, di conseguenza, una spesa totale ammessa, errata, pari ad €. 12.650,00 in luogo di €. 3.250,00, ed un contributo ammesso, errato, pari ad €. 10.120,00 in luogo di €. 2.600,00;

- al Partner 2 "SOC. COOPERATIVA AGRICOLA VALLEVERDE", non risulta attribuita, erroneamente, la "spesa di personale" di € 8.400,00 e per "acquisizione di servizi" di € 1.000,00 e, di conseguenza, la spesa totale ammessa, errata, risulta essere pari ad €. 3.950,00 in luogo di €. 13.350,00, ed un contributo ammesso, errato, di €. 3.160,00 in luogo di €. 10.680,00;

Per quanto innanzi riportato, si propone di:

- rettificare, l'Allegato A alla DDS n. 120 del 23/06/2020, relativamente alla scheda finanziaria del Partner 1 - "OFFICINE BIRRAI S.R.L" e alla scheda finanziaria del Partner 2 "SOC.COOPERATIVA AGRICOLA VALLEVERDE" e nello specifico di:

  - stralciare, nella scheda finanziaria del Partner 1, nel WP3, l'importo relativo a "spesa di personale" pari ad € 8.400,00 e quello per "acquisizione di servizi" pari ad € 1.000,00 come riportato nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

  - attribuire, nella scheda finanziaria del Partner 2, nel WP3, l'importo relativo a "spesa di personale" pari ad € 8.400,00 e quello per "acquisizione di servizi" pari ad € 1.000,00, come riportato nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

- specificare che per effetto di quanto innanzi la spesa complessiva ammessa, pari ad €. 490.524,10 ed il contributo complessivo concesso pari ad €. 392.419,28 con la DDS n. 120/2020 rimangono invariati;

- stabilire che i termini previsti dalla DDS n. 120/2020 decorrono dalla data di notifica del presente provvedimento;

- confermare quant'altro stabilito nelle precitate D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i., D.A.G. n. 142/2020 e DDS n. 120/2020;

- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica al raggruppamento interessato;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della sottomisura 16.1 e 16.2
Dott.ssa Carmela D'Angeli

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

DETERMINA

- di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Responsabile della Sottomisura 16.2 e confermate dal Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, che qui si intende integralmente riportata;
- di rettificare, l'Allegato A alla DDS n. 120 del 23/06/2020, relativamente alla scheda finanziaria del Partner 1 - "OFFICINE BIRRAI S.R.L" e alla scheda finanziaria del Partner 2 "SOC.COOPERATIVA AGRICOLA VALLEVERDE" e nello specifico di:
    - stralciare, nella scheda finanziaria del Partner 1, nel WP3, l'importo relativo a "spesa di personale" pari ad € 8.400,00 e quello per "acquisizione di servizi" pari ad € 1.000,00 come riportato nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
    - attribuire, nella scheda finanziaria del Partner 2, nel WP3, l'importo relativo a "spesa di personale" pari ad € 8.400,00 e quello per "acquisizione di servizi" pari ad € 1.000,00, come riportato nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- di specificare che per effetto di quanto innanzi la spesa complessiva ammessa, pari ad €. 490.524,10 ed il contributo complessivo concesso pari ad €. 392.419,28 con la DDS n. 120/2020 rimangono invariati;

- di stabilire che i termini previsti dalla DDS n. 120/2020 decorrono dalla data di notifica del presente provvedimento;

- di confermare quant'altro stabilito nelle precitate D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i., D.A.G. n. 142/2020 e DDS n. 120/2020;

- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica al raggruppamento interessato;

- di dare atto che questo provvedimento:

  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;

  - sarà pubblicato nella:

    - sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;

    - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

    - portale http://psr.regione.puglia.it;

- di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:

  -in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

  -in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

- è adottato in originale ed è composto da n. 8 facciate vidimate e timbrate e dall'allegato A composto da n. 14 facciate vidimate e timbrate.

Il Dirigente di Sezione
(Dott.ssa Rosa Fiore)

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: BE^2R

SCHEDA FINANZIARIA DEL CAPOFILA

Attività		Descrizione della voce di costo	Imponibile
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.040,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.040,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 130,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 130,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 8.400,00
		Acquisizione di servizi	€ 1.000,00
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 9.400,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 780,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 780,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL CAPOFILA			**€ 11.350,00**
CONTRIBUTO RICHIESTO			**€ 9.080,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 9.080,00**

Allegato A alla DDS N.152 del 09/07/2020

Il presente allegato è composto da n. 14 fogli.

Il Dirigente di Sezione

Firmato da:Rosa Fiore
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 10/07/2020 19:03:56

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: BE^2R

SCHEDA FINANZIARIA DEL P1			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.560,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.560,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 390,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 390,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ -**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 1.300,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 1.300,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P1			**€ 3.250,00**
CONTRIBUTO RICHIESTO			**€ 2.600,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 2.600,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: BE^2R

SCHEDA FINANZIARIA DEL P2			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.560,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.560,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 390,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 390,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 8.400,00
		Acquisizione di servizi	€ 1.000,00
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 9.400,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 2.000,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 2.000,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P2			**€ 13.350,00**
CONTRIBUTO RICHIESTO			**€ 10.680,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 10.680,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: BE^2R

SCHEDA FINANZIARIA DEL P3			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.858,64
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 424,00
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 2.282,64**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 917,43
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 917,43**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 108.063,90
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 38.000,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 8.933,50
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 154.997,40**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 5.926,89
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 5.926,89**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P3			**€ 164.124,36**
CONTRIBUTO RICHIESTO			**€ 132.767,38**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 132.767,38**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: BE^2R

SCHEDA FINANZIARIA DEL P4			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.560,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.560,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 390,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 390,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ -
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ -**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 8.385,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 8.385,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P4			**€ 10.335,00**
CONTRIBUTO RICHIESTO			**€ 8.268,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 8.268,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: BE^2R

SCHEDA FINANZIARIA DEL P5			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 20.280,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 20.280,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 6.370,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 6.370,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 14.040,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 14.040,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 5.980,00
		Acquisizione di servizi	€ 40.000,00
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 45.980,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P5			**€ 86.670,00**
CONTRIBUTO RICHIESTO			**€ 69.336,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 69.336,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: BE^2R

SCHEDA FINANZIARIA DEL P6			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.560,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.560,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 390,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 390,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 24.100,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 24.100,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 2.000,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 2.000,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P6			**€ 28.050,00**
CONTRIBUTO RICHIESTO			**€ 22.440,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 22.440,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: BE^2R

SCHEDA FINANZIARIA DEL P7			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.560,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.560,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 390,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 390,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 30.100,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 30.100,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 2.000,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 2.000,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P7			**€ 34.050,00**
CONTRIBUTO RICHIESTO			**€ 27.240,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 27.240,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: BE^2R

SCHEDA FINANZIARIA DEL P8			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.560,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ 292,50
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.852,50**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 390,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 390,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 24.227,79
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	€ 1.200,00
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 10.000,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 1.000,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 36.427,79**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 1.670,01
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 1.670,01**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P8			**€ 40.340,30**
CONTRIBUTO RICHIESTO			**€ 32.272,24**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 32.272,24**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: BE^2R

SCHEDA FINANZIARIA DEL P9			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.955,06
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.955,06**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 1.044,57
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 1.044,57**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 25.004,91
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 8.495,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 1.000,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 34.499,91**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 3.350,10
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 3.350,10**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P9			**€ 40.849,64**
CONTRIBUTO RICHIESTO			**€ 32.679,71**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 32.679,71**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: BE^2R

SCHEDA FINANZIARIA DEL P10			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.560,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.560,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 390,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 390,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ -
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ -**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 20.020,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 20.020,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P10			**€ 21.970,00**
CONTRIBUTO RICHIESTO			**€ 17.576,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 17.576,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: BE^2R

SCHEDA FINANZIARIA DEL P11			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ -**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ -**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ -
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 1.000,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 1.000,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ -
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ -**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P11			**€ 1.000,00**
CONTRIBUTO RICHIESTO			**€ 800,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 800,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: BE^2R

SCHEDA FINANZIARIA DEL P12			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 520,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 520,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ -**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 34.144,80
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 34.144,80**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 520,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 520,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P12			**€ 35.184,80**
CONTRIBUTO RICHIESTO			**€ 28.147,84**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 28.147,84**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: BE^2R

SCHEDA FINANZIARIA FINALE			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 36.573,70
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 424,00
		Spese generali	€ 292,50
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 37.290,20**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 11.192,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 11.192,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 276.481,40
		Acquisizione di servizi	€ 2.000,00
		Acquisizione di consulenze	€ 1.200,00
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	€ -
		Beni durevoli (solo ammortamento)	€ -
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 57.495,00
		Noleggi	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 10.933,50
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 348.109,90**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 53.932,00
		Acquisizione di servizi	€ 40.000,00
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 93.932,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO			**€ 490.524,10**
CONTRIBUTO RICHIESTO			**€ 392.419,28**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 392.419,28**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 9 luglio 2020, n. 153

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.

Beneficiario: "GO VALMELA"

Titolo del progetto: "VALORIZZAZIONE DELLA MELA LIMONCELLA E MELICOLTURA SOSTENIBILE NELLE AREE RURALI DEI MONTI DAUNI" – Acronimo : "VALMELA".

Soggetto capofila: CONAPO SOCIETA' COOPERATIVA

CUP: B79J20000150009

Rettifica errori materiali rilevati nell'allegato A alla DDS n. 132 del 30/06/2020.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR PUGLIA 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. Ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;

VISTA la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019 con la quale la Giunta Regionale della Puglia, ha assegnato *ad interim* alla Dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR Puglia 2014/2020 con decorrenza dal 15/11/2019 e fino all'insediamento del nuovo responsabile;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTI gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell' 11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione dell' 11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di

applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTE le "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability" (versione Dicembre 2014) - Commissione europea;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018, che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTA la notifica, ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020, effettuata in data 24 settembre 2018, con la quale le autorità italiane hanno notificato il regime di aiuti a norma dell'art. 108, paragrafo 3 del TFUE;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2019) 3702 final, del 13/05/2019, avente ad oggetto "*Aiuti di Stato – Italia (Puglia) SA.52088 (2018/N) Sottomisura 16.2: sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie*";

VISTA la DGR N. 1801 del 07/10/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;

VISTA la DGR N. 1797 del 07/10/2019 che approva le check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme;

VISTA la scheda di Misura 16 – Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" del PSR PUGLIA 2014-2020;

CONSIDERATO che:

- con la DAG n. 194 del 12/09/2018, pubblicata sul BURP n. 121 del 20/09/2018, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 16 - Sottomisura 16.2;
- con DAG n. 238 del 31/10/2018, DAG n. 280 del 12/12/2018, DAG n. 214 del 09/07/2019, DAG n. 215

del 09/07/2019, DAG n. 419 del 27/11/2019 sono state apportate modifiche ed integrazioni alla DAG n. 194 del 12/09/2018;

- con DAG n. 501 del 23/12/2019, pubblicata sul BURP n. 1 del 02/01/2020 è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili;
- con DAG n. 142 del 07/04/2020, pubblicata sul BURP n. 53 del 16/04/2020 è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili e contestualmente approvata la rimodulazione della dotazione finanziaria con relativo scorrimento;

- con DDS n. 132 del 30/06/2020, pubblicata sul BURP n. 99 del 09/07/2020 sono stati concessi gli aiuti, ai sensi della Sottomisura 16.2, al Gruppo Operativo denominato GO VALMELA, con sede in FOGGIA alla Via GRAMSCI n. 107/I, rappresentato dalla "CONAPO SOCIETA' COOPERATIVA", P.Iva 03271780714, domanda di sostegno n. 94250037358, per un importo complessivo di €. 473.781,87 a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di €. 473.781,87;

RILEVATO CHE l'allegato A alla DDS n. 132/2020, alle pagine 1, 3, 4, 5 e 7, contiene alcuni errori materiali operati nella indicazione della spesa ammessa e del contributo concesso, relativamente al WP2 (Monitoraggio), a carico, rispettivamente, del capofila, partner 2, 3, 4 e 6 e precisamente:

- al Capofila, risulta attribuita, erroneamente, una "spesa di personale" pari ad € 1.170,00 in luogo di €. 1.040,00;

- al Partner 2, risulta attribuita, erroneamente, una "spesa di personale" pari ad € 1.040,00 in luogo di €. 780,00;

- al Partner 3, risulta attribuita, erroneamente, una "spesa di personale" pari ad € 961,41 in luogo di €. 650,00;

- al Partner 4, risulta attribuita, erroneamente, una "spesa di personale" pari ad € 6.760,00 in luogo di €. 7.150,00;

- al Partner 6, risulta attribuita, erroneamente, una "spesa di personale" pari ad € 622,82 in luogo di €. 934,23;

Per quanto innanzi riportato, si propone di:

- rettificare, l'Allegato A alla DDS n. 132 del 30/06/2020, relativamente alla scheda finanziaria del Capofila, Partner 2, 3, 4 e 6 e nello specifico di:

  - attribuire, nella scheda finanziaria del capofila, nel WP2, l'importo relativo a "spesa di personale" pari ad € 1.040,00, in luogo di 1.170,00 come riportato nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

  - attribuire, nella scheda finanziaria del Partner 2, nel WP2, l'importo relativo a "spesa di personale" pari ad € 780,00, in luogo di 1.040,00 come riportato nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

  - attribuire, nella scheda finanziaria del Partner 3, nel WP2, l'importo relativo a "spesa di personale" pari ad € 650,00, in luogo di 961,41 come riportato nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

  - attribuire, nella scheda finanziaria del Partner 4, nel WP2, l'importo relativo a "spesa di personale" pari ad € 7.150,00, in luogo di 6.760,00 come riportato nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

- attribuire, nella scheda finanziaria del Partner 6, nel WP2, l'importo relativo a "spesa di personale" pari ad € 934.23,00, in luogo di 622,82 come riportato nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

- specificare che per effetto di quanto innanzi la spesa complessiva ammessa, pari ad €. 473.781,87 ed il contributo complessivo concesso pari ad €. 473.781,87 con la DDS n. 132/2020 rimangono invariati;

- stabilire che i termini previsti dalla DDS n. 132/2020 decorrono dalla data di notifica del presente provvedimento;

- confermare quant'altro stabilito nelle precitate D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i., D.A.G. n. 142/2020 e DDS n. 132/2020;

- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica al raggruppamento interessato;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della sottomisura 16.1 e 16.2
Dott.ssa Carmela D'Angeli

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

DETERMINA

- di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Responsabile della Sottomisura 16.2 e confermate dal Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, che qui si intende integralmente riportata;

- rettificare, l'Allegato A alla DDS n. 132 del 30/06/2020, relativamente alla scheda finanziaria del Capofila, Partner 2, 3, 4 e 6 e nello specifico di:
  - attribuire, nella scheda finanziaria del capofila, nel WP2, l'importo relativo a "spesa di personale" pari ad € 1.040,00, in luogo di 1.170,00 come riportato nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
  - attribuire, nella scheda finanziaria del Partner 2, nel WP2, l'importo relativo a "spesa di personale" pari ad € 780,00, in luogo di 1.040,00 come riportato nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
  - attribuire, nella scheda finanziaria del Partner 3, nel WP2, l'importo relativo a "spesa di personale" pari ad € 650,00, in luogo di 961,41 come riportato nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
  - attribuire, nella scheda finanziaria del Partner 4, nel WP2, l'importo relativo a "spesa di personale" pari ad € 7.150,00, in luogo di 6.760,00 come riportato nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
  - attribuire, nella scheda finanziaria del Partner 6, nel WP2, l'importo relativo a "spesa di personale" pari ad € 934.23,00, in luogo di 622,82 come riportato nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

- specificare che per effetto di quanto innanzi la spesa complessiva ammessa, pari ad €. 473.781,87 ed il contributo complessivo concesso pari ad €. 473.781,87 con la DDS n. 132/2020 rimangono invariati;

- stabilire che i termini previsti dalla DDS n. 132/2020 decorrono dalla data di notifica del presente provvedimento;

- confermare quant'altro stabilito nelle precitate D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i., D.A.G. n. 142/2020 e DDS n. 132/2020;

- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica al raggruppamento interessato;

- di dare atto che questo provvedimento:

  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;

  - sarà pubblicato nella:
    - sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;

- Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- portale http://psr.regione.puglia.it;

- di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:

  -in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

  -in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

- è adottato in originale ed è composto da n. 9 facciate vidimate e timbrate e dall'allegato A composto da n. 11 facciate vidimate e timbrate.

Il Dirigente di Sezione
(Dott.ssa Rosa Fiore)

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: GO VALMELA

SCHEDA FINANZIARIA DEL CAPOFILA

Attività		Descrizione della voce di costo	Imponibile
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.560,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.560,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 1.040,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 1.040,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ -
		Acquisizione di servizi	€ 500,00
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 500,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 3.900,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 3.900,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL CAPOFILA			**€ 7.000,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 7.000,00**

Allegato A alla DDS N.153 del 09/07/2020

Il presente allegato è composto da n. 11 fogli.

Il Dirigente di Sezione

Firmato da:Rosa Fiore
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 10/07/2020 19:06:26

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: GO VALMELA

SCHEDA FINANZIARIA DEL P1			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ -**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ -**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	
		Acquisizione di servizi	€ 2.500,00
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 2.500,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ -
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ -**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P1			**€ 2.500,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 2.500,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: GO VALMELA

SCHEDA FINANZIARIA DEL P2			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.170,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.170,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 780,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 780,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 15.600,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 15.600,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 1.495,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 1.495,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P2			**€ 19.045,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 19.045,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: GO VALMELA

SCHEDA FINANZIARIA DEL P3			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.040,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.040,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 650,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 650,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ -
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ -**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 11.387,28
		Acquisizione di servizi	€ 23.000,00
		Acquisizione di consulenze	€ 2.000,00
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 7.420,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 4.655,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 48.462,28**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P3			**€ 50.152,28**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 50.152,28**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: GO VALMELA

SCHEDA FINANZIARIA DEL P4			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 22.815,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 22.815,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 7.150,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 7.150,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 15.080,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 15.080,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 5.980,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 5.980,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P4			**€ 51.025,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 51.025,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: GO VALMELA

SCHEDA FINANZIARIA DEL P5			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.400,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.400,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 600,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 600,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 30.000,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 30.000,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 1.500,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 1.500,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P5			**€ 33.500,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 33.500,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: GO VALMELA

SCHEDA FINANZIARIA DEL P6			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 934,23
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 934,23**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 934,23
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 934,23**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 220.528,67
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ 5.000,00
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 21.360,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 12.154,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 259.042,67**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 1.868,46
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 1.868,46**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P6			**€ 262.779,59**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 262.779,59**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: GO VALMELA

SCHEDA FINANZIARIA DEL P7			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.430,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.430,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 520,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 520,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 30.000,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 30.000,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 1.395,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 1.395,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P7			**€ 33.345,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 33.345,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: GO VALMELA

SCHEDA FINANZIARIA DEL P8			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.040,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.040,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 910,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 910,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ -
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ -**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 9.035,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 9.035,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P8			**€ 10.985,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 10.985,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: GO VALMELA

SCHEDA FINANZIARIA DEL P9			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.040,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.040,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 910,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 910,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ -
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ -**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 1.500,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 1.500,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P9			**€ 3.450,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 3.450,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: GO VALMELA

SCHEDA FINANZIARIA FINALE			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 32.429,23
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 32.429,23**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 13.494,23
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 13.494,23**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 311.208,67
		Acquisizione di servizi	€ 3.000,00
		Acquisizione di consulenze	€ 5.000,00
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	€ -
		Beni durevoli (solo ammortamento)	€ -
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 21.360,00
		Noleggi	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 12.154,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 352.722,67**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 38.060,74
		Acquisizione di servizi	€ 23.000,00
		Acquisizione di consulenze	€ 2.000,00
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 7.420,00
		Noleggi	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 4.655,00
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 75.135,74**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO			**€ 473.781,87**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 473.781,87**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 8 luglio 2020, n. 207

VAS-1623-REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati relativa al: "Piano urbanistico esecutivo ad iniziativa privata – denominato d'Ayala – su aree di terreno compreso nel comparto "C7" in area classificata "Contesto urbano C7 della trasformazione e di nuovo impianto di edilizia residenziale e per servizi della residenza a bassa densità edilizia". Autorità procedente: Comune di Fragagnano (TA).

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;
Visto l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*"
Visti gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*
Vista la L. 241/1990 e ss. mm. ii.
Visto il D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.;
Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" e ss. mm. ii.;
Visto il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18, *"Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali",* pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;
Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA", - Dipartimenti - Sezioni - Servizi;
Vista la DGR del 08.04.2016 n. 458 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e delle relative funzioni;
Vista la D.G.R. n. 211 del 25.02.2020 con cui è stato conferito alla Dott.ssa Antonietta Riccio l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazione Ambientale per la durata di tre anni ;
Vista la Determinazione Dirigenziale n. 138 del 27/04/2020, con cui è stato prorogato per la durata di un anno, sino al 21/05/2021, l'incarico di Posizione Organizzativa denominata "*Coordinamento VAS*" conferito alla dott. ssa Simona Ruggiero, funzionario amministrativo di categoria D/1 in servizio a tempo pieno e determinato presso questa Sezione regionale;
Vista la Determinazione Dirigenziale n. 139 del 27.04.2020 con cui è stato prorogato per la durata di un anno, sino al 20.05.2021, l'incarico di Posizione Organizzativa denominata "*VIA impianti energetici – AIA – supporto VAS"* al Dott. Gaetano Sassanelli, funzionario tecnico di categoria D/1 in servizio a tempo pieno e determinato presso questa Sezione regionale;
Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, adottata di concerto con il Dirigente del Servizio Urbanistica e con la Dirigente del Servizio Assetto del Territorio, con cui è stata definita la metodologia di campionamento per la selezione dei piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi del comma 7.3 del predetto regolamento regionale;

PREMESSO CHE:

- in data 21.05.2020 il Comune di Fragagnano – III Settore Tecnico - accedeva alla procedura telematica di registrazione delle condizioni di esclusione dalle procedure di VAS di cui all'art.7, comma 7.4 del R.R. 18/2013, trasmettendo, tramite la piattaforma informatizzata del Portale Ambientale regionale, la seguente documentazione, in formato elettronico, inerente al piano in oggetto:
  1. F_206996_D.D n. 156.pdf- Attestazione relativa all'applicabilità delle condizioni di esclusione del Piano dalle procedure di VAS;
  2. F_207001_Parere Regione.pdf- contributi, pareri e osservazioni gia' espressi dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti territoriali interessati;
  3. F_207007_Parere Asl.pdf- contributi, pareri e osservazioni gia' espressi dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti territoriali interessati;
  4. F_207013_Parere Paesaggio.pdf- contributi, pareri e osservazioni gia' espressi dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti territoriali interessati;
  5. F_207018_D.G.C. n.4_2018.pdf- copia dell'atto amministrativo di formalizzazione della proposta di piano urbanistico comunale;
  6. F_207023_ELABORATI PUE D'AYALA.7z- elaborati del piano urbanistico comunale

- nell'ambito della predetta procedura telematica il Comune di Fragagnano provvedeva a selezionare la disposizione di cui all'**art.7, comma 7.2, lettera f)** del Regolamento regionale n.18/2013, che ritiene assolti gli adempimenti in materia di VAS per i seguenti piani urbanistici comunali, fatto salvo il rispetto delle specifiche condizioni contenute in ciascun punto, in esito alla conclusione della procedura disciplinata al comma 7.4 *"gli strumenti attuativi di piani urbanistici comunali generali già sottoposti a VAS, qualora non comportino variante e lo strumento sovraordinato in sede di VAS detti i limiti e le condizioni di sostenibilità ambientale delle trasformazioni previste, definendo in particolare tutti i seguenti aspetti: I. l'assetto localizzativo delle nuove previsioni e delle dotazioni territoriali, II. gli indici di fabbricabilità, III. gli usi ammessi e IV. i contenuti di livello progettuale, con particolare riferimento alle altezze massime consentite, ai rapporti di copertura, ai distacchi, agli indici di permeabilità dei suoli, e agli indici di piantumazione (o ai corrispondenti parametri disciplinati dal piano urbanistico comunale generale), nonché agli altri contenuti stabiliti nel piano urbanistico comunale generale ai fini dell'applicazione della d.g.r. n. 2753 del 14/12/2010;";*

- la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali:
  - in data 21.05.2020 provvedeva all'assolvimento degli obblighi di cui all'art.7.4 del R.R. 18/2013, con la pubblicazione della suddetta documentazione sulla piattaforma del Portale ambientale regionale a ciò dedicata (http://ecologia.regione.puglia.it/portal/sit_vas) ed inviava a mezzo PEC la nota prot. AOO_089_6353 del 21.05.2020 con cui comunicava, al Comune di Fragagnano – la presa d'atto di avvio della suddetta procedura di registrazione;
  - in data 28.05.2020 inviava a mezzo PEC la nota prot.n. AOO_089_6645 del 28.05.2020 con cui comunicava, tra gli altri, al Comune di Fragagnano – III Settore Tecnico, l'avvio del procedimento di verifica a campione di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dalle procedure di VAS, ai sensi del citato articolo 7, comma 4 del R.R. 18/2013;
  - la predetta nota prot. 6645/2020 veniva trasmessa anche alle Sezioni regionali Urbanistica e Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in attuazione della Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14.01.2014, per l'espressione di un contributo istruttorio;

Tutto quanto sopra premesso,

RILEVATO, dall'esame della documentazione trasmessa dall'autorità procedente comunale e pubblicata sul portale ambientale regionale, che:

– "*Con Delibera di Consiglio Comunale n. 57 del 29.12.2014 il Comune di Fragagnano ha approvato il Piano Urbanistico Generale (PUG) …"* (Cfr: F_207018_D.G.C. n.4_2018- Relazione istruttoria allegata)

- *"In data 25.01.2017 i Sigg.ri D'AYALA VALVA Mario e D'AYALA VALVA Arturo, in qualità di proprietari per il 50% ognuno dei terreni oggetti del piano, fanno pervenire all'Ufficio Tecnico Comunale … il progetto "Piano Urbanistico esecutivo D'Ayala Valva sub comparto c7"…"* (Cfr: F_207018_D.G.C. n.4_2018- Relazione istruttoria allegata)
- *"L'ambito Urbano C7 è definito in quanto tale, fra i "Contesti urbani residenziali integrati di nuovo impianto", nella parte programmatica del PUG (PUG/P), e per esso le prescrizioni sono definite (all'art. 20/P) dalle Norme Tecniche di Attuazione del PUG/P."* (Cfr: F_207018_D.G.C. n.4_2018- Relazione istruttoria allegata)
- *"L'intervento proposto prevede la suddivisione dell'area del PUE in n. 23 lotti, di cui 22 lotti da destinare ad edilizia privata e n. 1 lotto da destinare ad ERS,…"* (Cfr: F_207018_D.G.C. n.4_2018- Relazione istruttoria allegata)
- *"… la progettazione proposta risulta correttamente redatta a partire dai parametri dell'intero comparto C7 definiti dalle NTA del PUG, come sintetizzato di seguito:*
  Estensione totale delle particelle interessate dal PUE: Foglio 16, p.lla 89: 7.916 mq – p.lla 382: 48.412 mq – p.lla 378: 13.113 mq (TOTALE: 69.441 mq)
  Quota parte ricadente nel PUE St: 25.614 mq di cui: 7.916 mq appartenenti alla p.lla 89, 16481 mq alla p.lla 382 e 1.217 mq p.lla 378
  Diritti edificatori: 49,22% della superficie territoriale (St)
  Superficie fondiaria massima utilizzabile Sf: 49,22%St= 12.607,20 mq
  Superficie fondiaria utilizzata: 12.606 mq, ossia n. 22 lotti di 573 mq (di dimensioni 30,00x19,10)
  Superficie da cedere per le urbanizzazioni ed ERS: 25.614 – 12.606 = 13.008 mq
  Indice di copertura: 30%
  Altezza max fabbricati: 7,50
  Numero dei piani fuori terra: 2 (P.T.+1P)" (Cfr: F_207018_D.G.C. n.4_2018- Relazione istruttoria allegata)
- *"… sono ben individuate le superfici destinate a standard (strade, parcheggi, verde pubblico,…). La loro superficie complessiva,…, è di gran lunga superiore allo standard minimo richiesto dalla Legge n. 1444/1968…"(*Cfr: F_207018_D.G.C. n.4_2018- Relazione istruttoria allegata)
- *"Il PUE risulta… redatto conformemente al PUG ed ai criteri perequativi in esso disposti, e con riferimento alla componente strutturale (art. 37/S) e con riferimento alla componente programmatica"* (Cfr: F_207018_D.G.C. n.4_2018- Relazione istruttoria allegata)
- *"Obiettivi, modalità attuative, destinazioni d'uso, indici e parametri urbanistici sono definiti nell'art. 20/P delle NTA del PUG, con espresso riferimento ai "Contesti urbani della trasformazione e di nuovo impianto dei edilizia residenziale e per servizi della residenza a bassa densità edilizia"* (Cfr: F_207018_D.G.C. n.4_2018- Relazione istruttoria allegata);
- nell'atto di esclusione dalle procedure VAS – art. 7, R.R. 18/2013 di cui alla determina n. 156 del 21/05/2020, si rappresenta:
  "VISTO CHE si tratta di un Piano Urbanistico Esecutivo ad iniziativa privata (ai sensi dell'art. 16, co. 1, lett. b, della L.R. 20/01) del Piano Urbanistico Generale Comunale, approvato con D.C.C. n. 57 del 29.12.2014, già sottoposto a VAS;
  CONSIDERATO CHE il PUE de quo non comporta variante allo stesso Piano Urbanistico Generale;
  VISTO CHE il Piano Urbanistico Esecutivo detta i limiti e le condizioni di sostenibilità ambientale delle trasformazioni previste, definendo in particolare tutti i seguenti aspetti, così come previsto dall'art. 7, co. 2, lett. f, del R.R. 18/2013: • l'assetto localizzativo delle nuove previsioni e delle dotazioni territoriali; • gli indici di fabbricabilità; • gli usi ammessi; • i contenuti di livello progettuale, con particolare riferimento alle altezze massime consentite, ai rapporti di copertura, ai distacchi, agli indici di permeabilità dei suoli e agli indici di piantumazione, nonché agli altri contenuti stabiliti nel Piano Urbanistico Comunale Generale ai fini dell'applicazione della D.G.R. n. 2753 del 14.12.2010."
  e che Determina *"di attestare l'esclusione dalle procedure di VAS del PUE di cui all'oggetto, nel rispetto dell'art. 7, punto 7.2, lett. f) del R.R. n. 18/2013"*

VERIFICATO, in esito all'istruttoria tecnico-amministrativa svolta in base alla documentazione trasmessa dall'autorità procedente comunale e pubblicata sul portale ambientale regionale, che

- la proposta di PUE, come sopra descritta, soddisfa la condizione di esclusione di cui all'art.7.2. lettera f) del Regolamento in parola poiché il vigente Piano Urbanistico Generale del Comune di Fragagnano, previamente sottoposto a procedura di Valutazione Ambientale Strategica (parere motivato di VAS reso dalla Regione Puglia con Determinazione Dirigenziale n.274 del 26/09/2014) , definisce per il comparto di che trattasi (rif. NTA PUG Comune di Fragagnano pag. 70-71 art. 20/P):

I. l'assetto localizzativo delle nuove previsioni e delle dotazioni territoriali;
II. gli indici di fabbricabilità;
III. gli usi ammessi;
IV. i contenuti di livello progettuale, con particolare riferimento alle altezze massime consentite, ai rapporti di copertura, ai distacchi, agli indici di permeabilità dei suoli, e agli indici di piantumazione (o ai corrispondenti parametri disciplinati dal piano urbanistico comunale generale), nonché agli altri contenuti stabiliti nel piano urbanistico comunale generale ai fini dell'applicazione della d.g.r. n. 2753 del 14/12/2010";

RITENUTO, sulla base di quanto sopra rilevato e verificato, di poter dichiarare la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all' art.7, comma 7.2, lettera f) del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n.18 per il *"Piano urbanistico esecutivo ad iniziativa privata – denominato d'Ayala – su aree di terreno compreso nel comparto "C7"* e, conseguentemente, ritenere assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica, demandando al Comune di Fragagnano, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito del provvedimento di approvazione;

RITENUTO, altresì di dover precisare che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art.7 del Regolamento regionale n.18/2013 relativa al *"Piano urbanistico esecutivo ad iniziativa privata – denominato d'Ayala – su aree di terreno compreso nel comparto "C7",* pertanto non esime il proponente e/o l'autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione e atto di assenso comunque denominato in materia ambientale;

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza

Fatte salve le garanzie previste in tema di accesso ai documenti amministrativi dalla L.241/90 ss.mm.ii. la pubblicazione del presente atto, adottato in ottemperanza ad obblighi di legge, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS.N.118/2011 SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;
- **di dichiarare** la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'**articolo 7, comma 7.2, lettera f)** del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n.18 e, conseguentemente, assolti gli adempimenti in

materia di Valutazione Ambientale Strategica per il ***"Piano urbanistico esecutivo ad iniziativa privata – denominato d'Ayala – su aree di terreno compreso nel comparto "C7"***, demandando al Comune di Fragagnano, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito del provvedimento di approvazione;

- **di precisare** che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art.7 del Regolamento regionale n.18/2013 relativa al piano denominato ***"Piano urbanistico esecutivo ad iniziativa privata – denominato d'Ayala – su aree di terreno compreso nel comparto "C7"*** pertanto non esime il proponente e/o l'autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione o atto di assenso comunque denominato in materia ambientale*;*
- **di notificare** il presente provvedimento, a cura di questa Sezione, all'Autorità procedente – Comune di Fragagnano – III Settore Tecnico;
- **di trasmettere** il presente provvedimento:
  - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
  - alle Sezioni regionali "*Urbanistica*" e "*Tutela e Valorizzazione del Paesaggio*";
  - al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- il presente provvedimento, composto da n.6 facciate, oltre Relata di Pubblicazione, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

  1) è pubblicato sul sito istituzionale www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente – Sistema Puglia - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 per un periodo dieci giorni lavorativi consecutivi;

  2) è pubblicato sul Portale Ambientale regionale, http://ecologia.regione.puglia.it Sezione VAS , in attuazione degli obblighi di pubblicità stabilità dall'art. 7.4 del Regolamento regionale n.18/2014.

  3) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;*

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

(Dott.ssa Antonietta Riccio)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 8 luglio 2020, n. 208

VAS-1599-REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati relativa al piano urbanistico denominato: "Cambio di destinazione d'uso, di un immobile esistente, da Direzionale-Commerciale a Turistico-Ricettivo (Hotel) - fabbricato commerciale lotto "A" - Maglia commerciale n. 6 di PRG - Via Maggior La Notte/Via Corte Preziosa (in catasto al fg. 2 p.lla 3326 subb. da 8 a 31) piano primo e secondo - Soc. Villa Griffi Srl". Autorità procedente: Comune di Bisceglie (BA).

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Visto l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*";

Visti gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*

Vista la L. 241/1990 e ss. mm. ii.

Visto il D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.;

Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" e ss. mm. ii.;

Visto il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18, *"Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali",* pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;

Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA", - Dipartimenti - Sezioni - Servizi;

Vista la DGR del 08.04.2016 n. 458 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e le relative funzioni,;

Vista la D.G.R. n. 211 del 25.02.2020 con cui è stato conferito alla Dott.ssa Antonietta Riccio l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazione Ambientale per la durata di tre anni ;

Visto l'atto dirigenziale prot.AOO_089-5994 del 17/05/2019, con cui è stata conferita alla dott.ssa Simona Ruggiero, funzionario amministrativo di categoria D/1 in servizio a tempo pieno e determinato presso questa Sezione regionale, la Posizione Organizzativa denominata "*Coordinamento VAS*" per la durata di un anno, con decorrenza dal 21/05/2019 , ai sensi della nuova disciplina adottata con Determinazione del Direttore del Dipartimento "Risorse finanziare e strumentali, personale ed organizzazione" n.7/2019 ;

Vista la Determinazione Dirigenziale n.113 del 15/05/2019 con cui è stata conferita al Dott. Gaetano Sassanelli, funzionario tecnico di categoria D/1 in servizio a tempo pieno e determinato presso questa Sezione regionale, la Posizione Organizzativa denominata "*VIA impianti energetici – AIA – supporto VAS"*, con decorrenza dall'01.06.2019;

Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, adottata di concerto con il Dirigente del Servizio Urbanistica e con la Dirigente del Servizio Assetto del Territorio, con cui è stata definita la metodologia di campionamento per la selezione dei piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi del comma 7.3 del predetto regolamento regionale;

PREMESSO CHE:

- in data 19.02.2020 il Comune di Bisceglie –Ripartizione Tecnica - accedeva alla procedura telematica di registrazione delle condizioni di esclusione dalle procedure di VAS di cui all'art.7, comma 7.4 del R.R. 18/2013, trasmettendo, tramite la piattaforma informatizzata del Portale Ambientale regionale, la seguente documentazione, in formato elettronico, inerente al piano in oggetto:
  1. F_202511_Nota del 11.11.2019 - prot. 49257.pdf- Attestazione relativa all'applicabilità delle condizioni di esclusione del Piano dalle procedure di VAS;
  2. F_202536_Nota del 05.11.2019 - prot. 48570.pdf - contributi, pareri e osservazioni gia' espressi dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti territoriali interessati;
  3. F_202541_P.d.C. n. 65 del 21.10.2008.pdf- copia dell'atto amministrativo di formalizzazione della proposta di piano urbanistico comunale;
  4. F_202547_DICHIARAZIONE NON VAS_signed.pdf- Attestazione relativa all'applicabilità delle condizioni di esclusione del Piano dalle procedure di VAS;
  5. F_202553_PROGETTI ASSENTITI_copia dell'atto amministrativo di formalizzazione della proposta di piano urbanistico comunale;
  6. F_202558_RELAZIONE_signed.pdf- elaborati del piano urbanistico comunale;
  7. F_202564_ProgTAV.1 SCHEDA TECNICA.pdf- elaborati del piano urbanistico comunale;
  8. F_202570_ProgTAV.2 PIANTE.pdf- elaborati del piano urbanistico comunale;
  9. F_202576_Agibilità 22_2019 Villa Griffi.pdf- copia dell'atto amministrativo di formalizzazione della proposta di piano urbanistico comunale;

- nell'ambito della predetta procedura telematica il Comune di Bisceglie provvedeva a selezionare la disposizione di cui all'**art.7, comma 7.2, lettera a) punto VIII** del Regolamento regionale n.18/2013, che ritiene assolti gli adempimenti in materia di VAS per i seguenti piani urbanistici comunali, fatto salvo il rispetto delle specifiche condizioni contenute in ciascun punto, in esito alla conclusione della procedura disciplinata al comma 7.4 *"**VIII: modifiche ai piani urbanistici comunali generali che non comportano incremento del dimensionamento insediativo globale, degli indici di fabbricabilità territoriale o di comparto o dei rapporti di copertura (o dei corrispondenti parametri disciplinati dal piano urbanistico comunale), non trasformano in edificabili aree a destinazione agricola (comunque definite negli strumenti urbanistici comunali), e non determinano una diminuzione delle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi;**"*;

- la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali:
  - in data 19.02.2020 provvedeva all'assolvimento degli obblighi di cui all'art.7.4 del R.R. 18/2013, con la pubblicazione della suddetta documentazione sulla piattaforma del Portale ambientale regionale a ciò dedicata (http://ecologia.regione.puglia.it/portal/sit_vas) ed inviava a mezzo PEC la nota prot. AOO_089/19/02/2020/0002475 con cui comunicava, al Comune di Bisceglie – la presa d'atto di avvio della suddetta procedura di registrazione;
  - in data 17.03.2020 inviava a mezzo PEC la nota prot.n. AOO_089_3837/2020 con cui comunicava, tra gli altri, al Comune di Bisceglie – Ripartizione Tecnica, l'avvio del procedimento di verifica a campione di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dalle procedure di VAS, ai sensi del citato articolo 7, comma 4 del R.R. 18/2013;
  - la predetta nota prot. 3837/2020 veniva trasmessa anche alle Sezioni regionali Urbanistica e Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in attuazione della Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14.01.2014, per l'espressione di un contributo istruttorio di competenza;

- in data 15.05.2020, espletata l'istruttoria tecnico-amministrativa di competenza sulla base della documentazione pubblicata sul Portale regionale VAS, questa Sezione regionale inviava a mezzo PEC al Comune di Bisceglie la nota prot.AOO_089-6062 di comunicazione delle ragioni ostative (che di seguito si riportano) all'applicazione della condizione di esclusione di cui al succitato art. all'art.7, comma 7.2, lettera a) punto VIII per la variante di piano in oggetto, ai sensi dell'art. 10bis della L.241/1990 e ss.mm.ii.:

"… le modifiche introdotte determinano, nell'ambito del Lotto "A" della Maglia_commerciale n.6, una diminuzione delle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi:
a) per effetto della monetizzazione degli standards applicata nel progetto originario, (monetizzazione avvenuta nell'intervento precedente, comporta come conseguenza, una diminuzione degli standards anche per la variante proposta);
b) in quanto non risultano conteggiati gli standards urbanistici legati all'aumento volumetrico (48 mc) previsto in variante."

- in data 12.06.2020 si acquisiva al n.7116 di protocollo di questa Sezione la nota prot.22690, pervenuta a mezzo PEC in data 11.06.2020, con cui il Comune di Bisceglie – Ripartizione Tecnica, esponeva le proprie osservazioni alla suddetta nota prot.6062/2020, evidenziando, in particolare, che:
  - *"in merito alle condizioni di esclusione dalla VAS prescritte dall'art. 7.2 a) VIII del R.R. n. 18/2013 ss.mm.ii., si precisa che:*
    a) il vigente PRG del Comune di Bisceglie, adottato con delibera di CC n. 135 del 06.06.1974 e adeguato al decreto di approvazione del Presidente della Regione Puglia n. 4046 del 02.08.1975, individua le diverse zone territoriali omogenee di cui all'art. 2 del D.M. 1444/68 (così come indicate all'art. 20 delle vigenti N.T.A. di P.R.G.), localizzando le aree a standards in specifiche maglie autonome, distinta dalle altre maglie classificate secondo le rispettive zone omogenee. Nel caso specifico, le superfici a standard, sono state monetizzate, secondo quanto delle NTA di PRG – Allegato A4 – Oneri sostitutivi della cessione di aree e dell'esecuzione delle opere per l'urbanizzazione secondaria, in quanto le stesse sono localizzate al di fuori delle maglie. Infatti, Allegato A4 della NTA di PRG, recita: […] Il Comune può convenire che, in luogo della cessione di aree per la urbanizzazione secondaria, il proprietario versi una somma corrispondente al valore della quota delle aree stesse, in tutti quei casi in cui la cessione dia luogo ad inconveniente; come pure può convenire che in luogo della cessione parziale delle aree per singole opere, vengano cedute integralmente, per la quota corrispondente, le aree occorrenti per una od alcune soltanto di tali opere. Di conseguenza nel caso di cui al comma precedente, il proprietario deve versare la somma corrispondente alla quota degli oneri per le opere di urbanizzazione necessarie ad allacciare la zona ai pubblici servizi.
    Pertanto, gli eventuali incrementi di aree a standards, derivanti dalla variante urbanistica in questione, saranno conteggiate e monetizzate secondo le modalità innanzi descritte.
    b) per quanto riguarda la previsione di un incremento volumetrico pari a mc 48, si evidenzia che stessa si riferisce all'utilizzo della volumetria residua non utilizzata dal PdL (lotto A). inoltre, detto volume corrisponde ad vano destinato ad "office" ubicato a quota +0,23 m del piano rialzato, posto all'interno della galleria coperta della struttura commerciale. Per quanto riguarda l'incidenza della superficie a standard di detta volumetria, sarà conteggiata e monetizzata secondo le modalità innanzi descritte"

Tutto quanto sopra premesso,

ESAMINATE le suddette osservazioni formulate dall'autorità procedente comunale

RITENUTO, in esito al suddetto esame:

- Che le osservazioni sopra riportate non consentono di superare i motivi ostativi, sopra richiamati, relativi all'applicazione della condizione di esclusione di cui alll'art.7, comma 7.2, lettera a) punto VIII alla variante di piano in oggetto, in quanto l'applicazione dell'istituto della monetizzazione degli standards, pur se prevista dallo strumento urbanistico generale comunale e quindi pienamente legittima dal punto di vista urbanistico, determina, nel caso in esame, una diminuzione delle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi, nell'ambito del Lotto "A" della Maglia commerciale n. 6, oggetto della variante di che trattasi;
- di dover pertanto confermare la non sussistenza della condizione di esclusione di cui al citato art.7.2.a) punto VIII del R.R.n.18/2013 per la variante urbanistica di che trattasi, atteso che tale disposizione regolamentare stabilisce espressamente, tra i requisiti previsti per l'esclusione dalle procedure VAS,

che le modifiche ai piani comunali attuativi "*non determinano una diminuzione delle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi"*;

RITENUTO, pertanto, alla luce di quanto su esposto, di non poter ritenere assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per la modifica di piano denominata ***"Cambio di destinazione d'uso, di un immobile esistente, da Direzionale-Commerciale a Turistico-Ricettivo (Hotel) - fabbricato commerciale lotto "A" - Maglia commerciale n. 6 di PRG - Via Maggior La Notte/Via Corte Preziosa (in catasto al fg. 2 p.lla 3326 subb. da 8 a 31) piano primo e secondo - Soc. Villa Griffi Srl";***

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza

Fatte salve le garanzie previste in tema di accesso ai documenti amministrativi dalla L.241/90 ss.mm.ii. la pubblicazione del presente atto, adottato in ottemperanza ad obblighi di legge, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS.N.118/2011 SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;
- **di dichiarare non assolti** gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per la variante relativa al ***"Cambio di destinazione d'uso, di un immobile esistente, da Direzionale-Commerciale a Turistico-Ricettivo (Hotel) - fabbricato commerciale lotto "A" - Maglia commerciale n. 6 di PRG - Via Maggior La Notte/Via Corte Preziosa (in catasto al fg. 2 p.lla 3326 subb. da 8 a 31) piano primo e secondo - Soc. Villa Griffi Srl"***;
- **di demandare** al Comune di Bisceglie, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli adempimenti in materia di VAS per la variante di piano di che trattasi, sottoponendo quest'ultima a verifica di assoggettabilità a VAS di competenza comunale, facendo comunque salva la possibilità dell'autorità procedente di registrare il piano di che trattasi attestando la sussistenza di altra condizione di esclusione tra quelle elencate all'art.7.2. del Regolamento Regionale, ove ne sussistano i requisiti;
- **di notificare** il presente provvedimento, a cura di questa Sezione, all'Autorità procedente – Comune di Bisceglie – Ripartizione Tecnica;
- **di trasmettere** il presente provvedimento:
  - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
  - alle Sezioni regionali "Urbanistica" e "Tutela e Valorizzazione del Paesaggio";

al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;

- il presente provvedimento, composto da n.6 facciate, oltre Relata di Pubblicazione, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è pubblicato:

1) sul sito istituzionale www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente – Sistema Puglia - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 per un periodo dieci giorni lavorativi consecutivi;
2) sul Portale Ambientale regionale, http://ecologia.regione.puglia.it Sezione VAS, in attuazione degli obblighi di pubblicità stabilità dall'art. 7.4 del Regolamento regionale n.18/2014.

- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;*

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

(Dott.ssa Antonietta Riccio)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 9 luglio 2020, n. 210

[Cod. AU327_010]. DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n.1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica alla realizzazione del metanodotto Snam Rete Gas S.p.a. denominato "Variante Metanodotto Bitetto-Monopoli DN 150 (6") – 12 bar" con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità". Proponente: SNAM Rete GasS.p.a. con sede legale in S. Donato Milanese (Mi), Piazza S. Barbara, 7.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

sulla scorta dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimentoha adottato il seguente provvedimento:

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO l'art.18 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto "*Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*".

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.

VISTA la D.G.R. n. 16/2017 e Det.006/DIR/2020/0009 di conferimento dell'incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;

- la Legge 9 agosto 2013 n.98 *"Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia";*
- D.G.R. 16 febbraio 2015 n. 176 "*Approvazione del Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR)*";

VISTA la D.G.R. n. 1446 dell'08/07/2014 che individua l'iter procedurale volto al rilascio dell'autorizzazione unica in materia di gasdotti di distribuzione e trasporto non riservati alla competenza dello Stato, così come delineato nell'allegato A della medesima deliberazione;

VISTO il D.lgs. n. 164 del 23/05/2000 recante "*Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale*";

VISTO il DPR n. 327 dell'08/06/2001 e smi recante "*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*";

VISTO il DM 17 aprile 2008 recante "*Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità' non superiore a 0,8*";

VISTO il Decr. L. n. 239/2003 conv. in l. n.290 del 27/10/2003 recante "*Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica. Deleghe al Governo in materia di remunerazione della capacità produttiva di energia elettrica e di espropriazione per pubblica utilità*".

CONSIDERATO che l'attività di trasporto e dispacciamento di gas naturale è attività di interesse pubblico ai sensi dell'art. 8 del d.lgs. n. 164/2000 e smi;

EVIDENZIATO CHEla D.G.R. n. 2006 del 13/09/2011 demanda al Servizio Ecologia (oggi Sezione Autorizzazione Ambientali) la titolarità del procedimento autorizzativo unico in materia di gasdotti ai sensi dell'art. 52 sexies del DPR n. 327/2001 e smi;

Premesso che:

- Con nota del 31.12.2015 (proprio prot. n. 1594 del 30.12.2015), acquista al prot. n. AOO_089_119 del 07.01.2016 della sezione Autorizzazioni Ambientali (già Sezione Ecologia) la società SNAM RETE GAS S.p.a. ha presentato, ai sensi degli artt. 52-quater e 52-sexies del DPR 327/2001, formale istanza di Autorizzazione Unica, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, relativa al metanodotto denominato "Variante Metanodotto Bitetto-Monopoli DN 150 (6") – 12 bar". Contestualmente, la società SNAM RETE GAS S.p.a. dichiarava ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 164 del 23.05.2000 […] *che con la rete esistente non è possibile soddisfare le esigenze di allaccio e fornitura del cliente idoneo*[…];
- Con nota prot. n. AOO_089_3441 del 06.04.2017 la Sezione Autorizzazioni Ambientalicomunicava alla società SNAM RETE GAS S.p.a., e agli Enti interessati,l'avvio del procedimento di autorizzazione unica e l'avvenuta pubblicazione dell'avviso al pubblico sul sito istituzionale della regione Puglia.Con la medesima nota, chiedeva agli Enti interessati l'esame del progetto proposto dalla Snam Rete Gas S.p.a. e trasmettere le proprie determinazioni di merito.

Considerato che:

- Con nota prot. n. AOO_089_1783 del 20.02.2018, la Sezione Autorizzazioni Ambientali convocava per il giorno 15 marzo 2018 la prima riunione di Conferenza di Servizi avente il seguente ordine del giorno:
    - Avvio dell'esame del progetto;

- Definizione e ricognizione dei pareri, contributi ed atti di assenso già acquisiti e da acquisire;
- Varie ed eventuali;

Durante i lavori della conferenza di servizi venivano acquisiti agli atti del procedimento i seguenti pareri e osservazioni alla realizzazione dell'intervento di che trattasi:

Osservazioni:

- Notaacquisita al prot. n. 4490 del 09.05.2017 dei sig. Lubes Vito Antonio;

Note degli Enti interessati:

- RFI-nota proprio prot. n. 1475 del 07.04.2017; nota proprio prot. n. 985 del 02.03.2018;
- ARPA Puglia — nota proprio prot. n. 16212 del 15.03.2018;
- Terna S.p.a. - nota proprio prot. n. 113 del 05.02.2018;
- Città Metropolitana di Bari — nota proprio prot. n. 62527 del 22.05.2017;
- Sezione Coordinamento Servizi Territoriali BA-BAT — nota proprio prot. n. 42019 del25.07.2017; nota proprio prot. n. 13772 del 13.03.2018;
- Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio — nota proprio prot. n. 4201 del 18.05.2017;nota proprio prot. n. 3661 del 03.05.2017; nota proprio prot. n. 1837 del 07.03.2018;
- ANAS S.p.a.- nota proprio prot. n. 195315 del 12.04.2017; nota proprio prot. n.128201 del08.03.2018;
- Sezione Lavori pubblici — nota proprio prot. n. 12471 del 14.06.2017; nota proprio prot. n. 3451 del 01.03.2018;

La società SNAM, rappresentata dall'ing. Enrico Calori, prendeva atto dell'osservazione su elencata, e dichiarava che la società SNAM avrebbe controdedotto alla ditta Lubes Vito Antonio.

La società SNAM, inoltre, prendeva atto dei pareri favorevoli su elencati e dichiarava di accettare le prescrizioni così come impartite dagli Enti.

Con riferimento alla valutazione ambientale dell'intervento proposto, la società SNAM Rete Gas S.p.a. depositava agli atti della conferenza la Determinazione Dirigenziale del 17.07.2017 n. 3932 della Città Metropolitana di Bari, di esclusione dalla procedura di VIA dell'intervento in oggetto.

Con riferimento alle note della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, la società Snam Rete GasS.p.a comunicava di essere in procinto di depositare presso la Sezione competente la documentazione utile per il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica in deroga ex art. 90 e 95 delle NTA del PPTR.

La conferenza di servizi veniva aggiornata ad altra data in attesa di acquisire l'Autorizzazione Paesaggistica in deroga rilasciata dalla Giunta regionale.

La Sezione Autorizzazioni Ambientalicon nota prot. n. AOO_089_2881 del 22.03.2018trasmetteva alla società Snam rete Gas S.p.a. e agli Enti interessati copia del resoconto della prima riunione di Conferenza di Servizi tenutasi in data 15.03.2018.

Rilevato che:

- con nota del 24.05.2018, acquisita al prot. n. AOO_089_6130 del 06.06.2028, la società Snam Rete Gas S.p.a. trasmetteva alla Sezione Tutela e Valorizzazione Paesaggistica la documentazione utile ai fini del rilascio da parte della Giunta regionale l'Autorizzazione paesaggistica in deroga ex art. 90 e 95 delle NTA del PPTR;

- con nota del 04.03.2019, acquista al prot. n. AOO_089_2410 del 04.03.2019, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio trasmetteva alla locale Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari la "relazione Tecnica Illustrativa e la Proposta di Accoglimento della Domanda di Autorizzazione Paesaggistica in deroga, ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D.lgs. n. 42/2004;

Considerato che:

- con nota del 21.11.2029, acquisita al prot. n. 14875 del 03.12.2029, la Sezione Tutela è valorizzazione del Paesaggio trasmetteva la DGR del 22.10.2019 n. 1892 avente oggetto "Autorizzazione Unica alla realizzazione del metanodotto Snam Rete Gas spa denominato "Variante metanodotto Bitetto-Monopoli DN 150 (6") – 12 bar" nel Comune di valenzano (BA). Autorizzazione Paesaggistica ex art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95 delle NTA del PPTR."
- con nota prot. n. AOO_089_2876 del 26.02.2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali convocava per il giorno 16.03.2020, successivamente rinviata al 06.04.2020 a causa dell'emergenza sanitaria COVID19 (nota prot. n. 4221 del 27.03.2020), la seconda riunione di conferenza di servizi, indetta in modalità asincrona ex art. 14bis della L. n. 241/1990 e ss. mm. ii., avente il seguente ordine del giorno:
    - Approvazione del progetto definitivo
    - Definizione e acquisizione dei pareri, autorizzazioni, nulla osta o comunque denominati, degli Enti interessati già acquisiti e da acquisire;
    - Chiusura del procedimento di AU ex D.PR. 327/2001. (art. 52-quater e 52-sexies).

In sede di conferenza venivano acquisite le controdeduzioni della società Snam Rete Gas S.p.a. alle osservazioni della ditta Lubes Vito Antonio. la Snam rileva che anche in prossimità dellaparticella 85 di proprietà del sig. Lubes, oggetto di osservazione, sarà possibile, durante le opere di cantierizzazione, ridurre la pista lavori, portando la larghezza della stessa, con riferimento al lato destro rispetto all'asse del metanodotto, dagli attuali 8 m a circa 6,50 m, per un totale di larghezza della pista lavori in questo tratto terminale, pari a circa 12,50 m, al fine di evitare, anche parzialmente, l'occupazione della particella 85 foglio 5 del comune di Valenzano.

Si acquisivano, inoltre, agli atti della conferenza i seguenti pareri trasmessi dagli Enti interessati:

- **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**: pec del 21.11.2019 – trasmissione della Deliberazione della Giunta Regionale del 22.10.2029 n. 22.10.2029 n. 1892, avente ad oggetto: Autorizzazione Unica alla realizzazione del metanodotto Snam rete Gas S.p.a. denominato "Variante metanodotto Bitetto-Monopoli DN 150 (6") – 12 bar" nel comune di Valenzano (BA). AUTORIZZAZIONE PAESAGGISITICA EX ART. 90 DELLE NTA DEL PPTR, in deroga ex art. 95 delle NTA del PPTR";
- **Snam Rete Gas S.p.a.**: pec del 18.12.2019 proprio prot. n. 1653 del 18.12.2029, acquista al prot. n. 15667 del 18.12.2019, avente oggetto "Controdeduzioni formulate dalla ditta Lubes Vito Antonio";
- **Snam Rete Gas S.p.a**.: pec del 27.01.2020 proprio prot. n. 32 del 24.01.2020, avente oggetto "Trasmissioni integrazioni" all'ufficio per le espropriazioni della Regione Puglia;
- **Ufficio per le Espropriazione della Regione Puglia**: pec del 29.01.2020 proprio prot. n. 1505 del 29.01.2029, l'ufficio per le espropriazioni comunica che, vista la relazione di stima ed il piano particellare trasmessi dalla Snam Rete Gas S.p.a., […] *l'Autorizzazione Unica può essere rilasciata senza alcuna prescrizione da parte di questo servizio* […].
- **Comune di Valenzano – Settore V – Urbanistica**: pec del 04.02.2020 proprio prot. n. 1779 del 29.01.2020, trasmissione dell'attestazione di avvenuta pubblicazione degli atti all'albo pretorio on-line del Comune, con prot. n. 567, rappresentando che alcuna osservazione/opposizione è pervenuta da parte del pubblico;

- **Snam Rete Gas S.p.a**.: pec del 04.02.202 proprio prot. n. 70 del 04.02.2020, richiesta alla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali – Servizio Territoriale BA e BAT del nulla osta per lo spostamento di alberi d'ulivo;
- **Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali – Servizio Territoriale BA e BAT:** pec del 18.02.2020 proprio prot. n. 9339 del 18.02.2020, rilascio del nulla osta allo spostamento di 70 alberi di ulivo;
- **Comune di Valenzano – Settore V – Urbanistica:** pec del 02.03.2020 proprio prot. n. 3237 del 02.03.2020, trasmissione del nulla osta urbanistico relativamente all'intervento in oggetto;
- **RFI:** pec del 05.03.2020 proprio ptot. n. 1168 del 05.03.2020, comunica che non si riscontra alcuna interferenza dell'intervento proposto con la linea ferroviaria ricadente nella giurisdizione di RFI. Rileva cha l'intervento interferisce con la fascia di rispetto ferroviaria della tratta Bari La Fitta – Valenzano di competenza delle Ferrovie del Sud Est;
- **Ferrovie del Sud Est (Rif. Pratica n. CdS_03/2020):**pec del 12.03.2020 proprio prot. n. B.U.E.I.ING.012 del 11.03.2020, richiede integrazioni documentali atteso che il Progetto non contiene elementi sufficienti affinché FSE possa valutarne la conformità rispetto al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 4 aprile 2014 che peraltro non viene richiamato nel Progetto stesso. Richiede che il progetto sia essere integrato con elaborati relativi alla cantierizzazione indicando la presenza e la relativa distanza, rispetto alla più vicina rotaia, di recinzioni di cantiere, di eventuali gru e mezzi d'opera che possono interessare, anche per movimenti accidentali, la sede ferroviaria. Si dovrà infine dare evidenza che gli scavi garantiscano il rispetto dell'art. 56 del DPR n.753/1980;
- **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino meridionale:** pec del 18.03.2020 proprio prot. n. 6000 del 18.03.2020, a condizione che il progetto non sia stato modificato, conferma il parere trasmesso con nota prot. n. 6667 del 18.05.2017 (parere favorevole con prescrizioni).

La conferenza, ai fini della valutazione ambientale, dell'accertamento della conformità urbanistica e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio prendeva atto dei seguenti pareri favorevoli, acquisti sia nella conferenza di servizi del 15.03.2020 sia nella conferenza del 06.04.2020.
In particolare:

- **Città Metropolitana di Bari**, Determinazione Dirigenziale di verifica di assoggettabilità a VIA del 17.07.2017 n. 3932 **(esclusione dalla procedura di VIA dell'intervento oggetto di A.U. *ex* DPR n. 327/2001)**
- **Comune di Valenzano – Settore V – Urbanistica:** pec del 02.03.2020 proprio prot. n. 3237 del 02.03.2020 – nulla osta urbanistico (**accertamento della conformità urbanistica);**
- **Snam Rete Gas S.p.a**.: pec del 27.01.2020 proprio prot. n. 32 del 24.01.2020 **(piano particellare per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio)**
- **Ufficio per le Espropriazione della Regione Puglia**: pec del 29.01.2020 proprio prot. n. 1505 del 29.01.2029 – **(comunicazione per rilascio dell'A.U. ex DPR n. 327/2001 senza prescrizioni da parte dell'ufficio per le espropriazioni)**;

Acquisiti i pareri favorevoli, il responsabile del procedimento concludeva i lavori della conferenza decisoria indetta in modalità a sincrona e si riservava le priorie determinazioni di merito. Il resoconto della CdS del 06.04.2020 veniva trasmesso alla società Snam Rete Gas S.p.a. e a tutti gli Enti interessati (nota prot. n. AOO_089_6162 del 18.05.2020)

Rilevato che:

- con nota del 21.04.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_5005 del 21.04.2020, la società Snam Rete Gas S.p.a. riscontrava la richiesta di integrazioni formulata dalla società Ferrovie del Sud Est (proprio prot. n. B.U.E.I.ING.012 del 11.03.2020);
- con nota del 28.04.2020, acquisita al prot. n. AOO-089_5309 del 29.04.2020, la società Ferrovie del Sud Est, valutate le integrazioni documentali trasmesse dalla Snam Rete Gas S.p.a., trasmetteva il

proprio parere favorevole alla realizzazione dell'intervento in oggetto.

- L'intervento in progetto, prevede la messa fuori esercizio di un tratto dell'attuale gasdotto denominato "Bitetto – Monopoli", nonché la realizzazione di una variante al tracciato denominata "Variante Metanodotto Bitetto – Monopoli DN 150 (6")".
  Tale opera, da realizzarsi nel Comune di Valenzano (BA), si inserisce nelle attività di ammodernamento della rete di trasporto del gas naturale attuate da Snam Rete Gas S.p.A. ed ha lo scopo di mantenere la flessibilità richiesta nella gestione delle reti di trasporto di gas metano poste a servizio delle utenze civili ed industriali presenti sul territorio. La realizzazione della variante, con conseguente messa fuori esercizio di un tratto del gasdotto originario, permetterà inoltre di bypassare aree che nel tempo hanno sviluppato una notevole antropizzazione garantendo e mantenendo nel contempo gli standard di sicurezza previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza di cui al D.M. 17/04/2008.
- **La Città Metropolitana di Bari** con Determinazione Dirigenziale del 17.07.2017 n.3932, ha escluso dalla procedura di VIA l'intervento proposto dalla società Snam Rete Gas S.p.a., oggetto di A.U. ex D.P.R. n. 327/2001;
- **Il Comune di Valenzano – Settore V – Urbanistica con pec** del 02.03.2020, proprio prot. n. 3237 del 02.03.2020, ha rilasciato il nulla osta urbanistico (**accertamento della conformità urbanistica);**
- **Ufficio per le Espropriazione della Regione Puglia** con pec del 29.01.2020 proprio prot. n. 1505 del 29.01.2029 – **visto il piano particellare trasmesso dalla Snam Rete gas S.p.a.,** ha comunicato che è possibile rilasciare il provvedimento di AU ex D.P.R. n. 321/2001 senza prescrizioni da parte dello stesso.

TUTTO CIÒ PREMESSO

ACQUISITA la Determinazione Dirigenziale del 17.07.2017 n. 3932, della Città Metropolitana di Bari di esclusione dalla procedura di VIA dell'intervento proposto;

VISTI gli esiti delle due conferenze di servizi del 15.03.2018 e del 06.04.2020;

ACQUISITI tutti i pareri, nulla osta, autorizzazioni comunque denominati trasmessi dagli Enti interessati, allegati alla presente determinazione per farne parte integrante;

RITENUTO che, attese le scansioni procedimentali svolte, valutatala documentazione progettuali trasmessa dal Proponente, alla luce delle osservazioni pervenute, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta dalla sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, **sussistano** i presupposti per procedere alla conclusione del procedimento *ex* DPR 327/2001, artt. 52-*quater* e 52-*sexies*), inerente al progetto in oggetto, proposto dalla società Snam Rete Gas S.p.a.

Verifica ai sensi del D.lgs. 196/2003 e ss. mm. ii.
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;
- **di approvare,** sulla base degli esiti delle due conferenze di servizi del 15.03.2018 e del 06.04.2020il progetto definitivo dell'opera denominataMetanodotto: "**Variante Metanodotto Bitetto-Monopoli DN 150 (6") – 12 bar**"da realizzare in località Valenzano (BA), sulla scorta, altresì, di tutti i pareri, nulla osta, autorizzazioni comunque denominati acquisiti nel corso del procedimentodi A.U. ex DPR 327/2001 (allegati alla presente determinazione per farne parte integrante);
- **di autorizzare** la società SNAM RETE GAS S.p.A. alla costruzione e all'esercizio delle opere ricomprese nel progetto denominato "***Variante Metanodotto Bitetto-Monopoli DN 150 (6") – 12 bar***", da realizzare in località Valenzano (BA), in conformità al progetto definitivo approvato, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme vigenti in materia di sicurezza, con l'osservanza di tutte le prescrizioni e indicazioni degli Enti interessati intervenuti nel procedimento di A.U., i cui pareri, nulla osta, autorizzazioni, comunque denominati, sono allegati alla presente determinazione per farne parte integrante;
- **di stabilire** cheil presente provvedimento assorbe, anche ai fini urbanistici ed edilizi, ogni altro atto di assenso comunque denominato (autorizzazioni, licenze, nulla osta ed atti di assenso comunque denominati) necessario alla realizzazione dell'intervento in questione, conformemente al livello di progettazione definitiva oggetto del presente atto;
- **di stabilire**, in conformità alla DGR del 22.10.2029 n. 1892, che il presente provvedimento ha valore di Autorizzazione Paesaggistica positiva (art. n. 146 del D.lgs. n. 42/2004)rilasciata in deroga dalla Regione Puglia ai sensi degli art. 90 e 95 delle NTA del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR);
- **di specificare che** le opere approvate saranno realizzate ed esercite su terreni di proprietà di terzi identificati nell'elenco particellare allegato all'avviso pubblico e parte integrante del presente provvedimento;
- **di dichiarare** la pubblica utilità delle opere in progetto e l'indifferibilità ed urgenza dei lavori ai sensi del DPR n. 327/2001 e ss. mm. ii;
- **di accertare** la conformità urbanistica degli interventi ricompresi nel progetto denominato*"**Variante Metanodotto Bitetto-Monopoli DN 150 (6") – 12 bar***" da realizzare in località Valenzano (BA);
- **di dichiarare** che la presente autorizzazione unica costituisce, ove necessario, variante allo strumento urbanistico vigente ai sensidell'art. 52-quater co. 3 del DPR n. 327/2001 e ss. mm. ii;
- **di apporre** il vincolo preordinato all'esproprio della durata di cinque anni decorrenti dalla data del presente provvedimento, sulle aree interessate dalla realizzazione dell'opera ed indicate nell'avviso di avvio del procedimento;
- **di subordinare** l'esercizio dell'opera agli adempimenti previsti dalle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione incendi;
- **di demandare** alla competente Sezione Lavori Pubblici regionale l'espletamento dei procedimenti ablativi entro il termine di cinque anni di cui agli artt. 20 e ss. del DPR n. 327/2001, a valle della trasmissione del presente provvedimentoe dell'assolvimento degli adempimenti in capo al promotore dell'espropriazione ai sensi del c. 1 art. 20 del D.lgs. n. 327/01;
- **di dare atto** che l'esecuzione dei lavori è subordinata al preventivo ottenimento da parte di SNAM RETE GAS S.p.A., della disponibilità delle aree oggetto di intervento, trasformazione e/o occupazione temporanea;
- **di dare atto** che tutti gli eventuali interventi di modifica sostanziale, rifacimento, potenziamento e riattivazione della condotta gas e delle altre opere in progetto, così come definiti dalla normativa vigente, che si rendessero necessari successivamente all'emissione dell'autorizzazione, saranno assoggettati ad un nuovo procedimento unico che si svolgerà mediante l'indizione di una nuova conferenza dei servizi, previo espletamento della preliminare procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii;
- **di prevedere** a carico di Snam Rete Gas S.p.a., prima dell'inizio dei lavori, l'inoltro di una copia integrale del progetto esecutivo alla Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali, comprensivo dell'evidenza dell'ottemperanza alle prescrizioni apposte;
- **di rappresentare** che, in conformità al progetto così come approvato e nel rispetto delle norme di cui al DM

17 aprile 2008, con particolare riferimento alle distanze minime di sicurezza delle condotte dai fabbricati, nella fascia di vincolo preordinato all'esproprio, non è consentita la presenza di alcun tipo di edificazione, lasciando inalterata la possibilità dell'uso agricolo dei fondi asserviti (servitù *non aedificandi*);

- **di attestare** che il presente atto non comporta né può comportare un impegno di spesa a carico della Regione Puglia;
- **di trasmettere** copia del presente provvedimento a tutti i soggetti coinvolti nel corso del procedimento autorizzativo, nonché alla società proponente Snam Rete Gas S.p.a.,
- **di demandare** alla società proponente l'ottemperanza agli adempimenti indicati dall'art. 17 co.2 del DPR n. 327/2001 e ss. mm. ii. relativi alle necessarie comunicazioni ai proprietari;
- **di stabilire** che la presente autorizzazione viene rilasciata facendo salvi i diritti dei terzi e con l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia ambientale, edilizia, urbanistica, sanitaria, fiscale, di sicurezza e prevenzione incendi. La Snam Rete Gas S.p.a., si assume la piena responsabilità nei confronti di eventuali danni dovessero derivare a terzi dalla cattiva esecuzione e/o dall'esercizio dell'opera in argomento, nonché dal mancato rispetto, ancorché parziale, delle prescrizioni apposte, manlevando la Regione Puglia da ogni pretesa da parte dei terzi eventualmente danneggiati;
- **di dare atto** che è fatta salva la possibilità di impartire ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità, a seguito di verifiche in corso d'opera effettuate dai soggetti competenti, al termine dei lavori o durante l'esercizio dell'impianto.
- **di precisare** infine che, valutate le circostanze, l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto potrà essere causa di sospensione e/o revoca dell'autorizzazione;
- **che sia data espressamente e puntualmente evidenza** alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni espresse dai soggetti intervenuti;
- **didemandare agli Enti intervenuti nel procedimento lavigilanza sull'osservanza** delle prescrizioni da essi eventualmente indicate ed apposte nella presente autorizzazione, riferendo alla Sezione Autorizzazioni Ambientali su eventuali criticità e problematiche rilevate;
- **di obbligare** la società Snam Rete Gas S.p.a., a comunicare la data di avvio dei lavori a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento di A.U.;
- **di stabilire** che la presente autorizzazione ha validità quinquennale e che l'inizio dei lavori deve avvenire entro il termine di un anno dalla data della piena conoscenza del presente provvedimento, salvo una motivata richiesta di proroga del predetto termine da concedersi a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali su istanza della società SNAM RETE GAS S.p.a. da inoltrarsi prima della naturale scadenza del presente provvedimento. Ai sensi dall'art. 15 co. 2 del DPR n. 380/2001 e ss. mm. ii. ai sensi del quale l'opera deve essere realizzata entro il termine di tre anni dalla data di effettivo inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzativo, salvo proroga concessa;
- **di precisare** che il presente provvedimento:
  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente atto;
  - fa salve le previsioni recate dal D.lgs. n. 50 del 18/04/2016;

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii.

Il presente provvedimento:

a) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
b) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
c) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005 e ss.mm. ii, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 13 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composta da 77 pagine, per un totale di 90 (novanta) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Avverso il presente provvedimento, l'interessato,ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm. ii., potrà presentare ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta Riccio

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

SASSANELLI
GAETANO
09.07.2020
10:00:58
UTC

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 6000/2020 del 18-03-2020
Doc. Principale - Copia Documento

Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche,
Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

E p.c.

SNAM RETE GAS
Via Gravina,47
c.a. Sig. Vincenzo Nuzzi
distrettosor@pec.snamretegas.it

Oggetto: (Cod. AU327 010). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52 –sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014- Autorizzazione Unica alla realizzazione del metanodotto Snam Rete Gas S.p.a. denominato "Variante Metanodotto Bitetto Monopoli DN 150 (6") – 12 bar" con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità. Proponente: Snam Rete Gas S.p.a.
RISCONTRO

In riferimento al *Vs.* nota prot. AOO 089/26-02-2020 n°2876 (acquisita in data 26/02/2020 al prot. n. 4263 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale), con la quale, codesta Amministrazione convoca una conferenza di servizi per il giorno 16 marzo 2020, si ribadisce, a condizione che il progetto non abbia subito modifiche sostanziali, quanto già esposto con nota prot. n. 6667 del 18/05/2017 rilasciata dalla scrivente Autorità di Bacino Distrettuale in relazione al medesimo progetto e che ad ogni buon conto si allega.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Autorità di Bacino – Distretto
Idrografico dell'Appennino Meridionale
Art. 63 c.1 D.lgs 152/2006 e s.m.i.
D.M. 25.10.2016 - G.u.r.i. 27/2017

AdB P
Autorità di Bacino della Puglia

AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA

L.R. 9 Dicembre 2002 n. 19
C/o INNOVA PUGLIA S.P.A - (EX TECNOPOLIS CSATA)
Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano – Bari
tel. 080 9182000 - fax. 080 9182244 - C.F. 93289020724
www.adb.puglia.it e-mail: segreteria@adb.puglia.it pec: segreteria@pec.adb.puglia.it

Autorità di Bacino della Puglia
PROTOCOLLO GENERALE
adbp A00_AFF_GEN
0006667
U 18/05/2017 10:25:21

Città Metropolitana di Bari
Servizio Edilizia, Impianti termici, Tutela e valorizzazione dell'Ambiente
Corso Sidney Sonnino,85
70121 Bari
PEC: ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

e p. c. **SNAM RETE GAS S.p.A.**
Distretto Sud Orientale
Vico Capurso n. 3 70126 Bari
PEC: distrettosor@pec.snamretegas.it
vincenzo.nuzzi@snamretegas.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 6000/2020 del 18-03-2020
Doc. Principale - Copia Documento

Oggetto:	**Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto ambientale ex art. 20 D.Lgs n. 152/06 e s.m.i. Progetto di realizzazione del metanodotto "Variante metanodotto Bitetto-Monopoli DN 150(6") DP 12 bar" nel Comune di Valenzano Proponente: SNAM RETE GAS SpA Distretto Sud Orientale Vico Capurso n. 3 Bari Indizione seduta Conferenza di Servizi ex art. 14 della L. n. 241/90 e s.m.i. Rinvio seduta conferenza di servizi al 18.05.2017**

Con riferimento alla procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto ambientale ex art. 20 D.Lgs n. 152/06 e s.m.i. in merito al progetto di realizzazione del metanodotto "Variante metanodotto Bitetto-Monopoli DN 150(6") DP 12 bar" nel Comune di Valenzano

Quest'Autorità di Bacino:

Vista la legge nazionale 183/89 e successive integrazioni e modificazioni e la legge regionale n° 19/02 (art. 1 comma 2) che attribuiscono all'A.d.B. della Puglia il governo unitario ed integrato del territorio di competenza, affidando tra l'altro, per perseguire gli obiettivi della difesa del suolo, un'azione di indirizzo, coordinamento e controllo sulle attività di attuazione degli interventi;

visto il progetto di Piano d'Assetto idrogeologico (P.A.I.), stralcio del Piano di Bacino, approvato dal Comitato Istituzionale di questa A.d.B. nella seduta del 30/11/2005 con la delibera n° 39;

vista la nota DI-SOR/LAV/NUZ n. 286 del 17/03/2016 acquisita agli atti di questa Autorità al prot. n. 4033 del 24/03/2016 con la quale la SNAM RETE GAS inviava il progetto dell'opera e lo studio di compatibilità idrologica idraulica su supporto cartaceo e su supporto informatico;

Esaminati gli elaborati grafici e lo studio di compatibilità idrologica idraulica allegati alla predetta nota.

Rilevato che:

gli interventi in progetto ricadono nel territorio comunale di Valenzano (BA) e consistono nella realizzazione di un nuovo metanodotto denominato "Variante metanodotto Bitetto-Monopoli" e di un'area impiantistica sulla linea (PIL) con l'annessa strada di accesso.

Autorità di Bacino – Distretto
Idrografico dell'Appennino Meridionale
Art. 63 c.1 D.lgs 152/2006 e s.m.i.
D.M. 25.10.2016 - G.u.r.i. 27/2017

AdB P
Autorità di Bacino della Puglia

AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA
L.R. 9 Dicembre 2002 n. 19
C/o INNOVA PUGLIA S.P.A - (EX TECNOPOLIS CSATA)
Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano – Bari
tel. 080 9182000 - fax. 080 9182244 - C.F. 93289020724
www.adb.puglia.it e-mail: segreteria@adb.puglia.it pec: segreteria@pec.adb.puglia.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 6000/2020 del 18-03-2020
Doc. Principale - Copia Documento

Il metanodotto in progetto si svilupperà per una lunghezza di circa di circa 1,7 km e prenderà origine dal metanodotto in esercizio "Bitetto-Monopoli DN 125 (5") 12 bar, in corrispondenza dell'impianto esistente PIL 45370/3. Il metanodotto proseguirà fino al punto di consegna in corrispondenza del nuovo impianto PIL da realizzare sulla linea. E' prevista inoltre la realizzazione di cuniculi di protezione in calcestruzzo.

La condotta in acciaio, ha diametro nominale DN 150 (6") e spessore pari a 7,1 mm. I lavori saranno realizzati mediante scavo a cielo aperto con sezione obbligata, posa della condotta e rinterro, con successivo ripristino della configurazione morfologica dell'area.

Il tracciato del metanodotto denominato "Variante metanodotto Bitetto-Monopoli DN 150(6") DP 12 bar", attraversa completamente interrato le aree classificate dalle NTA del PAI come aree ad alta pericolosità idraulica (A.P.), a media pericolosità idraulica (M.P.) e a bassa pericolosità idraulica (B.P.). Le opere fuori terra (aree impiantistiche e annesse strade di accesso) non ricadono in aree pericolose ai sensi del PAI.

Considerato che:

A) Il sito oggetto dell'intervento va ad interessare aree soggette agli artt. 4,7,8 e 9 delle N.T.A. approvate con la suddetta delibera n° 39 del 30/11/2005.

B) Per l'intero territorio di competenza dell'A.d.B. vigono le prescrizioni contenute negli articoli del Titolo II – *"Assetto idraulico"*, con specifico riferimento agli artt. 7*"Interventi consentiti nelle aree ad alta pericolosità idraulica (A.P.)"*, 8 *"Interventi consentiti nelle aree a media pericolosità idraulica (M.P.)"* e 9 *"Interventi consentiti nelle aree a bassa pericolosità idraulica (B.P.)"*, delle suddette N.T.A., il cui ambito di riferimento deve essere individuato secondo i criteri indicati dagli articoli sunnominati.

C) La legge regionale n. 19 del 19 luglio 2013 attribuisce l'espressione del parere tecnico previsto ai commi 4 e 5 dell'articolo 4 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) alla competenza degli uffici tecnici comunali relativamente agli interventi di cui al comma 1 dell'articolo 9.

D) Le attività di trasporto del gas naturale sono riconosciute di interesse pubblico ai sensi dell'art. 8, c.1 del decreto Legislativo n. 164/00.

Ritiene

per quanto di propria competenza, che i lavori relativi al metanodotto denominato " Variante metanodotto Bitetto-Monopoli DN 150(6") DP 12 bar" e alle opere connesse siano compatibili con le previsioni del P.A.I. approvato (e relative ai vincoli espressi dagli artt. 7 (AP) e 8 (MP)) alle seguenti condizioni, se nulla osta all'Ufficio tecnico comunale, limitatamente alle opere ricadenti in BP (art. 9 delle NTA del PAI), per le quali la predetta legge regionale n. 19/2013 demanda l'espressione del parere tecnico agli UTC:

1. Gli interventi previsti in progetto devono essere tali da evitare l'aumento della impermeabilizzazione superficiale del suolo impiegando tipologie di materiali tali da controllare la ritenzione temporanea delle acque anche attraverso adeguate reti di regimazione e drenaggio.

2. I volumi di terra movimentati in fase di scavo devono essere opportunamente ricollocati in modo da ripristinare la morfologia preesistente mediante la ricostituzione delle originali condizioni di pendenza e geometria del terreno. Inoltre il terreno deve essere adeguatamente ricompattato al fine di ridurre il rischio di possibile erosione provocato dal transito di eventuali piene.

3. Nei tratti in cui la posa del metanodotto avviene in corrispondenza di strade, il ricoprimento ed il rivestimento superficiale dello scavo deve essere eseguito a regola d'arte, garantendo continuità nelle forme e nei materiali.

4. Le opere provvisionali propedeutiche all'esecuzione dell'intervento siano esterne alle aree esondabili individuate dal PAI.

5. Per lo stoccaggio, ancorché temporaneo, dei materiali di risulta siano individuate aree non interessate dalle piene bicentenarie.

6. I materiali adoperati non devono essere deteriorabili in presenza di acqua.

Autorità di Bacino – Distretto
Idrografico dell'Appennino Meridionale
Art. 63 c.1 D.lgs 152/2006 e s.m.i.
D.M. 25.10.2016 - G.u.r.i. 27/2017

AdB P
Autorità di Bacino della Puglia

AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA
L.R. 9 Dicembre 2002 n. 19
C/o INNOVA PUGLIA S.P.A - (EX TECNOPOLIS CSATA)
Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano – Bari
tel. 080 9182000 - fax. 080 9182244 - C.F. 93289020724
www.adb.puglia.it e-mail: segreteria@adb.puglia.it pec: segreteria@pec.adb.puglia.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 6000/2020 del 18-03-2020
Doc. Principale - Copia Documento

7. Durante i lavori di realizzazione delle opere in progetto devono essere adottate tutte le misure di allerta e di allarme per la sicurezza delle maestranze coinvolte e deve essere assicurato che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un significativo ostacolo al regolare deflusso delle acque.

8. A monte e a valle dell'attraversamento ed al di fuori delle aree a pericolosità idraulica siano previsti dei dispositivi di interruzione del flusso nel metanodotto nell'ipotesi in cui si verifichino imprevisti che possono destabilizzare la condotta.

9. La Snam Rete Gas S.p.A. dovrà farsi carico dell'eventuale adeguamento delle opere in progetto nel caso in cui dovranno essere realizzate sistemazioni idrauliche o interventi previsti dalla pianificazione di bacino o dagli strumenti di programmazione provvisoria e urgente.

10. La Snam Rete Gas S.p.A. inoltre dovrà farsi carico della verifica periodica dello stato manutentivo della condotta e delle opere connesse progettate al fine di garantire la sicurezza delle stesse e delle aree attraversate.

Sarà cura del R.U.P. tenere in debito conto le prescrizioni contenute nella presente nota.

La presente è diretta, affinché se ne tenga conto nel relativo verbale della Conferenza di Servizi fissata per il giorno 18/05/2017 presso il Servizio Edilizia, Impianti termici, Tutela e valorizzazione dell'Ambiente della Città Metropolitana di Bari

in riferimento alla procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto ambientale del progetto di realizzazione del metanodotto "Variante metanodotto Bitetto-Monopoli DN 150(6") DP 12 bar" nel Comune di Valenzano

AUTORITA' DI BACINO DELLA PUGLIA

Il Delegato del Segretario Generale
Ing. Giuseppe TEDESCHI

Arch. Alessandro Cantatore
Ing. Isabella Trulli

anas
GRUPPO FS ITALIANE

AC PUG MO / CM BBA

ANAS S.p.A
SEGCT TAA
Prot. CDG-0128201-P del 08/03/2018

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Corso Sonnino, 177 - Bari
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

E p.c.
SNAM RETE GAS
via Gravina, 47
75100 Matera
distrettosor@pec.snamretegas.it
vincenzo.nuzzi@snamretegas.it

Oggetto: (Cod. AU327 010). DPR 327/2001 (ex artt. 52 quater e 52 sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione unica alla realizzazione del metanodotto Snam rete Gas S.p.A. denominato "Variante Metanodotto Bitetto-Monopoli DN 150 (6") – 12 bar " con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità nel Comune di Valenzano (BA).

Con riferimento alla convocazione della Conferenza di Servizi indetta per il giorno 15.03.18, si comunica che esaminati gli elaborati progettuali trasmessi dalla SNAM RETE GAS, gli interventi previsti non necessitano di parere da parte di questa Società, atteso che il metanodotto non ricade in fascia di rispetto stradale e non comporta attraversamenti che interessano la sede stradale della S.S. 100 e della viabilità di servizio.

La presente vale quale parere in sostituzione della Ns. partecipazione alla Conferenza di Servizi.

IL RESPONSABILE
AREA COMPARTIMENTALE PUGLIA
ing. Carlo PULLANO

Coordinamento Territoriale Adriatica

Area Compartimentale Puglia
Viale L. Einaudi, 15 – 70125 Bari T [+39] 080 5091111 - F [+39] 080 5091437
Pec anas.puglia@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Società con Socio Unico
Sede Legale
Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224
Pec anas@postacert.stradeanas.it

Acquedotto Pugliese S.P.A. - Registro Protocollo 2018 N. 0028628 - U 14/03/2018

acquedotto pugliese
l'acqua, bene comune

Direzione Reti e Impianti
Struttura Territoriale Operativa BARI-BAT
Il Responsabile

Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 70126 BARI

Pec:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: *(Cod.AU327_007). DPR 327/2001 (ex artt.52 quarter e 52-sexies), L.R. n.3/2005 e DGR n.1446 del 08/07/2014. ", Autorizzazione Unica alla realizzazione del metanodotto Snam Rete Gas S.p.a. denominato "Variante Metanodotto Bitetto - Monopoli DN 150 (6")- 12 bar" con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità".*

Proponente: Snam Rete Gas S.p.a.

Convocazione alla Conferenza di servizi del 15 Marzo 2018

Con riferimento alla nota Prot. A00089 del 06/03/2017 n. 2200, con la quale codesto Dipartimento ha convocato una Conferenza di Servizi relativa all'intervento in oggetto, si comunica quanto segue:

Dalle valutazioni cartografiche risulta che nell'area indicata e destinata alla realizzazione del nuovo metanodotto sono presenti opere interferenti gestite da questa Società con riferimento specifico alla condotta idrica urbana in ghisa DN 200 posta in sede stradale e localizzata nel Foglio di catasto 13 di Capurso, P.lle n. 681 – 542, ed inoltre il collettore intercomunale di fogna nera in cemento DN 600 localizzato nel Foglio di catasto 13 di Capurso, P.lla 1068.

Si esprime Nulla osta all'attraversamento trasversale del metanodotto con le condotte sopra citate. Si rimane disponibili ad effettuare sopralluoghi congiunti a favore della salvaguardia delle suddette opere interrate gestite da questa Società. Si valuterà, inoltre, la necessità di sottoscrivere un atto di concessione successivamente all' approvazione del progetto esecutivo.

Distinti saluti.

Ing. Girolamo Vitucci

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE,ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

AOO_145 / 00_1837 del 07/03/2018
PROTOCOLLO USCITA

Trasmissione a mezzo posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. **SNAM RETE GAS**
Distretto Sud Orientale
distretto sor@pec.snamretegas.it
vincenzo.nuzzi@snamretegas.it

Oggetto: **Cod. AU327_010. DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), LR. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014.**
Autorizzazione Unica alla realizzazione del metanodotto denominato "Variante Metanodotto Bitetto-Monopoli" DN 150 (6") — 12 bar" con accertamento della conformità urbanistica, apposizione dei vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.

Con riferimento alla nota prot. n. AOO_089/1783 del 20/02/2018, acquisita al prot. con n. AOO_145/1646 del 28/02/2018, con cui la Sezione Autorizzazioni ambientali ha convocato la Conferenza di Servizi per il progetto in oggetto, si rappresenta che la scrivente Sezione resta in attesa di quanto richiesto con nota prot. n. AOO_145/3661 del 03/05/2017, nonché degli esiti del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA in capo alla Città Metropolitana di Bari, al fine del proseguimento dell'istruttoria e del rilascio dei necessari provvedimenti autorizzativi.

Il Funzionario istruttore
(**arch. Rocco Pastore**)

La Dirigente della Sezione
(**ing. Barbara Loconsole**)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

AOO_145 / 3661 del 03/05/2017
PROTOCOLLO USCITA

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Destinatari:
REGIONE PUGLIA
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e, pc. **SNAM RETE GAS**
Distretto Sud Orientale
distretto sor@pec.snamretegas.it
vincenzo.nuzzi@snamretegas.it

OGGETTO: **Cod. AU327_010. DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), LR. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014.**
Autorizzazione Unica alla realizzazione del metanodotto denominato "Variante Metanodotto Bitetto-Monopoli" DN 150 (6") — 12 bar" con accertamento della conformità urbanistica, apposizione dei vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.
Proponente: Snam Rete Gas SpA.

Con riferimento alla nota prot. n. 3441 del 06/04/2017, acquisita al prot. con n. AOO_145/3396 del 14/04/2017, con la quale la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha avviato il procedimento in oggetto, e richiesto il parere di competenza agli enti coinvolti, si rappresenta quanto segue.

Premesso che:
- per le opere soggette a procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 1-sexies del DL 239/2003 e ss.mm.ii., secondo quanto disposto dal comma 3 dell'art. 52-quater del dPR 327/2001, *"il provvedimento, emanato a conclusione del procedimento unico [...] comprende la valutazione d'impatto ambientale, ove prevista dalla normativa [...] e sostituisce [...] ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio delle infrastrutture energetiche"*;
- relativamente alle infrastrutture lineari energetiche non facenti parte delle reti energetiche nazionali, l'articolo 52-sexies individua nella Regione il soggetto competente all'adozione del provvedimento di cui al citato art. 52-quater;

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 080.5403539
pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- con deliberazioni n. 2006/2011 e n. 1446/2014, la Giunta Regionale ha attribuito alla Sezione Autorizzazioni Ambientali, già Servizio Ecologia, "*la titolarità del procedimento autorizzativo unico in materia di gasdotti ai sensi dell'art. 52-sexies del dPR 327/2001 e smi*", individuando il relativo iter procedurale, precisando che le attività di coordinamento saranno volte all'acquisizione dei pareri delle diverse Sezioni regionali interessate, tra cui quello della scrivente Sezione già Servizio Assetto del Territorio.

Considerato che:

- Con nota prot. n. 3441 del 06/04/2017, la Sezione Autorizzazioni Ambientali regionale ha avviato il procedimento in oggetto, comunicando l'indirizzo telematico per la consultazione della documentazione progettuale, costituita dai seguenti elaborati (per ciascuno dei quali è riportata la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5):

DF-E-16300 - Documentazione fotografica.pdf	*36f41364209f6a19ab091568e9c466c7*
PL-D-16300 PLAN GENERALE.pdf	*c31efaf2df23e495855f2ea8e3ae4e9c*
PL-D-16301 VAR GENERALE AL PDF.pdf	*e7bfc618b978b5975f9185e627f310cb*
PL-D-16302 PPTR.pdf	*0752076c9ee9f7c265036133c89f35c8*
PL-D-16303 PAI.pdf	*a71914ad6b96e94e8aae3ac69dcc071f*
PL-D-16304 PLAN CATASTALE.pdf	*5f28adca0eb32bd635e9a4687c20aba9*
PL-D-16305 PLAN DI DETTAGLIO.pdf	*8b98f30a8e163398a551f188482686e9*
PL-D-16306 ATTR_ACQUEDOTTO.pdf	*edc7be137d6dfbfe660d6b704db124a7*
PL-D-16307 ATTR FOGNATURA.pdf	*d6dc9821be71f04716e75810bb6ce7a0*
PL-D-16308 ATTR_TELECOMUNICAZIONI.pdf	*1de0031236dc2b69e493d060ef8e74af*
PL-D-16309 Progetto PIL.pdf	*6f9957e70a7c18688befa744602e548e*
PL-D-16310 Strada Accesso.pdf	*dee5cd301d81b7e08c9d8d6db907589b*
RT-E-16300 - Relazione tecnica.pdf	*f962099b30123eb36060e209b052e768*
Elenco particellare.pdf	*fef6020ca5b4a92d9907e94f98c818aa*
Fasce tipo.pdf	*be97b5aebda384b98384e75369ed16cd*
RELAZIONE PU-E-16300.pdf	*d5a8d618d529879c73dd6a5649d4fb02*
Schema di Rete.pdf	*0973db26f346a839dbdedde13856a74b*
Tipologici di progetto.pdf	*8ee8f320673882ca3bd221d8783bde9b*
VPE-001.pdf	*45ad67b7e3fd8a1166537dfaab26dc3c*
VPE-002.pdf	*ef3ddfc3e093ed92e30d0b8cb7beb660*

- Il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA è in capo alla Città Metropolitana di Bari - Servizio Edilizia, impianti termici, tutela e valorizzazione dell'ambiente e, pertanto, ai sensi della legge 20/2009 e ss.mm.ii, la competenza al rilascio dei provvedimenti in materia paesaggistica resta in capo allo scrivente Servizio regionale, non risultando la Città Metropolitana di Bari delegata all'esercizio delle funzioni paesaggistiche.

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 080.5403539
pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

(Descrizione dell'intervento)

Come si evince dalla Relazione Tecnica, il progetto prevede la realizzazione di un metanodotto denominato "Variante Bitetto - Monopoli DN 150 (6") – 12 bar" nel territorio comunale di Valenzano (BA).

L'opera prenderà origine dal metanodotto in esercizio "Bitetto - Monopoli DN 125 (5") – 12 bar", dall'impianto PIL 45370/3 esistente. È prevista l'uscita al di sotto di un lotto a destinazione agricola di uliveto, per circa 5 m in direzione Nord (vertice V1), quindi in direzione Sud-Est per circa 30 metri (vertice V2) e quindi in direzione Sud per circa 15 m, attraversando l'ex SP 49. Da questo attraversamento, il percorso del nuovo metanodotto è previsto sotto strada esistente ed in cunicolo di protezione, proseguendo lungo il margine destro dell'ex SP 49 fino al vertice V4, dove devierà la sua direttrice in direzione Est riattraversando la medesima strada, posizionandosi sul lato sinistro e proseguendo per circa 545 metri fino al vertice V6. Attraversata la rotatoria d'innesto dell'ex SP 49 con la SP 80, in corrispondenza del vertice V7 il metanodotto devierà il suo percorso in direzione Sud-Est fino al vertice V8, per una lunghezza di circa 80 m, e si disporrà in prossimità dello spartitraffico centrale deviando in direzione Nord Est fino al vertice V9. Dal suddetto vertice il metanodotto proseguirà il suo percorso in direzione Sud-Est per circa 50 m, attraversando la rotatoria di svincolo fra la Strada Comunale e la SP 208. In corrispondenza del vertice V11, la direttrice del nuovo metanodotto devierà in direzione Est per circa 300 m sino al vertice V16 e da qui cambierà direzione verso Nord lungo la Strada Comunale San Filippo, deviando poi a 45° verso Nord Ovest fino al vertice V18, portandosi fuori dalla sede stradale e proseguendo poi parallelamente alla suddetta strada comunale per circa 405 m fino al vertice V21. Dal suddetto vertice la variante proseguirà fino al PC ubicato sul metanodotto Bitetto – Monopoli" DN 125 (5") – 12 bar in corrispondenza di un nuovo PIL da realizzare sulla linea.

Le operazioni di scavo e di montaggio delle tubazioni richiedono l'apertura di una fascia di lavoro la quale, al di fuori delle sedi stradali, sarà continua e avrà una larghezza tale da consentire il transito dei mezzi di servizio e di soccorso.

Si adotterà un'area di passaggio con le seguenti dimensioni:

- tratto P0 – V3 8 m - 6 m (pista normale per condotta DN150 (6"));
- tratto V3 – V5 5.5 m - 2 m (pista fuori standard);
- tratto V5 – V11 6 m - 1.5 m (pista fuori standard);
- tratto V11 – V16 5 m - 1.5 m (pista fuori standard);
- tratto V16 – V18 8 m - 4 m (pista ridotta per condotta DN150 (6"));
- tratto V18 – PC 8 m - 6 m (pista normale per condotta DN150 (6"))

Verranno predisposte, inoltre, in prossimità del cantiere di lavoro o lungo lo stesso una o più piazzole per il deposito temporaneo su appositi stocchi di legno, per evitare danni al rivestimento esterno delle tubazioni e delle curve necessarie alla realizzazione della variante.

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 080.5403539
pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

(Istruttoria con riferimento al PPTR)

Tutto ciò premesso e considerato, la scrivente Sezione, per quanto attiene esclusivamente agli aspetti di compatibilità paesaggistica finalizzati all'autorizzazione unica in oggetto, rappresenta quanto segue con riferimento al vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale – PPTR, approvato con DGR n. 176 del 16/02/2015 (BURP n. 40 del 23/03/2015).

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR, risulta che l'area d'intervento ricade nell'Ambito paesaggistico "La Puglia centrale", figura territoriale "La conca di Bari e il sistema radiale delle lame", per il quale sono previsti specifici Obiettivi di Qualità Paesaggistica nella scheda C2 della relativa Scheda d'Ambito (n. 5).

Per quanto attiene il Sistema delle tutele si evince quanto segue:

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici:* buona parte degli interventi, dal PIL 45370/3 esistente fin quasi al vertice V6, ricadono nel perimetro di un *corso d'acqua pubblico*, precisamente il Torrente Montrone, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR, contrastando con queste ultime;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* gli interventi non interessano ulteriori contesti paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica.

Struttura ecosistemica e ambientale

Gli interventi non interessano beni né ulteriori contesti paesaggistici della struttura ecosistemica e ambientale.

Struttura antropica e storico-culturale

Gli interventi non interessano beni né ulteriori contesti paesaggistici della struttura antropica e storico-culturale.

(Valutazione della compatibilità paesaggistica)

Gli interventi in progetto interessano un contesto rurale il cui mosaico agricolo, variamente composto da uliveti, colture arboree e poche aree a seminativo, risulta fortemente compromesso ed impoverito nei suoi valori ecologici e percettivi dalla pressione di un'urbanizzazione di scarsa qualità. Tale fenomeno di alterazione del rapporto storico tra città e campagna in prossimità delle grandi infrastrutture e intorno ai centri urbani è determinato dalla saturazione edilizia lungo i principali assi viari. La tendenza alla saldatura tra gli insediamenti, nel caso in specie tra la frazione "Lamie" del Comune di Valenzano e quella di "Ceglie del Campo" del Comune di Bari, ha fortemente compromesso non soltanto il paesaggio agrario, ma anche i solchi delle lame, come nel caso in specie del Torrente Montrone, rendendoli difficilmente riconoscibili e disgregandone il mosaico rurale che caratterizza storicamente il paesaggio locale.

In tale contesto, che per la criticità in atto necessita di maggiore salvaguardia e valorizzazione paesaggistica, il progetto risulta interferire con le specifiche norme che regolano la tutela del corso d'acqua Torrente Montrone, entrando in contrasto con quanto previsto all'art. 46,

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 080.5403539
pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

comma 2, lett. a2), a5), a6 e a10) delle NTA del PPTR, con particolare riferimento alla non ammissibilità, nell'area del corso d'acqua, di progetti che prevedono escavazioni, rimozione della vegetazione arborea ed arbustiva, trasformazione profonda dei suoli e la realizzazione di gasdotti, ad eccezione di quelli realizzati al di sotto di strada esistente (ovvero in attraversamento trasversale utilizzando tecniche non invasive che interessino il percorso più breve possibile), caratteristica che, nell'area interessata dalle tutele di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR, non viene rispettata nel tratto che va dal PIL 45370/3 fin quasi al vertice V3.

Pertanto, poiché il progetto, nell'attuale configurazione, interessa beni paesaggistici contrastando con le relative prescrizioni, al fine di superare detto contrasto si ritiene necessario rivedere la parte iniziale del tracciato del metanodotto, dal PIL 45370/3 esistente al vertice V3, in maniera tale realizzare il gasdotto al di sotto dell'area pavimentata del PIL esistente ed immettersi interrato direttamente sulla ex SP 49.
Tuttavia, trattandosi di opera pubblica o di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR, qualora sia dimostrata l'impossibilità di modificare il progetto come descritto, la non sussistenza di altre alternative localizzative e progettuali, nonché la compatibilità delle opere con ciascuno degli Obiettivi di Qualità di cui all'art. 37 (riportati nella sezione C2 della relativa Scheda d'Ambito), la Giunta Regionale potrà rilasciare l'**Autorizzazione Paesaggistica in deroga**, ex art. 90 e 95 delle NTA del PPTR, su proposta della scrivente Sezione, previo parere della competente Soprintendenza, preliminarmente al rilascio da parte della Sezione Autorizzazioni Ambientali dell'Autorizzazione Unica ex artt. 52-quater e 52-sexies del DPR 327/2001, della LR. n. 3/2005 e della DGR n. 1446 del 08/07/2014.

Il Responsabile del Procedimento
(arch. Rocco Pastore)

La Dirigente del Servizio
Attuazione Pianificazione Paesaggistica
(arch. Maria Raffaella Lamacchia)

La Dirigente della Sezione
Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
(ing. Barbara Loconsole)

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 080.5403539
pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

COMUNE DI VALENZANO
Area Metropolitana di Bari
Settore V- Servizio Urbanistica

Prot. n. 3237

Valenzano 02.03.2020

Alla SNAM Rete Gas
Distretto Sud Orientale – Vico Capurso n.3
- BARI –
Pec:"distretto@pec.snamretegas.it"

Spett.le Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Pec:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: (Cod. AU327_010). DPR n.327/2001 (ex artt.52-quater e 52-sexies) L.R. n.03/2005 e DGR n.1446 dell'08.07.2014. Autorizzazione Unica per la realizzazione del metanodotto Snam Rete Gas s.p.a. denominato "Variante Metanodotto Bitetto- Monopoli DN 150 (6")-12 bar" con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità. Proponente: SNAM Rete Gas.

Con riferimento a quanto in oggetto indicato, unitamente alla presente si trasmette il Nulla Osta Urbanistico relativamente all'intervento in oggetto.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(ing. Sebastiano Napoli)

COMUNE DI VALENZANO
Area Metropolitana di BARI
Settore V (Tecnico- Urbanistico)
Servizio Urbanistica

Oggetto: (Cod. AU327_010). Dpr N.327/2001 (ex artt.52-quater e 52-sexies), L.R n.03/2005 e DGR n.1446 dell'08.07.2014. Autorizzazione Unica alla realizzazione del metanodotto Snam Rete Gas s.p.a. denominato "Variante Metanodotto Bitetto-Monopoli DN 150 (6") – 12 bar" con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.
Proponente: società SNAM Rete Gas s.p.a.
Nulla osta urbanistico per la realizzazione della variante al tracciato denominato "Variante Metanodotto Bitetto-Monopoli DN 150 (6") – 12 bar".

Il Responsabile del Servizio

- Visto la nota della società SNAM Rete Gas s.p.a. con proprio prot. n.1594 del 30.12.2015 con la quale ha presentato, ai sensi degli artt.52-quater e 52-sexies del DPR n.327/2001, formale istanza di Autorizzazione Unica, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, relativa al metanodotto denominato "Variante Metanodotto Bitetto – Monopoli DN 15° (6") – 12 bar";

- Visto la nota pervenuta dalla Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio – Sezioni Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO-089/prot 06.04.2017 -0003441, relativa all'acquisizione del parere- nulla osta urbanistico in merito alla richiesta avanzata dalla società "SNAM Rete Gas" per la realizzazione della variante al tracciato denominato "Variante Metanodotto Bitetto – Monopoli DN 150 (6") e la messa fuori esercizio di un tratto dell'attuale gasdotto denominato "Bitetto-Monopoli";

- Preso atto che l'opera prevista prenderà origine dal metanodotto esistente in esercizio nei pressi del passaggio a livello delle Ferrovie Sud-Est posto tra la S.P. 49 Ceglie del Campo- Valenzano e via Ceglie, ed in attraversamento alla stessa , si svilupperà per una lunghezza di mt.1679 fino ad innestarsi parallelamente lungo la strada vicinale Tufaro fino a raggiungere l'impianto da realizzare;

- Preso atto che le aree interessate, catastalmente individuate con le particelle n.514-434 del fg.32, con le particelle n.7-8-16-18-22-76-93-95 del fg. 8 e con le particelle n.34-36-37-38-39-41-65-67-68-84-108-116-123-160 del fg.5 ricadono in zona "E" Verde Agricolo del vigente Piano di Fabbricazione;

- Rilevato che per l'intervento in premessa la Regione Puglia con propria Deliberazione del 22.10.2019 n.1892 ha rilasciato alla società SNAM Rete Gas S.p.a. l'autorizzazione Paesaggistica in deroga, ex art.95 delle NTA del PPTR;

- Visto il DPR n.327 dell'08.06.2001 " Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità", così come modificata dai Decreti Legislativi n.302 del 27.12.2002 e n.330 del 27.12.2004, nonché la L.R. n.03 del 22.02.2005 "Disposizioni regionali in materia di espropriazione per pubblica utilità..." come modificata dalla L.R. n.03 del 18.03.2007 e dalla Delibera di Giunta Regionale n.1446 dell'07.07.2014;

- Visto la nota della Regione Puglia Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n.A00089 del 26.02.2020;

- Visto il Decreto della Commissione Straordinaria attualmente in vigore per l'attribuzione di responsabilità degli Uffici e dei Servizi Comunali;

Rilascia

Nell'ambito del procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica, il Nulla Osta Urbanistico per la realizzazione del metanodotto Snam Rete Gas s.p.a. denominato "Variante Metanodotto Bitetto- Monopoli DN 150 (6'')-12 bar" così come progettualmente proposto dalla stessa società SNAM Rete Gas, interessante le aree catastalmente individuate con le particelle n.514-434 del fg.5, con le particelle n.7-8-16-18-22-7693-95 del fg. 8 e con le particelle n.34-36-37-38-39-41-65-67-68-84-108-116-123-160 del fg.5 con le seguenti prescrizioni e indicazioni:

a) Siano rispettate le prescrizioni riportate nell'Autorizzazione Paesaggistica rilasciata dalla Regione Puglia con propria Delibera del 22.10.2019 n.1892, nonché quelle riportate nella nota della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bari prot. n.3327 del 14.03.2019;
b) Per quanto attiene le opere interessanti le sedi stradali, in considerazione altresì delle modalità esecutive delle stesse, dovrà essere fatta richiesta agli Uffici preposti di apposita autorizzazione all'esecuzione degli scavi che sarà oggetto di tutte le prescrizioni e indicazioni inerenti il rispetto della normativa del Nuovo Codice della Strada di cui al DPR n.495 del 16.12.92 e s.m.i.
c) Sono fatti salvi diritti di terzi interessati e le eventuali autorizzazioni di altri Enti ed Amministrazioni.

Valenzano 28.02.2020

Il Responsabile del Servizio
(ing. Sebastiano Napoli)



energy to inspire the world

Spett.
Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Ecologia
Opere Pubbliche e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 - 70126 Bari (BA)
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

c.a. Dott. Sassanelli

Tramite PEC
Ns. riferimenti
DI-SOR/LAV/NUZ/prot. n° 1653
Bari, 18/12/2019

Oggetto: (Cod. AU327_010) - DPR n. 327/2001 (ex artt. 52 quater e 52 sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08/07/2014 - Autorizzazione Unica alla costruzione del metanodotto Snam Rete Gas S.p.A. denominato "Variante metanodotto Bitetto – Monopoli DN 150 (6") — 12 Bar" con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinata all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità. Proponente: SNAM RETE GAS S.p.A.
Controdeduzioni alle osservazioni formulate dalla ditta Lubes Vito Antonio.

Con riferimento all'oggetto e segnatamente alla nota prot. n. 4490 del 09/05/2019, Vi rimettiamo le controdeduzioni formulate dalla Scrivente Società in risposta alle osservazioni avanzate, avverso il progetto dell'opera di cui trattasi, dalla ditta proprietaria Lubes Vito Antonio interessata dalla realizzazione dell'opera medesima. Le stesse dovranno essere esaminate e valutate in occasione della prossima seduta della Conferenza di Servizi.
Nel merito della scelta del tracciato ci preme sottolineare come tale opzione non sia stata il frutto di valutazioni arbitrarie o illogiche, quanto piuttosto la sintesi di adeguate e razionali verifiche tecnico-progettuali, che hanno tenuto in debito conto le previsioni di cui al paragrafo 2.2 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 17 aprile 2008 recante la "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8".
Elenchiamo di seguito i criteri con cui è stato scelto l'attuale percorso della condotta:

- individuare il tracciato in base alla possibilità di ripristinare le aree attraversate riportandole alle condizioni morfologiche e di uso del suolo preesistente l'intervento, minimizzando l'impatto ambientale;
- transitare il più possibile in zone a destinazione agricola, evitando l'attraversamento di aree private comprese in piani di sviluppo urbanistici e/o industriale;
- ridurre al minimo i vincoli alle proprietà private determinati dalle servitù di metanodotto, utilizzando, per quanto possibile, i corridoi di servitù già costruiti da altre infrastrutture esistenti;
- garantire al personale preposto all'esercizio ed alla manutenzione la possibilità di accedere ed operare sugli impianti in sicurezza.

Snam Rete Gas
Vico Capurso, 3
70126 Bari (BA)
Tel. centralino + 39 080.5919220
www.snam.it

snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con unico socio

Inoltre i criteri sopra citati dovranno riservare la stabilità della condotta e idonee condizioni per l'esercizio del gasdotto per l'intero arco della vita utile prevista, minimizzando, ove possibile, la lunghezza dell'opera, della compatibilità ambientale, del rispetto delle distanze di sicurezza previste dalle norme vigenti, valutando nel contempo l'economicità generale dell'opera in considerazione dei minor tempi di realizzazione.

L'intervento in progetto, che comporterà la messa fuori esercizio di un tratto dell'attuale gasdotto denominato "Bitetto – Monopoli", consiste nella realizzazione di una variante al tracciato denominata "Variante Metanodotto Bitetto – Monopoli DN 150 (6")".

Tale opera, da realizzarsi nel Comune di Valenzano (BA), si inserisce nelle attività di ammodernamento della rete di trasporto del gas naturale attuate da Snam Rete Gas S.p.A. ed ha lo scopo di mantenere la flessibilità richiesta nella gestione delle reti di trasporto di gas metano poste a servizio delle utenze civili ed industriali presenti sul territorio. La realizzazione della variante, con conseguente messa fuori esercizio di un tratto del gasdotto originario, permetterà inoltre di bypassare aree che nel tempo hanno sviluppato una notevole antropizzazione garantendo e mantenendo nel contempo gli standard di sicurezza previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza di cui al D.M. 17/04/2008.

Nello specifico, il Sig. Lubes evidenzia il fatto che, all'interno della pista lavori, di cui all'elaborato progettuale VPE-002 – Planimetria catastale con pista lavori, sia ricompresa una parte, se pur piccola (circa 8 mq), della particella n. 85, nella quale è presente un vigneto a tendone, e precisamente un angolo dello stesso, fissato con cavi metallici ancorati al suolo per il tiraggio dei pali tutori angolari e perimetrali, pertanto, al fine di evitare danni sia alla recinzione metallica del terreno presente che alla struttura agricola produttiva, con conseguente mancato raccolto per più annualità, ed evitare inutili contenziosi per il riconoscimento dei danni provocati, il sig. Lubes, chiede di analizzare eventuali soluzioni alternative che possano evitare l'interessamento della suddetta particella con la pista lavori.

Si fa presente, come riportato nella documentazione tecnica, che le operazioni di scavo della trincea, di saldatura dei tubi e di rinterro della condotta richiedono la realizzazione di una pista di lavoro, denominata "area di passaggio", coincidente con l'area di occupazione temporanea.

Quest'ultima in genere deve essere il più possibile continua, parallela all'asse della condotta e di larghezza tale da consentire la buona esecuzione dei lavori ed il transito dei mezzi di servizio e di soccorso.

Tale larghezza, per metanodotti di tale diametro, risulta essere pari a 14,00 m, di cui 6,00 m a sinistra e 8,00 m a destra (secondo senso gas) rispetto all'asse del metanodotto.

Per la realizzazione della variante oggetto del presente procedimento autorizzativo, si adotterà un'area di passaggio che, in funzione delle modalità realizzative dell'opera, interferente per buona parte del tracciato con la sede stradale, onde limitare al massimo i disagi per la circolazione dei veicoli, avrà dimensione variabile da m. 14,00 a m. 6,50.

Pertanto, anche in prossimità della particella 85 di proprietà del sig. Lubes, oggetto di osservazione, sarà possibile, durante le operazioni di cantierizzazione, ridurre la pista lavori, portando la larghezza della stessa, con riferimento al lato destro rispetto all'asse del metanodotto, dagli attuali

8,00 m a circa 6,50 m, per un totale di larghezza della pista lavori in questo tratto terminale, pari a circa 12,50 m, al fine di evitare, anche parzialmente, l'occupazione della particella 85 del foglio 5 del comune di Valenzano.

In attesa di conoscere la data di seconda convocazione della Conferenza di Servizi, porgiamo distinti saluti.

Business Unit Asset Italia
Distretto Sud Orientale
Trasporto

Manager Lavori
Francesco Pecoraro

REGIONE PUGLIA

Deliberazione della Giunta Regionale

N. 1892 del 22/10/2019 del Registro delle Deliberazioni

Codice CIFRA: AST/DEL/2019/00022

OGGETTO: Autorizzazione Unica alla realizzazione del metanodotto Snam Rete Gas spa denominato "Variante metanodotto Bitetto-Monopoli DN 150 (6") - 12 bar" nel Comune di Valenzano (BA). AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA EX ART. 90 DELLE NTA DEL PPTR, in deroga ex art. 95 delle NTA del PPTR.

L'anno 2019 addì 22 del mese di Ottobre, in Bari, nella Sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Regionale, previo regolare invito nelle persone dei Signori:

Sono presenti:		Sono assenti:	
Presidente	Michele Emiliano	Assessore	Loredana Capone
V.Presidente	Antonio Nunziante	Assessore	Raffaele Piemontese
Assessore	Cosimo Borraccino		
Assessore	Giovanni Giannini		
Assessore	Sebastiano Leo		
Assessore	Alfonsino Pisicchio		
Assessore	Salvatore Ruggeri		
Assessore	Giovanni F. Stea		

Assiste alla seduta il Segretario Generale: Avv. Silvia Piemonte

Codice CIFRA: AST/DEL/2019/00022

L'Assessore alla Pianificazione territoriale, Prof. Alfonso Pisicchio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dalla Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, riferisce quanto segue:

VISTI:

- la Convenzione Europea del Paesaggio, firmata a Firenze il 20 ottobre 2000;
- la Parte III del D.Lgs. 42 del 22 gennaio 2004 recante "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" ed in particolare l'art. 146;
- la LR n. 20 del 07/10/2009, "Norme per la pianificazione paesaggistica" e ss.mm.ii.;
- il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale approvato con D.G.R. n. 176 del 16.02.2015 (BURP n. 40 del 23.03.2015), ed in particolare l'art. 90 delle NTA del PPTR "Autorizzazione paesaggistica";
- l'art. 95 delle NTA del PPTR "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità", il quale prevede la possibilità di realizzare tali opere in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle NTA del PPTR.

CONSIDERATO CHE:

(ITER PROCEDURALE E DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI)

- con nota prot. 18683 del 09.02.2016 la società Snam rete Gas - Distretto Sud Orientale di Bari ha presentato alla Città Metropolitana di Bari - Servizio Edilizia pubblica, Territorio e Ambiente istanza di attivazione della procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 152/2006, relativa all'intervento di *"Realizzazione Variante metanodotto Bitetto-Monopoli"* nel Comune di Valenzano DN 150 (6'') - 12 bar";
- nell'ambito del suddetto procedimento il Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia, competente per la materia paesaggistica ai sensi dell'art. 7 comma 1, ha esaminato il progetto in oggetto e non ha ritenuto necessaria l'assoggettabilità a VIA, precisando, ad ogni buon conto, che:
  " *[...] poiché il progetto nell'attuale configurazione interessa beni paesaggistici contrastando con le relative prescrizioni, al fine di superare detto contrasto, si ritiene necessario che il proponente riconfiguri il tracciato del metanodotto nel tratto iniziale che va dal PIL 45370/3 esistente al vertice V3, in maniera tale da realizzare il gasdotto al di sotto dell'area pavimentata del PIL esistente ed immettersi interrato direttamente sulla ex S.P. 49.*
  *Tuttavia (...) trattandosi di opera pubblica o di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR, qualora sia dimostrata l'impossibilità di modificare il progetto come descritto, l'**Autorizzazione paesaggistica** potrà essere rilasciata **in deroga,** ex art 95 delle NTA di PPTR, previo parere della competente Soprintendenza"* (rif. note prot. AOO_145_3404 del 18.04.2017 e prot. AOO_145_4201 del 18.05.2017);
- con Determinazione n.3932 del 17.07.2017 la Città Metropolitana di Bari - Servizio Edilizia pubblica, Territorio e Ambiente ha concluso la procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA con *giudizio di non assoggettabilità a VIA* subordinato alle condizioni espresse nel medesimo atto;
- con prot. AOO_089/0003441 del 06/04/2017, la Sezione Autorizzazioni Ambientali regionale ha avviato il procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi del DPR n.

Codice CIFRA: AST/DEL/2019/00022

327/2001 (ex artt. 52-quater e 52 sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446/2014, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità;

- nell'ambito della conferenza di servizi attivata per il procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi degli artt. 14 e s.s. della L. 241/90 e smi e del DPR n. 327/2001, la società Snam Rete Gas, preso atto dell'esito della procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA in capo alla Città Metropolitana di Bari, con nota trasmessa a mezzo PEC e acquisita al prot. AOO_145/514 del 24.01.2019, ha presentato istanza per il rilascio dell'Autorizzazione paesaggistica in deroga ai sensi dell'art. 95 della NTA del PPTR e trasmesso la seguente documentazione (per ciascun elaborato si riporta la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5):

ISTANZA PAESAGGISTICA IN DEROGA.pdf.p7m	3e9207a6a82858d7a8b06ac5aa075191
PL-D-16300 PLAN GENERALE.pdf.p7m	c1eebbf8222638128a87216b10a78bdc
PL-D-16301 VAR GENERALE AL PDF.pdf.p7m	4af6f0edd901af239f592d14d90fc0c0
PL-D-16302 PPTR.pdf.p7m	cbbd9b9d6662effe80937ded931de715
PL-D-16303 PAI.pdf.p7m	b2a2e5e15cde60b14a184de6329be0a0
PL-D-16304 PLAN CATASTALE.pdf.p7m	8221cb31a71eaf3f41ca977c213bc10c
PL-D-16305 PLAN DI DETTAGLIO.pdf.p7m	06f9ddceff8ca0af36e7b17c08cf4a0e
PL-D-16306 ATTR_ACQUEDOTTO.pdf.p7m	96c5ae3ed9d1bb8e731e406157f77a48
PL-D-16307 ATTR FOGNATURA.pdf.p7m	a950643e0a50c59fe78a2c9cc354a0e9
PL-D-16308 ATTR_TELECOMUNICAZIONI.pdf.p7m	7783a0677edc1930668469f4c96d66a9
PL-D-16309 Progetto PIL.pdf.p7m	b3843261345194ea601ce3ffdd544916
PL-D-16310 Strada Accesso.pdf.p7m	820772537e14dd8aa49fa5e76634b748
PL-D-16311 Carta Geolologica.pdf.p7m	bc989f41b051abaca1e4369eec31e39a
PL-D-16312 Uso del Suolo.pdf.p7m	d39c15df75ab87cfba215219a34f033e
RP-E-16300_Relazione Paesaggistica - Integrazione.pdf.p7m	101ff0233f14c3eee483aef362e7ccd6
RP-E-16300_Relazione Paesaggistica.pdf.p7m	3e0c4f88096ebcd5ef811c3475dc8f90
DF-E-16300 - Documentazione fotografica.pdf.p7m	0f84131205021c9f9f6c42e00342b37d

(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEL CONTESTO IN CUI SI COLLOCA)

Dall'esame della suddetta documentazione si evince che l'intervento in progetto prevede la realizzazione di un metanodotto denominato "Variante Bitetto-Monopoli DN 150 (6") - 12 bar" di proprietà della società Snam Rete Gas spa, al fine di porre fuori esercizio un tratto di condotta del metanodotto esistente denominato "Bitetto-Monopoli DN 125 (5") - 12 bar" ricadente in un'area fortemente urbanizzata del Comune di Valenzano.

Il tracciato in variante prenderà origine dal metanodotto in esercizio "Bitetto-Monopoli DN 125 (5") - 12 bar", in prossimità del passaggio a livello della ferrovia Sud-Est Bari-Locorotondo in attraversamento alla S.P. 49 Ceglie del Campo-Valenzano, e si svilupperà per una lunghezza complessiva di circa 1679 m.

In uscita dall'area impiantistica in corrispondenza del PUNTO DI INTERCETTAZIONE DI LINEA esistente (PIL) 45370/3, il nuovo tracciato del metanodotto attraverserà, interrato, un terreno olivetato per poi svilupparsi al di sotto delle strade provinciali n° 49 e n° 208 ed il tratto iniziale della strada comunale San Filippo. Per ragioni di sicurezza gli attraversamenti delle sedi stradali avverranno in cunicoli di protezione. Il tratto finale del tracciato, fino al punto in cui sarà realizzato un nuovo Punto di Intercettazione di Linea (PIL) lungo il metanodotto "Bitetto-Monopoli DN 125 (5") - 12 bar, sarà realizzato fuori dalla sede stradale, in parallelo al tracciato della strada comunale San Filippo. La nuova area impiantistica occuperà una superficie di 17 mq circa, perimetrata con pannelli modulari in ferro zincato di altezza complessiva pari a 2,60 m fissati su cordolo in c.a., e sarà raggiungibile tramite una nuova strada brecciata (di circa 10

Codice CIFRA: AST/DEL/2019/00022

m di lunghezza e 3,50 m di larghezza) che si innesterà sulla strada San Filippo.
Le fasi di costruzione e le operazione di cantiere prevedono la delimitazione di una pista di lavoro e delle relative strade di accesso, nonché la delimitazione di aree di occupazione temporanea per il deposito dei materiali necessari alla realizzazione della condotta, il cui allestimento, in alcuni casi, richiederà il taglio della vegetazione esistente.
La posa della condotta prevede operazioni di scavo (profondità di interramento 1,50m), rinterro (in generale con il materiale riveniente dalle operazioni di scavo) e successivo ripristino del pacchetto stradale lungo la viabilità esistente o il ripristino della copertura vegetazionale in corrispondenza delle aree agricole attraversate.

(TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE - PPTR)

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16/02/2015, risulta che l'area di intervento ricade nell'**Ambito paesaggistico n° 5 "*La Puglia Centrale*", Figura Territoriale 5.2 "*La conca di Bari e il sistema radiale delle lame*"**, per il quale sono previsti specifici Obiettivi di Qualità Paesaggistica nella Sezione C2 della relativa Scheda d'Ambito.

Per quanto attiene il Sistema delle Tutele si evince quanto segue:

Struttura Idro - geomorfologica:

- *Beni paesaggistici*: il tratto iniziale del tracciato in variante interessa beni paesaggistici della suddetta struttura, nel dettaglio da ***"Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche***" ai sensi dell'art. 142 co 1, lett. c) del D.lgs n. 42/2004; precisamente dal "***Torrente Montrone***" (R.D. 12/11/1936 in G.U. n.51 del 02/03/1937) disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art.46 delle NTA di PPTR, **contrastando con queste ultime**;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04)*: l'area di intervento non è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della suddetta struttura;

Struttura ecosistemica e ambientale:

- *Beni paesaggistici*: l'area di intervento non è interessata da beni paesaggistici della suddetta struttura;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04)*: l'area di intervento non è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della suddetta struttura;

Struttura antropica e storico-culturale

- *Beni paesaggistici*: l'area oggetto di intervento non è interessata da beni paesaggistici della suddetta struttura;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area oggetto di intervento non è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della suddetta struttura.

(VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA)
Il progetto di "*Variante Metanodotto Bitetto-Monopoli* DN 150 (6") - 12 bar" ricade in un contesto rurale periurbano in cui il cui mosaico agricolo, variamente composto da uliveti, colture arboree e poche aree a seminativo, risulta fortemente compromesso ed impoverito nei suoi valori ecologici e percettivi dalla pressione di una urbanizzazione di scarsa qualità. Nella fattispecie, il fenomeno di alterazione del rapporto storico tra città e campagna è stato alimentato dall'espansione dei centri urbani lungo i principali assi viari. La tendenza alla saldatura tra gli insediamenti, nel caso in specie, tra la frazione "Lamie" del Comune di Valenzano e quella di "Ceglie del Campo" del Comune di Bari, ha fortemente compromesso non soltanto il paesaggio agrario ma anche i solchi delle lame, come accade nel caso del Torrente Montrone, rendendoli difficilmente riconoscibili e disgregandone il mosaico rurale.
Il progetto proposto, nel tratto iniziale della condotta del metanodotto, interessa il bene paesaggistico "Torrente Montrone", attraversandolo, ancorché interrato, in corrispondenza di

Codice CIFRA: AST/DEL/2019/00022

un terreno olivetato prima di immettersi al di sotto di strada esistente. L'intervento risulta quindi in contrasto con quanto previsto all'art. 46 comma 2 delle NTA del PPTR, con particolare riferimento alla non ammissibilità, nell'area del corso d'acqua, di progetti che prevedono escavazioni, rimozione della vegetazione arborea ed arbustiva, trasformazione profonda dei suoli e la realizzazione di gasdotti, ad eccezione di quelli realizzati al di sotto di strada esistente (ovvero in attraversamento trasversale utilizzando tecniche non invasive che interessino il percorso più breve possibile), caratteristica che, nell'area interessata dalle tutele di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR, non viene rispettata nel tratto che va dal PIL 45370/3 esistente fin quasi al vertice V3.

Con riferimento alla possibilità di ricorrere a procedure in deroga alle norme paesaggistiche le NTA del PPTR, per il caso in oggetto, prevedono che: "*Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali.*" *(Art. 95, NTA di PPTR).*

Con riferimento alla **compatibilità con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37** si rappresenta quanto segue.

In relazione alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR, si rappresenta che l'area di intervento appartiene all'Ambito paesaggistico n° 5 "*La Puglia Centrale*", Figura Territoriale 5.2 "*La conca di Bari e il sistema radiale delle lame*". Il perseguimento degli obiettivi di qualità è assicurato dal rispetto della normativa d'uso, costituita da indirizzi e direttive individuati nella Sezione C2) delle schede dello specifico Ambito.
Nel merito, per quanto attiene:

- A.1 *Struttura Idro-geo-morfologica:*
  Nell'elaborato "Relazione paesaggistica - integrazioni" (pag. 6) il proponente afferma "*il tracciato interferisce per circa 360 m con la fascia di rispetto fluviale del Torrente Montrone. E' di fondamentale importanza fare in modo che l'intervento in progetto, in questo tratto soprattutto, non costituisca ostacolo al libero deflusso delle acque piovane e non modifichi significativamente gli assetti morfologici e naturalistici dell'area. L'intervento infatti, nel tratto ricadente nella fascia di rispetto fluviale, è stato progettato tenendo conto di questi aspetti e riesce a soddisfare tale obiettivo: non sono state inserite opere fuoriterra né è prevista la realizzazione di piazzali o aree asfaltate.(...)*".

  Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente.

- A.2 *Struttura Ecosistemica-ambientale:*
  Nell'elaborato "Relazione paesaggistica - integrazioni" (pag. 6, 7) il proponente afferma: (i) *il gradiente ecologico dell'area subirà una leggera diminuzione durante le fasi del cantiere, in quanto verranno temporaneamente dismessi orti e coltivazioni. Terminate le opere, le aree ritorneranno ad avere le stesse connotazioni ecologiche e funzionali precedenti in quanto non saranno impermeabilizzate; (ii) non sono previste opere di cementificazione in area agricola né in aree a vegetazione spontanea. Le aree interessate dal passaggio della condotta saranno ricoperte di terreno fertile e coltivabile. (...);*

  Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente.

- A.3 *Struttura e componenti antropiche e storico-culturali*

Codice CIFRA: AST/DEL/2019/00022

- *A.3.1 Componenti dei paesaggi rurali*

Nell'elaborato "Relazione paesaggistica - integrazioni" (pag. 7,8) il proponente afferma: *(i) l'intervento non comporterà l'alterazione dei caratteri percettivi e visivi dell'area in quanto l'opera sarà completamente interrata (a meno dell'impianto PIL che comunque è realizzato con recinzione metallica semitrasparente e ha altezza limitata). A fine lavori le aree agricole manomesse verranno ripristinate restituendole alla loro originaria funzione agricola. Le aree a vegetazione spontanea saranno lasciate libere di rinaturalizzarsi nel tempo necessario. Non è prevista la rimozione di alberi secolari, ulivi monumentali, alberi di grosse dimensioni. Saranno rimossi alcuni filari di alberi da frutto, parte di un vigneto e alberi di ulivo di medie dimensioni. Si rimuoverà vegetazione arbustiva e alcuni alberi nella fascia da adibire al passaggio dei mezzi da cantiere eventualmente ripiantandoli nelle aree esterne.*
La valorizzazione dei caratteri paesaggistici dell'area sarà incentivata mediante interventi di pulizia delle aree ripariali, raccolta di rifiuti di grosse dimensioni eventualmente sparsi nell'area circostante, eventuali interventi potatura e risagomatura di cespuglieti e rovi per consentire una migliore friubilità e percorrenza delle aree intorno a manufatti rurali e muretti a secco presenti.
(ii) non sono previsti interventi di manomissione di manufatti rurali di grosse dimensioni (masserie, jazzi, simili) né manufatti in pietra di particolare pregio e importanza dal punto di vista storico paesaggistico, in quanto non presenti nell'area di intervento. (...). Saranno solo rimossi alcuni tratti di muretti a secco in evidente stato di abbandono e degrado (ormai da considerarsi come cumuli di pietre disposti parallelamente al bordo strada così come evidente nelle foto allegate e presenti lungo la strada vicinale Tufaro). I tratti di muro a secco rimossi saranno ricostruiti secondo le tecniche tradizionali, laddove possibile e compatibilmente alle norme di sicurezza;

Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente

- *A.3.2 Componenti dei paesaggi urbani*

Nella Relazione paesaggistica - integrazioni (pag. 8) il proponente afferma:
(i) l'intervento in progetto, essendo costituito prevalentemente da opere interrate e attraversando il territorio di Valenzano nella zona mediana (e non periferica) non riesce a rappresentare un elemento di ridisegno del margine urbano; (ii) l'intervento in progetto, essendo costituito prevalentemente da opere interrate e non interessando alcun manufatto edilizio, non riesce a avere effetti positivi sul patrimonio edilizio esistente; (iii) l'intervento in progetto ha dimensioni troppo contenute per poter avere un effetto significativo sul potenziamento della multifunzionalità agricola. Infatti il tratto di condotta che ricade su suolo agricolo ha lunghezza complessiva pari a circa 480 m e larghezza pari a 12 m. Sono presenti per lo più uliveti, alcune aree incolte e qualche frutteto.

Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente

- *A.3.3 Componenti visivo percettive*

Nella Relazione paesaggistica - integrazioni (pag. 9) il proponente afferma: *(i) l'intervento non comporta la manomissione né la vicinanza a infrastrutture storiche per le quali il PPTR auspica il recupero e la valorizzazione; (ii) l'intervento non ricade su aree a grande panoramicità e pertanto non può svolgere una specifica azione di salvaguardia degli scenari paesaggistici pugliesi; (iii) l'intervento non comporterà l'alterazione dei caratteri percettivi e visivi dell'area circostante in quanto l'opera sarà completamente interrata e non apporterà modifiche alla morfologia del territorio*

Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente

Con riferimento all'**esistenza di alternative localizzative e/o progettuali** si rappresenta quanto

Codice CIFRA: AST/DEL/2019/000 22

segue.

Nella Relazione paesaggistica - integrazioni (pag. 9 e ss) il proponente afferma che "*la verifica delle prescrizioni vincolistiche dettate dal PPTR espletata in fase di progettazione preliminare, e nello specifico per il tratto ricadente nella fascia di rispetto fluviale del Torrente Montrone, ha portato ad optare per una soluzione che superasse tale impedimento, e per questo motivo, si è scelto di direzionare la Variante verso la strada comunale (ex S.P. 49) al fine di interrare il prima possibile il metanodotto sotto il manto asfaltato e limitare il più possibile il consumo di suolo agricolo. [...] Il nuovo tracciato, pur dovendosi staccare e ricongiungere a due punti della stessa linea di trasporto del gas (Metanodotto Bitetto-Monopoli DN 150), è stato ubicato nel versante opposto all'area ad alta concentrazione abitativa, [...] La variante non poteva che ubicarsi a sud rispetto alla giacitura del metanodotto in esercizio che attualmente attraversa l'area abitata, in quanto, solo in quel tratto è presente una porzione di territorio a minore concentrazione di abitato*.

In merito alla posizione del metanodotto rispetto al vincolo paesaggistico il proponente scrive "*non risulta possibile proporre alternative progettuali che evitino totalmente l'interferenza con la fascia di rispetto del Torrente Montrone, in quanto il metanodotto di origine da cui si stacca la Variante ricade al centro dell'area sottoposta a vincolo e dunque qualsiasi fosse stata la direzione scelta per la Variante, non avrebbe mai potuto evitare del tutto l'interferenza con tale fascia di rispetto*".

In merito alle alternative progettuali, nell'ambito della procedura di Autorizzazione Unica, con nota prot. AOO_145_3661 del 03.05.2017, la scrivente ha dato la seguente indicazione progettuale: "*poiché il progetto, nell'attuale configurazione, interessa beni paesaggistici contrastando con le relative prescrizioni, al fine di superare detto contrasto si ritiene necessario rivedere la parte iniziale del tracciato del metanodotto, dal PIL 45370/3 esistente al vertice V3, in maniera tale da realizzare il gasdotto al di sotto dell'area pavimentata del PIL esistente ed immettersi interrato direttamente sulla ex SP 49.*"

Espletata la verifica di fattibilità della suddetta proposta, il proponente afferma che, per motivazioni di natura tecnica, "*non risulta possibile realizzare il gasdotto al di sotto dell'area pavimentata del PIL e immettersi subito sulla strada asfaltata, mantenendo la stessa direzione di innesto del metanodotto esistente in quanto questa soluzione comporterebbe (i) l'interferenza con la fascia di rispetto ferroviaria, nella quale non sono ammessi parallelismi con condotte metalliche; (ii) la direzione di innesto deve necessariamente trovarsi lungo la stessa direzione del metanodotto esistente . Solo in questo modo sarebbe possibile inserire correttamente il tratto transitorio rendendo possibile le operazioni di collaudo idraulico.*

Si ritiene di dover prendere atto di quanto affermato dal proponente.

(CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI)

Tutto ciò premesso e considerato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bari con nota prot. n.0003327 del 14.03.2019, **si propone alla Giunta il rilascio con prescrizioni del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. n. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA,** per il progetto di "*Realizzazione del metanodotto Snam Rete Gas spa denominato "Variante metanodotto Bitetto-Monopoli DN 150 (6")-12 bar" nel Comune di Valenzano (BA),* in quanto l'intervento, alle condizioni di seguito dettate, pur in contrasto con le prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR, risulta ammissibile ai sensi dell'art. 95 comma 1 delle NTA del PPTR con le seguenti prescrizioni:

Prescrizioni di cui alla nota regionale prot. AOO_145/1691 del 01.03.2019:

- siano rispettate tutte le misure di mitigazione e ripristino proposte nell'elaborato "*Relazione paesaggistica*", ed attuate, oltre che in corrispondenza del tracciato di nuova realizzazione, anche per il tratto di condotta che verrà dismesso nelle parti in cui sarà effettuata la rimozione;

Codice CIFRA: AST/DEL/2019/000 22

- siano ripristinati i manufatti in pietra a secco eventualmente danneggiati o demoliti nella messa in opera delle nuove condotte o nella rimozione di quelle da dismettere; gli interventi di ripristino/ricostruzione dovranno essere effettuati con i medesimi materiali nel rispetto delle tecniche costruttive e tipologiche;
- laddove previsti tagli arborei, in presenza di piante di ulivo siano verificate, ed eventualmente ottemperate, le disposizioni di cui alla L.R. n. 14/2007;
- per quanto attiene il punto PIDI di nuova realizzazione, dato il contesto agricolo nel quale sarà allocato, ai fini di un migliore inserimento paesaggistico e di una maggiore compatibilità paesaggistica, la recinzione del manufatto dovrà essere affiancata dal lato esterno da una siepe alta costituita da specie arbustive autoctone (*Arbutus unedo, Pistacia lentiscus, Phillyrea latifolia, ecc..)* e idonee al contesto agricolo *;*
- al fine di non modificare l'attuale assetto geomorfologico delle aree oggetto di intervento, siano limitati al minimo indispensabile i movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti);
- al termine dei lavori le eventuali opere provvisorie (piste di accesso, cumuli di materiale da scavo ecc...) siano totalmente eliminate con totale ripristino, anche geomorfologico, dello stato dei luoghi.

Prescrizioni di cui alla nota della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bari prot. 3327 del 14.03.2019:

- Qualora durante i lavori di scavo dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28,90,175 del D.lgs. n. 42/2004, il soggetto responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

(ADEMPIMENTI NORMATIVI GENERALI)

CONSIDERATO CHE, ai sensi del comma 4 dell'art. 146 del D.lgs. n. 42/2004, la presente *Autorizzazione Paesaggistica* costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio, restando nelle competenze dell'Amministrazione Comunale l'accertamento della rispondenza alle norme urbanistico-edilizie vigenti e della conformità alla strumentazione urbanistica generale ed esecutiva del comune, nonché l'accertamento dell'ammissibilità dell'intervento ai sensi delle vigenti normative nazionali e regionali.

SONO FATTI SALVI ED IMPREGIUDICATI dalla presente *Autorizzazione Paesaggistica* eventuali diritti di terzi, nonché l'acquisizione di tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

ACCERTATO che in data 26.07.2019 sono stati corrisposti gli oneri istruttori dovuti per atti amministrativi in materia di paesaggio di cui all'art. 10bis della L.R. n. 20 del 7 ottobre 2009 e smi.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale, ai sensi dell'art.51 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come puntualmente definito dalla l.r. n.

Codice CIFRA: AST/DEL/2019/00022

7/97, art.4,comma 4, lettera K), nonchè dalla l.r. n.7/2004 e ss.mm.ii. "Statuto della Regione Puglia" .

LA GIUNTA

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessore alla Pianificazione territoriale;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento che attestano la conformità alla legislazione vigente ;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- **DI APPROVARE** la Relazione istruttoria dell'Assessore all'Urbanistica e Pianificazione Territoriale, nelle premesse riportate;

- **DI RILASCIARE** per il progetto di "*Realizzazione del metanodotto Snam Rete Gas spa denominato "Variante metanodotto Bitetto-Monopoli DN 150 (6")-12 bar" nel Comune di Valenzano (BA),* l'**Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. n. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA,** con le prescrizioni riportate nel paragrafo "Conclusioni e Prescrizioni", parte integrante del presente provvedimento;

- **DI DEMANDARE** all' amministrazione comunale di Valenzano il controllo della conformità dei lavori effettuati alla presente determinazione;

- **DI TRASMETTERE TELEMATICAMENTE,** come previsto dalla DGR n. 985/2015, attraverso le apposite funzionalità del Sistema Informativo Territoriale, il presente provvedimento:
  - alla Società SNAM RETE GAS spa
  - al Comune di Valenzano;
  - alla Città Metropolitana di Bari;
  - alla Regione Puglia Sezione Autorizzazioni Ambientali;
  - al Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bari.

- **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario Generale della Giunta Regionale
Avv. Silvia Piemonte

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Codice CIFRA: AST/DEL/2019/000 22

Il funzionario istruttore
(Arch. Stefania CASCELLA)

Il Dirigente della Sezione Tutela
e Valorizzazione del Paesaggio
(Ing. Barbara LOCONSOLE)

La sottoscritta ravvisa/non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli artt.18 e 20 del DPGR n. 443/2015

Il Direttore del Dipartimento Mobilità,
Qualità Urbana, Opere Pubbliche,
Ecologia e Paesaggio
(ing. Barbara VALENZANO)

L'Assessore alla Pianificazione territoriale
(Alfonso PISICCHIO)

Il Presente provvedimento è esecutivo
Il Segretario della Giunta
Avv. Silvia Piemonte

IL PRESENTE ALLEGATO
CONSTA DI N. 4 FACCIATE

MIBAC-SABAP-BA
STP
0003327 14/03/2019
Cl. 34.04.02/52.4

Ministero
per i beni e le attività culturali
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari

Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Risposta al Foglio del 01/03/2019
Prot. AOO_145 / 0001691

Oggetto: Valenzano (BA) – (Cod. AU327_010) DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52 sexies),L.R. n. 3/2005 eDGR n. 1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica alla realizzazione del metanodotto Snam Rete Gas denominato "Variante Metanodotto Bitetto-Monopoli DN 150 (6") – 12 bar" comune di Valenzano.
Autorizzazione Paesaggistica in deroga ex art. 95 delle NTA del PPTR.
Trasmissione della Relazione Tecnica Illustrativa e proposta di accoglimento della domanda (art. 146 D. Lgs. 42/2004)
Proponente: Snam rete Gas S.p.a.

e, p.c. Alla REGIONE PUGLIA
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

" SNAM RETE GAS SPA
Distretto Sud Orientale
Vico Capurso, 3 Bari
distrettosor@pec.snamretegas.it
vincenzo.nuzzi@snamretegas.it

" Alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale c/o Segretariato Regionale per la Puglia
mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

In riferimento alla richiesta in oggetto, relativa al rilascio di autorizzazione paesaggistica in deroga ex art. 95 delle NTA del PPTR per la realizzazione del metanodotto Snam Rete Gas denominato "Variante metanodotto Bitetto-Monopoli DN 150 (6") – 12 bar" del Comune di Valenzano, questa Soprintendenza ha già espresso il proprio parere, ritenendo l'intervento in progetto ammissibile, con nota del 21.03.2018 prot. n. 3369.
Pertanto questo Ufficio chiede di integrare la Relazione Tecnica Illustrativa trasmessa con nota del 01/03/2019 Prot. AOO_145 / 0001691, acquisita agli atti con prot. n. 2832 del 05/03/2019, con le prescrizioni riportate nella propria precedente nota del 21.03.2018 prot. n. 3369, *"qualora durante i lavori di scavo dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D. Lgs. 42/2004, il soggetto responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza"*.
La presente nota viene inoltre trasmessa, per conoscenza, alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale prevista dall'art. 39 del Regolamento di cui al DPCM n. 171del 29.08.2014, ai sensi e per gli effetti del comma 1bis, art. 12 della Legge n. 106 del 29.07.2014.

Il Soprintendente
dott. Luigi Maroccia

Responsabile del procedimento
Arch. Azzurra Sylos Labini
e-mail azzurra.syloslabini@beniculturali.it
Funzionario per le tecnologie: F.Pastore

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

Allegato unico alla deliberazione
n. 1832 del 22-10-2019
composta da n. 1 (una) facciata
Il Segretario della G.R.
Avv. Silvia Piemonte

energy to inspire the world

Metanodotto:

Variante Metanodotto Bitetto - Monopoli
DN 150 (6") - 12 bar
in Comune di Valenzano
Città Metropolitana di Bari - Regione Puglia

Elenco Particellare
per Pubblica Utilità

Business Unit Asset Italia
Distretto Sud Orientale
Trasporto
Head
Giovanni Russo
Rev.1

METANODOTTO: VARIANTE METANODOTTO BITETTO - MONOPOLI
DN 150 (6") – 12 bar

COMUNE DI VALENZANO

N° D'ORDINE	DATI CATASTALI - COMUNE DI VALENZANO								Mappali confinanti	Superficie da asservire (mq)	Superficie da occupare temp. per l'esecuzione dei lavori (mq)	Indennità di asservimento offerta a corpo (EURO)	Indennità di occupazione più danni offerta (EURO)	Totale indennità offerta (EURO)	Note Indennità di asservimento: Metro lineare = € 13,00 N.A.E = € 0,60/mq Per danni: Indennità di occupazione 1/12 del valore di mercato dei terreni pari a € 6,00/mq = €0,50/mq x i metri di occupazione temporanea. ENTE URBANO: € 0,20/MQ SEMINATIVO: € 0,33/MQ ULIVETO: € 5,20/MQ VIGNETO: € 4,70/MQ FRUTTETO / MANDORLETO : € 4,70/MQ
	DITTA CATASTALE	Foglio	Mappale	Qualità	Classe	Superficie Catastale (mq)	REDDITO dominicale (EURO)	REDDITO agrario (EURO)							
	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R
1	**CENTRO INTERNAZIONALE DI ALTI STUDI AGRONOMICI MEDITERRANEI - ISTITUTO DI BARI** CON SEDE IN VALENZANO PARTITA IVA 93047470724 Indirizzo: VIA CEGLIE, NR.9 - VALENZANO (BA)	32	514	ULIVETO	2	3625	20,59	12,17	FG.32 P.LLE 512-50-434	420	900	442,00	5.130,00	**5.572,00**	
2	**CENTRO INTERNAZIONALE DI ALTI STUDI AGRONOMICI MEDITERRANEI - ISTITUTO DI BARI** CON SEDE IN VALENZANO PARTITA IVA 93047470724 Indirizzo: VIA CEGLIE, NR.9 - VALENZANO (BA)	32	434	ULIVETO	1	301	1,79	1,24	FG. 32 P.LLE 514- 445-Strada Comunale	95	160	65,00	912,00	**977,00**	
3	**MARROCCOLI ANGELO ANTONIO** **MARROCCOLI CARMELA ELETTRA** NATA A **MARROCCOLI MICHELE** NATO A	31	29	ULIVETO	1	3757	22,31	15,52	FG. 31 P.LLA 458- Strada Comunale	0	3	0,00	17,10	**17,10**	TRATTASI DI AREE LIMITROFE ALLA STRADA COMUNALE DA CEGLIE DEL CAMPO - VALENZANO
4	**INNAMORATO FABRIZIO** NATO A	31	455	ULIVETO	1	489	2,90	2,02	FG.31 P.LLA 456 - Strada Comunale	0	8	0,00	45,60	**45,60**	TRATTASI DI AREE LIMITROFE ALLA STRADA COMUNALE DA CEGLIE DEL CAMPO - VALENZANO
5	**INNAMORATO ANTONIA** nata a	31	456	ULIVETO	1	456	2,71	1,88	FG.31 P.LLE 455 - 458 - 355	0	1	0,00	5,70	**5,70**	TRATTASI DI AREE LIMITROFE ALLA STRADA COMUNALE DA CEGLIE DEL CAMPO - VALENZANO
6	**INNAMORATO ANTONIA** nata a **INNAMORATO FABRIZIO** NATO A)	31	355	ENTE URBANO		784			FG.31 P.LLE 455 - 458 - 355	0	13	0,00	9,10	**9,10**	In fase dell'avvio del procedimento la Ditta catastale era INNAMORATO ANTONIA TRATTASI DI AREE LIMITROFE ALLA STRADA COMUNALE DA CEGLIE DEL CAMPO - VALENZANO



METANODOTTO: VARIANTE METANODOTTO BITETTO - MONOPOLI
DN 150 (6") – 12 bar

COMUNE DI VALENZANO (BA)

N° D'ORDINE	DATI CATASTALI - COMUNE DI VALENZANO								Mappali confinanti	Superficie da asservire (mq)	Superficie da occupare temp. per l'esecuzione dei lavori (mq)	Indennità di asservimento offerta a corpo (EURO)	Indennità di occupazione più danni offerta (EURO)	Totale indennità offerta (EURO)	Note
	DITTA CATASTALE	Foglio	Mappale	Qualità	Classe	Superficie Catastale (mq)	REDDITO dominicale (EURO)	REDDITO agrario (EURO)							
	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R
7	**ENI S.P.A.** con sede in ROMA (RM) C.F. 00484960588 Indirizzo:	31	30	ENTE URBANO		1292			FG.31 P.LLE 310 - 355 - Strada Comunale	0	25	0,00	17,50	**17,50**	TRATTASI DI AREE LIMITROFE ALLA STRADA COMUNALE DA CEGLIE DEL CAMPO - VALENZANO
8	**PUPILLO GIOVANNI** nato a **PUPILLO MARIA** nata a **PUPILLO MICHELE** nato a **PUPILLO ROSARIO** nato a **PUPILLO STELLA MARIA** nata a	31	310	MANDORLETO	1	619	5,43	1,44	FG.31 P.LLE 30 - 31 - Strada Comunale	0	4	0,00	20,80	**20,80**	TRATTASI DI AREE LIMITROFE ALLA STRADA COMUNALE DA CEGLIE DEL CAMPO - VALENZANO
9	**PUPILLO GIOVANNI** nato a **PUPILLO MARIA** nata a **PUPILLO MICHELE** nato a **PUPILLO ROSARIO** nato a **PUPILLO STELLA MARIA** nata a	31	31	ENTE URBANO		3195			FG.31 P.LLE 190 - 310 - Strada Comunale	0	3	0,00	15,60	**15,60**	TRATTASI DI AREE LIMITROFE ALLA STRADA COMUNALE DA CEGLIE DEL CAMPO - VALENZANO
10	**QUARANTA ROSA** nata a	31	190	MANDORLETO	1	1256	11,03	2,92	FG. 31 P.LLE 392 - 31 - Strada comunale	0	2	0,00	10,40	**10,40**	TRATTASI DI AREE LIMITROFE ALLA STRADA COMUNALE DA CEGLIE DEL CAMPO - VALENZANO
11	**PETTERUTI GABRIELE SILVIO** NATO A	31	392	ENTE URBANO		1751			FG. 31 P.LLE 190 - 480 - Strada Comunale	0	1	0,00	0,70	**0,70**	TRATTASI DI AREE LIMITROFE ALLA STRADA COMUNALE DA CEGLIE DEL CAMPO - VALENZANO

Business Unit Asset Italia
Distretto Sud Orientale
Trasporto
snam
Head
Giovanni Russo

METANODOTTO: VARIANTE METANODOTTO BITETTO - MONOPOLI
DN 150 (6") – 12 bar

COMUNE DI VALENZANO (BA)

N° D'ORDINE	DATI CATASTALI - COMUNE DI VALENZANO								Mappali confinanti	Superficie da asservire (mq)	Superficie da occupare temp. per l'esecuzione dei lavori (mq)	Indennità di asservimento offerta a corpo (EURO)	Indennità di occupazione più danni offerta (EURO)	Totale indennità offerta (EURO)	Note
	DITTA CATASTALE	Foglio	Mappale	Qualità	Classe	Superficie Catastale (mq)	REDDITO dominicale (EURO)	REDDITO agrario (EURO)							
	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R
12	**CECI ROSA** NATA A	31	251	MANDORLETO	1	844	7,41	1,96	FG. 31 P.LLE 250 - 252 - Strada Comunale	0	275	0,00	1.430,00	**1.430,00**	
13	**CECI ROSA** NATA A	31	252	MANDORLETO	1	853	7,49	1,98	FG. 31 P.LLE 251 - 40 - 42	0	329	0,00	1.710,80	**1.710,80**	
14	**ANGIULI MARIA** nata a	31	42	ULIVETO	1	552	3,28	2,28	FG. 31 P.LLE 40 - 252 - Strada Comunale	0	552	0,00	3.146,40	**3.146,40**	
15	**TANGORRA SANTA** NATA A **TANGORRA RAFFAELE** NATO A	31	108	ULIVETO	2	457	2,60	1,53	FG. 31 P.LLE 107-320 - Strada Comunale	0	2	0,00	10,40	**10,40**	In fase dell'avvio del procedimento la Ditta catastale era TANGORRA SANTA. TRATTASI DI AREE LIMITROFE ALLA STRADA COMUNALE DA CEGLIE DEL CAMPO - VALENZANO
				VIGNETO	1	273	2,68	1,41							
16	**BRANDONISIO ANGELA** nata a **BRANDONISIO GIUSEPPINA** nata a **BRANDONISIO LUCIA** nata a	30	1	ULIVETO	1	4359	25,89	18,01	FG.30 P.LLA 249 - Strada Comunale	0	4	0,00	22,80	**22,80**	TRATTASI DI AREE LIMITROFE ALLA STRADA COMUNALE DA CEGLIE DEL CAMPO - VALENZANO
17	**BRANDONISIO ANGELA** nata a **BRANDONISIO NICOLA** nato a	8	77	VIGNETO UVA TAV	3	338	5,94	2,88	FG.8 P.LLE 35 - 21 - 24	0	204	0,00	1.060,80	**1.060,80**	

Business Unit Asset Italia
Distretto Sud Orientale
Trasporto
snam
Head
Giovanni Russo

METANODOTTO: VARIANTE METANODOTTO BITETTO - MONOPOLI
DN 150 (6") – 12 bar

COMUNE DI VALENZANO (BA)

N° D'ORDINE	DATI CATASTALI - COMUNE DI VALENZANO								Mappali confinanti	Superficie da asservire (mq)	Superficie da occupare temp. per l'esecuzione dei lavori (mq)	Indennità di asservimento offerta a corpo (EURO)	Indennità di occupazione più danni offerta (EURO)	Totale indennità offerta (EURO)	Note
	DITTA CATASTALE	Foglio	Mappale	Qualità	Classe	Superficie Catastale (mq)	REDDITO dominicale (EURO)	REDDITO agrario (EURO)							
	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R
18	**CAMPANELLI VITANGELO** nato a	8	78	ULIVETO	1	158	0,94	0,65	FG. 8 P.LLE 24 - 77 - 35	0	178	0,00	1.014,60	**1.014,60**	
19	**STRAMAGLIA MICHELE** NATO A DECEDUTO IL	8	36	ULIVETO	1	916	5,44	3,78	FG. 8 P.LLE 93 - 122	30	45	18,00	256,50	**274,50**	
20	**BELLOMO DAMATO AURELIA ROSA MARIA** **BELLOMO DAMATO ROSA** NATA A	8	39	SEMINATIVO	1	8829	54,72	25,08	FG. 8 P.LLA 43	7	45	4,20	37,35	**41,55**	
21	**DE BELLIS GIUSEPPE** NATO	6	118	ULIVETO	2	3008	17,09	10,10	FG.8 P.LLE 116 - 117	26	153	15,60	872,10	**887,70**	
22	**DE MARIO GRAZIELLA** NATA	8	93	MANDORLETO	1	1327	11,65	3,08	FG. 8 P.LLE 36 - 22 - Strada vicinale Tufaro	86	100	156,00	520,00	**676,00**	
23	**DE MARIO GRAZIELLA** NATA	8	22	VIGNETO UVA DA TAV.	3	1358	23,85	11,57	FG. 8 P.LLE 93 - 95 - Strada vicinale Tufaro	230	255	260,00	1.326,00	**1.586,00**	
24	**MONCADA GIUSEPPE** NATO A **PROGRESS S.R.L.** con sede in VALENZANO (BA) Partita IVA 06396290725 Indirizzo:C.SO ALDO MORO. 55/C - D23 - VALENZANO (BA)	8	95	ULIVETO	1	2569	15,26	10,61	FG. 8 P.LLE 19 - 22 - Strada vicinale Tufaro	717	841	780,00	4.793,70	**5.573,70**	In fase dell'avvio del procedimento la Ditta catastale era CAPOZZI ANDREA, CAPOZZI DOMENICANGELA, MONCADA GIUSEPPE.
25	LABELLARTE NICOLA LABELLARTE ROCCO LABELLARTE VITO	8	76	ULIVETO	1	222	1,32	0,92	FG. 8 P.LLE 95 - 17 - Strada vicinale Tufaro	136	160	156,00	912,00	**1.068,00**	
26	**CARONE MICHELE** NATO A	8	18	ULIVETO	1	89	0,53	0,37	FG.8 P.LLE 76 - 16 - Strada vicinale Tufaro	66	77	78,00	438,40	**516,90**	
27	**COLACE DOMENICO** NATO A	8	16	ULIVETO	1	718	4,26	2,97	FG. 8 P.LLE 17 - 8 - Strada vicinale Tufaro	132	149	143,00	849,30	**992,30**	

Business Unit Asset Italia
Distretto Sud Orientale
Trasporto
snam
Head
Giovanni Russo

METANODOTTO: VARIANTE METANODOTTO BITETTO - MONOPOLI
DN 150 (6") – 12 bar

COMUNE DI VALENZANO (BA)

N° D'ORDINE	DATI CATASTALI - COMUNE DI VALENZANO								Mappali confinanti	Superficie da asservire (mq)	Superficie da occupare temp. per l'esecuzione dei lavori (mq)	Indennità di asservimento offerta a corpo (EURO)	Indennità di occupazione più danni offerta (EURO)	Totale Indennità offerta (EURO)	Note
	DITTA CATASTALE	Foglio	Mappale	Qualità	Classe	Superficie Catastale (mq)	REDDITO dominicale (EURO)	REDDITO agrario (EURO)							
	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R
28	**AZZONE DOMENICA** NATA A **AZZONE LUCA** NATO A **AZZONE TIZIANA** NATA A **D'ORAZIO CARMELA** NATA A **D'ORAZIO FRANCESCO** NATO A **FANELLI FRANCESCA** NATA A	8	8	MANDORLETO	1	113	0,99	0,26	FG. 8 P.LLE 16 - 7 - Strada vicinale Tufaro	295	310	325,00	1.612,00	**1.937,00**	
				ULIVETO	1	1400	8,31	5,78							
29	**DE MARIO GIUSEPPE** NATO A **DE MARIO GRAZIELLA** **DE MARIO VINCENT** NATO **GIAMMARIA TERESA** NATA **GIAMMARIA TOMMASO** NATO **SARDONE ISABELLA** NATA	8	7	MANDORLETO	1	1621	14,23	3,77	FG.8 P.LLE 8 - 68 - Strada vicinale Tufaro	434	504	468,00	2.620,80	**3.088,80**	
30	**NITTI FRANCESCO** NATO A	5	68	FRUTTETO	U	2443	33,44	13,88	FG.8 P.LLE 67 - Strada vicinale Tufaro	417	485	455,00	2.522,00	**2.977,00**	

snam
Business Unit Asset Italia
Distretto Sud Orientale
Trasporto
Head
Giovanni Russo

METANODOTTO: VARIANTE METANODOTTO BITETTO - MONOPOLI
DN 150 (6") – 12 bar

COMUNE DI VALENZANO (BA)

N° D'ORDINE	DATI CATASTALI - COMUNE DI VALENZANO								Mappali confinanti	Superficie da asservire (mq)	Superficie da occupare temp. per l'esecuzione dei lavori (mq)	Indennità di asservimento offerta a corpo (EURO)	Indennità di occupazione più danni offerta (EURO)	Totale indennità offerta (EURO)	Note
	DITTA CATASTALE	Foglio	Mappale	Qualità	Classe	Superficie Catastale (mq)	REDDITO dominicale (EURO)	REDDITO agrario (EURO)							
	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R
31	**MARZULLO DOMENICA** NATA A	5	67	ULIVETO	1	2515	14,94	10,39	FG. 5 P.LLE 68 - 65 - Strada vicinale Tufaro	387	421	416,00	2.399,70	**2.815,70**	
32	**BRANDONISIO NICOLA** NATO A DECEDUTO IL	5	65	ULIVETO	1	2614	15,53	10,80	FG.5 P.LLE 67 - 108 - Strada vicinale Tufaro	400	430	429,00	2.451,00	**2.880,00**	
33	**FALCO FRANCESCO GIUSEPPE** NATO A	5	108	MANDORLETO	2	155	0,92	0,28	FG. 5 P.LLE 65 - 84 - Strada vicinale Tufaro	322	361	351,00	1.877,20	**2.228,20**	In fase dell'avvio del procedimento la Ditta catastale era ANGIULI MARIA RAFFAELLA, FALCO FRANCESCO GIUSEPPE.
				ULIVETO	1	1993	11,84	8,23							
34	**LUBES GRAZIA** nata a **LUBES NICOLA** nato a **LUBES VITO ANTONIO** nato a	5	84	ULIVETO	1	2369	14,07	9,79	FG. 5 P.LLE 108 - 41 - Strada vicinale Tufaro	324	364	351,00	2.074,80	**2.425,80**	In fase dell'avvio del procedimento la Ditta catastale era TRITTO NICOLETTA.
35	**LUBES NICOLA** NATO A	5	41	SEMINATIVO	1	269	1,67	0,76	FG. 5 P.LLE 37 - 160 - Strada vicinale Tufaro	122	123	130,00	120,09	**232,09**	
				ULIVETO	1	676	4,01	2,79							
36	**FERRI FABIO** NATO A	5	38	MANDORLETO	1	1674	14,70	3,89	FG.5 P.LLE 41 - 37 - Strada vicinale Tufaro	121	121	143,00	629,20	**772,20**	
37	**FERRI LUIGI** NATO A	5	37	MANDORLETO	1	1584	13,91	3,68	FG. 5 P.LLE 38 - 36 - Strada vicinale Tufaro	111	115	130,00	598,00	**728,00**	

Business Unit Asset Italia
Distretto Sud Orientale
Trasporto
snam
Head
Giovanni Russo

METANODOTTO: VARIANTE METANODOTTO BITETTO - MONOPOLI
DN 150 (6") – 12 bar

COMUNE DI VALENZANO (BA)

N° D'ORDINE	DATI CATASTALI - COMUNE DI VALENZANO								Mappali confinanti	Superficie da asservire (mq)	Superficie da occupare temp. per l'esecuzione dei lavori (mq)	Indennità di asservimento offerta a corpo (EURO)	Indennità di occupazione più danni offerta (EURO)	Totale indennità offerta (EURO)	Note
	DITTA CATASTALE	Foglio	Mappale	Qualità	Classe	Superficie Catastale (mq)	REDDITO dominicale (EURO)	REDDITO agrario (EURO)							
	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R
38	**LUBES NICOLA** NATO A	5	36	SEMINATIVO	1	33	0,20	0,09	FG. 5 P.LLE 37 - 160 - Strada vicinale Tufaro	122	130	143,00	107,90	**250,90**	
				ULIVETO	1	1631	9,69	6,74							
39	**SPECCHIA FILOMENA** NATA A	5	160	ULIVETO	1	638	3,79	2,64	FG.5 P.LLE 36 - 123 - Strada vicinale Tufaro	179	195	195,00	1.111,50	**1.306,50**	
40	**CIMMARUSTI GIUSEPPINA** nata a **IACOVELLI BEATRICE** nata a **IACOVELLI GIUSEPPE** nato a **MONGELLI ANTONIO** nato a	5	123	ULIVETO	1	652	3,87	2,69	FG.5 P.LLE 160 - 116 - Strada vicinale Tufaro	176	195	195,00	1.111,50	**1.306,50**	In fase dell'avvio del procedimento la Ditta catastale era BERARDI STELLA, BRUNO MARIA.
41	**TANGORRA NICOLA** NATO A	5	116	ULIVETO	1	1796	10,67	7,42	FG. 5 P.LLE 123 - 34 - Strada vicinale Tufaro	180	348	195,00	1.983,60	**2.178,60**	
42	**TANGORRA NICOLA** NATO A	5	34	ULIVETO	1	1056	6,27	4,36	FG. 5 P.LLE 116 - 39 - Strada vicinale Tufaro	184	345	208,00	1.690,50	**1.898,50**	
				FRUTTETO	U	739	10,11	4,20							
43	**FERRI LUIGI** NATO A	5	39	MANDORLETO	1	1402	12,31	3,26	FG.5 P.LLE 34 - 20 - Strada vicinale Tufaro	107	195	130,00 +186,00	1.014,00	**1.330,00**	Nella predetta p.lla è prevista la realizzazione di un impianto P.I.L. pari a mq 18,00 e della relativa strada di accesso pari a mq 13,00 per un totale di mq 31,00
44	**FERRI DOMENICO** NATO A	5	20	MANDORLETO	1	1322	11,61	3,07	FG. 5 P.LLE 39 - 17 - Strada vicinale Tufaro	8	15	4,80	78,00	**82,80**	

snam

Business Unit Asset Italia
Distretto Sud Orientale
Trasporto
Head
Giovanni Russo

METANODOTTO: VARIANTE METANODOTTO BITETTO - MONOPOLI
DN 150 (6") – 12 bar

COMUNE DI VALENZANO (BA)

N° D'ORDINE	DATI CATASTALI - COMUNE DI VALENZANO								Mappali confinanti	Superficie da asservire (mq)	Superficie da occupare temp. per l'esecuzione dei lavori (mq)	Indennità di asservimento offerta a corpo (EURO)	Indennità di occupazione più danni offerta (EURO)	Totale indennità offerta (EURO)	Note
	DITTA CATASTALE	Foglio	Mappale	Qualità	Classe	Superficie Catastale (mq)	REDDITO								
							dominicale (EURO)	agrario (EURO)							
	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R
45	**LABELLARTE TERESA** NATA A **LAGIOIA ROCCO** NATO A	5	24	ULIVETO	1	8323	49,43	34,39	FG. 5 P.LLE 311 - 51 - 135	36	63	21.60	327,60	**349,20**	
				VIGNETO	1	3600	35,33	18.59							
46	**LUBES VITO ANTONIO** NATO A	5	85	VIGNETO	1	160	1.57	0.83	FG. 5 P.LLE 24 - 43 - Strada vicinale Tufaro	0	8	0,00	41,60	**41,60**	

Business Unit Asset Italia
Distretto Sud Orientale
Trasporto
snam
Head
Giovanni Russo

FERROVIE DEL SUD EST
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Business Unit Esercizio Infrastruttura
la Responsabile

Prot. B.U.E.I.ING.012
Data: 11/03/2020

Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità urbana,
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: **Rif. Pratica n. CdS_03/2020 –** (Cod. AU327_010). DPR 327/2001 (ex art. 52-quater e 52-sexies), L.R. n.3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 – Autorizzazione Unica alla realizzazione del metanodotto Snam Rete Gas S.p.A. denominato "Variante Metanodotto Bitetto-Monopoli DN 150 (6") – 12 bar" con accertamento della conformità urbanistica, approvazione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.
Proponente: Snam Rete Gas S.p.a.

Con riferimento alla conferenza di servizi indetta da codesta Amministrazione ai sensi della L. 241/1990, art. 14, esaminata la documentazione trasmessa, si rileva che il Progetto non contiene elementi sufficienti affinché FSE possa valutarne la conformità rispetto al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 4 aprile 2014 che peraltro non viene richiamato nel Progetto stesso.
Nello specifico, essendo l'intervento classificabile come parallelismo, si dovrà fornire indicazione di ottemperanza rispetto a quanto indicato ai § 2.2 e 2.3, del medesimo decreto.
Il progetto dovrà essere integrato con elaborati relativi alla cantierizzazione indicando la presenza e la relativa distanza, rispetto alla più vicina rotaia, di recinzioni di cantiere, di eventuali gru e mezzi d'opera che possono interessare, anche per movimenti accidentali, la sede ferroviaria.
Si dovrà infine dare evidenza che gli scavi garantiscano il rispetto dell'art. 56 del DPR n.753/1980.

Si chiede di dare riscontro referenziando il Rif. Pratica di cui all'oggetto.

Distinti saluti

Valeria Greco
Firmato digitalmente da
VALERIA GRECO
CN = GRECO VALERIA
C = IT

Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.
Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta alla direzione e coordinamento
di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.
Sede legale: Via G. Amendola, 106/D - 70126 Bari
Capitale Sociale € 4.682.831,00
Iscritta al Registro delle Imprese di Bari
Cod. Fisc. e P. Iva 05541630728 – R.E.A. 424106

FERROVIE DEL SUD EST
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Business Unit Esercizio Infrastruttura
la Responsabile

Prot. B.U.E.I.\ING\284
Data: 23/04/2020

Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità urbana,
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: **Rif. Pratica n. CdS_03/2020 –** (Cod. AU327_010). DPR 327/2001 (ex art. 52-quater e 52-sexies), L.R. n.3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 – Autorizzazione Unica alla realizzazione del metanodotto Snam Rete Gas S.p.A. denominato "Variante Metanodotto Bitetto-Monopoli DN 150 (6") – 12 bar" con accertamento della conformità urbanistica, approvazione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.
Proponente: Snam Rete Gas S.p.a.

Con riferimento alla conferenza di servizi indetta da codesta Amministrazione ai sensi della L. 241/1990, art. 14, esaminata la documentazione integrativa, richiesta con ns. nota BUEI\ING\012 del 11/03/2020, e trasmessa a mezzo pec da parte della Società Snam Rete Gas in data 21/04/2020, si comunica che nulla osta alla realizzazione degli interventi in oggetto per quanto di competenza di queste Ferrovie.

Distinti saluti

Valeria Greco

Firmato digitalmente da
VALERIA GRECO
CN = GRECO VALERIA
C = IT

Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.
Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta alla direzione e coordinamento
di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.
Sede legale: Via G. Amendola, 106/D - 70126 Bari
Capitale Sociale € 4.682.831,00
Iscritta al Registro delle Imprese di Bari
Cod. Fisc. e P. Iva 05541630728 – R.E.A. 424106

energy to inspire the world

Spett.le
Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio Lavori Pubblici
Servizio Gestione Opere Pubbliche
Ufficio per le Espropriazioni
Edificio Polifunzionale
Via Gentile, 52 - 70126 Bari (BA)
PEC: ufficioespropri.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

p.c.
Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Edificio Polifunzionale
Via Gentile, 52 - 70126 Bari (BA)
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Tramite PEC
Ns. riferimenti
DI-SOR/LAV/NUZ/prot. n° 32
Bari, 24/01/2020

Oggetto: (Cod. AU327_010) - DPR n. 327/2001 (ex artt. 52 quater e 52 sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08/07/2014 - Autorizzazione Unica alla costruzione del metanodotto Snam Rete Gas S.p.A. denominato "Variante metanodotto Bitetto – Monopoli DN 150 (6") — 12 Bar" con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinata all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità. Proponente: SNAM RETE GAS S.p.A.
Trasmissione Integrazioni.

Con riferimento all'opera menzionata in oggetto e facendo seguito e riferimento alla Vostra nota del 14 giugno 2017 prot. n. 12471, la scrivente Società, trasmette unitamente alla presente, il piano particellare revisionato come richiesto, nonché la "Relazione di Stima", al fine di evidenziare il metodo di calcolo applicato per la quantificazione delle indennità proposte alle ditte proprietarie.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti e nell'attesa di ricevere il relativo Nulla Osta, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

All.ti c.s.d.

Business Unit Asset Italia
Distretto Sud Orientale
Trasporto
Head
Giovanni Russo

snam rete gas
Vico Capurso, 3
70126 Bari (BA)
Tel. centralino + 39 080.5919220
www.snam.it

snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con unico socio

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

PRATICA CDS/2020-18

Direzione Territoriale Produzione Bari
Il Responsabile

Ferrovie dello Stato Italiane
UA 5/3/2020
RFI-DPR-DTP_BA\A0011\P\2020\
0001168

Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c. **Ferrovie del Sud Est e S.A. S.r.l.**
Direzione Generale
PEC: segreteriade@pec.fseonline.it

Oggetto: (Cod. AU327_010). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n.1446 del 08.07.2014 – Autorizzazione Unica alla realizzazione del metanodotto Snam Rete Gas S.p.A. denominato "Variante Metanodotto Bitetto-Monopoli DN 150 (6") – 12 bar" con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità. Proponente: Snam Rete Gas S.p.A.

Allegato: nota di convocazione Conferenza di Servizi emessa dalla Regione Puglia

In riscontro alla nota in riferimento di Codesto Ente, nostro prot. RFI-DPR-DTP_BA\A0011\A\2020\353 del 27/02/2020, si comunica quanto segue.
Dall'esame degli elaborati progettuali trasmessi, non si riscontra alcuna interferenza con la linea ferroviaria ricadente nella giurisdizione di questa Direzione, pertanto si comunica a Codesto Ente di escludere dai destinatari del procedimento l'indirizzo di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A..
Si fa presente, inoltre, che le opere proposte interessano la fascia di rispetto ferroviaria della tratta Bari La Fitta – Valenzano, di competenza della Società Ferrovie del Sud Est.
Cordiali Saluti.

Giuseppe Marta

Piazza Aldo Moro - Strada int. FS n.57- 70122 Bari
Pec: rfi-dpr-dtp.ba.staff@pec.rfi.it

Rete Ferroviaria Italiana – Società per Azioni - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497 sexies del cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015

Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Cap. Soc. euro 31.528.425.067,00
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma —
Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 – R.E.A. 758300

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

REGIONE PUGLIA USCITA

Agli
ENTI IN ALLEGATO

p.c.
SNAM RETE GAS
Via Gravina, 47
75100 - Matera
c.a. Sig. Vincenzo Nuzzi
vincenzo.nuzzi@snamretegas.it
distrettosor@pec.snamretegas.it

R.F.I. S.P.A. - DTP BARI
DATA 26 FEB. 2020
☐ AMPC ☒ ING.
☐ MANT. PPOA. ☐ U.T. BA
☐ SICUREZZA ☐ U.T. FG
☐ T. S. ☐ SEGR.

INGEGNERIA BARI
TECNOLOGIE ☐
TELECOMUNICAZIONI ☐
TE - SSE ☐
IS ☐
NUCLEO ATTIVATORI ☐
COSTRUZIONE IMPIANTI ☐
STAFF INGEGNERIA ☐
SEGRETERIA ☐
CIVILE ☐
ARMAMENTO ☐
PATRIMONIO ☐
OPERE CIVILI ☐
NUCLEO PONTI ☐
GEOLOGIA ☐
IMP. ELEV. TRASL. ☐

Oggetto: (Cod. AU327_010). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica alla realizzazione del metanodotto Snam Rete Gas S.p.a. denominato "Variante Metanodotto Bitetto-Monopoli DN 150 (6") – 12 bar" con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità". Proponente: Snam Rete Gas S.p.a.

Premesso che:

- Con nota del 31.12.2015 (proprio prot. n. 1594 del 30.12.2015), acquisita al prot. n. AOO_089_119 del 07.01.2016 della sezione Autorizzazioni Ambientali (già Sezione Ecologia) la società SNAM RETE GAS S.p.a. ha presentato, ai sensi degli artt. 52-quater e 52-sexies del DPR 327/2001, formale istanza di Autorizzazione Unica , con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, relativa al metanodotto denominato "Variante Metanodotto Bitetto-Monopoli DN 150 (6") – 12 bar"
- L'intervento in progetto, prevede la messa fuori esercizio di un tratto dell'attuale gasdotto denominato "Bitetto – Monopoli", nonché la realizzazione di una variante al tracciato denominata " Variante Metanodotto Bitetto – Monopoli DN 150 (6")" .
  Tale opera, da realizzarsi nel Comune di Valenzano (BA), si inserisce nelle attività di ammodernamento della rete di trasporto del gas naturale attuate da Snam Rete Gas S.p.A. ed ha lo scopo di mantenere la flessibilità richiesta nella gestione delle reti di trasporto di gas metano poste a servizio delle utenze civili ed industriali presenti sul territorio. La realizzazione della variante, con conseguente messa fuori esercizio di un tratto del gasdotto originario, permetterà inoltre di bypassare aree che nel tempo hanno sviluppato una notevole antropizzazione garantendo e mantenendo nel contempo gli standard di sicurezza previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza di cui al D.M. 17/04/2008.

Considerato che:

- in data 15.03.2018 si è tenuta la proma conferenza di servizi per l'approvazione della proposta progettuale presentata dalla Snam Rete Gas S.p.a.;
- la succitata conferenza è stata aggiornata a data da destinarsi, in attesa di acquisire l'autorizzazione paesaggistica in deroga ex art. 95 delle NTA del PPTR;

Ferrovie dello Stato Italiane
UA 27/2/2020
RFI-DPR-DTP_BA\A0011\A\2020\
0000353

Ferrovie dello Stato Italiane
UA 28/2/2020
RFI-DPR-DTP_BA.ING\A0011\P\20
20\0001045

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Rilevato che:

- con Deliberazione della Giunta Regionale del 22.10.2019 n. 1892, è stata rilasciata alla SNAM Rete Gas S.p.a l'autorizzazione paesaggistica in deroga, ex art. 95 delle NTA del PPTR, relativo all'intervento in oggetto

Si convoca ai sensi dell'art. 14 e seguenti, per il **giorno** 16/03/20 **alle ore** 11 00 presso la sede della Sezione Autorizzazioni Ambientali, sita in via Gentile 52 – Bari, la seconda riunione di conferenza di servizi avente il seguente ordine del giorno;

- Approvazione del progetto definitivo;
- Acquisizione dei pareri, autorizzazioni, nulla osta ecc. degli Enti interessati;
- Definizione del procedimento *ex* DPR 327/2001(artt. 52-quater e 52-sexies).

Premesso quanto sopra, la scrivente Sezione, ai sensi dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e della DGR n. 1446 del 08/07/2014, invita le Amministrazioni, Enti e Società in indirizzo ad esaminare il progetto in epigrafe, e trasmettere le proprie determinazioni di merito.

Si rappresenta che, tutta la documentazione relativa al progetto oggetto di Autorizzazione Unica, è consultabile e scaricabile dal Portale Ambientale della Regione Puglia al seguente *link*:

http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

Il Responsabile del Procedimento
P.O. VIA Impianti Energetici – AIA – Supporto VAS
Dott. Gaetano Sassanelli

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta Riccio

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

- SETTORE AMBIENTE

ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

- SETTORE VIABILITÀ PROVINCIALE

viabilitatrasporti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO

SEGRETARIATO REGIONALE DEL MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO PER LA PUGLIA
mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BARI
mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA PUGLIA
mbac-sar-pug@mailcert.beniculturali.it

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE DELLA PUGLIA
segreteria@pec.adb.puglia.it

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
ISPETTORATO TERRITORIALE PUGLIA, BASILICATA E MOLISE
dgat.div03.isppbm@pec.mise.gov.it

ARPA PUGLIA

- DIREZIONE GENERALE
  dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
- DIREZIONE SCIENTIFICA
  dir.scientifica.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
- DAP BARI
  dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ANAS S.P.A. DI BARI
AREA AMMINISTRATIVA U.O. SERVICE E PATRIMONIO, LICENZE E CONCESSIONI
anas.puglia@postacert.stradeanas.it

R.F.I. SpA
ZONA TERRITORIALE ADRIATICA
DIREZIONE TERRITORIALE SERVIZIO TECNICO
rfi-dpr-dtp.ba.staff@pec.rfi.it

AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.
autostradeperlitaliadt8bari@pec.autostrade.it

AQP S.p.A.
amministratore@pec.aqp.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A.
DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI, MACRO AREA TERRITORIALE SUD, SVILUPPO RETE PUGLIA E BASILICATA
eneldistribuzione@pec.enel.it

ENEL RETE GAS GIÀ ITALCOGIM ENERGIE
enelenergia@pec.enel.it

ENI S.p.A.
DIVISIONE EXPLORATION & PRODUCTION
DIVISIONE E PRODUCTION - DISTRETTO MERIDIONALE
eni@pec.eni.com

TELECOM ITALIA S.P.A.
telecomitalia@pec.telecomitalia.it
allacciofabbricati.sud1@telecomitalia.it

CONSORZIO DI BONIFICA TERRE D'APULIA
cbta.bari@pec.terreapulia.it

TERNA S.P.A.
autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it

COMUNE DI VALENZANO
protocollo.comunevalenzano@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA:

SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI
servizio.energierinnovabili@pec.rupar.puglia.it

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it
ufficio.parchi@regione.puglia.it

SEZIONE LAVORI PUBBLICI
servizio.lavoripubblici@regione.puglia.it
servizioll.pp.ucst.ba.fg@pec.rupar.puglia.it

SEZIONE FORESTE
SERVIZIO GESTIONE DEMANIO FORESTALE
servizio.foreste.regione@pec.rupar.puglia.it
demanio.foreste.regione@pec.rupar.puglia.it

Settore Foreste di Foggia
servizio.foreste.ba@pec.rupar.puglia.it

Ufficio Provinciale Agricoltura di Foggia
upa.bari@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE,ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

AOO_145 / 00_1837 del 07/03/2018
PROTOCOLLO USCITA

Trasmissione a mezzo posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. **SNAM RETE GAS**
Distretto Sud Orientale
distretto sor@pec.snamretegas.it
vincenzo.nuzzi@snamretegas.it

Oggetto: **Cod. AU327_010. DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), LR. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014.**
Autorizzazione Unica alla realizzazione del metanodotto denominato "Variante Metanodotto Bitetto-Monopoli" DN 150 (6") — 12 bar" con accertamento della conformità urbanistica, apposizione dei vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.

Con riferimento alla nota prot. n. AOO_089/1783 del 20/02/2018, acquisita al prot. con n. AOO_145/1646 del 28/02/2018, con cui la Sezione Autorizzazioni ambientali ha convocato la Conferenza di Servizi per il progetto in oggetto, si rappresenta che la scrivente Sezione resta in attesa di quanto richiesto con nota prot. n. AOO_145/3661 del 03/05/2017, nonché degli esiti del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA in capo alla Città Metropolitana di Bari, al fine del proseguimento dell'istruttoria e del rilascio dei necessari provvedimenti autorizzativi.

Il Funzionario istruttore
(**arch. Rocco Pastore**)

La Dirigente della Sezione
(**ing. Barbara Loconsole**)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

AOO_145 / 3661 del 03/05/2017
PROTOCOLLO USCITA

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Destinatari:
REGIONE PUGLIA
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e, pc. **SNAM RETE GAS**
Distretto Sud Orientale
distretto sor@pec.snamretegas.it
vincenzo.nuzzi@snamretegas.it

OGGETTO: **Cod. AU327_010. DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), LR. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014.**
Autorizzazione Unica alla realizzazione del metanodotto denominato "Variante Metanodotto Bitetto-Monopoli" DN 150 (6") — 12 bar" con accertamento della conformità urbanistica, apposizione dei vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.
Proponente: Snam Rete Gas SpA.

Con riferimento alla nota prot. n. 3441 del 06/04/2017, acquisita al prot. con n. AOO_145/3396 del 14/04/2017, con la quale la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha avviato il procedimento in oggetto, e richiesto il parere di competenza agli enti coinvolti, si rappresenta quanto segue.

Premesso che:

- per le opere soggette a procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 1-sexies del DL 239/2003 e ss.mm.ii., secondo quanto disposto dal comma 3 dell'art. 52-quater del dPR 327/2001, *"il provvedimento, emanato a conclusione del procedimento unico [...] comprende la valutazione d'impatto ambientale, ove prevista dalla normativa [...] e sostituisce [...] ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio delle infrastrutture energetiche"*;
- relativamente alle infrastrutture lineari energetiche non facenti parte delle reti energetiche nazionali, l'articolo 52-sexies individua nella Regione il soggetto competente all'adozione del provvedimento di cui al citato art. 52-quater;

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 080.5403539
pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- con deliberazioni n. 2006/2011 e n. 1446/2014, la Giunta Regionale ha attribuito alla Sezione Autorizzazioni Ambientali, già Servizio Ecologia, "*la titolarità del procedimento autorizzativo unico in materia di gasdotti ai sensi dell'art. 52-sexies del dPR 327/2001 e smi*", individuando il relativo iter procedurale, precisando che le attività di coordinamento saranno volte all'acquisizione dei pareri delle diverse Sezioni regionali interessate, tra cui quello della scrivente Sezione già Servizio Assetto del Territorio.

Considerato che:

- Con nota prot. n. 3441 del 06/04/2017, la Sezione Autorizzazioni Ambientali regionale ha avviato il procedimento in oggetto, comunicando l'indirizzo telematico per la consultazione della documentazione progettuale, costituita dai seguenti elaborati (per ciascuno dei quali è riportata la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5):

DF-E-16300 - Documentazione fotografica.pdf	*36f41364209f6a19ab091568e9c466c7*
PL-D-16300 PLAN GENERALE.pdf	*c31efaf2df23e495855f2ea8e3ae4e9c*
PL-D-16301 VAR GENERALE AL PDF.pdf	*e7bfc618b978b5975f9185e627f310cb*
PL-D-16302 PPTR.pdf	*0752076c9ee9f7c265036133c89f35c8*
PL-D-16303 PAI.pdf	*a71914ad6b96e94e8aae3ac69dcc071f*
PL-D-16304 PLAN CATASTALE.pdf	*5f28adca0eb32bd635e9a4687c20aba9*
PL-D-16305 PLAN DI DETTAGLIO.pdf	*8b98f30a8e163398a551f188482686e9*
PL-D-16306 ATTR_ACQUEDOTTO.pdf	*edc7be137d6dfbfe660d6b704db124a7*
PL-D-16307 ATTR FOGNATURA.pdf	*d6dc9821be71f04716e75810bb6ce7a0*
PL-D-16308 ATTR_TELECOMUNICAZIONI.pdf	*1de0031236dc2b69e493d060ef8e74af*
PL-D-16309 Progetto PIL.pdf	*6f9957e70a7c18688befa744602e548e*
PL-D-16310 Strada Accesso.pdf	*dee5cd301d81b7e08c9d8d6db907589b*
RT-E-16300 - Relazione tecnica.pdf	*f962099b30123eb36060e209b052e768*
Elenco particellare.pdf	*fef6020ca5b4a92d9907e94f98c818aa*
Fasce tipo.pdf	*be97b5aebda384b98384e75369ed16cd*
RELAZIONE PU-E-16300.pdf	*d5a8d618d529879c73dd6a5649d4fb02*
Schema di Rete.pdf	*0973db26f346a839dbdedde13856a74b*
Tipologici di progetto.pdf	*8ee8f320673882ca3bd221d8783bde9b*
VPE-001.pdf	*45ad67b7e3fd8a1166537dfaab26dc3c*
VPE-002.pdf	*ef3ddfc3e093ed92e30d0b8cb7beb660*

- Il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA è in capo alla Città Metropolitana di Bari - Servizio Edilizia, impianti termici, tutela e valorizzazione dell'ambiente e, pertanto, ai sensi della legge 20/2009 e ss.mm.ii, la competenza al rilascio dei provvedimenti in materia paesaggistica resta in capo allo scrivente Servizio regionale, non risultando la Città Metropolitana di Bari delegata all'esercizio delle funzioni paesaggistiche.

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 080.5403539
pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

(Descrizione dell'intervento)

Come si evince dalla Relazione Tecnica, il progetto prevede la realizzazione di un metanodotto denominato "Variante Bitetto - Monopoli DN 150 (6") – 12 bar" nel territorio comunale di Valenzano (BA).

L'opera prenderà origine dal metanodotto in esercizio "Bitetto - Monopoli DN 125 (5") – 12 bar", dall'impianto PIL 45370/3 esistente. È prevista l'uscita al di sotto di un lotto a destinazione agricola di uliveto, per circa 5 m in direzione Nord (vertice V1), quindi in direzione Sud-Est per circa 30 metri (vertice V2) e quindi in direzione Sud per circa 15 m, attraversando l'ex SP 49. Da questo attraversamento, il percorso del nuovo metanodotto è previsto sotto strada esistente ed in cunicolo di protezione, proseguendo lungo il margine destro dell'ex SP 49 fino al vertice V4, dove devierà la sua direttrice in direzione Est riattraversando la medesima strada, posizionandosi sul lato sinistro e proseguendo per circa 545 metri fino al vertice V6. Attraversata la rotatoria d'innesto dell'ex SP 49 con la SP 80, in corrispondenza del vertice V7 il metanodotto devierà il suo percorso in direzione Sud-Est fino al vertice V8, per una lunghezza di circa 80 m, e si disporrà in prossimità dello spartitraffico centrale deviando in direzione Nord Est fino al vertice V9. Dal suddetto vertice il metanodotto proseguirà il suo percorso in direzione Sud-Est per circa 50 m, attraversando la rotatoria di svincolo fra la Strada Comunale e la SP 208. In corrispondenza del vertice V11, la direttrice del nuovo metanodotto devierà in direzione Est per circa 300 m sino al vertice V16 e da qui cambierà direzione verso Nord lungo la Strada Comunale San Filippo, deviando poi a 45° verso Nord Ovest fino al vertice V18, portandosi fuori dalla sede stradale e proseguendo poi parallelamente alla suddetta strada comunale per circa 405 m fino al vertice V21. Dal suddetto vertice la variante proseguirà fino al PC ubicato sul metanodotto Bitetto – Monopoli" DN 125 (5") – 12 bar in corrispondenza di un nuovo PIL da realizzare sulla linea.

Le operazioni di scavo e di montaggio delle tubazioni richiedono l'apertura di una fascia di lavoro la quale, al di fuori delle sedi stradali, sarà continua e avrà una larghezza tale da consentire il transito dei mezzi di servizio e di soccorso.

Si adotterà un'area di passaggio con le seguenti dimensioni:

- tratto P0 – V3 8 m - 6 m (pista normale per condotta DN150 (6"));
- tratto V3 – V5 5.5 m - 2 m (pista fuori standard);
- tratto V5 – V11 6 m - 1.5 m (pista fuori standard);
- tratto V11 – V16 5 m - 1.5 m (pista fuori standard);
- tratto V16 – V18 8 m - 4 m (pista ridotta per condotta DN150 (6"));
- tratto V18 – PC 8 m - 6 m (pista normale per condotta DN150 (6"))

Verranno predisposte, inoltre, in prossimità del cantiere di lavoro o lungo lo stesso una o più piazzole per il deposito temporaneo su appositi stocchi di legno, per evitare danni al rivestimento esterno delle tubazioni e delle curve necessarie alla realizzazione della variante.

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 080.5403539
pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

(Istruttoria con riferimento al PPTR)

Tutto ciò premesso e considerato, la scrivente Sezione, per quanto attiene esclusivamente agli aspetti di compatibilità paesaggistica finalizzati all'autorizzazione unica in oggetto, rappresenta quanto segue con riferimento al vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale – PPTR, approvato con DGR n. 176 del 16/02/2015 (BURP n. 40 del 23/03/2015).

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR, risulta che l'area d'intervento ricade nell'Ambito paesaggistico "La Puglia centrale", figura territoriale "La conca di Bari e il sistema radiale delle lame", per il quale sono previsti specifici Obiettivi di Qualità Paesaggistica nella scheda C2 della relativa Scheda d'Ambito (n. 5).

Per quanto attiene il Sistema delle tutele si evince quanto segue:

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici:* buona parte degli interventi, dal PIL 45370/3 esistente fin quasi al vertice V6, ricadono nel perimetro di un *corso d'acqua pubblico*, precisamente il Torrente Montrone, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR, contrastando con queste ultime;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* gli interventi non interessano ulteriori contesti paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica.

Struttura ecosistemica e ambientale

Gli interventi non interessano beni né ulteriori contesti paesaggistici della struttura ecosistemica e ambientale.

Struttura antropica e storico-culturale

Gli interventi non interessano beni né ulteriori contesti paesaggistici della struttura antropica e storico-culturale.

(Valutazione della compatibilità paesaggistica)

Gli interventi in progetto interessano un contesto rurale il cui mosaico agricolo, variamente composto da uliveti, colture arboree e poche aree a seminativo, risulta fortemente compromesso ed impoverito nei suoi valori ecologici e percettivi dalla pressione di un'urbanizzazione di scarsa qualità. Tale fenomeno di alterazione del rapporto storico tra città e campagna in prossimità delle grandi infrastrutture e intorno ai centri urbani è determinato dalla saturazione edilizia lungo i principali assi viari. La tendenza alla saldatura tra gli insediamenti, nel caso in specie tra la frazione "Lamie" del Comune di Valenzano e quella di "Ceglie del Campo" del Comune di Bari, ha fortemente compromesso non soltanto il paesaggio agrario, ma anche i solchi delle lame, come nel caso in specie del Torrente Montrone, rendendoli difficilmente riconoscibili e disgregandone il mosaico rurale che caratterizza storicamente il paesaggio locale.

In tale contesto, che per la criticità in atto necessita di maggiore salvaguardia e valorizzazione paesaggistica, il progetto risulta interferire con le specifiche norme che regolano la tutela del corso d'acqua Torrente Montrone, entrando in contrasto con quanto previsto all'art. 46,

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 080.5403539
pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

comma 2, lett. a2), a5), a6 e a10) delle NTA del PPTR, con particolare riferimento alla non ammissibilità, nell'area del corso d'acqua, di progetti che prevedono escavazioni, rimozione della vegetazione arborea ed arbustiva, trasformazione profonda dei suoli e la realizzazione di gasdotti, ad eccezione di quelli realizzati al di sotto di strada esistente (ovvero in attraversamento trasversale utilizzando tecniche non invasive che interessino il percorso più breve possibile), caratteristica che, nell'area interessata dalle tutele di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR, non viene rispettata nel tratto che va dal PIL 45370/3 fin quasi al vertice V3.

Pertanto, poiché il progetto, nell'attuale configurazione, interessa beni paesaggistici contrastando con le relative prescrizioni, al fine di superare detto contrasto si ritiene necessario rivedere la parte iniziale del tracciato del metanodotto, dal PIL 45370/3 esistente al vertice V3, in maniera tale realizzare il gasdotto al di sotto dell'area pavimentata del PIL esistente ed immettersi interrato direttamente sulla ex SP 49.
Tuttavia, trattandosi di opera pubblica o di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR, qualora sia dimostrata l'impossibilità di modificare il progetto come descritto, la non sussistenza di altre alternative localizzative e progettuali, nonché la compatibilità delle opere con ciascuno degli Obiettivi di Qualità di cui all'art. 37 (riportati nella sezione C2 della relativa Scheda d'Ambito), la Giunta Regionale potrà rilasciare l'**Autorizzazione Paesaggistica in deroga**, ex art. 90 e 95 delle NTA del PPTR, su proposta della scrivente Sezione, previo parere della competente Soprintendenza, preliminarmente al rilascio da parte della Sezione Autorizzazioni Ambientali dell'Autorizzazione Unica ex artt. 52-quater e 52-sexies del DPR 327/2001, della LR. n. 3/2005 e della DGR n. 1446 del 08/07/2014.

Il Responsabile del Procedimento
(arch. Rocco Pastore)

La Dirigente del Servizio
Attuazione Pianificazione Paesaggistica
(arch. Maria Raffaella Lamacchia)

La Dirigente della Sezione
Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
(ing. Barbara Loconsole)

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 080.5403539
pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SVILUPPO RURALE ED AMBIENTEALE
SEZIONE RISORSE IDRICHE

Regione Puglia
Sezione Risorse Idriche

AOO_075/PROT
02/08/2018 - 0009306
Prot.: Uscita - Registro: Protocollo Generale

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Dipartimento Mobilità,Qualità Urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Città Metropolitana di Bari
Servizio Edilizia Pubblica
Territorio e Ambiente
ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

Comune di Bari
urbanistica.comunebari@pec.rupar.puglia.it

SNAM RETE GAS S.P.A.
distrettosor@pec.snamretegas.it

Oggetto: (Cod AU327_010) DPR 327/2001 (ex art 52 quater e 52 sexies) L.R.n.3/2005 e DGR n.1446 del 08/0//2014 - Autorizzazione Unica alla realizzazione del Metanodotto Snam Rete Ga s S.p.a. denominato "Allacciamento ENI S.p.a. in Comune di Bari DN 100 (4") 12 bar" con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato 'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.
Proponente : Snam Rete Gas S.p.a..

Con la presente, si riscontra la nota di codesta Sezione , acquisita agli atti del Servizio scrivente al prot. n. 3895 del 27/03/2018, finalizzata al parere di compatibilità al Piano di Tutela delle Acque, delle opere indicate in oggetto.

Dalla verifica della documentazione prodotta, si è rilevato che l'area interessata dal progetto, insiste su fogli catastali del Comune di Bari che risultano compresi in una zona interessata dal vincolo della **"Contaminazione Salina"**, come indicato dal Piano Regionale di Tutela delle Acque approvato con D.C.R. n. 230 del 20/10/2009.

In tali aree, sono state previste misure tese ad alleviare lo stress sulla falda, applicando le limitazioni di cui alle **Misure 2.10 dell'allegato 14 del PTA, alle quali si fa espresso rinvio nel caso di prelievo di acqua da falda sotterranea.**

Sezione Risorse Idriche
Via delle Magnolie,6/8 ZI -70026 Modugno (Ba) - Tel: 080 5407714 - Fax: 080 5409598
mail: g.regina@regione.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SVILUPPO RURALE ED AMBIENTEALE
SEZIONE RISORSE IDRICHE

Ciò premesso, considerato che l*a tipologia di intervento da realizzare, non determina di fatto interazioni con la falda, si ritiene,* per quel che riguarda le competenze in capo alla Sezione scrivente, che nulla osta alla realizzazione delle opere a farsi.

Distinti saluti

Il Responsabile P.O.
Geom. Giovanni Regina

Il Responsabile A.P.
Michele Colucci

Il Dirigente della Sezione
Ing. Andrea Zotti

Sezione Risorse Idriche
Via delle Magnolie,6/8 ZI -70026 Modugno (Ba) - Tel: 080 5407714 - Fax: 080 5409598
mail: g.regina@regione.puglia.it

MIBAC-SABAP-BA
STP
0003327 14/03/2019
Cl. 34.04.02/52.4

Ministero
per i beni e le attività culturali
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari

Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Risposta al Foglio del 01/03/2019
Prot. AOO_145 / 0001691

Oggetto: **Valenzano (BA)** – (Cod. AU327_010) DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52 sexies),L.R. n. 3/2005 eDGR n. 1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica alla realizzazione del metanodotto Snam Rete Gas denominato "Variante Metanodotto Bitetto-Monopoli DN 150 (6") – 12 bar" comune di Valenzano.
Autorizzazione Paesaggistica in deroga ex art. 95 delle NTA del PPTR.
Trasmissione della Relazione Tecnica Illustrativa e proposta di accoglimento della domanda (art. 146 D. Lgs. 42/2004)
Proponente: Snam rete Gas S.p.a.

e, p.c. Alla REGIONE PUGLIA
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

" SNAM RETE GAS SPA
Distretto Sud Orientale
Vico Capurso, 3 Bari
distrettosor@pec.snamretegas.it
vincenzo.nuzzi@snamretegas.it

" Alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale c/o Segretariato Regionale per la Puglia
mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

In riferimento alla richiesta in oggetto, relativa al rilascio di autorizzazione paesaggistica in deroga ex art. 95 delle NTA del PPTR per la realizzazione del metanodotto Snam Rete Gas denominato "Variante metanodotto Bitetto-Monopoli DN 150 (6") – 12 bar" del Comune di Valenzano, questa Soprintendenza ha già espresso il proprio parere, ritenendo l'intervento in progetto ammissibile, con nota del 21.03.2018 prot. n. 3369.
Pertanto questo Ufficio chiede di integrare la Relazione Tecnica Illustrativa trasmessa con nota del 01/03/2019 Prot. AOO_145 / 0001691, acqusita agli atti con prot. n. 2832 del 05/03/2019, con le prescrizioni riportate nella propria precedente nota del 21.03.2018 prot. n. 3369, *"qualora durante i lavori di scavo dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D. Lgs. 42/2004, il soggetto responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza"*.

La presente nota viene inoltre trasmessa, per conoscenza, alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale prevista dall'art. 39 del Regolamento di cui al DPCM n. 171del 29.08.2014, ai sensi e per gli effetti del comma 1bis, art. 12 della Legge n. 106 del 29.07.2014.

Il Soprintendente
dott. Luigi Maroccia

Responsabile del procedimento
Arch. Azzurra Sylos Labini
e-mail azzurra.syloslabini@beniculturali.it
Funzionario per le tecnologie: F.Pastore

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari
Via Pier l'Eremita 25 70122 BARI 080 - 5286200
PEC: mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-ba @beniculturali.it
Sito: www.sabap-ba.beniculturali.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI

Servizio Territoriale di Ba Bat

Regione Puglia
Sezione Coordinamento Servizi Territoriali
Servizio Territoriale Ba – Bat
AOO_180/14056 data 15/3/2018
Protocollo Uscita - Registro Protocollo Generale

Al responsabile del Procedimento
c/o Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. al Dirigente del Servizio Territoriale Ba Bat
-SEDE-

*OGGETTO: "**Autorizzazione Unica alla realizzazione di metanodotto SNAM RETE GAS - Impianto denominato "Variante metanodotto Bitetto-Monopoli DN 150 (6")". Cod.id.AU327_010 . Comunicazione ai sensi dell'art.1 del RDL n.3267/1923 e del R.R. n.9 dell'11/03/2015** .*

A riscontro della Vs. nota n.1783 del 20/02/2018, acquisita al prot. n.11431 del 01/03/2018 di questo Servizio Territoriale di Ba Bat, per quanto in oggetto, si comunica di aver già risposto con lettera n.42019 del 25/07/2017, per cui si conferma che le zone interessate dai lavori previsti in agro del comune di Valenzano **non risultano ubicate all'interno delle aree soggette al vincolo per scopi idrogeologici ai sensi all'art.1 del R.D.L. n.3267/23 per cui, eventuali movimenti di terra e roccia, non necessitano di parere forestale da parte di questo Servizio.**

Dalla visione degli atti progettuali, non sono emersi tagli di piante d'interesse forestale, per i quali valgono le norme di cui all'art.3 del Regolamento Regionale n.19 del 13/10/2017 "Modifiche al R.R. 30 giugno 2009, n.10 - Tagli Boschivi".

L'Istruttore
Donato Antonio SPORTELLI

A.P. *(Raccordo Politiche Forestali)*
Dott. Vincenzo DI CANIO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA DELL'AMBIENTE

SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI

SERVIZIO TERRITORIALE BA-BAT

Regione Puglia
Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali
UO: Ufficio Provinciale Agricoltura - Bari
AOO_180/PROT
13/03/2018 - 0013772
Prot.: Uscita - Registro: Protocollo Generale

Spett.le Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via delle Magnolie, 6/8 – 70026 Modugno (Ba)
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: (Cod. AU327_010). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n . 3/2005 e DGR n 1446 del 08/07/2014 – Autorizzazione Unica alla realizzazione del Metanodotto Snam Rete Gas S.p.a. denominato "Variante Metanodotto Bitetto-Monopoli DN 150 (6") – 12 bar", con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità. Proponente: Snam Rete Gas S.p.a.

Si riscontra la nota prot. 2200 del 06/03/2018 acquista agli atti di questo servizio in data 12/03/2018 prot A00/13332 e si precisa quanto segue:

Premesso che:

- La legge 144 del 14 febbraio 1951 disciplina l'abbattimento degli alberi di ulivo;
- La Delibera di Giunta Regionale n° 7310 del 14/12/1989 impartisce direttive per l'esercizio della delega al Servizio Territoriale Provinciale (ex ispettorato Provinciale dell'Agricoltura) concernente l'autorizzazione all'abbattimento degli alberi di olivo;
- La legge Regionale n° 14/2017 "tutela e valorizzazione del paesaggio e degli ulivi monumentali della Puglia", tutela e valorizza gli alberi di ulivo monumentali, anche isolati in virtù della loro funzione produttiva, di difesa ecologica ed idrogeologica, nonché quali elementi peculiari e caratterizzanti della storia, della cultura e del paesaggio regionale;
- L'art. 1 del R.D.L. n 3267/23 e il successivo Regolamento Regionale 11 marzo 2015 n.9 disciplinano le procedure e le attività sui terreni vincolati per scopi idrogeologici;

Visto:

- La convocazione per la prima seduta di conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 14 e ss. Della legge 241/90 e ss.mm. e ii. per il giorno 15/03/2018 alle ore 10,00 presso la sede della Sezione Autorizzazioni Ambientali sita in via Gentile n. 52 - Bari;
- gli elaborati progettuali degli interventi di cui all'oggetto;

Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali
Servizio Territoriale BA-BAT
Lungomare Nazario Sauro, pal. Agricoltura - 70100 Bari - Tel: 080 5405130
Mail: n.laricchia@regione.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA DELL'AMBIENTE

SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI

SERVIZIO TERRITORIALE BA-BAT

Considerato che:

- L'intervento in oggetto non ricade in area sottoposta al vincolo per scopi idrogeologici ai sensi dell'art. 1 del R.D.L. N. 3267/23, per cui eventuali scavi o movimentazioni di terra e roccia non necessitano di parere forestale da parte di questo Servizio;
- Per la realizzazione del progetto potrebbe rendersi necessario l'abbattimento di piante di olivo anche con caratteristiche di monumentalità;
- La normativa in materia, prevede, in caso di realizzazione di opere di pubblica utilità, la deroga al divieto di abbattimento degli alberi di ulivo, previa autorizzazione di questo Servizio;

Tutto ciò premesso

SI COMUNICA

Che questo Servizio, optando per la trasmissione del parere di competenza in luogo della partecipazione alla conferenza, potrà pronunciarsi definitivamente, per quanto concerne l'abbattimento di piante di olivo, solo dopo avere effettuato gli accertamenti in campo ed acquisito tutta la documentazione atta a comprovare la mancanza di vincoli.

I Funzionari Incaricati

Luciano Martino

Nicola Marino

Piero Siciliano

Il Dirigente del Servizio
Dr Nicola Laricchia

Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali
Servizio Territoriale BA-BAT
Lungomare Nazario Sauro, pal. Agricoltura - 70100 Bari - Tel: 080 5405130
Mail: n.laricchia@regione.puglia.it

MODULARIO
B. C. -. 255

MOD. 304

21 MAR. 2018

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio
per la città metropolitana di Bari
Bari

PROT. 3369

CL. 34.04.02/52.4

Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Risposta al Foglio del 20/02/2018
N. 1783

Oggetto: Valenzano (Ba) – (Cod.AU327_010). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 – Autorizzazione Unica alla realizzazione del metanodotto Snam Rete Gas S.p.a. denominato "Variante Metanodotto Bitetto-Monopoli DN 150 (6") – 12 bar" con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità".
Foglio di mappa n. 32 p.lle 514, 434 - Foglio di mappa n. 8 p.lle 93, 22, 95, 76, 18, 16, 8, 7 - Foglio di mappa n.5 p.lle 68, 67, 65, 108, 84, 41, 38, 37, 36, 160, 123, 116, 34, 39
Proponente: Snam rete Gas S.p.a.

e, p.c. Segretariato Regionale del Ministero
dei Beni e delle attività Culturali e
del Turismo per la Puglia-
mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

Con riferimento all'oggetto ed in riscontro della nota a margine richiamata, acquisita agli atti di quest'Ufficio in data 21.02.2018 con prot. n. 2151, questa Soprintendenza, esaminata la documentazione pubblicata sul sito: *http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA* comunica quanto segue.

L'opera in progetto consiste nella realizzazione di una variante al metanodotto, di proprietà della Snam Rete Gas S.p.A., denominato "Bitetto - Monopoli DN 150 (6") al fine di porre fuori esercizio il metanodotto esistente, ricadente in un'area fortemente urbanizzata a Nord Nord-Ovest del centro abitato del Comune di Valenzano.

Il tragitto del metanodotto interferisce nella parte iniziale con il Torrente Montrone sottoposto a vincolo paesaggistico ai sensi della Parte III del D. Lgs. 42/2004.

Considerato che il progetto prevede la dismissione di un tratto di metanodotto, la realizzazione di un nuovo tragitto interrato al di sotto di una strada comunale e il ripristino dello stato dei luoghi, quest'Ufficio, per quanto di competenza, ritiene l'intervento in progetto ammissibile e fa presente che qualora durante i lavori di scavo dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D. Lgs. 42/2004, il soggetto responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

La presente nota viene inoltre trasmessa, per conoscenza, alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale prevista dall'art. 39 del Regolamento di cui al DPCM n. 171del 29.08.2014, ai sensi e per gli effetti del comma 1bis, art. 12 della Legge n. 106 del 29.07.2014.

Il Soprintendente
dott. Luigi La Rocca

Responsabile del procedimento
Arch. Giuseppe Teseo
e-mail:giuseppe.teseo@beniculturali.it

Funzionario istruttore: Filippo Pastore

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Complesso monumentale di S. Chiara e S. Francesco della Scarpa -Via Pier l'Eremita, 25/B -70122 BARI – Tel. 080 5286111
Palazzo Simi – Strada Lamberti n.1 70122 BARI – Tel. 080 5275451

E-mail: sabap-ba@beniculturali.it - *PEC*: mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it
Sito web: www.sabap-ba.beniculturali.it

Terna Rete Italia
TERNA GROUP

Direzione
Territoriale Centro Sud

Area Operativa Trasmissione di Napoli
Via [illegible]
80143 [illegible] - Italia
Tel. [illegible]

Mezzo PEC

Spett.le
REGIONE PUGLIA
Città Metropolitana di Bar
Sezione Autorizzazioni Ambientali
rifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

E p.c. Spett.le
Snam Rete Gas S.p.A.
Distretto Sud Orientale
distrettosor@pec.snamretegas.it

TRISPANA/P2018
0000113 - 05/02/2018

Oggetto: *Autorizzazione Unica alla realizzazione del metanodotto Snam Rete Gas S.p.a. denominato "Variante Metanodotto Bitetto-Monopoli DN 150(6") con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità".*

Facciamo riferimento alla Vs. nota di pari oggetto Prot. N. *3441/2017* del *06.04.2017*, per comunicarvi che la documentazione contenuta nel link da Voi indicato permette di affermare che le opere da realizzare non comportano interferenze con la rete elettrica ad Alta Tensione per la quale la Scrivente cura l'esercizio e la manutenzione

Si precisa, altresì, che essendo la condotta di materiale metallico e considerato che il tracciato della stessa si sviluppa a distanze inferiori ai 3.000 m dagli elettrodotti AT presenti sul territorio, si renderà necessario predisporre, preliminarmente all'inizio delle attività, lo studio di compatibilità elettromagnetica ai sensi della norma CEI 304-1.

Nel restare a disposizione per ogni ulteriore chiarimento in merito, porgiamo distinti saluti.

Il Responsabile
Area Operativa Trasmissione di Napoli
Guglielmo Napolano

All.: Vs. Prot. N. 3441/2017 del 06.04.2017

LF/

Da "Servizio Ecologia" <servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it>

A "ufficio.coord.stp.ba@pec.rupar.puglia.it" <ufficio.coord.stp.ba@pec.rupar.puglia.it>, "ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it" <ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it>, "svr.autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it" <svr.autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it>

Data giovedì 6 aprile 2017 - 13:33

Prot. 3441/2017 - (Cod. AU327_010) - Autorizzazione Unica alla realizzazione del metanodotto Snam Rete Gas S.p.a. denominato "Variante Metanodotto Bitetto-MonopoliDN 150 (6") - 12 bar"con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vinc

In allegato alla presente si invia quanto in oggetto.

Cordiali Saluti

Allegato(i)

Prot_3441.pdf (130 Kb)

Dt-cs

PRES	AD	TRISPA												
		DSC	ING	NO	RE	CS	SSE	ED	SVR	AIA	TU	CTG	LEG
AZ						✓								
CC														

TRISPA/A2017
0004367 - 10/04/2017

PRES	AD	TERNA S.p.A.												
		AU	[illegible]	[illegible]	[illegible]	SVR	[illegible]	[illegible]	[illegible]	REC	IA	[illegible]	ALS	SIS	RUO	SSV
AZ																
CC						✓										

Sun - Ave

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Trasmissione a mezzo posta elettronica certificata ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali

AOO_089/PROT
06/04/2017 - 0003441
Prot. Uscita Registro Protocollo Generale

Agli
ENTI IN ALLEGATO

p.c.

SNAM RETE GAS
Via Gravina, 47
75100 - Matera
c.a. Sig. Vincenzo Nuzzi
vincenzo.nuzzi@snamretegas.it
distrettosor@pec.snamretegas.it

Oggetto: (Cod. AU327_010). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica alla realizzazione del metanodotto Snam Rete Gas S.p.a. denominato "Variante Metanodotto Bitetto-Monopoli DN 150 (6") – 12 bar" con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità". Proponente: Snam Rete Gas S.p.a.

Premesso che:

- Con nota del 31.12.2015 (proprio prot. n. 1594 del 30.12.2015), acquista al prot. n. AOO_089_119 del 07.01.2016 della sezione Autorizzazioni Ambientali (già Sezione Ecologia) la società SNAM RETE GAS S.p.a. ha presentato, ai sensi degli artt. 52-quater e 52-sexies del DPR 327/2001, formale istanza di Autorizzazione Unica , con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, relativa al metanodotto denominato "Variante Metanodotto Bitetto-Monopoli DN 150 (6") – 12 bar"
- L'intervento in progetto, prevede la messa fuori esercizio di un tratto dell'attuale gasdotto denominato "Bitetto – Monopoli", nonché la realizzazione di una variante al tracciato denominata " Variante Metanodotto Bitetto – Monopoli DN 150 (6")" .
  Tale opera, da realizzarsi nel Comune di Valenzano (BA), si inserisce nelle attività di ammodernamento della rete di trasporto del gas naturale attuate da Snam Rete Gas S.p.A. ed ha lo scopo di mantenere la flessibilità richiesta nella gestione delle reti di trasporto di gas metano poste a servizio delle utenze civili ed industriali presenti sul territorio. La realizzazione della variante, con conseguente messa fuori esercizio di un tratto del gasdotto originario, permetterà inoltre di bypassare aree che nel tempo hanno sviluppato una notevole antropizzazione garantendo e mantenendo nel contempo gli standard di sicurezza previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza di cui al D.M. 17/04/2008.

Considerato che:

- L'attività di trasporto del gas naturale è riconosciuta di interesse pubblico ai sensi dell'art. 8, c.1 del Decreto Legislativo n. 164/00.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

- L'art. 1 *sexies* c.5 del Decr. L. 239/03 conv. in L. n. 290/03, prevede che le regioni disciplinino i procedimenti di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di reti energetiche di competenza regionale in conformità ai principi e ai termini temporali di cui allo stesso articolo.
- L'opera è soggetta alla procedura del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 come modificato dal D.lgs. n.330 del 27.12.04.
- La società Snam Rete Gas ai sensi dell'art. 31 del Decreto Legislativo n. 164/00 ha dichiarato che con la rete esistente non è possibile soddisfare le esigenze di allaccio e fornitura del cliente idoneo;
- L'Ente competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica è la Regione Puglia (DGR 2006/2011 e DGR 1446/2014)
- Il provvedimento finale di Autorizzazione Unica, rilasciato dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, comprenderà l'approvazione del progetto definitivo e l'avvio al procedimento di esproprio.

Si comunica ai sensi degli artt. 7 e ss. della L. 241/1990 e ss. mm. ii. l'avvio del procedimento di Autorizzazione Unica (*ex* DPR 327/2001) relativo al progetto denominato **"Variante Metanodotto Bitetto-Monopoli DN 150 (6") – 12 bar"**, fornendo di seguito le seguenti informazioni:

- L' Amministrazione competente è la Regione Puglia;
- Oggetto del procedimento: Autorizzazione Unica (*ex* DPR 327/2001), del progetto **"Variante Metanodotto Bitetto-Monopoli DN 150 (6") – 12 bar"**
- Responsabile del procedimento è il dott. Gaetano Sassanelli - Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Autorizzazioni Ambientali, via delle Magnolie n. 6/8 Z.I. Modugno (BA) (Tel.: 0805404396; email: g.sassanelli@regione.puglia.it);
- Il termine per la conclusione del procedimento è quello previsto testo unico DPR n. 327/2001 e ss. mm. ii.. La tutela in materia di silenzio dell'Amministrazione è disciplinata dal codice del processo amministrativo.
- La Sezione in cui si può prendere visione degli atti è la Sezione Autorizzazioni Ambientali, Regione Puglia, via delle Magnolie n. 6/8 Z.I. Modugno (BA).
- A norma di quanto disposto dagli artt. 9 e 10 della L. n. 241/1190 e ss. mm. li qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento, hanno facoltà di intervenire nel procedimento.

Premesso quanto sopra, la scrivente Sezione, ai sensi dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e della DGR n. 1446 del 08/07/2014, invita le Amministrazioni, Enti e Società in indirizzo ad esaminare il progetto in epigrafe.

Si rappresenta che, tutta la documentazione relativa al progetto oggetto di Autorizzazione Unica, è consultabile e scaricabile dal Portale Ambientale della Regione Puglia al seguente *link*:

http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

Le Amministrazioni, Enti e Società in indirizzo sono invitate a richiedere tempestivamente al proponente eventuali integrazioni documentali necessarie al rilascio del proprio parere di competenza. Sono invitate, altresì, a comunicare l'eventuale non competenza nel procedimento e a manifestare tempestivamente la necessità di acquisire ulteriori pareri da parte di altre Amministrazioni/Enti non elencati in indirizzo, al fine del coinvolgimento degli stessi nel procedimento Unico di Autorizzazione in oggetto.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Si rappresenta alla Città Metropolitana di Bari che la DGR n. 1446 dell'08.07.2014 prevede in merito alla procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA incardinata alle competenze di codesta Amministrazione, opportune e specifiche modalità di coordinamento con la scrivente Sezione con riguardo alla gestione dei pareri delle Amministrazioni/Enti interessate inerenti l'intervento in oggetto. La stessa, inoltre, avrà cura di informare la scrivente Sezione sullo stato del procedimento di verifica.

La scrivente Sezione, infine, nel prosieguo dell'iter di Autorizzazione Unica, procederà successivamente alla convocazione della Conferenza di Servizi prevista dalla normativa vigente in materia di A.U. delle infrastrutture lineari energetiche.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Gaetano Sassanelli

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta Riccio

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI
- SETTORE AMBIENTE
ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it
- SETTORE VIABILITÀ PROVINCIALE
viabilitatrasporti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO

SEGRETARIATO REGIONALE DEL MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO PER LA PUGLIA
mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BARI
mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturall.it

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA PUGLIA
mbac-sar-pug@mailcert.beniculturali.it

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE DELLA PUGLIA
segreteria@pec.adb.puglia.it

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
ISPETTORATO TERRITORIALE PUGLIA, BASILICATA E MOLISE
dgat.div03.isppbm@pec.mise.gov.it

ARPA PUGLIA
- DIREZIONE GENERALE
dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
- DIREZIONE SCIENTIFICA
dir.scientifica.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
- DAP BARI
dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ANAS S.P.A. DI BARI
AREA AMMINISTRATIVA U.O. SERVICE E PATRIMONIO, LICENZE E CONCESSIONI
anas.puglia@postacert.stradeanas.it

R.F.I. SpA
ZONA TERRITORIALE ADRIATICA
DIREZIONE TERRITORIALE SERVIZIO TECNICO
rfi-dpr-dtp.ba.staff@pec.rfi.it

AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.
autostradeperlitaliadt8bari@pec.autostrade.it

AQP S.p.A.
amministratore@pec.aqp.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A.
DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI, MACRO AREA TERRITORIALE SUD, SVILUPPO RETE PUGLIA E BASILICATA
eneldistribuzione@pec.enel.it

ENEL RETE GAS GIÀ ITALCOGIM ENERGIE
enelenergia@pec.enel.it

ENI S.p.A.
DIVISIONE EXPLORATION & PRODUCTION
DIVISIONE E PRODUCTION - DISTRETTO MERIDIONALE
eni@pec.eni.com

TELECOM ITALIA S.P.A.
telecomitalia@pec.telecomitalia.it
allacciofabbricati.sud1@telecomitalia.it

CONSORZIO DI BONIFICA TERRE D'APULIA
cbta.bari@pec.terreapulia.it

TERNA S.P.A.
autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it

COMUNE DI VALENZANO
protocollo.comunevalenzano@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA:

SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI
servizio.energierinnovabili@pec.rupar.puglia.it

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it
ufficio.parchi@regione.puglia.it

SEZIONE LAVORI PUBBLICI
servizio.lavoripubblici@regione.puglia.it
servizioll.pp.ucst.ba.fg@pec.rupar.puglia.it

SEZIONE FORESTE
SERVIZIO GESTIONE DEMANIO FORESTALE
servizio.foreste.regione@pec.rupar.puglia.it
demanio.foreste.regione@pec.rupar.puglia.it

Settore Foreste di Foggia
servizio.foreste.ba@pec.rupar.puglia.it

Ufficio Provinciale Agricoltura di Foggia
upa.bari@pec.rupar.puglia.it

5

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA' QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLCHE E PAESAGGIO
SEZIONE LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE
UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

Regione Puglia
Lavori Pubblici

AOO_064/PROT
29/01/2020 - 0001505
Prot.: Uscita - Registro: Protocollo Generale

ALLA REGIONE PUGLIA -SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI -
c.a. Dott. Gaetano Sassanelli
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
- S E D E -

Alla SNAM RETE GAS -Distretto Sud Orientale-
distrettosor@pec.snamretegas.it
francesco.pecoraro@snam.it
vincenzo.nuzzi@snam.it

Oggetto: **(Cod. AU327_010).** DPR 327/2001 (ex artt. 52-sexies), L.r. n.3/2005 e DGR n.1446 del 08.07.2014 – Autorizzazione Unica alla realizzazione del metanodotto Snam Rete gas S.p.a. denominato "Variante Metanodotto Bitetto- Monopoli DN 150 (6") – 12 bar" con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità". Proponente : Snam Rete Gas S.p.a.

In prosieguo alla Ns. nota prot. n. 12471 del 14.06.2017, si comunica che la Società Snam Rete Gas spa con nota pec prot. n. DI-SOR/LAV/NUZ/32 del 24.01.2020, quivi introitata in data 27.01.2020 prot. n. 1334, ha trasmesso la relazione di stima e metodo di calcolo delle indennità con il piano particellare revisionato, così come richiesto, e, pertanto, l'Autorizzazione Unica può essere rilasciata senza alcuna prescrizione da parte di questo Servizio.

Il Funzionario Istruttore
Geom. Giacomo Bruno

P.O. "Supporto all'attività
dell'Autorità Espropriante Regionale"
Geom. Vito Vitone

Il Dirigente ad interim
del Servizio Gestione Opere Pubbliche
Avv. Raffaele Landinetti

www.regione.puglia.it
Sezione Lavori Pubblici Info Web -Ufficio Gestione Opere Pubbliche - Fax [+39] 080.540.7795
Edificio Polifunzionale - Via Gentile, 52 - 70126 BARI - Italia –
Mail: giacomo.bruno@regione.puglia.it - Tel [+39] 080.540.7846
Ufficio per le Espropriazioni *pec: ufficioespropri.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA' QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLCHE E PAESAGGIO
SEZIONE LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE
UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

ALLA REGIONE PUGLIA -SEZIONE
AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI -
c.a. Dott. Gaetano Sassanelli
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
- S E D E -

Regione Puglia
Lavori Pubblici
AOO_064/PROT
01/03/2018 - 0003451
Prot.: Uscita - Registro: Protocollo Generale

Alla SNAM RETE GAS -Distretto Sud Orientale-
c.a. Ing. Vincenzo Nuzzi
distrettosor@pec.snamretegas.it
vincenzo.nuzzi@snamretegas.it

Oggetto: (Cod. AU327_010) DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e sexies), L.R. n.3/2005 e DGR n.1446 del 08.07.2014 – **Società proponente: Snam Rete Gas S.p.a.** - Autorizzazione Unica alla realizzazione del metanodotto Snam Rete gas S.p.a. denominato "Variante Metanodotto Bitetto- Monopoli DN 150 (6") – 12 bar" nel Comune di Valenzano con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità".– Convocazione Conferenza di Servizi per il giorno 15/03/2018

A seguito della nota prot. n. 1783 in data 20/02/2018 con la quale la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato, ai sensi dell'art. 14 e ss. Della L. n. 241/1990 e s.m. e del DPR n. 327/2001 e s.m., per il giorno **15/03/2018** la prima seduta di Conferenza di Servizi propedeutica al rilascio della Autorizzazione Unica alla realizzazione dell'opera indicata in oggetto, si rappresenta quanto segue.

Con predente nota prot. n. 12471 in data 14/06/2017 questo Ufficio in sede di esame del progetto definitivo presentato dalla SNAM Rete Gas, ha rilevato che l'elenco particellare allegato e parte integrante del medesimo progetto definitivo, era da integrare anche in conformità a quanto previsto dall'art. 31 del tutt'ora vigente DPR n. 207/2010 ed in ossequio all'art. 52 quater, co. 3 ultimo periodo, con l'indicazione di tutti dati che consentono di individuare gli immobili da asservire e/o da occupare temporaneamente, l'esatta superficie degli stessi, ivi compresi quelli eventualmente da occupare temporaneamente non interessati da esproprio e/o costituzione di servitù completo dell'elenco delle ditte che in catasto risultano proprietarie e/o comproprietarie con l'indicazione dei relativi dati anagrafici e catastali e le rispettive quote di proprietà e/o comproprietà e dell'ammontare delle indennità da offrire a ciascuna di esse.

Inoltre tale piano particellare, ai sensi del citato art. art. 52 quater e art. 16, co. 2, del DPR. n. 327/2001 e s.m., in sede di rilascio dell'Autorizzazione Unica, quale atto conclusivo del medesimo avviato procedimento, dovrà essere completato anche da una idonea relazione di stima dalla quale si evince il metodo di calcolo applicato per la quantificazione delle suddette indennità provvisorie.

Ciò posto, atteso che tali atti costituiscono elemento indispensabile preordinato al corretto svolgimento della procedura espropriativa, nel confermare il contenuto della citata precedente nota prot. n. 12471/2017, ora lo scrivente pur rilevando la non necessità, in questa fase procedimentale di *"acquisizione dei pareri delle Amministrazioni, Enti e Società interessati"* di integrare il progetto presentato nei modi e nei termini innanzi indicati, ritiene assolutamente necessario acquisire lo stesso completo di tutti gli innanzi richiesti dati

www.regione.puglia.it
Sezione Lavori Pubblici Info Web -Ufficio Gestione Opere Pubbliche - Fax [+39] 080.540.7795
Edificio Polifunzionale - Via Gentile, 52 - 70126 BARI - Italia –
Mail: ma.damiani@regione.puglia.it - Tel [+39] 080.540.7819
Ufficio per le Espropriazioni *pec: ufficioespropri.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA' QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLCHE E PAESAGGIO
SEZIONE LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE
UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

successivamente, in sede di emissione del summenzionato provvedimento finale di rilascio dell'A.U. con il quale viene approvato il progetto definitivo.

Ciò posto sarà, pertanto, cura di codesta Società medesima, prima della convocazione della Conferenza di Servizi e, comunque, prima dell'adozione del provvedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica, far acquisire allo scrivente ed alla competente Sezione Autorizzazioni Ambientali il piano particellare integrato così come innanzi indicato, con la precisazione che la medesima Sezione potrà, comunque dare corso all'emissione del predetto provvedimento di Autorizzazione Unica, esplicitando che la stessa ai fini espropriativi, acquisterà efficacia subordinatamente all'adempimento delle innanzi dette integrazioni.

Il funzionario
(Maria Antonietta Damiani)

P.O. Supporto alle funzioni della Regione in materia di espropri
(Vito Vitone)

Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche
(Avv. Raffaele Landinetti)

www.regione.puglia.it
Sezione Lavori Pubblici Info Web -Ufficio Gestione Opere Pubbliche - Fax [+39] 080.540.7795
Edificio Polifunzionale - Via Gentile, 52 - 70126 BARI - Italia –
Mail: ma.damiani@regione.puglia.it - Tel [+39] 080.540.7819
Ufficio per le Espropriazioni *pec: ufficioespropri.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA DELL'AMBIENTE

SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI

SERVIZIO TERRITORIALE BA-BAT

Regione Puglia
Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali
UO: Ufficio Provinciale Agricoltura - Bari
AOO_180/PROT
18/02/2020 - 0009339
Prot.: Uscita - Registro: Protocollo Generale

Alla SNAM Rete Gas
Vico Capurso, n. 3
pec: distrettosor@pec.snam.it

e, p.c. Al Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Cod. AU327_010 – "Variante metanodotto Bitetto – Monopoli DN 150 (6") – 12 bar.
Comune di Valenzano.
Nulla Osta preliminare allo spostamento di n. 70 piante di olivo.

Con istanza del 04/02/2020, agli atti con prot. 5808 del 04/02/2020, la SNAM Rete Gas ha presentato istanza di autorizzazione allo spostamento di n. 70 piante di olivo per la realizzazione di un metanodotto denominato "Variante metanodotto Bitetto – Monopoli DN 150 (6") – 12 bar" nel Comune di Valenzano (BA).

In data 14/02/2020 a seguito di sopralluogo effettuato dal funzionario incaricato, dott. Piero Siciliano, alla presenza del dott. Vincenzo Nuzzi del Centro SNAM di Matera, nell'agro di Valenzano (BA), Fg. 32 p.lle 514, 434; Fg. 31 p.lle 251, 252, 42; Fg. 6 p.lla 118; Fg. 8 p.lle 93, 22, 95, 76, 18, 7; Fg. 5 p.lle 68, 65, 108, 84, 41 sono state individuate, sul tracciato dell'impianto da realizzarsi, n. 70 piante adulte di olivo, tutte prive di caratteristiche di monumentalità.

Ciò premesso, accertata la fattibilità allo spostamento delle piante di olivo presenti sul tracciato, nelle more dell'acquisizione di tutti i pareri e permessi previsti dalle leggi vigenti, si esprime parere favorevole di massima allo spostamento di n. 70 piante di olivo non monumentali nell'ambito delle stesse particelle di espianto.

Si precisa che la presente comunicazione non è da intendersi autorizzazione all'abbattimento degli alberi di olivo.

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE – SERVIZIO Coordinamento dei Servizi Territoriali TERRITORIALE BA-BAT

Il Responsabile di P.O.
dott. Piero Siciliano

Servizio Territoriale BA-BAT nt
L.re N. Sauro, 47 – 70121 Bari – Tel.: 080 540 7575
Mail: p.siciliano@regione.puglia.it; Pec: upa.bari@pec.rupar.puglia.it

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 7 luglio 2020, n. 157

Legge 238/2016, art. 39, comma 3. Sospensione temporanea dell'iscrizione allo Schedario viticolo per le superfici della varietà Primitivo ai fini della rivendicazione della DOC e DOCG "Primitivo di Manduria", per le campagne viticole 2020/2021-2021/2022-2022/2023.

L'anno 2020 addì 07 del mese di luglio in Bari, nella sede della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari - Lungomare Nazario Sauro, n. 45

I Dirigenti dei Servizi Associazionismo, Qualità e Mercati e Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità sulla base dell'istruttoria espletata dai responsabili delle Posizioni Organizzative "Qualificazioni delle produzioni agroalimentari" e "Filiera viticola enologica", riferiscono quanto segue:

VISTI gli artt. 4,5 e 6 della L.R. n.7 del 4 febbraio 1997 "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n.3261 del 28 luglio 1998 "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture amministrative regionali";

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs n.165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale. n.1518 del 31/07/2015 e il consequenziale D. P.G. R. n. 443 del 31 luglio 2015, "Adozione del modello organizzativo - MAIA. Approvazione Atto di Alta Organizzazione".

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.1176 del 29/07/2016 di conferimento degli incarichi di Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari, ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta Regionale (D.P.G.R.) n.443/2015;

VISTOl'art.18 "principi applicabili a tutti i trattamenti effettuati dai soggetti pubblici" del D.Lgs n.169/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. n.101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE)2016/679 (RGPD);

VISTO l'art. 32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTI gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

VISTO l'art.1, comma 6 del D.P.C.M. del 11 marzo 2020, "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale"

VISTA la Deliberazione di giunta regionale n. 280 del 5 marzo 2020, che ha approvato la disciplina del lavoro agile per le strutture della Regione Puglia;

VISTA la nota AOO_022-569 del 24 marzo 2020 con la quale il Segretario Generale della Giunta Regionale ha trasmessole le"Linee guida perla gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";

VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e Consiglio del 17 dicembre 2013, recante l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e in particolare la sezione 2 "Denominazione di origine, Indicazioni geografiche e menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo";

VISTA la Legge n. 238 del 12 dicembre 2016 recante "disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino";

VISTO il comma 3, art. 39, della Legge n. 238/2016, che consente alle regioni, su proposta dei consorzi di tutela e sentite le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative, di disciplinare l'iscrizione dei vigneti nello schedario ai fini dell'idoneità alla rivendicazione delle relative DO o IG per conseguire l'equilibrio di mercato;

VISTO il comma 4, art. 41 della Legge n. 238/2016, che assegna l'attuazione delle politiche di gestione delle produzioni previste all'articolo 39 della medesima legge ai Consorzi di tutela riconosciuti che dimostrino la rappresentatività nella loro compagine sociale di almeno il 40% dei viticoltori e di almeno il 66% della produzione della denominazione interessata;

VISTO il comma 2, art. 6 del DM 18 luglio 2018 recante "gestione delle attività dei consorzi di tutela" che consente al Consorzio di tutela di formulare alle regioni proposte relative all'attuazione della gestione delle produzioni, fatto salvo quanto già eventualmente disciplinato dalle regioni in conformità alla Legge, al fine di salvaguardare e tutelare la qualità del prodotto a DO o IG e contribuire ad un migliore coordinamento dell'immissione sul mercato della DO o IG tutelata;

VISTO il comma 4, art. 6 del DM 18 luglio 2018 recante "gestione delle attività dei consorzi di tutela" che consente alla Regione, su proposta del Consorzio di tutela ed acquisito il parere delle organizzazioni rappresentative della filiera regionale, di fissare con provvedimento regionale gli strumenti di gestione delle produzioni di cui all'art. 39 della Legge n.238/2016.

VISTO il Decreto legislativo n. 61 dell'8 aprile 2010 recante "tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, in attuazione dell'articolo 15 della legge 7 luglio 2009, n. 88";

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 16 dicembre 2010, che ha stabilito disposizioni applicative del suddetto D. Lgs. n. 61/2010, per quanto concerne la disciplina dello schedario viticolo e la rivendicazione annuale delle produzioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1859 del 30 novembre 2016 recante "Gestione e controllo del potenziale viticolo regionale in applicazione del Reg. (UE) n. 1308/2013 e s.m.i.";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 30 ottobre 1974, con il quale e' stata riconosciuta la Denominazione di origine controllata del vino «Primitivo di Manduria» ed e' stato approvato il relativo disciplinare di produzione;

VISTO il Decreto ministeriale del 23 febbraio 2011, con il quale è stata riconosciuta la denominazione di origine controllata e garantita del vino «Primitivo di Manduria dolce naturale» ed è stato approvato il relativo disciplinare di produzione;

VISTO il Decreto ministeriale 3 dicembre 2015, n. 83813, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - Serie generale -n. 296 del 21 dicembre 2015, con il quale e' stato riconosciuto il Consorzio di tutela del Primitivo di Manduria DOC ed attribuito per un triennio al citato Consorzio di tutela l'incarico a svolgere le funzioni di tutela, promozione, valorizzazione, informazione del consumatore e cura generale degli interessi relativi alla DOC «Primitivo di Manduria»;

VISTO il Decreto ministeriale 12 gennaio 2018, n. 2746, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - Serie generale - n. 36 del 13 febbraio 2018, con il quale e' stato integrato l'incarico al Consorzio di tutela del Primitivo di Manduria DOC svolgere le funzioni di tutela, promozione, valorizzazione,informazione del consumatore e cura generale degli interessi di cui all'art. 41, commi 1 e 4, della legge 12 dicembre 2016, n. 238 per la DOCG «Primitivo di Manduria dolce naturale»;

VISTO il Decreto ministeriale 25 giugno 2019 con il quale è stato Confermato l'incarico del Consorzio di tutela del Primitivo di Manduria DOC a svolgere le funzioni di promozione, valorizzazione, vigilanza, tutela, informazione del consumatore e cura generale degli interessi relativi alla DOCG «Primitivo di Manduria dolce naturale» ed alla DOC «Primitivo di Manduria»;

VISTA la nota prot. n. AOO155_3695 del 25/03/2020 con la quale il Consorzio di tutela del Primitivo di Manduria

DOC e DOCG ha chiesto, ai sensi del comma 3, art. 39 della Legge n.238/2016, la sospensione temporanea dell'iscrizione allo schedario viticolo regionale di nuove superfici a Primitivo di Manduria, piantate e/o innestate, ai fini della rivendicazione della DOC e DOCG "Primitivo di Manduria" per le tre campagne viticole 2020/21, 2021/22 e 2022/23;

VALUTATA la relazione tecnica a supporto della richiesta di sospensione delle iscrizioni, rappresentativa della situazione attuale e potenziale della denominazione, che ha messo in evidenza, attraverso i dati certificati dal vino imbottigliato, quanto la capacità di offerta della denominazione sia sovradimensionata rispetto alla richiesta a causa di un aumento considerevole delle produzioni;

CONSIDERATO che dall'analisi delle risultanze nella relazione a supporto della richiesta del Consorzio emerge il carattere di necessità e urgenza della misura di sospensione;

PRESO ATTO che la richiesta di sospensione temporanea di iscrizione dei vigneti nello schedario viticolo ai fini della rivendicazione della DOC e DOCG "Primitivo di Manduria", debba riferirsi alle superfici vitate piantate e/o innestate successivamente al 31 luglio 2020;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1938 del 28/12/2005 e ss.mm.ii, che ha istituito il Comitato consultivo vitivinicolo regionale, quale organo tecnico consultivo regionale con il compito di formulare pareri, decisioni e mozioni in materia di sviluppo del settore, nonché di tutela e valorizzazione qualitativa e commerciale delle produzioni vitivinicole pugliesi;

VISTO il verbale del 02/07/2020, relativo agli esiti della consultazione telematica del Comitato consultivo vitivinicolo regionale del 11/06/2020, con cui sono stati acquisiti i pareri degli organismi maggiormente rappresentativi della filiera vitivinicola, che hanno manifestato parere favorevole alla richiesta di sospensione di cui prima, avanzata dal Consorzio di tutela del Primitivo di Manduria DOC e DOCG;

RITENUTA la richiesta del Consorzio di tutela del Primitivo di Manduria DOC e DOCG coerente con i dispositivi normativi e finalizzata alla limitazione di un'ulteriore crescita del potenziale produttivo nell'ottica di una stabilizzazione del mercato, con l'obiettivo di assicurare il consumatore sugli attuali standard qualitativi dei prodotti commercializzati;

PROPONE per quanto sopra riportato

- di sospendere l'iscrizione allo schedario viticolo ai fini dell'idoneità alla rivendicazione della DOC "Primitivo di Manduria" e DOCG " Primitivo di Manduria dolce naturale", per le tre campagne vitivinicole 2020/21, 2021/22, 2022/23, dei nuovi impianti di vigneto, per le superfici vitate piantate e/o innestate successivamente al 31 luglio 2020, con varietà, di cui all'art. 2 dei relativi disciplinari di produzione;

VERIFICA ai sensi del Reg. (UE) n.679/2016e del D.Lgs. n.196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP o sul sito istituzionale o all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs n.196/2003, come novellato dal D.Lgs. n.101/2018 ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI (ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né

a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente della Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della P.O. Qualificazioni delle
produzioni agroalimentari (Dott.ssa Luana Meleleo)

Il Responsabile della P.O Filiera Viticola Enologica
(Per. Agr. Francesco Mastrogiacomo)

Il Dirigente del Servizio Associazionismo
Qualità e Mercati (Dott. Nicola Laricchia)

Il Dirigente del Servizio Filiere agricole sostenibili e multifun-
zionalità (Dott.ssa Rossella Titano)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

VISTA la proposta dei Servizi Associazionismo, Qualità e Mercati e Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità e la relativa sottoscrizione;

VISTA la legge regionale n. 7/97 e la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/07/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di adottare la predetta proposta;

DETERMINA

- di fare propria la proposta formulata dai Dirigenti dei Servizi Associazionismo, Qualità e Mercati e Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità, sulla base dell'istruttoria effettuata dalle P.O. "Qualificazioni delle produzioni agroalimentari" e "Filiera Viticola Enologica" della medesima Sezione, che qui di seguito si intende integralmente trascritta;

- di sospendere l'iscrizione allo schedario viticolo ai fini dell'idoneità alla rivendicazione della DOC "Primitivo di Manduria" e DOCG " Primitivo di Manduria dolce naturale", per le tre campagne vitivinicole 2020/21, 2021/22, 2022/23, dei nuovi impianti di vigneto, per le superfici vitate piantate e/o innestate successivamente al 31 luglio 2020, con varietà, di cui all'art. 2 dei relativi disciplinari di produzione;

Il presente provvedimento firmato digitalmente:

a) è composto da n.5 (cinque) pagine;

b) sarà disponibile sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, sezione "Trasparenza";

c) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

d) non sarà trasmesso al Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili;

e) è redatto in un unico originale, che sarà conservato agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

f) sarà trasmesso al Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali, all'Ispettorato Centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari - ICQRF Italia Sud – Est sede di Bari, ad AGEA, alla CCIAA di Taranto e al Consorzio di tutela del Primitivo di Manduria DOC e DOCG;

Il Dirigente della Sezione Competitività
delle Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' E RICERCA DEI SISTEMI PRODUTTIVI 7 luglio 2020, n. 609

P.O.R. FESR-FSE Puglia 2014-2020 – Asse 3 – Azione 3.8 – Sub-Azione 3.8.a - Avviso pubblico adottato con Determinazione Dirigenziale del 31.07.2017, n. 1241 e ss. mm. e ii. - Attuazione della D.G.R. del 26.05.2020 n. 787 - Approvazione addendum all'Accordo di finanziamento tra la Regione Puglia e i confidi - Prenotazione in parte Entrata e in parte Spesa delle risorse finanziarie in attuazione della D.G.R. del 02.07.2020, n. 1054.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITA' E RICERCA DEI SISTEMI PRODUTTIVI

su proposta dell'Istruttore

Visti:

- Gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001 e s.m.i.;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.;
- Il D.P.G.R. n. 161 del 22/02/2008 e s.m.i.;
- L'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Il Regolamento UE n. 679/2016, *"relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)"* e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante *"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016";*

Premessi:

- il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea ed in particolare gli articoli 107 e 108;
- il Regolamento (CE) n. 994/98 del Consiglio, del 7 maggio 1998, sull'applicazione degli articoli 92 e 93 del Trattato che istituisce la Comunità Europea a determinate categorie di aiuti di Stato orizzontali, modificato dal regolamento (UE) n. 733/2013, del 22 luglio 2013;
- la Comunicazione della Commissione Europea pubblicata in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C209/1 del 23 luglio 2013 "*Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2014- 2020*";
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "*Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione*" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*»;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17.06.2014 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 187/1 del 26 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- la Carta degli aiuti a finalità regionale 2014-2020 per l'Italia che definisce le zone che possono beneficiare di aiuti a finalità regionale agli investimenti ai sensi delle norme UE in materia di aiuti di Stato, e fissa i livelli massimi di aiuto (cosiddette "intensità di aiuto") per le imprese nelle regioni ammissibili;
- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;

- il Regolamento (UE) del 30.03.2020, n. 460 "*che modifica i Reg. (UE) n.1301/2013, (UE) n.1303/2013 e (UE) n.508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19*";
- Il Regolamento (UE) 23.04.2020, n. 558 "*che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19*", in particolare l'art. 25-bis, paragrafo 10, il quale dispone che "*In deroga all'articolo 37, paragrafo 2, lettera g), non è richiesto alcun riesame né aggiornamento delle valutazioni ex ante nei casi in cui la risposta efficace all'epidemia di COVID-19 imponga modifiche degli strumenti finanziari*"
- L' Art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- Il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- Il Decreto MAP del 18 aprile 2005 e s.m.i. per la determinazione della dimensione aziendale;
- la L.R. 29 Giugno 2004 n. 10, recante "*Disciplina dei regimi regionali di aiuto*" e, in particolare, l'art. 1 che disciplina le modalità di approvazione dei Regolamenti attuativi della Legge;
- la L.R. 20/06/2008, n. 15 e s.m.i. "*Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia*";
- la Legge Regionale n. 10 del 29 giugno 2004 e s.m.i., recante "*Disciplina dei regimi regionali di aiuto*" e successive modificazioni e integrazioni, stabilisce che la Regione Puglia, con appositi regolamenti, disciplina i regimi regionali di aiuto a sostegno del sistema produttivo compatibili con il mercato comune e non soggetti all'obbligo di notificazione ai sensi di quanto previsto dagli articoli 107 e 108 del trattato CE;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 17 luglio 2014, n. 1498 - Approvazione Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020 Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 112 del 20.08.2014;
- il Regolamento Regionale 1 agosto 2014, n. 15 Regolamento per la concessione di aiuti di importanza minore (de minimis) alle PMI ed abrogazione dei Regolamenti regionali 31 gennaio 2012, n. 2, 29 maggio 2012, n. 9, 20 agosto 2012, n. 19 e 7 febbraio 2013, n.1, come modificato dal Regolamento Regionale n. 18/2018 e dalla D.G.R. del 02.07.2020, n. 1005;
- il Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione) n. 17 del 30 settembre 2014, adottato con DGR n. 1896 del 23 settembre 2014, pubblicato sul BURP n. 139 suppl. del 06/10/2014, in attuazione del Regolamento (UE) 651/2014 del 17.06.2014, come modificato dal Regolamento Regionale n. 2/2019;
- la Deliberazione del 6 ottobre 2015, n. 1735 pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 137 del 21 ottobre 2015, la Giunta regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- la DGR n. 1518 del 31.07.2015 con la quale la Giunta regionale ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale" integrata con DGR n. 458 del 08.04.2016;
- la DGR n. 833 del 07.06.2016 di nomina Responsabili di Azione P.O.R Puglia FESR-FSE 2014/2020;
- le DGR n. 1439 del 30.07.2019, n. 1973 del 04.11.2019, n. 2091 del 18.11.2019, n. 2313 del 09.12.2019 e n. 211 del 25.02.2020 con le quali la Giunta Regionale ha prorogato gli incarichi di Direzione di Sezione;
- la Determinazione del 17.05.2019, n. 304 con la quale è stata attribuita la responsabilità della sub-azione 3.8.a;
- la Legge Regionale n. 55 del 30.12.2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- la Legge Regionale n. 56 del 30.12.2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21.01.2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;

Considerato che:

- Con deliberazione della Giunta regionale del 27.06.2017, n. 1028 la Regione Puglia ha espresso l'indirizzo all'approvazione di un avviso pubblico con le caratteristiche riportate in parte motiva della predetta deliberazione, prenotando la somma di € 60.000.000 a copertura ed approvando, altresì, lo schema di accordo di finanziamento (allegato I alla deliberazione) e relativi allegati: Allegato A – "*Valutazione ex ante"*; Allegato B – "*Piano aziendale dello Strumento finanziario*"; Allegato C – "*Descrizione dello strumento finanziario"*; Allegato D -*"Modelli per il controllo dello strumento Fondo Rischi*";
- Con successiva Deliberazione del 28.07.2017, n. 1254 la Giunta regionale ha modificato la precedente deliberazione inserendo nell'accordo di finanziamento, e quindi tra i beneficiari dell'avviso, anche i professionisti in quanto equiparati alle PMI;
- Con Determinazione Dirigenziale del 31.07.2017, n. 1241, si è proceduto all'approvazione e pubblicazione dell'Avviso "*per la presentazione di domande per l'accesso ai contributi a favore di Cooperative di garanzia e Consorzi fidi per la dotazione di fondi rischi diretti alla concessione di garanzie a favore di operazioni di credito attivate da piccole e medie imprese socie*", nonché dell'Accordo di finanziamento e relativi allegati A, B, C, e D;
- Con successive Determinazioni del 10.08.2017, n.ri 1342 e 1343 si è provveduto alla correzione di alcuni errori materiali e di formattazione ed alla ripubblicazione del solo Avviso;
- Con Determinazione Dirigenziale n. 1357 del 15 settembre 2017 sono state approvate le "*Linee Guida sui costi di gestione previsti dall'articolo 4, comma 4.1 lettera f) e dall'articolo 15 dell'Accordo di finanziamento e precisazioni sulle attività di controllo e monitoraggio*" relative al suddetto Avviso;
- Con Determinazione Dirigenziale del 19.09.2017, n. 1367 è stata nominata la commissione per la valutazione delle domande pervenute, ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso;
- Con Determinazione Dirigenziale del 30.10.2017, n. 1651 si è proceduto alla presa d'atto e approvazione dei verbali della Commissione di valutazione ed alla approvazione della graduatoria, ammettendo n. 4 confidi ai benefici di cui all'Avviso pubblico;
- Con successiva Determinazione Dirigenziale del 31.10.2017, n. 1660 si è proceduto all'impegno della somma di € 28.000.000 a seguito dell'approvazione della graduatoria di cui al precedente alinea;
- Con successiva Determinazione Dirigenziale del 12.12.2017, n. 2039, a seguito di riesame, si è proceduto all'integrazione della precedente graduatoria ed a ulteriore impegno per € 4.000.000;
- In data 04.12.2017, 12.03.2018 e 07.06.2018 si è proceduto alla sottoscrizione degli Accordi di finanziamento con i confidi beneficiari;
- Con Determinazioni Dirigenziali n.ri 2024, 2025 e 2026 del 07.12.2017, n. 827 del 21.05.2018 e 1090 del 13.06.2018 si è proceduto alla costituzione dei singoli Fondi ed al trasferimento dei relativi importi ai confidi ammessi ai benefici e firmatari degli Accordi di finanziamento;
- Con Determinazione Dirigenziale del 06.12.2017, n. 1996 è stata approvata la modulistica per la presentazione delle domande da parte dei soggetti beneficiari, successivamente modificate con le Determinazione Dirigenziali del 30.05.2018, n. 930 e del 28.06.2019, n. 431;
- Con successive Determinazioni Dirigenziali del 29.10.2018, n. 2157, del 27.09.2019, n. 627 e dell'08.04.2020, n. 275 sono stati impegnati i lotti residui;

Considerato altresì che:

- con Comunicazione (2020)112 del 13 marzo 2020 ("Comunicazione CRII"), la Commissione ha condiviso al Parlamento Europeo, al Consiglio Europeo, al Consiglio, alla Banca Centrale Europea, alla Banca Europea per gli Investimenti e all'Eurogruppo, la necessità di adottare una serie di misure coordinate a livello europeo e un approccio comune chiaro e coerente per la gestione dell'emergenza da pandemia;

- con la Comunicazione COM(2020) 1863 final del 19 marzo 2020, la Commissione europea ha adottato il "*Temporary Framework for State aid measures to support the economy in the current COVID-19 outbreak*", volto a consentire agli Stati membri di adottare misure di sostegno al tessuto economico in deroga alla disciplina ordinaria sugli aiuti di Stato, oggetto di emendamenti con la Comunicazione C(2020) 2215 final del 3 aprile 2020, e con la Comunicazione C(2020) 3154 final dell'8 maggio 2020;
- con il Regolamento (UE) 30.03.2020, n. 460 di modifica dei Reg. (UE) n.1301/2013, (UE) n.1303/2013 e (UE) n.508/2014, in particolare con l'art. 37, comma 4 si prevede che *"Gli strumenti finanziari possono inoltre fornire sostegno alle PMI sotto forma di capitale circolante, se necessario come misura temporanea, al fine di rispondere in modo efficace a una crisi sanitaria pubblica";*
- con Il Regolamento (UE) 23.04.2020, n. 558 "*che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19*", è stato introdotto, in particolare, l'art. 25-bis, paragrafo 10, il quale dispone che "*In deroga all'articolo 37, paragrafo 2, lettera g), non è richiesto alcun riesame né aggiornamento delle valutazioni ex ante nei casi in cui la risposta efficace all'epidemia di COVID-19 imponga modifiche degli strumenti finanziari*";
- il decreto-legge 08.04.2020, n. 23 (cd. "Decreto Rilancio"), convertito dalla legge 5 giugno 2020, n 40 e recante "*Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga dei termini amministrativi e processuali*", prevede, all'articolo 13, la possibilità per i confidi di concedere garanzie aggiuntive rispetto a quelle del Fondo centrale di garanzia;
- il decreto-legge 19.05.2020, n. 34 (cd. Decreto "Liquidità"), in corso di conversione, introduce, con il Capo II, uno specifico "*Regime quadro della disciplina degli aiuti*" che governa la concessione di aiuti conformi al quadro temporaneo europeo da parte delle Regioni e delle altre pubbliche amministrazioni ivi indicate;
- la suddetta disciplina è stata oggetto di notifica a "ombrello" da parte dello Stato Italiano - SA.57021 RegimeQuadro – COVID 19 - in data 20.05.2020, ed è stata approvata con decisione C(2020)3482 final il successivo 21.05.2020;

Rilevato che:

- con D.G.R. dell'08.04.2020, n. 524 recante "*Interventi urgenti per il contrasto alle conseguenze socioeconomiche della diffusione della Pandemia da Covid-19. Atto di Programmazione*" la Giunta ha approvato una manovra consistente nell'introduzione di interventi straordinari a sostegno del sistema economico-produttivo;
- con successiva D.G.R. del 26.05.2020, n 782, recante "*Interventi urgenti per il contrasto alle conseguenze della diffusione della Pandemia da Covid-19. Atto di Programmazione. Modifica DGR 524/2020*", la Giunta Regionale ha modificato la manovra approvata con D.G.R. n. 524/2020 ed ha approvato la proposta di riprogrammazione finanziaria del POR e lo schema di Accordo con il Governo nazionale;
- con l'ulteriore D.G.R. del 26.05.2020, n. 787 recante "*Misure urgenti per il sostegno economico delle imprese a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 – Approvazione linee di indirizzo per il varo degli strumenti regionali straordinari di sostegno alle imprese*", la Giunta ha altresì approvato le Linee di Indirizzo della manovra regionale di contrasto all'emergenza da Covid-19, prevedendo la possibilità di attivare regimi di aiuto a valere sul Temporary Framework europeo, sul d.l. n. 23/2020, art. 13 e sul d.l. n. 34/2020, art. 53/65, stanziando ulteriori € 20.000.000,00 per il rifinanziamento della garanzia a valere sulla sub-azione 3.8.a;
- la suddetta deliberazione prevede altresì di "*delegare la Direzione del Dipartimento, la Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi, la Sezione Programmazione Unitaria e Puglia Sviluppo S.p.A., ciascuno per quanto di propria competenza, all'attuazione degli indirizzi di cui alla presente Deliberazione, compresa l'approvazione e l'adozione di tutti gli atti e provvedimenti necessari ad adeguare gli strumenti in essere alle nuove Linee di Indirizzo oggi espresse*";

- con la D.G.R. del 02.07.2020, n. 1054, è stata effettuata la necessaria variazione di bilancio, con istituzione del nuovo capitolo di cofinanziamento regionale;

Rilevato altresì che:

- l'Avviso pubblico adottato con la Determinazione Dirigenziale 31.07.2017, n. 1241 e ss. mm. e ii. prevede, all'art. 3, comma 7 che "*Ove siano successivamente disponibili ulteriori risorse, si proporrà l'assegnazione di tali nuove risorse che sarà effettuata secondo quanto previsto al precedente comma 5*";
- tale previsione è ripresa dall'Accordo di finanziamento, il quale prevede, all'art. 13, comma 1 che "*La Regione potrà incrementare la dotazione iniziale del Fondo complessivo"*;
- risulta opportuno che la dotazione finanziaria stanziata dalla Giunta regionale venga utilizzata per l'attuazione della procedura temporanea sull'Avviso suddetto, in considerazione della breve durata della stessa (scadenza al 31.12.2020, salvo proroga del Quadro Temporaneo), nonché della onerosità della stessa, anche dal punto di vista dei tempi necessari alla sua attuazione;
- la pressante richiesta del mercato delle garanzie derivante dalla situazione emergenziale induce ad utilizzare la procedura di emergenza "Covid" prevista dal Temporary Framework europeo e dai decreti legge succitati, rendendo necessario ed opportuno procedere al celere trasferimento dei nuovi lotti richiesti, impegnati e ad impegnarsi, sotto espressa condizione risolutiva qualora i controlli sulle posizioni oggetto di campionamento per gli svincoli delle quote del Fondo non siano stati ultimati;
- in considerazione di quanto indicato, della vigenza della procedura emergenziale "Covid" almeno fino al 31.12.2020, dello stato di emergenza dichiarato dal Governo in data 31.01.2020 e della scadenza, *in medio tempore*, del termine di cui all'art. 13, comma 4 dell'Accordo di finanziamento tra le parti - Determinazione Dirigenziale del 31.07.2017, n. 1241 e ss.mm. e ii., Determinazione Dirigenziale del 27.09.2019, n. 626 – risulta, altresì, opportuno, anche a seguito di richiesta di proroga prot. 1826 dell'01.07.2020 ricevuta dal confidi Fidi Nordest soc. coop. - agli atti della Sezione prot. AOO_158 – 0006167 del 02.07.2020 -, concedere ulteriori 6 mesi di proroga (pari al periodo dello stato di emergenza dichiarato dal Consiglio dei Ministri il 31.01.2020) a partire dalla data di sottoscrizione di ciascun accordo di finanziamento, da recepire nell'approvando addendum, modificando il termine ivi previsto da "*36 mesi*" in "*42 mesi*",

Si ritiene necessario, pertanto, in attuazione delle deliberazioni su richiamate ed al fine di recepire le indicazioni della Giunta regionale, procedere all'approvazione di un addendum all'accordo di finanziamento di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 1241/2017, allegato 1 al presente atto, nonché alla prenotazione in parte Entrata e in parte Spesa delle risorse finanziarie come precisato nella sezione "adempimenti contabili".

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal d. lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi della D. Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni

Bilancio Autonomo e Vincolato
Esercizio finanziario 2020

PARTE ENTRATE
Si dispone **la prenotazione** in parte entrata della somma di **€ 17.000.000,00 (D.G.R. di variazione del 02.07.2020, n. 1054 – CMP 41)** come di seguito indicato**:**

€ 10.000.000,00
Capitolo 4339010 "Trasferimenti per il POR PUGLIA 2014-2020 – Quota UE Fondo FESR**"**
CRA: 62.06
Codifica Piano dei Conti Finanziario: E.4.02.05.03.001
Codice transazione europea: 1
Si attesta che l'importo di **€ 10.000.000,00** corrisponde ad obbligazione giuridicamente NON PERFEZIONATA ED esigibile nel corrente esercizio finanziario.
Titolo Giuridico che supporta il credito: POR Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione C(2018) 7150 della Commissione Europea del 23 ottobre 2018 e dalla Decisione della Commissione Europea 2020 (2628).

Debitore certo: Unione Europea

€ 7.000.000,00
Capitolo 4339020 "Trasferimenti per il POR PUGLIA 2014-2020 – Quota Stato Fondo FESR"
CRA: 62.06
Codifica Piano dei Conti Finanziario: E.4.02.01.01.001
Codice transazione europea: 2
Si attesta che l'importo di **€ 7.000.000,00** corrisponde ad obbligazione giuridicamente NON PERFEZIONATA e risulta liquidabile ed esigibile nel corrente esercizio finanziario**.**
Il Titolo giuridico che supporta il credito: POR Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione C(2018) 7150 della Commissione Europea del 23 ottobre 2018 e dalla Decisione della Commissione Europea 2020 (2628).

Debitore Certo: Ministero dell'Economia e delle Finanze.

PARTE SPESA
Si dispone **la prenotazione di spesa della somma di € 20.000.000,00 (D.G.R. del 02.07.2020, n. 1054)** sui seguenti capitoli di spesa:

- **€ 10.000.000,00** sul capitolo di spesa **1161381** "POR PUGLIA 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.8 – Interventi di miglioramento dell'accesso al credito e di finanza innovativa – Contributi agli investimenti a altre Imprese. QUOTA UE – CRA: 62.06 - Missione 14. Programma 5 – Codice Piano dei Conti: 2.03.03.03.999 **– Codice della transazione europea: 3**
- **€ 7.000.000,00** sul capitolo di spesa **1162381** "POR 2014-2020 - Fondo FESR. Azione 3.8 – Interventi di miglioramento dell'accesso al credito e di finanza innovativa. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota STATO" – CRA: 62.06 - Missione 14 - Programma 5 **–** Codice Piano dei Conti: 2.03.03.03.999 – **Codice della transazione europea: 4**

- **€ 3.000.000,00** sul capitolo di spesa **1163381** "POR 2014-2020 - Fondo FESR. Azione 3.8 – Interventi di miglioramento dell'accesso al credito e di finanza innovativa. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota REGIONE" – CRA: 62.06 - Missione 14 - Programma 5 – Codice Piano dei Conti: 2.03.03.03.999 – **Codice della transazione europea: 7**

Causale: Avviso adottato con D.D. n. 1241/2017 e ss.mm. e ii. - Accertamento di entrata e prenotazione di spesa a copertura del rifinanziamento del "Fondo Rischi 2014-2020" (D.G.R. del 02.07.2020, n. 1054)

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- la prenotazione in parte entrata e in parte spesa è conforme a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- le somme prenotate con il presente provvedimento sono state stanziate con D.G.R. del 02.07.2020, n. 1054 di variazione al Bilancio di Previsione 2020 - 2022 sui seguenti capitoli:
  - capitoli di Entrata **4339010 e 4339020;**
  - capitoli di Spesa **1161381, 1162381 e 1163381;**
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla Legge n. 145/2018, commi da 819 a 843 e alla Legge n. 160/2019, commi da 541 545;
- si attesta che l'importo pari ad **€ 20.000.000,00** corrisponde ad obbligazione giuridicamente NON PERFEZIONATA liquidabile ed esigibile nel corrente esercizio finanziario;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi alla normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- si attesta che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Visto di Attestazione disponibilità finanziaria
La Dirigente di Sezione
Gianna Elisa Berlingerio

Tutto quanto innanzi visto, premesso, considerato e rilevato,

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate,

- di disporre l'ulteriore proroga del termine di cui all'art. 13, comma 4 dell'Accordo di finanziamento, per le motivazioni di cui in premessa, modificando "*36 mesi*" in "*42 mesi*";
- di approvare l'addendum all'Accordo di finanziamento, allegato 1 alla presente determinazione e, in conseguenza, di informare il Direttore di Dipartimento e l'Autorità di Gestione che è possibile procedere alla sottoscrizione dell'Addendum con i confidi gestori dei fondi;
- di prenotare in parte Entrata e in parte Spesa l'importo di € 20.000.000,00, come da sezione adempimenti contabili;
- di procedere, con separati atti, al trasferimento dei lotti già impegnati, ed all'eventuale impegno e trasferimenti degli ulteriori lotti richiesti, sotto espressa condizione risolutiva qualora i controlli sulle posizioni oggetto di campionamento per gli svincoli delle quote del Fondo non siano stati ultimati;
- ådi disporre che, a partire dalla sottoscrizione dell'addendum e fino al 31.12.2020 salvo proroga del Quadro Temporaneo, i confidi gestori potranno utilizzare, per la concessione delle garanzie, anche la procedura temporanea prevista dall'art. 4 lettera b. dell'Allegato C all'Addendum stesso.

Il presente provvedimento:

- viene redatto in originale digitale, ed è esecutivo con l'apposizione del visto della competente Sezione Bilancio e Ragioneria;

- si compone di n. 9 pagine, oltre al seguente allegato:

  - Addendum all'Accordo di finanziamento (di ulteriori 11 pagg.)

  per complessive 20 pagg.;

- sarà trasmesso in formato digitale:
  - alla Sezione Bilancio e Ragioneria – Sezione VRC Vincolato;
  - al Segretariato della Giunta Regionale;
  - Ai confidi Gestori dei Fondi;
- sarà pubblicato sul B.U.R.P. e sui portali: www.regione.puglia.it – Sezione "Amministrazione Trasparente – Determinazioni Dirigenziali" e www.sistema.puglia.it – Sezione "Trasparenza degli Atti";
- sarà conservato in originale informatico e pubblicato all'albo ai sensi dell'art. 20, comma 3del D.P.G.R. n. 443/2015.

LA DIRIGENTE
DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ E RICERCA
DEI SISTEMI PRODUTTIVI
Avv. Gianna Elisa Berlingerio

Atto integrativo dell'Accordo di Finanziamento del _____, sottoscritto tra la Regione Puglia e il confidi _____

redatto ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 modificato dai Regolamenti (UE) 2020/460 del 30 marzo 2020 e (UE) 2020/558 del 24 aprile 2020

tra

la Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, con sede in Bari, c.so Sonnino 177, C.F. 80017210727. in persona del Prof. Ing. Domenico Laforgia, Direttore del Dipartimento e del dott. Pasquale Orlando, Autorità di gestione PO FESR-FSE 2014-2020, giusta delega conferita con deliberazione della Giunta Regionale n. 1131 del 26/05/2015

e

l'Organismo di gestione del Fondo di Garanzia Confidi _____

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 , relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "*Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione*" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante "*disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, limitatamente alla disciplina del Fondo europeo di sviluppo regionale"*;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "*de minimis*";
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17.06.2014, in particolare l'art. 22 e la relativa disciplina applicabile;
  il Regolamento (UE) del 30.03.2020, n. 460 "*che modifica i Reg. (UE) n.1301/2013, (UE) n.1303/2013 e (UE) n.508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19"* (cd. "*Coronavirus Response Investment Initiative*" - CRII) ;
- il "*Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19*" (cd. "*Coronavirus Response Investment Initiative Plus* - CRII Plus)";
- il Regolamento Regionale 1 agosto 2014, n. 15 "*Regolamento per la concessione di aiuti di importanza minore (de minimis) alle PMI ed abrogazione dei Regolamenti regionali 31 gennaio 2012, n. 2, 29 maggio 2012, n. 9, 20 agosto 2012, n. 19 e 7 febbraio 2013, n.1*" e ss. mm. e ii.;
- il Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 "*per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)*", adottato con DGR n. 1896 del 23 settembre 2014, pubblicato sul BURP n. 139 suppl. del 06.10.2014, in attuazione del Regolamento (UE) 651/2014 del 17.06.2014 e ss.mm. e ii.;

Visti altresì:

- la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità del 30 gennaio 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
- la successiva dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;
- la Comunicazione (2020)112 del 13 marzo 2020 recante "*Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio Europeo, al Consiglio, alla Banca Centrale Europea, alla Banca Europea per gli Investimenti e all'Eurogruppo - Risposta economica coordinata all'emergenza COVID-19*;
- la Comunicazione della Commissione europea C(2020) 1863 final del 19 marzo 2020 (cd. Temporary Framework), recante un "*Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19*", che autorizza gli Stati membri ad utilizzare la flessibilità prevista dalle norme sugli aiuti di Stato, per sostenere l'economia durante l'emergenza, come modificata dalle comunicazioni C(2020) 2215 final del 3 aprile 2020 e C(2020) 3156 final dell' 8 maggio 2020;
- il decreto-legge 08.04.2020, n. 23 (cd. "Decreto Rilancio"), convertito dalla legge 5 giugno 2020, n 40 e recante "*Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga dei termini amministrativi e processuali*", prevede, all'articolo 13, la possibilità per i confidi di concedere garanzie aggiuntive rispetto a quelle del Fondo centrale di garanzia;
- la notifica del regime di aiuto SA.56963 "*Guarantee scheme under the Temporary Framework for State aid measures to support the economy in the current COVID-10 outbreak*", relativo all'art. 1 del d.l. n. 23/2020, approvato dalla Commissione UE con decisione del 13.04.2020;
- l'approvazione del regime di aiuto SA.56966 "*Italy – Covid-19: Loan guarantee schemes under the Fondo di garanzia per le PMI", relativo all'art. 13, par. 1 e 2 del d.l. n. 23/2020*;
- il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (decreto "rilancio"), in corso di conversione, recante "*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonche' di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"*, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 128 del 19 maggio 2020, ed, in particolare, gli artt. da 53 a 65 relativi al "Regime quadro della disciplina degli aiuti";
- la notifica a "ombrello" da parte dello Stato Italiano - "*SA.57021 RegimeQuadro – COVID 19*" - in data 20.05.2020, approvata con decisione C(2020)3482 final il successivo 21.05.2020, che consente alle Regioni di attivare gli aiuti delle sezioni del Temporary Framework europeo oggetto di notifica, come ripresi dai succitati articoli;

Premesso che:

- Con la Deliberazione di Giunta Regionale del 27.06.2017, n. 1028 e successiva Deliberazione del 28.07.2017, n. 1254 è stato costituito il "Fondo Rischi 2014-2020" e tracciate le linee di indirizzo del relativo Avviso;
- Con la Determinazione Dirigenziale del 31.07.2017, n. 1241 e successive modifiche ed integrazioni di cui alle Determinazioni Dirigenziali del 10.08.2017, n.ri 1342 e 1343 la Regione Puglia ha emanato l'Avviso pubblico per l'accesso ai "*contributi a favore di cooperative di garanzia e consorzi fidi per la dotazione di fondi rischi diretti alla concessione di garanzie a favore di operazioni di credito attivate da piccole e medie imprese socie*", con una dotazione di 60 milioni di euro;
- il confidi di cui in premessa è risultato assegnatario di Fondi come da seguente prospetto:

CONFIDI	D.D. Impegno	Sottoscrizione Accordo	D.D. Trasferimento	Importo

- A seguito dell'impegno delle relative somme, come sopra specificato, in data _____ è stato sottoscritto il relativo Accordo di finanziamento

Premesse altresì

- la DGR del 16.07.2018, n. 1263, con la quale la Giunta regionale ha modificato la exit-strategy relativa ai rientri sull'Azione 3° Avviso (Fondo 2015) dell'azione 6.1.6 del P.O. FESR Puglia 2007-2013, utilizzabili, nei limiti ivi indicati, anche per attività di credito diretto
- l'ulteriore DGR dell'11.07.2019, n. 1335 con la quale la Giunta regionale ha ulteriormente disposto dell'utilizzo dei rientri di cui al precedente allinea;
- la successiva DGR del 02.04.2020, n. 444 con la quale la Giunta regionale, in considerazione dell'emergenza sanitaria da covid-19, ha portato dal 15% al 100% la possibilità per i confidi gestori di utilizzare i rientri sul 3° Avviso (Fondo 2015) dell'azione 6.1.6 del P.O. FESR Puglia 2007-2013 anche per attività di credito diretto;
- la DGR del 02.04.2020, n. 444 con cui la Giunta regionale ha esteso la possibilità di attività di credito diretto anche ai rientri della sub-azione 3.8.a del P.O.R. FESR-FSE Puglia 2014-2020, nel limiti del 30% "*delle risorse già oggetto di spesa eleggibile – quindi relative ad importi già richiesti, svincolati, controllati e certificati*";
- la D.G.R. n. 524 dell'08.04.2020 recante "*Interventi urgenti per il contrasto alle conseguenze socioeconomiche della diffusione della Pandemia da Covid-19. Atto di Programmazione*" con cui la Giunta regionale la manovra regionale per l'introduzione di interventi straordinari a sostegno del sistema economico-produttivo;
- il Regolamento (UE) 2020/460 del 30 marzo 2020 "*che modifica i Regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus)*", che, dopo l'articolo 37, paragrafo 4, aggiunge il comma seguente: "*Gli strumenti finanziari possono inoltre fornire sostegno alle PMI sotto forma di capitale circolante, se necessario come misura temporanea, al fine di rispondere in modo efficace a una crisi sanitaria pubblica*.";
- il Regolamento (UE) 2020/558, il quale, all'art. 2, dispone che "*Per ridurre gli oneri amministrativi e i ritardi di attuazione nei casi in cui la risposta efficace alla crisi sanitaria pubblica impone modifiche degli strumenti finanziari, è opportuno prescindere, per la parte rimanente del periodo di programmazione, dal riesame e dall'aggiornamento della valutazione ex ante e, nel contesto dei documenti giustificativi che dimostrano che il sostegno fornito è stato utilizzato agli scopi previsti, dai piani aziendali aggiornati o documenti equivalenti";*
- la Delibera di Giunta Regionale del 25.05.2020, n. 787, con cui la Regione Puglia ha adottato le Linee di In dirizzo della manovra regionale in risposta all'emergenza e previsto l'implementazione del Fondo di Garanzia per ulteriori € 20mln;
- la Delibera di Giunta Regionale del 02.07.2020, n. 1054 con cui la Regione Puglia ha effettuato la variazione di bilancio per il rifinanziamento di cui al precedente alinea;

Considerato che

- Con riferimento alla garanzia rilasciata dai confidi gestori del fondo regionale, l'Allegato 1 alla predetta D.G.R. del 25.05.2020, n. 787 prevede la possibilità di concedere gli aiuti in forma di garanzia previsti dal decreto-legge 08.04.2020, n.23, convertito dalla legge n.40/2020, e dal decreto-legge 19.05.2020, n. 34, nei limiti espressamente stabiliti dal "Quadro Temporaneo";
- gli artt. da 54 a 61 del decreto-legge 19.05.2020, n. 34 (cd. Decreto "Rilancio") hanno introdotto, con il Capo II, uno specifico "*Regime quadro della disciplina degli aiuti*", strutturato sulle Sezioni del Quadro Temporaneo europeo e sono stati oggetto di notifica "ad ombrello", con possibilità, pertanto, di attivare gli aiuti ivi previsti;
- la D.G.R. n. 787/2020 dispone, altresì, di "*delegare la Direzione del Dipartimento, la Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi, la Sezione Programmazione Unitaria e Puglia Sviluppo S.p.A., ciascuno per quanto di propria competenza, all'attuazione degli indirizzi di cui alla presente Deliberazione, compresa l'approvazione e l'adozione di tutti gli atti e provvedimenti necessari ad adeguare gli strumenti in essere alle nuove Linee di Indirizzo oggi espresse*";
- con Determinazione Dirigenziale del 27.09.2019, n. 626 è stata disposta la proroga di 12 mesi, a partire dalla sottoscrizione di ciascun accordo di finanziamento, dell'art. 13, comma 4 dell'Accordo di finanziamento sottoscritto, per il confidi _____, in data _____;
- con successiva Determinazione Dirigenziale del _____, n. _____, - considerata la deliberazione del 31.01.2020, relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, con la quale il

Consiglio dei Ministri ha dichiarato uno stato di emergenza di 6 mesi -, il termine di cui al precedente alinea è stato prorogato di ulteriori 6 mesi, sempre a partire dalla sottoscrizione di ciascun accordo di finanziamento;

Rilevato che:

- Risulta, pertanto, necessario ed opportuno, per quanto sopra premesso e considerato, procedere alla modifica ed alle integrazioni degli Accordi di finanziamento a suo tempo sottoscritti con i confidi gestori dei Fondi regionali, nonchè degli eventuali successivi addendum, ove sottoscritti, al fine di tener conto delle modifiche intervenute, modificando, in conseguenza, la "*Descrizione dello Strumento "Fondo Rischi 2014-2020 – P.O. FESR-FSE Puglia 2014-2020 – Allegato C all'Accordo di Finanziamento*", tramite inserimento di una procedura temporanea, a valere sul "*Quadro Temporaneo delle misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19",* valida fino al 31.12.2020 o data successiva in caso di proroga;
- L'art. 25 dell'Accordo di Finanziamento sottoscritto dai confidi gestori, commi 4 e 5 dispone che " *Le modifiche al presente Accordo devono essere effettuate in forma scritta* (…)" e che "*le Parti si impegnano a condurre le negoziazioni in buona fede e ad apportare le modifiche che si rendessero necessarie e/o opportune qualora sopravvenisse una modifica delle norme comunitarie che regolano i Fondi SIE o di leggi, regolamenti e atti amministrativi della Regione*";
- con Determinazione Dirigenziale del _____, n. ____, la Sezione ha approvato, in attuazione della D.G.R. n. 787/2020, il presente addendum all'Accordo di finanziamento;
- Costituisce interesse di tutte le parti procedere alla stipula del presente Atto integrativo (addendum) all'Accordo di finanziamento del ____.

Tutto ciò premesso, visto, considerato e rilevato

L'Accordo di Finanziamento sottoscritto tra Regione Puglia ed il confidi in premessa identificato viene modificato come segue:

ART. 1 – PREMESSE

1- Il presente atto, stipulato tra le Parti sopra richiamate, è da intendersi modificativo ed integrativo dell'Accordo di Finanziamento del _____.

2. E' fatta salva la piena validità ed efficacia dell'ulteriore contenuto di ogni e qualsiasi disposizione dei predetti Accordi, qui non espressamente modificati o che, comunque, non risultino incompatibili con il testo del presente atto modificativo ed integrativo.

3. Le Parti convengono che le premesse al presente atto aggiuntivo, costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso e dichiarano di averne preso piena e totale conoscenza.

ART. 2 – OGGETTO DELL'ATTO INTEGRATIVO

1. Con il presente Atto integrativo (addendum) all'Accordo di Finanziamento del _____, sottoscritto dal confidi di cui in premessa, concluso in conformità all'articolo dell'art. 38, paragrafo 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 della Commissione, si procede alla modifica dei seguenti articoli:

a. all'art. 1, "*Importo stanziato dall'autorità di gestione per l'intero strumento finanziario*", importo di "*€ 60.000.000,00*" viene modificato in "*€ 80.000.000,00*";

b. all'art. 13.1 viene aggiunto il seguente capoverso: "*Con D.G.R. del 02.07.2020, n. 1054, il Fondo è incrementato di ulteriori € 20.000.000,00 (=ventimilioni/00)*";

c. all'art. 13, comma 4 dell'Accordo di finanziamento sottoscritto tra le parti, le parole "*36 mesi*"sono sostituite dalle parole "*42 mesi*";

d. all'art. 13.7, dopo le parole "*soggetti alla medesima disciplina"* e prima di "*Dall'aggiudicazione*" viene aggiunto il seguente inciso: "*A seguito del rifinanziamento di cui al precedente comma 1 del presente articolo, in considerazione delle limitate risorse disponibili, con riferimento all'art. 3, commi 5 e 6 dell'Avviso, si procederà all'assegnazione per lotti singoli".*

2. All'art. 17.3, richiamate le D.G.R. in premessa, viene aggiunto un ultimo cpv: "*Tali risorse possono essere utilizzate in conformità a quanto richiamato nelle Deliberazioni di Giunta regionale n. 1263/2018, n. 1335/2019 e n. 444/2020, a partire dalla data di ciascuna deliberazione*".

3. All'art. 4 relativo alla "*Disciplina ed entità delle agevolazioni*" dell'Allegato C - "*Descrizione dello strumento – Fondo Rischi 2014-2020*" viene aggiunta la lettera b. "*Disciplina temporanea*":

"*Dalla sottoscrizione dell'Addendum e fino al termine del 31.12.2020 – salvo eventuale, successiva proroga del Quadro Temporaneo di Aiuti -, sono altresì ammesse al Fondo, nei limiti previsti dalla disciplina di riferimento:*

a) le operazioni di garanzia previste dal decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, come richiamate e disciplinate nel Capo II "Regime Quadro della Disciplina degli Aiuti", art. 55 (sezione 3.2 TF);

b) le operazioni di garanzia aggiuntive previste dal decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23 - convertito dalla legge n. 40/2020 -, art. 13, anche ai sensi del d.l. n. 34/2020, art. 54, nei limiti ivi indicati, o fatte comunque oggetto di notifica regionale (sezione 3.1 TF), o in regime "de minimis"; con la precisazione che, in tali ipotesi, le relative operazioni potranno essere avviate solo a partire dalla data della successiva comunicazione da parte della Sezione.

Le operazioni di garanzia effettuate nell'ambito della disciplina temporanea, di cui alle precedenti lettere a) e b), registrate dal confidi nell'apposita sezione del Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA), rispettano i requisiti, le condizioni ed i limiti previsti dal:

- "Quadro Temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" C(2020) 1863 final del 19.03.2020 e ss. mm. e ii., sezioni 3.1, 3.2 e 3.4;

- decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, art. 13, convertito dalla legge 05.06.2020, n. 40, e ss. mm. e ii.;

- decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, articoli 54 e 55, nonché articoli 53, 61, 63 e 64 e e ss. mm. e ii. anche a seguito di conversione in legge, in conformità alla notifica "ad ombrello" dell'aiuto "SA.57021 RegimeQuadro – COVID 19" - del 20.05.2020, approvata con decisione C(2020)3482 final il 21.05.2020.

Come previsto dalla sezione 3.4 del Quadro Temporaneo, il confidi "dovrà essere in grado di dimostrare l'esistenza di un meccanismo volto a garantire che i vantaggi siano trasferiti, nella misura più ampia possibile, ai beneficiari finali, sotto forma di maggiori volumi di finanziamento, maggiore rischiosità dei portafogli, minori requisiti in materia di garanzie e premi di garanzia o tassi d'interesse inferiori rispetto a quelli senza garanzie o prestiti pubblici".

I fondi assegnati al confidi nell'ambito del rifinanziamento dello strumento di cui alla D.G.R. del 02.07.2020, n. 1054, nonchè gli altri fondi già in precedenza assegnati al confidi nell'ambito del presente Avviso, che non vengano utilizzati per le operazioni di garanzia sui finanziamenti concessi entro il 31.12.2020 a valere sulla presente disciplina temporanea, verranno utilizzati secondo la disciplina ordinaria, in conformità alle previsioni del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e dall'art. 22 del Regolamento (UE) n. 651/2014".

4. Il confidi mantiene un elenco separato delle garanzie concesse, fino alla vigenza del Quadro Temporaneo, in regime ordinario ed in regime "temporaneo", e fornisce riscontro, in qualunque momento e a richiesta dell'Amministrazione regionale, in merito agli importi utilizzati in regime ordinario e in regime temporaneo.

5. Le parti convengono, altresì, che, in caso di assegnazione di nuovi lotti, viene sottoscritta la consueta appendice economica, anche, se del caso, contestualmente al presente addendum, nonché l'appendice privacy, qualora in precedenza non sottoscritta.

ART. 3 – OBBLIGHI DEL CONFIDI GESTORE

1.Gli obblighi del Confidi gestore sono disciplinati dell'Accordo di Finanziamento sottoscritto, anche con riferimento alle modalità di gestione dei contributi aggiuntivi a seguito di ulteriori e successivi impegni e trasferimenti.

ART. 4 - DURATA DEL PRESENTE ACCORDO

1. Con riferimento alle modifiche di cui all'art.2 comma 1 del presente addendum, l'accordo tra le parti ha la stessa durata dell'Accordo principale cui accede.

2. Con riferimento alle modifiche di cui all'art. 2, comma 2 del presente Addendum, l'accordo tra le parti decorre dalle date di approvazione delle deliberazioni di cui in premessa, ed ha la stessa durata dell'Accordo principale cui accede.

3. Con riferimento alle modifiche di cui all'art. 2, comma 3 del presente Addendum, l'accordo tra le parti decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31.12.2020, salvo proroghe.

4. Sono fatti salvi gli effetti successivi al termine di cui ai commi precedenti, limitatamente alle operazioni in essere alla chiusura e fino all'estinzione delle stesse e/o delle attività di recupero dei crediti che dovessero eventualmente sorgere dalle predette operazioni.

ART. 5 – RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI

1. Il Confidi e la Regione Puglia, con riferimento al presente Addendum, operano in qualità di autonomi titolari del trattamento dei dati.

2. Il Confidi tratta i dati personali forniti dai destinatari finali degli aiuti regionali, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati, esclusivamente per le finalità di cui all'accordo di finanziamento e per gli scopi istituzionali suoi propri, nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2016/679 e del d.lgs. n. 196/2003, come novellato dal d.lgs. n. 101/2018, ai quali si rinvia.

ART. 6 – RINVIO NORMATIVO

1. Restano valide tutte le specifiche disposizioni di cui all'Accordo di Finanziamento sottoscritto il cui schema è stato approvato con D.G.R. del 27.06.2017, n. 1028 e modificato con D.G.R. del 28.07.2017, n. 1254, approvato con Determinazione Dirigenziale del 31.07.2017, n. 1241, che non siano in contrasto con il presente atto integrativo.

2. In ogni caso, trovano applicazione le disposizioni dell'Avviso adottato con D.D. n. 1241/2017 e ss.mm e ii. e l'ulteriore normativa eventualmente richiamata da atti e provvedimenti relativi, nonché le disposizioni e ulteriori norme collegate.

Art. 7 - LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE

1. Il presente accordo integrativo è retto dalla legge italiana. Foro competente in via esclusiva a conoscere eventuali controversie è quello di Bari.

ART. 8 - REGISTRAZIONE

1. Il costo di registrazione del presente atto integrativo e della relativa imposta di bollo sono a carico dei confidi Gestori del Fondo.

Si allegano, ove necessarie:
1. Appendice economica
2.Appendice privacy

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente.
Data come da originale digitale.

Regione Puglia
Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro
Prof. Ing. Domenico Laforgia

_____

Regione Puglia
Sezione Programmazione Unitaria - Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020
Dott. Pasquale Orlando

_____

Confidi _____
Il Legale Rappresentante

_____

Appendice 1 (parte economica)
all'Addendum/Accordodel _____
tra le parti _____

Premesso che:

- Con la Deliberazione di Giunta Regionale del 27.06.2017, n. 1028 e successiva Deliberazione del 28.07.2017, n. 1254 è stato costituito il "Fondo Rischi 2014-2020" e tracciate le linee di indirizzo del relativo Avviso;
- Con la Determinazione Dirigenziale del 31.07.2017, n. 1241 e successive modifiche ed integrazioni di cui alle Determinazioni Dirigenziali del 10.08.2017, n.ri 1342 e 1343 la Regione Puglia ha emanato l'Avviso pubblico per l'accesso ai "*contributi a favore di cooperative di garanzia e consorzi fidi per la dotazione di fondi rischi diretti alla concessione di garanzie a favore di operazioni di credito attivate da piccole e medie imprese socie*", con una dotazione attuale di € 80 milioni (D.G.R. 02.07.2020, n. 1054);
- Il Confidi _____ è risultato assegnatario di n. _____ lotto/i (Determinazione/i Dirigenziale/i del _____, n. _____) per € _____ (_____milioni/00);
- A seguito dell'impegno delle relative somme con Determinazione/i Dirigenziale/i del _____, in data _____ è stato sottoscritto l'accordo di finanziamento con il confidi e trasferito l'importo assegnato (Determinazione/i Dirigenziale/i del _____, n. _____);
- L'art. 3, comma 5 dell'Avviso di cui alla Determinazione Dirigenziale del 31.07.2017, n. 1241 e ss.mm. e ii. dispone che "*Ove, all'esito della procedura, sia aggiudicato un numero di lotti inferiore a quelli disponibili si procederà successivamente alla assegnazione dei lotti residui. In particolare, l'assegnazione dei lotti successivi sarà effettuata in ordine cronologico, in favore dei Confidi che ne faranno richiesta e che abbiano maturato i requisiti per la quarta richiesta di svincolo di cui al successivo art.11, comma 1*";

Considerato che

- Con istanza prot. _____ del _____ il confidi _____ ha richiesto n. _____ ulteriore/i lotto/i;
- A seguito di istruttoria e verifica della performance sul Fondo, con Determinazione Dirigenziale n. _____ del _____ è stato effettuato impegno per n._____ _____ ulteriore/i lotto/ in favore del confidi _____;
- E' stata richiesta l'informazione antimafia (prot. _____)

Rilevato che:

- Risulta opportuno procedere alla modifica dell'Accordo di finanziamento, integrando il precedente Accordo del _____ relativamente alla parte economica, con apposita appendice, al fine di tener conto delle modifiche intervenute;
- L'art. 25 dell'Accordo di Finanziamento sottoscritto in data _____, commi 4 e 5 dispone che "*Le modifiche al presente Accordo devono essere effettuate in forma scritta* (…)" e che "*le Parti si impegnano a condurre le negoziazioni in buona fede e ad apportare le modifiche che si rendessero necessarie e/o opportune qualora sopravvenisse una modifica delle norme comunitarie che regolano i Fondi SIE o di leggi, regolamenti e atti amministrativi della Regione*";
- Costituisce interesse delle parti procedere alla sottoscrizione della presente appendice all'Addendum del _____;

Tutto ciò premesso, considerato e rilevato

la Regione Puglia ed il Confidi _____ convengono quanto segue:

ART. 1 – OGGETTO DELLA PRESENTE APPENDICE

1. Con la presente appendice, la Regione concede, ai termini ed alle condizioni previsti nell'Accordo/Addendum, al Confidi, che a tal titolo accetta, un ulteriore lotto, per l'importo di euro _____, secondo il combinato disposto delle D.G.R. del 27.06.2017, n. 1028 e del 28.07.2017, n. 1254, della Determinazione Dirigenziale del 31.07.2017, n. 1241 e ss.mm. e ii. e della/e Determinazione/i Dirigenziale/i del _____(impegno), per l'attuazione della sub-azione 3.8.a "S*istema delle garanzie pubbliche*" del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020.
2. Le risorse di cui al precedente comma 1 sono trasferite sotto condizione risolutiva, qualora i controlli sulle

posizioni oggetto di campionamento per gli svincoli delle quote del Fondo non siano stati ultimati alla data della sottoscrizione dell'addendum.

ART. 2 – MODALITÀ DI EROGAZIONE

1. Le risorse trasferite dalla Regione per la costituzione del Fondo, pari ad € _____ rappresentano depositi vincolati per l'esecuzione delle attività previste dall'Accordo, e vengono trasferiti, in un'unica soluzione sul/i conto/i e con le modalità indicate all'art. 13, comma 7 dell'Accordo di finanziamento cui accede la presente appendice.
2. Il/i predetto/i conto/i corrente/i bancario/i intestato/i al Confidi e/sono vincolato/i all'ordine della Regione Puglia, come richiamato dall'art. 13, comma 3 dell'Accordo di finanziamento del _____.
3. Il Confidi potrà richiedere lo svincolo delle risorse a valere sul Fondo secondo le modalità previste dall'art. 13, commi 5 e 6 dell'Accordo di finanziamento del _____.

ART. 3 – OBBLIGHI DEL CONFIDI GESTORE

1. Ai sensi dell'art. 3, comma 6 dell'Avviso, ripreso dall'art. 13, comma 7 dell'Accordo di Finanziamento, "*Dall'aggiudicazione dei lotti successivi, decorrono ulteriori 12 mesi per l'erogazione dei finanziamenti bancari sottostanti alle garanzie impegnate*";
2. Per ciò che concerne gli ulteriori obblighi del Confidi si rinvia all'art. 13 dell'Accordo di Finanziamento, in relazione alle modalità di gestione del contributo, ed all'intero Accordo per diritti ed obblighi relativi.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente come da norma.

Bari, _____

Regione Puglia
Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro
Prof. Ing. Domenico Laforgia

_____

Regione Puglia
Sezione Programmazione Unitaria
Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020
Dott. Pasquale Orlando

_____

Confidi _____

_____

Appendice 2 (privacy)
all'Addendum/Accordo del _____
tra le parti _____

Premesso che:

- Il Confidi _____ è assegnatario di n. _____ lotto/i (Determinazione Dirigenziale _____) per € _____ (_____milioni/00) a valere sul Fondo in oggetto, con Accordo sottoscritto in data _____;

Considerato che

- Dal 25 maggio 2018 trova piena applicazione il Regolamento UE 2016/679, (rectius: G.D.P.R. - General Data Protection Regulation), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali;
- Con il D. Lgs. del 10.08.2018, n. 101 si è proceduto, inoltre, all'adozione della normativa italiana di armonizzazione del D. Lgs. n. 196/2003, cd. "Codice Privacy";

Rilevato che:

- Con separati addendum si è proceduto all'adeguamento normativo dell'Accordo di finanziamento tra la Regione Puglia ed i confidi gestori dei Fondi regionali alla disciplina europea sopra indicata;
- A causa dell'emergenza Covid-19, con conseguente chiusura o impossibilità di accesso agli uffici, non si è potuto completare l'iter per la registrazione dell'addendum del confidi _____
- Risulta, pertanto, opportuno – per economicità anche procedurale - procedere alla sottoscrizione della presente appendice "privacy" all'Addendum, da sottoscriversi unitamente al presente addendum e che sostituisce il contenuto dell'addendum privacy in precedenza non perfezionato;
- Risulta, altresì, opportuno richiamare, in questa sede, la Determinazione Dirigenziale del 27.09.2019, n. 626, che ha disposto la proroga di 12 mesi, a partire dalla sottoscrizione di ciascun accordo di finanziamento, operata sull'art. 13, comma 4 dell'Accordo di finanziamento, sottoscritto, per il confidi _____ in data _____;
- L'art. 25 dell'Accordo di Finanziamento sottoscritto in data 12.03.2018, commi 4 e 5 dispone che "*Le modifiche al presente Accordo devono essere effettuate in forma scritta* (…)" e che "*le Parti si impegnano a condurre le negoziazioni in buona fede e ad apportare le modifiche che si rendessero necessarie e/o opportune qualora sopravvenisse una modifica delle norme comunitarie che regolano i Fondi SIE o di leggi, regolamenti e atti amministrativi della Regione*";
- Costituisce interesse delle parti procedere alla sottoscrizione della presente appendice all'Addendum del _____;

Tutto ciò premesso, considerato e rilevato

la Regione Puglia ed il Confidi _____ convengono quanto segue:

ART. 1 – OGGETTO DELLA PRESENTE APPENDICE ALL'ADDENDUM

Con la presente appendice si procede alla modifica dell'art. 24 dell'Accordo di finanziamento del _____, che viene sostituito dal seguente:

"*Art. 24 – Riservatezza, tutela e trattamento dei dati*

Il Confidi e la Regione Puglia, con riferimento al presente Accordo, operano in qualità di autonomi titolari del trattamento dei dati.

Il Confidi tratta i dati personali forniti dai destinatari finali degli aiuti regionali, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati, esclusivamente per le finalità di cui All'accordo di finanziamento e per gli scopi istituzionali suoi propri, nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2016/679 e del d.lgs. n. 196/2003, come novellato dal d.lgs. n. 101/2018.

Se necessario per le finalità di cui al presente Accordo di finanziamento, il confidi affida il trattamento dei dati a soggetti esterni chiamati a svolgere specifici incarichi per conto del Titolare in qualità di Responsabili del trattamento, previa esplicita autorizzazione ai sensi dall'articolo 28 del Regolamento.

L'informativa completa sul trattamento dei dati personali – cui si rimanda - è pubblicata sul sito internet del Confidi; il Confidi fornisce ai destinatari finali la propria informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 e 14 del GDPR, acquisendone il consenso.

I dati trattati dalla Regione Puglia nell'ambito delle finalità di cui al presente Accordo di finanziamento sono essenzialmente relativi alle persone giuridiche destinatarie degli aiuti, quindi prevalentemente dati non personali e come tali non rientranti nel campo di applicazione del citato Regolamento; gli eventuali dati personali dei quali la Regione venga a conoscenza con riferimento allo strumento finanziario di cui al presente Accordo di finanziamento saranno trattati in conformità al predetto Regolamento UE n. 2016/679, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati, esclusivamente per le finalità relative al procedimento nell'ambito del quale vengono acquisiti e per l'espletamento delle funzioni istituzionali di cui al presente Accordo di finanziamento.

L'acquisizione dei suddetti dati personali ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; l'eventuale rifiuto a fornirli determina l'impossibilità di attivare il procedimento amministrativo indicato.

In qualsiasi momento è possibile contattare il Responsabile della protezione dati all'indirizzo: rpd@regione.puglia.it.

Titolare del trattamento è la Giunta regionale; delegati al trattamento, ai sensi della D.G.R. n. 145/2019 e per le specifiche attività e funzioni di cui al presente Accordo, sono il Direttore del Dipartimento e la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi.

I dati personali saranno trattati esclusivamente dai soggetti incaricati e dagli eventuali Responsabili esterni individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dagli eventuali Responsabili esterni, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi riconosciuti per legge agli interessati. I dati trattati, opportunamente anonimizzati, potranno essere utilizzati anche per eventuali finalità statistiche.

I dati personali saranno conservati per un periodo di almeno dieci anni dal termine del singolo procedimento, o dal successivo e diverso termine previsto dalla normativa di riferimento.

I suddetti dati non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati, compresa la profilazione.

Nell'ambito delle attività di cui al presente Accordo di finanziamento, i dati personali potranno essere comunicati:

- *ad Autorità regionali, nazionali e comunitarie con finalità ispettive, di vigilanza, o di controllo, e all'Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;*
- *a soggetti privati, nei casi di accesso documentale (artt. 22 e ss., legge n. 241/1990) e accessi civico e generalizzato (art. 5, d.lgs. n. 33/2013), nei limiti e con le modalità previsti dalla legge;*
- *a soggetti pubblici, in adempimento ad obblighi normativamente previsti;*
- *ad altri dipartimenti/sezioni/uffici della Regione Puglia, alle Agenzie regionali ed alle proprie società "in house" per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza.*

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento citato, e precisamente:

- Art. 15 - Diritto di accesso dell'interessato – L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali ed ogni informazione circa il trattamento in questione;

- Art. 16 - Diritto di rettifica – L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo. Tenuto conto delle finalità del trattamento, l'interessato ha il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;

- Art. 17 - Diritto alla cancellazione ("diritto all'oblio") – L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento, in specifiche circostanze, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e il titolare del trattamento ha l'obbligo di cancellare senza ingiustificato ritardo i dati personali;

- Art. 18 - Diritto alla limitazione del trattamento – al verificarsi di talune condizioni, l'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la limitazione del trattamento;
- Art. 20 - Diritto alla portabilità – . L'interessato, in determinati casi, ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano forniti a un titolare del trattamento e ha il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti;
- Art. 21 Diritto di opposizione – L'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettere e) o f), compresa la profilazione sulla base di tali disposizioni;
nonché di proporre, ai sensi dell'art. 77, reclamo ad una Autorità di controllo – Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o giurisdizionale, l'interessato che ritenga che il trattamento che lo riguarda violi il regolamento ha il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo, segnatamente nello Stato membro in cui risiede abitualmente, lavora oppure del luogo ove si è verificata la presunta violazione".

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente come da norma.

Bari, _____

Regione Puglia
Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro
Prof. Ing. Domenico Laforgia

_____

Regione Puglia
Sezione Programmazione Unitaria
Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020
Dott. Pasquale Orlando

_____

Confidi _____
Il Legale Rappresentante

_____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' E RICERCA DEI SISTEMI PRODUTTIVI 9 luglio 2020, n. 631

P.O.R. FESR-FSE Puglia 2014-2020 – Asse 3 – Azione 3.8 – Sub-Azione 3.8.a - Avviso pubblico adottato con Determinazione Dirigenziale del 31.07.2017, n. 1241 e ss. mm. e ii. - Attuazione della D.G.R. del 26.05.2020 n. 787 – Determinazione Dirigenziale del 07.07.2020, n. 609 - Approvazione nuovo modulo di domanda di ammissione alla garanzia per i beneficiari.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITA' E RICERCA DEI SISTEMI PRODUTTIVI

su proposta dell'Istruttore

Visti:

- Gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001 e s.m.i.;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.;
- Il D.P.G.R. n. 161 del 22/02/2008 e s.m.i.;
- L'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Il Regolamento UE n. 679/2016, *"relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)"* e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante *"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016";*

Premessi:

- il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea ed in particolare gli articoli 107 e 108;
- il Regolamento (CE) n. 994/98 del Consiglio, del 7 maggio 1998, sull'applicazione degli articoli 92 e 93 del Trattato che istituisce la Comunità Europea a determinate categorie di aiuti di Stato orizzontali, modificato dal regolamento (UE) n. 733/2013, del 22 luglio 2013;
- la Comunicazione della Commissione Europea pubblicata in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C209/1 del 23 luglio 2013 "*Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2014- 2020*";
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "*Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione*" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*»;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17.06.2014 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 187/1 del 26 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- la Carta degli aiuti a finalità regionale 2014-2020 per l'Italia che definisce le zone che possono beneficiare di aiuti a finalità regionale agli investimenti ai sensi delle norme UE in materia di aiuti di Stato, e fissa i livelli massimi di aiuto (cosiddette "intensità di aiuto") per le imprese nelle regioni ammissibili;
- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;

- il Regolamento (UE) del 30.03.2020, n. 460 "*che modifica i Reg. (UE) n.1301/2013, (UE) n.1303/2013 e (UE) n.508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19*";
- Il Regolamento (UE) 23.04.2020, n. 558 "*che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19*", in particolare l'art. 25-bis, paragrafo 10, il quale dispone che "*In deroga all'articolo 37, paragrafo 2, lettera g), non è richiesto alcun riesame né aggiornamento delle valutazioni ex ante nei casi in cui la risposta efficace all'epidemia di COVID-19 imponga modifiche degli strumenti finanziari*"
- L' Art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- Il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- Il Decreto MAP del 18 aprile 2005 e s.m.i. per la determinazione della dimensione aziendale;
- la L.R. 29 Giugno 2004 n. 10, recante "*Disciplina dei regimi regionali di aiuto*" e, in particolare, l'art. 1 che disciplina le modalità di approvazione dei Regolamenti attuativi della Legge;
- la L.R. 20/06/2008, n. 15 e s.m.i. "*Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia*";
- la Legge Regionale n. 10 del 29 giugno 2004 e s.m.i., recante "*Disciplina dei regimi regionali di aiuto*" e successive modificazioni e integrazioni, stabilisce che la Regione Puglia, con appositi regolamenti, disciplina i regimi regionali di aiuto a sostegno del sistema produttivo compatibili con il mercato comune e non soggetti all'obbligo di notificazione ai sensi di quanto previsto dagli articoli 107 e 108 del trattato CE;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 17 luglio 2014, n. 1498 - Approvazione Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020 Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 112 del 20.08.2014;
- il Regolamento Regionale 1 agosto 2014, n. 15 Regolamento per la concessione di aiuti di importanza minore (de minimis) alle PMI ed abrogazione dei Regolamenti regionali 31 gennaio 2012, n. 2, 29 maggio 2012, n. 9, 20 agosto 2012, n. 19 e 7 febbraio 2013, n.1, come modificato dal Regolamento Regionale n. 18/2018 e dalla D.G.R. del 02.07.2020, n. 1005;
- il Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione) n. 17 del 30 settembre 2014, adottato con DGR n. 1896 del 23 settembre 2014, pubblicato sul BURP n. 139 suppl. del 06/10/2014, in attuazione del Regolamento (UE) 651/2014 del 17.06.2014, come modificato dal Regolamento Regionale n. 2/2019;
- la Deliberazione del 6 ottobre 2015, n. 1735 pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 137 del 21 ottobre 2015, la Giunta regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- la DGR n. 1518 del 31.07.2015 con la quale la Giunta regionale ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale" integrata con DGR n. 458 del 08.04.2016;
- la DGR n. 833 del 07.06.2016 di nomina Responsabili di Azione P.O.R Puglia FESR-FSE 2014/2020;
- le DGR n. 1439 del 30.07.2019, n. 1973 del 04.11.2019, n. 2091 del 18.11.2019, n. 2313 del 09.12.2019 e n. 211 del 25.02.2020 con le quali la Giunta Regionale ha prorogato gli incarichi di Direzione di Sezione;
- la Determinazione del 17.05.2019, n. 304 con la quale è stata attribuita la responsabilità della sub-azione 3.8.a;
- la Legge Regionale n. 55 del 30.12.2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- la Legge Regionale n. 56 del 30.12.2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21.01.2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;

Considerato che:

- Con deliberazione della Giunta regionale del 27.06.2017, n. 1028 la Regione Puglia ha espresso l'indirizzo all'approvazione di un avviso pubblico con le caratteristiche riportate in parte motiva della predetta deliberazione, prenotando la somma di € 60.000.000 a copertura ed approvando, altresì, lo schema di accordo di finanziamento (allegato I alla deliberazione) e relativi allegati: Allegato A – "*Valutazione ex ante"*; Allegato B – "*Piano aziendale dello Strumento finanziario*"; Allegato C – "*Descrizione dello strumento finanziario"*; Allegato D -*"Modelli per il controllo dello strumento Fondo Rischi*";
- Con successiva Deliberazione del 28.07.2017, n. 1254 la Giunta regionale ha modificato la precedente deliberazione inserendo nell'accordo di finanziamento, e quindi tra i beneficiari dell'avviso, anche i professionisti in quanto equiparati alle PMI;
- Con Determinazione Dirigenziale del 31.07.2017, n. 1241, si è proceduto all'approvazione e pubblicazione dell'Avviso "*per la presentazione di domande per l'accesso ai contributi a favore di Cooperative di garanzia e Consorzi fidi per la dotazione di fondi rischi diretti alla concessione di garanzie a favore di operazioni di credito attivate da piccole e medie imprese socie*", nonché dell'Accordo di finanziamento e relativi allegati A, B, C, e D;
- Con successive Determinazioni del 10.08.2017, n.ri 1342 e 1343 si è provveduto alla correzione di alcuni errori materiali e di formattazione ed alla ripubblicazione del solo Avviso;
- Con Determinazione Dirigenziale n. 1357 del 15 settembre 2017 sono state approvate le "*Linee Guida sui costi di gestione previsti dall'articolo 4, comma 4.1 lettera f) e dall'articolo 15 dell'Accordo di finanziamento e precisazioni sulle attività di controllo e monitoraggio*" relative al suddetto Avviso;
- Con Determinazione Dirigenziale del 19.09.2017, n. 1367 è stata nominata la commissione per la valutazione delle domande pervenute, ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso;
- Con Determinazione Dirigenziale del 30.10.2017, n. 1651 si è proceduto alla presa d'atto e approvazione dei verbali della Commissione di valutazione ed alla approvazione della graduatoria, ammettendo n. 4 confidi ai benefici di cui all'Avviso pubblico;
- Con successiva Determinazione Dirigenziale del 31.10.2017, n. 1660 si è proceduto all'impegno della somma di € 28.000.000 a seguito dell'approvazione della graduatoria di cui al precedente alinea;
- Con successiva Determinazione Dirigenziale del 12.12.2017, n. 2039, a seguito di riesame, si è proceduto all'integrazione della precedente graduatoria ed a ulteriore impegno per € 4.000.000;
- In data 04.12.2017, 12.03.2018 e 07.06.2018 si è proceduto alla sottoscrizione degli Accordi di finanziamento con i confidi beneficiari;
- Con Determinazioni Dirigenziali n.ri 2024, 2025 e 2026 del 07.12.2017, n. 827 del 21.05.2018 e 1090 del 13.06.2018 si è proceduto alla costituzione dei singoli Fondi ed al trasferimento dei relativi importi ai confidi ammessi ai benefici e firmatari degli Accordi di finanziamento;
- Con Determinazione Dirigenziale del 06.12.2017, n. 1996 è stata approvata la modulistica per la presentazione delle domande da parte dei soggetti beneficiari, successivamente modificate con le Determinazione Dirigenziali del 30.05.2018, n. 930 e del 28.06.2019, n. 431;
- Con successive Determinazioni Dirigenziali del 29.10.2018, n. 2157, del 27.09.2019, n. 627 e dell'08.04.2020, n. 275 sono stati impegnati i lotti residui;

Considerato altresì che:

- con Comunicazione (2020)112 del 13 marzo 2020 ("Comunicazione CRII"), la Commissione ha condiviso al Parlamento Europeo, al Consiglio Europeo, al Consiglio, alla Banca Centrale Europea, alla Banca Europea per gli Investimenti e all'Eurogruppo, la necessità di adottare una serie di misure coordinate a livello europeo e un approccio comune chiaro e coerente per la gestione dell'emergenza da pandemia;
- con la Comunicazione COM(2020) 1863 final del 19 marzo 2020, la Commissione europea ha adottato il "*Temporary Framework for State aid measures to support the economy in the current COVID-19 outbreak*",

volto a consentire agli Stati membri di adottare misure di sostegno al tessuto economico in deroga alla disciplina ordinaria sugli aiuti di Stato, oggetto di emendamenti con la Comunicazione C(2020) 2215 final del 3 aprile 2020, e con la Comunicazione C(2020) 3154 final dell'8 maggio 2020;

- con il Regolamento (UE) 30.03.2020, n. 460 di modifica dei Reg. (UE) n.1301/2013, (UE) n.1303/2013 e (UE) n.508/2014, in particolare con l'art. 37, comma 4 si prevede che *"Gli strumenti finanziari possono inoltre fornire sostegno alle PMI sotto forma di capitale circolante, se necessario come misura temporanea, al fine di rispondere in modo efficace a una crisi sanitaria pubblica";*
- con Il Regolamento (UE) 23.04.2020, n. 558 "*che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19*", è stato introdotto, in particolare, l'art. 25-bis, paragrafo 10, il quale dispone che "*In deroga all'articolo 37, paragrafo 2, lettera g), non è richiesto alcun riesame né aggiornamento delle valutazioni ex ante nei casi in cui la risposta efficace all'epidemia di COVID-19 imponga modifiche degli strumenti finanziari*";
- il decreto-legge 08.04.2020, n. 23 (cd. "Decreto Rilancio"), convertito dalla legge 5 giugno 2020, n 40 e recante "*Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga dei termini amministrativi e processuali*", prevede, all'articolo 13, la possibilità per i confidi di concedere garanzie aggiuntive rispetto a quelle del Fondo centrale di garanzia;
- il decreto-legge 19.05.2020, n. 34 (cd. Decreto "Liquidità"), in corso di conversione, introduce, con il Capo II, uno specifico "*Regime quadro della disciplina degli aiuti*" che governa la concessione di aiuti conformi al quadro temporaneo europeo da parte delle Regioni e delle altre pubbliche amministrazioni ivi indicate;
- la suddetta disciplina è stata oggetto di notifica a "ombrello" da parte dello Stato Italiano - SA.57021 RegimeQuadro – COVID 19 - in data 20.05.2020, ed è stata approvata con decisione C(2020)3482 final il successivo 21.05.2020;

Rilevato che:

- con D.G.R. dell'08.04.2020, n. 524 recante "*Interventi urgenti per il contrasto alle conseguenze socioeconomiche della diffusione della Pandemia da Covid-19. Atto di Programmazione*" la Giunta ha approvato una manovra consistente nell'introduzione di interventi straordinari a sostegno del sistema economico-produttivo;
- con successiva D.G.R. del 26.05.2020, n 782, recante "*Interventi urgenti per il contrasto alle conseguenze della diffusione della Pandemia da Covid-19. Atto di Programmazione. Modifica DGR 524/2020*", la Giunta Regionale ha modificato la manovra approvata con D.G.R. n. 524/2020 ed ha approvato la proposta di riprogrammazione finanziaria del POR e lo schema di Accordo con il Governo nazionale;
- con l'ulteriore D.G.R. del 26.05.2020, n. 787 recante "*Misure urgenti per il sostegno economico delle imprese a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 – Approvazione linee di indirizzo per il varo degli strumenti regionali straordinari di sostegno alle imprese*", la Giunta ha altresì approvato le Linee di Indirizzo della manovra regionale di contrasto all'emergenza da Covid-19, prevedendo la possibilità di attivare regimi di aiuto a valere sul Temporary Framework europeo, sul d.l. n. 23/2020, art. 13 e sul d.l. n. 34/2020, art. 53/65, stanziando ulteriori € 20.000.000,00 per il rifinanziamento della garanzia a valere sulla sub-azione 3.8.a;
- con la D.G.R. del 02.07.2020, n. 1054, è stata effettuata la necessaria variazione di bilancio, con istituzione del nuovo capitolo di cofinanziamento regionale;

Rilevato altresì che:

- con la successiva Determinazione Dirigenziale del 07.07.2020, n. 609 si è proceduto alla prenotazione in parte entrata e in parte spesa delle somme stanziate dalla predetta D.G.R., disponendo, altresì:
  1. di prorogare di ulteriori 6 mesi la scadenza prevista da ciascun accordo di finanziamento;
  2. di approvare un addendum all'accordo di finanziamento, istituendo, in aggiunta alla procedura ordinaria, una procedura temporanea a valere sul *Temporary Framework* europeo;

– in considerazione di quanto sopra esposto, si ritiene, pertanto, opportuno, modificare il modulo per la domanda di ammissione alla garanzia per i beneficiari, che sostituisce quello in uso (già allegato 1 alla determinazione dirigenziale del 07.12.2017, n. 1996, modificato dalla determinazione dirigenziale del 30.05.2018, n. 930 e dalla determinazione dirigenziale del 28.06.2019, n. 431) e di riapprovarlo, come da allegato 1 al presente atto, con la precisazione che tale nuovo modulo potrà essere utilizzato a partire dalla pubblicazione sul Bollettino regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal d. lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi della D. Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni
Si dichiara che la presente determinazione non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiunto rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tutto quanto innanzi visto, premesso, considerato e rilevato,

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate,

- di modificare il modulo per la domanda di ammissione alla garanzia per i beneficiari, che sostituisce quello in uso (già allegato 1 alla determinazione dirigenziale del 07.12.2017, n. 1996, modificato dalla determinazione dirigenziale del 30.05.2018, n. 930 e dalla determinazione dirigenziale del 28.06.2019, n. 431);
- di approvare il nuovo modulo di domanda per i beneficiari, allegato 1 al presente atto, da utilizzarsi sia nell'ambito della procedura ordinaria che della procedura temporanea, con la precisazione che tale nuovo modulo potrà essere utilizzato a partire dalla pubblicazione sul Bollettino regionale.

Il presente provvedimento:

- viene redatto in originale digitale, ed è immediatamente esecutivo;
- si compone di n. 7 pagine, oltre al seguente allegato:
- modulo per la domanda di ammissione alla garanzia (di ulteriori 4 pagg.) per complessive 11 pagg.;
- sarà trasmesso in formato digitale:
  - al Segretariato della Giunta Regionale;
  - ai confidi Gestori dei Fondi;
- sarà pubblicato sul B.U.R.P. e sui portali: www.regione.puglia.it – Sezione "Amministrazione Trasparente – Determinazioni Dirigenziali" e www.sistema.puglia.it – Sezione "Trasparenza degli Atti";

- sarà conservato in originale informatico e pubblicato all'albo ai sensi dell'art. 20, comma 3 del D.P.G.R. n. 443/2015.

LA DIRIGENTE
DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ E RICERCA
DEI SISTEMI PRODUTTIVI
Avv. Gianna Elisa Berlingerio

Allegato 1

COMMISSIONE EUROPEA

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro

P.O.R. FESR-FSE PUGLIA 2014-2020

Asse 3 – Azione 3.8 – sub-azione 3.8.a "Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche" - "Contributi a favore di cooperative di garanzia e consorzi fidi per la dotazione di fondi rischi diretti alla concessione di garanzie in favore di operazioni di credito attivate da piccole e medie imprese socie".

Spett.le
……
(CONFIDI)

Il sottoscritto _____, legale rappresentante dell'impresa richiedente/libero professionista, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 quanto segue:

DENOMINAZIONE
Ditta/Ragione Sociale _____

SEDE LEGALE
Via e n. civico _____ C.a.p. _____ Comune _____ prov. _____
NATURA GIURIDICA _____ Cod.Fiscale/P.IVA _____

ISCRIZIONE AL REGISTRO IMPRESE/ISCRIZIONE ALBO PROFESSIONALE (se previsto)
Prov. ____ R.E.A _____ n. albo _____ data delibera _____ inizio attività _____

ATTIVITA' _____ CODICE ISTAT _____

UNITA' LOCALI:
Via e n. civico _____ C.a.p. _____ Comune _____ prov. _____

DATI ANAGRAFICI DEL TITOLARE/DEI SOCI:
1) Cognome e nome _____ cod. fiscale _____
luogo e data di nascita _____ residenza _____
2) Cognome e nome _____ cod. fiscale _____
luogo e data di nascita _____residenza _____
3) Cognome e nome _____ cod. fiscale _____
luogo e data di nascita _____ residenza _____
4) Cognome e nome _____ cod. fiscale _____
luogo e data di nascita _____ residenza _____

- che la situazione occupazionale alla data di presentazione della presente domanda è quella descritta nel seguente prospetto:

OCCUPATI	UOMINI	DONNE
Dirigenti		
Quadri		
Impiegati		
Operai		
Altri		
TOTALE		

CHIEDE

l'accesso al Fondo di Garanzia a valere sulla **sub-azione 3.8.a del P.O.R. FESR-FSE PUGLIA 2014-2020** gestita dal confidi _____, per un importo pari ad € _____ ed una percentuale di garanzia pari al _____ %,

ai sensi della (selezionare una delle due opzioni seguenti)

☐ **Procedura ordinaria** (Regolamento (UE) n. 1407/2013 oppure Regolamento (UE) n. 651/2014, art. 22)

☐ **Procedura temporanea** (Comunicazione COM(2020) 1863 final del 19 marzo 2020 "*Temporary Framework for State aid measures to support the economy in the current COVID-19 outbreak*" e successive modifiche, D.L. 8 aprile 2020, n. 23, convertito dalla legge n. 40/2020, art. 13; D.L. 19 maggio 2020, n. 34, artt. 54, 55; decisione C(2020)3482 final del 21.05.2020 - notifica dell'aiuto SA.57021 RegimeQuadro – COVID 19).

DICHIARA

- che le garanzie indicate sono richieste a fronte di una operazione di finanziamento di durata pari a € _____ , di importo complessivo pari ad € _____ destinata a:
  - ➢ investimento in attivi materiali e immateriali per €_____
  - ➢ capitale di esercizio/attivo circolante per €_____
  - ➢ capitalizzazione aziendale per € _____ (**solo per procedura ordinaria**)
- che gli investimenti in attivi materiali per la parte coperta da garanzia sono destinati a:
  - acquisto del suolo aziendale (in misura non superiore al 10% dell'investimento previsto);
  - opere murarie e assimilate;
  - infrastrutture specifiche;
  - acquisto macchinari, impianti, attrezzature;
  - acquisto di programmi informatici commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa;
- che gli investimenti in attivi immateriali per la parte coperta da garanzia sono destinati a:
  - acquisto di servizi di consulenza specifica;
  - costi relativi a:
    - rilascio di certificazione di qualità etica, sociale ed ambientale;
    - marchi e brevetti;
    - avviamento.

- che l'investimento complessivo è di € _____

DICHIARA ALTRESI',

consapevole delle conseguenze e delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità,

Per entrambe le procedure (ordinaria/temporanea)

- di essere una micro, piccola o media impresa (cfr. raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06.05.2003), o un libero professionista, ai sensi della predetta raccomandazione, in conformità all'art. 12 della Legge n. 81/2017;
- di essere regolarmente costituita ed iscritta nel Registro Imprese; o, se libero professionista,
  di essere iscritto all'albo/collegio _____(se previsti dalla legge professionale applicabile), o di rispettare i requisiti previsti dalla Legge 14 gennaio 2013, n. 4 recante " *Disposizioni in materia di professioni non organizzate*";
- di essere nel pieno e nel libero esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria e non sottoposto a procedure concorsuali;
- di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- di operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente, con particolare riferimento agli obblighi contributivi;
- di non essere stato destinatario, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte dell'impresa;
- di non dover restituire agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
- di non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o non soddisfare le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei confronti del destinatario di tali procedure su richiesta dei suoi creditori, così come previsto dal Regolamento (UE) n. 1407/2013;
- di non rientrare tra i settori e/o le attività escluse (Regolamento (UE) n. 1407/2013, artt. 1, paragrafo 1; Regolamento (UE) n. 651/2014, articolo 1, paragrafo 3 e art. 13);

Per la sola procedura ordinaria, inoltre,

- di non trovarsi in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà (Reg. n. 651/2014, art. 2.18);
- di essere a conoscenza che l'aiuto viene concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 o dell'art. 22 del Regolamento (UE) n. 651/2014;

Per la sola procedura temporanea, inoltre,

- di aver subito perdite di fatturato o incrementi di costi in conseguenza dell'epidemia da Covid-19;
- di non trovarsi in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà al 31 dicembre 2019;

- di non superare, in caso di concessione del presente aiuto, le soglie ed i massimali consentiti dal Quadro Temporaneo;
- di essere a conoscenza che l'aiuto viene concesso ai sensi del Quadro Temporaneo europeo e dell'ulteriore normativa sopra richiamata, e di rispettare tutte le condizioni ivi previste.

SI IMPEGNA

- a mantenere la destinazione aziendale dei beni e/o servizi oggetto del finanziamento sottostante la garanzia per la durata prevista dalla normativa in vigore (Reg. (UE) n. 1303/2013, art. 71; R.R. n. 17/2014, art. 9) ed a comunicare al confidi _____ qualsiasi variazione riguardante l'utilizzo dei predetti beni e/o servizi, nonché l'eventuale perdita dei requisiti richiesti per beneficiare del finanziamento suddetto ed a consentire a funzionari di organismi e/o servizi, comunitari, nazionali e regionali, preposti alle funzioni di controllo e di audit, i controlli in loco finalizzati alla verifica della correttezza delle operazioni agevolate;
- a fornire ogni ulteriore documento o chiarimento che il confidi _____ dovesse richiedere, sulla base della specifica procedura attivata e delle modalità operative, ad integrazione della domanda e della documentazione ricevuta in conformità all'Avviso per la presentazione di domande per l'accesso ai contributi.

ESPRIME IL CONSENSO,

in conformità alle disposizioni recate dal Regolamento UE n. 679/2016 e, in quanto applicabile, dal D.Lgs. 196/03 e alla correlata informativa resa dalla Banca finanziatrice, a che i dati personali riguardanti l'impresa vengano comunicati a _____, che potrà a sua volta trattarli per le sue finalità istituzionali, connesse o strumentali, nonché a trasmetterli al competente Servizio della Regione Puglia, al fine di procedere agli adempimenti, anche di pubblicità, previsti dalla normativa vigente.

Data Firma del legale rappresentante

_____ _____

Si allegano:

a) ultimi due bilanci approvati alla data di presentazione della domanda, o, per i professionisti, ultime due dichiarazioni dei redditi (se da meno di due anni, idonea documentazione sostitutiva);
b) copia dell'atto costitutivo (nei casi in cui sia previsto dalla relativa disciplina);
c) certificato camerale rilasciato dal competente registro delle imprese, in data non anteriore a sei mesi dall'esibizione, attestante la vigenza, i rappresentanti legali ed i relativi poteri (esclusi i professionisti);
d) certificazione antimafia (ove ne sia prevista l'acquisizione);

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 9 giugno 2020, n. 339

Patto per la Puglia FSC 2014-2020 – DGR 234 del 25/2/2020 – Integrazione attività dell'intervento "Valorizzazione della Cultura e della Creatività Territoriale". Accordo di cooperazione tra la Regione Puglia e il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale delle Arti e della Cultura. Disposizione di accertamento delle somme in entrata e impegno di spesa dell'importo di € 3.070.000,00.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI:
- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 3261 del 28/07/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della Legge 18/06/2009 n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione e s.m.i.;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 443 del 31/07/2015 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 109 del 03/08/2015 e s.m.i.;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016 di Attuazione modello MAIA di cui al DPGR 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni pubblicato sul BURP Ord. 19/05/2016, n. 58 e s.m.i.;
- Vista la DGR n. 1176 del 29/07/2016 di nomina del dirigente della Sezione Economia della Cultura e successivi provvedimenti di proroga dell'incarico;.
- Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020 - 2022";
- Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- La DGR n.382 del 19.03.2020 che approva le "Linee guida per la gestione delle Deliberazioni di Giunta in modalità digitale, modificando la D.G.R. n.315/2020";
- La D.G.R. n.508 del 8/04/2020 che modifica il termine di decorrenza di incarichi dirigenziali delle Sezioni di Dipartimento così come stabilito dalla D.G.R. N.211 del 25/02/2020.

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'ufficio responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

PREMESSO CHE:
- l'articolo 1, comma 703, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), ha definito le nuove procedure di programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020;
- l'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ed in particolare il comma 6, prevede che il complesso delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2014-2020 sia destinato a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;
- con deliberazione del CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 sono state definite le aree tematiche di interesse del Fondo per lo sviluppo e la coesione e il riparto tra le stesse delle risorse disponibili;
- con deliberazione del CIPE n. 26, nella medesima data, l'Organismo di programmazione economica e

finanziaria ha provveduto alla assegnazione delle risorse a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 nell'ambito del cosiddetto "Patto per il Sud";

- in relazione al periodo di programmazione 2014-2020, alla Regione Puglia, attraverso la sottoscrizione del Patto per il Sud, sono state assegnate risorse del Fondo per lo Sviluppo e Coesione (FSC) per un importo complessivo pari a 2.071,5 milioni di euro per l'attuazione degli interventi compresi nel Patto;
- in data 10 settembre 2016 è stato sottoscritto il cosiddetto "Patto per la Puglia" tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia tra le cui principali Linee di Sviluppo e relative aree di intervento figura quella denominata "Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali" per un importo complessivo pari a 45 milioni di euro, le cui azioni strategiche mirano alla tutela e valorizzazione dei beni culturali, a promuovere uno sviluppo turistico integrato e sostenibile e alla riqualificazione e rigenerazione dei centri urbani;
- con deliberazione n. 545 dell'11/04/2017 la Giunta Regionale ha preso atto del Patto per lo Sviluppo e la Coesione sottoscritto e ha affidato la responsabilità dell'attuazione degli interventi ai Dirigenti pro tempore delle Sezioni competenti;
- la Regione Puglia ha individuato, nell'ambito del Documento Economico e Finanziario 2015 approvato in Consiglio Regionale il 1 Febbraio 2016, le linee di fondo e gli interventi prioritari finalizzati allo sviluppo regionale tra cui figura la valorizzazione turistica e culturale del patrimonio regionale;
- le politiche culturali della Regione Puglia per la nuova programmazione dello Spettacolo dal vivo e le Attività culturali si sviluppano in coerenza con le azioni del Piano Strategico della Cultura per la Puglia - PiiiLCulturaPuglia, in fase di approvazione e che gli obiettivi di tali politiche culturali sono perseguiti mediante la programmazione di interventi finalizzati a valorizzare i talenti, le competenze e la creatività delle persone, la diffusione della conoscenza, la fruizione del patrimonio materiale e immateriale, mediante la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate.
- Con lo scopo di rafforzare la filiera dell'arte e della cultura, nell'ambito del medesimo Asse si è reso necessario e non procrastinabile il finanziamento di interventi particolarmente rilevanti per consolidare e qualificare un'offerta strutturale nel settore dell'industria culturale pugliese in grado di contribuire ad elevare la capacità di attrazione di investimenti pubblici e privati;
- Alla luce di tali esigenze la Regione Puglia, con nota prot. AOO_175/0001740 del 13/09/2018 a firma del Segretario Generale della Presidenza, ha chiesto al "Comitato di indirizzo e controllo per la gestione del Patto per la Puglia" istituito ai sensi dell'art. 5 del Patto medesimo, di rimodulare l'allocazione finanziaria complessiva, incrementando le risorse già a disposizione del progetto "Interventi per la tutela e valorizzazione dei beni culturali e per la promozione dei beni immateriali" di € 30.000.000,00, programmando la nuova dotazione finanziaria dell'intervento complessivamente pari ad € 75.000.000. L'atto di riprogrammazione delle summenzionate risorse è stato sottoscritto digitalmente dal Ministro per il Sud e dal Presidente della Regione Puglia in data 26 novembre 2018;
- Con la Deliberazione n. 2462 del 21/12/2018 la Giunta Regionale ha preso atto della rimodulazione delle risorse rese disponibili dall'Azione "Interventi per l'adeguamento strutturale e anti incendio della rete ospedaliera regionale" in favore dell'azione "Interventi per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali e per la promozione dei bei immateriali" a valere sul Patto per la Puglia e ha rimandato a successivo atto le variazioni di bilancio relative alla suddetta rimodulazione finanziaria;
- Con successiva deliberazione n. 163 adottata il 30/1/2019 la Giunta Regionale ha preso atto ed approvato la riprogrammazione dell'implementazione della dotazione assegnata all'azione "Interventi per la tutela e valorizzazione dei beni culturali e per la promozione dei beni immateriali" del Patto per la Puglia pari ad € 30.000.000,00 a seguito di rimodulazione del Fondo di Sviluppo e Coesione definita con il predetto atto di riprogrammazione del 26/11/2018, al fine di garantire investimenti in termini di sviluppo delle politiche culturali in favore di imprese culturali e creative oltre che delle imprese partecipate dalla Regione Puglia;

PREMESSO, ALTRESI', CHE:

- con DGR n. 2192 del 12 dicembre 2017, la Regione Puglia ha approvato la realizzazione delle attività definite nella scheda "VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA E DELLA CREATIVITA' TERRITORIALE - IL SISTEMA DELLA

MUSICA IN PUGLIA PER IL BIENNIO 2018-2019"; ha individuato il Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, quale soggetto con cui procedere alla stipula di un Accordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune per l'attuazione ed implementazione della scheda stessa ed ha deliberato di procedere con proprio e successivo atto per stanziare le risorse per l'attuazione della scheda;

- la DGR n. 422 del 20/3/20198 ha preso atto di quanto definito nel Comitato di Attuazione riunitosi in data 29.01.2018 che, oltre a dare priorità ad una prima programmazione degli interventi "EXPORT", "RECORD" e "LIVE" e ad una prima definizione della programmazione strategica di Medimex nell'ambito della scheda-intervento "Valorizzazione della cultura e della creatività territoriale - il sistema della musica in Puglia 2018" ha proceduto a sostenere finanziariamente tali attività con un importo pari ad € 1.700.000,00, successivamente impegnato con a. d. n. 203 del 26/04/2018 a valere sul Patto per la Puglia FSC 2014/2020 - Area di Intervento IV - "Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali" ;
- successivamente la DGR n. 859 del 22/5/2018 ha preso atto di quanto definito nel Comitato di Attuazione, riunitosi in data 14/05/2018 con cui sono è stato definito il prosieguo degli interventi avviati nell'ambito della succitata scheda-intervento "Valorizzazione della cultura e della creatività territoriale - il sistema della musica in Puglia 2018" finanziando tali attività con un importo di € 2.100.000,00, impegnato con a.d. 277 del 18/6/2018;
- poiché le attività della suddetta scheda già in essere, dell'importo totale di € 4.800.000,00, sono state sostenute finanziariamente con risorse pari ad € 3.800.000,00, si è reso necessario procedere ad implementare il budget per l'importo di € 1.000.000,00, sulla base della scheda-intervento aggiornata approvata dal Comitato di Attuazione dell'Accordo di Cooperazione tenutosi il 4 febbraio 2019;
- con Deliberazione n. 544 del 19/03/2019 la Giunta Regionale ha approvato la realizzazione delle attività contenute nella scheda aggiornata "Valorizzazione della Cultura e della Creatività Territoriale" 2018/2020 e nella nuova scheda "La Rete dei Poli Biblo-Museali regionali" 2018/2020, nonché l'affidamento delle stesse al Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, quale soggetto con cui procedere alla stipula all'Accordo di cooperazione per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo dei suddetti interventi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12, comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia;
- per la realizzazione delle attività contenute nelle schede progetto su indicate, la predetta DGR n. 544/2019 ha previsto una copertura finanziaria pari ad € 9.310.000,00, autorizzando, altresì, il Dirigente della Sezione Economia della Cultura ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento, impegno e liquidazione a valere sui competenti capitoli di entrata e di spesa delle risorse assegnate al Patto per la Puglia FSC 2014-2020;
- la DGR n. 1958 del 4/11/2019, apportando una variazione compensativa al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, ha approvato la scheda aggiornata dell'intervento "Valorizzazione della Cultura e della Creatività Territoriale" implementando le risorse necessarie alla realizzazione delle attività in essa contenute per l'importo di € 2.150.000,00;
- la DGR n. 234 del 25/2/2020, prendendo atto di quanto statuito dal Comitato di Attuazione dell'Accordo di Cooperazione nella seduta del 28/1/2020, ha proceduto a finanziare con un importo di € 4.000.000,00 e ad approvare la realizzazione di attività da realizzare nelle annualità 2020-2021, così come declinate nella scheda progetto allegata alla deliberazione medesima, in coerenza con l'obiettivo di conseguire il potenziamento dell'offerta culturale, l'implementazione/qualificazione del pubblico/consumatore del prodotto artistico musicale, di spettacolo dal vivo e più in generale di arte e cultura, l'incentivazione della fruizione degli spazi identificati come attrattori culturali e naturali, la promozione della conoscenza delle politiche culturali regionali anche in ambito musicale, la diffusione della conoscenza della cultura e della creatività pugliesi, l'ampliamento del mercato della distribuzione del prodotto culturale pugliese, e, più in generale, l'obiettivo di incidere significativamente sul potenziamento del "sistema musica" in linea con quanto definito nel Piano Strategico della Cultura per la Puglia;
- nel corso del Comitato di Attuazione tenutosi il giorno 29/5/2020 è stato condiviso ed approvato il primo

step del progetto di attuazione da adottarsi tra le parti per la realizzazione delle attività dell'intervento "Valorizzazione della Cultura e della Creatività Territoriale" per gli anni 2020-2021 ed il relativo importo ad esso destinato pari ad € 3.070.000,00, secondo la descrizione delle voci di spesa contenuta nel progetto medesimo.

CONSIDERATO CHE:

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nella sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli enti locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia culturale e dello spettacolo dal vivo: presidia la pianificazione strategica in materia di spettacolo dal vivo e cultura, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con gli operatori pubblici e privati del settore; è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali; provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività; indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato delle Sezioni afferenti e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza; assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale;
- nell'ambito dei Fondi per lo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Patto per Puglia, è espressamente previsto che la Regione Puglia, per l'attuazione degli interventi individuati nel Patto stesso, può avvalersi dei propri Enti e Società in house, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa europea e nazionale in materia;
- la nota prot. 1083 del 15/11/2016 con cui la Segreteria Generale della Presidenza, interpretando le disposizioni del nuovo codice dei contratti pubblici emanato con D.Lgs. 50/2016, ha segnalato la possibilità in capo alle amministrazioni aggiudicatrici di utilizzare i c.d. moduli consensuali di partenariato pubblico-pubblico per realizzare forme di cooperazione;
- il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, istituito come Consorzio tra Comuni con D.P.G.R n. 471/1980 ai sensi della L. R. n. 16/1975, successivamente trasformato per effetto della legge n. 142 del 8 giugno 1990 in Ente Pubblico Economico, opera ai sensi del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, senza fini di lucro, ed è interamente partecipato da Comuni pugliesi e dalla Regione Puglia (L. R. 16 aprile 2007 n. 10 e DGR 551 del 9 maggio 2007) quale socio di maggioranza;
- il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, ai sensi della citata legge regionale istitutiva e del vigente statuto, tra le proprie finalità istituzionali, "sostiene la diffusione delle attività di spettacolo dal vivo in Puglia, la crescita del pubblico, il rinnovamento e l'internazionalizzazione della scena, lo sviluppo della filiera dello spettacolo e delle industrie culturali e creative, delle connesse professionalità artistiche, tecniche ed imprenditoriali che operano nella regione, e dell'attrattività del territorio pugliese e la valorizzazione e promozione dei suoi attrattori culturali ed ambientali attraverso lo spettacolo dal vivo, le arti performative e le attività culturali";
- il Consorzio ha personalità giuridica quale Ente Pubblico Economico ed è dotato di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica ed è amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell'articolo 5 comma 6 del D. Lgs. n. 50/2016, tenuta all'applicazione del "Codice degli appalti", e soggetto legittimato alla sottoscrizione di accordi ai sensi dell'art. 15, L. n. 241/1990;
- nella fattispecie sussistono i presupposti di cui al richiamato art. 5, commi 6 e 7, del D.Lgs. n. 50/2016, e cioè:
  - ✓ l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;
  - ✓ l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;

- ✓ le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.

- Il trasferimento di risorse finanziarie correlato all'attuazione del piano non configura una remunerazione contrattuale, in quanto costituisce il presupposto necessario per la realizzazione delle attività di pubblico interesse.
- In attuazione dell'accordo cui si è fatto riferimento, le parti sono tenute:
  - ✓ al rispetto della normativa comunitaria e nazionale in materia di contratti pubblici ed in particolare del D.lgs n. 50/2016;
  - ✓ al rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aiuti di stato, ed in particolare agli aiuti di stato per il settore culturale;

Per quanto sopra premesso e considerato, con il presente provvedimento, in esecuzione della deliberazione di Giunta Regionale n. 234 del 25/02/2020, si intende procedere a:

- disporre l'accertamento delle somme in entrata e ad impegnare la complessiva somma di € 3.070.000,00 a valere sulle risorse del Patto per la Puglia FSC 2014-2020 "Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali" stanziate con la DGR 234 adottata il 25/2/2020 con cui è stata approvata la realizzazione delle attività da realizzare nelle annualità 2020-2021, così come declinate nella scheda progetto allegata alla deliberazione medesima

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Bilancio: vincolato

ENTRATA

Esercizio finanziario: 2020

CRA: 62 Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06 Sezione Programmazione Unitaria

Accertamento in entrata della somma pari a € 3.070.000,00 stanziate sul bilancio regionale nell'e.f. 2020, rivenienti dalla DGR n. 234 del 25/2/2020, come di seguito riportato:
€ 3.070.000,00 sul capitolo **4032420** "FSC 2014-2020. Patto per lo sviluppo della Regione Puglia" - E.4.02.01.01.000
Codice identificativo delle transazioni elementare ENTRATE: 2
Il Titolo giuridico che supporta il credito:

Patto per il Sud: Del. CIPE n. 26/2010 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse" per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016 e atto di riprogrammazione delle risorse sottoscritto dal Ministro per il Sud e dal Presidente della Regione Puglia in data 26/11/2018.

DGR 234 del 25/2/2020 di variazione di bilancio

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

SPESA

Esercizio finanziario: 2020

CRA: 63 Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio
02 Sezione Economia della Cultura

Capitoli di spesa

U503005 "Patto per la Puglia - FSC 2014-2020 - Area di Intervento Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali - Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali".

PdCF: U.2.03.01.02.018

Codice identificativo delle transazioni elementare SPESA: 8

Missione, programma e titolo: 5.3.2

Importo della somma complessiva da impegnare ex DGR 234 del 25/02/2020:
€ 3.070.000,00.

Beneficiario: Teatro Pubblico Pugliese Consorzio regionale per le Arti e la Cultura come da Accordo di Cooperazione con sede legale in via Imbriani 67, 70121 Bari – P.I. 01071540726

Termine entro il quale l'obbligazione si perfeziona giuridicamente: esercizio finanziario 2020

CUP B39H18000560001"*Valorizzazione della Cultura e della Creatività Territoriale"* 2018/2020

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI

Titolo giuridico che supporta il credito: **PATTO PER LA PUGLIA DEL 10.9.2016**. Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze;

Vista la L.R. n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (legge di stabilità 2020), la L.R. n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022", si attesta la compatibilità della predetta programmazione con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia e che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.r. 68/2017 ed il rispetto dei commi da 819 a 843 dell'articolo unico della Legge n. 145/2018.

Si dichiara che esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;

Ai fini della tracciabilità L. 136/2010 e s.m.i., si è provveduto a generare il CUP (codice unico di progetto) così come innanzi indicato;

Si procederà ad espletare le procedure previste dagli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/03/2013 n. 33 a seguito dell'acquisizione del visto di regolarità contabile da parte degli uffici della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Certificazione DURC: regolare e avente scadenza il 24/7/2020

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

IL RESPONSABILE DELLA P.O.	IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Dott.ssa Ivana Anastasia	Dott. Mauro Paolo Bruno

Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura, ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

- **di dare atto** di quanto indicato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- **di dare atto** della copertura finanziaria come espressamente indicato nella sezione "adempimenti contabili";

- **di disporre l'accertamento** in entrata dell'importo di € 3.070.000,00 sul capitolo in entrata **4032420** "FSC 2014-2020. Patto per lo sviluppo della Regione Puglia"- E.4.02.01.01.001 - dell'esercizio finanziario 2019;
- **di impegnare,** per effetto di quanto sopra, la somma complessiva di € 3.070.000,00 sul capitolo di spesa 503005 "Patto per la Puglia - FSC 2014-2020 - Area di Intervento Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali - Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali" dell'esercizio finanziario 2020, in favore del Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura per la realizzazione degli interventi approvati con la DGR 234/2020;
- **di dare atto** che il presente provvedimento, diventato esecutivo sarà pubblicato sul BURP.

Il Provvedimento è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e s.m. e i.

Il presente provvedimento, composto da n. 8 facciate, è adottato in unico originale che sarà conservato agli atti di questa Sezione, inoltre:

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte degli uffici della Sezione Bilancio e Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà notificato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- sarà notificato al Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura e sarà trasmesso al Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione territoriale;
- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale, all'Assessore all'Industria Turistica e Culturale;
- sarà pubblicato nella sezione trasparenza del sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato sul BURP

ll Dirigente della Sezione
dott. Mauro Paolo Bruno

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 25 maggio 2020, n. 954

POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico n. 2/FSE/ 2017 "Pass Imprese". Disposizione di accertamento e impegno di spesa delle istanze pervenute dal 14/05/2018 al 29/05/2018 (6° finestra di presentazione) ammissibili a finanziamento di cui all'allegato A) dell'AD n. 1598/2019.

La Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n.7/1997;
Vista la D.G.R. n.3261 del 28/07/1998;
Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
Rilevato che l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del bilancio di previsione e del documento tecnico di accompagnamento;
Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
Vista la Legge Regionale n. 15 del 07/08/2002;
Vista la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
Vista la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;
Vista la D.G.R. n. 558 del 18 aprile 2017 pubblicata sul BURP n.51 del 28/04/2017 di approvazione dello schema di avviso pubblico e contestuale variazione di bilancio;
Vista la D.G.R. n. 2226 del 28/11/2019 avente ad oggetto "Por Puglia FESR - F.S.E. 2014-2020 Avviso Pubblico n.2/FSE/2017 - Pass Imprese: Variazione Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii."
Vista la relazione di seguito riportata:

Con Atto Dirigenziale n. 740 del 06/06/2017 (BURP n. 68 del 15/06/2017) successivamente modificato con AA.DD. n. 921 del 17/07/2017, n. 1295 del 31/10/2017, n. 427 del 24/04/2018, la dirigente della Sezione Formazione Professionale ha approvato l'avviso pubblico n. 2/Fse/2017 "Pass Imprese", finalizzato a promuovere l'utilizzo di voucher aziendali, definibili quali incentivi economici di natura individualizzata, volti al finanziamento di attività formative documentabili dirette, principalmente, a manager ed imprenditori.

Con Atto Dirigenziale n. 1215 del 08/10/2019, pubblicato sul BURP n. 116 del 10/10/2019, sono stati approvati gli esiti delle valutazioni effettuate da nucleo di valutazione delle istanze pervenute dal 14/05/2018 al 29/05/2018 (6° finestra di presentazione).

Con Atto Dirigenziale n. 1598 del 26/11/2019, pubblicato sul BURP n. 141 del 05/12/2019, si prendeva atto delle rinunce, acquisite agli atti della Sezione, da parte di n. 6 beneficiari, della mancata presentazione della

documentazione di cui al paragrafo L) dell'Avviso da parte di n. 17 soggetti non più ammissibili a finanziamento, come riportato nell'Allegato B del predetto provvedimento, e si prorogava al 30/12/2019 il termine ultimo di ammissibilità della spesa, di presentazione del rendiconto attraverso la piattaforma MIRWEB, e di validità del relativo Atto Unilaterale d'Obbligo con riferimento specifico ai beneficiari indicati nell'Allegato A - parte integrante e sostanziale del medesimo provvedimento.

A seguito di ricognizione effettuata attraverso la piattaforma MIRWEB in merito alla presentazione dei rendiconti da parte dei beneficiari di cui all'allegato A della determinazione n.1598/2019 che si ripropone integralmente, risulta che di n. 60 soggetti su n.61 beneficiari hanno provveduto a rendicontare la spesa sostenuta.

Pertanto con il presente provvedimento si provvede all'assunzione delle relative obbligazioni giuridiche dando atto delle verifiche propedeutiche e degli adempimenti previsti dal Decreto del M.I.S.E. n.115 del 31 maggio 2017 (G.U n. 175 del 28 luglio 2017, in vigore dal 12 agosto 2017) i cui esiti sono riportati nell'allegato B.

Si dà atto che il presente provvedimento, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul BURP a cura del Servizio Formazione Professionale.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui al D.lgs 118/2011 e S.M.I.

Bilancio Regionale vincolato - Esercizio 2020 con LL.RR. 55/2019, 56/2019 e D.G.R. n. 55/2020

- ***Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa***
  - **62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro**
  - **11 – Sezione Formazione Professionale**

- **Il costo complessivo del presente provvedimento, pari ad € 416,065,00 trova copertura ai sensi dell'A.D. 740 del 06/06/2017** e della **D.G.R. n. 2226 del 28/11/2019** così come segue**:**
  - **Missione : 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale**
  - **Programma : 04 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale**
  - **Programma di cui al punto 1 lett.i) allegato n.7 D.lgs. n.118/2011: 1502 Formazione professionale**
  - **Titolo : 1 - Spese correnti**
  - **Macroaggregato : 04 – Trasferimenti correnti**
  - **Piano dei Conti Finanziario : U.1.04.03.99.999** (Trasferimenti correnti a altre imprese)
  - **Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E, punto 2) allegato 7 al D.Lgs. 118/2011, codici: 3 (cap. 1165108) 4 (cap. 1166108) 8 (cap. 1504002)**

PARTE ENTRATA

Disposizione di accertamento ai sensi dell'**A.D. 740 del 06/06/2017** e della **D.G.R. n. 2226 del 28/11/2019** sui capitoli:

- **Capitolo di entrata: 2052810** "Trasferimenti per il P.O.R 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO FSE"
  Codice identificativo delle transazioni = 1
  (Piano dei conti finanziario: E.2.01.05.01.005) CRA 62.06 : € 241.788,43 di cui:
  - **E.f. 2020 = € 241.788,43**

- **Capitolo di entrata: 2052820** "Trasferimenti per il P.O.R 2014/2020 - QUOTA STATO - FONDO FSE"
  Codice identificativo delle transazioni = 1
  (Piano dei conti finanziario: E.2.01.01.01.001) CRA 62.06: € 169.276,57 di cui:
  - **E.f. 2020 = € 169.276,57**
- **Capitolo di entrata: 2032430** "FSC 2014-2020 - Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia - trasferimenti correnti"
  Codice identificativo delle transazioni = 2
  (Piano dei conti finanziario: E.2.01.01.01.001) CRA 62.06: € 5.000,00 di cui:
  - **E.f. 2020 = € 5.000,00**

Causale della DISPOSIZIONE DELL'ACCERTAMENTO: ***"POR PUGLIA FESR–FSE 2014-2020. Avviso 2/FSE/2017 PASS IMPRESE " - D.G.R. n. 2226/2019.***

Titolo giuridico che supporta il credito:

Si attesta che l'importo di € 416,065,00 corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata con debitore certo (Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze) ed è esigibile nell'anno 2020, così come segue:

- POR Puglia 2014-2020: Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea
- Patto per il Sud: Del. CIPE n. 26/2010 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse" per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016.

PARTE SPESA

❑ **Viene effettuato l'IMPEGNO** della complessiva somma di **€ 416,065,00** (ai sensi dell'**A.D. 740 del 06/06/2017** e **della D.G.R. n.2226 del 28/11/2019), a** valere sui capitoli di spesa come di seguito specificato:

- Capitolo **1165108** "POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.6. INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA E/O SPECIALISTICA E PROFESSIONALIZZANTE – TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA UE" per complessivi **€ 241.788,43** di cui: E.F. 2020 = **€ 241.788,43**

- Capitolo **1166108** "POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.6. INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA E/O SPECIALISTICA E PROFESSIONALIZZANTE – TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA STATO" per complessivi **€ 169.276,57** di cui: E.F. 2020 = **€ 169.276,57**

- Capitolo **1504002** "PATTO PER LA PUGLIA FSC 2014-2020. INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE, ANCHE NON PROFESSIONALE. TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE" per complessivi **€ 5.000,00** di cui: E.F. 2020 = **€ 5.000,00**

Causale dell'IMPEGNO: ***"POR PUGLIA FESR–FSE 2014-2020. Avviso 2/FSE/2017 PASS IMPRESE " - D.G.R. n.2226 del 28/11/2019***

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI :

❑ si attesta che le liquidazioni relative all'impegno di spesa di cui al presente atto, saranno effettuate nel corso dell'esercizio finanziario 2020;
❑ si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/3/2013, n. 33;
❑ si attesta la compatibilità dei pagamenti ai vincoli di finanza pubblica a cui è assoggettata la Regione Puglia;
❑ esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
❑ si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843.

La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco

Ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

Per quanto in premessa rappresentato, da intendersi, parte integrante del presente dispositivo:

- visto l'AD n. 1215 del 08/10/2019, pubblicato sul BURP n. 116 del 10/10/2019, con il quale sono stati approvati gli esiti delle valutazioni effettuate da nucleo di valutazione delle istanze pervenute dal 14/05/2018 al 29/05/2018 (6° finestra di presentazione);
- visto l'AD n. 1598 del 26/11/2019 con cui, a seguito di ricognizione effettuata in merito agli adempimenti previsti dalla determinazione n.1215 del 08/09/2019, si prendeva atto delle rinunce acquisite agli atti della Sezione da parte di n. 6 beneficiari, della mancata presentazione della documentazione di cui al paragrafo L) dell'Avviso da parte di n. 17 soggetti non più ammissibili a finanziamento, come elencati nell'Allegato B del predetto provvedimento, si prorogava al 30/12/2019 il termine ultimo di ammissibilità della spesa, di presentazione del rendiconto attraverso la piattaforma MIRWEB e di validità del relativo Atto Unilaterale d'Obbligo con riferimento specifico ai beneficiari indicati nell'Allegato A del medesimo provvedimento;
- considerato che a seguito di ricognizione effettuata attraverso la piattaforma MIR n. 60 soggetti beneficiari di cui all'allegato A della determinazione n.1598/2019 hanno provveduto a rendicontare la spesa sostenuta per un ammontare complessivo pari ad **€ 416.065,00**;
- di disporre l'accertamento e l'impegno di spesa della complessiva somma di **€ 416.065,00** così come riportato nella sezione degli adempimenti contabili;
- di dare atto che la spesa complessiva di **€ 416.065,00** è garantita dall'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento come indicato nella sezione adempimenti contabili;
- di dare atto degli adempimenti di cui agli articoli 8, 9 e 13 del Decreto Ministeriale n.115 del 31/05/2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n.234 e s.m.i." e dei relativi esiti nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di dare atto che, con riferimento all'istanza codice 189NK5, il soggetto beneficiario GIOVANNI PAOLO II SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE AR.L. non ha rendicontato la spesa come predisposto dalla determinazione n.1598/2019, e pertanto non più ammissibile a finanziamento;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94 e che la stessa costituisce unica notifica agli interessati.

Il presente provvedimento, composto da n. 5 pagine, più l'Allegato A composto di n. 2 pagine, per complessive n. 7 pagine

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà reso disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'Assessore alla Formazione Professionale e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza.

Si attesta che l'istruttoria del presente provvedimento è stata espletata dai funzionario Francesco Leuci "*Responsabile del Procedimento"* e condivisa dalla Dirigente Anna Lobosco, utilizzando le modalità previste dal "lavoro agile semplificato", in applicazione del DPCM 11 marzo 2020 e, in particolare, dell'art. 1, punto 6, nonché della deliberazione della G.R. n. 280 del 5 marzo 2020, che ha approvato la disciplina del lavoro agile per le strutture della Regione Puglia.

La sottoscritta attesta che il presente procedimento istruttorio, affidato al funzionario Francesco Leuci, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti, che il presente schema di determinazione è conforme alle

risultanze istruttorie e che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco

POR PUGLIA FSE 2014/2020 IB BANDO 4283 ALLEGATO A)
AVVISO 2/FSE/2017 CAR 2222 IMPEGNO 6 FINESTRA
PASS IMPRESE

Codice Pratica	mir	cup	cor	Ragione Sociale	Partita Iva	Sede Legale Indirizzo	Sede Legale Cap	Sede Legale Comune	Contributo Pubblico Concesso	Cofinanziamento Privato	Totale Costo	n. Voucher	Capitolo UE 1165108	Capitolo STATO 1166108	Capitolo 1504002
D5CAER1	A1006.602	B36B19000680007	1851154	MOLINO CALEMMA VINCENZO & FIGLI	7159560726	VIA DEL LENTISCO , 18/20	70022	Altamura	**3,500.00**	**1,500.00**	**5,000.00**	1	2058.70	1441.30	
3KMKJ55	A1006.603	B36B19001110007	1851158	Tecnoeleva	5307830728	SP 231 KM 3,674, SN	70032	Bitonto	**7,000.00**	**3,000.00**	**10,000.00**	2	4117.40	2882.60	
M9VQJD6	A1006.604	B36B19000690007	1851162	SOCOGES	4394630729	VIA BAIONE, z.i	70043	Monopoli	**3,500.00**	**2,400.00**	**5,900.00**	1	2058.70	1441.30	
SAON257	A1006.605	B36B19000700007	1851165	IL LAVORO SICURO	4665220721	VIA DELL'ECOLOGIA, 3/C	76011	Bisceglie	**3,500.00**	**1,500.00**	**5,000.00**	1	2058.70	1441.30	
TR7UL24	A1006.606	B36B19001200007	1851402	ELEVO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	7990330727	VIA DEGLI ORAFI, 20	70026	Modugno	**10,500.00**	**4,500.00**	**15,000.00**	3	6176.10	4323.90	
0F6RWO6	A1006.607	B36B19000710007	1851404	SOGEST ITALIA S.R.L	5227600722	VIA EGNATIA, 15	70121	Bari	**3,500.00**	**1,500.00**	**5,000.00**	1	2058.70	1441.30	
Q4S1QH5	A1006.608	B36B19000720007	1853149	IL BIANCOSPINO SOC. COOP. SOCIALE ONLUS	6861570726	VIA MANZARI, 20	70129	Bari	**3,500.00**	**1,500.00**	**5,000.00**	1	2058.70	1441.30	
CFDBAM5	A1006.609	B36B19000730007	1853150	COOPS BARI SOCIETA' COOPERATIVA	6808040726	VIA BRUNO ZACCARO , 17/19	70125	Bari	**3,500.00**	**1,500.00**	**5,000.00**	1	2058.70	1441.30	
SL4PQN3	A1006.614	B36B19001190007	1853151	SOC. COOP. SOC. SOLIDARIETA'	4753020728	STRADA PROVINCIALE PER SANNICANDRO, SNC	70020	Binetto	**5,000.00**	**5,000.00**	**10,000.00**	2	2941.00	2059.00	
DH237I1	A1006.615	B36B18000190007	1853153	GEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCILAE	3157090725	VIA VENEZIA, 13	70122	Bari	**6,000.00**	**4,000.00**	**10,000.00**	2	3529.20	2470.80	
BRHVUR8	A1006.616	B36B18000200007	1853154	UNO TRA NOI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	4132050727	VIA MASCAGNI , 30	76011	Bisceglie	**9,000.00**	**6,000.00**	**15,000.00**	3	5293.80	3706.20	
J7WMVF8	A1006.617	B36B19000740007	1853157	BAIONE LOGISTICA SRL	8017380729	VIA BAIONE, S.N.	70043	Monopoli	**3,500.00**	**1,500.00**	**5,000.00**	1	2058.70	1441.30	
QHN1TV5	A1006.623	B36B18000210007	1853159	MEKANO COMMERCIALE SRL	5461150723	VIA SAN GIOVANNI BOSCO, SNC	70020	Poggiorsini	**3,500.00**	**1,500.00**	**5,000.00**	1	2058.70	1441.30	
FNUYLH3	A1006.624	B36B19000750007	1853162	MYFLEX SRL	6854260723	S.P. 235 ALTAMURA-SANTERAMO C.DA PONTRELLI, SNC	70022	Altamura	**2,450.00**	**1,050.00**	**3,500.00**	1	1441.09	1008.91	
SS8GDU8	A1006.625	B36B19000760007	1853166	VER. TRANS S.r.l.	4892660723	STRADA PROVINCIALE 231 KM 1.680, 1	70026	Modugno	**6,960.00**	**4,640.00**	**11,600.00**	2	4093.87	2866.13	
B2J82G1	A1006.626	B36B19001210007	1853168	VE.DI.S S.R.L.	4655060723	Strada Povinciale 231 KM 1.68, 1	70026	Modugno	**17,400.00**	**11,600.00**	**29,000.00**	5	10234.68	7165.32	
VLVFB19	A1006.627	B36B19000770007	1853170	NICOLA VERONICO S.R.L.	5855290721	S.P. 231 km 1,680, 1	70016	Modugno	**17,400.00**	**11,600.00**	**29,000.00**	5	10234.68	7165.32	
L23OPO1	A1006.628	B36B19000780007	1853172	VER.SIDER S.R.L.	3547470728	S.P. 231 km 1,680, 1	70026	Modugno	**17,400.00**	**11,600.00**	**29,000.00**	5	10234.68	7165.32	
6O85X22	A1006.629	B36B19000790007	1853176	FV BUILDING SOLUTION S.R.L.	7574900721	Via Zona G , 19	70015	Noci	**17,500.00**	**7,500.00**	**25,000.00**	5	10293.50	7206.50	
SDP32X9	A1006.630	B36B19000800007	1853180	Cooperativa Sociale "RUAH" scrl-Onlus	5243340725	VIA Bellasorte, 47	70010	Triggiano	**7,000.00**	**3,000.00**	**10,000.00**	2	4117.40	2882.60	
GYM7L23	A1006.631	B36B19000810007	1853184	BISCO' DI PICERNO LUIGI	4048010724	VIA MARTIN LUTER KING, 70	70022	Altamura	**3,500.00**	**1,500.00**	**5,000.00**	1	2058.70	1441.30	
E8FGAW4	A1006.632	B36B19000820007	1853187	ZACCARIA NICOLA	7024320728	VIA OSSOPO, 15	70022	Altamura	**5,000.00**	**2,200.00**	**7,200.00**	1	2941.00	2059.00	
H2CP817	A1006.633	B36B19000830007	1853189	PICERNO STELLA	7837400725	VIA BARI, 173	70022	Altamura	**3,500.00**	**1,500.00**	**5,000.00**	1	2058.70	1441.30	
UR3PFY4	A1006.634	B36B19001220007	1853193	DE CARLO SRL	5376450721	Via XXIV MAGGIO, 54/B	70020	Bitritto	**7,000.00**	**3,000.00**	**10,000.00**	2	4117.40	2882.60	
AI8E785	A1006.635	B36B19000840007	1853194	IMPIANTI SERVIZI MEDICALI	7877600721	VIALE EUROPA, 49	70032	Bitonto	**3,255.00**	**1,395.00**	**4,650.00**	2	1914.59	1340.41	
A0BDDX1	A1006.636	B36B19001180007	1853197	MERIDIONALE SERVIZI	2434290728	VIALE EINAUDI, 15, 15	70125	Bari	**2,500.00**	**2,500.00**	**5,000.00**	1	1470.50	1029.50	
9YNQHU2	A1006.637	B36B19001230007	1853201	CAMERA A SUD SOCIETA' COOPERATIVA	7022350727	VIA SALVEMINI, 40	70056	Molfetta	**3,500.00**	**1,500.00**	**5,000.00**	1	2058.70	1441.30	
07LLTH2	A1006.638	B36B19000850007	1853204	PERRY SRL	2315570735	VIA NITTI, 3	74123	Taranto	**5,250.00**	**2,250.00**	**7,500.00**	2	3088.05	2161.95	
E0RGKS4	A1006.639	B36B19000860007	1853206	VITANTONIO	2201800733	VIA IGNAZIO CIAIA, 4	74016	Massafra	**4,900.00**	**2,100.00**	**7,000.00**	1	2882.18	2017.82	
992LG95	A1006.640	B36B19000870007	1853209	LUCIA	2144320732	VIA CAMPANIA, 18/L	74121	Taranto	**2,450.00**	**1,050.00**	**3,500.00**	1	1441.09	1008.91	
EJY95Q1	A1006.641	B36B19000880007	1853210	SPI.BO. S.R.L.	1889100739	CORSO UMBERTO, 74	74123	Taranto	**2,450.00**	**1,050.00**	**3,500.00**	1	1441.09	1008.91	
VM33A67	A1006.645	B36B19000890007	1853213	PAOLO	1890980731	VIA ROMA, 28/30	74012	Crispiano	**2,800.00**	**1,200.00**	**4,000.00**	1	1646.96	1153.04	
Q847KH6	A1006.646	B36B19001170007	1853217	COOPERATIVA	6816550724	VIA TRENTO , 5	70125	Bari	**2,500.00**	**2,500.00**	**5,000.00**	1	1470.50	1029.50	

POR PUGLIA FSE 2014/2020 — IB BANDO 4283 — ALLEGATO A)
AVVISO 2/FSE/2017 — CAR 2222 — IMPEGNO 6 FINESTRA
PASS IMPRESE

Codice Pratica	mir	cup	cor	Ragione Sociale	Partita Iva	Sede Legale Indirizzo	Sede Legale Cap	Sede Legale Comune	Contributo Pubblico Concesso	Cofinanziamento Privato	Totale Costo	n. Voucher	Capitolo UE 1165108	Capitolo STATO 1166108	Capitolo 1504002
JG7FYB1	A1006.647	B36B19001160007	1853220	CARELLI SRL	4161600723	VIA TENENTE SPERANZA, 10	70032	Bitonto	**11,250.00**	**11,250.00**	**22,500.00**	5	6617.25	4632.75	
3V67QP7	A1006.648	B36B19001150007	1853224	REALI srl IN SIGLA C.S.G.R. S.R.L.	7256750725	S.P. BITONTO S-SPIRITO KM4, SNC	70032	Bitetto	**11,250.00**	**11,250.00**	**22,500.00**	5	6617.25	4632.75	
RL0XGL4	A1006.649	B36B19001140007	1853227	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	5848860721	VIA TENENTE SPERANZA, 10	70032	Bitonto	**11,250.00**	**11,250.00**	**22,500.00**	5	6617.25	4632.75	
C8EAEM8	A1006.651	B36B19001130007	1853231	GESTFOOD GESTIONE ALIMENTARE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA'	6037810725	VIA TENENTE SPERANZA, 10	70032	Bitonto	**11,250.00**	**11,250.00**	**22,500.00**	5	6617.25	4632.75	
IQHF9D4	A1006.652	B36B19001120007	1853234	SAPORI DELLA MURGIA SRL	7256740726	VIA TENENTE SPERANZA, 10	70032	Bitonto	**11,250.00**	**11,250.00**	**22,500.00**	5	6617.25	4632.75	
KLV7IX9	A1006.654	B36B19000900007	1853235	P.M.C DESIGN SOCIETA' COOPERATIVA	7812660723	starda san giorgio martire, 97	70132	Bari	**3,500.00**	**1,500.00**	**5,000.00**	1	2058.70	1441.30	
AG6PMP2	A1006.655	B36B19000910007	1853236	RICCI GIOIELLI 1868 SRL	2381030747	VIA ANTONIO PROFILO FU TOMMASO, 14	72023	Mesagne	**2,800.00**	**1,200.00**	**4,000.00**	1	1646.96	1153.04	
7OJ50B1	A1006.656	B36B19000920007	1853238	ICOMGRAPHIC SOCIETA' COOPERATIVA	7783610723	piazza umberto, 8	70010	Capurso	**3,500.00**	**1,500.00**	**5,000.00**	1	2058.70	1441.30	
N9XF3X5	A1006.657	B36B19000930007	1853239	FELLA ANTONIO	1086980735	VIA LECCE, 181	74027	San Giorgio Ionico	**4,900.00**	**2,100.00**	**7,000.00**	1	2882.18	2017.82	
AD9TZO6	A1006.659	B36B19000950007	1853240	DEL GENIO PIETRO	1000500734	VIA ROSSINI, 29	74015	Franca	**2,450.00**	**1,050.00**	**3,500.00**	1	1441.09	1008.91	
6TKTL96	A1006.660	B36B19000960007	1853466	ACCOUNTING OFFICE SRL	8017410724	VIA BAIONE, S.N.	70043	Monopoli	**7,000.00**	**3,000.00**	**10,000.00**	2	4117.40	2882.60	
KTR8SK5	A1006.661	B36B19000970007	1853467	CAPOCOLLO DI MARTINA SRL	2960620736	VIA MOTTOLA, 68	74015	Franca	**7,000.00**	**3,000.00**	**10,000.00**	2	4117.40	2882.60	
SL880W2	A1006.662	B36B19000980007	1853468	SRL	8082540728	VIA GIUSTINIANO , 12	70022	Altamura	**13,300.00**	**5,700.00**	**19,000.00**	5	7823.06	5476.94	
3TCKVP7	A1006.663	B36B18000220007	1853469	Marvita Alimentari srl	5799380729	VIA A. VOLTA, 17	70022	Altamura	**14,350.00**	**6,150.00**	**20,500.00**	5	8440.67	5909.33	
IHD2CF3	A1006.665	B36B19001000007	1853470	ANNAMARIA	4695080723	VIA FRATELLI BANDIERA, 6	70013	Bari	**4,900.00**	**2,100.00**	**7,000.00**	1	2882.18	2017.82	
D99C9W8	A1006.666	B36B19001010007	1853471	Il Sogno di Don Bosco S.C.S.	3529540712	C.so A. De Gasperi, 449/A	70125	Bari	**7,000.00**	**3,000.00**	**10,000.00**	2	4117.40	2882.60	
NJK0XO0	A1006.667	B36B19001020007	1853472	SIRIO COOPERATIVA SOCIALE	6629800720	VIA TRENTO , 5	70125	Bari	**3,000.00**	**2,000.00**	**5,000.00**	1	1764.60	1235.40	
KKIWAG9	A1006.668	B36B19001030007	1853474	COOPERATIVA SOCIALE ITACA	4823740727	via torino, 30	70014	Conversano	**6,000.00**	**4,000.00**	**10,000.00**	2	3529.20	2470.80	
EN8FQM4	A1006.669	B36B19001040007	1853475	CESAM SRL	6844540721	Viale Luigi Einaudi, 15	70125	Bari	**3,500.00**	**1,500.00**	**5,000.00**	1	2058.70	1441.30	
LAWOFB9	A1006.671	B36B19001050007	1853476	NICOLAS SRL	6886210720	VIA SELVA, 159	70022	Altamura	**14,350.00**	**6,150.00**	**20,500.00**	5	8440.67	5909.33	
B6KIKR4	A1006.672	B36B19001060007	1853477	NICOLA MARROCCOLI IMMOBILIARE SRL	7524610727	VIA SELVA, 159/B	70022	Altamura	**3,500.00**	**1,500.00**	**5,000.00**	1	2058.70	1441.30	
15XQMH8	A1006.673	B36B19001070007	1853478	Castello Sofà SRL	8083680721	VIA DELL'ORZO, 37	70022	Altamura	**7,350.00**	**3,150.00**	**10,500.00**	3	4323.27	3026.73	
6JVI2D8	A1006.674	B36B19001080007	1853479	Icenter di Saccente Alessandro	7543110725	VIA MANZONI, 12	70022	Altamura	**4,200.00**	**1,800.00**	**6,000.00**	1	2470.44	1729.56	
M6DYQJ3	A1006.675	B36B19001090007	1853480	Tema Confezioni di Lenoci Domenico	1803000734	Via Sallustio , 26-28-30	74015	Martina Franca	**7,000.00**	**3,000.00**	**10,000.00**	2	4117.40	2882.60	
1L1P187	A1006.676	B36B19001100007	1853482	IRON MEC S.R.L.	7043080725	Via Carducci, 14/16	70043	Monopoli	**17,500.00**	**7,500.00**	**25,000.00**	5	10293.50	7206.50	
H6KNHV9	A1006.677	B36B19001240007	1853484	TURBO SERVICE S.R.L.	4393640729	VIA DEI GLADIOLI, 6	70026	Modugno	**17,500.00**	**7,500.00**	**25,000.00**	5	10293.50	7206.50	
8ICFKB1	A1006.678	B36B19000940007	1831227	SAVI' DI SAVINO VITO NICOLA	4663110726	VIA SAN GIACOMO, 26-30	70014	Conversano	**5,000.00**	**2,200.00**	**7,200.00**	1			5,000.00

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 19 giugno 2020, n. 1112

POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico n. 4/2016 "Piani Formativi Aziendali" approvato con A.D. n 564/2016 - disposizione di accertamento e Impegno di spesa in favore di n. 6 beneficiari di cui all'allegato C) dell'Atto Dirigenziale n. 1931 del 20/12/2019 (XVI° Elenco).

La Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n.7/1997;

Vista la D.G.R. n.3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

Rilevato che l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del bilancio di previsione e del documento tecnico di accompagnamento;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

Vista la Legge Regionale n. 15 del 07/08/2002;

Vista la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";

Vista la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;

Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;

Vista la D.G.R. n. 936 del 06/07/2016 pubblicata sul BURP n. 85 del 20-7-2016 avente ad oggetto "POR PUGLIA FESR - F.S.E. 2014-2020: "Piani Formativi Aziendali": Adozione schema di Avviso Pubblico n. 4/2016 - Studio determinazione unita di costo standard - e variazione al Bilancio di Previsione 2016 e Pluriennale 2016-2018 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii."

Vista la D.G.R. n.340 del 10-03-20 pubblicata sul BURP n. 48 del 06-04-20 avente ad oggetto: POR PUGLIA FESR - F.S.E. 2014-2020: "Asse X - Azione 10.6 - SubAzione 10.6.b" - Avviso Pubblico 4/2016 "PIANI FORMATIVI AZIENDALI": Variazione Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii;

Vista la relazione di seguito riportata:

Con Atto Dirigenziale n. 564 del 06/07/2016 *è stato approvato l'Avviso pubblico n. 4/2016* ***–"Piani Formativi Aziendali",*** a valere sulle risorse del **POR Puglia FESR - FSE 2014-2020** ASSE X – Azione 10.6, pubblicato In BURP n. 79 del 07/07/2016, successivamente modificato con A.D. n.577 del 11/07/2016 (BURP n.82 del 14/07/2016) e con A.D. 1146 del 22/12/2016 (BURP n.2 del 05-01-2017).

L'Avviso ha come finalità quella di supportare ed incentivare iniziative atte a rafforzare le competenze del personale occupato presso unità produttive ubicate sul territorio regionale.

A tal fine ha inteso promuovere piani formativi monoaziendali o pluriaziendali finalizzati all'aggiornamento delle competenze professionali (tipologia a); alla riqualificazione dei lavoratori delle imprese a seguito di mutamenti di mansioni previste dall'art. 2103 codice civile (tipologia b); all'aggiornamento e/o di

riqualificazione dei lavoratori delle imprese a seguito di nuovi investimenti e/o nuovi insediamenti produttivi e/o programmi di riconversione produttiva (tipologia c).

Ai fini della presentazione delle istanze di candidatura, come definito al paragrafo G) *"Modalità e termini di presentazione dei piani"*, è stata predisposta la procedura on line messa a disposizione all'indirizzo www.sistema.puglia.it nella sezione Formazione Professionale (link diretto www.sistema.puglia.it/pianiformativi2016), procedura attiva, a seguito della modifica intervenuta con ad 577/2016, a far data dal 15/07/2016.

Sulla base dell'ordine cronologico di arrivo il nucleo di valutazione, nominato con atto dirigenziale n.708 del 31/08/2016 e ss.mm.ii., ha proceduto, come definito al paragrafo H) dell'avviso *"Procedure e criteri di valutazione",* alla verifica di ammissibilità e alla valutazione di merito delle istanze trasmesse.

Con A.D. 1931 del 20/12/2019, pubblicato sul BURP n.150 del 24/12/2019 , sono stati approvati gli esiti delle valutazione di ammissibilità e merito delle istanze di candidatura presentate dal 07/06/2019 al 26/07/2019 di cui n. 6 istanze finanziabili, avendo conseguito un punteggio uguale o superiore al valore di soglia di 18/30 punti, ai sensi del paragrafo G dell'Avviso, come riportato nell'Allegato C della medesima determinazione.

Con riferimento alle istanze valutate positivamente, l'atto dirigenziale subordinava l'assegnazione dei contributi ammissibili a finanziamento in favore dei beneficiari di cui all'allegato C alle verifiche propedeutiche ed agli adempimenti previsti dal Decreto del M.I.S.E. n.115 del 31 maggio 2017 (G.U n. 175 del 28 luglio 2017, in vigore dal 12 agosto 2017).

Con riferimento al Decreto Ministeriale n.115 del 31/05/2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n.234 e s.m.i." si da atto degli adempimenti di cui agli articoli 8, 9 e 13 i cui relativi esiti sono riportati nell'allegato B) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Con il presente atto si provvede all'assunzione delle obbligazioni giuridiche, come riportato nell'allegato A), in favore di n. 6 soggetti beneficiari.

Si dà atto che il presente provvedimento, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul BURP a cura della Sezione Formazione Professionale.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 e ss.mm.ii in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E S.M.I.

Bilancio Regionale vincolato - Esercizio 2020 con LL.RR. 55/2019, 56/2019 e D.G.R. n. 55/2020

- Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa:
  62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Istruzione e Lavoro
  11 - Sezione Formazione Professionale

- **Il costo complessivo del presente provvedimento, pari ad € 1.059.332,00 trova copertura ai sensi dell'A.D. 564 del 06/07/2016** e della **D.G.R. n. 340 del 10/03/2020** così come segue**:**

  - **Missione : 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale**
  - **Programma : 04 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale**
  - **Programma di cui al punto 1 lett.i) allegato n.7 D.lgs. n.118/2011: 1502 Formazione professionale**
  - **Titolo : 1 - Spese correnti**
  - **Macroaggregato : 04 – Trasferimenti correnti**
  - **Codice identificativo Piano dei Conti Finanziario : U.1.04.03.99.999**

- **Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E, punto 2) allegato 7 al D.Lgs. 118/2011, codici:**
  - ✓ **3 (cap. U1165108) 4 (cap. U1166108) 7 (cap. U1167100)**

➢ **€ 900.432,20 da accertare con il presente atto come di seguito:**

PARTE ENTRATA

Disposizione di accertamento ai sensi della **D.G.R. n. 340 del 10/03/2020** sui capitoli:

- **Capitolo di entrata:** E**2052810** "Trasferimenti per il P.O.R 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO FSE"
  Codice identificativo delle transazioni = 1
  (Piano dei conti finanziario: E.2.01.05.01.005) CRA 62.06 : € 529.666,00 di cui:
  - **E.f. 2020 = € 529.666,00**
- **Capitolo di entrata:** E**2052820** "Trasferimenti per il P.O.R 2014/2020 - QUOTA STATO - FONDO FSE"
  Codice identificativo delle transazioni = 1
  (Piano dei conti finanziario: E.2.01.01.01.001) CRA 62.06: € 370.766,20 di cui:
  - **E.f. 2020 = € 370.766,20**

Causale della DISPOSIZIONE DELL'ACCERTAMENTO: *"POR PUGLIA FESR–FSE 2014-2020.* Avviso pubblico n. 4/2016 "*Piani Formativi Aziendali*" approvato con A.D. n 564/2016: - Impegno XVI elenco beneficiari " - *D.G.R. n. 340/2020.*

Titolo giuridico che supporta il credito:

Si attesta che l'importo di € 900.432,20 corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata con debitore certo (Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze) ed è esigibile nell'anno 2020, così come segue:

- POR Puglia 2014-2020: Decisione C(2015) 5854 dei competenti Servizi della Commissione Europea così come modificata dalla Decisione C(2017) 2351, dalla Decisione C(2017) 6239, dalla Decisione C(2018) 7150 e dalla Decisione C(2020)2628.

PARTE SPESA

❑ **Viene effettuato l'IMPEGNO** della complessiva somma di **€ 1.059.332,00** (ai sensi **della D.G.R. n. 340 del 10/03/2020), a** valere sui capitoli di spesa come di seguito specificato:

- **capitolo spesa U.E.: U1165108** "*POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.6 INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA E/O SPECIALISTICA E PROFESSIONALIZZANTE* - TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE. *Quota UE*" **(Piano dei conti finanziario: U.1.04.03.99.999, Codice Transazione Europea: 3), € 529.666,00** di cui:
  E.f. 2020 = € 529.666,00
- **capitolo spesa STATO: U1166108** "*POR 2014-2020. FONDO FSE. Azione 10.6 INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA E/O SPECIALISTICA E PROFESSIONALIZZANTE* - TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE. *Quota STATO*" **(Piano dei conti finanziario: U.1.04.03.99.999, Codice Transazione Europea: 4), € 370.766,20** di cui:
  E.f. 2020 = € 370.766,20
- **capitolo spesa Regione : U1167100** "*POR 2014-2020. FONDO FSE. Azione 10.6 INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA E/O SPECIALISTICA E PROFESSIONALIZZANTE* - TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE. *Quota regione*" **(Piano dei conti finanziario: U.1.04.03.99.999, Codice Transazione Europea: 7), € 158. 899,80** di cui:
  E.f. 2020 = 158.899,80

Causale dell'IMPEGNO: *"POR PUGLIA FESR–FSE 2014-2020.* Avviso pubblico n. 4/2016 "*Piani Formativi Aziendali*" approvato con A.D. n 564/2016: - Impegno XVI elenco beneficiari " - *D.G.R. n. 340/2020.*

Dichiarazioni ed attestazioni:

❑ si attesta che le liquidazioni relative all'impegno di spesa di cui al presente atto, saranno effettuate nel corso dell'esercizio finanziario 2020;

- ❑ si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/3/2013, n. 33;
- ❑ si attesta la compatibilità dei pagamenti ai vincoli di finanza pubblica a cui è assoggettata la Regione Puglia;
- ❑ esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- ❑ si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843.

La Dirigente della Sezione F. P.
Dott.ssa A. Lobosco

DETERMINA

Per quanto in premessa rappresentato, da intendersi, parte integrante del presente dispositivo:

- visto l'atto dirigenziale n. 1931 del 20/12/2019, pubblicato sul BURP n.150 del 24/12/2019, con il quale sono stati approvati gli esiti delle valutazioni effettuate da nucleo delle istanze pervenute dal 07/06/2019 al 26/07/2019 **ed** ammessi a finanziamento complessivamente n. 6 piani formativi per una spesa complessiva pari ad € **1.059.332,00** come riportato nell'Allegato C della predetta determinazione;
- di disporre l'accertamento e l'impegno di spesa della complessiva somma di **€ 1.059.332,00** così come riportato nella sezione degli adempimenti contabili;
- di dare atto che la spesa complessiva di € **1.059.332,00** è garantita dall'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento come indicato nella sezione adempimenti contabili;
- di dare atto degli adempimenti di cui agli articoli 8, 9 e 13 del Decreto Ministeriale n.115 del 31/05/2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n.234 e s.m.i." e dei relativi esiti nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento con i relativi allegati, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94 e che la stessa costituisce unica notifica agli interessati.

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare , composto da n. 5 pagine, dall'Allegato "A" di n.1 pagina, dall'Allegato "B" di n.1 pagina , per complessive n. 7 pagine:

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'Assessore alla Formazione Professionale e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza.

Si attesta che l'istruttoria del presente provvedimento è stata espletata dai funzionario Francesco Leuci "*Responsabile del Procedimento"* e condivisa dalla Dirigente Anna Lobosco, utilizzando le modalità previste dal "lavoro agile semplificato", in applicazione del DPCM 11 marzo 2020 e, in particolare, dell'art. 1, punto 6, nonché della deliberazione della G.R. n. 280 del 5 marzo 2020, che ha approvato la disciplina del lavoro agile per le strutture della Regione Puglia.

La sottoscritta attesta che il presente procedimento istruttorio, affidato al funzionario Francesco Leuci, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti, che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie e che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

La Dirigente della Sezione F.P.
Dott.ssa A. Lobosco

Num.	Codice Pratica	Soggetto Attuatore	Partita Iva	Denominazione PIANO	Classificazione Piano	Tipologia Piano	Sede di svolgimento	Contributo Pubblico	Contributo Privato	Costo Totale	Cap U1165108	CAP U1166108	CAP U1167100	CUP
928	L3L2W97	DICAR GLOBAL S.R.L.	07536160729	F.A.R.E.-Formarsi e Aggiornarsi per Raggiungere l'Eccellenza	Monoaziendale	A	Sede Operativa - Barletta (BAT) 76121 - Via Trani 185	63.550,00	27.235,71	90.785,71	31.775,00	22.242,50	9.532,50	B96B20000740007
933	JK0CG30	TEOREMA ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE a r.l.	07964980721	Strategie, metodi e finalità nella relazione educativa	Pluriaziendale	A	Sede Operativa - Barletta (BAT) 76121 - Via BRIGATA BARLETTA 73	37.200,00	21.480,00	58.680,00	18.600,00	13.020,00	5.580,00	B96B20000760007
934	JHJMX00	IN & OUT SPA	07560931003	CUSTOMER EXPERIENCE OMNICHANNEL & ANALYTICS-BASED	Monoaziendale	A	Sede Operativa - Taranto (TA) 74123 - VIA DEL TRATTURELLO TARANTINO 2	524.520,00	524.520,00	1.049.040,00	262.260,00	183.582,00	78.678,00	B56B20000890007
935	CWWYTS8	FONDAZIONE TURATI ONLUS	00225150473	Qualità in sanità: percorso di aggiornamento tecnico	Monoaziendale	A	Sede Operativa - Vieste (FG) 71019 - Via Loc. Macchia di Mauro sn	62.000,00	62.000,00	124.000,00	31.000,00	21.700,00	9.300,00	B76B20000930007
936	GB3X9W0	ASTRA ENGINEERING S.R.L.	04023400965	Corso di Formazione personalizzato su Software Autodesk Revi	Monoaziendale	A	Sede Operativa - Galatina (LE) 73013 - via San Francesco Saverio 6	5.580,00	2.391,43	7.971,43	2.790,00	1.953,00	837,00	B26B20001080007
938	TIDS8I9	CAPURSO AZIENDA CASEARIA SRL	05982300724	KTM - the keystone of territorial manufacturing	Monoaziendale	C	Sede Operativa - Gioia Del Colle (BA) 70023 - II Trav. Via Vicinale Le Strettole (Via Filippo Gisotti) - Gioia Del Colle (BA) S.N	366.482,00	244.321,34	610.803,34	183.241,00	128.268,70	54.972,30	B66B20002560007

POR PUGLIA FESR -FSE 2014/2020 | RNA | ALLEGATO B
AVVISO 4/2016 | ID BANDO 4021 | XVI° ELENCO
PIANI FORMATIVI AZIENDALI | CAR 2222 | AD 1112 DEL 19.06.2020

Num.	Codice Pratica	Ragione Sociale	Codice Fiscale	Partita Iva	Sede Legale Indirizzo	Sede Legale Cap	Sede Legale Comune	Sede Legale Prov	Totale Pubblico	Totale Privato	totale piano	COR	CUP
928	L3L2W97	DICAR GLOBAL S.R.L.	7536160729	07536160729	Via Trani 50/B	76121	Barletta	BAT	63.550,00	27.235,71	90.785,71	2069550	B96B20000740007
933	JK0CG30	TEOREMA ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE a r.l.	7964980721	07964980721	VIA TERLIZZI KM. 0,500 S.C	70056	Molfetta	BA	13.950,00	5.980,00	19.930,00	2069793	B96B20000760007
933	JK0CG30_01	COOPERATIVA SOCIALE SHALOM	4777980725	04777980725	via Alba 2/24	70056	Molfetta	BA	23.250,00	15.500,00	38.750,00	2069891	
934	JHJMX00	IN & OUT SPA	7560931003	07560931003	VIA DI PRISCILLA 101	00199	Roma	RM	524.520,00	524.520,00	1.049.040,00	2069968	B56B20000890007
935	CWWYTS8	FONDAZIONE TURATI ONLUS	80001150475	00225150473	Via P.Mascagni 2	51100	Pistoia	PT	62.000,00	62.000,00	124.000,00	2070058	B76B20000930007
936	GB3X9W0	ASTRA ENGINEERING S.R.L.	4023400965	04023400965	VIA BELGIRATE 20	20125	Milano	MI	5.580,00	2.391,43	7.971,43	2070258	B26B20001080007
938	TIDS8I9	CAPURSO AZIENDA CASEARIA SRL	5982300724	05982300724	TRAVERSA VICINALE LESTRETTOLE - Gioia Del Colle (BA) S.N	70023	Gioia Del Colle	BA	366.482,00	244.321,34	610.803,34	2070346	B66B20002560007

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 13 luglio 2020, n. 310

Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 e s.m.i. "Boschi didattici della Puglia".
Riconoscimento ed iscrizione nell'Albo Regionale dei Boschi Didattici della Puglia del bosco della ditta "Coppolecchia Francesco" in agro di Vico del Gargano (FG) – Località "Caserma Sfilzi" e "Pozzo Verdone".

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

VISTI:

- gli artt. 4,5 e 6 della Legge Regionale del 04/02/1997, n. 7;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 28/07/1998, n. 3261 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- gli artt. 4 e 16 del Decreto legislativo del 30/03/2001 n. 165;
- il Decreto legislativo del 30/06/2003, n. 196 recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", modificato e aggiornato dal Decreto legislativo del 10/08/2018, n. 101, e il Regolamento (UE)n. 2016/679 recante il "*Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati personali*", in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- l'art. 32 della Legge del 18/06/2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e s.m.i.*"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
- il Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13, pubblicato sul BURP del 05/06/2015 n. 78, che disciplina il procedimento amministrativo;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31/07/2015, n. 443 e s.m.i. di adozione del modello organizzativo denominato "*Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA"*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 31/07/2015, n. 1518 e s.m.i. di adozione del modello organizzativo denominato *"Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA"*, Approvazione dell'Atto di Alta Organizzazione;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 17/05/2016, n. 316 "*Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31/07/2015, n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni"*, che all'art. 9, comma c, definisce le funzioni della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione del 29/01/2019, n. 3 di conferimento degli incarichi di direzione di Servizio con la quale il Dott. Domenico Campanile è stato confermato Dirigente *ad interim* del Servizio Risorse Forestali;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 05/02/2019, n. 199 di conferimento degli incarichi di direzione di Sezione con la quale il Dott. Domenico Campanile è stato nominato Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturalin. 326, del 15/10/2019 con la quale è stata conferita la titolarità della P.O."Pianificazione e Programmazione Forestale e Ambientale" al Dott. Vincenzo Di Canio;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 85, del 24/02/2020 con la quale è stata conferita alla Dott.ssa Melchiorre Giulia la titolarità della P.O. "Comunicazione, ricerca forestale – ambientale", che, tra le altre, ha per oggetto la funzione di "*supporto nelle attività segretariali ed istruttorie in materia forestale (Albi regionali)*";

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Dott. Vincenzo Di Canio (Responsabile di P.O. "Pianificazione e Programmazione Forestale e Ambientale") e dalla Dott.ssa Giulia Melchiorre (Responsabile di P.O. "Comunicazione, ricerca forestale – ambientale"), riceve la seguente relazione:

Visti:

- la Legge Regionale del 10/12/2012, n. 40 "*Boschi didattici della Puglia*", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 179 del 11/12/2012;
- la Legge Regionale del 23/03/2015, n. 11 *"Modifiche alla Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 (Boschi didattici della Puglia)"*, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 43 del 27/03/2015;
- la Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste del 23/12/2013, n. 258 avente ad oggetto: *"L.R. n. 40/2012 Boschi Didattici della Regione Puglia – Art.3 co. 1 – Istituzione Albo Regionale dei boschi didattici*";
- l'istanza di riconoscimento di Bosco Didattico ed iscrizione all'Albo Regionale dei Boschi Didattici della Puglia presentata in data 16/10/2019 ed acquisita al prot. n. 10557 del 16/10/2019, dalla ditta "Coppolecchia Francesco" con P.IVA 03691600716, sede legale in Vico del Gargano (FG), località "Caserma Sfilzi" n. sn, e bosco ubicato in agro di Vico del Gargano (FG), catastalmente identificato dal foglio di mappa 57, particelle 4, 5 e 27 (Località "Caserma Sfilzi") e dal foglio di mappa 55, particelle 102 e 110 (Località "Pozzo Verdone"), per una superficie boschiva a fustaia di latifoglie miste, rispettivamente di 37,00 e 2,20 ettari;
- il verbale del sopralluogo effettuato dal Dott. Vincenzo Di Canio in data 23/12/2019 per la verifica del possesso dei requisiti previsti dalla L.R. n. 40/2012 e s.m.i. ai fini del riconoscimento del bosco didattico;
- la richiesta di integrazione documentale ns. prot. n. 681 del 14/01/2020;
- le integrazioni documentali trasmesse a mezzo Pec in data 12/02/2020 e 15/04/2020, rispettivamente acquisite agli atti con prot. n. 2053 del 18/02/2020 e n. 3766 del 16/04/2020;

Considerato che, dal sopralluogo e dall'esame della documentazione prodotta dalla parte istante, con cui la stessa si è assunta la responsabilità penale ai sensi del art. 76 del D.P.R. 445 del 20/12/2000, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, risulta che il bosco in gestione alla ditta "Coppolecchia Francesco" presenta i requisiti del bosco didattico di cui all'art. 4 della L.R. 40/2012 e s.m.i., ed è caratterizzato dalla presenza di un operatore didattico in possesso dei titoli di cui all'art. 5 della precitata legge regionale;

Per quanto sopra riportato, si propone di:

- riconoscere alla ditta "Coppolecchia Francesco" con P.IVA 03691600716, sede legale in Vico del Gargano (FG), località "Caserma Sfilzi" n. sn, il possesso dei requisiti di gestore del bosco ubicato in agro di Vico del Gargano (FG), catastalmente identificato dal foglio di mappa 57, particelle 4, 5 e 27 (Località "Caserma Sfilzi") e dal foglio di mappa 55, particelle 102 e 110 (Località "Pozzo Verdone"), per una superficie boschiva complessiva a fustaia di latifoglie miste pari a 39,20 ettari;
- riconoscere il precitato bosco gestito dalla ditta "Coppolecchia Francesco" quale "Bosco Didattico delle Regione Puglia";
- iscrivere il bosco della ditta "Coppolecchia Francesco" al numero **113** dell'Albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia;
- stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi e gli adempimenti previsti dalla L.R. 40/2012 e s.m.i..

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/2003 come modificato dal D.Lgs n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul Burp, all'Albo e sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D.Lgs 196/2003 e s.m.i., come modificato dal D.lgs n. 101/2018 nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di

dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Adempimenti contabili
ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile di P.O.
Dott.ssa Giulia Melchiorre

Il Responsabile di P.O.
Dott. Vincenzo Di Canio

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta, vista la sottoscrizione degli istruttori del presente provvedimento e richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della Legge Regionale del 04/02/1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato, di:

- riconoscere alla ditta "Coppolecchia Francesco" con P.IVA 03691600716, sede legale in Vico del Gargano (FG), località "Caserma Sfilzi" n. sn, il possesso dei requisiti di gestore del bosco ubicato in agro di Vico del Gargano (FG), catastalmente identificato dal foglio di mappa 57, particelle 4, 5 e 27 (Località "Caserma Sfilzi") e dal foglio di mappa 55, particelle 102 e 110 (Località "Pozzo Verdone"), per una superficie boschiva complessiva a fustaia di latifoglie miste pari a 39,20 ettari;
- riconoscere il precitato bosco gestito dalla ditta "Coppolecchia Francesco" quale "Bosco Didattico delle Regione Puglia";
- iscrivere il bosco della ditta "Coppolecchia Francesco" al numero **113** dell'Albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia;
- stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi e gli adempimenti previsti dalla L.R. 40/2012 e s.m.i..

Il presente provvedimento composto di **n. 5** facciate, firmate digitalmente:

a) è unicamente formato con mezzi informatici e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

b) sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale, prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020;

c) sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;

d) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia;

e) sarà pubblicato sul sito della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali: foreste.regione.puglia.it;

f) sarà inviato telematicamente al Segretariato della Giunta Regionale e all'Assessorato Regionale all'Agricoltura - Risorse agroalimentari - Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste;

g) sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;

h) sarà notificato alla ditta "Coppolecchia Francesco";

l) sarà notificato al Servizio Territoriale di Foggia.

Il Dirigente
Sezione Gestione Sostenibile
e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Dott. Domenico Campanile

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI 8 luglio 2020, n. 598

Avviso Pubblico per Manifestazione di interesse all'iscrizione al "Catalogo telematico dell'offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità e anziani non autosufficienti" e procedure di Migrazione dal Catalogo dell'Offerta di cui al A.D. n. 390 del 31/08/2015.

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998.
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001.
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.
- Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)"
- Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022"
- Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- D.lgs 23/06/2011 n. 118 e ss.mm.ii;
- Vista la l.r. n. 31/2015.
- Visto l'art. 1 co. 947 della l.n. 208/2015.
- Vista la l.r. n. 9/2016.
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA.
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e l'allegato B "Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione"
- Richiamato l'Atto dirigenziale n. 15 del 15 Aprile 2019 con cui il Direttore del Dipartimento Risorse umane, finanziarie e strumentali, Personale e organizzazione, ha conferito l'incarico di Direzione del Servizio Inclusione Sociale Attiva , Accessibilità dei Servizi Sociali e Contrasto alla Povertà della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali ad Dott. Alessandro Cappuccio.
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 379 del 27 maggio 2019 di approvazione dell'atto di organizzazione interna alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali alla luce della declaratoria delle funzioni già approvata con Del. G.R. n. 458/2016 nonché considerando il personale in servizio alla data del 21 maggio 2019 presso la medesima Sezione;
- Richiamata la D.G.R n. 1218 del 08/07/2019 di affidamento incarico di direzione ad interim della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali all'Ing. Vito Bavaro;
- Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- Il Programma Operativo Puglia 2014-2020 (FESR-FSE) (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione

europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, all'Obiettivo Tematico IX fissa gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per il contrasto alle povertà e per l'inclusione sociale attiva di persone svantaggiate sotto il profilo economico, con disabilità, vittime di violenza o grave sfruttamento e a rischio di discriminazione;

- tra l'altro, nell'Obiettivo Tematico IX del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 all'Azione 9.7 sono previste risorse FSE dedicate appositamente alla attivazione di misure volte a sostenere la domanda di servizi a ciclo diurno e domiciliari sociali e sociosanitari per persone non autosufficienti, disabili e anziani, per accrescerne l'accessibilità in una logica di pari opportunità per tutti, nonché per il sostegno alla gestione dei nuovi servizi autorizzati al funzionamento sul territorio regionale;
- la Regione Puglia al fine di promuovere lo sviluppo e la qualità del sistema dei servizi persone con disabilità e per anziani non autosufficiente e per favorire il benessere e l'inclusione sociale attiva degli stessi, ha avviato la procedura di accreditamento di cui all'art. 54 della la legge regionale n. 19 del 10 luglio 20, mediante iscrizione in un apposito elenco delle strutture e dei servizi per disabili e anziani secondo quanto previsto agli articoli 28 e seg. del regolamento regionale n. 4 del 18 gennaio 2007;
- con A**.D. n. 390 del 31/08/2015** è stato approvato **l'Avviso Pubblico n. 3/2015** relativo al "Catalogo Telematico per l'offerta dei servizi domiciliari e a ciclo diurno per anziani e disabili non autosufficienti";
- con A.D. n. 457 del 30/06/2017 è stato approvato l'Avviso Pubblico n. 1/2017 per la presentazione delle domande da parte dei cittadini di accesso alla misura "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" e revoca Avviso Pubblico n. 1/2016;
- con A.D. n. 442 del 10/07/2018 sono state approvate apposite Modifiche e Integrazioni Urgenti – III^ Annualità Operativa 2018/2019 e ss. al predetto Avviso Pubblico n. 1/2017 per la presentazione delle domande da parte dei cittadini di accesso alla misura "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" e revoca Avviso Pubblico n. 1/2016;
- con A.D. n. 270 del 15/04/2019 sono state approvate Modifiche e integrazioni urgenti e transitorie a seguito del Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n. 4 e Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n. 5. Al Avviso Pubblico n. 3/2015 "Catalogo Telematico per l'offerta dei servizi domiciliari e a ciclo diurno per anziani e disabili non autosufficienti"

VISTO

- la Legge Regionale 10 luglio 2006 n. 19 - "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia";
- Il REGOLAMENTO REGIONALE 18 gennaio 2007, n. 4 "Regolamento Regionale attuativo della legge regionale 10 luglio 2006, n. 19";
- La LEGGE REGIONALE 2 maggio 2017, n. 9 "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private;
- Il REGOLAMENTO REGIONALE 21 gennaio 2019, n. 4 "Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento- Centro diurno per soggetti non autosufficienti";
- Il REGOLAMENTO REGIONALE 21 gennaio 2019, n. 5 "Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili";
- La Del. G.R. n. 2153 del 25/11/2019 "R.R. n. 4/2019 - art. 12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9, comma 3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art. 10, commi 3 e 4 - Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento**;**
- la Del. G.R. n. 2154 del 25/11/2019 "R.R. n.5/2019-art.12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9,c.3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento

di cui all'art.10,c.3 e 4-Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento- APPROVAZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO DI MODIFICA AL R.R.21/01/2019, N.5

DATO ATTO CHE

- con A.D. n. 163 del 26/02/202 è stata disposta la Sospensione temporanea della procedura per la presentazione di nuove richieste di iscrizione al "Catalogo Telematico per l'offerta dei servizi domiciliari e a ciclo diurno per anziani e disabili non autosufficienti" di cui al A.D. n. 390/2015 a far data dal 16 marzo 2020;
- la predetta sospensione si è resa necessaria, al fine di
  a. aggiornare la procedura di iscrizione al catalogo dell'offerta con la nuova "Autorizzazione all'esercizio" per tutti i centri diurni di cui agli artt. 60 e 60 ter del R.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii.,
  b. adeguare e conformare la procedura *de quo* alle nuove disposizioni normative derivanti dal Regolamento Ue 2016/679, noto come GDPR (General Data ProtectionRegulation), dal decreto legislativo 101/2018 di adeguamento della normativa italiana al GDPR che in particolare ha novellato il D.Lgs. 196/2003 e dal Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), istituito con il D.Lgs. 82/2005 e successivamente modificato e integrato prima con il D.Lgs. 179/2016 e poi con il D.Lgs. 217/2017;
  c. adeguare la procedura al Sistema Pubblico di Identità Digitale SPID – (Art. 64 del Codice dell'Amministrazione Digitale CAD) e ai nuovi sistemi di Firma Digitale e Sigillo Elettronico
- Il medesimo A.D. n. 163/2020, stabiliva che si sarebbe provveduto ad adottare un nuovo Avviso Pubblico per manifestazione di interesse all'iscrizione nel "Catalogo Telematico per l'offerta dei servizi domiciliari e a ciclo diurno per anziani e disabili non autosufficienti", al fine recepire le novazioni normative e procedurali innanzi indicate.

CONSIDERATO CHE

- l'accreditamento risponde al fine di promuovere la qualità del sistema integrato d'interventi, garantire l'appropriatezza delle prestazioni e favorire la pluralità dell'offerta dei servizi assicurati mediante titoli d'acquisto ai sensi dell'art. 54 della legge regionale n. 19 del 10 luglio 2006;
- l'art. 29 comma 1 del regolamento regionale n. 4 del 18 gennaio 2007 attribuisce ai competenti uffici regionali il rilascio dell'accreditamento mediante iscrizione in un apposito elenco delle strutture e dei servizi, subordinatamente alla sussistenza delle condizioni e al possesso dei requisiti tecnici espressamente previsti nello stesso articolo;
- è opportuno dare continuità agli interventi rivolti alle persone con disabilità e agli anziani non autosufficienti in considerazione delle peculiarità dei target di riferimento delle specifiche tipologie di offerta nonché in considerazione del contesto di crisi economica che richiede interventi urgenti a sostegno della domanda di servizi a beneficio dei nuclei familiari pugliesi con persone disabili e/o non autosufficienti a carico i quali versano in particolari difficoltà;

RITENUTO

- per quanto sopra di sospendere in via definitiva L'avviso Pubblico n. 3/2015 (A.D. n. 390 del 31/08/2015) ed approvare il nuovo "Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematico per l'offerta dei servizi domiciliari e a ciclo diurno per anziani e disabili non autosufficienti" finalizzata ad erogare servizi in favore di persone con disabilità e anziani non –autosufficienti tramite titoli di acquisto, di cui all'Allegato 1 parte integrante e sostanziale al presente atto, per le seguenti tipologie di strutture e servizi di cui al Regolamento regionale n. 4/2007:
  - Centro diurno socio-educativo e riabilitativo per persone con disabilità (ex art. 60 R.R. n. 4/2007) ora "Centro diurno socio-educativo e riabilitativo per disabili"ex art. 3 del R.R. n. 5/2019;
  - Centro diurno integrato per il supporto cognitivo e comportamentale a persone affette da demenza (art. 60ter R.R. n. 4/2007) ora "centro diurno per soggetti non autosufficienti" ex art. 3 del R.R. n. 4/2019;

- Centro diurno per persone anziane (art. 68 R.R. n. 4/2007);
- Servizio di Assistenza Domiciliare sociale (SAD – art. 87 R.R. n. 4/2007);
- Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI – art. 88) – per la sola componente sociale del 1° e 2° livello in possesso di autorizzazione al funzionamento rilasciata in data antecedente all'entrata in vigore della L.R. n. 9/2017;
- Centro sociale polivalente per persone con disabilità (art. 105);
- Centro sociale polivalente per persone anziane (art. 106).

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 -
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 118/2001 e successive modifiche e integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE AD INTERIM RESPONSABILE DELLA SEZIONE
INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE RETI SOCIALI

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. che quanto esposto in premessa è parte del presente dispositivo e si intende qui di seguito riportato ed approvato;
2. di **sospendere** in via definitiva le procedure di iscrizione al Catalogo dell'Offerta definite dall'Avviso Pubblico n. 3/2015 di cui al A.D. n. 390 del 31/08/2015, facendo salve le procedure in corso relative all'erogazione e rendicontazione delle prestazioni per l'annualità operativa 2019/2020;
3. di **approvare** l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel ***catalogo telematico dell'offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilita' e anziani non autosufficient***i, finalizzata ad erogare servizi in favore di persone con disabilità e anziani non –autosufficienti tramite titoli di acquisto, di cui all'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di **stabilire**, all'interno dell' Avviso Pubblico di cui al precedente punto 3), apposita procedura per la migrazione al nuovo catalogo dell'offerta e conferma d'ufficio – senza soluzione di continuità - delle Unità di Offerta già accreditate sul precedente Catalogo dell'offerta (A.D. n. 390/2015);
5. di **stabilire** che preliminarmente alla procedura di Manifestazione di interesse per l'iscrizione ex-novo

al Catalogo dell'Offerta e procedura di "migrazione", i Soggetti Gestori delle Unità di Offerta dovranno eseguire apposita procedura Telematica di Accreditamento al Portale Bandi PugliaSociale, nel rispetto delle istruzioni tecniche presenti sul corrispondete *"Manuale procedura Telematica di Accreditamento al Portale Bandi PugliaSociale"* redatto da InnovaPuglia S.p.a. e disponibile, con successivi aggiornamenti temporali, all'indirizzo web: bandi.pugliasociale.regione.puglia.it;

6. di precisare che il presente provvedimento:
   - viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal D.Lgs. n.101/2018;
   - è immediatamente esecutivo;
   - sarà trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale;
   - sarà pubblicato all'albo on line all'albo online nelle pagine del sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente"
   - è composto da n° 31 facciate, incluso l'ALLEGATO ed è adottato in unico originale

Il DIRIGENTE AD INTERIM
Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione Reti sociali
Ing. Vito BAVARO





Operazione cofinanziata dall'UE a valere sul
PO FESR – FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XIII – Assistenza Tecnica

ALLEGATO 1

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'ISCRIZIONE NEL CATALOGO DELL'OFFERTA DI SERVIZI DOMICILIARI E A CICLO DIURNO PER PERSONE CON DISABILITA' E ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI

Il presente allegato si compone di num. 24 (ventiquattro) pagg.,
inclusa la presente copertina.

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti
UNIONE EUROPEA
REGIONE PUGLIA
Operazione cofinanziata dall'UE a valere sul
PO FESR – FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XII – Assistenza Tecnica

Art. 1

Catalogo telematico dell'offerta di servizi per persone con disabilità e anziani non autosufficienti

1. L'iscrizione al Catalogo telematico dell'offerta di servizi per persone con disabilità e anziani non autosufficienti, di seguito riportato come "Catalogo" è condizione necessaria per erogare servizi in favore di utenti disabili e/o anziani, tramite l'utilizzo di un titolo di acquisto ai sensi dell'art. 54 della Legge regionale 10 luglio 2006, n. 19, di seguito riportata come "Legge", e dell'art. 28 comma 1 del Regolamento Regionale 18 gennaio 2007, n. 4, di seguito indicato come "Regolamento".

2. La procedura di iscrizione al Catalogo telematico si avvale della piattaforma telematica Bandi PugliaSociale disponibile all'indirizzo web: **bandi.pugliasociale.regione.puglia.it**, di seguito riportata come "piattaforma", con le modalità riportate nel relativo "Manuale della Procedura di Iscrizione al Catalogo Telematico" reso disponibile sulla stessa piattaforma.

3. "L'annualità operativa" ha inizio il 1 ottobre e termina il 30 settembre dell'anno civile successivo.

4. Il valore del titolo di acquisto e gli obblighi connessi all'erogazione dei servizi sono definiti in un accordo contrattuale indicato come "Contratto di servizio" sottoscritto tra gli Ambiti territoriali sociali e i soggetti gestori delle strutture e dei servizi iscritti al Catalogo.

5. i criteri e le modalità per l'accesso ai titoli di acquisto denominato "Buono Servizio", sono definite dall'apposito Avviso Pubblico n. 1/2017 (come aggiornato con A.D. n. 442/2018) e sono soggette ad ogni ulteriore e successiva modifica/aggiornamento dello stesso.

Art. 2

Destinatari

1. Ai sensi del presente Avviso Pubblico possono presentare "*Manifestazione di Interesse all'iscrizione al Catalogo"*, ovvero "*domanda di migrazione*" dal precedente al nuovo Catalogo, i soggetti gestori delle seguenti tipologie di strutture e servizi disciplinati dal Regolamento di seguito indicati "Unità di offerta":

- Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per persone con disabilità (ex art. 60 R.R. n. 4/2007) ora "*Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili"*ex art. 3 del R.R. n. 5/2019;
- Centro diurno integrato per il supporto cognitivo e comportamentale a persone affette da demenza (art. 60ter R.R. n. 4/2007) ora "*centro diurno per soggetti non autosufficienti***"** ex art. 3 del R.R. n. 4/2019;
- Centro diurno per persone anziane (art. 68);
- Servizio di Assistenza Domiciliare sociale (SAD – art. 87);
- Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI – art. 88) – per la sola componente sociale del 1° e 2° livello[1] in possesso di autorizzazione al funzionamento rilasciata in data antecedente all'entrata in vigore della L.R. n. 9/2017;
- Centro sociale polivalente per persone con disabilità (art. 105);
- Centro sociale polivalente per persone anziane (art. 106).

[1] Si veda in proposito la Del. G.R. n. 630/2015 con cui sono state approvate le Linee Guida per le cure domiciliari integrate in Puglia, e la Del. G.R. 1160/2015 con cui sono state approvate le tariffe di riferimento regionali per le prestazioni sociali a carattere domiciliare (SAD-ADI).

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti
UNIONE EUROPEA
REGIONE PUGLIA
Operazione cofinanziata dall'UE a valere sul
PO FESR – FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XIII – Assistenza Tecnica

Art. 3

Requisiti per l'iscrizione *"ex-novo"* al Catalogo

1. L'iscrizione *ex-novo* compete esclusivamente alle Unità di Offerta che per la prima volta intendono iscriversi al "Catalogo" e – in quanto tali – NON risultano iscritte al precedente Catalogo dell'offerta ex A.D. n. 390/2015. Per l'iscrizione *ex-novo* al Catalogo è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) le Unità di offerta di cui agli artt. 68, 87, 88, 105, 106 di nuova iscrizione devono essere autorizzate al funzionamento alla data di presentazione della manifestazione di interesse e iscritte nel Registro regionale delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio-assistenziali destinate ai disabili e agli anziani di cui all'art. 53, comma 1, lettera b) e c) della Legge;
b) Se iscritto al predetto *Registro dei servizi autorizzati all'esercizio* da almeno 12 mesi, il soggetto titolare dell'Unità di offerta dei servizi di cui alla precedente lettera a), deve avere assolto gli adempimenti di cui all'art. 52, comma 1, della Legge mediante invio della domanda di aggiornamento dell'autorizzazione al funzionamento tramite la piattaforma e ottenuto il rilascio dal Comune/Ambito competente del provvedimento di conferma e, nelle fattispecie di cui all'art. 38, comma 7, 1° e 5° capoverso del Regolamento del provvedimento di convalida;
c) non devono risultare avviate o in istruttoria procedure di aggiornamento dell'autorizzazione al funzionamento dell'Unità di offerta alla data di presentazione della Manifestazione di Interesse;
d) il soggetto gestore dell'Unità di offerta deve aver maturato esperienza almeno annuale negli ultimi 5 anni precedenti alla data di presentazione della Manifestazione di Interesse, nel settore socio-assistenziale cui afferiscono le strutture e i servizi per i quali è richiesta l'iscrizione al Catalogo;
e) il soggetto gestore deve programmare attività finalizzate all'aggiornamento ed alla formazione del personale dell'Unità di Offerta;
f) presenza nell'organizzazione interna dell'Unità di offerta di personale in possesso delle qualifiche professionali idonee alla mansione ricoperta e nel rapporto numerico operatore/utente previsto nel Regolamento, con riferimento al numero di posti messi a Catalogo;
g) regolarità nei pagamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali e rispetto dei contratti collettivi di riferimento;
h) turnover ridotto del personale dell'Unità di offerta, utilizzo del contratto di lavoro a tempo determinato il cui termine di cessazione non deve verificarsi nel corso dell'anno operativo, nella percentuale massima del 50%, rispetto al numero dei dipendenti a tempo indeterminato;
i) osservanza delle norme sul collocamento al lavoro dei disabili disciplinato dalla Legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" possesso dei requisiti aggiuntivi di qualificazione del servizio definiti per tipologia nei disciplinari da approvarsi con successivi provvedimenti;
j) Le unità di offerta di cui agli art. 3 del R.R. n. 4/2019 e art. 3 del R.R. n. 5/2019 di nuova iscrizione devono essere autorizzate all'esercizio ai sensi della L.R. n. 9/2017 e dei rispettivi Regolamenti Attuativi n. 4/2019 e n. 5/2019 e devono essere in possesso degli ulteriori requisiti richiamati alle precedenti lettere d), e), f), g), h), i).

Art. 4

Requisiti per l'istanza di migrazione al nuovo Catalogo

1. L' "*istanza di Migrazione*" al nuovo Catalogo disciplinato ai sensi del presente Avviso Pubblico, compete esclusivamente alle Unità di Offerta - indicate al precedente art. 2, comma 1 - che alla data di pubblicazione del presente Avviso, risultino già iscritte al precedente Catalogo dell'offerta di

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti
UNIONE EUROPEA
REGIONE PUGLIA
Operazione cofinanziata dall'UE a valere sul
PO FESR – FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XII – Assistenza Tecnica

cui all'Avviso n. 3/2015 (A.D. n. 390/2015) e che dallo stesso non risultino decadute o cancellate a qualunque titolo.

2. le Unità di offerta di cui agli artt. 68, 87, 88, 105, 106, sulla base di apposita "istanza di migrazione" (come disciplinata al successivo art. 6) recante dichiarazione sostitutiva in ordine alla permanenza dei requisiti dichiarati e verificati in sede di iscrizione al precedente Catalogo ex A.D. n. 390/2015, previo aggiornamento e integrazione delle informazioni anagrafiche richieste su piattaforma e caricamento dei previsti allegati, d'ufficio sono iscritte al nuovo Catalogo disciplinato ai sensi del presente Avviso Pubblico a ratifica dell'istruttoria *ab origine* effettuata la cui validità è confermata senza soluzione di continuità. Sono fatti salvi verifiche e controlli successivi anche a campione.

3. le Unità di offerta di cui agli artt. 60 (ora art. 3 del R.R. n. 5/2019) e art. 60ter (ora art. 3 del R.R. n. 4/2019), sulla base di apposita "istanza di migrazione" (come disciplinata al successivo art.6) recante dichiarazione sostitutiva in ordine alla permanenza dei requisiti dichiarati e verificati in sede di iscrizione al precedente Catalogo ex A.D. n. 390/2015 e dichiarazione sostitutiva relativa all'avvenuta presentazione dell'ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO ai sensi dei R.R. n. 4/2019 e n. 5/2019 (entro i termini definiti da DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019),previo aggiornamento e integrazione delle informazioni anagrafiche richieste su piattaforma e caricamento dei previsti allegati, d'ufficio sono iscritte al nuovo Catalogo disciplinato ai sensi del presente Avviso Pubblico a ratifica dell'istruttoria *ab origine* effettuata la cui validità è confermata senza soluzione di continuità (previa verifica della sussistenza agli atti della predetta istanza di autorizzazione all'esercizio). Sono fatti salvi verifiche e controlli successivi anche a campione.

4. le Unità di offerta di cui agli artt. 60 (ora art. 3 del R.R. n. 5/2019) e art. 60ter (ora art. 3 del R.R. n. 4/2019), che alla data di presentazione dell'istanza di migrazione, abbiano già ricevuto esito negativo in ordine al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi della L.R. n. 9/2017 e dei R.R. n. 4/2019 e n. 5/2019, non possono perfezionare l'istanza di migrazione stessa, per difetto assoluto di requisiti legittimanti.
5. Qualora– a seguito di verifiche e controlli successivi- venga accertata eventuale dichiarazione mendace in ordine alla sussistenza dei requisiti autorizzativi e/o in ordine alla permanenza dei requisiti dichiarati e verificati in sede di iscrizione al precedente Catalogo ex A.D. n. 390/2015, relativamente alle unità di Offerta di cui ai precedenti commi 2, 3 – previo preavviso e richiesta di controdeduzioni – è disposta cancellazione dal "Catalogo" con effetto retroattivo dalla data di presentazione dell'istanza di migrazione, con le modalità di cui al successivo art. 14;
6. Qualora, in sede di istruttoria della rispettiva istanza di migrazione, in riferimento alle Unità di offerta di cui agli art. 60 (ora art. 3 del R.R. n. 5/2019) e art. 60ter (ora art. 3 del R.R. n. 4/2019), venga accertata la mancata presentazione dell'istanza di autorizzazione all'esercizio ai sensi dei R.R. n. 4/2019 e n. 5/2019 (entro i termini definiti da DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019), l'istanza di migrazione è rigettata per difetto assoluto dei requisiti di iscrizione al Catalogo indicati al comma 3 e la previgente iscrizione al Catalogo ex A.D. n. 390/2015 decade con effetto immediato.

Art. 5

Modalità e termini di presentazione della Manifestazione di Interesse per iscrizione "*ex novo*"

1. Le Manifestazioni di Interesse all'iscrizione *ex novo* nel Catalogo possono essere presentate dal soggetto gestore delle Unità di Offerta previste all'art. 2 del presente Avviso **con modalità "a sportello"a partire dalle ore 12.00 del 21 luglio 2020.**

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti
UNIONE EUROPEA
REGIONE PUGLIA
Operazione cofinanziata dall'UE a valere sul
PO FESR – FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XIII – Assistenza Tecnica

2. Nell'apposita sezione dedicata al Catalogo della piattaforma sono disponibili le modalità di accesso e di presentazione della Manifestazione di Interesse.

   La Manifestazione di Interesse, previamente compilata in tutti i suoi campi, deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto gestore dell'Unità di offerta e, in caso di titolarità pubblica, controfirmata digitalmente anche dal legale rappresentante del soggetto titolare.

   La manifestazione di interesse viene trasmessa esclusivamente a mezzo della piattaforma pena la irricevibilità della stessa.

3. Nella Manifestazione di Interesse devono essere inserite le seguenti informazioni:
   - descrizione dei servizi erogati con l'indicazione dell'articolazione oraria giornaliera e settimanale di apertura;
   - numero di posti disponibili a Catalogo per servizi a ciclo diurno, ovvero numero delle ore/prestazioni disponibili a Catalogo per servizi domiciliari SAD-ADI entro i limiti definiti al successivo comma 7;
   - eventuale disponibilità del servizio trasporto erogato con mezzo proprio e/o con mezzo proprio avvalendosi di altro fornitore privato esterno;
   - disponibilità di mezzi pubblici per raggiungere la struttura;
   - tipologia e *timing* di erogazione di pasti o merende;
   - calendario dei giorni di chiusura (in misura non inferiore a 28 gg. per singola annualità operativa);
   - tariffa praticata che deve intendersi omnicomprensiva (tariffa giornaliera per centri diurni o polivalenti ex artt. 60, 60ter, 68, 105, 106, tariffa oraria per SAD e ADI);
   - elenco del personale con indicazione per ciascuno del ruolo o mansione, della tipologia di contratto di lavoro e del numero di ore settimanali e giornaliere di lavoro da svolgere presso l'Unità di Offerta
   - estremi dell'IBAN.
4. Le dichiarazioni devono essere rese dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. 445/2000 s.m.i artt. 46, 47 e 76 in tema di dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà e, in caso di accertata dichiarazione mendace, in materia di norme penali.

5. Alla Manifestazione di interesse devono essere allegati i seguenti documenti secondo le modalità e i formati indicati nel "Manuale della Procedura di Iscrizione al Catalogo Telematico" reso disponibile sulla stessa piattaforma:
   - carta dei servizi redatta in conformità alle previsioni dell'art. 58, comma 2, della Legge;

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti
UNIONE EUROPEA
REGIONE PUGLIA
Operazione cofinanziata dall'UE a valere sul
PO FESR – FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XII – Assistenza Tecnica

- regolamento interno contenente le regole di funzionamento dell'Unità di Offerta;
- curriculum formativo e professionale, da rendere sotto forma di autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000 articoli 46, 47 e 76, rispettivamente in tema di dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà nonché in materia di norme penali, con apposizione di data e firma di tutto il personale compreso nell'elenco di cui sopra;
- contratto di lavoro unitamente alle relative variazioni e proroghe e alle relative comunicazioni UNILAV di tutto il personale compreso nell'elenco di cui sopra;
- Per i soli servizi di cui agli artt. 87-88 dichiarazione sostitutiva, resa nelle forme di cui al DPR 445/2000 dal legale rappresentante del soggetto gestore, in cui si dichiara il monte ore settimanale di impiego in via esclusiva, in regime privatistico ed indipendente da qualsiasi procedura di appalto, concessione, contributo pubblico, del personale OSS (Operatore Socio-Sanitario) presso il servizio candidato, come da **Modello A.1** parte integrante e sostanziale del presente Avviso;

Si specifica che i documenti sopra elencati sono obbligatori, pena la non ammissibilità della Manifestazione di Interesse presentata.

6. Le Manifestazioni di Interesse che risultino in lavorazione e quindi non siano state inviate entro 30 gg solari dall'avvio della lavorazione stessa, vengono annullate d'ufficio, mediante controllo automatico disposto dalla piattaforma.

7. al fine di tutelare la più ampia possibilità di partecipazione e pluralità di offerta candidabile a catalogo, nonché per garantire la sostenibilità complessiva delle procedure oggetto del presente Avviso, è stabilito che:

a) ogni singolo soggetto Gestore di servizio SAD (art. 87) o ADI (art. 88), può candidare a catalogo, per ogni Ambito territoriale sociale nel cui territorio il servizio stesso risulti autorizzato con propria sede operativa, un volume massimo di prestazioni pari a 12.000 ore/anno, o altro volume inferiore allo stesso, in relazione al potenziale volume di prestazioni erogabili;
b) esclusivamente ai fini della presente procedura, il singolo servizio SAD- ADI si intende autorizzato con valore per l'intero ambito territoriale sociale, sia in presenza di un'autorizzazione al funzionamento rilasciata dal Comune Capofila, sia di un'autorizzazione al funzionamento rilasciata da altro singolo Comune dell'ambito territoriale medesimo;
c) Il volume potenziale di prestazioni erogabili di cui alla precedente lettera a) è determinato in ragione di n. 1872 ore su base annuale (annualità operativa) potenzialmente attivabili, per ogni O.S.S. avente titolo risultante candidato con contratto di lavoro full-time attivo e di tipo subordinato in sede di manifestazione di interesse, anche laddove contrattualizzato con clausola sospensiva che preveda l'estensione full-time del monte ore a fronte di maggiore domanda da soddisfare;
d) Lo stesso Soggetto Gestore può candidare a Catalogo un solo servizio SAD (art. 87) e un solo servizio ADI (art. 88), per ogni Ambito territoriale sociale nel cui territorio il servizio sia autorizzato con propria sede operativa. In ogni caso, per il medesimo Ambito territoriale, lo stesso gestore può candidare un numero massimo di 2 servizi domiciliari; nel computo di tale massimale, pertanto, rientrano anche i servizi già presenti sul precedente Catalogo dell'Offerta ed oggetto di apposita "migrazione";

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti
UNIONE EUROPEA
REGIONE PUGLIA
Operazione cofinanziata dall'UE a valere sul
PO FESR – FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XIII – Assistenza Tecnica

e) Il Servizio SAD (art. 87) o ADI (art. 88), che si intende candidare al catalogo telematico, altresì, deve risultare in possesso di un provvedimento di autorizzazione a titolarità e gestione privata, autonomo e innovativo, anche nell'equipe di operatori a ciò dedicata, rispetto ad ogni altro eventuale provvedimento di autorizzazione già posseduto in virtù di gestione di servizi in affidamento (a titolarità pubblica) a seguito di gare di appalto o altre procedure ad evidenza pubblica, ciò al fine di attestare la presenza di idonee équipe dedicate al volume di prestazioni che lo stesso soggetto gestore si candida ad erogare con l'iscrizione a Catalogo;

f) ogni singolo soggetto titolare di servizio/struttura ex artt. 60, 60ter, 68, 105, 106 può candidare a catalogo, per ogni Ambito territoriale nel cui territorio il servizio/struttura risulti autorizzata con propria sede operativa un numero massimo di 30 posti/utente (intendendo per posto/utente l'occupazione a tempo pieno dello stesso per 8 ore/die), ove compatibile rispetto alle dimensioni organizzative dichiarate e asseverate in sede di provvedimento comunale di autorizzazione al funzionamento per gli artt. 68, 105, 106 (ai sensi del R.R. n. 4/2007), ovvero in sede di "autorizzazione all'esercizio" per gli artt. 60 e 60ter (ai sensi del R.R. n. 4/2019 e n. 5/2019)

Art. 6
Modalità e termini per l'istanza di migrazione al nuovo Catalogo

1. Le Unità di Offerta - indicate al precedente art. 2, comma 1 - che alla data di pubblicazione del presente Avviso, risultino già iscritte al precedente Catalogo dell'offerta di cui all'Avviso n. 3/2015 (A.D. n. 390/2015) e che dallo stesso non risultino decadute o cancellate a qualunque titolo, presentano tramite piattaforma, apposita **"ISTANZA DI MIGRAZIONE" a partire dalle ore 12:00 del 21 luglio 2020 e fino alle ore 12:00 del 15 settembre 2020.**
2. Nell'apposita sezione dedicata al Catalogo della piattaforma sono disponibili le modalità di accesso e di presentazione dell'Istanza di Migrazione. Per la presentazione dell'istanza di migrazione è necessario disporre, preliminarmente, del CODICE PRATICA di iscrizione al precedente Catalogo dell'offerta ex A.D. n. 390/2015.
   L'istanza di migrazione, previamente compilata in tutti i suoi campi, deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto gestore dell'Unità di offerta.

   L'istanza di migrazione viene trasmessa esclusivamente a mezzo della piattaforma pena la irricevibilità della stessa.

3. le Unità di offerta di cui agli artt. 68, 87, 88, 105, 106, con l'istanza di migrazione provvedono al TRASFERIMENTO AUTOMATICO del set di informazioni presenti sul precedente Catalogo dell'Offerta ex A.D. n. 390/2015 (inclusa descrizione del servizio e tariffe non modificabili in sede di migrazione), aggiornano il nominativo del Legale rappresentante, le giornate di apertura/chiusura, la pianta organica inclusi relativi contratti e CV; inoltre, sottoscrivono e trasmettono apposita dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. 445/2000 s.m.i artt. 46, 47 e 76, in cui si attesta la permanenza dei requisiti dichiarati e verificati in sede di iscrizione al precedente Catalogo dell'offerta ex A.D. n. 390/2015 (Avviso n. 3/2015).
4. le Unità di offerta di cui agli artt. 60 (ora art. 3 del R.R. n. 5/2019) e art. 60ter (ora art. 3 del R.R. n. 4/2019), con l'istanza di migrazione provvedono al TRASFERIMENTO AUTOMATICO del set di informazioni presenti sul precedente Catalogo dell'Offerta ex A.D. n. 390/2015 (inclusa descrizione del servizio e tariffe non modificabili in sede di migrazione), aggiornano il

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti
UNIONE EUROPEA
REGIONE PUGLIA
Operazione cofinanziata dall'UE a valere sul PO FESR – FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XII – Assistenza Tecnica

nominativo del Legale rappresentante, le giornate di apertura/chiusura, la pianta organica inclusi relativi contratti e CV; inoltre, sottoscrivono apposita:

- dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. 445/2000 s.m.i artt. 46, 47 e 76, in cui si attesta la permanenza dei requisiti dichiarati e verificati in sede di iscrizione al precedente Catalogo dell'offerta ex A.D. n. 390/2015 (Avviso n. 3/2015);
- dichiarazione sostitutiva in cui si attesta l'avvenuta presentazione dell'istanza di autorizzazione all'esercizio ai sensi dei R.R. n. 4/2019 e n. 5/2019 (entro i termini definiti da DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019).

5. La mancata presentazione dell'istanza di migrazione entro i termini e le modalità di cui ai precedenti commi 1 e 2 equivale a rinuncia all'iscrizione al nuovo catalogo dell'offerta di cui al presente avviso. In tal caso, decorsi i termini indicati , l'iscrizione al precedente Catalogo dell'offerta ex A.D. n. 390/2015 decade con effetto immediato e da luogo ad apposita cancellazione d'ufficio. Sono fatte salve le funzionalità necessarie alla fatturazione e rendicontazione della prestazioni erogate nella precedente annualità operativa.

Art. 7
Istruttoria regionale

1. Regione Puglia effettua l'istruttoria delle Manifestazioni di Interesse per l'iscrizione "*ex novo*" presentate tramite la piattaforma telematica seguendo l'ordine temporale di invio riscontrato dalla piattaforma stessa.
2. Non saranno considerate ammissibili le Manifestazioni di Interesse per l'iscrizione *"ex novo"* incomplete della documentazione obbligatoria di cui al art. 5, comma 5. L'istruttoria prevede la verifica del possesso dei requisiti per l'iscrizione al Catalogo di cui all'art. 3 del presente Avviso e si conclude entro 60 giorni decorrenti dalla data di presentazione della Manifestazione di Interesse con modalità a sportello. La verifica del possesso dei requisiti si avvale della cooperazione applicativa tra la piattaforma telematica del Catalogo e le banche dati regionali e ministeriali disponibili.
3. Il termine di 60 giorni per la conclusione del procedimento, può essere sospeso, per una sola volta, per l'acquisizione di chiarimenti informativi e integrazioni documentali che Regione Puglia si riserva la facoltà di chiedere al soggetto gestore, qualora si rendessero necessari, per un periodo non superiore a trenta giorni a decorrere dal ricevimento della domanda, ai sensi della Legge 241/1990. Le comunicazioni di avvio, di integrazione e di conclusione dell'attività istruttoria sono date in modalità automatica, dalla piattaforma.
4. In ragione della modalità a sportello della procedura, le richieste di integrazioni formulate da Regione Puglia nei confronti dell'Unità di Offerta, devono essere evase dal Soggetto Gestore tassativamente entro 5 gg. lavorativi dal ricevimento della richiesta stessa.
5. Entro i termini del 30 giugno e del 31 dicembre di ogni anno è approvato l'elenco delle Unità di offerta iscritte al Catalogo ai sensi del presente Avviso con determinazione dirigenziale del Servizio regionale competente, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sull'Albo delle determinazioni e sul sito della Trasparenza della Regione Puglia e consultabile nella sezione dedicata della piattaforma**.** In sede di prima applicazione, per l'anno 2020, il predetto elenco sarà approvato esclusivamente entro il 31 dicembre 2020.

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti
UNIONE EUROPEA
REGIONE PUGLIA
Operazione cofinanziata dall'UE a valere sul PO FESR – FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XIII – Assistenza Tecnica

6. Le *"istanze di migrazione"* presentate ai sensi del art. 6 , in relazione ai servizi di cui agli artt. 68, 87, 88, 105, 106 R.R. 4/2007, complete della dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. 445/2000 s.m.i artt. 46, 47 e 76, in cui si attesta la permanenza dei requisiti dichiarati e verificati in sede di iscrizione al precedente Catalogo dell'offerta ex A.D. n. 390/2015 (Avviso n. 3/2015), sono ammesse d'ufficio, con valore di ratifica dell'istruttoria *ab origine* effettuata la cui validità è confermata senza soluzione di continuità.
7. Le *"istanze di migrazione"* presentate ai sensi del art. 6 , in relazione ai servizi di cui agli artt. 60 (ora art. 3 del R.R. n. 5/2019) e art. 60ter (ora art. 3 del R.R. n. 4/2019), complete della dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. 445/2000 s.m.i artt. 46, 47 e 76, in cui si attesta la permanenza dei requisiti dichiarati e verificati in sede di iscrizione al precedente Catalogo dell'offerta ex A.D. n. 390/2015 (Avviso n. 3/2015) e della dichiarazione sostitutiva in cui si attesta l'avvenuta presentazione dell'istanza di autorizzazione all'esercizio ai sensi dei R.R. n. 4/2019 e n. 5/2019, sono ammesse d'ufficio con valore di ratifica dell'istruttoria *ab origine* effettuata la cui validità è confermata senza soluzione di continuità, previa verifica della reale esistenza agli atti dell'istanza di autorizzazione all'esercizio.
8. Qualora, in esito al procedimento di rilascio dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dei R.R. n. 4/2019 e n. 5/2019, il procedimento stesso dovesse concludersi con esito negativo, vale a dire con diniego definitivo al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, è disposta, con le modalità di cui al successivo art. 14 la cancellazione dal Catalogo dell'eventuale Soggetto Gestore già iscritto, con effetto retroattivo dalla data di rilascio del provvedimento di diniego da parte della competente Sezione regionale, ovvero (in assenza di esso) dalla data di formale comunicazione degli esiti definitivi del procedimento autorizzativo (recante diniego) al Soggetto Gestore. A seguito della cancellazione è data formale comunicazione all'Ambito territoriale competente per territorio, in relazione alla cessazione degli effetti e degli obblighi contrattuali con il Soggetto Gestore interessato, con medesima decorrenza, in presenza di un contratto di servizio vigente.
9. Allo scadere dei termini di cui al precedente art. 6, comma 1 tutte le Unità di Offerta presenti sul precedente "Catalogo dell'Offerta" ex A.D. n. 390/2015 per le quali NON risulti presentata una relativa "Istanza di migrazione" entro i termini e con le modalità di cui al art. 6, d'ufficio sono CANCELLATE dal Catalogo stesso con effetto immediato.

Art. 8

Obblighi scaturenti dall'iscrizione al Catalogo telematico

1. Dall'iscrizione al Catalogo dell'Unità di offerta derivano per il soggetto gestore i seguenti obblighi:

a) osservare le norme vigenti inerenti l'organizzazione e l'attività svolta;

b) erogare i servizi messi a Catalogo ricevendo il pagamento tramite titolo di acquisto secondo le modalità disposte da apposito Avviso Pubblico rivolto agli utenti predisposto da Regione Puglia;

c) comunicare qualsiasi variazione rispetto alle condizioni dichiarate nella Manifestazione di Interesse ai sensi dell'art. 9;

d) comunicare la cessazione o la sospensione dell'attività;

e) rendersi disponibili alle verifiche ed ai controlli di cui all'art. 9;

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020 Il futuro alla portata di tutti
UNIONE EUROPEA REGIONE PUGLIA
Operazione cofinanziata dall'UE a valere sul PO FESR – FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XII – Assistenza Tecnica

f) archiviare e rendicontare correttamente la documentazione inerente la Manifestazione di Interesse di Iscrizione al Catalogo e la documentazione inerente l'erogazione dei titoli di acquisto;

g) compilare giornalmente sia il Registro presenze elettronico disponibile sulla piattaforma, con l'inserimento delle presenze e delle assenze degli utenti, sia il "*REGISTRO DEGLI OSPITI DELLA STRUTTURA O DEL SERVIZIO"* di cui agli artt. 36 e 37 del Regolamento, come da **Modello A.2** allegato al presente Avviso e parte in integrante delle stesso, da custodire presso la sede operativa dell'Unità di offerta. Quest'ultimo deve riportare in ogni pagina la denominazione, timbro e firma del legale rappresentate, del soggetto gestore, il riferimento a giorno/mese/anno, le generalità di tutti gli utenti e il codice domanda degli utenti che usufruiscono dei titoli di acquisto, la relativa presenza o assenza da segnare quotidianamente con le lettere P per le presenze ed A per le assenze entro e non oltre le ore 11:00 (per gli utenti di "Centri diurni" con frequenza diurna o intera giornata) ed entro e non oltre le ore 15:00 (per gli utenti di "Centri diurni" con sola frequenza pomeridiana);

h) Per le medesime finalità, nel solo caso di servizi domiciliari ex artt. 87 e 88, il registro cartaceo delle presenze è sostituito dal "*REPORT ACCESSI DOMICILIARI"*, come da come da **Modello A.3** allegato al presente Avviso e parte in integrante delle stesso – in ogni caso – dovranno attestare (previa controfirma dell'operatore intervenuto) l'avvenuta erogazione della prestazione, con relativa esplicitazione delle quantità erogate, entro la medesima giornata in cui la prestazione ha avuto luogo.A fine mese/inizio mese successivo è fatto obbligo di rilasciare copia conforme del predetto Report al singolo utente assistito;

i) Per le medesime finalità, nel solo caso di servizi domiciliari ex artt. 87 e 88, è fatto obbligo di presentare preventivamente entro il sabato per la settimana successiva all'Ambito territoriale competente, il *"PLANNING SETTIMANALE DEGLI ACCESSI DOMICILIARI",*come da **Modello A.4** allegato al presente Avviso e parte in integrante dellO stesso;

j) compilare giornalmente il registro telematico disponibile sulla piattaforma con l'inserimento delle presenze e delle assenze

2. Sono fatti salvi tutti gli ulteriori obblighi derivanti dal Contratto di servizio di cui all'art. 1 del presente Avviso in quanto costituenti autonoma fonte di responsabilità contrattuale tra le parti.

Art. 9

Modifiche dati - procedura di aggiornamento del Catalogo

1. Nel caso in cui siano intervenute modifiche rispetto ai requisiti dichiarati nella Manifestazione di Interesse ammessa al Catalogo, il legale rappresentante del soggetto gestore dell'Unità di offerta deve produrre tramite la piattaforma la documentazione relativa alle modifiche intervenute in uno con la dichiarazione che le modifiche intervenute che non comportino la perdita dei requisiti richiesti per l'iscrizione al Catalogo dal presente Avviso, dal Regolamento e dalla Legge, rilasciata ai sensi del D.P.R. 445/2000 s.m.i artt. 46, 47 e 76 in tema di dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà.
2. Possono in qualsiasi tempo essere oggetto di modifica da parte del soggetto gestore della Unità di offerta iscritta al Catalogo:

a. i giorni di chiusura indicati nel calendario di ciascun anno-operativo, fermo restando il rispetto del limite minimo di 28 gg. di chiusura

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti
UNIONE EUROPEA
REGIONE PUGLIA
Operazione cofinanziata dall'UE a valere sul
PO FESR – FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XIII – Assistenza Tecnica

b. l'elenco del personale, limitatamente alle assunzioni con contratto a termine per ragioni sostitutive e alle assunzioni per sostituire i dipendenti che cessano nel corso dell'anno -operativo

c. l'elenco del personale: inserimenti di nuovi operatori, eliminazione di 1 o più degli operatori indicati, trasformazioni dei contratti di lavoro, variazioni del numero effettivo di ore previste e/o della collocazione temporale dell'orario pattuito nei contratti di lavoro a tempo parziale

d. carta dei servizi

e. regolamento interno

f. articolazione oraria giornaliera di apertura dell'Unità di offerta

g. turni settimanali e giornalieri del personale compreso nell'elenco

3. L'indicazione delle "giornate standard di apertura del servizio" (*lun-ven*, ovvero *lun-sab*) e la "*tariffa esibita a catalogo"* possono essere oggetto di modifica esclusivamente nel mese di luglio di ogni anno con decorrenza ed efficacia delle modifiche stesse a partire dalle sole domande di buono servizio relative alla successiva annualità operativa. Le modifiche tariffarie, in ogni caso, sono operate entro i limiti di cui al successivo art. 11.
4. La variazione in aumento o in difetto dei VOLUMI DI OFFERTA (vale a dire del numero di posti o di ore/prestazioni) presenti a Catalogo, mediante apposita procedura presente in piattaforma, può essere operata esclusivamente e tassativamente nei periodi antecedenti all'apertura delle finestre di domanda previste dall'Avviso Pubblico n. 1/2017. Le modifiche ai volumi di offerta, in ogni caso, sono operate entro i limiti di offerta stabiliti al art. 5, comma 7.
5. La Manifestazione di Interesse non può in ogni caso essere oggetto di modifica da parte del soggetto gestore dell'Unità di offerta iscritta al Catalogo, quando risultino inviate e in istruttoria domande di convalida dell'autorizzazione al funzionamento per modifica del legale rappresentante, della natura giuridica, della denominazione e dell'assetto societario del soggetto gestore o del soggetto titolare se diverso e della ricettività, ai sensi dell'art. 38, comma 7 del Regolamento.
6. Regione Puglia effettua una verifica istruttoria sulle modifiche intervenute, ad eccezione della modifica di cui alla lettera a) del comma 2, e si riserva la facoltà di chiedere al soggetto gestore, qualora si rendessero necessari, chiarimenti e integrazioni documentali, con indicazione del termine per il riscontro di 30 giorni a decorrere dal ricevimento della richiesta.
7. L'istruttoria si conclude entro il termine massimo di 60 giorni. Regione Puglia tramite la piattaforma e con posta elettronica certificata invia al legale rappresentante del soggetto gestore dell'Unità di offerta la comunicazione di "CONVALIDA" in caso di esito positivo, di "NON CONVALIDA" in caso di esito negativo e, qualora rilevi la perdita dei requisiti previsti per l'iscrizione al Catalogo, violazioni delle norme in materia di lavoro e per la tutela della salute e della sicurezza, irregolarità, dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, avvia il procedimento per la cancellazione dal Catalogo di cui al successivo art. 14.

Art. 10

Modifica del soggetto gestore

1. In caso di subentro di un nuovo soggetto nella gestione dell'Unità di offerta iscritta al Catalogo per cui ai sensi dell'art. 38, comma 7 del Regolamento è disposta la convalida dell'autorizzazione al funzionamento da parte del Comune territorialmente competente e ai sensi dei R.R. n. 4/2019 e n. 5/2019 è disposto il rilascio di una nuova autorizzazione all'esercizio, deve essere presentata nuova

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti
UNIONE EUROPEA
REGIONE PUGLIA
Operazione cofinanziata dall'UE a valere sul PO FESR – FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XII – Assistenza Tecnica

Manifestazione di Interesse all'iscrizione ex-novo al Catalogo da parte del soggetto che sia subentrato nella gestione. A tal fine, in sede di manifestazione di interesse, dovrà essere caricata su piattaforma ogni utile documentazione amministrativa attestante il formale intervenuto subentro e la data certa da cui lo stesso decorre (Delibere, atti notarili, contratti, ecc..).

2. La Manifestazione di Interesse non può essere presentata da parte del soggetto subentrato nella gestione se risultino inviate o in istruttoria domande di aggiornamento dell'autorizzazione al funzionamento dell'Unità di Offerta o se non sia stata ancora acquisita relativa autorizzazione all'esercizio ai sensi dei R.R. n. 4/2019 e n. 5/2019, nei casi previsti.
3. Il precedente soggetto gestore deve comunicare mediante posta elettronica certificata la data di cessazione della propria gestione all'Ambito territoriale sociale e alla Regione Puglia (allegando, all'uopo, ogni utile documentazione attestante formalmente l'intervenuta cessazione) che provvede alla cancellazione dal Catalogo.
4. A conclusione dell'ter istruttorio relativo al subentro di un nuovo soggetto nella gestione dell'Unità di offerta, in caso di esito positivo, l'iscrizione al Catalogo è effettuata con efficacia retroattiva dalla data di effettivo formale subentro risultante dalla documentazione amministrativa acquisita agli atti ai sensi del comma 1.

Art. 11

Sistema Tariffario delle Unità di Offerta

1. La tariffa esibita sul Catalogo dell'offerta di cui al presente Avviso è riferita esclusivamente alla "quota sociale" di spesa dei servizi interessati. La tariffa esibita si intende, in ogni caso, lorda e omnicomprensiva.
2. per i servizi di cui agli artt. n. 60 (ora art. 3 del R.R. n. 5/2019), 60ter (ora art. 3 del R.R. n. 4/2019), 68, 105, 106 del R. r. n. 4/2007 la base di calcolo è la tariffa giornaliera. Per cui il valore del Buono Servizio è calcolato in base al numero di giorni di effettiva presenza del disabile/anziano nel mese, al lordo (cioè comprensivi) dei soli primi, eventuali, cinque giorni di assenza anche non consecutivi.
3. per i servizi di cui agli artt. n. 87 e 88 del R. r. n. 4/2007 la base di calcolo è la tariffa oraria. Per cui il valore del Buono Servizio é calcolato in base al numero di ore di effettiva fruizione del servizio da parte del disabile/anziano nel mese.
4. La tariffa massima di riferimento regionale in relazione agli artt. 60 (ora art. 3 del R.R. n. 5/2019) e art. 60ter (ora art. 3 del R.R. n. 4/2019) – sino a nuove disposizioni - è definita dalla Del. G.R. n. 3032/2010, in relazione alla quota sociale di spesa. Detta tariffa si intende riferita ad una frequenza full-time 8 ore/die. Per frazioni di giornata inferiori alle 8 ore/die la tariffa giornaliera é ridotta in misura proporzionale.
5. La tariffa massima di riferimento regionale in relazione agli artt. 87 e 88 – sino a nuove disposizioni - è definita dalla Del. G.R. n. 1160/2015.
6. Per i servizi di cui agli artt. 68, 105, 106 nelle more della definizione delle tariffe di riferimento regionali, la tariffa massima da esibirsi sul Catalogo dell'offerta è pari a € 24,90/die omnicomprensive[2]. Detta tariffa si intende riferita ad una frequenza full-time 8 ore/die. Per frazioni di giornata inferiori alle 8 ore/die la tariffa giornaliera é ridotta in misura proporzionale.

[2]La tariffa è determinata per *analogia legis,* in riferimento alla "quota sociale di spesa" del centro diurno di cui all'art. 60, abbattuta del 20% in ragione dei minori standard organizzativi e funzionali, e ricalcolata in misura proporzionale al numero di ore di effettiva apertura ed erogazione del servizio. Tale tariffa dovrà essere effettivamente supportata dal rispetto dello standard minimo di cui al Reg. R. n. 4/2007 e s.m.i., e sarà verificata presso le singole Unità di Offerta da parte del Comune titolare del procedimento autorizzatorio ovvero da parte dell'Ufficio di Piano di riferimento.

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti
UNIONE EUROPEA
REGIONE PUGLIA
Operazione cofinanziata dall'UE a valere sul
PO FESR – FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XII – Assistenza Tecnica

Art. 12

Prestazioni migliorative o offerta aggiuntiva

1. Per le strutture ex art. 60 (ora art. 3 del R.R. n. 5/2019) e art. 60ter (ora art. 3 del R.R. n. 4/2019) iscritte al Catalogo telematico dell'offerta è possibile operare incrementi tariffari fino al 10% della tariffa massima (iva inclusa, ove dovuta) di riferimento regionale ex DGR n. 3032/2010, in relazione alla sola quota sociale di spesa, con esclusivo riferimento alle prestazioni di trasporto sociale per il collegamento domicilio-servizio, qualora non vi sia la gestione diretta del servizio di trasporto da parte del Comune o dell'Ambito territoriale di riferimento.
2. Per le strutture e i servizi ex artt. 68, 105, 106 di cui al Reg. R. n. 4/2007 e s.m.i.., l'eventuale incremento tariffario per il servizio di trasportonon può superare il valore di Euro 2,50(iva inclusa, ove dovuta) pro-die pro -utente rispetto alla retta giornaliera prevista e già inserita in piattaforma per le strutture iscritte.
3. L'eventuale incremento tariffario è mensilmente contabilizzato, in relazione ai soli utenti che dovessero richiedere direttamente al soggetto gestore di usufruire dei servizi aggiuntivi indicati, all'atto della generazione della ricevuta mensile a cura dei soggetti gestori, mediante selezione delle apposite opzioni che saranno rese operative sul rispettivo pannello di controllo della piattaforma.
4. Gli Uffici di Piano degli Ambiti territoriali sono autorizzati a integrare i contratti di servizio in relazione all'eventuale prestazione aggiuntiva del trasporto solo ed esclusivamente in presenza delle seguenti oggettive condizioni:
   a) L'incremento tariffario derivante dall'offerta migliorativa del servizio di trasporto da/verso la struttura iscritta sul catalogo dell'offerta (quale incremento qualitativo del servizio) potrà essere applicato in sede contrattuale solo nel caso in cui l'Ambito territoriale (e/o i Comuni in esso ricompresi) in cui ha sede la struttura/servizio e la ASL territorialmente competente non garantiscano già con risorse proprie l'attuazione del servizio di trasporto da/verso strutture socio-sanitarie secondo le previsioni di legge per temporanee difficoltà di ordine organizzativo o finanziario;
   b) L'organizzazione del servizio di trasporto da/verso strutture socio-sanitarie, nei limiti di quanto previsto dalla l.r. n. 4/2010, infatti, andrà prioritariamente garantita nell'ambito dell'ordinaria programmazione sociale e socio-sanitaria dei Comuni, degli ambiti territoriali sociali e delle ASL secondo gli indirizzi regionali in materia; pertanto l'integrazione del valore del buono servizio per corrispondere il costo aggiuntivo del servizio di trasporto deve essere considerata una modalità residuale rispetto alle priorità di programmazione territoriale;
   c) L'incremento tariffario derivante dall'offerta del servizio di trasporto da/verso struttura, alle condizioni fin qui riportate, potrà essere riconosciuto e applicato nella medesima misura sia per utenti residenti nel medesimo ambito territoriale in cui ha sede la struttura/servizio, che per gli utenti provenienti da altri ambiti territoriali;
   d) È necessario, preliminarmente alla liquidazione delle dovute spettanze nei confronti dei soggetti gestori, che gli Uffici di piano verifichino che in capo al medesimo utente, in relazione al posto-utente dallo stesso occupato per la fruizione del buono servizio non si verifichi cumulo di contributi pubblici anche in relazione alla eventuale quota di incremento tariffario per il servizio di trasporto.

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti
UNIONE EUROPEA
REGIONE PUGLIA
Operazione cofinanziata dall'UE a valere sul
PO FESR – FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XII – Assistenza Tecnica

Art. 13
Verifiche e controlli

1. Le Unità di offerta iscritte al Catalogo devono essere disponibili a produrre le informazioni e i documenti richiesti, consentire controlli e verifiche anche in loco che Regione Puglia e altri Enti, Organismi e Autorità competenti dovessero svolgere per tutto il periodo di durata del Catalogo.
2. Regione Puglia effettua ispezioni e controlli, anche avvalendosi dell'ausilio degli uffici comunali competenti, degli Uffici di Piano degli Ambiti territoriali sociali e di altri enti e organismi di vigilanza, in qualunque fase del procedimento amministrativo di attuazione dell'intervento, anche su segnalazione degli enti che hanno autorizzato al funzionamento o all'esercizio, affidato in gestione il servizio, degli Ambiti territoriali sociali che hanno sottoscritto il Contratto di servizio ovvero su segnalazione degli organismi di rappresentanza dei cittadini e degli utenti e delle organizzazioni sindacali che partecipano al controllo della qualità dei servizi e della conformità degli stessi alla Carta dei servizi di cui al comma 1 dell'art. 60 della Legge.
3. Regione Puglia effettua l'attività di ispezione e controllo al fine di verificare il possesso dei requisiti e delle condizioni per l'iscrizione al Catalogo previste nel presente Avviso e verifica la regolarità dei documenti e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni resi dal soggetto gestore.
4. L'Ambito territoriale sociale verifica e controlla l'osservanza degli obblighi scaturenti dalla sottoscrizione del Contratto di servizio da parte del soggetto gestore dell'Unità di offerta iscritta al Catalogo. In caso rilevi inadempienze contrattuali, l'Ambito ne da immediata comunicazione alla Regione Puglia.
5. Qualora a seguito dei controlli, si rilevino irregolarità, dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, il venir meno anche di uno solo dei requisiti richiesti per l'iscrizione al Catalogo, Regione Puglia avvia il procedimento di cancellazione con le modalità di cui al successivo art. 14.
6. E' altresì facoltà degli organi di controllo europei e regionali effettuare verifiche e visite anche senza preavviso in ogni fase della misura, per vigilare sulle azioni finanziate.

Art. 14
Sospensione dell'efficacia dell'iscrizione – Cancellazione dal Catalogo

1. La cancellazione dell'Unita di offerta dal Catalogo è disposta nei casi di:
   - violazione da parte del soggetto gestore delle disposizioni della Legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28 e delle norme e provvedimenti in materia di contrasto al lavoro non regolare, violazione da parte del soggetto gestore delle norme in materia di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro
   - inadempimenti del soggetto gestore agli obblighi derivanti dal Contratto di servizio sottoscritto con l'Ambito territoriale sociale.
   - perdita dei requisiti di iscrizione al Catalogo
   - nei casi in cui, a seguito delle verifiche effettuate da Regione Puglia e dagli Ambiti territoriali sociali, si rilevino irregolarità, dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi.
2. Qualora all'esito delle verifiche e dei controlli Regione Puglia accerti il verificarsi di una o più delle situazioni di cui al comma 1 , comunica al legale rappresentante del soggetto gestore e all'Ambito territoriale sociale di competenza, l'avvio del procedimento di cancellazione, assegnando al soggetto gestore un termine massimo di trenta giorni per la regolarizzazione, e la sospensione degli

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020 Il futuro alla portata di tutti
UNIONE EUROPEA REGIONE PUGLIA
Operazione cofinanziata dall'UE a valere sul PO FESR – FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XII – Assistenza Tecnica

effetti derivanti dall'iscrizione al Catalogo. Trascorso inutilmente il termine concesso per la regolarizzazione, l'Unità di offerta è cancellata dal Catalogo.

3. La cancellazione dell'Unità di offerta dal Catalogo, opportunamente motivata ai sensi di legge, è comunicata da Regione Puglia mediante posta elettronica certificata:
   - al legale rappresentante del soggetto gestore dell'Unità di offerta
   - al legale rappresentante del soggetto titolare dell'Unità di offerta, se diverso dal soggetto gestore
   - all'Ambito territoriale sociale di riferimento.
4. L'Unità di offerta è cancellata dal Catalogo su richiesta espressa del soggetto gestore.
5. A partire dalla data di comunicazione di avvio del procedimento di cancellazione ai sensi del comma 2, l'iscrizione al Catalogo dell'Unità di offerta, è sospesa.

Art. 15
Pubblicità e trattamento dei dati personali

1. Il Catalogo telematico per disabili e anziani di cui al presente Avviso, previa registrazione alla piattaforma, è consultabile da chiunque ne abbia interesse nella sezione "Consultazione Catalogo – Servizi per Anziani e Disabili".

2. Ai sensi della normativa vigente, il trattamento dei dati personali dei legali rappresentanti delle Unità di offerta e del personale inserito nell'elenco di cui all'art. 4, comma 3 del presente Avviso, è improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei soggetti interessati e della loro riservatezza.

3. Il titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Puglia con sede legale in Bari (BA), Lungomare N. Sauro, n. 33.

Il designato al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 2 quaterdecies del D.Lgs. n. 196/2003, è il Direttore del Dipartimento Promozione Della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti o il Dirigente della Sezione competente, nel caso di avvisi/bandi adottati con determinazione dirigenziale, come disposto con DGR n.145/2019.

Il responsabile del trattamento relativo all'acquisizione, elaborazione e conservazione digitale dei dati è la società in house, assoggettata alla direzione e controllo della Regione Puglia, InnovaPuglia S.p.A., sulla base degli atti di nomina e delle convenzioni di cui alla DGR n. 2213/2017, e successivi affidamenti.

Art. 16
Informazioni

1.Per informazioni sul presente Avviso è possibile rivolgersi al Responsabile del Procedimento, dott. Claudio Natale, scrivendo all'indirizzo PEC buoniserviziodisabili.anziani@pec.rupar.puglia.it

2. Per ricevere assistenza tecnica è possibile inoltrare richiesta tramite piattaforma dal link "Assistenza tecnica".



Modello A.1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA
(Art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)'

Per soli servizi domiciliari di cui agli artt. 87-88 del R.R. n. 4/2007 (da caricare tra gli allegati obbligatori)

Il sottoscritto _____, codice fiscale _____, in qualità di Legale rappresentante della ditta/società/associazione denominata _____, gestore del servizio di_____ art.____, con sede operativa nel Comune di _____,

consapevole delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) che il servizio candidato è gestito in regime privatistico e di libero mercato;
b) che il servizio candidato non risulta essere erogato e/o attivo in esecuzione di eventuale contratto di appalto/concessione/affidamento pubblico e che lo stesso non beneficia di alcun contributo pubblico in conto gestione a copertura parziale o totale della quota sociale;
c) Che gli operatori OSS (Operatori Socio-Sanitari), dei quali si presenta relativo contratto di lavoro e curriculum vitae in sede di candidatura, risultano in possesso della corrispondente qualifica riconosciuta secondo le norme vigenti;
d) Che gli operatori OSS (Operatori Socio-Sanitari) di cui alla precedente lettera c) saranno impiegati, in via parziale o esclusiva per attività erogate in regime privatistico, indipendentemente da contributi pubblici, appalto pubblico, esternalizzazione del servizio da parte di enti pubblici vari, con il seguente monte/ore settimanale:

Nominativo del OSS	Ore sett.li di impiego in via parziale o esclusiva nel servizio candidato
1.	**n. ___ore sett.li**
2.	**n. ___ore sett.li**
3.	**n. ___ore sett.li**
4.	**n. ___ore sett.li**
5.	**n. ___ore sett.li**





Operazione cofinanziata dall'UE a valere sul
PO FESR – FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XIII – Assistenza Tecnica

6.	**n. ___ore sett.li**
7.	**n. ___ore sett.li**
8.	**n. ___ore sett.li**
9.	**n. ___ore sett.li**
10.	**n. ___ore sett.li**
11.	**n. ___ore sett.li**
12.	**n. ___ore sett.li**
13.	**n. ___ore sett.li**
14.	**n. ___ore sett.li**
15.	**n. ___ore sett.li**
16.	**n. ___ore sett.li**
17.	**n. ___ore sett.li**
18.	**n. ___ore sett.li**
19.	**n. ___ore sett.li**
20.	**n. ___ore sett.li**
TOTALE ORE EQUIPE	**N-_____ore sett.li**

Lì, **_____(data)**

Il Legale Rappresentante

_____

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti
UNIONE EUROPEA
REGIONE PUGLIA
Operazione cofinanziata dall'UE a valere sul PO FESR – FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XII – Assistenza Tecnica

Modello A.2 – REGISTRO DEGLI OSPITI DELLA STRUTTURA/SERVIZIO *(da riportare su formato A3)*

Unità di Offerta cod. _____ **art.** _____ **Denominazione UDO** _____	**Mese** _____ **Anno** _____

Num Ord.	Nominativo Utente (Nome-Cognome)	Titolare di Buono Servizio (SI/NO)	Cod. Buono Servizio	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	Firma Operatore	Note
1																																				
2																																				
3																																				
4																																				
5																																				
6																																				
7																																				
8																																				
9																																				
10																																				
11																																				
12																																				
13																																				

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

UNIONE EUROPEA

REGIONE PUGLIA

Operazione cofinanziata dall'UE a valere sul
PO FESR – FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XII – Assistenza Tecnica

| | | |



Modello A.3 – REPORT DEGLI ACCESSI DOMICILIARI

MESE DI_____anno_____
Unità di Offerta Cod._____

Nominativo UTENTE_____Codice domanda Buono Servizio_____

Data	**Orario della prestazione domiciliare eseguita**	**Nominativo Operatore intervenuto**	**Firma Operatore**	**Firma Utente** (ovvero parente, tutore, amm. di sostegno, operatore medesimo, secondo i casi previsti)

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti
UNIONE EUROPEA
REGIONE PUGLIA
Operazione cofinanziata dall'UE a valere sul
PO FESR – FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XIII – Assistenza Tecnica



Data di trasmissione

__/__/_____

Timbro UDO e Firma del Legale Rappresentante

_____

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI
Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà

Modello A.4 – PLANNING SETTIMANALE PREVENTIVO degli accessi domiciliari SAD/ADI

Unità di Offerta cod. _____ art. ____
Denominazione UDO _____

Settimana da lunedì __/_/_____ a sabato__/__/_____

Utente	giorno	7:00	8:00	9:00	10:00	11:00	12:00	1300	14:00	15:00	16:00	17:00	18:00	19:00
Antonio Rossi Cod. XYZZ00	lun													
	Mart.													
	Merc.													
	Giov													
	Ven.													
	sab													
Utente	giorno	7:00	8:00	9:00	10:00	11:00	12:00	1300	14:00	15:00	16:00	17:00	18:00	19:00
	lun													
	Mart.													
	Merc.													
	Giov													
	Ven.													
	sab													
Utente	giorno	7:00	8:00	9:00	10:00	11:00	12:00	1300	14:00	15:00	16:00	17:00	18:00	19:00
	lun													
	Mart.													
	Merc.													
	Giov													
	Ven.													
	sab													

Nominativo e qualifica Operatori dedicati alle attività domiciliari

Nominativo	Qualifica



Note per la compilazione: Indicare con una "X" la fascia oraria o le fasce orarie di intervento presso il domicilio dell'utente, nei singoli giorni nella settimana.

Data di trasmissione __/__/2020

Firma del Legale Rappresentante UDO

_____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 9 luglio 2020, n. 91

D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - Decisione 2015/789/UE e s.m.i.- D.G.R. 548/2020 - Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2020.
Prescrizione di estirpazione di pianta infetta di cui al comma 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 s.m.i., sita in agro di Locorotondo (BA). Zona contenimento.

L'anno 2020, il giorno 9 del mese di luglio, in Bari presso la sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47, il responsabile della P.O. "Lotte obbligatorie, produzioni vivaistiche e sementiere", con la collaborazione della P.O. "Difesa attiva e produzione" riferisce:

Premesso che la *Xylella fastidiosa,* batterio da quarantena*,* costituisce una grave minaccia non solo per gli ulivi e per le altre piante ospiti presenti in Puglia, ma anche per il restante territorio italiano, europeo e del bacino del Mediterraneo, essendo in grado di compromettere significativamente lo sviluppo economico delle imprese agricole e vivaistiche.

Visto l'art. 16.1 della Dir 2000/29/CE che impone l'adozione obbligatoria di immediate misure di eradicazione e, ove non sia più possibile, il contenimento degli organismi nocivi da quarantena ritrovati sul territorio nazionale.

Visto il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio.

Visto l'art. 1, comma 1, lettera a) del D. Lgs 214/05, di recepimento della Direttiva 2000/29/CE, che recita "*le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nel territorio della Repubblica italiana di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali che rientrano, in base al criterio della prevalenza, nella materia della profilassi internazionale di cui all'art. 117, comma secondo, lettera q), della Costituzione";*

Visto il D.lgs. n° 214 del 19/08/05 s.m.i., che dispone ai Servizi Fitosanitari Regionali di espletare le attività di controllo fitosanitario sul territorio regionale, in particolare l'espletamento delle attività di monitoraggio degli organismi nocivi da quarantena oggetto di lotta obbligatoria.

Visto l'art. 50, comma 1, lettera g) del D.lgs 214/05 che dispone, nell'ambito dei compiti assegnati al Servizio Fitosanitario regionale, la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali.

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea 2015/789/UE del 18/05/2015s.m.i. relativa alle misure da adottare per impedire l'introduzione e la diffusione all'interno dell'Unione del batterio di Xylella fastidiosa (Well e Raju).

Viste le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea 2015/2417/UE del 17 dicembre 2015, 2016/764/UE del 12/05/2016, 2017/2352/UE del 14/12/2017, 2018/927/UE del 27/06/2018 e 2018/1511/UE del 09/10/2018 che modificano la decisione di esecuzione (UE) 2015/789 relativa alle misure per impedire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della Xylella fastidiosa (Wells et al.).

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali del 6 Giugno 2019 di definizione delle aree indenni dall'organismo nocivo *Xylella f.* nel territorio della Repubblica Italiana.

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 4999 del 13 febbraio 2018"*Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well e Raju) nel territorio della Repubblica Italiana*", (G.U. n. 80 del 06/04/2018).

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e del Turismo del 5 ottobre 2018 **"***Modifica del decreto ministeriale 13 febbraio 2018, concernente le misure di emergenza per la prevenzione,*

il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well et al.) nel territorio della Repubblica italiana" - (G.U. n. 271 del 21-11-2018)**.**

Vista la Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019 "*Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoleto"* - (G.U. n. 75 del 29-03-2019).

Vista la Legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 (BURP n° 46/2019) che assegna all'ARIF funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale, in particolare:

a) le misure di monitoraggio, prevenzione, estirpazione e comunicazione finalizzate alla gestione della batteriosi causata da *Xylella fastidiosa;*

b) l'attività istruttoria per il riconoscimento alle aziende agricole di eventuali contributi finanziari a fronte dei costi sostenuti alle stesse per l'attuazione delle misure fitosanitarie.

Vista la DGR 548 del 21/04/2020 "Attuazione della decisione di esecuzione (UE) 789/2015 e s.m.i. "misure per impedire l'introduzione e la diffusione di *Xylella fastidiosa"*. Approvazione del Piano per l'annualità 2020:

- "Azioni di contrasto alla diffusione della *Xylella fastidiosa subspecie pauca ST53";*
- "Misure fitosanitarie di controllo dei vettori per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa subspecie pauca ST53".*

Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario, n. 674 del 09/08/2018 che ha recepito la decisione 2018/927/UE del 27/06/2018 e ha aggiornato le aree delimitate alla *Xylella fastidiosa* sottospecie Pauca ST53.

Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 59 del 21/05/2019, che ha confermato le aree delimitate alla *Xylella fastidiosa sottospecie Pauca ST53* di cui alla decisione 2018/927/UE*.*

Vista la legge 14/02/1951 n. 144 che ha disciplinato l'abbattimento degli alberi di olivo.

Vista la Legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia".

Vista la Legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" (BURP n° 39 del 30/03/2017).

Vista la Legge Regionale n° 37 del 20/09/2017 "*Interpretazione autentica degli articoli 5, 6 e 8 della legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)* " (BURP n° 110/2017).

Vista la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "*Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)"*, (BURP n. 146 del 27/12/2017).

Visto l'art. 99 della Legge Regionale n.67/2018 che ha ulteriormente modificato ed integrato la L.r. n.4/2017.

Visto l'art. I-6 del Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa (ex art. I-10.1) che stabilisce il principio di preminenza del diritto dell'Unione europea sul diritto interno dei suoi Stati membri "*… la Costituzione e il diritto adottato dalle istituzioni dell'Unione nell'esercizio delle competenze a questa attribuite prevalgono sul diritto degli Stati membri".*

Vista la sentenza della Corte di Giustizia europea del 09/06/2016 che ha dichiarato legittime le misure di eradicazione previste dalla predetta Decisione UE/789/2015.

Viste le sentenze n° 11850 del 30/11/2017 del TAR Lazio e n. 573 del 09/04/2018 del TAR Lecce che confermano "*… non sussisteva un obbligo di avviso dell'avvio del procedimento relativo all'abbattimento delle piante di ulivo, che in alcun modo avrebbe potuto influire sull'esito dello stesso, attesa la superiore finalità del contenimento della diffusione ed eradicazione del batterio, …".*

Vista l'Ordinanza del Consiglio di Stato n° 3224/2019 del 21/06/2019 sul ricorso numero di registro generale 4210 del 2019, proposto da CODACONS e altri che conferma l'importanza dell'attuazione delle misure di controllo attualmente in corso, quali la rimozione delle piante infette e l'istituzione di aree delimitate.

Vista la sentenza della Corte di Giustizia del 05/09/2019 per quanto attiene il ritardo nello svolgimento del monitoraggio e la tempistica degli abbattimenti delle piante infette.

Vista la sentenza n°1396/2019 del TAR Puglia che ha respinto il ricorso del ricorrente sulla base della seguente argomentazione: "*Stanti le esigenze emergenziali, il ricorso a simili forme di pubblicità degli atti della Pubblica Amministrazione è del tutto coerente coi principi della legge sul procedimento amministrativo (cfr.:Cons. Stato V, 10.01.2013 n. 91)".*

Visto il paragrafo 7 dell'art.7 della Decisione UE/789/2015 e s.m.i., che dispone allo Stato membro e per esso alla Regione Puglia di effettuare nella zona contenimento, ispezioni visive delle piante specificate, un campionamento ed un'analisi delle piante sintomatiche, nonché delle piante asintomatiche in prossimità di quelle sintomatiche sul proprio territorio.

Preso atto che a garanzia dell'esatta individuazione delle piante infette da *Xylella fastidiosa,* i campioni vegetali prelevati durante il monitoraggio da ARIF sono stati sottoposti a saggio molecolare presso il CNR Istituto per la Protezione sostenibile delle piante - Unità di Ricerca n. 9 della Rete Regionale dei Laboratori Pubblici - SELGE.

Vista la nota prot. SELGE n. 149/2020 del CNR, (pubblicata sul sito istituzionale http://www.emergenzaxylella.it), con la quale sono stati comunicati gli esiti positivi delle analisi molecolari per *Xylella fastidiosa* sui campioni vegetali prelevati da ARIF, nonché le relative coordinate geografiche, la specie delle piante infette e l'agro comunale su cui le piante ricadono, in particolare n° 1 pianta infetta di olivo sita in agro di Locorotondo.

Preso atto dei dati relativi alla particella catastale (agro, foglio di mappa, numero di particella, intestatari) sulla quale insistono le piante infette, forniti da InnovaPuglia S.p.a. sulla base delle coordinate geografiche rilevate in sede di monitoraggio che hanno consentito di stabilire che le piante ricadono nella "zona contenimento" di cui alla DGR 548/2020 e alla DDS 59/2019.

Considerato che le piante infette individuate a seguito di ispezioni ufficiali, ai sensi dei par. 2 e 3 dell'art. 7 della Decisione UE 789/2015 s.m.i. devono essere *"immediatamente"* estirpate adottando tutte le precauzioni necessarie per evitare la diffusione del batterio.

Richiamata la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4" per quanto attiene l'obbligatorietà dell'attuazione *"immediata"* delle misure fitosanitarie anche in deroga a disposizioni normative e regolamentari regionali.

Visti i dati catastali degli appezzamenti (agro, foglio di mappa, particella, intestatario) forniti da Innovapuglia S.p.a e riportati nell' **allegato A e D,** parti integranti del presente atto.

Preso atto che l'estirpazione di cui al presente atto, non sostituibile con altra misura meno drastica, assume iniziativa di profilassi internazionale di cui al comma 1 dell'art. 1 del D.Lgs 214/2005 smi, che ai sensi del paragrafo 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 smi l'estirpazione deve avvenire "immediatamente", e che la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale, perseguita dall'art. 500 e 650 del c.p.

Richiamati i commi 2 e 4 dell'art. 7 della Decisione UE/789/2015 e s.m.i., che dispongo la rimozione "immediata" (estirpazione) delle piante infette da *Xylella fastidiosa* dopo l'individuazione ufficiale e l'esecuzione di opportuni trattamenti fitosanitari contro i vettori dell'organismo specificato e le piante che possono ospitare i vettori, prima della rimozione delle piante.

Richiamata la Legge 44/2019 - art. 18-bis. (Misure di contrasto degli organismi nocivi da quarantena in applicazione di provvedimenti di emergenza fitosanitaria), che recita:

comma 1. Al fine di proteggere l'agricoltura, il territorio, le foreste, il paesaggio e i beni culturali dalla diffusione di organismi nocivi per le piante, le misure fitosanitarie ufficiali e ogni altra attività ad

esse connessa, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti di emergenza fitosanitaria, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti di emergenza fitosanitaria.

comma 3. In applicazione dell'articolo 21-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti di emergenza fitosanitaria, che dispongono le misure fitosanitarie obbligatorie, può essere effettuata anche mediante forme di pubblicità idonee, secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario competente per territorio. Effettuate le forme di pubblicità di cui al periodo precedente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario, ai fini dell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono comunque ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi di cui al presente decreto, al fine di attuare le misure fitosanitarie di emergenza. A tale scopo i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica.

Vista la DGR n. 940 del 13/06/2017 (BURP n.77 del 30/06/2017) che ha approvato il regime di aiuto conseguente alle azioni di contrasto alla diffusione della batteriosi, consistente nella concessione di un contributo per ogni olivo abbattuto, al netto del valore della parte legnosa.

Vista la DGR 2311 del 09/12/2019 (BURP n. 3 del 07/01/2020) che riconosce l'indennizzo anche ai soggetti che non svolgono attività economica agricola e che adempiono alle prescrizioni di estirpazione delle piante infette.

Vista la DGR 548 del 21/04/2020 che dispone che ARIF deve "*Ricevere, istruire e liquidare, nei termini di cui alla DGR 940/2017 e DGR 2311 del 09/12/2019 le domande di richiesta indennizzo del proprietario/detentore/conduttore presentate in conseguenza dell'atto di estirpazione adottato, ovvero dell'estirpazione volontaria eseguita, per le estirpazioni prescritte nel corso del 2020 ed eventualmente a seguire".*

Visti gli artt. 500 e 650 del Codice Penale;

Vista la lettera h), comma 1, dell'art. 21 del D.lgs. 214/05;

Visti i commi 20 e 23 dell'art. 54 del D.lgs. 214/05;

Visto l'art. 21-octies della L.241/1990 s.m.i.;

Visto l'art. 21 bis della L. 241/1990 e s.m.i. che consente all'Amministrazione di stabilire forme di pubblicità del provvedimento idonee alle esigenze di immediatezza e celerità stabilite dalla Decisione UE/789/2015 e s.m.i.

Viste le note della Sezione Osservatorio Fitosanitario prot. n. 4643 del 29/04/2020 inviate a tutti i Comuni delle zone cuscinetto e contenimento e all'ANCI Puglia, con le quali è stata trasmessa la richiamata DGR 548/2020 ed è stato chiesto di affiggere detto atto deliberativo all'Albo Pretorio del comune, in forma ben visibile e consultabile dalla popolazione fino al 31 dicembre 2020.

Rilevato che le misure fitosanitarie di contrasto alla diffusione della batteriosi *Xylella fastidiosa* sono obbligatorie in quanto trattasi di profilassi internazionale di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera q) della Costituzione, come previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214;

Per quanto sopra riportato, si propone di:

- **disporre l'estirpazione di n° 1 pianta infetta** sita in agro di **Locorotondo** ed elencata nella tabella seguente e dettagliata nell'allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2020									
AGRO	F. g	P.lla	INTESTATARIO	SPECIE	CAMPIONE	LONGITUDINE	LATITUDUNE	ZONA	VINCOLO PAESAGGISTICO
Locorotondo	52	244	CAP TANEO MAR A	Olivo	766478	17,36399862	40,75307894	Contenimento	*
TOTALE					1				1

- **trasmettere** il presente atto con unica PEC:

  a) al Comune di **Locorotondo** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L.241/1990 e s.m.i, decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/conduttori interessati dalle estirpazioni**;

  b) **all'ARIF** per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla DGR 548/2020 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;

  c) **al Sig. Prefetto di Bari** affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre,** ai sensi del comma 2 dell'art. 7 della decisione 789/2015 e s.m.i., per il tramite dell'ARIF l'estirpazione entro 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, della pianta risultata infetta dal batterio *Xylella fastidiosa,* sita in agro di **Locorotondo,** sopra elencate e riportate **nell'allegato D,** nonché evidenziata nell'ortofoto di cui **all'allegato A,** parte integrante del presente atto;
- **di stabilire** che l'ARIF, nell'eseguire l'estirpazione della pianta di cui al presente atto, dovrà attenersi alla seguente procedura:
  - attendere 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conduttore della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione delle piante;
  - allo scadere del suddetto periodo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/conduttore, ARIF dovrà procedere nei successivi 10 giorni consecutivi a:
    - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, come indicato al comma 4) dell'art. 10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius;*
    - estirpare la pianta infetta con le seguenti modalità:
      - taglio della chioma;
      - taglio del tronco dell'albero a livello del colletto;
      - estirpazione dell'apparato radicale

      informando l'Osservatorio Fitosanitario alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e la sede operativa di Brindisi al seguente indirizzo mail: c.cavallo@regione.puglia.it;
    - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
    - lasciare nelle disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa della pianta estirpata, opportunamente depezzata;
    - redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto, elemento necessario per poter applicare la DGR 940/2017, che dovrà essere trasmessa alla Sezione Osservatorio Fitosanitario (osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it) e alla sede operativa di Brindisi (c.cavallo@regione.puglia.it);
    - richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle pianta infetta, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);
- **di stabilire** che ai sensi della DGR 940 del 13/06/2017 ai proprietari/conduttori sarà riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato e pertanto il proprietario deve comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C,** scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it)**,** entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento della pianta infetta con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:
  - manifestare, entro il termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovraintendere alle operazioni;
  - comunicare la data di inizio dell' operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
  - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, come indicato al comma 4) dell'art. 10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
  - estirpare la pianta infetta con mezzi meccanici;
  - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
  - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
  - essere di ausilio per determinare la pianta oggetto del presente provvedimento;
  - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione della pianta;
  - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
- **di stabilire** che in caso di estirpazione della pianta infetta a cura del proprietario, sarà riconosciuto per ogni albero estirpato, l'intero contributo previsto dalla DGR 940/2017 e pertanto il proprietario deve comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C,** scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it)**,** entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;
- **di stabilire** che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione della pianta infetta entro 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto della pianta infetta, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento della pianta infetta.

C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n.44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n°27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;

- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it .

VERIFICA AI SENSI DEL D. lgs 196/03

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
Ai sensi della L.R. n. 28/2001 s.m.i. e del D.Lgs

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione (e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale).
I sottoscritti attestano che il procedimento affidatogli, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Vicario di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. (Dott. Francesco Colasuonno)

Il Responsabile P.O. (Dott.ssa Anna Percoco)

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE VICARIO DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
Visti gli art. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;
Visto l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Vista la DGR 1176 del 29/07/2016 di conferimento di incarichi di direzione;
Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01;
Vista la DGR 713 del 2/05/2018 di nomina dell'Ing. Giuseppe Tedeschi quale Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario;
Vista la DGR 278 del 02/03/2020 di nomina del Dott. Luigi Trotta quale Dirigente Vicario della Sezione Osservatorio Fitosanitario;
Vista la nota del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n° 6598 del 17/05/2019 di conferimento incarichi di Posizioni Organizzative;
Vista la DDS n. 72 del 18/06/2019 per quanto attiene la delega di funzioni ai sensi della Legge 241/90 smi;
Vista la DDS n. 773 del 25/06/2019 di assegnazione definitiva delle titolarità delle Posizioni Organizzative;
Visto l'art. 21 bis della Legge 241/90;
RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento

DETERMINA

- **di approvare** quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato;

- **disporre l'estirpazione di n° 1 pianta infetta** sita in agro di **Locorotondo** ed elencata nella tabella seguente e dettagliata nell'allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2020									
AGRO	F. g	P.lla	INTESTATARIO	SPECIE	CAMPIONE	LONGITUDINE	LATITUDUNE	ZONA	VINCOLO PAESAGGISTICO
Locorotondo	52	244	CAP TANEO MAR A	Olivo	766478	17,36399862	40,75307894	Contenimento	*
TOTALE					1				1

- **trasmettere** il presente atto con unica PEC:

  d) al Comune di **Locorotondo** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L.241/1990 e s.m.i, decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/conduttori interessati dalle estirpazioni**;

  e) **all'ARIF** per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla DGR 548/2020 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;

  f) **al Sig. Prefetto di Bari** affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre,** ai sensi del comma 2 dell'art. 7 della decisione 789/2015 e s.m.i., per il tramite dell'ARIF l'estirpazione entro 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, della pianta risultata infetta dal batterio *Xylella fastidiosa,* sita in agro di **Locorotondo,** sopra elencate e riportate **nell'allegato D,** nonché evidenziata nell'ortofoto di cui **all'allegato A,** parte integrante del presente atto;
- **di stabilire** che l'ARIF, nell'eseguire l'estirpazione della pianta di cui al presente atto, dovrà attenersi alla seguente procedura:
  - attendere 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conduttore della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione delle piante;
  - allo scadere del suddetto periodo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/conduttore, ARIF dovrà procedere nei successivi 10 giorni consecutivi a:
    - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, come indicato al comma 4) dell'art. 10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius;*
    - estirpare la pianta infetta con le seguenti modalità:
      - taglio della chioma;
      - taglio del tronco dell'albero a livello del colletto;
      - estirpazione dell'apparato radicale

      informando l'Osservatorio Fitosanitario alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e la sede operativa di Brindisi al seguente indirizzo mail: c.cavallo@regione.puglia.it;
    - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
    - lasciare nelle disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa della pianta estirpata, opportunamente depezzata;
    - redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto, elemento necessario per poter applicare la DGR 940/2017, che dovrà essere trasmessa alla Sezione Osservatorio Fitosanitario (osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it) e alla sede operativa di Brindisi (c.cavallo@regione.puglia.it);

- richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle pianta infetta, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);

- **di stabilire** che ai sensi della DGR 940 del 13/06/2017 ai proprietari/conduttori sarà riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato e pertanto il proprietario deve comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C,** scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it)**,** entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento della pianta infetta con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:
  - manifestare, entro il termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovraintendere alle operazioni;
  - comunicare la data di inizio dell' operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
  - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, come indicato al comma 4) dell'art. 10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
  - estirpare la pianta infetta con mezzi meccanici;
  - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
  - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
  - essere di ausilio per determinare la pianta oggetto del presente provvedimento;
  - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione della pianta;
  - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
- **di stabilire** che in caso di estirpazione della pianta infetta a cura del proprietario, sarà riconosciuto per ogni albero estirpato, l'intero contributo previsto dalla DGR 940/2017 e pertanto il proprietario deve comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C,** scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it)**,** entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;
- **di stabilire** che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione della pianta infetta entro 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto della pianta infetta, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la

circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento della pianta infetta

C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it ;
- **di stabilire** che il presente atto è immediatamente esecutivo.

Il presente atto firmato digitalmente, composto di n° 12 (dodici) facciate dagli allegati **A**, **B**, **C,** composti da 2 facciate, e **D,** composto da 1 facciata e firmati digitalmente, è redatto in un unico originale che sarà conservato agli atti del Dipartimento. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato della Giunta Regionale; una copia all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari; una copia all'Ufficio proponente. Non sarà trasmesso al Dipartimento Programmazione e Finanze - Servizio Ragioneria - in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Funzionario P.O Delegato
(Dott.ssa Anna Percoco)

Il Dirigente Vicario di Sezione
(Dott. Luigi Trotta)

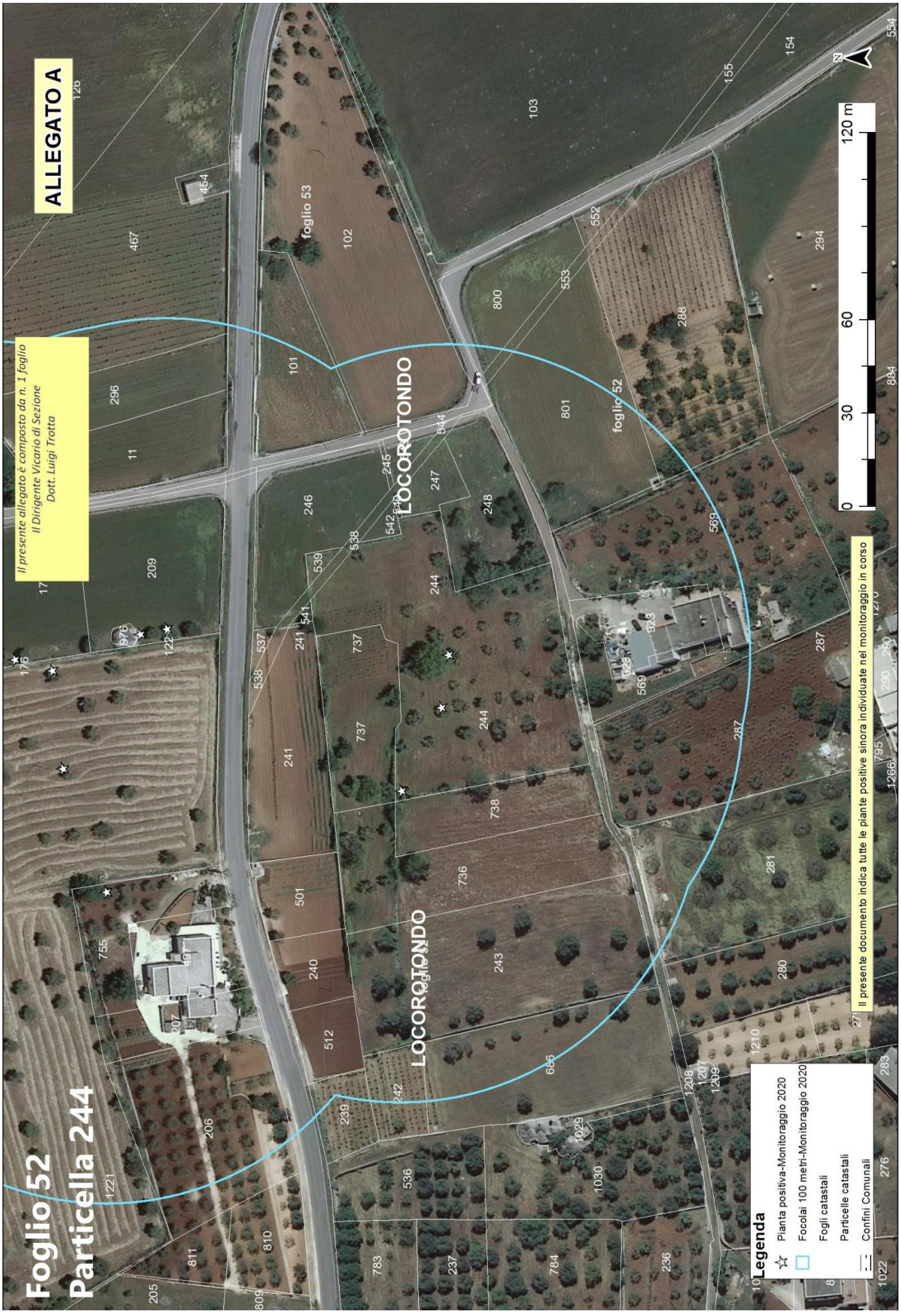
REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

ALLEGATO A alla DDS n. 91 del 09/07/2020

Il presente allegato, firmato digitalmente, è composto
Da n. 1 ortofoto
Il Dirigente Vicario di Sezione
(dott. Luigi Trotta)


ALLEGATO A
Foglio 52
Particella 244
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
LOCOROTONDO
foglio 53
foglio 52
0 30 60 120 m
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2020
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2020
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso

Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagine
Il Dirigente Vicario della Sezione
Dott. Luigi Trotta

ARIF
VIALE LUGI CORIGLIANO 1 - 70132 BARI
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO - BARI
osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

SEDE OPERATIVA DI BRINDISI
c.cavallo@regione.puglia.it

OGGETTO: ESERCIZIO DEL DIRITTO DI ESTIRPAZIONE VOLONTARIA DI CUI ALLA DDS N. _____ DEL _____

Con la presente il/la sottoscritto/a ……., nato/a a …… il ……..Codice Fiscale…….. in qualità di …… (specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione volontaria** delle piante infette di cui alla DDS in oggetto, rispettando quanto prescritto nell'atto medesimo e pertanto comunico/a:

- Il trattamento fitosanitario sarà effettuato in data _____ con
  □Deltametrina □Fosmet
  □ Acetamiprid □ Spinetoram

  (*indicare uno, apponendo una X*);
- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitario potrà contattare il seguente numero telefonico _____
  (*necessario per definire gli accordi operativi di campo*).
- il contributo deve essere corrisposto a:
  - nome e cognome_____
  - nato/a il _____a_____
  - Codice fiscale_____
  - residente in _____a_____
  - codice IBAN _____
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza alla estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allego copia del seguente documento _____ (*altrimenti sbarrare*)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Data _____ In Fede, _____
(firma del titolare giuridico del terreno)

Sezione Osservatorio Fitosanitario
Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it
Sede operativa di Brindisi Via Torpisana, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300
mail: c.cavallo@regione.puglia.it PEC: osservatorio.fitosanitario.br@pec.rupar.puglia.it

Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagine
Il Dirigente Vicario della Sezione
Dott. Luigi Trotta

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a _____(_____)

Il_____C.F._____,residente a _____(___),

in _____n._____, consapevole che le dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____(1), dei terreni ubicati in agro di_____contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____ _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____ _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____ e di aver diritto a percepire i contributi finanziari previsti dal regime di aiuti a favore dei proprietari o conduttori a qualunque titolo, dei terreni agricoli e ricadenti nelle zone delimitate ai sensi dell'art. 7 del DM 7 dicembre 2016, per l'abbattimento delle piante di olivo infette da *Xylella fastidiosa* e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo data in fede

(1) Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc…

Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n.2 pagine
Il Dirigente Vicario della Sezione
dott. Luigi Trotta

Agenzia regionale attività irrigue e forestali
Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari
protocollo@pec.arifpuglia.it

p.c. REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
Lungomare Nazario Sauro 41 70121 Bari

osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: COMUNICAZIONE COORDINATE BANCARIE PER EROGAZIONE CONTRIBUTO DI CUI ALLA DDS N. _____ DEL _____

Con la presente il/la sottoscritto/a …… nato/a a …… il ……..Codice Fiscale……..in qualità di …….. (specificare, se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, allegare relativa documentazione probatoria) comunico/a che a seguito della disposizione di estirpazione delle piante infette da Xylella a cura di ARIF (DDS in oggetto), il contributo per ogni albero abbattuto deve essere corrisposto a:

- nome e cognome_____
- nato/a il _____a_____
- Codice fiscale_____
- residente in _____a_____
- codice IBAN _____
- Allego copia del seguente documento _____ (altrimenti sbarrare)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce

Data _____ In Fede

_____
(*firma del titolare giuridico del terreno*)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a _____(_____)
Il_____ C.F._____, residente a _____(___),
in _____n._____, consapevole che le dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____(1), dei terreni ubicati in agro di_____contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____ _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____ _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____ e di aver diritto a percepire i contributi finanziari previsti dal regime di aiuti a favore dei proprietari o conduttori a qualunque titolo, dei terreni agricoli e ricadenti nelle zone delimitate ai sensi dell'art. 7 del DM 7 dicembre 2016, per l'abbattimento delle piante di olivo infette da *Xylella fastidiosa* e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo data in fede

(1) Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc…
Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 9 luglio 2020, n. 92

Decisione UE 2015/789 s.m.i . art. 9 comma 2.

Ripristino e rinnovo del riconoscimento di "sito indenne" dal batterio da quarantena Xylella fastidiosa e dell'autorizzazione al rilascio del passaporto delle piante per l'Operatore Professionale Vivai Montanaro sas di Montanaro Angelo & C., esercente l'attività vivaistica di produzione e commercializzazione all'ingrosso, nelle zone delimitate del territorio della Regione Puglia.

Il **Responsabile della P.O. "Monitoraggio organismi nocivi, produzioni vivaistiche e sementiere" del Servizio Controlli, Lotte Obbligatorie, Autorizzazioni e PAN, sulla base dell'istruttoria effettuata, riferisce:**

Vista la Direttiva del Consiglio 2000/29/CE dell'8 maggio 2000 concernente "Misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità" e successive modifiche e integrazioni; abrogata ad eccezione di alcune disposizioni.

Visto il Regolamento UE 2016/2031 del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le Direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio entrato in vigore il 14/12/2019.

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione (UE) n. 789/2015 del 18/05/2015 relativa alle misure per impedire l'introduzione e la diffusione del batterio da quarantena della *Xylella fastidiosa* e s.m.i.

Viste le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea 2015/2417/UE del 17 dicembre 2015, 2016/764/UE del 12/05/2016, 2017/2352/UE del 14/12/2017, 2018/927/UE del 27/06/2018 e 2018/1511/UE del 09/10/2018 che modificano la Decisione di Esecuzione (UE) n. 789/2015 relativa alle misure per impedire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della Xylella fastidiosa (Wells et al.).

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 4999 del 13 febbraio 2018 "Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well e Raju) nel territorio della Repubblica Italiana", (G.U. n. 80 del 06/04/2018).

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e del Turismo del 5 ottobre 2018 "Modifica del decreto ministeriale 13 febbraio 2018, concernente le misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well et al.) nel territorio della Repubblica italiana" - (G.U. n. 271 del 21-11-2018).

Visto l'art. 99 della Legge Regionale 28 dicembre 2018 n. 67 di modifica alla Legge Regionale 29 marzo 2017 n. 4.

Vista la D.D.S. n. 59 del 21/05/2019 *"Decisione di esecuzione UE/2015/789 e s.m.i.- Aggiornamento delle aree delimitate alla Xylella fastidiosa sottospecie Pauca ST53 di cui alla DDS 674/2018"*

Vista la D.D.S. del 04 maggio 2018 n. 275 "Disposizioni per i soggetti operanti nell'attività di produzione, commercializzazione e movimentazione di vegetali e prodotti vegetali nelle zone delimitate dall'organismo nocivo *Xylella fastidiosa* nel territorio della regione Puglia" e s.m.i.

Vista la D.D.S. del 20 agosto 2018 n. 675 "Disposizioni per la movimentazione di piante specificate nelle zone delimitate per l'organismo nocivo Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia e modifica della D.D.S. dell'Osservatorio Fitosanitario del 17 maggio 2018 n. 275".

Considerato che, l'art. 9 comma 1 della Decisione (UE) n. 789/2015 s.m.i., vieta lo spostamento all'esterno delle zone delimitate, e dalle zone infette verso le rispettive zone cuscinetto, di piante specificate elencate nell'allegato I della suddetta Decisione e s.m.i., che sono state coltivate per almeno una parte del loro ciclo vitale in una zona delimitata;

Considerato che il successivo art. 9 comma 2 della richiamata Decisione, in deroga a quanto in precedenza vietato, stabilisce che detti spostamenti possono avere luogo se le piante specificate sono state coltivate in un sito in cui "*sono soddisfatte **tutte** le condizioni"* riportate dal punto a) al punto h);

Richiamato il D.lgs. 214/05, in particolare l'art. 18 che recita: "*Ove si accerti, nel corso dei controlli ufficiali eseguiti conformemente agli articoli 11 e 17, che i vegetali, prodotti vegetali e le altre voci costituiscono un rischio di diffusione di organismi nocivi, gli stessi vegetali devono formare oggetto di misure ufficiali previste all'articolo 15*".

Vista la D.D.S. n. 31 del 06 marzo 2019 "Procedure per il riconoscimento di "sito indenne" da *Xylella fastidiosa*" per i soggetti iscritti al R.U.P. e già autorizzati all'esercizio dell'attività vivaistica nelle zone delimitate del territorio della Regione Puglia", che definisce le caratteristiche tecniche delle strutture e le procedure di gestione delle stesse, nonché le procedure per la movimentazione, l'imballaggio e la tracciabilità dei vegetali appartenenti alle piante specificate prodotte all' interno delle zone delimitate da Xylella fastidiosa, in siti riconosciuti indenni ai sensi del comma 2 dell'art.9 della Decisione di Esecuzione (UE) n.789/2015 e s.m.i.

Vista la Nota Tecnica del MIPAAFT del 29/03/2019 prot. n. 15258 relativa alla definizione dei "requisiti di un sito di produzione indenne da *Xylella fastidiosa* ai sensi dell'articolo 9 della Decisione (UE) 789/2015".

Vista la D.D.S. del 27 agosto 2019 n. 108 con la quale alcune strutture produttive protette dell'Operatore Professionale **Vivai Montanaro sas di Montanaro Angelo & C**. in agro di Francavilla Fontana alla c.da Padre Eterno, riportate in catasto al Fgl. 124 p.lla 175 per una superficie protetta utilizzata di m² 6.598 sono state riconosciute "sito indenne" dal batterio da quarantena *Xylella fastidiosa* per 12 mesi.

Accertato che l'operatore professionale **Vivai Montanaro sas di Montanaro Angelo & C.** è registrato al RUOP della Regione Puglia con codice: **IT-16-0179** e centro aziendale BR0001 corrispondente all'agro di Francavilla Fontana - C.da Padre Eterno e riportato in catasto al Fgl. 124 - p.lla 175, per l'attività di produzione vivaistica e commercializzazione di piante e materiale di propagazione.

Considerato che la Sezione Osservatorio con nota prot. 809 del 20/01/2020, ha dato disposizioni ad ARIF di effettuare il monitoraggio nell'area buffer di 100 m attorno alle strutture produttive (serre) autorizzate come sito indenne.

Vista la nota dell'ARIF prot. n° 23943 del 06/04/2020, con la quale sono stati comunicati gli esiti del monitoraggio eseguito e sono state individuate n. 3 (tre) piante di olivo infette da *Xylella fastidiosa*.

Considerato che con D.D.S. n. 48 del 16 aprile 2020, di questa Sezione Osservatorio Fitosanitario, è stato predisposto l'atto dirigenziale di prescrizione di abbattimento delle tre (3) piante infette già individuate.

Considerato che a seguito dell'individuazione delle 3 piante infette, la Sezione Osservatorio ha dato subito disposizioni ad ARIF di effettuare il monitoraggio di tutte le piante ospiti presenti nel buffer di 100 m attorno alle piante infette, ai sensi del comma 7, lettera a) e comma 3 dell'art. 7 della Decisione UE 789/2015 e smi., al fine di individuare ulteriori piante infette e procedere alla loro estirpazione prima della stagione di volo dei vettori.

Considerato che con D.D.S. n. 51 del 17 aprile 2020, questa Sezione Osservatorio Fitosanitario, ha sospeso il riconoscimento di sito indenne e la conseguente autorizzazione al rilascio del passaporto delle piante, sino all'individuazione ed estirpazione di tutte le piante infette individuate nei 100 m attorno alle strutture produttive dell'operatore professionale **Vivai Montanaro sas di Montanaro Angelo & C**.

Visto che con verbale AOO-ARIF 0026581 del 04/05/2020 è stato comunicato l'abbattimento dei 3 (tre) olivi infetti;

Vista la nota Selge 117/2020 del 19/5/2020 con la quale sono stati comunicati gli esiti positivi delle analisi di conferma per Xylella fastidiosa sui campioni vegetali prelevati da ARIF nell'area buffer derivante dalle tre piante infette di cui alla D.D.S. n. 48 del 16 aprile 2020; nonché le relative coordinate geografiche di n. 12 piante infette di olivo site in agro di Francavilla Fontana;

Considerato che con D.D.S. n. 67 del 26/05/2020, di questa Sezione Osservatorio Fitosanitario, è stato predisposto l'atto dirigenziale di prescrizione di abbattimento delle dodici (12) piante infette già individuate.

Visto che in data 11/06/2020 l'ARIF provvedeva all'abbattimento di dodici piante di cui alla D.D.S. n. 67 del 26/05/2020.

Considerato che a seguito di individuazione di presenza di olivi con sintomi sospetti all'interno dell'area del vivaio, la sezione Osservatorio ha disposto il monitoraggio di tutte le piante ospiti presenti in detta area scoperta del vivaio, escluse le serre.

Viste le note prot. Selge n. 116 del 18/5/2020 e 119 del 20/5/2020 del CNR, (pubblicate sul sito istituzionale), con le quali sono stati comunicati gli esiti positivi delle analisi di conferma per *Xylella fastidiosa* sui campioni vegetali prelevati dall'Ispettore fitosanitario, in particolare di ventisette (27) piante infette di olivo site nell'area scoperta del vivaio, escluse le serre.

Considerato che con D.D.S. n. 65 del 22/05/2020, di questa Sezione Osservatorio Fitosanitario, è stato predisposto l'atto dirigenziale di prescrizione di abbattimento delle ventisette (27) piante infette già individuate, indirizzato al rappresentante legale del vivaio "Vivai Montanaro sas di Montanaro Angelo & C." e al sig. Montanaro Cataldo in qualità di proprietario.

Acquisiti i verbali di estirpazione delle 27 (ventisette) piante infette di olivo site nell'area scoperta del vivaio "Vivai Montanaro sas di Montanaro Angelo & C.", escluse le serre, redatti dall'Ispettore fitosanitario nel corso dell'estirpazione volontaria eseguita nei giorni 27, 28 e 29 maggio 2020;

Considerato che a seguito di ispezione ufficiale del 17/06/2020, verbale n. AOO_181/PROT/18/06/2020/0005690 gli ispettori fitosanitari hanno rilevato la presenza di altre 14 (quattordici) piante sintomatiche all'interno del vivaio "**Vivai Montanaro sas di Montanaro Angelo & C**.";

Considerato che il sig. Montanaro Angelo in qualità di rappresentante legale della "**Vivai Montanaro sas di Montanaro Angelo & C**." comunicava tramite e-mail al Servizio Territoriale di Brindisi prot. AOO_180/5/06/2020/0022778, la volontà di procedere all'estirpazione volontaria di tutte le piante sintomatiche di olivo residue all'interno del vivaio, in applicazione dell'art. 8-ter della L.R. 44/2019;

Acquisito il Verbale n. AOO_181/PROT/19/06/2020/0005742 di ispezione ufficiale del 19/06/2020 nella quale gli Ispettori fitosanitari hanno riscontrato l'abbattimento di altre 14 (quattordici) piante di olivo residue all'interno del vivaio e verificato il rispetto di tutte le condizioni dal punto a) al punto h) di cui all'art. 9 comma 2 della Decisione n.789/2015 e hanno proposto parere favorevole al ripristino e rinnovo del riconoscimento quale sito indenne del vivaio di cui trattasi;

Vista la richiesta tramite e-mail inviata all'ARIF da parte della Sezione Osservatorio Fitosanitario di Bari in data 25/06/2020 sulla conferma di avvenuto completamento del campionamento dell'area buffer intorno al vivaio "**Vivai Montanaro sas di Montanaro Angelo & C.";**

Vista la risposta tramite e-mail inviata dall'ARIF sull'avvenuto campionamento in data 29/06/2020 delle residue piante ospiti, non campionate in precedenza;

Vista la trasmissione per e-mail dell'ARIF in data 03/07/2020 degli esiti delle analisi effettuate sui campioni

"integrativi" rilevati sul buffer vivaio Montanaro in agro di Francavilla Fontana, prelevati da ARIF in data 29/06/2020, risultati dai quali si evince la presenza di un campione risultato positivo per Xylella fastidiosa anche ad analisi di conferma, relativo ad una pianta di olivo.

Vista la nota prot. SELGE n. 149/2020 del CNR, (pubblicata sul sito istituzionale http://www.emergenzaxylella.it), con la quale sono stati comunicati gli esiti positivi delle analisi molecolari per Xylella fastidiosa sui campioni vegetali prelevati da ARIF in data 29/06/2020, nonché le relative coordinate geografiche, la specie delle piante infette e l'agro comunale su cui le piante ricadono, in particolare n° 1 (una) pianta infetta di olivo sita in agro di Francavilla Fontana.

Preso atto dei dati relativi alla particella catastale (agro, foglio di mappa, numero di particella, intestatari) sulla quale insiste la pianta infetta, forniti da InnovaPuglia S.p.a. sulla base delle coordinate geografiche rilevate in sede di monitoraggio che hanno consentito di stabilire che la pianta ricade in "zona infetta" di cui alla DGR 548/2020 e alla DDS 59/2019.

Vista la D.D.S. n. 90 del 07/07/2020 relativa alla prescrizione di estirpazione di una pianta infetta rinvenuta nel buffer del vivaio Montanaro in agro di Francavilla Fontana foglio 140 particella 332 il cui intestatario risulta essere il sig. Calò Emanuele, a seguito di analisi dei campioni prelevati da ARIF in data 29/06/2020.

Considerato che è stata acquisita agli atti prot. A00_181/08/07/2020/0006175 la dichiarazione all'esercizio del diritto di estirpazione volontaria di cui alla D.D.S. n. 90 del 07/07/2020 del sig. Calò Emanuele**;**

Visto il verbale prot. A00_181/09/07/2020/0006205 di abbattimento e distruzione in data 08/07/2020 redatto dell'Agente Fitosanitario dell'Osservatorio Fitosanitario sez. di Brindisi relativo ad una pianta di olivo infetta sita in agro di Francavilla Fontana foglio 140 particella 332, rientrante nell'area buffer del vivaio "Vivai Montanaro sas di Montanaro Angelo & C.", il cui intestatario risulta essere il sig. Calò Emanuele;

Vista l'istanza di rinnovo del riconoscimento sito indenne inviata dall'OP "Vivai Montanaro sas di Montanaro Angelo & C." prot. entrata Regione Puglia AOO_181/PROT/14/05/2020/0004937;

Considerato che il presente provvedimento ha carattere esclusivamente fitosanitario, circoscritto esclusivamente all'attività di sito indenne e che il titolare dell'attività ha l'obbligo di acquisire preventivamente all'avvio dell'esercizio di produzione e commercializzazione all'ingrosso le autorizzazioni urbanistiche, ambientali, sanitarie ed a munirsi di ogni altra autorizzazione richiesta dalla normativa vigente.

Visti gli artt. 650 e 500 del Codice Penale;

Vista la lettera h), comma 1, dell'art. 21 del D.lgs. 214/05;

Visti i commi 20 e 23 dell'art. 54 del D.lgs. 214/05;

PROPONE di :

- **prendere atto** del verbale n. AOO_181/PROT/19/06/2020/0005742 di ispezione ufficiale del 19/06/2020 con il quale gli Ispettori fitosanitari hanno riscontrato l'abbattimento di altre 14 (quattordici) piante di olivo residue all'interno del vivaio e verificato il rispetto di tutte le condizioni dal punto a) al punto h) di cui all'art. 9 comma 2 della Decisione n.789/2015 e hanno proposto parere favorevole al ripristino e rinnovo del riconoscimento quale sito indenne del vivaio di cui trattasi;
- **prendere atto** della nota SELGE n. 149/2020 del CNR (pubblicata sul sito istituzionale http://www.emergenzaxylella.it), con la quale sono stati comunicati gli esiti positivi delle analisi molecolari per Xylella fastidiosa sui campioni vegetali prelevati da ARIF in data 29/06/2020, nonché le relative coordinate geografiche, la specie delle piante infette e l'agro comunale su cui le piante ricadono, in particolare n° 1 (una) pianta infetta di olivo sita in agro di Francavilla Fontana nel buffer del vivaio Montanaro in agro di Francavilla Fontana foglio 140 particella 332 il cui intestatario risulta essere il sig. CALO' EMANUELE.

- **prendere atto** del verbale prot. A00_181/09/07/2020/0006205 di abbattimento e distruzione in data 08/07/2020 redatto dell'Agente Fitosanitario dell'Osservatorio Fitosanitario sez. di Brindisi relativo ad una pianta di olivo infetta sita in agro di Francavilla Fontana foglio 140 particella 332, rientrante nell'area buffer del vivaio "Vivai Montanaro sas di Montanaro Angelo & C.", il cui intestatario risulta essere il sig. Calò Emanuele;

- **ripristinare e rinnovare** all'Operatore Professionale **Vivai Montanaro sas di Montanaro Angelo & C.,** registrato al **RUOP** con codice **IT-16-0179 per** le strutture produttive protette nel centro aziendale autorizzato in agro di **Francavilla Fontana (BR) situato in zona Infetta,** alla c.da Padre Eterno e riportate in catasto al Fgl. 124 p.lla 175, **per una superficie protetta utilizzata di mq. 6.598:**

  - ✓ **il riconoscimento di "sito indenne"** dal batterio da quarantena *Xylella fastidiosa*, ai sensi del comma 2 dell'art.9 della Decisione di Esecuzione (UE) n.789/2015;

  - ✓ **l'autorizzazione** all'esercizio dell'attività di produzione e commercializzazione all'ingrosso di **piante specificate orticole** (Brassica spp, Lycopersicon lycopersicum, Solanum melongena) nonché **all'uso del Passaporto** (art. 78 del il Regolamento UE 2016/2031 del 26 ottobre 2016) per le piante specificate in precedenza elencate**,** esclusivamente e tassativamente prodotte nel sito indenne come sopra individuato; già rilasciata con D.D.S. del 27 agosto 2019 n. 108 e sospesa con D.D.S. n. 51 del 17 aprile 2020;

- **disporre** che la presente autorizzazione ha la validità di un anno dalla data del presente atto e che la richiesta di rinnovo dovrà essere presentata entro 45 giorni prima della scadenza;

- **disporre** il rispetto di tutte le prescrizioni fitosanitarie relative alla movimentazione delle piante specificate" così come definite dalle Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea n. 789/2015 e s.m.i.;

- **disporre** il rispetto di tutte le prescrizioni fitosanitarie riportate nella D.D.S. della Sezione Osservatorio Fitosanitario del 06 marzo 2019 n. 31 "Procedure per il riconoscimento di "sito indenne" e dalla nota tecnica ministeriale prot. 15258 del 29/03/2019;

- **stabilire** che, in caso di mancata ottemperanza alle presenti disposizioni, fatto salvo che il fatto costituisca reato, si applichino le sanzioni amministrative previste dall'art. 54 del D.Lgs. n.214/2005 e s.m.i.;

- **disporre** che gli adempimenti del presente provvedimento, siano finalizzati alla attuazione di misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali e prodotti vegetali, pertanto, l'impresa destinataria deve in ogni caso rispettare quant'altro previsto dalle norme vigenti in merito alla propria attività di produzione e commercializzazione all'ingrosso, nonché adeguarsi alla normativa che potrebbe subentrare nel tempo;

- **richiamare** le implicazioni che l'eventuale diffusione di organismi nocivi comporterebbe, nei confronti della salute delle piante e dell'economia rurale o forestale, pericolose conseguenze così come riportato agli artt. 500 e 650 del c.p.p.;

- **stabilire** che la presente autorizzazione di *"sito indenne"* verrà comunicata alla Ditta interessata, al MIPAAFT Servizio Fitosanitario Centrale, alla Polizia Municipale del territorio interessato, nonché al Comando Regione Carabinieri Forestale della Puglia e al Comando provinciale competente per territorio, per quanto di competenza a seguito del rilascio dell'autorizzazione in deroga di cui all'art. 9 comma 2 della Decisione 789/2015 smi.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
(Garanzie alla riservatezza)

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti

amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Adempimenti contabili
(di cui alla L.R. n. 28/01, D.Lgs 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente della Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della P.O. *(dott. Vitantonio Fornarelli)*

IL DIRIGENTE VICARIO DELLA SEZIONE

VISTI gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
VISTA D.G.R. del 28/7/98 n. 3261 che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165/2001;
VISTA la D.G.R. del 29/07/2016 di conferimento di incarichi di direzione;
VISTA la D.G.R. del 02/05/2018 n. 713 con la quale il Dr. Tedeschi Giuseppe è stato nominato dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario;
VISTA la D.D.S. del 29/01/2019 n.3 con del Servizio "Controlli, lotte obbligatorie, autorizzazioni e PAN" al Dr. Tedeschi Giuseppe;
VISTA la D.G.R. del 02/03/2020 n. 278 con la quale il Dr. Trotta Luigi è stato nominato dirigente vicario della Sezione Osservatorio Fitosanitario;
VISTA la nota del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario del 17/05/2019 n. 6598 con la quale è stato assegnato l'incarico di Posizione Organizzativa denominata "Monitoraggio organismi nocivi, produzioni vivaistiche e sementiere" al Dott. Vitantonio Fornarelli;
VISTO l'art. 21 bis della Legge 241/90;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA di:

- **prendere atto** del verbale n. AOO_181/PROT/19/06/2020/0005742 di ispezione ufficiale del 19/06/2020 con il quale gli Ispettori fitosanitari hanno riscontrato l'abbattimento di altre 14 (quattordici) piante di olivo residue all'interno del vivaio e verificato il rispetto di tutte le condizioni dal punto a) al punto h) di cui all'art. 9 comma 2 della Decisione n.789/2015 e hanno proposto parere favorevole al ripristino e rinnovo del riconoscimento quale sito indenne del vivaio di cui trattasi;

- **prendere atto** della nota SELGE n. 149/2020 del CNR (pubblicata sul sito istituzionale http://www.emergenzaxylella.it), con la quale sono stati comunicati gli esiti positivi delle analisi molecolari per Xylella fastidiosa sui campioni vegetali prelevati da ARIF in data 29/06/2020, nonché le relative coordinate geografiche, la specie delle piante infette e l'agro comunale su cui le piante ricadono, in particolare n° 1 (una) pianta infetta di olivo sita in agro di Francavilla Fontana nel buffer del vivaio Montanaro in agro di Francavilla Fontana foglio 140 particella 332 il cui intestatario risulta essere il sig. CALO' EMANUELE.
- **prendere atto** del verbale prot. A00_181/09/07/2020/0006205 di abbattimento e distruzione in data 08/07/2020 redatto dell'Agente Fitosanitario dell'Osservatorio Fitosanitario sez. di Brindisi relativo ad una pianta di olivo infetta sita in agro di Francavilla Fontana foglio 140 particella 332, rientrante nell'area buffer del vivaio "Vivai Montanaro sas di Montanaro Angelo & C.", il cui intestatario risulta essere il sig. Calò Emanuele;
- **ripristinare e rinnovare** all'Operatore Professionale **Vivai Montanaro sas di Montanaro Angelo & C.,** registrato al **RUOP** con codice **IT-16-0179 per** le strutture produttive protette nel centro aziendale autorizzato in agro di **Francavilla Fontana (BR) situato in zona Infetta,** alla c.da Padre Eterno e riportate in catasto al Fgl. 124 p.lla 175, **per una superficie protetta utilizzata di mq. 6.598:**
  - ✓ **il riconoscimento di "sito indenne"** dal batterio da quarantena *Xylella fastidiosa*, ai sensi del comma 2 dell'art.9 della Decisione di Esecuzione (UE) n.789/2015;
  - ✓ **l'autorizzazione** all'esercizio dell'attività di produzione e commercializzazione all'ingrosso di **piante specificate orticole** (Brassica spp, Lycopersicon lycopersicum, Solanum melongena) nonché **all'uso del Passaporto** (art. 78 del il Regolamento UE 2016/2031 del 26 ottobre 2016) per le piante specificate in precedenza elencate**,** esclusivamente e tassativamente prodotte nel sito indenne come sopra individuato; già rilasciata con D.D.S. del 27 agosto 2019 n. 108 e sospesa con D.D.S. n. 51 del 17 aprile 2020;
- **disporre** che la presente autorizzazione ha la validità di un anno dalla data del presente atto e che la richiesta di rinnovo dovrà essere presentata entro 45 giorni prima della scadenza;
- **disporre** il rispetto di tutte le prescrizioni fitosanitarie relative alla movimentazione delle piante specificate" così come definite dalle Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea n. 789/2015 e s.m.i.;
- **disporre** il rispetto di tutte le prescrizioni fitosanitarie riportate nella D.D.S. della Sezione Osservatorio Fitosanitario del 06 marzo 2019 n. 31 "Procedure per il riconoscimento di "sito indenne" e dalla nota tecnica ministeriale prot. 15258 del 29/03/2019;
- **stabilire** che, in caso di mancata ottemperanza alle presenti disposizioni, fatto salvo che il fatto costituisca reato, si applichino le sanzioni amministrative previste dall'art. 54 del D.Lgs. n.214/2005 e s.m.i.;
- **disporre** che gli adempimenti del presente provvedimento, siano finalizzati alla attuazione di misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali e prodotti vegetali, pertanto, l'impresa destinataria deve in ogni caso rispettare quant'altro previsto dalle norme vigenti in merito alla propria attività di produzione e commercializzazione all'ingrosso, nonché adeguarsi alla normativa che potrebbe subentrare nel tempo;
- **richiamare** le implicazioni che l'eventuale diffusione di organismi nocivi comporterebbe, nei confronti della salute delle piante e dell'economia rurale o forestale, pericolose conseguenze così come riportato agli artt. 500 e 650 del c.p.p.;
- **stabilire** che la presente autorizzazione di *"sito indenne"* verrà comunicata alla Ditta interessata, al MIPAAFT Servizio Fitosanitario Centrale, alla Polizia Municipale del territorio interessato, nonché al Comando Regione Carabinieri Forestale della Puglia e al Comando provinciale competente per territorio,

per quanto di competenza a seguito del rilascio dell'autorizzazione in deroga di cui all'art. 9 comma 2 della Decisione 789/2015 smi;

- **dichiarare** il presente atto immediatamente esecutivo.

Il presente atto, firmato digitalmente, composto di n. 9 facciate, è redatto in unico originale che sarà custodito agli atti della Sezione. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato della Giunta Regionale. Non si invia copia al Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili.
Copia sarà inviata all'Assessore Regionale all'Agricoltura - Risorse Agroalimentari - Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste e copia alla Sezione proponente. Il presente provvedimento sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).

IL DIRIGENTE VICARIO DELLA SEZIONE *(dr. Luigi TROTTA)*

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 13 luglio 2020, n. 543

Avviso Pubblico per Manifestazione di interesse all'iscrizione nel Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza finalizzata ad erogare servizi in favore di minori tramite l'utilizzo di un titolo di acquisto ai sensi dell'art. 54 della Legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 e dell'art. 28 comma 1 del Regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4. Proroga dei termini di presentazione della manifestazione di interesse.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7_1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28-7-1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165_2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196_2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 del 31-07-2015 recante "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA".
- Visto il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, la Sezione Promozione della salute e del Benessere;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale 25 febbraio 2020, n. 211 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere al dott. Onofrio Mongelli;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 366 del 26 febbraio 2019 che conferisce l'incarico di Dirigente ad interim del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità della Sezione Promozione della Salute e del Benessere alla dr.ssa Francesca Zampano;
- Vista la legge regionale "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia" e ss.mm.ii.;
- Visto il regolamento regionale del 18 gennaio 2007 n. 4 che disciplina l'attuazione della legge regionale del 10 luglio 2006 n. 19;

Premesso che :

- la Regione Puglia al fine di promuovere lo sviluppo e la qualità del sistema dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza, dare sostegno alla genitorialità e alla conciliazione vita – lavoro delle famiglie pugliesi, favorire l'inclusione sociale attiva, ha avviato la procedura di accreditamento di cui all'art. 54 della la legge regionale n. 19 del 10 luglio 20, mediante iscrizione in un apposito elenco delle strutture e dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza secondo quanto previsto agli articoli 28 e seg. del regolamento regionale n. 4 del 18 gennaio 2007;
- con determinazione dirigenziale 082/DIR/2020/ 318 del 17.04.2020 (pubblicata sul BURP n. 58 del 23-4-2020) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza finalizzata ad erogare servizi in favore di minori tramite titoli di servizio rivolto per le tipologie di cui al'art. 52 centro socio-educativo diurno, art. 53 asilo nido, micro nido, nido aziendale, sezione primavera, art. 89 ludoteca, art. 90 centro ludico per la prima infanzia, art. 101 lett. a) servizio di educazione familiare per l'infanzia o servizio per l'infanzia a domicilio, art. 101 lett. b) piccoli gruppi educativi o nido in famiglia, art. 103 servizi educativi e per il tempo libero e art. 104 centro aperto polivalente per minori,;

- con determinazione dirigenziale 082/DIR/2020/ 398 del 15.05.2020 (pubblicata sul BURP n.73 del 21-05-2020) sono stati approvati i disciplinari che definiscono i requisiti aggiuntivi di qualificazione del servizio per ciascuna delle tipologie di strutture e servizi di cui all'art. 4 del predetto Avviso;
- con la stessa determinazione di cui sopra è stato disposto il rinvio dell'apertura della piattaforma per la presentazione delle Manifestazioni di interesse all'iscrizione nel Catalogo alle ore 12.00 del 3 giugno 2020 con chiusura alle ore 12:00 del 3 luglio 2020;
- con determinazione dirigenziale 082/DIR/2020/534 del 02.07.2020, è stata disposta una proroga tecnica del termine di chiusura della procedura per la presentazione delle Manifestazioni di interesse, tramite piattaforma telematica, dal giorno 3 luglio 2020 ore 12:00 al giorno 14 luglio 2020 ore 12:00, esclusivamente per i soggetti gestori delle tipologie di strutture e di servizi destinatarie di cui all'art. 2 del predetto Avviso, che abbiano conseguito l'autorizzazione al funzionamento alla data del 3 luglio 2020, in considerazione dell'elevato numero di segnalazioni aperte relative alla compilazione della Manifestazione di interesse, rispetto alle manifestazioni inviate;
- Atteso che all'esito della ricognizione richiesta in data 13.07.2020, il Centro Servizi di Innova Puglia, riferisce quanto segue: risultano 169 domande in compilazione, 334 domande inviate, 15 in attesa di conferma, 184 segnalazioni inclusi i duplicati aperte relative alla compilazione della manifestazione di interesse.
- Considerato l'elevato numero di segnalazioni ancora aperte relative alla compilazione della Manifestazione di interesse, si ritiene opportuno disporre una ulteriore proroga tecnica del termine di chiusura della procedura per la presentazione, tramite piattaforma telematica, delle Manifestazioni di interesse.

Ritenuto

per quanto sopra, di disporre una proroga del termine di chiusura della procedura per la presentazione delle Manifestazioni di interesse, tramite piattaforma telematica, di cui all'Avviso approvato con determinazione dirigenziale 082/DIR/2020 n. 318 del 17.04.2020, dal giorno 14 luglio 2020 ore 12:00 al giorno 21 luglio 2020 ore 12:00, esclusivamente per i soggetti gestori delle tipologie di strutture e di servizi destinatarie di cui all'art. 2 del predetto Avviso, che abbiano conseguito l'autorizzazione al funzionamento alla data del 3 luglio 2020.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679_2016
E DEL D. LGS. N. 196_2003 COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101_2018
GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241_90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679_2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196_2003 come modificato dal D. lgs. n. 101_2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5_2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28_2001

Si dichiara che il presente atto non comporta adempimenti contabili di cui alla legge regionale 16 novembre 2001, n. 28, non derivando dallo stesso alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di prorogare il termine di chiusura della procedura per la presentazione delle Manifestazioni di interesse, tramite piattaforma telematica, di cui all'Avviso approvato con determinazione dirigenziale 082/DIR/2020 n. 318 del 17.04.2020, dal giorno 14 luglio 2020 ore 12:00 al giorno 21 luglio 2020 ore 12:00, esclusivamente per i soggetti gestori delle tipologie di strutture e di servizi destinatarie di cui all'art. 2 del predetto Avviso, che alla data del 3 luglio 2020 abbiano conseguito l'autorizzazione al funzionamento ai sensi dell'art. 49, comma 1, della Legge regionale n. 19/06 e ss.mm.ii.;
3. avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia, entro sessanta giorni dalla notifica.
4. gli adempimenti conseguenti sono demandati al Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità della Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
5. di dare atto che il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196_2003 e dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali;
6. il presente provvedimento:
   a) non è assoggettato agli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
   b) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
   c) sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
   d) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
   e) è composto da n. 4 pagine;
   f) è adottato in originale;
   g) è esecutivo.

Il Dirigente
Sezione Promozione della Salute e del Benessere
Dott. Onofrio Mongelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 9 luglio 2020, n. 846

CIG in deroga ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 18/2020 e dell'Accordo quadro tra Regione Puglia e Parti sociali sottoscritto in data 20 marzo 2020. Autorizzazione del trattamento (fascicolo 372).

Il Dirigente di Sezione

- Visti gli artt.4 e 5 della L.R. n.7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148;
- Il Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n.6;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020;
- Il Decreto-Legge 2 marzo 2020, n.9;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020;
- Il "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" sottoscritto in data 14 marzo 2020 contenente linee guida condivise tra le Parti per agevolare le imprese nell'adozione di protocolli di sicurezza anti-contagio;
- Il D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e impreseconnesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- L'Accordo Quadro Regione Puglia per la fruizione della cassa integrazione in deroga ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 18 del 17/03/2020, sottoscritto tra Regione Puglia e Parti sociali in data 20 marzo 2020;
- il Messaggio Inps del 20 marzo 2020 n. 1287 contenente le prime informazioni su Cassa Integrazione Ordinaria, Assegno ordinario e Cassa integrazione in deroga;
- la Circolare INPS n. 47 del 28 marzo 2020 ad oggetto "Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, relativo alle misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Norme speciali in materia di trattamento ordinario di integrazione salariale, assegno ordinario, cassa integrazione in deroga";
- il messaggio INPS n.4126 del 03.04.2020 nel quale, con riferimento alle istanze provenienti da aziende agricole non in possesso di matricola INPS "mensilizzata", è stata definita la procedura finalizzata a consentire la liquidazione del trattamento ai beneficiari dipendenti di tali aziende agricole;
- il decreto interministeriale del 24 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Politiche Attive e Passive Mercato del Lavoro, Dott.ssa Angela Pallotta e confermata dal Dirigente del Servizio Politiche attive per il lavoro, dott.ssa Angela Di Domenico, dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- il D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, nell'ambito delle misure a sostegno dell'economia per il contrasto al COVID 19 ha introdotto una serie di norme per il sostegno all'occupazione, la difesa del lavoro e del reddito destinando circa 3,3 miliardi per la cassa integrazione in deroga;
- ai sensi di quanto previsto dall'art. 22 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 le Regioni "*con riferimento ai datori di lavoro del settore privato, ivi inclusi quelli agricoli, della pesca e del terzo settore compresi*

gli enti religiosi civilmente riconosciuti, per i quali non trovino applicazione le tutele previste dalle vigenti disposizioni in materia di sospensione o riduzione di orario, in costanza di rapporto di lavoro, possono riconoscere, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, previo accordo che può essere concluso anche in via telematica con le organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale per i datori di lavoro, trattamenti di cassa integrazione salariale in deroga, per la durata della sospensione del rapporto di lavoro e comunque per un periodo non superiore a nove settimane";

- lo stesso art. 22 introduce una disciplina puntuale relativamente ai destinatari del trattamento di cassa integrazione in deroga, ai termini di durata, ai soggetti competenti al rilascio dei provvedimenti di autorizzazione e alle modalità procedurali da seguire;
- l'art.22 del D.L. 18 del 17 marzo 2020 prevede che il trattamento di cassa integrazione salariale in deroga di cui allo stesso articolo è riconosciuto nel limite massimo di 3.293,2 milioni di euro per l'anno 2020, a decorrere dal 23 febbraio 2020 e limitatamente ai dipendenti già in forza alla medesima data;
- il Decreto del Ministero del Lavoro di concerto con il Ministero dell'Economia del 24.03.2020, concernente il riparto delle risorse destinate al trattamento di CIGD, ha assegnato alla Regione Puglia una prima quota delle risorse di cui all'art. 22, comma 3 del D.L. 18/20, pari a 106.559.680,00 mln di euro;
- in data 20 marzo 2020 Regione Puglia e le Parti sociali hanno sottoscritto l'Accordo per la fruizione della cassa integrazione in deroga ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 18 del 17/03/2020 che definisce le modalità di intervento per l'attuazione delle previsioni dell'art. 22 del D.L. n.18/2020 in materia di cassa integrazione in deroga in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID 19;
- con il messaggio n.4126 del 03.04.2020, l'INPS ha chiarito che ove le istanze provenissero da aziende agricole non in possesso della matricola Inps "mensilizzata", le Regioni dovranno inviare tramite Pec alla Direzione Centrale Ammortizzatorisocialila lista delle aziende agricole interessate, ai fini dell'assegnazione della suddetta una matricola;
- con PEC del 19/06/2020, conformemente a quanto previsto nel citato messaggio INPS n. 4126/2020, è stato trasmesso ad INPS l'elenco delle aziende agricole di cui all'allegato A al presente provvedimento ai fini della conferma ovvero, ove necessario, dell'attribuzione della matricola mensilizzata;
- con pec prot. INPS.0980.26/06/2020.007588, l'INPS ha inviato l'elenco con indicazione delle nuove matricole DM aperte nella procedura "Iscrizione e variazione aziende" nei confronti delle aziende agricole che hanno fatto domanda di Cassa integrazione in deroga;.

Considerato che:

- le imprese indicate nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, hanno presentato a mezzo pec le istanze di cassa interazione in deroga ai sensi del D.L. n. 18/2020, debitamente acquisite al protocollo con i numeri indicati nello stesso allegato;
- l'istruttoria sulle citate istanze di Cassa integrazione in deroga si è conclusa con esito positivo (fascicolo n. 372 del portale Sintesi);

Ritenuto, pertanto, di procedere ad autorizzare il trattamento di Cassa integrazione in deroga di cui all'articolo 22 del D.L. n. 18/2020 e all'Accordo Quadro Regione Puglia – Parti Sociali del 20 marzo 2020, in favore delle imprese di cui all'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione

di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.Lgs. n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

Per le motivazioni esposte in premessa che costituisce parte integrante del presente provvedimento:

1. di autorizzare il trattamento di Cassa integrazione in deroga di cui all'articolo 22 del D.L. n. 18/2020 e all'Accordo Quadro Regione Puglia – Parti Sociali del 20 marzo 2020, in favore delle imprese di cui all'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
2. di dare atto che il numero di matricola riportato nell'allegato A è stato confermato ovvero assegnato in maniera convenzionale da INPS e lo stesso dovrà essere utilizzato dalle Aziende interessate per la redazione e conseguente trasmissione deimod. Sr. 41 necessari per l'erogazione della prestazione;
3. di dare atto che l'efficacia del presente provvedimento è subordinata alla verifica da parte dell'INPS, cui lo stesso sarà inviato in modalità telematica entro quarantotto ore dalla sua adozione, del rispetto dei limiti di spesa di cui al comma 3 dell'art. 22 del D.L. n. 18/2020;
4. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n° 13 facciate, compreso l'allegato "A":

- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà pubblicato sul BURP ai fini della notifica agli interessati.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	DATA PROT.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
1	BA454054	28/05/2020	0913037984	" NISINO- SOCIETA' AGRICOLA SEMPLI	CASTELLANA GROTTE	BA	11	1.312	01/04/2020	30/05/2020
2	FG248685	22/05/2020	3108330062	AGRI RAFFA s.r.l.	LUCERA	FG	1	84	20/05/2020	21/07/2020
3	FG237099	13/05/2020	3108183077	AGRI VERDE DI NARGISO NUNZIO & C. SAS	APRICENA	FG	1	351	09/03/2020	09/05/2020
4	FG237137	13/05/2020	3108183077	AGRI VERDE DI NARGISO NUNZIO & C. SAS	APRICENA	FG	1	351	09/03/2020	09/05/2020
5	TA228149	16/05/2020	7804231803	AGRICOLA 4 M S.R.L.	GINOSA	TA	1	360	02/03/20	02/05/2020
6	LE253768	30/05/2020	4110760027	AGRICOLTURA TURISMO E SERVIZI SRL	GALLIPOLI	LE	7	1.937	16/03/2020	16/05/2020
7	BA430234	19/05/2020	0920329940	AGRITURISMO GARDENIA DI CAMPOREALE MAURO	MOLFETTA	BA	4	1.093	12/03/2020	10/05/2020
8	BR155189	27/05/2020	1605364380	AMATI ALESSANDRO	FASANO	BR	4	1.404	31/03/2020	30/05/2020
9	TA248846	01/06/2020	7806158160	ANTICA MASSERIA JORCHE DI GIANFREDA DALILA E GIANF	TORRICELLA	TA	9	712	23/03/2020	24/05/2020
10	BA442959	25/05/2020	0920818080	AZ. AGR. MASSERIA CANTONE S.S.	PUTIGNANO	BA	3	1.053	02/03/2020	03/05/2020
11	BA464945	31/05/2020	0907189206	Az. Agr.Lafortezza Vivai srl	BITRITTO	BA	1	180	09/03/2020	09/05/2020
12	FG255184	28/05/2020	3108330567	AZIENDA AGRICOLA COSTANTINO OLGA	TORREMAGGIORE	FG	3	1.053	04/05/2020	04/07/2020
13	LE245289	26/05/2020	4111014194	AZIENDA AGRICOLA SABBATI DI DE BLASI GIUSEPPE	SAN DONATO DI LECCE	LE	4	352	01/03/2020	02/05/2020
14	BR160551	31/05/2020	1605364885	AZIENDA AGRITURISTICA "LE TORRI" DI LE TORRI S.A.S. DI FRIOLI COSIMO VINCENZO SOC. AGR.	TORRE SANTA SUSANNA	BR	20	2.636	02/03/2020	02/05/2020
15	BR150327	20/05/2020	1605363976	BAGNULO TEODORO EMANUELE	SAN VITO DEI NORMANNI	BR	3	1.053	24/02/2020	25/04/2020
16	LE246900	27/05/2020	4111014396	BELLIMENTO S.N.C. DI VINCENZO E GIUSEP	NARDO'	LE	7	1.638	16/04/2020	31/05/2020
17	BR144093	12/05/2020	7801262015	C.S.O. COOP. AGRICOLA	CAVALLINO	LE	1	225	01/04/2020	02/06/2020
18	FG243952	19/05/2020	3108329950	CAMPANILE ANTONIO	MANFREDONIA	FG	1	175	01/04/2020	31/05/2020
19	BT159554	22/05/2020	3102694133	CANTINA COOPERATIVA TRA PRODUTTORI AGRICOLI A R.L.	TRINITAPOLI	BT	3	585	16/03/2020	18/04/2020
20	FG254407	27/05/2020	3108330769	CANTINE PADRE PIO - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	TORREMAGGIORE	FG	4	720	09/03/2020	09/05/2020
21	BT165436	29/05/2020	0912037589	CAPORALE GIUSEPPE	CANOSA DI PUGLIA	BT	90	14.541	01/04/2020	30/04/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	DATA PROT.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
22	LE253086	30/05/2020	4111017790	CARICATO FRANCESCO	SAN PIETRO IN LAMA	LE	1	208	01/05/2020	30/06/2020
23	LE251792	29/05/2020	4111014699	CATALANO MARZIA	CAPRARICA DI LECCE	LE	2	260	02/03/2020	30/04/2020
24	BA415973	13/05/2020	0901711687	CONSORZIO AUTONOMO GUARDIE CAMPESTRI	MOLFETTA	BA	15	5.400	11/05/2020	11/07/2020
25	BA416036	13/05/2020	0901711687	CONSORZIO AUTONOMO GUARDIE CAMPESTRI	MOLFETTA	BA	3	1.080	11/05/2020	11/07/2020
26	FG259406	29/05/2020	3107773035	COOPERATIVA AGRICOLA ORTOCAPITANATA A R.L.	CERIGNOLA	FG	2	640	19/03/2020	16/05/2020
27	FG248079	21/05/2020	3108330264	COOPERATIVA AGRICOLA VAIRA	CARPINO	FG	19	76.032	09/03/2020	09/05/2020
28	BA418190	13/05/2020	0920817171	D'ALBA COSTANTINO	BARI	BA	11	766	01/04/2020	30/05/2020
29	LE244912	26/05/2020	4111013982	D'ALBA FLAVIA	UGGIANO LA CHIESA	LE	9	455	09/03/2020	31/03/2020
30	BA418250	13/05/2020	0920817272	D'ALBA LUCA	ADELFIA	BA	1	78	01/04/2020	31/05/2020
31	BA418360	13/05/2020	0920817474	D'ALBA MICHELE	TRIGGIANO	BA	1	96	01/04/2020	30/05/2020
32	TA223062	12/05/2020	7806972980	DE BIASI DONATO	CASTELLANETA	TA	10	1.817	01/04/2020	02/06/2020
33	BA446574	26/05/2020	0920818181	DE NICOLO MICHELE	GIOVINAZZO	BA	1	117	01/04/2020	02/06/2020
34	BA449752	27/05/2020	0920769186	DE PALMA MARIO	TERLIZZI	BA	2	234	01/04/2020	02/06/2020
35	FG242037	18/05/2020	3108304504	DI NAUTA FELICE	APRICENA	FG	10	1.576	01/04/2020	02/06/2020
36	BR152718	22/05/2020	1605364087	ECO GLOBALSERVICE 2008 SRL	ORIA	BR	1	117	02/03/2020	02/05/2020
37	FG238451	14/05/2020	3108329859	FAZI FRANCESCA	ORTA NOVA	FG	2	182	04/05/2020	20/06/2020
38	LE237476	20/05/2020	0000000000	FERSINO DONATO	SUPERSANO	LE	16	8.608	08/03/2020	09/05/2020
39	LE252758	29/05/2020	4111014598	FILODOLIO COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LI	LECCE	LE	3	936	04/03/2020	05/05/2020
40	FG245985	20/05/2020	3108306029	FLORIO ANTONIO	SAN MARCO IN LAMIS	FG	7	1.232	09/03/2020	09/05/2020
41	BT163513	27/05/2020	0919817867	FLORRIVERA SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	ANDRIA	BT	1	180	01/04/2020	02/06/2020
42	FG239480	15/05/2020	3108330365	FOVEABIO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	LUCERA	FG	1	162	01/05/2020	02/07/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	DATA PROT.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
43	LE246086	27/05/2020	4110968926	FRANCO LUCA	GALATINA	LE	4	1.192	12/03/2020	10/05/2020
44	BT159598	22/05/2020	3108334507	GARGANO ANTONIO	CERIGNOLA	FG	1	156	01/04/2020	30/04/2020
45	BA410668	11/05/2020	0920816868	GENTILE LOREDANA	NOCI	BA	4	544	09/03/2020	10/05/2020
46	FG257734	29/05/2020	3108303493	GENTILE MATTEO	MATTINATA	FG	1	324	20/03/2020	16/05/2020
47	BT176126	08/06/2020	0920747467	GESTIONEAMBIENTE SRL	TRANI	BT	1	351	09/03/2020	09/05/2020
48	TA252865	04/06/2020	7806696194	GIOVINAZZI EMANUELA	CASTELLANETA	TA	1	180	01/04/2020	01/06/2020
49	LE228534	11/05/2020	4109368753	GRECO PANTALEO	CAPRARICA DI LECCE	LE	1	84	01/04/2020	30/04/2020
50	BA418293	13/05/2020	0920817373	GREEN CONTE DI FRANCESCO CONTE	LOCOROTONDO	BA	6	702	09/03/2020	28/03/2020
51	BA449721	27/05/2020	0920769085	GREEN GARDEN DI GADALETA COSIMO	TERLIZZI	BA	1	59	01/04/2020	02/06/2020
52	BA446676	26/05/2020	0920818282	GRENN EVOLUTION DI ANIEELO FRANCESCO	BITONTO	BA	1	59	01/04/2020	02/06/2020
53	BR153741	25/05/2020	1605364188	GUGLIELMI EMANUELE	BRINDISI	BR	18	2.574	02/03/2020	04/04/2020
54	BA410798	11/05/2020	0920816969	GUIDA GIULIANO	GRAVINA IN PUGLIA	BA	1	59	06/04/2020	06/06/2020
55	BA450313	27/05/2020	0920818585	LATORRE CATERINA	MONOPOLI	BA	1	351	16/03/2020	17/05/2020
56	TA246596	31/05/2020	7806973091	LUCCARELLI VITANTONIO	CRISPIANO	TA	2	87	09/03/2020	04/04/2020
57	BA484633	05/06/2020	0920818686	marchetti giovanni	GRAVINA IN PUGLIA	BA	5	332	10/03/2020	31/03/2020
58	BA419835	14/05/2020	0909446103	MASSERIA COLOMBO SAS DI SICILIANI B.& C. SOC. AGRI	MOTTOLA	TA	1	180	01/04/2020	30/05/2020
59	BA442911	25/05/2020	0920817979	MASSERIA DON GIANVITO SOC. AGR. SEMPLICE	NOCI	BA	13	1.142	09/03/2020	10/05/2020
60	BA437840	22/05/2020	0920817777	MASSERIA LA CALCARA S.R.L.	ALTAMURA	BA	2	702	01/04/2020	02/06/2020
61	BR148050	16/05/2020	1602747759	MASSERIA LI VELI SOCIETA' AGRICOLA SPA	CELLINO SAN MARCO	BR	18	2.808	06/04/2020	02/05/2020
62	BR158796	30/05/2020	1605357410	MC NEER*ROBERT LEE	OSTUNI	BR	1	216	06/04/2020	06/06/2020
63	FG279183	10/06/2020	3108330668	MONTIDAUNI MULTISEVICE ONLUS SOC. COOP. A R.L.	VOLTURARA APPULA	FG	8	2.808	11/03/2020	12/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	DATA PROT.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
64	LE231255	13/05/2020	4109226123	MORELLO SRL	CAPRARICA DI LECCE	LE	14	1.872	01/04/2020	30/04/2020
65	LE229847	13/05/2020	4111015205	NICCOLO' COPPOLA SRL	GALLIPOLI	LE	5	1.755	02/03/2020	03/05/2020
66	BR157219	28/05/2020	1605364582	NIGRO DOMENICA	CEGLIE MESSAPICA	BR	5	585	09/03/2020	28/03/2020
67	BA419667	14/05/2020	0920817575	NODUS SRL	BARI	BA	2	702	09/03/2020	10/05/2020
68	BA474620	03/06/2020	0915709771	NUOVA AGRICOLTURA SOC.COOP. ARL	MOLFETTA	BA	1	135	01/04/2020	31/05/2020
69	BT166210	29/05/2020	0920816161	O.P. AGRITALIA SOCIETA' COOPERATIVA	BARLETTA	BT	5	460	01/04/2020	02/06/2020
70	BA453747	28/05/2020	0901718253	OLEIFICIO COOP.MODUGNO SCRL	MODUGNO	BA	1	175	02/03/2020	02/05/2020
71	FG249581	22/05/2020	3107226818	ORTI DI LEVANTE-SOCIETA' COOP. AGRICOLA	SERRACAPRIOLA	FG	1	351	01/03/2020	02/05/2020
72	LE237657	20/05/2020	4111013881	ORTOCOOPERATIVA E SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	LECCE	LE	3	319	02/03/2020	03/05/2020
73	BA459588	29/05/2020	0908342859	P.L. 84 SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA A R.L.	GRAVINA IN PUGLIA	BA	1	81	09/03/2020	09/05/2020
74	LE238587	20/05/2020	0000292683	PASTORE CASIMINA	TUGLIE	LE	2	702	06/04/2020	07/06/2020
75	BA345379	03/04/2020	0920748174	PEPE PASQUALE	ALTAMURA	BA	2	390	06/04/2020	09/05/2020
76	BR146818	15/05/2020	1605363774	PETRELLA LEONARDO	FASANO	BR	4	1.053	02/03/2020	03/05/2020
77	BA442906	25/05/2020	0920817878	POLIGNANO VITO	CONVERSANO	BA	6	977	02/03/2020	03/05/2020
78	LE247544	27/05/2020	0000000000	PRIMICERI COSIMO	CASARANO	LE	6	1.089	01/04/2020	30/05/2020
79	BR160517	31/05/2020	1605365390	PROTO GIUSEPPE SAS	ORIA	BR	7	1.638	02/03/2020	11/04/2020
80	BA449458	27/05/2020	0920818484	ROMANEURO S.R.L.	RUTIGLIANO	BA	10	2.210	09/03/2020	10/05/2020
81	BR145716	13/05/2020	1605363370	RUCCO SIMONETTA	SAN PIETRO VERNOTICO	BR	4	1.209	02/03/2020	02/05/2020
82	BA446893	26/05/2020	0920818383	RUTA DOMENICO	BARI	BA	3	352	01/04/2020	02/06/2020
83	BR160505	31/05/2020	1605364784	SANTORIA VECCHIA PSCRL	TORRE SANTA SUSANNA	BR	4	762	02/03/2020	02/05/2020
84	BR149369	19/05/2020	1605356400	SCHIAVONE GRAZIANO	OSTUNI	BR	7	819	27/04/2020	16/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	DATA PROT.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
85	BR157288	28/05/2020	1605364481	SEMERARO MARTINO	FASANO	BR	2	702	23/03/2020	24/05/2020
86	BR144496	12/05/2020	1605363279	SOC. AGR. OLISOGNO A R.L.	FASANO	BR	2	312	11/03/2020	12/05/2020
87	BR151774	22/05/2020	1604977572	Soc. Coop L'Agricola Montalbanese a r.l.	FASANO	BR	3	1.053	02/03/2020	03/05/2020
88	BA373157	21/04/2020	0920762318	SOC.AGR.ERANTHE SAS DI CANTATORE PATRIZIA & C.	TERLIZZI	BA	1	84	02/03/2020	16/03/2020
89	BA449691	27/05/2020	0920752519	SOC.SEMP.AGRICOLA DONNA MARIA ROSA DI CAPUTI IAMBRENGHI SABINO & C.	RUVO DI PUGLIA	BA	4	468	01/04/2020	02/06/2020
90	FG255072	28/05/2020	3107995279	SOCIETA' AGRICOLA ARCA SRL	CERIGNOLA	FG	1	39	04/05/2020	09/05/2020
91	FG255066	28/05/2020	3108211767	SOCIETA' AGRICOLA ARTEMIDE S.S.	CERIGNOLA	FG	1	40	04/05/2020	09/05/2020
92	FG243532	19/05/2020	3108305211	SOCIETA' AGRICOLA BASIACO S.S.	CARPINO	FG	1	176	09/03/2020	09/05/2020
93	BR147451	15/05/2020	1605165370	SOCIETA' AGRICOLA CANDIDO SRL	SAN DONACI	BR	10	3.510	02/03/2020	03/05/2020
94	BR160518	31/05/2020	1605365198	SOCIETA' AGRICOLA CASTELL FAVORITO SOCIETA' SEMPLI	TORRE SANTA SUSANNA	BR	4	819	02/03/2020	02/05/2020
95	BR145689	13/05/2020	1605363572	SOCIETA' AGRICOLA DEMAR S.R.L.	FASANO	BR	10	3.510	24/02/2020	22/04/2020
96	TA239377	27/05/2020	7806695083	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA BORGO DEI TRULLI SCARL.	MARUGGIO	TA	1	261	01/04/2020	31/05/2020
97	BR158301	29/05/2020	1605364683	SOCIETA' AGRICOLA"AGRICULTURA FANIZZA"	FASANO	BR	12	1.755	03/03/2020	03/05/2020
98	LE244753	26/05/2020	0000000000	SOCIETA' COOPERATIVA NUOVA AGRICOLTURA CORSANESE	ALESSANO	LE	6	2.106	16/03/2020	16/05/2020
99	FG247020	21/05/2020	3108330163	SOLE SUD DI TRAJA ANGELA & C. SAS	VIESTE	FG	14	4.788	09/03/2020	09/05/2020
100	BR149101	19/05/2020	1605363875	SOZZO LUIGI	SAN PIETRO VERNOTICO	BR	3	1.053	01/03/2020	02/05/2020
101	FG260818	30/05/2020	3108330961	TENUTA BIANCHI CONSERVE S.R.L.	APRICENA	FG	5	1.755	02/05/2020	02/07/2020
102	FG251984	26/05/2020	3108331173	TENUTACASELLE	ISCHITELLA	FG	3	470	09/03/2020	09/05/2020
103	LE239727	21/05/2020	0000000000	TRENTIN SOC,.AGRICOLA SRL	UGENTO	LE	55	19.305	06/04/2020	06/06/2020
104	BR161902	01/06/2020	1605365491	VERDE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	CEGLIE MESSAPICA	BR	2	702	02/03/2020	03/05/2020
105	BR162014	02/06/2020	1605365491	VERDE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	CEGLIE MESSAPICA	BR	1	351	06/04/2020	07/06/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	DATA PROT.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
106	LE249258	28/05/2020	4111014497	VIVA SERGIO	VERNOLE	LE	1	351	13/04/2020	14/06/2020
107	BA373895	21/04/2020	0914794123	VIVAI CAPITANIO STEFANO SOCIETA' AGRICOLA DI CAPITANIO LEONARDO & C. S.A.S.	MONOPOLI	BA	1	216	12/03/2020	13/05/2020
108	BT149959	11/05/2020	0920815757	ZINGARELLI ANTONIO	BISCEGLIE	BT	2	234	09/03/2020	31/03/2020
109	BA442909	25/05/2020	0918267609	ZOOFARM SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI LAERA F. & LIPPOLIS M.	PUTIGNANO	BA	10	1.160	09/03/2020	10/05/2020
110	BA418673	13/05/2020	0919641688	ZULLO GIOVANNI	SANTERAMO IN COLLE	BA	2	577	23/03/2020	24/05/2020
							638	**210.334**		

DI DOMENICO ANGELA 09.07.2020 12:02:13 UTC

PALLOTTA ANGELA 09.07.2020 13:28:02 UTC

Firmato da:Luisa Anna Fiore
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 09/07/2020 14:49:06

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 9 luglio 2020, n. 847

Ordinanza del Presidente della Regione Puglia n. 259 del 12.06.2020. Presa d'atto e disposizioni in merito al riavvio in presenza, a partire dal 10/07/2020, delle attività svolte nell'ambito della Misura 1B dell'Avviso approvato con la determinazione dirigenziale del Servizio Promozione e Tutela del Lavoro n. 1753/2017 e n. 1846/2017, nonché dell'Avviso approvato con la determinazione dirigenziale del Servizio Promozione e Tutela del Lavoro n. 614/2020 e n. 651/2020.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. l.gs. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.lgs 10 agosto 2018, n. 106;

VISTI:

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 31.01.2020, recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili", con la quale è stato dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza sul territorio nazionale;

- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante "Disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, recante 'Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;

- le Ordinanze del Presidente della Regione Puglia dell'8 marzo 2020, prot.lli 175-176-177 recanti "Misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica";

VISTO il DPCM del 4 marzo 2020 con il quale il Presidente del Consiglio dei Ministri, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, ha sospeso sino al 15 marzo 2020 i servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 e le attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché la frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, comprese le Università e le Istituzioni di Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica, di corsi professionali, master e università per anziani, ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza;

RILEVATO che, in esito all'adozione del predetto decreto, la Giunta regionale pugliese, con propria deliberazione n. 282 adottata in data 5 marzo, dato atto che nell'attuazione della Programmazione regionale in tema di formazione professionale e politiche attive del lavoro tanto gli avvisi e le manifestazioni d'interesse regionali, tanto gli atti unilaterali d'obbligo sottoscritti dai beneficiari degli interventi (i) prevedono la realizzazione delle attività su base giornaliera da ultimarsi entro I termini appositamente fissati; (ii) prevedono il rispetto di termini inderogabili per il compimento di attività amministrative; (iii) escludono la possibilità di svolgere

attività formative a distanza, ha autorizzato gli enti beneficiari di interventi finanziati di politiche attive del lavoro e di formazione professionale a sospendere le attività in corso anche in deroga alle previsioni contenute negli atti unilaterali d'obbligo all'uopo sottoscritti sino al 15 marzo 2020 e comunque sino a nuove disposizioni al riguardo e ha prorogato di 15 giorni tutti i termini amministrativi e di conclusione delle attività contenuti negli atti unilaterali d'obbligo sottoscritti dai beneficiari;

CONSIDERATO che la precitata deliberazione, tra l'altro, demandava al dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro ed al dirigente della Sezione Formazione professionale l'adozione dei provvedimenti amministrativi conseguenti dando atto che con successivo provvedimento sarebbero state definite le procedure funzionali a garantire la ripresa delle attività anche attraverso il ricorso alla formazione a distanza, evidentemente ritenendo necessaria la ripresa delle attività formative anche in deroga alle previgenti determinazioni che escludono, in situazioni ordinarie, il ricorso alla FAD;

CONSIDERATO che, successivamente all'approvazione della precitata deliberazione, il DPCM del 9 marzo 2020 - in ragione dell'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale— ha disposto l'estensione all'intero territorio nazionale delle misure di cui all' articolo 1 del DPCM 8 marzo 2020, nonché del DPCM 11 marzo 2020 precisando, all'art. 2 del ridetto decreto, che le disposizioni in parola "producono effetto dalla data del IO marzo 2020 e sono efficaci fino al 3 aprile 2020;

VISTE le note prott. nn. 3568 del 6/03/2020 e 3616 del 10/03/2020 della Divisione 6 dell'Anpal aventi ad oggetto "Progetti formativi Fse -formazione a distanza" ed il relativo riscontro prot. n. 1609341 datato 17/03/2020 della Direzione Generale per l'occupazione, Affari Sociali ed Inclusione della Commissione Europea;

VISTA la D.D. n. 614 del 20/04/2020, modificata dalla D.D. n. 651 del 28/04/2020, adottata dal Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, la quale, tra l'altro, ha autorizzato i beneficiari dei finanziamenti della misura 1B ad effettuare le attività correlate alla predetta misura in modalità telematica;

VISTA l'Ordinanza n. 244 del 29 maggio 2020 adottata dal Presidente della Giunta regionale pugliese avente ad oggetto: "DPCM 17 maggio 2020 Ripresa dello svolgimento delle attività pratiche di formazione professionale nonché di tirocini curriculari", con la quale si dava atto che, a decorrere dal 30 maggio 2020, i soggetti pubblici e privati che erogano attività di formazione possono realizzare in presenza esclusivamente la parte pratica prevista dal percorso formativo e, quindi, l'attività in laboratorio con l'utilizzo di macchinari e/o attrezzature e/o strumenti, nonché garantire lo svolgimento di tirocini curriculari correlati ad attività economiche e produttive che non siano sospese, tanto a condizione che tali attività non siano altrimenti realizzabili a distanza;

VISTA l'Ordinanza n. 259 del 12/06/2020 adottata dal Presidente della Giunta regionale pugliese avente ad oggetto: ″DPCM 11 giugno 2020 - Riapertura a partire dal 15 giugno di aree giochi attrezzate per bambini; wedding e ricevimenti per eventi; attività formative in presenza; sale slot, sale giochi e sale scommesse; attività di intrattenimento danzante all'aperto, dal 22 giugno delle attività ludico-ricreative ed educative-sperimentali per la prima infanzia (3-36 mesi); delle attività ludico-ricreative di educazione non formale e attività sperimentali di educazione all'aperto "outdoor education" per bambini e adolescenti di età 3-17 anni; dei campi estivi e ripresa dal 25 giugno dello svolgimento degli sport di contatto. Approvazione Linee guida regionali contenenti le misure idonee a prevenire o ridurre il rischio di contagio per le attività oggetto di riapertura", i cui principi generali forniscono uno strumento sintetico di applicazione delle misure di prevenzione e contenimento di carattere generale compatibile con la tutela della salute di utenti e lavoratori;

Tanto premesso, con il presente provvedimento:

- si prende atto della precitata Ordinanza n. 259 del 12/06/2020 adottata dal Presidente della Giunta regionale pugliese e pubblicata sul BURP. N. 86 del 13/06/2020;

- si evidenzia che le indicazioni di cui alle Linee Guida allegate all'Ordinanza, si applicano alle attività di formazione professionale da realizzare nei diversi contesti (aula, laboratori, imprese) compresi gli esami

finali teorici e/o pratici, le attività di verifica, accompagnamento, tutoraggio e orientamento in gruppo ed individuali e precisamente:

- percorsi di Istruzione e Formazione professionale anche in modalità duale, finalizzati al conseguimento di qualifica e diploma professionale;

- percorsi di formazione superiore nell'ambito del sistema educativo regionale (ITS Ifts ecc.);

- percorsi di formazione e attività di orientamento per gli inserimenti e il reinserimento lavorativo degli adulti; - percorsi di educazione degli adulti e formazione permanente;

- percorsi di formazione regolamentata erogati nell'ambito del sistema educativo regionale;

- percorsi di formazione continua erogati nell'ambito del sistema educativo regionale;

- percorsi formativi in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008; - percorsi di formazione linguistica e musicale;

- attività autonomamente finanziate ai sensi della DGR n. 879 del 29/05/2018.

- si attribuisce, ai beneficiari dei finanziamenti della Misura 1B, facoltà di riprendere le attività di erogazione della Misura 1B in presenza a far data dal 10/07/2020;

- resta comunque valida la possibilità, per tutti i soggetti beneficiari, di proseguire le attività di erogazione a distanza della Misura 1B fino a nuove disposizioni.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto «della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01
Non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico di enti per i cui debiti, i creditori potrebbero avvalersi sulla Regione.

Per i motivi esposti in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati

DETERMINA

- di prendere atto dell'Ordinanza n. 259 del 12/06/2020 adottata dal Presidente della Giunta regionale pugliese e pubblicata sul BURP. N. 86 del 13/06/2020; di dare atto che le indicazioni di cui alle Linee Guida allegate all'ordinanza si applicano alle attività di formazione professionale da realizzare nei diversi contesti (aula, laboratori, imprese) compresi gli esami finali teorici e/o pratici, le attività di verifica, accompagnamento, tutoraggio e orientamento in gruppo ed individuali ed in tutti i percorsi riportati nelle linee guida nazionali e richiamati in narrativa;

- di dare la facoltà ai beneficiari dei finanziamenti della Misura 1B di riprendere, a partire dal 10/07/2020, le attività di erogazione della Misura 1B in presenza;

- di dare la facoltà ai beneficiari di proseguire le attività di erogazione a distanza della Misura 1B fino a nuove disposizioni.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 5 pagine:

- viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;

- è immediatamente esecutivo;sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it;

- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";

- sarà pubblicato nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all' Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza;

- sarà notificato alla Sezione Programmazione Unitaria; sarà pubblicato sul BURP.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Francesco Trizio

Il Responsabile delle Sub – azioni 8.1 a – 8.1 b – 8.4 d
Dott. Cosimo Tripaldi

Il Dirigente della Sezione
Promozione e Tutela del Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 13 luglio 2020, n. 848

"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione I bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione, a valere su risorse D.L. 76/2013.

Il Dirigente della Sezione

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013,che, all'art. 16, sostiene l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2.12.2013, il quale stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth EmploymentInitiative (YEI), che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22.04.2013, pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26.04.2013,la quale delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale (YEI);

VISTO l'Accordo di Partenariato, presentato alla Commissione Europea il 22.04.2014, il quale individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla GUE L 352 del 24.12.2013;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 dell'11.07.2014, che adotta alcuni elementi del programma operativo "Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" per l'attuazione dell'iniziativa per l'occupazione giovanile in Italia in vista di un supporto del Fondo sociale europeo e dell'Iniziativa per l'occupazione giovanile ai fini dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per le regioni Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Lombardia, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio in Italia;

VISTO l'Accordo Stato-Regioni del 24.01.2013, avente ad oggetto l'approvazione delle "Linee guida in materia di tirocini" che detta disposizioni in merito al tirocinio;

VISTI la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 – "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";

VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

DATO ATTO CHE:
- in data 9.06.2014 è stata sottoscritta la convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – DG Politiche Attive e Passive del lavoro e la Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 813 del 5.05.2014, rettificata con successivo atto n. 974 del 20.05.2014, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione ed è stato dato mandato al Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE di sottoscrivere la stessa e di apportarvi le modifiche ritenute necessarie;
- con la sopra citata Deliberazione di Giunta n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, si è dato altresì mandato ai singoli Servizi Regionali interessati, Formazione Professionale, Politiche per il Lavoro, Politiche Giovanili, Autorità di Gestione P.O. FSE - nell'ambito dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro, Innovazione "che ne assicura il coordinamento complessivo", di porre in essere tutti gli atti amministrativi successivi e conseguenti alla stessa deliberazione per dare attuazione alle misure previste Piano Regionale della Garanzia Giovani, attribuendo al Servizio Politiche per il Lavoro, tra le altre, la Misura 5 – Tirocini extra-curriculari, anche in mobilità geografica";
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 è stato approvato il Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, successivamente modificato e integrato, finalizzato a favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro attraverso l'utilizzo integrato di una serie di strumenti, il cui impiego sinergico intende concorrere alla finalità di ridurre il gap tra giovani e occupazione;
- tra le misure previste all'interno del citato Piano di Attuazione figura altresì il "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" (Scheda 5), la cui attivazione, in conformità alla disciplina regionale vigente, può essere promossa sia dai servizi per l'impiego che da altri soggetti pubblici e privati individuati all'interno dell'art. 3, Legge Reg. n. 23/2013 e dell'art. 5, Regolamento Reg. n. 3/2014;
- in particolare, la Misura 5 fa riferimento alla attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, iscritti al programma Garanzia Giovani, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 405 del 2.10.2014, modificata con A.D. n. 425 del 14.10.2014 ed integrata con successivo A.D. n. 430 del 31.10.2014, è stato adottato, giusta Deliberazione di Giunta n. 1729 del 1.08.2014, l'Avviso Multimisura finalizzato a selezionare attori (organizzati nella forma di Associazioni Temporanee di soggetti pubblici e/o privati che operano nel campo dei servizi per il lavoro e in quello della formazione professionale) ritenuti, all'esito dell'esame di ammissibilità e della valutazione da parte di apposito nucleo, idonei alla realizzazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, secondo quanto indicato nelle "schede misura" allegate ed in attuazione delle ulteriori indicazioni relative alle modalità gestionali che la Regione si è riservata di adottare con ulteriori atti;
- con particolare riferimento alla promozione di tirocini, il predetto Avviso Multimisura ha previsto che l'erogazione dei relativi servizi venga attuata in raccordo tra Centri per l'impiego (di seguito, per brevità,

C.P.I.) ed Associazioni Temporanee di Scopo (di seguito, per brevità, A.T.S.), demandando a successivi provvedimenti regionali la definizione delle modalità operative attraverso le quali realizzare tale raccordo;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 598 del 23.12.2014 sono state approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alle istanze pervenute in risposta all'Avviso Multimisura e, successivamente, sottoscritti gli atti unilaterali d'obbligo, in conformità allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 24.02.2015;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1044 del 18.05.2015 sono stati approvati i modelli di convenzione e progetto formativo individuale per l'attivazione dei tirocini nell'ambito del programma in oggetto;
- sempre in conformità alla DGR n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, in considerazione della competenza dei C.P.I. a promuovere tirocini extra-curriculari, sono state approvate, con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1331 del 07.07.2015 , le "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani";

RILEVATO CHE:
- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute. In ogni caso, il contributo non può eccedere la somma complessiva di € 2.700,00 (euro duemilasettecento/00) per il caso in cui il tirocinio abbia la durata massima di sei mesi; ovvero, la somma complessiva di € 5.400,00 (euro cinquemilaquattrocento/00) qualora il tirocinio sia destinato a disabili, persone svantaggiate, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale ed abbia la durata massima di dodici mesi. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;
- con Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 178 del 1 marzo 2016 - Adozione disposizioni PON IOG relative alla II Fase di attuazione della Garanzia Giovani e approvazione modifiche al "Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n.1148 del 4 giugno 2014 – è stato disposto che, per i tirocini attivati a fra data dal 1 marzo 2016 (intendendosi come data di attivazione il giorno di sottoscrizione della Convenzione di tirocinio), l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale, nella misura minima di € 450, 00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con successiva Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 233 del 16 marzo 2016, a parziale rettifica della citata D.D. n. 178/2016, è stato disposto che, per i tirocini le cui convenzioni siano state trasmesse attraverso la piattaforma Sistema Puglia a far data dal 15 aprile 2016, l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale nella misura minima di € 450,00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con Determinazione del Dirigente Sezione Politiche per il Lavoro n. 149 del 26 aprile 2016, preso atto di quanto disposto con la citata D.D. n. 233/2016, sono state definite le modalità di attuazione della Misura 5, relativamente alla c.d. II Fase di attuazione della Garanzia Giovani;
- sempre ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", l'indennità non spetta nel caso in cui il tirocinante risulti titolare di ASPI o altra forma di ammortizzatore sociale;

- in data 31.03.2015 è stata sottoscritta tra Regione Puglia, lNPS e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la Convenzione, con termine al 30.11.2018, per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della cd. Garanzia Giovani, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 45 del 1.04.2015 con la quale è stato approvato il format e demandata al Dirigente del Servizio Politiche per il lavoro la relativa sottoscrizione;
- l'art. 3, comma 1, lettera c) del **D.L.76 del 28.06.2013**, convertito con modificazioni nella Legge n.99 del 09.08.2013, ha previsto, al fine di favorire l'occupazione giovanile, l'attivazione nei territori del Mezzogiorno di ulteriori misure quali la percezione di una indennità di partecipazione per le borse di tirocinio formativo, nel limite di 56 milioni di euro per l'anno 2013, di 16 milioni di euro per l'anno 2014 e 96 milioni di euro per l'anno 2015;
- il Ministero del lavoro e delle politiche sociali con la nota prot. n. 0023726 del 25.06.2014 ha comunicato alle Regioni del Mezzogiorno la ripartizione delle risorse per il triennio 2013-2015, in attuazione dell'art. n. 3 comma 1 lettera c) della Legge n. 99 del 09.08.2013 che ha convertito con modifiche il DL. 76 del 28.06.2013;
- Il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, con i Decreti Direttoriali n. 110 del 14.03.2014 e n.243 del 09.04.2014, ha impegnato sul Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione rispettivamente euro 56.000.000,00 per l'anno 2013 e euro 16.000.000,00 per l'anno 2014;
- il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con successivo Decreto Direttoriale n. 9 del 23.01.2015 ha ripartito tra le Regioni le risorse finanziarie per l'annualità 2013 e 2014, impegnate con i Decreti Direttoriali di cui alla precedente lettera d) e alla Regione Puglia sono state pertanto attribuite risorse pari a euro 12.968.011,12;
- ai sensi dell'art. 3, co. lett. c) del DL 76/2013 per l'annualità 2015 sono state assegnati al Fondo Sociale per l'Occupazione e le Formazione euro 96.000.000,00;
- il Ministero del lavoro e delle politiche sociali con successivo Decreto Direttoriale n.14 del 04.02.2015, come modificato dal successivo Decreto Direttoriale n. 99 del 14.04.2015, ha ripartito tra le Regioni le risorse finanziarie per l'annualità 2015 e alla Regione Puglia sono pertanto attribuite risorse pari a euro 17.290.681,50;
- il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali con nota prot.n. 4354 del 27 febbraio 2015 ha precisato che rimane di esclusiva competenza regionale l'individuazione delle indennità di tirocinio da erogare ai beneficiari, a valere sulle risorse di cui al citato DL 76/2013, e che i due flussi di processo, relativi sia a tale ultima fonte normativa che all'intervento nazionale denominato "PON IOG-misura tirocini", devono mantenere una contabilità separata, rendendosi necessario predisporre un apposito Addendum alla Convenzione già stipulata in data 31.03.2015;
- ai fini dell'erogazione dell'indennità a valere su risorse di cui al Dl 76 del 28.06.2013, convertito con modifiche nella Legge n. 99 del 09.08.2013, la Regione Puglia ha stimato un ammontare di risorse pari a **euro 30.258.692,62**;
- l'Addendum di cui sopra è stato sottoscritto da MLPS, Regione Puglia e INPS in data 27/07/2016;
- con la decisione della commissione europea C (2017) 89 27 del 18 dicembre 2017, che modifica la Decisione C(2014)4969, la Commissione ha approvato la riprogrammazione delle risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani";
- l'ANPAL con note n. 930 del 20.01.2019 e n. 1285 del 06.02.2019 ha chiesto a INPS di garantire la continuità nell'erogazione delle indennità di tirocinio, prorogando la validità della convenzione in parola nelle more della formalizzazione del nuovo atto negoziale, sul cui contenuto Inps ed Anpal hanno già convenuto mediante lo scambio di comunicazioni formali;
- con le note succitate, le regioni convenzionate con INPS (tra cui la Regione Puglia), sono state autorizzate da Anpal a riprendere la trasmissione delle richieste di pagamento;
- con nota prot. INPS.HERMES.28/02/2019.0000817 dello scorso **28 febbraio 2019**, l'INPS ha aderito alla richiesta di Anpal, autorizzando le regioni convenzionate alla trasmissione delle richieste di pagamento;
- l'INPS effettua i pagamenti nei limiti delle risorse finanziarie anticipate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e versate direttamente all'ente previdenziale; a tal fine, la Regione comunica all'INPS,

tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, entro il giorno 10 del mese successivo a quello di conclusione del bimestre precedente, l'elenco dei soggetti aventi titolo a fruire dell'indennità di tirocinio.

RILEVATO, ALTRESI', CHE:

- ai sensi del sopra citato Avviso Multimisura (Scheda 5) e delle sopra richiamate "Linee Guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani" è posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare, attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documentazione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;
- con note prot. n. AOOAdGFSE/0017751 del 10.09.2015 e prot. n. AOO_060/0011452 del 10.09.2015 è stato comunicato rispettivamente alle A.T.S. e ai C.P.I. che, a far data dal 14.09.2015, sarebbe stata disponibile *on line* la procedura telematica per l'invio della documentazione prescritta dall'Avviso Multimisura (Scheda 5) e dalle Linee guida, segnalando l'obbligatorietà dell'utilizzo della piattaforma dedicata all'interno del sito http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/garanziagiovani;
- a partire dal 14.09.2015 sono state inserite le istanze relative alla rendicontazione delle attività formative svolte nell'ambito di tirocini avviati a partire dall'11.05.2015 per il tramite dei C.P.I. e dal 27.05.2015 per il tramite delle A.T.S.;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;
- l'art. 16 del Reg. Reg. n. 3/2014 prevede che la durata originariamente stabilita del percorso formativo possa essere prorogata per non oltre trenta giorni, qualora si tratti di tirocini formativi e di orientamento o di tirocini di inserimento e reinserimento lavorativi; ovvero per non oltre dodici mesi, qualora i tirocinanti siano disabili, soggetti in condizione di svantaggio sociale, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale.
- a partire dalla data dell'8.10.2015 è stata attivata per i soggetti promotori la funzione che consente loro di riscontrare le richieste di integrazione documentale inviate, sempre per il tramite della piattaforma telematica, dagli uffici regionali;
- con nota prot. n. AOO_060/0013395 del 22.10.2015 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito ulteriori chiarimenti in merito ai tirocini attivati nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- con nota prot. n. AOO_060/0003025 del 19.03.2018 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito nuovi ulteriori chiarimenti in merito ai presupposti per il riconoscimento della indennità di tirocinio nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- in ordine alle richieste di erogazione della indennità di partecipazione al primo bimestre (solare) di attività formative inserite in piattaforma nel periodo compreso tra il 27.09.2019 ed il 18.05.2020, alla data di adozione del presente atto, risultano perfezionate le descritte attività di verifica ai sensi dell'articolo 125, par. 4 lett. a) e b) del Reg. UE n. 1303/2013, relativamente alle istanze presentate dai tirocinanti riportati negli Allegati A, quali parti integranti ed essenziali del presente atto;
- sulla base della documentazione prodotta dai soggetti promotori e sulla base degli esiti delle verifiche ex art. 125, Reg. UE n. 1303/2013 presenti in piattaforma, di cui con il presente provvedimento si prende atto, sussistono i presupposti per la erogazione del trattamento economico nei confronti dei tirocinanti indicati negli Allegati "A", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, relativamente al periodo e per il numero di mensilità ivi riportati; il tutto per un importo complessivo pari ad € 57.900,00 (euro cinquantasettemilanovecento/00);
- con successive determinazioni dirigenziali sono state disposte proroghe della data di conclusione delle attività erogate a valere sulle Misure di cui all'Avviso pubblico approvato con A.D. del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 425 del 14/10/14; in particolare con determinazione dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 47 del 28/02/2020 è stata disposta quale data di conclusione delle attività

il 30/09/2020 e, quale termine ultimo per presentare la rendicontazione delle spese sostenute, il 30/10/2020;

Tanto premesso e precisato, con il presente atto, considerate gli esiti delle verifiche *ex* art. 125, Reg. UE n. 1303/2013 presenti in piattaforma, si rende necessario autorizzare l'INPS, in qualità di ente pagatore, alla erogazione dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati negli Allegati "A", quali parti integranti ed essenziali del presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.LGS n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Ritenuto di dover provvedere in merito, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co. 1, L.R. n. 7/1997

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;
- di dare atto che i tirocinanti indicati negli Allegati "A", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, hanno diritto alla erogazione della indennità di partecipazione al primo bimestre di attività formative, per il numero di mensilità e relativamente al periodo precisati all'interno del citato Allegato; il tutto per un importo complessivo pari ad € 57.900,00 (euro cinquantasettemilanovecento/00);
- di autorizzare l'INPS al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati negli Allegati "A", quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro; la relativa istanza dovrà essere inviata a mezzo pec all'indirizzo seguente: *tirocini.garanziagiovani.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it*, indicando il codice identificativo della pratica, **entro il termine perentorio**

di 10 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP della presente determina, che costituisce notifica agli interessati, così come previsto dalla determinazione dirigenziale n. 895/2010.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato (per estratto) all'albo della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
d) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Formazione e Lavoro.
e) sarà pubblicato sul B.U.R.P. per la notifica agli interessati.

Il presente atto, redatto in unico originale, è composto da n. 14 pagine in originale, di cui n. 3 pagine contenenti gli Allegati "A".

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

ALLEGATO A

N.	Codice pratica	Inizio I bimestre attività formative	Fine I bimestre attività formative	CUP	Importo Riconosciuto €	N. Mensilità riconosciute
1	XMT9XV9	04/04/2019	03/06/2019	B76G16014630001	600	2
2	9F5MY47	09/07/2019	08/09/2019	B26G16007700001	600	2
3	16L1CI1	30/07/2019	29/09/2019	B66G16005820001	600	2
4	BOL22R1	25/07/2019	24/09/2019	B36G16006780001	600	2
5	PU6A2X7	01/08/2019	30/09/2019	B26G16007620001	600	2
6	5CVJWJ2	15/05/2019	14/07/2019	B76G16014500001	600	2
7	XTD2EV1	23/07/2019	22/09/2019	B76G16009850001	600	2
8	3XVTWJ4	10/06/2019	09/08/2019	B56G16011720001	600	2
9	92E9X94	02/08/2019	01/10/2019	B56G16011670001	600	2
10	GHETNE1	12/07/2019	11/09/2019	B46G16005730001	600	2
11	SBQ8698	13/06/2019	12/08/2019	B56G16011800001	600	2
12	L8OR5N1	05/08/2019	04/10/2019	B96G16007410001	600	2
13	D5HWH34	26/06/2019	25/08/2019	B86G16013510001	600	2
14	Z2SVQG8	20/06/2019	19/08/2019	B86G16013520001	600	2
15	M1B18W2	03/06/2019	02/08/2019	B96G16011030001	600	2
16	FR2KF61	20/09/2019	19/11/2019	B56G16011820001	600	2
17	8T57N42	11/09/2019	10/11/2019	B56G16011810001	600	2
18	HLBGXK8	25/09/2019	24/11/2019	B36G16006730001	600	2
19	SAO3556	01/05/2019	30/06/2019	B26G16007660001	600	2
20	OFPPUF2	27/05/2019	26/07/2019	B96G16011000001	600	2
21	3YVXHD2	23/10/2019	22/12/2019	B16G16004370001	600	2
22	PYGWQ52	16/05/2019	15/07/2019	B66G16005860001	600	2
23	JMORJ79	11/11/2019	10/01/2020	B66G16005790001	600	2
24	6JQNVP0	24/10/2019	23/12/2019	B66G16005800001	600	2
25	S0RI5H7	09/11/2019	08/01/2020	B76G16014520001	600	2
26	XHH6622	08/04/2019	07/06/2019	B76G16014620001	600	2
27	T4VVIP7	13/11/2019	12/01/2020	B76G16014640001	600	2
28	TCMHBW5	19/11/2019	18/01/2020	B66G16005900001	600	2
29	V7TB7G3	18/11/2019	17/01/2020	B36G16006750001	600	2
30	6GO81S2	05/11/2019	04/01/2020	B76G16014580001	600	2
31	9IEE459	19/11/2019	18/01/2020	B86G16013450001	300	1
32	WNW8281	04/06/2019	03/08/2019	B36G16006710001	600	2
33	WMKHNM1	20/05/2019	19/07/2019	B56G16011680001	600	2
34	LWEH2C1	27/11/2019	26/01/2020	B66G16005890001	600	2
35	BIWJA92	23/11/2019	22/01/2020	B86G16013530001	600	2
36	XXIARU8	04/07/2019	03/09/2019	B96G16010960001	600	2
37	NFJQ4X9	09/11/2019	08/01/2020	B76G16014510001	600	2
38	IIKD7C5	26/11/2019	25/01/2020	B96G16011020001	600	2
39	D5J6E61	21/11/2019	20/01/2020	B56G16011740001	600	2
40	NEB0G01	04/11/2019	03/01/2020	B56G16011770001	600	2
41	XF6U2D1	28/11/2019	27/01/2020	B46G16005700001	600	2
42	X7YZ1Q1	04/11/2019	03/01/2020	B56G16011760001	600	2
43	1LKL7U7	28/11/2019	27/01/2020	B66G16005880001	600	2
44	I28TWK5	25/11/2019	24/01/2020	B86G16013440001	600	2
45	3TJTSU0	31/10/2019	30/12/2019	B56G16011730001	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

46	PB5S7Z1	26/11/2019	25/01/2020	B76G16014590001	600	2
47	99TDKC6	28/11/2019	27/01/2020	B96G16010940001	600	2
48	2DK9B73	06/12/2019	05/02/2020	B66G16005870001	600	2
49	9AUXO98	13/12/2019	12/02/2020	B36G16006760001	600	2
50	LLP3A94	11/12/2019	10/02/2020	B36G16006700001	600	2
51	ZW3ZHY6	22/11/2019	21/01/2020	B86G16013500001	600	2
52	EWKGGG7	11/12/2019	10/02/2020	B56G16011750001	300	1
53	L617WO1	23/09/2019	22/11/2019	B26G16007690001	600	2
54	RSS63M7	13/12/2019	12/02/2020	B56G16011710001	600	2
55	6QXJ4R6	10/12/2019	09/02/2020	B26G16007670001	600	2
56	HWCHUV0	10/12/2019	09/02/2020	B26G16007680001	600	2
57	Y20AJ46	02/12/2019	01/02/2020	B36G16006690001	300	1
58	Q98EWU2	04/10/2019	03/12/2019	B16G16004360001	600	2
59	993URU1	10/12/2019	09/02/2020	B16G16004340001	600	2
60	4ZM19K1	12/12/2019	11/02/2020	B16G16004350001	600	2
61	DYVU9D5	12/12/2019	11/02/2020	B76G16014540001	600	2
62	VUF4CY3	27/12/2019	26/02/2020	B76G16014530001	600	2
63	5QF52M1	19/11/2019	18/01/2020	B86G16013460001	600	2
64	PYO37C5	07/11/2019	06/01/2020	B56G16011780001	600	2
65	NTAQFP2	18/12/2019	17/02/2020	B26G16007650001	600	2
66	6FNHXS4	14/11/2019	13/01/2020	B66G16005780001	600	2
67	CSDBVY9	20/12/2019	19/02/2020	B56G16011690001	600	2
68	4OT83O8	24/12/2019	23/02/2020	B36G16006680001	600	2
69	K13ESC2	23/12/2019	22/02/2020	B86G16013430001	600	2
70	IP7N361	23/09/2019	22/11/2019	B46G16005690001	600	2
71	7S44NQ7	05/12/2019	04/02/2020	B56G16011700001	600	2
72	8FOBZ92	10/12/2019	09/02/2020	B96G16010950001	600	2
73	3UPUF70	02/12/2019	01/02/2020	B86G16013470001	600	2
74	SSHTFT4	20/12/2019	19/02/2020	B76G16014550001	600	2
75	EC7W8B6	21/12/2019	20/02/2020	B86G16013480001	600	2
76	T77OXF7	01/11/2019	31/12/2019	B96G16010990001	600	2
77	6GD6HB2	23/09/2019	22/11/2019	B46G16005720001	600	2
78	BVATNT4	01/12/2019	31/01/2020	B26G16007710001	600	2
79	7TF1TS5	21/11/2019	20/01/2020	B76G16014560001	600	2
80	OLV3S82	22/11/2019	21/01/2020	B56G16011790001	600	2
81	IFOXL96	13/12/2019	12/02/2020	B26G16007630001	600	2
82	1BM66I4	16/09/2019	15/11/2019	B96G16010980001	600	2
83	3DPKPL3	23/12/2019	22/02/2020	B96G16010970001	600	2
84	SM83FH0	04/12/2019	03/02/2020	B36G16006770001	600	2
85	MRYV577	09/12/2019	08/02/2020	B36G16006720001	600	2
86	OM942I4	03/12/2019	02/02/2020	B76G16014610001	600	2
87	AX8I8E7	08/01/2020	07/03/2020	B36G16000000001	600	2
88	T9M6E75	11/07/2019	10/09/2019	B26G16007640001	600	2
89	D79IY11	10/01/2020	09/03/2020	B76G16014570001	600	2
90	DL0CTY6	30/07/2019	29/09/2019	B16G16004330001	600	2
91	PEPROV7	30/11/2019	30/01/2020	B46G16005710001	600	2
92	G7CBTL1	18/12/2019	17/02/2020	B66G16005850001	600	2
93	WW35XI8	16/01/2020	15/03/2020	B66G16005840001	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

94	QGVYKD3	27/11/2019	26/01/2020	B66G16005810001	600	2
95	21KNFQ9	28/12/2019	27/02/2020	B76G16014600001	600	2
96	QVWQSE6	06/12/2019	05/02/2020	B66G16005830001	600	2
97	S9GDWQ9	09/01/2020	08/03/2020	B36G16006740001	600	2
98	RKI6YO9	20/01/2020	19/03/2020	B86G16013490001	600	2

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 13 luglio 2020, n. 849

"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione II bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione, a valere su risorse D.L. 76/2013.

Il Dirigente della Sezione

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013,che, all'art. 16, sostiene l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2.12.2013, il quale stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth EmploymentInitiative (YEI), che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22.04.2013, pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26.04.2013,la quale delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale (YEI);

VISTO l'Accordo di Partenariato, presentato alla Commissione Europea il 22.04.2014, il quale individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla GUE L 352 del 24.12.2013;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 dell'11.07.2014, che adotta alcuni elementi del programma operativo "Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" per l'attuazione dell'iniziativa per l'occupazione giovanile in Italia in vista di un supporto del Fondo sociale europeo e dell'Iniziativa per l'occupazione giovanile ai fini dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per le regioni Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Lombardia, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio in Italia;

VISTO l'Accordo Stato-Regioni del 24.01.2013, avente ad oggetto l'approvazione delle "Linee guida in materia di tirocini" che detta disposizioni in merito al tirocinio;

VISTI la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 – "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";

VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

DATO ATTO CHE:

- in data 9.06.2014 è stata sottoscritta la convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – DG Politiche Attive e Passive del lavoro e la Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 813 del 5.05.2014, rettificata con successivo atto n. 974 del 20.05.2014, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione ed è stato dato mandato al Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE di sottoscrivere la stessa e di apportarvi le modifiche ritenute necessarie;
- con la sopra citata Deliberazione di Giunta n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, si è dato altresì mandato ai singoli Servizi Regionali interessati, Formazione Professionale, Politiche per il Lavoro, Politiche Giovanili, Autorità di Gestione P.O. FSE - nell'ambito dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro, Innovazione "che ne assicura il coordinamento complessivo", di porre in essere tutti gli atti amministrativi successivi e conseguenti alla stessa deliberazione per dare attuazione alle misure previste Piano Regionale della Garanzia Giovani, attribuendo al Servizio Politiche per il Lavoro, tra le altre, la Misura 5 – Tirocini extra-curriculari, anche in mobilità geografica";
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 è stato approvato il Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, successivamente modificato e integrato, finalizzato a favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro attraverso l'utilizzo integrato di una serie di strumenti, il cui impiego sinergico intende concorrere alla finalità di ridurre il gap tra giovani e occupazione;
- tra le misure previste all'interno del citato Piano di Attuazione figura altresì il "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" (Scheda 5), la cui attivazione, in conformità alla disciplina regionale vigente, può essere promossa sia dai servizi per l'impiego che da altri soggetti pubblici e privati individuati all'interno dell'art. 3, Legge Reg. n. 23/2013 e dell'art. 5, Regolamento Reg. n. 3/2014;
- in particolare, la Misura 5 fa riferimento alla attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, iscritti al programma Garanzia Giovani, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 405 del 2.10.2014, modificata con A.D. n. 425 del 14.10.2014 ed integrata con successivo A.D. n. 430 del 31.10.2014, è stato adottato, giusta Deliberazione di Giunta n. 1729 del 1.08.2014, l'Avviso Multimisura finalizzato a selezionare attori (organizzati nella forma di Associazioni Temporanee di soggetti pubblici e/o privati che operano nel campo dei servizi per il lavoro e in quello della formazione professionale) ritenuti, all'esito dell'esame di ammissibilità e della valutazione da parte di apposito nucleo, idonei alla realizzazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, secondo quanto indicato nelle "schede misura" allegate ed in attuazione delle ulteriori indicazioni relative alle modalità gestionali che la Regione si è riservata di adottare con ulteriori atti;
- con particolare riferimento alla promozione di tirocini, il predetto Avviso Multimisura ha previsto che l'erogazione dei relativi servizi venga attuata in raccordo tra Centri per l'impiego (di seguito, per brevità,

C.P.I.) ed Associazioni Temporanee di Scopo (di seguito, per brevità, A.T.S.), demandando a successivi provvedimenti regionali la definizione delle modalità operative attraverso le quali realizzare tale raccordo;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 598 del 23.12.2014 sono state approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alle istanze pervenute in risposta all'Avviso Multimisura e, successivamente, sottoscritti gli atti unilaterali d'obbligo, in conformità allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 24.02.2015;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1044 del 18.05.2015 sono stati approvati i modelli di convenzione e progetto formativo individuale per l'attivazione dei tirocini nell'ambito del programma in oggetto;
- sempre in conformità alla DGR n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, in considerazione della competenza dei C.P.I. a promuovere tirocini extra-curriculari, sono state approvate, con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1331 del 07.07.2015 , le "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani";

RILEVATO CHE:
- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute. In ogni caso, il contributo non può eccedere la somma complessiva di € 2.700,00 (euro duemilasettecento/00) per il caso in cui il tirocinio abbia la durata massima di sei mesi; ovvero, la somma complessiva di € 5.400,00 (euro cinquemilaquattrocento/00) qualora il tirocinio sia destinato a disabili, persone svantaggiate, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale ed abbia la durata massima di dodici mesi. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;
- con Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 178 del 1 marzo 2016 - Adozione disposizioni PON IOG relative alla II Fase di attuazione della Garanzia Giovani e approvazione modifiche al "Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n.1148 del 4 giugno 2014 – è stato disposto che, per i tirocini attivati a fra data dal 1 marzo 2016 (intendendosi come data di attivazione il giorno di sottoscrizione della Convenzione di tirocinio), l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale, nella misura minima di € 450, 00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con successiva Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 233 del 16 marzo 2016, a parziale rettifica della citata D.D. n. 178/2016, è stato disposto che, per i tirocini le cui convenzioni siano state trasmesse attraverso la piattaforma Sistema Puglia a far data dal 15 aprile 2016, l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale nella misura minima di € 450,00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con Determinazione del Dirigente Sezione Politiche per il Lavoro n. 149 del 26 aprile 2016, preso atto di quanto disposto con la citata D.D. n. 233/2016, sono state definite le modalità di attuazione della Misura 5, relativamente alla c.d. II Fase di attuazione della Garanzia Giovani;
- sempre ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", l'indennità non spetta nel caso in cui il tirocinante risulti titolare di ASPI o altra forma di ammortizzatore sociale;

- in data 31.03.2015 è stata sottoscritta tra Regione Puglia, lNPS e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la Convenzione, con termine al 30.11.2018, per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della cd. Garanzia Giovani, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 45 del 1.04.2015 con la quale è stato approvato il format e demandata al Dirigente del Servizio Politiche per il lavoro la relativa sottoscrizione;
- l'art. 3, comma 1, lettera c) del **D.L.76 del 28.06.2013**, convertito con modificazioni nella Legge n.99 del 09.08.2013, ha previsto, al fine di favorire l'occupazione giovanile, l'attivazione nei territori del Mezzogiorno di ulteriori misure quali la percezione di una indennità di partecipazione per le borse di tirocinio formativo, nel limite di 56 milioni di euro per l'anno 2013, di 16 milioni di euro per l'anno 2014 e 96 milioni di euro per l'anno 2015;
- il Ministero del lavoro e delle politiche sociali con la nota prot. n. 0023726 del 25.06.2014 ha comunicato alle Regioni del Mezzogiorno la ripartizione delle risorse per il triennio 2013-2015, in attuazione dell'art. n. 3 comma 1 lettera c) della Legge n. 99 del 09.08.2013 che ha convertito con modifiche il DL. 76 del 28.06.2013;
- Il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, con i Decreti Direttoriali n. 110 del 14.03.2014 e n.243 del 09.04.2014, ha impegnato sul Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione rispettivamente euro 56.000.000,00 per l'anno 2013 e euro 16.000.000,00 per l'anno 2014;
- il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con successivo Decreto Direttoriale n. 9 del 23.01.2015 ha ripartito tra le Regioni le risorse finanziarie per l'annualità 2013 e 2014, impegnate con i Decreti Direttoriali di cui alla precedente lettera d) e alla Regione Puglia sono state pertanto attribuite risorse pari a euro 12.968.011,12;
- ai sensi dell'art. 3, co. lett. c) del DL 76/2013 per l'annualità 2015 sono state assegnati al Fondo Sociale per l'Occupazione e le Formazione euro 96.000.000,00;
- il Ministero del lavoro e delle politiche sociali con successivo Decreto Direttoriale n.14 del 04.02.2015, come modificato dal successivo Decreto Direttoriale n. 99 del 14.04.2015, ha ripartito tra le Regioni le risorse finanziarie per l'annualità 2015 e alla Regione Puglia sono pertanto attribuite risorse pari a euro 17.290.681,50;
- il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali con nota prot.n. 4354 del 27 febbraio 2015 ha precisato che rimane di esclusiva competenza regionale l'individuazione delle indennità di tirocinio da erogare ai beneficiari, a valere sulle risorse di cui al citato DL 76/2013, e che i due flussi di processo, relativi sia a tale ultima fonte normativa che all'intervento nazionale denominato "PON IOG-misura tirocini", devono mantenere una contabilità separata, rendendosi necessario predisporre un apposito Addendum alla Convenzione già stipulata in data 31.03.2015;
- ai fini dell'erogazione dell'indennità a valere su risorse di cui al Dl 76 del 28.06.2013, convertito con modifiche nella Legge n. 99 del 09.08.2013, la Regione Puglia ha stimato un ammontare di risorse pari a **euro 30.258.692,62**;
- l'Addendum di cui sopra è stato sottoscritto da MLPS, Regione Puglia e INPS in data 27/07/2016;
- con la decisione della commissione europea C (2017) 89 27 del 18 dicembre 2017, che modifica la Decisione C(2014)4969, la Commissione ha approvato la riprogrammazione delle risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani";
- l'ANPAL con note n. 930 del 20.01.2019 e n. 1285 del 06.02.2019 ha chiesto a INPS di garantire la continuità nell'erogazione delle indennità di tirocinio, prorogando la validità della convenzione in parola nelle more della formalizzazione del nuovo atto negoziale, sul cui contenuto Inps ed Anpal hanno già convenuto mediante lo scambio di comunicazioni formali;
- con le note succitate, le regioni convenzionate con INPS (tra cui la Regione Puglia), sono state autorizzate da Anpal a riprendere la trasmissione delle richieste di pagamento;
- con nota prot. INPS.HERMES.28/02/2019.0000817 dello scorso **28 febbraio 2019**, l'INPS ha aderito alla richiesta di Anpal, autorizzando le regioni convenzionate alla trasmissione delle richieste di pagamento;
- l'INPS effettua i pagamenti nei limiti delle risorse finanziarie anticipate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e versate direttamente all'ente previdenziale; a tal fine, la Regione comunica all'INPS,

tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, entro il giorno 10 del mese successivo a quello di conclusione del bimestre precedente, l'elenco dei soggetti aventi titolo a fruire dell'indennità di tirocinio.

RILEVATO, ALTRESI', CHE:

- ai sensi del sopra citato Avviso Multimisura (Scheda 5) e delle sopra richiamate "Linee Guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani" è posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare, attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documentazione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;
- con note prot. n. AOOAdGFSE/0017751 del 10.09.2015 e prot. n. AOO_060/0011452 del 10.09.2015 è stato comunicato rispettivamente alle A.T.S. e ai C.P.I. che, a far data dal 14.09.2015, sarebbe stata disponibile *on line* la procedura telematica per l'invio della documentazione prescritta dall'Avviso Multimisura (Scheda 5) e dalle Linee guida, segnalando l'obbligatorietà dell'utilizzo della piattaforma dedicata all'interno del sito http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/garanziagiovani;
- a partire dal 14.09.2015 sono state inserite le istanze relative alla rendicontazione delle attività formative svolte nell'ambito di tirocini avviati a partire dall'11.05.2015 per il tramite dei C.P.I. e dal 27.05.2015 per il tramite delle A.T.S.;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;
- l'art. 16 del Reg. Reg. n. 3/2014 prevede che la durata originariamente stabilita del percorso formativo possa essere prorogata per non oltre trenta giorni, qualora si tratti di tirocini formativi e di orientamento o di tirocini di inserimento e reinserimento lavorativi; ovvero per non oltre dodici mesi, qualora i tirocinanti siano disabili, soggetti in condizione di svantaggio sociale, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale.
- a partire dalla data dell'8.10.2015 è stata attivata per i soggetti promotori la funzione che consente loro di riscontrare le richieste di integrazione documentale inviate, sempre per il tramite della piattaforma telematica, dagli uffici regionali;
- con nota prot. n. AOO_060/0013395 del 22.10.2015 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito ulteriori chiarimenti in merito ai tirocini attivati nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- con nota prot. n. AOO_060/0003025 del 19.03.2018 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito nuovi ulteriori chiarimenti in merito ai presupposti per il riconoscimento della indennità di tirocinio nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- in ordine alle richieste di erogazione della indennità di partecipazione al secondo bimestre (solare) di attività formative inserite in piattaforma nel periodo compreso tra il 12.07.2019 ed il 26.06.2020, alla data di adozione del presente atto, risultano perfezionate le descritte attività di verifica ai sensi dell'articolo 125, par. 4 lett. a) e b) del Reg. UE n. 1303/2013, relativamente alle istanze presentate dai tirocinanti riportati negli Allegati A e B, quali parti integranti ed essenziali del presente atto;
- sulla base della documentazione prodotta dai soggetti promotori e sulla base degli esiti delle verifiche ex art. 125, Reg. UE n. 1303/2013 presenti in piattaforma, di cui con il presente provvedimento si prende atto, sussistono i presupposti per la erogazione del trattamento economico nei confronti dei tirocinanti indicati negli Allegati "A"e"B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, relativamente al periodo e per il numero di mensilità ivi riportati; il tutto per un importo complessivo pari ad € 82.800,00 (euro ottantaduemilaottocento/00);
- in particolare, nell'ambito dell'Allegato "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, si dà conto delle motivazioni sottostanti l'accoglimento parziale delle richieste di erogazione trasmesse per il tramite del sistema informativo.
- con successive determinazioni dirigenziali sono state disposte proroghe della data di conclusione delle

attività erogate a valere sulle Misure di cui all'Avviso pubblico approvato con A.D. del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 425 del 14/10/14; in particolare con determinazione dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 47 del 28/02/2020 è stata disposta quale data di conclusione delle attività il 30/09/2020 e, quale termine ultimo per presentare la rendicontazione delle spese sostenute, il 30/10/2020;

Tanto premesso e precisato, con il presente atto, considerate gli esiti delle verifiche *ex* art. 125, Reg. UE n. 1303/2013 presenti in piattaforma, si rende necessario autorizzare l'INPS, in qualità di ente pagatore, alla erogazione dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati negli Allegati "A" e"B", quali parti integranti ed essenziali del presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.LGS n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Ritenuto di dover provvedere in merito, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co. 1, L.R. n. 7/1997

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;

- di dare atto che i tirocinanti indicati negli Allegati "A" e "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, hanno diritto alla erogazione della indennità di partecipazione al secondo bimestre di attività formative, per il numero di mensilità e relativamente al periodo precisati all'interno del citato Allegato; il tutto per un importo complessivo pari ad € 82.800,00 (euro ottantaduemilaottocento/00);
- di autorizzare l'INPS al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al secondo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati negli Allegati "A" e "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro; la relativa istanza dovrà essere inviata a mezzo pec all'indirizzo seguente: *tirocini.garanziagiovani.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it*, indicando il codice identificativo della pratica, **entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina, che costituisce notifica agli interessati, così come previsto dalla determinazione dirigenziale n. 895/2010.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato (per estratto) all'albo della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
d) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Formazione e Lavoro.
e) sarà pubblicato sul B.U.R.P. per la notifica agli interessati.

Il presente atto, redatto in unico originale, è composto da n. 16 pagine in originale, di cui n. 5 pagine contenenti gli Allegati "A" e "B".

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

ALLEGATO A

N.	Codice pratica	Inizio II bimestre attività formative	Fine II bimestre attività formative	CUP	Importo Riconosciuto €	N. Mensilità riconosciute
1	APG8235	09/05/2019	08/07/2019	B26G16007000001	600	2
2	T7281U7	05/06/2019	04/08/2019	B86G16007910001	600	2
3	ISKY637	21/07/2019	20/09/2019	B66G16005680001	600	2
4	T5U6R33	01/06/2019	31/07/2019	B36G16004290001	600	2
5	LASS5L0	27/05/2019	26/07/2019	B46G16005570001	300	1
6	LFE8GH8	18/03/2019	17/05/2019	B56G16006890001	600	2
7	85HPKE8	11/08/2019	10/10/2019	B56G16007160001	600	2
8	6U44AK1	14/08/2019	12/10/2019	B36G16004450001	600	2
9	J6OKX62	14/08/2019	13/10/2019	B66G16004690001	300	1
10	RNU7J85	11/08/2019	10/10/2019	B66G16004840001	600	2
11	I6D08U5	17/09/2019	16/10/2019	B36G16006140001	300	1
12	V0NSIQ0	03/10/2019	31/10/2019	B46G16003910001	300	1
13	FALUQ65	03/08/2019	30/10/2019	B76G16014040001	900	3
14	3XVTWJ4	10/08/2019	09/10/2019	B56G16011720001	600	2
15	O3U4I53	06/07/2019	05/08/2019	B56G16005330001	300	1
16	7C4W4T8	01/09/2019	31/10/2019	B76G16008950001	600	2
17	RUC9HW7	25/09/2019	24/10/2019	B36G16005590001	300	1
18	5CVJWJ2	15/07/2019	14/09/2019	B76G16014500001	600	2
19	3LXAFT3	29/08/2019	28/10/2019	B26G16006990001	600	2
20	I5O0TH7	01/09/2019	31/10/2019	B36G16006190001	600	2
21	QCPF5I9	19/08/2019	18/10/2019	B76G16014230001	600	2
22	OFPPUF2	27/07/2019	26/09/2019	B96G16011000001	600	2
23	3GQDMV3	25/08/2019	24/10/2019	B56G16011320001	600	2
24	L8OR5N1	05/10/2019	29/11/2019	B96G16007410001	600	2
25	BUK3MD6	01/10/2019	30/11/2019	B26G16005500001	600	2
26	FE7N686	16/09/2019	15/10/2019	B96G16010120001	300	1
27	U77ZLM1	03/07/2019	02/09/2019	B56G16003680001	600	2
28	0U3LOE5	04/09/2019	31/10/2019	B56G16011160001	600	2
29	KWFFQY7	17/08/2019	31/10/2019	B26G16004600001	900	3
30	3FY5NE7	12/11/2019	11/01/2020	B36G16005500001	600	2
31	1N8TGG5	01/10/2019	30/10/2019	B86G16013220001	300	1
32	K09OWF4	16/07/2019	15/09/2019	B76G16013830001	600	2
33	GUZSTD8	24/09/2019	23/11/2019	B56G16011470001	600	2
34	LEOZLR1	10/09/2019	08/11/2019	B26G16007040001	300	1
35	MDGE4F4	16/09/2019	13/10/2019	B76G16014080001	300	1
36	FLK2M93	05/08/2019	30/10/2019	B16G16003050001	300	1
37	KB1V3W8	19/08/2019	18/10/2019	B56G16011290001	600	2
38	79UKIO2	02/11/2019	01/01/2020	B96G16010170001	600	2
39	6M9XSD9	15/09/2019	14/10/2019	B26G16006150001	300	1
40	06VN8V5	30/09/2019	30/10/2019	B26G16007010001	300	1
41	6E44BB4	10/09/2019	09/11/2019	B56G16011170001	600	2
42	U4DQNR4	12/12/2019	11/02/2020	B56G16011480001	600	2
43	3NQ9UO1	29/09/2019	28/11/2019	B96G16010780001	600	2
44	L9GJT74	24/11/2019	23/01/2020	B86G16012870001	600	2
45	C7V0T90	15/12/2019	14/02/2020	B56G16010640001	600	2
46	F1XX8C5	23/11/2019	22/01/2020	B76G16014240001	600	2
47	2W0OLR7	10/12/2019	09/02/2020	B26G16007440001	600	2
48	X0IIAG0	11/12/2019	10/02/2020	B86G16012760001	600	2
49	X2178U0	22/12/2019	21/02/2020	B56G16011510001	600	2
50	THMDE52	29/12/2019	28/02/2020	B76G16014100001	600	2
51	SAS6WD6	11/12/2019	10/02/2020	B26G16007200001	600	2
52	7V6JQ85	01/12/2019	31/01/2020	B86G16013180001	600	2
53	3373S05	09/12/2019	08/02/2020	B36G16006530001	600	2
54	CMF8Z27	02/01/2020	01/03/2020	B26G16007030001	600	2
55	3E4NV53	30/12/2019	28/02/2020	B56G16011260001	600	2
56	WC2OYR4	20/11/2019	19/12/2019	B56G16011400001	300	1
57	NNHWHB5	06/01/2020	05/03/2020	B86G16012890001	600	2
58	LOK3B34	05/01/2020	04/03/2020	B16G16003990001	600	2
59	H2Q5CB7	24/12/2019	23/02/2020	B86G16013200001	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

60	2S4N0T8	16/12/2019	15/02/2020	B26G16007470001	600	2
61	GTMEEM8	13/01/2020	12/03/2020	B16G16004040001	300	1
62	Q2QDKP3	01/12/2019	31/01/2020	B96G16010760001	600	2
63	S2Q0HX6	23/02/2020	22/04/2020	B56G16011060001	300	1
64	S1JIBM2	08/01/2020	07/03/2020	B76G16013640001	600	2
65	S6LY2X6	18/01/2020	17/03/2020	B36G16005480001	300	1
66	QMZ1HB5	08/12/2019	07/02/2020	B26G16007500001	600	2
67	43UGXD6	14/12/2019	13/02/2020	B26G16007520001	600	2
68	B6GL5T5	21/01/2020	20/03/2020	B76G16012590001	300	1
69	75AKPP6	28/01/2020	27/03/2020	B46G16004740001	300	1
70	BZNR0T6	27/05/2019	26/07/2019	B96G16003670001	600	2
71	TLS75J5	21/12/2019	20/02/2020	B26G16004990001	600	2
72	R49KZA5	21/12/2019	20/02/2020	B96G16008710001	600	2
73	2LCJSR8	08/01/2020	07/03/2020	B96G16008280001	600	2
74	CEOQJA3	21/01/2020	20/03/2020	B76G16012900001	600	2
75	WUYP8N1	11/02/2020	10/04/2020	B76G16012460001	300	1
76	QALH2I5	14/12/2019	13/02/2020	B76G16010570001	300	1
77	C0IO5F6	08/01/2020	07/03/2020	B36G16005030001	600	2
78	7TWEOF2	06/01/2020	05/03/2020	B96G16007430001	600	2
79	MWN0RP7	13/01/2020	12/03/2020	B86G16012690001	600	2
80	ARQ24V5	04/01/2020	03/03/2020	B96G16009220001	600	2
81	EGUS6T7	02/01/2020	01/03/2020	B26G16005860001	600	2
82	M16AFR2	31/12/2019	28/02/2020	B76G16014370001	600	2
83	OVW3P64	27/01/2020	26/03/2020	B66G16004930001	300	1
84	NYX6AP5	14/01/2020	13/03/2020	B16G16003830001	600	2
85	DFJVGA2	07/01/2020	06/03/2020	B96G16007180001	600	2
86	89C9NX5	18/01/2020	17/03/2020	B36G16005370001	600	2
87	DQKFJJ9	14/01/2020	13/03/2020	B56G16010040001	600	2
88	KCA1SD0	22/01/2020	21/03/2020	B46G16004680001	600	2
89	1QQGL18	11/01/2020	10/03/2020	B36G16006490001	600	2
90	L1PFMT2	08/12/2019	07/02/2020	B96G16008800001	600	2
91	UY9UTG7	23/12/2019	22/02/2020	B16G16003410001	600	2
92	M5QWLR7	14/01/2020	13/03/2020	B76G16013220001	600	2
93	YQWVE70	04/01/2020	03/03/2020	B76G16012230001	600	2
94	A7AXAR6	10/09/2019	31/10/2019	B86G16012880001	600	2
95	L0FGQC2	08/01/2020	07/03/2020	B16G16003970001	600	2
96	H7HO9S3	12/01/2020	11/03/2020	B86G16012710001	600	2
97	BT3SET9	22/01/2020	21/03/2020	B86G16012270001	600	2
98	JWT32I9	03/08/2019	02/10/2019	B56G16005790001	300	1
99	Q2DFXC6	06/01/2020	05/03/2020	B46G16004440001	600	2
100	F287XP3	08/06/2019	07/08/2019	B96G16007620001	600	2
101	TTXLGM5	15/01/2020	14/03/2020	B86G13003170001	600	2
102	NLRRJI7	28/12/2019	27/02/2020	B96G16010410001	600	2
103	W67C9A3	19/05/2019	18/07/2019	B96G16004950001	600	2
104	G9RFCL8	03/12/2019	02/02/2020	B16G16003860001	600	2
105	LDQB6C1	21/12/2019	20/02/2020	B86G16012900001	600	2
106	Q2WUGJ1	14/12/2019	13/02/2020	B86G16011080001	600	2
107	KM37QJ8	14/01/2020	13/03/2020	B66G16005390001	600	2
108	R8G4VX8	26/12/2019	25/02/2020	B56G16008210001	600	2
109	ZQMT408	11/01/2020	10/03/2020	B76G16012100001	600	2
110	2SLIKW3	02/12/2019	01/02/2020	B86G16010910001	600	2
111	IW2VEC5	20/01/2020	19/03/2020	B26G16005910001	600	2
112	H2HP9T6	06/01/2020	05/03/2020	B86G16010250001	600	2
113	HQ9VV57	11/01/2020	10/03/2020	B96G16010110001	600	2
114	K8P4Z04	19/12/2019	18/02/2020	B26G16005680001	600	2
115	P3BWPW7	20/01/2020	19/03/2020	B96G16008900001	600	2
116	Q9F93C3	15/01/2020	14/03/2020	B76G16010180001	600	2
117	XMDH4R4	11/01/2020	10/03/2020	B86G16012230001	600	2
118	YJBPDR1	14/01/2020	13/03/2020	B96G16008480001	600	2
119	TK45KS5	07/01/2020	06/03/2020	B26G16006730001	600	2
120	FCZK6P2	08/01/2020	07/03/2020	B76G16012810001	600	2
121	HRFX564	12/01/2020	11/03/2020	B76G16011820001	600	2
122	U79QK95	08/01/2020	07/03/2020	B66G13007810001	600	2
123	L75X9T8	25/01/2020	24/03/2020	B86G16011280001	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

124	NQU0KT3	30/12/2019	28/02/2020	B96G16008360001	600	2
125	6TXR6T6	04/01/2020	03/03/2020	B76G16011250001	600	2
126	CHXTB81	19/09/2019	16/11/2019	B36G16004670001	600	2
127	UUTSXU5	19/01/2020	18/03/2020	B36G16005750001	600	2
128	FXXGPL8	09/06/2019	08/08/2019	B16G16001980001	600	2
129	GRYNRL6	02/01/2020	01/03/2020	B86G16012670001	600	2
130	69LYY68	16/01/2020	15/03/2020	B86G16010590001	600	2
131	XP9UUF2	19/01/2020	18/03/2020	B86G16011040001	600	2
132	NY6ZOY8	25/01/2020	24/03/2020	B96G16008460001	600	2
133	B3D8CP8	31/12/2019	28/02/2020	B16G16003440001	600	2
134	NI0L9E7	25/01/2020	24/03/2020	B46G16004590001	600	2
135	TQRI0V8	18/01/2020	17/03/2020	B26G16007420001	600	2
136	LD2HLF1	06/01/2020	05/03/2020	B26G16007050001	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

ALLEGATO B

N.	Codice pratica	Inizio II bimestre attività formative	Fine II bimestre attività formative	CUP	Importo Riconosciuto €	N. Mensilità riconosciute	Motivazione
1	AXHA0I6	21/08/2019	21/09/2019	B16G16004230001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
2	2TYC5S3	06/08/2019	25/10/2019	B76G16013550001	600	2	In relazione alla terza mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
3	VVC1KE3	29/09/2019	31/10/2019	B66G16005670001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
4	WHUPO76	29/09/2019	31/10/2019	B66G16005710001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
5	XTD2EV1	23/09/2019	29/11/2019	B76G16009850001	600	2	In relazione alla terza mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
6	JAQRQF8	27/01/2020	26/03/2020	B56G16009590001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
7	HRS9ZR1	07/02/2020	06/04/2020	B36G16006620001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
8	ZF34QP5	02/02/2020	01/04/2020	B96G16008530001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
9	ZMYYS26	09/02/2020	08/04/2020	B76G16014320001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
10	Z9UN7H5	06/02/2020	05/04/2020	B96G16008590001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
11	DOVBWC9	29/01/2020	28/03/2020	B36G16006610001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
12	PYD7A85	26/01/2020	25/03/2020	B86G16012030001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
13	AF5BQ48	28/01/2020	27/03/2020	B76G16011800001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

							indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
14	DPZBFF3	26/01/2020	25/03/2020	B66G16004880001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
15	IEMS1J4	02/02/2020	01/04/2020	B86G16012130001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
16	NLCY900	02/02/2020	01/04/2020	B96G16010430001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
17	53GOCK1	02/02/2020	01/04/2020	B86G16012190001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
18	51J1ST6	31/01/2020	30/03/2020	B26G16006180001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
19	56AMT67	04/02/2020	03/04/2020	B86G16011060001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
20	KVWHDG1	02/02/2020	01/04/2020	B76G16011860001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
21	VSDGO83	02/02/2020	01/04/2020	B76G16012740001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
22	I7BV997	22/09/2019	29/11/2019	B26G16004560001	600	2	In relazione alla terza mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 13 luglio 2020, n. 850

"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione III bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione, a valere su risorse D.L. 76/2013.

Il Dirigente della Sezione

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013,che, all'art. 16, sostiene l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2.12.2013, il quale stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth EmploymentInitiative (YEI), che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22.04.2013, pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26.04.2013,la quale delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale (YEI);

VISTO l'Accordo di Partenariato, presentato alla Commissione Europea il 22.04.2014, il quale individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla GUE L 352 del 24.12.2013;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 dell'11.07.2014, che adotta alcuni elementi del programma operativo "Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" per l'attuazione dell'iniziativa per l'occupazione giovanile in Italia in vista di un supporto del Fondo sociale europeo e dell'Iniziativa per l'occupazione giovanile ai fini dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per le regioni Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Lombardia, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio in Italia;

VISTO l'Accordo Stato-Regioni del 24.01.2013, avente ad oggetto l'approvazione delle "Linee guida in materia di tirocini" che detta disposizioni in merito al tirocinio;

VISTI la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 – "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";

VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

DATO ATTO CHE:

- in data 9.06.2014 è stata sottoscritta la convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – DG Politiche Attive e Passive del lavoro e la Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 813 del 5.05.2014, rettificata con successivo atto n. 974 del 20.05.2014, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione ed è stato dato mandato al Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE di sottoscrivere la stessa e di apportarvi le modifiche ritenute necessarie;
- con la sopra citata Deliberazione di Giunta n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, si è dato altresì mandato ai singoli Servizi Regionali interessati, Formazione Professionale, Politiche per il Lavoro, Politiche Giovanili, Autorità di Gestione P.O. FSE - nell'ambito dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro, Innovazione "che ne assicura il coordinamento complessivo", di porre in essere tutti gli atti amministrativi successivi e conseguenti alla stessa deliberazione per dare attuazione alle misure previste Piano Regionale della Garanzia Giovani, attribuendo al Servizio Politiche per il Lavoro, tra le altre, la Misura 5 – Tirocini extra-curriculari, anche in mobilità geografica";
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 è stato approvato il Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, successivamente modificato e integrato, finalizzato a favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro attraverso l'utilizzo integrato di una serie di strumenti, il cui impiego sinergico intende concorrere alla finalità di ridurre il gap tra giovani e occupazione;
- tra le misure previste all'interno del citato Piano di Attuazione figura altresì il "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" (Scheda 5), la cui attivazione, in conformità alla disciplina regionale vigente, può essere promossa sia dai servizi per l'impiego che da altri soggetti pubblici e privati individuati all'interno dell'art. 3, Legge Reg. n. 23/2013 e dell'art. 5, Regolamento Reg. n. 3/2014;
- in particolare, la Misura 5 fa riferimento alla attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, iscritti al programma Garanzia Giovani, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 405 del 2.10.2014, modificata con A.D. n. 425 del 14.10.2014 ed integrata con successivo A.D. n. 430 del 31.10.2014, è stato adottato, giusta Deliberazione di Giunta n. 1729 del 1.08.2014, l'Avviso Multimisura finalizzato a selezionare attori (organizzati nella forma di Associazioni Temporanee di soggetti pubblici e/o privati che operano nel campo dei servizi per il lavoro e in quello della formazione professionale) ritenuti, all'esito dell'esame di ammissibilità e della valutazione da parte di apposito nucleo, idonei alla realizzazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, secondo quanto indicato nelle "schede misura" allegate ed in attuazione delle ulteriori indicazioni relative alle modalità gestionali che la Regione si è riservata di adottare con ulteriori atti;
- con particolare riferimento alla promozione di tirocini, il predetto Avviso Multimisura ha previsto che

l'erogazione dei relativi servizi venga attuata in raccordo tra Centri per l'impiego (di seguito, per brevità, C.P.I.) ed Associazioni Temporanee di Scopo (di seguito, per brevità, A.T.S.), demandando a successivi provvedimenti regionali la definizione delle modalità operative attraverso le quali realizzare tale raccordo;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 598 del 23.12.2014 sono state approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alle istanze pervenute in risposta all'Avviso Multimisura e, successivamente, sottoscritti gli atti unilaterali d'obbligo, in conformità allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 24.02.2015;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1044 del 18.05.2015 sono stati approvati i modelli di convenzione e progetto formativo individuale per l'attivazione dei tirocini nell'ambito del programma in oggetto;
- sempre in conformità alla DGR n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, in considerazione della competenza dei C.P.I. a promuovere tirocini extra-curriculari, sono state approvate, con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1331 del 07.07.2015 , le "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani";

RILEVATO CHE:

- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute. In ogni caso, il contributo non può eccedere la somma complessiva di € 2.700,00 (euro duemilasettecento/00) per il caso in cui il tirocinio abbia la durata massima di sei mesi; ovvero, la somma complessiva di € 5.400,00 (euro cinquemilaquattrocento/00) qualora il tirocinio sia destinato a disabili, persone svantaggiate, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale ed abbia la durata massima di dodici mesi. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;
- con Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 178 del 1 marzo 2016 - Adozione disposizioni PON IOG relative alla II Fase di attuazione della Garanzia Giovani e approvazione modifiche al "Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n.1148 del 4 giugno 2014 – è stato disposto che, per i tirocini attivati a fra data dal 1 marzo 2016 (intendendosi come data di attivazione il giorno di sottoscrizione della Convenzione di tirocinio), l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale, nella misura minima di € 450, 00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con successiva Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 233 del 16 marzo 2016, a parziale rettifica della citata D.D. n. 178/2016, è stato disposto che, per i tirocini le cui convenzioni siano state trasmesse attraverso la piattaforma Sistema Puglia a far data dal 15 aprile 2016, l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale nella misura minima di € 450,00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con Determinazione del Dirigente Sezione Politiche per il Lavoro n. 149 del 26 aprile 2016, preso atto di quanto disposto con la citata D.D. n. 233/2016, sono state definite le modalità di attuazione della Misura 5, relativamente alla c.d. II Fase di attuazione della Garanzia Giovani;
- sempre ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per

l'attuazione della Garanzia Giovani", l'indennità non spetta nel caso in cui il tirocinante risulti titolare di ASPI o altra forma di ammortizzatore sociale;

- in data 31.03.2015 è stata sottoscritta tra Regione Puglia, lNPS e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la Convenzione, con termine al 30.11.2018, per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della cd. Garanzia Giovani, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 45 del 1.04.2015 con la quale è stato approvato il format e demandata al Dirigente del Servizio Politiche per il lavoro la relativa sottoscrizione;
- l'art. 3, comma 1, lettera c) del **D.L.76 del 28.06.2013**, convertito con modificazioni nella Legge n.99 del 09.08.2013, ha previsto, al fine di favorire l'occupazione giovanile, l'attivazione nei territori del Mezzogiorno di ulteriori misure quali la percezione di una indennità di partecipazione per le borse di tirocinio formativo, nel limite di 56 milioni di euro per l'anno 2013, di 16 milioni di euro per l'anno 2014 e 96 milioni di euro per l'anno 2015;
- il Ministero del lavoro e delle politiche sociali con la nota prot. n. 0023726 del 25.06.2014 ha comunicato alle Regioni del Mezzogiorno la ripartizione delle risorse per il triennio 2013-2015, in attuazione dell'art. n. 3 comma 1 lettera c) della Legge n. 99 del 09.08.2013 che ha convertito con modifiche il DL. 76 del 28.06.2013;
- Il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, con i Decreti Direttoriali n. 110 del 14.03.2014 e n.243 del 09.04.2014, ha impegnato sul Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione rispettivamente euro 56.000.000,00 per l'anno 2013 e euro 16.000.000,00 per l'anno 2014;
- il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con successivo Decreto Direttoriale n. 9 del 23.01.2015 ha ripartito tra le Regioni le risorse finanziarie per l'annualità 2013 e 2014, impegnate con i Decreti Direttoriali di cui alla precedente lettera d) e alla Regione Puglia sono state pertanto attribuite risorse pari a euro 12.968.011,12;
- ai sensi dell'art. 3, co. lett. c) del DL 76/2013 per l'annualità 2015 sono state assegnati al Fondo Sociale per l'Occupazione e le Formazione euro 96.000.000,00;
- il Ministero del lavoro e delle politiche sociali con successivo Decreto Direttoriale n.14 del 04.02.2015, come modificato dal successivo Decreto Direttoriale n. 99 del 14.04.2015, ha ripartito tra le Regioni le risorse finanziarie per l'annualità 2015 e alla Regione Puglia sono pertanto attribuite risorse pari a euro 17.290.681,50;
- il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali con nota prot.n. 4354 del 27 febbraio 2015 ha precisato che rimane di esclusiva competenza regionale l'individuazione delle indennità di tirocinio da erogare ai beneficiari, a valere sulle risorse di cui al citato DL 76/2013, e che i due flussi di processo, relativi sia a tale ultima fonte normativa che all'intervento nazionale denominato "PON IOG-misura tirocini", devono mantenere una contabilità separata, rendendosi necessario predisporre un apposito Addendum alla Convenzione già stipulata in data 31.03.2015;
- ai fini dell'erogazione dell'indennità a valere su risorse di cui al Dl 76 del 28.06.2013, convertito con modifiche nella Legge n. 99 del 09.08.2013, la Regione Puglia ha stimato un ammontare di risorse pari a **euro 30.258.692,62**;
- l'Addendum di cui sopra è stato sottoscritto da MLPS, Regione Puglia e INPS in data 27/07/2016;
- con la decisione della commissione europea C (2017) 89 27 del 18 dicembre 2017, che modifica la Decisione C(2014)4969, la Commissione ha approvato la riprogrammazione delle risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani";
- l'ANPAL con note n. 930 del 20.01.2019 e n. 1285 del 06.02.2019 ha chiesto a INPS di garantire la continuità nell'erogazione delle indennità di tirocinio, prorogando la validità della convenzione in parola nelle more della formalizzazione del nuovo atto negoziale, sul cui contenuto Inps ed Anpal hanno già convenuto mediante lo scambio di comunicazioni formali;
- con le note succitate, le regioni convenzionate con INPS (tra cui la Regione Puglia), sono state autorizzate da Anpal a riprendere la trasmissione delle richieste di pagamento;
- con nota prot. INPS.HERMES.28/02/2019.0000817 dello scorso **28 febbraio 2019**, l'INPS ha aderito alla richiesta di Anpal, autorizzando le regioni convenzionate alla trasmissione delle richieste di pagamento;

- l'INPS effettua i pagamenti nei limiti delle risorse finanziarie anticipate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e versate direttamente all'ente previdenziale; a tal fine, la Regione comunica all'INPS, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, entro il giorno 10 del mese successivo a quello di conclusione del bimestre precedente, l'elenco dei soggetti aventi titolo a fruire dell'indennità di tirocinio.

RILEVATO, ALTRESI', CHE:

- ai sensi del sopra citato Avviso Multimisura (Scheda 5) e delle sopra richiamate "Linee Guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani" è posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare, attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documentazione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;
- con note prot. n. AOOAdGFSE/0017751 del 10.09.2015 e prot. n. AOO_060/0011452 del 10.09.2015 è stato comunicato rispettivamente alle A.T.S. e ai C.P.I. che, a far data dal 14.09.2015, sarebbe stata disponibile *on line* la procedura telematica per l'invio della documentazione prescritta dall'Avviso Multimisura (Scheda 5) e dalle Linee guida, segnalando l'obbligatorietà dell'utilizzo della piattaforma dedicata all'interno del sito http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/garanziagiovani;
- a partire dal 14.09.2015 sono state inserite le istanze relative alla rendicontazione delle attività formative svolte nell'ambito di tirocini avviati a partire dall'11.05.2015 per il tramite dei C.P.I. e dal 27.05.2015 per il tramite delle A.T.S.;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;
- l'art. 16 del Reg. Reg. n. 3/2014 prevede che la durata originariamente stabilita del percorso formativo possa essere prorogata per non oltre trenta giorni, qualora si tratti di tirocini formativi e di orientamento o di tirocini di inserimento e reinserimento lavorativi; ovvero per non oltre dodici mesi, qualora i tirocinanti siano disabili, soggetti in condizione di svantaggio sociale, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale.
- a partire dalla data dell'8.10.2015 è stata attivata per i soggetti promotori la funzione che consente loro di riscontrare le richieste di integrazione documentale inviate, sempre per il tramite della piattaforma telematica, dagli uffici regionali;
- con nota prot. n. AOO_060/0013395 del 22.10.2015 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito ulteriori chiarimenti in merito ai tirocini attivati nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- con nota prot. n. AOO_060/0003025 del 19.03.2018 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito nuovi ulteriori chiarimenti in merito ai presupposti per il riconoscimento della indennità di tirocinio nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- in ordine alle richieste di erogazione della indennità di partecipazione al terzo bimestre (solare) di attività formative inserite in piattaforma nel periodo compreso tra il 13.09.2019 ed il 24.06.2020, alla data di adozione del presente atto, risultano perfezionate le descritte attività di verifica ai sensi dell'articolo 125, par. 4 lett. a) e b) del Reg. UE n. 1303/2013, relativamente alle istanze presentate dai tirocinanti riportati negli Allegati A e B, quali parti integranti ed essenziali del presente atto;
- sulla base della documentazione prodotta dai soggetti promotori e sulla base degli esiti delle verifiche ex art. 125, Reg. UE n. 1303/2013 presenti in piattaforma, di cui con il presente provvedimento si prende atto, sussistono i presupposti per la erogazione del trattamento economico nei confronti dei tirocinanti indicati negli Allegati "A" e "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, relativamente al periodo e per il numero di mensilità ivi riportati; il tutto per un importo complessivo pari ad ad € 26.100,00 (ventiseimilacento/00);

- in particolare, nell'ambito dell'Allegato "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, si dà conto delle motivazioni sottostanti l'accoglimento parziale delle richieste di erogazione trasmesse per il tramite del sistema informativo.
- con successive determinazioni dirigenziali sono state disposte proroghe della data di conclusione delle attività erogate a valere sulle Misure di cui all'Avviso pubblico approvato con A.D. del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 425 del 14/10/14; in particolare con determinazione dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 47 del 28/02/2020 è stata disposta quale data di conclusione delle attività il 30/09/2020 e, quale termine ultimo per presentare la rendicontazione delle spese sostenute, il 30/10/2020;

Tanto premesso e precisato, con il presente atto, considerate gli esiti delle verifiche *ex* art. 125, Reg. UE n. 1303/2013 presenti in piattaforma, si rende necessario autorizzare l'INPS, in qualità di ente pagatore, alla erogazione dell'indennità di partecipazione relativa al terzo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati negli Allegati "A" e "B", quali parti integranti ed essenziali del presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.LGS n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Ritenuto di dover provvedere in merito, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co. 1, L.R. n. 7/1997

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;
- di dare atto che i tirocinanti indicati negli Allegati "A" e "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, hanno diritto alla erogazione della indennità di partecipazione al terzo bimestre di attività formative, per il numero di mensilità e relativamente al periodo precisati all'interno del citato Allegato; il tutto per un importo complessivo pari ad € 26.100,00 (ventiseimilacento/00);
- di autorizzare l'INPS al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al terzo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati negli Allegati "A" e "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro; la relativa istanza dovrà essere inviata a mezzo pec all'indirizzo seguente: *tirocini.garanziagiovani.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it*, indicando il codice identificativo della pratica, **entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina, che costituisce notifica agli interessati, così come previsto dalla determinazione dirigenziale n. 895/2010.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato (per estratto) all'albo della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
d) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Formazione e Lavoro.
e) sarà pubblicato sul B.U.R.P. per la notifica agli interessati.

Il presente atto, redatto in unico originale, è composto da n. 14 pagine in originale, di cui n. 3 pagine contenenti gli Allegati "A" e "B".

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

ALLEGATO A

N.	Codice pratica	Inizio III bimestre attività formative	Fine III bimestre attività formative	CUP	Importo Riconosciuto €	N. Mensilità riconosciute
1	6B76YC9	12/07/2019	08/09/2019	B96G16002290001	600	2
2	JU07FN6	08/09/2019	07/10/2019	B86G16007000001	300	1
3	HAD1406	01/08/2019	30/09/2019	B86G16003770001	600	2
4	T45OD92	01/10/2019	24/10/2019	B26G16004250001	300	1
5	0RLG2T7	27/09/2019	26/10/2019	B16G16001870001	300	1
6	OT9TWM3	27/09/2019	25/10/2019	B96G16003810001	300	1
7	Y2695W4	20/08/2019	18/10/2019	B26G16004410001	600	2
8	VTFH0C7	04/10/2019	03/11/2019	B76G16009120001	300	1
9	OLTDO16	05/10/2019	31/10/2019	B86G16008140001	300	1
10	SXF68L1	15/09/2019	14/10/2019	B56G16007270001	300	1
11	QJYHIQ7	04/10/2019	31/10/2019	B96G16009930001	300	1
12	ZHR1YK5	10/10/2019	31/10/2019	B76G16007730001	300	1
13	PDJZIN6	30/09/2019	30/10/2019	B36G16004860001	300	1
14	8J5HDT7	10/09/2019	08/11/2019	B36G16004440001	600	2
15	M4RCRV6	07/10/2019	31/10/2019	B86G16007790001	300	1
16	4FNSDT2	04/08/2019	03/10/2019	B56G16006720001	600	2
17	8H6ZOG9	18/10/2019	16/11/2019	B16G16002450001	300	1
18	PAJYU78	07/09/2019	30/10/2019	B76G16009110001	600	2
19	UP59166	21/09/2019	20/11/2019	B36G16004390001	600	2
20	Q50GIX2	20/10/2019	18/11/2019	B16G16002960001	300	1
21	2MFDSJ1	20/09/2019	18/10/2019	B76G16009130001	300	1
22	HTCVDJ6	20/10/2019	19/11/2019	B26G16006780001	300	1
23	D2R1ML3	27/09/2019	25/10/2019	B76G16007300001	300	1
24	0TX4SP3	21/10/2019	18/11/2019	B76G16006320001	300	1
25	NSX93D2	01/10/2019	30/11/2019	B36G16004360001	600	2
26	083Q811	02/11/2019	30/11/2019	B76G16009690001	300	1
27	OBOBXO8	02/09/2019	17/10/2019	B96G16003990001	600	2
28	4JPGNY6	08/09/2019	23/10/2019	B76G16005170001	600	2
29	7SSTBV9	13/09/2019	29/10/2019	B66G16002710001	600	2
30	VBT29K8	03/10/2019	29/11/2019	B86G16007410001	600	2
31	9T41L45	13/09/2019	28/10/2019	B96G16005280001	600	2
32	6YFU977	08/09/2019	23/10/2019	B86G16006420001	600	2
33	IFBIFS5	09/09/2019	30/10/2019	B76G16004280001	600	2
34	NIV36L2	30/09/2019	29/11/2019	B56G16004640001	600	2
35	IEG4I15	06/09/2019	31/10/2019	B76G16007830001	600	2
36	L3GGQ32	05/11/2019	30/11/2019	B56G16006010001	300	1
37	E7WGNN3	03/10/2019	29/11/2019	B36G16004410001	600	2
38	0I75JU1	28/09/2019	26/11/2019	B56G16005690001	600	2
39	A3DH7B4	04/10/2019	30/11/2019	B46G16002560001	600	2
40	6OMQQ48	20/09/2019	18/10/2019	B96G16005230001	300	1
41	WK6GFB8	02/11/2019	30/11/2019	B36G16004250001	300	1
42	GR4Q8E8	06/10/2019	30/11/2019	B26G16003270001	600	2
43	OW09HQ6	05/11/2019	30/11/2019	B36G16004260001	300	1
44	KAAQKQ2	14/10/2019	13/11/2019	B96G16005210001	300	1
45	7DFI1N1	02/09/2019	31/10/2019	B26G16004760001	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

46	D73H4U6	03/10/2019	30/11/2019	B96G16005790001	600	2
47	OFPPUF2	27/09/2019	30/11/2019	B96G16011000001	600	2
48	B7R2AS0	15/02/2020	14/04/2020	B86G16010600001	300	1
49	DMPQ5R4	01/02/2020	30/03/2020	B86G16010360001	300	1
50	BEQIEA5	23/01/2020	20/03/2020	B86G16009500001	300	1
51	3P141D3	11/02/2020	10/04/2020	B96G16008100001	300	1
52	AXKIQQ2	26/01/2020	26/03/2020	B96G16007800001	300	1
53	1ZB71K1	18/04/2020	17/06/2020	B66G16005050001	300	1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

ALLEGATO B

N.	Codice pratica	Inizio III bimestre attività formative	Fine III bimestre attività formative	CUP	Importo Riconosciuto €	N. Mensilità riconosciute	Motivazione
1	6XQJGU8	18/08/2019	22/10/2019	B66G13007770001	600	2	Superamento del compenso massimo erogabile previsto dalla misura
2	CO9B1U3	29/08/2019	31/10/2019	B66G16003530001	600	2	Superamento del compenso massimo erogabile previsto dalla misura
3	HCFOHU9	27/10/2019	30/11/2019	B66G16003720001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
4	SIBCI83	12/08/2019	24/10/2019	B86G16004030001	600	2	Superamento del compenso massimo erogabile previsto dalla misura
5	WHEUL23	25/10/2019	29/11/2019	B56G16007200001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
6	4QTN5J8	27/09/2019	30/10/2019	B56G16007380001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
7	44XOCM6	20/09/2019	31/10/2019	B56G16004110001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 13 luglio 2020, n. 851

A.D. n. 846 del 09/07/2020 ad oggetto "CIG in deroga ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 18/2020 e dell'Accordo quadro tra Regione Puglia e Parti sociali sottoscritto in data 20 marzo 2020. Autorizzazione del trattamento (fascicolo 372)" . Rettifica Allegato A.

Il Dirigente di Sezione

- Visti gli artt.4 e 5 della L.R. n.7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148;
- Il Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n.6;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020;
- Il Decreto-Legge 2 marzo 2020, n.9;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020;
- Il "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" sottoscritto in data 14 marzo 2020 contenente linee guida condivise tra le Parti per agevolare le imprese nell'adozione di protocolli di sicurezza anti-contagio;
- Il D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- L'Accordo Quadro Regione Puglia per la fruizione della cassa integrazione in deroga ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 18 del 17/03/2020, sottoscritto tra Regione Puglia e Parti sociali in data 20 marzo 2020;
- il Messaggio Inps del 20 marzo 2020 n. 1287 contenente le prime informazioni su Cassa Integrazione Ordinaria, Assegno ordinario e Cassa integrazione in deroga;
- la Circolare INPS n. 47 del 28 marzo 2020 ad oggetto "Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, relativo alle misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Norme speciali in materia di trattamento ordinario di integrazione salariale, assegno ordinario, cassa integrazione in deroga";
- il decreto interministeriale del 24 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal dirigente del Servizio Politiche attive per il lavoro dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- il D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, nell'ambito delle misure a sostegno dell'economia per il contrasto al COVID 19 ha introdotto una serie di norme per il sostegno all'occupazione, la difesa del lavoro e del reddito destinando circa 3,3 miliardi per la cassa integrazione in deroga;
- ai sensi di quanto previsto dall'art. 22 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 le Regioni *"con riferimento ai datori di lavoro del settore privato, ivi inclusi quelli agricoli, della pesca e del terzo settore compresi gli enti religiosi civilmente riconosciuti, per i quali non trovino applicazione le tutele previste dalle vigenti disposizioni in materia di sospensione o riduzione di orario, in costanza di rapporto di lavoro, possono riconoscere, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, previo accordo che può essere concluso anche in via telematica con le organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative*

a livello nazionale per i datori di lavoro, trattamenti di cassa integrazione salariale in deroga, per la durata della sospensione del rapporto di lavoro e comunque per un periodo non superiore a nove settimane";

- lo stesso art. 22 introduce una disciplina puntuale relativamente ai destinatari del trattamento di cassa integrazione in deroga, ai termini di durata, ai soggetti competenti al rilascio dei provvedimenti di autorizzazione e alle modalità procedurali da seguire;
- l'art.22 del D.L. 18 del 17 marzo 2020 prevede che il trattamento di cassa integrazione salariale in deroga di cui allo stesso articolo è riconosciuto nel limite massimo di 3.293,2 milioni di euro per l'anno 2020, a decorrere dal 23 febbraio 2020 e limitatamente ai dipendenti già in forza alla medesima data;
- il Decreto del Ministero del Lavoro di concerto con il Ministero dell'Economia del 24.03.2020, concernente il riparto delle risorse destinate al trattamento di CIGD, ha assegnato alla Regione Puglia una prima quota delle risorse di cui all'art. 22, comma 3 del D.L. 18/20, pari a 106.559.680,00 mln di euro;
- in data 20 marzo 2020 Regione Puglia e le Parti sociali hanno sottoscritto l'Accordo per la fruizione della cassa integrazione in deroga ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 18 del 17/03/2020 che definisce le modalità di intervento per l'attuazione delle previsioni dell'art. 22 del D.L. n.18/2020 in materia di cassa integrazione in deroga in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID 19;

Considerato che:

- con A.D. n. 846 del 09/07/2020, all'esito positivo dell'istruttoria sulle istanze presentate, è stato autorizzato il trattamento di Cassa integrazione in deroga in favore delle imprese indicate nell'allegato A, parte integrante dello stesso provvedimento;
- l'allegato A di cui sopra presenta, per mero errore materiale, l'errata indicazione delle matricole Inps di alcune imprese interessate;

Ritenuto quindi necessario rettificare parzialmente il richiamato Allegato A dell'A.D. n. 846/2020, sostituendolo con un nuovo Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, contenente l'esatta indicazione delle matricole in questione.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.Lgs. n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

Per le motivazioni esposte in premessa che costituisce parte integrante del presente provvedimento:

1. di rettificare parzialmente l'Allegato A dell'A.D. n. 846 del 09/07/2020, sostituendolo con l'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, contenente l'esatta indicazione delle matricole Inps di alcune imprese interessate;
1. di lasciare invariato, per tutto quanto il resto, il contenuto del citato A.D. n. 846/2020.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n° 11 facciate, compreso l'allegato "A":

- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Lavoro;
- sarà pubblicato sul BURP ai fini della notifica agli interessati.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	DATA PROT.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
1	BA454054	28/05/2020	0913037984	" NISINO- SOCIETA' AGRICOLA SEMPLI	CASTELLANA GROTTE	BA	11	1.312	01/04/2020	30/05/2020
2	FG248685	22/05/2020	3108330062	AGRI RAFFA s.r.l.	LUCERA	FG	1	84	20/05/2020	21/07/2020
3	FG237099	13/05/2020	3108183077	AGRI VERDE DI NARGISO NUNZIO & C. SAS	APRICENA	FG	1	351	09/03/2020	09/05/2020
4	FG237137	13/05/2020	3108183077	AGRI VERDE DI NARGISO NUNZIO & C. SAS	APRICENA	FG	1	351	09/03/2020	09/05/2020
5	TA228149	16/05/2020	7804231803	AGRICOLA 4 M S.R.L.	GINOSA	TA	1	360	02/03/20	02/05/2020
6	LE253768	30/05/2020	4110760027	AGRICOLTURA TURISMO E SERVIZI SRL	GALLIPOLI	LE	7	1.937	16/03/2020	16/05/2020
7	BA430234	19/05/2020	0920329940	AGRITURISMO GARDENIA DI CAMPOREALE MAURO	MOLFETTA	BA	4	1.093	12/03/2020	10/05/2020
8	BR155189	27/05/2020	1605364380	AMATI ALESSANDRO	FASANO	BR	4	1.404	31/03/2020	30/05/2020
9	TA248846	01/06/2020	7806158160	ANTICA MASSERIA JORCHE DI GIANFREDA DALILA E GIANF	TORRICELLA	TA	9	712	23/03/2020	24/05/2020
10	BA442959	25/05/2020	0920818080	AZ. AGR. MASSERIA CANTONE S.S.	PUTIGNANO	BA	3	1.053	02/03/2020	03/05/2020
11	BA464945	31/05/2020	0907189206	Az. Agr.Lafortezza Vivai srl	BITRITTO	BA	1	180	09/03/2020	09/05/2020
12	FG255184	28/05/2020	3108330567	AZIENDA AGRICOLA COSTANTINO OLGA	TORREMAGGIORE	FG	3	1.053	04/05/2020	04/07/2020
13	LE245289	26/05/2020	4111014194	AZIENDA AGRICOLA SABBATI DI DE BLASI GIUSEPPE	SAN DONATO DI LECCE	LE	4	352	01/03/2020	02/05/2020
14	BR160551	31/05/2020	1605364885	AZIENDA AGRITURISTICA "LE TORRI" DI LE TORRI S.A.S. DI FRIOLI COSIMO VINCENZO SOC. AGR.	TORRE SANTA SUSANNA	BR	20	2.636	02/03/2020	02/05/2020
15	BR150327	20/05/2020	1605363976	BAGNULO TEODORO EMANUELE	SAN VITO DEI NORMANNI	BR	3	1.053	24/02/2020	25/04/2020
16	LE246900	27/05/2020	4111014396	BELLIMENTO S.N.C. DI VINCENZO E GIUSEP	NARDO'	LE	7	1.638	16/04/2020	31/05/2020
17	BR144093	12/05/2020	7801262015	C.S.O. COOP. AGRICOLA	CAVALLINO	LE	1	225	01/04/2020	02/06/2020
18	FG243952	19/05/2020	3108329950	CAMPANILE ANTONIO	MANFREDONIA	FG	1	175	01/04/2020	31/05/2020
19	BT159554	22/05/2020	3102694133	CANTINA COOPERATIVA TRA PRODUTTORI AGRICOLI A R.L.	TRINITAPOLI	BT	3	585	16/03/2020	18/04/2020
20	FG254407	27/05/2020	3108330769	CANTINE PADRE PIO - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	TORREMAGGIORE	FG	4	720	09/03/2020	09/05/2020
21	BT165436	29/05/2020	0912037589	CAPORALE GIUSEPPE	CANOSA DI PUGLIA	BT	90	14.541	01/04/2020	30/04/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	DATA PROT.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
22	LE253086	30/05/2020	4111017790	CARICATO FRANCESCO	SAN PIETRO IN LAMA	LE	1	208	01/05/2020	30/06/2020
23	LE251792	29/05/2020	4111014699	CATALANO MARZIA	CAPRARICA DI LECCE	LE	2	260	02/03/2020	30/04/2020
24	BA415973	13/05/2020	0901711687	CONSORZIO AUTONOMO GUARDIE CAMPESTRI	MOLFETTA	BA	15	5.400	11/05/2020	11/07/2020
25	BA416036	13/05/2020	0901711687	CONSORZIO AUTONOMO GUARDIE CAMPESTRI	MOLFETTA	BA	3	1.080	11/05/2020	11/07/2020
26	FG259406	29/05/2020	3107773035	COOPERATIVA AGRICOLA ORTOCAPITANATA A R.L.	CERIGNOLA	FG	2	640	19/03/2020	16/05/2020
27	FG248079	21/05/2020	3108330264	COOPERATIVA AGRICOLA VAIRA	CARPINO	FG	19	76.032	09/03/2020	09/05/2020
28	BA418190	13/05/2020	0920817171	D'ALBA COSTANTINO	BARI	BA	11	766	01/04/2020	30/05/2020
29	LE244912	26/05/2020	4111013982	D'ALBA FLAVIA	UGGIANO LA CHIESA	LE	9	455	09/03/2020	31/03/2020
30	BA418250	13/05/2020	0920817272	D'ALBA LUCA	ADELFIA	BA	1	78	01/04/2020	31/05/2020
31	BA418360	13/05/2020	0920817474	D'ALBA MICHELE	TRIGGIANO	BA	1	96	01/04/2020	30/05/2020
32	TA223062	12/05/2020	7806972980	DE BIASI DONATO	CASTELLANETA	TA	10	1.817	01/04/2020	02/06/2020
33	BA446574	26/05/2020	0920818181	DE NICOLO MICHELE	GIOVINAZZO	BA	1	117	01/04/2020	02/06/2020
34	BA449752	27/05/2020	0920769186	DE PALMA MARIO	TERLIZZI	BA	2	234	01/04/2020	02/06/2020
35	FG242037	18/05/2020	3108304504	DI NAUTA FELICE	APRICENA	FG	10	1.576	01/04/2020	02/06/2020
36	BR152718	22/05/2020	1605364087	ECO GLOBALSERVICE 2008 SRL	ORIA	BR	1	117	02/03/2020	02/05/2020
37	FG238451	14/05/2020	3108329859	FAZI FRANCESCA	ORTA NOVA	FG	2	182	04/05/2020	20/06/2020
38	LE342093	20/05/2020	4111010851	FERSINO DONATO	SUPERSANO	LE	16	8.608	08/03/2020	09/05/2020
39	LE252758	29/05/2020	4111014598	FILODOLIO COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LI	LECCE	LE	3	936	04/03/2020	05/05/2020
40	FG245985	20/05/2020	3108306029	FLORIO ANTONIO	SAN MARCO IN LAMIS	FG	7	1.232	09/03/2020	09/05/2020
41	BT163513	27/05/2020	0919817867	FLORRIVERA SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	ANDRIA	BT	1	180	01/04/2020	02/06/2020
42	FG239480	15/05/2020	3108330365	FOVEABIO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	LUCERA	FG	1	162	01/05/2020	02/07/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	DATA PROT.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
43	LE246086	27/05/2020	4110968926	FRANCO LUCA	GALATINA	LE	4	1.192	12/03/2020	10/05/2020
44	BT159598	22/05/2020	3108334507	GARGANO ANTONIO	CERIGNOLA	FG	1	156	01/04/2020	30/04/2020
45	BA410668	11/05/2020	0920816868	GENTILE LOREDANA	NOCI	BA	4	544	09/03/2020	10/05/2020
46	FG257734	29/05/2020	3108303493	GENTILE MATTEO	MATTINATA	FG	1	324	20/03/2020	16/05/2020
47	BT176126	08/06/2020	0920747467	GESTIONEAMBIENTE SRL	TRANI	BT	1	351	09/03/2020	09/05/2020
48	TA252865	04/06/2020	7806696194	GIOVINAZZI EMANUELA	CASTELLANETA	TA	1	180	01/04/2020	01/06/2020
49	LE228534	11/05/2020	4109368753	GRECO PANTALEO	CAPRARICA DI LECCE	LE	1	84	01/04/2020	30/04/2020
50	BA418293	13/05/2020	0920817373	GREEN CONTE DI FRANCESCO CONTE	LOCOROTONDO	BA	6	702	09/03/2020	28/03/2020
51	BA449721	27/05/2020	0920769085	GREEN GARDEN DI GADALETA COSIMO	TERLIZZI	BA	1	59	01/04/2020	02/06/2020
52	BA446676	26/05/2020	0920818282	GRENN EVOLUTION DI ANIEELO FRANCESCO	BITONTO	BA	1	59	01/04/2020	02/06/2020
53	BR153741	25/05/2020	1605364188	GUGLIELMI EMANUELE	BRINDISI	BR	18	2.574	02/03/2020	04/04/2020
54	BA410798	11/05/2020	0920816969	GUIDA GIULIANO	GRAVINA IN PUGLIA	BA	1	59	06/04/2020	06/06/2020
55	BA450313	27/05/2020	0920818585	LATORRE CATERINA	MONOPOLI	BA	1	351	16/03/2020	17/05/2020
56	TA246596	31/05/2020	7806973091	LUCCARELLI VITANTONIO	CRISPIANO	TA	2	87	09/03/2020	04/04/2020
57	BA484633	05/06/2020	0920818686	marchetti giovanni	GRAVINA IN PUGLIA	BA	5	332	10/03/2020	31/03/2020
58	BA419835	14/05/2020	0909446103	MASSERIA COLOMBO SAS DI SICILIANI B.& C. SOC. AGRI	MOTTOLA	TA	1	180	01/04/2020	30/05/2020
59	BA442911	25/05/2020	0920817979	MASSERIA DON GIANVITO SOC. AGR. SEMPLICE	NOCI	BA	13	1.142	09/03/2020	10/05/2020
60	BA437840	22/05/2020	0920817777	MASSERIA LA CALCARA S.R.L.	ALTAMURA	BA	2	702	01/04/2020	02/06/2020
61	BR148050	16/05/2020	1602747759	MASSERIA LI VELI SOCIETA' AGRICOLA SPA	CELLINO SAN MARCO	BR	18	2.808	06/04/2020	02/05/2020
62	BR158796	30/05/2020	1605357410	MC NEER*ROBERT LEE	OSTUNI	BR	1	216	06/04/2020	06/06/2020
63	FG279183	10/06/2020	3108330668	MONTIDAUNI MULTISEVICE ONLUS SOC. COOP. A R.L.	VOLTURARA APPULA	FG	8	2.808	11/03/2020	12/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	DATA PROT.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
64	LE231255	13/05/2020	4109226123	MORELLO SRL	CAPRARICA DI LECCE	LE	14	1.872	01/04/2020	30/04/2020
65	LE229847	13/05/2020	4111015205	NICCOLO' COPPOLA SRL	GALLIPOLI	LE	5	1.755	02/03/2020	03/05/2020
66	BR157219	28/05/2020	1605364582	NIGRO DOMENICA	CEGLIE MESSAPICA	BR	5	585	09/03/2020	28/03/2020
67	BA419667	14/05/2020	0920817575	NODUS SRL	BARI	BA	2	702	09/03/2020	10/05/2020
68	BA474620	03/06/2020	0915709771	NUOVA AGRICOLTURA SOC.COOP. ARL	MOLFETTA	BA	1	135	01/04/2020	31/05/2020
69	BT166210	29/05/2020	0920816161	O.P. AGRITALIA SOCIETA' COOPERATIVA	BARLETTA	BT	5	460	01/04/2020	02/06/2020
70	BA453747	28/05/2020	0901718253	OLEIFICIO COOP.MODUGNO SCRL	MODUGNO	BA	1	175	02/03/2020	02/05/2020
71	FG249581	22/05/2020	3107226818	ORTI DI LEVANTE-SOCIETA' COOP. AGRICOLA	SERRACAPRIOLA	FG	1	351	01/03/2020	02/05/2020
72	LE237657	20/05/2020	4111013881	ORTOCOOPERATIVA E SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	LECCE	LE	3	319	02/03/2020	03/05/2020
73	BA459588	29/05/2020	0908342859	P.L. 84 SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA A R.L.	GRAVINA IN PUGLIA	BA	1	81	09/03/2020	09/05/2020
74	LE342104	20/05/2020	4111010750	PASTORE CASIMINA	TUGLIE	LE	2	702	06/04/2020	07/06/2020
75	BA345379	03/04/2020	0920748174	PEPE PASQUALE	ALTAMURA	BA	2	390	06/04/2020	09/05/2020
76	BR146818	15/05/2020	1605363774	PETRELLA LEONARDO	FASANO	BR	4	1.053	02/03/2020	03/05/2020
77	BA442906	25/05/2020	0920817878	POLIGNANO VITO	CONVERSANO	BA	6	977	02/03/2020	03/05/2020
78	LE342113	27/05/2020	4111011164	PRIMICERI COSIMO	CASARANO	LE	6	1.089	01/04/2020	30/05/2020
79	BR160517	31/05/2020	1605365390	PROTO GIUSEPPE SAS	ORIA	BR	7	1.638	02/03/2020	11/04/2020
80	BA449458	27/05/2020	0920818484	ROMANEURO S.R.L.	RUTIGLIANO	BA	10	2.210	09/03/2020	10/05/2020
81	BR145716	13/05/2020	1605363370	RUCCO SIMONETTA	SAN PIETRO VERNOTICO	BR	4	1.209	02/03/2020	02/05/2020
82	BA446893	26/05/2020	0920818383	RUTA DOMENICO	BARI	BA	3	352	01/04/2020	02/06/2020
83	BR160505	31/05/2020	1605364784	SANTORIA VECCHIA PSCRL	TORRE SANTA SUSANNA	BR	4	762	02/03/2020	02/05/2020
84	BR149369	19/05/2020	1605356400	SCHIAVONE GRAZIANO	OSTUNI	BR	7	819	27/04/2020	16/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	DATA PROT.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
85	BR157288	28/05/2020	1605364481	SEMERARO MARTINO	FASANO	BR	2	702	23/03/2020	24/05/2020
86	BR144496	12/05/2020	1605363279	SOC. AGR. OLISOGNO A R.L.	FASANO	BR	2	312	11/03/2020	12/05/2020
87	BR151774	22/05/2020	1604977572	Soc. Coop L'Agricola Montalbanese a r.l.	FASANO	BR	3	1.053	02/03/2020	03/05/2020
88	BA373157	21/04/2020	0920762318	SOC.AGR.ERANTHE SAS DI CANTATORE PATRIZIA & C.	TERLIZZI	BA	1	84	02/03/2020	16/03/2020
89	BA449691	27/05/2020	0920752519	SOC.SEMP.AGRICOLA DONNA MARIA ROSA DI CAPUTI IAMBRENGHI SABINO & C.	RUVO DI PUGLIA	BA	4	468	01/04/2020	02/06/2020
90	FG255072	28/05/2020	3107995279	SOCIETA' AGRICOLA ARCA SRL	CERIGNOLA	FG	1	39	04/05/2020	09/05/2020
91	FG255066	28/05/2020	3108211767	SOCIETA' AGRICOLA ARTEMIDE S.S.	CERIGNOLA	FG	1	40	04/05/2020	09/05/2020
92	FG243532	19/05/2020	3108305211	SOCIETA' AGRICOLA BASIACO S.S.	CARPINO	FG	1	176	09/03/2020	09/05/2020
93	BR147451	15/05/2020	1605165370	SOCIETA' AGRICOLA CANDIDO SRL	SAN DONACI	BR	10	3.510	02/03/2020	03/05/2020
94	BR160518	31/05/2020	1605365198	SOCIETA' AGRICOLA CASTELL FAVORITO SOCIETA' SEMPLI	TORRE SANTA SUSANNA	BR	4	819	02/03/2020	02/05/2020
95	BR145689	13/05/2020	1605363572	SOCIETA' AGRICOLA DEMAR S.R.L.	FASANO	BR	10	3.510	24/02/2020	22/04/2020
96	TA239377	27/05/2020	7806695083	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA BORGO DEI TRULLI SCARL.	MARUGGIO	TA	1	261	01/04/2020	31/05/2020
97	BR158301	29/05/2020	1605364683	SOCIETA' AGRICOLA"AGRICULTURA FANIZZA"	FASANO	BR	12	1.755	03/03/2020	03/05/2020
98	LE342121	26/05/2020	4111011063	SOCIETA' COOPERATIVA NUOVA AGRICOLTURA CORSANESE	ALESSANO	LE	6	2.106	16/03/2020	16/05/2020
99	FG247020	21/05/2020	3108330163	SOLE SUD DI TRAJA ANGELA & C. SAS	VIESTE	FG	14	4.788	09/03/2020	09/05/2020
100	BR149101	19/05/2020	1605363875	SOZZO LUIGI	SAN PIETRO VERNOTICO	BR	3	1.053	01/03/2020	02/05/2020
101	FG260818	30/05/2020	3108330961	TENUTA BIANCHI CONSERVE S.R.L.	APRICENA	FG	5	1.755	02/05/2020	02/07/2020
102	FG251984	26/05/2020	3108331173	TENUTACASELLE	ISCHITELLA	FG	3	470	09/03/2020	09/05/2020
103	LE342129	21/05/2020	4111010952	TRENTIN SOC,.AGRICOLA SRL	UGENTO	LE	55	19.305	06/04/2020	06/06/2020
104	BR161902	01/06/2020	1605365491	VERDE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	CEGLIE MESSAPICA	BR	2	702	02/03/2020	03/05/2020
105	BR162014	02/06/2020	1605365491	VERDE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	CEGLIE MESSAPICA	BR	1	351	06/04/2020	07/06/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	DATA PROT.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
106	LE249258	28/05/2020	4111014497	VIVA SERGIO	VERNOLE	LE	1	351	13/04/2020	14/06/2020
107	BA373895	21/04/2020	0914794123	VIVAI CAPITANIO STEFANO SOCIETA' AGRICOLA DI CAPITANIO LEONARDO & C. S.A.S.	MONOPOLI	BA	1	216	12/03/2020	13/05/2020
108	BT149959	11/05/2020	0920815757	ZINGARELLI ANTONIO	BISCEGLIE	BT	2	234	09/03/2020	31/03/2020
109	BA442909	25/05/2020	0918267609	ZOOFARM SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI LAERA F. & LIPPOLIS M.	PUTIGNANO	BA	10	1.160	09/03/2020	10/05/2020
110	BA418673	13/05/2020	0919641688	ZULLO GIOVANNI	SANTERAMO IN COLLE	BA	2	577	23/03/2020	24/05/2020
							638	**210.334**		

DI DOMENICO
ANGELA
13.07.2020
10:43:42 UTC

Firmato digitalmente da: Luisa Anna Fiore
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 13/07/2020 12:46:38

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 14 luglio 2020, n. 857

Trattamento di mobilità in deroga ai sensi dell'art. 1, comma 491 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160. Autorizzazione al trattamento di mobilità in deroga per n. 9 lavoratori che operano in un'area di crisi industriale complessa.

Il Dirigente di Sezione

sulla base dell'istruttoria del Servizio Politiche attive per il lavoro:

- Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33;
- Visto l'art. 2, commi 64, 65 e 66, della legge n. 92 del 28 giugno 2012 "Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" che prevede la possibilità di disporre per gli anni 2013-2016, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese, al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali;
- Visto l'art. 1, commi 254 e 255 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228;
- Visto il decreto interministeriale n. 83473 del 01.08.2014 adottato ai sensi dell'articolo 4, comma 2, decreto legge n. 54/2013, convertito in legge n. 85/2013 con il quale sono stati approvatii criteri di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla vigente normativa;
- Visto il decreto legislativo 24 settembre 2016, n. 185, articolo 2, comma 1, lett. f), punto 3), che ha introdotto il comma 11 bis all' art. 44 del D. Lgs. 148/2015 come di seguito riportato: "*in deroga all'art. 4, comma 1 e all'art. 22, commi 1, 2 e 3, entro il limite massimo di spesa di 216 milioni di euro per l'anno 2016, previo accordo stipulato in sede governativa, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con la presenza del Ministero dello sviluppo economico e della regione, può essere concesso un ulteriore intervento di integrazione salariale straordinaria, sino al limite massimo di 12 mesi, alle imprese operanti in un'area di crisi industriale complessa riconosciuta alla data di entrata in vigore della presente disposizione, ai sensi dell'art. 27 del decreto legge 7 agosto 2012, n. 134";*
- Visto il decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19 e, in particolare, l'articolo 3, comma 1, che, modificando l'art. 44, comma 11-bis del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, ha riconosciuto, anche per l'anno 2017, un ulteriore intervento di integrazione salariale straordinaria, sino al massimo di 12 mesi, destinato alle imprese operanti in un'area di crisi industriale complessa;
- Visto il D.lgs 14 settembre 2015, n. 148, come modificato dal D.Lgs. 185/2016 ed in particolare, l'art. 44, c. 6-bis con il quale è stata ampliata la possibilità per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano di derogare agli articoli 2 e 3 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 1° agosto 2014, n. 83473 destinando l'utilizzo delle risorse ad esse attribuite preferibilmente alle aree di crisi industriale complessa di cui all'articolo 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazione dalla legge 7 agosto 2012, n. 134. In alternativa, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano hanno facoltà di destinare tali risorse ad azioni di politica attiva del lavoro.
- Visto il D.L. 7 agosto 2012, n. 129 con il quale l'area di Taranto è stata riconosciuta area di crisi industriale complessa;
- Vista la DGR n. 2204 del 28/12/2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato il Piano Regionale Integrato delle Politiche Attive del Lavoro, finanziato con le risorse di cui all'art. 44, comma 6 bis del D.Lgs 24 settembre 2016;
- Visto il Decreto Ministeriale 12 dicembre 2016, n. 1 di assegnazione delle risorse finanziarie per la concessione di un ulteriore intervento di integrazione salariale straordinaria alle imprese operanti in un'area di crisi industriale complessa al fine della concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale di cui al comma 11-bis dell'articolo 44 del decreto legislativo 14 settembre 2015,

introdotto dall'articolo 2, comma 1, lettera f), punto 3) del decreto legislativo 24 settembre 2016, n. 185, con il quale alla Regione Puglia sono stati assegnati € 25.000.000,00 per l'anno 2016:

- Vista la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 24.03.2017, n. 7;
- Visto il Decreto Ministeriale 5 aprile 2017, n. 12 di assegnazione delle risorse finanziarie per la concessione di un ulteriore intervento di integrazione salariale straordinaria alle imprese operanti in un'area di crisi industriale complessa al fine della concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale di cui al comma 11-bis dell'articolo 44 del decreto legislativo 14 settembre 2015, introdotto dall'articolo 2, comma 1, lettera f), punto 3) del decreto legislativo 24 settembre 2016, n. 185, con il quale alla Regione Puglia sono stati assegnati € 19.124.363,17 per l'anno 2017:
- Visto l'art. 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, che ha previsto che "*Le risorse finanziarie di cui all'articolo 44, comma 11-bis, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, come ripartite tra le regioni con i decreti del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 1 del 12 dicembre 2016 e n. 12 del 5 aprile 2017, possono essere destinate dalle regioni medesime, nei limiti della parte non utilizzata, alla prosecuzione, senza soluzione di continuità e a prescindere dall'applicazione dei criteri di cui al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 83473 del 1° agosto 2014, del trattamento di mobilità in deroga, per un massimo di dodici mesi, per i lavoratori che operino in un'area di crisi industriale complessa, riconosciuta ai sensi dell'articolo 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, e che alla data del 1° gennaio 2017 risultino beneficiari di un trattamento di mobilità ordinaria o di un trattamento di mobilità in deroga, a condizione che ai medesimi lavoratori siano contestualmente applicate le misure di politica attiva individuate in un apposito piano regionale da comunicare all'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro e al Ministero del lavoro e delle politiche sociali*".
- Vista la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 27/06/2017, n. 13 avente ad oggetto "Trattamento di mobilità in deroga per i lavoratori che operino in un'area di crisi industriale complessa riconosciuta ai sensi del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito, con modificazione, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134" che ha stabilito, tra l'altro,*"che prima di procedere a qualsiasi autorizzazione al trattamento di mobilità in deroga, le Regioni devono presentare al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, il piano regionale di politiche attive del lavoro contenente, oltre alle specifiche misure di politica attiva, anche l'elenco nominativo e codice fiscale dei lavoratori interessati, la data di cessazione del precedente trattamento di mobilità ordinaria o in deroga, la durata del trattamento in prosecuzione e il costo dello stesso. Solo dopo aver ricevuto la comunicazione di accertata sostenibilità finanziaria da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Direzione Generale degli ammortizzatori sociali e della formazione, la Regione potrà procedere ad autorizzare i trattamenti di mobilità in deroga";*
- Visto il Verbale dell'incontro presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali- Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali avvenuto in data 14.07.2017 nel quale MLPS e INPS hanno precisato, relativamente ai destinatari della misura, che saranno beneficiari solo i lavoratori che hanno terminato, senza soluzione di continuità, un trattamento di mobilità ordinaria o in deroga e, relativamente alla nozione di are di crisi industriale complessa, che dovrà farsi riferimento al sito su cui insiste l'azienda e non alla residenza del lavoratore;
- Vistala Circolare INPS n. 159 del 31 ottobre 2017 avente ad oggetto "Trattamenti di mobilità in deroga per i lavoratori che operino in un'area di crisi complessa riconosciuta ai sensi dell'art. 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 – Art. 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 – Circolare ministeriale n. 13 del 27 giugno 2017 – Istruzioni contabili – Variazioni al piano dei conti" con la quale vengono fornite le istruzioni contabili circa i trattamenti di mobilità in deroga per i lavoratori che operino in un'area di crisi complessa, precisando che in fase di erogazione del trattamento, le prestazioni devono essere pagate in sequenza temporale, oppure in caso di riprese di lavoro a tempo determinato, devono essere inserite correttamente le sospensioni;

- Visto il Messaggio INPS n. 13497 del 27.11.2017 con il quale è stato comunicato che è stato istituito, *"all'interno del Sistema Informativo dei Percettori (SIP), nell'ambito della sezione 'Mobilità in deroga', una nuova funzionalità che permetterà alla Regione di accertare il requisito dei lavoratori per l'accesso alla mobilità in deroga di cui all' art. 53 ter del decreto-legge n. 50 del 24 aprile 2017, riferito alla condizione se alla data del 1° gennaio 2017 era beneficiario di una mobilità ordinaria o in deroga.*
- Visto l'Accordo quadro tra Regione Puglia e parti sociali del 01.12.2017;
- Vista la DGR n. 2220 del 21/12/2017 con la quale sono state ratificate le intese raggiunte tra le parti istituzionali e sociali in data 1° dicembre 2017 come risultanti dall' "Accordo quadro tra Regione Puglia e parti sociali per la prosecuzione del trattamento di mobilità in deroga ai sensi dell'art. 53-ter della legge 21 giugno 2017, n. 96;
- Vista la DD n. 185 del 28.12.2017 con la quale è stato approvato l'Allegato tecnico finalizzato a definire le Modalità operative per la presentazione della domanda di mobilità in deroga ai sensi dell'art. 53-terdella legge 21 giugno 2017, n. 96;
- Visto il comma 139 della Legge 29 dicembre 2017, n. 205 che ha prorogato il trattamento della mobilità in deroganell'anno 2018*;*
- Vista la Nota Ministeriale n. 190 del 09/01/2019 ad oggetto " Aree di crisi industriale complessa - Legge 30 dicembre 2018, n. 145. Richiesta fabbisogno finanziario 2019" con la quale, tra l'altro, è stata trasmessa la quantificazione delle complessive risorse finanziarie residue riguardanti gli stanziamenti e gli importi autorizzati ai sensi dell'art. 44, c. 11 bis del D.Lgs n. 148/2015 nella misura di € 25.907.472,96;
- Visto l'art. 1, comma 282 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 che ha prorogato il trattamento della mobilità in deroga nell'anno 2019;
- Vista la DGR n. 262 del 15/02/2019 con la quale sono state ratificate le intese raggiunte tra le parti istituzionali e sociali in data 17 gennaio 2019 come risultanti dall' "Accordo tra Regione Puglia e parti sociali per la prosecuzione del trattamento di mobilità in deroga nell'anno 2019 ai sensi dell'art. 1, comma 282 della legge 30 dicembre 2018, n. 145";
- Vista la previsione indicata nella citata circolare INPS n. 159 nella quale è stato specificato che "*il pagamento* è *subordinato alla presentazione da parte del beneficiario di un'apposita domanda on-line di mobilità in deroga"*;
- Visto l'art. 1, comma 491 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 secondo il quale " Al fine del completamento dei piani di recupero occupazionale previsti, le restanti risorse finanziarie di cui all'articolo 44, comma 11-bis, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, come ripartite tra le regioni (…..)possono essere destinate, nell'anno 2020, dalle predette regioni, alle medesime finalita' del citato articolo 44, comma 11-bis, del decreto legislativo n. 148 del 2015, nonche' a quelle dell'articolo 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96;
- Vista la DGR n. 198 del 25/02/2020 con la quale sono state ratificate le intese raggiunte tra le parti istituzionali e sociali in data 30 gennaio 2020 come risultanti dall' "Accordo tra Regione Puglia e parti sociali per la prosecuzione del trattamento di mobilità in deroga nell'anno 2020 ai sensi dell'art, dell'art. 1, comma 491 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160"che destina per il 2020 € 4.000.000,00 a valere sulle risorse residue di cui ai decreti interministeriali n.1/2016 e n. 12/2017;
- Viste le domande presentate dai lavoratori interessati a beneficiare dell'indennità di mobilità in deroga ai sensi ai sensi dell'art.1, comma 491 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 alla Regione Puglia per il tramite dei Centri per l'Impiego, attraverso il Sistema informativo SINTESI, nei termini previsti;
- Visto il file di template di nome 'TemplateRegioniCF_Mob_53ter.csv' preformattato, nel quale, come da indicazioni del suddetto Messaggio INPS n. 13497, sono stati indicati i codici fiscali dei lavoratori di cui al punto precedente, ai fini degli accertamenti di competenza;
- Vista l'elaborazione "csv-elenchi mobilità area crisi complessa" del 17.06.2020 (n. 2208) e del 25.06.2020 (n.2210) dell'elenco dei lavoratori di cui al punto precedente, contenente gli esiti dei controlli eseguiti dall'INPS;
- Viste la nota prot. n. 43196 del 25.06.2020 con la quale, come da disposizioni contenute nella Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 27.06.2017, n. 13, è stato trasmesso l'elenco nominativo,

tra gli altri, dei lavoratori interessati al trattamento di cui trattasi e l'indicazione del costo dello stesso pari ad un complessivo importo massimo stimato di Euro 216.299,16, sulla base di un costo medio mensile di Euro 1.638,63;

- Vista la nota di risposta del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali prot. n.40/ 0011186 del 26/06/2020 (ns. prot. n. 43881 del 29.06.2020), con la quale, con riferimento alle risorse assegnate alla Regione Puglia per annualità 2016 e 2017 di cui ai decreti interministeriali n. 1 del 12.12.2016 e n. 12 del 05.04.2017, è stata comunicata la sostenibilità finanziaria del costo per il riconoscimento del trattamento di mobilità in deroga dei lavoratori interessati, pari a Euro € 176.972,04, come indicato nell'allegato A;
- Rilevato che, sulla base degli atti trasmessi, sussistono per i lavoratori indicati nell'Allegato A, parte integrante del provvedimento, i presupposti per beneficiare del trattamento di mobilità in deroga per il periodo indicato nel suddetto allegato;
- Ritenuto, in coerenza con le disposizioni della normativa vigente, fatte salve le successive verifiche da parte dell'INPS, di autorizzare le istanze di mobilità in deroga presentate dai lavoratori di cui all'Allegato A e, successivamente, di trasmettere ai CPI, l'elenco dei lavoratori autorizzati, ai fini della presa in carico e della definizione delle misure di politica attiva a favore degli aventi diritto;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.Lgs. n.118/2011

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di considerare ammissibili, fatte salve le successive verifiche da parte dell'INPS, le istanze di mobilità in deroga presentate dai lavoratori di cui all'allegato A, che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
3. di autorizzare l'Inps, dopo aver effettuato le proprie verifiche di competenza, all'erogazione del trattamento di mobilità in deroga nei termini previsti dalla vigente normativa nei confronti dei lavoratori di cui all'Allegato A;
4. di dare atto che il trattamento potrà essere erogato in favore di n.9 lavoratori per 12 mensilità;
5. di dare atto che il costo totale presunto per l'erogazione del trattamento di integrazione salariale in deroga, determinato su una spesa presunta media pari ad euro 1.638,63, ammonta a complessivi € **176.972,04**;
6. di dare atto che "*il pagamento* è *subordinato alla presentazione da parte del beneficiario di un'apposita domanda on-line di mobilità in deroga"*(circolare ministeriale n.159/2017);
7. di dare atto che il trattamento di mobilità in deroga in questione è liquidato con le risorse di cui ai DD.II. n. 1 del 12.12.2016 e n. 12 del 05.04.2017 precedentemente riportati;
8. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre riesame al Dirigente di

Sezione Promozione e Tutela del Lavoro entro 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURP, che costituisce notifica agli interessati.

9. che il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

a) è immediatamente esecutivo
b) sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
c) sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
e) sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n°9 facciate, compreso l'allegato "A" , è adottato in originale.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

Allegato A

MOBILITA' IN DEROGA 2020

N.	N. Protocollo R.P. (arrivo)	Data Protocollo RP (arrivo)	Cognome e Nome	Matricola INPS	Ragione Sociale Azienda	Data cessazione precedente trattamento	Periodo concesso in prosecuzione		Durata trattamento in prosecuzione (in mesi)	Costo trattamento in prosecuzione
							Data inizio	Data fine		
1	060/0028516	22/05/2020	VOZZA MASSIMO	2105560730	BELLELI OFFSHORE	23/03/2020	24/03/2020	23/03/2021	12	€ 19.663,56
2	060/0028525	22/05/2020	OROSCOPO MARTINO	7803284332	BELLELI OFFSHORE	23/03/2020	24/03/2020	23/03/2021	12	€ 19.663,56
3	060/0028533	22/05/2020	RICCI GIUSEPPE	7803284332	BELLELI OFFSHORE	23/03/2020	24/03/2020	23/03/2021	12	€ 19.663,56
4	060/0028534	22/05/2020	SERRACCA MARCO	5000001868	COOPESTENSE	05/01/2020	06/01/2020	05/01/2021	12	€ 19.663,56
5	060/0028535	22/05/2020	MASSARO STEFANO	7805325853	FALLIMENTO SURAL S.p.A. IN LIQUIDAZIONE	08/04/2020	09/04/2020	08/04/2021	12	€ 19.663,56
6	060/0028539	22/05/2020	GALEONE LAURA	5000001868	COOPESTENSE	05/01/2020	06/01/2020	05/01/2021	12	€ 19.663,56
7	060/0028551	22/05/2020	D'ERCHIE MICHELE	7803917133	TECHY IN SRL IN LIQUIDAZIONE	07/04/2020	08/04/2020	07/04/2021	12	€ 19.663,56
8	060/0028573	22/05/2020	CAFFIO ALFREDO	5114092680	NUOVA CANEPA METALMECCANICA SRL	11/04/2020	12/04/2020	11/04/2021	12	€ 19.663,56
9	060/0003175	05/03/2020	SIMEONE GIUSEPPE	2335920738	TECHY IN SRL IN LIQUIDAZIONE	18/05/2020	19/05/2020	18/05/2021	12	€ 19.663,56
									Totale	**€ 176.972,04**

DI DOMENICO ANGELA 14.07.2020 09:18:41 UTC

Firmato digitalmente da: Luisa Anna Fiore
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 14/07/2020 11:27:18

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 14 luglio 2020, n. 858

CIG in deroga ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 18/2020 e dell'Accordo quadro tra Regione Puglia e Parti sociali sottoscritto in data 20 marzo 2020. Autorizzazione del trattamento (fascicolo 371).

Il Dirigente di Sezione

- Visti gli artt.4 e 5 della L.R. n.7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148;
- Il Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n.6;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020;
- Il Decreto-Legge 2 marzo 2020, n.9;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020;
- Il "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" sottoscritto in data 14 marzo 2020 contenente linee guida condivise tra le Parti per agevolare le imprese nell'adozione di protocolli di sicurezza anti-contagio;
- Il D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e impreseconnesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- L'Accordo Quadro Regione Puglia per la fruizione della cassa integrazione in deroga ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 18 del 17/03/2020, sottoscritto tra Regione Puglia e Parti sociali in data 20 marzo 2020;
- il Messaggio Inps del 20 marzo 2020 n. 1287 contenente le prime informazioni su Cassa Integrazione Ordinaria, Assegno ordinario e Cassa integrazione in deroga;
- la Circolare INPS n. 47 del 28 marzo 2020 ad oggetto "Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, relativo alle misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Norme speciali in materia di trattamento ordinario di integrazione salariale, assegno ordinario, cassa integrazione in deroga";
- il decreto interministeriale del 24 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Politiche attive per il lavoro, dott.ssa Angela Di Domenico, dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- il D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, nell'ambito delle misure a sostegno dell'economia per il contrasto al COVID 19 ha introdotto una serie di norme per il sostegno all'occupazione, la difesa del lavoro e del reddito destinando circa 3,3 miliardi per la cassa integrazione in deroga;
- ai sensi di quanto previsto dall'art. 22 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 le Regioni "*con riferimento ai datori di lavoro del settore privato, ivi inclusi quelli agricoli, della pesca e del terzo settore compresi gli enti religiosi civilmente riconosciuti, per i quali non trovino applicazione le tutele previste dalle vigenti disposizioni in materia di sospensione o riduzione di orario, in costanza di rapporto di lavoro, possono riconoscere, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, previo accordo che può essere concluso anche in via telematica con le organizzazioni sindacali comparativamente più*

rappresentative a livello nazionale per i datori di lavoro, trattamenti di cassa integrazione salariale in deroga, per la durata della sospensione del rapporto di lavoro e comunque per un periodo non superiore a nove settimane";

- lo stesso art. 22 introduce una disciplina puntuale relativamente ai destinatari del trattamento di cassa integrazione in deroga, ai termini di durata, ai soggetti competenti al rilascio dei provvedimenti di autorizzazione e alle modalità procedurali da seguire;
- l'art.22 del D.L. 18 del 17 marzo 2020 prevede che il trattamento di cassa integrazione salariale in deroga di cui allo stesso articolo è riconosciuto nel limite massimo di 3.293,2 milioni di euro per l'anno 2020, a decorrere dal 23 febbraio 2020 e limitatamente ai dipendenti già in forza alla medesima data;
- il Decreto del Ministero del Lavoro di concerto con il Ministero dell'Economia del 24.03.2020, concernente il riparto delle risorse destinate al trattamento di CIGD, ha assegnato alla Regione Puglia una prima quota delle risorse di cui all'art. 22, comma 3 del D.L. 18/20, pari a 106.559.680,00 mln di euro;
- in data 20 marzo 2020 Regione Puglia e le Parti sociali hanno sottoscritto l'Accordo per la fruizione della cassa integrazione in deroga ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 18 del 17/03/2020 che definisce le modalità di intervento per l'attuazione delle previsioni dell'art. 22 del D.L. n.18/2020 in materia di cassa integrazione in deroga in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID 19;

Considerato che:

- le imprese indicate nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, hanno presentato a mezzo pec le istanze di cassa interazione in deroga ai sensi del D.L. n. 18/2020, debitamente acquisite al protocollo con i numeri indicati nello stesso allegato;
- l'istruttoria sulle citate istanze di Cassa integrazione in deroga si è conclusa con esito positivo (fascicolo n. 371 del portale Sintesi);

Ritenuto, pertanto, di procedere ad autorizzare il trattamento di Cassa integrazione in deroga di cui all'articolo 22 del D.L. n. 18/2020 e all'Accordo Quadro Regione Puglia – Parti Sociali del 20 marzo 2020, in favore delle imprese di cui all'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.Lgs. n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

Per le motivazioni esposte in premessa che costituisce parte integrante del presente provvedimento:

1. di autorizzare il trattamento di Cassa integrazione in deroga di cui all'articolo 22 del D.L. n. 18/2020 e all'Accordo Quadro Regione Puglia – Parti Sociali del 20 marzo 2020, in favore delle imprese di cui all'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
2. di dare atto che l'efficacia del presente provvedimento è subordinata alla verifica da parte dell'INPS, cui lo stesso sarà inviato in modalità telematica entro quarantotto ore dalla sua adozione, del rispetto dei limiti di spesa di cui al comma 3 dell'art. 22 del D.L. n. 18/2020;
3. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n° 6 facciate, compreso l'allegato "A":

- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Lavoro;
- sarà pubblicato sul BURP ai fini della notifica agli interessati.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	DATA PROT.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
1	BA/F147/58	30/04/2020	0920221859	D & F DI COLELLA DAVIDE	CONVERSANO	BA	2	405	01/03/2020	02/05/2020
2	FG333267	09/07/2020	3108211666	D.G.O. SICUREZZA SUL LAVORO S.R.L.	BICCARI	FG	1	90	13/04/2020	02/05/2020
3	BR126240	09/04/2020	1605302960	D.SSA GIANNUZZO EMANUELA	BRINDISI	BR	1	90	09/03/2020	10/05/2020
4	BA602169	06/07/2020	0917692095	GEINVEST HOTEL S.R.L.	BARI	BA	8	1.256	11/03/2020	09/05/2020
5	BA601674	06/07/2020	0920371864	NAGLIERI ALFREDO	MODUGNO	BA	1	360	16/03/2020	16/05/2020
6	BA/69/55	16/04/2020	0916648251	STUDIO ASS. DOTT.RI SCIANNAMEO V. E LORUSSO M.G.	CASAMASSIMA	BA	1	144	01/03/2020	02/05/2020
7	BA602089	06/07/2020	0917809985	TOP SHOP S.R.L.	BARI	BA	1	205	12/03/2020	09/05/2020
8	LE329645	07/07/2020	4104940433	U.S. LECCE S.p.A.	LECCE	LE	30	10.800	01/05/2020	02/07/2020
9	BA602117	06/07/2020	0918635626	ZONANOTTE S.R.L.	SAVA	TA	1	306	12/03/2020	09/05/2020
							46	**13.656**		

DI DOMENICO
ANGELA
14.07.2020
11:00:41 UTC

Firmato digitalmente da: Luisa Anna Fiore
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 14/07/2020 13:19:54

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 15 luglio 2020, n. 865

POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Rettifica determinazione n. 859 del 14/07/2020 in ordine all'individuazione del responsabile del procedimento.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTA la determinazione dirigenziale n. 859 del 14/07/2020 avente ad oggetto "POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start" nonché disposizione di accertamento in entrata e contestuale prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata ai sensi della DGR n. 1082 del 9/07/2020";
CONSIDERATO che la ridetta determinazione contiene, con riferimento al paragrafo 10.3 denominato "Struttura responsabile del procedimento", un mero errore materiale in ordine all'individuazione del soggetto individuato quale responsabile del procedimento;

Tutto ciò premesso e considerato, con il presente provvedimento si procede a rettificare la determinazione n. 859 adottata dal dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro in data 14/07/2020 con specifico riferimento al paragrafo 10.3 dell'avviso "Start", modificando lo stesso come segue "*La Struttura responsabile del procedimento è la Regione Puglia - Sezione Promozione e Tutela del Lavoro; il Responsabile del Procedimento fino alla pubblicazione degli ammessi a contributo è la dott.ssa Luisa Anna Fiore, dirigente della suddetta Sezione.*
Il responsabile del procedimento dopo la pubblicazione dell'atto di riconoscimento della sovvenzione e fino al termine di conclusione delle procedure sarà individuato successivamente a cura della dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/2003
Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01
Non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico di enti per i cui debiti, i creditori potrebbero avvalersi sulla Regione.

Per i motivi esposti in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

DETERMINA

- di rettificare la determinazione n. 859 adottata dal dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro in data 14/07/2020 con specifico riferimento al paragrafo 10.3 dell'avviso "Start", modificando lo stesso come segue "*La*

Struttura responsabile del procedimento è la Regione Puglia - Sezione Promozione e Tutela del Lavoro; il Responsabile del Procedimento fino alla pubblicazione degli ammessi a contributo è la dott.ssa Luisa Anna Fiore, dirigente della suddetta Sezione.
Il responsabile del procedimento dopo la pubblicazione dell'atto di riconoscimento della sovvenzione e fino al termine di conclusione delle procedure sarà individuato sarà individuato successivamente a cura della dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro".

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto di n. 3 pagine:

- viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza;
- sarà pubblicato sul BURP.

Il dirigente della Sezione
dott.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE SANITARIE 9 luglio 2020, n. 151

Autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di gas medicinali per uso umano alla ditta "Farmacia Sacro Cuore" – Orta Nova (FG) ai sensi degli artt. 100, 101, 103 D. lgs. 219/06, "Attuazione direttiva 92/25 CEE riguardanti la distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano". Rettifica D.D. n. 122 del 17/06/2020.

Il DIRIGENTE della SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE SANITARIE

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 16 aprile 2007, n. 10 e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 08.04.2016;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1176 del 29.07.2016;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 833 dell'07.06.2016;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1613 del 26.10.2016;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 211 del 25.02.2020;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 508 dell'8. 04.2020;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e smi ed il Regolamento UE 2016/679.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Politiche del Farmaco, di seguito riportata

Premesso che con determinazione n. 122 del 17.06.2020 è stata concessa alla ditta "Farmacia Sacro Cuore", con sede legale in Cerignola alla via Torricelli s.n.c. e deposito in Orta Nova al viale Ferrovia n. 161/163, l'autorizzazione provvisoria della durata di tre mesi ala distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano su tutto il territorio nazionale, ai sensi degli artt. 100, 101, 103 e 105 del d. lgs. 219/2006.

Visto l'atto di significazione e diffida per l'annullamento della D.D. n. 122 del 17.06.2020, trasmesso dall'avvocato agente in nome e per conto del titolare della ditta "Farmacia Sacro Cuore" e acquisito al prot. dell'Ente AOO_081/3321 del 30/06/2020.

Preso atto dei contenuti della suddetta nota.

Si propone di **rettificare** la D.D. n. 122 del 17/06/2020 e, per l'effetto, di concedere alla ditta "Farmacia Sacro Cuore" l'autorizzazione con prescrizioni alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano su tutto il territorio nazionale, ai sensi degli artt. 100, 101, 103 e 105 del d.lgs. 219/2006.

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE/- Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

- di **rettificare** la D.D. n. 122 del 17/06/2020 e, per l'effetto, di concedere alla ditta "Farmacia Sacro Cuore" l'autorizzazione con prescrizioni alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano su tutto il territorio nazionale, ai sensi degli artt. 100, 101, 103 e 105 del d.lgs. 219/2006;
- di **confermare** le prescrizioni di cui alla D.D. n. 17/06/2020;
- di **demandare** alla ASL di Foggia l'attività ispettiva e i conseguenti **accertamenti** in merito al soddisfacimento del requisito relativo al possesso del 90% dei medicinali di cui all'art. 105 del d. lgs. 219/2006;
- di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
e) il presente atto, composto da n. 4 facciate, è adottato in un unico originale;
f) sarà notificato al Ministero della Salute, alla Ditta "Farmacia Sacro Cuore" e alla ASL FG.

Il Dirigente della Sezione
ing. Vito Bavaro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 13 luglio 2020, n. 162

Società "Santa Lucia s.r.l." di Galatone (LE). Richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Galatone, ex art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., in relazione all'istanza di autorizzazione alla realizzazione per l'installazione di n. 1 RMN grande macchina. Parere favorevole.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private*" e s.m.i., ha disposto all'art. 31, comma 1, lett. a) l'abrogazione della L.R. n. 8/2004 ed ha previsto:

all'art. 5 *Autorizzazioni*, comma 1 che "*Sono soggetti all'autorizzazione alla realizzazione*" le "*1.6 strutture che erogano le seguenti prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale* (…) *1.6.3 strutture per la diagnostica per immagini con utilizzo della grandi macchine*";

all'art. 7 *Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie* che:

"

1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso a costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.

2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione al verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettere a).

3. Il parere di compatibilità regionale è rilasciato entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta di cui al comma 2, sentita l'azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale, che si esprime entro e non oltre trenta giorni.

4. Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio

dell'autorizzazione alla realizzazione. Scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza.
5. Il comune, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione.
6. In caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4, il dirigente della sezione regionale competente, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria, può concedere la proroga di validità del parere di compatibilità.".

Il Regolamento Regionale n. 3 del 02/03/2006 ha determinato il fabbisogno di prestazioni per il rilascio della verifica di compatibilità e dell'accreditamento istituzionale alle strutture sanitarie e socio-sanitarie, prevedendo in particolare alla lett. "*C. Strutture e studi che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale*", sub "*c) Diagnostica per immagini, con utilizzo delle grandi macchine (TAC - RMN - PET)*", che:
"*Il fabbisogno è stabilito come segue:*
(…)
RMN: 1 ogni 120.000 abitanti e frazione con riferimento al territorio della USL, escluse quelle delle A.O. e IRCCS.".

Con Deliberazione n. 2037 del 07/11/2013 la Giunta Regionale ha stabilito principi e criteri per l'attività regionale di verifica di compatibilità al fabbisogno sanitario regionale di cui all'articolo 8 ter del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. ed all'articolo 7 L. R. n. 8/2004 e s.m.i., per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), punti 1 e 2, della L.R. n. 8/2004 e s.m.i..

La predetta Deliberazione ha stabilito, tra l'altro, che:
"

1) *l'eventuale copertura del fabbisogno sanitario regionale, normativamente fissato dalle leggi e dai regolamenti regionali in materia attraverso parametri numerici e/o indici di popolazione per ambiti territoriali predefiniti, deve avvenire in seguito all'accertamento di una effettiva ed attuale carenza nell'ambito territoriale interessato dalla richiesta di autorizzazione alla realizzazione della nuova struttura sanitaria e socio-sanitaria*";
2) *a tal fine, nei limiti del fabbisogno numerico normativamente fissato, il Servizio regionale competente accerta le carenze del fabbisogno regionale attraverso l'esame di dati ragionati riferiti all'anno precedente, forniti dall'ASL territorialmente interessata e relativi alle liste di attesa ed al volume delle prestazioni effettivamente erogate dalle strutture della stessa tipologia già operanti nei diversi distretti socio-sanitari o aree interessate, tenuto conto, altresì, dell'eventuale mobilità extra aziendale degli utenti residenti in tali aree e distretti*;
3) *la mancata rispondenza al duplice parametro del fabbisogno complessivo e della localizzazione territoriale, come sopra identificati e declinati, comporterà un esito negativo della suddetta verifica regionale ed il conseguente non accoglimento delle relativa istanza, anche se unica;*
4) *la rispondenza al duplice parametro sarà integrata con la valutazione dei requisiti e/o indicazioni di preferenza eventualmente previsti da atti regolamentari regionali in materia di fabbisogno e/o di requisiti, che attengano all'ubicazione ed alle caratteristiche strutturali della sede individuata; detti requisiti e/o indicazioni di preferenza non sono emendabili successivamente all'eventuale rilascio della verifica positiva di compatibilità;*
5) *in caso di rispondenza in eguale misura, di due o più di tali ultime richieste al surriferito duplice parametro integrato dalla valutazione dei requisiti e/o indicazioni di preferenza di cui al punto 4), nel medesimo ambito territoriale di riferimento per la realizzazione di strutture della stessa tipologia, qualora il relativo fabbisogno regionale residuo sia inferiore all'entità delle suddette richieste potrà soccorrere - in*

assenza della prefissazione di parametri di scelta ed in via meramente residuale – quello della priorità cronologica delle istanze, riconoscendo la verifica di compatibilità positiva a favore dell'istanza che precede temporalmente le altre.".

Le richieste di verifica di compatibilità successive all'approvazione del presente atto, presentate nell'arco temporale del bimestre di volta in volta maturato, sono valutate comparativamente e contestualmente per il medesimo ambito territoriale di riferimento, applicando, oltre ai principi e criteri di cui ai precedenti punti da 1) a 4), anche i seguenti: (…)".

La L.R. n. 52 del 30/11/2019 ad oggetto "*Assestamento e variazione al bilancio per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 – 2021.*", ha apportato modifiche al fabbisogno di RMN c.d. grandi macchine previsto da R.R. n. 3/2006 disponendo all'art. 49, comma 2 che "*Il fabbisogno di RMN grandi macchine è stabilito come segue: n. 1 RMN ogni 120 mila abitanti e frazione con riferimento al territorio della ASL o di aree interprovinciali e interaziendali nelle quali ricadono presidi ospedalieri di riferimento, escluse quelle delle A.O. e IRCCS e del P.T.A.. per i PTA tale deroga opera nella misura di n. 1 RMN per ciascuna ASL. Negli ambiti distrettuali in cui non insistono strutture pubbliche private autorizzate per la diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine, in deroga al parametro di n. 1 RMN per ogni 120 mila abitanti, può essere autorizzata n. 1 RMN per ogni distretto socio-sanitario, con preferenza per le strutture già in possesso di RMN "dedicata" o "open di nuova generazione", la quale dovrà essere sostituita dalla RMN grande macchina entro il termine di due anni dalla data di presentazione dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione. Le richiesta di verifica di compatibilità presentate alla Regione dai comuni appartenenti al medesimo distretto socio-sanitario nell'arco temporale del bimestre maturato in conformità alle disposizioni di cui alla deliberazione di Giunta regionale 7 novembre 2013, n. 2037, sono valutate comparativamente e contestualmente per il medesimo distretto socio-sanitario, applicando i parametri e i relativi punteggi previsti dalla sopra menzionata deliberazione di giunta regionale. Fermo restando che l'autorizzazione alla installazione/realizzazione di n. 1 RMN grande macchina presuppone che la struttura sia in possesso di autorizzazione all'esercizio di attività di diagnostica per immagini senza utilizzo di grandi macchine e di autorizzazione all'esercizio per attività di diagnostica per immagini con utilizzo di TAC, in carenza di quest'ultima la struttura che presenta istanza di autorizzazione alla realizzazione/ installazione di RMN grande macchina deve stabilire accordi, sulla base di protocolli preordinati, con la struttura ospedaliera dotata di TAC più accessibile nell'ambito del distretto socio-sanitario di riferimento, i cui effetti decorreranno dalla data di rilascio dell'autorizzazione all'esercizio.*".

Con nota prot. n. 30641 del 13/12/2019 trasmessa alla scrivente Sezione con Racc. del 23/12/2019, ad oggetto "*Richiesta verifica di compatibilità*", il Sindaco del Comune di Galatone (LE), "*Dovendo ottemperare alla richiesta di autorizzazione alla realizzazione per un impianto RMN grande macchina avanzata dal poliambulatorio Santa Lucia,*" ha richiesto "*la verifica di compatibilità regionale.*", allegandovi:

- copia dell'"*Istanza per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione/installazione di un impianto RMN (grande macchina) (Art. 4 – L.R. n. 9 del 02.05.2017)*" con la quale il legale rappresentante della Società "Santa Lucia s.r.l." di Galatone, "*in possesso di:*

  autorizzazione all'esercizio per Diagnostica per immagini senza utilizzo di grandi macchine;

  autorizzazione all'esercizio per attività di diagnostica per immagini con utilizzo di RMN a basso campo "dedicate" o "open di nuova generazione", già inserita nella D.D. n. 131 del 07/06/2019 "Ricognizione delle apparecchiature a basso campo c.d. "dedicate" o "open di nuova generazione…in attuazione del D.G.R. n. 321 del 13/03/2018";

  tutti i requisiti minimi strutturali, tecnologici e organizzativi di cui all'Art. 6, richiesti dal regolamento regionale;

  nomina del Direttore Sanitario nella persona del Dott. RUSSO Gaetano (…), mentre il Radiologo Responsabile è il Dott. Antonio Vito Fasano (…) specialista in Radiologia",

  ha chiesto: "*a norma dell'art. 4 – L.R. n. 9 del 02.05.2017, il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione/ installazione di cui all'Art. 5, comma 1, punto 1 della legge di cui all'oggetto, per un impianto RMN*

(grande macchina), nello studio radiologico del "POLIAMBULATORIO SANTA LUCIA s.r.l." con sede legale ed operativa a Galatone (LE) (…) nella ASL LE – Distretto Socio-Sanitario NARDO' - (Comuni afferenti: Copertino – Galatone – Leverano – Nardò – Porto Cesareo – Seclì).

Tale richiesta viene avanzata in forza della L.R. n. 52 del 30.11.2019 (…) e ridetermina il fabbisogno di RMN grandi macchine, negli ambiti territoriali della ASL di competenza. In particolare, dice:

"…negli ambiti distrettuali in cui non insistono strutture pubbliche o private autorizzate per la diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine, in deroga al parametri di n. 1 RMN per ogni 120.000 abitanti, può essere autorizzata n. 1 RMN per ogni distretto socio-sanitario, con preferenza per le strutture già in possesso di RMN "dedicata" o "open di nuova generazione…….

(…)

3. In carenza dell'autorizzazione all'esercizio di diagnostica per immagini con utilizzo di TC, la struttura in questione stabilirà accordi con la struttura ospedaliera dotata di TAC più accessibile nell'ambito del distretto socio-sanitario di riferimento, Ospedale di Nardò, sulla base di "protocolli preordinati, i cui effetti decorreranno dalla data di rilascio dell'autorizzazione all'esercizio.";

- copia della dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà relativa al censimento nell'Allegato B della D.G.R. n. 321/2018, dell'apparecchiatura RMN "dedicata" o "open di nuova generazione" installata presso il "Poliambulatorio Santa Lucia s.r.l." di Galatone (LE);
- copia della planimetria della struttura;
- copia del contratto di locazione e relativa registrazione all'Agenzia delle Entrate datata 11/12/2012.

Con nota del 03/01/2020, trasmessa alla scrivente con *Pec* in pari data, il Responsabile SUAP del Comune di Copertino (LE) ha inviato "*in allegato, per la verifica di compatibilità di cui all'art. 3 comma 3 lett. a) della L.R. in oggetto citata, l'istanza del Dott. Giulio Ferrieri Caputi (…) in qualità di rappresentante della Studio Orto Kinesis srl, con sede in Lecce (…) tendente ad ottenere l'autorizzazione alla realizzazione/installazione di un impianto RMN (grande macchina struttura di cui all'art. 5 comma 1 Punto 1.6.3) in struttura già autorizzata all'esercizio dell'attività di Diagnostica per immagini giusta aut. Prot. nr. 6651 del 07 marzo 2014, ubicata a Copertino alla via Goldoni angolo via Fermi snc.*", allegandovi la seguente documentazione:

- copia dell'"*Istanza per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione/installazione di un impianto RMN (grande macchina) (Art. 4 – L.R. n. 9 del 02.05.2017)*" con la quale il "*legale rappresentante dello "STUDIO ORTO KINESIS srl" avente sede operativa a Copertino (…) in possesso di:*
  autorizzazione all'esercizio per Diagnostica per immagini senza utilizzo di grandi macchine;
  tutti i requisiti minimi strutturali, tecnologici e organizzativi di cui all'Art. 6, richiesti dal regolamento regionale;
  nomina del medico responsabile per la radiologia nella persona del Dott. Mario MURRONE (…) già dirigente medico radiologo di struttura ospedaliera",

  ha chiesto: "*a norma dell'art. 4 della L.R. n. 9 del 02.05.2017, il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione/installazione di cui all'Art. 5, comma 1, punto 1 della legge di cui all'oggetto, per un impianto RMN (grande macchina), nello Studio Radiologico* "STUDIO ORTO KINESIS s.r.l." *avente sede operativa a Copertino (LE) in Via Sant'Isidoro n. 2 - nella ASL LE – Distretto Socio-Sanitario Nardò LE - (Comuni afferenti: COPERTINO – GALATONE – LEVERANO – NARDÒ – PORTO CESAREO –).*

  Tale richiesta viene avanzata in forza della L.R. n. 52 del 30.11.2019 (…) - e ridetermina il fabbisogno di RMN grandi macchine, negli ambiti territoriali della ASL di competenza. In particolare, dice:

  "…negli ambiti distrettuali in cui non insistono strutture pubbliche o private autorizzate per la diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine, in deroga al parametri di n. 1 RMN per ogni 120.000 abitanti, può essere autorizzata n. 1 RMN per ogni distretto socio-sanitario, con preferenza per le strutture già in possesso di RMN "dedicata" o "open di nuova generazione…….

  (…)

  3. In carenza dell'autorizzazione all'esercizio di diagnostica per immagini con utilizzo di TAC, la struttura in questione stabilirà accordi con la struttura ospedaliera dotata di TAC più accessibile nell'ambito del

distretto socio-sanitario di riferimento, Ospedale di Campi Salentina, sulla base di "protocolli preordinati", i cui effetti decorreranno dalla data di rilascio dell'autorizzazione all'esercizio.";

- copia della planimetria della struttura con relativo progetto di modifica ai fini dell'installazione dell'apparecchiatura RMN c.d. grande macchina;
- copia dell'autorizzazione sanitaria all'esercizio n. 6651/2014 del 07/03/2014;
- copia del contratto di locazione e relativa registrazione all'Agenzia delle Entrate datata 12/02/2013.

Posto tutto quanto sopra riportato;

rilevato che:

con nota del 22/09/2017 ad oggetto "*Comunicazione ampliamento attività ambulatoriali del Poliambulatorio "Santa Lucia" sito in Galatone (Le) al Viale Aldo Moro, 23*", acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/4756 del 2/10/2017, il legale rappresentante della Società "Santa Lucia s.r.l." di Galatone ha trasmesso copia dell'autorizzazione sanitaria all'esercizio n. 149 del 01/12/2006 e successive integrazioni, tra cui il provvedimento del 04.12.2013 con il quale il Sindaco autorizza l'amministratore unico della Società "*ad ampliare l'attività del POLIAMBULATORIO denominato "Santa Lucia", sito in Galatone alla Via A. Moro angolo Via G. Migliaccio, già autorizzato con autorizzazione sanitaria n. 149/2006, integrata in data 08.03.2011, aggiungendo la seguente specialità: <u>DIAGNOSTICA PER IMMAGINI</u> (radiologia tradizionale, ortopantomografia, mammografia e RM settoriale per indagini articolari)*";

dall'"*Allegato B*" della D.D. n. 131 del 07/06/2019, ad oggetto "*Ricognizione delle apparecchiature a basso campo c.d. "dedicate" o "open di nuova generazione" installate ed in uso presso le strutture private accreditate e presso le strutture private solo autorizzate per l'attività specialistica ambulatoriale di diagnostica per immagini senza utilizzo di grandi macchine, in attuazione della D.G.R. n. 321 del 13/03/2018.*", risulta installata presso il Poliambulatorio Santa Lucia - Via Aldo Moro – Galatone un'apparecchiatura RMN "*ESAOTE, OPERA E-SCAN, 0,25 TESLA*";

considerato che:

- la L.R. n. 52 del 30/11/2019, apportando modifiche al fabbisogno di RMN c.d. grandi macchine previsto da R.R. n. 3/2006 ha disposto all'art. 49, comma 2, innanzi riportato, tra l'altro, che "*(…) Negli ambiti distrettuali in cui non insistono strutture pubbliche private autorizzate per la diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine, in deroga al parametro di n. 1 RMN per ogni 120 mila abitanti, può essere autorizzata n. 1 RMN per ogni distretto socio-sanitario, con preferenza per le strutture già in possesso di RMN "dedicata" o "open di nuova generazione", la quale dovrà essere sostituita dalla RMN grande macchina entro il termine di due anni dalla data di presentazione dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione.(…)*";
- la popolazione della ASL LE aggiornata al 1° gennaio 2019 (fonte ISTAT) è pari a 795.134 abitanti, per cui il fabbisogno di grandi macchine RMN è pari a n. 7 (6,62);
- nel territorio della ASL LE risultano autorizzate/attivate, con riferimento all'attività specialistica ambulatoriale, n. 8 apparecchiature RMN grandi macchine, di cui n. 3 presso strutture pubbliche:
  - n. 1 presso il Poliambulatorio Cittadella della Salute a Lecce (DSS 51)
  - n. 1 presso il P.O. Vito Fazzi
  - n. 1 presso il P.O. di Casarano (DSS 59)

  e n. 5 presso strutture private:
  - n. 2 presso lo Studio Ass.to Calabrese di Cavallino (DSS 51)
  - n. 1 presso lo Studio Radiologico Quarta Colosso srl di Lecce (DSS 51)
  - n. 1 presso l'Istituto Santa Chiara srl di Castrignano de' Greci (DSS 57)
  - n. 1 presso L'E.E. "Card. G. Panico" di Tricase (DSS 60);
- pertanto, pur se il fabbisogno numerico di RMN grandi macchine ai sensi del R.R. n. 3/2006 (1 RMN per ogni 120 mila abitanti) è soddisfatto, il Distretto Sociosanitario n. 53 - NARDO' risulta carente di apparecchiature RMN grandi macchine;

- nell'arco temporale del bimestre di riferimento (08/11/2019 – 07/01/2020) in applicazione della D.G.R. n. 2037 del 07/11/2013, nell'ambito del DSS 53 NARDO' (costituito dai Comuni di Copertino, Galatone, Leverano, Nardò, Porto Cesario, Seclì) sono pervenute le richieste comunali di verifica di compatibilità da parte:
  1. del Comune di Galatone, inoltrata con la citata nota prot. n. 30641 del 13/12/2019 a seguito dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione/installazione da parte della società "Santa Lucia s.r.l.";
  2. del Comune di Copertino, inoltrata con la citata nota del 03/01/2020 a seguito dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione/installazione da parte della società "Studio Orto Kinesis s.r.l.";

ritenuto di non dover richiedere al Direttore Generale della ASL LE il parere ed i dati, previsti dall'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dal punto 2) della D.G.R. n. 2037/2013, in relazione alla localizzazione territoriale delle apparecchiature della tipologia richiesta già presenti in ambito provinciale al fine della migliore distribuzione sul territorio, in quanto, nel caso di specie, il territorio interessato è già circoscritto attraverso l'individuazione del fabbisogno nei distretti socio sanitari "carenti", mentre, in relazione all'avvenuta trasmissione di più richieste per il medesimo (carente) Distretto Socio Sanitario, il criterio di preferenza "*per le strutture già in possesso di RMN "dedicata" o "open di nuova generazione""* fissato dall'art. 49, comma 2 della L.R. n. 52/2019, precede, nell'ambito della valutazione comparativa tra più richieste di compatibilità, quello della localizzazione;

si propone:

di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., parere favorevole in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità trasmessa dal Comune di Galatone (LE) a seguito dell'istanza della società "Santa Lucia s.r.l." di Galatone, per l'autorizzazione alla realizzazione/installazione di n. 1 RMN grande macchina presso la struttura denominata Poliambulatorio Santa Lucia sita in Galatone alla via A. Moro n. 23, con le seguenti prescrizioni:

- l'apparecchiatura RMN c.d. "dedicata" o "open di nuova generazione" detenuta presso i medesimi locali, come previsto dall'art. 49, comma 2 della L.R. n. 52/2019, dovrà essere sostituita dalla RMN grande macchina entro il termine di due anni dalla data di presentazione dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione (23/12/2019);
- il legale rappresentante della società "Santa Lucia s.r.l." dovrà trasmettere ai sensi del D.M. 2/08/1991 (art. 7 relativo agli allegati) la comunicazione (comprensiva di tutta la documentazione prevista) di avvenuta installazione, per sostituzione della RMN "dedicata" o "open di nuova generazione", della nuova apparecchiatura RMN avente valore di campo statico di induzione magnetica > a 0,5 Tesla alla scrivente Sezione, alla ASL BA ed al Dipartimento di Prevenzione, al Ministero della Salute, all'Istituto Superiore di Sanità ed all'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, con la specificazione, tra l'altro, di: marca, modello, numero di serie, tipo di magnete, intensità di campo magnetico statico, descrizione tecnica dettagliata dell'apparecchiatura e delle sue componenti, con indicazione delle principali specifiche dichiarate per le principali prestazioni dell'apparecchiatura, data di installazione del tomografo, data presunta di inizio attività dello stesso, nonché marca, modello, valore di campo statico e matricola dell'apparecchiatura dismessa;
- il legale rappresentante della società "Santa Lucia s.r.l." dovrà trasmettere con l'istanza di autorizzazione all'esercizio della RMN grande macchina, tra l'altro, copia dell'accordo sottoscritto con la struttura ospedaliera dotata di TAC più accessibile nell'ambito del distretto socio-sanitario di riferimento, i cui effetti decorreranno dalla data di rilascio dell'autorizzazione all'esercizio;

- di conseguenza, di esprimere, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., parere negativo in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità trasmessa dal Comune di Copertino (LE) a seguito dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione/installazione di n. 1 RMN grande macchina da parte della società "Studio Orto Kinesis s.r.l.", con sede legale in Lecce e sede operativa in Copertino (LE) alla Via Sant'Isidoro n. 2.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., parere favorevole in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità trasmessa dal Comune di Galatone (LE) a seguito dell'istanza della società "Santa Lucia s.r.l." di Galatone, per l'autorizzazione alla realizzazione/installazione di n. 1 RMN grande macchina presso la struttura denominata Poliambulatorio Santa Lucia sita in Galatone alla via A. Moro n. 23, con le seguenti prescrizioni:
  - l'apparecchiatura RMN c.d. "dedicata" o "open di nuova generazione" detenuta presso i medesimi locali, come previsto dall'art. 49, comma 2 della L.R. n. 52/2019, dovrà essere sostituita dalla RMN grande macchina entro il termine di due anni dalla data di presentazione dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione (23/12/2019);
  - il legale rappresentante della società "Santa Lucia s.r.l." dovrà trasmettere ai sensi del D.M. 2/08/1991 (art. 7 relativo agli allegati) la comunicazione (comprensiva di tutta la documentazione prevista) di avvenuta installazione, per sostituzione della RMN "dedicata" o "open di nuova generazione", della nuova apparecchiatura RMN avente valore di campo statico di induzione magnetica > a 0,5 Tesla alla scrivente Sezione, alla ASL BA ed al Dipartimento di Prevenzione, al Ministero della Salute, all'Istituto Superiore di Sanità ed all'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, con la specificazione, tra l'altro, di: marca, modello, numero di serie, tipo di magnete, intensità di campo magnetico statico, descrizione tecnica dettagliata dell'apparecchiatura e delle sue componenti, con indicazione delle principali specifiche dichiarate per le principali prestazioni dell'apparecchiatura, data di installazione del tomografo, data presunta di inizio attività dello stesso, nonché marca, modello, valore di campo statico e matricola dell'apparecchiatura dismessa;

- il legale rappresentante della società “Santa Lucia s.r.l.” dovrà trasmettere con l’istanza di autorizzazione all’esercizio della RMN grande macchina, tra l’altro, copia dell’accordo sottoscritto con la struttura ospedaliera dotata di TAC più accessibile nell’ambito del distretto socio-sanitario di riferimento, i cui effetti decorreranno dalla data di rilascio dell’autorizzazione all’esercizio;

- di conseguenza, di esprimere, ai sensi dell’art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., parere negativo in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità trasmessa dal Comune di Copertino (LE) a seguito dell’istanza di autorizzazione alla realizzazione/installazione di n. 1 RMN grande macchina da parte della società “Studio Orto Kinesis s.r.l.”, con sede legale in Lecce e sede operativa in Copertino (LE) alla Via Sant’Isidoro n. 2;

- di notificare il presente provvedimento:

  al Sindaco del Comune di Galatone (LE);
  al Sindaco del Comune di Copertino (LE) pec: comunecopertino@pec.rupar.puglia.it
  all’Ufficio SUAP del Comune di Copertino (LE);
  al Legale Rappresentante della Società “Santa Lucia s.r.l.”, con sede legale e operativa in Galatone (LE) alla Via A. Moro n. 23;
  al Legale Rappresentante della Società “Studio Orto Kinesis s.r.l.”, con sede legale in Lecce alla Via G. Puccini n. 26 e sede operativa in Copertino alla Via Sant’Isidoro n. 2;
  al Direttore Generale dell’ASL LE.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all’Albo della Sezione Strategie e Governo dell’Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
b) sarà trasmesso in copia conforme all’originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all’art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l’albo telematico*);
e) il presente atto, composto da n. 10 facciate, è adottato in originale;
f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE VALORIZZAZIONE TERRITORIALE 13 luglio 2020, n. 111

POR Puglia 2014/2020. Asse VI – Azione 6.7 "Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale". Avviso pubblico per la selezione di interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale appartenente ad enti ecclesiastici - Determinazione del Dirigente Sezione Valorizzazione territoriale n.8/2019 (pubblicata sul BURP 38 del 04/04/2019). Approvazione graduatorie provvisorie per ciascuna categoria di intervento - elenchi provvisori delle proposte ammesse a finanziamento e finanziabili ed elenchi provvisori dei progetti non ammessi a finanziamento.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE, **avv. Silvia Pellegrini,** sulla base dell'istruttoria espletata dall'ing. Luciana Ricchiuti (Responsabile del procedimento dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale appartenente ad enti ecclesiastici, adottato con Determinazione del Dirigente Sezione Valorizzazione territoriale n.8/2019):

VISTI:

- la L. 241/90;
- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/07/98;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs. 165/01;
- l'art 32 della legge 18 giugno 2009, n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Reg. (UE) n.679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 1518 del 31.07.2015 e il correlato D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 di adozione del modello organizzativo denominato MAIA, così come modificato e integrato con D.G.R. n. 457 del 8.04.2016 e successivo D.P.G.R. n. 304 del 10.05.2016;
- la D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 relativa alla Definizione delle Sezioni di Dipartimento e relative funzioni, oggetto di adozione con D.P.G.R n. 316 del 17.05.2016;
- la Deliberazione n. 883 del 07/06/2016, con cui la Giunta Regionale ha nominato la Dirigente della "Sezione Valorizzazione Territoriale" Responsabile dell'Azione 6.7 del POR Puglia 2014/2020;
- la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Valorizzazione Territoriale, prorogato con DGR n.508 dell'8/04/2020;
- la D.D. n.16 del 31.03.2017 del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione di conferimento incarichi di Direzione dei Servizi, prorogato con DGR n.395 del 19/03/2020;
- la D.D. della Sezione Valorizzazione Territoriale n. 34 del 13.05.2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Responsabile della sub Azione 6.7 POR FESR 2014 – 2020;
- la D.D. della Sezione Valorizzazione Territoriale n.8 dell'8/03/2019 con la quale è stato nominato il Responsabile del procedimento dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale appartenente ad enti ecclesiastici;

VISTI altresì:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca nonché le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga

il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 e ss.mm.ii. del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale ed alle disposizioni specifiche concernente l'obiettivo: "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato, nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione che reca modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, e ss.mm.ii., di approvazione dell'Accordo di Partenariato che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014/2020;
- la Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 e ss.mm.ii. dei competenti servizi della Commissione Europea con la quale è stato approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 da ultimo modificato con Decisione C(2020) 2628 del 22 aprile 2020;
- la Deliberazione n. 1735 del 6 ottobre 2015 e ss.mm.ii. con la quale la Giunta Regionale ha definitivamente approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nella versione generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014, facendo seguito all'approvazione da parte dei Servizi della Commissione avvenuta con Decisione C (2015) 5854 del 13 agosto 2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 614 del 30 aprile 2020 di presa d'atto della Decisione di esecuzione C (2020) 2628 del 22 aprile 2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 26 aprile 2016 e ss.mm.ii. con la quale si è preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020, ai sensi dell'art. 110 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013, nella seduta dell'11 marzo 2016;
- la Determinazione dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria, n. 39 del 21 giugno 2017 e ss.mm. ii., con la quale è stato adottato il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) del POR Puglia 2014/2020;
- il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22, che reca i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 in materia di ammissibilità della spesa;
- la Deliberazione n. 543 del 19 marzo 2019 con la quale la Giunta ha approvato gli indirizzi strategici del Piano della Cultura della Regione Puglia 2017-2026 "PiiiL Cultura in Puglia", definendo un nuovo modello di valorizzazione degli attrattori culturali e naturali presenti sul Territorio regionale;

PREMESSO CHE:
- con Deliberazione n. 2015 del 13 dicembre 2016, la Giunta regionale ha definito gli indirizzi per l'avvio dell'attuazione dell'Azione 6.7 del POR Puglia 2014/2020 ed ha approvato le macro-aree di attività coerenti con gli obiettivi e i criteri previsti dall'Asse VI - Azione 6.7 del POR Puglia 2014/2020, nonché in linea con le azioni del Piano strategico del Turismo e del Piano strategico della Cultura;
- con Deliberazione n. 871 del 7 giugno 2017, la Giunta regionale ha approvato la strategia per il rilancio del patrimonio culturale, denominata SMART-in, con l'obiettivo di garantire la valorizzazione, la fruizione ed il restauro dei beni culturali della Puglia;
- con Deliberazione n. 1413 del 2 agosto 2018, la Giunta regionale ha approvato le indicazioni programmatiche

per la predisposizione della procedura di Avviso pubblico, a valere sulle risorse dell'Azione 6.7 - Asse VI del POR Puglia 2014/2020, per la selezione di interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale appartenente ad enti ecclesiastici;

- con la medesima D.G.R. n. 1413/2018 si è provveduto alle variazioni contabili ed allo stanziamento delle risorse finanziarie di 20 Meuro e si è dato mandato al Responsabile dell'Azione 6.7 del POR Puglia 2014-2020 di procedere alla predisposizione, all'adozione ed alla pubblicazione dell'Avviso pubblico nonché a tutti gli adempimenti consequenziali;
- in esecuzione della predetta D.G.R. n. 1413/2018, la Sezione Valorizzazione Territoriale ha provveduto a predisporre l'"Avviso pubblico per la selezione di interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale appartenente ad enti ecclesiastici";
- con la Determinazione del Dirigente Sezione Valorizzazione Territoriale dell'8 marzo 2019, n. 8 (pubblicata sul BURP n. 38 del 04/04/2019) è stato adottato "l'Avviso pubblico per la selezione di interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale appartenente ad enti ecclesiastici" e la relativa modulistica nell'ambito del POR Puglia 2014/2020 Asse VI- Azione 6.7 "Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale", nonché lo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione e gli enti beneficiari;
- con la summenzionata Determinazione n. 8/2019 si è provveduto, tra l'altro, a nominare il Responsabile del Procedimento e la Commissione per la valutazione delle domande di partecipazione nel rispetto di quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo del POR 2014/2020;
- con la Deliberazione n. 1736 del 27 settembre 2019, la Giunta regionale ha prorogato il termine di scadenza per la presentazione delle istanze e della relativa documentazione richiesta dall' "Avviso pubblico per la selezione di interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale appartenente ad enti ecclesiastici", al giorno 20 gennaio 2020, allo scopo di garantire la massima partecipazione degli Enti ecclesiastici interessati e consentire loro di completare in modo proficuo i processi partecipativi attivati sul territorio ai fini di garantire la tutela e la fruizione dei beni culturali, assicurando una adeguata qualità delle progettazione così come richieste dall'Avviso pubblico;

CONSIDERATO CHE:

- a conclusione dell'iter istruttorio da parte della Commissione di valutazione, il Responsabile del procedimento dell'Avviso pubblico in argomento ha trasmesso gli atti al Responsabile di Azione 6.7 del POR Puglia 2014 - 2020 con nota acquisita al prot. AOO_058-1743 dell'8/07/2020, tra cui:
    - n. 47 verbali delle sedute dal 09/04/2020 al 08/07/2020 (già oggetto di pubblicazione sul portale tematico della Regione Puglia *por.regione.puglia.it*);
    - n. 184 domande di contributo;
    - n. 56 schede di valutazione ammissibilità domanda (di cui n.48 ammissibili e n. 8 inammissibili), allegate ai relativi verbali;
    - n. 48 schede di attribuzione punteggio al progetto candidato (di cui n. 38 appartenenti alla categoria 1 e n. 10 appartenenti alla categoria 2);
    - n. 107 dichiarazioni di rinuncia alla presentazione della domanda (allegate ai relativi verbali);
    - n. 42 quesiti e relativi riscontri (FAQ);
    - n. 10 richieste di proroga alla scadenza dell'avviso pubblico;
    - n. 5 dichiarazioni di insussistenza cause di inconferibilità rilasciate in data 09/04/2020, e n. 5 dichiarazioni di insussistenza cause di incompatibilità rilasciate in data 09/04/2020, con allegati CV e documenti d'identità di ciascuno dei componenti della Commissione;
    - n. 5 dichiarazioni di insussistenza di cause ostative alla nomina quale componente di commissione di gara rilasciate in data 08/07/2020;

DATO ATTO CHE:

- con la Deliberazione n. 972 del 25 giugno 2020 pubblicata sul BURP n. 98 del 6 luglio 2020, la Giunta regionale ha stabilito:

- di determinare nell'importo di 40 Meuro la dotazione finanziaria complessiva da destinare all'"Avviso pubblico per la selezione di interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale appartenente ad enti ecclesiastici", approvando la variazione al Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022;
- di assicurare la ripartizione proporzionale della dotazione finanziaria delle categorie di intervento, così come prevista dall'"Avviso pubblico per la selezione di interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale appartenente ad enti ecclesiastici", e che le risorse non impiegate nell'ambito di una categoria, per carenza di interventi ammissibili a finanziamento, possano essere destinate ad incrementare la dotazione finanziaria dell'altra;

RITENUTO di poter procedere, ai sensi dell'art. 12 dell'"Avviso pubblico per la selezione di interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale appartenente ad enti ecclesiastici", ad approvare le graduatorie provvisorie per ciascuna categoria di intervento e, in particolare, gli elenchi provvisori delle proposte ammesse a finanziamento e finanziabili, nonché gli elenchi provvisori dei progetti non ammessi con indicazione delle cause di esclusione, da allegare al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) N. 2016/679 e del D.LGS. N. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D.LGS. N. 101/2018

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 e ss.mm.ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/03, come modificato dal D.Lgs. 101/2018, per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Adempimenti contabili di cui al D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale, tanto meno a carico di altri enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

- **di dare atto** di quanto indicato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- **di approvare**, ai sensi dell'art. 12 dell'"Avviso pubblico per la selezione di interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale appartenente ad enti ecclesiastici", le graduatorie provvisorie per ciascuna categoria di intervento e, in particolare, gli elenchi provvisori delle proposte ammesse a finanziamento e finanziabili (Allegati 1 e 2), nonché gli elenchi provvisori dei progetti non ammessi con indicazione delle cause di esclusione (Allegati 3 e 4), che si allegano al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
- **di dare atto che,** ai sensi dell'art. 12 dell'"Avviso pubblico per la selezione di interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale appartenente ad enti ecclesiastici", i Soggetti interessati potranno proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento;
- **di dare atto che,** ai sensi dell'art. 13 dell'"Avviso pubblico per la selezione di interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale appartenente ad enti ecclesiastici", entro il termine massimo

di 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione sul BURP del presente provvedimento, sarà adottato l'atto dirigenziale di approvazione delle graduatorie definitive;

- **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), sul portale regionale www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione trasparente e nella sezione Pubblicità legale - Albo della Regione Puglia e sul portale tematico della Regione Puglia por.regione.puglia.it.

Il presente provvedimento:

a) è adottato in unico originale, composto da n. 6 facciate e n. 4 allegati da n. 8 facciate, per complessive n. 14 facciate;
b) è redatto in forma integrale;
c) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), sul portale regionale www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione trasparente e nella sezione Pubblicità legale - Albo della Regione Puglia e sul portale tematico della Regione Puglia por.regione.puglia.it;
d) sarà trasmesso in formato digitale al Segretariato Generale della G.R., alla Sezione Programmazione Unitaria, al Direttore di Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del territorio.

Il responsabile di sub Azione 6.7
dott. Antonio Lombardo

La Dirigente della Sezione
Responsabile di Azione 6.7
avv. Silvia Pellegrini

ALLEGATO 1 - Elenco provvisorio delle proposte ammesse a finanziamento e finanziabili - Categoria 1

n.	Ente	Comune	Progetto	Verbale del	Importo ammissibile a finanziamento	Cofinanzia-mento	Importo complessivo intervento	data PEC	Ora PEC	Punteggio
1	Diocesi di Oria	Oria	Le città invisibili: tante storie per una stOria	28/01/2020	€ 1.000.000,00	€ 0,00	€ 1.000.000,00	16/01/2020	17:46:00	44
2	Monastero delle Benedettine Celestine sotto il titolo di San Ruggero	Barletta	Ora, lege et labora: laboratori intorno alla cultura e alla vita monastica benedettina a Barletta	27/02/2020	€ 985.884,37	€ 14.108,61	€ 999.992,98	20/01/2020	18:48:44	41
3	Arcidiocesi di Taranto	Taranto	La Basilica Cattedrale di San Cataldo a Taranto inclusive & digital art project: mille anni di storia per creare insieme il futuro	17/12/2019	€ 998.313,80	€ 0,00	€ 998.313,80	11/12/2019	14:12:52	39
4	Chiesa Cattedrale Parrocchiale Maria SS. Assunta	Trani	La Cattedrale racconta – Interventi per il restauro integrato del transetto, forniture e servizi laboratoriali, divulgativi ed innovativi per il potenziamento dell'offerta al visitatore della Cattedrale di Trani (BT)	12/06/2020	€ 1.000.000,00	€ 0,00	€ 1.000.000,00	20/01/2020	23:32:05	39
5	Provincia di San Michele Arcangelo dei Frati Minori di Puglia e Molise	San Marco in Lamis	Biblio-L.A.B.	27/12/2019	€ 948.092,51	€ 51.055,74	€ 999.148,25	23/12/2019	19:32:46	37
6	Cattedrale di Santa Maria Assunta	Altamura	L'organo della Cattedrale, tra restauro e innovazione	08/10/2019	€ 889.394,15	€ 0,00	€ 889.394,15	04/10/2019	19:00:12	33
7	Parrocchia Santa Maria La Porta	Palo del Colle	Ritrovi@mo il centro. Patto per la cultura	28/01/2020	€ 1.000.000,00	€ 0,00	€ 1.000.000,00	16/01/2020	19:51:25	33
8	Diocesi di Molfetta-Ruvo-Giovinazzo-Terlizzi	Molfetta	Intervento di ristrutturazione, restauro, recupero funzionale e allestimento di laboratori finalizzati alla valorizzazione e fruizione di porzione di immobile appartenente al seminario vescovile di Molfetta	04/02/2020	€ 1.000.000,00	€ 0,00	€ 1.000.000,00	17/01/2020	18:46:06	33
9	Chiesa S. Maria del Pozzo	Capurso	Madonna del Pozzo Experience	06/02/2020	€ 969.293,36	€ 0,00	€ 969.293,36	19/01/2020	18:31:55	33
10	Arcidiocesi Bari – Bitonto	Bari	Exultet: dallo scriptorium alla storia. Fruizione integrata dei rotoli miniati del Museo diocesano sezione di Bari	25/02/2020	€ 986.706,16	€ 12.564,56	€ 999.270,72	20/01/2020	17:11:05	33

11	Parrocchia di San Severino Abate	San Severo	Laboratorio culturale di fruizione immersiva e interattiva per la valorizzazione della Chiesa matrice di San Severino Abate e della storia delle origini della città di San Severo	03/03/2020	€ 959.935,42	€ 30.866,00	€ 990.801,42	20/01/2020	20:03:01	33
12	Arcidiocesi di Lecce	Lecce	valorizzazione e fruizione di Palazzo Scarciglia (Ex Abbazia) con annessa Chiesa di Santa Elisabetta	21/01/2020	€ 975.000,00	€ 0,00	€ 975.000,00	16/01/2020	12:48:07	32
13	Parrocchia San Giorgio Martire	Racale	Luogo, tempo e spazi di immersione, valorizzazione e fruizione culturale	25/09/2019	€ 1.000.000,00	€ 0,00	€ 1.000.000,00	06/09/2019	09:21:01	31
14	Parrocchia Maria SS Addolorata	Poggiorsini	Luogo di culto e contenitore culturale: tra riqualificazione architettonica, allestimenti user-friendly e attività esperienzali	25/09/2019	€ 999.727,39	€ 0,00	€ 999.727,39	09/09/2019	10:05:03	31
15	Parrocchia S. Giovanni Evangelista	Gravina in Puglia	Giardini di pietra: valorizzazione dei terrazzamenti sulla Gravina	26/09/2019	€ 575.435,65	€ 0,00	€ 575.435,65	09/09/2019	11:27:12	31
16	Capitolo Cattedrale di Bisceglie	Bisceglie	Storia, riti e racconti nella Cattedrale – interventi integrati per il restauro di cripta, sepolcreto, matronei e percorsi di collegamento con allestimento bookshop, forniture multimediali e servizi laboratoriali per il miglioramento della fruizione della Cattedrale di S. Pietro – Bisceglie (BT)	12/06/2020	€ 997.000,00	€ 0,00	€ 997.000,00	20/01/2020	23:32:40	31
17	Parrocchia San Nicola di Bari	Adelfia	Laboratorio di fruizione per l'inclusione e coesione sociale e l'archivio cittadino	18/07/2019	€ 603.147,85	€ 0,00	€ 603.147,85	17/07/2019	12:51:14	30
18	Parrocchia Santa Croce	Casamassima	L'archivio storico di Palazzo Birardi	19/11/2019	€ 980.832,78	€ 0,00	€ 980.832,78	13/11/2019	08:50:08	30
19	Parrocchia san Francesco d'Assisi	Galatone	Viaggio nella storia...il filo infinito!	19/11/2019	€ 852.045,22	€ 0,00	€ 852.045,22	13/11/2019	10:10:58	30
20	Chiesa cristiana evangelica battista di Mottola – UCEBI	Mottola	PAC-MA1878 (Performing arts centre – multimedia archive 1878)	17/12/2019	€ 998.350,33	€ 0,00	€ 998.350,33	10/12/2019	11:12:06	30

21	Parrocchia di Cristo Re	Cerignola	Intervento di restauro e adeguamento funzionale della sede con allestimento di dotazioni innovative per il potenziamento dell'offerta culturale della biblioteca parrocchiale 'S. Tommaso d'Aquino' di Cerignola	21/01/2020	€ 917.753,04	€ 0,00	€ 917.753,04	16/01/2020	14:53:49	30
22	Parrocchia Basilica del Santo Sepolcro	Barletta	restauro architettonico e funzionale del complesso del Santo Sepolcro di Barletta	30/01/2020	€ 991.676,24	€ 8.323,58	€ 999.999,82	17/01/2020	13:37:49	30
23	Associazione Luisa Piccarreta – Piccoli Figli della Divina Volontà	Corato	La casa di Luisa - restauro integrato della casa-museo Luisa Piccarreta con allestimento di un laboratorio divulgativo e innovativo	30/01/2020	€ 1.000.000,00	€ 0,00	€ 1.000.000,00	17/01/2020	17:18:45	30
24	Provincia di San Giuseppe dei Frati Minori di Lecce	Lecce	restauro e consolidamento statico del ninfeo di villa Fulgenzio della Monica e realizzazione di un laboratorio di restauro e conservazione del patrimonio librario	27/02/2020	€ 989.982,59	€ 10.017,41	€ 1.000.000,00	20/01/2020	17:20:13	30
25	Istituto Salesiano SS. Redentore	Bari	Riqualificazione, valorizzazione e restauro della Chiesa del SS. Redentore di Bari	27/02/2020	€ 950.000,00	€ 0,00	€ 950.000,00	20/01/2020	18:43:47	30
26	Diocesi di Castellaneta	Castellaneta	Opificio della carta e del libro, esperienze laboratoriali di restauro dei libri e cartoon design	05/03/2020	€ 948.299,31	€ 46.700,69	€ 995.000,00	20/01/2020	21:08:52	30
27	Unione Cristiana Evangelica d'Italia	Altamura	Valorizzazione del luogo di cultura della Chiesa Battista di Altamura. Progetto di recupero e di rifunzionalizzazione dei locali dell'archivio/biblioteca/museo e degli spazi polifunzionali aperti all'utilizzo degli abitanti del quartiere nell'edificio che ospita la Chiesa Cristiana Evangelica Battista	12/06/2020	€ 970.656,88	€ 11.543,70	€ 982.200,58	20/01/2020	21:47:59	30
28	Seminario vescovile di Andria	Andria	Libri e persone a servizio dell'uomo	14/01/2020	€ 999.073,73	€ 0,00	€ 999.073,73	09/01/2020	19:35:35	29
29	Parrocchia San Mercurio	Serracapriola	Chiesa di San Mercurio: laboratorio di arte e cultura – un prezioso scrigno della nostra storia	25/02/2020	€ 999.000,00	€ 0,00	€ 999.000,00	20/01/2020	17:15:46	29

30	Basilica santuario di san Michele Arcangelo	Monte sant'Angelo	Il Santuario di San Michele Arcangelo: nuovi percorsi per il pellegrino tra fede e storia	12/06/2020	€ 981.688,29	€ 0,00	€ 981.688,29	20/01/2020	23:33:27	29
31	Parrocchia Concattedrale Basilica di San Sabino	Canosa di Puglia	Progetto di completamento opere di restauro, risanamento conservativo ed allestimento di Palazzo Fracchiolla Minerva – Museo dei Vescovi	28/01/2020	€ 998.700,35	€ 0,00	€ 998.700,35	16/01/2020	15:38:52	27
32	Provincia Napoletana dei Carmelitani dell'Antica Osservanza	Mesagne	Lavori di restauro conservativo, valorizzazione e allestimento museale degli ambienti del piano terra del Convento dei padri Carmelitani annesso al Santuario della Madonna del Carmine di Mesagne (BR)	30/01/2020	€ 884.088,13	€ 21.237,36	€ 905.325,49	17/01/2020	18:12:44	27
33	Arcidiocesi di Nardò-Gallipoli	Nardò	valorizzazione ed innovativa fruizione del museo diocesano di Nardò – Gallipoli / sede di Nardò	07/01/2020	€ 1.000.000,00	€ 0,00	€ 1.000.000,00	03/01/2020	09:19:34	26
34	Arcidiocesi Brindisi – Ostuni	Brindisi	Officina del restauro. Progetto di restauro conservativo della Chiesa di santa Teresa dei Maschi e relativo progetto con creazione dei laboratori di restauro dei beni mobili e reperti e per lo studio delle tecniche di restauro	21/01/2020	€ 1.000.000,00	€ 0,00	€ 1.000.000,00	15/01/2020	10:11:56	26
35	Parrocchia Maria SS. Annunziata	Lesina	Progetto di consolidamento strutturale della Chiesa della Madonna del SS. Rosario e di San Primiano	04/02/2020	€ 751.519,26	€ 0,00	€ 751.519,26	18/01/2020	18:39:01	26
36	Basilica Pontificia di San Nicola	Bari	Interventi di restauro e rifunzionalizzazione del portico dei pellegrini sito nella cittadella nicolaiana in piazza san Nicola a Bari	03/03/2020	€ 947.821,96	€ 49.934,93	€ 997.756,89	20/01/2020	20:40:19	26
37	Parrocchia San Rocco	Valenzano	Tempus	05/03/2020	€ 495.286,27	€ 0,00	€ 495.286,27	20/01/2020	21:18:50	26
38	Parrocchia Immacolata Adelfia	Adelfia	Ars: Biblia pauperum	12/06/2020	€ 475.226,18	€ 0,00	€ 475.226,18	20/01/2020	21:50:43	26
	TOTALE				€ 35.019.931,22	€ 256.352,58	€ 35.276.283,80			

Allegato 2 - Elenco provvisorio delle proposte ammesse a finanziamento e finanziabili - Categoria 2

n.	Ente	Comune	Progetto	Verbale del	Importo ammissibile a finanziamento	Cofinanzia-mento	Importo complessivo intervento	data PEC	Ora PEC	Punteggio
1	Parrocchia Spirito Santo	Lequile	Lavori di consolidamento del supporto ligneo del coro policromato denominato "Coro di giorno" – allestimento di attività laboratoriali "il coro narrante" della Chiesa San Francesco dei Riformati in Lequile – Parrocchia Spirito Santo	03/03/2020	€ 200.000,00	€ 0,00	€ 200.000,00	20/01/2020	19:15:26	36
2	Parrocchia Maria SS. Della Libera e San Sebastiano	San Severo	Libera fruizione dell'arte. Restauro, valorizzazione e promozione di dipinti su tela e di statue lignee siti nella Chiesa Maria SS. Della Libera e San Sebastiano in San Severo (FG)	18/02/2020	€ 198.961,18	€ 0,00	€ 198.961,18	20/01/2020	12:15:14	34
3	Confraternita del Purgatorio	Monopoli	Petrus	25/02/2020	€ 199.679,90	€ 0,00	€ 199.679,90	20/01/2020	14:40:29	34
4	Parrocchia S. Maria di Loreto	Mola di Bari	L'altare barocco tra restauro e valorizzazione	15/10/2019	€ 200.000,00	€ 0,00	€ 200.000,00	14/10/2019	09:16:38	32
5	Chiesa ex conventuale di San Benedetto	Conversano	Oblectatio Ars	05/03/2020	€ 180.549,10	€ 495,18	€ 181.044,28	20/01/2020	21:31:01	29
6	Chiesa confraternale di Santa Maria degli angeli	Gallipoli	Valorizzazione dell'organo musicale e della cassa lignea policroma integrando il restauro con laboratori multimediali concertistici di divulgazione promozionale per i visitatori ed interattivi di coesione sociale per i giovani delle associazioni e scuole locali	29/10/2019	€ 175.000,00	€ 0,00	€ 175.000,00	25/10/2019	13:56:57	28
7	Parrocchia di Sant'Andrea Apostolo	Andrano	Recupero, valorizzazione e fruizione culturale dell'Organo a Canne della Chiesa di S. Andrea Apostolo – SUONI-AMO – LUOGHI SONORI	27/12/2019	€ 152.000,00	€ 0,00	€ 152.000,00	23/12/2019	15:49:11	28

8	Rettoria San Lorenzo delle Benedettine	San Severo	Organo a casse decorate. Restauro conservativo ed estetico dell'organo a canne sito nella Chiesa di san Lorenzo in San Severo (FG)	18/02/2020	€ 198.933,88	€ 0,00	€ 198.933,88	20/01/2020	11:48:49	26
9	Capitolo della Cattedrale di Lucera	Lucera	La basilica Cattedrale di Lucera. Restauro, valorizzazione e fruizione dei beni mobili	18/02/2020	€ 198.990,00	€ 0,00	€ 198.990,00	20/01/2020	13:06:18	26
10	Arciconfraternita del Carmine	San Severo	Organo in cantoria. Restauro conservativo ed estetico dell'organo a canne sito nella Chiesa del Carmine in San Severo (FG)	25/02/2020	€ 200.000,00	€ 0,00	€ 200.000,00	20/01/2020	13:11:15	26
	TOTALE				€ 1.904.114,06	€ 495,18	€ 1.904.609,24			

Allegato 3 - Elenco provvisorio dei progetti non ammessi - Categoria 1				
n.	Ente	Comune	Progetto	Cause di esclusione
1	Diocesi di Conversano – Monopoli	Monopoli	Laboratorio Sant'Angelo. Polo culturale diocesano	Allegato n. 4 del verbale n. 38 del 30/01/2020
2	Casa dell'Ordine dei Chierici regolari poveri della Madre di Dio delle Scuole Pie (detti	Campi Salentina	Istituto dei Padri Scolopi di Campi Salentina – progetto per un centro culturale di studi	Allegato n. 5 del verbale n. 39 del 04/02/2020
3	Parrocchia Santa Maria del Carmine	San Nicandro Garganico	Valorizzazione e fruizione della Chiesa Santa Maria di Devia	Allegato n. 2 del verbale n. 40 del 06/02/2020
4	Ente Ecclesiastico Provincia del Sacro Costato della Congregazione dei PP.	Manduria	Interventi per la valorizzazione e la fruizione del convento dei Passionisti di Novoli	Allegato n. 7 del verbale n. 40 del 06/02/2020
5	Casa generalizia della Pia Società Torinese di San Giuseppe – Opera San Michele	Foggia	Teatro San Michele Arcangelo di Foggia – recupero funzionale e conservativo: laboratorio di fruizione teatrale	Allegato n. 6 del verbale n. 41 del 18/02/2020
6	Parrocchia Maria SS. Assunta e Cristo Salvatore	Biccari	Interventi per la valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale – progetto dei lavori di riqualificazione e valorizzazione del MED" – sezione di Biccari del museo diocesano di Lucera – Troia, mediante il recupero e potenziamento di alcuni ambienti della Chiesa Madre intitolata a Maria SS Assunta e Cristo Salvatore, tutelata ai sensi della Decl. 22/04/1983	Allegato n. 7 del verbale n. 43 del 27/02/2020
7	Chiesa S. Cosimo	Nardò	Chiesa dei SS. Cosimo e Damiano - intervento di consolidamento, restauro conservativo e funzionale con forniture e servizi laboratoriali ed innovativi per la valorizzazione e fruizione della Chiesa dei SS Cosimo e Damiano a Nardò	Allegato n. 8 del verbale n. 44 del 03/03/2020

Allegato 4 - Elenco provvisorio dei progetti non ammessi - Categoria 2				
n.	Ente	Comune	Progetto	Cause di esclusione
1	Confraternita del Carmine di Mottola	Mottola	Restauro dei misteri della Confraternita del Carmine di Mottola (A.D. 1701) ed i suoi 160 anni	Allegato n. 5 del verbale n. 46 del 12/06/2020

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 8 luglio 2020, n. 206

ID AIA 1322 - "TERSAN PUGLIA spa". Installazione ubicata nel Comune di Modugno (BA), S.P. Km 1.600. Aggiornamento per modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 19 del 07 agosto 2015 e successivo aggiornamento rilasciato con D.D. di PAUR n. 138 del 11/06/2019 e s.m.i.

Il Dirigente del Servizio AIA/RIR

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5;

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*";

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE;

VISTO il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA";

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto "*Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*";

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.

VISTA la D.G.R. n. 16/2017 e Det.006/DIR/2020/0009 di conferimento dell'incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.

VISTA la D.G.R. n. 40 del 18/12/2019 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio AIA/RIR della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'ing. Maria Carmela Bruno;

VISTI INOLTRE:

- la D.G.R. n. 1388 del 19 settembre 2006: "Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Individuazione della "Autorità Competente - Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse";
- la Legge 241/90: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007, n. 17: "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale";

- l'art. 35 della L.R. 19/2010 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2011 e bilancio pluriennale 2011-2013 della Regione Puglia";
- la L.R. 3 del 12 febbraio 2014: "Esercizio delle funzioni amministrative in materia di Autorizzazione integrata ambientale (AIA) - Rischio di incidenti rilevanti (RIR) - Elenco tecnici competenti in acustica ambientale";
- la DGRP n. 648 del 05/04/2011 e s.m.i. "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali" e s.m.i.;
- la DGRP n. 672 del 17/05/2016: "Espressione del parere da parte della Regione Puglia in occasione delle Conferenze dei Servizi nell'ambito di procedimenti volti al rilascio/riesame/aggiornamento di Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA) di competenza statale ai sensi del Titolo III-bis del D.lgs. n.152/06 e art.10 ai sensi del Titolo I del D.lgs.152/06 e s.m.i. - Parziale rettifica della DGR n.648 del 05 aprile 2011";
- l'art. 23 della L.R. 18/2012 e s.m.i. "Progetti finanziati con fondi strutturali";
- l'art. 52 della L.R. 67/2017 "Modifiche alla legge regionale 3 luglio 2012, n. 18";
- la DGR n. 36 del 12 gennaio 2018: "Decreto 6 marzo 2017, n. 58. Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III—bis della Parte Seconda, nonché ai compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'artic0lo 8-bis. Adeguamento regionale ai sensi dell'art. 10 comma 3";
- il Decreto Legislativo n. 152/2006 e s.m.i., alla parte seconda Titolo III-BIS "Autorizzazione Integrata Ambientale" disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- il D.Lgs. n. 75 del 29 Aprile 2010 "Riordino e revisione della disciplina in materia di fertilizzanti, a norma dell'articolo 13 della legge 7 luglio 2009, n. 88";
- il Regolamento Regionale n. 26 del 9 Dicembre 2013 "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" (attuazione dell'art. 113 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.);
- il D.Lgs. n. 46 del 4 marzo 2014 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento);
- la Circolare Ministeriale recante "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi" prot. 4064 del 15/03/2018;
- la linea guida redatta dalla Commissione Europea "Orientamenti tecnici sulla classificazione dei rifiuti", pubblicata sulla GUUE del 9 aprile 2018;

Vista la relazione del Servizio AIA/RIR espletata dall'Ing. Stefania Melis, così formulata:

RELAZIONE DEL SERVIZIO AIA/RIR

Dalla documentazione rinvenuta in atti e pubblicata sul portale istituzionale di questa Sezione, si evince quanto segue.

Sinteticamente, l'installazione è stata autorizzata al prosieguo dell'esercizio con l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 19 del 07 agosto 2015 e successivi aggiornamenti rilasciati con D.D. di PAUR n. 138 del 11/06/2019 e D.D. n. 67 del 18/02/2020.
Il procedimento amministrativo riguarda la modifica AIA ai sensi dell'art 29-nonies del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. per la quale il Gestore presentava, con nota prot. 37/RS/pg del 07/05/2020, acquisita al prot. n. 5695 del 07/05/2020, la comunicazione di modifica ai sensi della DGRP 648/2011 e smi, ai fini della successiva valutazione del carattere di sostanzialità o non sostanzialità, per la realizzazione degli interventi di:

1. **Rimozione del punto emissivo "EB4"** del Capannone 6, dove avviene il trattamento finale del compost prodotto, in ottemperanza a quanto previsto dalla prescrizione riportata nel cap. 12 "BAT

DI SETTORE" a pag. 52 dell'Allegato A - Allegato tecnico AIA - del provvedimento DD 138/2019: *"Il progetto approvato è adeguato alle nuove Bat Conclusion ad eccezione di alcuni aspetti che non soddisfano i punti 39 … delle BAT. Pertanto, si prescrive al Gestore: …*

1. *…omissis*

2. *Di presentare entro 4 mesi, conteggiati a partire dal rilascio della presente autorizzazione, un progetto che preveda di riutilizzare gli scarichi gassosi generati nel capannone 6 per reimmetterli negli altri capannoni in cui è presente un processo biologico (BAT n. 39). …"*

2. **Modifiche impiantistiche relative al sistema di digestione anaerobica**, in riferimento a quanto previsto dalle prescrizioni 1, 2 e 84 riportate alle pagg. 23 e 50 dell'Allegato A - Allegato tecnico AIA - del provvedimento DD 138/2019:

1. L'inizio lavori per la costruzione dell'impianto anaerobico, è subordinato alla presentazione, e successiva approvazione, di elaborati grafici relativi alla digestione anaerobica comprensivi dei dettagli progettuali richiesti in sede di CDS decisoria. L'autorità competente AIA valuterà quanto presentato e comunicherà l'inizio lavori per la parte di digestione anaerobica.

2. Gli elaborati grafici, relativi alla digestione anaerobica, dovranno contenere:
   - i dettagli grafici del percorso di collegamento dell'impianto anaerobico alla cabina di consegna;
   - I dettagli costruttivi della cabina di consegna;

84. L'inizio lavori per la costruzione dell'impianto anaerobico, è subordinato alla presentazione, e successiva approvazione, di elaborati grafici relativi alla digestione anaerobica comprensivi dei dettagli progettuali richiesti in sede di CDS decisoria. L'autorità competente AIA valuterà quanto presentato e comunicherà l'inizio lavori per la parte di digestione anaerobica.

Gli interventi in progetto prevedono:

a) La riallocazione del post-digestore e delle unità di upgrading a biometano;
b) L'inserimento di un sistema di scambio termico aggiuntivo al serbatoio di idrolisi;
c) La variazione del punto di immissione del reagente cloruro ferrico, direttamente nel serbatoio di idrolisi;
d) La variazione della geometria della rete di raccolta acque meteoriche incidenti su area di digestione anaerobica.

Il procedimento amministrativo viene sinteticamente così ricostruito:

- con nota prot. 37/RS/pg del 07/05/2020, acquisita al prot. n. 5695 del 07/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il Gestore presentava comunicazione di modifiche dell'impianto (art. 29-nonies comma 1 del D.Lgs. 152/06 e smi) per la valutazione del carattere di modifica sostanziale o non sostanziale;
- con nota prot. n. 6163 del 18/05/2020 il Servizio AIA/RIR invitava il Gestore a formalizzare l'istanza con il pagamento dell'acconto degli oneri istruttori per il conseguente avvio del procedimento;
- con nota prot. n. 6300 del 20/05/2020 il Gestore trasmetteva copia del versamento degli oneri istruttori;
- con nota prot. n. 6764 del 01/06/2020, il Servizio AIA/RIR comunicava l'avvio del procedimento;
- con nota prot. n. 7375 del 18/06/2020 il Servizio AIA/RIR invitava il Gestore a completare il pagamento degli oneri istruttori con il restante 50%;

- con nota prot. n 7447 del 22/06/2020 il Gestore trasmetteva copia del versamento degli oneri istruttori;

Tutto quanto premesso, esaminata la documentazione agli atti, si osserva che la modifica proposta dal Gestore consiste complessivamente in:

1. **Rimozione del punto emissivo "EB4" del Capannone 6,** dove avviene il trattamento finale del compost prodotto**.** L'impianto, autorizzato con D.D. 138/2019 e successiva D.D. 67/2020, prevedeva la presenza del punto emissivo denominato "EB4" da cui sarebbe stata emessa l'aria proveniente dal capannone 6, aspirata da un ventilatore e convogliata ad un filtro a maniche per la sua depolverazione, con portata pari a 15.000 Nm^3/h, con 1 ricambio/h.
   La modifica impiantistica proposta andrà a ridurre il numero dei punti di emissioni in atmosfera, grazie all'eliminazione dell'emissione convogliata EB4, nel seguente modo: l'aria estratta dal ventilatore, posizionato a valle del filtro a maniche del sistema di trattamento arie estratte dal capannone 6, pari a 15.000 Nm^3/h, non sarà più immessa in atmosfera, ma inviata al capannone 5 attraverso un nuovo ramo di reimmissione aria, di dimensioni pari a circa 30 m di lunghezza, 500 mm di diametro, 5,5 m dal p.c. di elevazione. Pertanto, l'aria proveniente dal capannone 5, pari a 60.000 Nm^3/h, sarà in parte prelevata dall'esterno ed in parte (15.000 Nm^3/h) proveniente dall'area aspirata e trattata dal capannone 6 e, prima di essere inviata al biofiltro E3, sarà pretrattata in scrubber ad umido, con corpi di riempimento flottanti, con lo scopo di:
   - abbattere buona parte delle polveri in sospensione eventualmente presenti;
   - omogeneizzare le caratteristiche dell'effluente gassoso in transito;
   - smorzare eventuali picchi di carico inquinante;
   - abbattere quanto più possibile l'ammoniaca prima che raggiunga il biofiltro;
   - aumentare l'umidità relativa del flusso d'aria esausta;
   - proteggere ed ottimizzare il funzionamento del successivo stadio biologico di trattamento (biofiltro).

   Per il biofiltro E3, quindi, non ci sarà un incremento della portata, in quanto l'aria derivante dal capannone 6 sostituirà in parte il prelievo di aria dall'esterno effettuato nel capannone 5, garantendo comunque i volumi totali di aspirazione previsti progettualmente, pari a 15.000 Nm^3/h.

Tale modifica così implementata ottempera, dunque, a quanto previsto dalla prescrizione suddetta che risponde alla BAT n. 39 della *"DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2018/1147 DELLA COMMISSIONE del 10 agosto 2018 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per il trattamento dei rifiuti, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio"*, secondo cui è previsto il ricircolo degli effluenti gassosi per ridurre le emissioni in atmosfera.
Si riportano di seguito, per ogni sezione di processo, i volumi di aria da aspirare, in modo da garantire i ricambi orari come da progetto, ed i relativi punti di emissione:

ZONA	UNITÀ DI TRATTAMENTO	VOLUMI DI ARIA DA ASPIRARE	PUNTO DI EMISSIONE
CAPANNONE 2 e 3	4 torri di lavaggio + biofiltro 1	285.000 Nm^3/h	E1
CAPANNONE A e 1	2 torri di lavaggio + biofiltro 2	160.000 Nm^3/h	E2
CAPANNONE 5	2 torri di lavaggio + biofiltro 3	200.000 Nm^3/h	E3 *
CAPANNONE 6	Filtro a maniche per deposito compost finito in polvere	15.000 Nm^3/h	~~EB4~~ Convogliato nel capannone 5
AREA EX BIOVEGETAL	Raffinazione compost	18.000 Nm^3/h	EB1
	Torre di macinazione	5.000 Nm^3/h	EB2
	Torre di macinazione	5.000 Nm^3/h	EB3

* Al punto E3 verranno convoglierà l'aria dal filtro a maniche del capannone 5 e del capannone 6

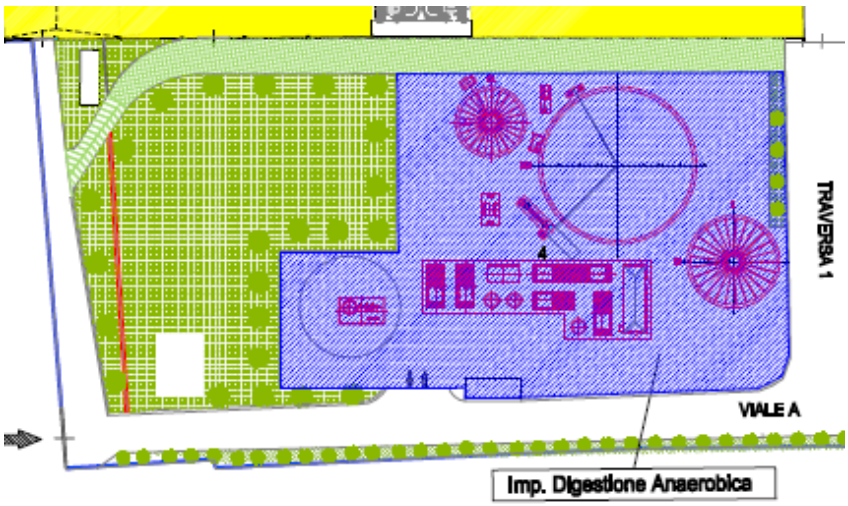
Pertanto, nel quadro riassuntivo delle emissioni ne deriva una riduzione a 3 punti di emissione denominati EB1-EB2-EB3, rispetto ai 4 punti emissivi precedentemente autorizzati con DD 67/2020.
Di seguito si riporta un riepilogo dei sistemi adottati per il trattamento dell'aria:

N.	Provenienza Reparto – Macchina	Altezza punto di emissione dal suolo (m)	Portata Aeriforme (Nm^3/h)	Sostanza Inquinante	Valore BAT	L.R. n. 32/2018	VLE autorizz. con la presente AIA	Tip. di abbattimento	Frequenza di monitoraggio
EB.1 ~~EB2~~	Area ex Biovegetal nastri trasportatori	12	18.000	Polveri come PTS	2-5 mg/Nm^3	-	5 mg/Nm^3	Filtro a maniche	Trimestrali
EB.2 ~~EB3~~	Area ex Biovegetal (torre di macinazione)	12,5	5.000	Polveri come PTS					
EB.3 ~~EB4~~	Area ex Biovegetal (torre di macinazione)	12,5	5.000	Polveri come PTS					
~~EB.4 EB5~~	CAPANNONE 6	10	15.000 1ricambio/h aria	Polveri come PTS					
ET	TORCIA	-	Temperatura > 900°C Concentrazione di ossigeno ≥ 3% in volume Tempo di ritenzione ≥ 0.3 secondi						
EC	caldaia da 800 kW	-	all'art. 272 comma1 lettera *"dd) impianti di combustione alimentati a metano o gpl di potenza termica nominale inferiore ad 1 MW*						

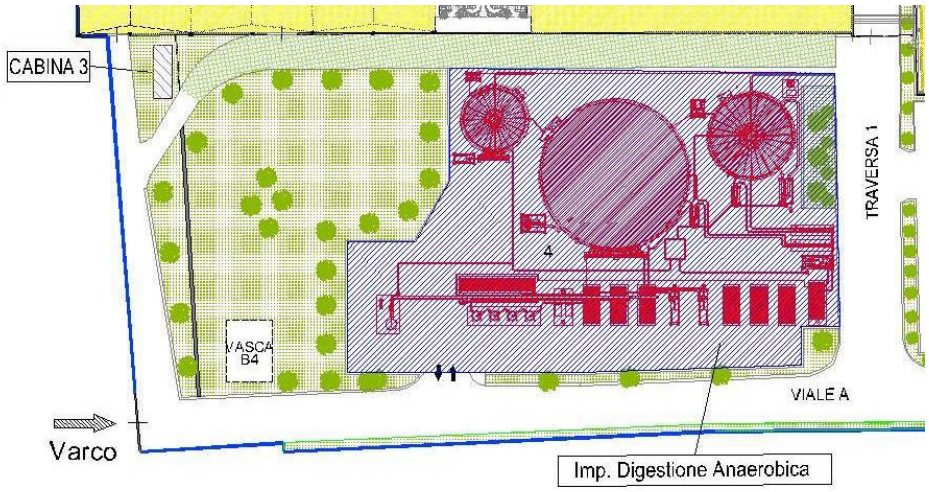
2. **REALIZZAZIONE DEL PROCESSO DI DIGESTIONE ANAEROBICA:** l'impianto di digestione anaerobica oggetto della valutazione di modifica presenta la stessa capacità di trattamento dell'impianto già autorizzato. Le differenze rispetto a quanto autorizzato con DD 138/2019 sono di seguito riepilogate:

   1. **Variazione del Layout impiantistico con riallocazione del post-digestore e delle unità di upgrading a biometano.**

Autorizzato con dd. 138/2019



Da autorizzare



2. Inserimento di un sistema di scambio termico aggiuntivo al serbatoio di idrolisi. Nello specifico, il liquame all'interno del reattore è riscaldato a 28 ÷ 30°C con lo scambiatore di calore esterno a tubi concentrici, utilizzando acqua calda come fluido di riscaldamento, mentre precedentemente avrebbe operato a temperatura ambiente.

3. Variazione del punto di immissione del reagente cloruro ferrico, direttamente nel serbatoio di idrolisi (idraulicamente posto a monte del digestore anaerobico), invece che nel digestore anaerobico come autorizzato con DD. 138/2019. Nel circuito di miscelazione è dosato cloruro ferrico in modo tale da avere una prima riduzione del contenuto di zolfo nella fase liquida, attraverso il pannello di dosaggio opportunamente predisposto, a differenza del progetto autorizzato che prevedeva il dosaggio di cloruro ferrico per il controllo dei livelli di H_2S e di liquido tracciante all'interno del digestore.

4. Variazione della geometria della rete di raccolta acque meteoriche incidenti su area di digestione anaerobica, in seguito alla modifica del layout dell'impianto di digestione anaerobica e della sezione di upgrading biometano, pur lasciando inalterato il ciclo di gestione così come autorizzato con la D.D. 138/2019 e D.D. 67/2020.

Inoltre, visto l'avanzamento della progettazione rispetto a quanto autorizzato con DD n. 138/2019, i dati progettuali relativi all'impianto di digestione anaerobica subiscono delle variazioni come di seguito dettagliate:

3. Par. 4.1 pag 21/52:
"Il digestore è progettato per garantire un tempo di ritenzione idraulica di ca. 24 giorni e per dare una conversione di COD pari all' 80-85% in grado di fornire una produzione di biogas tra 350 e 375 Nm^3/ ora."

da sostituire con

"Il digestore è progettato per garantire un tempo di ritenzione idraulica di ca. 24 giorni e per dare una conversione di COD pari all' 80-85% in grado di fornire una produzione di biogas tra . 340 e 359 Nm^3/ora."

4. Par. 4.1 pag 22/52:
"Il sistema prevede due fasi principali:
Fase 1 - Pre-trattamento del biogas che prevede il raffreddamento, la pulizia (attraverso un filtro a carbone) e la compressione del biogas;

Fase 2 – Separazione attraverso la filtrazione a membrane a tre stadi in modo da separare la CO_2 dal metano. La filtrazione permette di recuprare il 99,5% di metano."

Da sostituire con:

"La sezione di trattamento del biogas umido comprende i seguenti stadi:
• Deumidificazione, operata con lo scambiatore di calore utilizzando come fluido di condensazione acqua generata da un refrigeratore raffreddato a d aria;
• Filtrazione con carboni attivi: effettuata con i quattro filtri in serie utilizzando carbone attivo opportunamente impregnato per la rimozione di VOC e H_2S
• Separazione del biometano attraverso membrane selettive a 3 stadi previa compressione.

5. Par 4.1 pag 22/52*:*
"La capacità massima produttiva di biometano da immettere in rete è pari a 1.927.200 Nm^3/a"

da sostituire con

"La capacità produttiva di biometano all'iniezione in rete è di circa 216 Nm^3/h, pari a 1.892.160 Nm^3/anno (produzione teorica calcolata sul massimo numero di ore di funzionamento annuali)."

IN MERITO ALLA SOSTANZIALITÀ O NON SOSTANZIALITÀ DELL'INTERVENTO PROPOSTO SI EVIDENZIA CHE

la modifica proposta possa ritenersi di carattere non sostanziale in quanto:
- non risponde ai requisiti indicati all'art. 5 comma 1 lettera l-bis del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- rientra nella casistica prevista dalla DGR 648/2011 per le modifiche non sostanziali;
- non comporta aumento della potenzialità autorizzata, né l'incremento di una delle grandezze oggetto della soglia;
- non prevede modifiche dello scenario emissivo con l'introduzione di nuovi punti di emissione in atmosfera e scarichi idrici rispetto a quanto già autorizzato, ma bensì la riduzione del numero dei punti emissivi, in linea con le finalità di cui all'art. 270 co. 4 del Testo Unico Ambientale e delle BAT di riferimento;
- non prevede, pertanto, significative modifiche al Piano di Monitoraggio e Controllo, ma soltanto la variazione in diminuizione del numero dei punti emissivi su cui effettuare i controlli;
- non prevede l'introduzione di nuovi rifiuti trattati;
- non prevede modifiche di volumi e aree dei fabbricati adibiti ai processi, come si ricava dalla documentazione progettuale proposta e dal punto 7.3 della Relazione di sintesi non tecnica, in cui si attesta che non è previsto alcun consumo di suolo aggiuntivo rispetto a quanto già autorizzato con DD 138/2019 e DD 67/2020.;
- non prevede la variazione dei consumi specifici energetici ed idrici.

In conclusione, sulla base dell'istruttoria di cui sopra, si propone:

- l'adozione del provvedimento di aggiornamento AIA per modifica non sostanziale della DD n. 138/2019 e DD 67/2020 per i seguenti interventi:

1- Rimozione del punto emissivo "EB4" del Capannone 6, e convogliamento dell'aria nel capannone 5 "raffinazione compost",

2- Modifiche impiantistiche relative al sistema di digestione anaerobica e nello specifico:

a) La riallocazione del post-digestore e delle unità di upgrading a biometano;

b) L'inserimento di un sistema di scambio termico aggiuntivo al serbatoio di idrolisi;

c) La variazione del punto di immissione del reagente cloruro ferrico, direttamente nel serbatoio di idrolisi;

d) La variazione della geometria della rete di raccolta acque meteoriche incidenti su area di digestione anaerobica;

- l'aggiornamento dell'Allegato Tecnico AIA con l'inserimento delle parti evidenziate:

a) Par. 4.1 pag 21/52:

"Il digestore è progettato per garantire un tempo di ritenzione idraulica di ca. 24 giorni e per dare una conversione di COD pari all' 80-85% in grado di fornire una produzione di biogas tra 340 e 359 Nm^3/ora."

b) Par. 4.1 pag 22/52:

***"*La sezione di trattamento del biogas umido comprende i seguenti stadi:**
• Deumidificazione, operata con lo scambiatore di calore utilizzando come fluido di condensazione acqua generata da un refrigeratore raffreddato a d aria;
• Filtrazione con carboni attivi: effettuata con i quattro filtri in serie utilizzando carbone attivo opportunamente impregnato per la rimozione di VOC e H_2S;
• Separazione del biometano attraverso membrane selettive a 3 stadi previa compressione.

c) Par 4.1 pag 22/52:

"La capacità produttiva di biometano all'iniezione in rete è di circa 216 Nmc/h, pari a 1.892.160 Nmc/anno (produzione teorica calcolata sul massimo numero di ore di funzionamento annuali)."

d) pag 31/52: quadro emissivo relativamente ai punti EB1, EB2, EB3:

N.	Provenienza Reparto – Macchina	Altezza punto di emissione dal suolo (m)	Portata Aeriforme (Nm^3/h)	Sostanza Inquinante	Valore BAT	L.R. n. 32/2018	VLE autorizz. con la presente AIA	Tip. di abbattimento	Frequenza di monitoraggio
EB.1 ~~EB2~~	Area ex Biovegetal nastri trasportatori	12	18.000	Polveri come PTS	2-5 mg/Nm^3	-	5 mg/Nm^3	Filtro a maniche	Trimestrali
EB.2 ~~EB3~~	Area ex Biovegetal (torre di macinazione)	12,5	5.000	Polveri come PTS					
EB.3 ~~EB4~~	Area ex Biovegetal (torre di macinazione)	12,5	5.000	Polveri come PTS					
~~EB.4 EB5~~	CAPANNONE 6	10	15.000 1ricambio/h aria	Polveri come PTS					
ET	TORCIA	-	Temperatura > 900°C Concentrazione di ossigeno ≥ 3% in volume Tempo di ritenzione ≥ 0.3 secondi						
EC	caldaia da 800 kW	-	all'art. 272 comma1 lettera *"dd) impianti di combustione alimentati a metano o gpl di potenza termica nominale inferiore ad 1 MW*						

Ing. Stefania Melis

Il Dirigente del Servizio AIA/RIR

- Letta e fatta propria la relazione che precede che qui si intende integralmente richiamata e trascritta;
- attesa la caratteristica della modifica AIA proposta con la finalità di attuazione/ottemperanza alle prescrizioni AIA;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03 **Garanzie alla riservatezza**
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Adempimenti contabili di cui alla LR Puglia n. 28/2001 e smi
dal presente provvedimento non deriva alcun onere economico a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.29-nonies del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. e della DGR 648/2011 e s.m.i., sulla scorta dell'istruttoria tecnica ed amministrativa condotta dal Servizio AIA/RIR della Sezione Autorizzazioni Ambientali,

DETERMINA

1. di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale, qualificando non sostanziale, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e smi e DGRP 648/2011 e smi, la modifica proposta consistente in:

1. **Rimozione del punto emissivo "EB4" del Capannone 6 e convogliamento dell'aria nel capannone 5 "raffinazione compost",**
2. **Modifiche impiantistiche relative al sistema di digestione anaerobica e nello specifico:**
   a) **La riallocazione del post-digestore e delle unità di upgrading a biometano;**
   b) **L'inserimento di un sistema di scambio termico aggiuntivo al serbatoio di idrolisi;**
   c) **La variazione del punto di immissione del reagente cloruro ferrico, direttamente nel serbatoio di idrolisi;**
   d) **La variazione della geometria della rete di raccolta acque meteoriche incidenti su area di digestione anaerobica.**

2. di aggiornare l'Allegato Tecnico AIA con l'inserimento delle parti evidenziate:

a) Par. 4.1 pag 21/52:

"Il digestore è progettato per garantire un tempo di ritenzione idraulica di ca. 24 giorni e per dare una conversione di COD pari all' 80-85% in grado di fornire una produzione di biogas tra 340 e 359 Nm^3/ora."

b) Par. 4.1 pag 22/52:

***"*La sezione di trattamento del biogas umido comprende i seguenti stadi:**

- **Deumidificazione, operata con lo scambiatore di calore utilizzando come fluido di condensazione acqua generata da un refrigeratore raffreddato a d aria;**
- **Filtrazione con carboni attivi: effettuata con i quattro filtri in serie utilizzando carbone attivo opportunamente impregnato per la rimozione di VOC e H_2S**
- **Separazione del biometano attraverso membrane selettive a 3 stadi previa compressione.**

c) Par 4.1 pag 22/52:

"La capacità produttiva di biometano all'iniezione in rete è di circa 216 Nmc/h, pari a 1.892.160 Nmc/anno (produzione teorica calcolata sul massimo numero di ore di funzionamento annuali)."

d) pag 31/52: quadro emissivo relativamente ai punti EB1, EB2, EB3:

N.	Provenienza Reparto – Macchina	Altezza punto di emissione dal suolo (m)	Portata Aeriforme (Nm^3/h)	Sostanza Inquinante	Valore BAT	L.R. n. 32/2018	VLE autorizz. con la presente AIA	Tip. di abbattimento	Frequenza di monitoraggio
EB.1 ~~EB2~~	Area ex Biovegetal nastri trasportatori	12	18.000	Polveri come PTS	2-5 mg/Nm^3	-	5 mg/Nm^3	Filtro a maniche	Trimestrali
EB.2 ~~EB3~~	Area ex Biovegetal (torre di macinazione)	12,5	5.000	Polveri come PTS					
EB.3 ~~EB4~~	Area ex Biovegetal (torre di macinazione)	12,5	5.000	Polveri come PTS					
~~EB.4 EB5~~	CAPANNONE 6	10	15.000 1ricambio/h aria	Polveri come PTS					
ET	TORCIA	-	Temperatura > 900°C Concentrazione di ossigeno ≥ 3% in volume Tempo di ritenzione ≥ 0,3 secondi						
EC	caldaia da 800 kW	-	all'art. 272 comma1 lettera *"dd) impianti di combustione alimentati a metano o gpl di potenza termica nominale inferiore ad 1 MW*						

3. di approvare la documentazione tecnica, acquisita ai prot. n. 5695 del 07-05-2020 come di seguito elencata:

- Elaborati descrittivi AIA

1. RB.1_rev.4 – relazione tecnica
2. RB.2_rev.2 – schede tecniche
3. RB.5_rev.5 – Piano di monitoraggio e controllo
4. RB.6_rev.2 - VERIFICA BAT DECISIONE 2018/1147

- Elaborati grafici AIA:

5. TB1_rev.4 - PLANIMETRIA CON PRESIDI DI MONITORAGGIO
6. TB2_rev.4 - PLANIMETRIA CON INDICAZIONE DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA
7. TB3_rev.3 - PLANIMETRIA CON RETE IDRICA ED INDIVIDUAZIONE DEI PUNTI DI ISPEZIONE ALLA RETE E DEI PUNTI DI SCARICO
8. TB4_rev.3 - PLANIMETRIA CON INDIVIDUAZIONE DELLE SORGENTI SONORE
9. TB5_rev.3 – PLANIMETRIA AREE DEPOSITO MATERIE PRIME ED AUSILIARIE, PRODOTTI INTERMEDI E RIFIUTI

- Elaborati progettuali relativi alla verifica di ottemperanza alla realizzazione del processo di digestione anaerobica:

11. RC.8_rev.1 - Relazione Digestione Anaerobica
12. SGI.0_Rev.3 - PLANIMETRIA GENERALE DI STABILIMENTO
13. SGI.1_bIS_Rev.1 - PLANIMETRIA GENERALE DI PROCESSO - VALIDA PER TRANSITORIO
14. SGI.1_Rev.4 - PLANIMETRIA GENERALE DI PROCESSO
15. SGI.5_Rev.3 - PLANIMETRIA RETE ACQUE REFLUE, INDUSTRIALI E IDROPOTABILI
16. SGI.6_Rev.3 - GESTIONE ACQUE METEORICHE - PLANIMETRIA RETE DI RACCOLTA

17. SGI.7_BIS_Rev.2 - IMPIANTO DI TRATTAMENTO ACQUE DA DIGESTATO E INTERCONNECTING CON DIGESTORE

18. UTD.1 rev.1

19. UTD.2 rev.1

20. UTD.3 rev.1

21. UTD.4 rev.1

22. UTD.5 rev.0

23. UTD.6 rev.0

24. UTD.7 rev.0

25. GM 01 - planimetrico TRACCIATO TUBAZIONE

26. DA1 fg.1 di 4

27. DA1 fg.2 di 4

28. DA1 fg.3 di 4

29. DA1 fg.4 di 4

30. Layout cabinato

31. Layout generale

32. Lista componenti

33. P&ID analisi biometano

34. P&ID impianto immissione biometano

4. di stabilire che l'istruttoria del presente provvedimento è stata espletata esclusivamente in relazione alla modifica oggetto di comunicazione da parte del Gestore;

5. di stabilire che il presente provvedimento non esonera il Gestore dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti previsti dalla normativa vigente per la realizzazione e l'esercizio delle modifiche in oggetto;

6. che per ogni eventuale ulteriore modifica impiantistica, il Gestore dovrà trasmettere all'Autorità Competente la comunicazione/richiesta di autorizzazione secondo le modalità disciplinate dalla DGRP 648 del 05/04/2011 "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali" e smi;

7. che l'autorizzazione di aggiornamento, per modifica non sostanziale, rilasciata ai sensi dell'art. 29 - nonies del D.Lgs. n. 152/06 e smi, ha termine finale di validità coincidente con quella di cui alla D.D. n. 19 del 7 agosto 2015.

8. di confermare la validità di tutte le altre prescrizioni del provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale n. 19 del 7 agosto 2015 e successivi aggiornamenti **rilasciati con D.D. di PAUR n. 138 del 11/06/2019 e D.D. n. 67 del 18/02/2020,** non modificate/sostituite dal presente provvedimento.

di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio AIA/RIR, al Gestore "**TERSAN PUGLIA SPA**",
di trasmettere il presente provvedimento alla Città Metropolitana di Bari, al Comune di Modugno, all'ARPA PUGLIA-DAP BARI, all'ARPA PUGLIA – Direzione Generale, all'ASL Bari – SISP, al Servizio VIA/VINCA, al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche e alla Sezione Regionale Vigilanza Ambientale, al Comando Provinciale dei VVF., al Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e s.m.i., emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 19 pagine, compresa la presente.

Il presente provvedimento,

a) fa salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Enti e/o Uffici, pertanto non sostituisce atre Autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi dovuti a termini di legge;
b) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .
d) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
e) sarà pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La sottoscritta attesta che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del Dirigente del Servizio AIA/RIR, è conforme alle risultanze istruttorie ed alla normativa vigente.

PO AIA
Ing. Stefania Melis

Il Dirigente del Servizio
Ing. Maria Carmela Bruno

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 9 luglio 2020, n. 209

P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 – Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" Azioni 1 e 2. Proponente: Comune di Foggia – Ufficio Parco naturale regionale "Bosco Incoronata" Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_5587.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";*
VISTO il Regolamento regionale n. 6/2016 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 54 del 12/04/2016) così come modificato e integrato dal Regolamento regionale n. 12/2017 "Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
VISTA la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTO l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*"
VISTA la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*"
VISTA la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*"
VISTA la Determina n. 11 del 13 maggio 2020 della Direzione del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con cui è stato conferito l'incarico di direzione ad interim del Servizio VIA e VINCA alla Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*"

PREMESSO che:

- con nota acquisita al prot. 104714 del 19/09/2019 e acquisita dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. AOO_089/26/09/2019 n. 11540 il Comune di Foggia, in qualità di Ente di gestione del Parco naturale regionale "Bosco Incoronata" ha trasmesso l'istanza volta all'espressione del parere di Valutazione di incidenza relativa all'intervento in oggetto allegando la documentazione prevista dalla D.G.R. n. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
- con nota prot. AOO_089/02/01/2020 n. 15, il Servizio scrivente rappresentava la necessità, ai fini della procedibilità dell'istanza di Valutazione di incidenza che l'Amministrazione proponente provvedesse a trasmettere l'attestazione del versamento degli oneri istruttori ex art. 9 della LR 17/2007 a favore della Regione Puglia entro e non oltre venti giorni dal ricevimento della medesima nota preannunciando che decorso tale termine il medesimo Servizio avrebbe proceduto all'archiviazione dell'istanza ai sensi dell'art. 7 comma 6 lettera a) del Regolamento regionale n. 13/2015.
- con nota prot. AOO_089/20/02/2020 n. 2555, il Servizio VIA e VINCA comunicava l'archiviazione dell'istanza essendo decorso infruttuosamente il termine indicato nella nota prot. n. 15/2020;
- con nota prot**.** n. 26774 del 03/03/2020, acquisita al prot. AOO_089/19/03/2020 n. 3933, il Comune di Foggia provvedeva a trasmettere l'attestazione degli oneri istruttori chiedendo al contempo di riapertura dell'iter istruttorio;
- con nota prot. AOO_089/29/05/2020 n. 6702, il Servizio VIA e VINCA rappresentava che l'area di intervento, sebbene classificata dal PPTR come Bene paesaggistico "Bosco", fosse, al contempo, caratterizzata, secondo gli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, da formazioni riconducibili all'habitat 6220* "*Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea*". Pertanto, alla luce di quanto evidenziato, il Servizio, ritenendo che l'operazione di infittimento fosse in contrasto con le esigenze di conservazione dell'habitat 6220* chiedeva all'Amministrazione proponente di riconsiderare la proposta progettuale limitando lo stesso alle sole operazioni di taglio previste in progetto per il ripristino delle piante danneggiate dal passaggio del fuoco;
- con nota prot. n. 59634 del 03/06/2020, acquisita al prot. AOO_089/06/05/2020 n. 6868, il Proponente riscontrava quanto richiesto dal Servizio scrivente con la nota prot. n. 6702/2020 trasmettendo l'elaborato "Relazione Tecnica Analitica Descrittiva" nel quale non erano più previsti gli interventi di infittimento oggetto dei rilievi contenuti nella predetta nota prot. n. 6702/2020

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*"

Descrizione dell'intervento

Da quanto riportato nell'elaborato "8.4_RELAZIONE TECNICA ANALITICA DESCRITTIVA Comune di Foggia", le operazioni selvicolturali di seguito descritte mirano alla ricostituzione di un rimboschimento, realizzato negli anni '90, danneggiato dal passaggio di due incendi avvenuti rispettivamente nel 2008 e nel 2010. Le operazioni previste sono le seguenti

1) eliminazione selettiva in bosco della vegetazione infestante;
2) intervento di ripristino di bosco percorso da incendio consistente nel taglio raso degli individui morti o irrimediabilmente compromessi, riceppatura delle ceppaie intristite e diradamento dei polloni e delle piante senza avvenire;
3) cippatura in bosco della ramaglia proveniente dagli interventi selvicolturali compresa la distribuzione nel terreno di intervento dei residui vegetali macinati;

Descrizione del sito di intervento

L'area di intervento ricade nel Comune di Foggia al foglio 196, p.lla 9 per una superficie di intervento

complessiva di ha 39 ed è ricompresa nella zona "1" del Parco naturale regionale "Bosco Incoronata" nonché all'interno della ZSC "Valle del Cervaro, Bosco dell'Incoronata". L'area, secondo dai dati RAPF in possesso del Servizio, è stata percorsa da incendi negli anni 2007, 2008, 2010 e 2013 ed è attraversata da tratti del reticolo idrografico

Dalla lettura congiunta relativo formulario standard relativo alla predetta ZSC al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, l'area di intervento è caratterizzata dalla presenza dell'habitat 6220* "Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei *Thero-Brachypodietea*".

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018 la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di anfibi: *Pelophylax lessonae/esculentus complex*; di mammiferi*: Hypsugo savii*, *Lutra lutra*, *Muscardinus avellanarius*, *Pipistrellus kuhlii*, *Pipistrellus pipistrellus*, *Tadarida teniotis*; le seguenti specie di rettili: *Elaphe quatuorlineata*, *Hierophis viridiflavus*, *Natrix tessellata*, *Podarcis siculus*; di uccelli: *Alauda arvensis*, *Calandrella brachydactyla*, *Caprimulgus europaeus*, *Coracias garrulus*, *Lanius collurio*, *Lanius senator*, *Lullula arborea*, *Melanocorypha calandra*, *Passer italiae*, *Passer montanus, Remiz pendolinus* e *Saxicola torquatus*.

Si richiamano inoltre i seguenti obiettivi di conservazione così come riportati nell'all. 1 del R.r. 12/2017 definiti per la ZSC in cui ricade l'area di intervento:

- mantenere il corretto regime idrologico dei corpi e dei corsi d'acqua per la conservazione degli habitat 3140, 3150, 3280 e 3290 e delle specie di Anfibi di interesse comunitario
- promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6210*, 6220* e 62A0 e delle specie di Invertebrati di interesse comunitario
- favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti
- incrementare le superfici degli habitat forestali igrofili (91F0, 92A0)

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015, si rileva che l'area di intervento ricade nei seguenti BP e UCP:

6.1.2 – Componenti idrogeologiche
- UCP – Vincolo idrogeologico
- UCP – Aree di connessione RER

6.2.1 – Componenti botanico vegetazionali
- BP – Boschi
- UCP – fasce di rispetto boschi;
- UCP – formazioni arbustive

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- BP – Parchi e riserve (Parco naturale regionale "Bosco Incoronata");
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC "Valle del Cervaro, Bosco dell'Incoronata")

6.3.1. – Componenti culturali
BP – Vincolo paesaggistico

Ambito di paesaggio: Tavoliere
Figura territoriale: La piana foggiana della riforma

preso atto che:
- con nota prot. n. 13026 del 12/11/2019, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso parere di compatibilità al PAI per tutti gli interventi previsti nell'ambito della Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020, subordinandolo alla verifica delle prescrizioni ivi riportate;

evidenziato che

- con Atto n. 391 del 20.11.2019, l'Autorità di gestione del PSR Puglia 2014/20 ha acquisito il parere complessivo di compatibilità al PAI espresso dall'ABDAM, approvando le modalità per l'adesione allo stesso da parte dei beneficiari interessati, disciplinando altresì che la verifica delle prescrizioni del suddetto parere venga eseguita dal Responsabile di Sottomisura con l'acquisizione della comunicazione di inizio lavori ovvero dagli Uffici del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale con le domande di pagamento degli acconti su Stato di Avanzamento lavori nonché con la domanda di saldo;

rilevato che:

- l'intervento proposto non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC "Valle del Cervaro, Bosco dell'Incoronata";
- con nota prot. n. 59634 del 03/06/2020, acquisita al prot. AOO_089/06/05/2020 n. 6868, il Proponente ha riscontrato quanto richiesto dal Servizio scrivente con la nota prot. n. 6702/2020;
- il prelievo di area basimetrica a seguito delle operazioni di taglio previste e sopra descritte è di modesta entità, essendo stimato nel 5,42% di quella complessiva,

Considerati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC "Valle del Cervaro, Bosco dell'Incoronata" (IT9110032) non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata esclusivamente per le predette operazioni

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto presentato nell'ambito del PSR Puglia 2014-2020 – Misura 8 "*Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste*". Sottomisura 8.4. "*Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali*" *Azioni 1 e 2*. nel Foggia per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**
- di precisare che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- il proponente ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;

– di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: Comune di Foggia – Ufficio Parco naturale regionale "Bosco Incoronata";
– di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Autorità di Gestione del PSR Puglia, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Foggia e al Comando Stazione Carabinieri Forestale di Foggia) e all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
– di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
– di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Mariangela LOMASTRO)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 13 luglio 2020, n. 213

ID VIA 499-Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il "Progetto definitivo dei lavori di consolidamento, risanamento e recupero statico funzionale delle cavità marine e delle pareti rocciose tra la Grotta Ardito in fregio al mare-primo stralcio", nel Comune di Polignano a Mare (Ba).
Proponente: Comune di Polignano a Mare (Ba).

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VIncA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto "*Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*".

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

VISTE le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22/652 del 31.03.2020;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell'incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 "Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti"

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;

- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "*Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale";*
- l'art. 4 comma 2 del Decreto Legge 18 aprile 2019 n. 32 *"Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici",* convertito con modificazioni dalla L. 14 giugno 2019, n. 55.
- il D.C.R. 20 ottobre 2009 n.230 "*Piano di Tutela delle Acque*";
- Delibera di Giunta Regionale n. 1333 del 16 luglio 2019 "*Delibera di adozione della proposta di Aggiornamento 2015-2021 del Piano regionale di Tutela delle Acque*";
- la Legge 9 agosto 2013 n.98 *"Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia";*
- la L.R. 10 aprile 2015, n. 19 "*Modifiche alla legge regionale 7 ottobre 2009, n. 20 (Norme per la pianificazione paesaggistica)*."
- D.G.R. 16 febbraio 2015 n. 176 "*Approvazione del Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR)*";
- D.G.R. 27 luglio 2015 n. 1514 "*Prime linee interpretative per l'attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con DGR 176 del 16/02/2015. Approvazione.*"
- D.G.R. 08 marzo 2016 n. 240 "*Aggiornamento e rettifica degli elaborati del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale ai sensi dell'art. 108 e dell'art. 104 delle NTA a seguito di verifica di meri errori materiali e di errate localizzazione o perimetrazioni*";
- D.G.R. 26 luglio 2016 n. 1162 "*Aggiornamento e rettifica degli elaborati del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale ai sensi dell'art. 108 e dell'art. 104 delle NTA a seguito di verifica di meri errori materiali e di errate localizzazione o perimetrazioni*";
- Delibera di approvazione del PAI da parte del Comitato Istituzionale n. 39 del 30 novembre 2005;
- il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164" (G.U. n. 183 del 7 agosto 2017).*

EVIDENZIATO CHE:

- il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 23 della L.R. 18/2012, è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale e VIncA ex art.19 e art. 10 co.3 del D.Lgs. 152/2006 e smi.

PREMESSO CHE:

- con nota prot. 44307 del 10/12/2019, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/15351 del 12/12/2019, il Comune di Polignano a Mare, nell'indire e convocare la prima riunione di Conferenza di Servizi per l'esame del progetto in oggetto,ha richiesto alla scrivente Sezione l'attivazione della procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A.;
- con medesima nota il Comune proponente, ha trasmesso le modalità di accesso all'area riservata del sito, utile al download della documentazione progettuale relativa all'intervento in oggetto. La documentazione progettuale è costituita dai seguenti elaborati:

ELENCO ELABORATI

ELABORATI GRAFICI

TAV. 1	Inquadramento Territoriale: Corografia - IGM	
TAV. 2.0	Stato di fatto:	Planimetria Area intervento su CTR e Aereofoto
TAV. 2.1	Stato di fatto:	Planimetria Grotta a quota +3.00
TAV. 2.2	Stato di fatto:	Planimetria Area su Base Catastale
TAV. 3	Stato di fatto:	Rilievo Topografico - Immagini Modello Virtuale
TAV. 3.1	Stato di fatto:	Rilievo Topografico - Punti topografici e sottoservizi e rete TIN
TAV. 4	Stato di Fatto	Planimetria di dettaglio grotta su aerofoto Fabbricati
TAV. 5	Stato di Fatto	Planimetria Grotta con traccia delle sezioni
TAV. 6	Stato di Fatto	Sezioni longitudinali Sez. 9 -10
TAV. 7.0	Stato di Fatto	Sezioni trasversali- da sez.1 a sez.5
TAV. 7.1	Stato di Fatto	Sezioni Trasversali - da sez 6- 7- 8 e CD
TAV. 8	Stato di Progetto	Planimetria con individuazione degli interventi
TAV. 9.0	Planimetria generale con individuazione settori falesia	
TAV. 10.0	Stato di Progetto- - Individuazione Interventi	Settore di intervento A
TAV. 10.1	Stato di Progetto- - Individuazione Interventi	Settore di intervento B
TAV. 10.2	Stato di Progetto- - Individuazione Interventi	Settore di intervento C
TAV. 10.3	Stato di Progetto- - Individuazione Interventi	Settore di intervento D
TAV. 10.4	Stato di Progetto- - Individuazione Interventi	Settore di intervento E
TAV. 10.5	Stato di Progetto- - Individuazione Interventi	Settore di intervento F
TAV. 11.0	Stato di Progetto - Interventi sulla falesia	Prospetti con chiodature settore A
TAV. 11.1	Stato di Progetto - Interventi sulla falesia	Prospetti con chiodature settore B
TAV. 11.2	Stato di Progetto - Interventi sulla falesia	Prospetti con chiodature settore C
TAV. 11.3	Stato di Progetto - Interventi sulla falesia	Prospetti con chiodature settori D - E
TAV. 11.4	Stato di Progetto - Interventi sulla falesia	Prospetti con chiodature settori E-F
TAV. 12.0	Stato di Progetto - Sistema smaltimento acque Bianche-Planimetria miglioramento rete	
TAV. 12.1	Stato di Progetto - Sistema smaltimento acque Bianche-Profili e sezioni - Migliorametno rete	
TAV 12.2	Stato di Progetto - Schema bacini elementari	
TAV. 13.0	Stato di Progetto - Intervento sulla calotta-Pianta - e - Schemi chiodatura	
TAV. 13.1	Stato di Progetto - Intervento sulla calotta-Pianta - Sezioni - Schemi iniezioni in resina	
TAV. 14.0	Stato di Progetto - Interventi di protezione a Mare- Posa scogliera temporanea per sicurezza lavorazioni	

ELABORATI TECNICI

TAV. A	Relazione Tecnico-Illustrativa
TAV. B	Elenco prezzi
TAV. B.1	Analisi prezzi
TAV. C	Computo metrico
TAV. D	Quadro economico
TAV. E	Disciplinare tecnico prestazionale
TAV. F	Aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni della sicurezza
TAV. G	Relazione idraulica
TAV. H	Relazione geotecnica
TAV. I	Verifiche di stabilità - Verifica di compatibilità geologica e geotecnica al Piano di Assetto Idrogeologico
TAV. I.1	Relazione di calcolo Strutturale
TAV. L	Relazione per la Verifica di assoggettabilità a VIA
TAV. M	Relazione Paesaggistica
TAV. N	Relazione sulle interferenze
TAV. O	Relazione sulle gestione delle materie
TAV. P	Relazione sullo Studio Topografico
TAV. Q	Relazione sulla verifica preliminare dell'interesse archeologico
TAV. R	Relazione Geologica
TAV. R.1	Allegati alla Relazione Geologica
TAV. S	Relazione descrittiva delle indagini eseguite

- con nota prot. n. AOO_089/1001 del 22/01/2020 la Sezione scrivente, al fine del formale avvio del procedimento, ha chiesto documentazione integrativa utile alla regolarizzazione dell'istanza relativa al procedimento in oggetto;
- con nota prot. n. 5582 del 18/02/2020 acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. AOO_089/2392 del 18/02/2020, il Comune di Polignano ha riscontrato la suddetta nota trasmettendo la documentazione integrativa richiesta;
- con nota prot. n. AOO_089/2706 del 24/02/2020 questa Sezione ha comunicato alle Amministrazioni e agli Enti territoriali potenzialmente interessati l'avvio del procedimento e l'avvenuto deposito della documentazione progettuale sul Portale Ambientale della Regione Puglia, dando, tra l'altro, avvio al periodo di consultazione pubblica;

- con nota prot. n. 51938 del 09/03/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/3504 del 09/03/2020, l'ALS BA-SISP Area Nord ha trasmesso il proprio parere con il quale *"….. omissis….con riferimento alla pratica richiamata in oggetto rassegna con la presente il proprio parere di competenza ASL-SISP in senso Favorevole purchè si provveda, in fase di cantiere, all'adozione delle necessarie misure di natura organizzativo-procedurale e degli interventi di natura tecnica necessari al fine di evitare e/o mitigare sia i livelli di emissione a carattere pulverulento che quelli acustici e vibrazioni, nonché a tutelare la qualità delle acque di balneazione";*
- con nota prot. n. AOO_108/5324 del 10/03/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/3588 del 10/03/2020 la Sezione Demanio e Patrimonio- Servizio Demanio Costiero e Portuale ha trasmesso il proprio parere con il quale *"……in merito, lo scrivente Servizio si rifà integralmente ai contenuti del parere reso nell'ambito della conferenza di servizi decisoria ex art. 14 comma 2 della legge 241/1990 e s.m.i. indetta da codesta Amministrazione Comunale con nota in rif. B). In particolare questo Servizio con la nota in rif. C) esprimeva il parere positivo per l'intervento in oggetto, condizionato alla risoluzione delle interazioni con gli interventi oggetto di un progetto a cura del Commissario Delegato. Si rimarca che codesta Amministrazione Comunale ha fornito chiarimenti in merito con nota in rif.D) acquisita agli atti con prot. AOO_108_27/01/2020 n. 1712 ";*
- con nota acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/4038 del 23/03/2020 il Comitato regionale VIA ha rilasciato il proprio parere di cui si riporta uno stralcio *"……omissis…esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della verifica di compatibilità ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'Allegato V alla Parte II del d.lgs. 152/2006, il Comitato - al fine della formulazione del proprio parere - ritiene che sia necessario che il proponente provveda ad integrare la documentazione prodotta, approfondendo gli argomenti di seguito indicati:*

MODALITÀ DI ALLESTIMENTO DI UNA SCOGLIERA MOMENTANEA

Il proponente deve approfondire l'illustrazione delle tecniche e della posa in opera che si prevedono di utilizzare per la realizzazione di una scogliera sommersa, chiarendo:

- *la tipologia di sezione da adottare (dimensioni geometriche);*
- *la tipologia di pietrame da utilizzare (pietrame di 2^ categoria o blocchi di scoglio cubici di lato 2 m2);*
- *le cautele da adottare per ridurre il rischio di movimentazione di sedimenti causa di squilibrio nei tratti costieri contermini;*
- *gli interventi che intende adottare per ridurre il rischio di potenziali impatti sul fondale marino, prodotti dalle scogliere sommerse, per tutta la durata del cantiere.*

CARATTERIZZAZIONE BIOCENOSI

Le aree oggetto di intervento lambiscono il SIC MARE Posidonieto San Vito-Barletta (codice IT9120009, data di compilazione della scheda 01/1995, data di proposta del SIC 06/1995 - D.M. Ambiente del 3/4/2000, G.U.95 del 22/04/2000). SIC che si caratterizza per la presenza di erbari di poseidonie, habitat definiti prioritari ai sensi della Dir.92/43/CEE, in pericolo di estinzione sul territorio degli Stati membri, per la cui conservazione l'Unione Europea si assume una particolare responsabilità. Inoltre, l'area di intervento è comprensiva del tratto di costa denominata "Parco costiero di Polignano a Mare", secondo quanto espresso nella Determina n.243 del 17 dicembre 2019 Codice CIFRA:145/DIR/2019/00243. A tal proposito si precisa che l'area di intervento è caratterizzata da elementi di grande valore naturalistico e ambientale, costituito da falesie rocciose ricoperte da specie vegetali endemiche e da scogliere e grotte semisommerse caratterizzate da una elevata diversità biologica. La presenza di grotte marine conferisce altissima rilevanza naturalistica al tratto di costa, caratterizzato da biocenosi a coralligeno tipiche del meso e infralitorale, habitat di interesse comunitario la cui conservazione rientra nella Direttiva Habitat 92/43/CE Allegato I. Le particolari condizioni edafiche, idrografiche e idrologiche di questi habitat hanno favorito il diversificarsi di ricche biocenosi stigobionti e lo sviluppo di faune endemiche di rilevante interesse scientifico. Inoltre, è noto che tali ecosistemi sono fonte e di reperimento di cibo e di rifugio per numerosi organismi marini.

Pertanto, è necessario che il proponente prima di procedere e all'istallazione di una scogliera momentanea nella zona antistante la grotta Ardito e al disgaggio di alcuni massi di roccia, esegua una mappatura e analisi morfologica della popolazione bentonica presente nell'area di intervento, mediante l'identificare dei popolamenti macrobenthonici, ritenuti ottimo strumento per l'individuazione di indici in grado di valutare l'EcoQ (Ecological Quality Status) l'indicatore di qualità previsto dalla Direttiva Acque (2000/60/CE) .

MODALITÀ DI CANTIERIZZAZIONE

Il proponente deve adeguatamente documentare le modalità di organizzazione e di gestione:

- *del cantiere a terra, con particolare riferimento alle lavorazioni da svolgere in tutto il cantiere sia per la tipologia di prodotti da utilizzare (resine) sia per le emissioni di polveri e rumori (interventi di chiodature);*
- *del cantiere a mare, con particolare riferimento alle lavorazioni da svolgere sia per la realizzazione e rimozione delle scogliere sommerse temporanee e sia per tutte le lavorazioni da realizzare all'interno delle grotte (inserimento barre GEWI e trattamento delle pareti delle grotte con emulsioni consolidante e trasparente);*
- *descrivere in dettaglio l'intervento di placcaggio che può ipotizzarsi in corrispondenza dei pilastri della grotta;*
- *descrivere in dettaglio tutti i materiali da utilizzare per la lavorazioni mediante la redazione, così come previsto dal DPR 207/2010 (per le parti ancora in vigore) tra i documenti facenti parte del progetto definitivo, dell'elaborato "Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici";*

Pertanto la formulazione del parere ex art. 4 co.1 ultimo punto del r.r.07/2018 è subordinato al ricevimento e conseguente valutazione della documentazione integrativa richiesta."

- con nota prot. AOO_089/4888 del 17/04/2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso al Comune di Polignano il parere della Sezione Demanio e Patrimonio- Servizio Demanio Costiero e Portuale, il parere della ASL BA-SISP Area Nord e il parere del Comitato VIA di richiesta integrazioni;
- con nota prot. n. 8499 del 05/05/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/5542 del 06/05/2020, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale- sede Puglia ha fornito il proprio contributo istruttorio *"……omissis….la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale specifica che, attesa la compatibilità formale delle opere di progetto al dettame normativo del Piano stralcio d'Assetto Idrogeologico _ PAI, l'effettiva realizzabilità delle stesse dovrà essere subordinata alla esecuzione dei dedicati approfondimenti da compiersi entro la fase di progettazione esecutiva (e comunque prima della realizzazione delle Opere)".*
- con nota prot. n. 13268 del 08.05.2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/5731 del 11/05/2020, il Comune di Polignano ha trasmesso i seguenti elaborati integrativi:
  - ID VIA 499_Documentazione integrativa maggio 2020 - Allegato TAV L.1_Integrazioni VIA;
  - ID VIA 499_Documentazione integrativa maggio 2020-Allegato Tav.14_BARRIERE DI PROTEZIONE
  - ID VIA 499_Documentazione integrativa maggio 2020-Allegato Tav.14_1 Scogliera temporanea cantiere a mare e a terra;
  - ID VIA 499_Documentazione integrativa maggio 2020_ Allegato Integrazione VIA.
- con nota prot. n. AOO_145/4197 del 28/05/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/6684 del 29/05/2020, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha fornito il proprio parere di cui si riporta uno stralcio *"…..omissis….considerato lo stato attuale dei luoghi, si ritiene che il "Progetto definitivo dei lavori di consolidamento, risanamento e recupero statico funzionale delle cavità marine e delle pareti rocciose tra la Grotta Ardito in fregio al mare – primo stralcio", nel comune di Polignano a Mare, non comporti pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrasti con le norme di tutela del PPTR. Si rimarca la specificità dell'intervento e la necessità di massima tutela del sito, anche durante le fasi di realizzazione, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere.*

Ciò premesso, non si evidenziano sul progetto oggetto della presente procedura di verifica di assoggettabilità a VIA elementi di criticità, con riferimento agli aspetti di compatibilità con il PPTR, tali da richiedere l'assoggettamento a VIA.

Si rappresenta, infine, che laddove l'intervento non dovesse essere assoggettato a VIA dovrà comunque essere rilasciata, da parte della scrivente Sezione, l'Autorizzazione paesaggistica (art. 90 delle NTA del PPTR) sul progetto ***come eventualmente modificato in esito alle condizioni espresse nel provvedimento di non assoggettabilità****; laddove invece l'intervento dovesse essere assoggettato a VIA, l'Autorizzazione Paesaggistica sarà rilasciata nell'ambito del procedimento di cui all'art. 27bis "Provvedimento autorizzatorio unico regionale" del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.";*

- con nota prot. n. 4186-P del 29/05/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/6747 del 29/05/2020, la Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per la città Metropolitana di Bari ha fornito il proprio contributo istruttorio di cui si riporta uno stralcio *"….omissis…..Questa Soprintendenza ritiene condivisibile l'approccio progettuale adottato in continuità con il progetto messo a punto e già valutato positivamente dalla scrivente relativo al recupero statico funzionale delle cavità carsico marine e delle pareti rocciose del territorio di Polignano a Mare, in particolare tra il Bastione Santo Stefano e la Grotta dell'Arcivescovado. Tuttavia si fa presente che non risulta condivisibile la proposta della realizzazione delle barriere in blocchi di scogli semi-sommerse così come indicate nella Tav. 14 poiché l'andamento rettilineo della barriera e la sovrapposizione di blocchi squadrati introduce un livello di antropizzazione non solo degli elementi emergenti, ma anche di quelli sommersi che risulterebbero comunque visibili dagli affacci panoramici di largo Ardito. Pertanto si chiede, al fine di raggiungere l'obiettivo della riduzione della potenza del moto ondoso che colpisce la scogliera, la revisione progettuale di questi elementi di barriera in modo tale che abbiano una conformazione meno geometrica e più naturale possibile….omissis….l'intervento proposto interessa anche le aree all'estradosso delle cavità rocciose corrispondenti a Largo Ardito fino al fronte edificato, sottoposto a tutela ai sensi della Parte II del D.Lgs. n. 42/04 in quanto "spazi aperti urbani di interesse artistico o storico". Pertanto il progetto di sistemazione degli spazi urbani dovrà essere sottoposto ad Autorizzazione ex art. 21 del D.Lgs. n. 42/04 presentando a questo ufficio idonea documentazione esplicativa del progetto corredata di esaustiva documentazione grafica e fotografica dello stato di fatto e documentazione dl progetto definitivo o esecutivo sia architettonico che impiantistico corredata di foto inserimenti. Per quanto attiene gli aspetti archeologici….omissis….la Relazione sulla Verifica preliminare dell'interesse archeologico (Tav. Q) risulta carente e insufficiente in merito all'esito delle ricognizioni volte all'osservazione dei terreni e nello specifico delle superfici delle aree oggetto di intervento, oltre che nell'analisi della geomorfologia del territorio. Si richiede quindi siano trasmessi i suddetti approfondimenti per le valutazioni di competenza precisando inoltre che qualora gli interventi di che trattasi comportino scavi subacquei e/o movimento dei fondali sabbiosi dovranno essere previste ricognizioni subacquee ed integrazione della Relazione sulla Verifica preliminare di Rischio Archeologico. Considerato che da un punto di vista percettivo e paesaggistico gli interventi proposti sono condivisibili, salvo le modifiche e gli approfondimenti su richiesti, si esprime parere di non assoggettabilità a VIA"*
- con nota prot. n. 90750 del 15/06/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/7237 del 16/06/2020, l'ALS BA-SISP Area Nord ha trasmesso il proprio parere "omissis…*lo scrivente vista la documentazione integrativa acquisita agli atti rassegna con la presente il proprio parere di competenze ASL-SISP in senso favorevole";*
- con nota prot. n. 38268 del 17/06/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/7299 del 17/06/2020, l'ARPA Puglia ha trasmesso il proprio parere di cui si riporta uno stralcio *"…omissis…si ricorda che, ai fini della valutazione dello stato ecologico secondo quanto dichiarato dal proponente, si dovrà indicare quali degli Elementi di Qualità Biologica (EQB) e quali dei rispettivi indici attualmente imposti dalla normativa di riferimento (D.Lgs.n. 152/2006 e s.m.i. che recepisce la Water Framework Directive 2000/60/CE) si intendono utilizzare per tale scopo, facendo riferimento per i valori soglia e le condizioni di riferimento a quanto riportato nel DM 260/2010. Si prescrive inoltre che*:

- *Durante la fase di cantiere dovranno inoltre essere adottate tutte le necessarie misure di prevenzione che evitino o riducano al massimo il verificarsi di inquinamenti accidentali, generati sia dall'operatività che da incidenti alle macchine di cantiere;*
- *Durante le eventuali attività di rimozione e, in generale, di maneggiamento degli individui delle specie sottoposte ad espianto, dovranno essere messe in atto tutte le precauzioni finalizzate al mantenimento in condizioni vitali degli stessi, pianificando ed indicando quali aree verranno scelte per il loro deposito temporaneo. Resta inteso che le eventuali attività di rimozione dovranno essere realizzate da operatori di comprovata esperienza nel campo della biologia marina."*

- nella seduta del 17/06/2020 (prot.n. AOO_089/7311 del 17/06/2020) il Comitato VIA, esaminata la documentazione integrativa trasmessa dal proponente, ha rilasciato il proprio parere definitivo di cui si riporta uno stralcio "….omissis…. *valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'Allegato V alla Parte II del d. lgs. 152/2006, preso atto delle condizioni statiche della grotta e delle aree limitrofe e degli interventi proposti finalizzati ad inibire il rischio di crollo, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che l'intervento non sia da assoggettare al procedimento di VIA e che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possono essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali:*
  - *rispetto delle misure di mitigazione/accorgimenti ambientali proposti nella Relazione di Progetto "TAV. L.1 RELAZIONE INTEGRAZIONI.pdf, da pag. 2 a pag.12", che si condividono;*
  - *attuazione di tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nella relazione "Tav.L1-Relazione Tecnica Integrativa" pdf e nelle Tav. 14 "Barriere di protezione" pdf e Tav. 14.1" Scogliera temporanea cantiere a mare e a terra" pdf;*
  - *in considerazione dell'istituzione del Parco di cui al D.L. 13 del 25.02.2020 e delle norme di salvaguardia in vigenza, attuazione di uno studio sia delle biocenosi sia delle specie ittiche presenti nell'area di cantiere e in un buffer di 200m dalla stessa ricompresa all'interno della perimetrazione del parco, mediante l'impiego di ROV e mediante prelievo di campioni;*
  - *durante la fase di esecuzione dei lavori, attuazione di un programma di monitoraggio in continuo dei principali parametri dell'acqua marina (salinità, temperatura, ossigeno e pH) mediante sonda multiparametrica (secondo quanto espresso nella Tav. L), nonchè un monitoraggio dei parametri chimici e microbiologici, nel caso posa emergere una modifica dei valori imputabili alla presenza del cantiere, al fine di tutelare sia le Biocenosi presenti o da riposizionare, al termine dell'esecuzione dei lavori, sia per la salvaguardia delle acque di balneazione;*
  - *sia durante la realizzazione della barriera temporanea a mare e sia durante il salpamento della stessa, posizionamento di panne di antitorbidità intorno a tutta la zona in cui verranno posizionati i blocchi in pietra squadrati;*
  - *esplicitazione nel PSC (Piano di Sicurezza e Coordinamento) delle attività di cantiere necessarie a rendere effettivi gli interventi proposti con particolare riferimento agli interventi di consolidamento da realizzarsi all'interno della grotta;*
  - *vengano dettagliate (nel successivo livello progettuale) le aree per le quali si prevede il "trattamento superficiale con miscele consolidanti trasparenti" e soprattutto venga meglio argomentato il grado di protezione che tali miscele offrono all'ammasso calcarenitico;*
  - *si preveda un piano di monitoraggio che contempli un opportuno sistema di monitoraggio delle fratture presenti, costituito da idonea strumentazione di controllo che sia mantenuto sia nella fase di cantiere e sia nella fase successiva alle operazioni di collaudo, per almeno 5 anni;*
  - *nel successivo approfondimento progettuale, si provveda al dettagliato dimensionamento della vasca di trattamento delle acque di prima pioggia, e, più in generale, nella progettazione dell'impianto di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche, si rispettino le disposizioni del R.R. n.26/2013.*

Con riferimento agli elementi di barriera finalizzati alla riduzione del moto ondoso, il comitato ritiene che - essendo gli stessi temporanei e messi in opera esclusivamente per la realizzazione dell'opera e quindi per la sola fase di cantiere, pertanto a costituire una barriera temporanea e provvisoria - la proposta agli atti rappresenti la soluzione tecnica con i minori impatti ambientali, sia con riferimento alla geometria, realizzazione e salpamento che all'occupazione sul fondale.

- con nota prot. AOO_089/7846 del 29/06/2020 il Servizio VIA e VIncA ha trasmesso agli Enti e Amministrazioni partecipanti al procedimento il parere del Comitato VIA, assegnando 5 giorni al proponente per fornire eventuali controdeduzioni;
- con nota prot. n. AOO_075/5934 del 17/06/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/8271 del 09/07/2020, la Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia ha trasmesso il proprio parere di cui si riporta uno stralcio *"……omissis…..dall'analisi degli elaborati facenti parte del progetto, si è potuto valutare, che le aree oggetto di intervento, NON RICADONO all'interno di alcuna delle delimitazioni perimetrali previste dal PTA approvato con D.C.R. n. 230/2009 (il cui aggiornamento è stato adottato con DGR n.1333 del 16/07/2019) come "ZONA A PROTEZIONE SPECIALE O A VINCOLO IDROGEOLOGICO" (Tavola A), ma SONO RICOMPRESE nelle "AREE INTERESSATE DA CONTAMINAZIONE SALINA". In tali aree, il PTA ha previsto misure volte a promuovere la pianificazione nell'utilizzo delle acque, al fine di evitare ripercussioni sulla qualità delle stesse e a consentire un consumo idrico sostenibile, applicando le limitazioni di cui alle Misure 2.10 dell'allegato 14 del PTA, alle quali si fa espresso rinvio nel caso di uso di acque sotterranee. Per quanto riguarda invece, la vasca di prima pioggia, recapito della fogna pluviale esistente e dei nuovi tratti in corso di realizzazione, si demanda all'autorità Competente, Provincia di Bari, il controllo sul corretto dimensionamento e, più in generale, sull'ottemperanza alle disposizioni del Regolamento 26/2013. Ciò posto, per quanto di competenza, questa Sezione, non ravvisando contrasti con la vigente pianificazione in materia di tutela delle acque, esprime parere favorevole alla esecuzione delle opere proposte, fermo restando l'obbligo durante l'esecuzione dei lavori, all'adozione di ogni accorgimento finalizzato alla protezione delle acque sia superficiali che sotterranee."*

DATO ATTO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 co.13 del TUA "*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri*" sono stati "*tempestivamente pubblicati*" sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia".

VISTE:

- le scansioni procedimentali svolte per il procedimento IDVIA 499 in epigrafe e valutata la documentazione progettuale trasmessa dal Proponente;
- i contributi istruttori/osservazioni/pareri prodotti dagli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto;
- il parere definitivo del Comitato Regionale per la VIA espresso nella seduta del 17/06/2020;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia;

RITENUTO che, attese le scansioni procedimentali svolte, valutate le integrazioni progettuali trasmesse dal Proponente, alla luce delle osservazioni pervenute, sulla scorta del parere del Comitato VIA e dell'istruttoria condotta dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, **sussistano** i presupposti per procedere alla conclusione del procedimento ex art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. inerente al progetto in oggetto, proposto dal Comune di Polignano a Mare (Ba).

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D. Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i., dell'art. 23 della L.R. 18/2012 e dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dal Responsabile del Procedimento e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Regionale per la V.I.A. (ex Regolamento Regionale 22 giugno 2018, n. 7 art.1, art. 3, art. 4), la Dirigente ad interim del Servizio V.I.A. e V.INC.A.

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;
- **di escludere dalla procedura di Valutazione di impatto Ambientale**, sulla scorta del parere del Comitato Regionale VIA, il "progetto definitivo dei lavori di consolidamento, risanamento e recupero statico funzionale delle cavità marine e delle pareti rocciose tra la Grotta Ardito in fregio al mare-primo stralcio" nel Comune di Polignano a Mare (Ba)" proposto dal Comune di Polignano;
- **di subordinare l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle condizioni ambientali** riportate nell'allegato 1 "Quadro delle Condizioni Ambientali" alla presente Determinazione, la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e smi - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.
- **di precisare che:**
    - il presente provvedimento attiene esclusivamente alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA e non esonera il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati, in materia ambientale, ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
    - il presente provvedimento è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
    - il presente provvedimento fa salve le ulteriori prescrizioni introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione

del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;

- il presente provvedimento non esonera il proponente dall'acquisizione dell'Autorizzazione Paesaggistica di competenza regionale ai sensi della legge regionale 7 ottobre 2009 n. 20 "*Norme per la Pianificazione Paesaggistica",* all'articolo 7 comma 1 che recita "*Per i progetti soggetti a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA all'esito della quale non sia disposto l'assoggettamento a VIA, la competenza al rilascio delle suddette autorizzazioni rimane in capo all'ente presso il quale è incardinata la procedura di verifica di assoggettabilità";*

- le condizioni ambientali individuate, come definite all'art. 25 co. 4 del d.lgs.152/2006 e smi, dovranno essere ottemperate dal Proponente ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA;

- il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'adozione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte dall'Autorità Competente;

- per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico al soggetto individuato per la verifica e all'Autorità Competente, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza.

- **di conferire** al presente provvedimento l'immediata esecutività, in considerazione del carattere di urgenza delle attività del Comune proponente *finalizzate alla tutela della pubblica e provata incolumità e alla salvaguardia dei territori regionali interessati da dissesto;*

Costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:

Allegato 1: **"***Quadro delle Condizioni Ambientali*";

Allegato 2**: "***Parere del Comitato Reg.le VIA, prot. n. AOO_089/7311 del 17/06/2020";*

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a
  - Comune di Polignano a Mare (Ba).
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - Città Metropolitana di Bari;
  - Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale
  - MBAC Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici della Puglia
  - Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per la Citta' Metropolitana di Bari;
  - ARPA PUGLIA /DAP BA
  - REGIONE PUGLIA
  - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
  - Sezione Coordinamento Servizi Territoriali- Servizio territoriale Bari Bat
  - Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
  - Sezione Risorse Idriche
  - Sezione Lavori Pubblici-Servizio Autorità Idraulica

- Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
- Sezione Demanio e Patrimonio

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 14 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 3 pagine, l'Allegato 2 composto da 21 pagine, per un totale di 38 (trentotto) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all›Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell›art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;

b) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;*

c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .

d) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;

e) è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;

f) è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VIncA
Dott.ssa Mariangela Lomastro

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA

ALLEGATO 1

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Procedimento:	ID VIA 499 -Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.
Progetto:	Progetto definitivo dei lavori di consolidamento, risanamento e recupero statico funzionale delle cavità marine e delle pareti rocciose tra la Grotta Ardito in fregio al mare-primo stralcio", nel Comune di Polignano a Mare.
Tipologia:	Art. 19 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Art. 23 della l.r. n. 18/2012
Proponente:	Comune di Polignano a Mare (Ba)

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Il presente documento, parte integrante - quale Allegato 1 - del provvedimento ambientale ex D.Lgs. n. 152/2006 e smi e l.r. n. 11/2001 e smi – L. n. 241/1990 e smi – l.r. n. 18/2012 relativo al procedimento *IDVIA 499 Grotta Ardito Polignano a Mare (Ba),* è redatto in considerazione delle scansioni procedimentali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nullaosta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, in qualità di autorità competente all'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA di cui il presente documento costituisce allegato, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1, avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" indicati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di VIA entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di VIA saranno svolte dall'autorità competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1 si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi.

Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA

	CONDIZIONE	***SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA***
A	**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI-SERVIZIO VIA VINCA** In fase esecutiva: • rispetto delle misure di mitigazione/accorgimenti ambientali proposti nella Relazione di Progetto "Tav. L.1 Relazione Integrazioni, da pag. 2 a pag.12", che si condividono; • attuazione di tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nella relazione "Tav.L1- Relazione Tecnica Integrativa" e nelle Tav. 14 "Barriere di protezione" e Tav. 14.1" Scogliera temporanea cantiere a mare e a terra"; • in considerazione dell'istituzione del Parco di cui al D.L. 13 del 25.02.2020 e delle norme di salvaguardia in vigenza, attuazione di uno studio sia delle biocenosi sia delle specie ittiche presenti nell'area di cantiere e in un buffer di 200 m dalla stessa ricompresa all'interno della perimetrazione del parco, mediante l'impiego di ROV e mediante prelievo di campioni; • durante la fase di esecuzione dei lavori, attuazione di un programma di monitoraggio in continuo dei principali parametri dell'acqua marina (salinità, temperatura, ossigeno e pH) mediante sonda multiparametrica (secondo quanto espresso nella Tav. L), nonchè un monitoraggio dei parametri chimici e microbiologici, nel caso posa emergere una modifica dei valori imputabili alla presenza del cantiere, al fine di tutelare sia le Biocenosi presenti o da riposizionare, al termine dell'esecuzione dei lavori, sia per la salvaguardia delle acque di balneazione; • sia durante la realizzazione della barriera temporanea a mare e sia durante il salpamento della stessa, posizionamento di panne di antitorbidità intorno a tutta la zona in cui verranno posizionati i blocchi in pietra squadrati; • esplicitazione nel PSC (Piano di Sicurezza e Coordinamento) delle attività di cantiere necessarie a rendere effettivi gli interventi proposti con particolare riferimento agli interventi di consolidamento da realizzarsi all'interno della grotta; • vengano dettagliate (nel successivo livello progettuale) le aree per le quali si prevede il "trattamento superficiale con miscele consolidanti trasparenti" e soprattutto venga meglio argomentato il grado di protezione che tali miscele offrono all'ammasso calcarenitico; • si preveda un piano di monitoraggio che contempli un opportuno sistema di monitoraggio delle fratture presenti, costituito da idonea strumentazione di controllo che sia mantenuto sia nella fase di cantiere e sia nella fase successiva alle operazioni di collaudo, per almeno 5 anni;	Servizio VIA-VIncA

	• nel successivo approfondimento progettuale, si provveda al dettagliato dimensionamento della vasca di trattamento delle acque di prima pioggia, e, più in generale, nella progettazione dell'impianto di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche, si rispettino le disposizioni del R.R. n.26/201	
B	**ARPA Puglia** In fase esecutiva: • ai fini della valutazione dello stato ecologico secondo quanto dichiarato dal proponente, si dovrà indicare quali degli Elementi di Qualità Biologica (EQB) e quali dei rispettivi indici attualmente imposti dalla normativa di riferimento (D.Lgs.n. 152/2006 e s.m.i. che recepisce la Water Framework Directive 2000/60/CE) si intendono utilizzare per tale scopo, facendo riferimento per i valori soglia e le condizioni di riferimento a quanto riportato nel DM 260/2010; In fase di cantiere: • durante la fase di cantiere dovranno inoltre essere adottate tutte le necessarie misure di prevenzione che evitino o riducano al massimo il verificarsi di inquinamenti accidentali, generati sia dall'operatività che da incidenti alle macchine di cantiere; • durante le eventuali attività di rimozione e, in generale, di maneggiamento degli individui delle specie sottoposte ad espianto, dovranno essere messe in atto tutte le precauzioni finalizzate al mantenimento in condizioni vitali degli stessi, pianificando ed indicando quali aree verranno scelte per il loro deposito temporaneo. Resta inteso che le eventuali attività di rimozione dovranno essere realizzate da operatori di comprovata esperienza nel campo della biologia marina	ARPA Puglia
C	**SEZIONE RISORSE IDRICHE** In fase esecutiva: • l'obbligo durante l'esecuzione dei lavori, all'adozione di ogni accorgimento finalizzato alla protezione delle acque sia superficiali che sotterranee."	Sezione Risorse Idriche

Responsabile del Procedimento

dott.ssa Fabiana Luparelli

LUPARELLI
FABIANA
13.07.2020
07:55:53
UTC

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VIncA

Dott.ssa Mariangela Lomastro

LOMASTRO
MARIANGELA
13.07.2020
09:31:00 UTC

REGIONE PUGLIA

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
AOO_089/PROT
17/06/2020 - 00007311
Prot.: Ingresso - Registro: Protocollo Generale

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
SEDE

Parere definitivo espresso nella seduta del 17/06/2020

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl*. del 28.06.2018

Procedimento:	**ID VIA 499:**Esame integrazioni ed espressione parere definitivoper il progetto di *"Consolidamento, risanamento e recupero statico funzionale delle cavità marine e delle pareti rocciose tra la Grotta Ardito in fregio al mare"-* VIncA: [X] **NO** [ ] **SI** *Indicare Nome e codice Sito* Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo [X] **NO** [ ] **SI**
Oggetto:	*"Consolidamento, risanamento e recupero statico funzionale delle cavità marine e delle pareti rocciose tra la Grotta Ardito in fregio al mare"- 1° Stralcio*
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.IV lett. 7) e n) L.R. 11/2001 e smi Elenco B lett. B.1.e)
Autorità Comp.	Regione Puglia, ex l.r. 18/2012 e smi
Proponente:	Comune di Polignano a Mare - V.le Rimembranza, 21 Polignano a Mare -BA

Istruttoria tecnica così come prevista dall'art.4 del R.R. 07/2018

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia - "Sezione Autorizzazioni Ambientali" - "Procedimenti VIA", all'indirizzohttp://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA, sono di seguito elencati:

Documentazione pubblicata in data 18/02/2020:

- Allegati alla relazione geologica - Consolidamento Grotta Ardito - CIG 76076027C4;
- Relazione geologica - Consolidamento Grotta Ardito - CIG 76076027C4

REGIONE PUGLIA

- Relazione indagini - Consolidamento Grotta Ardito - CIG 76076027C4
- TAV A_Relazione tecnica descrittiva rev 08
- TAV B- Elenco Prezzi
- TAV B.1 Analisi Prezzi
- TAV C – Computo
- TAV D- Quadro Economico
- TAV E- Disciplinare Tecnico
- TAV F - PRIME INDICAZIONI PSC
- TAV G Studio idraulico Polignano
- TAV H_Relazione geotecnica Grotta Ardito
- TAV I_Relazione sulle verifiche di stabilità_REV01
- TAV I1_Relazione strutture Grotta Ardito
- TAV L VERIFICA DI ASSOGETTABILITA' A VIA
- TAV M RELAZIONE PAESAGGISTICA_
- TAV N- Relazione Interferenze
- TAV O- Relazione sulla gestione delle materie
- TAV P - Relazione topografica
- TAV Q_Relazione verifica preliminare interesse archeologico
- TAV 1_0
- TAV 2_0
- TAV 2_1
- TAV 2_2
- TAV 3_0
- TAV 3_1
- TAV 4_0
- TAV 5 _0
- TAV 6 Sez 9-10
- TAV 7_0 Sez 1-5
- TAV 7_1Sez 6-8
- TAV 8
- TAV 9
- TAV 10_0 Settore A
- TAV 10_1 Settore B
- TAV 10_2 Settore C
- TAV 10_3 Settore D
- TAV 10_4 Settore E
- TAV 10_5 Settore F
- TAV 11.2
- TAV 11_0
- TAV 11_1
- TAV 11_3
- TAV 11_4
- TAV 12_1
- TAV 12_2

REGIONE PUGLIA

- TAV 13_0
- TAV 13_1
- TAV 14 - BARRIERE DI PROTEZIONE
- Tav. 12_0

Documentazione pubblicata in data 14/05/2020:

- TAV L.1 – Relazione Tecnica Integrativa
- Tav. 14 -BARRIERE DI PROTEZIONE
- Tav. 14.1 Scogliera temporanea cantiere a mare e a terra
- Trasmissione documentazione integrativa

Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

Il sito di intervento dal punto di vista geografico è compreso nella piana costiera delle Murge basse o delle Murge del Sud-Est barese (Murgia dei trulli secondo il PPTR), ricadendo immediatamente a sud del centro storico di Polignano a Mare e trovandosi in pieno nella sua fascia litoranea storicamente urbanizzata.

L'intera falesia che caratterizza Polignano a Mare (dall'area dell'Abbazia di San Vito a Nord, sino allo Scoglio dell'Eremita a Sud), ha come elemento peculiare la presenza di fenomeni carsici e carsico-marino con numerose grotte di origine naturale che si aprono lungo la costa: tra queste, la Grotta della Rondinella, la Grotta Palazzese e la Grotta Ardito, quest'ultima interessata dall'intervento in oggetto.(Cfr. TAV A -Relazione tecnica descrittiva rev 08 pagg.6,7)

L'area oggetto di analisi ricade nella cavità carsico marina di "Grotta Ardito delle Caldaie", situata al di sotto del centro storico nell'area compresa tra via Toselli, via Ardito e il mare (Fig.1). L'area urbana è censita in catasto al foglio 21 particella 29. La particolarità del litorale costiero alto, soprattutto da Lama Monachile fino a sud, superando Largo Ardito, è caratterizzato da innumerevoli cavità carsiche di varia dimensione. Nel catasto delle grotte naturali della regione Puglia, Grotta Ardito delle Caldane è segnata con la sigla PU_0063, codice catastale G787. L'ingresso alla cavità può avvenire sia da terra, attraverso una ripida scala ricavata nella calcarenite pleistocenica (il cui ingresso è vietato e si accede dal ristorante adiacente e sovrastante), che da mare attraverso l'ampio portale che la caratterizza. (Cfr. TAV L, pagg.4,10)

L'interno della grotta è caratterizzato da due ambienti di area complessiva pari a circa 1600 metri quadrati e perimetro pari a circa 320 metri (Fig.2).

GIONE
UGLIA



Fig. n. 1 - Accesso alla grotta dal mare e vista del tessuto urbano sovrastante su Largo Ardito

In linea generale possiamo individuare una prima estesa caverna (indicata con A nella planimetria) (Fig 3), delimitata a SE da uno sperone dove è presente la nota Colonnad'Ercole. Questa porzione della grotta si caratterizza per la presenza di grossi massi che si ergono dal fondale e che sono crollati dalla volta della caverna stessa.



Fig. n. 2-L'ingresso via mare alla grotta: si noti il setto che separa verso mare (verso l'interno il diaframma roccioso è invece discontinuo permettendo la comunicazione degli ambienti) i due grandi ambienti (A,D) che la caratterizzano.(Cfr.Relazione geologica - Consolidamento Grotta Ardito)

REGIONE PUGLIA

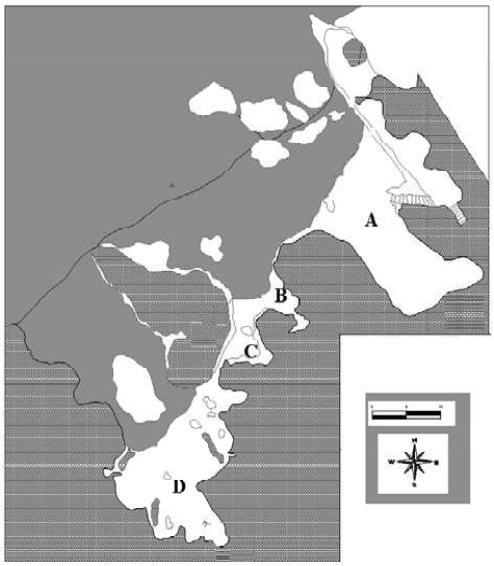


Fig. n.3 - Schema planimetrico delle caverne che costituiscono la Grotta Ardito

L'ambiente A si estende verso l'entroterra e nella sua porzione più interna presenta un ulteriore allungamento. Il passaggio tra la parte indicata con A della grotta a quella indicata con D avviene attraverso una serie di più modeste rientranze (B e C nella planimetria) messe in comunicazione da un canale. La rientranza indicata con B presenta, in piccolo, le stesse caratteristiche di quella già descritta. Anche in questo caso, attraverso una piccola forra, questa parte della caverna si prolunga verso l'interno dando vita ad un vuoto. Più o meno le stesse caratteristiche sono riscontrabili nella zona indicata con C. Di dimensioni paragonabili alla parte della grotta indicata con A è quella labellata invece con D. Anch'essa si allunga nell'entroterra e presenta massi ciclopici sul fondale sino a circa metà della sua estensione, partendo dall'entroterra. Nella sua porzione nord orientale l'ambiente si prolunga leggermente mediante una piccola fossa scavata nel calcare cretacico. (Cfr. TAV R1 pag.2; Relazione geologica - Consolidamento Grotta Ardito pagg.61/62)

Vincoli ambientali e paesaggistici

Il sito di intervento dall'analisi della Carta Idro-geomorfologica della Regione Puglia e degli elaborati del Piano di Bacino - Stralcio Assetto Idrogeologico della Puglia PAI (adottato con Delibera Istituzionale n. 25 del 15/12/2004 e approvato con Delibera Istituzionale n. 39 del 30/11/2005), ricade in area ad alta pericolosità geomorfologica elevato PG3con conseguente pericolosità e rischio molto elevato R4per l'ambiente, l'uomo e le sue attività.

L'area di progetto ricade nei "territori costruiti" del PUTT/P, approvato dalla Regione Puglia con Delibera di G.R. n. 1748 del 15.12.2000 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 6 dell'11.01.2001 ed individuata dall'adeguamento del PRG al PUTT/p.

L'Area è interessata dalla seguente situazione vincolistica:

1. **L. 1497/39**
2. **D.L. 42/2004 art. 142**
3. **Catasto delle grotte**

REGIONE PUGLIA

L'intervento ricade nell'ambito degli ulteriori contesti PAESAGGISTICI E IN BENI PAESAGGISTICI ed è assoggettato all'autorizzazione paesaggistica.

Con l'approvazione del PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE (PPTR) della Regione Puglia (D.GR. n° 176 del 16 febbraio 2015), l'intero territorio Comunale ricade nell' Ambito Paesaggistico " Murgia dei trulli", Ambito 7, in particolare " 7.2 la piana degli ulivi secolari".

Con riferimento ai beni paesaggistici, come individuati dal comma 2 dell'art. 38 delle NTA del PPTR adottato, ogni modificazione dello stato dei luoghi è subordinata al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica di cui agli artt. 146 e 159 del Codice.

Il PPTR definisce tre strutture, a loro volta articolate in componenti ciascuna delle quali soggetta a specifica disciplina:

Struttura idrogeomorfologica

Componenti geomorfologiche

Componenti idrologiche

Struttura ecositemica e ambientale

Componenti botanico-vegetazionale

Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

Struttura antropica e storico-culturale

Componenti culturali e insediative

Componenti dei valori percettivi

Nell'analisi degli ulteriori contesti, l'intervento ricade nella Struttura Idrogeomorfologica e risulta costituito dalle seguenti componenti geomorfologiche:

UCP - **Versanti (art. 53)**

UCP - Grotte (art. 55)

BP - Territori costieri (art. 45)

Nella Struttura Antropica e Storico- risulta costituito dalle seguenti Componenti culturali e insediative ed in particolare dal bene paesaggistico :

BP - **Immobili e aree di notevole interesse pubblico (art. 79)**

La zona di Polignano a Mare è caratterizzata dai seguenti vincoli, così come individuati dalla Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici (DGBAP) e dalla relativa disciplina d'uso di cui alla scheda PAE 008 e PAE0 117.

Siti rete Natura 2000

L'area oggetto di intervento è comprensiva del tratto di mare prospiciente alla costa denominata *"Parco costiero di Polignano a Mare"* secondo quanto espresso nella Determina n.243 del 17 dicembre 2019 Codice CIFRA:145/DIR/2019/00243

BURP n.27 del 03.03.2020, approvazione del D.L. 25.02.2020 n. 13 "Istituzione del Parco Naturale Regionale Costa Ripagnola".

ZSC Posidonieto San Vito-Barletta (codice IT9120009, data di compilazione della scheda 01/1995, data di proposta del SIC 06/1995 - D.M. Ambiente del 3/4/2000, G.U.95 del 22/04/2000).

ZPS "Scoglio dell'Eremita" (codice IT9120012, designazione con D.G.R. n.319 del 07/03/2017, misure di conservazione vigenti R.R. n. 28/2008)

Il Piano di Tutela delle Acque si identifica come uno specifico piano di settore le cui finalità riguardano (D.Lgs. 152/2006, art. 73) la tutela qualitativa e quantitativa delle acque superficiali, marine e costiere e sotterranee.

GIONE
UGLIA

La Regione Puglia ha adottato, ai sensi dell'art. 121 del D.Lgs. n. 152/2006, il Progetto di Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia con D.G.R. n. 883/2007. Lo stesso è stato integrato e modificato con D.G.R: n. 1444/2009 e definitivamente approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 203/2009.
In questo senso il progetto è portatore di una forte positività ambientale in quanto con impermeabilizzazione superficiale e la rete di acque bianche elimina l'immissione incontrollata delle acque meteoriche in modo diretto dalle strade. Diversamente l'intervento capta una importante superficie sovrastante la grotta e conferisce l'acqua ad una vasca di prima pioggia prima di immetterla a Mare. (Cfr.TAV L VERIFICA DI ASSOGETTABILITA' A VIA pagg.21/26)

Descrizione dell'intervento
L'intervento progettuale da cui è stralciato il 1° lotto in oggetto, riguarda azioni di contrasto all'erosione costiera di Grotta Ardito, della Grotta Pietropaolo e delle aree adiacenti ed ha come luogo di esecuzione dei lavori e delle prestazioni dei servizi il Comune di Polignano a Mare (BA): Piazza Largo Ardito, Via Viola e Via Garofalo (Fig.4)

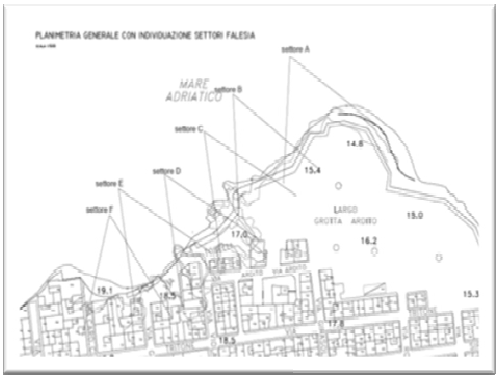


Fig. n. 4 – Planimetria generale con individuazione settore falesia (Cfr. TAV 9)

L'intervento di consolidamento, di risanamento e di recupero statico funzionale della grotta e delle aree limitrofe così come definite dal progetto generale riguarda l'attuazione delle seguenti azioni:
1- ispezione, pulizia, diserbamento e disgaggio massi instabili;
2- risarcitura delle fratture;
3- infilaggio di chiodature in barre di acciaio zincato tipo Gewi per l'ancoraggio superficiale e profondo dei blocchi di roccia;
4- mitigazione della testa delle barre;
5- esecuzione di una impermeabilizzazione delle porzioni superiori alla grotta e intercettazione dei sottoservizi.
In definitiva si possono racchiudere in due categorie principali (Fig. 5):
1. Interventi per il miglioramento delle condizioni statiche e di sicurezza della falesia compresa tra la Grotta Pietro Paolo e il Bastione Est della Grotta Ardito

GIONE
UGLIA

2**. Intervento per il miglioramento delle condizioni statiche e di sicurezza della Colonna D'Ercole**;

3. **Intervento per il miglioramento delle condizioni statiche e di sicurezza della Grotta Ardito**;

4. **Interventi di Impermeabilizzazione della zona sovrastante che possa avere influenza sulla calotta della grotta .**

(Cfr. TAV A Relazione tecnica descrittiva rev 08 pag.46 ;TAV M relazione paesaggistica pag. 29)

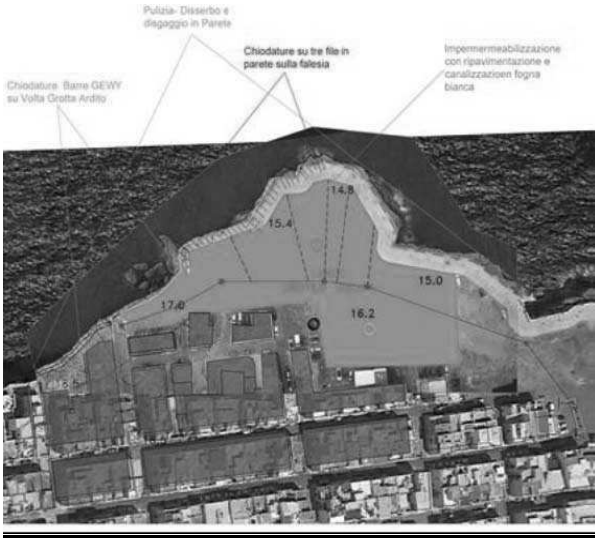


Fig. n. 5 - Rappresentazione planimetrica degli interventi di progetto (Cfr. TAV.8)

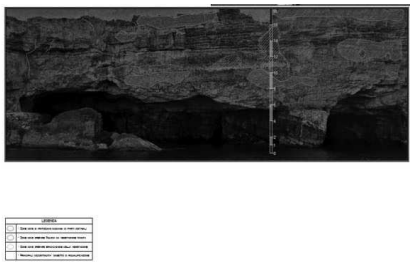
Di seguito una documentazione fotografica dei settori di intervento (Fig. 6):

	
Zona interventi Settore "A"	*Zona interventi Settore "B"*

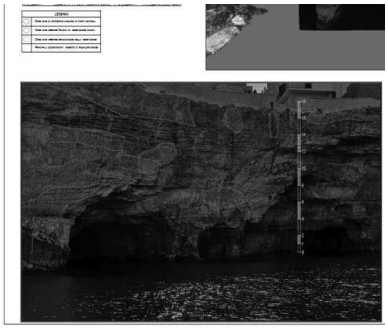
REGIONE PUGLIA



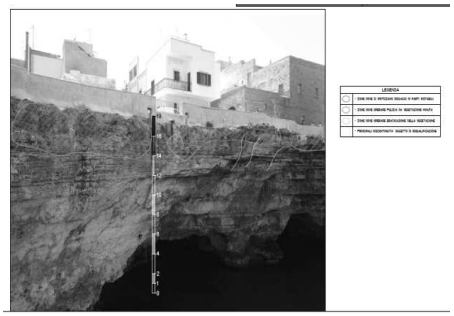
Zona interventi Settore "C"



Zona interventi Settore "D"



Zona interventi Settore "E"



Zona interventi Settore "F"

Fig. n. 6 - Settori di intervento

Interventi per il miglioramento delle condizioni statiche e di sicurezza della falesia compresa tra la Grotta Pietro Paolo e il Bastione Est della Grotta Ardito

L'intervento sulla falesia mira a rimuovere tutte le criticità evidenziate, ovvero a migliorarne le condizione tramite una serie di interventi consequenziali con una prima indagine e ispezione in parete dove vengono individuate e classificati gli interventi. Una seconda calata dei rocciatori con il disserbamento e laddove necessario il disgaggio dei massi verificati instabili.

I secondo intervento sulla falesia prevede la risarcitura delle fratture mediante l'iniezione di miscele a resine ciò al fine di omogeneizzare quanto più possibile l'ammasso di Calcarenite. Le iniezioni di cemento a base di resina dovranno avere modulo elastico pari al quello della roccia che la riceve.

Inoltre, è necessario, per poter migliorare le condizioni di sicurezza ed attenuare la spinta ribaltante, la predisposizione di chiodature profonde con n. 44 barre tipo Gewi del Ø16 dalla lunghezza variabile tra i 10 e i 15 m (Fig. 6) che interessano i settori C-D .

Il numero di barre da inserire è stato desunto dalle verifiche di stabilità, e dalle tavole grafiche allegate, per ogni settore di intervento , è inoltre rilevabile la posizione ed ogni altra informazione costruttiva sulle stesse.

Al fine di **mitigare** visivamente l'impatto delle chiodature così come effettuato per gli altri interventi sulla zona di Polignano per le teste di tutte le barre è stato previsto di realizzare

REGIONE PUGLIA

delle nicchie circolari per l'alloggiamento della piastra tirante nonché utilizzare il materiale proveniente dalla realizzazione della nicchia stessa come un “tappo” per chiudere la perforazione. In tal modo si rende totalmente omogeneo il ripristino con l’ammasso roccioso esistente e la chiodatura non potrà essere in nessun modo notata. (Cfr. TAV L pag.46)

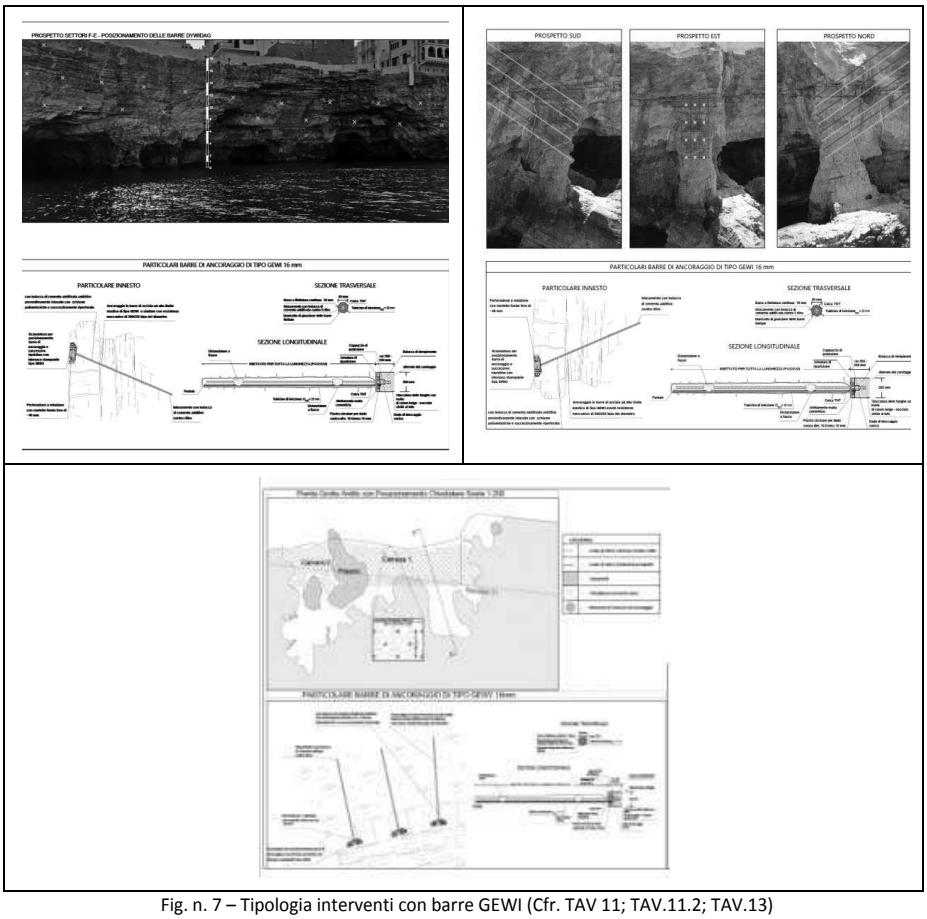


Fig. n. 7 – Tipologia interventi con barre GEWI (Cfr. TAV 11; TAV.11.2; TAV.13)

Intervento per il miglioramento delle condizioni statiche e di sicurezza della Colonna D’Ercole;

Per il miglioramento delle condizioni statiche della Colonna D’Ercole e della Grotta il progetto prevede i seguenti interventi:

- **Installazione di un sistema di monitoraggio** adottato sarà costituito da n. 3 fessurimetri da roccia, n. 2 estensimetri a filo, n. 1 stazione per la misura della temperatura e dell'umidità, n. 1 sensore di misura delle vibrazioni e n. 1 centralina datalogger per il controllo e la registrazione dei dati, collegata in remoto con la sede dell'impresa e con gli organi di protezione civile e vigilanza. Tale sistema di monitoraggio consentirà di misurare qualsiasi tipo di movimento o vibrazione, sia naturale che indotto dalle lavorazioni, che possa essere ritenuto pericoloso, e di avvisare tempestivamente, in caso di pericolo, l'impresa esecutrice

REGIONE PUGLIA

e quindi i lavoratori presenti in grotta ed i principali organi di controllo indicati dall'Amministrazione;

- **Esecuzione di una scogliera momentanea** (Fig.8)*al* fine di garantire la sicurezza delle lavorazioni all'interno della grotta in modo da poter montare un ponteggio. Viene previsto il deposito in mare di scogli di seconda categoria nella zona antistante la grotta Ardito al fine di contrastare l'energia del moto ondoso per il periodo di esecuzione dell'opera. Preventivamente alla realizzazione della scogliera momentanea sarà effettuato un sopralluogo subacqueo e sarà onere dell'impresa **rimuovere le eventuali biocenosi presenti** dell'area dove eseguire la scogliera momentanea e dovranno essere ricoverate in zone limitrofe uguali per orientazione, illuminazione ed idrodinamismo. Al termine dell'esecuzione dei lavori la scogliera a protezione dal moto ondoso della grotta sarà rimossa.
- **Pulizia, diserbamento e il disgaggio** di eventuali massi instabili saranno effettuati, prima di eseguire gli interventi di miglioramento statico della volta. E' prevista la preparazione della volta e delle pareti mediante ispezione e pulizia, compresa la rimozione di detriti di roccia e/o di coltri rocciose instabili, la rimozione di concrezioni che potrebbero rendere meno efficaci le risarciture e sigillature superficiali delle fratture. In questo lavoro di pulizia è compreso naturalmente il disgaggio di detriti di roccia in equilibrio precario, che risultino quasi completamente distaccati e la cui rimozione non pregiudichi la stabilità della massa restante. L'operazione di disgaggio vera e propria sarà limitata all'esportazione di blocchi totalmente irrecuperabili per non dare un aspetto "artificiale" del tutto sgradevole.

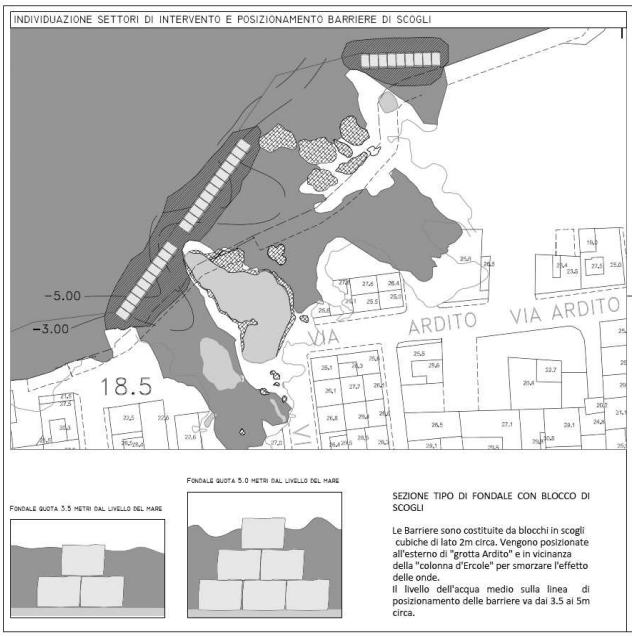


Fig. n. 8– Scogliera provvisoria (Cfr. TAV 14)

- ***Intervento di chiodatura*** con di barre in acciaio per la presenza di fratture lungo le pareti che denotano uno stato tensionale della volta della grotta che dimostra che il materiale

costituente è al limite del proprio funzionamento meccanico per cui le fratture combinate con molte venute di acqua nonché ulteriori cause innescanti (vibrazioni, rumori, etc) possono causare, a lungo termine, il taglio ed il distacco di parti della volta. A tal fine verificato che lo spessore della volta è in molti punti superiore a 10 m si ritiene di operare un intervento di miglioramento dell'ammasso roccioso con l'esecuzione di barre in acciaio della lunghezza variabile da 4,00 m in volta con Azimut pari a 0° fino a 10 m con azimut pari a 72°, che saranno posizionate su file sfalsate e avendo cura di eseguirle in modo perpendicolare al piano tangente della volta nel punto di attacco della perforazione. Al fine di mitigare dal punto di vista visivo le chiodature nel corso delle perforazioni verrà conservata la "testa" delle carote che sarà riposizionata dopo l'inserimento della barra di acciaio.

- ***Risarcitura delle fratture esistenti*** per la volta della grotta (trattandosi calcareniti), effettuato mediante l'impiego di malte a base di resina che possano raggiungere coefficienti e moduli elastici paragonabili a quelli della roccia in sito. Tale operazione, consentirebbe di effettuare un primo intervento consolidante della grotta (migliorando l'ammasso che dovrà essere chiodato) e di sbarrare l'attuale ingresso agli agenti disgreganti quali, ad esempio, lo spray marino che non avranno più la possibilità di raggiungere la roccia di base più intatta. Tale intervento è mirato quindi a proteggere la grotta da eventuali agenti disgreganti ma anche mira a omogeneizzare il comportamento meccanico dell'ammasso roccioso che dovrà ricevere la chiodatura
- **Intervento di placcaggio** che può ipotizzarsi è in corrispondenza dei pilastri della grotta che risultano particolarmente assottigliati e nelle prossimità delle fratture alla base della grotta stessa. Per tali interventi vista la particolare esiguità dei pilastri si ipotizzata anche una specie di placcaggio degli stessi con una chiusura frontale con pietra naturale ed il riempimento fino a rifiuto con delle chiodature passanti che possano assorbire gli sforzi tangenziali, ridando così sostegno al piede di appoggio. In questo modo si avrà un miglioramento statico generale per questi pilastri in roccia. Il consolidamento sarà effettuato attraverso un inspessimento dello stesso mediante l'impiego di calcestruzzo armato. Si specifica che al fine di garantire la perfetta aderenza tra l'ispessimento artificiale e la roccia naturale e la chiodatura saranno eseguiti almeno due fori passanti che consentiranno, sia il pompaggio del calcestruzzo che la fuoriuscita dell'aria. La connessione fra zona di ispessimento e roccia naturale sarà con iniezioni a base di resina epossidica.
- **Trattamento della volta della grotta e delle pareti che saranno trattate con uno strato di emulsione,** consolidante e trasparente, che consentirà di ritardare l'azione disgregatrice ad opera dello spray marino. Questo è un trattamento protettivo superficiale idoneo per il consolidamento dello strato superficiale della roccia.

Intervento per il miglioramento delle condizioni statiche e di sicurezza della Grotta Ardito

- L'intervento sulla Colonna d'Ercole ricalca le stesse operazioni effettuate per le pareti della grotta con una primaria campagna di iniezioni di resina consolidante per l'omogeneizzazione dell'ammasso roccioso. La resina consolidante trasparente sarà realizzata con soluzione stabilizzata al silicato di etile. Tale resina è un materiale adatto per trattare superfici in pietra silicea, per ridurne la porosità e migliorarne la resistenza alla aggressione degli agenti atmosferici e delle sostanze inquinanti. Il prodotto penetra nel

supporto e forma un gel di silice che lega le particelle che si stanno sgretolando al materiale sano sottostante, formando un gel protettivo di natura vitrea. Questo gel, che indurisce nel tempo, è altamente resistente alle condizioni atmosferiche avverse e all'attacco chimico degli inquinanti industriali. E' chimicamente simile ai componenti minerali della pietra e del cemento e non modifica l'aspetto delle superfici (la pietra rimane naturale). Un particolare importante è che, nonostante le particelle individuali siano protette, gli spazi tra loro sono solo parzialmente riempiti e, mentre è inibita l'infiltrazione d'acqua, la pietra può ancora "respirare". Essendo un materiale inorganico non può esserci nessun effetto secondario dannoso, neppure dopo molto tempo, come può avvenire con l'uso di sostanze organiche.

Interventi di impermeabilizzazione della zona sovrastante che possa avere influenza sulla calotta della grotta(Fig. 9).

L'intervento di impermeabilizzazione dell'estradosso della grotta è necessario per garantire la limitazione della penetrazione dell'acqua all'interno e diminuire il degrado dell'ammasso dovuto al contributo all'erosione svolta già per effetto del modo ondoso, e per aumentare la sicurezza e una corretta impermeabilizzazione della grotta. A monte delle fasi esecutive di ripavimentazione è stata valutata, al fine di migliorare il deflusso delle acque meteoriche, la realizzazione di un una nuova sistemazione della rete di captazione delle acque meteoriche. Si è previsto lungo tutta la piazza una nuova rete di compluvi dove porre canalette in pietra locale al fine di convogliare l'acqua piovana nella rete interrata. In particolare le lavorazioni previste sono:

- ✓ **svellimento della pavimentazione esistente**, composta da bynder e tappettino, lasciando la fondazione stradale integra; realizzazione della sovrastruttura con basolato di pietra calcarea dura proveniente dalle cave di Trani (bocciardata), quadrate o rettangolari, lavorati sulla faccia vista e di lato non inferiore a cm. 20, posto in opera con malta cementizia, montato secondo gli elaborati grafici di progetto e del tutto simile a quelli presenti sull'marciapiede lungo il limite costiero di recente realizzazione, per garantire un elemento di continuità previa posa in opera, a protezione degli strati sottostanti, di un telo in polipropilene posato a secco (tessuto non tessuto).Particolare attenzione dovrà essere usata in corrispondenza degli incroci con altre strade ed i compluvi esistenti, da realizzarsi con basole con elementi di pietra calcarea dura di identica o leggermente diversa colorazione e dispose come da tavole allegate alla presente progettazione e nei pressi delle rampette per i diversamente abili, passi carrabili e attraversamenti pedonali, nel livellamento delle superfici, nei tagli e formazione delle pendenze;
- ✓ **realizzazione di attraversamenti** e percorsi pedonali realizzati con i medesimi materiali, ma disposti con diverse lavorazioni e diverse colorazioni, in modo da evidenziare sulla carreggiata stradale la presenza di tali attraversamenti e percorsi;
- ✓ **rimodulazione del sistema di fognatura di drenaggio esistente**, costituito da una serie di caditoie in ghisa presenti come in planimetria di progetto che scaricano direttamente l'acqua sulla parete della falesia. Per cui si rende necessario in considerazione della normativa regionale esistente per lo smaltimento delle acque di pioggia convogliare le acque nella vasca di trattamento ubicata in via R. Giuliani. La rete di fogna bianca sarà da realizzarsi tramite scavo, rimozione della linea esistente, posa in opera della nuova

REGIONE PUGLIA

tubazione su letto di sabbia e successivo rinterro con materiale proveniente dagli scavi. (Cfr. TAV L pagg. 47-50)



Fig. n. 9 - Planimetria impermeabilizzazione zona sovrastante le grotte (Cfr. TAV 12)

Oggetto della presente valutazione è l'esame delle integrazioni riportate nella relazione "Tav. L1- Relazione Tecnica Integrativa" pdf e nelle Tav. 14 "Barriere di protezione" pdf e Tav. 14.1" Scogliera temporanea cantiere a mare e a terra" pdf, in cui si prende atto che:

Modalità di allestimento di una scogliera temporanea

Nell'ambito degli interventi, si è previsto di predisporre, come opera temporanea, una scogliera sommersa ai soli fini della sicurezza durante la fase di esecuzione dell'opera.
Saranno n. 3 scogliere che copriranno complessivamente una lunghezza di 50 m.In particolare le scogliere, costituite da massi squadrati, saranno poste a profondità variabili da 3 a 5 m, con il coronamento a pelo d'acqua (soffolti o leggermente emergenti) come indicato in allegato (TAV 14.1). Le dimensioni medie dei massi squadrati previsti sono da 2x1.4x2.00 m3, anche se le dimensioni geometriche dei prismi potranno adattarsi alla morfologia del fondo marino e dovranno scegliersi singolarmente nelle cave. La scelta dei blocchi squadrati è motivata dalla possibilità di imbragare gli stessi e calarli delicatamente sul fondo quasi senza muovere il sedimento come si spiegherà di seguito.
Si prevede di utilizzare massi regolari (scogli) calcarei, di 4^ categoria, provenienti da cave idonee, con caratteristiche simili a quelle del fondale marino, aventi dimensioni planimetriche di 2x1.4 m2 che saranno posati con idonei mezzi seguendo gli schemi tecnici di progetto. Il dimensionamento degli elementi è stato effettuato avendo riguardo da un lato alle

REGIONE PUGLIA

profondità in gioco (dai 3 mt fino a 5 mt) e dall'altro alle caratteristiche del settore di traversia prospiciente l'opera. Questi elementi hanno indotto ad orientarsi sull'impiego di blocchi del peso unitario compreso tra 12000 e 14000 Kg, tale da garantire la stabilità, evitando così sia un eventuale ribaltamento (dovuto al moto ondoso) che il rotolamento (in fase di posa in opera) in caso di scogli non regolari. La forma squadrata dei blocchi si rivelerà particolarmente utile in fase di successivo salpamento, in quanto garantirà la totale rimozione della barriera in modo quasi integro.

L'opera sarà realizzata nelle seguenti fasi:

FASE 1 Prima di posare la scogliera temporanea sarà effettuata l'ispezione e la pulizia del fondale al fine di rimuovere detriti di roccia, rocce instabili, praticare il disgaggio di piccoli massi, rimuovere le concrezioni. In occasione di queste attività si provvederà altresì alla caratterizzazione morfologica del fondale ed alla mappatura con foto subacquee georeferenziate dell'eventuale biocenosi presente nell'area delimitata nelle tavole 14.

FASE 2 Con successive immersioni e/o ulteriori sopraluoghi subacquei saranno individuate le eventuali biocenosi presenti nell'area dove eseguire la scogliera stessa. Una volta individuata sul fondale, si provvederà a dislocare la stessa in zone limitrofe uguali per orientazione, illuminazione ed idrodinamismo così come da metodologia dettagliata al capitolo successivo.

FASE 3 Gli scogli di 4^ categoria scelti in cava, saranno trasportati al porto di Monopoli (area di partenza destinata all'approvvigionamento di cantiere), portati dall'area portuale in loco, e attraverso sistemi di bragature (puntoni o grù) calati in mare in maniera precisa per evitare rotolamenti e spostamenti non regolari sul fondale.

FASE 4 Durante l'esecuzione dei lavori, sarà effettuato un sopralluogo subacqueo che valuterà il processoevolutivo ed eventuali cambiamenti temporanei apportati.

FASE 5 Al termine dei lavori e dopo la rimozione della scogliera sommersa da eseguirsi con le stesse tecniche impiegate nella posa in opera, è previsto il riposizionamento della biocenosi nelle aree di appartenenza.(Cfr.pagg.2-4)

<u>Caratterizzazione biocenosi</u>

L'area di studio che si andrà ad indagare ricade nella perimetrazione proposta del "Parco costiero di Polignano a Mare", secondo quanto espresso nella Determina n.243 del 17 dicembre 2019, ma dall'analisi delle tavole planimetriche che si riportano in stralcio di seguito, non interferisce, né con habitat 1120 delle Praterie di Posidonia (Posidonion oceanicae), né con il 1170 Scogliere (Coralligeno e Scogliera Corallina con biocostruzioni a scleractinie), né risultano altre intersezioni con perimetrazioni legate alla presenza di biocenosi ovvero altri habitat protetti.*

1. Prima della istallazione della scogliera temporanea, si procederà ad una mappatura e un analisi morfologica della popolazione bentonica presente nell'area di intervento, al fine di identificare i popolamenti macrobenthonici, al fine di valutare l'EcoQ (Ecological Quality Status) l'indicatore di qualità previsto dalla Direttiva Acque (2000/60/CE) . Tale attività era già stata prescritta nella progettazione definitiva trasmessae lo stesso Comitato nel proprio provvedimento ne da atto.

2. L'acquisizione dei dati verrà effettuata mediante una campagna di rilievi eseguiti con una imbarcazione munita di un ecoscandaglio e di un GPS (Global Position System) cartografico. I dati relativi al tipo di popolamento ed al substrato riscontrati, saranno acquisiti mediante

rilevamento diretto in immersione subacquea un operatore subacqueo biologo dovrà eseguire una serie di immersioni in apnea permettendo, ad un operatore esperto a bordo, di annotare l'alternarsi dei popolamenti e dei substrati riscontrati. L'operatore a bordo, durante ogni rilevamento, oltre a registrare i dati comunicati dall'operatore subacqueo, annoterà le coordinate geografiche (Longitudine eLatitudine) e le profondità direttamente visualizzabili sul display degli strumenti montati sulla plancia di comando dell'imbarcazione. Le categorie degli habitat eventualmente riscontrati saranno definite secondo la nomenclatura e lo schema di classificazione stabilito dal RAC-SPA (Regional Activity Centre for Specially Protected Areas). Al fine di migliorare la fase di indagine, inoltre, durante l'attività di campionamento in immersione saranno realizzate fotografie degli habitat riscontrati mediante l'ausilio di una macchina fotografica subacquea. I risultati ottenibili con tale approccio metodologico permetteranno di identificare nell'area d'indagine la presenza di habitat differenti, caratterizzandoli e classificandoli, identificando le superfici da essi coinvolte e la presenza di specie presenti, ottenendo una cartografia tematica di dettaglio degli aspetti biocenotici del fondale indagato. L'obiettivo primario è l'attuazione di tutte le misure di protezione, come regolamentato dalla Direttiva Quadro sulle Acque (WFD) 2000/60/CEE, a partire dal 2000, ha vincolato gli Stati Membri a uno sviluppo sostenibile e miglioramento della qualità degli ecosistemi acquatici e degli ecosistemi terrestri e delle zone umide da essi dipendenti sotto il profilo del fabbisogno idrico.

3. Nel caso dovessero risultare presenti eventuali Biocenosi in comunità, le stesse verranno spostate da Biologhi Marini in immersione controllate in zone limitrofe precedentemente mappate in ambiente GIS uguali per orientazione, illuminazione ed idrodinamismo. Al termine dell'esecuzione dei lavori la scogliera a protezione dal moto ondoso della grotta sarà rimossa e le comunità saranno riportate nei loro punti di origine.(Cfr.pagg.5-10).

Modalità di cantierizzazione

Le modalità di organizzazione e gestione del cantiere saranno dettagliatamente descritte nel Piano di Sicurezza di cui all'art. 100 del Dlgs. 81/08 del progetto esecutivo.

Tuttavia si riportano precise prescrizioni da recepire nel Capitolato Speciale di Appalto e nel Piano di Sicurezza e Coordinamento del progetto esecutivo, anche al fine di garantire il raggiungimento dei criteri ambientali minimi di cui al DM 11/10/2017. Dette prescrizioni dovranno essere recepite nell'ambito dei piani operativi di cantiere dell'impresa esecutrice, escluse dalla progettazione esecutiva ai sensi dell'art. 33 del DPR 207/2010.

Cantiere a terra:

L'esecutore dovrà redigere un piano di gestione della commessa conforme alla norma UNI EN ISO 14001 - Sistemi di gestione ambientale - Requisiti e guida per l'uso;

-Al fine di limitare la produzione di polveri, è prescritta l'esecuzione di perforazioni a rotazione ed a secco. Ciò consente di limitare il disturbo arrecato alla roccia durante l'attività di perforazione e quindi garantire l'estrazione di carote con il minor disturbo possibile in relazione allo stato di fratturazione della roccia stessa; ciò comporterà la minimizzazione o il totale annullamento della produzione di polveri;

-Sono prescritti trattamenti di depolverizzazione attraverso bagnatura periodica delle superfici di cantiere in relazione al passaggio dei mezzi e alle operazioni di carico/scarico, con

REGIONE PUGLIA

aumento della frequenza delle bagnature durante la stagione estiva tramite l'utilizzo di cannoni nebulizzatori;

- Bagnatura periodica delle aree destinate allo stoccaggio temporaneo dei materiali, o loro copertura al fine di evitare il sollevamento delle polveri;

-Sospensione dei lavori in caso di condizioni climatiche avverse, al fine di limitare la possibilità di diffusione delle polveri ad opera del vento; a supporto delle attività di controllo sarà prescritto l'utilizzo di una stazione meteo dotata di tutti i sensori necessari al monitoraggio delle condizioni climatiche, e di anemometro direzionale (tipo AWS) per la misura in continuo del vento;

- impiego di velocità ridotta da parte dei mezzi pesanti;

-trasporto dei materiali sui mezzi con adeguata copertura impermeabile dei cassoni, mediante appositi teli e stuoie;

-utilizzo di mezzi e attrezzature di cantiere che rispondano ai limiti di emissione previsti dalle normative vigenti, ossia dotati di sistemi di abbattimento del particolato (filtri altamente efficienti, meccanismi di aspirazione, ecc.) di cui occorrerà prevedere idonea e frequente manutenzione e verifica dell'efficienza secondo le periodicità riportate nei libretti d'uso e manutenzione;

-prescrizione di bassa densità di mezzi operanti nell'area del cantiere, al fine di minimizzare l'emissione in atmosfera di gas di idrocarburi combusti;

-utilizzo di prodotti premiscelati, al fine di ridurre sia il transito dei mezzi in cantiere sia la potenziale produzione di polveri legate all'attività di confezionamento delle miscele; con particolare riferimento alla produzione di rumori, oltre a quanto prescritto per limitare la produzione di polveri, che determina anche una riduzione del rumore (carotaggio a rotazione, limitazione mezzi, certificazioni mezzi, etc), sarà prescritta la collocazione di barriere antirumore di carattere temporaneo, del tipo flessibile (tipo Silte), da applicare nelle immediate vicinanze delle fonti di disturbo e che verranno di volta in volta rimosse e ricollocate seguendo l'avanzamento delle lavorazioni;

-limitazione del traffico dei mezzi attraverso l'utilizzo di pontoni via mare per il trasporto dei materiali (es. resine, chiodature, etc,), attraverso l'acquisizione di specifica concessione di aree portuali (ad es. nel porto di Monopoli) come già attuato per altri interventi attualmente in atto nel Comune di Polignano;

-Gli interventi da eseguire sulle pareti della falesia (disgaggi, perforazioni, iniezioni, ancoraggi) saranno attuati principalmente mediante l'utilizzo di rocciatori esperti operanti in acrobratico con l'ausilio di slitte rivestite che impediscono la caduta del materiale in quota. Solo localmente, ove la morfologia dei luoghi lo consente, potranno essere realizzati ponteggi, i quali dovranno comunque essere utilizzati da rocciatori esperti. Le lavorazioni potranno essere eseguite in presenza di idonee condizioni meteomarine; la realizzazione della barriera sommersa provvisoria consente quindi di incrementare le condizioni di sicurezza rispetto al moto ondoso e quindi di aumentare i giorni lavorativi;

Cantiere a mare:

- Il layout di cantiere del PSC presenterà un'area fissa in largo Ardito, quale area logistica e operativa, in cui saranno ubicati i barraccamenti di cantiere e gli uffici e solo secondariamente utilizzabile come area di stoccaggio, per l'esecuzione degli interventi di

REGIONE PUGLIA

impermeabilizzazione e per piccole quantità di materiali afferenti alle altre operazioni; (si veda Tav 14.1).
- Il cantiere presenterà un'area logistica in zona portuale, da richiedere in concessione da parte dell'impresa prima dell'esecuzione dei lavori. (Cfr.pagg.10-12)

Parere di competenza ex art. 4 co.1 ultimo capoverso del r.r. 07/2018

Valutazione di compatibilità ambientale

Esaminata la documentazione, visto il parere *AOO_108/PROT del 07/01/2020 della Sezione Demanio e Patrimonio*; visto il parere *N. Protocollo 51938 del 09/03/2020 della ASL Bari Dipartimento di Prevenzione, Servizio Di Igiene e Sanità Pubblica Area Nord*; visto il parere *AdB_prot n.5542 del 06/05/2020 dell'Autorità di Bacino dell'Appennino Meridionale*; visto il parere *Prot.4197 del 28/05/2020/ del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio*; visto il parere *MIBACT_SABAP-BA 29/05/2020 0004186-P della Sovrintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bari;* visto il parere *N. Protocollo 90718 del 15/06/2020 della ASL Bari Dipartimento di Prevenzione, Servizio Di Igiene e Sanità Pubblica Area Nord;* visto il parere *ARPA Puglia prot. n. 38268 del 17.06.2020;* e valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposto, richiamati i criteri per la Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'Allegato V alla Parte II del d. lgs. 152/2006, preso atto delle condizioni statiche della grotta e delle aree limitrofe e degli interventi proposti finalizzati ad inibire il rischio di crollo, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che l'intervento non sia da assoggettare al procedimento di VIA e che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possono essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali:

1. rispetto delle misure di mitigazione/accorgimenti ambientali proposti nella Relazione di Progetto "TAV. L.1 RELAZIONE INTEGRAZIONI.pdf, da pag. 2 a pag.12", che si condividono;
2. attuazione di tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nella relazione "Tav. L1- Relazione Tecnica Integrativa" pdf e nelle Tav. 14 "Barriere di protezione" pdf e Tav. 14.1" Scogliera temporanea cantiere a mare e a terra" pdf;
3. in considerazione dell'istituzione del Parco di cui al D.L. 13 del 25.02.2020 e delle norme di salvaguardia in vigenza, attuazione di uno studio sia delle biocenosi sia delle specie ittiche presenti nell'area di cantiere e in un buffer di 200m dalla stessa ricompresa all'interno della perimetrazione del parco, mediante l'impiego di ROV e mediante prelievo di campioni;
4. durante la fase di esecuzione dei lavori, attuazione di un programma di monitoraggio in continuo dei principali parametri dell'acqua marina (salinità, temperatura, ossigeno e pH) mediante sonda multiparametrica (secondo quanto espresso nella Tav. L), nonchè un monitoraggio dei parametri chimici e microbiologici, nel caso posa emergere una modifica dei valori imputabili alla presenza del cantiere, al fine di tutelare sia le Biocenosi presenti

o da riposizionare, al termine dell'esecuzione dei lavori, sia per la salvaguardia delle acque di balneazione;

5. sia durante la realizzazione della barriera temporanea a mare e sia durante il salpamento della stessa, posizionamento di panne di antitorbidità intorno a tutta la zona in cui verranno posizionati i blocchi in pietra squadrati;
6. esplicitazione nel PSC (Piano di Sicurezza e Coordinamento) le attività di cantiere necessarie a rendere effettivi gli interventi proposti con particolare riferimento agli interventi di consolidamento da realizzarsi all'interno della grotta;
7. Vengano dettagliate (nel successivo livello progettuale) le aree per le quali si prevede il *"trattamento superficiale con miscele consolidanti trasparenti"* e soprattutto venga meglio argomentato il grado di protezione che tali miscele offrono all'ammasso calcarenitico;
8. Si preveda un piano di monitoraggio che contempli un opportuno sistema di monitoraggio delle fratture presenti, costituito da idonea strumentazione di controllo che sia mantenuto sia nella fase di cantiere e sia nella fase successiva alle operazioni di collaudo, per almeno 5 anni;
9. Nel successivo approfondimento progettuale, si provveda al dettagliato dimensionamento della vasca di trattamento delle acque di prima pioggia, e, più in generale, nella progettazione dell'impianto di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche, si rispettino le disposizioni del R.R. n.26/2013.

Con riferimento agli elementi di barriera finalizzati alla riduzione del moto ondoso, il comitato ritiene che - essendo gli stessi temporanei e messi in opera esclusivamente per la realizzazione dell'opera e quindi per la sola fase di cantiere, pertanto a costituire una barriera temporanea e provvisoria - la proposta agli atti rappresenti la soluzione tecnica con i minori impatti ambientali, sia con riferimento alla geometria, realizzazione e salpamento che all'occupazione sul fondale.

REGIONE PUGLIA

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso	FIRMA DIGITALE
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali		
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici **Ing. Paolo Garofoli**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
3	Difesa del suolo **Ing. Monica Gai**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
4	Tutela delle risorse idriche **Ing. Valeria Quartulli**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche **Ing. Leonardo de Benedettis**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
6	Urbanistica **Arch. Monica Camisa**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
7	Infrastrutture per la mobilità **Dott. Vitantonio Renna**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
8	Rifiuti e bonifiche **Dott.ssa Giovanna Addati**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	ASSET **Ing. Raffaele Sannicandro**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione

IONE PUGLIA

	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	
	Esperto in scienze marine **Dott.ssa Maria Bianco**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Esperto in geotecnica **Ing. Michele Prencipe**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione

LUPARELLI FABIANA 13.07.2020 07:59:29 UTC

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 13 luglio 2020, n. 214

ID_5651. PSR 2014/2020 M 8/SM 8.4: Realizzazione di interventi di ripristino dei danni causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici in boschi di proprietà pubblica, denominati: Rimboschimento "Difesa delle Valli e Laganello", in agro di Carlantino (FG). Proponente: CONFAT Soc. Coop. Cons. a r.l.. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening".

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";*
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la DD n. 113 del 14 maggio 2019 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) "VINCA agronomico - sviluppo rurale" alla dott.ssa Roberta Serini e successivi Atti di proroga;
VISTA la D.D. n. 11 del 13 maggio 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Mariangela Lomastro è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1327 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018);
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il Piano di Gestione e relativo Regolamento del SIC "Valle Fortore, Lago di Occhito" IT 9110002, approvato con DGR del 26 aprile 2010, n. 1084 (BURP n. 89 del 19-05-2010);
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DECRETO 10 luglio 2015

"*Designazione di 21 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia*." (G.U. Serie Generale 24 luglio 2015), con cui il SIC "Valle Fortore, Lago di Occhito" è stato designato ZSC;
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia";
- l'art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.
- la DGR n. 218 del 25/02/2020 recante "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*".

Premesso che:
- con nota acquisita al prot. AOO_089/15940 del 27-12-2019, il sig. Mario De Angelis, in qualità di presidente del Consorzio CONFAT Soc. Coop. Cons. a r.l., trasmetteva istanza volta all'espressione del parere di Valutazione di incidenza relativa all'intervento in oggetto, allegando la documentazione prevista dalla D.G.R. n. 1362/2018 e riconducibile al livello I – fase di screening;
- questo Servizio, con nota prot. 089/3091 del 03/03/2020, comunicava preliminarmente al proponente la necessità di dare evidenza della candidatura dell'intervento proposto a finanziamento con risorse pubbliche ovvero autodichiarazione, resa dal proponente ai sensi del DPR 445/2000, che è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche;
- quindi, nella stessa nota, ritenendo la proposta di ricorrere al leccio (*Quercus ilex* L), nell'ambito del progetto di piantumazione e rinfoltimento, non adatta alle caratteristiche biogeografiche, microclimatiche ed edafiche del sito d'intervento, lo scrivente invitava altresì il proponente a giustificare e documentare in modo più approfondito detta scelta ovvero a procedere alla sostituzione della succitata specie con altra appartenente alla compagine floristica spontanea dei boschi presenti nell'intorno dell'area di intervento;
- pertanto, con nota in atti al prot. 089/3158 del 04-03-2020, il Consorzio proponente riscontrava la nota di cui sopra trasmettendo la "*comunicazione di ammissibilità al finanziamento pervenuta via pec dal Responsabile Sottomisura 8.4, Geom. Giuseppe Vacca, in data 02/08/2019"* e comunicando che, *"in fase esecutiva, la specie Leccio (Quercus ilex L) verrà sostituita interamente con la specie Orniello".*

Premesso altresì che:
- ✓ in base alla documentazione in atti, emerge che è la Ditta proponente ha avanzato nei confronti della Regione Puglia domanda di finanziamento a valere sulla M.8/SM 8.4 *"Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici"* del PSR Puglia 2014/2020.

Pertanto, esaminati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, si procede in questa sezione ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "*fase di screening*" del procedimento in epigrafe.

Descrizione dell'intervento:
Si riporta di seguito uno stralcio relativo agli interventi a farsi tratto dall'elab. "*relazione_PSR 8.4_CONFAT*", pagg. 13-21, a firma del dott. for. Antonio Del Re:

"9.1 Descrizione degli interventi previsti per azione

Azione 1: Interventi di bonifica delle aree interessate da incendio ed altre calamità naturali. Le operazioni previste: eliminazione delle piante morte o deperienti; rinfoltimento con specie autoctone, per un miglioramento floristico del bosco di origine artificiale a prevalenza di conifere, attraverso la messa a dimora di postime di latifoglie autoctone, arboree e arbustive, adatte alle condizioni ambientali e climatiche della zona, con molteplici finalità climatico ambientali (assorbimento CO2), protettive (difesa idrogeologica e contro gli incendi) e paesaggistiche.

Le particelle catastali interessate sono individuate come segue:

- *Foglio n. 1, part.lle n. 9, 10, 14, 24, 21, 27, 34, 42, 43, 40, 39, 102, 28, 20, 44, 32, 33, 13, 36, 38, 35, 41, 17, 105, 106, 103, 104, 18, 101;*
- *Foglio n. 4 : part.lle n. 50, 51 e 3.*

La superficie catastale totale delle suddette aree è di 135.64.28 ha di cui considerati ai fini del computo solo 20.00.00 ha.

Gli interventi previsti in progetto consistono in:

- *Intervento di ripristino di bosco percorso da incendio consistente nel taglio raso degli individui morti o irrimediabilmente compromessi, anche in terreni rocciosi e scoscesi, escluso i soggetti che presentano segni di vitalità - (superficie effettiva 20.00.00 HA)*
- *Allestimento, concentramento ed esbosco del materiale legnoso utilizzabile con l'intervento di taglio boschivo (diametro superiore ai 5 cm), compresa la ripulitura del terreno. Lavori compresi di raccolta e trasporto del materiale legnoso all'imposto (in bosco) fino alla strada camionabile – 600 mc*
- *Trinciatura in bosco della ramaglia e dei tronchi (Ø inferiore cm. 10) da posizionare lungo piste forestali in fustaie di resinose oggetto di spalcatura e/o diradamento ai fini della prevenzione degli incendi – 1600 ql*
- *introduzione/sostituzione di specie forestali con specie tolleranti all'aridità e resilienti agli incendi. Gli interventi di progetto consistono nella messa a dimora, in boschi di origine artificiale danneggiati da calamità naturali, precedentemente ripristinati (superficie complessiva 20.00.00 ha), di postime di specie di latifoglie autoctone.*

(Omissis)

9.2 Dettagli e dati tecnici dell'impianto

Densità e sesto di impianto prevista e disposizione delle piante prevista

Considerata la finalità naturalistica e paesaggistica, la densità sarà di circa 750 piante/ha, le piante saranno disposte a gruppi e/o singolarmente nei vuoti presenti o creatisi con l'eliminazione degli alberi di conifere.

Specie previste e relativi numeri di piante

Considerando una superficie complessiva di intervento di 20.00.00 ha e una densità massima di 750 piante/ha, il numero complessivo di piante risulta essere di 15 000.

Tale intervento di miglioramento floristico non sarà effettuato in zone perimetrate PF3 secondo il PAI dei Fiumi Trigno, Biferno e minori, Saccione e Fortore (adottato ma non approvato secondo Deliberazione n.102/2006). (area PF3 circa 00.60.00 Ha)

Relativamente alle specie da impiegare ed alla loro percentuale, si ritiene impiegare tutte le specie indicate nelle Linee guida relativamente all'Area dei Monti della Daunia, nelle percentuali da definire in sede di redazione del progetto definitivo anche in base ad eventuali prescrizioni dettate dal Servizio Foreste della Regione Puglia

Si provvederà alla messa a dimora, previa l'apertura di buche, di piantine di specie autoctone. Relativamente alle specie da impiegare ed alla loro percentuale, si ritiene impiegare: Leccio (20%), Roverella (40%), Orniello (25 %), Perastro (5%), Biancospino (5%) e Ginestra (5%) in numero di 750 piantine/Ha., secondo le indicazioni della DD.LL.

Previsione delle modalità e dell'epoca di esecuzione degli interventi

Gli interventi saranno eseguiti nel periodo autunno-invernale, in linea di massima tra ottobre e marzo. (…)

Operazioni d'impianto

- *Apertura manuale di 15 000 buche (diametro cm 40, profondità cm 40);*
- *fornitura di 15 000 piantine di specie arboree e arbustive autoctone;*

- *collocamento a dimora di 15 000 piantine di latifoglia in contenitore, compresa la ricolmatura con compressione del terreno;*
- *Pacciamatura localizzata con 15 000 dischi o quadretti in materiale ligeo cellulosico biodegradabile, di dimensioni minime cm 40x40, compreso acquisto, fornitura, posa in opera ed ancoraggio con picchetti.*

Omissis.

Di seguito si riportano i dati relativi alle aree di saggio e al calcolo dei volumi:

RIMBOSCHIMENTO SPONDA SINISTRA "LAGO DI OCCHITO"- Ditta. CONFAT - Comune di CARLANTINO (FG)

CONIFERE	*MASSA LEGNOSA STIMATA*
La provvigione media riferita all'ettaro dei valori del volume relativa alle 6 aree di saggio per il Pino d'Aleppo è pari a:	*178,8 mc/ha*
Riferita alla superficie produttiva di 19,47 Ha	*3577 mc*
N medio di alberi per ettaro	*510 n/ha*
ripresa media	*15,6 mc/ha*
ripresa totale sui 19,47 Ha	*313 mc*
Area basimetrica media	***20,8 mq/ha***
Area basimetrica media	***0,04 mq***
Diametro medio	***22,8 cm***
Altezza media	***13,0 m***
Prelievo in termini di area bas.	***2,10 mq/ha***
PRELIEVO IN TERMINI PERCENTUALI	***10,1 %***

Il prelievo totale relativo agli alberi vivi riferito alla massa da asportare è pari a: 313 mc, per un totale riferito al prelievo degli (alberi vivi e morti) di circa 600 mc

(…)

Si prevede un eventuale prelievo della massa legnosa relativa agli alberi morti di circa il 83%, prevedendo di rilasciare la restante parte a disposizione della fauna saproxilitica (MINIMO 10 ALBERI PER HA)."

Descrizione del sito di intervento

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40 e smi, si riscontra la presenza di:

6.1.1 - Componenti geomorfologiche

- UCP - Versanti

6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP - Boschi;
- UCP – area di rispetto dei boschi (in parte);
- UCP – formazioni arbustive (in parte);

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica

6.3.2 - Componenti dei valori percettivi

- UCP – strada a valenza paesaggistica

Ambito di paesaggio: Monti Dauni

Figura territoriale: La media valle del Fortore

Gli interventi proposti riguardano una parte (le relative particelle catastali sono state indicate in precedenza, per un totale di circa 20 ettari) di un più vasto rimboschimento esteso 450 ettari realizzato dal 1961 al 1978, mediante preparazione del terreno a strisce e buche e piantagione di postime di Cipresso arizonico e comune, Pino d'Aleppo e nero, Eucalipti s.p., Frassino maggiore e minore, Olmo campestre e Robinia, previa

realizzazione di opere di correzione dei fossi in fase di scavo e di drenaggi e canalette ai fini della sistemazione delle frane. Le condizioni vegetative ed il portamento variano da mediocri a buoni; la densità nelle file varia da 0.3 a 1.0., se si escludono i danni agli alberi danneggiati dalla neve. Lo strato arbustivo, molto sporadico, è rappresentato in prevalenza da Rovo Ginestra comune, Biancospino, Pruno spinoso, cannuccia.
Lo strato erbaceo è rappresentato prevalentemente da graminacee.

L'area di intervento, è interamente ricompresa nella **ZSC "*Valle Fortore, Lago di Occhito*", cod. IT9110002**. Secondo il relativo Formulario standard, aggiornato a seguito della DGR 218/2020 ed al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli e all'Allegato II della Direttiva Habitat, il Sito è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat:

- 3140- Acque oligomesotrofe calcaree con vegetazione bentica di *Chara* spp.
- 3150- Laghi eutrofici naturali con vegetazione del tipo *Magnopotamion* o *Hydrocharition*
- 3250 - Fiumi mediterranei a flusso permanente con Glaucium flavum
- 3280 - Fiumi mediterranei a flusso permanente con il Paspalo-Agrostidion e con filari ripari di Salix e Populus alba
- 6220* - Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei *Thero-Brachypodietea*
- 62A0 - Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (*Scorzoneratalia villosae*)
- 91F0 - Foreste miste riparie di grandi fiumi a *Quercus robur, Ulmus laevis* e *Ulmus minor, Fraxinus excelsior* o *Fraxinus angustifolia* (*Ulmenion minoris*)
- 91M0 - Foreste pannonico-balcaniche di quercia cerro-quercia sessile
- 92A0 - Foreste a galleria di *Salix alba* e *Populus alba*

Dalla consultazione degli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018, l'area d'intervento non è interessata dalla presenza di alcuno dei succitati habitat.

Rilevato che:

- ✓ l'area in argomento oltre a ricadere nel perimetro della suddetta ZSC, rientra altresì nelle fasce di pertinenza fluviale, come definite agli artt. 6 e 10 delle NTA del PAI;
- ✓ ai sensi dell'art. 6 c. 4bis) della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii., le procedure di valutazione di incidenza relative ad interventi assoggettati ad approvazione da parte dell'Autorità di Bacino regionale di cui alla L.r. 19/2002, sono espletate sentita la stessa Autorità di Bacino.

Preso atto che:

- con nota prot. n. 13026 del 12/11/2019, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso parere di compatibilità al PAI per tutti gli interventi previsti nell'ambito della Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020, subordinandolo alla verifica delle prescrizioni ivi riportate;
- con Atto n. 391 del 20.11.2019, l'Autorità di gestione del PSR Puglia 2014/20 ha acquisito il suddetto parere, approvando le modalità per l'adesione allo stesso da parte dei beneficiari interessati, disciplinando altresì che la verifica delle relative prescrizioni venga eseguita dal Responsabile di Sottomisura con l'acquisizione della comunicazione di inizio lavori ovvero dagli Uffici del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale con le domande di pagamento degli acconti su Stato di Avanzamento lavori nonché con la domanda di saldo.

Rilevato che:

- nell'elab. "*relazione_PSR 8.4_CONFAT*" in atti, si legge che "*Negli ultimi anni i suddetti popolamenti sono stati interessati, a valersi su fondi del PSR Puglia 2007/2013, Mis. 226 e 227 da diradamenti e spalcature dei rami inferiori. Nelle aree di progetto non sono stati eseguiti dei miglioramenti floristici con latifoglie autoctone. Le intense nevicate verificatesi dopo l'esecuzione degli interventi hanno causato numerosi schianti, svettatura degli alberi e sramature con conseguente aumento della necromassa al suolo e in piedi,*

con conseguente aumento del rischio di incendio, già potenzialmente alto per la composizione floristica a prevalenza di conifere. Si avverte la necessità di eliminare tutti gli alberi morti e /o irrimediabilmente compromessi e il materiale secco a terra rappresentato da rami e cimali. L'arricchimento floristico di popolamenti a prevalenza di conifere, da eseguire nei vuoti presenti o creatisi con l'eliminazione degli alberi caduti a causa degli eventi calamitosi, si ritiene improcrastinabile, considerato che la rinnovazione naturale stenta ad affermarsi, con l'obiettivo di migliorare la composizione floristica degli stessi con specie di latifoglie autoctone per favorire l'evoluzione verso popolamenti più stabili alle avversità biotiche e abiotiche, non ultimo il pericolo di incendio. In tutte le aree boscate interessate dal presente progetto non si riscontra la presenza o rischio di danni da animali selvatici, ma si rileva un'azione di pascolamento con ovini e caprini che sarebbe opportuno vietare" (pagg. 4 e 5, *ibidem*);

- l'intervento proposto favorisce pertanto sia la conservazione in buono stato del popolamento di resinose sia lo sviluppo della flora autoctona, diminuendo al contempo il rischio di incendi.

Considerato che:

- escluso il ricorso al Leccio *(Quercus ilex L),* sostituito interamente con la specie Orniello (cfr nota/pec in atti prot. 0589/3158/2020), l'intervento previsto non appare in contrasto con le misure di conservazione di cui al PdG e RR 6/2016;
- in base alla tipologia d'intervento, in assenza di effetti cumulativi con altri piani o progetti, è possibile escludere la probabilità che si verifichino impatti significativi, diretti e/o indiretti, su habitat e/o specie di interesse comunitario.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità della ZSC "*Valle Fortore, Lago di Occhito*", cod. IT9110002, con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e smi."
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA

DETERMINA

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto di "*Realizzazione di interventi di ripristino dei danni causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici in boschi di proprietà pubblica, denominati: Rimboschimento "Difesa delle Valli e Laganello",* in agro di Carlantino (FG), proposto da CONFAT Soc. Coop. Cons. a r.l. nell'ambito della M8/SM8.4, azione 1, del PSR 2014/20 della Regione Puglia per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;

- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento al Consorzio proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**;
- di trasmettere il presente provvedimento al responsabile della SM 8.4 – Autorità di gestione del PSR Puglia, all'AdBDAM, ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, al Comune di Carlantino, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Foggia e Stazione Carabinieri Forestali di Volturara Appula);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 10 (*dieci*) pagine, compresa la presente, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all›Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell›art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Mariangela LOMASTRO)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 14 luglio 2020, n. 215

D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento IDVIA 458 ex art. 27 - bis del TUA e di Valutazione di incidenza ex art. 10 co. 3 per il progetto "P.S.R 2014/2020 Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/ all'imboschimento. Azione 1 "Boschi misti a ciclo illimitato" sito in Altamura località Murge della Crocetta". Proponente: Az. Agr. La Crocetta S.A.S. SP 238 km 36, 650 SN Altamura (BA)

IL DIRIGENTE a.i. del Servizio VIA e VIncA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto "*Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*".

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe.

VISTA la Determina n. 11 del 13 maggio 2020 della Direzione del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con cui è stato conferito l'incarico di direzione ad interim del Servizio VIA e VINCA alla Dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti"

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11*"Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale"* e s.m.i.;

- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 *"Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale"* e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 *"Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali"*;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 "*Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse";*
- la DGR 24 luglio 2018, n. 1362 "*Valutazione di incidenza ambientale. Articolo 6 paragrafi 3 e 4 della Direttiva n.92/43/CEE ed articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e smi. Atto di indirizzo e coordinamento. Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n.304/2006".*
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "*Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale -*
- il D.C.R. 20 ottobre 2009 n.230 "*Piano di Tutela delle Acque*";
- Delibera di Giunta Regionale n. 1333 del 16 luglio 2019 "*Delibera di adozione della proposta di Aggiornamento 2015-2021 del Piano regionale di Tutela delle Acque*";
- Delibera di approvazione del PAI da parte del Comitato Istituzionale n. 39 del 30 novembre 2005;
- il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164" (G.U. n. 183 del 7 agosto 2017).*

EVIDENZIATO CHE:

- il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 23 della L.R. 18/2012, è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, comprensivo della Valutazione di Incidenza Ambientale, ex art. 10 co.3 del d.lgs. 152.

CONSIDERATO CHE:

- con nota del 26/08/2019, acquisita al prot. AOO_089/26/08/2019 n. 10214, la Sig.ra Lospalluto Annamaria in qualità di Rappresentante legale della Az. Agr. La Crocetta S.A.S., ha trasmesso allo scrivente Servizio la richiesta per "l'avvio del procedimento per l'emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, (art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.) relativo alla "*Realizzazione di un bosco misto a ciclo illimitato – PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento" – Azione 1 "Boschi misti a ciclo illimitato sito in agro di Altamura Località Murge della Crocetta*" inviando su supporto informatico la documentazione pubblicata sul portale ambientale a far data dal 29/08/2019 comprensiva dello Studio di Impatto Ambientale e di Valutazione di incidenza;
- con nota prot. AOO_089/29/08/2019 n. 10365 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvio del procedimento autorizzatorio unico regionale, relativa al progetto in oggetto identificato con l'IDVIA 458, invitando le Amministrazioni ed Enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto, a verificare - nei termini ivi previsti - l'adeguatezza e la completezza della documentazione, comunicando anche alla medesima Autorità Competente l'eventuale richiesta di integrazioni. La medesima comunicazione veniva trasmessa, in ottemperanza alle disposizioni di cui alla nota del dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/11/01/2019 n. 341 al Segretario del Comitato Reg.le VIA per gli adempimenti ivi previsti;
- in ottemperanza alle disposizioni di cui alla nota del dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/11/01/2019 n. 341, il Comitato Reg.le VIA ha valutato la documentazione agli atti al fine di verificarne l'adeguatezza e la completezza, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 27-bis co. 3 del d.l.gs 152/2006 e smi, e ha rilasciato relativo parere, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/22/10/2019 n. 12913;

- con nota prot. n. AOO_089/07/11/2019 n. 13561 il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia trasmetteva il parere reso dal Comitato Reg.le VIA unitamente alla convocazione della Conferenza di servizi istruttoria per il giorno 20/11/2019 che andava deserta per la mancata partecipazione dei convocati;
- con nota acquisita del 28/11/2019 agli atti con prot. n. AOO_089/02/12/2019 n. 14849 il proponente trasmetteva le proprie osservazioni al parere del Comitato regionale per la VIA di cui alla nota prot. n. 12913/2019;
- nella seduta del 20.05.2020, con parere acquisito al prot. n. AOO_089/20/05/2020 n. 6284, il Comitato Reg.le VIA - esaminata tutta la documentazione agli atti come integrata in ultimo con trasmissione del Proponente acquisita al prot. n. 14849/2019, ha espresso le proprie valutazioni tecniche finali.
- con nota prot. AOO_089/08/06/2020 n. 6925, il Servizio VIA e VINCA ha trasmesso il parere del Comitato Reg.le VIA e ha comunicato quanto previsto dall'art. 10-bis *"Comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza" della* L. 241/1990 e smi, cui non ha fatto seguito alcun riscontro del Proponente.

RILEVATO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.3 del TUA "*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri*" sono stati "*tempestivamente pubblicati*" sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia";
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.1 del TUA, della presentazione dell'istanza, della pubblicazione della documentazione, nonché delle comunicazioni di cui all'articolo 23 è stata dato contestualmente specifico avviso al pubblico sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" - Sezione "Avviso al Pubblico".

VISTI:

- l'art.5 co.1 lett.o) del TUA: "*provvedimento di VIA: il provvedimento motivato, obbligatorio e vincolante, che esprime la conclusione dell'autorità competente in merito agli impatti ambientali significativi e negativi del progetto, adottato sulla base dell'istruttoria svolta, degli esiti delle consultazioni pubbliche e delle eventuali consultazioni transfrontaliere";*
- l'art.25 co.1 del TUA: "*L'autorità competente valuta la documentazione acquisita tenendo debitamente conto dello studio di impatto ambientale, delle eventuali informazioni supplementari fornite dal proponente, nonché dai risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma degli articoli 24 e 32. Qualora tali pareri non siano resi nei termini ivi previsti ovvero esprimano valutazioni negative o elementi di dissenso sul progetto, l'autorità competente procede comunque alla valutazione a norma del presente articolo.";*
- l'art.25 co.3 del TUA: *"Il provvedimento di VIA contiene le motivazioni e le considerazioni su cui si fonda la decisione dell'autorità competente, incluse le informazioni relative al processo di partecipazione del pubblico, la sintesi dei risultati delle consultazioni e delle informazioni raccolte ai sensi degli articoli 23, 24 e 24-bis, e, ove applicabile, ai sensi dell'articolo 32, nonché l'indicazione di come tali risultati siano stati integrati o altrimenti presi in considerazione.";*
- l'art.25 co.4 del TUA: "*Il provvedimento di VIA contiene altresì le eventuali e motivate condizioni ambientali che definiscono:*

  a) le condizioni per la realizzazione, l'esercizio e la dismissione del progetto, nonché quelle relative ad eventuali malfunzionamenti;

  b) le misure previste per evitare, prevenire, ridurre e, se possibile, compensare gli impatti ambientali significativi e negativi;

c) le misure per il monitoraggio degli impatti ambientali significativi e negativi, anche tenendo conto dei contenuti del progetto di monitoraggio ambientale predisposto dal proponente ai sensi dell'articolo 22, comma 3, lettera e). La tipologia dei parametri da monitorare e la durata del monitoraggio sono proporzionati alla natura, all'ubicazione, alle dimensioni del progetto ed alla significatività dei suoi effetti sull'ambiente. Al fine di evitare una duplicazione del monitoraggio, è possibile ricorrere, se del caso, a meccanismi di controllo esistenti derivanti dall'attuazione di altre pertinenti normative europee, nazionali o regionali."

- l'art.10 co.3 del TUA: "*La VAS e la VIA comprendono le procedure di valutazione d'incidenza di cui all'articolo 5 del decreto n. 357 del 1997; a tal fine, il rapporto ambientale, lo studio preliminare ambientale o lo studio di impatto ambientale contengono gli elementi di cui all'allegato G dello stesso decreto n. 357 del 1997 e la valutazione dell'autorità competente si estende alle finalità di conservazione proprie della valutazione d'incidenza oppure dovrà dare atto degli esiti della valutazione di incidenza. Le modalità di informazione del pubblico danno specifica evidenza della integrazione procedurale.";*
- l'art. 5 co.1 della L.R. 11/2001:"*Le procedure di V.I.A. hanno lo scopo di prevedere e stimare l'impatto ambientale dell'opera o intervento, di identificare e valutare le possibili alternative, compresa la non realizzazione dell'opera o intervento, di indicare le misure per minimizzare o eliminare gli impatti negativi";*
- l'art.28 co.1 della L.R. 11/2001 e smi: "*Presso il Dipartimento regionale mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio, Sezione autorizzazioni ambientali, è istituito il Comitato tecnico regionale per la valutazione di impatto ambientale, nel seguito "Comitato", quale organo tecnico-consultivo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale di piani, programmi e progetti*.";
- l'art.28 co.1 bis lett.a) della L.R. 11/2001 e smi:"*Al Comitato sono assegnate le seguenti funzioni: a) svolge attività di supporto tecnico e giuridico, inclusi gli approfondimenti tecnici e i pareri istruttori intermedi, nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale nelle forme previste dal d.lgs. 152/2006 e dalla presente legge;";*
- l'art.3 del R.R.07/2018: "*Il Comitato svolge le funzioni di cui all'art. 28, comma 1-bis della legge regionale n. 11/2001 e s.m.i. e, qualora ritenuto necessario dal Presidente, ovvero per questioni di particolare necessità, si esprime in merito ai progetti sottoposti a verifica di assoggettabilità a VIA e sulla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali apposte nei provvedimenti.";*
- l'art.4 co.1 del R.R.07/2018: "*I compiti del Comitato sono quelli necessari ad assolvere alla funzioni di cui all'art. 3 e, in modo esemplificativo, comprendono: l'esame tecnico del progetto ovvero delle diverse alternative progettuali presentate dal proponente, nonché della documentazione tecnica a corredo pubblicata sul portale ambientale regionale; …(omissis)…".;*
- *l'art. 2 della L.241/1990 "Ove il procedimento consegua obbligatoriamente ad un'istanza, ovvero debba essere iniziato d'ufficio, le pubbliche amministrazioni hanno il dovere di concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento espresso".*

VALUTATA la documentazione progettuale acquisita agli atti del procedimento.

TENUTO DEBITAMENTE CONTO:

- dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma dell'art.24 del TUA.

PRESO ATTO:

1. del parere del Comitato Reg.le VIA, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n.

AOO_089/6284 del 20.05.2020, nelle cui conclusioni - per le motivazioni e considerazioni riportate nel paragrafo "Valutazioni" è riportato che "*gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe siano tali da produrre effetti significativi e negativi*":

2. del parere di Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia, prot. n. 656 del 10/02/2020, con cui è stato confermato il parere negativo già reso con nota prot. n. 5182/2019;
3. del parere di ARPA Puglia DAP di Bari, prot. 0031253 - 32 - 20/05/2020 nel quale si evidenzia conclusivamente che "*non sia stato fornito un riscontro soddisfacente a tutte le richieste di integrazione*";
4. di tutti i contributi istruttori/pareri/osservazioni pervenuti ed acquisiti agli atti del procedimento, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTE:

- le scansioni procedimentali svolte per il procedimento in epigrafe;
- contributi istruttori e pareri prodotti dagli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto;
- l'attività istruttoria di coordinamento svolta dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia;

RITENUTO CHE, attese le scansioni procedimentali svolte, sussistano i presupposti per procedere all'adozione del provvedimento espresso ex art.2 co.1 della L.241/1990 e smi, conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento IDVIA 458 ex art. 27 - bis del TUA e di Valutazione di incidenza ex art. 10 co. 3 del TUA, inerente al progetto in oggetto, proposto dalla società Az. Agr. La Crocetta S.A.S., in qualità di Proponente.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.e Reg. 2016/679/UE
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.25 e dell'art.27 - bis del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i., della L.R. 11/2001 e smi e e dell'art. 2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n.07, dal Comitato Regionale di V.I.A, di tutti i contributi espressi dagli Enti ed Amministrazioni a vario titolo coinvolti nel procedimento, dell'istruttoria amministrativa resa dal Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;

- di **adottare Provvedimento di VIA con esito negativo,** per il progetto presentato da Az. Agr. La Crocetta S.A.S. SP 238 km 36, 650 SN Altamura (BA), con istanza del 26/08/2019, acquisita al prot. AOO_089/26/08/2019 n. 10214, identificato dall'IDVIA 458, avente ad oggetto *"P.S.R 2014/2020 Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento. Azione 1 "Boschi misti a ciclo illimitato*", **esprimendo la conclusione che gli impatti ambientali ad esso attribuibili siano tali da indurre effetti significativi e negativi, diretti ed indiretti, sui fattori di cui all'art. 5 co.1 lett.c) del TUA, con particolare riferimento a biodiversità, territorio, suolo, acqua paesaggio, nonché ad esso siano imputabili incidenze significative negative dirette o indirette sul sito comunitario IT9120007 "Murgia Alta";**
- **Costituisce parte integrante del presente provvedimento il seguente allegato**:
  - Allegato: "Parere del Comitato Reg.le VIA, prot. n. AOO_089/6284 del 20.05.2020"

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 9 pagine compresa la presente, più l'Allegato 1 composto da n.11 pagine, per complessive 20 pagine, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

a) è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali, per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27 - bis del TUA;

b) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;

c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .

d) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;

e) sarà pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il dirigente a.i. del Servizio VIA e VINCA
Dott.ssa Mariangela Lomastro

REGIONE PUGLIA

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
AOO_089/PROT
20/05/2020 - 00006284
Prot.: Ingresso - Registro: Protocollo Generale

Parere espresso nella seduta del 20/05/2020 - Parere definitivo.

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl*. del 28.06.2018

Parere definitivo

art. 27-bis co.5 del d. lgs. 152/2006 e smi

Procedimento:	**ID VIA 458:** PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi VIncA: ☐ **NO** ☒ **SI** SIC IT9120007 "Murgia Alta" Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo ☒ **NO** ☐ **SI**
Oggetto:	ID VIA 458 -PAUR - Sostegno alla forestazione/all'imboschimento. Azione 1 Boschi misti a ciclo illimitato sito in agro di Altamura Località Murge della Crocetta (BA).
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.IVc. 1 lett b) L.R. 11/2001 e smi Elenco Blett. B2.b)
Autorità Comp.	Regione Puglia, ex L.r. 18/2012
Proponente:	Az. Agr. La Crocetta S.A.S. SP 238 km 36, 650 SN Altamura (BA)

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia", http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA, sono di seguito elencati:
Documentazione pubblicata sul Portale Ambiente della Regione Puglia in data 29/08/2019:
COMPATIBILITA' IDRAULICA

- Atti amministrativi, Dichiarazioni;
- Documenti identità;
- Elaborati tecnici;
- Relazione di compatibilità idrologica - idraulica;

COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA

- Atti amministrativi, Dichiarazioni;
- Documenti identità;
- Elaborati tecnici (allegato fotografico, allegato cartografico Formulario computo interventi, Relazione tecnica analitica);
- pptr (Estratto elab. C 2; Istanza valutazione compatibilità paesaggistica; Stralcio Sez. C2 Elab5);

PAUR

- Atti amministrativi, Dichiarazioni;

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
AOO_089/PROT
20/05/2020 - 00006284
Prot.: Ingresso - Registro: Protocollo Generale

- Documenti identità;
- Elaborati tecnici
- Pagamento oneri;
- Istanza PAUR;
- Certificato trasmissione per pubblicazione su BURP;
- Comunicazione Avviso pubblico portale regionale;
- pubblicazione burp;
- Sintesi non tecnica SIA;
- Studio di Impatto Ambientale;

VINCA

- Atti amministrativi, Dichiarazioni;
- Documenti identità;
- Elaborati tecnici
- Pagamento oneri;
- Dichiarazione competenze tecnico;
- Dichiarazione marca da bollo;
- Format_proponente DGR1362 2018;
- Mod VINCA 1 istanza DGR 1362;
- Mod VINCA 2 Dichirazione sostitutiva atto notorieta 2018;
- Mod VINCA 3 Dichiarazione sostitutiva avente titolo;
- Relazione tecnica VINCA LA CROCETTA.

Elenco elaborati integrativi

- Trasmissione osservazioni/controdeduzioni (pubblicazione portale: 31/12/2019)
- Relazione tecnica: Valutazione della compatibilità idrologica-idraulica (pubblicazione portale: 12/02/2020);

Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

La particella oggetto d'intervento ricade nel comune di Altamura, in Provincia di Bari, in area ZSC/ZPS IT9120007 "Murgia Alta" di cui ai DM 168 del 21.07.2005 e157 del 21.07.2005 designate ai sensi della direttiva 79/409/CEE del Consiglio ed individuata con il Codice Sito Natura 2000 "IT9120007" - denominata Murgia Alta; inoltre l'area rientra all'interno del perimetro del Parco Nazionale dell'Alta Murgia (approvato con D.G.R. N. 314 del 22/03/2016) ed è catastalmente allibrata al NCT come segue: fg. 14 p.lle 38, 40, 41, 42, fg. 15 p.lle 20 e 46, fg. 22 p.lle 1 e 3*(Studio di Impatto Ambientale, pg 31).*

Descrizione dell'intervento

Con l'adesione alla Sottomisura 8.1 si intende eseguire un imboschimento di terreni agricoli (14.00,00 Ha) con un totale di 1600 piante/Ha. Si aderisce dunque all'azione 1, recante la realizzazione di boschi misti a ciclo illimitato. Così facendo si desidera conferire un'identità forestale a suoli che, sebbene caratterizzati da potenzialità pedologiche non eccellenti, sono situati in aree a forte vocazione turistico ricreativa ma soprattutto paesaggistico ambientale. *(Studio di Impatto Ambientale, pg 21).*
In particolare, il progetto prevede le seguenti operazioni:

- Erpicatura del terreno. Superficie interessata: 14.00,00 Ha.
- Apertura di buche in terreno precedentemente lavorato 40x40x40 per 22.400 buche.
- Collocamento a dimora di latifoglie - Quercia spinosa, pino d'Aleppo (in alternativa Cerro) Roverella, Prugnolo e Biancospino, compresa la ricolmatura del terreno. N.22.400 operazioni.
- Fornitura di piantine (n. 22.400 soggetti).
- Apposizione di chiudenda con 5 ordini i filo non spinato finalizzata ad evitare l'ingresso di fauna selvatica erbivora (m.l. 323)
- Irrigazione di soccorso, compreso l'approvvigionamento idrico (20 lt./cad.). n. 22.400 operazioni.

Per quanto riguarda il pino d'Aleppo*"Si pensa che possa essere inserita anche il pino d'Aleppo (sebbene non rientrante nell'area di riferimento Murge baresi), perché rappresenta una specie pioniera, in grado di*

REGIONE PUGLIA

aumentare l'attività pedogenetica; in alternativa si procederà alla messa a dimora di specie caducifoglie come il cerro (Quercuscerris)" (Relazione tecnica analitica 8.1 LACROCETTAssa).

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
AOO_089/PROT
20/05/2020 - 0000284
Prot.: Ingresso - Registro: Protocollo Generale

Pareri pervenuti

- nota prot. n. 264423 dell'11/10/2019 dell'ASL Bari recante parere favorevole;
- nota prot. AOO_145/21/10/2019 n. 8429 con la quale la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha richiesto integrazioni documentali;
- nota prot. AOO_089/22/10/2019 n. 12913 relativa al parere espresso dal Comitato regionale per la VIA nella seduta del 22/10/2019;
- nota prot. n. 5182 dell'08/11/2019 con cui il Parco nazionale dell'Alta Murgia ha reso il proprio parere negativo;
- nota prot. n.13751 del 27/11/2019 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale recante la richiesta di integrazioni;
- nota prot. n. 656 del 10/02/2020 con cui il Parco nazionale dell'Alta Murgia ha confermato il parere negativo già reso con nota prot. 5182/2019;
- nota ARPA Puglia prot. n. 31253 del 20.05.2020.

Parere espresso dal Comitato ex art. 4 co.1 ultimo capoverso del r.r. 07/2018 nella seduta del 22.10.2019

Nella seduta del 22/10/19, esaminata la documentazione in atti, il Comitato aveva richiesto i seguenti approfondimenti:

- L'intera area considerata nel progetto è stata oggetto di interventi di spietramento e ciò determina che attualmente tali terreni siano caratterizzati da scarsissima fertilità a causa della dotazione estremamente scarsa di sostanza organica e delle caratteristiche stazionali in generale non favorevoli alla realizzazione di simili impianti, anche in riferimento alle caratteristiche microclimatiche del comprensorio delle Murge;
- per quanto riguarda gli aspetti paesaggistici si rimanda alla nota prot. 8430 del 21/10/2019 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con la quale si richiede la Relazione Paesaggistica;
- dagli elaborati progettuali non risulta essere stato valutato il consumo idrico necessario per la realizzazione dell'impianto;
- inoltre nella documentazione prodotta manca un adeguato studio sulla vegetazione potenziale, che attesti la validità delle specie scelte per la realizzazione dell'impianto;
- l'area era verosimilmente caratterizzata dalla presenza di habitat e/o habitat di specie ai sensi della Direttiva 92/43/CEE come attestato dagli studi del Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia;
- la realizzazione di simili impianti sottrarrebbe habitat a specie di uccelli d'interesse comunitario come ad esempio le specie di Alaudidi.

Controdeduzioni del proponente al parere del Comitato VIA espresso nella seduta del 22.10.2019

Con nota acquisita al prot. AOO_089/02/12/2019 n. 14849, la Ditta proponente ha riposto a quanto riportato nel parere del Comitato regionale per la VIA.

In particolare si riporta che "*I terreni oggetto di intervento sono, come sottolineato dal Comitato, quasi esclusivamente derivanti da pregresse attività di spietramento (come è possibile verificare analizzando le ortofotocarte storiche disponibili sul geoportale nazionale all'indirizzo http://www.pcn.minambiente.it/viewer/ e come deducibile da titoli autorizzativi allegati al presente documento). All'attualità presentano un franco coltivabile, a seguito delle lavorazioni antropiche che raggiunge i 20 cm, tuttavia, viste la struttura non sempre uniforme dei profili carsici dell'Altopiano delle Murge, si possono individuare anche sacche di terreno con profondità superiori.*"(…) "*Osservando anche le analisi chimiche dei suoli campionati nella zona nell'ambito del medesimo progetto, è possibile affermare che la fertilità di questi suoli può ritenersi non eccelsa ma comunque accettabile. Infatti sono riportati valori di Carbonio organico intorno tra 1.3 e 2% (ACLA2 – profilo 30).*" (…) "*Inoltre, ritenendo la profondità di suolo coltivabile il fattore potenzialmente limitante all'accrescimento delle piante, pur prevedendo la realizzazione di un impianto con sesto regolare, quest'ultimo sarà adattato il più possibile alle condizioni locali di*

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
AOO_089/PROT
20/05/2020 - 0006284
Prot.: Ingresso - Registro: Protocollo Generale

piantumazione delle piantine al fine di poter intercettare, per quanto possibile le sacche di terreno più profondo."

(...)

In merito alla descrizione della vegetazione potenziale, nelle controdeduzioni si rappresenta che "*In riferimento alla vegetazione potenziale (descritta anche nella relazione di Valutazione di Incidenza ambientale allegata) si è fatto riferimento, oltre ad indagini in situ, agli habitat individuati nell'ambito della DGR2442 del 2018 e gli studi fitosociologici condotti dal Parco Nazionale dell'Alta Murgia. In generale è possibile affermare che la vegetazione forestale rinvenibile nella zona si inserisce nell'ambito del vasto paesaggio dell'Alta Murgia definito da Blasi (2010) come "Serie dell'Alta Murgia neutrobasifila della quercia di Dalechamps". L'area si colloca all'interno di tale serie di vegetazione. In particolare, tale vegetazione forestale, spesso presente sotto forma di ceduo degradato (dal pascolo e dagli incendi) vedono la prevalenza di Roverella (QuercuspubescensWilld. s.l., in cui vanno incluse Q. virgiliana (Ten.) Ten., Q. amplifoliaGuss. e Q. dalechampiiTen).*" (…) "*I querceti sopra descritti si interfacciano dinamicamente con cenosi arbustive e praterie della classe Festuco-Brometea riferibili all'habitat 6210 "Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*notevole fioritura di orchidee) e all'habitat 62A0 "Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneretaliavillosae)". Si segnala, tra le formazioni forestali, una residuale stazione a prevalenza di Fragno (Q. trojanaWebb) in prossimità di Jazzo del Corvo a meno di 11 Km dal sito di intervento. Completano la vegetazione forestale, gli impianti di conifere (a prevalenza di Pino d'Aleppo e Cipresso) e si segnala che l'imboschimento di progetto sarebbe realizzato in contiguità ad uno dei suddetti imboschimenti*."

Per quanto riguarda il rilievo concernente il consumo idrico è stato osservato che "*In merito al consumo idrico necessario per l'impianto, è opportuno ricordare che l'irrigazione che dovrebbe interessare l'imboschimento si definisce "di soccorso": un'irrigazione eseguita sporadicamente soltanto nel periodo estivo più arido ed esclusivamente nei primissimi anni successivi all'impianto. Inoltre, la prima irrigazione post-impianto prevederà un consumo di risorsa idrica di 20 litri/piantina per un totale (se si considerano le 1600 piantine/ha e i 14 ettari di intervento) a di 448 m^3. Questo quantitativo sarà sicuramente ridotto di almeno 2/3 dalla seconda irrigazione in poi. Si prevede un numero di irrigazioni annue non superiore a 3. Il carattere sporadico dell'intervento di irrigazione di soccorso lo rende quindi compatibile e incapace di avere impatti negativi sulla dell'Acquifero Carsico Murgiano*."

Mentre per gli aspetti relativi alla presenza di habitat di prateria preesistenti alle operazioni di spietramento compiute nei decenni scorsi nelle controdeduzioni si osserva che "*I seminativi dell'intera area SIC/ZPS Murgia Alta costituiscono potenziali habitat riproduttivi secondari per le specie animali legate agli ambienti aperti, come risposta adattativa alla progressiva frammentazione degli habitat primari di prateria semi-naturale. Secondo gli studi condotti nel Parco (La Gioia et al. 2015; Sorino et al. 2011), la presenza di seminativi può risultare favorevole per alcune specie di uccelli solo in caso di prossimità con ambienti di prateria, che sono generalmente preferiti. L'habitat di specie costituito dai seminativi rappresenta inoltre la tipologia ambientale maggiormente diffusa sull'altopiano, costituendo pertanto un fattore attualmente non limitante per la presenza di uno stato ottimale di conservazione delle specie tipiche dei sistemi agro-pastorali. Al contrario, la notevole frammentazione delle aree a vegetazione naturale e semi-naturale costituisce il principale limite alla diffusione di specie animali rare e maggiormente esigenti in termini di habitat, e per le quali l'impianto in oggetto può rappresentare una risorsa ambientale*." e, per quanto concerne la presunta riduzione di habitat di specie di interesse comunitario, è stato osservato che "*la presenza di seminativi risulta tuttavia positiva in caso di prossimità con ambienti di prateria, che sono generalmente preferiti, in particolare dalla calandra (Sorino et al. 2011). Altre specie di Alaudidi di interesse conservazionistico, come la tottavilla (Lullula arborea), sono invece note per preferire sistemi eterogenei ed ecotonali, e risultano positivamente influenzate dalla prossimità di formazioni arboree naturali e artificiali (La Gioia et al. 2015; Sorino et al. 2011).*
L'impianto in oggetto si colloca in adiacenza ad un'area di preesistente impianto di conifere, limitando il rischio di interruzione della continuità ecologica degli habitat riproduttivi e trofici per l'avifauna di interesse comunitario. Tale accorgimento limita inoltre la potenziale sottrazione di habitat trofico, in particolare per i rapaci di interesse comunitario, quale il grillaio (Falco naumanni). Nell'area di impianto si rileva la presenza di specie di rapaci di notevole rilievo conservazionistico, quali il biancone (Circaetusgallicus) ed il nibbio reale (Milvusmilvus), che risultano verosimilmente legate alla presenza del preesistente impianto boschivo di conifere quale sito riproduttivo, e pertanto potenzialmente favorite dall'impianto in progetto (La Gioia et al.

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
AOO_089_PROT
20/05/2020 - 0006284
Prot. : Ingresso - Registro: Protocollo Generale

2015). Più in generale, l'incremento di habitat forestali garantisce le risorse primarie per la conservazione di diverse specie di interesse comunitario. I boschi e le boscaglie, aree di rifugio per i grandi mammiferi quali il lupo (Canis lupus) e l'istrice (Hystrixcristata), rappresentano habitat primari per insetti di interesse comunitario strettamente legati ai querceti e particolarmente rari nella Puglia centrale, quali Cerambyxcerdo, Lucanuscervus, Rosalia alpina, Osmoderma eremita, Euplagia quadripunctaria ed Erannisankeraria. Anche fra i Chirotteri, le specie più rare e con areale maggiormente frammentato nell'area del Parco necessitano della presenza di habitat forestali. L'incremento dell'eterogeneità ambientale e la realizzazione di ambienti di transizione risulta inoltre un fattore favorevole per la conservazione di ulteriori specie faunistiche. Fra gli uccelli elencati nella Dir. 2009/407/CEE, succiacapre (Caprimulguseuropaeus), tottavilla (Lullula arborea) e averla cenerina (Lanius minor) sono specie tipicamente associate ad ambienti ecotonali. Analogamente, le popolazioni della maggior parte delle specie di rettili di interesse comunitario ai sensi della Direttiva 92/43/CEE presenti nel Parco sono positivamente influenzate dalla presenza di aree a copertura arborea ed arbustiva densa, e compresenza di ambienti trofici differenti. Fra questi ultimi, la testuggine comune (Testudo hermanni) è specie legata agli ambienti di boscaglia e risulta gravemente minacciata (EN) secondo la Lista Rossa nazionale (Rondinini et al. 2013). Più in generale, l'intervento in oggetto consente inoltre di incrementare la biodiversità e migliorare la qualità degli ecosistemi per la fauna, garantendo una maggiore diversità degli habitat, una riduzione dell'uso dei pesticidi e dell'impatto delle lavorazioni agricole."

Nella medesima nota sono state presentate controdeduzioni al parere reso dal Parco nazionale dell'Alta Murgia n. 5182 dell'08/11/2019, confermato con nota prot. n. 656 del 10/02/2020 in quanto non compatibile per le motivazioni ivi riportate.

VALUTAZIONI

Valutazione di incidenza

La realizzazione degli impianti progettati non consente di escludere la possibilità di incidenze significative atteso che la riduzione di superfici a seminativo, considerate quali habitat trofico di sostituzione, determina una riduzione dell'habitat trofico per numerose specie di interesse conservazionisticotra le quali il falco grillaio. A questo si aggiunga che la carta degli habitat del Parco, inoltre, non riporta la presenza di boschi di origine spontanea nell'intorno dell'area di intervento. Ciò avvalora la considerazione che non vi sia, nelle condizioni ecologiche attuali, la potenzialità per l'affermazione di un popolamento forestale costituito da latifoglie tenuto altresì conto della modesta fertilità della stazione di impianto così come tra l'altro riportato nella stessa documentazione trasmessa. Al contrario, l'intorno dell'area di intervento, laddove non assoggettato alle operazioni di spietramento, è caratterizzato da vaste estensioni di praterie riconducibili all'habitat 62A0 "*Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneratalia villosae)*". Inoltre, così come evidenziato nel "Quadro conoscitivo ed interpretativo" del Piano del Parco nazionale dell'Alta Murgia[1], "*Gli attuali boschi delle Murge nordoccidentali, tuttavia, non si rinvengono in tutto il territorio ma sono localizzati essenzialmente nella zona pedemurgiana, quindi alle quote più basse e sino a circa 450 m s.l.m., in una fascia immediatamente inferiore a quella occupata dalle praterie steppiche a* Stipa austroitalica*ssp.* Austroitalica *(Macchia et al., 2000; Borri, 2002; Terzi & Perrino, 2004) con cui, quindi, attualmente vengono in contatto solo al loro margine superiore. D'altra parte, le potenzialità della zona altomurgiana sono state oggetto di pareri nettamente contrastanti tanto che alcuni Autori (Carano, 1934; Messeri, 1948; Francini Corti, 1966) dubitano dell'esistenza in passato in quest'area di un querceto mentre altri (Bianco, 1962) ritengono che le attuali praterie siano da considerare come "paraclimax o climax biotico … derivati dalla degradazione dei Querceti per la continua interferenza umana*".

Si rappresenta altresì che l'assenza di boschi spontanei in prossimità dell'area di intervento non consente l'individuazione delle specie coerenti con l'area di intervento come previsto dalle vigenti Misure di conservazione con riferimento a tale tipologia di intervento: "*Gli interventi di imboschimento, rimboschimento, rinfoltimento e realizzazione di impianti di arboricoltura da legno devono prevedere l'impiego delle specie più adatte alle caratteristiche biogeografiche, microclimatiche ed edafiche del luogo*" non essendo appunto presenti formazioni forestali spontanee che possano essere oggetto di studio dal punto di vista della flora, della vegetazione e delpaesaggio vegetale ossia dei tre differenti livelli a cui può essere

[1] AA.VV. *Piano per il Parco e del Regolamento del Parco nazionale dell'Alta Murgia. Quadro conoscitivo ed interpretativo*. p. 134

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
AOO_089/PAUR
20/05/2020 0006234
Prot.: Ingresso - Registro: Protocollo Generale

analizzata lacopertura vegetale. A tale riguardo, si sottolinea che nell'elenco delle specie previste per l'impianto è riportata anche la quercia spinosa, che si rinviene per lo più nella parte sud-orientale dell'Alta Murgia, come peraltro riportato nella documentazione agli atti.

Il DPR 28/2008 tra gli indirizzi per la gestione della ZPS Alta Murgia Cod. IT9120007 rientrante tra le tipologie di ZPS "CARATTERIZZATE DALLA PRESENZA DI AMBIENTI STEPPICI." Prevede come:

Indirizzi per la gestione

- incentivazione delle pratiche pastorali tradizionali estensive;
- ripristino di pascoli aridi tramite la messa a riposo dei seminativi;

In merito al valore dei seminativi non irrigui per la conservazione della biodiversità e delle specie d'interesse comunitario presenti nel sito si evidenzia come i seminativi in aree non irrgiue sono una delle tipologie di coltivazioni di maggiore valore per gli uccelli rientranti tra le Aree agricole di alto valore per la biodiversità (HNVF). L'interesse verso le aree agricole ad alto valore naturalistico nasce all'inizio degli anni '90 con l'introduzione del concetto di "High Nature Value Farmland" (HNVF) da parte di Baldock et al. (1993) e Beaufoy et al. (1994) e successivi approfondimenti anche da parte di altri ricercatori.
Circa un decennio più tardi il tema delle HNVF è stato affrontato dalla Commissione Europea con il tema degli indicatori agro-ambientali (COM(2000)20) e, ancor più, diventando uno dei temi principali della Conferenza Interministeriale Pan-Europea "L'ambiente per l'Europa" di Kiev nel (UN/ECE, 2003) e della Conferenza Europea sulla Biodiversità del 2004.
Le aree agricole ad alto valore naturalistico sono rappresentate da quelle aree in Europa in cui l'agricoltura è l'uso del suolo prevalente (normalmente il dominante) e dove quell'agricoltura mantiene, o è associata a una grande varietà di specie e habitat o specie di interesse europeo.

Andersen (2003) identifica le seguenti 3 tipologie di territori agricoli ad elevato valore naturalistico:

Tipo 1: Terreno agricolo con una elevata copertura di vegetazione semi-naturale;
Tipo 2: Terreno agricolo dominato da agricoltura a bassa intensità o da un mosaico di territori semi-naturali e coltivati;
Tipo 3: Terreno agricolo sul quale sono presenti specie rare o una elevata proporzione di un popolazione di una specie animale e/o vegetale europea o mondiale.
L'area in questione si ritiene rientri tra nel "Tipo 1: Terreno agricolo con una elevata copertura di vegetazione semi-naturale" stante l'elevata presenza di Pascoli naturali anche habitat prioritario di interesse comunitario.
Come emerge dalla pubblicazione dell'Istituto Superiore per la Protezione e la ricerca Ambientale (ISPRA) "Aree Agricole ad alto valore naturale: dall'individuazione alla gestione"[2] i seminativi non irrigui hanno un elevato valore per la conservazione della biodiversità e rientrano tra le aree da classificare come habitat agricoli seminaturali ad alto valore per la conservazione della biodiversità (HNVF).
In Puglia il valore dei seminativi non irrgui emerge chiaramente nel documento PAF approvato con DGR 23 giugno 2014, n. 1296 *Approvazione del quadro delle azioni prioritarie d'intervento (Prioritized Action Framework - PAF) per la Rete Natura 2000 della Puglia relative al periodo 2014-2020.* In tale documento dalla lettura dell'elaborato "*G.1.h Misure prioritarie per habitat Natura 2000 degli habitat seminaturali (HNV) e delle specie*" tra le attività indicata per il *Il mantenimento degli habitat agricoli seminaturali ad alto valore per la conservazione della biodiversità (HNV) e del paesaggio rurale*, viene indicata tra le misure da porre in essere la *Conservazione soprattutto dei seminativi non irrigui, oliveti, mandorleti non irrigui, policolture*., ad indicare il valore che i seminativi non irrigui hanno per la conservazione della biodiversità.
In merito al degrado e perturbazione sugli habitat e specie di interesse comunitario si veda anche il parere non favorevole dell'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia prot. n. 5182 del 08/11/2019 e prot. n. 656 del 19/02/2020.

Valutazione idrogeologica

Si evidenzia ulteriormente che l'area interessata dall'intervento, ricade in zona di protezione speciale idrogeologica di tipo "A", così come individuata dal Piano di Tutela delle Acque, approvato con DCR

[2] http://www.isprambiente.gov.it/contentfiles/00004300/4392-manuale-62-2010.pdf

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
AOO_089/PROT
20/05/2020 - 0000284
Prot.: Ingresso - Registro: Protocollo Generale

n°230/2009. Nello specifico, nelle ZPSI - tipo A, dove deve essere assicurata la difesa e la ricostituzione degli equilibri idraulici e idrogeologici, superficiali e sotterranei nonché la qualità dei corpi idrici, è vietata:

a) la realizzazione di opere che comportino la modificazione del regime naturale delle acque, con specifico riferimento alla ricarica naturale della falda, fatte salve le opere necessarie alla difesa del suolo e alla sicurezza delle popolazioni;
b) i cambiamenti dell'uso del suolo, fatta eccezione per l'attivazione di opportuni programmi di riconversione verso metodi di coltivazione biologica;
c) l'apertura e l'esercizio di nuove discariche per rifiuti solidi urbani;
d) lo spandimento di fanghi e compost;
e) la realizzazione di impianti e di opere tecnologiche che alterino la morfologia del suolo e del paesaggio carsico;
f) la trasformazione dei terreni coperti da vegetazione spontanea, in particolare mediante interventi di dissodamento e scarificatura del suolo e frantumazione meccanica delle rocce calcaree;
g) la trasformazione e la manomissione delle manifestazioni carsiche di superficie;
h) l'utilizzo di fitofarmaci e pesticidi per le colture in atto;
i) l'apertura di impianti per allevamenti intensivi ed impianti di stoccaggio agricolo, così come definiti dalla normativa vigente nazionale e comunitaria;
j) le captazioni, adduzioni idriche, derivazioni, scarichi di nuovi depuratori.

In considerazione del carattere vincolante dei divieti di cui sopra, ritenuto che, stante le caratteristiche del terreno (in considerazione anche del ridotto franco di coltivazione e la scarsa fertilità), l'intervento non possa essere eseguito senza apportare sostanziali modifiche al suolo, si ritiene che possa determinare effetti negativi sull'ambiente idrico, in considerazione della particolare valenza strategica di quel comparto di territorio regionale, per l'alimentazione dei corpi idrici sotterranei.
Anche l'utilizzo per le irrigazione di acque eventualmente provenienti da pozzi appare in contrasto con un uso sostenibile dell'acquifero sotteso.

Valutazione Paesaggistica

Dalla consultazione delle serie VI degli elaborati del PPTR, approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e come successivamente aggiornato, si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato:

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici:* l'area di intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area oggetto di intervento ricade in un'"A*rea soggetta a vincolo idrogeologico*", disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 43 e dalle direttive di cui all'art. 44 delle NTA del PPTR.

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici*: *Parchi e Riserve* (art. 142, comma 1, lett. f, del Codice): l'area d'intervento è interessata da Beni Paesaggistici della struttura eco sistemica e ambientale ed in particolare da "*Parchi e Riserve" parco Nazionale dell'Alta Murgiadisciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e Prescrizioni per i Parchi e le Riserve di cui all'art. 71 delle NTA del PPTR.*
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area d'intervento è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della struttura eco sistemica e ambientale ed in particolare da "area di rispetto dei boschi" disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 63 delle NTA del PPTR e da "sito di rilevanza naturalistica" denominato *ZSC e ZPS Murgia Alta IT9120007*, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 73 delle NTA del PPTR. Inoltre l'area oggetto di intervento è parzialmente interessata dagli ulteriori contesti paesaggistici delle componenti geomorfologiche "Lame e gravine" disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 54 delle NTA del PPTR.

Struttura antropica e storico – culturale

- *Beni paesaggistici*: l'area oggetto di intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura antropica e storico - culturale;

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
AOO_089_0001
20/05/2020 - 0006384
Prot.: Ingresso - Registro: Protocollo Generale

- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area oggetto di intervento non è interessata da ulteriori contesti della struttura antropica e storico - culturale.

In ordine agli "Obiettivi di Qualità paesaggistica e Territoriale d'Ambito" per le componenti ecosistemiche-ambientali la scheda d'Ambito dell'"Alta Murgia" prevede, tra gli altri, il seguente obiettivo di Qualità paesaggistica e Territoriale:

- Elevare il gradiente ecologico degli agro ecosistemi.

Nello specifico il PPTR prevede che gli Enti e i soggetti pubblici, nei piani e nei programmi di competenza, nonché i soggetti privati nei piani e nei progetti che comportino opere di rilevante trasformazione territoriale devono tener conto, tra le altre, delle seguenti direttive:

- Individuare e tutelare gli ecosistemi delle pseudo steppe dell'altopiano;
- Promuovere l'attività agro-silvo-pastorale tradizionale come presidio ambientale del sistema dei pascoli e dei tratturi;
- Prevedere misure atte a impedire le opere di spietramento/frantumazione e il recupero dei pascoli, anche attraverso la riconnessione della frammentazione dei pascoli conseguente allo spietramento.

Inoltre, in ordine agli "Obiettivi di Qualità paesaggistica e Territoriale d'Ambito" per le componenti visivo - percettive la scheda d'Ambito dell'"Alta Murgia" prevede, tra gli altri, il seguente obiettivo di Qualità paesaggistica e Territoriale:

- salvaguardare e valorizzare i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata.

Nello specifico il PPTR prevede che gli Enti e i soggetti pubblici, nei piani e nei programmi di competenza, nonché i soggetti privati nei piani e nei progetti che comportino opere di rilevante trasformazione territoriale devono tener conto, tra le altre, delle seguenti direttive:

- impedire le trasformazioni territoriali (nuovi insediamenti residenziali turistici e produttivi, nuove infrastrutture, rimboschimenti, impianti tecnologici e di produzione energetica) che alterino o compromettano le componenti e le relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche ed ecologiche che caratterizzano la struttura delle figure territoriali.

Si rileva, pertanto, un contrasto evidente con tali disposizioni del PPTR.

Anche il Piano del parco Nazionale dell'Alta Murgia approvato con DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 marzo 2016, n. 314, nelle sue Norme Tecniche di Attuazione (NTA) coglie e valorizza le specificità paesaggistiche dell'altopiano murgiano nel quale è inserito il presente progetto. Nelle NTA all' *ART. 18 – COMPONENTE PAESAGGISTICA, ARCHITETTONICA ED ARCHEOLOGICA*. il territorio viene suddiviso in quattro unità di paesaggio, secondo le denominazioni ed i caratteri strutturali, così come individuati nella TAV. 24, tra queste quattro unità di paesaggio viene individuato sulle base di specificità paesaggistiche il *b) Altopiano della Murgia Alta, grandi spazi aperti, ove la matrice ambientale prevalente è costituita da pascoli rocciosi e seminativi, dalla morfologia leggermente ondulata, in cui è possibile individuare sfumature paesaggistiche caratterizzate da elementi ambientali eantropici spesso di estensione minore quali boschi, sistemi rupicoli, pascoli arborati, stagni naturali ed artificiali;*

Al co. 2 dello stesso art. 18 per ciascuna unità il Piano individua obiettivi di qualità, che individua e traduce in indirizzi paesaggistici per l'area dell'altopiano in :

f) Altopiano della Murgia Alta, la protezione degli ambienti carsici; la promozione di forme di allevamento, pascolo, e agricoltura non intensive, ecologicamente sostenibili e polifunzionali, privilegiando le colture estensive, in asciutto; l'utilizzo di colture tradizionali autoctone e tipiche del paesaggio murgiano (cerealicoltura, foraggere avvicendate, prati e pascoli); il recupero dei sistemi insediativi rurali, finalizzato anche ad una reinterpretazione funzionale secondo quanto indicato dal Piano; il mantenimento delle strutture tipiche della natura carsica e della leggibilità delle modalità insediative della tradizione storica locale;

Il progetto proposto è palesemente contrastante con tali obiettivi di qualità e indirizzi.

A tal proposito si rileva che con le note prot. n. 5182 del 08/11/2019 e prot. n. 656 del 19/02/2020 l'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia ha espresso parere non favorevole.

REGIONE PUGLIA

Valutazione di Impatto Ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe siano tali da produrre effetti significativi e negativi, poiché con riferimento:

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
AOO_089/PROT
20/05/2020 - 0006284
Prot.: Ingresso - Registro: Protocollo Generale

- all'utilizzazione delle risorse naturali, in particolare del territorio, del suolo, delle risorse idriche e della biodiversità, atteso che nella proposta progettuale non è data evidenza dell'effettiva capacità dell'impianto artificiale di affermarsi su suoli estremamente poveri, in quanto provenienti da attività di trasformazione degli ambienti a pascolo roccioso preesistenti, e con franco di coltivazione estremamente limitato;
- non è stata fornita alcuna evidenza della capacità di attecchimento dell'imboschimento proposto nel contesto territoriale in cui lo stesso si inserisce, attesa l'assenza nell'intorno di boschi naturali di latifoglie da prendere come riferimento per poter valutare l'idoneità delle specie scelte da utilizzarsi e delle biocenosi da realizzare. Gli unici imboschimenti artificiali di riferimento prossimi sono realizzati con specie pioniere in particolare conifere;
- la realizzazione dell'intervento entra in contrasto con le norme e gli indirizzi di recupero ambientale e paesaggistico dell'area, con riferimento al PPTR e al Piano del Parco Nazionale dell'Alta Murgia;
- si rileva un impatto negativo sulle componenti della biodiversità con riferimento soprattutto alle specie e agli habitat degli agroecosistemi e dei pascoli d'interesse comunitario e non solo, come rappresentato nel precedente paragrafo "Valutazione di incidenza", cui si rimanda;
- attese le lavorazioni previste, in considerazione del limitato franco coltivabile esistente, dichiarato pari a 20 cm, l'intervento contrasta con il Piano di Tutela delle Acque, approvato con DCR n. 230/2009;
- la realizzazione dell'intervento induce incidenza sugli "habitat di specie" presenti.

REGIONE PUGLIA

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso	FIRMA DIGITALE
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali Dott. Antonio **Sigismondi**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici Ing. Michela **Inversi**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
3	Difesa del suolo Ing. Monica **Gai**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
4	Tutela delle risorse idriche Ing. Valeria **Quartulli**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche Ing. Leonardo **de Benedettis**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
6	Urbanistica Arch. Monica **Camisa**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
7	Infrastrutture per la mobilità Dott. Vitantonio **Renna**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
8	Rifiuti e bonifiche Dott.ssa Giovanna **Addati**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	ASSET Dott.ssa Daniela **Di Carne**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
AOO_089/PROT
20/05/2020 - 00006284
Prot.: Ingresso - Registro Protocollo Generale

REGIONE PUGLIA

	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA Ing. Claudio **Lofrumento**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	
	Esperto in scienze agrarie Dott. Ruggiero **Piazzolla**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
AOO_089/PROT
20/05/2020 0006284
Prot.: Ingresso - Registro: Protocollo Generale

SEMERARI
PIERFRANCESCO
14.07.2020
09:56:48 UTC

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 14 luglio 2020, n. 216

D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. ID VIA 480 - Verifica di assoggettabilità a VIA ex art. 19 del D. Lgs. 152/2006 e valutazione di incidenza ex art. 10 co.3 del D. Lgs. 152/2006 e smi per il "Progetto di utilizzo dei reflui depurati per le operazioni antincendio boschivo e riuso ambientale. I stralcio – Santa Cesarea Terme" - Puglia 2014-2020. Azione 6.4.3.

Proponente: Ente Gestore PNR "Costa Otranto S.M. di Leuca - Bosco di Tricase".

IL DIRIGENTE a.i. del Servizio VIA e VINCA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto "*Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*".

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe.

VISTA la Determina n. 11 del 13 maggio 2020 della Direzione del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con cui è stato conferito l'incarico di direzione ad interim del Servizio VIA e VINCA alla Dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti"

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale"* e s.m.i.;

- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 *"Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale"* e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 *"Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali"*;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 "*Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse";*
- la DGR 24 luglio 2018, n. 1362 "*Valutazione di incidenza ambientale. Articolo 6 paragrafi 3 e 4 della Direttiva n.92/43/CEE ed articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e smi. Atto di indirizzo e coordinamento. Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n.304/2006".*
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "*Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale -*
- il D.C.R. 20 ottobre 2009 n.230 "*Piano di Tutela delle Acque*";
- Delibera di Giunta Regionale n. 1333 del 16 luglio 2019 "*Delibera di adozione della proposta di Aggiornamento 2015-2021 del Piano regionale di Tutela delle Acque*";
- Delibera di approvazione del PAI da parte del Comitato Istituzionale n. 39 del 30 novembre 2005;
- il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164" (G.U. n. 183 del 7 agosto 2017).*

EVIDENZIATO CHE:

- il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 23 della L.R. 18/2012, è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale, comprensivo della Valutazione di Incidenza Ambientale, ex art. 10 co.3 del d.lgs. 152.

CONSIDERATI gli atti del procedimento, di seguito compendiati:

1. nota acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. A00_089/07/11/2019 n. 13556, con cui il Proponente ha trasmesso istanza per l'avvio dei procedimenti di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 11/2001 e s.m.i. e dell'art.19 del D. Lgs.152/2006 e di Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening" (sebbene l'istanza risulti riferita al solo avvio del procedimento di Verifica di VIA, non anche di VINCA, nonostante la stessa sia stata corredata dalla scheda di screening VIncA), relativa al *"Progetto di utilizzo dei reflui depurati per le operazioni antincendio boschivo e riuso ambientale. I stralcio – Santa Cesarea Terme*";
2. pec del 31/10/2019, acquisite rispettivamente dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. AOO_089/13/11/2019 n. 13839, AOO_089/13/11/2019 n. 13843 e AOO_089/13//11/2019 n. 13844, con cui il Proponente ha trasmesso la documentazione inerente alla proposta progettuale di cui all'istanza acquisita al prot. n. 13556/2019;
3. nota prot. n. AOO_089/04/02/2020 n. 1590 con cui il Servizio VIA e VINCA, ha comunicato l'avvio del procedimento in oggetto e, richiamati i tempi perentori sanciti dall'art. 19 co.12 del d. lgs. 152/2006 e smi, ha invitato gli Enti e le Amministrazioni - individuati quali Amministrazioni ed enti territoriali potenzialmente interessati ex art. 19 co.3 del TUA - a trasmettere le proprie osservazioni/contributi istruttori - ai sensi dell'art. 19 co.4 del D.Lgs. 152/2006 - entro 45 giorni, specificando le eventuali condizioni ambientali, di cui all'art. 19 co.8 del d. lgs. 152/2006, ed i termini per la relativa attuazione;
4. nota prot. n. 936 del 16.03.2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/17/03/2020 n. 3781, con cui Autorità Idrica Pugliese ha trasmesso le proprie osservazioni;

5. nota prot. n. 6414 del 26.03.2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/30/03/2020 n. 4238, con cui Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale Sede Puglia ha trasmesso il proprio parere;
6. con pec del 20/03/2020 e successiva pec del 06/04/2020, acquisite rispettivamente al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/23/03/2020 n. 4015 e AOO_089/06/04/2020 n. 4501, il GdL del Comitato Reg.le VIA ha trasmesso la proposta di parere ex art. 8 del R.R.07/2018;
7. con nota prot. n. AOO_089/07/04/2020 n. 4540, il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia - richiamate le disposizioni di cui all'art.19 co.5 e 6 del d. lgs. 152/2006 e smi, sulla base dei criteri di cui all'Allegato V alla Parte II del d. lgs. 152/2006 e smi, tenuto conto delle osservazioni/contributi istruttori pervenuti ed acquisiti agli atti del procedimento, ha chiesto al Proponente di provvedere a trasmettere la documentazione integrativa finalizzata a rispondere compiutamente e puntualmente alle osservazioni e richieste di chiarimenti ed approfondimenti ivi compendiati;
8. nota prot. n. 0027376 del 04.05.2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/06/05/2020 n. 5612, con cui ARPA Puglia DAP LE ha trasmesso le proprie osservazioni ed il proprio contributo istruttorio;
9. nota prot. n. AOO_180/18553 del 07.05.2020, trasmessa a mezzo pec in data 08/05/2020 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/18/05/2020 n. 6120, con cui la Sezione Coordinamento Servizi Territoriali BR/LE ha confermato il parere già espresso in data 28/06/2018, giusta nota prot. n. AOO_180/37672 del 28.06.2018;
10. nota prot. n. 223 del 15/05/2020, acquista al prot. AOO_089/18/05/2020 n. 6120, con il Proponente ha trasmesso la seguente documentazione integrativa:
    - Allegato 1, ID VIA 480 PLANIMETRIA RIASSUNTIVA GENERALE-signed.pdf;
    - Allegato 2, ID VIA 480 Verbale tavolo tecnico-signed.pdf;
    - Allegato 3, ID VIA 480 Relazione Essenziale per risposte ad osservazioni AIP, Ing. Colucci-signed.pdf;
    - ID VIA 480 Relazione contenenti risposte ad osservazioni AIP Ing. Colucci-signed.pdf;
    - Tabella Piano irriguo parco per Sabatelli 14 aprile 2020.xlsx;
11. nota prot. AOO_089/25/05/2020 n. 6414, con cui il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia - rilevato che la documentazione trasmessa dal Proponente con nota prot. n. 223/2020 forniva riscontro solo parziale alla richiesta di integrazione ed approfondimenti di cui alla nota prot. n. AOO_089/07/04/2020 n. 4540 - in considerazione di quanto disposto dai D.L. n. 18 del 17.03.2020 (art. 103 co1) e D.L. 23 del 08.04.2020 (art. 37), ha informato il Proponente che il termine per la presentazione della documentazione integrativa sarebbe scaduto al 22/06/2020, rammentando quanto previsto dall'ultimo capoverso dell'art. 19 co.6 del TUA;
12. nota prot. n. 313 del 19/06/2020, acquisita al prot. AOO_089/22/06/2020 n. 7475, con cui il Proponente ha trasmesso la documentazione di seguito elencata, in riscontro alle richieste di cui alla nota prot. n. AOO_089/07/04/2020 n. 4540:
    - Piano Utilizzo Reflui Affinati.xlsx;
    - SCHEMA DEI FLUSSI-A3;
    - Verifica di assoggettabilità a VAS - Rapporto Preliminare Ambientale – Copia;
    - ALLEGATO-B RELAZIONE PREVISIONE SULLA EVOLUZIONE;
    - DD_2019.12.30_n.338;
    - PLANIMETRIA RIASSUNTIVA GENERALE;
    - comunicazione contenente le osservazioni del dott. Bux;
    - Relazione definitiva risposte ad osservazioni Dr Bux 19 giugno 2020-signed (2);

13. nota prot. n. AOO_108/8985 del 24.06.2020, acquisita la prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/26/06/2020 n.7475, con cui la Sezione Coordinamento Demanio e Patrimonio – Servizio Demanio Costiero e Portuale ha trasmesso le proprie osservazioni;

14. con parere espresso nella seduta del 01.07.2020, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni n. AOO_089/06/02/2020 n.7961 il Comitato Reg.le VIA ha formulato il proprio parere di competenza ex art.4 co.1 del R.R. 07/2018, ritenendo per tutte le motivazioni e considerazioni ivi riportate che:

   - *"… (omissis)… il progetto possa produrre effetti negativi, sia permanenti che temporanei, sulla ZSC Costa Otranto – Santa Maria di Leuca (IT9150002) ed in particolare l'intervento possa generare incidenze sia dirette che indirette sull'Habitat prioritario 6220 "Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero- Brachypodietea" e sull'Habitat di interesse comunitario 8310 "Grotte non ancora sfruttate a livello turistico", nonché generare incidenze sia dirette che indirette su specie di interesse comunitario (chirotteri, Rapaci migratori Accipritiformi e Falconiformi) a causa della perdita e/o trasformazione delle aree a pineta e del relativo contesto ambientale";*
   - *"…(omissis) …il progetto in epigrafe sia da assoggettare al procedimento di VIA … (omissis)…".*

RILEVATO che:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti del della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 co.13 del TUA "*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri*" sono stati "*tempestivamente pubblicati*" sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia".

RICHIAMATE le disposizioni di cui:

- l'art.5 co.1 lett.m) del TUA: "*verifica di assoggettabilità a VIA di un progetto: la verifica attivata allo scopo di valutare, ove previsto, se un progetto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto al procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del presente decreto*";
- l'art. 5 co.1 della L.R. 11/2001:"*Le procedure di V.I.A. hanno lo scopo di prevedere e stimare l'impatto ambientale dell'opera o intervento, di identificare e valutare le possibili alternative, compresa la non realizzazione dell'opera o intervento, di indicare le misure per minimizzare o eliminare gli impatti negativi";*
- all'art.19 co.5 del TUA*: "L'autorità competente, sulla base dei criteri di cui all'allegato V alla parte seconda del presente decreto, tenuto conto delle osservazioni pervenute e, se del caso, dei risultati di eventuali altre valutazioni degli effetti sull'ambiente effettuate in base ad altre pertinenti normative europee, nazionali o regionali, verifica se il progetto ha possibili impatti ambientali significativi;*

VISTI:

- l'art.28 co.1 della L.R. 11/2001 e smi: "*Presso il Dipartimento regionale Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Sezione Autorizzazioni Ambientali, è istituito il Comitato tecnico regionale per la valutazione di impatto ambientale, nel seguito "Comitato", quale organo tecnico-consultivo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale di piani, programmi e progetti*.";
- l'art.28 co.1 bis lett.a) della L.R. 11/2001 e smi: "*Al Comitato sono assegnate le seguenti funzioni:a) svolge attività di supporto tecnico e giuridico, inclusi gli approfondimenti tecnici e i pareri istruttori intermedi, nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale nelle forme previste dal d.lgs. 152/2006 e dalla presente legge;";*
- l'art.3 del R.R.07/2018: "*Il Comitato svolge le funzioni di cui all'art. 28, comma 1-bis della legge regionale n. 11/2001 e s.m.i. e, qualora ritenuto necessario dal Presidente, ovvero per questioni di particolare*

necessità, si esprime in merito ai progetti sottoposti a verifica di assoggettabilità a VIA e sulla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali apposte nei provvedimenti.";

- l'art.4 co.1 del R.R.07/2018: "*I compiti del Comitato sono quelli necessari ad assolvere alla funzioni di cui all'art. 3 e, in modo esemplificativo, comprendono: l'esame tecnico del progetto ovvero delle diverse alternative progettuali presentate dal proponente, nonché della documentazione tecnica a corredo pubblicata sul portale ambientale regionale; …(omissis)…".;*
- l'art. 2 della L.241/1990 *"Ove il procedimento consegua obbligatoriamente ad un'istanza, ovvero debba essere iniziato d'ufficio, le pubbliche amministrazioni hanno il dovere di concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento espresso".*

CONSIDERATO:

- l'art. 19 co. 9 del D. Lgs. 152/2006 e smi: "*Qualora l'autorità competente stabilisca che il progetto debba essere assoggettato al procedimento di VIA, specifica i motivi principali alla base della richiesta di VIA in relazione ai criteri pertinenti elencati nell'allegato V.*";
- l'art. 16 co. 10 della L.R. 11/2001 e smi: "*Qualora l'autorità competente si pronunci per l'assoggettamento del progetto alla procedura di V.I.A., si applicano gli articoli della presente legge relativi alla procedura stessa con esclusione degli adempimenti già eseguiti e compatibili*";

CONSIDERATO, altresì che:

- il "*Livello I: screening, disciplinato dall'art. 6, paragrafo 3, prima frase: processo d'individuazione delle implicazioni potenziali di un piano o progetto su un Sito Natura 2000, singolarmente o congiuntamente ad altri piani o progetti, e determinazione del possibile grado di significatività di tali incidenze. Pertanto, in questa fase occorre determinare in primo luogo se il piano o il progetto sono direttamente connessi o necessari alla gestione del sito e, in secondo luogo, se è probabile che abbiano un effetto significativo sul sito.*" (cfr. par. 2 pag.12 dell'Allegato alla DGR 1362/2018)*;*
- "*La rilevanza degli effetti di un piano o progetto dipende considerevolmente dalle caratteristiche e dagli obiettivi di conservazione del sito (delineati nel formulario standard, negli atti di designazione delle zone speciali di conservazione, nelle priorità di conservazione, nel piano di gestione …). Se questa dimostra che non vi sarà alcuna probabile incidenza significativa sui siti Natura 2000, l'autorità competente può esentare dall'obbligo di eseguire un'opportuna valutazione delle implicazioni per il sito ai fini degli obiettivi di conservazione dello stesso, in conformità dell'art. 6, paragrafo 3, della Direttiva Habitat. La valutazione del rischio di effetti significativi deve essere effettuata sulla base di criteri scientifici e alla luce fra l'altro delle caratteristiche e delle condizioni ambientali specifiche del sito interessato dal piano o progetto in questione. Vanno considerati fattori quali l'estensione, l'entità, la complessità, la probabilità, la durata, la frequenza e l'eventuale reversibilità dell'impatto.*" (cfr. par. 2.4 pag.19 dell'Allegato alla DGR 1362/2018)*;*
- "*La Guida Metodologica CE identifica lo screening, all'interno della procedura di Valutazione di Incidenza, come il processo di individuazione delle implicazioni potenziali di un progetto o piano su un sito Natura 2000, singolarmente o congiuntamente ad altri piani o progetti, e di determinazione del possibile grado di significatività di tali incidenze*. *Funzione dello screening di incidenza è accertare se un Piano/Progetto/Intervento/Attività (P/P/l/A) possa essere suscettibile di generare o meno incidenze significative sul sito Natura 2000 sia isolatamente sia congiuntamente con altri P/P/l/A, valutando se tali effetti possono oggettivamente essere considerati irrilevanti sulla base degli obiettivi di conservazione sito-specifici*…. (omissis)… ".

PRESO ATTO:

- della nota prot. n. 936 del 16.03.2020, con cui Autorità Idrica Pugliese ha trasmesso le proprie osservazioni;

- nota prot. n. 6414 del 26.03.2020, con cui Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale Sede Puglia, per quanto di competenza ha espresso "*nulla osta alla realizzazione delle opere*";
- della nota prot. n. 0027376 del 04.05.2020, con cui ARPA Puglia DAP LE ha trasmesso le proprie osservazioni ed il proprio contributo istruttorio;
- della nota prot. AOO_180/37672 del 28.06.2018, ribadita con nota prot. n. AOO_180/18553 del 07.05.2020, della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali BR/LE;
- nota prot. n. AOO_108/8985 del 24.06.2020 della Sezione Coordinamento Demanio e Patrimonio – Servizio Demanio Costiero e Portuale;
- del parere espresso dal Comitato Reg.le VIA nella seduta del 01.07.2020, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni n. AOO_089/06/02/2020 n. 7961

VISTI E CONDIVISI, in considerazione delle disposizioni di cui all'art. 19 co.9 del d. Lgs. 152/2006, i motivi alla base della richiesta di VIA enucleati nel parere del Comitato Reg.le VIA, prot. n. AOO_089/01/07/2020 n.7961.

VISTI E CONDIVISI gli esiti della valutazione di incidenza, e relative motivazioni, riportati nel parere del comitato Reg.le VIA, prot. n. AOO_089/01/07/2020 n.7961.

EVIDENZIATO che

- la progettualità oggetto del procedimento in epigrafe, identificato dall'IDVIA 480, presenta plurime criticità con riferimento agli effetti significativi, diretti ed indiretti, ad esso imputabili, in particolare in relazione ad i fattori di cui all'art. 5 co.1 lett.c): suolo, acqua, paesaggio, territorio, come acclarato nel parere del Comitato Reg.le VIA, espresso nella seduta del 01.07.2020, giusto prot. AOO_089/01/07/2020 n. 7961.

RITENUTO che, attese le scansioni procedimentali svolte, valutate le integrazioni progettuali trasmesse dal Proponente, alla luce delle osservazioni pervenute, nonché del parere del Comitato Reg.le VIA, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, **sussistano** i presupposti per procedere ai sensi dell'art. 2 co.1 della L. 241/1990 e smi all'adozione del provvedimento espresso ex art.19 co.9 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 16 della L.R. n. 11/2001 e smi, nonché dell'art. 10 co.3 del D.Lgs. 152/2006 e smi, di conclusione del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale e VIncA ex D.Lgs. 152/2006 (IDVIA 480) inerente al progetto in oggetto, proposto da Ente Gestore PNR "Costa Otranto S.M. di Leuca - Bosco di Tricase", in qualità di Proponente.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.e Reg. 2016/679/UE
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.19 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i. e dell'art.16 della L.R. 11/2001 e smi, dell'art. 10 co.3 del D. Lgs. 152/2006 e smi, dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22giugno 2018 n.07, dal Comitato Regionale di V.I.A, dell'istruttoria tecnico - amministrativa resa dal Servizio VIA e VINCA, della Regione Puglia, di tutti i contributi e le osservazioni espressi dagli Enti ed Amministrazioni a vario titolo coinvolti nel procedimento

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;

- **DI ASSOGGETTARE A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE E DI VALUTAZIONE INCIDENZA APPROPRIATA** il progetto presentato da Ente Gestore PNR "Costa Otranto S.M. di Leuca - Bosco di Tricase con istanza acquisita al prot. n. A00_089/07/11/2019 n. 13556, identificato dall'IDVIA 480, avente ad oggetto *"Progetto di utilizzo dei reflui depurati per le operazioni antincendio boschivo e riuso ambientale. I stralcio – Santa Cesarea Terme*- Puglia 2014-2020. Azione 6.4.3*"*;

- **Costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:**
  - Allegato 1: "*Parere del Comitato Reg.le VIA, prot. n. AOO_089/06/02/2020 n.7961*";
  - Allegato 2*: "Nota prot. AOO_180/37672 del 28.06.2018*" della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali BR/LE.

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a: Ente Gestore PNR "Costa Otranto S.M. di Leuca - Bosco di Tricase", Castello "Spinola–Caracciolo" Piazza Castello Andrano (LE)

- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - Comune di Santa Cesarea Terme;
  - Provincia di Lecce;
  - Dipartimento di Prevenzione;
  - ARPA Puglia - DAP Le;
  - Autorità idrica Pugliese;
  - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale Sede Puglia;
  - Sezioni/Servizi Regionali:
    - Risorse Idriche;
    - Urbanistica;
    - Lavori Pubblici;
    - Infrastrutture per la mobilità;
    - Vigilanza Ambientale;
    - Difesa del Suolo e Rischio Sismico;
    - Rifiuti e Bonifiche;
    - Gestione sost. e Tutela Risorse Forestali;
    - Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
    - Agricoltura;
    - Demanio e Patrimonio;
    - Protezione civile
  - Segretario Regionale del MIBACT per la Puglia;
  - SABAP;

- Acquedotto Pugliese;
- Consorzio Bonifica Ugento e Li foggi.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 12 pagine, compresa la presente, più l'Allegato 1 composta da 13 pagine, più l'allegato 2 composto da 1 pagina, per complessivi 26 pagine, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;

b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015.

c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;

d) sarà pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il dirigente a.i. del Servizio VIA e VINCA
Dott.ssa Mariangela Lomastro

REGIONE PUGLIA

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
AOO_089/PROT
01/07/2020 - 00007961
Prot.: Ingresso - Registro: Protocollo Generale

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
SEDE

Parere espresso nella seduta del 01/07/2020 –Parere finale

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl*. del 28.06.2018

Istruttoria tecnica così come prevista dall'art.4 del R.R. 07/2018

Procedimento:	**ID VIA 480:**Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art. 19 del d. lgs. 152/2006 e smi. VIncA: ☐ **NO** ☒ **SI** ZSC Costa Otranto – Santa Maria di Leuca (IT9150002) Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo ☒ **NO** ☐ **SI**
Oggetto:	ID-VIA 480 - Proponente: ENTE GESTORE PNR "COSTA OTRANTO S.M. DI LEUCA - BOSCO DI TRICASE". POR Puglia 2014-2020. Azione 6.4.3. Progetto di utilizzo dei reflui depurati per le operazioni antincendio boschivo e riuso ambientale. I stralcio Santa Cesarea Terme
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.IV*p.to 7 lett. v)* L.R. 11/2001 e smi Elenco B. 2.am)
Autorità Comp.	Regione Puglia
Proponente:	*ENTE GESTORE PNR "COSTA OTRANTO S.M. DI LEUCA - BOSCO DI TRICASE*

Istruttoria tecnica così come prevista dall'art.4 del R.R. 07/2018

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia" - "Sezione Autorizzazioni Ambientali" - "Procedimenti VIA", sono di seguito elencati:

Documentazione pubblicata in data 11/09/2019:

- ALLEGATO-A RELAZIONE TECNICA GENERALE.pdf;
- ALLEGATO-R CRONOPROGRAMMA.pdf;
- Avviso di indizione conferenza di servizi - Reflui.pdf;
- Delibera - 49 2017 - documento 1.pdf;
- ID_5448_Nota Sezione Autorizzazioni Ambientali_Cds progetto reflui parco.pdf;

- ID_5448_nota45_2019.pdf;
- P1482_Nota - U - Prot. 30324 del 04.04.2019_adeguamento al DM 185 2003 ID Santa Cesarea Terme.pdf;
- parere AQP spa riutilizzo per antincendio (3).pdf;
- Parere Servizio VIA-VINCA per Cds per Variante urbanistica semplificata.pdf;
- Prot_Par 0000094 del 28-01-2019 - Documento Comunicazione di avvio Verifica di Assoggettabilità a VAS.pdf;
- RISCONTRO NOTA REGIONE PROGETTO REFLUI.pdf;
- SCREENIGG V.INC.A. RPROGETTO REFLUI PARCO.pdf;
- Trasmissione Nota PROT.n° 500 dell'08.08.2019.pdf;
- TT_2019.05.17_Verbale_rev2205.pdf.

Documentazione pubblicata in data 03/02/2020:

- Allegato A - Studio Preliminare Ambientale.pdf;
- Allegato B - Attestazione del Valore delle Opere da Realizzare.pdf;
- Allegato D - Accertato la Competenza ex-lege alla sottoscrizione degli elaborati.pdf;
- Allegato E - Attestato di Veridicità delle Informazione.pdf;
- Bilancio Produzione Rocce DPR 120 del 13-06-2017.pdf;
- ISTANZA di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA Reflui Parco Otranto SML.pdf;
- SCREENIGG V.INC.A.PROGETTO REFLUI PARCO.pdf;
- Tavole allegate alla Istanza.pdf;
- aree progetto georeferenziata in UTM WGS 84 in formato shp;

Documentazione pubblicata in data 17/03/2020:

- Prot_Par 0000936 del 16-03-2020 - Allegato 2020_03_13_VIA_480_SANTA CESAREA T._PARERE.pdf;
- Prot_Par 0000936 del 16-03-2020 - Allegato Prot_Arr 0000362 del 04-02-2020 - Allegato 286834.pdf

Documentazione pubblicata in data 27/05/2020:

Riscontro richieste di integrazioni_27052020

- Allegato 1, ID VIA 480 PLANIMETRIA RIASSUNTIVA GENERALE-signed.pdf;
- Allegato 2, ID VIA 480 Verbale tavolo tecnico-signed.pdf;
- Allegato 3, ID VIA 480 Relazione Essenziale per risposte ad osservazioni AIP, Ing. Colucci-signed.pdf;
- ID VIA 480 Relazione contenenti risposte ad osservazioni AIP Ing. Colucci-signed.pdf;
- Nota Reflui prot. 223 del 15.05.2020.pdf;
- Tabella Piano irriguo parco per sabatelli 14 aprile 2020.xlsx;

Riscontro richieste di integrazioni_22062020

- ALLEGATO-B RELAZIONE PREVISIONE SULLA EVOLUZIONE.pdf;
- DD_2019.12.30_n.338.pdf;
- Piano Utilizzo Reflui Affinati.xlsx.p7m;
- PLANIMETRIA RIASSUNTIVA GENERALE.pdf;
- PROT 313 - LETTERA TRASMISSIONE DEL 19.06.2020.pdf;

- Relazione definitiva risposte ad osservazioni Dr Bux 19 giugno 2020-signed (2).pdf;
- SCHEMA DEI FLUSSI-A3.pdf;
- Verifica di assoggettabilità a VAS - Rapporto Preliminare Ambientale - Copia.pdf;
- Schede catasto Grotte.

Documentazione pubblicata in data 01/07/2020:

- ID_VIA_480_parereSezioneCoordinamentoServiziForestali.pdf

Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

L'intero progetto riguarda e coinvolge le areein Agro di Santa Cesarea Terme, censite in C.T. al Fg 7, p.lle 19,35,39,40,46; Fg. 12, p.lla 45; Fg16, P.lle 36,37,203; Fg 22, p.lle 47,48,49,50,58. Le opere sono finalizzate al trattamento primario, con filtri a graniglia e a rete dei reflui in arrivodal depuratore prima dello stoccaggio. L'accumulo dei reflui in arrivo dal trattamento primario nellavasca di accumulo in c.a. interrata sotto al locale tecnico. Pressurizzazione dei reflui nelle condotteprincipali attraverso delle elettropompe sommerse e trattamento secondario con filtri a graniglia/retee successivo trattamento di disinfestazione a raggi UV, delle portate idriche destinate alle fasce umidefrangi fuoco delle aree boschive di riferimento; Monitoraggio delle portate e dei contenuti inquinanti e gestione, anche da remoto, dell'aspersione a valle attraverso i gruppi di manovra (attraversol'apertura e la chiusura delle elettrovalvole dei settori).

Aree protette e Siti Natura 2000

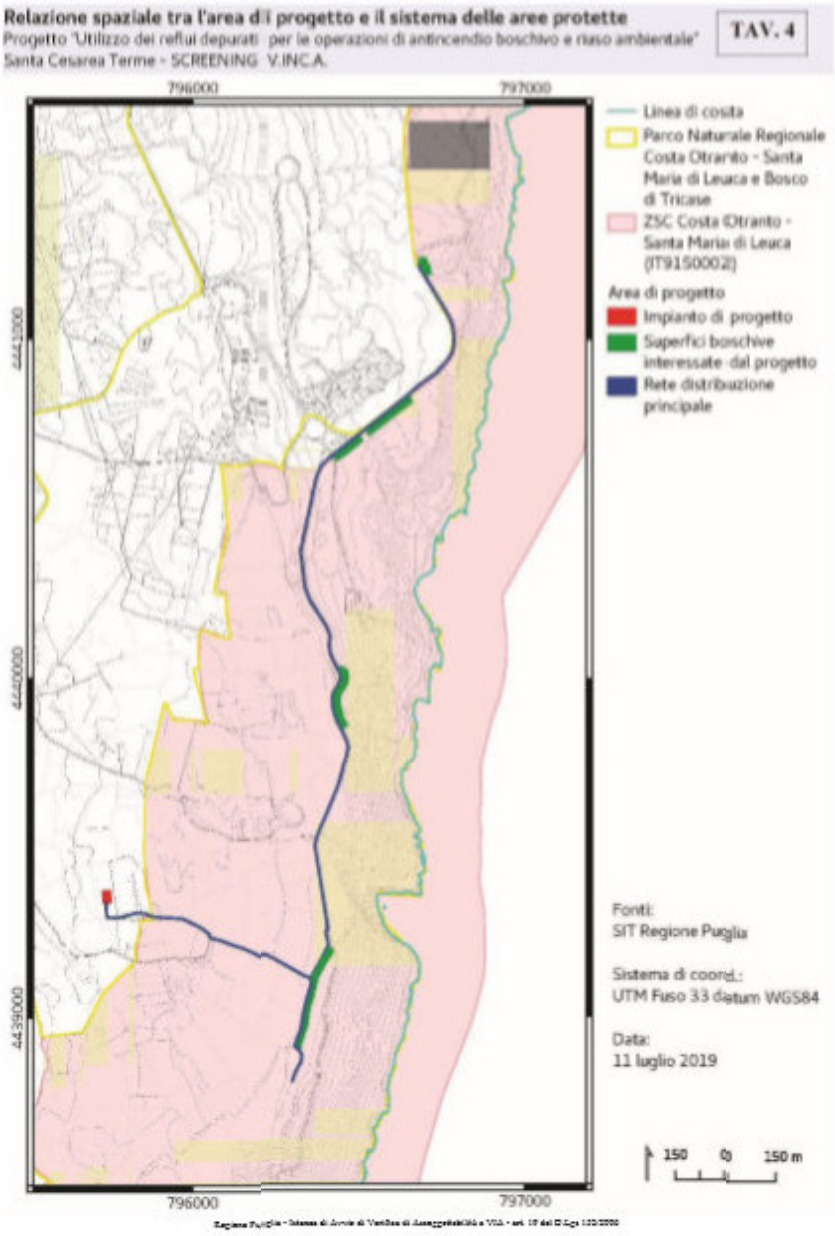
Nel documento denominato <<Tavole allegate alla Istanza.pdf>> la Tavola 4 (di seguito riportata) illustra la relazione spaziale tra l'area di progetto e il sistema delle aree protette. Dall'analisi della su citata Tavola 4 emerge come il progetto nel suo complesso interessi direttamente la ZSC Costa Otranto – Santa Maria di Leuca (IT9150002) e il Parco Naturale Regionale Costa Otranto – Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase.

Dalla sovrapposizione della documentazione in formato shape, allegata all'istanza di VIncA, con gli strati informativi allegati alla DGR 2442del 21/12/2018"Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia" disponibili al seguente link:

https://www.paesaggiopuglia.it/notizie/345-rete-natura-2000-individuazione-di-habitat-e-specie-vegetali-e-animali-di-interesse-comunitario-nella-regione-puglia.html

risulta come le opere in progetto intercettano habitat tutelati hai sensi della direttiva 92/43/CEE ed in particolare nel sito n. 2 esiste parziale sovrapposizione con l'habitat prioritario 6220 - Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea.

REGIONE PUGLIA



12

PPTR

Per quanto attiene il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), approvato dalla Giunta Regionale con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 39 del 23.03.2015, il progettonel suo complesso ricade nell'Ambito Paesaggistico denominato "Salento delle Serre". Dalla sovrapposizione della documentazione in formato shape, allegata all'istanza di VIncA, con gli strati informativi del PPTR, disponibili al seguente link: https://www.paesaggiopuglia.it/pptr/tutti-gli-elaborati-del-pptr.html

REGIONE PUGLIA

risulta che il progettonel suo complesso intercetta numerosiBeni Paesaggistici e/o Ulteriori Contesti Paesaggisticicome di seguito riportato:

		D.Lgs. 42/2004	Norme tecniche di attuazione del PPTR		
		art.	Definizione	Disposizioni normative	art.
	6.1 - STRUTTURA IDRO-GEO-MORFOLOGICA				
	6.1.1 - Componenti geomorfologiche		**art. 49**	**Indirizzi / Direttive**	**art. 51/art. 52**
☒	UCP - Versanti	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 1)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 53
☐	UCP - Lame e gravine	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 54
☐	UCP - Doline	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 3)	n.p. (si applicano solo indirizzi e direttive)	
☐	UCP - Grotte (100m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 4)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 55
☐	UCP - Geositi (100m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 5)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 56
☐	UCP - Inghiottitoi (50m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 6)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 56
☐	UCP - Cordoni dunari	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 7)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 56
	6.1.2 - Componenti idrologiche		**art. 40**	**Indirizzi / Direttive**	**art. 43/art. 44**
☒	*BP -Territori costieri (300m)*	*art. 142, co. 1, lett. a)*	*art. 41 - 1)*	*Prescrizioni*	*art. 45*
☐	*BP -Territori contermini ai laghi (300m)*	*art. 142, co. 1, lett. b)*	*art. 41 - 2)*	*Prescrizioni*	*art. 45*
☐	*BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m)*	*art. 142, co. 1, lett. c)*	*art. 41 - 3)*	*Prescrizioni*	*art. 46*
☐	UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m)	art. 143, co. 1, lett. e)	*art. 42 - 1)*	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 47
☐	UCP - Sorgenti (25m)	art. 143, co. 1, lett. e)	*art. 42 - 2)*	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 48
☒	UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico	art. 143, co. 1, lett. e)	*art. 42 - 3)*	n.p. (si applicano solo indirizzi e direttive)	
	6.2 - STRUTTURA ECOSISTEMICA - AMBIENTALE				
	6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali		**art. 57**	**Indirizzi / Direttive**	**art. 60/art. 61**
☒	*BP - Boschi*	*art. 142, co. 1, lett. g)*	*art. 58 - 1)*	*Prescrizioni*	*art. 62*
☐	*BP - Zone umide Ramsar*	*art. 142, co. 1, lett. i)*	*art. 58 - 2)*	*Prescrizioni*	*art. 64*
☐	UCP - Aree umide	art. 143, co. 1, lett. e)	*art. 59 - 1)*	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 65
☒	UCP - Prati e pascoli naturali	art. 143, co. 1, lett. e)	*art. 59 - 2)*	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 66
☐	UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale	art. 143, co. 1, lett. e)	*art. 59 - 3)*	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 66
☒	UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m - 50m - 20m)	art. 143, co. 1, lett. e)	*art. 59 - 4)*	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 63
	6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici		**art. 67**	**Indirizzi / Direttive**	**art. 69/art. 70**
☒	*BP - Parchi e riserve*	*art. 142, co. 1, lett. f)*	*art. 68 - 1)*	*Prescrizioni*	*art. 71*
☒	UCP - Siti di rilevanza naturalistica	art. 143, co. 1, lett. e)	**art. 68 - 2)**	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 73
☒	UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m)	art. 143, co. 1, lett. e)	**art. 68 - 3)**	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 72
	6.3 - STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE				
	6.3.1 - Componenti culturali e insediative		**art. 74**	**Indirizzi / Direttive**	**art. 77 / art. 78**
☒	*BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico*	*art. 136*	*art. 75 - 1)*	*Prescrizioni*	*art. 79*

REGIONE PUGLIA

☐	*BP - Zone gravate da usi civici*	*art. 142, co. 1, lett. h)*	*art. 75 - 2)*	n.p. (si applicano solo indirizzi e direttive)	
☐	*BP - Zone di interesse archeologico*	*art. 142, co. 1, lett. m)*	*art. 75 - 3)*	*Prescrizioni*	*art. 80*
☐	UCP - Città Consolidata	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 1)	n.p. (si applicano solo indirizzi e direttive)	
☐	UCP - Testimonianze della Stratificazione Insediativa:				
	- segnalazioni architettoniche e segnalazioni archeologiche	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 2)a	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 81 co. 2 e 3
	- aree appartenenti alla rete dei tratturi	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 2)b	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 81 co. 2 e 3
	- aree a rischio archeologico	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 2)c	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 81 co. 3 ter
☒	UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m - 30m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 3)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 82
☐	UCP - Paesaggi rurali	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 4)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 83
	6.3.2 - Componenti dei valori percettivi		**art. 84**	**Indirizzi / Direttive**	**art. 86 / art. 87**
☐	UCP - Strade a valenza paesaggistica	art. 143, co. 1, lett. e)	*art. 85 - 1)*	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 88
☒	UCP - Strade panoramiche	art. 143, co. 1, lett. e)	*art. 85 - 2)*	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 88
☐	UCP - Luoghi panoramici	art. 143, co. 1, lett. e)	*art. 85 - 3)*	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 88
☒	UCP - Coni visuali	art. 143, co. 1, lett. e)	*art. 85 - 4)*	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 88

In particolare, per quanto attiene il Bene Paesaggistico "Boschi" lo stesso è da considerarsi intercettato dalle opere in progetto in quanto recettore finale dei reflui del Depuratore di Santa Cesare Terme (LE). A tale riguardo valgono le prescrizioni riportate alla lettera a7), comma 2, art. 62 delle NTA del PPTR.

Descrizione dell'intervento

Il progettoprevede il riutilizzodei reflui in uscita dal depuratore di Santa Cesarea Terme,ai fini antincendio e per usi ambientali, attraverso la realizzazione di una serie di opere di collettamento e di distribuzione dei reflui, con tubature pressurizzate, in cinque siti di scarico dei reflui al suolo. I su citati siti di scarico, tutti in agro di Santa Cesarea Terme, e le tubature pressurizzate di distribuzione del refluo ricadono nella ZSC Costa Otranto – Santa Maria di Leuca (IT9150002) e il Parco Naturale Regionale Costa Otranto – Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase.

Secondo quanto riportato a pag. 3 dell'Allegato A - Studio Preliminare Ambientale, le opere di collettamento in progetto (tutte ricadenti nel Fg. 16, p.lle 36, 37 e 203) sono costituite da un "*impianto di adduzione dei reflui, con testa c/o l'area adiacente al depuratore dell'A.Q.P. contenente:*

a) *vasca di compensazione;*
b) *piccola infrastruttura di servizio (terminale logistico per gestione, manutenzione impianti a servizio del Sistema di rilevazione incendi e videosorveglianza) in muratura, con copertura in calcestruzzo.*"

Tali opere saranno funzionali a:

1) Trattamento primario, con filtri a graniglia e a rete dei reflui in arrivo dal depuratore prima dello stoccaggio;
2) Accumulo dei reflui in arrivo dal trattamento primario nella vasca di accumulo in c.a. interrata sotto al locale tecnico;
3) Pressurizzazione dei reflui nelle condotte principali attraverso delle elettropompe sommerse;
4) Trattamento secondario con filtri a graniglia/rete e con un trattamento di disinfestazione a raggi UV, delle portate idriche destinate alle fasce umide frangi fuoco delle aree boschive di riferimento;
5) Monitoraggio delle portate e dei contenuti inquinanti;
6) Gestione, anche da remoto, dell'aspersione a valle attraverso i gruppi di manovra (attraverso l'apertura e la chiusura delle elettrovalvole dei settori).

Per quanto attiene ai trattamenti riportati al punto 4), secondo quanto riportato a pag. 4 deldocumento denominato <<Allegato A - Studio Preliminare Ambientale>>"*Tali operazioni di bonifica sono da intendersi come trattamenti di sicurezza, in quanto le concentrazioni limite espresse dal DM 185/2003 e al quale si dovrà adeguare il depuratore prima di effettuare l'approvvigionamento all'impianto di progetto, consentiranno lo sversamento sul corpo ricettore, senza trattamenti successivi come quelli preventivati nel progetto*". Pertanto, risulta che alla data di presentazione della istanza di verifica di assoggettabilità a VIA e VIncA il depuratore di Santa Cesarea Terme non risulta adeguato alla normativa vigente per lo scarico al suolo.

Il dimensionamento della vasca di accumulo, di cui al punto 2), secondo quanto riportato pag. 4 del documento denominato <<Allegato A - Studio Preliminare Ambientale>> si evince che "*L'impianto è dimensionato per riutilizzare, oltre l'intera portata in uscita dal depuratore (dichiarata da A.Q.P., essere pari a circa 480,00 mc/giorno), anche portate superiore (elasticità strutturale)*".

Per quanto attiene le opere in progetto di distribuzione dei reflui, secondo quanto riportato a pag. 5 del documento denominato <<Allegato A - Studio Preliminare Ambientale>> si evince che "*La distribuzione dei Reflui depurati avverrà attraverso la realizzazione dei seguenti ulteriori interventi infrastrutturali:*

- rete idrica pressurizzata;

- posa in opera di una serie di tubature centrali, periferiche e marginali su strade sterrate, già esistenti, e su strade asfaltate ai margini dei siti boscati, finalizzate all'utilizzo delle acque reflue, già depurate per scopi di antincendio boschivo. Le stesse acque reflue depurate saranno convogliate, a partire dal depuratore di Santa Cesarea T. ed ubicato a nord della città di S.C.T (località "Malepasso"), nei cinque siti di riferimento (aree boscate di conifere in agro di S.C.T.);

- sistema di rilevazione incendi con termocamere e videosorveglianza, comprendente la installazione di pali tutori (n°. 4), a supporto di n°. 4 Termo Camera, contenenti altrettanti sensori telematici e video camere (implemento a sistema di rilevazione incendi e videosorveglianza)."

REGIONE PUGLIA

L'insieme delle opere in progetto sono "*funzionali alla realizzazione, perimetralmente, delle aree boscate (fronti strada), delle "fasce umide frangi fuoco" di larghezza media pari a circa 15,0-20,0 ml. (metri lineari)*" (pag. 5 del documento denominato <<Allegato A - Studio Preliminare Ambientale>>).

Nella figura di seguito si riporta la localizzazione degli interventi e delle 5 aree boscate interessata dallo scarico dei reflui(pag. 5 del documento denominato <<Allegato A - Studio Preliminare Ambientale>>).

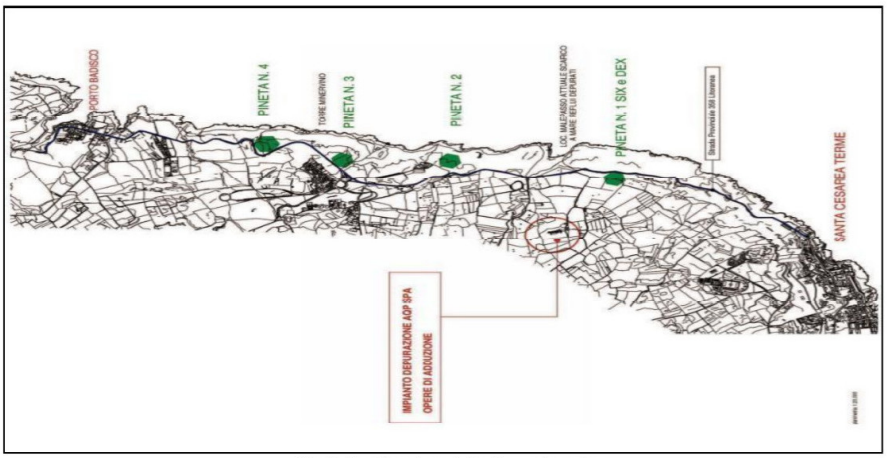


Fig. 3. localizzazione delle 5 aree boscate.

Parere di competenza ex art. 4 co.1 ultimo capoverso del r.r. 07/2018

Valutazione di incidenza

La documentazione progettuale presentata, nonché le integrazioni caricate sul Portale Ambientale della Regione Puglia in data 27 maggio e 22 giugno 2020 (http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA) non consentono una chiara previsione degli effetti, sia temporanei che permanenti, sull'Habitat prioritario 6220 "*Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero- Brachypodietea*" e sull'Habitat di interesse comunitario 8310 "*Grotte non ancora sfruttate a livello turistico*" nonché sulle specie di fauna di interesse comunitario legate alle pinete e alle cenosi forestali in genere. In particolare, la possibile perdita diretta delle stesse ed il possibile danneggiamento/riduzione di tali habitat di specie non risultano adeguatamente affrontati, rimandando il tutto ad un Piano di Monitoraggio Ambientale secondo quanto riportato alle pagg. 6-7 del documento denominato <<*Relazione definitiva risposte ad osservazioni Dr Bux 19 giugno 2020-signed (2).pdf*>>.

Si rileva come la ZSC Costa Otranto – Santa Maria di Leuca (IT9150002) e il Parco Naturale Regionale Costa Otranto – Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase ospitano l'unica popolazione dell'Italia peninsulare di *Rhinolophusmehelyi*, piccolo chirottero assai raro e pertanto considerato Vulnerabile (VU) nella Lista Rossa IUCN nazionale (http://www.iucn.it/scheda.php?id=-1413979328). Tale specie è valutata Vulnerabile (VU) perché

"*esistono 9 colonie riproduttive in Sardegna delle quali una estinta e 3 in calo numerico. In Sicilia in 3 località del siracusano risulta estinta e sopravvive in un unico sito con massimo una decina di individui*". In Puglia è attualmente nota solo per l'area costiera tra Otranto e Santa Maria di Leuca, dove utilizza come rifugi grotte costiere (Grotta della Zinzulsa in agro di Castro) e come aree trofiche boschi, macchie e aree ecotonali (*Dondini G., Tomassini A., Inguscio S. & Rossi E. 2014. Rediscovery of Mehely's horseshoe bat (Rhinolophus mehelyi) in peninsular Italy. Hystrix Volume 25 (1): 59–60*).
Inoltre, l'intero tratto di costa tutelato dalla ZSC Costa Otranto – Santa Maria di Leuca (IT9150002) e dal Parco Naturale Regionale Costa Otranto – Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase rappresenta un importante sito di migrazione per numerose specie di uccelli ed in particolare per i rapaci diurni che spesso utilizzano le rare formazioni boschive a pineta per la sosta notturna (*Gustin M 1989. La migrazione diurna a Capo d'Otranto nella Penisola Salentina. S.R.O.P.U., WWF Italia, Roma; Premuda G, Mellone U, Cocchi L 2004. Osservazioni sulle modalità della migrazione primaveriledei rapaci a Capo d'Otranto. Avocetta 28: 33-36*).

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamate le indicazioni di cui alla DGR 1362/2018, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che il progetto possa produrre effetti negativi, sia permanenti che temporanei, sulla ZSC Costa Otranto – Santa Maria di Leuca (IT9150002) ed in particolare l'intervento possa generare incidenze sia dirette che indirette sull'Habitat prioritario 6220 "*Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero- Brachypodietea*" e sull'Habitat di interesse comunitario 8310 "*Grotte non ancora sfruttate a livello turistico*", nonché generare incidenze sia dirette che indirette su specie di interesse comunitario (chirotteri, Rapaci migratori Accipritiformi e Falconiformi) a causa della perdita e/o trasformazione delle aree a pineta e del relativo contesto ambientale.

Valutazione di compatibilità ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della verifica di compatibilità ambientaleper gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'Allegato V alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018 ritenendo che il progetto in epigrafe sia da assoggettare al procedimento di VIA, poiché:

- le caratteristiche dell'intervento rendono necessario:
  1) approfondire le relazioni esistenti tra la potenzialità del depuratore di Santa Cesarea Terme e il progetto di cui alla presente verifica, con riferimento alla qualità ed in particolare alla quantità dei reflui destinati allo scarico al suolo nelle 5 area a pineta, anche con riferimento agli effetti delle portate di reflui depurati in considerazione delle caratteristiche geologiche del suolo;
  2) valutare in dettaglio, per ciascuno dei 5 scarichi di reflui al suolo, i rischi per la salute umana e le problematiche connesse a cattivo funzionamento delle opere di affinamento degli scarichi e relativa gestione, anche con riferimento alla sicurezza stante la prossimità dei siti di scarico ad aree residenziali e alla SP 358 (UCP – Strade Panoramiche, art. 88 NTA del PPTR);

REGIONE PUGLIA

3) valutare la possibilità di realizzare altre opere di difesa antincendio quali le fasce tagliafuoco verdi attive, previste dal vigente PAIB, di ancor più facile realizzazione considerato la modesta presenza dello strato arbustivo.

- la sensibilità ambientale dell'area geografica interferita necessita:

4) di una verificasperimentale dell'evoluzione ecologica delle attuali aree a pineta e degli Habitat in direttiva 92/43/CEE, in relazione alla sostanziale modificazione dello stato edafico del terreno;
5) di considerazioni puntuali e dedicate degli effetti dell'opera, in considerazione delle pendenze e delle caratteristiche geologiche del suolo e del sottosuolo;
6) nel documento "Relazione definitiva risposte ad osservazioni Dr Bux 19 giugno 2020-signed (2)"si riconosce che "*Successivamente al trattamento irriguo delle fasce taglia fuoco possono presentarsi consorzi di neofite alloctone che, derivati dalla degradazione della qualità ambientale e naturalistica, è costituita da formazioni erbacee, continue (megaforbie, spesso ombrellifere), diffuse nelle fasce ripariali (stazioni naturaliformi) e anche in altri siti umidi generati in via secondaria da interventi antropici in aree non soggette a gestione ordinaria. Le stesse possono rappresentare una componente della vegetazione che richiama fattori di disturbo, favoriti da attività antropiche di vario genere. Tuttavia, essi sono anche espressione di serie dinamiche naturali e caratterizzano diversi ambiti secondo le caratteristiche orografiche del luogo*", di fatto dando evidenza che l'opera produrrà una trasformazione della vegetazione reale attualmente presente nell'area d'intervento, con l'introduzione di specie alloctone;
7) le analisi condotte sulla componente vegetale non sono altresì contestualizzate, atteso quanto riportato nel predetto elaborato. Inoltre con riferimento a quanto affermato a p. 13, così come testualmente riportato: "*Essi colonizzano anche terreni rimodellati (ad esempio da attività di escavazione) umidi e sono capaci anche di sopportare periodi di inondazione. Nella fattispecie, in generale si è di fronte a suoli neutro-alcalini e pertanto le comunità igrofile apparterrebbero alle comunità semisciafile, cioè adattate a condizioni di luminosità intermedia. Nella remota eventualità, dato l'elevato e continuo monitoraggio, di possibile ristagno si ricorrerà, con macchine ed attrezzi atti a rimuovere tale possibile evento*", viene data evidenza del possibile ristagno e della conseguente relativa necessità di ulteriore interventi per porvi rimedio, nonché dell'insediamento delle specie alloctone.
8) l'apporto di volumi d'acqua superiori a quelli che normalmente provengono dalle precipitazioni meteoriche rischia di indebolire gli apparati radicali delle piante di pino presenti nei rimboschimenti oggetto di intervento ovvero di determinare fenomeni di asfissia radicale, determinando instabilità delle stesse piante con conseguenti fenomeni di allettamento, così come paventati nella stesa documentazione agli atti. Ciò costituisce una evidente minaccia sui popolamenti boschivi che si intendono tutelare con l'intervento in oggetto;
9) l'elenco delle specie vegetali igrofile definite quali "tipiche dell'area", ad una più approfondita analisi si rivelano estranee al contesto: una tra tutte, l'*Helianthus tuberosus*, specie infestante originaria del nord America;

REGIONE PUGLIA

10) non è possibile escludere ripercussioni negative sull'ecosistema e, in particolare, sugli habitat di importanza comunitaria e prioritari presenti nell'area di intervento, imputabili alle concentrazioni di macronutrienti e composti clorati presenti nella acque reflue depurate impiegate;
11) di una valutazione di maggior dettaglio circa la compatibilità normativa degli scarichi di reflui al suolo all'interno del Bene Paesaggistico "Boschi", per il quale valgono le prescrizioni riportate alla lettera a 7), comma 2, art. 62 delle NTA del PPTR;

sono tali da attribuire al progetto potenziali impatti ambientali significativi e negativi e, pertanto, richiedono che la proposta progettuale sia sottoposta al procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della Parte II del TUA.

REGIONE PUGLIA

I componenti del Comitato Reg.le VIA

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso	FIRMA DIGITALE
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali **Dott. Antonio Sigismondi**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici **Ing. Paolo Garofoli**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
3	Difesa del suolo **Ing. Monica Gai**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
4	Tutela delle risorse idriche **Ing. Valeria Quartulli**		Presente, ma incompatibile ai fini della votazione
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche **Ing. Leonardo de Benedettis**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
6	Urbanistica **Arch. Monica Camisa**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
7	Infrastrutture per la mobilità **Dott. Vitantonio Renna**		
8	Rifiuti e bonifiche **Dott.ssa Giovanna Addati**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	ASSET **Ing. Giuseppe Garofalo**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione

REGIONE PUGLIA

	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia		
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA		
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale		
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente		
	Esperto in Scienze Naturali **Dott. Michele Bux**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA DELL'AMBIENTE
SEZIONE Coordinamento Servizi Territoriali
Servizio Territoriale Brindisi - Lecce

Regione Puglia
Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali
UO. Ufficio Provinciale Agricoltura - Lecce

AOO_180/PROT
28/06/2018 - 0037672
Prot.: Uscita - Registro Protocollo Generale

Parco Otranto Santa Maria di Leuca
e Bosco di Tricase
P.zza Castello 1
73032 Andrano (LE)
parcootrantoleuca@pec.it

Oggetto: Progetto utilizzo dei reflui depurati per le operazioni di antincendio boschivo e riuso ambientale. Conferenza Servizi decisoria/Parere

Lo scrivente Servizio Territoriale, per le materie di competenza, esprime forte perplessità in merito alla richiesta avanzata dall'Ente proponente.

Il progetto, in fase esecutiva, si presenta parzialmente conforme alla salvaguardia delle esigue aree boscate presenti sul territorio di Santa Cesarea, alla riduzione del rischio incendi boschivi, alla tutela dell'assetto idrogeologico.

Indubbiamente risolve il problema dello sversamento a mare dei 480 mc/die dei reflui depurati del depuratore di Santa Cesarea Terme.

E' giudizio di questo Servizio che il quantitativo d'acqua utilizzato giornalmente sia incompatibile con la sopravvivenza delle residue pinete di Pino d'Aleppo, almeno nella parte interessata dall'irrigazione.

I volumi di adacquamento previsti, concentrati su una superficie relativamente ridotta, con terreni forestali di esiguo spessore e substrato geologico ad alta permeabilità, a fronte di un danno certo relativo alla morte delle piante di Pino d'Aleppo non danno alcuna certezza sulla possibile evoluzione verso componenti vegetali igrofile o di maggiore ricchezza e complessità ecologica.

Il prevedibile e previsto allettamento (caduta) dei Pini d'Aleppo, peraltro posti al limite di strada ad alta percorribilità qual è quella litoranea, per effetto dell'alterazione del regime idrico, rappresenterebbe un pericolo anche per la pubblica incolumità, non essendone prevedibile il tempo e la direzione di caduta.

Si osserva che le pinete pur essendo all'interno del parco e di proprietà privata sono comunque prive di opere di recinzione, aperte alla libera fruizione da parte dei cittadini, normalmente utilizzate per la raccolta dei frutti del sottobosco e tanto in relazione all'idoneità delle acque nelle aree d'irrigazione previste.

Il suolo, denudato certamente della componente arborea, generalmente in pendenza, in alcuni casi anche rilevante, si presenterebbe maggiormente esposto ai rischi di erosione e dissesto idrogeologico perdendo quella saldezza che proprio l'impianto delle pinete litoranee andava a preservare.

Gli obiettivi di rinaturalizzazione possono essere perseguiti con le normali pratiche di selvicoltura sistemica senza correre il rischio di alterare la sinecologia dell'area, anche in virtù della ridottissima superficie delle aree boscate oggetto dell'intervento.

Tutto ciò premesso e motivato, il parere favorevole di questo Servizio rimane vincolato alla tutela delle aree boscate, dell'assetto idrogeologico, della pubblica incolumità, e quindi al rispetto delle seguenti condizioni:

- esclusione delle aree a pineta dall'irrigazione per aspersione (eventualmente orientando al di fuori di esse il getto degli irrigatori dinamici e modificandone la posizione ove incompatibile con la sicurezza stradale);
- nelle aree boscate l'impianto deve essere eventualmente attivabile solo in caso di rischio o contenimento d'incendio boschivo;
- vengano prese misure speciali relative alla conservazione dell'unica stazione italiana di *Ephedra campylopoda* che si trova in corrispondenza di una delle aree d'intervento;
- vengano previste una serie di punti di presa d'acqua da parte degli operatori professionali dell'antincendio boschivo (VV.FF. ARIF, Protezione Civile)
- venga valutata l'opportunità di estendere in direzione del centro abitato di Santa Cesarea una condotta irrigua per le necessità di antincendio boschivo.

Lecce 28/06/2018

Il Responsabile P.O.
(Dr Luigi Melissano)

www.regione.puglia.it; foreste.regione.puglia.it
Servizio Territoriale LE-BR - Indirizzo Viale della Libertà, 70 - 73100 Lecce - Tel: 0832 373670
e.mail: l.melissano @regione.puglia.it ; pec: servizio.foreste.le.regione@pec.rupar.puglia.it

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO STRUTTURA DI STAFF A SUPPORTO DEL COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI 7 luglio 2020, n. 23

CUP B91F18000310005 – Programma complementare di azione e coesione sulla Governance nazionale dei Programmi dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE) 2014-2020 – Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del programma ENI CBC MED 2014/2020 - Dott. Massimo Avantaggiato - Referente per il monitoraggio – Liquidazione e pagamento fattura FATTPA 11_20 relativa alle attività svolte nel periodo 01/06/2020-30/06/2020.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO STRUTTURA DI STAFF A SUPPORTO DEL COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI

Visti gli articoli 4, 5 e 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

Visti gli articoli 4 e 5 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii. recante "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale";

Vista la DGR n. 3261 del 28/07/1998 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali";

Visti gli articoli 14 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il d.lgs n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009;

Visto il d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile";

Visto l'art. 18 del d.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al d.lgs n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

Vista la L.R. del 30.12.2019 n. 55 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità 2020)";

Vista la L.R. del 30.12.2019 n. 56 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";

Visto il DPGR 17 maggio 2016 n. 316 avente ad oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";

Vista la DGR n. 1601 del 19/09/2019 con la quale è stato conferito al Prof. Ing. Domenico Laforgia dell'incarico di Direttore *ad interim* della Struttura Speciale "Coordinamento delle Politiche Internazionali";

Vista la D.D. n. 37 del 15/10/2019 con la quale è stata delegata al Servizio Struttura di Staff a supporto del Coordinamento delle Politiche Internazionali la responsabilità di gestione ed implementazione delle attività del Comitato Nazionale del Programma CBC E.N.I. MED 2014/2020, ivi compresa l'adozione dei relativi atti amministrativi e/o contabili.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Proiezione Internazionale della Presidenza regionale –

Programmi di Vicinato europei" e Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per le attività rivenienti dal Programma ENI CBC MED 2014-2020, riceve la seguente relazione:

PREMESSO CHE:

- L'*Intesa sul documento concernente la governance nazionale dell'attuazione e gestione dei Programmi di cooperazione territoriale europea 2014-2020* (rep. Atti n. 66/CSR), adottata dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 14 aprile 2016, ha stabilito che la gestione dei programmi afferenti l'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea sia affidata ad una "governance multilvel".

- La suddetta Intesa prevede altresì che per i Programmi di Cooperazione Transnazionale vengano costituiti i Comitati Nazionali e i National Contact Point al fine di favorire l'attuazione e il coordinamento degli stessi Programmi sul territorio italiano.

- In sede di Conferenza dei Presidenti di Regione e Province Autonome, la Regione Puglia è stata individuata quale Co-Presidente - unitamente al MAECI – del Comitato Nazionale e National Contact Point del Programma *E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c.*

- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 903 del 07/06/2017 è stato costituito il Comitato Nazionale del suddetto programma le cui attività sono state affidate alla gestione del Coordinamento delle Politiche Internazionali.

- Con nota prot. n. 6146 del 10/05/2018, l'Agenzia per la Coesione Territoriale – Unità di Gestione del Programma Complementare di Azione e Coesione Governance nazionale dei programmi dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020 – ha comunicato al Coordinamento delle Politiche Internazionali l'approvazione e l'ammissione a finanziamento del "Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del Programma ENI CBC MED 2014-2020".

- Con Deliberazione n. 1274 del 18/07/2018 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione del suddetto Piano di attività e, nell'approvare la Bozza di Convenzione da stipulare con l'Agenzia per la Coesione Territoriale che regola i rapporti tra la stessa Agenzia e la Regione Puglia per l'implementazione delle attività inerenti il Comitato nazionale del programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c. 2014/2020, ha autorizzato il Direttore del Coordinamento delle Politiche Internazionali a sottoscrivere la suddetta Convenzione e ad adottare i successivi atti amministrativi e/o contabili relativi all'implementazione delle attività del Comitato Nazionale del Programma, ivi inclusi gli atti di impegno e di spesa delle risorse finanziarie.

- Con nota prot. n. AOO_177/18/09/2018 n. 550 il Coordinamento delle Politiche Internazionali ha inviato all'Agenzia per la Coesione Territoriale la Convenzione, sottoscritta dal Direttore del Coordinamento, e con nota prot. 11698 del 19/09/2018 l'Agenzia per la Coesione Territoriale ha restituito la suddetta Convenzione, debitamente controfirmata.

- Con Deliberazione n. 53 del 10/07/2017 il C.I.P.E. ha approvato il Programma Complementare di Azione e Coesione Governance c.t.e. dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea 2014/2020, destinando € 835.500,00 alle attività del Comitato Nazionale del Programma ENI CBC MED 2014-2020 per l'intero periodo di Programmazione (01/01/2014 - 31/12/2023).

- Le suddette risorse, interamente finanziate dal Fondo di Rotazione (ex L. 183/14987) e, pertanto, a costo zero per il Bilancio Regionale, sono destinate alla copertura delle attività in capo al Co-Presidente del

Comitato Regionale – Regione Puglia – per la somma di € 679.500,00, e di quelle in capo al Vicepresidente – Regione Lazio – per la somma di € 156.000,00.

- Con nota AICT 1206 del 25 gennaio 2019 l'Agenzia per la Coesione Territoriale ha approvato la variazione della ripartizione delle risorse proposta dal Coordinamento delle Politiche Internazionali con nota prot. AOO_177/000018 del 10/10/2019.

- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1274 del 18/07/2018 le risorse di cui alla succitata Delibera C.I.P.E. n. 53/2017 sono state iscritte in Bilancio solo per la parte relativa alle prime tre annualità (2018/2019/2020), per un totale di € 381.662,50, sono stati istituiti nuovi capitoli di entrata e di spesa, ed è stata approvata la variazione al Bilancio di Previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, nonché al documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2018.

- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 329 del 26/02/2019 è stata approvata la variazione al Bilancio di Previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, nonché al documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2019 ed è stato istituito, tra gli altri, il seguente capitolo di spesa:

C.R.A.	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica da Piano dei conti finanziario
44.01	**U1902028**	*Spese dirette della Regione sostenute per l'attuazione del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin 2014/2020 – Lavoro flessibile – Collaborazioni coordinate continuative - Retribuzioni*	19.2.1	U.1.1.1.1

- Con Determinazione Dirigenziale n. 1 del 18/03/2019:

  - è stato indetto avviso pubblico di selezione per il conferimento di n. 3 incarichi di lavoro autonomo di natura coordinata e continuativa, per l'espletamento di attività di supporto al Comitato Nazionale del programma ENI CBC MED 2014-2020, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 31/12/2023 e con compenso annuo lordo, previsto per ciascuna unità, pari a € 32.500,00 (trentaduemilacinquecento/00) comprensivi di ogni onere a carico della Regione;

  - è stata accertata sul capitolo di entrata n. 2130042 "Trasferimenti diretti da Ministero dell'Economia e delle Finanze finanziamento Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c 2014/2020" la somma complessiva di € 450.000,00;

  - è stata impegnata sul capitolo Capitolo di spesa: 1902028 "*Spese dirette della Regione sostenute per l'attuazione del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin 2014/2020 – Lavoro flessibile – Collaborazioni coordinate continuative – Retribuzioni*" la somma di € 72.000,00 per l'anno 2020;

  - è stato approvato lo schema di Bando unitamente al modello di proposizione della candidatura e alle dichiarazioni di incompatibilità da compilare in caso di sottoscrizione del contratto.

- in data 18/04/2019 il suddetto Avviso è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia – B.U.R.P. n. 43 del 18/04/2019, indicando le ore 12:00 a.m. del 15° (quindicesimo) giorno dalla pubblicazione quale termine ultimo per la presentazione delle candidature.

- con Determinazione Dirigenziale n. 8 del 06/05/2019 è stata nominata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del R.R. n. 11 del 2009, la Commissione esaminatrice per l'espletamento della procedura di valutazione delle candidature pervenute in relazione al predetto Avviso pubblico.

- con nota prot. AOO/177/2019/433 del 11/06/2019 la Commissione esaminatrice, concluse le attività di valutazione delle candidature pervenute, ha trasmesso al Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per le attività rivenienti dal Programma ENI CBC MED 2014-2020, la documentazione relativa alla procedura di selezione svolta ed i relativi verbali.

CONSIDERATO CHE:

- Con D.D. n. 27 del 19/06/2019 sono stati approvati gli atti della Commissione esaminatrice, ivi inclusa la graduatoria finale di merito, e sono stati nominati vincitori della procedura di selezione, tra cui il Dott. Massimo Avantaggiato, risultato vincitore della selezione per il Profilo C – Referente per il Monitoraggio.

- In data 27 giugno 2019 il Dott. Massimo Avantaggiato ha sottoscritto con il Coordinamento delle Politiche internazionali un contratto di lavoro autonomo di natura coordinata e continuativa (n. repertorio 022076/2019) per lo svolgimento delle attività riportate nell'Avviso pubblico approvato con Determinazione Dirigenziale n. 1 del del 18/03/2019.

- Per lo svolgimento delle suddette attività è previsto un compenso annuo lordo pari a € 32.500,00 (trentaduemilacinquecento/00) comprensivi di ogni onere a carico della Regione il cui pagamento dovrà essere effettuato sulla base di una relazione presentata dal collaboratore al Coordinamento delle Politiche Internazionali, concernente le attività svolte e gli obiettivi raggiunti nel periodo di riferimento.

VISTA la relazione presentata dal Dott. Massimo Avantaggiato in riferimento alle attività svolte nel periodo 01/06/2020 – 30/06/2020 (Prot. AOO_177/01/07/2020 n. 628).

VISTA l'approvazione della suddetta relazione da parte del Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per le attività rivenienti dal Programma ENI CBC MED 2014-2020.

VISTA la Fattura Elettronica **FATTPA 11_20** emessa dal dott. Massimo Avantaggiato in data 01/07/2020 (Prot. AOO_177/02/07/2020 n. 631) in riferimento alle attività svolte complessivamente dal 01/06/2020 al 30/06/2020, per l'importo totale di € 2.708,33 - di cui € 2.604,16 quale Imponibile previdenziale e € 104,17 quale Importo contributo del 4% alla cassa previdenziale (TC22 – INPS) -. La suddetta fattura allegata al presente provvedimento (All. 1) non sarà pubblicata in nessuna forma e sarà disponibile solo nei casi di richiesta di accesso agli atti nel rispetto della normativa vigente in materia

RITENUTO di dover provvedere alla liquidazione e pagamento della suddetta Fattura Elettronica, registrata – in ottemperanza agli adempimenti richiesti dal sistema del MEF – nel Registro Unico delle Fatture (R.U.F.) al n. 4078/2020.

Tutto ciò premesso, si propone di:

1. Procedere alla liquidazione e al pagamento della Fattura Elettronica **FATTPA 11_20** (All. 1), emessa dal dott. Massimo Avantaggiato in data 01/07/2020 (n. 4078/2020 del Registro Unico delle Fatture).

2. Dare atto che la spesa de quo trova copertura nell'atto d'impegno assunto con Determinazione Dirigenziale n. 1 del 18/03/2019 sul capitolo di spesa: 1902028 "*Spese dirette della Regione sostenute per l'attuazione del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin 2014/2020 – Lavoro flessibile – Collaborazioni coordinate continuative – Retribuzioni*" – C.R.A.: 44.01 - Missione Programma Titolo: 19.2.1 - Codifica da Piano dei conti finanziario: U.1.1.1.1.

3. Dare atto che, con nota Prot. AOO_177/21/06/2019 n. 468, si è provveduto, come previsto dall'art. 1, comma 173, della L. n. 266/2005, alla trasmissione alla competente Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti della Determinazione Dirigenziale n. 27 del 19/06/2019 – "CUP B91F18000310005 - Avviso pubblico per il conferimento di n. 3 incarichi di lavoro autonomo di natura coordinata e continuativa per l'espletamento di attività di supporto al Comitato Nazionale del Programma ENI CBC MED 2014-2020". Approvazione esiti procedura di selezione e schema di contratto e nomina vincitori".

4. Autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a liquidare e pagare la Fattura Elettronica **FATTPA 11_20** (All. 1), emessa dal dott. Massimo Avantaggiato in data 01/07/2020 (n. 4078/2020 del Registro Unico delle Fatture), per l'importo totale di € 2.708,33 - di cui € 2.604,16 quale Imponibile previdenziale e € 104,17 quale Importo contributo del 4% alla cassa previdenziale (TC22 – INPS) -.

5. Approvare la scheda anagrafico-contabile allegata (All. 2) al presente provvedimento che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile solo nei casi di richiesta di accesso agli atti nel rispetto della normativa vigente in materia.

6. Autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad emettere il relativo mandato di pagamento secondo le modalità stabilite nella sezione "Adempimenti contabili" e nella scheda anagrafico-contabile allegata (All. 2) al presente provvedimento.

Verifica ai sensi del D. Lgs. 196/2003
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, il presente atto destinato alla pubblicazione, è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili che, in quanto indispensabili, sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. n.118/2011 E SS.MM.II.

Bilancio Vincolato – Esercizio 2020

C.R.A.: 44.01

Causale: liquidazione e pagamento Fattura Elettronica FATTPA 11_20 (All. 1), emessa dal dott. Massimo Avantaggiato in data 01/07/2020 (n. 4078/2020 del Registro Unico delle Fatture) e relativa alle attività

svolte dal 01/06/2020 al 30/06/2020, per l'importo totale di € 2.708,33 - di cui € 2.604,16 quale Imponibile previdenziale e € 104,17 quale Importo contributo del 4% alla cassa previdenziale (TC22 – INPS).

Capitolo di entrata: n. 2130042 "Trasferimenti diretti da Ministero dell'Economia e delle Finanze finanziamento Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c 2014/2020".

Piano dei conti finanziario: 2.1.1.1.1

Titolo Giuridico: Delibere C.I.P.E. nn. 10/2015 e 53/2017

Atto di accertamento in entrata e di impegno: D.D. n. 1 del 18/03/2019

Capitolo di spesa: 1902028 "*Spese dirette della Regione sostenute per l'attuazione del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin 2014/2020 – Lavoro flessibile – Collaborazioni coordinate continuative – Retribuzioni*"
Missione Programma Titolo: 19.2.1
Codifica da Piano dei conti finanziario: U.1.1.1.1.

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- L'importo pari ad € 2.708,33 corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditore certo e risulta pertanto liquidabile ed esigibile;

- la spesa di cui al presente provvedimento rientra nello stanziamento dei capitoli di spesa diretti della Regione connessi all'attuazione del Programma ENI CBC MED 2014-2020;

- esiste la disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa n. 1902028;

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L. n.145/2018, commi 819 a 843;

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto della L.R. n. 55 del 30 dicembre 2019 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020";

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto della L.R. n. 56 del 30 dicembre 2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022";

- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti;

- Non ricorrono gli obblighi di verifica ex Art. 48 bis del D.P.R. n. 602 del 29/09/1973 e ss.mm.ii.;

- Non ricorrono gli obblighi previsti in applicazione della normativa antimafia di cui al D. Lgs. 159/2011;

- Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. N. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013;

- Non ricorre l'obbligo della presentazione del DURC trattandosi di prestazione rientrante nel contratto di prestazione d'opera, autorizzato e certificato ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001;

- Sono stati assolti gli obblighi di pubblicità e trasparenza o l'obbligo di cui all'art. 15 del D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 con la pubblicazione del provvedimento di conferimento dell'incarico e del relativo contratto nella Sezione Amministrazione Trasparente;

- È stato assolto l'obbligo di cui all'art. 53, comma 14, del D. Lgs. n. 165/2001 con con la pubblicazione del provvedimento di conferimento dell'incarico nella banca dati Perla PA – Anagrafe delle prestazioni;

- il contratto *de quo* non concorre alle spese di personale di cui all'art. 14, comma 7, della Legge 30 luglio 2010 n. 122, in quanto gravanti sui fondi del bilancio vincolato.

VISTO di attestazione di disponibilità finanziaria
La Responsabile P.O. "Proiezione Internazionale della Presidenza regionale – Programmi di Vicinato europei"
R.U.P. Programma ENI CBC MED 2014-2020
(dott.ssa Santa Vitucci)

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO STRUTTURA DI STAFF A SUPPORTO DEL COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dalla P.O. "Proiezione Internazionale della Presidenza regionale – Programmi di Vicinato europei" e Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per le attività rivenienti dal Programma ENI CBC MED 2014-2020;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla P.O. "Proiezione Internazionale della Presidenza regionale – Programmi di Vicinato europei" e Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per le attività rivenienti dal Programma ENI CBC MED 2014-2020;

DETERMINA

per quanto in premessa espresso che quivi s'intende integralmente riportato, di:

1. Procedere alla liquidazione e al pagamento della Fattura Elettronica **FATTPA 11_20** (All. 1), emessa dal dott. Massimo Avantaggiato in data 01/07/2020 (n. 4078/2020 del Registro Unico delle Fatture).

2. Dare atto che la spesa de quo trova copertura nell'atto d'impegno assunto con Determinazione Dirigenziale n. 1 del 18/03/2019 sul capitolo di spesa: 1902028 "*Spese dirette della Regione sostenute per l'attuazione del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin 2014/2020 – Lavoro flessibile – Collaborazioni coordinate continuative – Retribuzioni*" – C.R.A.: 44.01 - Missione Programma Titolo: 19.2.1 - Codifica da Piano dei conti finanziario: U.1.1.1.1.

3. Dare atto che, con nota Prot. AOO_177/21/06/2019 n. 468, si è provveduto, come previsto dall'art. 1, comma 173, della L. n. 266/2005, alla trasmissione alla competente Sezione regionale di Controllo

della Corte dei Conti della Determinazione Dirigenziale n. 27 del 19/06/2019 – "CUP B91F18000310005 - Avviso pubblico per il conferimento di n. 3 incarichi di lavoro autonomo di natura coordinata e continuativa per l'espletamento di attività di supporto al Comitato Nazionale del Programma ENI CBC MED 2014-2020". Approvazione esiti procedura di selezione e schema di contratto e nomina vincitori".

4. Autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a liquidare e pagare la Fattura Elettronica **FATTPA 11_20** (All. 1), emessa dal dott. Massimo Avantaggiato in data 01/07/2020 (n. 4078/2020 del Registro Unico delle Fatture), per l'importo totale di € 2.708,33 - di cui € 2.604,16 quale Imponibile previdenziale e € 104,17 quale Importo contributo del 4% alla cassa previdenziale (TC22 – INPS) -.

5. Approvare la scheda anagrafico-contabile allegata (All. 2) al presente provvedimento che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile solo nei casi di richiesta di accesso agli atti nel rispetto della normativa vigente in materia.

6. Autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad emettere il relativo mandato di pagamento secondo le modalità stabilite nella sezione "Adempimenti contabili" e nella scheda anagrafico-contabile allegata (All. 2) al presente provvedimento.

7. Disporre la pubblicazione del presente provvedimento, esclusi gli Allegati 1 e 2 che saranno disponibili solo nei casi di richiesta di accesso agli atti nel rispetto della normativa vigente in materia, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore del Coordinamento delle Politiche Internazionali, è conforme alle risultanze istruttorie.
La sottoscritta attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

P.O. "**Proiezione Internazionale della Presidenza regionale – Programmi di Vicinato europei"**
R.U.P. Programma ENI CBC MED 2014-2020 **dott.ssa SANTA VITUCCI**

Il presente provvedimento:

a) rientra nelle funzioni amministrative delegate;
b) è immediatamente esecutivo;
c) è adottato in un unico originale, composto da n. 10 (dieci) facciate e dagli Allegati 1 (Fattura Elettronica FATTPA 11_20) e 2 (scheda anagrafico-contabile), composti rispettivamente da n. 3 (tre) e da n. 2 (due) facciate, firmate digitalmente, che sarà conservato agli atti del Coordinamento;
d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Sezione Bilancio e Ragioneria;
e) sarà disponibile nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito ufficiale della Regione Puglia (www.regione.puglia.it).

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO STRUTTURA DI STAFF
A SUPPORTO DEL COORDINAMENTO
DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI
(Dott.ssa Adriana Agrimi)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO STRUTTURA DI STAFF A SUPPORTO DEL COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI 7 luglio 2020, n. 24

CUP B91F18000310005 - CIG: Z282CD404D - Programmazione Comunitaria 2014/2020 - "Obiettivo Cooperazione territoriale Europea" - Comitato Nazionale Programma CBC E.N.I. MED 2014/2020 "Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c 2014/2020". Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs 50/2016 del servizio di fornitura di hardware alla Ditta SANCILIO di Sancilio Francesco (Rif. D.D. n. 17 del 19/05/2020). Liquidazione e pagamento fattura FATTPA 824/05 del 30/06/2020.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO STRUTTURA DI STAFF A SUPPORTO DEL COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI

Visti gli articoli 4, 5 e 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

Visti gli articoli 4 e 5 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii. recante "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale";

Vista la DGR n. 3261 del 28/07/1998 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali";

Visti gli articoli 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";

Visto il d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

Visto il D.lgs. del 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii. recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e furniture";

Vista la Legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile";

Visto l'art. 18 del d.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al d.lgs n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

Vista la L.R. del 30.12.2019 n. 55 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità 2020)";

Vista la L.R. del 30.12.2019 n. 56 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";

Vista la DGR n. 55 del 21.01.2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale, previsti dall'art.39, co.10, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;

Visto il DPGR 17 maggio 2016 n. 316 avente ad oggetto ”Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”;

Vista la DGR n. 1601 del 19/09/2019 con la quale è stato conferito al Prof. Ing. Domenico Laforgia dell’incarico di Direttore *ad interim* della Struttura Speciale “Coordinamento delle Politiche Internazionali”;

Vista la D.D. n. 37 del 15/10/2019 con la quale è stata delegata al Servizio Struttura di Staff a supporto del Coordinamento delle Politiche Internazionali la responsabilità di gestione ed implementazione delle attività del Comitato Nazionale del Programma CBC E.N.I. MED 2014/2020, ivi compresa l’adozione dei relativi atti amministrativi e/o contabili;

Visto il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 80 recante “Misure per la conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro”, in attuazione dell’articolo 1, commi 8 e 9, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;

Vista la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 giugno 2017, n. 3 recante “Indirizzi per l’attuazione dei commi 1 e 2 dell’articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all’organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti”;

Visti i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Visto il decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 che introduce misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19;

Vista la direttiva del Dipartimento della Funzione pubblica 25 febbraio 2020, n. 1 recante “Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da CODIV-19 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all’articolo 1 del decreto legge n. 6/2020”;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2020 avente ad oggetto “Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19”;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020 avente ad oggetto “Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull’intero territorio nazionale”;

Vista la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica 4 marzo 2020, n. 1 avente ad oggetto “Misure incentivanti per il ricorso a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa”;

Vista l’ordinanza 26 febbraio 2020, prot. n. 702 emanata dal Presidente della Regione Puglia in materia di igiene e sanità pubblica;

Vista l’ordinanza emanata in data 27 febbraio 2020 dal Presidente della Regione Puglia in materia di igiene e sanità pubblica;

Vista l’ordinanza 3 marzo 2020, prot. n. 784 emanata dal Presidente della Regione Puglia in materia di igiene e sanità pubblica;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 280 del 05 marzo 2020 recante “Adozione del lavoro agile in attuazione dell’articolo 1, comma 1, lettera n) del DPCM 04 marzo 2020. Disciplina temporanea”;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 267 del 2020 con cui è stata approvata la modulistica relativa alla Disciplina Temporanea Lavoro Agile di cui alla citata DGR n. 280/2020;

Visto l’art. 75 del Decreto-Legge 17 marzo 2020 n. 18 recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario

nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020 avente ad oggetto "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale".

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Proiezione Internazionale della Presidenza regionale – Programmi di Vicinato europei" e Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per le attività rivenienti dal Programma ENI CBC MED 2014-2020, riceve la seguente relazione:

PREMESSO CHE:

- L'*Intesa sul documento concernente la governance nazionale dell'attuazione e gestione dei Programmi di cooperazione territoriale europea 2014-2020* (rep. Atti n. 66/CSR), adottata dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 14 aprile 2016, ha stabilito che la gestione dei programmi afferenti l'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea sia affidata ad una "governance multilvel".

- La suddetta Intesa prevede altresì che per i Programmi di Cooperazione Transnazionale vengano costituiti i Comitati Nazionali e i National Contact Point al fine di favorire l'attuazione e il coordinamento degli stessi Programmi sul territorio italiano.

- In sede di Conferenza dei Presidenti di Regione e Province Autonome, la Regione Puglia è stata individuata quale Co-Presidente - unitamente al MAECI – del Comitato Nazionale e National Contact Point del Programma *E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c.*

- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 903 del 07/06/2017 è stato costituito il Comitato Nazionale del suddetto programma le cui attività sono state affidate alla gestione del Coordinamento delle Politiche Internazionali.

- Con nota prot. n. 6146 del 10/05/2018, l'Agenzia per la Coesione Territoriale – Unità di Gestione del Programma Complementare di Azione e Coesione Governance nazionale dei programmi dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020 – ha comunicato al Coordinamento delle Politiche Internazionali l'approvazione e l'ammissione a finanziamento del "Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del Programma ENI CBC MED 2014-2020".

- Con Deliberazione n. 1274 del 18/07/2018 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione del suddetto Piano di attività e, nell'approvare la Bozza di Convenzione da stipulare con l'Agenzia per la Coesione Territoriale che regola i rapporti tra la stessa Agenzia e la Regione Puglia per l'implementazione delle attività inerenti il Comitato nazionale del programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c. 2014/2020, ha autorizzato il Direttore del Coordinamento delle Politiche Internazionali a sottoscrivere la suddetta Convenzione e ad adottare i successivi atti amministrativi e/o contabili relativi all'implementazione delle attività del Comitato Nazionale del Programma, ivi inclusi gli atti di impegno e di spesa delle risorse finanziarie.
- Con nota prot. n. AOO_177/18/09/2018 n. 550 il Coordinamento delle Politiche Internazionali ha inviato all'Agenzia per la Coesione Territoriale la Convenzione, sottoscritta dal Direttore del Coordinamento, e con nota prot. 11698 del 19/09/2018 l'Agenzia per la Coesione Territoriale ha restituito la suddetta Convenzione, debitamente controfirmata.

- Con Deliberazione n. 53 del 10/07/2017 il C.I.P.E. ha approvato il Programma Complementare di Azione e Coesione Governance c.t.e. dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea 2014/2020, destinando € 835.500,00 alle attività del Comitato Nazionale del Programma ENI CBC MED 2014-2020 per l'intero periodo di Programmazione (01/01/2014 - 31/12/2023).

- Le suddette risorse, interamente finanziate dal Fondo di Rotazione (ex L. 183/14987) e, pertanto, a costo zero per il Bilancio Regionale, sono destinate alla copertura delle attività in capo al Co-Presidente del Comitato Regionale – Regione Puglia – per la somma di € 679.500,00, e di quelle in capo al Vicepresidente – Regione Lazio – per la somma di € 156.000,00.

- Con nota AICT 1206 del 25 gennaio 2019 l'Agenzia per la Coesione Territoriale ha approvato la variazione della ripartizione delle risorse proposta dal Coordinamento delle Politiche Internazionali con nota prot. AOO_177/000018 del 10/10/2019.

- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1274 del 18/07/2018 le risorse di cui alla succitata Delibera C.I.P.E. n. 53/2017 sono state iscritte in Bilancio solo per la parte relativa alle prime tre annualità (2018/2019/2020), per un totale di € 381.662,50, sono stati istituiti nuovi capitoli di entrata e di spesa, ed è stata approvata la variazione al Bilancio di Previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, nonché al documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2018.

- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 329 del 26/02/2019 è stata approvata la variazione al Bilancio di Previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, nonché al documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2019.

TENUTO CONTO che:

- tra i capitoli istituiti con DGR n. 1274 del 18/07/2018 figura il capitolo di spesa 1902024 destinato al finanziamento delle spese per l'acquisto di hardware messo a disposizione del personale impegnato nelle attività rivenienti dal Piano;

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 547 del 21/04/2020 sono state reiscritte in bilancio per l'esercizio finanziario 2020 le somme già stanziate, ma non impegnate, a valere sul capitolo di spesa 1902024 relativamente all'esercizio finanziario 2019, ma non sono state impegnate entro il 31/12/2019;

- l'adozione della Disciplina Temporanea Lavoro Agile, di cui alla DGR n. 280 del 05 marzo 2020, in attuazione dell'articolo 1, comma 1, lettera n) del DPCM 04 marzo 2020, consente, in mancanza di idonei strumenti informatici forniti dall'amministrazione, l'utilizzo da parte del dipendente di strumenti informatici propri;

- l'utilizzo delle risorse disponibili sul capitolo di spesa 1902024 consente di dotare, almeno in parte, il personale impiegato nell'implementazione delle attività previste dal PAC, di adeguate strumentazioni informatiche che consentano loro il regolare svolgimento della propria attività lavorativa in modalità agile;

- una volta concluso il periodo di lavoro agile concordato con l'amministrazione, il personale potrà continuare ad utilizzare le suddette strumentazioni informatiche anche in considerazione dei numerosi impegni fuori sede che caratterizzano la natura stessa della loro attività lavorativa (riunioni, meeting, missioni in Italia e all'estero, ecc…);

- il gruppo di lavoro comprende, inoltre, alcuni professionisti esterni che non possiedono una postazione

di lavoro fissa c/o gli uffici regionali e che pertanto utilizzano regolarmente strumentazioni informatiche di proprietà per l'espletamento della propria attività professionale;

- il budget del Piano prevede che una quota delle risorse destinate al finanziamento delle spese per l'acquisto di hardware, pari ad € 1.000,00 sul totale di 4.700,00 €, sia utilizzata per la fornitura di strumentazioni informatiche alla Regione Lazio, quale vice-presidente del Comitato Nazionale;

- in base a quanto previsto dalla convenzione che regola i rapporti tra le due regioni, la Regione Puglia, in quanto Co-Presidente del CN e Amministrazione beneficiaria, è responsabile dell'espletamento delle procedure ad evidenza pubblica per l'acquisto di beni e servizi anche per conto della regione vice-presidente;

- con la citata Deliberazione di Giunta Regionale n. 547 del 21/04/2020 è stata altresì autorizzata la Struttura di Staff del Coordinamento delle Politiche Internazionali, responsabile del capitolo di spesa de quo, ad adottare i successivi atti amministrativi e/o contabili relativi all'accertamento e impegno delle somme necessarie, all'approvazione ed espletamento della procedura ad evidenza pubblica finalizzata all'acquisto dei beni, nonché a tutti i provvedimenti consequenziali.

CONSIDERATO che:

- al fine di procedere alla fornitura del materiale hardware, di seguito specificato, la Struttura Servizio di Staff a support del Coordinamento delle Politiche Internazionali ha inviato a mezzo pec una richiesta di preventivo di spesa a n. tre operatori economici regolarmente iscritti nell'elenco fornituri EmPULIA nella categoria mercelologica "171200000 – Fornitura hardware":

  - n. 4 pc portatili
  - n. 5 mouse wireless
  - n. 1 tablet
  - n. 1 schermo per pc
  - n. 1 Docking Station
  - n. 1 altoparlante Viva Voce con Microfono
  - n. 1 tastiera wireless
  - n. 1 caricabatteria per batterie ricaricabili
  - n. 1 pacchetto Microsoft Office

- Nella suddetta lettera di invito erano indicati:

  - Le specifiche tecniche delle attrezzature oggetto della fornitura;
  - L'importo massimo stimato dell'affidamento pari ad € 4.700,00 (euro quattromilasettecento/00), comprensivo di IVA;
  - La decisione di aggiudicare la fornitura in oggetto anche in presenza di una sola offerta formalmente valida purché ritenuta conveniente e congrua da parte dell'Amministrazione;
  - La decisione di utilizzare il minor prezzo quale criterio di selezione delle offerte, ai sensi dell'art. 95, co. 4 del D. Lgs. 50/2016;
  - Il termine ultimo per la presentazione delle offerte fissato alle ore 10:00 del 14/05/2020;
  - Le modalità e i tempi di consegna della merce.

- Alla scadenza dei termini per la presentazione delle offerte risultavano pevenuti due offerte economiche, di cui una sola, presentata dalla Ditta SANCILIO di Sancilio Francesco, d'importo inferiore alla base d'asta e pertanto formalmente valida;

- l'offerta inviata dall'operatore economico SANCILIO di Sancilio Francesco Prot.

AOO_177/14/05/2020/0000498) risultava essere altresì completa, conforme a quanto previsto nella lettera d'invito e nei relative allegati A (Istanza di partecipazione), B (Dichiarazioni) e C (Descrizione materiali della fornitura e offerta economica), e resa ai sensi del D.P.R. 445/2000;

- nella lettera d'invito era specificato che l'aggiudicazione della fornitura sarebbe avvenuta anche in presenza di una sola offerta formalmente valida, purché ritenuta conveniente e congrua da parte dell'Amministrazione.

- in data 18/05/2020 è stato acquisito il DURC Prot. INAIL_20277528, con validità a tutto il 07/06/2020, attestante la posizione regolare dell'operatore economico SANCILIO di Sancilio Francesco nei confronti di INAIL ed INPS;

- con Determinazione Dirigenziale n. 17 del 19/05/2020, con valore di determina a contrarre ai sensi del comma 2 dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016, nonché di contestuale affidamento del servizio:

  1. è stata accertata la somma complessiva di € 4.533,89 (quattromilacinquecentotrentatre/89), per l'esercizio finanziario 2020, sul capitolo di entrata n. 2130042 "Trasferimenti diretti da Ministero dell'Economia e delle Finanze - finanziamento Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c. 2014/2020";

  2. è stata impegnata la somma complessiva di € 4.533,89 (quattromilacinquecentotrentatre/89), a copertura della fornitura delle sopra descritte strumentazioni informatiche, per lo svolgimento delle attività rivenienti dal "Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c 2014/2020";

  3. è stato stabilito di procedere alla fornitura delle suddette strumentazioni informatiche, con le caratteristiche richiamate nella lettera d'invito (prot. richiesta di preventivo (prot. AOO_177/0000484 del 12/05/2020) e confermate nel preventivo (prot. AOO_177/14/05/2020/0000498) inviato dall'operatore economico SANCILIO di Sancilio Francesco, con sede legale a Molfetta (BA), in Piazza Margherita di Savoia 26, codice fiscale (*omissis*), partita IVA 03211130723, per un importo pari a € 4.533,89, comprensivo di IVA al 22%;

  4. è stato stabilito che la liquidazione della fattura sarebbe avvenuta previo esito positivo della verifica della regolarità della fornitura, nonché a seguito dell'esito positivo degli accertamenti disposti in materia di pagamenti da parte delle PP.AA. (Regolarità contributiva a mezzo DURC e art. 48 bis D.P.R. 602/1973).

VISTA la dichiarazione (Prot. AOO_177/23/06/2020 n. 611) resa dalla dipendente Rosa Camarda, P.O. "Supporto alla gestione amministrativo-finanziaria, al monitoraggio e alla rendicontazione delle spese del Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c 2014/2020", con cui la stessa ha dichiarato:

- che in data 23/06/2020 c/o il proprio domicilio le sono stati consegnati dalla Ditta SANCILIO di Sancilio Francesco, due pacchi contrassegnati dal Documento di Trasporto n. 3986 e contenenti n. 1 pc portatile - S/N L4N0CX03E965159 e n. 1 mouse wireless - S/N: NILOX MOWI1001;
- che le caratteristiche tecniche dei beni consegnati corrispondono a quanto previsto nell'offerta tecnica presentata dalla ditta SANCILIO di Francesco Sancilio;
- che i beni consegnati risultano nuovi, integri e funzionanti.

VISTA la dichiarazione (Prot. AOO_177/23/06/2020 n. 612) resa dalla dipendente Santa Vitucci, P.O.

"Proiezione Internazionale della Presidenza regionale – Programmi di Vicinato europei" e R.U.P. Programma ENI CBC MED 2014-2020, con cui la stessa ha dichiarato:

- che in data 23/06/2020 c/o il proprio domicilio le sono stati consegnati dalla Ditta SANCILIO di Sancilio Francesco, due pacchi contrassegnati dal Documento di Trasporto n. 3958 e contenenti n. 1 pc portatile - S/N L4N0CX03F00215H e n. 1 mouse wireless - S/N: NILOX MOWI1001;
- che le caratteristiche tecniche dei beni consegnati corrispondono a quanto previsto nell'offerta tecnica presentata dalla ditta SANCILIO di Francesco Sancilio;
- che i beni consegnati risultano nuovi, integri e funzionanti.

VISTA la dichiarazione (Prot. AOO_177/23/06/2020 n. 613) resa dalla dipendente Adriana Agrimi, Dirigente responsabile per l'attuazione del "Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c. 2014/2020", con cui la stessa ha dichiarato:

- che in data 23/06/2020 c/o il proprio domicilio le sono stati consegnati dalla Ditta SANCILIO di Sancilio Francesco, quattro pacchi contrassegnati dal Documento di Trasporto n. 3985 e contenenti - n. 1 schermo per pc – S/N: UHBA1950019849; - n. 1 Docking Station –S/N: SD3500V; - n. 1 Kit tastiera e mouse wireless - S/N: CW30MOWI1001; - n. 1 caricabatteria per batterie ricaricabili - S/N: 49944;
- che le caratteristiche tecniche dei beni consegnati corrispondono a quanto previsto nell'offerta tecnica presentata dalla ditta SANCILIO di Francesco Sancilio;
- che i beni consegnati risultano nuovi, integri e funzionanti.

VISTA la dichiarazione (Prot. AOO_177/24/06/2020 n. 614) resa dalla consulente Maria Luisa Losavio, Referente per la Governance per il "Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c 2014/2020", con cui la stessa ha dichiarato:

- che in data 23/06/2020 c/o il proprio domicilio le è stato consegnato dalla Ditta SANCILIO di Sancilio Francesco, un pacco contrassegnato dal Documento di Trasporto n. 3988 e contenente n. 1 tablet - S/N DPMZC641MDFX;
- che le caratteristiche tecniche del bene consegnato corrisponde a quanto previsto nell'offerta tecnica presentata dalla ditta SANCILIO di Francesco Sancilio;
- che il bene consegnato risulta nuovo, integro e funzionante.

VISTA la dichiarazione (Prot. AOO_177/25/06/2020 n. 617) resa dalla consulente Cinzia Marchitelli, Referente per la Comunicazione per il "Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c 2014/2020", con cui la stessa ha dichiarato:

- che in data 23/06/2020 c/o il proprio domicilio le sono stati consegnati dalla Ditta SANCILIO di Sancilio Francesco, due pacchi contrassegnati dal Documento di Trasporto n. 3987 e contenenti n. 1 pc portatile - S/N L4N0CXO3F005156 e n. 1 mouse wireless - S/N: NILOX MOWI1001;
- che le caratteristiche tecniche dei beni consegnati corrispondono a quanto previsto nell'offerta tecnica presentata dalla ditta SANCILIO di Francesco Sancilio;
- che i beni consegnati risultano nuovi, integri e funzionanti.

VISTA la dichiarazione (Prot. AOO_177/07/07/2020 n. 641) resa dalla dipendente della Regione Lazio Carmela Di Giorgio, Dirigente responsabile per la Regione Lazio dell'attuazione del "Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c 2014/2020", con cui la stessa ha dichiarato:

- che in data 26/06/2020 c/o il proprio domicilio le è stato consegnato dalla Ditta SANCILIO di Sancilio Francesco, un pacco contrassegnato dal Documento di Trasporto n. 4079 e contenenti n. 1 pc portatile - S/N L4N0CX03E978153, n. 1 mouse wireless - S/N: 4718009151178 e n. 1 pacchetto Microsoft Office - numero di serie: S/N: 001SE871823X100945;
- che le caratteristiche tecniche dei beni consegnati corrispondono a quanto previsto nell'offerta tecnica presentata dalla ditta SANCILIO di Francesco Sancilio;
- che i beni consegnati risultano nuovi, integri e funzionanti.

TENUTO CONTO che la fornitura aggiudicata alla Ditta SANCILIO di Fancesco Sancilio comprendeva anche n. 1 altoparlante Viva Voce con Microfono che il fornitore si è impegnato a consegnare non appena sarà disponibile, emettendo la relativa fattura solo successivamente all'avvenuta consegna.

VISTA la Fattura Elettronica FATTPA n. 824/05 emessa, per il tramite del terzo intermediario TEAMSYSTEM SERVICE SR, dalla Ditta SANCILIO di Francesco Sancilio in data 30/06/2020 (Prot. AOO_177/03/07/2020 n. 635) in riferimento alla parziale fornitura di strumentazioni informatiche aggiudicatasi con D.D. n. 17 del 19/05/2020, per l'importo totale di € 4.399,69 - di cui € 3.606,30 quale Totale imponibile ed € 793,39 quale Imposta IVA (22%). La suddetta fattura allegata al presente provvedimento (All. 1) non sarà pubblicata in nessuna forma e sarà disponibile solo nei casi di richiesta di accesso agli atti nel rispetto della normativa vigente in materia

RITENUTO di dover provvedere alla liquidazione e pagamento della suddetta Fattura Elettronica, registrata – in ottemperanza agli adempimenti richiesti dal sistema del MEF – nel Registro Unico delle Fatture (R.U.F.) al n. 4138/2020.

Tutto ciò premesso, si propone di:

1. Procedere alla liquidazione e al pagamento della Fattura Elettronica **n. 824/05** (All. 1), emessa, per il tramite del terzo intermediario TEAMSYSTEM SERVICE SRL, dalla Ditta SANCILIO di Francesco Sancilio in data 30/06/2020 (n. 4138/2020 del Registro Unico delle Fatture).

2. Dare atto che la spesa de quo trova copertura nell'atto d'impegno assunto con Determinazione Dirigenziale n. 17 del 19/05/2020 sul capitolo di spesa: 1902024 "Finanziamento spese per acquisto hardware - Comitato Nazionale del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c 2014/2020" - C.R.A.: 44.01 - Missione Programma Titolo: 19.2.1 - Codifica da Piano dei conti finanziario: U.2.2.1.7.

3. Autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a liquidare e pagare la Fattura Elettronica **n. 824/05** (All. 1), emessa, per il tramite del terzo intermediario TEAMSYSTEM SERVICE SRL, dalla Ditta SANCILIO di Francesco Sancilio in data 30/06/2020 (n. 4138/2020 del Registro Unico delle Fatture), per l'importo totale di € 4.399,69 di cui:

- € 3.606,30 quale Totale imponibile;

- € 793,39 – IVA (22%) da versare direttamente all'Erario, come previsto dalle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (c.d. *split payment*) di cui all'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015).

4. Approvare la scheda anagrafico-contabile allegata (All. 2) al presente provvedimento che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile solo nei casi di richiesta di accesso agli atti nel rispetto della normativa vigente in materia.

5. Autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad emettere il relativo mandato di pagamento secondo le modalità stabilite nella sezione "Adempimenti contabili" e nella scheda anagrafico-contabile allegata (All. 2) al presente provvedimento.

Verifica ai sensi del D. Lgs. 196/2003
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, dal D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, il presente atto destinato alla pubblicazione, è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili che, in quanto indispensabili, sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. n.118/2011 E SS.MM.II.

Bilancio Vincolato – Esercizio 2020

C.R.A.: 44.01

6. **Causale:** liquidazione e pagamento Fattura Elettronica n. 824/05 (All. 1), emessa, per il tramite del terzo intermediario TEAMSYSTEM SERVICE SRL, dalla Ditta SANCILIO di Francesco Sancilio in data 30/06/2020 (n. 4138/2020 del Registro Unico delle Fatture), e relativa alla parziale fornitura di strumentazioni informatiche aggiudicatasi con D.D. n. 17 del 19/05/2020, per l'importo totale di € 4.399,69 di cui:

- € 3.606,30 quale Totale imponibile;

- € 793,39 – IVA (22%) da versare direttamente all'Erario, come previsto dalle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (c.d. *split payment*) di cui all'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015).

Capitolo di entrata: n. 2130042 "Trasferimenti diretti da Ministero dell'Economia e delle Finanze finanziamento Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c 2014/2020".

Piano dei conti finanziario: 2.1.1.1.1

Titolo Giuridico: Delibere C.I.P.E. nn. 10/2015 e 53/2017

Atto di accertamento in entrata e di impegno: D.D. n. 17 del 19/05/2020

Capitolo di spesa: 1902024 "Finanziamento spese per acquisto hardware - Comitato Nazionale del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c 2014/2020"

Missione Programma Titolo: 19.2.1

Codifica da Piano dei conti finanziario: U.2.2.1.7.

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- sono stati adempiuti gli obblighi di cui all'articolo 27 del D.Lgs 14/03/2013, n. 33.
- L'importo pari ad € 4.399,69 corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditore certo e risulta pertanto liquidabile ed esigibile;
- la spesa di cui al presente provvedimento rientra nello stanziamento dei capitoli di spesa diretti della Regione connessi all'attuazione del Programma ENI CBC MED 2014-2020;
- esiste la disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa n. 1902024;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L. n.145/2018, commi 819 a 843;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto della L.R. n. 55 del 30 dicembre 2019 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020";
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto della L.R. n. 56 del 30 dicembre 2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022";
- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti;
- Non ricorrono gli obblighi di verifica ex Art. 48 bis del D.P.R. n. 602 del 29/09/1973 e ss.mm.ii.;
- Non ricorrono gli obblighi previsti in applicazione della normativa antimafia di cui al D. Lgs. 159/2011;
- in data 06/07/2020 è stato acquisito il DURC Prot. INAIL_22444514, con validità a tutto il 14/10/2020, attestante la posizione regolare dell'operatore economico SANCILIO di Sancilio Francesco nei confronti di INAIL ed INPS.

VISTO di attestazione di disponibilità finanziaria
La Responsabile P.O. "Proiezione Internazionale della
Presidenza regionale - Programmi di Vicinato europei
R.U.P. Programma ENI CBC MED 2014-2020
(dott.ssa Santa Vitucci)

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO STRUTTURA DI STAFF A SUPPORTO DEL COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dalla P.O. "Proiezione Internazionale della Presidenza regionale – Programmi di Vicinato europei" e Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per le attività rivenienti dal Programma ENI CBC MED 2014-2020;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla P.O. "Proiezione Internazionale della Presidenza regionale – Programmi di Vicinato europei" e Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per le attività rivenienti dal Programma ENI CBC MED 2014-2020;

DETERMINA

per quanto in premessa espresso che quivi s'intende integralmente riportato, di:

1. Procedere alla liquidazione e al pagamento della Fattura Elettronica **n. 824/05** (All. 1), emessa, per il tramite del terzo intermediario TEAMSYSTEM SERVICE SRL, dalla Ditta SANCILIO di Francesco Sancilio in data 30/06/2020 (n. 4138/2020 del Registro Unico delle Fatture).

2. Dare atto che la spesa de quo trova copertura nell'atto d'impegno assunto con Determinazione Dirigenziale n. 17 del 19/05/2020 sul capitolo di spesa: 1902024 "Finanziamento spese per acquisto hardware - Comitato Nazionale del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c 2014/2020" - C.R.A.: 44.01 - Missione Programma Titolo: 19.2.1 - Codifica da Piano dei conti finanziario: U.2.2.1.7.

3. Autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a liquidare e pagare la Fattura Elettronica **n. 824/05** (All. 1), emessa, per il tramite del terzo intermediario TEAMSYSTEM SERVICE SRL, dalla Ditta SANCILIO di Francesco Sancilio in data 30/06/2020 (n. 4138/2020 del Registro Unico delle Fatture), per l'importo totale di € 4.399,69 di cui:

- € 3.606,30 quale Totale imponibile;

- € 793,39 – IVA (22%) da versare direttamente all'Erario, come previsto dalle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (c.d. *split payment*) di cui all'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015).

4. Approvare la scheda anagrafico-contabile allegata (All. 2) al presente provvedimento che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile solo nei casi di richiesta di accesso agli atti nel rispetto della normativa vigente in materia.

5. Autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad emettere il relativo mandato di pagamento secondo le modalità stabilite nella sezione "Adempimenti contabili" e nella scheda anagrafico-contabile allegata (All. 2) al presente provvedimento.

6. Disporre la tempestiva pubblicazione del presente provvedimento, esclusi gli Allegati 1 e 2 che saranno disponibili solo nei casi di richiesta di accesso agli atti nel rispetto della normativa vigente in materia, nella sezione Amministrazione Trasparente ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e all'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016.

7. Disporre la pubblicazione del presente provvedimento, esclusi gli Allegati 1 e 2 che saranno disponibili

solo nei casi di richiesta di accesso agli atti nel rispetto della normativa vigente in materia, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore del Coordinamento delle Politiche Internazionali, è conforme alle risultanze istruttorie.
La sottoscritta attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

P.O. "Proiezione Internazionale della Presidenza regionale – Programmi di Vicinato europei"
R.U.P. Programma ENI CBC MED 2014-2020 dott.ssa SANTA VITUCCI

Il presente provvedimento:

a) rientra nelle funzioni amministrative delegate;
b) è immediatamente esecutivo;
a) è adottato in un unico originale, composto da n. 14 (quattordici) facciate e dagli Allegati 1 (Fattura Elettronica N. 824/05) e 2 (scheda anagrafico-contabile), composti rispettivamente da n. 6 (sei) e da n. 2 (due) facciate, timbrate e vidimate, che sarà conservato agli atti del Coordinamento;
b) viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di dati personali;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione – Sezione Bilancio e Ragioneria – per gli adempimenti di propria competenza;
d) sarà notificato all'operatore economico fornitore;
e) sarà disponibile nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito ufficiale della Regione Puglia (www.regione.puglia.it).

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO STRUTTURA DI STAFF
A SUPPORTO DEL COORDINAMENTO
DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI
(Dott.ssa Adriana Agrimi)

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 29 giugno 2020, n. 249

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.
Misura 4 - Investimenti in immobilizzazioni materiali.
Sottomisura 4.1 - Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole
Operazione 4.1.A - DAdG n. 249/2016 e s.m.i. pubblicata sul BURP n. 87 del 28/07/2016.
Sentenze TAR Puglia, Sede di Bari, n. 00659/2020 (pubblicata il 12.05.2020), n. 00759/2020, 00760/2020, 00762/2020 (pubblicate il 27.05.2020).

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020:

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs.n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i..

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412.

VISTA le Decisioni della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018 che approvano la modifica del PSR della Regione Puglia 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema

integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro.

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n. 2393 del 13/12/2017, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013 e n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTE le Determinazioni dell'Autorità di Gestione n. 122/2016 e n. 134/2019 con le quali sono stati conferiti gli incarichi di responsabili di Raccordo, di Misura/Sottomisura/Operazione del PSR Puglia 2014-2020.

RILEVATO che, tra i compiti dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020, rientra l'emanazione dei Bandi attuativi delle Misure/Sottomisure/Operazioni, nonché ogni altro adempimento necessario per l'attuazione degli stessi.

VISTA la Deliberazione n. 24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 7 maggio 1999 e s.m.i. relativa all'implementazione del sistema del Codice Unico di Progetto (CUP) di investimento pubblico.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 249 del 25/07/2016, pubblicata sul BURP n. 87 del 28/07/2016, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sull'Operazione 4.1.A "Sostegno per investimenti materiali e immateriali finalizzati a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole singole e associate".

VISTE le successive modifiche ed integrazioni apportate con DAdG n. 315/2016, n. 332/2016, n. 381/2016, n. 17/2017, n. 36/2017 e n. 70 del 22/05/2017, tutte pubblicate nel BURP.

VISTA la DAdG n. 245 del 13/11/2017, pubblicata sul BURP n. 130 del 16/11/2017, con la quale, tra l'altro, in esecuzione dei paragrafi 14 e 15 del richiamato Avviso pubblico è stata approvata la graduatoria unica regionale dei progetti - comprendente sia i progetti aziendali che quelli collettivi interaziendali - che hanno conseguito un punteggio pari o superiore a 30 punti, costituita da n. 3.078 ditte riportate nell'allegato A della medesima.

VISTA la DAdG n. 16 del 12/01/2018, pubblicata nel BURP n. 13 del 25/01/2018, con la quale è stato approvato l'elenco dei progetti che non hanno conseguito il punteggio minimo stabilito nei Criteri di selezione per l'Operazione 4.1.A, pari a 30 punti;

VISTA la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019 con la quale la Giunta regionale della Puglia, tra l'altro, ha assegnato *ad interim* alla dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR Puglia 2014-2020 fino all'insediamento del Responsabile.

VISTA la DAdG n. 47 del 15/03/2019, pubblicata sul BURP n. 39 del 11/04/2019, con la quale è stata aggiornata la graduatoria unica regionale approvata con DAdG n. 245 del 13/11/2017, in esecuzione delle ordinanze cautelari nn. 367-368-369-370-377-378-379-380-381 emesse dal TAR Bari il 27/09/2018.

VISTA la DAdG n. 103 del 19/04/2019, pubblicata sul BURP n. 49 del 09/05/2019, con la quale è stata rettificata in autotutela la DAdG n. 47 del 15.03.2019.

VISTA la DAdG n. 230 del 15/07/2019, pubblicata sul BURP n. 81 del 18/07/2019, con la quale sono stati rettificati i termini per la presentazione della documentazione probante la sostenibilità finanziaria degli investimenti e della documentazione probante il possesso dei titoli abilitativi.

VISTA la DAdG n. 245 del 26/07/2019, pubblicata sul BURP n. 87 del 01/08/2019, con la quale sono stati differiti i termini stabiliti dalla DAdG n. 140 del 22/05/2019 per la presentazione della documentazione di carattere generale.

VISTA la DAdG n. 246 del 26/07/2019, pubblicata sul BURP n. 87 del 01/08/2019, con la quale sono state attribuite ulteriori risorse finanziarie, pari a 35 Meuro, all'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sull'Operazione 4.1.A, la cui dotazione finanziaria diventa complessivamente pari a 155 Meuro.

VISTA la DAdG n. 273 del 04/09/2019, pubblicata sul BURP n. 104 del 12/09/2019, con la quale sono state individuate le domande ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa a seguito dell'assegnazione dell'ulteriore dotazione finanziaria effettuata con DAdG n. 246/2019.

VISTA la D.G.R. n. 1801 del 07/10/2019, che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali.

VISTA la DAdG n. 359 del 25/10/2019 recante le modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti a valere sull'Operazione 4.1.A.

VISTE le DAdG n. 361 del 25/10/2019, n. 369 del 30/10/2019, n. 375 del 31/10/2019, n. 415 del 26/11/2019, n. 430 del 29.11.2019, n. 442 del 3/12/2019, n. 446 del 9/12/2019, n. 450 del 9/12/2019, n. 468 del dì 11/12/2019, n. 473 del 12/12/2019, n. 478 del 13/12/2019, n. 493 del 19/12/2019, n. 494 del 19/12/2019, n. 500 del 23/12/2019, n. 503 del 23/12/2019, n. 3 del 14/01/2020, n. 22 del 21/01/2020, n. 47 del 03/02/2020, n. 61 del dì 11/02/2020, n. 67 del 18/02/2020, n. 68 del 18/02/2020, n. 87 del 24/02/2020, n. 93 del 26/02/2020, con le quali sono state ammesse ai benefici dell'Operazione 4.1A le imprese agricole la cui istruttoria tecnico-amministrativa si è conclusa positivamente.

VISTA la DAdG n. 82 del 19/02/2020, pubblicata sul BURP n. 25 del 27/02/2020, con la quale sono state ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa ulteriori domande, ivi comprese -con riserva- le ditte ricorrenti in ottemperanza a quanto stabilito con distinte ordinanze sia dal TAR Bari che dal Consiglio di Stato, e sono stati definiti gli ulteriori adempimenti da parte dei richiedenti il sostegno.

CONSIDERATO che la DAdG n. 103 del 19/04/2019, di rettifica in autotutela della DAdG n. 47 del 15/03/2019 "*Aggiornamento graduatoria unica regionale approvata con DAdG n. 245 del 13/11/2017, in esecuzione delle ordinanze cautelari nn. 367-368-369-370-377-378-379-380-381 emesse dal TAR Bari il 27.09.2018*", è stata oggetto di impugnazione dinanzi al TAR per la Puglia, Sede di Bari.

VISTE le sentenze del TAR Puglia, Sede di Bari, nn. 00659/2020, 00759/2020, 00760/2020, 00762/2020, immediatamente esecutive, con le quali il TAR adito, ritenuto, tra l'altro, che "*Il senso del giudicato cautelare va ricostruito sulla scorta del dato testuale complessivamente considerato, interpretando i singoli passaggi l'uno attraverso l'altro e tenuto conto della ratio dell'ordine impartito: quella di consentire un recupero del valore medio effettivo in discussione che, unitamente agli altri criteri, ha verosimilmente alterato l'esito della selezione; ferma restando la possibilità del ripescaggio limitata alle aziende ricorrenti in questo giudizio e nei giudizi similari*", definitivamente pronunciandosi sui ricorsi nn. 644/2019, 906/2019, 918/2019 e 919/2019, li ha accolti e per l'effetto ha annullato la graduatoria impugnata con compensazione delle spese, ordinando che le predette sentenze siano eseguite dall'autorità amministrativa.

VISTA le note prot. n. 760 del 26.05.2020 e prot. n. 808 del 04.06.2020 con le quali l'Autorità di gestione ha chiesto all'Avvocatura regionale di proporre gravame avverso le sentenze in oggetto, al fine di ottenere una pronuncia inoppugnabile sulle questioni controverse.

RITENUTO, tuttavia, necessario - in considerazione della immediata esecutività delle sentenze del Tar Puglia, Sede di Bari, nn. 00659/2020, 00759/2020, 00760/2020, 00762/2020 di cui trattasi - dare esecuzione al *dictum* giurisdizionale, senza che ciò comporti acquiescenza, salvi ed impregiudicati gli effetti dell'appello a proporsi.

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

L'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020
Dott.ssa Rosa Fiore

DETERMINA

- di dare esecuzione alle sentenze del Tar Puglia, Sede di Bari, nn. 00659/2020, 00759/2020, 00760/2020, 00762/2020, senza che ciò comporti acquiescenza, salvi ed impregiudicati gli effetti dell'appello a proporsi;
- di procedere, per l'effetto, al ricalcolo della media ai fini dell'individuazione dell'indice I.P.E. previa verifica dei relativi dati riferiti a tutte le aziende concorrenti alla concessione dei benefici in questione;
- di valutare, nelle more delle operazioni di ricalcolo, la possibilità di esperire il procedimento di cui all'art. 112 comma 5 CPA, all'esito del quale riservare ogni ulteriore adempimento esecutivo della sentenza, salvi ed impregiudicati gli effetti dell'appello a proporsi;
- di confermare che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento assume valore di comunicazione ai richiedenti gli aiuti nonché ai beneficiari delle concessioni degli aiuti;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel sito www.psr.regione.puglia.it assume valore di comunicazione ai richiedenti gli aiuti nonché ai beneficiari delle concessioni degli aiuti;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito ufficiale della Regione Puglia www.psr.regione.puglia.it;
- di dare atto che il presente provvedimento:
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - è adottato in originale ed è composto da n. 7 (sette) facciate vidimate e timbrate.

L'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020
Dott.ssa Rosa Fiore

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI CAPURSO

Estratto deliberazione G.C. 8 luglio 2020, n. 81

Approvazione variante al Piano di Lottizzazione di iniziativa privata della Maglia C1.5.

OGGETTO:

APPROVAZIONE DELLA VARIANTE AL PIANO DI LOTTIZZAZIONE DI INIZIATIVA PRIVATA DELLA MAGLIA C1.5 - DI ESPANSIONE PARZIALMENTE URBANIZZATA - DEL VIGENTE P.R.G. AI SENSI DELLA L.R. PUGLIA N. 56/1980 E S.M.I.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto e visti i pareri espressi ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 quali risultano dai documenti originali depositati.

Ritenuta la stessa sufficientemente motivata e condividendo e facendo proprio senza riserve il contenuto della medesima alla quale integralmente si rimanda anche per quanto riguarda i riferimenti normativi.

Con voti espressi in forma palese per appello nominale, favorevoli all'unanimità,

DELIBERA

Di approvare, per le ragioni indicate in premessa, la **proposta n. 87/2020** in oggetto stabilendo che la stessa, per opportuna chiarezza, venga trascritta di seguito al verbale di seduta in quanto parte integrante e sostanziale del deliberato in ordine ai presupposti di fatto, di diritto e motivazionali.

….. OMISSISIS ….

1. **DI INTENDERE** la premessa come riportata integralmente nel presente dispositivo;

2. **DI APPROVARE** la variante al piano urbanistico esecutivo di iniziativa privata relativo alla Maglia C1.5 di espansione parzialmente urbanizzata del vigente P.R.G. presentata dal Consorzio Torre Marinara con sede in Triggiano al vico nuovo, n. 13, composto dai seguenti elaborati depositati agli atti del Settore Assetto del Territorio:
    1) RELAZIONE TECNICO - ILLUSTRATIVA;
    2) NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE E VERIFICHE DEGLI INDICI
    3) TAV. 3a VAR - PLANIMETRIA DELLE MAGLIE INTERESSATE DALLA LOTTIZZAZIONE
    4) TAV. 4a VAR - PLANIMETRIA MAGLIA C1.5
    5) TAV. 5a VAR - VIABILITA' E PARCHEGGI C1.5
    6) TAV. 6a VAR - LOTTI RESIDENZIALI C1.5
    7) TAV. 7a VAR - EDIFICI C1.5: PLANIMETRIE, SAGOME DI MASSIMO INGOMBRO E CONTEGGI
    8) TAV. 9a VAR - TIPOLOGIE EDILIZIE, PROSPETTI E SEZIONI C1.5
    9) RAPPORTO PRELIMINARE AMBIENTALE
    10) VALUTAZIONE DEL CLIMA ACUSTICO
    11) DOCUMENTAZIONE PER RICHIESTA PARERE DI CONTABILITA' PAESAGGISTICA (istanza, relazione, tav. varPPTR02, TAV. varPPTR03.01, TAV. varPPTR 03.02, TAV. varPPTR 04.00, TAV. VARpptr 05.00, TAV. varPPTR 06.00)

3. **DI PRENDERE ATTO** dell'istruttoria tecnica relativa alla valutazione degli aspetti edilizio – urbanistici della variante al PUE eseguita dal Settore Assetto del Territorio, conclusasi con la relazione finale e il relativo "PARERE FAVOREVOLE SOTTO IL PROFILO EDILIZIO - URBANISTICO SULLA PROPOSTA DI VARIANTE AL PIANO DI LOTTIZZAZIONE DELLA MAGLIA C1.5 trasmesso al Sindaco, alla Giunta,

al Consorzio Torre Marinara e ai progettisti, in atti del Comune di Capurso al prot. n. 23494 DEL 14/10/2019;

4. **DI DARE ATTO**, ai fini VAS, in considerazione di quanto riportato nella premessa del presente atto che, ai sensi dell'art. 8 della L.R. Puglia n. 44/2012 e s.m.i., è stata avviata la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, sono stati raccolti i contributi dei SCMA, è stato acquisito il parere della Commissione Locale Integrata per il Paesaggio e la VAS del Comune di Capurso - *verbale n. 1/2020 del 03/06/2020* - ed è stato emesso, da parte dell'Autorità Competente, *individuata nel Responsabile del Settore Gestione del Patrimonmio/Lavori Pubblici del Comune di Capurso,* il **provvedimento di esclusione della variante al piano di lottizzazione della maglia C1.5 dalla procedura di VAS, con determinazione n. 598RG - 104RS del 24/06/2020 e con le seguenti prescrizioni**:
   a) ***che sia rispettata la percentuale minima di area permeabile indicata in relazione (31,9%) preservandone il naturale assetto litologico o prevedendo interventi volti ad aumentarne lacapacità di assorbimento (sono escluse opere edilizie che possano ridurre la capacità di assorbimento);***
   b) ***che il recupero delle acque meteoriche di dilavamento per ogni singolo lotto avvenga secondo quanto proposto in relazione, valutando ove tecnicamente possibile l'inserimento di sistemi di scarico di troppo pieno nelle rispettive aree a verde di pertinenza.***

5. **DI DARE ATTO**, ai fini VIA, che la proposta di variante al piano urbanistico esecutivo non prevede la realizzazione di progetti relativi a interventi edilizi soggetti a VIA o a VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VIA di cui al D. Lgs. 152/2006 e alla L.R. Puglia n. 11/2001 e che pertanto non necessita di VAS diretta, ma, come sopra detto, di verifica di assoggettabilità a VAS;

6. **DI DARE ATTO** che la proposta di variante al piano urbanistico della maglia C1.5 non interessa aree ricomprese nei siti della Rete Natura 2000 - *SIC (Siti di Importanza Comunitaria), ZSC (Zone di Conservazione Speciale), ZPS (Zone di Protezione Speciale)* – e pertanto non soggette a valutazione di incidenza – *VINCA* – di cui al DPR 357/97 modificato dal DPR 120/2003 in attuazione della Direttiva 92/43/CEE – *Direttiva habitat* – per la conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

7. **DI DARE ATTO** che le aree ricomprese nella maglia C1.5 di espansione parzialmente urbanizzata del vigente PRG non sono interessate, ai sensi del PPTR, da "beni paesaggistici" o da "ulteriori contesti paesaggistici" e che pertanto il rilascio del parere di compatibilità paesaggistica di cui all' art. 96, co. 1, lett. d) delle NTA del PPTR è di competenza degli Enti Delegati dalla Regione (comuni, unioni di comuni, associazioni tra comuni, province) al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche ai sensi dell'art. 10, co. 1 della L.R. Puglia n. 20/2009;

8. **DI PRENDERE ATTO** che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 della L.R. Puglia n. 20/2009 e s.m.i., al fine di garantire un adeguato livello di competenze tecnico-scientifiche nonché la differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia, è stato possibile individuare, nel caso in esame, quale Autorità Procedente il Comune di Capurso nel Settore Assetto del Territorio responsabile del procedimento urbanistico, quale Autorità Competente al rilascio del provvedimento di merito il Comune di Capurso prima nel Settore Sviluppo del Territorio e poi, *con la soppressione di quest'ultimo, giusto decreto del Sindaco n. 3 del 30/12/2019,* nel Settore Gestione del Patrimonio/Lavori Pubblici, secondo le competenze e le modalità stabilite con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 14/10/2015, come modificata con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 18/06/2019, sulla scorta del parere dell'organo consultivo preposto a livello locale, ovvero la Commissione Locale Integrata per il Paesaggio e la VAS;

9. **DI DARE ATTO** che a seguito del parere della Commissione Locale Integrata per il Paesaggio e la VAS del Comune di Capurso espresso con il verbale n. 1/2020 nella seduta del 03/06/2020, l'Autorità Competente ha emesso il provvedimento di **Parere di Compatibilità Paesaggistica n. 1/2020 del 24/06/2020, ai sensi dell'art. 96, co. 1, lett. d) delle NTA del PPTR, in atti al prot. n. 12402 del 24/06/2020, con le seguenti prescrizioni**:
   - *a1)* ***che per le finiture delle superfici dei prospetti siano utilizzate colorazioni chiare;***
   - *b1)* ***che la scelta delle essenze vegetali sia effettuata prevedendo l'utilizzo di specie autoctone e non idro-esigenti e, con particolare riguardo agli esemplari arborei, vengano piantumati alberi di dimensioni sufficienti per assolvere nell'immediato alla loro funzione di cortina arborea.***

10. **DI RICHIAMARE** la Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2017, n. 2331 recante: *"Linee interpretative per l'attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con DGR 176 del 16/02/2015" ;*

11. **DI RICHIAMARE** altresì l'Accordo Conferenza Unificata 20 ottobre 2016, n° 125/Cu Stato-Regioni (accordo ai sensi dell art.9, comma 2, lettera c) del D.lgs 28/08/1917, n° 281) tra il Governo, le Regioni e i Comuni concernente l'adozione del regolamento edilizio - tipo ai sensi dell'art.4, c.1 sexies del D.P.R. 6 giugno 2001, n° 380, come recepito dalla Regione Puglia con le Leggi Regionali n. 11/2017 e n. 46/2017 e con le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 554/2017, 648/2017 e 2250/2017 e in particolare l'art. 3, co. 1 della L.R. Puglia n. 11/2017, come modificata dalla L.R. Puglia n. 46/2017 che recita: *"Le determinazioni sui procedimenti edilizi faranno riferimento alle disposizioni vigenti al tempo di presentazione o deposito della pratica edilizia nelle forme previste, ivi compresi gli strumenti urbanistici esecutivi adottati entro la data del 31 dicembre 2017 e gli atti di pianificazione comunale comunque denominati in ogni loro elemento, presentati entro la data del 31 dicembre 2017. Tali disposizioni si applicano anche per le successive varianti in corso d'opera della stessa pratica edilizia."*

12. **DI PRENDERE ATTO** della nota del Segretario Comunale, in atti al prot. n. 23609 del 15/10/2019, con la quale, in considerazione della richiesta formulata dal Settore Assetto del Territorio prot. n. 23495 del 14/10/2019, si invitavano i Consiglieri Comunali, nel termine di 5 giorni, a manifestare la propria volontà di adottare e successivamente di approvare il provvedimento de quo oppure di delegare alla Giunta tali adempimenti;

13. **DI DARE ATTO** del mancato riscontro da parte dei Consiglieri Comunali nel termine previsto, delegando di fatto alla Giunta Comunale l'adozione e la successiva approvazione della variante al PUE relativo alla maglia C1.5 del vigente PRG, secondo quanto previsto dall'art. 10 della L.R. Puglia n. 21/2011;

14. **DI TRASMETTERE** il presente atto di approvazione della variante al piano urbanistico esecutivo relativo alla maglia C1.5 di espansione parzialmente urbanizzata del vigente PRG al proponente ovvero il Consorzio Torre Marinara con sede in Triggiano al Vico Nuovo, n. 13;

15. **DI DEMANDARE** al Settore Assetto del Territorio il compito di ottemperare a tutti i successivi adempimenti derivanti dall'approvazione del presente provvedimento previsti dalla vigente normativa urbanistica e ai fini della pubblicazione e della pubblicità dello stesso nelle modalità e nei termini previsti dalla normativa in materia;

16. **DI DARE ATTO** che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 39 del D. Lgs. n. 33/2013,così come successivamente modificato dal D.Lgs. 97/2016, la documentazione relativa al presente procedimento sarà pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Capurso alla sezione "*Amministrazione Trasparente*"- sottosezione "*Pianificazione e governo del Territorio*";

17. **DI PRENDERE ATTO** che sulla proposta di deliberazione di che trattasi sono stati formulati i pareri prescritti dall'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000;

18. **DI DARE ATTO** dell'assenza di osservazioni in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti da parte del Segretario Generale;

19. **DI RENDERE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. 267/2000.

COMUNE DI MONOPOLI
Avviso di approvazione del PUE.

Avviso di approvazione del PUE ricadente nel "*Contesto della Trasformazione – Contesti urbani residenziali di nuovo impianto - Prescrizioni specifiche n. 3 di cui all'art. 20.08 delle NTA del PUG"* sito in Monopoli, tra via Baione, via Capitanio e viale Aldo Moro.

AVVISO DI APPROVAZIONE

Il Dirigente della III Area Organizzativa Tecnica Edilizia Privata, Urbanistica e Lavori Pubblici del Comune di Monopoli (BA)

in esecuzione alla Delibera di Giunta Comunale n. 30 del 06.03.2020

RENDE NOTO

che è stato approvato, ai sensi e per gli effetti degli artt. 15, 16 e 17 della L.R. 20/2001, il Piano Urbanistico Esecutivo in un'area compresa tra via Baione, via Capitanio e viale Aldo Moro in Monopoli, presentato dai sig. ri Goffredo Filippo - Goffredo Giovanni.
Dal Palazzo di Città, 08.07.202020

Il Dirigente
Ing. Amedeo D'Onghia

COMUNE DI STATTE
Decreto 8 luglio 2020, n. 695
Esproprio.

OGGETTO: Realizzazione degli "Interventi infrastrutturali sulla rete viaria comunale funzionali alla riduzione delle emissioni dell'inquinamento e per il potenziamento della mobilità sostenibile: Quartiere San Girolamo. Codice CUP: J71B5000690001" – Decreto di Esproprio

Ditta: Semeraro Nicola nato a *(omissis)* il *(omissis)*

L'Ing. Mauro De Molfetta

Vista la comunicazione di avvio del procedimento (prot. n. 12899 del 13/08/2019) di dichiarazione di pubblica utilità delle opere da realizzare sulle aree indicate in catasto al foglio 9 particella 711 superficie m^2 142 di proprietà del Sig. Semeraro Nicola trasmessa in data 13/08/2019 al Sig. Semeraro Nicola, con plico raccomandato A/R (ricevuto in data 23/08/2019) unitamente alla comunicazione di nomina a responsabile del procedimento espropriativo nella persona del sottoscritto Responsabile del Servizio Ing. Mauro De Molfetta;

Viste:
- La Delibera di G.C. n° 61/2015 di approvazione del progetto preliminare;
- La Determina del Responsabile del Servizio n° 405/2018 di approvazione del progetto definitivo;
- La Delibera di G.C. n° 141/2018 quale atto di indirizzo per la realizzazione dell'opera pubblica;
- La Delibera di C.C. n° 59/2018 con la quale si è stabilita l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità relativamente all'opera pubblica da realizzare sulla predetta area, valevole a tutti gli effetti di legge, quale espressa e formale dichiarazione di pubblica utilità;

Visto l'avviso n. 15162 del 26/09/2019 esecutivo delle prescrizioni di cui all'art. 20 comma 1 del DPR 8 giugno 2001 n° 327, trasmesso alla ditta Semeraro Nicola, proprietaria delle espropriande aree, in data 26.09.2019;

Vista la determinazione n. 310 del 24.02.2020, regolarmente notificata nelle forme degli atti processuali civili in data 24.02.2020 al Sig. Semeraro Nicola, con la quale si offriva al proprietario dell'area sita in Statte (TA) contraddistinta in catasto al foglio 9 particella 711 la somma di € 5.302,99 a titolo di indennità provvisoria di esproprio ed € 9.196.90 per risarcimento del danno;

Preso atto, che il suddetto proprietario, ricevuta l'offerta di cui sopra, ha espressamente accettato, nei termini di cui all'art. 20 comma 5 DPR 8 giugno 2001 n. 327 l'ammontare dell'indennizzo a lui spettante e che tale accettazione è a tutti gli effetti di legge atto irrevocabile;

Preso atto che in data 16.03.2020 previa notifica, alla presenza del proprietario, si è proceduto alla redazione del verbale di consistenza ed immissione nel possesso che veniva accettato e sottoscritto dallo stesso dichiarando la volontà di cedere gratuitamente all'Amministrazione Comunale la residua parte della particella 711, ormai relitto per lui inutilizzabile;

Considerato che, il proprietario dell'area interessata all'ablazione **ha formalmente accettato l'indennità provvisoria**; che si è provveduto con atto di liquidazione **n°308 del 27/04/2020 di € 5.032,99** e con atto di liquidazione **n°313 del 29/04/2020 di € 9.196,90** al pagamento delle somme per l'indennità di espropriazione e per il risarcimento del danno diverso da quello derivante da acquisizione coattiva, in favore del Sig. Semeraro Nicola mediante versamento delle stesse sul conto corrente bancario dal proprietario indicato.

Accertato che la pubblica utilità dell'opera da realizzare, deriva dalla deliberazione di Consiglio Comunale n. 59/2018 e che il Progetto Definitivo dell'opera in oggetto richiamata è stato approvato con Determina del Responsabile del Servizio n°405/2008 e che è rispettato il termine perentorio di anni cinque dalla dichiarazione di pubblica utilità per decretare l'espropriazione dei beni interessati, secondo quanto meglio indicato dall'art. 13 comma 4 ed art. 23 comma 1 lett. a) del Dpr. 8 Giugno 2001 n. 327;

VISTI gli artt. 23 e 24 del Dpr. 8 Giugno 2001 n. 327

DECRETA

Art. 1

L'espropriazione, a favore del **Comune di Statte** C.F. 90031270730 e contro il Sig. **Semeraro Nicola** C.F. *(omissis)* dell'immobile occorrente alla realizzazione degli, **"Interventi infrastrutturali sulla rete viaria comunale funzionali alla riduzione delle emissioni dell'inquinamento e per il potenziamento della mobilità sostenibile: Quartiere San Girolamo. Codice CUP: J71B5000690001"** ed identificato come di seguito riportato:

NP	Fg	p.lla	Superficie espropriata (ha, a, ca)			Coltura in atto	Destinazione Urbanistica	Indennità €	Risarcimento dei danni €	Totale €
1	**9**	**711**	**00**	**1**	**87**	Seminativo arborato	Zona 167	**5.032,99**	**9.196,90**	**14.229,89**

Art. 2

Il verbale di immissione nel possesso è stato eseguito alla presenza del proprietario in data 16.03.2020 ai sensi dell'art. 20 comma 6 del DPR 327/2001.

Il presente decreto, a cura e spese di codesto Comune di Statte, nel rispetto del comma 1 lett. f) art.23 del Dpr. 8 Giugno 2001 n.327, è notificato al proprietario espropriato Sig. Semeraro Nicola, nelle forme degli atti processuali civili.

Art. 3

Il presente decreto è trascritto, senza indugio e secondo quanto disposto dal comma 2 dell'art.23 del Dpr.8 Giugno 2001 n.327 presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari.

Art. 4

Un estratto del presente decreto è trasmesso entro cinque giorni dalla emanazione, per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene (per opere di competenza regionale).

Art. 6

Dalla data di trascrizione del presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Art. 7

Il presente provvedimento è autonomamente impugnabile entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica, pubblica o piena conoscenza con specifico ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Lecce, ed entro 120 (centoventi) giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Statte lì 08/07/2020

Il Responsabile del Servizio
Ing. Mauro De Molfetta

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE BA10

Estratto bando di gara aperta e telematica mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'affidamento del servizio di centro di ascolto per famiglie.

Estratto bando di gara CIG Z252D30800

L'Ambito Territoriale BA10 - Ufficio di Piano indice gara aperta e telematica mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'affidamento del servizio di centro di ascolto per famiglie. Luogo esecuzione: Comuni di Modugno, Bitritto, Bitetto (BA). Importo a base di gara: euro **39.800,00** oltre iva a norma di legge. *Durata stimata appalto:* ***12 mesi*****.** *Termine per il ricevimento delle offerte:* ***11/08/2020*** *presso portale telematico http://www.empulia.it. Vincolo: 180 giorni. La gara sarà espletata in data* ***03/09/2020 ore 15:30*** *presso l'Ufficio di Piano in viale della Repubblica n.48 Modugno, BA. La Determina di indizione gara Reg. Gen. N. 595/2020, il bando, il disciplinare ed il CSA sono disponibili sul sito www.comune.modugno.ba.it e http://www.empulia.it. Contatti responsabile del procedimento: Dott. Antonio Bartoli tel. 0805865445. mail:* **ambitosocialeba10.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it.**

Lì, 23/07/2020

Il Responsabile del Servizio – Domenico Proscia

Concorsi

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 10 luglio 2020, n. 309

Approvazione Avviso di selezione pubblica per n. 3 incarichi di lavoro autonomo per esperti presso l'Osservatorio Faunistico Regionale della Puglia.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
GESTIONE SOSTEBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

- **Visti** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- **Visti** gli articoli 4 e 16 del D.Lgs.165/01;
- **Visto** l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **Visti** gli art. 5 e 6 del Regolamento (UE) 2016/679, Regolamento Generale sulla protezione dei dati, in merito ai Principi applicabili al trattamento degli stessi;
- **Vista** la D.G.R. n° 3261 del 28/07/1998 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- **Vista** la L.R. n. 59/2017 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per il prelievo venatorio", ed in particolare gli art. 50 (tassa di concessione regionale) e l'art. 51, che disciplina la ripartizione dei proventi dei tributi individuando i relativi parametri;
- **Visto** il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i.;
- **Visto** l'art. 51, comma 4 del medesimo Decreto Legislativo n. 118/2011, che attribuisce ai Dirigenti responsabili della spesa la competenza ad effettuare variazioni compensative fra capitoli di spesa del medesimo macroaggregato;
- **Vista** la Legge Regionale n. 55 del 30.12.2019 (Legge di stabilità regionale 2020);
- **Vista** la Legge Regionale n.56 del 30.12.2019 "Bilancio di previsione della regione puglia per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022";
- **Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 55 del 21.01.2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020 – 2022 prevista dall'art. 39 comma 10 del D.Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- **Vista** la DGR n. 94 del 04.02.2020, "*Concorso delle regioni a statuto ordinario alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2020. Articolo 1, commi 463 e seguenti, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019). Pareggio di bilancio. Primo provvedimento*".
- **Vista** la DGR n. 199 del 05.02.2019 di conferimento degli incarichi di direzione di Sezione con la quale il dott. Domenico Campanile è stato nominato Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- **Vista** la DDS n. 30 del 19.07.2019 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio Valorizzazione e Tutela delle risorse Naturali e Biodiversità al dott. Benvenuto Cerchiara;
- **Vista** la DDS n. 223 del 27.05.2020 del Dirigente di Sezione, con la quale è stato conferito l'incarico di PO "Osservatorio Faunistico regionale" alla sig. Maria Carmela Sinisi.

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'Istruttore Amministrativo dott.ssa Grazia Nardelli e della P.O. dell'Osservatorio Faunistico Regionale sig.ra Maria Carmela Sinisi, confermata dal Dirigente del Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità dott. Benvenuto Cerchiara, si espone quanto segue.

Premesso che:

L'art. 6, comma 1, della L.R. n. 59/2017, definisce l'Osservatorio Faunistico Regionale quale Struttura tecnica della Regione Puglia, con funzioni di indirizzo, programmazione e coordinamento, nel campo della gestione faunistico-venatoria.

L'art. 6, comma 3, della medesima L.R. 59/2017 elenca le molteplici finalità dell'Osservatorio Faunistico Regionale nel campo del coordinamento, supporto e svolgimento di attività di ricerca in campo ambientale e faunistico-venatoria (anche attraverso l'analisi dei tesserini venatori), nonché di supporto tecnico e consulenza (come meglio descritto nell'art. 5 comma 3 lettera h, art. 28, punto 3, art. 31 punto 3, art. 32 punti 8 e 11).

Il comma 5 del citato art. 6 prevede la presenza, nell'organico dell'Osservatorio Faunistico, di 5 figure professionali: agronomo, biologo, ornitologo, veterinario e inanellatore.

Attualmente la figura del veterinario è assicurata previo accordo ex art. 15 L. 241/90 e s.m.i. con l'Università degli Studi di Bari – Dipartimento di Medicina Veterinaria – sezione Patologie Aviarie - e l'inanellatore è stato reclutato mediante separata procedura.

Ne consegue che bisogna assicurare all'Osservatorio le altre tre figure mancanti e precisamente l'agronomo, il biologo e l'ornitologo.

Il Regolamento Regionale n. 11 del 30 giugno 2009 "*Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo*", all'art. 4 prevede che, prima che sia esperito avviso pubblico per il conferimento di contratti con esperti esterni, sia verificata la presenza all'interno dell'Ente regionale delle risorse umane necessarie.

Con avviso n. 18/020/RC del 06 maggio 2020, pubblicato su NoiPA Puglia, è stato emanato l'interpello interno di cui al citato art. 4; alla data del 18 giugno, fissata per la scadenza della presentazione delle domande, nessuna istanza è pervenuta.

È quindi necessario procedere al reclutamento degli esperti previsti dall'art. 6 L.R. 59/2017 tramite avviso pubblico.

In particolare, si rendono necessarie specifiche competenze professionali attualmente non presenti nello staff interno e più precisamente:

Esperto n. 1 - agronomo

Cura le attività dell'Osservatorio relativamente a:

a) valutazione e stima danni da fauna selvatica al patrimonio agricolo e zootecnico di competenza regionale;

b) studi sul patrimonio agro-silvo-pastorale della Regione Puglia;

c) sperimentazione sul territorio, ai fini di un miglioramento dell'habitat, di opportuni interventi agricoli per l'alimentazione della fauna selvatica sia stanziale che migratoria;

d) attività di consulenza e collaborazione agli ATC e Comitato tecnico faunistico-venatorio regionale.

e) monitoraggi e studi sull'impatto della fauna selvatica sulle attività agricole per la tutela dell'ambiente;

f) collaborazione per la realizzazione del regolamento interno per il funzionamento dell'Osservatorio Faunistico Regionale.

Esperto n. 2 - biologo

Cura le attività dell'Osservatorio relativamente a:

a) raccolta dati del territorio agro-silvo-pastorale e della fauna selvatica, censiti anche dagli Osservatori faunistici territoriali, per gli opportuni indirizzi diretti al miglioramento dell'habitat e relativa consistenza della fauna selvatica, sulla base delle linee guida dell'ISPRA;

b) censimenti con la collaborazione delle strutture territoriali dell'Osservatorio faunistico regionale, della fauna selvatica a fini statistici;

c) attività di studio e sperimentazione sulla protezione della fauna autoctona e relativo habitat;

d) attività di consulenza e collaborazione agli ATC e Comitato tecnico faunistico-venatorio regionale;

e) supporto tecnico nella redazione del programma e calendario venatorio;

f) emanazione di linee guida finalizzati alla conservazione e al recupero di ambienti naturali;

g) collaborazione per la realizzazione del regolamento interno per il funzionamento dell'Osservatorio Faunistico Regionale.

Esperto n. 3 – laureato in scienze naturali esperto in ornitologia

Cura le attività dell'Osservatorio relativamente a:

a) piani di intervento pluriennale, di concerto con l'ISPRA, e programmi annuali di attuazione e funzionamento;

b) supporto tecnico nella redazione del programma e calendario venatorio;

c) attività di consulenza e collaborazione agli ATC e Comitato tecnico faunistico-venatorio regionale;

d) supporto tecnico nella redazione del programma e calendario venatorio;

e) emanazione di linee guida finalizzati alla conservazione e al recupero di ambienti naturali;

f) collaborazione per la realizzazione del regolamento interno per il funzionamento dell'Osservatorio Faunistico Regionale.

Al fine di avviare la procedura, sono state prenotate le somme per €. 60.000,00, necessarie alla copertura finanziaria dell'avviso, con DDS n. 244 dell'08.06.2020 sul capitolo 4960, classificato "prestazioni professionali e specialistiche", per l'e.f. 2020.

Con le somme disponibili, quindi, sarà possibile contrattualizzare i tre professionisti esterni (l'agronomo, il biologo e l'ornitologo), figure essenziali per le attività dell'Osservatorio Faunistico regionale, prevedendo una remunerazione di 20.000,00 €. all'anno per ciascuno, onnicomprensive di qualsiasi onere previdenziale e assicurativo.

Per tutto quanto sopra esposto, si propone di:

- approvare l'Avviso Pubblico per l'affidamento di incarichi di lavoro autonomo, allegato alla presente, con i relativi allegati "A" e "B", per farne parte integrante e sostanziale;
- indire, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento Regionale n. 11 del 30 giugno 2009, l'avviso pubblico per incarichi di lavoro autonomo;
- confermare che il RUP è il Dirigente del Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità dott. Benvenuto Cerchiara;
- notificare il presente provvedimento alla Sezione Personale e Organizzazione per la relativa pubblicazione nella Sezione "Concorsi – Avvisi di selezione pubblica" del sito ufficiale della Regione Puglia – www.regione.puglia.it
- dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

Nella pubblicazione dell'atto all'Albo sono state rispettate le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi ed è stata altresì rispettata la tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo i Principi enunciati negli artt.5 e 6 (Capo II) del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento (UE) 2016/679.
Inoltre la determina è stata redatta in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati.

SEZIONE ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS.118/2011e s.m.i.

Il presente provvedimento trova copertura a valere sulla prenotazione di spesa disposta con l'Atto dirigenziale n. 244 dell'08.06.2020, n. prenotazione 3520001166.

Dichiarazioni e attestazioni

- Si attesta ai sensi del comma 2 art.9 Lg 109/2009 la compatibilità del piano dei pagamenti con i vincoli di Finanza Pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia;
- Sarà pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di cui all'art. 15 D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
- Sarà effettuata comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica al fine dell'assolvimento dell'obbligo di cui all'art. 53, comma 14, D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, tramite Sistema Per.La.
- Si attesta che l'operazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alle disposizioni della Legge n. 145/2018 commi da 819 a 843 e alla Legge n. 160/2019 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022), commi da 541 a 545;

Il Dirigente del Servizio
dott. Benvenuto Cerchiara

Il Dirigente della Sezione
dott. Domenico Campanile

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente della Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

L'Istruttore Amministrativo — dott.ssa Grazia Nardelli

La responsabile di P.O.
dell'Osservatorio Faunistico Regionale — sig.ra Maria Carmela Sinisi

Il Dirigente del Servizio — dott. Benvenuto Cerchiara

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dagli istruttori e confermata dal Dirigente del Servizio, viste le sottoscrizioni dai precitati istruttori e proponenti, ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Per tutte le motivazioni esposte in narrativa che qui si intendano integralmente riportate:

a) approvare l'Avviso Pubblico per l'affidamento di incarichi di lavoro autonomo, allegato alla presente, con i relativi allegati "A" e "B", per farne parte integrante e sostanziale;

b) indire, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento Regionale n. 11 del 30 giugno 2009, l'avviso pubblico per incarichi di lavoro autonomo;

c) confermare che il RUP è il Dirigente del Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità dott. Benvenuto Cerchiara;

d) notificare il presente provvedimento alla Sezione Personale e Organizzazione per la relativa pubblicazione nella Sezione "Concorsi – Avvisi di selezione pubblica" del sito ufficiale della Regione Puglia – www.regione.puglia.it

e) dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- *È pubblicato sul sito* www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno dieci giorni;
- È depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;
- Sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
- Sarà conservato e custodito presso la Sezione di competenza sotto la diretta responsabilità del Dirigente della stessa Sezione;
- Sarà trasmesso in copia conforme al Segretariato della Giunta Regionale e all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari.
- Sarà trasmesso alla Sezione Personale e Organizzazione per la pubblicazione nella Sezione "Concorsi – Avvisi di selezione pubblica" del sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
- Il presente atto viene adottato in un unico originale ed è composto da n. 7 facciate,dall'allegato A) di n. 9 facciate e dall'allegato B) di n. 2 facciate, per un totale di 18 facciate.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Dott. Domenico Campanile

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIOVALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI EBIODIVERSITA'

Allegato A

Il presente allegato è composto di 10 facciate
Il Dirigente di Sezione
Dott. Domenico Campanile

Avviso di selezione pubblica per incarichi di lavoro autonomo

presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali

per le attività afferenti l'Osservatorio Faunistico Regionale, sito in Bitetto (BA).

Art. 1 – Obiettivi generali della selezione

La L.R. n. 59/2017, art. 6, comma 1, individua l'Osservatorio Faunistico Regionale quale struttura tecnica della Regione Puglia, con funzioni di indirizzo, programmazione e coordinamento nel campo della gestione faunistico-venatoria.

L'art. 6, punto 3, della precitata LR 59/2017 definisce le molteplici finalità dell'Osservatorio Faunistico Regionale tra cui il supporto alle attività di ricerca in campo ambientale e faunistico-venatoria (anche attraverso l'analisi dei tesserini venatori), nonché il supporto tecnico e consulenza (come meglio descritto nell'art. 5 comma 3 lettera h, nell'art. 28, punto 3, nell'art. 31 punto 3, nell'art. 32 punti 8 e 11).

L'art. 6, punto 5, della predetta LR 59/2017 stabilisce che nell'organico dell'Osservatorio Faunistico siano presenti anche n. 3 figure professionali quali l'agronomo, il biologo e l'ornitologo.

La Sezione Gestione Sostenibili e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, nella quale è incardinato l'Osservatorio Faunistico Regionale, si propone di perseguire gli obiettivi tecnici specifici assegnati dalla L.R. per il cui raggiungimento si rendononecessarie specifiche competenze professionali, attualmente non presenti nell'organico della precitata Sezione.

La Sezione, quindi, intende procedere alla selezione n. 3 figure professionali altamentequalificate, i cui compensi trovano copertura finanziaria sulle risorse disponibili per la realizzazione delle attività riportate negli articoli successivi.

Art. 2 – Oggetto degli incarichi

Le figure professionali ricercate dovranno fornire supporto tecnico ai gruppi di lavoro interni all'Osservatorio Faunistico impegnati nel perseguimento degli obiettivi progettuali mediante la predisposizionedegli specifici *deliverables*.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIOVALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI EBIODIVERSITA'

Le figure professionali dovranno realizzare una qualificata assistenza specialistica mediante attività quali: partecipazione a riunioni, predisposizione di ricerche e studi, redazione di documenti tecnici, linee-guida.

In particolare:

Esperto n.1 - agronomo

Cura le attività dell'Osservatorio relativamente a:

- valutazione e stima danni da fauna selvatica al patrimonio agricolo e zootecnico di competenza regionale;
- studi sul patrimonio agro-silvo-pastorale della Regione Puglia;
- sperimentazione sul territorio, ai fini di un miglioramento dell'habitat, di opportuni interventi agricoli per l'alimentazione della fauna selvatica sia stanziale che migratoria;
- attività di consulenza e collaborazione agli ATC e Comitato tecnico faunistico-venatorio regionale.
- monitoraggi e studi sull'impatto della fauna selvatica sulle attività agricole per la tutela dell'ambiente;
- collaborazione per la realizzazione del regolamento interno per il funzionamento dell'Osservatorio Faunistico Regionale.

Esperto n. 2 - biologo

Cura le attività dell'Osservatorio relativamente a:

- raccolta dati del territorio agro-silvo-pastorale e della fauna selvatica, censiti anche dagli Osservatori faunistici territoriali, per gli opportuni indirizzi diretti al miglioramento dell'habitat e relativa consistenza della fauna selvatica, sulla base delle linee guida dell'ISPRA;
- censimenti con la collaborazione delle strutture territoriali dell'Osservatorio faunistico regionale, della fauna selvatica a fini statistici;
- attività di studio e sperimentazione sulla protezione della fauna autoctona e relativo habitat;
- attività di consulenza e collaborazione agli ATC e Comitato tecnico faunistico-venatorio regionale;
- supporto tecnico nella redazione del programma e calendario venatorio;
- emanazione di linee guida finalizzati alla conservazione e al recupero di ambienti naturali;
- collaborazione per la realizzazione del regolamento interno per il funzionamento dell'Osservatorio Faunistico Regionale

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIOVALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI EBIODIVERSITA'

- coordinamento della lettura dei tesserini venatori, ivi compreso le attività di collaborazione con i comuni pugliesi riguardanti i tesserini venatori.

Esperto n. 3 - ornitologo

Cura le attività dell'Osservatorio relativamente a:

- piani di intervento pluriennale, di concerto con l'ISPRA, e programmi annuali di attuazione e funzionamento;
- supporto tecnico nella redazione del programma e calendario venatorio;
- attività di consulenza e collaborazione agli ATC e Comitato tecnico faunistico-venatorio regionale;
- supporto tecnico nella redazione del programma e calendario venatorio;
- emanazione di linee guida finalizzati alla conservazione e al recupero di ambienti naturali;
- collaborazione per la realizzazione del regolamento interno per il funzionamento dell'Osservatorio Faunistico Regionale.

Art. 3 – Requisiti per l'ammissione alla selezione e sede di lavoro

Per l'ammissione alla selezione di cui al presente avviso, i candidati interessati devono essere in possesso dei seguenti requisiti.

3.1 Requisiti generici per l'ammissione

- ✓ cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- ✓ godimento dei diritti civili e politici;
- ✓ non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di misure di prevenzione o sicurezza, ovvero di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellariogiudiziale;
- ✓ di essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali.

3.2 Requisiti specifici per l'ammissione

- ✓ possesso di titoli attestanti la particolare e comprovata specializzazione anche universitaria necessaria a svolgere lo specifico incarico e della maturata esperienza nel settore e nellospecifico:

Esperto n. 1 - agronomo	Laurea magistrale in **Scienze e Tecnologie Agrarie e/o Scienze Forestali ed Ambientali** di cui al D.M. n. 270/04, ai predetti titoli sono equiparati il corrispondente diploma dell'ordinamento universitario previgente al DM

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIOVALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI EBIODIVERSITA'

	509/1999 e il/i diplomi delle corrispondenti classi del DM 509/1999, ovvero titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente alle predette lauree in base alla legislazione vigente in Italia.
	Comprovata esperienza pluriennale in campo agro-forestale pugliese; significative esperienze di studi territoriali pugliesi, finalizzati ad azioni di conoscenza e pianificazione del territorio; pubblicazioni scientifiche e divulgative riguardanti le stime dei danni al patrimonio agro-silvo-pastorale pugliese. Iscrizione al proprio Ordine professionale di almeno cinque anni.
Esperto n. 2 - biologo	Laurea magistrale in **Scienze Biologiche** di cui al D.M. n. 270/04, ai predetti titoli sono equiparati il corrispondente diploma dell'ordinamento universitario previgente al DM 509/1999 e il/i diplomi delle corrispondenti classi del DM 509/1999, ovvero titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente alle predette lauree in base alla legislazione vigente in Italia.
	Comprovata esperienza pluriennale di esperienza in campo faunistico-venatorio pugliese; significative esperienze di studi e censimenti della fauna selvatica in Puglia; pubblicazioni scientifiche e divulgative riguardanti la fauna migratoria e stanziale in Puglia. Possesso di certificazioni/attestati riconosciuti da ISPRA. Iscrizione al proprio Ordine professionale di almeno cinque anni.
Esperto n. 3 - ornitologo	Laurea magistrale in **Scienze Naturali** di cui al D.M. n. 270/04, ai predetti titoli sono equiparati il corrispondente diploma dell'ordinamento universitario previgente al DM 509/1999 e il/i diplomi delle corrispondenti classi del DM 509/1999, ovvero titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente alle predette lauree in base alla legislazione vigente in Italia.
	Comprovata esperienza pluriennale di esperienza in campo faunistico-venatorio pugliese; significative esperienze di studi e censimenti della fauna selvatica in Puglia; pubblicazioni scientifiche e divulgative riguardanti la fauna migratoria e stanziale in Puglia. Possesso di certificazioni/attestati riconosciuti da ISPRA. Iscrizione al proprio Ordine professionale di almeno

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIOVALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI EBIODIVERSITA'

	cinque anni.

Il candidato dovrà presentare una auto-dichiarazione attestante di essere in possesso dei requisitigenerici e specifici sopramenzionati; esclusivamente i candidati che soddisfano i requisiti diammissibilità saranno ammessi alla fase di valutazione.

3.3 Valutazione

Come previsto dall'art. 6 del Regolamento n.11 del 2009, la selezione dei candidati al conferimentodell'incarico di lavoro autonomo sarà svolta con procedura semplificata mediante valutazionecomparativa, sinteticamente motivata, dei *curricula* dei candidati.

3.4 Sede di lavoro e tipologia di collaborazione

La sede di lavoro è l'Osservatorio Faunistico Regionale -Regione Puglia- in Bitetto (BA) - Via Generale Michele Palmiotti 43.

La collaborazione viene svolta senza vincolo di subordinazione da parte del collaboratore nei confronti del committente.

Il collaboratore gode di autonomia nella scelta delle modalità tecniche per lo svolgimento della prestazione, garantendo che la prestazione sia resa in funzione delle esigenze organizzative di tempo, luogo e risultato a supporto dell'Osservatorio Faunistico Regionale.

Comunque si rende necessario almeno 1 giorno alla settimana essere presente presso la sede dell'Osservatorio Faunistico regionale.

Art. 4 – Modalità e termini di presentazione della candidatura

La domanda di candidatura alla selezionedovrà pervenireal seguente indirizzo PEC: ***protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it;***

La domanda di candidatura dovrà essere composta da:

- ✓ modello di candidatura debitamente compilato, datato e firmato (Vedi "Allegato 1");
- ✓ Curriculum Vitae nel formato Europass, debitamente firmato e datato (Si prega di includere la dichiarazione di consapevolezza circa le conseguenze legali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi della vigente normativa italiana, D.P.R. 445/20001, insieme alla clausola sulla privacy – ex D. Lgs. 196/2003 e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali) con specifico riferimento alle date esatte dell'esperienza professionale, datori di lavoro e descrizione dell'incarico e delle funzioni;
- ✓ copia di un documento d'identità in corso di validità (es. Passaporto/Carta d'identità).

La firma sul modello di candidatura (Allegato 1) è equivalente alla completa accettazione delleprescrizioni contenute in questo Avviso pubblico e relativi allegati. Il *curriculum vitae* privo dellafirma non sarà valutato.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIOVALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI EBIODIVERSITA'

Le candidature dovranno pervenire entro e non oltre 10 giorni di calendario dalla pubblicazione di questo Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Qualora il termine di scadenza cada in un giorno festivo (domenica o altre festività annuali), lascadenza è prorogata al primo giorno feriale successivo.

In caso di invio della domanda di candidatura in formato elettronico attraverso l'indirizzo di postacertificata (PEC), il mittente riceverà un messaggio di conferma di ricezione che attesta la dataesatta e l'ora di consegna.

In ogni caso, le candidature ricevute oltre il termine sopra riportato o attraverso procedure diverse da quelle indicate, anche per ragioni non dipendenti dal candidato, non saranno ammesse.

La Regione Puglia non assume alcuna responsabilità per mancata ricezione delle candidature edelle successive comunicazioni dovuta a: indirizzo inesatto fornito dal candidato; mancanza oritardo nel comunicare variazioni dell'indirizzo indicato nella domanda da parte del candidato;eventuali errori o ritardi da parte dei servizi telematici, da parte di terzi, causalità o cause diforza maggiore.

Art. 5 – Procedura selettiva

La procedura selettiva, basata sulla valutazione comparativa dei curricula, è affidata ad apposita Commissione esaminatrice, nominata ai sensi dell'art. 6 del regolamento regionale n. 11 del 30 giugno 2009.

La valutazione della procedura selettiva è espressa in centesimi, assegnando i punteggi secondo i criteri di seguito elencati:

a) Elementi curriculari

- ✓ Diploma di Laurea in Scienze Naturali, Scienze Biologiche e Scienze Scienze e Tecnologie Agrarie e/o Scienze Forestali o Lauree Specialistiche equipollenti, **fino amax punti 15** così suddivisi:
  - Da 90 a 95/110; punti 03;
  - da 96 a 100/110: punti 05;
  - da 101/110 a 105/110, punti 08;
  - da 106/110 a 110/110, punti 13;
  - 110/110 e lode, punti 15.
- ✓ Specializzazioni post laurea, **fino amax punti 05** così suddivisi:
  - Dottorato di Ricerca nel settore richiesto: punto 03
  - Master nel settore richiesto: punto 02

b) Esperienze professionali

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIOVALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI EBIODIVERSITA'

- ✓ Esperienza professionale nel settore nel campo del monitoraggio della fauna vertebrata omeoterma di interesse venatorio e nella pianificazione e gestione ambientale a fini venatori, **fino amax di punti 20**:
  - per compiti di coordinamento di progetti di carattere regionale, nazionale o internazionale, punti 3 per ogni anno
  - per redazione e direzione di progetti, punti 1 per ogni anno
- ✓ Esperienza professionale nel settore nel campo del monitoraggio della fauna vertebrata omeoterma non di interesse venatorio e nella pianificazione e gestione ambientale non a fini venatori, **fino a max di punti 20**:
  - per compiti di coordinamento di progetti di carattere regionale, nazionale o internazionale, punti 3 per ogni anno
  - per svolgimento di progetti, punti 1 per ogni anno
- ✓ Pubblicazioni scientifiche nel campo della fauna vertebrata omeoterma di interesse venatorio e nella pianificazione e gestione ambientale a fini venatori,

  fino a max di punti 20
- ✓ Pubblicazioni scientifiche nel campo del monitoraggio della fauna vertebrata omeoterma non di interesse venatorio e nella pianificazione e gestione ambientale non a fini venatori,

  fino a max di punti 15
- ✓ Pubblicazioni divulgative nel campo della fauna vertebrata omeoterma e nella pianificazione e gestione ambientale,

  fino a max di punti 05

art. 6 Tipologia, durata e condizioni di recesso del contratto

La Sezione Gestione Sostenibili e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali affiderà gli incarichi aicandidati selezionati mediante sottoscrizione di contratto di lavoro autonomo, la cui efficaciadecorrerà dal giorno successivo alla pubblicazione dello stesso sulla sezione "*Amministrazione Trasparente-Consulenti e Collaboratori*" del sito ufficiale della Regione Pugliawww.regione.puglia.it".

I contratti avranno durata di 1 (uno) anno e saranno soggetti alle seguenti condizioni di recesso:

- ✓ La Sezione Gestione Sostenibili si riserva la facoltà di recedere motivatamente, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 giorni da comunicarsi in posta elettronica certificata, dal contratto corrispondendo alcollaboratore il compenso determinato proporzionalmente al periodo di lavoro svolto;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIOVALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI EBIODIVERSITA'

- ✓ Il collaboratore può recedere anticipatamente dal contratto con un preavviso di almeno 30 giorni da comunicarsi in posta elettronica certificata ed in tal caso il compenso da liquidare sarà determinato proporzionalmente al periodo di lavoro svolto; nel caso di mancato rispetto del termine di preavviso, al collaboratore sarà applicata, a titolo di penale, una detrazione pari al 15% di quanto spettante.

Non è ammesso il rinnovo dei contratti.

Art. 7 – Trattamento contrattuale ed economico

L'attività di collaborazione oggetto del contratto dovrà essere svolta, senza alcun vincolo di subordinazione, integrando la prestazione di lavoro autonomo nell'ordinario ciclo di lavoro della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali – Osservatorio Faunistico Regionale, in funzione del migliore perseguimento degli obiettivi e delle attività contrattuali.

L'**importo del contratto**perciascun esperto individuatoè pari ad **€. 20.000,00** comprensivo di ogni onere previdenziale, assistenziale, assicurativo e fiscale.

Detto importo include anche l'eventuale rimborso di spese di viaggio, vitto ed alloggio all'internodel territorio regionale. Eventuali spese di viaggio, vitto ed alloggio al di fuori del territorio regionale saranno rimborsate solo sepreventivamente autorizzate.

Il pagamento sarà effettuato trimestralmente con atto dirigenziale del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali previa presentazione di fattura elettronica.

Il professionista incaricato dovrà, altresì, se non in possesso, stipulare adeguata polizza assicurativa a copertura dei rischi professionali.

Art. 08 -Cause di esclusione

Non saranno valutate le domande di partecipazione:

- sprovviste di allegato *curriculum vitae* e professionale del richiedente datato e firmato;
- sprovviste di firma e di copia del documento di identità in corso di validità;
- presentate da soggetti non in possesso dei requisiti indicati dal presente avviso;
- che non rispettino i termini di scadenza di presentazione del presente avviso.

Art. 09 – Norme di rinvio

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso si fa riferimento alle leggi vigenti in materia di contratto di incarico professionale.

Art. 12 – Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge n. 241/90, il Responsabile del Procedimento del presente avviso di selezione è il dott. Benvenuto Cerchiara, dirigente del Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIOVALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI EBIODIVERSITA'

Per informazioni tel. 080 5406973 opp. 5409836 – e-mail: b.cerchiara@regione.puglia.it; m.sinisi@regione.puglia.it; g.nardelli@regione.puglia.it.

Il dirigente del Servizio

Dott. Benvenuto Cerchiara

CERCHIARA
BENVENUTO
10.07.2020
10:35:54 UTC

Il Dirigente della Sezione

Dott. Domenico Campanile

CAMPANILE
DOMENICO
10.07.2020
11:09:34 UTC

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIOVALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI EBIODIVERSITA'

ALLEGATO B all'Avviso di selezione pubblica – MODELLO DI CANDIDATURA

Il presente allegato è composto da n. 3 facciate

Il Dirigente della Sezione

Dott. Domenico Campanile

Spett. Regione Puglia

Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali

protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it;

Il/la sottoscritto/a (nome ecognome)_____

nato a (città) _____ il (gg/mm/aaaa)_____
indirizzo_____Codice Postale _____ Città _____ Paese_____Tel _____ E-mail _____ Posta certificata(PEC) _____

Chiede

di essere ammesso/a alla procedura di selezione per ESPERTO N. ___ ovvero _____ agronomo, biologo, ornitologo (riportare la figura pertinente)

e chiede inoltre

di ricevere tutte le comunicazioni relative alla suddetta procedura di selezioneesclusivamente al seguente indirizzo di Posta Elettronica _____

ovvero di Posta Elettronica Certificata (PEC)_____

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 cui puòandare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di uso di documenti falsi,

dichiara

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del predetto D.P.R. 445/2000, diessere in possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione alla selezione e in particolare:

- di essere un/una cittadino/a_____ (nazionalità);

- di avere pieno godimento dei diritti civili, politici e di cittadinanza;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIOVALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI EBIODIVERSITA'

- di non avere riportato condanne penali e di non essere destinatario di misure diprevenzione o sicurezza, ovvero di decisioni civili o di provvedimenti amministrativiiscritti nel casellario giudiziale;

e dichiara inoltre:

- il possesso di titoli attestanti la particolare e comprovata specializzazione ancheuniversitaria necessaria a svolgere lo specifico incarico e della maturata esperienza nelsettore, come da *Curriculum Vitae* allegato;

- di possedere una buona conoscenza della lingua inglese;

- che il *Curriculum Vitae* allegato è veritiero e corretto, debitamente firmato e datato, nelformato Europass, con specifico riferimento al giorno, mese e anno esatti di inizio e finedi ogni singola esperienza lavorativa;

- di essere disponibile ad assumere l'incarico, nei termini ed alle condizioni specificatinell'avviso pubblico;

- di impegnarsi a dare tempestiva comunicazione rispetto ad eventuali variazioniintervenute nel possesso dei requisiti fin qui dichiarati.

Per candidati non cittadini dell'Unione Europea:

- di essere in possesso di un valido permesso di soggiorno (già disponibile nella fase dicandidatura in corso di validità nella fase di sottoscrizione del contratto).

Allegati per tutti i candidati:

1) Copia di un passaporto/carta d'identità in corso di validità;

2) *Curriculum Vitae* nel formato Europass, debitamente datato e firmato; (si deve includerela dichiarazione di consapevolezza circa le conseguenze legali in caso di false dichiarazioni aisensi della vigente normativa italiana, D.P.R. 445/2000, insieme alla clausola sulla privacy –ex D. Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018, e dell'art. 13 delG.D.P.R. – Regolamento UE 2016/679 e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali) conspecifico riferimento alle date esatte dell'esperienza professionale, datori di lavoro edescrizione dell'incarico e delle funzioni.

In fede,

(Luogo e data) _____

Firma (firma originale per esteso)

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 10 luglio 2020, n. 863

Seguito determinazione del 19 giugno 2020, n. 780 - "Avviso Pubblico di Mobilità Volontaria per la copertura di n. 14 posti di Dirigente, Qualifica Unica Dirigenziale, di cui 10 Area Amministrativa e 4 Area Tecnica, ai sensi dell'art. 30 Del D.Lgs. n. 165/2001. Nomina Commissione esaminatrice Area Amministrativa". Sostituzione componente Commissione esaminatrice Area Amministrativa.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.
Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998.
Visto il D.lgs 165/2001.
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
Visto l'art. 18 del D.lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
Visto il Regolamento Regionale n. 26 del 26 ottobre 2009 recante la disciplina dei criteri per la mobilità per passaggio diretto di personale presso la Regione Puglia come modificato e integrato con Regolamento Regionale n. 1 del 27 gennaio 2010.
Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1518 del 31 luglio 2015, avente ad oggetto l'adozione del modello organizzativo denominato "MAIA", modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale.
Visto il decreto n. 443 del 31 luglio 2015, con cui il Presidente della Giunta regionale ha adottato l' atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale- MAIA".
Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 201 del 20 febbraio 2018 avente ad oggetto il conferimento dell'incarico ad interim di dirigente della Sezione Personale e Organizzazione.
Vista la determinazione n. 780 del 19 giugno 2020 "Avviso Pubblico di Mobilità Volontaria per la copertura di n. 14 posti di Dirigente, Qualifica Unica Dirigenziale, di cui 10 Area Amministrativa e 4 Area Tecnica, ai sensi dell'art. 30 Del D.Lgs. n. 165/2001. Nomina commissione Area Amministrativa".
Vista la comunicazione del 30 giugno 2020 della dott.ssa Laura Liddo di rinuncia alla nomina di componente della commissione.
Vista la seguente relazione istruttoria del Responsabile P.O. Reclutamento.

Premesso che:
Con proprio Atto del 19 giugno 2020, n. 780, il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione ha determinato di nominare, secondo quanto previsto all'art. 5 dell'Avviso pubblico di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001 per l'eventuale copertura di **n. 14 posti di Dirigente, Qualifica Unica Dirigenziale, di cui 10 Area Amministrativa e 4 Area Tecnica,** per l'Area Amministrativa i seguenti dirigenti regionali:

- dott.ssa Rossella Caccavo- dirigente della Sezione Affari Istituzionali e Giuridici;
- dott. Laura Liddo - dirigente del Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili;
- dott. Mariano Ippolito - dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione.

Con comunicazione del 30 giugno 2020, acquisita in pari data dalla Sezione Personale e Organizzazione al numero di protocollo AOO_106-11590, la dott.ssa Laura Liddo ha dichiarato quanto segue: "P*resa visione dell'elenco dei candidati ammessi alla successiva fase di valutazione della selezione, ai sensi dei richiamati artt. 6, 7, 8 dell'Avviso Pubblico, giusta DD n. 603 del 21.05.2020, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.*

Dichiara

che sussistono situazioni di incompatibilità tra la sottoscritta ed un concorrente ammesso, ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile, di trovarsi in ipotesi obbligo di astensione di cui all'art. 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici (DPR 62/2013) e che, inoltre, non sussiste, allo stato, di cui divieto di cui agli artt. 35 bis e 35, co. 3-lett. e), del D.L.gs n. 165/201.".

Per le motivazioni precedentemente illustrate, addotte dalla dott.ssa Laura Liddo e che qui si accolgono, in applicazione dell'art. 4 del Regolamento regionale n. 26 del 26 ottobre 2009, occorre procedere alla sostituzione della dott.ssa Laura Liddo con un altro componente, mediante l'individuazione di un altro dirigente regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo on line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N° 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale."

D E T E R M I N A

Per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di procedere alla sostituzione della dott.ssa Laura Liddo, nominata con propria determinazione del 19 giugno 2020, n. 780, componete della Commissione esaminatrice dell'Avviso pubblico di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001 per l'eventuale copertura di n. 14 posti di Dirigente, qualifica Unica Dirigenziale, di cui 10 Area Amministrativa e 4 Area Tecnica, per l'Area Amministrativa, mediante l'individuazione di un altro dirigente regionale, in qualità di componente;
2. di individuare e quale componente della suddetta commissione, il dirigente regionale:
   - dott.ssa Elisabetta Rubino - Dirigente del Servizio Amministrazione del Personale;
3. di dare atto che la partecipazione a qualunque titolo di dipendenti della Regione Puglia alle commissioni di concorso avverrà a titolo gratuito, dovendosi la stessa considerare ratione officii;
4. di dare atto, altresì, che il presente provvedimento sarà inviato alla Consigliera di Parità della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 5 della L. n. 215 del 23.11.2012;
5. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato nel B.U.R.P. e sul sito della Regione Puglia http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo on line di questa Sezione;
- sarà notificata al dirigente interessato, ai componenti ed al segretario della Commissione;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale, in copia all'Assessore al Personale;

- sarà pubblicato nel B.U.R.P. e nel sito internet http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi;
- adottato in un unico originale è composto da un numero complessivo di n. 3 pagine.

dott. Nicola PALADINO

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 13 luglio 2020, n. 871

Indizione avviso pubblico di selezione per titoli e colloquio per l'assunzione di cinque unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di cat. D, posizione economica D1, presso la Sezione sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale per l'attuazione dei programmi e delle azioni in materia di politiche migratorie.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;
Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i..
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
Visto l'art. 18 del D.lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1518 del 31 luglio 2015 avente ad oggetto l'adozione del modello organizzativo denominato "MAIA", Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa Regionale.
Visto il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015, con cui il Presidente della Giunta regionale ha adottato l'atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale- MAIA".
Vista la D.G.R. n. 201 del 20 febbraio 2018 di conferimento dell'incarico di direzione *ad interim* della Sezione Personale e Organizzazione al dott. Nicola Paladino;
Vista la nota prot. AOO_176-300 del 4 giugno 2019 a firma del Dirigente *ad interim* della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, ed Antimafia Sociale.
Visti gli Avvisi interni di mobilità nn. 19/019/2019 e 8/020/RM, rispettivamente, del 7 giugno 2019 e 11 febbraio 2020, per l'acquisizione di personale a tempo indeterminato di cat. D per lo svolgimento di attività presso la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale.
Vista la nota prot. AOO_176-520 del 16 settembre 2019 a firma del Dirigente *ad interim* della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale e del Segretario Generale della Presidenza della G.R.
Vista la nota prot. AOO_176-882 del 19 giugno 2020, con cui il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale ha trasmesso una scheda tecnica e la propria determinazione n. 72 del 25 maggio 2020.
Vista la D.G.R. 952 del 25 giugno 2020 "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165/2001. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022". Approvazione piano assunzionale anno 2020".
Vista la seguente relazione del Responsabile P.O. Reclutamento.

Premesso che:
Con note prott. AOO_ 176-300 del 4 giugno 2019 e AOO_176-165 del 07 febbraio 2020, l'allora Dirigente *ad interim* e, successivamente, l'attuale dirigente responsabile della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale hanno chiesto al dirigente della Sezione Personale e Organizzazione di attivare apposito avviso di mobilità interna per l'acquisizione di unità di personale di cat. D, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato al fine di far fronte alle accresciute esigenze nell'ambito delle politiche per la sicurezza dei cittadini, di quelli per l'inclusione sociale a favore degli immigrati e di quelle per l'antimafia sociale, in quanto la Sezione in questione pone in essere una serie di attività per l'attuazione degli obiettivi previsti dalla normativa europea, nazionale e regionale.

In riscontro a tali richieste, la Sezione Personale e Organizzazione ha provveduto ad emanare appositi avvisi di mobilità interna e, precisamente, n. 19/019/RM del 7 giugno 2019 e n. 8/020/RM del 11 febbraio 2020.
A seguito dei predetti avvisi, in data 27 febbraio 2020 con nota prot. AOO_176-303, il dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale ed il Segretario Generale della Presidenza della Giunta regionale hanno comunicato quanto segue "*Considerato pertanto l'esito infruttuoso dei citati avvisi di mobilità interna, si ritiene opportuno chiedere l'avvio di procedura di Avviso pubblico di selezione per titoli e colloquio per l'assunzione di cinque unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di cat. D, posizione economica D1, presso la Sezione Sicurezza del Cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale, indispensabili all'attuazione dei programmi e delle azioni in materia di politiche migratorie".*
Per l'attuazione di quanto richiesto il dirigente ed il Segretario Generale della Presidenza della G.R. hanno, inoltre, comunicato che la relativa complessiva spesa trova copertura sui fondi assegnati con **Decreto Direttoriale n. 35 del 08 marzo 2019 di approvazione della Convenzione di Sovvenzione stipulata in data 08 marzo 2019 - Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione),** a seguito dell'avvenuta sottoscrizione con l'Autorità Delegata del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione della "CONVENZIONE" per l'attuazione del progetto "P.I.U.-SUPREME" nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Inclusione" FSE 2014-2020, CCI n. 2014IT05SFOP001", giusto provvedimento di Giunta regionale n. 1421 del 30/07/2019.
La Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale, con AD n. 72 del 25 maggio 2020, avente ad oggetto "PON Inclusione 2014/2020. Avviso pubblico di selezione per titoli e colloquio per l'assunzione di cinque unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di cat. D, posizione economica D1, presso le competenti strutture regionali per l'attuazione dei programmi e delle azioni in materia di politiche migratorie. Assunzione obbligazione giuridica non perfezionata", ha assunto obbligazione giuridica non perfezionata per complessivi euro 274.249,99, nelle more dell'espletamento della procedura di "Avviso pubblico di selezione", autorizzando questa Sezione Personale e Organizzazione al perfezionamento della obbligazione giuridica richiamata, operando, attraverso propri provvedimenti di impegno, liquidazione e pagamento.
Successivamente, in data 19 giugno 2020, con nota prot. AOO_176/882, la suddetta Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia sociale, ha trasmesso a questa Sezione il menzionato AD n. 72 del 25/5/2020, provvisto del relativo visto positivo di regolarità contabile.
Considerato, altresì, che con Deliberazione n. 952 del 25 giugno 2020 avente ad oggetto **"**Art. 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165-Piano dei fabbisogni triennale 2019-2021 e definizione Piano assunzionale anno 2020", la Giunta regionale, tra l'altro:

- ha approvato la Programmazione triennale del fabbisogno 2020-2022;
- ha dato atto dello stato di attuazione delle assunzioni programmate per gli anni 2018 e 2019 ed ha approvato le priorità assunzionali rappresentate sempre nel predetto Atto n. 952/2020. Tra queste, per l'anno 2020, al punto 4) lett. f, ha autorizzato, l'assunzione di:

  n. 5 unità di categoria D a valere sul bilancio vincolato con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato nell'ambito dell'attività della Sezione sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni e antimafia sociale di cui:

  - ✓ n. 2 esperti nel settore delle politiche per le migrazioni;
  - ✓ n. 1 esperto in gestione dei progetti di sviluppo locale;
  - ✓ n. 2 esperti in materie economico/finanziarie e di controllo della spesa della pubblica amministrazione.

Per quanto in premessa esplicitato, occorre procedere all'indizione di un Avviso pubblico di selezione per titoli e colloquio per l'assunzione di cinque unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo

determinato di cat. D, posizione economica D1, presso la Sezione sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale per l'attuazione dei programmi e delle azioni in materia di politiche migratorie.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo on line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:
La spesa riveniente dal presente provvedimento trova copertura con i fondi del bilancio vincolato per l'esercizio finanziario 2020 e 2021, nell'impegno assunto dal dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale con determinazione del 25 maggio 2020, n. 72.

D E T E R M I N A

Per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

- di indire avviso pubblico di selezione per titoli e colloquio per l'assunzione di cinque unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di cat. D, posizione economica D1, presso la Sezione sicurezza del cittadino, politiche per le emigrazioni ed antimafia sociale per l'attuazione dei programmi e delle azioni in materia di politiche migratorie, il cui schema allegato al presente provvedimento (all. A), costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di approvare, conseguentemente, i seguenti atti:
  1. schema di Avviso pubblico di selezione per titoli e colloquio per l'assunzione di cinque unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di cat. D, posizione economica D1, presso la Sezione sicurezza del cittadino, politiche per le emigrazioni ed antimafia sociale per l'attuazione dei programmi e delle azioni in materia di politiche migratorie (all. A);
  2. schema di domanda per la proposizione della candidatura (All. B);
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e dei relativi allegati, come sopra specificati, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di stabilire che la domanda di partecipazione, comprensiva degli allegati, dovrà essere proposta, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'Albo online della Sezione Personale e Organizzazione;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale, in copia all'Assessore al Personale;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, all'indirizzo internet: http//concorsi.regione.puglia.it/avvisi;
- adottato in un unico originale è composto da n. 4 facciate, con 2 allegati con un numero di pagine per complessivi di n. 11 fogli .

dott. Nicola PALADINO

REGIONE PUGLIA

Allegato A

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER TITOLI E COLLOQUIO PER L'ASSUNZIONE DI CINQUE UNITÀ DI PERSONALE CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO DI CAT. D, POSIZIONE ECONOMICA D1, PRESSO LA SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ED ANTIMAFIA SOCIALE PER L'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E DELLE AZIONI IN MATERIA DI POLITICHE MIGRATORIE.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Nell'ambito delle politiche per la sicurezza del cittadino, di quelle per l'inclusione sociale a favore degli immigrati e di quelle per l'antimafia sociale, la Presidenza della Giunta Regionale, per il tramite della Sezione Sicurezza del Cittadino, politiche per le migrazioni e antimafia sociale, pone in essere una serie di attività per l'attuazione degli obiettivi previsti dalla normativa europea, nazionale e regionale:

Funzioni

- Supporto all'attuazione di politiche migratorie atte a garantire la tutela dei diritti dei cittadini immigrati presenti sul territorio regionale, la loro inclusione sociale e lavorativa, volte a dare piena attuazione alla L.R. n. *32/2009 "Norme per l'accoglienza, la convivenza civile e l'integrazione degli immigrati in Puglia"*;
- Definizione di progetti volti a rafforzare il sistema regionale di accoglienza, integrazione e rientro nei paesi d'origine di tutti i cittadini stranieri regolarmente presenti nel territorio pugliese, ivi inclusi i Richiedenti Asilo e i Rifugiati;
- Gestione e rafforzamento dei rapporti con il sistema delle autonomie locali e con la rete delle organizzazioni del terzo Settore per coordinare territorialmente le politiche migratorie;
- Attivazione dei processi partecipativi al fine di promuovere la condivisione delle politiche in tema migratorio con tutti gli stakeholders regionali e valorizzazione degli strumenti di partecipazione previsti dalle norme in materia;
- Supporto tecnico, gestionale, procedurale e di monitoraggio di tutte le attività progettuali ricadenti nella sfera di responsabilità della Sezione con particolare riferimento ai programmi FAMI/FSE nella loro declinazione nazionale e comunitaria.

Particolare importanza per la Sezione riveste il Programma predisposto ed in esecutività dello stesso, al fine di garantire un immediato e adeguato intervento per il contrasto alle forme di grave sfruttamento lavorativo e di vulnerabilità che caratterizzano la presenza straniera in alcune aree regionali e rientranti nel **Piano *triennale di contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura e al caporalato 2020 – 2022***: un progetto a valere sul **PON Inclusione FSE 2014-20** denominato **"P.I.U. SU.Pr.Eme."** (D.G.R. 30 luglio 2019, n. 1421 – CUP ***B35B19000250006*** – Convenzione sottoscritta in data 07/03/2019).
A tale scopo si ritiene necessario avvalersi di specifiche professionalità e competenze che fungano da staff di supporto alle competenti strutture per la valutazione degli interventi già attivati e l'accompagnamento delle nuove azioni generate dal Progetto **"P.I.U. SU.Pr.Eme."** garantendo altresì la necessaria integrazione con le ulteriori iniziative e azioni ricadenti nell'ambito delle politiche migratorie.

RENDE NOTO

È indetto Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione straordinaria con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di n. 5 unità di personale Cat. giuridica D, posizione economica D1, articolate per ambiti di attività come di seguito indicati.
I compiti e le attività temporanee connesse, mirano a soddisfare bisogni eccezionali e non permanenti in quanto funzionalmente preordinati all'attuazione dei programmi **PON Inclusione FSE 2014-20** precedentemente indicati e abbisognano di risorse umane capaci di concorrere ad assicurare il rispetto dei vincoli e dei tempi imposti dalla vigente normativa nazionale e comunitaria e, perciò, in possesso delle seguenti specifiche e comprovate professionalità:

A. **n. 2 unità di Categoria D – istruttore direttivo amministrativo -** per lo svolgimento di attività nel settore delle politiche per le migrazioni.
La selezione è contrassegnata dal codice **D/SIC-1/20**;

B. **n. 1 unità di Categoria D – istruttore direttivo amministrativo -** per lo svolgimento di attività di gestione di progetti di sviluppo locale.
La selezione è contrassegnata dal codice **D/SIC-2/20**;

C. **n. 2 unità di Categoria D – istruttore direttivo contabile -** per lo svolgimento di attività in materia economico-finanziaria e di controllo della spesa nella Pubblica Amministrazione.
La selezione è contrassegnata dal codice **D/SIC-3/20**;

Il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ha durata di 12 mesi, eventualmente prorogabili, eccezionalmente, previa verifica delle disponibilità e dell'impegno di spesa delle somme a valere sul **PON Inclusione FSE 2014-20,** per una sola volta e per un massimo di 12 mesi e non potrà costituire in alcun modo presupposto per instaurare rapporti di lavoro a tempo indeterminato con la Regione Puglia.
La Regione Puglia garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198.

art. 1
requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:
a) cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di S. Marino e della Città del Vaticano. I cittadini degli stati membri della U.E., ai sensi del D.P.C.M. del 07 febbraio 1994, n. 174, devono essere in possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti dal bando, e in particolare:
   - del godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
   - di un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
b) avere compiuto il diciottesimo anno di età;
c) idoneità fisica all'impiego;
d) godimento dei diritti civili e politici;
e) possesso del titolo di studio:
   - **per la selezione contraddistinta dal codice D/SIC-1/20:**
     - laurea magistrale conseguita presso una università o presso altro istituto di istruzione universitaria equiparato appartenente ad una delle seguenti classi di cui ai decreti del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 25 novembre 2005 e 16 marzo 2007: LMG/01 giurisprudenza, LM-1 antropologia culturale ed etnologia, LM-62 scienze

della politica, LM-81 scienze per la cooperazione e lo sviluppo, LM-87 servizio sociale e politiche sociali, LM-88 sociologia e ricerca sociale, ovvero equipollenti;

- **per la selezione contraddistinta dal codice D/SIC-2/20:**
  - laurea magistrale conseguita presso una università o presso altro istituto di istruzione universitaria equiparato appartenente ad una delle seguenti classi di cui ai decreti del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 25 novembre 2005 e 16 marzo 2007: LMG-1 giurisprudenza; LM-56 scienze dell'economia, LM-77 scienze economico-aziendali, LM-63 scienze per la cooperazione e lo sviluppo, ovvero equipollente;
- **per la selezione contraddistinta dal codice D/SIC-3/20:**
  - laurea magistrale conseguita presso una università o presso altro istituto di istruzione universitaria equiparato appartenente ad una delle seguenti classi di cui ai decreti del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 25 novembre 2005 e 16 marzo 2007: LM-56 scienze dell'economia, LM-77 scienze economico-aziendali, LM-63 scienze delle pubbliche amministrazioni, ovvero equipollenti.

Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero, il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione previsto dalla vigente normativa.

f) essere immuni da condanne penali o procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con le pubbliche amministrazioni;
g) non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo oggettivo ovvero destituito o dispensato dal servizio presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
h) non essere decaduto dall'impiego per aver conseguito la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o aver rilasciato dichiarazioni sostitutive di atti o fatti, false;
i) conoscenza delle tecnologie informatiche più diffuse;
j) conoscenza della lingua inglese;
k) il possesso di eventuali titoli che danno luogo a precedenza/preferenza ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 487/94.

- Per ciascuna selezione sono valutati i titoli di cui al successivo art. 4 del presente avviso.
- I requisiti generali previsti dal presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal predetto avviso per la presentazione delle domande di ammissione e dovranno permanere al momento dell'eventuale assunzione.
- Tutti i requisiti devono essere dichiarati e autocertificati nelle forme di legge dai candidati nella domanda di ammissione alla selezione.
- La mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti, comporta la non ammissione alla procedura.

art. 2
domanda di ammissione e documentazione

1. La domanda di ammissione alla selezione, secondo lo schema di seguito allegato al presente avviso, redatta in applicazione del D.P.R. 445/2000 deve essere proposta ed indirizzata **alla Regione Puglia – Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni ed Antimafia Sociale – Lungomare Nazario Sauro n. 31/33 - 70121 Bari (BA), esclusivamente, in forma digitale mediante posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC**: reclutamentopiusupreme.regione@pec.rupar.puglia.it, indicando quale oggetto della pec la seguente dicitura**: "Selezione per l'assunzione, con contratto di lavoro subordinato a tempo**

determinato – codice di selezione (indicare il codice di contrassegno della selezione alla quale si partecipa)".

2. I candidati nella domanda dovranno, altresì, rilasciare le seguenti dichiarazioni sotto la propria responsabilità:

a) cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale;
b) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero il motivo della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
c) indirizzo e-mail o indirizzo postale diverso dall'indirizzo di residenza al quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative alla presente procedura;
d) di possedere il diploma di laurea, specificando l'Università degli studi che lo ha rilasciato, l'anno accademico in cui è stato conseguito nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza, qualora il diploma di laurea sia stato conseguito all'estero;
e) l'idoneità fisica all'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
f) di non aver riportato condanne penali;
g) di non aver in corso procedimenti penali;
h) di non essere stat….. licenziat…. per giusta causa o giustificato motivo oggettivo:
i) di non essere stat…. dispensat…. o destituit…. dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
j) di non essere stato dichiarat…. decadut…. presso una Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. f), del D.P.R. 10/01/1957, n. 3;
k) di non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo;
l) di non essere stat…. interdett…. dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
m) conoscenza delle tecnologie informatiche più diffuse;
n) conoscenza della lingua inglese;
o) il possesso di eventuali titoli che danno luogo a precedenza/preferenza ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 487/94;
p) di aver preso visione dell'avviso pubblico e delle norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente;
q) di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati nell'ambito della procedura e per le finalità di cui al presente avviso pubblico, nel rispetto di quanto stabilito nel D. Lgs. 196/2003.

3. Il candidato diversamente abile ha la facoltà di indicare nella domanda di partecipazione, ai sensi della legge n. 104/1992, la propria condizione e specificare l'ausilio ed i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per lo svolgimento delle prove in relazione alla condizione dichiarata.

4. È fatto comunque salvo il requisito della idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui l'avviso si riferisce.

5. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare, inoltre, di avere una buona conoscenza della lingua italiana, parlata e scritta. Tale conoscenza sarà accertata dalla commissione in sede di colloquio di cui al successivo art. 5 del presente avviso.

6. Alla proposta di candidatura, deve essere allegato, a pena di esclusione dalla procedura selettiva, curriculum vitae formativo e professionale, **autocertificato ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000,** dal quale si evincano chiaramente i requisiti richiesti dall'art. 1, del presente avviso, con evidenza altresì delle eventuali esperienze ed attività svolte, da esplicitare in maniera analitica, al fine della valutazione successiva da parte della Commissione esaminatrice.

7. La proposta di candidatura, il curriculum formativo e professionale devono essere sottoscritti, a pena di esclusione dalla procedura, con firma per esteso e autocertificate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

8**.** Gli atti di cui al comma precedente sono presentati unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del candidato, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

9. La proposta di candidatura ed il curriculum previsti nel precedente punto 7 devono essere presentati esclusivamente con le modalità indicate al comma 1, con invio entro e non oltre il termine di **giorni 30 (trenta**), pena decadenza, decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
10. Non saranno prese in considerazione le domande presentate oltre il termine fissato e con modalità diversa da quella indicata nel comma 1 del presente articolo.

art. 3
esclusioni

1. Sono esclusi dalla presente procedure selettiva, coloro che non sono in possesso dei requisiti previsti dall'art. 1 del presente avviso.
2. Sono, altresì, esclusi dalla procedure selettiva, coloro che inoltrano le domande successivamente al termine indicato nel precedente art. 2 oppure prive di sottoscrizione ovvero di *curriculum* formativo professionale, nei contenuti e modalità come precedentemente specificate.

art. 4
valutazione dei titoli

1. La Commissione di cui all'art. 6 dispone, per ciascuna posizione lavorativa messa a concorso, di sessanta punti **(60)**, quaranta **(40)** dei quali riservati alla valutazione dei titoli ed i restanti venti **(20)** alla valutazione del colloquio.
2. I titoli dichiarati nel curriculum formativo e professionale, allegato alla domanda, sono valutati secondo le seguenti modalità:

a) Votazione – Diploma di Laurea (max 12 punti):

Diploma di Laurea ante D.M. 509/99 o Laurea Specialistica o Laurea Magistrale in D.M. 270/2004, nelle discipline di cui all'art. 1 lett. e) del bando:

se conseguito:

- con una votazione da 66/110 a 80/110, punti 6;
- con una votazione da 81/110 a 90/110, punti 8;
- con una votazione da 91/110 a 100/110, punti 10;
- con una votazione da 101/110 a 110/110, punti 12.

b) Ulteriori titoli di studio o scientifici (max 4 punti):

- dottorato di ricerca o altro titolo postuniversitario, riconducibile alle stesse aree culturali del diploma di laurea rilasciato da istituti Universitari italiani o stranieri formalmente riconosciuto **(2 punti)**;
- master universitari di primo o di secondo livello di durata almeno annuale riconducibili alle materie attinenti allo svolgimento delle attività previste dal presente avviso **(1 punto)**;
- corsi di formazione e/o aggiornamento della durata biennale riconducibili alle materie attinenti allo svolgimento delle attività previste dal presente avviso **(1 punto).**

c) Esperienza lavorativa, riconducibile ad attività svolte almeno negli ultimi 12 mesi, anche non continuativa, a supporto di pubbliche amministrazioni, attraverso esperienza di lavoro **(max 20 punti)**, relativa ad una o più delle sottoelencate attività:

- per la selezione contrassegnata dal codice **D/SIC-1/20**:
  - esperienza in materia di gestione di progetti finanziati dalla Commissione europea o da Organismi internazionali o da Autorità pubbliche dell'Unione europea, in materia di attuazione di politiche migratorie;
  - esperienza in materia di gestione di programma di sviluppo e cooperazione internazionali;
- per la selezione contrassegnata dal codice **D/SIC-2/20:**
  - esperienza in materia di gestione dei sistemi di controllo e monitoraggio delle spese e delle performance della Pubblica Amministrazione;

- esperienza in gestione di progetti di sviluppo locale, orientamento, counseling e analisi dei fabbisogni;

- per la selezione contrassegnata dal codice **D/SIC-3/20:**
  - esperienza in materia di gestione del sistema di controllo e monitoraggio della spesa e delle performance della Pubblica Amministrazione;
  - esperienza in materia di certificazione e rendicontazione di progetti finanziati dalla Commissione europea o da Organizzazioni internazionali o da Autorità Pubbliche dell'Unione europea.

In particolare saranno valutati i titoli di servizio per il lavoro dipendente prestato presso pubbliche Amministrazioni, attraverso esperienza di lavoro riconducibile alle attività sopra elencate (si attribuiranno n. 0,200 punti per ogni mese di servizio o frazione superiore a quindici giorni di servizio prestato nelle attività su descritte e n. 0,100 punti per ogni mese di servizio o frazione superiore di servizio prestato presso la Pubblica Amministrazione al di fuori delle attività precedentemente indicate);

d) Esperienza formativa (max 4 punti);

saranno valutati gli stage, i tirocini formativi svolti nella Pubblica Amministrazione, nelle attività precedentemente elencate.

3. L'Amministrazione richiederà ai candidati, prima dell'assunzione in servizio, di presentare la documentazione in originale.
4. L'assunzione del personale, secondo l'ordine delle graduatorie, sarà comunque subordinata alla sussistenza di effettive esigenze in tal senso da parte dell'Ente Regione.

art. 5
colloquio

Il colloquio verterà sulle materie caratterizzanti i profili richiesti.

art. 6
commissione esaminatrice, svolgimento della selezione e graduatoria finale

1. La Commissione esaminatrice è nominata con determinazione del dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazione ed Antimafia sociale, nel rispetto dei principi generali indicati nell'art. 2 lett. d) del Regolamento regionale del 16 ottobre 2006, n. 17, ed è costituita nel rispetto delle pari opportunità.
2. La Commissione ha a disposizione per ciascuna posizione lavorativa messa a concorso **sessanta punti**, **quaranta** dei quali riservati alla valutazione dei titoli e i restanti **venti** alla valutazione del colloquio.
3. La Commissione esaminatrice valuta, in primo luogo, i titoli posseduti dai singoli candidati, secondo i criteri stabiliti dal precedente art. 4, e forma per ogni selezione una graduatoria che individua i candidati ammessi a sostenere il colloquio. Le graduatorie sono esclusivamente pubblicate sul sito internet www.concorsi.regione.puglia.it/avvisi.
4. Sono ammessi a sostenere il colloquio:
- per la selezione contrassegnata dal codice D/ SIC-1/20, i primi dieci candidati in ordine di graduatoria;
- per la selezione contrassegnata dal codice D/SIC -2/20, i primi dieci candidati in ordine di graduatoria;
- per la selezione contrassegnata dal codice D/SIC -3/20, i primi dieci candidati in ordine di graduatoria;

a condizione che nella valutazione dei titoli abbiano conseguito un punteggio minimo di venti (20) punti, con la ulteriore precisazione che sono comunque ammessi al colloquio tutti coloro i quali avranno conseguito il medesimo punteggio dell'ultimo candidato ammesso per ogni selezione secondo i contingenti sopra indicati.

5. I candidati, ammessi a sostenere il colloquio, superano la prova orale se conseguono una votazione non inferiore a quattordici (14) punti sui venti (20) punti complessivi a disposizione della Commissione.
6. Il colloquio si svolge nei giorni e nella sede comunicata ai candidati ammessi, esclusivamente, tramite avviso pubblicato sul sito internet www.concorsi.regione.puglia.it/avvisi, dieci (10) giorni prima dello svolgimento della prova stessa che è pubblica. La prova non si svolge nei giorni festivi e in quelli di festività religiose cattoliche, valdesi, ebraiche o islamiche.
7. Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati devono essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento provvisto di fotografia. I candidati che non si presentano a sostenere la prova orale nel giorno e nell'orario per ciascuno stabilito sono considerati rinunciatari alla selezione.
8. Al termine della fase riservata ai colloqui, la Commissione esaminatrice redige per ognuna delle tre selezioni, oggetto del presente avviso, una graduatoria sulla base del punteggio ottenuto al colloquio sostenuto dai candidati.
9. Al termine dei lavori la Commissione esaminatrice, per ciascuna delle selezione, redige una graduatoria di merito con il punteggio complessivo.
10. A parità di punteggio complessivo la preferenza è determinata dalla minore età del candidato, se non indicati altri titoli che danno luogo a preferenza/precedenza.
11. Ultimata la procedura selettiva e formate le graduatoria di merito, la Commissione esaminatrice rimette gli atti al Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale che, accertata la regolarità, approva i verbali e le graduatorie di merito e formula la graduatoria finale che verrà pubblicata nella sezione Avvisi di selezione pubblica del sito http://concorsi.regione.puglia.it.
12. Le graduatorie approvate sono immediatamente efficaci e pubblicate sul sito www.concorsi.regione.puglia.it/avvisi.
13. Il candidato selezionato che rinuncia alla costituzione del rapporto di lavoro, ovvero non prende servizio nel giorno stabilito o cessa dal servizio prima della sua naturale scadenza, decade dalla posizione in graduatoria e non potrà essere ricostituito il rapporto di lavoro.
14. Per garantire la celerità delle assunzioni, l'amministrazione effettuerà le chiamate, in via ordinaria, a mezzo mail o pec.

art. 7
assunzione in servizio e trattamento economico

1. I candidati vincitori delle selezioni sono assunti con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di **12 mesi**, eventualmente prorogabili, eccezionalmente, previa verifica delle disponibilità e dell'impegno di spesa delle somme a valere sul **PON Inclusione FSE 2014-20,** per una sola volta e per un massimo di **12 mesi** e non potrà costituire in alcun modo presupposto per instaurare rapporti di lavoro a tempo indeterminato con la Regione Puglia.
2. Ai candidati vincitori assunti è attribuito il trattamento economico iniziale lordo per la Cat. D, posizione economica D1, pari a:
- stipendio base €.**1.844,62=** per 13 mensilità;
- indennità di comparto €.**51,90=** per 12 mensilità;

oltre le ulteriori indennità previste dalla contrattazione collettiva per i dipendenti della Regione Puglia.
3. Il rapporto di lavoro si risolve automaticamente, senza diritto al preavviso, alla scadenza del termine indicato nel contratto individuale. E', altresì, condizione risolutiva del contratto individuale, senza obbligo di preavviso, l'eventuale annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.
4. I lavoratori assunti sono sottoposti ad un periodo di prova pari a quattro settimane, la risoluzione del rapporto di lavoro per mancato superamento del periodo di prova costituisce causa di decadenza dalla graduatoria.

5. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo gli assunti attraverso il Datore di lavoro per accertare se gli stessi abbiano l'idoneità alle mansioni da svolgere per le attività relative alla posizioni lavorative che vanno a ricoprire.

art. 8
obblighi

I candidati vincitori assunti sono tenuti, durante lo svolgimento del lavoro:

a) a prestare servizio, ciascuno per la selezione per la quale ha concorso, presso le competenti strutture regionali per l'attuazione dei programmi e delle azioni in materia di Politiche Migratorie;
b) a rispettare le vigenti leggi e normative valide per i pubblici dipendenti e ad osservare i principi di diligenza e lealtà nonché le norme disciplinari;
c) ad osservare l'orario di lavoro fissato delle norme stabilite dalla Regione Puglia e dal CCNL vigente;
d) a custodire con cura i beni della Regione Puglia, non utilizzare a fini privati le informazioni di cui dispone per ragioni d'ufficio;
e) a non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del D.lgs. 165/2001.

art. 9
norma di rinvio

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso si rimanda alle disposizioni legislative e contrattuali applicabili al personale regionale.

art. 10
pubblicità

Il presente avviso è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, e sul sito www. concorsi. regione.puglia.it/avvisi

art. 11
responsabile del procedimento

Ai sensi della legge n. 241/90, il Responsabile del Procedimento del presente avviso pubblico è il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per la migrazione ed Antimafia sociale dott. Domenico De Giosa.

Contatti

Per informazioni relative all'Avviso pubblico ed alla procedura di selezione, rivolgersi al Responsabile P.O., Francesco Nicotri, nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 12.00 - ore 13.00 e dalle ore 15 alle ore 16,30, mediante le seguenti modalità:

- **contatto telefonico: 0805406018;**
- **contatto mail: f.nicotri@regione.puglia.it.**

dott. Nicola Paladino

ALL. B

REGIONE PUGLIA
SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO,
POLITICHE PER LE EMIGRAZIONI ED ANTIMAFIA SOCIALE
LUNGOMARE NAZARIO SAURO N. 31/33
70121 BARI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Il / La sottoscritt_____

presenta istanza per l'avviso pubblico di n. 5 unità lavorative di categoria D – posizione economica D1, da impiegare presso la **SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE** relativamente alle selezione contrassegnata dai codici (**barrare il codice di selezione a cui si intende partecipare**):

- ☐ **n. 2 unità di Categoria D** per lo svolgimento di attività nel settore delle politiche per le migrazioni.
  - La selezione è contrassegnata dal codice **D/SIC-1/20**;

- ☐ **n. 1 unità di Categoria D** per lo svolgimento di attività in gestione di progetti di sviluppo locale.
  - La selezione è contrassegnata dal codice **D/SIC-2/20**;

- ☐ **n. 2 unità di Categoria D** per lo svolgimento di attività in materia economico-finanziaria e di controllo della spesa nella Pubblica Amministrazione.
  - La selezione è contrassegnata dal codice **D/SIC-3/20**;

per un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di 12 mesi di cui all'avviso pubblicato nel B.U.R.P. n. _____ del _____.
Consapevole delle sanzioni penali, previste dall'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITA'

Cognome		nome
data di nascita	comune di nascita	Prov.
codice fiscale		
Cittadinanza		

indirizzo di residenza		numero civico
comune di residenza	c.a.p.	Prov.
☎ telefono	✉ indirizzo di posta elettronica	

(barrare la casella)

☐ di essere iscritt_ nelle liste elettorali del comune di _____

☐ ovvero di non essere iscritt_ per il seguente motivo _____ _____;

☐ ovvero di essere stat__ cancellat__ dalle liste elettorali a causa di_____ _____;

_____

di essere in possesso di **(barrare la casella):**
□ diploma di laurea ante D.M. 509/1999 - □ laurea specialistica - □ laurea magistrale in _____ conseguito presso l'Università' degli studi di_____ nell'anno accademico _____ _____con votazione_____ ___riconosciuto con provvedimento di equipollenza_____ _____.

di non aver riportato condanne penali;

di non aver procedimenti penali in corso;

di avere l'idoneità fisica all'impiego presso una pubblica amministrazione.

di non essere stat___ licenziat___ per giusta causa o giustificato motivo oggettivo.

di non essere stat___ dispensat___ o destituit___ dall'impiego presso una pubblica amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico.

di non essere stat___ dichiarat ___ decaduto da un impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. f), del D.P.R. 10/01/1957 n. 3.

di non essere stat___ interdett___ dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato.

di non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo.

di conoscere le tecnologie informatiche più diffuse (da documentarsi ai fini della valutazione).

di conoscere la lingua inglese
(barrare la casella) ☐ di essere portatore di disabilità e di aver diritto, ai sensi della l. n. 104/1992 dei seguenti ausili per lo svolgimento del colloquio: _____
(barrare la casella) ☐ di essere in possesso dei seguenti titoli che danno luogo a precedenza o a preferenza ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 487/94_____
di voler ricevere le comunicazioni relative alla presente procedura al seguente recapito (qualora diverso da quello comunicato): Via _____, (città) _____ (provincia ___) cap. _____indirizzo mail _____.
di aver preso visione dell'avviso pubblico e di tutte le norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente.
di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati nell'ambito della procedura e pe le finalità di cui al presente avviso pubblico nel rispetto di quanto stabilito nel D.Lgs. 196/03.

Data _____ FIRMA_____
(per esteso)

Allega alla domanda la seguente documentazione:

Fotocopia documento di riconoscimento ai sensi dell'art. 2 dell'Avviso;

Curriculum formativo e professionale, debitamente sottoscritto e autocertificato ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, di cui all'art. 2 dell'avviso per l'assunzione di n. 5 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di cat. D, posizione economica D1, da impiegare presso la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Emigrazioni ed Antimafia Sociale pubblicato nel B.U.R.P. n. _____ del _____.

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 7 luglio 2020, n. 160

ASL FG – Designazione componenti regionali effettivo e supplente in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di n. 5 posti di Dirigente Veterinario – SIAV Area C.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali"
- Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", e s.m.i;
- Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518, con la quale la Giunta regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione MAIA;
- Visto il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- Vista la D.G.R. 29 luglio 2016, n. 1176 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- Vista la determinazione n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui sono stati conferiti gli incarichi di Direzione dei Servizi.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente

RELAZIONE

Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale.

A norma dell'art. 37, comma 1, lett. b) del citato Decreto la Commissione esaminatrice del concorso per il primo livello dirigenziale del ruolo sanitario, profilo professionale Veterinari, è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell'Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, "*da due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti alla disciplina ed al profilo oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla Regione, fra il personale di cui sopra*" e da un segretario. In particolare, il presidente è "*il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individuazione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario, nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire*".

Ai fini dell'applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004 l'Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale.

La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata, da ultimo, con Determinazione Dirigenziale n. 297 del 11.12.2019.

L'ASL FG, con nota prot. n. 51164 del 27.05.2020 ha prodotto richiesta di designazione dei componenti regionali effettivo e supplente in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto per la copertura di n. 5 Dirigenti Veterinari nella disciplina di "SIAV Area C".

Con nota prot. AOO_183/15.06.2020 n. 9697, lo scrivente Servizio ha richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell'avviso di sorteggio per i concorsi in parola, da svolgersi in data 2 luglio 2020.

Il relativo avviso è stato pubblicato sul BURP n. 89 del 18.06.2020 e sul Portale della Salute in data 15.06.2020.

Il sorteggio telematico dei nominativi per il concorso in oggetto è stato effettuato in data 2 luglio 2020 nell'ambito dell'elenco nazionale dei Direttori di struttura complessa di cui alla Legge n. 189/2012, selezionando i Dirigenti in servizio presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia, cui è stato affiancato – essendo il numero complessivo di tali direttori inferiore alle dieci unità ed in applicazione delle disposizioni di cui al comma 2, dell'art.6 del D.P.R. n. 483/1997 – l'elenco dei Direttori di struttura complessa appartenenti alla medesima disciplina, in servizio presso le regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania e Molise.

Dal sorteggio sono stati esclusi i nominativi dei componenti già sorteggiati dall'Azienda e comunicati al competente Servizio regionale, nonché i Direttori di struttura complessa operanti nell'Azienda che bandisce il concorso, al fine di evitare duplicazioni nel caso in cui i nominativi sorteggiati dalla Regione coincidano con il nominativo del Presidente, nominato dall'Azienda.

Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere al sorteggio di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo.

Delle operazioni di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti del competente Servizio Rapporti istituzionali e capitale umano S.S.R.

Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di designare i componenti regionali in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL FG per n. 5 posti di Dirigente Veterinario nella disciplina "SIAV Area C" come di seguito indicati:

  - ✓ Componente effettivo – Dott. Bochicchio Angelo – ASP Potenza;
  - ✓ 1° Componente supplente – Dott. Leomanni Franco – ASL LE;
  - ✓ 2° Componente supplente – Dott. D'Intino Carlo – ASL Pescara;
  - ✓ 3° Componente supplente – Dott. De Pasquale Nicolò Vincenzo – ASL BA.

- di demandare all'ASL FG la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL FG.

- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL FG ed ai dirigenti designati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e s.m.i.

Si da atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- letta la proposta formulata e sottoscritta dal Funzionario istruttore e dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali Capitale Umano del S.S.R.;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4.2.1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

D E T E R M I N A

- di designare i componenti regionali in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL FG per n. 5 posti di Dirigente Veterinario nella disciplina "SIAV Area C" come di seguito indicati:

  - ✓ Componente effettivo – Dott. Bochicchio Angelo – ASP Potenza;
  - ✓ 1° Componente supplente – Dott. Leomanni Franco – ASL LE;
  - ✓ 2° Componente supplente – Dott. D'Intino Carlo – ASL Pescara;
  - ✓ 3° Componente supplente – Dott. De Pasquale Nicolò Vincenzo – ASL BA.

- di demandare all'ASL FG la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL FG.

- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL FG ed ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia : www.regione.puglia.it;
d) composto da n. 4 (quattro) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 7 luglio 2020, n. 161

ASL BA – Designazione componenti regionali effettivo e supplente in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per la copertura di posti di Dirigente Medico in Medicina del Lavoro, Medicina Legale, Anatomia Patologica, Oncologia, Dirigente Veterinario SIAV Area A, Area B e Area C, Chirurgia Generale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali"
- Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", e s.m.i;
- Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518, con la quale la Giunta regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione MAIA;
- Visto il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- Vista la D.G.R. 29 luglio 2016, n. 1176 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- Vista la determinazione n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui sono stati conferiti gli incarichi di Direzione dei Servizi.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente

RELAZIONE

Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale.

A norma dell'art. 25, comma 1, lett. b) del citato Decreto la Commissione esaminatrice del concorso per il primo livello dirigenziale del ruolo sanitario è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell'Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, "*da due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla Regione, fra il personale di cui sopra*" e da un segretario. In particolare, il presidente è "*il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individuazione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario, nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire*".

Ai fini dell'applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004 l'Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale.

La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata, da ultimo, con Determinazione Dirigenziale n. 297 del 11.12.2019.

L'ASL BA, con note prot. n. 86078 del 04.06.2020, n. 89496 e n. 89553 dell'11.06.2020 ha prodotto richiesta di designazione dei componenti regionali effettivo e supplente in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti per la copertura di posti di Dirigente Medico in Anatomia Patologica, Chirurgia Generale, Medicina Legale, Medicina del Lavoro e Oncologia e Dirigente Veterinario SIAV Area A, Area B e Area C.

Con nota prot. AOO_183/15.06.2020 n. 9697 e AOO_183/18.06.2020 n. 10062, lo scrivente Servizio ha richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell'avviso di sorteggio per i concorsi in parola, da svolgersi in data 2 luglio 2020.

I relativi avvisi sono stati pubblicati sul BURP n. 89 del 18.06.2020 e n. 93 del 25.06.2020 e sul Portale della Salute in data 15.06.2020 e in data 18.06.2020.

Il sorteggio telematico dei nominativi per i concorsi nelle discipline su menzionate è stato effettuato in data 2 luglio 2020 nell'ambito dell'elenco nazionale dei Direttori di struttura complessa di cui alla Legge n. 189/2012, selezionando i Dirigenti in servizio presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia, cui è stato affiancato per tutte le discipline a concorso ad eccezione di Chirurgia Generale – essendo il numero complessivo di tali direttori inferiore alle dieci unità ed in applicazione delle disposizioni di cui al comma 2, dell'art.6 del D.P.R. n. 483/1997 – l'elenco dei Direttori di struttura complessa appartenenti alle medesime discipline, in servizio presso le regioni:

- ✓ Concorso per Dirigenti Medici nella disciplina di Medicina del Lavoro: Basilicata, Calabria, Campania e Molise;
- ✓ Concorso per Dirigenti Medici nella disciplina di Medicina Legale: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Liguria;
- ✓ Concorso per Dirigenti Medici nella disciplina di Anatomia Patologica: Abruzzo, Basilicata e Calabria;
- ✓ Concorso per Dirigenti Medici nella disciplina di Oncologia: Basilicata e Calabria;
- ✓ Concorso per Dirigenti Veterinari nella disciplina "SIAV Area A": Abruzzo, Basilicata, Campania, Molise e Umbria;
- ✓ Concorso per Dirigenti Veterinari nella disciplina "SIAV Area B": Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania e Umbria;
- ✓ Concorso per Dirigenti Veterinari nella disciplina "SIAV Area C": Abruzzo, Campania e Molise.

Dal sorteggio sono stati esclusi i nominativi dei componenti già sorteggiati dall'Azienda e comunicati al competente Servizio regionale, nonché i Direttori di struttura complessa operanti nell'Azienda che bandisce il concorso, al fine di evitare duplicazioni nel caso in cui i nominativi sorteggiati dalla Regione coincidano con il nominativo del Presidente, nominato dall'Azienda.

Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere al sorteggio di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo.

Delle operazioni di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti del competente Servizio Rapporti istituzionali e capitale umano S.S.R.

Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- ➢ di designare i componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dall'ASL BA come di seguito indicati:

Concorso pubblico n. 9 posti di Dirigente Medico – disciplina di Medicina del Lavoro:
Componente effettivo – Dott. De Filippis Giovanni – ASL LE;
1° Componente supplente – Dott. Nigri Antonio Giuseppe – ASL FG;
2° Componente supplente – Dott. Forte Romolo – ASREM;
3° Componente supplente – Dott. Ugliano Vittorio – ASL Salerno.

Concorso pubblico n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina di Medicina Legale:
Componente effettivo – Dott. Maiese Adamo – ASL Salerno;
1° Componente supplente – Dott. Di Fazio Aldo – A.O. San Carlo – Potenza;
2° Componente supplente – Dott. Tedesco Domenico – ASP Crotone;
3° Componente supplente – Dott. Sansotta Guido – ASP Reggio Calabria.

Concorso pubblico n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina di Anatomia Patologica:
Componente effettivo – Dott. Zito Francesco – I.R.C.C.S. "Giovanni Paolo II" – Bari;
1° Componente supplente – Dott. Tucci Luigi – A.O. "Pugliese – Ciaccio" – Catanzaro;
2° Componente supplente – Dott. Pirrelli Michele – ASL TA;
3° Componente supplente – Dott. Serio Giovanni – ASL LE.

Concorso pubblico n. 7 posti di Dirigente Medico – disciplina di Oncologia:
Componente effettivo – Dott. Corona Giovanni Vito – ASP Potenza;
1° Componente supplente – Dott. Lorusso Vito – I.R.C.C.S. "Giovanni Paolo II" – Bari;
2° Componente supplente – Dott. Cinieri Saverio – ASL BR;
3° Componente supplente – Dott. Gadaleta Caldarola Gennaro – ASL BT.

Concorso pubblico n. 2 posti di Dirigente Veterinario – SIAV Area A:
Componente effettivo – Dott. Bochicchio Vito – ASP Potenza;
1° Componente supplente – Dott. Fini Francesco – ASL FG;
2° Componente supplente – Dott. Di Paolo Giovanni – ASL Lanciano Vasto Chieti;
3° Componente supplente – Dott. Carbone Carmine – ASL Napoli 3 Sud.

Concorso pubblico n. 3 posti di Dirigente Veterinario – SIAV Area B:
Componente effettivo – Dott. Fornino Giuseppe – ASL Salerno;
1° Componente supplente – Dott. Nettuno Luciano – ASL Napoli 1 Centro;
2° Componente supplente – Dott.ssa De Paulis Francesca – ASL Avezzano Sulmona L'Aquila;
3° Componente supplente – Dott. Curci Biagio – ASL BT.

Concorso pubblico n. 1 posto di Dirigente Veterinario – SIAV Area C:
Componente effettivo – Dott. Torzi Giuseppe – ASL Lanciano Vasto Chieti;
1° Componente supplente – Dott. Urbano Luigi – ASL FG;
2° Componente supplente – Dott. De Luna Rocco – ASL Avellino;
3° Componente supplente – Dott. Fortugno Nicola – ASL BT.

Concorso pubblico n. 4 posti di Dirigente Medico – disciplina di Chirurgia Generale:
Componente effettivo – Dott. Chetta Giuseppe Salvatore – ASL BT;
1° Componente supplente – Dott. Pepe Angelo Santo – ASL TA;
2° Componente supplente – Dott. Manca Giuseppe – ASL BR;
3° Componente supplente – Dott. Iandoli Ruggero – ASL LE.

- di demandare all'ASL BA la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-

bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL BA.

- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL BA ed ai dirigenti designati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e s.m.i.

Si da atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- letta la proposta formulata e sottoscritta dal Funzionario istruttore e dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali Capitale Umano del S.S.R.;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4.2.1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

D E T E R M I N A

- di designare i componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dall'ASL BA come di seguito indicati:

<u>Concorso pubblico n. 9 posti di Dirigente Medico – disciplina di Medicina del Lavoro:</u>
Componente effettivo – Dott. De Filippis Giovanni – ASL LE;
1° Componente supplente – Dott. Nigri Antonio Giuseppe – ASL FG;
2° Componente supplente – Dott. Forte Romolo – ASREM;
3° Componente supplente – Dott. Ugliano Vittorio – ASL Salerno.

Concorso pubblico n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina di Medicina Legale:
Componente effettivo – Dott. Maiese Adamo – ASL Salerno;
1° Componente supplente – Dott. Di Fazio Aldo – A.O. San Carlo – Potenza;
2° Componente supplente – Dott. Tedesco Domenico – ASP Crotone;
3° Componente supplente – Dott. Sansotta Guido – ASP Reggio Calabria.

Concorso pubblico n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina di Anatomia Patologica:
Componente effettivo – Dott. Zito Francesco – I.R.C.C.S. "Giovanni Paolo II" – Bari;
1° Componente supplente – Dott. Tucci Luigi – A.O. "Pugliese – Ciaccio" – Catanzaro;
2° Componente supplente – Dott. Pirrelli Michele – ASL TA;
3° Componente supplente – Dott. Serio Giovanni – ASL LE.

Concorso pubblico n. 7 posti di Dirigente Medico – disciplina di Oncologia:
Componente effettivo – Dott. Corona Giovanni Vito – ASP Potenza;
1° Componente supplente – Dott. Lorusso Vito – I.R.C.C.S. "Giovanni Paolo II" – Bari;
2° Componente supplente – Dott. Cinieri Saverio – ASL BR;
3° Componente supplente – Dott. Gadaleta Caldarola Gennaro – ASL BT.

Concorso pubblico n. 2 posti di Dirigente Veterinario – SIAV Area A:
Componente effettivo – Dott. Bochicchio Vito – ASP Potenza;
1° Componente supplente – Dott. Fini Francesco – ASL FG;
2° Componente supplente – Dott. Di Paolo Giovanni – ASL Lanciano Vasto Chieti;
3° Componente supplente – Dott. Carbone Carmine – ASL Napoli 3 Sud.

Concorso pubblico n. 3 posti di Dirigente Veterinario – SIAV Area B:
Componente effettivo – Dott. Fornino Giuseppe – ASL Salerno;
1° Componente supplente – Dott. Nettuno Luciano – ASL Napoli 1 Centro;
2° Componente supplente – Dott.ssa De Paulis Francesca – ASL Avezzano Sulmona L'Aquila;
3° Componente supplente – Dott. Curci Biagio – ASL BT.

Concorso pubblico n. 1 posto di Dirigente Veterinario – SIAV Area C:
Componente effettivo – Dott. Torzi Giuseppe – ASL Lanciano Vasto Chieti;
1° Componente supplente – Dott. Urbano Luigi – ASL FG;
2° Componente supplente – Dott. De Luna Rocco – ASL Avellino;
3° Componente supplente – Dott. Fortugno Nicola – ASL BT.

Concorso pubblico n. 4 posti di Dirigente Medico – disciplina di Chirurgia Generale:
Componente effettivo – Dott. Chetta Giuseppe Salvatore – ASL BT;
1° Componente supplente – Dott. Pepe Angelo Santo – ASL TA;
2° Componente supplente – Dott. Manca Giuseppe – ASL BR;
3° Componente supplente – Dott. Iandoli Ruggero – ASL LE.

- di demandare all'ASL BA la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL BA.

- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL BA ed ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia : www.regione.puglia.it;
d) composto da n. 6 (sei) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RAPPORTI ISTITUZIONALI E CAPITALE UMANO S.S.R.

Avviso sorteggio componenti Commissione esaminatrice Concorso pubblico per Dirigenti Amministrativi – A.Re.S.S. Puglia.

SI RENDE NOTO

che in data 29.07.2020, nella stanza n. 82 - Corpo E1, l° piano, del Dipartimento della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, sito in Via Gentile n. 52 a Bari, in applicazione del D.P.R. n. 483/1997, saranno effettuate a partire dalle ore 10.00 da parte di apposita Commissione regionale le operazioni di sorteggio dei componenti di designazione regionale, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di N. 5 Dirigenti Amministrativi indetto da A.Re.S.S. Puglia.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, del citato D.P.R. n. 483/97.

Il Dirigente del Servizio
(Dott. Giuseppe Lella)

ARESS PUGLIA

Proroga scadenza avviso di selezione di n. 2 progetti di ricerca, da svolgere o in corso, nell'ambito dell'oncologia e successivo finanziamento di € 5.000,00 ciascuno per giovani ricercatori pugliesi da assegnare in occasione del Premio Magna Grecia Awards.

Si comunica che, in riferimento a "Avviso di selezione di n. 2 progetti di ricerca, da svolgere o in corso, nell'ambito dell'oncologia e successivo finanziamento di € 5.000,00 ciascuno per giovani ricercatori pugliesi da assegnare in occasione del Premio Magna Grecia Awards" di cui alla D.D.G. A.Re.S.S. n. 136 del 25/06/2020, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 96 del 02/07/2020, il termine di scadenza per la presentazione dei progetti di ricerca è prorogato sino alle ore 12.00 del giorno 21/07/2020.
Il bando e lo schema di domanda sono consultabili nella sezione Amministrazione Trasparente, alla voce Sovvenzioni, Contributi, Sussidi e Vantaggi Economici – sottosezione Criteri e Modalità, del sito web A.Re.S.S.

Bari, 14 luglio 2020.

dott. Giovanni GORGONI
Direttore Generale AReSS Puglia

ARPAL PUGLIA

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE DI N. 26 UNITÀ DI PERSONALE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, CON IL PROFILO PROFESSIONALE DI "ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO", CATEGORIA C-POSIZIONE ECONOMICA C1, CCNL FUNZIONI LOCALI PER IL POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO E LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO.

Il COMMISSARIO STRAORDINARIO DELL'ARPAL PUGLIA

VISTI:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", e in particolare l'articolo 3 e l'articolo 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionale a favore delle suddette categorie protette;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, "Codice dell'ordinamento militare" e in particolare gli articoli 678 e 1014;
- il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 114, con particolare riguardo all'articolo 25, comma 9, che ha introdotto il comma 2- *bis* dell'articolo 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- la legge 28 dicembre 2018, n. 145, concernente il "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" ed, in particolare, l'articolo 1, comma 258 nella parte in cui, tra l'altro, viene fatta espressa deroga alla mobilità di cui all'art. 30, comma 2 bis del D.Lgs. 165/2001;
- il decreto legge n. 4 del 28 gennaio 2019 "*Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni*", convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 recante "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
- il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 giugno 2019, n. 74;
- il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale non dirigenziale del comparto funzioni locali per il periodo 2016-2018, sottoscritto il 21 maggio 2018;
- il REGOLAMENTO REGIONALE 29 settembre 2009, n. 20 attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".
- Il Decreto legge n. 34 del 19 maggio 2020, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemologica da COVID 19 (artt. 247, 248, 249);
- la Deliberazione della Regione Puglia n. 203 del 5 febbraio 2019 di approvazione del Regolamento per il reclutamento del personale a tempo determinato ed indeterminato nonché per il conferimento di incarichi ad esperti esterni da parte dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L. Puglia) istituita con Legge Regionale 29 giugno 2018, n. 29;
- la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 20 del 05/05/2020 di adozione del piano di attuazione regionale per il rafforzamento dei servizi dell'impiego ed in particolare l''art. 4 della convenzione n. 3380 del 17/12/l tra ARPAL e direzione generale per la lotta alla povertà e la programmazione sociale del Ministero del Lavoro;

- la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 60 del 30 dicembre 2019 di definizione dei profili professionali in attuazione del contratto collettivo nazionale del personale del comparto funzioni locali;
- la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 8 del 17 febbraio 2020 di modifica della Deliberazione n. 60 del 30 dicembre 2019 e di riapprovazione dei profili professionali in attuazione del contratto collettivo nazionale del personale del comparto funzioni locali
- la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 11 del 2 marzo 2020 di approvazione del Piano annuale dei fabbisogni di personale per le annualità 2020-2021
- la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 24 del 11 maggio 2020 di approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale per l'annualità 2020;

RENDE NOTO

ART. 1 - TIPO DI SELEZIONE E OGGETTO

E' indetto un concorso pubblico, per esami, di n. 26 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di "**ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO**", per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro, con inquadramento, corrispondente alla categoria C, posizione economica C1, del comparto Funzioni locali. I posti previsti afferiscono al profilo professionale di "**ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO**" (Categoria C) di cui all'allegato A alla Deliberazione del Commissario Straordinario n. 8 del 17 febbraio 2020 di modifica della Deliberazione n. 60 del 30 dicembre 2019 di riapprovazione dei profili professionali in attuazione del contratto collettivo nazionale del personale del comparto funzioni locali, che ne individua le caratteristiche e i contenuti.
Relativamente al numero dei posti messi a concorso pari a 26 unità, 22 unità saranno assunte nell'anno 2020 e 4 unità saranno assunte nel 2021
Il numero dei posti messi a concorso potrà essere ridotto in ragione dei posti che potranno essere coperti all'esito delle procedure di mobilità obbligatoria ai sensi dell'articolo 34-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 avviate alla data di pubblicazione del presente bando. L'eventuale riduzione del numero dei posti messi a concorso, distinta per profilo professionale, sarà comunicata ai candidati mediante pubblicazione sulla sezione dedicata del portale dell'Agenzia/Amministrazione trasparente/Concorsi.
La selezione è disciplinata dalle norme contenute nel Regolamento per il reclutamento del personale a tempo determinato approvato con D.G.R. n. 203/2019, nonché dalle disposizioni vigenti in materia e dal presente bando.

Si garantiscono le pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro ai sensi del D. Lgs. n. 198/2006.
Ai sensi degli articoli 678 e 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, il trenta per cento dei posti (pari a 8 posti massimo) è riservato ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ove in possesso dei requisiti previsti dal bando. La riserva di applicherà qualora i candidati appartenenti alla categoria abbiano conseguito nella valutazione di tutte le prove una votazione di almeno 21/30, nonché l'idoneità all'accertamento della conoscenza della lingua inglese, all'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse oltre che alla conoscenza della lingua italiana per i candidati non italiani.
Oltre alla suddetta riserva saranno applicate anche le riserve di legge ai sensi della legge 68/1999; pertanto si applica la riserva per n° 2 posti per la categoria ex art. 3 della legge 68/1999 e n° 1 posto per la categoria ex. art. 18 della legge 68/1999. La riserva di applicherà qualora i candidati appartenenti alla categoria abbiano conseguito nella valutazione di tutte le prove una votazione di almeno 21/30, nonché l'idoneità all'accertamento della conoscenza della lingua inglese, all'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse oltre che alla conoscenza della lingua italiana per i candidati non italiani.
Le riserve di legge, in applicazione della normativa vigente, e i titoli di preferenza sono valutati esclusivamente

all'atto della formulazione della graduatoria di merito di cui al successivo articolo 17 nel limite massimo del 50 per cento del totale dei posti.
Resta fermo che il reclutamento di personale attraverso la presente procedura dovrà comunque rientrare nell'ambito delle previsioni finanziarie stabilite nel Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro, previsto dal decreto legge n. 4 del 28 gennaio 2019 "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni", convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, e del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 28 giugno 2019 a seguito di intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6 della legge, 131/2003, intervenuta in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.
L'assunzione è subordinata, quindi, all'erogazione effettiva delle risorse finanziarie. Pertanto, nell'ipotesi in cui non vengano effettivamente trasferite le risorse finanziarie necessarie alla Regione Puglia entro la conclusione della procedura concorsuale, il presente concorso sarà conseguentemente sospeso o revocato, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti dell'Amministrazione regionale.
L'Agenzia, per motivate esigenze di pubblico interesse, si riserva altresì la facoltà di prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande e/o di riaprire il termine fissato dal bando per la presentazione delle domande, nonché di procedere alla revoca del bando in qualsiasi fase del procedimento di selezione.

ART. 2 - PROFILO PROFESSIONALE

Nel sistema contrattuale di classificazione **ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO** è collocato nella Categoria C ed è connotato dalle seguenti caratteristiche:

- approfondite conoscenze mono specialistiche la cui base teorica di conoscenze è acquisibile con la scuola superiore ed un grado di esperienza pluriennale;
- contenuto di concetto con responsabilità di risultati relativi a specifici processi produttivi/amministrativi;
- media complessità dei problemi da affrontare basata su modelli esterni predefiniti e significativa ampiezza delle soluzioni possibili;
- relazioni organizzative interne anche di natura negoziale ed anche con posizioni organizzative al di fuori delle unità organizzative di appartenenza, relazioni esterne (con altre istituzioni) anche di tipo diretto; relazioni con gli utenti di natura diretta, anche complesse, e negoziale;
- attività istruttoria nel campo amministrativo, raccolta, elaborazione e analisi dei dati.

La *Job description* del profilo professionale è riportata nell'Appendice al presente bando, del quale ne costituisce parte integrante e sostanziale.

ART. 3 - TRATTAMENTO ECONOMICO

1. Il trattamento economico è determinato in base alle norme contrattuali vigenti ed è soggetto alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali di legge.

ART. 4 - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

I requisiti richiesti per l'ammissione alla selezione, tutti obbligatoriamente dichiarati, a pena di esclusione, nella domanda di partecipazione, sono:

a. cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea purché in possesso di adeguata conoscenza della lingua italiana. Possono presentare domanda, ai sensi dell'art. 38, comma 1 e 3 bis, del D. lgs. n. 165/2001, anche i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
b. età non inferiore agli anni 18 alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
c. pieno godimento dei diritti civili e politici, anche negli stati di appartenenza;
d. iscrizione nelle liste elettorali;

e. idoneità fisica all'impiego ed allo svolgimento delle funzioni relative allo specifico profilo, senza limitazioni o prescrizioni, ovvero compatibilità dell'eventuale handicap e delle residue capacità lavorative con le specifiche mansioni da svolgere (l'Agenzia si riserva di sottoporre i vincitori della selezione a visita medica di controllo, al fine di verificare l'idoneità alle mansioni da svolgere);
f. non essere privo della vista in considerazione delle mansioni proprie del profilo professionale che prevede l'utilizzo di videoterminali (art. 1 della Legge n. 120/1991);
g. possesso dei requisiti specifici di ammissione richiesti nel presente bando, ivi compreso il titolo di studio indicato per lo specifico profilo professionale;
h. posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva, per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo (*per i soli candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985*);
i. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico, né in precedenza licenziati per giusta causa o giustificato motivo soggettivo o per motivi disciplinari;
j. non aver riportato condanne penali passate in giudicato e non avere procedimenti penali in corso o misure che impediscano la costituzione del rapporto di lavoro con la P.A.;
k. non essere stati dichiarati interdetti dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato.

I suindicati requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione e permanere sino al momento della eventuale sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea (art. 3 DPCM n. 174/1994) e gli equiparati dovranno possedere, ai fini dell'accesso al posto, i seguenti requisiti:

a. godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
b. tutti i requisiti, generali e specifici, richiesti per i cittadini italiani, salvo che per la titolarità della cittadinanza;
c. adeguata conoscenza della lingua italiana (parlata e scritta).

Per la partecipazione al concorso pubblico, per esami, a tempo pieno e indeterminato di n. 26 unità di personale, con profilo professionale "**ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO**", per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro CAT. **C**, POSIZIONE ECONOMICA C1 è richiesto il pagamento di un contributo di partecipazione pari ad euro 10,00 con pagamento da effettuare attraverso pagoPA al link https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/public/richiestaPagamentoSpontaneo.html?codTipo=TASSA_CONCORSO causale concorso 26C1 **ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO**

Gli estremi della relativa ricevuta di pagamento dovranno essere riportati nella domanda di partecipazione e la stessa ricevuta dovrà essere allegata alla domanda. Il contributo di ammissione non sarà rimborsato qualora il candidato non partecipi alla selezione per cause non imputabili all'agenzia.

ART. 5 –REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. Costituisce requisito specifico di ammissione il possesso del Diploma di scuola secondaria di secondo grado, conseguito previo superamento di un corso di studi di durata quinquennale e che consenta l'accesso a studi universitari.

2. Nel caso di titolo di studio equipollente il candidato dovrà indicare espressamente la norma che stabilisce l'equipollenza.

3. Il titolo di studio deve essere posseduto alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione.

4. I candidati che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero possono partecipare alla presente selezione previo espletamento della procedura di riconoscimento del titolo di studio secondo la disciplina di cui all'art. 38, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001 (http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica). I candidati che non siano in possesso della dichiarazione di equivalenza sono ammessi con riserva a ciascuna fase concorsuale, fermo restando che dovranno essere in grado di dimostrare di aver avviato l'iter procedurale per l'equivalenza del proprio titolo di studio ovvero dovranno produrre il suddetto documento entro la conclusione della presente procedura concorsuale, pena l'esclusione.

5. I candidati devono avere, altresì:

- buona conoscenza della lingua inglese (lettura e comprensione del testo, traduzione);
- ottima conoscenza e ottima capacità di utilizzo delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse.

ART. 6 - DOMANDE DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione alla selezione deve essere redatta, a pena di esclusione, esclusivamente tramite la procedura telematica guidata messa a disposizione dall'Arpal Puglia a mezzo link sul proprio sito istituzionale **https://arpal.regione.puglia.it**, utilizzando il form online disponibile nella Sezione Amministrazione Trasparente -> Bandi di concorso a partire dal giorno di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale; essa va compilata online ed inviata telematicamente entro e non oltre 30 (trenta) giorni a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana; copia del presente bando sarà inoltre pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

La procedura telematica per la presentazione delle domande è da intendersi tassativa e sarà attiva sino alle ore 23:59:59 del trentesimo giorno decorrente dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

In caso di coincidenza con un giorno festivo, il termine di scadenza si intende espressamente prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri documenti a corredo o integrazione della stessa. Inoltre, non sarà più possibile effettuare lo sblocco della domanda per eventuali rettifiche o integrazioni.

Non saranno ammesse forme di compilazione differenti e di invio delle domande di partecipazione al concorso.

Il termine di scadenza è perentorio.

Non si riterranno validamente presentate, con conseguente esclusione dalla selezione, senza ulteriori comunicazioni ai candidati, le domande di partecipazione che dovessero pervenire attraverso qualsiasi diverso strumento o modalità di consegna (cartacea o tramite corriere, fax, raccomandata o PEC, ecc.).

Saranno pertanto ritenuti esclusi i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità indicate nel presente bando, entro il termine perentorio stabilito.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione che supporti ed abbia abilitati Javascript e cookies. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è assicurata.

A tal fine, sarà resa pubblica e disponibile sullo stesso sito apposita guida descrittiva dell'intera procedura di registrazione e compilazione online della domanda.

L'Agenzia non assume responsabilità per disguidi dipendenti dall'utilizzo di strumentazione telematica inappropriata da parte dei concorrenti, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati sono tenuti a prestare la necessaria attenzione nel corso della corretta e completa compilazione di tutti i campi di interesse della domanda, nelle dichiarazioni da rendere e nella documentazione da allegare.

A tal fine, l'Arpal Puglia non terrà conto di eventuali dati non dichiarati o dichiarati in sezioni non pertinenti della domanda o di documenti non allegati.

I concorrenti, nel *form* online di domanda, dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità ed a valere quale dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto notorio, il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti e degli eventuali diritti alla preferenza, nonché ogni altra informazione richiesta per la partecipazione alla selezione.

La presentazione della domanda comporta la implicita e incondizionata accettazione di tutto quanto stabilito nel presente bando.

ART. 7 – DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione compilata unicamente online, scaricata, sottoscritta e caricata nella procedura telematica, dovranno, ai fini dell'ammissione ed a pena di esclusione, essere allegati, previa scannerizzazione in formato PDF leggibile:

a) copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
b) quietanza comprovante il pagamento del contributo di partecipazione, pari a € 10 con pagamento da effettuare attraverso pagoPA al link https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/public/richiestaPagamentoSpontaneo.html?codTipo=TASSA_CONCORSO causale concorso 26C1 **ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO**
c) Ove ricorra il caso, dovranno altresì essere **caricati in procedura** i seguenti atti:

a) documenti correlati al requisito di cui all'art. 4, punto 1, limitatamente ai cittadini non italiani e non comunitari (permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, status di rifugiato o protezione sussidiaria);
b) documentazione comprovante la disabilità uguale o superiore all'80% ai fini dell'esonero dalla eventuale preselezione ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992;
c) documentazione della commissione medico legale dell'ASL o di equivalente struttura pubblica attestante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione del proprio handicap, con specifico riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in relazione al colloquio stabilito nel presente bando; i tempi aggiuntivi, in ogni caso, non potranno essere superiori al 50% del tempo totalmente assegnato. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà riconosciuta, caso per caso, a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla base della documentazione prodotta.

Non potranno essere presi in considerazione eventuali documenti o integrazioni trasmessi con modalità e tempi diversi da quelli stabiliti nel presente bando; gli stessi, pertanto, saranno ritenuti come mai pervenuti e non potranno esplicare i relativi effetti.
Non è richiesta la presentazione o allegazione del curriculum; tutte le informazioni necessarie sono riportate sulla domanda di ammissione.
Qualora il candidato sia in possesso della patente europea per l'uso del computer (detta anche **ICDL**, prima **ECDL**) rilasciata da AICA, e/o della Certificazione linguistica livello di competenza C1 o livelli superiori del Quadro Europeo di riferimento, rilasciata da un ente qualificato ai sensi dell'art. 2 DM MIUR 07.03.2012, la stessa dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione e costituirà esonero dalla prova di idoneità.

ART. 8 - AMMISSIONE CANDIDATI E VERIFICA REQUISITI

I candidati saranno considerati ammessi tutti con riserva di verifica dell'effettivo possesso dei requisiti dichiarati nella domanda e valevole ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e47 del D.P.R. n. 445/2000.
Tuttavia, nei casi di manifesta presentazione della domanda in maniera difforme dalle modalità indicate nel presente bando (firma omessa, allegati mancanti, ecc.), potrà essere subito disposta, prima del prosieguo dell'iter concorsuale, l'esclusione. Il provvedimento di esclusione sarà pubblicato sul portale istituzionale dell'Agenzia, sostituendo qualsiasi altra forma di comunicazione, ed ha valore di notifica agli interessati.
In ogni caso la mancata esclusione nel corso dell'iter concorsuale non sana eventuali irregolarità che potranno essere rilevate successivamente.
Qualora dovesse essere espletata la preselezione, l'Arpal Puglia si ripropone di verificare le sole domande presentate dai candidati, ammessi con riserva, che abbiano superato positivamente la prova; nel caso in cui dalla verifica dovessero emergere cause di esclusione, si procederà allo scorrimento della graduatoria della preselezione fino al raggiungimento del contingente stabilito.
L'Arpal Puglia si riserva comunque di disporre, in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento delle prove d'esame, l'esclusione dalla selezione per difetto dei prescritti requisiti ovvero per la mancata o incompleta o difforme presentazione della documentazione prevista.
Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, qualora dai controlli, effettuati anche a campione, dovesse emergere la non veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati, i medesimi decadono dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. n. 445/2000).

ART. 9 – CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

L'esclusione dalla selezione e la decadenza dalla graduatoria, ove i candidati risultino utilmente collocati,

potrà avere comunque luogo in qualunque fase della procedura, per le seguenti cause:

1. presentazione domanda di partecipazione secondo modalità difformi da quelle indicate nel presente bando;
2. omessa sottoscrizione della domanda caricata;
3. mancata allegazione di copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
4. mancato possesso dei requisiti, generali e specifici, prescritti dal presente bando.

ART. 10 - PROVA PRESELETTIVA

Qualora le domande presentate siano in numero superiore a tre volte il numero dei posti a concorso sarà previsto lo svolgimento di una prova preselettiva mediante test preselettivi a valenza attitudinale sulle materie specifiche dei posti messi a concorso. I criteri di valutazione saranno preventivamente stabiliti dalla Commissione esaminatrice.

La prova preselettiva potrà svolgersi anche in platea unificata, comune ai profili professionali della stessa categoria o area messi a concorso dall'Arpal Puglia, omogenei per tipologia, con possibile articolazione in più sessioni, anche non consecutive, qualora non dovesse essere possibile la contemporaneità per ragioni organizzative e logistiche o normative.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 del Regolamento della Regione Puglia n. 20 del 29.9.2009, le operazioni di sorteggio delle eventuali prove preselettive e delle prove scritte nonché l'intero svolgimento delle prove orali sono registrate con apparecchiature audio-video da personale qualificato, anche esterno, appositamente incaricato.

Il sorteggio dei quesiti delle eventuali prove preselettive deve svolgersi con modalità e tecniche tali da consentire l'immediata proposizione dei quesiti ai concorrenti.

Le registrazioni di cui al punto precedente sono custodite dal segretario della Commissione esaminatrice.

Durante la preselezione non sarà ammessa la consultazione di appunti, testi cartacei, manoscritti, pubblicazioni, dispositivi elettronici o telefonici, né i candidati potranno comunicare tra di loro; i contravventori saranno immediatamente espulsi dalla prova ed esclusi definitivamente dalla selezione.

I criteri di determinazione del punteggio sono i seguenti:

- assegnazione di 1 punto per ciascuna risposta esatta;
- decurtazione di 0,50 punti per ciascuna risposta errata;
- 0 punti per le risposte non date.

All'esito della preselezione sarà stilata apposita graduatoria di merito della categoria e profilo, non valida ai fini della graduatoria concorsuale finale, dandone comunicazione esclusivamente a mezzo pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia. È onere del candidato prenderne visione.

L'esito della prova pre-selettiva è utile al solo fine dell'ammissione alle prove successive e non produce alcun punteggio utile per la formazione della graduatoria finale.

Saranno ammessi alle prove successive un numero di candidati pari al triplo dei posti messi a concorso, considerando *ex aequo* tutti coloro che avranno conseguito lo stesso punteggio dell'ultimo posto utile.

La preselezione potrà essere affidata, anche con l'ausilio di sistemi automatizzati, a soggetto esterno specializzato al quale potrà commissionarsi la progettazione, somministrazione e correzione dei test, nonché il supporto alle attività di accoglienza, identificazione e vigilanza; a tal fine, l'Agenzia nominerà appositi comitati di vigilanza, composti da personale dell'Arpal, preposti alle attività di accoglienza, identificazione e controllo durante la prova, supportati al personale del soggetto esterno.

Dalla eventuale preselezione sono esonerati e ammessi direttamente alle prove successive, ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, i candidati che sono in possesso ed abbiano documentato lo stato di disabilità ≥ 80% secondo le modalità stabilite nel presente bando.

La data ed il luogo della preselezione saranno resi noti unicamente attraverso avviso pubblicato nel sito internet istituzionale e sul portale concorsi dell'Arpal Puglia. Non sarà data alcuna comunicazione individuale e, pertanto, i candidati sono tenuti a presentarsi nella sede, nel giorno e nell'ora indicati muniti di valido documento di riconoscimento. L'assenza dalla prova per qualsiasi causa, anche se dovuta a forza maggiore, comporta l'esclusione dal concorso.

L'Arpal Puglia si riserva la facoltà di pubblicare la banca dati delle domande entro i cinque giorni antecedenti la prima sessione di preselezione.

ART. 11 – PROVE DI IDONEITA' DI LINGUE E DI INFORMATICA. VERIFICA DELLE ATTITUDINI.

In esito alla eventuale prove preselettiva, i candidati saranno sottoposti a prova di idoneità informatica.
La prova di idoneità di informatica è volta alla verifica delle conoscenze di base e consiste nella somministrazione di un compito da redigere con uno dei più comuni sistemi di videoscrittura. Coloro che risulteranno idonei alla prova di informatica avranno accesso alla successiva prova di lingua inglese.
La prova di idoneità di lingua inglese è volta alla verifica delle conoscenze di livello A1 e consiste nella lettura, interpretazione e traduzione verbale di un breve testo. Coloro che risulteranno idonei alla prova di lingua inglese avranno accesso alla prova di verifica delle attitudini di cui al presente articolo. La prova sarà videoripresa ai sensi dell'art. 15 del regolamento regionale n°20 del 29.09.2009.
Qualora il candidato sia in possesso della patente europea per l'uso del computer (detta anche ICDL, prima ECDL) rilasciata da AICA, e/o della Certificazione linguistica livello di competenza B1 o livelli superiori del Quadro Europeo di riferimento, rilasciata da un ente qualificato ai sensi dell'art. 2 DM MIUR 07.03.2012, non dovrà effettuare la prova di idoneità di cui al presente articolo.
I candidati che avranno conseguito le idoneità informatica e linguistica saranno sottoposti a verifica delle attitudini ai sensi della direttiva n°3/2018 della Funzione Pubblica con somministrazione di test BIG FIVE per il tramite di psicologo del lavoro.
Il calendario delle prove di idoneità sarà pubblicato esclusivamente nel sito istituzionale dell'Arpal Puglia, con un preavviso minimo di 20 giorni prima della data prefissata. Non si provvederà a dare comunicazione individuale ai candidati i quali dovranno avere cura di consultare periodicamente il sito istituzionale ed il portale concorsi dell'Arpal Puglia.

Art. 12 PROVE CONCORSUALI

I candidati che abbiano conseguito le idoneità tutte di cui al procedente articolo avranno accesso alla prove concorsuali.
Le prove concorsuali consistono in due prove scritte, una delle quali può essere a contenuto teorico-pratico e in una prova orale. I candidati devono presentarsi alle prove di esame muniti di un valido documento di riconoscimento. In caso di mancata esibizione del documento il candidato non sarà ammesso a sostenere la prova stessa.

Art. 13 PROVE SCRITTE

Il diario delle prove scritte è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito internet di ARPAL, sezione "Albo pretorio", con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.
La prima prova scritta a contenuto teorico è diretta ad accertare il possesso delle competenze tecnico-professionali relative al profilo professionale oggetto del concorso e consiste nello svolgimento di un elaborato su tematiche di carattere generale, in relazione alle professionalità richieste, con riflessi su materie attinenti allo svolgimento delle funzioni dirigenziali ed è mirata ad accertare l'attitudine all'analisi di fatti ed avvenimenti, nonché alla riflessione critica.
La seconda prova scritta a contenuto pratico è volta ad accertare le capacità organizzative e gestionali proprie della figura dirigenziale nella pubblica amministrazione e consiste nella risoluzione di un caso e/o nell'elaborazione di un atto, provvedimento o elaborato teorico-specialistico ed è mirata a verificare l'attitudine all'analisi ed alla soluzione di problemi inerenti le funzioni da svolgere.
Le materie oggetto delle prove scritte sono le seguenti:

- Organizzazione e ordinamento dell'Arpal Puglia
- Diritto amministrativo: Legge n. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013
- Diritto del lavoro e legislazione sociale

- Legislazione comunitaria, nazionale e regionale in materia di politiche attive del lavoro e funzioni e competenze della Regione in materia di servizi per l'impiego e collocamento al lavoro: L.300/1970; L. 56/1987; L. 68/1999; D.LGS 81/2015; D.LGS 150/2015; L.26/2019.
- Norme di tutela dei dati personali - Regolamento UE n. 679/2016 e D.lgs. n. 196/2003
- Nozioni sui reati contro la P.A.
- Conoscenza del CCNL Regioni ed Autonomie locali, del Codice disciplinare e del Codice di comportamento.

L'assenza dalle prove scritte comporta l'automatica esclusione dei candidati dalla procedura concorsuale.
I candidati devono presentarsi alle prove scritte muniti di un valido documento di riconoscimento. In caso di mancata esibizione del documento il candidato non sarà ammesso a sostenere le prove.
Sono ammessi alla prova orale i candidati che avranno conseguito in ciascuna delle prove scritte un punteggio di almeno 21/30.
I risultati delle prove scritte sono portati a conoscenza dei candidati mediante pubblicazione sul sito internet di ARPAL, sezione "Albo pretorio" e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. La pubblicazione sostituisce ogni comunicazione e pertanto non avverrà alcuna comunicazione diretta ai candidati

ART. 14 – PROVA ORALE

La prova orale potrà essere articolata secondo le modalità previste dall'art. 247 comma 5 del Decreto legge 34/2020 e secondo quanto previsto dall'art. 15 del regolamento regionale n.20 del 29.9.2009.
Sarà effettuata la videoregistrazione delle prove orale così come previsto dall'art. 15 del regolamento regionale n.20 del 29.9.2009.
Al fine di assicurare il rispetto del diritto alla riservatezza, la registrazione della prova orale di ciascun candidato sarà visionabile esclusivamente a seguito di accoglimento di apposita istanza del richiedente che dimostri un interesse diretto, concreto e attuale alla visione.
Il calendario sarà pubblicato esclusivamente nel sito istituzionale dell'Arpal Puglia, con un preavviso minimo di 20 giorni prima della data prefissata. Non si provvederà a dare comunicazione individuale ai candidati i quali dovranno avere cura di consultare periodicamente il sito istituzionale ed il portale concorsi dell'Arpal Puglia.
Il colloquio avrà carattere interdisciplinare e sarà volto ad accertare la preparazione e le capacità professionali dei candidati, nonché le conoscenze e competenze necessarie per l'accesso al profilo professionale, sui seguenti ambiti e materie:

- Organizzazione e ordinamento dell'Arpal Puglia
- Diritto amministrativo: Legge n. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013
- Diritto del lavoro e legislazione sociale
- Legislazione comunitaria, nazionale e regionale in materia di politiche attive del lavoro e funzioni e competenze della Regione in materia di servizi per l'impiego e collocamento al lavoro: L.300/1970; L. 56/1987; L. 68/1999; D.LGS 81/2015; D.LGS 150/2015; L.26/2019.
- Norme di tutela dei dati personali - Regolamento UE n. 679/2016 e D.lgs. n. 196/2003
- Nozioni sui reati contro la P.A.
- Conoscenza del CCNL Regioni ed Autonomie locali, del Codice disciplinare e del Codice di comportamento.

Il colloquio verterà, oltre che sulle suddette tematiche, anche sulla conoscenza della lingua italiana per i soli candidati non italiani (art. 3, c. 1, lett. c, DPCM n. 174/1994 e art. 7, c. 3-ter, Legge n. 97/2013).
La valutazione del colloquio sarà espressa in trentesimi e si intenderà superato qualora i candidati abbiano riportato una votazione di almeno 21/30, oltre che alla conoscenza della lingua italiana per i candidati non italiani.

ART. 15 – CALENDARIO E SEDE DELLE PROVE

L'eventuale prova preselettiva, le prove di idoneità ed il colloquio si svolgeranno nei giorni comunicati sul sito istituzionale dell'Arpal Puglia.
La sede delle prove sarà individuata nel territorio della Regione Puglia, in luogo agevolmente accessibile con mezzi pubblici.

La mancata presentazione alle prove comporterà l'automatica esclusione dalla procedura.
Nel sito internet dell'Agenzia saranno pubblicate tutte le informazioni sulle prove selettive e principalmente la sede e il diario delle prove, oltre che le successive date del colloquio e la graduatoria finale.

Art. 16 (COMMISSIONE ESAMINATRICE)
La Commissione esaminatrice viene nominata con atto del Commissario Straordinario dell'A.R.P.A.L. previo avviso pubblico per la raccolta delle candidature.

ART. 17 - FORMAZIONE GRADUATORIA
La graduatoria finale di merito è unica ed è formata secondo l'ordine derivante dal punteggio riportato al colloquio da ciascuno dei candidati, nonché del punteggio conseguito a seguito di valutazione dei titoli di studio e di servizio.
Sono dichiarati vincitori, per i posti complessivamente messi a selezione, i candidati utilmente collocati nella graduatoria.
La graduatoria è approvata dal Commissario Straordinario dell'A.R.P.A.L il quale dovrà accertare anche la regolarità della procedura, tenendo conto delle riserve nonché dei titoli di preferenza e precedenza di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487. A parità di merito, ai sensi del medesimo articolo, sono preferiti:
1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5) gli orfani di guerra;
6) gli orfani di caduti per fatto di guerra;
7) gli orfani di caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8) i feriti in combattimento;
9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonché i capi di famiglia numerosa;
10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19) gli invalidi e i mutilati civili;
20) i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
A parità di merito e di titoli ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, la preferenza è determinata:
a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
c) dalla minore età del candidato ai sensi dell'art. art. 3 comma 7 della Legge del 15 maggio 1997, n. 127.
I predetti titoli devono essere posseduti entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda ed essere espressamente dichiarati nella domanda stessa.

Entro il termine perentorio di quindici giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui ha sostenuto la prova orale con esito positivo, il candidato che intende far valere i titoli di preferenza elencati nel presente articolo, avendoli espressamente dichiarati nella domanda di ammissione al concorso, deve presentare o far pervenire, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata **arpalpuglia@pec.rupar.puglia.it** le relative dichiarazioni sostitutive di cui agli art. 46 e 47 del DPR n.445 del 28 dicembre 2000, accompagnate dalla copia fotostatica non autenticata di uno dei documenti di riconoscimento in corso di validità tra quelli previsti dall'articolo 35 del D.P.R. n. 445/2000. Nella dichiarazione sostitutiva il candidato deve indicare, fatta eccezione per il numero dei figli a carico, l'amministrazione che ha emesso il provvedimento di conferimento del titolo di preferenza e la data di emissione.
Dalle dichiarazioni sostitutive deve risultare il possesso dei titoli di preferenza alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.
A parità di punti saranno osservati i titoli di preferenza stabiliti dal presente bando. In caso di parità di punteggio, varrà la più giovane di età.
La graduatoria sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Agenzia con validità secondo le vigenti disposizioni.

ART. 18 - ASSUNZIONE

L'assunzione in servizio è subordinata alla sussistenza delle risorse finanziarie sufficienti a fare fronte alla spesa conseguente.
Le assunzioni verranno disposte secondo l'ordine della graduatoria, tenuto conto delle eventuali riserve e/o preferenze di legge.
I concorrenti dichiarati vincitori della selezione saranno invitati, con comunicazione individuale a mezzo pec, a produrre la documentazione necessaria per l'assunzione entro il termine loro assegnato.
Scaduto inutilmente il termine assegnato, l'Agenzia non darà luogo alla stipulazione del contratto. Coloro che non stipuleranno il contratto saranno considerati rinunciatari e ne sarà dichiarata la decadenza.
La stipulazione del contratto individuale di lavoro e l'inizio del servizio sono comunque subordinati al comprovato possesso dei requisiti di cui al presente bando.
Dopo la stipulazione del contratto gli assunti che, senza giustificato motivo, non assumeranno servizio nel termine loro assegnato, saranno dichiarati decaduti, salvo possibilità di proroga per giustificati e comprovati gravi motivi.
Relativamente al numero dei posti messi a concorso pari a 26 unità, 22 unità saranno assunte nell'anno 2020 e 4 unità saranno assunte nel 2021
I vincitori, ai sensi dell'art. 51 del CCNL 21 maggio 2018, saranno sottoposti ad un periodo di prova di 4 settimane.
La sede di servizio è presso la sede dell'ARPAL ovvero presso i Centri per l'impiego ed uffici dell'intero territorio della Regione Puglia; l'assegnazione avverrà d'ufficio sulla base dei fabbisogni dell'Agenzia, secondo l'ordine di graduatoria.
Le assunzioni avverranno nel rispetto di quanto stabilito con DGR n. 318 del 21/02/2019.
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, allo Statuto ed ai Regolamenti dell'Agenzia e della Regione Puglia.

ART. 19 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 il trattamento dei dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dall'Arpal-Puglia, con sede a Bari, è finalizzato unicamente all'espletamento dello stesso concorso, con l'utilizzo delle procedure necessarie per perseguire tale finalità.
Il titolare del trattamento dei dati è l'Arpal Puglia, nella persona del legale rappresentante.
Il conferimento dei dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso dei titoli. Il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità di partecipare al concorso o precluderne la valutazione o la non ammissibilità al concorso.
Il trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza.

Si osserveranno le prescrizioni stabilite dal Garante per la protezione dei dati personali con Provvedimento n. 146 del 05/06/2019.

I dati forniti saranno oggetto di raccolta, registrazione, organizzazione, strutturazione, conservazione, adattamento o modifica, estrazione, consultazione, uso, comunicazione mediante trasmissione, raffronto, cancellazione o distruzione.

I dati personali raccolti e trattati riguardano:

- dati identificativi: cognome e nome, residenza, luogo e data di nascita, codice fiscale, dati di contatto, identificativo online;
- situazione familiare ed elementi caratteristici della identità;
- dati di connessione e di localizzazione.

Per il necessario svolgimento della procedura è previsto, nella misura strettamente pertinente, limitata e funzionale, il trattamento delle seguenti categorie particolari di dati personali:

- dati inerenti l'origine razziale o etnica;
- dati inerenti lo stato di salute;
- dati relativi a condanne penali.

Il trattamento sarà effettuato con strumenti manuali, informatici e telematici in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.

In particolare si adottano misure di sicurezza con:

- sistemi di autenticazione;
- sistemi di autorizzazione;
- sistemi di protezione;
- minimizzazione;
- misure specifiche per assicurare la continua riservatezza, integrità, disponibilità e resilienza dei sistemi e dei servizi che trattano i dati personali.

I dati raccolti saranno conservati per il tempo necessario alla definizione del procedimento concorsuale secondo quanto previsto dalla normativa vigente, ad eccezione dei verbali che saranno conservati permanentemente.

L'interessato potrà, in qualsiasi momento, nei casi previsti dalla normativa:

- richiedere maggiori informazioni in relazione ai contenuti della presente informativa;
- accedere ai dati personali;
- ottenere la rettifica, l'integrazione o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento;
- opporsi al trattamento;
- richiedere la portabilità dei dati;
- revocare il consenso, comunque senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso conferito prima della revoca;
- proporre reclamo al Garante Privacy;
- chiedere il risarcimento dei danni conseguenti alla violazione della normativa.

I candidati possono, altresì, contattare il Responsabile della Protezione dei Dati personali presso l'Arpal Puglia per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati. La casella mail, a cui potranno rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che li riguardano è: protocollo@arpal.regione.puglia.it.

ART. 20 - COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni inerenti la presente selezione saranno effettuate esclusivamente attraverso la pubblicazione sul sito web istituzionale dell'Arpal Puglia.

Qualora si dovesse rendere necessario comunicare individualmente con i singoli candidati, per ragioni istruttorie o di garanzia per le rispettive posizioni, sarà utilizzata la casella di posta elettronica indicata dagli stessi nella domanda. In ogni caso nessuna comunicazione o convocazione sarà inviata a mezzo posta ordinaria.

ART. 21 – DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

L'Arpal-Puglia si riserva la facoltà di annullare, revocare, sospendere, prorogare o di riaprire i termini della selezione indetta nei seguenti casi:

a) preclusioni normative derivanti da disposizioni di legge che comportino il blocco delle assunzioni o facciano venir meno l'esigenza stessa della selezione o dell'assunzione;
b) preclusioni finanziarie sopravvenute;
c) motivate ragioni di interesse pubblico;
d) necessità amministrative o procedurali di prorogare o riaprire i termini della selezione nel caso in cui si debbano apportare modifiche od integrazioni al bando per la selezione; in tali casi, si procederà alla proroga o alla "riapertura dei termini" di scadenza della selezione, per un periodo di tempo ritenuto congruo in relazione ai motivi che hanno richiesto la proroga o la riapertura dei termini, fatta salva la validità delle domande di ammissione già pervenute ed in regola anche con le modifiche od integrazioni stesse; le domande presentate in precedenza resteranno valide, ed i candidati avranno la facoltà di integrare entro il nuovo termine, la documentazione allegata.

In ogni caso l'Agenzia si riserva di non procedere in tutto o in parte alle assunzioni dei vincitori qualora dovessero intervenire norme vincolistiche o chiarimenti applicativi ostativi alle assunzioni, in caso di pregiudizio ai vincoli di bilancio, o ancora in caso di assenza di scoperture in dotazione organica dovute a mancate cessazioni o altre motivazioni, e in caso di mancata conferma dei posti nei Piani dei fabbisogni di personale.

L'Arpal Puglia non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dei dati di recapito indicati nella domanda, né per ogni forma di dispersione o mancata ricezione delle comunicazioni inviate.

La Commissione esaminatrice è competente per l'espletamento di tutte le fasi della presente selezione.

L'Appendice costituisce parte integrante e sostanziale del presente bando.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa espresso riferimento alle disposizioni del Regolamento per il reclutamento del personale con contratto a tempo indeterminato dell'Arpal-Puglia, nonché alle norme di legge in materia di accesso al pubblico impiego.

Eventuali richieste di informazioni o di chiarimenti relativi al bando potranno essere inoltrate a: protocollo@arpal.regione.puglia.it. Responsabile del procedimento è il Dirigente della U.O. Affari generali, Personale, Formazione e Contenzioso.

Il Commissario Straordinario
dr. Massimo Cassano

APPENDICE AL BANDO PER LA SELEZIONE ARPAL PUGLIA
(profilo professionale-job description)

ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
Cat. C

TITOLO DI STUDIO RICHIESTO PER L'ACCESSO
Diploma di scuola secondaria di secondo grado, conseguito previo superamento di un corso di studi che consenta l'accesso all'università.

ATTIVITÀ
Il contenuto professionale del profilo di Istruttore Amministrativo, categoria C, prevede lo svolgimento delle seguenti attività, che sinteticamente si elencano a mero titolo esemplificativo:
• istruttoria, redazione ed iter di atti e provvedimenti amministrativi, verifica regolarità e correttezza di atti e provvedimenti;
• procedure di appalto di lavori, servizi e forniture in applicazione del D. Lgs. n. 50/2016 e relativo iter, utilizzo banche dati Consip, Mepa, ANAC;
acquisto beni e servizi in genere;
trasparenza, anticorruzione, ciclo della performance;
protocollo informatico e flussi documentali;
atti di organizzazione e programmazione del personale, procedure di reclutamento e procedimenti disciplinari;
procedure di amministrazione del personale, retributive, previdenziali, assicurative e fiscali derivanti al!'instaurazione dei rapporti di lavoro;
relazioni sindacali, rileva zio ne deleghe, conto annuale, formazione del personale;
contrattazione integrativa e costituzione fondi;
utilizzo banche dati nazionali relative al personale (INPS, INAIL, ARAN, DFP, ecc.);
sicurezza e prevenzione sul lavoro.
gestione del patrimonio (alienazioni ed acquisizione di beni mobili ed immobili, utenze, locazioni, contratti);
controlli di regolarità amministrativa;
istruttoria formale e responsabilità di procedimenti, nonché redazione di atti e provvedimenti amministrativi complessi, anche con inserimenti ed elaborazioni in sistemi informativi.

COMPETENZE TRASVERSALI:
capacità di problem solving ed attitudine al lavoro di gruppo;
capacità di gestire relazioni con l'esterno;
capacità di utilizzo dei principali e maggiormente diffusi software di elaborazione testi, fogli elettronici, sistemi di videoscrittura, applicativi web, applicazioni e programmi;
conoscenza della lingua inglese.

RESPONSABILITÀ E RISULTATI
ha autonomia gestionale e tecnica nel quadro di indirizzo dell'Agenzia
è responsabile della gestione efficiente delle risorse affidategli e garantisce la qualità dei processi;
svolge le attività secondo le procedure prestabilite rispettando ne gli standard quantitativi e qualitativi richiesti.

ARPAL PUGLIA

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE DI N. 8 UNITÀ DI PERSONALE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, CON IL PROFILO PROFESSIONALE DI "ISTRUTTORE CONTABILE", CATEGORIA C- POSIZIONE ECONOMICA C1, CCNL FUNZIONI LOCALI PER IL POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO E LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO.

Il COMMISSARIO STRAORDINARIO DELL'ARPAL PUGLIA

VISTI:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", e in particolare l'articolo 3 e l'articolo 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionale a favore delle suddette categorie protette;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, "Codice dell'ordinamento militare" e in particolare gli articoli 678 e 1014;
- il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 114, con particolare riguardo all'articolo 25, comma 9, che ha introdotto il comma 2-*bis* dell'articolo 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- la legge 28 dicembre 2018, n. 145, concernente il "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" ed, in particolare, l'articolo 1, comma 258 nella parte in cui, tra l'altro, viene fatta espressa deroga alla mobilità di cui all'art. 30, comma 2 bis del D.Lgs. 165/2001;
- il decreto legge n. 4 del 28 gennaio 2019 "*Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni*", convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 recante "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
- il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 giugno 2019, n. 74;
- il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale non dirigenziale del comparto funzioni locali per il periodo 2016-2018, sottoscritto il 21 maggio 2018;
- il REGOLAMENTO REGIONALE 29 settembre 2009, n. 20 attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".
- Il Decreto legge n. 34 del 19 maggio 2020, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemologica da COVID 19 (artt. 247, 248, 249);
- la Deliberazione della Regione Puglia n. 203 del 5 febbraio 2019 di approvazione del Regolamento per il reclutamento del personale a tempo determinato ed indeterminato nonché per il conferimento di incarichi ad esperti esterni da parte dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L. Puglia) istituita con Legge Regionale 29 giugno 2018, n. 29;
- la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 20 del 05/05/2020 di adozione del piano di attuazione regionale per il rafforzamento dei servizi dell'impiego ed in particolare l''art. 4 della convenzione n. 3380 del 17/12/l tra ARPAL e direzione generale per la lotta alla povertà e la programmazione sociale del Ministero del Lavoro;

- la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 60 del 30 dicembre 2019 di definizione dei profili professionali in attuazione del contratto collettivo nazionale del personale del comparto funzioni locali;
- la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 8 del 17 febbraio 2020 di modifica della Deliberazione n. 60 del 30 dicembre 2019 e di riapprovazione dei profili professionali in attuazione del contratto collettivo nazionale del personale del comparto funzioni locali
- la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 11 del 2 marzo 2020 di approvazione del Piano annuale dei fabbisogni di personale per le annualità 2020-2021
- la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 24 del 11 maggio 2020 di approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale per l'annualità 2020;

RENDE NOTO

ART. 1 - TIPO DI SELEZIONE E OGGETTO

E' indetto un concorso pubblico, per esami, di n. 8 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di "**ISTRUTTORE CONTABILE**", per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro, con inquadramento, corrispondente alla categoria C, posizione economica C1, del comparto Funzioni locali. I posti previsti afferiscono al profilo professionale di "**ISTRUTTORE CONTABILE**" (Categoria C) di cui all'allegato A alla Deliberazione del Commissario Straordinario n. 8 del 17 febbraio 2020 di modifica della Deliberazione n. 60 del 30 dicembre 2019 di riapprovazione dei profili professionali in attuazione del contratto collettivo nazionale del personale del comparto funzioni locali, che ne individua le caratteristiche e i contenuti.
Relativamente al numero dei posti messi a concorso pari a 8 unità, 7 unità saranno assunte nell'anno 2020 e 1 unità saranno assunte nel 2021
Il numero dei posti messi a concorso potrà essere ridotto in ragione dei posti che potranno essere coperti all'esito delle procedure di mobilità obbligatoria ai sensi dell'articolo 34-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 avviate alla data di pubblicazione del presente bando. L'eventuale riduzione del numero dei posti messi a concorso, distinta per profilo professionale, sarà comunicata ai candidati mediante pubblicazione sulla sezione dedicata del portale dell'Agenzia/Amministrazione trasparente/Concorsi.
La selezione è disciplinata dalle norme contenute nel Regolamento per il reclutamento del personale a tempo determinato approvato con D.G.R. n. 203/2019, nonché dalle disposizioni vigenti in materia e dal presente bando.

Si garantiscono le pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro ai sensi del D. Lgs. n. 198/2006.
Ai sensi degli articoli 678 e 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, il trenta per cento dei posti (pari a 2 posti massimo) è riservato ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ove in possesso dei requisiti previsti dal bando. La riserva di applicherà qualora i candidati appartenenti alla categoria abbiano conseguito nella valutazione di tutte le prove una votazione di almeno 21/30, nonché l'idoneità all'accertamento della conoscenza della lingua inglese, all'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse oltre che alla conoscenza della lingua italiana per i candidati non italiani.
Oltre alla suddetta riserva saranno applicate anche le riserve di legge ai sensi della legge 68/1999; pertanto si applica la riserva per n° 0 posti per la categoria ex art. 3 della legge 68/1999 e n° 0 posti per la categoria ex. art. 18 della legge 68/1999. La riserva di applicherà qualora i candidati appartenenti alla categoria abbiano conseguito nella valutazione di tutte le prove una votazione di almeno 21/30, nonché l'idoneità all'accertamento della conoscenza della lingua inglese, all'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse oltre che alla conoscenza della lingua italiana per i candidati non italiani.
Le riserve di legge, in applicazione della normativa vigente, e i titoli di preferenza sono valutati esclusivamente

all'atto della formulazione della graduatoria di merito di cui al successivo articolo 17 nel limite massimo del 50 per cento del totale dei posti.
Resta fermo che il reclutamento di personale attraverso la presente procedura dovrà comunque rientrare nell'ambito delle previsioni finanziarie stabilite nel Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro, previsto dal decreto legge n. 4 del 28 gennaio 2019 "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni", convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, e del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 28 giugno 2019 a seguito di intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6 della legge, 131/2003, intervenuta in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.
L'assunzione è subordinata, quindi, all'erogazione effettiva delle risorse finanziarie. Pertanto, nell'ipotesi in cui non vengano effettivamente trasferite le risorse finanziarie necessarie alla Regione Puglia entro la conclusione della procedura concorsuale, il presente concorso sarà conseguentemente sospeso o revocato, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti dell'Amministrazione regionale.
L'Agenzia, per motivate esigenze di pubblico interesse, si riserva altresì la facoltà di prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande e/o di riaprire il termine fissato dal bando per la presentazione delle domande, nonché di procedere alla revoca del bando in qualsiasi fase del procedimento di selezione.

ART. 2 - PROFILO PROFESSIONALE

Nel sistema contrattuale di classificazione **ISTRUTTORE CONTABILE** è collocato nella Categoria C ed è connotato dalle seguenti caratteristiche:

- approfondite conoscenze mono specialistiche la cui base teorica di conoscenze è acquisibile con la scuola superiore ed un grado di esperienza pluriennale;
- contenuto di concetto con responsabilità di risultati relativi a specifici processi produttivi/amministrativi;
- media complessità dei problemi da affrontare basata su modelli esterni predefiniti e significativa ampiezza delle soluzioni possibili;
- relazioni organizzative interne anche di natura negoziale ed anche con posizioni organizzative al di fuori delle unità organizzative di appartenenza, relazioni esterne (con altre istituzioni) anche di tipo diretto; relazioni con gli utenti di natura diretta, anche complesse, e negoziale;
- attività istruttoria nel campo amministrativo, raccolta, elaborazione e analisi dei dati.

La *Job description* del profilo professionale è riportata nell'Appendice al presente bando, del quale ne costituisce parte integrante e sostanziale.

ART. 3 - TRATTAMENTO ECONOMICO

1. Il trattamento economico è determinato in base alle norme contrattuali vigenti ed è soggetto alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali di legge.

ART. 4 - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

I requisiti richiesti per l'ammissione alla selezione, tutti obbligatoriamente dichiarati, a pena di esclusione, nella domanda di partecipazione, sono:

a. cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea purché in possesso di adeguata conoscenza della lingua italiana. Possono presentare domanda, ai sensi dell'art. 38, comma 1 e 3 bis, del D. lgs. n. 165/2001, anche i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
b. età non inferiore agli anni 18 alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
c. pieno godimento dei diritti civili e politici, anche negli stati di appartenenza;
d. iscrizione nelle liste elettorali;

e. idoneità fisica all'impiego ed allo svolgimento delle funzioni relative allo specifico profilo, senza limitazioni o prescrizioni, ovvero compatibilità dell'eventuale handicap e delle residue capacità lavorative con le specifiche mansioni da svolgere (l'Agenzia si riserva di sottoporre i vincitori della selezione a visita medica di controllo, al fine di verificare l'idoneità alle mansioni da svolgere);
f. non essere privo della vista in considerazione delle mansioni proprie del profilo professionale che prevede l'utilizzo di videoterminali (art. 1 della Legge n. 120/1991);
g. possesso dei requisiti specifici di ammissione richiesti nel presente bando, ivi compreso il titolo di studio indicato per lo specifico profilo professionale;
h. posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva, per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo (*per i soli candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985*);
i. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico, né in precedenza licenziati per giusta causa o giustificato motivo soggettivo o per motivi disciplinari;
j. non aver riportato condanne penali passate in giudicato e non avere procedimenti penali in corso o misure che impediscano la costituzione del rapporto di lavoro con la P.A.;
k. non essere stati dichiarati interdetti dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato.

I suindicati requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione e permanere sino al momento della eventuale sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea (art. 3 DPCM n. 174/1994) e gli equiparati dovranno possedere, ai fini dell'accesso al posto, i seguenti requisiti:

a. godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
b. tutti i requisiti, generali e specifici, richiesti per i cittadini italiani, salvo che per la titolarità della cittadinanza;
c. adeguata conoscenza della lingua italiana (parlata e scritta).

Per la partecipazione al concorso pubblico, per esami, a tempo pieno e indeterminato di n. 8 unità di personale, con profilo professionale "**ISTRUTTORE CONTABILE**", per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro CAT. **C**, POSIZIONE ECONOMICA C1 è richiesto il pagamento di un contributo di partecipazione pari ad euro 10,00 con pagamento da effettuare attraverso pagoPA al link https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/public/richiestaPagamentoSpontaneo.html?codTipo=TASSA_CONCORSO causale concorso 8C1 **ISTRUTTORE CONTABILE** Gli estremi della relativa ricevuta di pagamento dovranno essere riportati nella domanda di partecipazione e la stessa ricevuta dovrà essere allegata alla domanda. Il contributo di ammissione non sarà rimborsato qualora il candidato non partecipi alla selezione per cause non imputabili all'agenzia.

ART. 5 –REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. Diploma di scuola secondaria di secondo grado di Ragioniere e Perito Commerciale, Perito Economico, Perito Aziendale, Analista Contabile e Operatore Commerciale, Tecnico della gestione aziendale e, comunque, di Istituto Tecnico Economico e denominazioni equivalenti del "settore economico" che consenta l'accesso all'università.
2. Nel caso di titolo di studio equipollente il candidato dovrà indicare espressamente la norma che stabilisce l'equipollenza.
3. Il titolo di studio deve essere posseduto alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione.
4. I candidati che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero possono partecipare alla presente selezione previo espletamento della procedura di riconoscimento del titolo di studio secondo la disciplina di cui all'art. 38, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001 (http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica). I candidati che non siano in possesso della dichiarazione di equivalenza sono ammessi con riserva a ciascuna fase concorsuale, fermo restando che dovranno essere in grado di dimostrare di aver avviato l'iter procedurale per l'equivalenza del proprio titolo di studio ovvero dovranno produrre il suddetto documento entro la conclusione della presente procedura concorsuale, pena l'esclusione.

5. I candidati devono avere, altresì:
- buona conoscenza della lingua inglese (lettura e comprensione del testo, traduzione);
- ottima conoscenza e ottima capacità di utilizzo delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse.

ART. 6 - DOMANDE DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione alla selezione deve essere redatta, a pena di esclusione, esclusivamente tramite la procedura telematica guidata messa a disposizione dall'Arpal Puglia a mezzo link sul proprio sito istituzionale **https://arpal.regione.puglia.it**, utilizzando il form online disponibile nella Sezione Amministrazione Trasparente -> Bandi di concorso a partire dal giorno di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale; essa va compilata online ed inviata telematicamente entro e non oltre 30 (trenta) giorni a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana; copia del presente bando sarà inoltre pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

La procedura telematica per la presentazione delle domande è da intendersi tassativa e sarà attiva sino alle ore 23:59:59 del trentesimo giorno decorrente dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

In caso di coincidenza con un giorno festivo, il termine di scadenza si intende espressamente prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri documenti a corredo o integrazione della stessa. Inoltre, non sarà più possibile effettuare lo sblocco della domanda per eventuali rettifiche o integrazioni.

Non saranno ammesse forme di compilazione differenti e di invio delle domande di partecipazione al concorso.

Il termine di scadenza è perentorio.

Non si riterranno validamente presentate, con conseguente esclusione dalla selezione, senza ulteriori comunicazioni ai candidati, le domande di partecipazione che dovessero pervenire attraverso qualsiasi diverso strumento o modalità di consegna (cartacea o tramite corriere, fax, raccomandata o PEC, ecc.).

Saranno pertanto ritenuti esclusi i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità indicate nel presente bando, entro il termine perentorio stabilito.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione che supporti ed abbia abilitati Javascript e cookies. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è assicurata.

A tal fine, sarà resa pubblica e disponibile sullo stesso sito apposita guida descrittiva dell'intera procedura di registrazione e compilazione online della domanda.

L'Agenzia non assume responsabilità per disguidi dipendenti dall'utilizzo di strumentazione telematica inappropriata da parte dei concorrenti, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati sono tenuti a prestare la necessaria attenzione nel corso della corretta e completa compilazione di tutti i campi di interesse della domanda, nelle dichiarazioni da rendere e nella documentazione da allegare. A tal fine, l'Arpal Puglia non terrà conto di eventuali dati non dichiarati o dichiarati in sezioni non pertinenti della domanda o di documenti non allegati.

I concorrenti, nel *form* online di domanda, dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità ed a valere quale dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto notorio, il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti e degli eventuali diritti alla preferenza, nonché ogni altra informazione richiesta per la partecipazione alla selezione.

La presentazione della domanda comporta la implicita e incondizionata accettazione di tutto quanto stabilito nel presente bando.

ART. 7 – DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione compilata unicamente online, scaricata, sottoscritta e caricata nella procedura telematica, dovranno, ai fini dell'ammissione ed a pena di esclusione, essere allegati, previa scannerizzazione

in formato PDF leggibile:

a) copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
b) quietanza comprovante il pagamento del contributo di partecipazione, pari a € 10 con pagamento da effettuare attraverso pagoPA al link https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/public/richiestaPagamentoSpontaneo.html?codTipo=TASSA_CONCORSO causale concorso 8C1 **ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO**
c) Ove ricorra il caso, dovranno altresì essere **caricati in procedura** i seguenti atti:

a) documenti correlati al requisito di cui all'art. 4, punto 1, limitatamente ai cittadini non italiani e non comunitari (permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, status di rifugiato o protezione sussidiaria);
b) documentazione comprovante la disabilità uguale o superiore all'80% ai fini dell'esonero dalla eventuale preselezione ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992;
c) documentazione della commissione medico legale dell'ASL o di equivalente struttura pubblica attestante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione del proprio handicap, con specifico riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in relazione al colloquio stabilito nel presente bando; i tempi aggiuntivi, in ogni caso, non potranno essere superiori al 50% del tempo totalmente assegnato. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà riconosciuta, caso per caso, a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla base della documentazione prodotta.

Non potranno essere presi in considerazione eventuali documenti o integrazioni trasmessi con modalità e tempi diversi da quelli stabiliti nel presente bando; gli stessi, pertanto, saranno ritenuti come mai pervenuti e non potranno esplicare i relativi effetti.

Non è richiesta la presentazione o allegazione del curriculum; tutte le informazioni necessarie sono riportate sulla domanda di ammissione.

Qualora il candidato sia in possesso della patente europea per l'uso del computer (detta anche **ICDL**, prima **ECDL**) rilasciata da AICA, e/o della Certificazione linguistica livello di competenza C1 o livelli superiori del Quadro Europeo di riferimento, rilasciata da un ente qualificato ai sensi dell'art. 2 DM MIUR 07.03.2012, la stessa dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione e costituirà esonero dalla prova di idoneità.

ART. 8 - AMMISSIONE CANDIDATI E VERIFICA REQUISITI

I candidati saranno considerati ammessi tutti con riserva di verifica dell'effettivo possesso dei requisiti dichiarati nella domanda e valevole ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e47 del D.P.R. n. 445/2000.

Tuttavia, nei casi di manifesta presentazione della domanda in maniera difforme dalle modalità indicate nel presente bando (firma omessa, allegati mancanti, ecc.), potrà essere subito disposta, prima del prosieguo dell'iter concorsuale, l'esclusione. Il provvedimento di esclusione sarà pubblicato sul portale istituzionale dell'Agenzia, sostituendo qualsiasi altra forma di comunicazione, ed ha valore di notifica agli interessati.

In ogni caso la mancata esclusione nel corso dell'iter concorsuale non sana eventuali irregolarità che potranno essere rilevate successivamente.

Qualora dovesse essere espletata la preselezione, l'Arpal Puglia si ripropone di verificare le sole domande presentate dai candidati, ammessi con riserva, che abbiano superato positivamente la prova; nel caso in cui dalla verifica dovessero emergere cause di esclusione, si procederà allo scorrimento della graduatoria della preselezione fino al raggiungimento del contingente stabilito.

L'Arpal Puglia si riserva comunque di disporre, in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento delle prove d'esame, l'esclusione dalla selezione per difetto dei prescritti requisiti ovvero per la mancata o incompleta o difforme presentazione della documentazione prevista.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, qualora dai controlli, effettuati anche a campione, dovesse emergere la non veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati, i medesimi decadono dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. n. 445/2000).

ART. 9 – CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

L'esclusione dalla selezione e la decadenza dalla graduatoria, ove i candidati risultino utilmente collocati, potrà avere comunque luogo in qualunque fase della procedura, per le seguenti cause:

1. presentazione domanda di partecipazione secondo modalità difformi da quelle indicate nel presente bando;
2. omessa sottoscrizione della domanda caricata;
3. mancata allegazione di copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
4. mancato possesso dei requisiti, generali e specifici, prescritti dal presente bando.

ART. 10 - PROVA PRESELETTIVA

Qualora le domande presentate siano in numero superiore a tre volte il numero dei posti a concorso sarà previsto lo svolgimento di una prova preselettiva mediante test preselettivi a valenza attitudinale sulle materie specifiche dei posti messi a concorso. I criteri di valutazione saranno preventivamente stabiliti dalla Commissione esaminatrice.

La prova preselettiva potrà svolgersi anche in platea unificata, comune ai profili professionali della stessa categoria o area messi a concorso dall'Arpal Puglia, omogenei per tipologia, con possibile articolazione in più sessioni, anche non consecutive, qualora non dovesse essere possibile la contemporaneità per ragioni organizzative e logistiche o normative.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 del Regolamento della Regione Puglia n. 20 del 29.9.2009, le operazioni di sorteggio delle eventuali prove preselettive e delle prove scritte nonché l'intero svolgimento delle prove orali sono registrate con apparecchiature audio-video da personale qualificato, anche esterno, appositamente incaricato.

Il sorteggio dei quesiti delle eventuali prove preselettive deve svolgersi con modalità e tecniche tali da consentire l'immediata proposizione dei quesiti ai concorrenti.

Le registrazioni di cui al punto precedente sono custodite dal segretario della Commissione esaminatrice.

Durante la preselezione non sarà ammessa la consultazione di appunti, testi cartacei, manoscritti, pubblicazioni, dispositivi elettronici o telefonici, né i candidati potranno comunicare tra di loro; i contravventori saranno immediatamente espulsi dalla prova ed esclusi definitivamente dalla selezione.

I criteri di determinazione del punteggio sono i seguenti:

- assegnazione di 1 punto per ciascuna risposta esatta;
- decurtazione di 0,50 punti per ciascuna risposta errata;
- 0 punti per le risposte non date.

All'esito della preselezione sarà stilata apposita graduatoria di merito della categoria e profilo, non valida ai fini della graduatoria concorsuale finale, dandone comunicazione esclusivamente a mezzo pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia. È onere del candidato prenderne visione.

L'esito della prova pre-selettiva è utile al solo fine dell'ammissione alle prove successive e non produce alcun punteggio utile per la formazione della graduatoria finale.

Saranno ammessi alle prove successive un numero di candidati pari al triplo dei posti messi a concorso, considerando *ex aequo* tutti coloro che avranno conseguito lo stesso punteggio dell'ultimo posto utile.

La preselezione potrà essere affidata, anche con l'ausilio di sistemi automatizzati, a soggetto esterno specializzato al quale potrà commissionarsi la progettazione, somministrazione e correzione dei test, nonché il supporto alle attività di accoglienza, identificazione e vigilanza; a tal fine, l'Agenzia nominerà appositi comitati di vigilanza, composti da personale dell'Arpal, preposti alle attività di accoglienza, identificazione e controllo durante la prova, supportati al personale del soggetto esterno.

Dalla eventuale preselezione sono esonerati e ammessi direttamente alle prove successive, ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, i candidati che sono in possesso ed abbiano documentato lo stato di disabilità ≥ 80% secondo le modalità stabilite nel presente bando.

La data ed il luogo della preselezione saranno resi noti unicamente attraverso avviso pubblicato nel sito internet istituzionale e sul portale concorsi dell'Arpal Puglia. Non sarà data alcuna comunicazione individuale e, pertanto, i candidati sono tenuti a presentarsi nella sede, nel giorno e nell'ora indicati muniti di valido

documento di riconoscimento. L'assenza dalla prova per qualsiasi causa, anche se dovuta a forza maggiore, comporta l'esclusione dal concorso.
L'Arpal Puglia si riserva la facoltà di pubblicare la banca dati delle domande entro i cinque giorni antecedenti la prima sessione di preselezione.

ART. 11 – PROVE DI IDONEITA' DI LINGUE E DI INFORMATICA. VERIFICA DELLE ATTITUDINI.
In esito alla eventuale prove preselettiva, i candidati saranno sottoposti a prova di idoneità informatica.
La prova di idoneità di informatica è volta alla verifica delle conoscenze di base e consiste nella somministrazione di un compito da redigere con uno dei più comuni sistemi di videoscrittura. Coloro che risulteranno idonei alla prova di informatica avranno accesso alla successiva prova di lingua inglese.
La prova di idoneità di lingua inglese è volta alla verifica delle conoscenze di livello A1 e consiste nella lettura, interpretazione e traduzione verbale di un breve testo. Coloro che risulteranno idonei alla prova di lingua inglese avranno accesso alla prova di verifica delle attitudini di cui al presente articolo. La prova sarà videoripresa ai sensi dell'art. 15 del regolamento regionale n°20 del 29.09.2009.
Qualora il candidato sia in possesso della patente europea per l'uso del computer (detta anche ICDL, prima ECDL) rilasciata da AICA, e/o della Certificazione linguistica livello di competenza B1 o livelli superiori del Quadro Europeo di riferimento, rilasciata da un ente qualificato ai sensi dell'art. 2 DM MIUR 07.03.2012, non dovrà effettuare la prova di idoneità di cui al presente articolo.
I candidati che avranno conseguito le idoneità informatica e linguistica saranno sottoposti a verifica delle attitudini ai sensi della direttiva n°3/2018 della Funzione Pubblica con somministrazione di test BIG FIVE per il tramite di psicologo del lavoro.
Il calendario delle prove di idoneità sarà pubblicato esclusivamente nel sito istituzionale dell'Arpal Puglia, con un preavviso minimo di 20 giorni prima della data prefissata. Non si provvederà a dare comunicazione individuale ai candidati i quali dovranno avere cura di consultare periodicamente il sito istituzionale ed il portale concorsi dell'Arpal Puglia.

Art. 12 PROVE CONCORSUALI
I candidati che abbiano conseguito le idoneità tutte di cui al procedente articolo avranno accesso alla prove concorsuali.
Le prove concorsuali consistono in due prove scritte, una delle quali può essere a contenuto teorico-pratico e in una prova orale. I candidati devono presentarsi alle prove di esame muniti di un valido documento di riconoscimento. In caso di mancata esibizione del documento il candidato non sarà ammesso a sostenere la prova stessa.

Art. 13 PROVE SCRITTE

Il diario delle prove scritte è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito internet di ARPAL, sezione "Albo pretorio", con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.
La prima prova scritta a contenuto teorico è diretta ad accertare il possesso delle competenze tecnico-professionali relative al profilo professionale oggetto del concorso e consiste nello svolgimento di un elaborato su tematiche di carattere generale, in relazione alle professionalità richieste, con riflessi su materie attinenti allo svolgimento delle funzioni dirigenziali ed è mirata ad accertare l'attitudine all'analisi di fatti ed avvenimenti, nonché alla riflessione critica.
La seconda prova scritta a contenuto pratico è volta ad accertare le capacità organizzative e gestionali proprie della figura dirigenziale nella pubblica amministrazione e consiste nella risoluzione di un caso e/o nell'elaborazione di un atto, provvedimento o elaborato teorico-specialistico ed è mirata a verificare l'attitudine all'analisi ed alla soluzione di problemi inerenti le funzioni da svolgere.
Le materie oggetto delle prove scritte sono le seguenti:

- Organizzazione e ordinamento dell'Arpal Puglia

- Diritto amministrativo: Legge n. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013
- Diritto del lavoro e legislazione sociale
- Legislazione comunitaria, nazionale e regionale in materia di politiche attive del lavoro e funzioni e competenze della Regione in materia di servizi per l'impiego e collocamento al lavoro: L.300/1970; L. 56/1987; L. 68/1999; D.LGS 81/2015; D.LGS 150/2015; L.26/2019.
- Norme di tutela dei dati personali - Regolamento UE n. 679/2016 e D.lgs. n. 196/2003
- Nozioni sui reati contro la P.A.
- Conoscenza del CCNL Regioni ed Autonomie locali, del Codice disciplinare e del Codice di comportamento.

L'assenza dalle prove scritte comporta l'automatica esclusione dei candidati dalla procedura concorsuale.
I candidati devono presentarsi alle prove scritte muniti di un valido documento di riconoscimento. In caso di mancata esibizione del documento il candidato non sarà ammesso a sostenere le prove.
Sono ammessi alla prova orale i candidati che avranno conseguito in ciascuna delle prove scritte un punteggio di almeno 21/30.
I risultati delle prove scritte sono portati a conoscenza dei candidati mediante pubblicazione sul sito internet di ARPAL, sezione "Albo pretorio" e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. La pubblicazione sostituisce ogni comunicazione e pertanto non avverrà alcuna comunicazione diretta ai candidati

ART. 14 – PROVA ORALE

La prova orale potrà essere articolata secondo le modalità previste dall'art. 247 comma 5 del Decreto legge 34/2020 e secondo quanto previsto dall'art. 15 del regolamento regionale n.20 del 29.9.2009.
Sarà effettuata la videoregistrazione delle prove orale così come previsto dall'art. 15 del regolamento regionale n.20 del 29.9.2009.
Al fine di assicurare il rispetto del diritto alla riservatezza, la registrazione della prova orale di ciascun candidato sarà visionabile esclusivamente a seguito di accoglimento di apposita istanza del richiedente che dimostri un interesse diretto, concreto e attuale alla visione.
Il calendario sarà pubblicato esclusivamente nel sito istituzionale dell'Arpal Puglia, con un preavviso minimo di 20 giorni prima della data prefissata. Non si provvederà a dare comunicazione individuale ai candidati i quali dovranno avere cura di consultare periodicamente il sito istituzionale ed il portale concorsi dell'Arpal Puglia.
Il colloquio avrà carattere interdisciplinare e sarà volto ad accertare la preparazione e le capacità professionali dei candidati, nonché le conoscenze e competenze necessarie per l'accesso al profilo professionale, sui seguenti ambiti e materie:

- Organizzazione e ordinamento dell'Arpal Puglia
- Diritto amministrativo: Legge n. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013
- Diritto del lavoro e legislazione sociale
- Legislazione comunitaria, nazionale e regionale in materia di politiche attive del lavoro e funzioni e competenze della Regione in materia di servizi per l'impiego e collocamento al lavoro: L.300/1970; L. 56/1987; L. 68/1999; D.LGS 81/2015; D.LGS 150/2015; L.26/2019.
- Norme di tutela dei dati personali - Regolamento UE n. 679/2016 e D.lgs. n. 196/2003
- Nozioni sui reati contro la P.A.
- Conoscenza del CCNL Regioni ed Autonomie locali, del Codice disciplinare e del Codice di comportamento.

Il colloquio verterà, oltre che sulle suddette tematiche, anche sulla conoscenza della lingua italiana per i soli candidati non italiani (art. 3, c. 1, lett. c, DPCM n. 174/1994 e art. 7, c. 3-ter, Legge n. 97/2013).
La valutazione del colloquio sarà espressa in trentesimi e si intenderà superato qualora i candidati abbiano riportato una votazione di almeno 21/30, oltre che alla conoscenza della lingua italiana per i candidati non italiani.

ART. 15 – CALENDARIO E SEDE DELLE PROVE

L'eventuale prova preselettiva, le prove di idoneità ed il colloquio si svolgeranno nei giorni comunicati sul sito

istituzionale dell'Arpal Puglia.
La sede delle prove sarà individuata nel territorio della Regione Puglia, in luogo agevolmente accessibile con mezzi pubblici.
La mancata presentazione alle prove comporterà l'automatica esclusione dalla procedura.
Nel sito internet dell'Agenzia saranno pubblicate tutte le informazioni sulle prove selettive e principalmente la sede e il diario delle prove, oltre che le successive date del colloquio e la graduatoria finale.

Art. 16 (COMMISSIONE ESAMINATRICE)
La Commissione esaminatrice viene nominata con atto del Commissario Straordinario dell'A.R.P.A.L. previo avviso pubblico per la raccolta delle candidature.

ART. 17 - FORMAZIONE GRADUATORIA
La graduatoria finale di merito è unica ed è formata secondo l'ordine derivante dal punteggio riportato al colloquio da ciascuno dei candidati, nonché del punteggio conseguito a seguito di valutazione dei titoli di studio e di servizio.
Sono dichiarati vincitori, per i posti complessivamente messi a selezione, i candidati utilmente collocati nella graduatoria.
La graduatoria è approvata dal Commissario Straordinario dell'A.R.P.A.L il quale dovrà accertare anche la regolarità della procedura, tenendo conto delle riserve nonché dei titoli di preferenza e precedenza di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487. A parità di merito, ai sensi del medesimo articolo, sono preferiti:
1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5) gli orfani di guerra;
6) gli orfani di caduti per fatto di guerra;
7) gli orfani di caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8) i feriti in combattimento;
9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonché i capi di famiglia numerosa;
10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19) gli invalidi e i mutilati civili;
20) i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
A parità di merito e di titoli ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, la preferenza è determinata:
a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età del candidato ai sensi dell'art. art. 3 comma 7 della Legge del 15 maggio 1997, n. 127.
I predetti titoli devono essere posseduti entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda ed essere espressamente dichiarati nella domanda stessa.
Entro il termine perentorio di quindici giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui ha sostenuto la prova orale con esito positivo, il candidato che intende far valere i titoli di preferenza elencati nel presente articolo, avendoli espressamente dichiarati nella domanda di ammissione al concorso, deve presentare o far pervenire, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata **arpalpuglia@pec.rupar.puglia.it** le relative dichiarazioni sostitutive di cui agli art. 46 e 47 del DPR n.445 del 28 dicembre 2000, accompagnate dalla copia fotostatica non autenticata di uno dei documenti di riconoscimento in corso di validità tra quelli previsti dall'articolo 35 del D.P.R. n. 445/2000. Nella dichiarazione sostitutiva il candidato deve indicare, fatta eccezione per il numero dei figli a carico, l'amministrazione che ha emesso il provvedimento di conferimento del titolo di preferenza e la data di emissione.
Dalle dichiarazioni sostitutive deve risultare il possesso dei titoli di preferenza alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.
A parità di punti saranno osservati i titoli di preferenza stabiliti dal presente bando. In caso di parità di punteggio, varrà la più giovane di età.
La graduatoria sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Agenzia con validità secondo le vigenti disposizioni.

ART. 18 - ASSUNZIONE

L'assunzione in servizio è subordinata alla sussistenza delle risorse finanziarie sufficienti a fare fronte alla spesa conseguente.
Le assunzioni verranno disposte secondo l'ordine della graduatoria, tenuto conto delle eventuali riserve e/o preferenze di legge.
I concorrenti dichiarati vincitori della selezione saranno invitati, con comunicazione individuale a mezzo pec, a produrre la documentazione necessaria per l'assunzione entro il termine loro assegnato.
Scaduto inutilmente il termine assegnato, l'Agenzia non darà luogo alla stipulazione del contratto. Coloro che non stipuleranno il contratto saranno considerati rinunciatari e ne sarà dichiarata la decadenza.
La stipulazione del contratto individuale di lavoro e l'inizio del servizio sono comunque subordinati al comprovato possesso dei requisiti di cui al presente bando.
Dopo la stipulazione del contratto gli assunti che, senza giustificato motivo, non assumeranno servizio nel termine loro assegnato, saranno dichiarati decaduti, salvo possibilità di proroga per giustificati e comprovati gravi motivi.
Relativamente al numero dei posti messi a concorso pari a 8 unità, 7 unità saranno assunte nell'anno 2020 e 1 unità saranno assunte nel 2021
I vincitori, ai sensi dell'art. 51 del CCNL 21 maggio 2018, saranno sottoposti ad un periodo di prova di 4 settimane.
La sede di servizio è presso la sede dell'ARPAL ovvero presso i Centri per l'impiego ed uffici dell'intero territorio della Regione Puglia; l'assegnazione avverrà d'ufficio sulla base dei fabbisogni dell'Agenzia, secondo l'ordine di graduatoria.
Le assunzioni avverranno nel rispetto di quanto stabilito con DGR n. 318 del 21/02/2019.
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, allo Statuto ed ai Regolamenti dell'Agenzia e della Regione Puglia.

ART. 19 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 il trattamento dei dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dall'Arpal-Puglia, con sede a Bari, è finalizzato unicamente all'espletamento dello stesso concorso, con l'utilizzo delle procedure necessarie per perseguire tale finalità.
Il titolare del trattamento dei dati è l'Arpal Puglia, nella persona del legale rappresentante.
Il conferimento dei dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso dei titoli. Il loro

mancato, parziale o inesatto conferimento potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità di partecipare al concorso o precluderne la valutazione o la non ammissibilità al concorso.
Il trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza.
Si osserveranno le prescrizioni stabilite dal Garante per la protezione dei dati personali con Provvedimento n. 146 del 05/06/2019.
I dati forniti saranno oggetto di raccolta, registrazione, organizzazione, strutturazione, conservazione, adattamento o modifica, estrazione, consultazione, uso, comunicazione mediante trasmissione, raffronto, cancellazione o distruzione.
I dati personali raccolti e trattati riguardano:

- dati identificativi: cognome e nome, residenza, luogo e data di nascita, codice fiscale, dati di contatto, identificativo online;
- situazione familiare ed elementi caratteristici della identità;
- dati di connessione e di localizzazione.

Per il necessario svolgimento della procedura è previsto, nella misura strettamente pertinente, limitata e funzionale, il trattamento delle seguenti categorie particolari di dati personali:

- dati inerenti l'origine razziale o etnica;
- dati inerenti lo stato di salute;
- dati relativi a condanne penali.

Il trattamento sarà effettuato con strumenti manuali, informatici e telematici in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.
In particolare si adottano misure di sicurezza con:

- sistemi di autenticazione;
- sistemi di autorizzazione;
- sistemi di protezione;
- minimizzazione;
- misure specifiche per assicurare la continua riservatezza, integrità, disponibilità e resilienza dei sistemi e dei servizi che trattano i dati personali.

I dati raccolti saranno conservati per il tempo necessario alla definizione del procedimento concorsuale secondo quanto previsto dalla normativa vigente, ad eccezione dei verbali che saranno conservati permanentemente.
L'interessato potrà, in qualsiasi momento, nei casi previsti dalla normativa:

- richiedere maggiori informazioni in relazione ai contenuti della presente informativa;
- accedere ai dati personali;
- ottenere la rettifica, l'integrazione o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento;
- opporsi al trattamento;
- richiedere la portabilità dei dati;
- revocare il consenso, comunque senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso conferito prima della revoca;
- proporre reclamo al Garante Privacy;
- chiedere il risarcimento dei danni conseguenti alla violazione della normativa.

I candidati possono, altresì, contattare il Responsabile della Protezione dei Dati personali presso l'Arpal Puglia per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati. La casella mail, a cui potranno rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che li riguardano è: protocollo@arpal.regione.puglia.it.

ART. 20 - COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni inerenti la presente selezione saranno effettuate esclusivamente attraverso la pubblicazione sul sito web istituzionale dell'Arpal Puglia.
Qualora si dovesse rendere necessario comunicare individualmente con i singoli candidati, per ragioni istruttorie o di garanzia per le rispettive posizioni, sarà utilizzata la casella di posta elettronica indicata dagli stessi nella domanda. In ogni caso nessuna comunicazione o convocazione sarà inviata a mezzo posta ordinaria.

ART. 21 – DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

L'Arpal-Puglia si riserva la facoltà di annullare, revocare, sospendere, prorogare o di riaprire i termini della selezione indetta nei seguenti casi:

a) preclusioni normative derivanti da disposizioni di legge che comportino il blocco delle assunzioni o facciano venir meno l'esigenza stessa della selezione o dell'assunzione;
b) preclusioni finanziarie sopravvenute;
c) motivate ragioni di interesse pubblico;
d) necessità amministrative o procedurali di prorogare o riaprire i termini della selezione nel caso in cui si debbano apportare modifiche od integrazioni al bando per la selezione; in tali casi, si procederà alla proroga o alla "riapertura dei termini" di scadenza della selezione, per un periodo di tempo ritenuto congruo in relazione ai motivi che hanno richiesto la proroga o la riapertura dei termini, fatta salva la validità delle domande di ammissione già pervenute ed in regola anche con le modifiche od integrazioni stesse; le domande presentate in precedenza resteranno valide, ed i candidati avranno la facoltà di integrare entro il nuovo termine, la documentazione allegata.

In ogni caso l'Agenzia si riserva di non procedere in tutto o in parte alle assunzioni dei vincitori qualora dovessero intervenire norme vincolistiche o chiarimenti applicativi ostativi alle assunzioni, in caso di pregiudizio ai vincoli di bilancio, o ancora in caso di assenza di scoperture in dotazione organica dovute a mancate cessazioni o altre motivazioni, e in caso di mancata conferma dei posti nei Piani dei fabbisogni di personale.

L'Arpal Puglia non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dei dati di recapito indicati nella domanda, né per ogni forma di dispersione o mancata ricezione delle comunicazioni inviate.

La Commissione esaminatrice è competente per l'espletamento di tutte le fasi della presente selezione.

L'Appendice costituisce parte integrante e sostanziale del presente bando.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa espresso riferimento alle disposizioni del Regolamento per il reclutamento del personale con contratto a tempo indeterminato dell'Arpal-Puglia, nonché alle norme di legge in materia di accesso al pubblico impiego.

Eventuali richieste di informazioni o di chiarimenti relativi al bando potranno essere inoltrate a: protocollo@arpal.regione.puglia.it. Responsabile del procedimento è il Dirigente della U.O. Affari generali, Personale, Formazione e Contenzioso.

Il Commissario Straordinario
dr. Massimo Cassano

APPENDICE AL BANDO PER LA SELEZIONE ARPAL PUGLIA
(profilo professionale-job description)

ISTRUTTORE CONTABILE
Cat. C

TITOLO DI STUDIO RICHIESTO PER L'ACCESSO
Diploma di scuola secondaria di secondo grado di Ragioniere e Perito Commerciale, Perito Economico, Perito Aziendale, Analista Contabile e Operatore Commerciale, Tecnico della gestione aziendale e, comunque, di Istituto Tecnico Economico e denominazioni equivalenti del "settore economico" che consenta l'accesso all'università.

ATTIVITÀ
Il contenuto professionale del profilo di Istruttore Contabile, categoria C, prevede lo svolgimento delle seguenti attività, che sinteticamente si elencano a mero titolo esemplificativo:
• istruttoria completa o parziale di procedimenti contabili;
• controllo nel campo contabile anche mediante la raccolta, l'elaborazione e l'analisi di dati e informazioni;
• predisposizione di atti e provvedimenti con autonomia, nei limiti delle direttive dei funzionari o dirigenti;
• rendiconti, registrazioni contabili e liquidazioni;
• attività di analisi ed elaborazione dati di contabilità;
• attività di controllo rendiconti, fatture e bilanci;
• utilizzo applicativi della contabilità;
• istruttoria, redazione ed iter di atti e provvedimenti amministrativi, verifica regolarità contabile di atti e provvedimenti;
• procedure di appalto di lavori, servizi e forniture in applicazione del D. Lgs. n. 50/2016 e relativo iter, utilizzo banche dati Consip, Mepa, ANAC;
• acquisto beni e servizi in genere;
• procedure correlate al trattamento economico del personale, retribuzioni, contributi previdenziali ed assicurativi, adempimenti fiscali derivanti dall'instaurazione dei rapporti di lavoro (CU, 770, IRAP);
• contrattazione integrativa e costituzione fondi;
• utilizzo banche dati nazionali relative al personale (INPS, INAIL, Agenzia Entrate, ecc.);
• sicurezza e prevenzione sul lavoro.
• gestione del patrimonio (alienazioni ed acquisizione di beni mobili ed immobili, utenze, locazioni, contratti);
• istruttoria formale e responsabilità di procedimenti, nonché redazione di atti e provvedimenti amministrativi complessi, anche con inserimenti ed elaborazioni in sistemi informativi.

COMPETENZE TRASVERSALI:
• capacità di problem solving ed attitudine al lavoro di gruppo;
• capacità di gestire relazioni con l'esterno;
• capacità di utilizzo dei principali e maggiormente diffusi software di elaborazione testi, fogli elettronici, sistemi di videoscrittura, applicativi web, applicazioni e programmi;
• conoscenza della lingua inglese.

RESPONSABILITÀ E RISULTATI
• ha autonomia gestionale e tecnica nel quadro di indirizzo dell'Agenzia
• è responsabile della gestione efficiente delle risorse affidategli e garantisce la qualità dei processi;
• svolge le attività secondo le procedure prestabilite rispettando ne gli standard quantitativi e qualitativi richiesti.

ARPAL PUGLIA

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE DI N. 578 UNITÀ DI PERSONALE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, CON IL PROFILO PROFESSIONALE DI "ISTRUTTORE MERCATO DEL LAVORO", CATEGORIA C- POSIZIONE ECONOMICA C1, CCNL FUNZIONI LOCALI PER IL POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO E LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO.

Il COMMISSARIO STRAORDINARIO DELL'ARPAL PUGLIA

VISTI:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", e in particolare l'articolo 3 e l'articolo 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionale a favore delle suddette categorie protette;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, "Codice dell'ordinamento militare" e in particolare gli articoli 678 e 1014;
- il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 114, con particolare riguardo all'articolo 25, comma 9, che ha introdotto il comma 2- *bis* dell'articolo 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- la legge 28 dicembre 2018, n. 145, concernente il "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" ed, in particolare, l'articolo 1, comma 258 nella parte in cui, tra l'altro, viene fatta espressa deroga alla mobilità di cui all'art. 30, comma 2 bis del D.Lgs. 165/2001;
- il decreto legge n. 4 del 28 gennaio 2019 "*Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni*", convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 recante "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
- il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 giugno 2019, n. 74;
- il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale non dirigenziale del comparto funzioni locali per il periodo 2016-2018, sottoscritto il 21 maggio 2018;
- il REGOLAMENTO REGIONALE 29 settembre 2009, n. 20 attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".
- Il Decreto legge n. 34 del 19 maggio 2020, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemologica da COVID 19 (artt. 247, 248, 249);
- la Deliberazione della Regione Puglia n. 203 del 5 febbraio 2019 di approvazione del Regolamento per il reclutamento del personale a tempo determinato ed indeterminato nonché per il conferimento di incarichi ad esperti esterni da parte dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L. Puglia) istituita con Legge Regionale 29 giugno 2018, n. 29;
- la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 20 del 05/05/2020 di adozione del piano di attuazione regionale per il rafforzamento dei servizi dell'impiego ed in particolare l''art. 4 della convenzione n. 3380 del 17/12/l tra ARPAL e direzione generale per la lotta alla povertà e la programmazione sociale del Ministero del Lavoro;

- la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 60 del 30 dicembre 2019 di definizione dei profili professionali in attuazione del contratto collettivo nazionale del personale del comparto funzioni locali;
- la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 8 del 17 febbraio 2020 di modifica della Deliberazione n. 60 del 30 dicembre 2019 e di riapprovazione dei profili professionali in attuazione del contratto collettivo nazionale del personale del comparto funzioni locali
- la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 11 del 2 marzo 2020 di approvazione del Piano annuale dei fabbisogni di personale per le annualità 2020-2021
- la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 24 del 11 maggio 2020 di approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale per l'annualità 2020;

RENDE NOTO

ART. 1 - TIPO DI SELEZIONE E OGGETTO

E' indetto un concorso pubblico, per esami, di n. 578 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di "ISTRUTTORE MERCATO DEL LAVORO", per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro, con inquadramento, corrispondente alla categoria C, posizione economica C1, del comparto Funzioni locali. I posti previsti afferiscono al profilo professionale di "ISTRUTTORE MERCATO DEL LAVORO" (Categoria C) di cui all'allegato A alla Deliberazione del Commissario Straordinario n. 8 del 17 febbraio 2020 di modifica della Deliberazione n. 60 del 30 dicembre 2019 di riapprovazione dei profili professionali in attuazione del contratto collettivo nazionale del personale del comparto funzioni locali, che ne individua le caratteristiche e i contenuti.
Relativamente al numero dei posti messi a concorso pari a 578 unità, 489 unità saranno assunte nell'anno 2020 e 89 unità saranno assunte nel 2021.
Il numero dei posti messi a concorso potrà essere ridotto in ragione dei posti che potranno essere coperti all'esito delle procedure di mobilità obbligatoria ai sensi dell'articolo 34-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 avviate alla data di pubblicazione del presente bando. L'eventuale riduzione del numero dei posti messi a concorso, distinta per profilo professionale, sarà comunicata ai candidati mediante pubblicazione sulla sezione dedicata del portale dell'Agenzia/Amministrazione trasparente/Concorsi.
La selezione è disciplinata dalle norme contenute nel Regolamento per il reclutamento del personale a tempo determinato approvato con D.G.R. n. 203/2019, nonché dalle disposizioni vigenti in materia e dal presente bando.

Si garantiscono le pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro ai sensi del D. Lgs. n. 198/2006.
Ai sensi degli articoli 678 e 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, il trenta per cento dei posti (pari a 173 posti massimo) è riservato ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ove in possesso dei requisiti previsti dal bando. La riserva di applicherà qualora i candidati appartenenti alla categoria abbiano conseguito nella valutazione di tutte le prove una votazione di almeno 21/30, nonché l'idoneità all'accertamento della conoscenza della lingua inglese, all'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse oltre che alla conoscenza della lingua italiana per i candidati non italiani.
Oltre alla suddetta riserva saranno applicate anche le riserve di legge ai sensi della legge 68/1999; pertanto si applica la riserva per n° 40 posti per la categoria ex art. 3 della legge 68/1999 e la riserva n° 5 posti per la categoria ex art. 18 . La riserva di applicherà qualora i candidati appartenenti alla categoria abbiano conseguito nella valutazione di tutte le prove una votazione di almeno 21/30, nonché l'idoneità all'accertamento della conoscenza della lingua inglese, all'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse oltre che alla conoscenza della lingua italiana per i candidati non italiani.
Le riserve di legge, in applicazione della normativa vigente, e i titoli di preferenza sono valutati esclusivamente

all'atto della formulazione della graduatoria di merito di cui al successivo articolo 17 nel limite massimo del 50 per cento del totale dei posti.
Resta fermo che il reclutamento di personale attraverso la presente procedura dovrà comunque rientrare nell'ambito delle previsioni finanziarie stabilite nel Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro, previsto dal decreto legge n. 4 del 28 gennaio 2019 "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni", convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, e del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 28 giugno 2019 a seguito di intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6 della legge, 131/2003, intervenuta in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.
L'assunzione è subordinata, quindi, all'erogazione effettiva delle risorse finanziarie. Pertanto, nell'ipotesi in cui non vengano effettivamente trasferite le risorse finanziarie necessarie alla Regione Puglia entro la conclusione della procedura concorsuale, il presente concorso sarà conseguentemente sospeso o revocato, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti dell'Amministrazione regionale.
L'Agenzia, per motivate esigenze di pubblico interesse, si riserva altresì la facoltà di prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande e/o di riaprire il termine fissato dal bando per la presentazione delle domande, nonché di procedere alla revoca del bando in qualsiasi fase del procedimento di selezione.

ART. 2 - PROFILO PROFESSIONALE

Nel sistema contrattuale di classificazione ISTRUTTORE MERCATO DEL LAVORO è collocato nella Categoria C ed è connotato dalle seguenti caratteristiche:

- approfondite conoscenze mono specialistiche la cui base teorica di conoscenze è acquisibile con la scuola superiore ed un grado di esperienza pluriennale;
- contenuto di concetto con responsabilità di risultati relativi a specifici processi produttivi/amministrativi;
- media complessità dei problemi da affrontare basata su modelli esterni predefiniti e significativa ampiezza delle soluzioni possibili;
- relazioni organizzative interne anche di natura negoziale ed anche con posizioni organizzative al di fuori delle unità organizzative di appartenenza, relazioni esterne (con altre istituzioni) anche di tipo diretto; relazioni con gli utenti di natura diretta, anche complesse, e negoziale;
- attività istruttoria nel campo amministrativo, raccolta, elaborazione e analisi dei dati.

La *Job description* del profilo professionale è riportata nell'Appendice al presente bando, del quale ne costituisce parte integrante e sostanziale.

ART. 3 - TRATTAMENTO ECONOMICO

1. Il trattamento economico è determinato in base alle norme contrattuali vigenti ed è soggetto alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali di legge.

ART. 4 - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

I requisiti richiesti per l'ammissione alla selezione, tutti obbligatoriamente dichiarati, a pena di esclusione, nella domanda di partecipazione, sono:

a. cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea purché in possesso di adeguata conoscenza della lingua italiana. Possono presentare domanda, ai sensi dell'art. 38, comma 1 e 3 bis, del D. lgs. n. 165/2001, anche i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
b. età non inferiore agli anni 18 alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
c. pieno godimento dei diritti civili e politici, anche negli stati di appartenenza;
d. iscrizione nelle liste elettorali;

e. idoneità fisica all'impiego ed allo svolgimento delle funzioni relative allo specifico profilo, senza limitazioni o prescrizioni, ovvero compatibilità dell'eventuale handicap e delle residue capacità lavorative con le specifiche mansioni da svolgere (l'Agenzia si riserva di sottoporre i vincitori della selezione a visita medica di controllo, al fine di verificare l'idoneità alle mansioni da svolgere);
f. non essere privo della vista in considerazione delle mansioni proprie del profilo professionale che prevede l'utilizzo di videoterminali (art. 1 della Legge n. 120/1991);
g. possesso dei requisiti specifici di ammissione richiesti nel presente bando, ivi compreso il titolo di studio indicato per lo specifico profilo professionale;
h. posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva, per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo (*per i soli candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985*);
i. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico, né in precedenza licenziati per giusta causa o giustificato motivo soggettivo o per motivi disciplinari;
j. non aver riportato condanne penali passate in giudicato e non avere procedimenti penali in corso o misure che impediscano la costituzione del rapporto di lavoro con la P.A.;
k. non essere stati dichiarati interdetti dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato.

I suindicati requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione e permanere sino al momento della eventuale sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea (art. 3 DPCM n. 174/1994) e gli equiparati dovranno possedere, ai fini dell'accesso al posto, i seguenti requisiti:

a. godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
b. tutti i requisiti, generali e specifici, richiesti per i cittadini italiani, salvo che per la titolarità della cittadinanza;
c. adeguata conoscenza della lingua italiana (parlata e scritta).

Per la partecipazione al concorso pubblico, per esami, a tempo pieno e indeterminato di n. 578 unità di personale, con profilo professionale "ISTRUTTORE MERCATO DEL LAVORO", per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro CAT. **C**, POSIZIONE ECONOMICA C1 è richiesto il pagamento di un contributo di partecipazione pari ad euro 10,00 con pagamento da effettuare attraverso pagoPA al link https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/public/richiestaPagamentoSpontaneo.html?codTipo=TASSA_CONCORSO causale concorso 578C1 ISTRUTTORE MERCATO DEL LAVORO

Gli estremi della relativa ricevuta di pagamento dovranno essere riportati nella domanda di partecipazione e la stessa ricevuta dovrà essere allegata alla domanda. Il contributo di ammissione non sarà rimborsato qualora il candidato non partecipi alla selezione per cause non imputabili all'agenzia.

ART. 5 –REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. Costituisce requisito specifico di ammissione il possesso del Diploma di scuola secondaria di secondo grado, conseguito previo superamento di un corso di studi di durata quinquennale e che consenta l'accesso a studi universitari.

2. Nel caso di titolo di studio equipollente il candidato dovrà indicare espressamente la norma che stabilisce l'equipollenza.

3. Il titolo di studio deve essere posseduto alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione.

4. I candidati che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero possono partecipare alla presente selezione previo espletamento della procedura di riconoscimento del titolo di studio secondo la disciplina di cui all'art. 38, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001 (http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica). I candidati che non siano in possesso della dichiarazione di equivalenza sono ammessi con riserva a ciascuna fase concorsuale, fermo restando che dovranno essere in grado di dimostrare di aver avviato l'iter procedurale per l'equivalenza del proprio titolo di studio ovvero dovranno produrre il suddetto documento entro la conclusione della presente procedura concorsuale, pena l'esclusione.

5. I candidati devono avere, altresì:

- buona conoscenza della lingua inglese (lettura e comprensione del testo, traduzione);
- ottima conoscenza e ottima capacità di utilizzo delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse.

ART. 6 - DOMANDE DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione alla selezione deve essere redatta, a pena di esclusione, esclusivamente tramite la procedura telematica guidata messa a disposizione dall'Arpal Puglia a mezzo link sul proprio sito istituzionale **https://arpal.regione.puglia.it**, utilizzando il form online disponibile nella Sezione Amministrazione Trasparente -> Bandi di concorso a partire dal giorno di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale; essa va compilata online ed inviata telematicamente entro e non oltre 30 (trenta) giorni a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana; copia del presente bando sarà inoltre pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

La procedura telematica per la presentazione delle domande è da intendersi tassativa e sarà attiva sino alle ore 23:59:59 del trentesimo giorno decorrente dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

In caso di coincidenza con un giorno festivo, il termine di scadenza si intende espressamente prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri documenti a corredo o integrazione della stessa. Inoltre, non sarà più possibile effettuare lo sblocco della domanda per eventuali rettifiche o integrazioni.

Non saranno ammesse forme di compilazione differenti e di invio delle domande di partecipazione al concorso.

Il termine di scadenza è perentorio.

Non si riterranno validamente presentate, con conseguente esclusione dalla selezione, senza ulteriori comunicazioni ai candidati, le domande di partecipazione che dovessero pervenire attraverso qualsiasi diverso strumento o modalità di consegna (cartacea o tramite corriere, fax, raccomandata o PEC, ecc.).

Saranno pertanto ritenuti esclusi i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità indicate nel presente bando, entro il termine perentorio stabilito.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione che supporti ed abbia abilitati Javascript e cookies. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è assicurata.

A tal fine, sarà resa pubblica e disponibile sullo stesso sito apposita guida descrittiva dell'intera procedura di registrazione e compilazione online della domanda.

L'Agenzia non assume responsabilità per disguidi dipendenti dall'utilizzo di strumentazione telematica inappropriata da parte dei concorrenti, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati sono tenuti a prestare la necessaria attenzione nel corso della corretta e completa compilazione di tutti i campi di interesse della domanda, nelle dichiarazioni da rendere e nella documentazione da allegare.

A tal fine, l'Arpal Puglia non terrà conto di eventuali dati non dichiarati o dichiarati in sezioni non pertinenti della domanda o di documenti non allegati.

I concorrenti, nel *form* online di domanda, dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità ed a valere quale dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto notorio, il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti e degli eventuali diritti alla preferenza, nonché ogni altra informazione richiesta per la partecipazione alla selezione.

La presentazione della domanda comporta la implicita e incondizionata accettazione di tutto quanto stabilito nel presente bando.

ART. 7 – DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione compilata unicamente online, scaricata, sottoscritta e caricata nella procedura telematica, dovranno, ai fini dell'ammissione ed a pena di esclusione, essere allegati, previa scannerizzazione in formato PDF leggibile:

a) copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
b) quietanza comprovante il pagamento del contributo di partecipazione, pari a € 10 con pagamento da effettuare attraverso pagoPA al link https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/public/richiestaPagamentoSpontaneo.html?codTipo=TASSA_CONCORSO causale concorso 578C1 ISTRUTTORE MERCATO DEL LAVORO

Ove ricorra il caso, dovranno altresì essere **caricati in procedura** i seguenti atti:

a) documenti correlati al requisito di cui all'art. 4, punto 1, limitatamente ai cittadini non italiani e non comunitari (permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, status di rifugiato o protezione sussidiaria);
b) documentazione comprovante la disabilità uguale o superiore all'80% ai fini dell'esonero dalla eventuale preselezione ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992;
c) documentazione della commissione medico legale dell'ASL o di equivalente struttura pubblica attestante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione del proprio handicap, con specifico riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in relazione al colloquio stabilito nel presente bando; i tempi aggiuntivi, in ogni caso, non potranno essere superiori al 50% del tempo totalmente assegnato. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà riconosciuta, caso per caso, a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla base della documentazione prodotta.

Non potranno essere presi in considerazione eventuali documenti o integrazioni trasmessi con modalità e tempi diversi da quelli stabiliti nel presente bando; gli stessi, pertanto, saranno ritenuti come mai pervenuti e non potranno esplicare i relativi effetti.

Non è richiesta la presentazione o allegazione del curriculum; tutte le informazioni necessarie sono riportate sulla domanda di ammissione.

Qualora il candidato sia in possesso della patente europea per l'uso del computer (detta anche **ICDL**, prima **ECDL**) rilasciata da AICA, e/o della Certificazione linguistica livello di competenza C1 o livelli superiori del Quadro Europeo di riferimento, rilasciata da un ente qualificato ai sensi dell'art. 2 DM MIUR 07.03.2012, la stessa dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione e costituirà esonero dalla prova di idoneità.

ART. 8 - AMMISSIONE CANDIDATI E VERIFICA REQUISITI

I candidati saranno considerati ammessi tutti con riserva di verifica dell'effettivo possesso dei requisiti dichiarati nella domanda e valevole ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e47 del D.P.R. n. 445/2000.

Tuttavia, nei casi di manifesta presentazione della domanda in maniera difforme dalle modalità indicate nel presente bando (firma omessa, allegati mancanti, ecc.), potrà essere subito disposta, prima del prosieguo dell'iter concorsuale, l'esclusione. Il provvedimento di esclusione sarà pubblicato sul portale istituzionale dell'Agenzia, sostituendo qualsiasi altra forma di comunicazione, ed ha valore di notifica agli interessati.

In ogni caso la mancata esclusione nel corso dell'iter concorsuale non sana eventuali irregolarità che potranno essere rilevate successivamente.

Qualora dovesse essere espletata la preselezione, l'Arpal Puglia si ripropone di verificare le sole domande presentate dai candidati, ammessi con riserva, che abbiano superato positivamente la prova; nel caso in cui dalla verifica dovessero emergere cause di esclusione, si procederà allo scorrimento della graduatoria della preselezione fino al raggiungimento del contingente stabilito.

L'Arpal Puglia si riserva comunque di disporre, in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento delle prove d'esame, l'esclusione dalla selezione per difetto dei prescritti requisiti ovvero per la mancata o incompleta o difforme presentazione della documentazione prevista.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, qualora dai controlli, effettuati anche a campione, dovesse emergere la non veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati, i medesimi decadono dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. n. 445/2000).

ART. 9 – CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

L'esclusione dalla selezione e la decadenza dalla graduatoria, ove i candidati risultino utilmente collocati,

potrà avere comunque luogo in qualunque fase della procedura, per le seguenti cause:

1. presentazione domanda di partecipazione secondo modalità difformi da quelle indicate nel presente bando;
2. omessa sottoscrizione della domanda caricata;
3. mancata allegazione di copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
4. mancato possesso dei requisiti, generali e specifici, prescritti dal presente bando.

ART. 10 - PROVA PRESELETTIVA

Qualora le domande presentate siano in numero superiore a tre volte il numero dei posti a concorso sarà previsto lo svolgimento di una prova preselettiva mediante test preselettivi a valenza attitudinale sulle materie specifiche dei posti messi a concorso. I criteri di valutazione saranno preventivamente stabiliti dalla Commissione esaminatrice.

La prova preselettiva potrà svolgersi anche in platea unificata, comune ai profili professionali della stessa categoria o area messi a concorso dall'Arpal Puglia, omogenei per tipologia, con possibile articolazione in più sessioni, anche non consecutive, qualora non dovesse essere possibile la contemporaneità per ragioni organizzative e logistiche o normative.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 del Regolamento della Regione Puglia n. 20 del 29.9.2009, le operazioni di sorteggio delle eventuali prove preselettive e delle prove scritte nonché l'intero svolgimento delle prove orali sono registrate con apparecchiature audio-video da personale qualificato, anche esterno, appositamente incaricato.

Il sorteggio dei quesiti delle eventuali prove preselettive deve svolgersi con modalità e tecniche tali da consentire l'immediata proposizione dei quesiti ai concorrenti.

Le registrazioni di cui al punto precedente sono custodite dal segretario della Commissione esaminatrice.

Durante la preselezione non sarà ammessa la consultazione di appunti, testi cartacei, manoscritti, pubblicazioni, dispositivi elettronici o telefonici, né i candidati potranno comunicare tra di loro; i contravventori saranno immediatamente espulsi dalla prova ed esclusi definitivamente dalla selezione.

I criteri di determinazione del punteggio sono i seguenti:

- assegnazione di 1 punto per ciascuna risposta esatta;
- decurtazione di 0,50 punti per ciascuna risposta errata;
- 0 punti per le risposte non date.

All'esito della preselezione sarà stilata apposita graduatoria di merito della categoria e profilo, non valida ai fini della graduatoria concorsuale finale, dandone comunicazione esclusivamente a mezzo pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia. È onere del candidato prenderne visione.

L'esito della prova pre-selettiva è utile al solo fine dell'ammissione alle prove successive e non produce alcun punteggio utile per la formazione della graduatoria finale.

Saranno ammessi alle prove successive un numero di candidati pari al triplo dei posti messi a concorso, considerando *ex aequo* tutti coloro che avranno conseguito lo stesso punteggio dell'ultimo posto utile.

La preselezione potrà essere affidata, anche con l'ausilio di sistemi automatizzati, a soggetto esterno specializzato al quale potrà commissionarsi la progettazione, somministrazione e correzione dei test, nonché il supporto alle attività di accoglienza, identificazione e vigilanza; a tal fine, l'Agenzia nominerà appositi comitati di vigilanza, composti da personale dell'Arpal, preposti alle attività di accoglienza, identificazione e controllo durante la prova, supportati al personale del soggetto esterno.

Dalla eventuale preselezione sono esonerati e ammessi direttamente alle prove successive, ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, i candidati che sono in possesso ed abbiano documentato lo stato di disabilità ≥ 80% secondo le modalità stabilite nel presente bando.

La data ed il luogo della preselezione saranno resi noti unicamente attraverso avviso pubblicato nel sito internet istituzionale e sul portale concorsi dell'Arpal Puglia. Non sarà data alcuna comunicazione individuale e, pertanto, i candidati sono tenuti a presentarsi nella sede, nel giorno e nell'ora indicati muniti di valido documento di riconoscimento. L'assenza dalla prova per qualsiasi causa, anche se dovuta a forza maggiore, comporta l'esclusione dal concorso.

L'Arpal Puglia si riserva la facoltà di pubblicare la banca dati delle domande entro i cinque giorni antecedenti la prima sessione di preselezione.

ART. 11 – PROVE DI IDONEITA' DI LINGUE E DI INFORMATICA. VERIFICA DELLE ATTITUDINI.

In esito alla eventuale prove preselettiva, i candidati saranno sottoposti a prova di idoneità informatica.
La prova di idoneità di informatica è volta alla verifica delle conoscenze di base e consiste nella somministrazione di un compito da redigere con uno dei più comuni sistemi di videoscrittura. Coloro che risulteranno idonei alla prova di informatica avranno accesso alla successiva prova di lingua inglese.
La prova di idoneità di lingua inglese è volta alla verifica delle conoscenze di livello A1 e consiste nella lettura, interpretazione e traduzione verbale di un breve testo. Coloro che risulteranno idonei alla prova di lingua inglese avranno accesso alla prova di verifica delle attitudini di cui al presente articolo. La prova sarà videoripresa ai sensi dell'art. 15 del regolamento regionale n°20 del 29.09.2009.
Qualora il candidato sia in possesso della patente europea per l'uso del computer (detta anche ICDL, prima ECDL) rilasciata da AICA, e/o della Certificazione linguistica livello di competenza B1 o livelli superiori del Quadro Europeo di riferimento, rilasciata da un ente qualificato ai sensi dell'art. 2 DM MIUR 07.03.2012, non dovrà effettuare la prova di idoneità di cui al presente articolo.
I candidati che avranno conseguito le idoneità informatica e linguistica saranno sottoposti a verifica delle attitudini ai sensi della direttiva n°3/2018 della Funzione Pubblica con somministrazione di test BIG FIVE per il tramite di psicologo del lavoro.
Il calendario delle prove di idoneità sarà pubblicato esclusivamente nel sito istituzionale dell'Arpal Puglia, con un preavviso minimo di 20 giorni prima della data prefissata. Non si provvederà a dare comunicazione individuale ai candidati i quali dovranno avere cura di consultare periodicamente il sito istituzionale ed il portale concorsi dell'Arpal Puglia.

Art. 12 PROVE CONCORSUALI

I candidati che abbiano conseguito le idoneità tutte di cui al procedente articolo avranno accesso alla prove concorsuali.
Le prove concorsuali consistono in due prove scritte, una delle quali può essere a contenuto teorico-pratico e in una prova orale. I candidati devono presentarsi alle prove di esame muniti di un valido documento di riconoscimento. In caso di mancata esibizione del documento il candidato non sarà ammesso a sostenere la prova stessa.

Art. 13 PROVE SCRITTE

Il diario delle prove scritte è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito internet di ARPAL, sezione "Albo pretorio", con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.
La prima prova scritta a contenuto teorico è diretta ad accertare il possesso delle competenze tecnico-professionali relative al profilo professionale oggetto del concorso e consiste nello svolgimento di un elaborato su tematiche di carattere generale, in relazione alle professionalità richieste, con riflessi su materie attinenti allo svolgimento delle funzioni dirigenziali ed è mirata ad accertare l'attitudine all'analisi di fatti ed avvenimenti, nonché alla riflessione critica.
La seconda prova scritta a contenuto pratico è volta ad accertare le capacità organizzative e gestionali proprie della figura dirigenziale nella pubblica amministrazione e consiste nella risoluzione di un caso e/o nell'elaborazione di un atto, provvedimento o elaborato teorico-specialistico ed è mirata a verificare l'attitudine all'analisi ed alla soluzione di problemi inerenti le funzioni da svolgere.
Le materie oggetto delle prove scritte sono le seguenti:

- Organizzazione e ordinamento dell'Arpal Puglia
- Diritto amministrativo: Legge n. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013
- Diritto del lavoro e legislazione sociale

- Legislazione comunitaria, nazionale e regionale in materia di politiche attive del lavoro e funzioni e competenze della Regione in materia di servizi per l'impiego e collocamento al lavoro: L.300/1970; L. 56/1987; L. 68/1999; D.LGS 81/2015; D.LGS 150/2015; L.26/2019.
- Norme di tutela dei dati personali - Regolamento UE n. 679/2016 e D.lgs. n. 196/2003
- Nozioni sui reati contro la P.A.
- Conoscenza del CCNL Regioni ed Autonomie locali, del Codice disciplinare e del Codice di comportamento.

L'assenza dalle prove scritte comporta l'automatica esclusione dei candidati dalla procedura concorsuale.
I candidati devono presentarsi alle prove scritte muniti di un valido documento di riconoscimento. In caso di mancata esibizione del documento il candidato non sarà ammesso a sostenere le prove.
Sono ammessi alla prova orale i candidati che avranno conseguito in ciascuna delle prove scritte un punteggio di almeno 21/30.
I risultati delle prove scritte sono portati a conoscenza dei candidati mediante pubblicazione sul sito internet di ARPAL, sezione "Albo pretorio" e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. La pubblicazione sostituisce ogni comunicazione e pertanto non avverrà alcuna comunicazione diretta ai candidati

ART. 14 – PROVA ORALE

La prova orale potrà essere articolata secondo le modalità previste dall'art. 247 comma 5 del Decreto legge 34/2020 e secondo quanto previsto dall'art. 15 del regolamento regionale n.20 del 29.9.2009.
Sarà effettuata la videoregistrazione delle prove orale così come previsto dall'art. 15 del regolamento regionale n.20 del 29.9.2009.
Al fine di assicurare il rispetto del diritto alla riservatezza, la registrazione della prova orale di ciascun candidato sarà visionabile esclusivamente a seguito di accoglimento di apposita istanza del richiedente che dimostri un interesse diretto, concreto e attuale alla visione.
Il calendario sarà pubblicato esclusivamente nel sito istituzionale dell'Arpal Puglia, con un preavviso minimo di 20 giorni prima della data prefissata. Non si provvederà a dare comunicazione individuale ai candidati i quali dovranno avere cura di consultare periodicamente il sito istituzionale ed il portale concorsi dell'Arpal Puglia.
Il colloquio avrà carattere interdisciplinare e sarà volto ad accertare la preparazione e le capacità professionali dei candidati, nonché le conoscenze e competenze necessarie per l'accesso al profilo professionale, sui seguenti ambiti e materie:

- Organizzazione e ordinamento dell'Arpal Puglia
- Diritto amministrativo: Legge n. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013
- Diritto del lavoro e legislazione sociale
- Legislazione comunitaria, nazionale e regionale in materia di politiche attive del lavoro e funzioni e competenze della Regione in materia di servizi per l'impiego e collocamento al lavoro: L.300/1970; L. 56/1987; L. 68/1999; D.LGS 81/2015; D.LGS 150/2015; L.26/2019.
- Norme di tutela dei dati personali - Regolamento UE n. 679/2016 e D.lgs. n. 196/2003
- Nozioni sui reati contro la P.A.
- Conoscenza del CCNL Regioni ed Autonomie locali, del Codice disciplinare e del Codice di comportamento.

Il colloquio verterà, oltre che sulle suddette tematiche, anche sulla conoscenza della lingua italiana per i soli candidati non italiani (art. 3, c. 1, lett. c, DPCM n. 174/1994 e art. 7, c. 3-ter, Legge n. 97/2013).
La valutazione del colloquio sarà espressa in trentesimi e si intenderà superato qualora i candidati abbiano riportato una votazione di almeno 21/30, oltre che alla conoscenza della lingua italiana per i candidati non italiani.

ART. 15 – CALENDARIO E SEDE DELLE PROVE

L'eventuale prova preselettiva, le prove di idoneità ed il colloquio si svolgeranno nei giorni comunicati sul sito istituzionale dell'Arpal Puglia.
La sede delle prove sarà individuata nel territorio della Regione Puglia, in luogo agevolmente accessibile con mezzi pubblici.

La mancata presentazione alle prove comporterà l'automatica esclusione dalla procedura.
Nel sito internet dell'Agenzia saranno pubblicate tutte le informazioni sulle prove selettive e principalmente la sede e il diario delle prove, oltre che le successive date del colloquio e la graduatoria finale.

Art. 16 (COMMISSIONE ESAMINATRICE)
La Commissione esaminatrice viene nominata con atto del Commissario Straordinario dell'A.R.P.A.L. previo avviso pubblico per la raccolta delle candidature.

ART. 17 - FORMAZIONE GRADUATORIA
La graduatoria finale di merito è unica ed è formata secondo l'ordine derivante dal punteggio riportato al colloquio da ciascuno dei candidati, nonché del punteggio conseguito a seguito di valutazione dei titoli di studio e di servizio.
Sono dichiarati vincitori, per i posti complessivamente messi a selezione, i candidati utilmente collocati nella graduatoria.
La graduatoria è approvata dal Commissario Straordinario dell'A.R.P.A.L il quale dovrà accertare anche la regolarità della procedura, tenendo conto delle riserve nonché dei titoli di preferenza e precedenza di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487. A parità di merito, ai sensi del medesimo articolo, sono preferiti:
1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5) gli orfani di guerra;
6) gli orfani di caduti per fatto di guerra;
7) gli orfani di caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8) i feriti in combattimento;
9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonché i capi di famiglia numerosa;
10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19) gli invalidi e i mutilati civili;
20) i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
A parità di merito e di titoli ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, la preferenza è determinata:
a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
c) dalla minore età del candidato ai sensi dell'art. art. 3 comma 7 della Legge del 15 maggio 1997, n. 127.
I predetti titoli devono essere posseduti entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda ed essere espressamente dichiarati nella domanda stessa.

Entro il termine perentorio di quindici giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui ha sostenuto la prova orale con esito positivo, il candidato che intende far valere i titoli di preferenza elencati nel presente articolo, avendoli espressamente dichiarati nella domanda di ammissione al concorso, deve presentare o far pervenire, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata **arpalpuglia@pec.rupar.puglia.it** le relative dichiarazioni sostitutive di cui agli art. 46 e 47 del DPR n.445 del 28 dicembre 2000, accompagnate dalla copia fotostatica non autenticata di uno dei documenti di riconoscimento in corso di validità tra quelli previsti dall'articolo 35 del D.P.R. n. 445/2000. Nella dichiarazione sostitutiva il candidato deve indicare, fatta eccezione per il numero dei figli a carico, l'amministrazione che ha emesso il provvedimento di conferimento del titolo di preferenza e la data di emissione.
Dalle dichiarazioni sostitutive deve risultare il possesso dei titoli di preferenza alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.
A parità di punti saranno osservati i titoli di preferenza stabiliti dal presente bando. In caso di parità di punteggio, varrà la più giovane di età.
La graduatoria sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Agenzia con validità secondo le vigenti disposizioni.

ART. 18 - ASSUNZIONE

L'assunzione in servizio è subordinata alla sussistenza delle risorse finanziarie sufficienti a fare fronte alla spesa conseguente.
Le assunzioni verranno disposte secondo l'ordine della graduatoria, tenuto conto delle eventuali riserve e/o preferenze di legge.
I concorrenti dichiarati vincitori della selezione saranno invitati, con comunicazione individuale a mezzo pec, a produrre la documentazione necessaria per l'assunzione entro il termine loro assegnato.
Scaduto inutilmente il termine assegnato, l'Agenzia non darà luogo alla stipulazione del contratto. Coloro che non stipuleranno il contratto saranno considerati rinunciatari e ne sarà dichiarata la decadenza.
La stipulazione del contratto individuale di lavoro e l'inizio del servizio sono comunque subordinati al comprovato possesso dei requisiti di cui al presente bando.
Dopo la stipulazione del contratto gli assunti che, senza giustificato motivo, non assumeranno servizio nel termine loro assegnato, saranno dichiarati decaduti, salvo possibilità di proroga per giustificati e comprovati gravi motivi.
Relativamente al numero dei posti messi a concorso pari a 578 unità, 489 unità saranno assunte nell'anno 2020 e 89 unità saranno assunte nel 2021
I vincitori, ai sensi dell'art. 51 del CCNL 21 maggio 2018, saranno sottoposti ad un periodo di prova di 4 settimane.
La sede di servizio è presso la sede dell'ARPAL ovvero presso i Centri per l'impiego ed uffici dell'intero territorio della Regione Puglia; l'assegnazione avverrà d'ufficio sulla base dei fabbisogni dell'Agenzia, secondo l'ordine di graduatoria.
Le assunzioni avverranno nel rispetto di quanto stabilito con DGR n. 318 del 21/02/2019.
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, allo Statuto ed ai Regolamenti dell'Agenzia e della Regione Puglia.

ART. 19 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 il trattamento dei dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dall'Arpal-Puglia, con sede a Bari, è finalizzato unicamente all'espletamento dello stesso concorso, con l'utilizzo delle procedure necessarie per perseguire tale finalità.
Il titolare del trattamento dei dati è l'Arpal Puglia, nella persona del legale rappresentante.
Il conferimento dei dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso dei titoli. Il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità di partecipare al concorso o precluderne la valutazione o la non ammissibilità al concorso.
Il trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza.

Si osserveranno le prescrizioni stabilite dal Garante per la protezione dei dati personali con Provvedimento n. 146 del 05/06/2019.

I dati forniti saranno oggetto di raccolta, registrazione, organizzazione, strutturazione, conservazione, adattamento o modifica, estrazione, consultazione, uso, comunicazione mediante trasmissione, raffronto, cancellazione o distruzione.

I dati personali raccolti e trattati riguardano:

- dati identificativi: cognome e nome, residenza, luogo e data di nascita, codice fiscale, dati di contatto, identificativo online;
- situazione familiare ed elementi caratteristici della identità;
- dati di connessione e di localizzazione.

Per il necessario svolgimento della procedura è previsto, nella misura strettamente pertinente, limitata e funzionale, il trattamento delle seguenti categorie particolari di dati personali:

- dati inerenti l'origine razziale o etnica;
- dati inerenti lo stato di salute;
- dati relativi a condanne penali.

Il trattamento sarà effettuato con strumenti manuali, informatici e telematici in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.

In particolare si adottano misure di sicurezza con:

- sistemi di autenticazione;
- sistemi di autorizzazione;
- sistemi di protezione;
- minimizzazione;
- misure specifiche per assicurare la continua riservatezza, integrità, disponibilità e resilienza dei sistemi e dei servizi che trattano i dati personali.

I dati raccolti saranno conservati per il tempo necessario alla definizione del procedimento concorsuale secondo quanto previsto dalla normativa vigente, ad eccezione dei verbali che saranno conservati permanentemente.

L'interessato potrà, in qualsiasi momento, nei casi previsti dalla normativa:

- richiedere maggiori informazioni in relazione ai contenuti della presente informativa;
- accedere ai dati personali;
- ottenere la rettifica, l'integrazione o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento;
- opporsi al trattamento;
- richiedere la portabilità dei dati;
- revocare il consenso, comunque senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso conferito prima della revoca;
- proporre reclamo al Garante Privacy;
- chiedere il risarcimento dei danni conseguenti alla violazione della normativa.

I candidati possono, altresì, contattare il Responsabile della Protezione dei Dati personali presso l'Arpal Puglia per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati. La casella mail, a cui potranno rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che li riguardano è: protocollo@arpal.regione.puglia.it.

ART. 20 - COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni inerenti la presente selezione saranno effettuate esclusivamente attraverso la pubblicazione sul sito web istituzionale dell'Arpal Puglia.

Qualora si dovesse rendere necessario comunicare individualmente con i singoli candidati, per ragioni istruttorie o di garanzia per le rispettive posizioni, sarà utilizzata la casella di posta elettronica indicata dagli stessi nella domanda. In ogni caso nessuna comunicazione o convocazione sarà inviata a mezzo posta ordinaria.

ART. 21 – DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

L'Arpal-Puglia si riserva la facoltà di annullare, revocare, sospendere, prorogare o di riaprire i termini della selezione indetta nei seguenti casi:

a) preclusioni normative derivanti da disposizioni di legge che comportino il blocco delle assunzioni o facciano venir meno l'esigenza stessa della selezione o dell'assunzione;
b) preclusioni finanziarie sopravvenute;
c) motivate ragioni di interesse pubblico;
d) necessità amministrative o procedurali di prorogare o riaprire i termini della selezione nel caso in cui si debbano apportare modifiche od integrazioni al bando per la selezione; in tali casi, si procederà alla proroga o alla "riapertura dei termini" di scadenza della selezione, per un periodo di tempo ritenuto congruo in relazione ai motivi che hanno richiesto la proroga o la riapertura dei termini, fatta salva la validità delle domande di ammissione già pervenute ed in regola anche con le modifiche od integrazioni stesse; le domande presentate in precedenza resteranno valide, ed i candidati avranno la facoltà di integrare entro il nuovo termine, la documentazione allegata.

In ogni caso l'Agenzia si riserva di non procedere in tutto o in parte alle assunzioni dei vincitori qualora dovessero intervenire norme vincolistiche o chiarimenti applicativi ostativi alle assunzioni, in caso di pregiudizio ai vincoli di bilancio, o ancora in caso di assenza di scoperture in dotazione organica dovute a mancate cessazioni o altre motivazioni, e in caso di mancata conferma dei posti nei Piani dei fabbisogni di personale.

L'Arpal Puglia non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dei dati di recapito indicati nella domanda, né per ogni forma di dispersione o mancata ricezione delle comunicazioni inviate.

La Commissione esaminatrice è competente per l'espletamento di tutte le fasi della presente selezione.

L'Appendice costituisce parte integrante e sostanziale del presente bando.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa espresso riferimento alle disposizioni del Regolamento per il reclutamento del personale con contratto a tempo indeterminato dell'Arpal-Puglia, nonché alle norme di legge in materia di accesso al pubblico impiego.

Eventuali richieste di informazioni o di chiarimenti relativi al bando potranno essere inoltrate a: protocollo@arpal.regione.puglia.it. Responsabile del procedimento è il Dirigente della U.O. Affari generali, Personale, Formazione e Contenzioso.

Il Commissario Straordinario
dr. Massimo Cassano

APPENDICE AL BANDO PER LA SELEZIONE ARPAL PUGLIA
(profilo professionale-job description)

ISTRUTTORE MERCATO DEL LAVORO
Cat. C

TITOLO DI STUDIO RICHIESTO PER L'ACCESSO:
Diploma di istruzione secondaria di secondo grado.
ATTIVITÀ
Eroga i servizi di accoglienza effettuando la profilazione dell'utenza e fornendo informazioni per l'utilizzo dei servizi e delle misure per il lavoro.
Svolge colloqui individuali e di gruppo, utilizzando strumenti e procedure definiti dall'Ente, per l'identificazione delle competenze e dei fabbisogni offrendo supporto alla corretta conoscenza delle opportunità in relazione alle politiche attive per l'occupazione.
Concorda con gli utenti e predispone i patti di servizio personalizzati utilizzando gli schemi e le procedure predefinite dall'Ente.
Svolge azioni di gestione dei processi per l'attivazione, accompagnamento e tutoring nei percorsi di tirocinio o di inserimento e reinserimento al lavoro, anche a favore di utenti svantaggiati, promuovendo e realizzando interventi finalizzati all'attivazione dei soggetti, proponendo soluzioni correttive rispondenti alle manifestate esigenze aziendali e utilizzando metodi e strumenti coerenti.
Monitora l'esito delle azioni (orientative, formative o di inserimento lavorativo).
Rileva i fabbisogni professionali delle aziende clienti del servizio.
Effettua prese lezioni di personale sulla base delle richieste di aziende clienti utilizzando quale supporto le banche dati e le applicazioni per l'incontro domanda-offerta.
Favorisce l'incontro domanda-offerta promuovendo i relativi servizi presso i datori di lavoro e ricercando offerte idonee per i lavoratori utenti del servizio.
Nei confronti delle imprese, svolge azioni di informazione in merito alla disponibilità di agevolazioni, incentivi, normativa sul mercato del lavoro.
Interviene nelle azioni finanziate dal FSE con attività di gestione e rendicontazione.
Predispone, secondo le direttive dell'Ente, gli atti amministrativi necessari per lo svolgimento delle funzioni proprie dei Servizi per il lavoro pubblici anche con riferimento al collocamento mirato delle persone disabili.
Assume la responsabilità del procedimento per il rilascio di misure di politica attiva come l'Assegno di ricollocazione.
CONOSCENZE E COMPETENZE
Gestione dei servizi per l'impiego: servizi ai cittadini ed alle imprese, compreso il collocamento mirato, forniti dai centri per l'impiego come individuati dal decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n 4 dell'11/1/2018.
Gestione dei servizi previsti dal D.L. 4/2019 convertito in Legge n. 26 del 30 marzo 2019 "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni".
COMPETENZE TRASVERSALI:
Capacità di lavorare in gruppo, risolvere i problemi, gestire organizzazioni semplici, lavorare per risultati, comunicazione.
Competenze informatiche relative all'uso degli applicativi di ufficio e di specifici applicativi su web in relazione all'ambito prescelto.
Competenze linguistiche: conoscenza della lingua inglese.
RESPONSABILITA' E RISULTATI
Ha autonomia gestionale e tecnica nel quadro di indirizzo dell'Ente.
E' responsabile della gestione efficiente delle risorse affidategli e garantisce la qualità dei processi
Svolge le attività secondo le procedure prestabilite rispettandone gli standard quantitativi qualitativi richiesti

ARPAL PUGLIA

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE DI N. 20 UNITÀ DI PERSONALE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, CON IL PROFILO PROFESSIONALE DI "TECNICO INFORMATICO", CATEGORIA C- POSIZIONE ECONOMICA C1, CCNL FUNZIONI LOCALI PER IL POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO E LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO.

Il COMMISSARIO STRAORDINARIO DELL'ARPAL PUGLIA

VISTI:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", e in particolare l'articolo 3 e l'articolo 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionale a favore delle suddette categorie protette;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, "Codice dell'ordinamento militare" e in particolare gli articoli 678 e 1014;
- il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 114, con particolare riguardo all'articolo 25, comma 9, che ha introdotto il comma 2- *bis* dell'articolo 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- la legge 28 dicembre 2018, n. 145, concernente il "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" ed, in particolare, l'articolo 1, comma 258 nella parte in cui, tra l'altro, viene fatta espressa deroga alla mobilità di cui all'art. 30, comma 2 bis del D.Lgs. 165/2001;
- il decreto legge n. 4 del 28 gennaio 2019 "*Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni*", convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 recante "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
- il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 giugno 2019, n. 74;
- il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale non dirigenziale del comparto funzioni locali per il periodo 2016-2018, sottoscritto il 21 maggio 2018;
- il REGOLAMENTO REGIONALE 29 settembre 2009, n. 20 attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".
- Il Decreto legge n. 34 del 19 maggio 2020, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemologica da COVID 19 (artt. 247, 248, 249);
- la Deliberazione della Regione Puglia n. 203 del 5 febbraio 2019 di approvazione del Regolamento per il reclutamento del personale a tempo determinato ed indeterminato nonché per il conferimento di incarichi ad esperti esterni da parte dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L. Puglia) istituita con Legge Regionale 29 giugno 2018, n. 29;
- la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 20 del 05/05/2020 di adozione del piano di attuazione regionale per il rafforzamento dei servizi dell'impiego ed in particolare l''art. 4 della convenzione n. 3380 del 17/12/l tra ARPAL e direzione generale per la lotta alla povertà e la programmazione sociale del Ministero del Lavoro;

- la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 60 del 30 dicembre 2019 di definizione dei profili professionali in attuazione del contratto collettivo nazionale del personale del comparto funzioni locali;
- la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 8 del 17 febbraio 2020 di modifica della Deliberazione n. 60 del 30 dicembre 2019 e di riapprovazione dei profili professionali in attuazione del contratto collettivo nazionale del personale del comparto funzioni locali
- la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 11 del 2 marzo 2020 di approvazione del Piano annuale dei fabbisogni di personale per le annualità 2020-2021
- la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 24 del 11 maggio 2020 di approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale per l'annualità 2020;

RENDE NOTO

ART. 1 - TIPO DI SELEZIONE E OGGETTO

E' indetto un concorso pubblico, per esami, di n. 20 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di "**TECNICO INFORMATICO**", per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro, con inquadramento, corrispondente alla categoria C, posizione economica C1, del comparto Funzioni locali. I posti previsti afferiscono al profilo professionale di "**TECNICO INFORMATICO**" (Categoria C) di cui all'allegato A alla Deliberazione del Commissario Straordinario n. 8 del 17 febbraio 2020 di modifica della Deliberazione n. 60 del 30 dicembre 2019 di riapprovazione dei profili professionali in attuazione del contratto collettivo nazionale del personale del comparto funzioni locali, che ne individua le caratteristiche e i contenuti.
Relativamente al numero dei posti messi a concorso pari a 20 unità, 17 unità saranno assunte nell'anno 2020 e 3 unità saranno assunte nel 2021
Il numero dei posti messi a concorso potrà essere ridotto in ragione dei posti che potranno essere coperti all'esito delle procedure di mobilità obbligatoria ai sensi dell'articolo 34-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 avviate alla data di pubblicazione del presente bando. L'eventuale riduzione del numero dei posti messi a concorso, distinta per profilo professionale, sarà comunicata ai candidati mediante pubblicazione sulla sezione dedicata del portale dell'Agenzia/Amministrazione trasparente/Concorsi.
La selezione è disciplinata dalle norme contenute nel Regolamento per il reclutamento del personale a tempo determinato approvato con D.G.R. n. 203/2019, nonché dalle disposizioni vigenti in materia e dal presente bando.

Si garantiscono le pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro ai sensi del D. Lgs. n. 198/2006.
Ai sensi degli articoli 678 e 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, il trenta per cento dei posti (pari a 6 posti massimo) è riservato ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ove in possesso dei requisiti previsti dal bando. La riserva di applicherà qualora i candidati appartenenti alla categoria abbiano conseguito nella valutazione di tutte le prove una votazione di almeno 21/30, nonché l'idoneità all'accertamento della conoscenza della lingua inglese, all'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse oltre che alla conoscenza della lingua italiana per i candidati non italiani.
Oltre alla suddetta riserva saranno applicate anche le riserve di legge ai sensi della legge 68/1999; pertanto si applica la riserva per n° 1 posti per la categoria ex art. 3 della legge 68/1999. La riserva di applicherà qualora i candidati appartenenti alla categoria abbiano conseguito nella valutazione di tutte le prove una votazione di almeno 21/30, nonché l'idoneità all'accertamento della conoscenza della lingua inglese, all'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse oltre che alla conoscenza della lingua italiana per i candidati non italiani.
Le riserve di legge, in applicazione della normativa vigente, e i titoli di preferenza sono valutati esclusivamente

all'atto della formulazione della graduatoria di merito di cui al successivo articolo 17 nel limite massimo del 50 per cento del totale dei posti.
Resta fermo che il reclutamento di personale attraverso la presente procedura dovrà comunque rientrare nell'ambito delle previsioni finanziarie stabilite nel Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro, previsto dal decreto legge n. 4 del 28 gennaio 2019 "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni", convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, e del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 28 giugno 2019 a seguito di intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6 della legge, 131/2003, intervenuta in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.
L'assunzione è subordinata, quindi, all'erogazione effettiva delle risorse finanziarie. Pertanto, nell'ipotesi in cui non vengano effettivamente trasferite le risorse finanziarie necessarie alla Regione Puglia entro la conclusione della procedura concorsuale, il presente concorso sarà conseguentemente sospeso o revocato, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti dell'Amministrazione regionale.
L'Agenzia, per motivate esigenze di pubblico interesse, si riserva altresì la facoltà di prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande e/o di riaprire il termine fissato dal bando per la presentazione delle domande, nonché di procedere alla revoca del bando in qualsiasi fase del procedimento di selezione.

ART. 2 - PROFILO PROFESSIONALE

Nel sistema contrattuale di classificazione **TECNICO INFORMATICO** è collocato nella Categoria C ed è connotato dalle seguenti caratteristiche:

- approfondite conoscenze mono specialistiche la cui base teorica di conoscenze è acquisibile con la scuola superiore ed un grado di esperienza pluriennale;
- contenuto di concetto con responsabilità di risultati relativi a specifici processi produttivi/amministrativi;
- media complessità dei problemi da affrontare basata su modelli esterni predefiniti e significativa ampiezza delle soluzioni possibili;
- relazioni organizzative interne anche di natura negoziale ed anche con posizioni organizzative al di fuori delle unità organizzative di appartenenza, relazioni esterne (con altre istituzioni) anche di tipo diretto; relazioni con gli utenti di natura diretta, anche complesse, e negoziale;
- attività istruttoria nel campo amministrativo, raccolta, elaborazione e analisi dei dati.

La *Job description* del profilo professionale è riportata nell'Appendice al presente bando, del quale ne costituisce parte integrante e sostanziale.

ART. 3 - TRATTAMENTO ECONOMICO

1. Il trattamento economico è determinato in base alle norme contrattuali vigenti ed è soggetto alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali di legge.

ART. 4 - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

I requisiti richiesti per l'ammissione alla selezione, tutti obbligatoriamente dichiarati, a pena di esclusione, nella domanda di partecipazione, sono:

a. cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea purché in possesso di adeguata conoscenza della lingua italiana. Possono presentare domanda, ai sensi dell'art. 38, comma 1 e 3 bis, del D. lgs. n. 165/2001, anche i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
b. età non inferiore agli anni 18 alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
c. pieno godimento dei diritti civili e politici, anche negli stati di appartenenza;
d. iscrizione nelle liste elettorali;

e. idoneità fisica all'impiego ed allo svolgimento delle funzioni relative allo specifico profilo, senza limitazioni o prescrizioni, ovvero compatibilità dell'eventuale handicap e delle residue capacità lavorative con le specifiche mansioni da svolgere (l'Agenzia si riserva di sottoporre i vincitori della selezione a visita medica di controllo, al fine di verificare l'idoneità alle mansioni da svolgere);
f. non essere privo della vista in considerazione delle mansioni proprie del profilo professionale che prevede l'utilizzo di videoterminali (art. 1 della Legge n. 120/1991);
g. possesso dei requisiti specifici di ammissione richiesti nel presente bando, ivi compreso il titolo di studio indicato per lo specifico profilo professionale;
h. posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva, per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo (*per i soli candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985*);
i. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico, né in precedenza licenziati per giusta causa o giustificato motivo soggettivo o per motivi disciplinari;
j. non aver riportato condanne penali passate in giudicato e non avere procedimenti penali in corso o misure che impediscano la costituzione del rapporto di lavoro con la P.A.;
k. non essere stati dichiarati interdetti dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato.

I suindicati requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione e permanere sino al momento della eventuale sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea (art. 3 DPCM n. 174/1994) e gli equiparati dovranno possedere, ai fini dell'accesso al posto, i seguenti requisiti:

a. godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
b. tutti i requisiti, generali e specifici, richiesti per i cittadini italiani, salvo che per la titolarità della cittadinanza;
c. adeguata conoscenza della lingua italiana (parlata e scritta).

Per la partecipazione al concorso pubblico, per esami, a tempo pieno e indeterminato di n. 20 unità di personale, con profilo professionale "**TECNICO INFORMATICO**", per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro CAT. **C**, POSIZIONE ECONOMICA C1 è richiesto il pagamento di un contributo di partecipazione pari ad euro 10,00 con pagamento da effettuare attraverso pagoPA al link https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/public/richiestaPagamentoSpontaneo.html?codTipo=TASSA_CONCORSO causale concorso 20C1 **TECNICO INFORMATICO**

Gli estremi della relativa ricevuta di pagamento dovranno essere riportati nella domanda di partecipazione e la stessa ricevuta dovrà essere allegata alla domanda. Il contributo di ammissione non sarà rimborsato qualora il candidato non partecipi alla selezione per cause non imputabili all'agenzia.

ART. 5 –REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. Costituisce requisito specifico di ammissione il possesso del Diploma di scuola secondaria di secondo grado, conseguito previo superamento di un corso di studi di durata quinquennale e che consenta l'accesso a studi universitari.

2. Nel caso di titolo di studio equipollente il candidato dovrà indicare espressamente la norma che stabilisce l'equipollenza.

3. Il titolo di studio deve essere posseduto alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione.

4. I candidati che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero possono partecipare alla presente selezione previo espletamento della procedura di riconoscimento del titolo di studio secondo la disciplina di cui all'art. 38, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001 (http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica). I candidati che non siano in possesso della dichiarazione di equivalenza sono ammessi con riserva a ciascuna fase concorsuale, fermo restando che dovranno essere in grado di dimostrare di aver avviato l'iter procedurale per l'equivalenza del proprio titolo di studio ovvero dovranno produrre il suddetto documento entro la conclusione della presente procedura concorsuale, pena l'esclusione.

5. I candidati devono avere, altresì:

- buona conoscenza della lingua inglese (lettura e comprensione del testo, traduzione);
- ottima conoscenza e ottima capacità di utilizzo delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse.

ART. 6 - DOMANDE DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione alla selezione deve essere redatta, a pena di esclusione, esclusivamente tramite la procedura telematica guidata messa a disposizione dall'Arpal Puglia a mezzo link sul proprio sito istituzionale **https://arpal.regione.puglia.it**, utilizzando il form online disponibile nella Sezione Amministrazione Trasparente -> Bandi di concorso a partire dal giorno di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale; essa va compilata online ed inviata telematicamente entro e non oltre 30 (trenta) giorni a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana; copia del presente bando sarà inoltre pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

La procedura telematica per la presentazione delle domande è da intendersi tassativa e sarà attiva sino alle ore 23:59:59 del trentesimo giorno decorrente dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

In caso di coincidenza con un giorno festivo, il termine di scadenza si intende espressamente prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri documenti a corredo o integrazione della stessa. Inoltre, non sarà più possibile effettuare lo sblocco della domanda per eventuali rettifiche o integrazioni.

Non saranno ammesse forme di compilazione differenti e di invio delle domande di partecipazione al concorso.

Il termine di scadenza è perentorio.

Non si riterranno validamente presentate, con conseguente esclusione dalla selezione, senza ulteriori comunicazioni ai candidati, le domande di partecipazione che dovessero pervenire attraverso qualsiasi diverso strumento o modalità di consegna (cartacea o tramite corriere, fax, raccomandata o PEC, ecc.).

Saranno pertanto ritenuti esclusi i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità indicate nel presente bando, entro il termine perentorio stabilito.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione che supporti ed abbia abilitati Javascript e cookies. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è assicurata.

A tal fine, sarà resa pubblica e disponibile sullo stesso sito apposita guida descrittiva dell'intera procedura di registrazione e compilazione online della domanda.

L'Agenzia non assume responsabilità per disguidi dipendenti dall'utilizzo di strumentazione telematica inappropriata da parte dei concorrenti, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati sono tenuti a prestare la necessaria attenzione nel corso della corretta e completa compilazione di tutti i campi di interesse della domanda, nelle dichiarazioni da rendere e nella documentazione da allegare.

A tal fine, l'Arpal Puglia non terrà conto di eventuali dati non dichiarati o dichiarati in sezioni non pertinenti della domanda o di documenti non allegati.

I concorrenti, nel *form* online di domanda, dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità ed a valere quale dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto notorio, il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti e degli eventuali diritti alla preferenza, nonché ogni altra informazione richiesta per la partecipazione alla selezione.

La presentazione della domanda comporta la implicita e incondizionata accettazione di tutto quanto stabilito nel presente bando.

ART. 7 – DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione compilata unicamente online, scaricata, sottoscritta e caricata nella procedura telematica, dovranno, ai fini dell'ammissione ed a pena di esclusione, essere allegati, previa scannerizzazione in formato PDF leggibile:

a) copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
b) quietanza comprovante il pagamento del contributo di partecipazione, pari a € 10 con pagamento da effettuare attraverso pagoPA al link https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/public/richiestaPagamentoSpontaneo.html?codTipo=TASSA_CONCORSO causale concorso 20C1 **TECNICO INFORMATICO**

Ove ricorra il caso, dovranno altresì essere **caricati in procedura** i seguenti atti:

a) documenti correlati al requisito di cui all'art. 4, punto 1, limitatamente ai cittadini non italiani e non comunitari (permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, status di rifugiato o protezione sussidiaria);
b) documentazione comprovante la disabilità uguale o superiore all'80% ai fini dell'esonero dalla eventuale preselezione ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992;
c) documentazione della commissione medico legale dell'ASL o di equivalente struttura pubblica attestante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione del proprio handicap, con specifico riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in relazione al colloquio stabilito nel presente bando; i tempi aggiuntivi, in ogni caso, non potranno essere superiori al 50% del tempo totalmente assegnato. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà riconosciuta, caso per caso, a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla base della documentazione prodotta.

Non potranno essere presi in considerazione eventuali documenti o integrazioni trasmessi con modalità e tempi diversi da quelli stabiliti nel presente bando; gli stessi, pertanto, saranno ritenuti come mai pervenuti e non potranno esplicare i relativi effetti.

Non è richiesta la presentazione o allegazione del curriculum; tutte le informazioni necessarie sono riportate sulla domanda di ammissione.

Qualora il candidato sia in possesso della patente europea per l'uso del computer (detta anche **ICDL**, prima **ECDL**) rilasciata da AICA, e/o della Certificazione linguistica livello di competenza C1 o livelli superiori del Quadro Europeo di riferimento, rilasciata da un ente qualificato ai sensi dell'art. 2 DM MIUR 07.03.2012, la stessa dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione e costituirà esonero dalla prova di idoneità.

ART. 8 - AMMISSIONE CANDIDATI E VERIFICA REQUISITI

I candidati saranno considerati ammessi tutti con riserva di verifica dell'effettivo possesso dei requisiti dichiarati nella domanda e valevole ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e47 del D.P.R. n. 445/2000.

Tuttavia, nei casi di manifesta presentazione della domanda in maniera difforme dalle modalità indicate nel presente bando (firma omessa, allegati mancanti, ecc.), potrà essere subito disposta, prima del prosieguo dell'iter concorsuale, l'esclusione. Il provvedimento di esclusione sarà pubblicato sul portale istituzionale dell'Agenzia, sostituendo qualsiasi altra forma di comunicazione, ed ha valore di notifica agli interessati.

In ogni caso la mancata esclusione nel corso dell'iter concorsuale non sana eventuali irregolarità che potranno essere rilevate successivamente.

Qualora dovesse essere espletata la preselezione, l'Arpal Puglia si ripropone di verificare le sole domande presentate dai candidati, ammessi con riserva, che abbiano superato positivamente la prova; nel caso in cui dalla verifica dovessero emergere cause di esclusione, si procederà allo scorrimento della graduatoria della preselezione fino al raggiungimento del contingente stabilito.

L'Arpal Puglia si riserva comunque di disporre, in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento delle prove d'esame, l'esclusione dalla selezione per difetto dei prescritti requisiti ovvero per la mancata o incompleta o difforme presentazione della documentazione prevista.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, qualora dai controlli, effettuati anche a campione, dovesse emergere la non veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati, i medesimi decadono dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. n. 445/2000).

ART. 9 – CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

L'esclusione dalla selezione e la decadenza dalla graduatoria, ove i candidati risultino utilmente collocati,

potrà avere comunque luogo in qualunque fase della procedura, per le seguenti cause:

1. presentazione domanda di partecipazione secondo modalità difformi da quelle indicate nel presente bando;
2. omessa sottoscrizione della domanda caricata;
3. mancata allegazione di copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
4. mancato possesso dei requisiti, generali e specifici, prescritti dal presente bando.

ART. 10 - PROVA PRESELETTIVA

Qualora le domande presentate siano in numero superiore a tre volte il numero dei posti a concorso sarà previsto lo svolgimento di una prova preselettiva mediante test preselettivi a valenza attitudinale sulle materie specifiche dei posti messi a concorso. I criteri di valutazione saranno preventivamente stabiliti dalla Commissione esaminatrice.

La prova preselettiva potrà svolgersi anche in platea unificata, comune ai profili professionali della stessa categoria o area messi a concorso dall'Arpal Puglia, omogenei per tipologia, con possibile articolazione in più sessioni, anche non consecutive, qualora non dovesse essere possibile la contemporaneità per ragioni organizzative e logistiche o normative.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 del Regolamento della Regione Puglia n. 20 del 29.9.2009, le operazioni di sorteggio delle eventuali prove preselettive e delle prove scritte nonché l'intero svolgimento delle prove orali sono registrate con apparecchiature audio-video da personale qualificato, anche esterno, appositamente incaricato.

Il sorteggio dei quesiti delle eventuali prove preselettive deve svolgersi con modalità e tecniche tali da consentire l'immediata proposizione dei quesiti ai concorrenti.

Le registrazioni di cui al punto precedente sono custodite dal segretario della Commissione esaminatrice.

Durante la preselezione non sarà ammessa la consultazione di appunti, testi cartacei, manoscritti, pubblicazioni, dispositivi elettronici o telefonici, né i candidati potranno comunicare tra di loro; i contravventori saranno immediatamente espulsi dalla prova ed esclusi definitivamente dalla selezione.

I criteri di determinazione del punteggio sono i seguenti:

- assegnazione di 1 punto per ciascuna risposta esatta;
- decurtazione di 0,50 punti per ciascuna risposta errata;
- 0 punti per le risposte non date.

All'esito della preselezione sarà stilata apposita graduatoria di merito della categoria e profilo, non valida ai fini della graduatoria concorsuale finale, dandone comunicazione esclusivamente a mezzo pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia. È onere del candidato prenderne visione.

L'esito della prova pre-selettiva è utile al solo fine dell'ammissione alle prove successive e non produce alcun punteggio utile per la formazione della graduatoria finale.

Saranno ammessi alle prove successive un numero di candidati pari al triplo dei posti messi a concorso, considerando *ex aequo* tutti coloro che avranno conseguito lo stesso punteggio dell'ultimo posto utile.

La preselezione potrà essere affidata, anche con l'ausilio di sistemi automatizzati, a soggetto esterno specializzato al quale potrà commissionarsi la progettazione, somministrazione e correzione dei test, nonché il supporto alle attività di accoglienza, identificazione e vigilanza; a tal fine, l'Agenzia nominerà appositi comitati di vigilanza, composti da personale dell'Arpal, preposti alle attività di accoglienza, identificazione e controllo durante la prova, supportati al personale del soggetto esterno.

Dalla eventuale preselezione sono esonerati e ammessi direttamente alle prove successive, ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, i candidati che sono in possesso ed abbiano documentato lo stato di disabilità ≥ 80% secondo le modalità stabilite nel presente bando.

La data ed il luogo della preselezione saranno resi noti unicamente attraverso avviso pubblicato nel sito internet istituzionale e sul portale concorsi dell'Arpal Puglia. Non sarà data alcuna comunicazione individuale e, pertanto, i candidati sono tenuti a presentarsi nella sede, nel giorno e nell'ora indicati muniti di valido documento di riconoscimento. L'assenza dalla prova per qualsiasi causa, anche se dovuta a forza maggiore, comporta l'esclusione dal concorso.

L'Arpal Puglia si riserva la facoltà di pubblicare la banca dati delle domande entro i cinque giorni antecedenti la prima sessione di preselezione.

ART. 11 – PROVE DI IDONEITA' DI LINGUE E DI INFORMATICA. VERIFICA DELLE ATTITUDINI.

In esito alla eventuale prove preselettiva, i candidati saranno sottoposti a prova di idoneità informatica.
La prova di idoneità di informatica è volta alla verifica delle conoscenze di base e consiste nella somministrazione di un compito da redigere con uno dei più comuni sistemi di videoscrittura. Coloro che risulteranno idonei alla prova di informatica avranno accesso alla successiva prova di lingua inglese.
La prova di idoneità di lingua inglese è volta alla verifica delle conoscenze di livello A1 e consiste nella lettura, interpretazione e traduzione verbale di un breve testo. Coloro che risulteranno idonei alla prova di lingua inglese avranno accesso alla prova di verifica delle attitudini di cui al presente articolo. La prova sarà videoripresa ai sensi dell'art. 15 del regolamento regionale n°20 del 29.09.2009.
Qualora il candidato sia in possesso della patente europea per l'uso del computer (detta anche ICDL, prima ECDL) rilasciata da AICA, e/o della Certificazione linguistica livello di competenza B1 o livelli superiori del Quadro Europeo di riferimento, rilasciata da un ente qualificato ai sensi dell'art. 2 DM MIUR 07.03.2012, non dovrà effettuare la prova di idoneità di cui al presente articolo.
I candidati che avranno conseguito le idoneità informatica e linguistica saranno sottoposti a verifica delle attitudini ai sensi della direttiva n°3/2018 della Funzione Pubblica con somministrazione di test BIG FIVE per il tramite di psicologo del lavoro.
Il calendario delle prove di idoneità sarà pubblicato esclusivamente nel sito istituzionale dell'Arpal Puglia, con un preavviso minimo di 20 giorni prima della data prefissata. Non si provvederà a dare comunicazione individuale ai candidati i quali dovranno avere cura di consultare periodicamente il sito istituzionale ed il portale concorsi dell'Arpal Puglia.

Art. 12 PROVE CONCORSUALI

I candidati che abbiano conseguito le idoneità tutte di cui al procedente articolo avranno accesso alla prove concorsuali.
Le prove concorsuali consistono in due prove scritte, una delle quali può essere a contenuto teorico-pratico e in una prova orale. I candidati devono presentarsi alle prove di esame muniti di un valido documento di riconoscimento. In caso di mancata esibizione del documento il candidato non sarà ammesso a sostenere la prova stessa.

Art. 13 PROVE SCRITTE

Il diario delle prove scritte è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito internet di ARPAL, sezione "Albo pretorio", con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.
La prima prova scritta a contenuto teorico è diretta ad accertare il possesso delle competenze tecnico-professionali relative al profilo professionale oggetto del concorso e consiste nello svolgimento di un elaborato su tematiche di carattere generale, in relazione alle professionalità richieste, con riflessi su materie attinenti allo svolgimento delle funzioni dirigenziali ed è mirata ad accertare l'attitudine all'analisi di fatti ed avvenimenti, nonché alla riflessione critica.
La seconda prova scritta a contenuto pratico è volta ad accertare le capacità organizzative e gestionali proprie della figura dirigenziale nella pubblica amministrazione e consiste nella risoluzione di un caso e/o nell'elaborazione di un atto, provvedimento o elaborato teorico-specialistico ed è mirata a verificare l'attitudine all'analisi ed alla soluzione di problemi inerenti le funzioni da svolgere.
Le materie oggetto delle prove scritte sono le seguenti:

- Organizzazione e ordinamento dell'Arpal Puglia
- Diritto amministrativo: Legge n. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013
- Diritto del lavoro e legislazione sociale

- Legislazione comunitaria, nazionale e regionale in materia di politiche attive del lavoro e funzioni e competenze della Regione in materia di servizi per l'impiego e collocamento al lavoro: L.300/1970; L. 56/1987; L. 68/1999; D.LGS 81/2015; D.LGS 150/2015; L.26/2019.
- Norme di tutela dei dati personali - Regolamento UE n. 679/2016 e D.lgs. n. 196/2003
- Nozioni sui reati contro la P.A.
- Conoscenza del CCNL Regioni ed Autonomie locali, del Codice disciplinare e del Codice di comportamento.

L'assenza dalle prove scritte comporta l'automatica esclusione dei candidati dalla procedura concorsuale.
I candidati devono presentarsi alle prove scritte muniti di un valido documento di riconoscimento. In caso di mancata esibizione del documento il candidato non sarà ammesso a sostenere le prove.
Sono ammessi alla prova orale i candidati che avranno conseguito in ciascuna delle prove scritte un punteggio di almeno 21/30.
I risultati delle prove scritte sono portati a conoscenza dei candidati mediante pubblicazione sul sito internet di ARPAL, sezione "Albo pretorio" e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. La pubblicazione sostituisce ogni comunicazione e pertanto non avverrà alcuna comunicazione diretta ai candidati

ART. 14 – PROVA ORALE

La prova orale potrà essere articolata secondo le modalità previste dall'art. 247 comma 5 del Decreto legge 34/2020 e secondo quanto previsto dall'art. 15 del regolamento regionale n.20 del 29.9.2009.
Sarà effettuata la videoregistrazione delle prove orale così come previsto dall'art. 15 del regolamento regionale n.20 del 29.9.2009.
Al fine di assicurare il rispetto del diritto alla riservatezza, la registrazione della prova orale di ciascun candidato sarà visionabile esclusivamente a seguito di accoglimento di apposita istanza del richiedente che dimostri un interesse diretto, concreto e attuale alla visione.
Il calendario sarà pubblicato esclusivamente nel sito istituzionale dell'Arpal Puglia, con un preavviso minimo di 20 giorni prima della data prefissata. Non si provvederà a dare comunicazione individuale ai candidati i quali dovranno avere cura di consultare periodicamente il sito istituzionale ed il portale concorsi dell'Arpal Puglia.
Il colloquio avrà carattere interdisciplinare e sarà volto ad accertare la preparazione e le capacità professionali dei candidati, nonché le conoscenze e competenze necessarie per l'accesso al profilo professionale, sui seguenti ambiti e materie:

- Organizzazione e ordinamento dell'Arpal Puglia
- Diritto amministrativo: Legge n. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013
- Diritto del lavoro e legislazione sociale
- Legislazione comunitaria, nazionale e regionale in materia di politiche attive del lavoro e funzioni e competenze della Regione in materia di servizi per l'impiego e collocamento al lavoro: L.300/1970; L. 56/1987; L. 68/1999; D.LGS 81/2015; D.LGS 150/2015; L.26/2019.
- Norme di tutela dei dati personali - Regolamento UE n. 679/2016 e D.lgs. n. 196/2003
- Nozioni sui reati contro la P.A.
- Conoscenza del CCNL Regioni ed Autonomie locali, del Codice disciplinare e del Codice di comportamento.

Il colloquio verterà, oltre che sulle suddette tematiche, anche sulla conoscenza della lingua italiana per i soli candidati non italiani (art. 3, c. 1, lett. c, DPCM n. 174/1994 e art. 7, c. 3-ter, Legge n. 97/2013).
La valutazione del colloquio sarà espressa in trentesimi e si intenderà superato qualora i candidati abbiano riportato una votazione di almeno 21/30, oltre che alla conoscenza della lingua italiana per i candidati non italiani.

ART. 15 – CALENDARIO E SEDE DELLE PROVE

L'eventuale prova preselettiva, le prove di idoneità ed il colloquio si svolgeranno nei giorni comunicati sul sito istituzionale dell'Arpal Puglia.
La sede delle prove sarà individuata nel territorio della Regione Puglia, in luogo agevolmente accessibile con mezzi pubblici.

La mancata presentazione alle prove comporterà l'automatica esclusione dalla procedura.
Nel sito internet dell'Agenzia saranno pubblicate tutte le informazioni sulle prove selettive e principalmente la sede e il diario delle prove, oltre che le successive date del colloquio e la graduatoria finale.

Art. 16 (COMMISSIONE ESAMINATRICE)
La Commissione esaminatrice viene nominata con atto del Commissario Straordinario dell'A.R.P.A.L. previo avviso pubblico per la raccolta delle candidature.

ART. 17 - FORMAZIONE GRADUATORIA
La graduatoria finale di merito è unica ed è formata secondo l'ordine derivante dal punteggio riportato al colloquio da ciascuno dei candidati, nonché del punteggio conseguito a seguito di valutazione dei titoli di studio e di servizio.
Sono dichiarati vincitori, per i posti complessivamente messi a selezione, i candidati utilmente collocati nella graduatoria.
La graduatoria è approvata dal Commissario Straordinario dell'A.R.P.A.L il quale dovrà accertare anche la regolarità della procedura, tenendo conto delle riserve nonché dei titoli di preferenza e precedenza di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487. A parità di merito, ai sensi del medesimo articolo, sono preferiti:
1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5) gli orfani di guerra;
6) gli orfani di caduti per fatto di guerra;
7) gli orfani di caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8) i feriti in combattimento;
9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonché i capi di famiglia numerosa;
10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19) gli invalidi e i mutilati civili;
20) i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
A parità di merito e di titoli ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, la preferenza è determinata:
a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
c) dalla minore età del candidato ai sensi dell'art. art. 3 comma 7 della Legge del 15 maggio 1997, n. 127.
I predetti titoli devono essere posseduti entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda ed essere espressamente dichiarati nella domanda stessa.

Entro il termine perentorio di quindici giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui ha sostenuto la prova orale con esito positivo, il candidato che intende far valere i titoli di preferenza elencati nel presente articolo, avendoli espressamente dichiarati nella domanda di ammissione al concorso, deve presentare o far pervenire, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata **arpalpuglia@pec.rupar.puglia.it** le relative dichiarazioni sostitutive di cui agli art. 46 e 47 del DPR n.445 del 28 dicembre 2000, accompagnate dalla copia fotostatica non autenticata di uno dei documenti di riconoscimento in corso di validità tra quelli previsti dall'articolo 35 del D.P.R. n. 445/2000. Nella dichiarazione sostitutiva il candidato deve indicare, fatta eccezione per il numero dei figli a carico, l'amministrazione che ha emesso il provvedimento di conferimento del titolo di preferenza e la data di emissione.
Dalle dichiarazioni sostitutive deve risultare il possesso dei titoli di preferenza alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.
A parità di punti saranno osservati i titoli di preferenza stabiliti dal presente bando. In caso di parità di punteggio, varrà la più giovane di età.
La graduatoria sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Agenzia con validità secondo le vigenti disposizioni.

ART. 18 - ASSUNZIONE

L'assunzione in servizio è subordinata alla sussistenza delle risorse finanziarie sufficienti a fare fronte alla spesa conseguente.
Le assunzioni verranno disposte secondo l'ordine della graduatoria, tenuto conto delle eventuali riserve e/o preferenze di legge.
I concorrenti dichiarati vincitori della selezione saranno invitati, con comunicazione individuale a mezzo pec, a produrre la documentazione necessaria per l'assunzione entro il termine loro assegnato.
Scaduto inutilmente il termine assegnato, l'Agenzia non darà luogo alla stipulazione del contratto. Coloro che non stipuleranno il contratto saranno considerati rinunciatari e ne sarà dichiarata la decadenza.
La stipulazione del contratto individuale di lavoro e l'inizio del servizio sono comunque subordinati al comprovato possesso dei requisiti di cui al presente bando.
Dopo la stipulazione del contratto gli assunti che, senza giustificato motivo, non assumeranno servizio nel termine loro assegnato, saranno dichiarati decaduti, salvo possibilità di proroga per giustificati e comprovati gravi motivi.
Relativamente al numero dei posti messi a concorso pari a 20 unità, 17 unità saranno assunte nell'anno 2020 e 3 unità saranno assunte nel 2021
I vincitori, ai sensi dell'art. 51 del CCNL 21 maggio 2018, saranno sottoposti ad un periodo di prova di 4 settimane.
La sede di servizio è presso la sede dell'ARPAL ovvero presso i Centri per l'impiego ed uffici dell'intero territorio della Regione Puglia; l'assegnazione avverrà d'ufficio sulla base dei fabbisogni dell'Agenzia, secondo l'ordine di graduatoria.
Le assunzioni avverranno nel rispetto di quanto stabilito con DGR n. 318 del 21/02/2019.
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, allo Statuto ed ai Regolamenti dell'Agenzia e della Regione Puglia.

ART. 19 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 il trattamento dei dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dall'Arpal-Puglia, con sede a Bari, è finalizzato unicamente all'espletamento dello stesso concorso, con l'utilizzo delle procedure necessarie per perseguire tale finalità.
Il titolare del trattamento dei dati è l'Arpal Puglia, nella persona del legale rappresentante.
Il conferimento dei dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso dei titoli. Il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità di partecipare al concorso o precluderne la valutazione o la non ammissibilità al concorso.
Il trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza.

Si osserveranno le prescrizioni stabilite dal Garante per la protezione dei dati personali con Provvedimento n. 146 del 05/06/2019.

I dati forniti saranno oggetto di raccolta, registrazione, organizzazione, strutturazione, conservazione, adattamento o modifica, estrazione, consultazione, uso, comunicazione mediante trasmissione, raffronto, cancellazione o distruzione.

I dati personali raccolti e trattati riguardano:

- dati identificativi: cognome e nome, residenza, luogo e data di nascita, codice fiscale, dati di contatto, identificativo online;
- situazione familiare ed elementi caratteristici della identità;
- dati di connessione e di localizzazione.

Per il necessario svolgimento della procedura è previsto, nella misura strettamente pertinente, limitata e funzionale, il trattamento delle seguenti categorie particolari di dati personali:

- dati inerenti l'origine razziale o etnica;
- dati inerenti lo stato di salute;
- dati relativi a condanne penali.

Il trattamento sarà effettuato con strumenti manuali, informatici e telematici in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.

In particolare si adottano misure di sicurezza con:

- sistemi di autenticazione;
- sistemi di autorizzazione;
- sistemi di protezione;
- minimizzazione;
- misure specifiche per assicurare la continua riservatezza, integrità, disponibilità e resilienza dei sistemi e dei servizi che trattano i dati personali.

I dati raccolti saranno conservati per il tempo necessario alla definizione del procedimento concorsuale secondo quanto previsto dalla normativa vigente, ad eccezione dei verbali che saranno conservati permanentemente.

L'interessato potrà, in qualsiasi momento, nei casi previsti dalla normativa:

- richiedere maggiori informazioni in relazione ai contenuti della presente informativa;
- accedere ai dati personali;
- ottenere la rettifica, l'integrazione o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento;
- opporsi al trattamento;
- richiedere la portabilità dei dati;
- revocare il consenso, comunque senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso conferito prima della revoca;
- proporre reclamo al Garante Privacy;
- chiedere il risarcimento dei danni conseguenti alla violazione della normativa.

I candidati possono, altresì, contattare il Responsabile della Protezione dei Dati personali presso l'Arpal Puglia per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati. La casella mail, a cui potranno rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che li riguardano è: protocollo@arpal.regione.puglia.it.

ART. 20 - COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni inerenti la presente selezione saranno effettuate esclusivamente attraverso la pubblicazione sul sito web istituzionale dell'Arpal Puglia.

Qualora si dovesse rendere necessario comunicare individualmente con i singoli candidati, per ragioni istruttorie o di garanzia per le rispettive posizioni, sarà utilizzata la casella di posta elettronica indicata dagli stessi nella domanda. In ogni caso nessuna comunicazione o convocazione sarà inviata a mezzo posta ordinaria.

ART. 21 – DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

L'Arpal-Puglia si riserva la facoltà di annullare, revocare, sospendere, prorogare o di riaprire i termini della

selezione indetta nei seguenti casi:

a) preclusioni normative derivanti da disposizioni di legge che comportino il blocco delle assunzioni o facciano venir meno l'esigenza stessa della selezione o dell'assunzione;
b) preclusioni finanziarie sopravvenute;
c) motivate ragioni di interesse pubblico;
d) necessità amministrative o procedurali di prorogare o riaprire i termini della selezione nel caso in cui si debbano apportare modifiche od integrazioni al bando per la selezione; in tali casi, si procederà alla proroga o alla "riapertura dei termini" di scadenza della selezione, per un periodo di tempo ritenuto congruo in relazione ai motivi che hanno richiesto la proroga o la riapertura dei termini, fatta salva la validità delle domande di ammissione già pervenute ed in regola anche con le modifiche od integrazioni stesse; le domande presentate in precedenza resteranno valide, ed i candidati avranno la facoltà di integrare entro il nuovo termine, la documentazione allegata.

In ogni caso l'Agenzia si riserva di non procedere in tutto o in parte alle assunzioni dei vincitori qualora dovessero intervenire norme vincolistiche o chiarimenti applicativi ostativi alle assunzioni, in caso di pregiudizio ai vincoli di bilancio, o ancora in caso di assenza di scoperture in dotazione organica dovute a mancate cessazioni o altre motivazioni, e in caso di mancata conferma dei posti nei Piani dei fabbisogni di personale.

L'Arpal Puglia non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dei dati di recapito indicati nella domanda, né per ogni forma di dispersione o mancata ricezione delle comunicazioni inviate.

La Commissione esaminatrice è competente per l'espletamento di tutte le fasi della presente selezione.

L'Appendice costituisce parte integrante e sostanziale del presente bando.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa espresso riferimento alle disposizioni del Regolamento per il reclutamento del personale con contratto a tempo indeterminato dell'Arpal-Puglia, nonché alle norme di legge in materia di accesso al pubblico impiego.

Eventuali richieste di informazioni o di chiarimenti relativi al bando potranno essere inoltrate a: protocollo@arpal.regione.puglia.it. Responsabile del procedimento è il Dirigente della U.O. Affari generali, Personale, Formazione e Contenzioso.

Il Commissario Straordinario
dr. Massimo Cassano

APPENDICE AL BANDO PER LA SELEZIONE ARPAL PUGLIA
(profilo professionale-job description)

TECNICO INFORMATICO
Cat. C

TITOLO DI STUDIO RICHIESTO PER L'ACCESSO
Diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

ATTIVITA'
Svolge attività di installazione, configurazione e gestione di piattaforme server Microsoft Windows e Linux e di specifici database; in particolare configura gli accessi, si occupa della manutenzione del server, ivi compreso il patching e la gestione dell'hardware; gestisce le stampanti e i sistemi di rete (cablaggio, apparati LAN, WiFi, ecc).
Effettua l'assistenza agli utenti interni ed esterni.
Supporta l'attività di amministrazione dei sistemi di backup dei dati e dell'antivirus; contribuisce a definire le politiche di sicurezza dei sistemi e di utilizzo dei database.
Interviene nell'attività di analisi e trattamento dati funzionali alla produzione di indicatori/misure relative all'erogazione di servizi per il lavoro e all'utilizzo di misure di politica attiva del lavoro.
L'attività è realizzata a partire dagli archivi amministrativi del Sistema Informativo Regionale del Lavoro.
Collabora alla produzione di reportistica in materia di servizi e politiche del lavoro. In particolare predispone tabelle e grafici di sintesi secondo modelli predefiniti assicurando la consistenza interna dei dati esposti/rappresentati. Partecipa nella produzione di adeguata documentazione delle attività realizzate garantendo completezza d'informazione circa le procedure e le tecnologie utilizzate nonché le classificazioni e altri standard utilizzati.
Effettua il test di nuove funzionalità applicative evidenziando criticità e malfunzionamenti.

CONOSCENZE E COMPETENZE
Conoscenza del Sistema Informativo Lavoro nazionale e regionale anche in termini di interoperabilità dei sistemi e della loro automazione in riferimento alla normativa vigente.
Competenza e conoscenza degli ambienti server Linux e Microsoft Windows.
Conoscenza dei sistemi di cablaggio strutturato e di networking Conoscenza del linguaggio SQL con riferimento ai database Oracle 11.2 e MySql.
Conoscenza di soluzioni di database per l'analisi dei dati quali ad esempio Clickhouse.
Conoscenza di base dei linguaggi di programmazione java e PHP e dei linguaggi di scripting Bash, Peri, Javascript.
Elementi di diritto amministrativo e di diritto regionale.
Capacità di diagnosi e di risoluzione di problemi.
Orientamento alla collaborazione con i colleghi.
Capacità di rilevare problematiche e di proporre soluzioni tecnologiche.

COMPETENZE TRASVERSALI:
Capacità di: lavorare in gruppo, risolvere i problemi, gestire organizzazioni semplici, lavorare per risultati, comunicazione;
Competenze informatiche relative all'uso degli applicativi di ufficio e di specifici applicativi su web in relazione all'ambito prescelto;
Competenze linguistiche: conoscenza della lingua inglese.

RESPONSABILITA' E RISULTATI

Cura la gestione dei processi e delle attività svolte direttamente.

Interviene nella gestione efficiente dei processi e garantisce la qualità dell'erogazione.
Svolge le attività secondo le procedure prestabilite rispettandone gli standard quantitativi e qualitativi richiesti.
Partecipa ai risultati relativi a installazione, configurazione, gestione e manutenzione dei database di competenza, nonché alla produzione della documentazione informativa relativa alle procedure e tecnologie utilizzate per la realizzazione delle attività.

ARPAL PUGLIA

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE DI N. 20 UNITÀ DI PERSONALE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, CON IL PROFILO PROFESSIONALE DI "TECNICO INFORMATICO STATISTICO", CATEGORIA C- POSIZIONE ECONOMICA C1, CCNL FUNZIONI LOCALI PER IL POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO E LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO.

Il COMMISSARIO STRAORDINARIO DELL'ARPAL PUGLIA

VISTI:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", e in particolare l'articolo 3 e l'articolo 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionale a favore delle suddette categorie protette;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, "Codice dell'ordinamento militare" e in particolare gli articoli 678 e 1014;
- il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 114, con particolare riguardo all'articolo 25, comma 9, che ha introdotto il comma 2- *bis* dell'articolo 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- la legge 28 dicembre 2018, n. 145, concernente il "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" ed, in particolare, l'articolo 1, comma 258 nella parte in cui, tra l'altro, viene fatta espressa deroga alla mobilità di cui all'art. 30, comma 2 bis del D.Lgs. 165/2001;
- il decreto legge n. 4 del 28 gennaio 2019 "*Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni*", convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 recante "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
- il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 giugno 2019, n. 74;
- il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale non dirigenziale del comparto funzioni locali per il periodo 2016-2018, sottoscritto il 21 maggio 2018;
- il REGOLAMENTO REGIONALE 29 settembre 2009, n. 20 attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".
- Il Decreto legge n. 34 del 19 maggio 2020, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemologica da COVID 19 (artt. 247, 248, 249);
- la Deliberazione della Regione Puglia n. 203 del 5 febbraio 2019 di approvazione del Regolamento per il reclutamento del personale a tempo determinato ed indeterminato nonché per il conferimento di incarichi ad esperti esterni da parte dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L. Puglia) istituita con Legge Regionale 29 giugno 2018, n. 29;
- la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 20 del 05/05/2020 di adozione del piano di attuazione regionale per il rafforzamento dei servizi dell'impiego ed in particolare l'art. 4 della convenzione n. 3380 del 17/12/l tra ARPAL e direzione generale per la lotta alla povertà e la programmazione sociale del Ministero del Lavoro;

- la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 60 del 30 dicembre 2019 di definizione dei profili professionali in attuazione del contratto collettivo nazionale del personale del comparto funzioni locali;
- la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 8 del 17 febbraio 2020 di modifica della Deliberazione n. 60 del 30 dicembre 2019 e di riapprovazione dei profili professionali in attuazione del contratto collettivo nazionale del personale del comparto funzioni locali
- la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 11 del 2 marzo 2020 di approvazione del Piano annuale dei fabbisogni di personale per le annualità 2020-2021
- la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 24 del 11 maggio 2020 di approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale per l'annualità 2020;

RENDE NOTO

ART. 1 - TIPO DI SELEZIONE E OGGETTO

E' indetto un concorso pubblico, per esami, di n. 20 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di "TECNICO INFORMATICO STATISTICO", per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro, con inquadramento, corrispondente alla categoria C, posizione economica C1, del comparto Funzioni locali. I posti previsti afferiscono al profilo professionale di "TECNICO INFORMATICO STATISTICO" (Categoria C) di cui all'allegato A alla Deliberazione del Commissario Straordinario n. 8 del 17 febbraio 2020 di modifica della Deliberazione n. 60 del 30 dicembre 2019 di riapprovazione dei profili professionali in attuazione del contratto collettivo nazionale del personale del comparto funzioni locali, che ne individua le caratteristiche e i contenuti.
Relativamente al numero dei posti messi a concorso pari a 20 unità, 17 unità saranno assunte nell'anno 2020 e 3 unità saranno assunte nel 2021.
Il numero dei posti messi a concorso potrà essere ridotto in ragione dei posti che potranno essere coperti all'esito delle procedure di mobilità obbligatoria ai sensi dell'articolo 34-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 avviate alla data di pubblicazione del presente bando. L'eventuale riduzione del numero dei posti messi a concorso, distinta per profilo professionale, sarà comunicata ai candidati mediante pubblicazione sulla sezione dedicata del portale dell'Agenzia/Amministrazione trasparente/Concorsi.
La selezione è disciplinata dalle norme contenute nel Regolamento per il reclutamento del personale a tempo determinato approvato con D.G.R. n. 203/2019, nonché dalle disposizioni vigenti in materia e dal presente bando.

Si garantiscono le pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro ai sensi del D. Lgs. n. 198/2006.
Ai sensi degli articoli 678 e 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, il trenta per cento dei posti (pari a 6 posti massimo) è riservato ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ove in possesso dei requisiti previsti dal bando. La riserva di applicherà qualora i candidati appartenenti alla categoria abbiano conseguito nella valutazione di tutte le prove una votazione di almeno 21/30, nonché l'idoneità all'accertamento della conoscenza della lingua inglese, all'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse oltre che alla conoscenza della lingua italiana per i candidati non italiani.
Oltre alla suddetta riserva saranno applicate anche le riserve di legge ai sensi della legge 68/1999; pertanto si applica la riserva per n° 1 posti per la categoria ex art. 3 della legge 68/1999. La riserva di applicherà qualora i candidati appartenenti alla categoria abbiano conseguito nella valutazione di tutte le prove una votazione di almeno 21/30, nonché l'idoneità all'accertamento della conoscenza della lingua inglese, all'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse oltre che alla conoscenza della lingua italiana per i candidati non italiani.
Le riserve di legge, in applicazione della normativa vigente, e i titoli di preferenza sono valutati esclusivamente

all'atto della formulazione della graduatoria di merito di cui al successivo articolo 17 nel limite massimo del 50 per cento del totale dei posti.
Resta fermo che il reclutamento di personale attraverso la presente procedura dovrà comunque rientrare nell'ambito delle previsioni finanziarie stabilite nel Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro, previsto dal decreto legge n. 4 del 28 gennaio 2019 "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni", convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, e del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 28 giugno 2019 a seguito di intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6 della legge, 131/2003, intervenuta in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.
L'assunzione è subordinata, quindi, all'erogazione effettiva delle risorse finanziarie. Pertanto, nell'ipotesi in cui non vengano effettivamente trasferite le risorse finanziarie necessarie alla Regione Puglia entro la conclusione della procedura concorsuale, il presente concorso sarà conseguentemente sospeso o revocato, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti dell'Amministrazione regionale.
L'Agenzia, per motivate esigenze di pubblico interesse, si riserva altresì la facoltà di prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande e/o di riaprire il termine fissato dal bando per la presentazione delle domande, nonché di procedere alla revoca del bando in qualsiasi fase del procedimento di selezione.

ART. 2 - PROFILO PROFESSIONALE

Nel sistema contrattuale di classificazione TECNICO INFORMATICO STATISTICO è collocato nella Categoria C ed è connotato dalle seguenti caratteristiche:

- approfondite conoscenze mono specialistiche la cui base teorica di conoscenze è acquisibile con la scuola superiore ed un grado di esperienza pluriennale;
- contenuto di concetto con responsabilità di risultati relativi a specifici processi produttivi/amministrativi;
- media complessità dei problemi da affrontare basata su modelli esterni predefiniti e significativa ampiezza delle soluzioni possibili;
- relazioni organizzative interne anche di natura negoziale ed anche con posizioni organizzative al di fuori delle unità organizzative di appartenenza, relazioni esterne (con altre istituzioni) anche di tipo diretto; relazioni con gli utenti di natura diretta, anche complesse, e negoziale;
- attività istruttoria nel campo amministrativo, raccolta, elaborazione e analisi dei dati.

La *Job description* del profilo professionale è riportata nell'Appendice al presente bando, del quale ne costituisce parte integrante e sostanziale.

ART. 3 - TRATTAMENTO ECONOMICO

1. Il trattamento economico è determinato in base alle norme contrattuali vigenti ed è soggetto alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali di legge.

ART. 4 - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

I requisiti richiesti per l'ammissione alla selezione, tutti obbligatoriamente dichiarati, a pena di esclusione, nella domanda di partecipazione, sono:

a. cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea purché in possesso di adeguata conoscenza della lingua italiana. Possono presentare domanda, ai sensi dell'art. 38, comma 1 e 3 bis, del D. lgs. n. 165/2001, anche i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
b. età non inferiore agli anni 18 alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
c. pieno godimento dei diritti civili e politici, anche negli stati di appartenenza;
d. iscrizione nelle liste elettorali;

e. idoneità fisica all'impiego ed allo svolgimento delle funzioni relative allo specifico profilo, senza limitazioni o prescrizioni, ovvero compatibilità dell'eventuale handicap e delle residue capacità lavorative con le specifiche mansioni da svolgere (l'Agenzia si riserva di sottoporre i vincitori della selezione a visita medica di controllo, al fine di verificare l'idoneità alle mansioni da svolgere);
f. non essere privo della vista in considerazione delle mansioni proprie del profilo professionale che prevede l'utilizzo di videoterminali (art. 1 della Legge n. 120/1991);
g. possesso dei requisiti specifici di ammissione richiesti nel presente bando, ivi compreso il titolo di studio indicato per lo specifico profilo professionale;
h. posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva, per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo (*per i soli candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985*);
i. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico, né in precedenza licenziati per giusta causa o giustificato motivo soggettivo o per motivi disciplinari;
j. non aver riportato condanne penali passate in giudicato e non avere procedimenti penali in corso o misure che impediscano la costituzione del rapporto di lavoro con la P.A.;
k. non essere stati dichiarati interdetti dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato.

I suindicati requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione e permanere sino al momento della eventuale sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea (art. 3 DPCM n. 174/1994) e gli equiparati dovranno possedere, ai fini dell'accesso al posto, i seguenti requisiti:

a. godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
b. tutti i requisiti, generali e specifici, richiesti per i cittadini italiani, salvo che per la titolarità della cittadinanza;
c. adeguata conoscenza della lingua italiana (parlata e scritta).

Per la partecipazione al concorso pubblico, per esami, a tempo pieno e indeterminato di n. 20 unità di personale, con profilo professionale "**TECNICO INFORMATICO STATISTICO**", per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro CAT. **C**, POSIZIONE ECONOMICA C1 è richiesto il pagamento di un contributo di partecipazione pari ad euro 10,00 con pagamento da effettuare attraverso pagoPA al link https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/public/richiestaPagamentoSpontaneo.html?codTipo=TASSA_CONCORSO causale concorso 20C1 **TECNICO INFORMATICO STATISTICO**

Gli estremi della relativa ricevuta di pagamento dovranno essere riportati nella domanda di partecipazione e la stessa ricevuta dovrà essere allegata alla domanda. Il contributo di ammissione non sarà rimborsato qualora il candidato non partecipi alla selezione per cause non imputabili all'agenzia.

ART. 5 –REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. Costituisce requisito specifico di ammissione il possesso del Diploma di scuola secondaria di secondo grado, conseguito previo superamento di un corso di studi di durata quinquennale e che consenta l'accesso a studi universitari.

2. Nel caso di titolo di studio equipollente il candidato dovrà indicare espressamente la norma che stabilisce l'equipollenza.

3. Il titolo di studio deve essere posseduto alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione.

4. I candidati che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero possono partecipare alla presente selezione previo espletamento della procedura di riconoscimento del titolo di studio secondo la disciplina di cui all'art. 38, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001 (http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica). I candidati che non siano in possesso della dichiarazione di equivalenza sono ammessi con riserva a ciascuna fase concorsuale, fermo restando che dovranno essere in grado di dimostrare di aver avviato l'iter procedurale per l'equivalenza del proprio titolo di studio ovvero dovranno produrre il suddetto documento entro la conclusione della presente procedura concorsuale, pena l'esclusione.

5. I candidati devono avere, altresì:

- buona conoscenza della lingua inglese (lettura e comprensione del testo, traduzione);
- ottima conoscenza e ottima capacità di utilizzo delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse.

ART. 6 - DOMANDE DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione alla selezione deve essere redatta, a pena di esclusione, esclusivamente tramite la procedura telematica guidata messa a disposizione dall'Arpal Puglia a mezzo link sul proprio sito istituzionale **https://arpal.regione.puglia.it**, utilizzando il form online disponibile nella Sezione Amministrazione Trasparente -> Bandi di concorso a partire dal giorno di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale; essa va compilata online ed inviata telematicamente entro e non oltre 30 (trenta) giorni a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana; copia del presente bando sarà inoltre pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

La procedura telematica per la presentazione delle domande è da intendersi tassativa e sarà attiva sino alle ore 23:59:59 del trentesimo giorno decorrente dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

In caso di coincidenza con un giorno festivo, il termine di scadenza si intende espressamente prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri documenti a corredo o integrazione della stessa. Inoltre, non sarà più possibile effettuare lo sblocco della domanda per eventuali rettifiche o integrazioni.

Non saranno ammesse forme di compilazione differenti e di invio delle domande di partecipazione al concorso.

Il termine di scadenza è perentorio.

Non si riterranno validamente presentate, con conseguente esclusione dalla selezione, senza ulteriori comunicazioni ai candidati, le domande di partecipazione che dovessero pervenire attraverso qualsiasi diverso strumento o modalità di consegna (cartacea o tramite corriere, fax, raccomandata o PEC, ecc.).

Saranno pertanto ritenuti esclusi i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità indicate nel presente bando, entro il termine perentorio stabilito.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione che supporti ed abbia abilitati Javascript e cookies. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è assicurata.

A tal fine, sarà resa pubblica e disponibile sullo stesso sito apposita guida descrittiva dell'intera procedura di registrazione e compilazione online della domanda.

L'Agenzia non assume responsabilità per disguidi dipendenti dall'utilizzo di strumentazione telematica inappropriata da parte dei concorrenti, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati sono tenuti a prestare la necessaria attenzione nel corso della corretta e completa compilazione di tutti i campi di interesse della domanda, nelle dichiarazioni da rendere e nella documentazione da allegare. A tal fine, l'Arpal Puglia non terrà conto di eventuali dati non dichiarati o dichiarati in sezioni non pertinenti della domanda o di documenti non allegati.

I concorrenti, nel *form* online di domanda, dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità ed a valere quale dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto notorio, il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti e degli eventuali diritti alla preferenza, nonché ogni altra informazione richiesta per la partecipazione alla selezione.

La presentazione della domanda comporta la implicita e incondizionata accettazione di tutto quanto stabilito nel presente bando.

ART. 7 – DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione compilata unicamente online, scaricata, sottoscritta e caricata nella procedura telematica, dovranno, ai fini dell'ammissione ed a pena di esclusione, essere allegati, previa scannerizzazione in formato PDF leggibile:

a) copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
b) quietanza comprovante il pagamento del contributo di partecipazione, pari a € 10 con pagamento da effettuare attraverso pagoPA al link https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/public/richiestaPagamentoSpontaneo.html?codTipo=TASSA_CONCORSO causale concorso 20C1 TECNICO INFORMATICO STATISTICO

Ove ricorra il caso, dovranno altresì essere **caricati in procedura** i seguenti atti:

a) documenti correlati al requisito di cui all'art. 4, punto 1, limitatamente ai cittadini non italiani e non comunitari (permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, status di rifugiato o protezione sussidiaria);
b) documentazione comprovante la disabilità uguale o superiore all'80% ai fini dell'esonero dalla eventuale preselezione ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992;
c) documentazione della commissione medico legale dell'ASL o di equivalente struttura pubblica attestante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione del proprio handicap, con specifico riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in relazione al colloquio stabilito nel presente bando; i tempi aggiuntivi, in ogni caso, non potranno essere superiori al 50% del tempo totalmente assegnato. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà riconosciuta, caso per caso, a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla base della documentazione prodotta.

Non potranno essere presi in considerazione eventuali documenti o integrazioni trasmessi con modalità e tempi diversi da quelli stabiliti nel presente bando; gli stessi, pertanto, saranno ritenuti come mai pervenuti e non potranno esplicare i relativi effetti.

Non è richiesta la presentazione o allegazione del curriculum; tutte le informazioni necessarie sono riportate sulla domanda di ammissione.

Qualora il candidato sia in possesso della patente europea per l'uso del computer (detta anche **ICDL**, prima **ECDL**) rilasciata da AICA, e/o della Certificazione linguistica livello di competenza C1 o livelli superiori del Quadro Europeo di riferimento, rilasciata da un ente qualificato ai sensi dell'art. 2 DM MIUR 07.03.2012, la stessa dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione e costituirà esonero dalla prova di idoneità.

ART. 8 - AMMISSIONE CANDIDATI E VERIFICA REQUISITI

I candidati saranno considerati ammessi tutti con riserva di verifica dell'effettivo possesso dei requisiti dichiarati nella domanda e valevole ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e47 del D.P.R. n. 445/2000.

Tuttavia, nei casi di manifesta presentazione della domanda in maniera difforme dalle modalità indicate nel presente bando (firma omessa, allegati mancanti, ecc.), potrà essere subito disposta, prima del prosieguo dell'iter concorsuale, l'esclusione. Il provvedimento di esclusione sarà pubblicato sul portale istituzionale dell'Agenzia, sostituendo qualsiasi altra forma di comunicazione, ed ha valore di notifica agli interessati.

In ogni caso la mancata esclusione nel corso dell'iter concorsuale non sana eventuali irregolarità che potranno essere rilevate successivamente.

Qualora dovesse essere espletata la preselezione, l'Arpal Puglia si ripropone di verificare le sole domande presentate dai candidati, ammessi con riserva, che abbiano superato positivamente la prova; nel caso in cui dalla verifica dovessero emergere cause di esclusione, si procederà allo scorrimento della graduatoria della preselezione fino al raggiungimento del contingente stabilito.

L'Arpal Puglia si riserva comunque di disporre, in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento delle prove d'esame, l'esclusione dalla selezione per difetto dei prescritti requisiti ovvero per la mancata o incompleta o difforme presentazione della documentazione prevista.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, qualora dai controlli, effettuati anche a campione, dovesse emergere la non veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati, i medesimi decadono dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. n. 445/2000).

ART. 9 – CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

L'esclusione dalla selezione e la decadenza dalla graduatoria, ove i candidati risultino utilmente collocati,

potrà avere comunque luogo in qualunque fase della procedura, per le seguenti cause:

1. presentazione domanda di partecipazione secondo modalità difformi da quelle indicate nel presente bando;
2. omessa sottoscrizione della domanda caricata;
3. mancata allegazione di copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
4. mancato possesso dei requisiti, generali e specifici, prescritti dal presente bando.

ART. 10 - PROVA PRESELETTIVA

Qualora le domande presentate siano in numero superiore a tre volte il numero dei posti a concorso sarà previsto lo svolgimento di una prova preselettiva mediante test preselettivi a valenza attitudinale sulle materie specifiche dei posti messi a concorso. I criteri di valutazione saranno preventivamente stabiliti dalla Commissione esaminatrice.

La prova preselettiva potrà svolgersi anche in platea unificata, comune ai profili professionali della stessa categoria o area messi a concorso dall'Arpal Puglia, omogenei per tipologia, con possibile articolazione in più sessioni, anche non consecutive, qualora non dovesse essere possibile la contemporaneità per ragioni organizzative e logistiche o normative.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 del Regolamento della Regione Puglia n. 20 del 29.9.2009, le operazioni di sorteggio delle eventuali prove preselettive e delle prove scritte nonché l'intero svolgimento delle prove orali sono registrate con apparecchiature audio-video da personale qualificato, anche esterno, appositamente incaricato.

Il sorteggio dei quesiti delle eventuali prove preselettive deve svolgersi con modalità e tecniche tali da consentire l'immediata proposizione dei quesiti ai concorrenti.

Le registrazioni di cui al punto precedente sono custodite dal segretario della Commissione esaminatrice.

Durante la preselezione non sarà ammessa la consultazione di appunti, testi cartacei, manoscritti, pubblicazioni, dispositivi elettronici o telefonici, né i candidati potranno comunicare tra di loro; i contravventori saranno immediatamente espulsi dalla prova ed esclusi definitivamente dalla selezione.

I criteri di determinazione del punteggio sono i seguenti:

- assegnazione di 1 punto per ciascuna risposta esatta;
- decurtazione di 0,50 punti per ciascuna risposta errata;
- 0 punti per le risposte non date.

All'esito della preselezione sarà stilata apposita graduatoria di merito della categoria e profilo, non valida ai fini della graduatoria concorsuale finale, dandone comunicazione esclusivamente a mezzo pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia. È onere del candidato prenderne visione.

L'esito della prova pre-selettiva è utile al solo fine dell'ammissione alle prove successive e non produce alcun punteggio utile per la formazione della graduatoria finale.

Saranno ammessi alle prove successive un numero di candidati pari al triplo dei posti messi a concorso, considerando *ex aequo* tutti coloro che avranno conseguito lo stesso punteggio dell'ultimo posto utile.

La preselezione potrà essere affidata, anche con l'ausilio di sistemi automatizzati, a soggetto esterno specializzato al quale potrà commissionarsi la progettazione, somministrazione e correzione dei test, nonché il supporto alle attività di accoglienza, identificazione e vigilanza; a tal fine, l'Agenzia nominerà appositi comitati di vigilanza, composti da personale dell'Arpal, preposti alle attività di accoglienza, identificazione e controllo durante la prova, supportati al personale del soggetto esterno.

Dalla eventuale preselezione sono esonerati e ammessi direttamente alle prove successive, ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, i candidati che sono in possesso ed abbiano documentato lo stato di disabilità ≥ 80% secondo le modalità stabilite nel presente bando.

La data ed il luogo della preselezione saranno resi noti unicamente attraverso avviso pubblicato nel sito internet istituzionale e sul portale concorsi dell'Arpal Puglia. Non sarà data alcuna comunicazione individuale e, pertanto, i candidati sono tenuti a presentarsi nella sede, nel giorno e nell'ora indicati muniti di valido documento di riconoscimento. L'assenza dalla prova per qualsiasi causa, anche se dovuta a forza maggiore, comporta l'esclusione dal concorso.

L'Arpal Puglia si riserva la facoltà di pubblicare la banca dati delle domande entro i cinque giorni antecedenti la prima sessione di preselezione.

ART. 11 – PROVE DI IDONEITA' DI LINGUE E DI INFORMATICA. VERIFICA DELLE ATTITUDINI.

In esito alla eventuale prove preselettiva, i candidati saranno sottoposti a prova di idoneità informatica.
La prova di idoneità di informatica è volta alla verifica delle conoscenze di base e consiste nella somministrazione di un compito da redigere con uno dei più comuni sistemi di videoscrittura. Coloro che risulteranno idonei alla prova di informatica avranno accesso alla successiva prova di lingua inglese.
La prova di idoneità di lingua inglese è volta alla verifica delle conoscenze di livello A1 e consiste nella lettura, interpretazione e traduzione verbale di un breve testo. Coloro che risulteranno idonei alla prova di lingua inglese avranno accesso alla prova di verifica delle attitudini di cui al presente articolo. La prova sarà videoripresa ai sensi dell'art. 15 del regolamento regionale n°20 del 29.09.2009.
Qualora il candidato sia in possesso della patente europea per l'uso del computer (detta anche ICDL, prima ECDL) rilasciata da AICA, e/o della Certificazione linguistica livello di competenza B1 o livelli superiori del Quadro Europeo di riferimento, rilasciata da un ente qualificato ai sensi dell'art. 2 DM MIUR 07.03.2012, non dovrà effettuare la prova di idoneità di cui al presente articolo.
I candidati che avranno conseguito le idoneità informatica e linguistica saranno sottoposti a verifica delle attitudini ai sensi della direttiva n°3/2018 della Funzione Pubblica con somministrazione di test BIG FIVE per il tramite di psicologo del lavoro.
Il calendario delle prove di idoneità sarà pubblicato esclusivamente nel sito istituzionale dell'Arpal Puglia, con un preavviso minimo di 20 giorni prima della data prefissata. Non si provvederà a dare comunicazione individuale ai candidati i quali dovranno avere cura di consultare periodicamente il sito istituzionale ed il portale concorsi dell'Arpal Puglia.

Art. 12 PROVE CONCORSUALI

I candidati che abbiano conseguito le idoneità tutte di cui al procedente articolo avranno accesso alla prove concorsuali.
Le prove concorsuali consistono in due prove scritte, una delle quali può essere a contenuto teorico-pratico e in una prova orale. I candidati devono presentarsi alle prove di esame muniti di un valido documento di riconoscimento. In caso di mancata esibizione del documento il candidato non sarà ammesso a sostenere la prova stessa.

Art. 13 PROVE SCRITTE

Il diario delle prove scritte è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito internet di ARPAL, sezione "Albo pretorio", con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.
La prima prova scritta a contenuto teorico è diretta ad accertare il possesso delle competenze tecnico-professionali relative al profilo professionale oggetto del concorso e consiste nello svolgimento di un elaborato su tematiche di carattere generale, in relazione alle professionalità richieste, con riflessi su materie attinenti allo svolgimento delle funzioni dirigenziali ed è mirata ad accertare l'attitudine all'analisi di fatti ed avvenimenti, nonché alla riflessione critica.
La seconda prova scritta a contenuto pratico è volta ad accertare le capacità organizzative e gestionali proprie della figura dirigenziale nella pubblica amministrazione e consiste nella risoluzione di un caso e/o nell'elaborazione di un atto, provvedimento o elaborato teorico-specialistico ed è mirata a verificare l'attitudine all'analisi ed alla soluzione di problemi inerenti le funzioni da svolgere.
Le materie oggetto delle prove scritte sono le seguenti:

- Organizzazione e ordinamento dell'Arpal Puglia
- Diritto amministrativo: Legge n. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013
- Diritto del lavoro e legislazione sociale

- Legislazione comunitaria, nazionale e regionale in materia di politiche attive del lavoro e funzioni e competenze della Regione in materia di servizi per l'impiego e collocamento al lavoro: L.300/1970; L. 56/1987; L. 68/1999; D.LGS 81/2015; D.LGS 150/2015; L.26/2019.
- Norme di tutela dei dati personali - Regolamento UE n. 679/2016 e D.lgs. n. 196/2003
- Nozioni sui reati contro la P.A.
- Conoscenza del CCNL Regioni ed Autonomie locali, del Codice disciplinare e del Codice di comportamento.

L'assenza dalle prove scritte comporta l'automatica esclusione dei candidati dalla procedura concorsuale.
I candidati devono presentarsi alle prove scritte muniti di un valido documento di riconoscimento. In caso di mancata esibizione del documento il candidato non sarà ammesso a sostenere le prove.
Sono ammessi alla prova orale i candidati che avranno conseguito in ciascuna delle prove scritte un punteggio di almeno 21/30.
I risultati delle prove scritte sono portati a conoscenza dei candidati mediante pubblicazione sul sito internet di ARPAL, sezione "Albo pretorio" e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. La pubblicazione sostituisce ogni comunicazione e pertanto non avverrà alcuna comunicazione diretta ai candidati

ART. 14 – PROVA ORALE

La prova orale potrà essere articolata secondo le modalità previste dall'art. 247 comma 5 del Decreto legge 34/2020 e secondo quanto previsto dall'art. 15 del regolamento regionale n.20 del 29.9.2009.
Sarà effettuata la videoregistrazione delle prove orale così come previsto dall'art. 15 del regolamento regionale n.20 del 29.9.2009.
Al fine di assicurare il rispetto del diritto alla riservatezza, la registrazione della prova orale di ciascun candidato sarà visionabile esclusivamente a seguito di accoglimento di apposita istanza del richiedente che dimostri un interesse diretto, concreto e attuale alla visione.
Il calendario sarà pubblicato esclusivamente nel sito istituzionale dell'Arpal Puglia, con un preavviso minimo di 20 giorni prima della data prefissata. Non si provvederà a dare comunicazione individuale ai candidati i quali dovranno avere cura di consultare periodicamente il sito istituzionale ed il portale concorsi dell'Arpal Puglia.
Il colloquio avrà carattere interdisciplinare e sarà volto ad accertare la preparazione e le capacità professionali dei candidati, nonché le conoscenze e competenze necessarie per l'accesso al profilo professionale, sui seguenti ambiti e materie:

- Organizzazione e ordinamento dell'Arpal Puglia
- Diritto amministrativo: Legge n. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013
- Diritto del lavoro e legislazione sociale
- Legislazione comunitaria, nazionale e regionale in materia di politiche attive del lavoro e funzioni e competenze della Regione in materia di servizi per l'impiego e collocamento al lavoro: L.300/1970; L. 56/1987; L. 68/1999; D.LGS 81/2015; D.LGS 150/2015; L.26/2019.
- Norme di tutela dei dati personali - Regolamento UE n. 679/2016 e D.lgs. n. 196/2003
- Nozioni sui reati contro la P.A.
- Conoscenza del CCNL Regioni ed Autonomie locali, del Codice disciplinare e del Codice di comportamento.

Il colloquio verterà, oltre che sulle suddette tematiche, anche sulla conoscenza della lingua italiana per i soli candidati non italiani (art. 3, c. 1, lett. c, DPCM n. 174/1994 e art. 7, c. 3-ter, Legge n. 97/2013).
La valutazione del colloquio sarà espressa in trentesimi e si intenderà superato qualora i candidati abbiano riportato una votazione di almeno 21/30, oltre che alla conoscenza della lingua italiana per i candidati non italiani.

ART. 15 – CALENDARIO E SEDE DELLE PROVE

L'eventuale prova preselettiva, le prove di idoneità ed il colloquio si svolgeranno nei giorni comunicati sul sito istituzionale dell'Arpal Puglia.
La sede delle prove sarà individuata nel territorio della Regione Puglia, in luogo agevolmente accessibile con

mezzi pubblici.
La mancata presentazione alle prove comporterà l'automatica esclusione dalla procedura.
Nel sito internet dell'Agenzia saranno pubblicate tutte le informazioni sulle prove selettive e principalmente la sede e il diario delle prove, oltre che le successive date del colloquio e la graduatoria finale.

Art. 16 (COMMISSIONE ESAMINATRICE)
La Commissione esaminatrice viene nominata con atto del Commissario Straordinario dell'A.R.P.A.L. previo avviso pubblico per la raccolta delle candidature.

ART. 17 - FORMAZIONE GRADUATORIA
La graduatoria finale di merito è unica ed è formata secondo l'ordine derivante dal punteggio riportato al colloquio da ciascuno dei candidati, nonché del punteggio conseguito a seguito di valutazione dei titoli di studio e di servizio.
Sono dichiarati vincitori, per i posti complessivamente messi a selezione, i candidati utilmente collocati nella graduatoria.
La graduatoria è approvata dal Commissario Straordinario dell'A.R.P.A.L il quale dovrà accertare anche la regolarità della procedura, tenendo conto delle riserve nonché dei titoli di preferenza e precedenza di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487. A parità di merito, ai sensi del medesimo articolo, sono preferiti:
1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5) gli orfani di guerra;
6) gli orfani di caduti per fatto di guerra;
7) gli orfani di caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8) i feriti in combattimento;
9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonché i capi di famiglia numerosa;
10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19) gli invalidi e i mutilati civili;
20) i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
A parità di merito e di titoli ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, la preferenza è determinata:
a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
c) dalla minore età del candidato ai sensi dell'art. art. 3 comma 7 della Legge del 15 maggio 1997, n. 127.
I predetti titoli devono essere posseduti entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda ed essere espressamente dichiarati nella domanda stessa.

Entro il termine perentorio di quindici giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui ha sostenuto la prova orale con esito positivo, il candidato che intende far valere i titoli di preferenza elencati nel presente articolo, avendoli espressamente dichiarati nella domanda di ammissione al concorso, deve presentare o far pervenire, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata **arpalpuglia@pec.rupar.puglia.it** le relative dichiarazioni sostitutive di cui agli art. 46 e 47 del DPR n.445 del 28 dicembre 2000, accompagnate dalla copia fotostatica non autenticata di uno dei documenti di riconoscimento in corso di validità tra quelli previsti dall'articolo 35 del D.P.R. n. 445/2000. Nella dichiarazione sostitutiva il candidato deve indicare, fatta eccezione per il numero dei figli a carico, l'amministrazione che ha emesso il provvedimento di conferimento del titolo di preferenza e la data di emissione.
Dalle dichiarazioni sostitutive deve risultare il possesso dei titoli di preferenza alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.
A parità di punti saranno osservati i titoli di preferenza stabiliti dal presente bando. In caso di parità di punteggio, varrà la più giovane di età.
La graduatoria sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Agenzia con validità secondo le vigenti disposizioni.

ART. 18 - ASSUNZIONE

L'assunzione in servizio è subordinata alla sussistenza delle risorse finanziarie sufficienti a fare fronte alla spesa conseguente.
Le assunzioni verranno disposte secondo l'ordine della graduatoria, tenuto conto delle eventuali riserve e/o preferenze di legge.
I concorrenti dichiarati vincitori della selezione saranno invitati, con comunicazione individuale a mezzo pec, a produrre la documentazione necessaria per l'assunzione entro il termine loro assegnato.
Scaduto inutilmente il termine assegnato, l'Agenzia non darà luogo alla stipulazione del contratto. Coloro che non stipuleranno il contratto saranno considerati rinunciatari e ne sarà dichiarata la decadenza.
La stipulazione del contratto individuale di lavoro e l'inizio del servizio sono comunque subordinati al comprovato possesso dei requisiti di cui al presente bando.
Dopo la stipulazione del contratto gli assunti che, senza giustificato motivo, non assumeranno servizio nel termine loro assegnato, saranno dichiarati decaduti, salvo possibilità di proroga per giustificati e comprovati gravi motivi.
Relativamente al numero dei posti messi a concorso pari a 20 unità, 17 unità saranno assunte nell'anno 2020 e 3 unità saranno assunte nel 2021
I vincitori, ai sensi dell'art. 51 del CCNL 21 maggio 2018, saranno sottoposti ad un periodo di prova di 4 settimane.
La sede di servizio è presso la sede dell'ARPAL ovvero presso i Centri per l'impiego ed uffici dell'intero territorio della Regione Puglia; l'assegnazione avverrà d'ufficio sulla base dei fabbisogni dell'Agenzia, secondo l'ordine di graduatoria.
Le assunzioni avverranno nel rispetto di quanto stabilito con DGR n. 318 del 21/02/2019.
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, allo Statuto ed ai Regolamenti dell'Agenzia e della Regione Puglia.

ART. 19 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 il trattamento dei dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dall'Arpal-Puglia, con sede a Bari, è finalizzato unicamente all'espletamento dello stesso concorso, con l'utilizzo delle procedure necessarie per perseguire tale finalità.
Il titolare del trattamento dei dati è l'Arpal Puglia, nella persona del legale rappresentante.
Il conferimento dei dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso dei titoli. Il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità di partecipare al concorso o precluderne la valutazione o la non ammissibilità al concorso.
Il trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza.

Si osserveranno le prescrizioni stabilite dal Garante per la protezione dei dati personali con Provvedimento n. 146 del 05/06/2019.

I dati forniti saranno oggetto di raccolta, registrazione, organizzazione, strutturazione, conservazione, adattamento o modifica, estrazione, consultazione, uso, comunicazione mediante trasmissione, raffronto, cancellazione o distruzione.

I dati personali raccolti e trattati riguardano:

- dati identificativi: cognome e nome, residenza, luogo e data di nascita, codice fiscale, dati di contatto, identificativo online;
- situazione familiare ed elementi caratteristici della identità;
- dati di connessione e di localizzazione.

Per il necessario svolgimento della procedura è previsto, nella misura strettamente pertinente, limitata e funzionale, il trattamento delle seguenti categorie particolari di dati personali:

- dati inerenti l'origine razziale o etnica;
- dati inerenti lo stato di salute;
- dati relativi a condanne penali.

Il trattamento sarà effettuato con strumenti manuali, informatici e telematici in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.

In particolare si adottano misure di sicurezza con:

- sistemi di autenticazione;
- sistemi di autorizzazione;
- sistemi di protezione;
- minimizzazione;
- misure specifiche per assicurare la continua riservatezza, integrità, disponibilità e resilienza dei sistemi e dei servizi che trattano i dati personali.

I dati raccolti saranno conservati per il tempo necessario alla definizione del procedimento concorsuale secondo quanto previsto dalla normativa vigente, ad eccezione dei verbali che saranno conservati permanentemente.

L'interessato potrà, in qualsiasi momento, nei casi previsti dalla normativa:

- richiedere maggiori informazioni in relazione ai contenuti della presente informativa;
- accedere ai dati personali;
- ottenere la rettifica, l'integrazione o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento;
- opporsi al trattamento;
- richiedere la portabilità dei dati;
- revocare il consenso, comunque senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso conferito prima della revoca;
- proporre reclamo al Garante Privacy;
- chiedere il risarcimento dei danni conseguenti alla violazione della normativa.

I candidati possono, altresì, contattare il Responsabile della Protezione dei Dati personali presso l'Arpal Puglia per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati. La casella mail, a cui potranno rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che li riguardano è: protocollo@arpal.regione.puglia.it.

ART. 20 - COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni inerenti la presente selezione saranno effettuate esclusivamente attraverso la pubblicazione sul sito web istituzionale dell'Arpal Puglia.

Qualora si dovesse rendere necessario comunicare individualmente con i singoli candidati, per ragioni istruttorie o di garanzia per le rispettive posizioni, sarà utilizzata la casella di posta elettronica indicata dagli stessi nella domanda. In ogni caso nessuna comunicazione o convocazione sarà inviata a mezzo posta ordinaria.

ART. 21 – DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

L'Arpal-Puglia si riserva la facoltà di annullare, revocare, sospendere, prorogare o di riaprire i termini della selezione indetta nei seguenti casi:

a) preclusioni normative derivanti da disposizioni di legge che comportino il blocco delle assunzioni o facciano venir meno l'esigenza stessa della selezione o dell'assunzione;
b) preclusioni finanziarie sopravvenute;
c) motivate ragioni di interesse pubblico;
d) necessità amministrative o procedurali di prorogare o riaprire i termini della selezione nel caso in cui si debbano apportare modifiche od integrazioni al bando per la selezione; in tali casi, si procederà alla proroga o alla "riapertura dei termini" di scadenza della selezione, per un periodo di tempo ritenuto congruo in relazione ai motivi che hanno richiesto la proroga o la riapertura dei termini, fatta salva la validità delle domande di ammissione già pervenute ed in regola anche con le modifiche od integrazioni stesse; le domande presentate in precedenza resteranno valide, ed i candidati avranno la facoltà di integrare entro il nuovo termine, la documentazione allegata.

In ogni caso l'Agenzia si riserva di non procedere in tutto o in parte alle assunzioni dei vincitori qualora dovessero intervenire norme vincolistiche o chiarimenti applicativi ostativi alle assunzioni, in caso di pregiudizio ai vincoli di bilancio, o ancora in caso di assenza di scoperture in dotazione organica dovute a mancate cessazioni o altre motivazioni, e in caso di mancata conferma dei posti nei Piani dei fabbisogni di personale.

L'Arpal Puglia non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dei dati di recapito indicati nella domanda, né per ogni forma di dispersione o mancata ricezione delle comunicazioni inviate.

La Commissione esaminatrice è competente per l'espletamento di tutte le fasi della presente selezione.

L'Appendice costituisce parte integrante e sostanziale del presente bando.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa espresso riferimento alle disposizioni del Regolamento per il reclutamento del personale con contratto a tempo indeterminato dell'Arpal-Puglia, nonché alle norme di legge in materia di accesso al pubblico impiego.

Eventuali richieste di informazioni o di chiarimenti relativi al bando potranno essere inoltrate a: protocollo@arpal.regione.puglia.it. Responsabile del procedimento è il Dirigente della U.O. Affari generali, Personale, Formazione e Contenzioso.

Il Commissario Straordinario
dr. Massimo Cassano

APPENDICE AL BANDO PER LA SELEZIONE ARPAL PUGLIA
(profilo professionale-job description)

Tecnico Informatico Statistico
Cat. C

TITOLO DI STUDIO RICHIESTO PER L'ACCESSO:
Diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

ATTIVITÀ
Supportare nell'estrazione di dati da grandi archivi relazionali di natura amministrativa e offre ausilio nella normalizzazione degli stessi.
Predisporre e distribuisce i modelli per la rilevazione dei dati.
Analizzare o elabora dati statistici.
Supportare gli specialisti nella progettazione di indagini statistiche.
Acquisire dati o informazioni.
Supportare nella definizione e costruzione il Public Use file per scopi di ricerca.
Intervenire nell'integrazione di basi dati provenienti da sistemi gestionali di amministrazioni diversificate (Regione, Camere di Commercio, Inps, ecc.).
Supportare nell'estrazione di dati da grandi archivi relazionali di natura amministrativa e offre ausilio nella normalizzazione degli stessi.
Collaborare nello sviluppo di applicazioni web su piattaforme open source.
CONOSCENZE E COMPETENZE
Buona conoscenza della lingua inglese scritta e parlata.
Conoscenza di base di linguaggi di programmazione quali Java, PHP, HTML, Python.
Conoscenza e padronanza di pacchetti statistici quali R o SPSS.
Conoscenza degli ambienti di Data Base Oracle e Microsoft SQlServer e del linguaggio SQL.
Conoscenza del DB Clickhouse.
Conoscenza del sistema operativo Linux e Microsoft Windows in ambienti fisici e virtualizzati (VMware).
Competenza nella costruzione di cubi statistici navigabili OlAP.
Competenza nello sviluppo e nell'implementazione di modelli statistici a supporto dell'analisi delle politiche del lavoro.
Conoscenza dell'organizzazione del mercato del lavoro con riferimento principalmente al D.gls. 150/2015.
Conoscenza delle principali basi di dati utilizzate per l'analisi del mercato del lavoro (definizioni, classificazioni, specificità, ecc.)
COMPETENZE TRASVERSALI:
Capacità di lavorare in gruppo, risolvere i problemi, gestire organizzazioni semplici, lavorare per risultati, comunicazione.
Competenze informatiche relative all'uso degli applicativi di ufficio e di specifici applicativi su web in relazione all'ambito prescelto.
Competenze linguistiche: conoscenza della lingua inglese.
RESPONSABILITA' E RISULTATI
Collabora nell'attività di ricerca per la predisposizione e individuazione dei modelli statistici e dei disegni di analisi dei dati.
È responsabile della realizzazione dei prodotti intermedi necessari ai progetti di ricerca.
È responsabile della realizzazione dei prodotti intermedi necessari alla monitoraggio dei servizi e delle politiche.

ARPAL PUGLIA

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE DI N. 8 UNITÀ DI PERSONALE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, CON IL PROFILO PROFESSIONALE DI "ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO", CATEGORIA D- POSIZIONE ECONOMICA D1, CCNL FUNZIONI LOCALI PER IL POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO E LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO.

Il COMMISSARIO STRAORDINARIO DELL'ARPAL PUGLIA

VISTI:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", e in particolare l'articolo 3 e l'articolo 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionale a favore delle suddette categorie protette;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, "Codice dell'ordinamento militare" e in particolare gli articoli 678 e 1014;
- il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 114, con particolare riguardo all'articolo 25, comma 9, che ha introdotto il comma 2- *bis* dell'articolo 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- la legge 28 dicembre 2018, n. 145, concernente il "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" ed, in particolare, l'articolo 1, comma 258 nella parte in cui, tra l'altro, viene fatta espressa deroga alla mobilità di cui all'art. 30, comma 2 bis del D.Lgs. 165/2001;
- il decreto legge n. 4 del 28 gennaio 2019 "*Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni*", convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 recante "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
- il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 giugno 2019, n. 74;
- il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale non dirigenziale del comparto funzioni locali per il periodo 2016-2018, sottoscritto il 21 maggio 2018;
- il REGOLAMENTO REGIONALE 29 settembre 2009, n. 20 attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".
- Il Decreto legge n. 34 del 19 maggio 2020, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemologica da COVID 19 (artt. 247, 248, 249);
- la Deliberazione della Regione Puglia n. 203 del 5 febbraio 2019 di approvazione del Regolamento per il reclutamento del personale a tempo determinato ed indeterminato nonché per il conferimento di incarichi ad esperti esterni da parte dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L. Puglia) istituita con Legge Regionale 29 giugno 2018, n. 29;
- la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 20 del 05/05/2020 di adozione del piano di attuazione regionale per il rafforzamento dei servizi dell'impiego ed in particolare l''art. 4 della convenzione n. 3380 del 17/12/l tra ARPAL e direzione generale per la lotta alla povertà e la programmazione sociale del Ministero del Lavoro;

- la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 60 del 30 dicembre 2019 di definizione dei profili professionali in attuazione del contratto collettivo nazionale del personale del comparto funzioni locali;
- la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 8 del 17 febbraio 2020 di modifica della Deliberazione n. 60 del 30 dicembre 2019 e di riapprovazione dei profili professionali in attuazione del contratto collettivo nazionale del personale del comparto funzioni locali
- la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 11 del 2 marzo 2020 di approvazione del Piano annuale dei fabbisogni di personale per le annualità 2020-2021
- la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 24 del 11 maggio 2020 di approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale per l'annualità 2020;

RENDE NOTO

ART. 1 - TIPO DI SELEZIONE E OGGETTO

E' indetto un concorso pubblico, per esami, di n. 8 **ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO, CATEGORIA D- POSIZIONE ECONOMICA D1,**", per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro, con inquadramento, corrispondente alla categoria D posizione economica D1, del comparto Funzioni locali. I posti previsti afferiscono al profilo professionale di "**ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO", CATEGORIA D- POSIZIONE ECONOMICA D1,**"di cui all'allegato A alla Deliberazione del Commissario Straordinario n. 8 del 17 febbraio 2020 di modifica della Deliberazione n. 60 del 30 dicembre 2019 di riapprovazione dei profili professionali in attuazione del contratto collettivo nazionale del personale del comparto funzioni locali, che ne individua le caratteristiche e i contenuti.
Relativamente al numero dei posti messi a concorso pari a 8 unità, 4 unità saranno assunte nell'anno 2020 e 4 unità saranno assunte nel 2021.
Il numero dei posti messi a concorso potrà essere ridotto in ragione dei posti che potranno essere coperti all'esito delle procedure di mobilità obbligatoria ai sensi dell'articolo 34-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 avviate alla data di pubblicazione del presente bando. L'eventuale riduzione del numero dei posti messi a concorso, distinta per profilo professionale, sarà comunicata ai candidati mediante pubblicazione sulla sezione dedicata del portale dell'Agenzia/Amministrazione trasparente/Concorsi.
La selezione è disciplinata dalle norme contenute nel Regolamento per il reclutamento del personale a tempo determinato approvato con D.G.R. n. 203/2019, nonché dalle disposizioni vigenti in materia e dal presente bando.

Si garantiscono le pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro ai sensi del D. Lgs. n. 198/2006.
Ai sensi degli articoli 678 e 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, il trenta per cento dei posti (pari a 2 posti massimo) è riservato ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ove in possesso dei requisiti previsti dal bando. La riserva di applicherà qualora i candidati appartenenti alla categoria abbiano conseguito nella valutazione di tutte le prove una votazione di almeno 21/30, nonché l'idoneità all'accertamento della conoscenza della lingua inglese, all'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse oltre che alla conoscenza della lingua italiana per i candidati non italiani.
Oltre alla suddetta riserva saranno applicate anche le riserve di legge ai sensi della legge 68/1999; pertanto si applica la riserva per n° 1 posti per la categoria ex art. 3 della legge 68/1999. La riserva di applicherà qualora i candidati appartenenti alla categoria abbiano conseguito nella valutazione di tutte le prove una votazione di almeno 21/30, nonché l'idoneità all'accertamento della conoscenza della lingua inglese, all'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse oltre che alla conoscenza della lingua italiana per i candidati non italiani.
Le riserve di legge, in applicazione della normativa vigente, e i titoli di preferenza sono valutati esclusivamente

all'atto della formulazione della graduatoria di merito di cui al successivo articolo 17 nel limite massimo del 50 per cento del totale dei posti.

Resta fermo che il reclutamento di personale attraverso la presente procedura dovrà comunque rientrare nell'ambito delle previsioni finanziarie stabilite nel Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro, previsto dal decreto legge n. 4 del 28 gennaio 2019 "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni", convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, e del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 28 giugno 2019 a seguito di intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6 della legge, 131/2003, intervenuta in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

L'assunzione è subordinata, quindi, all'erogazione effettiva delle risorse finanziarie. Pertanto, nell'ipotesi in cui non vengano effettivamente trasferite le risorse finanziarie necessarie alla Regione Puglia entro la conclusione della procedura concorsuale, il presente concorso sarà conseguentemente sospeso o revocato, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti dell'Amministrazione regionale.

L'Agenzia, per motivate esigenze di pubblico interesse, si riserva altresì la facoltà di prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande e/o di riaprire il termine fissato dal bando per la presentazione delle domande, nonché di procedere alla revoca del bando in qualsiasi fase del procedimento di selezione.

ART. 2 - PROFILO PROFESSIONALE

Nel sistema contrattuale di classificazione Istruttore Direttivo Amministrativo è collocato nella Categoria D ed è connotato dalle seguenti caratteristiche:

- elevate conoscenze pluri-specialistiche la cui base teorica di conoscenza è acquisibile con la laurea breve o il diploma di laurea ed un grado di esperienza pluriennale;
- contenuto di tipo tecnico gestionale o direttivo, con responsabilità di risultati relativi a importanti e diversi processi produttivi/amministrativi;
- elevata complessità dei problemi da affrontare basata su modelli teorici non immediatamente utilizzabili ed elevata ampiezza delle soluzioni possibili;
- relazioni organizzative interne di natura negoziale e complessa, gestite anche tra unità organizzative diverse da quella di appartenenza, relazioni esterne (con altre istituzioni) anche di tipo diretto, anche con rappresentanza istituzionale; relazioni con gli utenti di natura diretta, anche complesse, e negoziale.

La Job description del profilo professionale è riportata nell'Appendice al presente bando, del quale ne costituisce parte integrante e sostanziale.

ART. 3 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico è determinato in base alle norme contrattuali vigenti ed è soggetto alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali di legge.

ART. 4 - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

I requisiti richiesti per l'ammissione alla selezione, tutti obbligatoriamente dichiarati, a pena di esclusione, nella domanda di partecipazione, sono:

a. cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea purché in possesso di adeguata conoscenza della lingua italiana. Possono presentare domanda, ai sensi dell'art. 38, comma 1 e 3 bis, del D. lgs. n. 165/2001, anche i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
b. età non inferiore agli anni 18 alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
c. pieno godimento dei diritti civili e politici, anche negli stati di appartenenza;
d. iscrizione nelle liste elettorali;

e. idoneità fisica all'impiego ed allo svolgimento delle funzioni relative allo specifico profilo, senza limitazioni o prescrizioni, ovvero compatibilità dell'eventuale handicap e delle residue capacità lavorative con le specifiche mansioni da svolgere (l'Agenzia si riserva di sottoporre i vincitori della selezione a visita medica di controllo, al fine di verificare l'idoneità alle mansioni da svolgere);
f. non essere privo della vista in considerazione delle mansioni proprie del profilo professionale che prevede l'utilizzo di videoterminali (art. 1 della Legge n. 120/1991);
g. possesso dei requisiti specifici di ammissione richiesti nel presente bando, ivi compreso il titolo di studio indicato per lo specifico profilo professionale;
h. posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva, per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo (*per i soli candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985*);
i. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico, né in precedenza licenziati per giusta causa o giustificato motivo soggettivo o per motivi disciplinari;
j. non aver riportato condanne penali passate in giudicato e non avere procedimenti penali in corso o misure che impediscano la costituzione del rapporto di lavoro con la P.A.;
k. non essere stati dichiarati interdetti dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato.

I suindicati requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione e permanere sino al momento della eventuale sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea (art. 3 DPCM n. 174/1994) e gli equiparati dovranno possedere, ai fini dell'accesso al posto, i seguenti requisiti:

a. godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
b. tutti i requisiti, generali e specifici, richiesti per i cittadini italiani, salvo che per la titolarità della cittadinanza;
c. adeguata conoscenza della lingua italiana (parlata e scritta).

Per la partecipazione al concorso pubblico, per esami, a tempo pieno e indeterminato di n. 8 unità di personale, con profilo professionale "ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO", per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro cat. d, posizione economica d1 è richiesto il pagamento di un contributo di partecipazione pari ad euro 10,00 con pagamento da effettuare attraverso pagoPA al link https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/public/richiestaPagamentoSpontaneo.html?codTipo=TASSA_CONCORSO causale concorso 8D1 ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO

5. Gli estremi della relativa ricevuta di pagamento dovranno essere riportati nella domanda di partecipazione e la stessa ricevuta dovrà essere allegata alla domanda. Il contributo di ammissione non sarà rimborsato qualora il candidato non partecipi alla selezione per cause non imputabili all'agenzia.

ART. 5 –REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Costituisce requisito specifico di ammissione il possesso del Diploma di Laurea o altro titolo accademico riportato nell'Appendice al presente bando per la selezione del profilo professionale di cui trattasi.

Nel caso di titolo di studio equipollente il candidato dovrà indicare espressamente la norma che stabilisce l'equipollenza.

Il titolo di studio deve essere posseduto alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero possono partecipare alla presente selezione previo espletamento della procedura di riconoscimento del titolo di studio secondo la disciplina di cui all'art. 38, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001 (http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica). I candidati che non siano in possesso della dichiarazione di equivalenza sono ammessi con riserva a ciascuna fase concorsuale, fermo restando che dovranno essere in grado di dimostrare di aver avviato l'iter procedurale per l'equivalenza del proprio titolo di studio ovvero dovranno produrre il suddetto documento entro la conclusione della presente procedura concorsuale, pena l'esclusione.

I candidati devono avere, altresì:

- buona conoscenza della lingua inglese (lettura e comprensione del testo, traduzione);

- ottima conoscenza e ottima capacità di utilizzo delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse.

ART. 6 - DOMANDE DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione alla selezione deve essere redatta, a pena di esclusione, esclusivamente tramite la procedura telematica guidata messa a disposizione dall'Arpal Puglia a mezzo link sul proprio sito istituzionale **https://arpal.regione.puglia.it**, utilizzando il form online disponibile nella Sezione Amministrazione Trasparente -> Bandi di concorso a partire dal giorno di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale; essa va compilata online ed inviata telematicamente entro e non oltre 30 (trenta) giorni a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana; copia del presente bando sarà inoltre pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

La procedura telematica per la presentazione delle domande è da intendersi tassativa e sarà attiva sino alle ore 23:59:59 del trentesimo giorno decorrente dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

In caso di coincidenza con un giorno festivo, il termine di scadenza si intende espressamente prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri documenti a corredo o integrazione della stessa. Inoltre, non sarà più possibile effettuare lo sblocco della domanda per eventuali rettifiche o integrazioni.

Non saranno ammesse forme di compilazione differenti e di invio delle domande di partecipazione al concorso.

Il termine di scadenza è perentorio.

Non si riterranno validamente presentate, con conseguente esclusione dalla selezione, senza ulteriori comunicazioni ai candidati, le domande di partecipazione che dovessero pervenire attraverso qualsiasi diverso strumento o modalità di consegna (cartacea o tramite corriere, fax, raccomandata o PEC, ecc.).

Saranno pertanto ritenuti esclusi i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità indicate nel presente bando, entro il termine perentorio stabilito.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione che supporti ed abbia abilitati Javascript e cookies. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è assicurata.

A tal fine, sarà resa pubblica e disponibile sullo stesso sito apposita guida descrittiva dell'intera procedura di registrazione e compilazione online della domanda.

L'Agenzia non assume responsabilità per disguidi dipendenti dall'utilizzo di strumentazione telematica inappropriata da parte dei concorrenti, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati sono tenuti a prestare la necessaria attenzione nel corso della corretta e completa compilazione di tutti i campi di interesse della domanda, nelle dichiarazioni da rendere e nella documentazione da allegare. A tal fine, l'Arpal Puglia non terrà conto di eventuali dati non dichiarati o dichiarati in sezioni non pertinenti della domanda o di documenti non allegati.

I concorrenti, nel *form* online di domanda, dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità ed a valere quale dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto notorio, il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti e degli eventuali diritti alla preferenza, nonché ogni altra informazione richiesta per la partecipazione alla selezione.

La presentazione della domanda comporta la implicita e incondizionata accettazione di tutto quanto stabilito nel presente bando.

ART. 7 – DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione compilata unicamente online, scaricata, sottoscritta e caricata nella procedura telematica, dovranno, ai fini dell'ammissione ed a pena di esclusione, essere allegati, previa scannerizzazione in formato PDF leggibile:

a) copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;

b) b) quietanza comprovante il pagamento del contributo di partecipazione, pari a € 10 con pagamento da effettuare attraverso pagoPA al link https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/public/richiestaPagamentoSpontaneo.html?codTipo=TASSA_CONCORSO causale concorso 8D1 ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO

Ove ricorra il caso, dovranno altresì essere **caricati in procedura** i seguenti atti:

a) documenti correlati al requisito di cui all'art. 4, punto 1, limitatamente ai cittadini non italiani e non comunitari (permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, status di rifugiato o protezione sussidiaria);
b) documentazione comprovante la disabilità uguale o superiore all'80% ai fini dell'esonero dalla eventuale preselezione ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992;
c) documentazione della commissione medico legale dell'ASL o di equivalente struttura pubblica attestante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione del proprio handicap, con specifico riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in relazione al colloquio stabilito nel presente bando; i tempi aggiuntivi, in ogni caso, non potranno essere superiori al 50% del tempo totalmente assegnato. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà riconosciuta, caso per caso, a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla base della documentazione prodotta.

Non potranno essere presi in considerazione eventuali documenti o integrazioni trasmessi con modalità e tempi diversi da quelli stabiliti nel presente bando; gli stessi, pertanto, saranno ritenuti come mai pervenuti e non potranno esplicare i relativi effetti.

Non è richiesta la presentazione o allegazione del curriculum; tutte le informazioni necessarie sono riportate sulla domanda di ammissione.

Qualora il candidato sia in possesso della patente europea per l'uso del computer (detta anche **ICDL**, prima **ECDL**) rilasciata da AICA, e/o della Certificazione linguistica livello di competenza C1 o livelli superiori del Quadro Europeo di riferimento, rilasciata da un ente qualificato ai sensi dell'art. 2 DM MIUR 07.03.2012, la stessa dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione e costituirà esonero dalla prova di idoneità.

ART. 8 - AMMISSIONE CANDIDATI E VERIFICA REQUISITI

I candidati saranno considerati ammessi tutti con riserva di verifica dell'effettivo possesso dei requisiti dichiarati nella domanda e valevole ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e47 del D.P.R. n. 445/2000.

Tuttavia, nei casi di manifesta presentazione della domanda in maniera difforme dalle modalità indicate nel presente bando (firma omessa, allegati mancanti, ecc.), potrà essere subito disposta, prima del prosieguo dell'iter concorsuale, l'esclusione. Il provvedimento di esclusione sarà pubblicato sul portale istituzionale dell'Agenzia, sostituendo qualsiasi altra forma di comunicazione, ed ha valore di notifica agli interessati.

In ogni caso la mancata esclusione nel corso dell'iter concorsuale non sana eventuali irregolarità che potranno essere rilevate successivamente.

Qualora dovesse essere espletata la preselezione, l'Arpal Puglia si ripropone di verificare le sole domande presentate dai candidati, ammessi con riserva, che abbiano superato positivamente la prova; nel caso in cui dalla verifica dovessero emergere cause di esclusione, si procederà allo scorrimento della graduatoria della preselezione fino al raggiungimento del contingente stabilito.

L'Arpal Puglia si riserva comunque di disporre, in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento delle prove d'esame, l'esclusione dalla selezione per difetto dei prescritti requisiti ovvero per la mancata o incompleta o difforme presentazione della documentazione prevista.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, qualora dai controlli, effettuati anche a campione, dovesse emergere la non veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati, i medesimi decadono dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. n. 445/2000).

ART. 9 – CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

L'esclusione dalla selezione e la decadenza dalla graduatoria, ove i candidati risultino utilmente collocati,

potrà avere comunque luogo in qualunque fase della procedura, per le seguenti cause:

1. presentazione domanda di partecipazione secondo modalità difformi da quelle indicate nel presente bando;
2. omessa sottoscrizione della domanda caricata;
1. mancata allegazione di copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
3. mancato possesso dei requisiti, generali e specifici, prescritti dal presente bando.

ART. 10 - PROVA PRESELETTIVA

Qualora le domande presentate siano in numero superiore a tre volte il numero dei posti a concorso sarà previsto lo svolgimento di una prova preselettiva mediante test preselettivi a valenza attitudinale sulle materie specifiche dei posti messi a concorso. I criteri di valutazione saranno preventivamente stabiliti dalla Commissione esaminatrice.

La prova preselettiva potrà svolgersi anche in platea unificata, comune ai profili professionali della stessa categoria o area messi a concorso dall'Arpal Puglia, omogenei per tipologia, con possibile articolazione in più sessioni, anche non consecutive, qualora non dovesse essere possibile la contemporaneità per ragioni organizzative e logistiche o normative.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 del Regolamento della Regione Puglia n. 20 del 29.9.2009, le operazioni di sorteggio delle eventuali prove preselettive e delle prove scritte nonché l'intero svolgimento delle prove orali sono registrate con apparecchiature audio-video da personale qualificato, anche esterno, appositamente incaricato.

Il sorteggio dei quesiti delle eventuali prove preselettive deve svolgersi con modalità e tecniche tali da consentire l'immediata proposizione dei quesiti ai concorrenti.

Le registrazioni di cui al punto precedente sono custodite dal segretario della Commissione esaminatrice.

Durante la preselezione non sarà ammessa la consultazione di appunti, testi cartacei, manoscritti, pubblicazioni, dispositivi elettronici o telefonici, né i candidati potranno comunicare tra di loro; i contravventori saranno immediatamente espulsi dalla prova ed esclusi definitivamente dalla selezione.

I criteri di determinazione del punteggio sono i seguenti:

- assegnazione di 1 punto per ciascuna risposta esatta;
- decurtazione di 0,50 punti per ciascuna risposta errata;
- 0 punti per le risposte non date.

All'esito della preselezione sarà stilata apposita graduatoria di merito della categoria e profilo, non valida ai fini della graduatoria concorsuale finale, dandone comunicazione esclusivamente a mezzo pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia. È onere del candidato prenderne visione.

L'esito della prova pre-selettiva è utile al solo fine dell'ammissione alle prove successive e non produce alcun punteggio utile per la formazione della graduatoria finale.

Saranno ammessi alle prove successive un numero di candidati pari al triplo dei posti messi a concorso, considerando *ex aequo* tutti coloro che avranno conseguito lo stesso punteggio dell'ultimo posto utile.

La preselezione potrà essere affidata, anche con l'ausilio di sistemi automatizzati, a soggetto esterno specializzato al quale potrà commissionarsi la progettazione, somministrazione e correzione dei test, nonché il supporto alle attività di accoglienza, identificazione e vigilanza; a tal fine, l'Agenzia nominerà appositi comitati di vigilanza, composti da personale dell'Arpal, preposti alle attività di accoglienza, identificazione e controllo durante la prova, supportati al personale del soggetto esterno.

Dalla eventuale preselezione sono esonerati e ammessi direttamente alle prove successive, ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, i candidati che sono in possesso ed abbiano documentato lo stato di disabilità ≥ 80% secondo le modalità stabilite nel presente bando.

La data ed il luogo della preselezione saranno resi noti unicamente attraverso avviso pubblicato nel sito internet istituzionale e sul portale concorsi dell'Arpal Puglia. Non sarà data alcuna comunicazione individuale e, pertanto, i candidati sono tenuti a presentarsi nella sede, nel giorno e nell'ora indicati muniti di valido documento di riconoscimento. L'assenza dalla prova per qualsiasi causa, anche se dovuta a forza maggiore, comporta l'esclusione dal concorso.

L'Arpal Puglia si riserva la facoltà di pubblicare la banca dati delle domande entro i cinque giorni antecedenti la prima sessione di preselezione.

ART. 11 – PROVE DI IDONEITA' DI LINGUE E DI INFORMATICA. VERIFICA DELLE ATTITUDINI.

In esito alla eventuale prove preselettiva, i candidati saranno sottoposti a prova di idoneità informatica.
La prova di idoneità di informatica è volta alla verifica delle conoscenze di base e consiste nella somministrazione di un compito da redigere con uno dei più comuni sistemi di videoscrittura. Coloro che risulteranno idonei alla prova di informatica avranno accesso alla successiva prova di lingua inglese.
La prova di idoneità di lingua inglese è volta alla verifica delle conoscenze di livello A1 e consiste nella lettura, interpretazione e traduzione verbale di un breve testo. Coloro che risulteranno idonei alla prova di lingua inglese avranno accesso alla prova di verifica delle attitudini di cui al presente articolo. La prova sarà videoripresa ai sensi dell'art. 15 del regolamento regionale n°20 del 29.09.2009.
Qualora il candidato sia in possesso della patente europea per l'uso del computer (detta anche ICDL, prima ECDL) rilasciata da AICA, e/o della Certificazione linguistica livello di competenza B1 o livelli superiori del Quadro Europeo di riferimento, rilasciata da un ente qualificato ai sensi dell'art. 2 DM MIUR 07.03.2012, non dovrà effettuare la prova di idoneità di cui al presente articolo.
I candidati che avranno conseguito le idoneità informatica e linguistica saranno sottoposti a verifica delle attitudini ai sensi della direttiva n°3/2018 della Funzione Pubblica con somministrazione di test BIG FIVE per il tramite di psicologo del lavoro.
Il calendario delle prove di idoneità sarà pubblicato esclusivamente nel sito istituzionale dell'Arpal Puglia, con un preavviso minimo di 20 giorni prima della data prefissata. Non si provvederà a dare comunicazione individuale ai candidati i quali dovranno avere cura di consultare periodicamente il sito istituzionale ed il portale concorsi dell'Arpal Puglia.

Art. 12 PROVE CONCORSUALI

I candidati che abbiano conseguito le idoneità tutte di cui al procedente articolo avranno accesso alla prove concorsuali.
Le prove concorsuali consistono in due prove scritte, una delle quali può essere a contenuto teorico-pratico e in una prova orale. I candidati devono presentarsi alle prove di esame muniti di un valido documento di riconoscimento. In caso di mancata esibizione del documento il candidato non sarà ammesso a sostenere la prova stessa.

Art. 13 PROVE SCRITTE

Il diario delle prove scritte è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito internet di ARPAL, sezione "Albo pretorio", con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.
La prima prova scritta a contenuto teorico è diretta ad accertare il possesso delle competenze tecnico-professionali relative al profilo professionale oggetto del concorso e consiste nello svolgimento di un elaborato su tematiche di carattere generale, in relazione alle professionalità richieste, con riflessi su materie attinenti allo svolgimento delle funzioni specialistiche richieste ed è mirata ad accertare l'attitudine all'analisi di fatti ed avvenimenti, nonché alla riflessione critica.
La seconda prova scritta a contenuto pratico è volta ad accertare le capacità organizzative e gestionali proprie della figura specialistica richiesta nella pubblica amministrazione e consiste nella risoluzione di un caso e/o nell'elaborazione di un atto, provvedimento o elaborato teorico-specialistico ed è mirata a verificare l'attitudine all'analisi ed alla soluzione di problemi inerenti le funzioni da svolgere.
Le materie oggetto delle prove scritte sono le seguenti:

- Organizzazione e ordinamento dell'Arpal Puglia
- Diritto amministrativo: Legge n. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013
- Diritto del lavoro e legislazione sociale

- Legislazione comunitaria, nazionale e regionale in materia di politiche attive del lavoro e funzioni e competenze della Regione in materia di servizi per l'impiego e collocamento al lavoro: L.300/1970; L. 56/1987; L. 68/1999; D.LGS 81/2015; D.LGS 150/2015; L.26/2019.
- Norme di tutela dei dati personali - Regolamento UE n. 679/2016 e D.lgs. n. 196/2003
- Nozioni sui reati contro la P.A.
- Conoscenza del CCNL Regioni ed Autonomie locali, del Codice disciplinare e del Codice di comportamento.

L'assenza dalle prove scritte comporta l'automatica esclusione dei candidati dalla procedura concorsuale.
I candidati devono presentarsi alle prove scritte muniti di un valido documento di riconoscimento. In caso di mancata esibizione del documento il candidato non sarà ammesso a sostenere le prove.
Sono ammessi alla prova orale i candidati che avranno conseguito in ciascuna delle prove scritte un punteggio di almeno 21/30.
I risultati delle prove scritte sono portati a conoscenza dei candidati mediante pubblicazione sul sito internet di ARPAL, sezione "Albo pretorio" e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. La pubblicazione sostituisce ogni comunicazione e pertanto non avverrà alcuna comunicazione diretta ai candidati

ART. 14 – PROVA ORALE

La prova orale potrà essere articolata secondo le modalità previste dall'art. 247 comma 5 del Decreto legge 34/2020 e secondo quanto previsto dall'art. 15 del regolamento regionale n.20 del 29.9.2009.
Sarà effettuata la videoregistrazione delle prove orale così come previsto dall'art. 15 del regolamento regionale n.20 del 29.9.2009.
Al fine di assicurare il rispetto del diritto alla riservatezza, la registrazione della prova orale di ciascun candidato sarà visionabile esclusivamente a seguito di accoglimento di apposita istanza del richiedente che dimostri un interesse diretto, concreto e attuale alla visione.
Il calendario sarà pubblicato esclusivamente nel sito istituzionale dell'Arpal Puglia, con un preavviso minimo di 20 giorni prima della data prefissata. Non si provvederà a dare comunicazione individuale ai candidati i quali dovranno avere cura di consultare periodicamente il sito istituzionale ed il portale concorsi dell'Arpal Puglia.
Il colloquio avrà carattere interdisciplinare e sarà volto ad accertare la preparazione e le capacità professionali dei candidati, nonché le conoscenze e competenze necessarie per l'accesso al profilo professionale, sui seguenti ambiti e materie:

- Organizzazione e ordinamento dell'Arpal Puglia
- Diritto amministrativo: Legge n. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013
- Diritto del lavoro e legislazione sociale
- Legislazione comunitaria, nazionale e regionale in materia di politiche attive del lavoro e funzioni e competenze della Regione in materia di servizi per l'impiego e collocamento al lavoro: L.300/1970; L. 56/1987; L. 68/1999; D.LGS 81/2015; D.LGS 150/2015; L.26/2019.
- Norme di tutela dei dati personali - Regolamento UE n. 679/2016 e D.lgs. n. 196/2003
- Nozioni sui reati contro la P.A.
- Conoscenza del CCNL Regioni ed Autonomie locali, del Codice disciplinare e del Codice di comportamento.

Il colloquio verterà, oltre che sulle suddette tematiche, anche sulla conoscenza della lingua italiana per i soli candidati non italiani (art. 3, c. 1, lett. c, DPCM n. 174/1994 e art. 7, c. 3-ter, Legge n. 97/2013).
La valutazione del colloquio sarà espressa in trentesimi e si intenderà superato qualora i candidati abbiano riportato una votazione di almeno 21/30, oltre che alla conoscenza della lingua italiana per i candidati non italiani.

ART. 15 – CALENDARIO E SEDE DELLE PROVE

L'eventuale prova preselettiva, le prove di idoneità ed il colloquio si svolgeranno nei giorni comunicati sul sito istituzionale dell'Arpal Puglia.
La sede delle prove sarà individuata nel territorio della Regione Puglia, in luogo agevolmente accessibile con mezzi pubblici.

La mancata presentazione alle prove comporterà l'automatica esclusione dalla procedura.
Nel sito internet dell'Agenzia saranno pubblicate tutte le informazioni sulle prove selettive e principalmente la sede e il diario delle prove, oltre che le successive date del colloquio e la graduatoria finale.

Art. 16 (COMMISSIONE ESAMINATRICE)
La Commissione esaminatrice viene nominata con atto del Commissario Straordinario dell'A.R.P.A.L. previo avviso pubblico per la raccolta delle candidature.

ART. 17 - FORMAZIONE GRADUATORIA
La graduatoria finale di merito è unica ed è formata secondo l'ordine derivante dal punteggio riportato al colloquio da ciascuno dei candidati, nonché del punteggio conseguito a seguito di valutazione dei titoli di studio e di servizio.
Sono dichiarati vincitori, per i posti complessivamente messi a selezione, i candidati utilmente collocati nella graduatoria.
La graduatoria è approvata dal Commissario Straordinario dell'A.R.P.A.L il quale dovrà accertare anche la regolarità della procedura, tenendo conto delle riserve nonché dei titoli di preferenza e precedenza di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487. A parità di merito, ai sensi del medesimo articolo, sono preferiti:
1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5) gli orfani di guerra;
6) gli orfani di caduti per fatto di guerra;
7) gli orfani di caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8) i feriti in combattimento;
9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonché i capi di famiglia numerosa;
10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19) gli invalidi e i mutilati civili;
20) i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
A parità di merito e di titoli ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, la preferenza è determinata:
a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
c) dalla minore età del candidato ai sensi dell'art. art. 3 comma 7 della Legge del 15 maggio 1997, n. 127.
I predetti titoli devono essere posseduti entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda ed essere espressamente dichiarati nella domanda stessa.

Entro il termine perentorio di quindici giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui ha sostenuto la prova orale con esito positivo, il candidato che intende far valere i titoli di preferenza elencati nel presente articolo, avendoli espressamente dichiarati nella domanda di ammissione al concorso, deve presentare o far pervenire, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata **arpalpuglia@pec.rupar.puglia.it** le relative dichiarazioni sostitutive di cui agli art. 46 e 47 del DPR n.445 del 28 dicembre 2000, accompagnate dalla copia fotostatica non autenticata di uno dei documenti di riconoscimento in corso di validità tra quelli previsti dall'articolo 35 del D.P.R. n. 445/2000. Nella dichiarazione sostitutiva il candidato deve indicare, fatta eccezione per il numero dei figli a carico, l'amministrazione che ha emesso il provvedimento di conferimento del titolo di preferenza e la data di emissione.
Dalle dichiarazioni sostitutive deve risultare il possesso dei titoli di preferenza alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.
A parità di punti saranno osservati i titoli di preferenza stabiliti dal presente bando. In caso di parità di punteggio, varrà la più giovane di età.
La graduatoria sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Agenzia con validità secondo le vigenti disposizioni.

ART. 18 - ASSUNZIONE

L'assunzione in servizio è subordinata alla sussistenza delle risorse finanziarie sufficienti a fare fronte alla spesa conseguente.
Le assunzioni verranno disposte secondo l'ordine della graduatoria, tenuto conto delle eventuali riserve e/o preferenze di legge.
I concorrenti dichiarati vincitori della selezione saranno invitati, con comunicazione individuale a mezzo pec, a produrre la documentazione necessaria per l'assunzione entro il termine loro assegnato.
Scaduto inutilmente il termine assegnato, l'Agenzia non darà luogo alla stipulazione del contratto. Coloro che non stipuleranno il contratto saranno considerati rinunciatari e ne sarà dichiarata la decadenza.
La stipulazione del contratto individuale di lavoro e l'inizio del servizio sono comunque subordinati al comprovato possesso dei requisiti di cui al presente bando.
Dopo la stipulazione del contratto gli assunti che, senza giustificato motivo, non assumeranno servizio nel termine loro assegnato, saranno dichiarati decaduti, salvo possibilità di proroga per giustificati e comprovati gravi motivi.
Relativamente al numero dei posti messi a concorso pari a 8 unità, 4 unità saranno assunte nell'anno 2020 e 4 unità saranno assunte nel 2021
I vincitori, ai sensi dell'art. 51 del CCNL 21 maggio 2018, saranno sottoposti ad un periodo di prova di 4 settimane.
La sede di servizio è presso la sede dell'ARPAL ovvero presso i Centri per l'impiego ed uffici dell'intero territorio della Regione Puglia; l'assegnazione avverrà d'ufficio sulla base dei fabbisogni dell'Agenzia, secondo l'ordine di graduatoria.
Le assunzioni avverranno nel rispetto di quanto stabilito con DGR n. 318 del 21/02/2019.
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, allo Statuto ed ai Regolamenti dell'Agenzia e della Regione Puglia.

ART. 19 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 il trattamento dei dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dall'Arpal-Puglia, con sede a Bari, è finalizzato unicamente all'espletamento dello stesso concorso, con l'utilizzo delle procedure necessarie per perseguire tale finalità.
Il titolare del trattamento dei dati è l'Arpal Puglia, nella persona del legale rappresentante.
Il conferimento dei dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso dei titoli. Il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità di partecipare al concorso o precluderne la valutazione o la non ammissibilità al concorso.
Il trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza.

Si osserveranno le prescrizioni stabilite dal Garante per la protezione dei dati personali con Provvedimento n. 146 del 05/06/2019.

I dati forniti saranno oggetto di raccolta, registrazione, organizzazione, strutturazione, conservazione, adattamento o modifica, estrazione, consultazione, uso, comunicazione mediante trasmissione, raffronto, cancellazione o distruzione.

I dati personali raccolti e trattati riguardano:

- dati identificativi: cognome e nome, residenza, luogo e data di nascita, codice fiscale, dati di contatto, identificativo online;
- situazione familiare ed elementi caratteristici della identità;
- dati di connessione e di localizzazione.

Per il necessario svolgimento della procedura è previsto, nella misura strettamente pertinente, limitata e funzionale, il trattamento delle seguenti categorie particolari di dati personali:

- dati inerenti l'origine razziale o etnica;
- dati inerenti lo stato di salute;
- dati relativi a condanne penali.

Il trattamento sarà effettuato con strumenti manuali, informatici e telematici in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.

In particolare si adottano misure di sicurezza con:

- sistemi di autenticazione;
- sistemi di autorizzazione;
- sistemi di protezione;
- minimizzazione;
- misure specifiche per assicurare la continua riservatezza, integrità, disponibilità e resilienza dei sistemi e dei servizi che trattano i dati personali.

I dati raccolti saranno conservati per il tempo necessario alla definizione del procedimento concorsuale secondo quanto previsto dalla normativa vigente, ad eccezione dei verbali che saranno conservati permanentemente.

L'interessato potrà, in qualsiasi momento, nei casi previsti dalla normativa:

- richiedere maggiori informazioni in relazione ai contenuti della presente informativa;
- accedere ai dati personali;
- ottenere la rettifica, l'integrazione o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento;
- opporsi al trattamento;
- richiedere la portabilità dei dati;
- revocare il consenso, comunque senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso conferito prima della revoca;
- proporre reclamo al Garante Privacy;
- chiedere il risarcimento dei danni conseguenti alla violazione della normativa.

I candidati possono, altresì, contattare il Responsabile della Protezione dei Dati personali presso l'Arpal Puglia per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati. La casella mail, a cui potranno rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che li riguardano è: protocollo@arpal.regione.puglia.it.

ART. 20 - COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni inerenti la presente selezione saranno effettuate esclusivamente attraverso la pubblicazione sul sito web istituzionale dell'Arpal Puglia.

Qualora si dovesse rendere necessario comunicare individualmente con i singoli candidati, per ragioni istruttorie o di garanzia per le rispettive posizioni, sarà utilizzata la casella di posta elettronica indicata dagli stessi nella domanda. In ogni caso nessuna comunicazione o convocazione sarà inviata a mezzo posta ordinaria.

ART. 21 – DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

L'Arpal-Puglia si riserva la facoltà di annullare, revocare, sospendere, prorogare o di riaprire i termini della selezione indetta nei seguenti casi:

a) preclusioni normative derivanti da disposizioni di legge che comportino il blocco delle assunzioni o facciano venir meno l'esigenza stessa della selezione o dell'assunzione;
b) preclusioni finanziarie sopravvenute;
c) motivate ragioni di interesse pubblico;
d) necessità amministrative o procedurali di prorogare o riaprire i termini della selezione nel caso in cui si debbano apportare modifiche od integrazioni al bando per la selezione; in tali casi, si procederà alla proroga o alla "riapertura dei termini" di scadenza della selezione, per un periodo di tempo ritenuto congruo in relazione ai motivi che hanno richiesto la proroga o la riapertura dei termini, fatta salva la validità delle domande di ammissione già pervenute ed in regola anche con le modifiche od integrazioni stesse; le domande presentate in precedenza resteranno valide, ed i candidati avranno la facoltà di integrare entro il nuovo termine, la documentazione allegata.

In ogni caso l'Agenzia si riserva di non procedere in tutto o in parte alle assunzioni dei vincitori qualora dovessero intervenire norme vincolistiche o chiarimenti applicativi ostativi alle assunzioni, in caso di pregiudizio ai vincoli di bilancio, o ancora in caso di assenza di scoperture in dotazione organica dovute a mancate cessazioni o altre motivazioni, e in caso di mancata conferma dei posti nei Piani dei fabbisogni di personale.

L'Arpal Puglia non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dei dati di recapito indicati nella domanda, né per ogni forma di dispersione o mancata ricezione delle comunicazioni inviate.

La Commissione esaminatrice è competente per l'espletamento di tutte le fasi della presente selezione.

L'Appendice costituisce parte integrante e sostanziale del presente bando.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa espresso riferimento alle disposizioni del Regolamento per il reclutamento del personale con contratto a tempo indeterminato dell'Arpal-Puglia, nonché alle norme di legge in materia di accesso al pubblico impiego.

Eventuali richieste di informazioni o di chiarimenti relativi al bando potranno essere inoltrate a: protocollo@arpal.regione.puglia.it. Responsabile del procedimento è il Dirigente della U.O. Affari generali, Personale, Formazione e Contenzioso.

Il Commissario Straordinario
dr. Massimo Cassano

APPENDICE AL BANDO PER LA SELEZIONE ARPAL PUGLIA
(profilo professionale-job description)

Specialista Amministrativo Contabile
Cat. D

TITOLO DI STUDIO RICHIESTO PER L'ACCESSO
Laurea di primo livello (DM 270/04);
Laurea triennale (DM 509/99)

in alternativa,

Diploma di laurea vecchio ordinamento (previgente al DM 509/99);
Laurea specialistica (DM 509/99);
Laurea magistrale (DM 270/04).

ATTIVITÀ
Gestisce procedure ed istruttori per procedimenti amministrativi.
Elabora relazioni istruttorie e propone i provvedimenti finali ai soggetti competenti.
Gestisce procedure contabili, dalle previsioni di entrata/spesa (bilancio previsionale) alla registrazione contabile delle entrate ed uscite effettive (bilancio consuntivo), ivi compresi buoni economali.
Analisi di bilancio e contabilità.
Attività di budgeting, programmazione e controllo.
Formulazione di pareri e proposte di semplificazione e snelli mento procedurale e amministrativo.
Istruisce le procedure di acquisizione di beni e servizi anche tramite mercati elettronici.
Gestisce le piattaforme per la fatturazione elettronica.
Istruisce le procedure di liquidazione delle spese.
Monitora e valuta l'esito delle azioni poste in essere.
Utilizza gli applicativi disponibili per la gestione delle procedure amministrativo-contabili.
Presidio dell'area inerente la contrattazione collettiva e decentrata per gli aspetti amministrativi e contabili.
Studi e approfondimenti della normativa di settore.
Provvede alla predisposizione dei contratti e convenzioni ed affidamenti per l'acquisizione di beni e servizi fornendo consulenza nelle medesime materie.
Svolge la funzione di responsabile unico del procedimento negli appalti.
Espleta attività di ricerca, studio ed elaborazione di dati in funzione della programmazione economico finanziaria e della predisposizione degli atti per l'elaborazione dei diversi documenti.
Svolge le attività necessarie alla promozione, raccolta, selezione, istruttoria della progettualità pubblica e privata inerente gli interventi previsti dai fondi strutturali comunitari (con particolare riferimento al FESR) e da altre tipologie di finanziamento nazionali, regionali, provinciali;
Svolge le attività necessarie alla programmazione, attuazione, coordinamento degli interventi previsti dai Piani e Programmi Comunitari, Nazionali e Regionali.
Esegue controlli e verifiche di natura amministrativo-contabile e/o statistica.
CONOSCENZE E COMPETENZE
risorse umane: normativa in materia di pubblico impiego, ruolo del HR manager, contratti di lavoro pubblici, normativa in materia di assunzioni, formazione del personale, performance, spesa del personale, trattamento giuridico ed economico del personale degli enti locali, procedimenti disciplinari, sicurezza del lavoro, diritto sindacale, contributi previdenziali;
contabilità e Bilancio: normativa in materia di contabilità e bilancio, predisposizione di atti di programmazione

finanziaria e di rendiconti, gestione del bilancio e delle procedure di spesa, controllo di gestione, imposte e tasse, spesa del personale;
progettazione e gestione progetti comunitari e loro rendicontazione;
appalti e gare: normativa e procedure in materia di appalti e contratti, MEPA, CONSIP, stipula dei contratti, tasse e registrazione atti;

COMPETENZE TRASVERSALI:

Capacità di lavorare in gruppo, risolvere i problemi, gestire organizzazioni complesse, lavorare per risultati, comunicazione.
Capacità di identificare problemi, anche complessi, e raccogliere le informazioni utili a proporre/valutare possibili opzioni di risoluzione.
Competenze informatiche relative all'uso degli applicativi di ufficio e di specifici applicativi in relazione all'ambito prescelto: applicatici di contabilità, sistemi rileva presenze, sistemi di gestione online di progetti comunitari, gare in MEPA ecc.
Competenze linguistiche: conoscenza della lingua inglese almeno a livello B1.

RESPONSABILITA' E RISULTATI

E' responsabile dell'organizzazione dell'attività di una o più unità operative.
Definisce le procedure di erogazione dei servizi.
Verifica l'erogazione dei servizi in funzione degli obiettivi e degli standard predefiniti.
7

ARPAL PUGLIA

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE DI N. 2 UNITÀ DI PERSONALE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, CON IL PROFILO PROFESSIONALE DI "ISTRUTTORE DIRETTIVO-CONTABILE", CATEGORIA D- POSIZIONE ECONOMICA D1, CCNL FUNZIONI LOCALI PER IL POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO E LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO.

Il COMMISSARIO STRAORDINARIO DELL'ARPAL PUGLIA

VISTI:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", e in particolare l'articolo 3 e l'articolo 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionale a favore delle suddette categorie protette;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, "Codice dell'ordinamento militare" e in particolare gli articoli 678 e 1014;
- il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 114, con particolare riguardo all'articolo 25, comma 9, che ha introdotto il comma 2- *bis* dell'articolo 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- la legge 28 dicembre 2018, n. 145, concernente il "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" ed, in particolare, l'articolo 1, comma 258 nella parte in cui, tra l'altro, viene fatta espressa deroga alla mobilità di cui all'art. 30, comma 2 bis del D.Lgs. 165/2001;
- il decreto legge n. 4 del 28 gennaio 2019 "*Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni*", convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 recante "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
- il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 giugno 2019, n. 74;
- il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale non dirigenziale del comparto funzioni locali per il periodo 2016-2018, sottoscritto il 21 maggio 2018;
- il REGOLAMENTO REGIONALE 29 settembre 2009, n. 20 attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".
- Il Decreto legge n. 34 del 19 maggio 2020, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemologica da COVID 19 (artt. 247, 248, 249);
- la Deliberazione della Regione Puglia n. 203 del 5 febbraio 2019 di approvazione del Regolamento per il reclutamento del personale a tempo determinato ed indeterminato nonché per il conferimento di incarichi ad esperti esterni da parte dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L. Puglia) istituita con Legge Regionale 29 giugno 2018, n. 29;
- la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 20 del 05/05/2020 di adozione del piano di attuazione regionale per il rafforzamento dei servizi dell'impiego ed in particolare l''art. 4 della convenzione n. 3380 del 17/12/l tra ARPAL e direzione generale per la lotta alla povertà e la programmazione sociale del Ministero del Lavoro;

- la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 60 del 30 dicembre 2019 di definizione dei profili professionali in attuazione del contratto collettivo nazionale del personale del comparto funzioni locali;
- la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 8 del 17 febbraio 2020 di modifica della Deliberazione n. 60 del 30 dicembre 2019 e di riapprovazione dei profili professionali in attuazione del contratto collettivo nazionale del personale del comparto funzioni locali
- la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 11 del 2 marzo 2020 di approvazione del Piano annuale dei fabbisogni di personale per le annualità 2020-2021
- la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 24 del 11 maggio 2020 di approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale per l'annualità 2020;

RENDE NOTO

ART. 1 - TIPO DI SELEZIONE E OGGETTO

E' indetto un concorso pubblico, per esami, di n. 2 **ISTRUTTORE DIRETTIVO-CONTABILE**, CATEGORIA D-POSIZIONE ECONOMICA D1,", per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro, con inquadramento, corrispondente alla categoria D posizione economica D1, del comparto Funzioni locali. I posti previsti afferiscono al profilo professionale di **ISTRUTTORE DIRETTIVO-CONTABILE**, CATEGORIA D- POSIZIONE ECONOMICA D1,"di cui all'allegato A alla Deliberazione del Commissario Straordinario n. 8 del 17 febbraio 2020 di modifica della Deliberazione n. 60 del 30 dicembre 2019 di riapprovazione dei profili professionali in attuazione del contratto collettivo nazionale del personale del comparto funzioni locali, che ne individua le caratteristiche e i contenuti.
Relativamente al numero dei posti messi a concorso pari a 2 unità, 1 unità saranno assunte nell'anno 2020 e 1 unità saranno assunte nel 2021.
Il numero dei posti messi a concorso potrà essere ridotto in ragione dei posti che potranno essere coperti all'esito delle procedure di mobilità obbligatoria ai sensi dell'articolo 34-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 avviate alla data di pubblicazione del presente bando. L'eventuale riduzione del numero dei posti messi a concorso, distinta per profilo professionale, sarà comunicata ai candidati mediante pubblicazione sulla sezione dedicata del portale dell'Agenzia/Amministrazione trasparente/Concorsi.
La selezione è disciplinata dalle norme contenute nel Regolamento per il reclutamento del personale a tempo determinato approvato con D.G.R. n. 203/2019, nonché dalle disposizioni vigenti in materia e dal presente bando.

Si garantiscono le pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro ai sensi del D. Lgs. n. 198/2006.
Ai sensi degli articoli 678 e 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, il trenta per cento dei posti (pari a 6 posti massimo) è riservato ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ove in possesso dei requisiti previsti dal bando. La riserva di applicherà qualora i candidati appartenenti alla categoria abbiano conseguito nella valutazione di tutte le prove una votazione di almeno 21/30, nonché l'idoneità all'accertamento della conoscenza della lingua inglese, all'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse oltre che alla conoscenza della lingua italiana per i candidati non italiani.
Oltre alla suddetta riserva saranno applicate anche le riserve di legge ai sensi della legge 68/1999; pertanto si applica la riserva per n° 1 posti per la categoria ex art. 3 della legge 68/1999 e n. 1 posti articolo 18 legge 68/1999. La riserva di applicherà qualora i candidati appartenenti alla categoria abbiano conseguito nella valutazione di tutte le prove una votazione di almeno 21/30, nonché l'idoneità all'accertamento della conoscenza della lingua inglese, all'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse oltre che alla conoscenza della lingua italiana per i candidati non italiani.
Le riserve di legge, in applicazione della normativa vigente, e i titoli di preferenza sono valutati esclusivamente

all'atto della formulazione della graduatoria di merito di cui al successivo articolo 17 nel limite massimo del 50 per cento del totale dei posti.
Resta fermo che il reclutamento di personale attraverso la presente procedura dovrà comunque rientrare nell'ambito delle previsioni finanziarie stabilite nel Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro, previsto dal decreto legge n. 4 del 28 gennaio 2019 "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni", convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, e del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 28 giugno 2019 a seguito di intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6 della legge, 131/2003, intervenuta in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.
L'assunzione è subordinata, quindi, all'erogazione effettiva delle risorse finanziarie. Pertanto, nell'ipotesi in cui non vengano effettivamente trasferite le risorse finanziarie necessarie alla Regione Puglia entro la conclusione della procedura concorsuale, il presente concorso sarà conseguentemente sospeso o revocato, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti dell'Amministrazione regionale.
L'Agenzia, per motivate esigenze di pubblico interesse, si riserva altresì la facoltà di prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande e/o di riaprire il termine fissato dal bando per la presentazione delle domande, nonché di procedere alla revoca del bando in qualsiasi fase del procedimento di selezione.

ART. 2 - PROFILO PROFESSIONALE

Nel sistema contrattuale di classificazione **ISTRUTTORE DIRETTIVO-CONTABILE** è collocato nella Categoria D ed è connotato dalle seguenti caratteristiche:

- elevate conoscenze pluri-specialistiche la cui base teorica di conoscenza è acquisibile con la laurea breve o il diploma di laurea ed un grado di esperienza pluriennale;
- contenuto di tipo tecnico gestionale o direttivo, con responsabilità di risultati relativi a importanti e diversi processi produttivi/amministrativi;
- elevata complessità dei problemi da affrontare basata su modelli teorici non immediatamente utilizzabili ed elevata ampiezza delle soluzioni possibili;
- relazioni organizzative interne di natura negoziale e complessa, gestite anche tra unità organizzative diverse da quella di appartenenza, relazioni esterne (con altre istituzioni) anche di tipo diretto, anche con rappresentanza istituzionale; relazioni con gli utenti di natura diretta, anche complesse, e negoziale.

La Job description del profilo professionale è riportata nell'Appendice al presente bando, del quale ne costituisce parte integrante e sostanziale.

ART. 3 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico è determinato in base alle norme contrattuali vigenti ed è soggetto alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali di legge.

ART. 4 - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

I requisiti richiesti per l'ammissione alla selezione, tutti obbligatoriamente dichiarati, a pena di esclusione, nella domanda di partecipazione, sono:

a. cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea purché in possesso di adeguata conoscenza della lingua italiana. Possono presentare domanda, ai sensi dell'art. 38, comma 1 e 3 bis, del D. lgs. n. 165/2001, anche i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
b. età non inferiore agli anni 18 alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
c. pieno godimento dei diritti civili e politici, anche negli stati di appartenenza;
d. iscrizione nelle liste elettorali;

e. idoneità fisica all'impiego ed allo svolgimento delle funzioni relative allo specifico profilo, senza limitazioni o prescrizioni, ovvero compatibilità dell'eventuale handicap e delle residue capacità lavorative con le specifiche mansioni da svolgere (l'Agenzia si riserva di sottoporre i vincitori della selezione a visita medica di controllo, al fine di verificare l'idoneità alle mansioni da svolgere);
f. non essere privo della vista in considerazione delle mansioni proprie del profilo professionale che prevede l'utilizzo di videoterminali (art. 1 della Legge n. 120/1991);
g. possesso dei requisiti specifici di ammissione richiesti nel presente bando, ivi compreso il titolo di studio indicato per lo specifico profilo professionale;
h. posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva, per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo (*per i soli candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985*);
i. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico, né in precedenza licenziati per giusta causa o giustificato motivo soggettivo o per motivi disciplinari;
j. non aver riportato condanne penali passate in giudicato e non avere procedimenti penali in corso o misure che impediscano la costituzione del rapporto di lavoro con la P.A.;
k. non essere stati dichiarati interdetti dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato.

2. I suindicati requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione e permanere sino al momento della eventuale sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

3. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea (art. 3 DPCM n. 174/1994) e gli equiparati dovranno possedere, ai fini dell'accesso al posto, i seguenti requisiti:

a. godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
b. tutti i requisiti, generali e specifici, richiesti per i cittadini italiani, salvo che per la titolarità della cittadinanza;
c. adeguata conoscenza della lingua italiana (parlata e scritta).

Per la partecipazione al concorso pubblico, per esami, a tempo pieno e indeterminato di n. 2 unità di personale, con profilo professionale **ISTRUTTORE DIRETTIVO-CONTABILE**, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro cat. d, posizione economica d1 è richiesto il pagamento di un contributo di partecipazione pari ad euro 10,00 con pagamento da effettuare attraverso pagoPA al link https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/public/richiestaPagamentoSpontaneo.html?codTipo=TASSA_CONCORSO causale concorso 2D1 **ISTRUTTORE DIRETTIVO-CONTABILE**

Gli estremi della relativa ricevuta di pagamento dovranno essere riportati nella domanda di partecipazione e la stessa ricevuta dovrà essere allegata alla domanda. Il contributo di ammissione non sarà rimborsato qualora il candidato non partecipi alla selezione per cause non imputabili all'agenzia.

ART. 5 –REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Costituisce requisito specifico di ammissione il possesso del Diploma di Laurea o altro titolo accademico riportato nell'Appendice al presente bando per la selezione del profilo professionale di cui trattasi.

Nel caso di titolo di studio equipollente il candidato dovrà indicare espressamente la norma che stabilisce l'equipollenza.

Il titolo di studio deve essere posseduto alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero possono partecipare alla presente selezione previo espletamento della procedura di riconoscimento del titolo di studio secondo la disciplina di cui all'art. 38, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001 (http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica).

I candidati che non siano in possesso della dichiarazione di equivalenza sono ammessi con riserva a ciascuna fase concorsuale, fermo restando che dovranno essere in grado di dimostrare di aver avviato l'iter procedurale per l'equivalenza del proprio titolo di studio ovvero dovranno produrre il suddetto documento entro la conclusione della presente procedura concorsuale, pena l'esclusione.

I candidati devono avere, altresì:

- buona conoscenza della lingua inglese (lettura e comprensione del testo, traduzione);

- ottima conoscenza e ottima capacità di utilizzo delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse.

ART. 6 - DOMANDE DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione alla selezione deve essere redatta, a pena di esclusione, esclusivamente tramite la procedura telematica guidata messa a disposizione dall'Arpal Puglia a mezzo link sul proprio sito istituzionale **https://arpal.regione.puglia.it**, utilizzando il form online disponibile nella Sezione Amministrazione Trasparente -> Bandi di concorso a partire dal giorno di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale; essa va compilata online ed inviata telematicamente entro e non oltre 30 (trenta) giorni a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana; copia del presente bando sarà inoltre pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

La procedura telematica per la presentazione delle domande è da intendersi tassativa e sarà attiva sino alle ore 23:59:59 del trentesimo giorno decorrente dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

In caso di coincidenza con un giorno festivo, il termine di scadenza si intende espressamente prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri documenti a corredo o integrazione della stessa. Inoltre, non sarà più possibile effettuare lo sblocco della domanda per eventuali rettifiche o integrazioni.

Non saranno ammesse forme di compilazione differenti e di invio delle domande di partecipazione al concorso. Il termine di scadenza è perentorio.

Non si riterranno validamente presentate, con conseguente esclusione dalla selezione, senza ulteriori comunicazioni ai candidati, le domande di partecipazione che dovessero pervenire attraverso qualsiasi diverso strumento o modalità di consegna (cartacea o tramite corriere, fax, raccomandata o PEC, ecc.).

Saranno pertanto ritenuti esclusi i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità indicate nel presente bando, entro il termine perentorio stabilito.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione che supporti ed abbia abilitati Javascript e cookies. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è assicurata.

A tal fine, sarà resa pubblica e disponibile sullo stesso sito apposita guida descrittiva dell'intera procedura di registrazione e compilazione online della domanda.

L'Agenzia non assume responsabilità per disguidi dipendenti dall'utilizzo di strumentazione telematica inappropriata da parte dei concorrenti, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati sono tenuti a prestare la necessaria attenzione nel corso della corretta e completa compilazione di tutti i campi di interesse della domanda, nelle dichiarazioni da rendere e nella documentazione da allegare. A tal fine, l'Arpal Puglia non terrà conto di eventuali dati non dichiarati o dichiarati in sezioni non pertinenti della domanda o di documenti non allegati.

I concorrenti, nel *form* online di domanda, dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità ed a valere quale dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto notorio, il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti e degli eventuali diritti alla preferenza, nonché ogni altra informazione richiesta per la partecipazione alla selezione.

La presentazione della domanda comporta la implicita e incondizionata accettazione di tutto quanto stabilito nel presente bando.

ART. 7 – DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione compilata unicamente online, scaricata, sottoscritta e caricata nella procedura telematica, dovranno, ai fini dell'ammissione ed a pena di esclusione, essere allegati, previa scannerizzazione in formato PDF leggibile:

a) copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;

b) b) quietanza comprovante il pagamento del contributo di partecipazione, pari a € 10 con pagamento da effettuare attraverso pagoPA al link

https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/public/richiestaPagamentoSpontaneo.html?codTipo=TASSA_CONCORSO causale concorso 2D1 **ISTRUTTORE DIRETTIVO-CONTABILE**

Ove ricorra il caso, dovranno altresì essere **caricati in procedura** i seguenti atti:

a) documenti correlati al requisito di cui all'art. 4, punto 1, limitatamente ai cittadini non italiani e non comunitari (permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, status di rifugiato o protezione sussidiaria);
b) documentazione comprovante la disabilità uguale o superiore all'80% ai fini dell'esonero dalla eventuale preselezione ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992;
c) documentazione della commissione medico legale dell'ASL o di equivalente struttura pubblica attestante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione del proprio handicap, con specifico riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in relazione al colloquio stabilito nel presente bando; i tempi aggiuntivi, in ogni caso, non potranno essere superiori al 50% del tempo totalmente assegnato. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà riconosciuta, caso per caso, a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla base della documentazione prodotta.

Non potranno essere presi in considerazione eventuali documenti o integrazioni trasmessi con modalità e tempi diversi da quelli stabiliti nel presente bando; gli stessi, pertanto, saranno ritenuti come mai pervenuti e non potranno esplicare i relativi effetti.

Non è richiesta la presentazione o allegazione del curriculum; tutte le informazioni necessarie sono riportate sulla domanda di ammissione.

Qualora il candidato sia in possesso della patente europea per l'uso del computer (detta anche **ICDL**, prima **ECDL**) rilasciata da AICA, e/o della Certificazione linguistica livello di competenza C1 o livelli superiori del Quadro Europeo di riferimento, rilasciata da un ente qualificato ai sensi dell'art. 2 DM MIUR 07.03.2012, la stessa dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione e costituirà esonero dalla prova di idoneità.

ART. 8 - AMMISSIONE CANDIDATI E VERIFICA REQUISITI

I candidati saranno considerati ammessi tutti con riserva di verifica dell'effettivo possesso dei requisiti dichiarati nella domanda e valevole ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e47 del D.P.R. n. 445/2000.

Tuttavia, nei casi di manifesta presentazione della domanda in maniera difforme dalle modalità indicate nel presente bando (firma omessa, allegati mancanti, ecc.), potrà essere subito disposta, prima del prosieguo dell'iter concorsuale, l'esclusione. Il provvedimento di esclusione sarà pubblicato sul portale istituzionale dell'Agenzia, sostituendo qualsiasi altra forma di comunicazione, ed ha valore di notifica agli interessati.

In ogni caso la mancata esclusione nel corso dell'iter concorsuale non sana eventuali irregolarità che potranno essere rilevate successivamente.

Qualora dovesse essere espletata la preselezione, l'Arpal Puglia si ripropone di verificare le sole domande presentate dai candidati, ammessi con riserva, che abbiano superato positivamente la prova; nel caso in cui dalla verifica dovessero emergere cause di esclusione, si procederà allo scorrimento della graduatoria della preselezione fino al raggiungimento del contingente stabilito.

L'Arpal Puglia si riserva comunque di disporre, in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento delle prove d'esame, l'esclusione dalla selezione per difetto dei prescritti requisiti ovvero per la mancata o incompleta o difforme presentazione della documentazione prevista.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, qualora dai controlli, effettuati anche a campione, dovesse emergere la non veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati, i medesimi decadono dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. n. 445/2000).

ART. 9 – CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

L'esclusione dalla selezione e la decadenza dalla graduatoria, ove i candidati risultino utilmente collocati,

potrà avere comunque luogo in qualunque fase della procedura, per le seguenti cause:

1. presentazione domanda di partecipazione secondo modalità difformi da quelle indicate nel presente bando;
2. omessa sottoscrizione della domanda caricata;
1. mancata allegazione di copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
3. mancato possesso dei requisiti, generali e specifici, prescritti dal presente bando.

ART. 10 - PROVA PRESELETTIVA

Qualora le domande presentate siano in numero superiore a tre volte il numero dei posti a concorso sarà previsto lo svolgimento di una prova preselettiva mediante test preselettivi a valenza attitudinale sulle materie specifiche dei posti messi a concorso. I criteri di valutazione saranno preventivamente stabiliti dalla Commissione esaminatrice.

La prova preselettiva potrà svolgersi anche in platea unificata, comune ai profili professionali della stessa categoria o area messi a concorso dall'Arpal Puglia, omogenei per tipologia, con possibile articolazione in più sessioni, anche non consecutive, qualora non dovesse essere possibile la contemporaneità per ragioni organizzative e logistiche o normative.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 del Regolamento della Regione Puglia n. 20 del 29.9.2009, le operazioni di sorteggio delle eventuali prove preselettive e delle prove scritte nonché l'intero svolgimento delle prove orali sono registrate con apparecchiature audio-video da personale qualificato, anche esterno, appositamente incaricato.

Il sorteggio dei quesiti delle eventuali prove preselettive deve svolgersi con modalità e tecniche tali da consentire l'immediata proposizione dei quesiti ai concorrenti.

Le registrazioni di cui al punto precedente sono custodite dal segretario della Commissione esaminatrice.

Durante la preselezione non sarà ammessa la consultazione di appunti, testi cartacei, manoscritti, pubblicazioni, dispositivi elettronici o telefonici, né i candidati potranno comunicare tra di loro; i contravventori saranno immediatamente espulsi dalla prova ed esclusi definitivamente dalla selezione.

I criteri di determinazione del punteggio sono i seguenti:

- assegnazione di 1 punto per ciascuna risposta esatta;
- decurtazione di 0,50 punti per ciascuna risposta errata;
- 0 punti per le risposte non date.

All'esito della preselezione sarà stilata apposita graduatoria di merito della categoria e profilo, non valida ai fini della graduatoria concorsuale finale, dandone comunicazione esclusivamente a mezzo pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia. È onere del candidato prenderne visione.

L'esito della prova pre-selettiva è utile al solo fine dell'ammissione alle prove successive e non produce alcun punteggio utile per la formazione della graduatoria finale.

Saranno ammessi alle prove successive un numero di candidati pari al triplo dei posti messi a concorso, considerando *ex aequo* tutti coloro che avranno conseguito lo stesso punteggio dell'ultimo posto utile.

La preselezione potrà essere affidata, anche con l'ausilio di sistemi automatizzati, a soggetto esterno specializzato al quale potrà commissionarsi la progettazione, somministrazione e correzione dei test, nonché il supporto alle attività di accoglienza, identificazione e vigilanza; a tal fine, l'Agenzia nominerà appositi comitati di vigilanza, composti da personale dell'Arpal, preposti alle attività di accoglienza, identificazione e controllo durante la prova, supportati al personale del soggetto esterno.

Dalla eventuale preselezione sono esonerati e ammessi direttamente alle prove successive, ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, i candidati che sono in possesso ed abbiano documentato lo stato di disabilità ≥ 80% secondo le modalità stabilite nel presente bando.

La data ed il luogo della preselezione saranno resi noti unicamente attraverso avviso pubblicato nel sito internet istituzionale e sul portale concorsi dell'Arpal Puglia. Non sarà data alcuna comunicazione individuale e, pertanto, i candidati sono tenuti a presentarsi nella sede, nel giorno e nell'ora indicati muniti di valido documento di riconoscimento. L'assenza dalla prova per qualsiasi causa, anche se dovuta a forza maggiore, comporta l'esclusione dal concorso.

L'Arpal Puglia si riserva la facoltà di pubblicare la banca dati delle domande entro i cinque giorni antecedenti la prima sessione di preselezione.

ART. 11 – PROVE DI IDONEITA' DI LINGUE E DI INFORMATICA. VERIFICA DELLE ATTITUDINI.

In esito alla eventuale prove preselettiva, i candidati saranno sottoposti a prova di idoneità informatica.
La prova di idoneità di informatica è volta alla verifica delle conoscenze di base e consiste nella somministrazione di un compito da redigere con uno dei più comuni sistemi di videoscrittura. Coloro che risulteranno idonei alla prova di informatica avranno accesso alla successiva prova di lingua inglese.
La prova di idoneità di lingua inglese è volta alla verifica delle conoscenze di livello A1 e consiste nella lettura, interpretazione e traduzione verbale di un breve testo. Coloro che risulteranno idonei alla prova di lingua inglese avranno accesso alla prova di verifica delle attitudini di cui al presente articolo. La prova sarà videoripresa ai sensi dell'art. 15 del regolamento regionale n°20 del 29.09.2009.
Qualora il candidato sia in possesso della patente europea per l'uso del computer (detta anche ICDL, prima ECDL) rilasciata da AICA, e/o della Certificazione linguistica livello di competenza B1 o livelli superiori del Quadro Europeo di riferimento, rilasciata da un ente qualificato ai sensi dell'art. 2 DM MIUR 07.03.2012, non dovrà effettuare la prova di idoneità di cui al presente articolo.
I candidati che avranno conseguito le idoneità informatica e linguistica saranno sottoposti a verifica delle attitudini ai sensi della direttiva n°3/2018 della Funzione Pubblica con somministrazione di test BIG FIVE per il tramite di psicologo del lavoro.
Il calendario delle prove di idoneità sarà pubblicato esclusivamente nel sito istituzionale dell'Arpal Puglia, con un preavviso minimo di 20 giorni prima della data prefissata. Non si provvederà a dare comunicazione individuale ai candidati i quali dovranno avere cura di consultare periodicamente il sito istituzionale ed il portale concorsi dell'Arpal Puglia.

Art. 12 PROVE CONCORSUALI

I candidati che abbiano conseguito le idoneità tutte di cui al procedente articolo avranno accesso allE prove concorsuali.
Le prove concorsuali consistono in due prove scritte, una delle quali può essere a contenuto teorico-pratico e in una prova orale. I candidati devono presentarsi alle prove di esame muniti di un valido documento di riconoscimento. In caso di mancata esibizione del documento il candidato non sarà ammesso a sostenere la prova stessa.

Art. 13 PROVE SCRITTE

Il diario delle prove scritte è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito internet di ARPAL, sezione "Albo pretorio", con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.
La prima prova scritta a contenuto teorico è diretta ad accertare il possesso delle competenze tecnico-professionali relative al profilo professionale oggetto del concorso e consiste nello svolgimento di un elaborato su tematiche di carattere generale, in relazione alle professionalità richieste, con riflessi su materie attinenti allo svolgimento delle funzioni specialistiche ed è mirata ad accertare l'attitudine all'analisi di fatti ed avvenimenti, nonché alla riflessione critica.
La seconda prova scritta a contenuto pratico è volta ad accertare le capacità organizzative e gestionali proprie della figura specialistica nella pubblica amministrazione e consiste nella risoluzione di un caso e/o nell'elaborazione di un atto, provvedimento o elaborato teorico-specialistico ed è mirata a verificare l'attitudine all'analisi ed alla soluzione di problemi inerenti le funzioni da svolgere.
Le materie oggetto delle prove scritte sono le seguenti:

- Organizzazione e ordinamento dell'Arpal Puglia
- Diritto amministrativo: Legge n. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013
- Diritto del lavoro e legislazione sociale

- Legislazione comunitaria, nazionale e regionale in materia di politiche attive del lavoro e funzioni e competenze della Regione in materia di servizi per l'impiego e collocamento al lavoro: L.300/1970; L. 56/1987; L. 68/1999; D.LGS 81/2015; D.LGS 150/2015; L.26/2019.
- Norme di tutela dei dati personali - Regolamento UE n. 679/2016 e D.lgs. n. 196/2003
- Nozioni sui reati contro la P.A.
- Conoscenza del CCNL Regioni ed Autonomie locali, del Codice disciplinare e del Codice di comportamento.

L'assenza dalle prove scritte comporta l'automatica esclusione dei candidati dalla procedura concorsuale.
I candidati devono presentarsi alle prove scritte muniti di un valido documento di riconoscimento. In caso di mancata esibizione del documento il candidato non sarà ammesso a sostenere le prove.
Sono ammessi alla prova orale i candidati che avranno conseguito in ciascuna delle prove scritte un punteggio di almeno 21/30.
I risultati delle prove scritte sono portati a conoscenza dei candidati mediante pubblicazione sul sito internet di ARPAL, sezione "Albo pretorio" e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. La pubblicazione sostituisce ogni comunicazione e pertanto non avverrà alcuna comunicazione diretta ai candidati

ART. 14 – PROVA ORALE

La prova orale potrà essere articolata secondo le modalità previste dall'art. 247 comma 5 del Decreto legge 34/2020 e secondo quanto previsto dall'art. 15 del regolamento regionale n.20 del 29.9.2009.
Sarà effettuata la videoregistrazione delle prove orale così come previsto dall'art. 15 del regolamento regionale n.20 del 29.9.2009.
Al fine di assicurare il rispetto del diritto alla riservatezza, la registrazione della prova orale di ciascun candidato sarà visionabile esclusivamente a seguito di accoglimento di apposita istanza del richiedente che dimostri un interesse diretto, concreto e attuale alla visione.
Il calendario sarà pubblicato esclusivamente nel sito istituzionale dell'Arpal Puglia, con un preavviso minimo di 20 giorni prima della data prefissata. Non si provvederà a dare comunicazione individuale ai candidati i quali dovranno avere cura di consultare periodicamente il sito istituzionale ed il portale concorsi dell'Arpal Puglia.
Il colloquio avrà carattere interdisciplinare e sarà volto ad accertare la preparazione e le capacità professionali dei candidati, nonché le conoscenze e competenze necessarie per l'accesso al profilo professionale, sui seguenti ambiti e materie:

- Organizzazione e ordinamento dell'Arpal Puglia
- Diritto amministrativo: Legge n. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013
- Diritto del lavoro e legislazione sociale
- Legislazione comunitaria, nazionale e regionale in materia di politiche attive del lavoro e funzioni e competenze della Regione in materia di servizi per l'impiego e collocamento al lavoro: L.300/1970; L. 56/1987; L. 68/1999; D.LGS 81/2015; D.LGS 150/2015; L.26/2019.
- Norme di tutela dei dati personali - Regolamento UE n. 679/2016 e D.lgs. n. 196/2003
- Nozioni sui reati contro la P.A.
- Conoscenza del CCNL Regioni ed Autonomie locali, del Codice disciplinare e del Codice di comportamento.

Il colloquio verterà, oltre che sulle suddette tematiche, anche sulla conoscenza della lingua italiana per i soli candidati non italiani (art. 3, c. 1, lett. c, DPCM n. 174/1994 e art. 7, c. 3-ter, Legge n. 97/2013).
La valutazione del colloquio sarà espressa in trentesimi e si intenderà superato qualora i candidati abbiano riportato una votazione di almeno 21/30, oltre che alla conoscenza della lingua italiana per i candidati non italiani.

ART. 15 – CALENDARIO E SEDE DELLE PROVE

L'eventuale prova preselettiva, le prove di idoneità ed il colloquio si svolgeranno nei giorni comunicati sul sito istituzionale dell'Arpal Puglia.
La sede delle prove sarà individuata nel territorio della Regione Puglia, in luogo agevolmente accessibile con mezzi pubblici.

La mancata presentazione alle prove comporterà l'automatica esclusione dalla procedura.
Nel sito internet dell'Agenzia saranno pubblicate tutte le informazioni sulle prove selettive e principalmente la sede e il diario delle prove, oltre che le successive date del colloquio e la graduatoria finale.

Art. 16 (COMMISSIONE ESAMINATRICE)
La Commissione esaminatrice viene nominata con atto del Commissario Straordinario dell'A.R.P.A.L. previo avviso pubblico per la raccolta delle candidature.

ART. 17 - FORMAZIONE GRADUATORIA
La graduatoria finale di merito è unica ed è formata secondo l'ordine derivante dal punteggio riportato al colloquio da ciascuno dei candidati, nonché del punteggio conseguito a seguito di valutazione dei titoli di studio e di servizio.
Sono dichiarati vincitori, per i posti complessivamente messi a selezione, i candidati utilmente collocati nella graduatoria.
La graduatoria è approvata dal Commissario Straordinario dell'A.R.P.A.L il quale dovrà accertare anche la regolarità della procedura, tenendo conto delle riserve nonché dei titoli di preferenza e precedenza di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487. A parità di merito, ai sensi del medesimo articolo, sono preferiti:
1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5) gli orfani di guerra;
6) gli orfani di caduti per fatto di guerra;
7) gli orfani di caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8) i feriti in combattimento;
9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonché i capi di famiglia numerosa;
10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19) gli invalidi e i mutilati civili;
20) i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
A parità di merito e di titoli ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, la preferenza è determinata:
a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
c) dalla minore età del candidato ai sensi dell'art. art. 3 comma 7 della Legge del 15 maggio 1997, n. 127.
I predetti titoli devono essere posseduti entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda ed essere espressamente dichiarati nella domanda stessa.

Entro il termine perentorio di quindici giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui ha sostenuto la prova orale con esito positivo, il candidato che intende far valere i titoli di preferenza elencati nel presente articolo, avendoli espressamente dichiarati nella domanda di ammissione al concorso, deve presentare o far pervenire, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata **arpalpuglia@pec.rupar.puglia.it** le relative dichiarazioni sostitutive di cui agli art. 46 e 47 del DPR n.445 del 28 dicembre 2000, accompagnate dalla copia fotostatica non autenticata di uno dei documenti di riconoscimento in corso di validità tra quelli previsti dall'articolo 35 del D.P.R. n. 445/2000. Nella dichiarazione sostitutiva il candidato deve indicare, fatta eccezione per il numero dei figli a carico, l'amministrazione che ha emesso il provvedimento di conferimento del titolo di preferenza e la data di emissione.
Dalle dichiarazioni sostitutive deve risultare il possesso dei titoli di preferenza alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.
A parità di punti saranno osservati i titoli di preferenza stabiliti dal presente bando. In caso di parità di punteggio, varrà la più giovane di età.
La graduatoria sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Agenzia con validità secondo le vigenti disposizioni.

ART. 18 - ASSUNZIONE

L'assunzione in servizio è subordinata alla sussistenza delle risorse finanziarie sufficienti a fare fronte alla spesa conseguente.
Le assunzioni verranno disposte secondo l'ordine della graduatoria, tenuto conto delle eventuali riserve e/o preferenze di legge.
I concorrenti dichiarati vincitori della selezione saranno invitati, con comunicazione individuale a mezzo pec, a produrre la documentazione necessaria per l'assunzione entro il termine loro assegnato.
Scaduto inutilmente il termine assegnato, l'Agenzia non darà luogo alla stipulazione del contratto. Coloro che non stipuleranno il contratto saranno considerati rinunciatari e ne sarà dichiarata la decadenza.
La stipulazione del contratto individuale di lavoro e l'inizio del servizio sono comunque subordinati al comprovato possesso dei requisiti di cui al presente bando.
Dopo la stipulazione del contratto gli assunti che, senza giustificato motivo, non assumeranno servizio nel termine loro assegnato, saranno dichiarati decaduti, salvo possibilità di proroga per giustificati e comprovati gravi motivi.
Relativamente al numero dei posti messi a concorso pari a 2 unità, 1 unità saranno assunte nell'anno 2020 e 1 unità saranno assunte nel 2021.
I vincitori, ai sensi dell'art. 51 del CCNL 21 maggio 2018, saranno sottoposti ad un periodo di prova di 4 settimane.
La sede di servizio è presso la sede dell'ARPAL ovvero presso i Centri per l'impiego ed uffici dell'intero territorio della Regione Puglia; l'assegnazione avverrà d'ufficio sulla base dei fabbisogni dell'Agenzia, secondo l'ordine di graduatoria.
Le assunzioni avverranno nel rispetto di quanto stabilito con DGR n. 318 del 21/02/2019.
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, allo Statuto ed ai Regolamenti dell'Agenzia e della Regione Puglia.

ART. 19 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 il trattamento dei dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dall'Arpal-Puglia, con sede a Bari, è finalizzato unicamente all'espletamento dello stesso concorso, con l'utilizzo delle procedure necessarie per perseguire tale finalità.
Il titolare del trattamento dei dati è l'Arpal Puglia, nella persona del legale rappresentante.
Il conferimento dei dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso dei titoli. Il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità di partecipare al concorso o precluderne la valutazione o la non ammissibilità al concorso.

Il trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza.
Si osserveranno le prescrizioni stabilite dal Garante per la protezione dei dati personali con Provvedimento n. 146 del 05/06/2019.
I dati forniti saranno oggetto di raccolta, registrazione, organizzazione, strutturazione, conservazione, adattamento o modifica, estrazione, consultazione, uso, comunicazione mediante trasmissione, raffronto, cancellazione o distruzione.
I dati personali raccolti e trattati riguardano:
- dati identificativi: cognome e nome, residenza, luogo e data di nascita, codice fiscale, dati di contatto, identificativo online;
- situazione familiare ed elementi caratteristici della identità;
- dati di connessione e di localizzazione.

Per il necessario svolgimento della procedura è previsto, nella misura strettamente pertinente, limitata e funzionale, il trattamento delle seguenti categorie particolari di dati personali:
- dati inerenti l'origine razziale o etnica;
- dati inerenti lo stato di salute;
- dati relativi a condanne penali.

Il trattamento sarà effettuato con strumenti manuali, informatici e telematici in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.
In particolare si adottano misure di sicurezza con:
- sistemi di autenticazione;
- sistemi di autorizzazione;
- sistemi di protezione;
- minimizzazione;
- misure specifiche per assicurare la continua riservatezza, integrità, disponibilità e resilienza dei sistemi e dei servizi che trattano i dati personali.

I dati raccolti saranno conservati per il tempo necessario alla definizione del procedimento concorsuale secondo quanto previsto dalla normativa vigente, ad eccezione dei verbali che saranno conservati permanentemente.
L'interessato potrà, in qualsiasi momento, nei casi previsti dalla normativa:
- richiedere maggiori informazioni in relazione ai contenuti della presente informativa;
- accedere ai dati personali;
- ottenere la rettifica, l'integrazione o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento;
- opporsi al trattamento;
- richiedere la portabilità dei dati;
- revocare il consenso, comunque senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso conferito prima della revoca;
- proporre reclamo al Garante Privacy;
- chiedere il risarcimento dei danni conseguenti alla violazione della normativa.

I candidati possono, altresì, contattare il Responsabile della Protezione dei Dati personali presso l'Arpal Puglia per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati. La casella mail, a cui potranno rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che li riguardano è: protocollo@arpal.regione.puglia.it.

ART. 20 - COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni inerenti la presente selezione saranno effettuate esclusivamente attraverso la pubblicazione sul sito web istituzionale dell'Arpal Puglia.
Qualora si dovesse rendere necessario comunicare individualmente con i singoli candidati, per ragioni istruttorie o di garanzia per le rispettive posizioni, sarà utilizzata la casella di posta elettronica indicata dagli stessi nella domanda. In ogni caso nessuna comunicazione o convocazione sarà inviata a mezzo posta ordinaria.

ART. 21 – DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

L'Arpal-Puglia si riserva la facoltà di annullare, revocare, sospendere, prorogare o di riaprire i termini della

selezione indetta nei seguenti casi:

a) preclusioni normative derivanti da disposizioni di legge che comportino il blocco delle assunzioni o facciano venir meno l'esigenza stessa della selezione o dell'assunzione;
b) preclusioni finanziarie sopravvenute;
c) motivate ragioni di interesse pubblico;
d) necessità amministrative o procedurali di prorogare o riaprire i termini della selezione nel caso in cui si debbano apportare modifiche od integrazioni al bando per la selezione; in tali casi, si procederà alla proroga o alla "riapertura dei termini" di scadenza della selezione, per un periodo di tempo ritenuto congruo in relazione ai motivi che hanno richiesto la proroga o la riapertura dei termini, fatta salva la validità delle domande di ammissione già pervenute ed in regola anche con le modifiche od integrazioni stesse; le domande presentate in precedenza resteranno valide, ed i candidati avranno la facoltà di integrare entro il nuovo termine, la documentazione allegata.

In ogni caso l'Agenzia si riserva di non procedere in tutto o in parte alle assunzioni dei vincitori qualora dovessero intervenire norme vincolistiche o chiarimenti applicativi ostativi alle assunzioni, in caso di pregiudizio ai vincoli di bilancio, o ancora in caso di assenza di scoperture in dotazione organica dovute a mancate cessazioni o altre motivazioni, e in caso di mancata conferma dei posti nei Piani dei fabbisogni di personale.

L'Arpal Puglia non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dei dati di recapito indicati nella domanda, né per ogni forma di dispersione o mancata ricezione delle comunicazioni inviate.

La Commissione esaminatrice è competente per l'espletamento di tutte le fasi della presente selezione.

L'Appendice costituisce parte integrante e sostanziale del presente bando.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa espresso riferimento alle disposizioni del Regolamento per il reclutamento del personale con contratto a tempo indeterminato dell'Arpal-Puglia, nonché alle norme di legge in materia di accesso al pubblico impiego.

Eventuali richieste di informazioni o di chiarimenti relativi al bando potranno essere inoltrate a: protocollo@arpal.regione.puglia.it. Responsabile del procedimento è il Dirigente della U.O. Affari generali, Personale, Formazione e Contenzioso.

Il Commissario Straordinario
dr. Massimo Cassano

APPENDICE AL BANDO PER LA SELEZIONE ARPAL PUGLIA
(profilo professionale-job description)

ISTRUTTORE DIRETTIVO-CONTABILE
Cat. D

TITOLO DI STUDIO RICHIESTO PER L'ACCESSO

Laurea di primo livello (DM 270/04);
Laurea triennale (DM 509/99)
in alternativa,
Diploma di laurea vecchio ordinamento (previgente al DM 509/99);
Laurea specialistica (DM 509/99);
Laurea magistrale (DM 270/04).

ATTIVITÀ
Gestisce procedure ed istruttori per procedimenti amministrativi.
Elabora relazioni istruttorie e propone i provvedimenti finali ai soggetti competenti.
Gestisce procedure contabili, dalle previsioni di entrata/spesa (bilancio previsionale) alla registrazione contabile delle entrate ed uscite effettive (bilancio consuntivo), ivi compresi buoni economali.
Analisi di bilancio e contabilità.
Attività di budgeting, programmazione e controllo.
Formulazione di pareri e proposte di semplificazione e snelli mento procedurale e amministrativo.
Istruisce le procedure di acquisizione di beni e servizi anche tramite mercati elettronici.
Gestisce le piattaforme per la fatturazione elettronica.
Istruisce le procedure di liquidazione delle spese.
Monitora e valuta l'esito delle azioni poste in essere.
Utilizza gli applicativi disponibili per la gestione delle procedure amministrativo-contabili.
Presidio dell'area inerente la contrattazione collettiva e decentrata per gli aspetti amministrativi e contabili.
Studi e approfondimenti della normativa di settore.
Provvede alla predisposizione dei contratti e convenzioni ed affidamenti per l'acquisizione di beni e servizi fornendo consulenza nelle medesime materie.
Svolge la funzione di responsabile unico del procedimento negli appalti.
Espleta attività di ricerca, studio ed elaborazione di dati in funzione della programmazione economico finanziaria e della predisposizione degli atti per l'elaborazione dei diversi documenti.
Svolge le attività necessarie alla promozione, raccolta, selezione, istruttoria della progettualità pubblica e privata inerente gli interventi previsti dai fondi strutturali comunitari (con particolare riferimento al FESR) e da altre tipologie di finanziamento nazionali, regionali, provinciali;
Svolge le attività necessarie alla programmazione, attuazione, coordinamento degli interventi previsti dai Piani e Programmi Comunitari, Nazionali e Regionali.
Esegue controlli e verifiche di natura amministrativo-contabile e/o statistica.

CONOSCENZE E COMPETENZE
risorse umane: normativa in materia di pubblico impiego, ruolo del HR manager, contratti di lavoro pubblici, normativa in materia di assunzioni, formazione del personale, performance, spesa del personale, trattamento giuridico ed economico del personale degli enti locali, procedimenti disciplinari, sicurezza del lavoro, diritto sindacale, contributi previdenziali;
contabilità e Bilancio: normativa in materia di contabilità e bilancio, predisposizione di atti di programmazione finanziaria e di rendiconti, gestione del bilancio e delle procedure di spesa, controllo di gestione, imposte e tasse, spesa del personale;

progettazione e gestione progetti comunitari e loro rendicontazione;
appalti e gare: normativa e procedure in materia di appalti e contratti, MEPA, CONSIP, stipula dei contratti, tasse e registrazione atti;

COMPETENZE TRASVERSALI:
Capacità di lavorare in gruppo, risolvere i problemi, gestire organizzazioni complesse, lavorare per risultati, comunicazione.
Capacità di identificare problemi, anche complessi, e raccogliere le informazioni utili a proporre/valutare possibili opzioni di risoluzione.
Competenze informatiche relative all'uso degli applicativi di ufficio e di specifici applicativi in relazione all'ambito prescelto: applicatici di contabilità, sistemi rileva presenze, sistemi di gestione online di progetti comunitari, gare in MEPA ecc.
Competenze linguistiche: conoscenza della lingua inglese almeno a livello B1.

RESPONSABILITA' E RISULTATI
E' responsabile dell'organizzazione dell'attività di una o più unità operative.
Definisce le procedure di erogazione dei servizi.
Verifica l'erogazione dei servizi in funzione degli obiettivi e degli standard predefiniti.

ARPAL PUGLIA

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE DI N. 178 UNITÀ DI PERSONALE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, CON IL PROFILO PROFESSIONALE DI "SPECIALISTA IN MERCATO E SERVIZI PER IL LAVORO", CATEGORIA D- POSIZIONE ECONOMICA D1, CCNL FUNZIONI LOCALI PER IL POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO E LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO.

Il COMMISSARIO STRAORDINARIO DELL'ARPAL PUGLIA

VISTI:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", e in particolare l'articolo 3 e l'articolo 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionale a favore delle suddette categorie protette;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, "Codice dell'ordinamento militare" e in particolare gli articoli 678 e 1014;
- il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 114, con particolare riguardo all'articolo 25, comma 9, che ha introdotto il comma 2- *bis* dell'articolo 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- la legge 28 dicembre 2018, n. 145, concernente il "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" ed, in particolare, l'articolo 1, comma 258 nella parte in cui, tra l'altro, viene fatta espressa deroga alla mobilità di cui all'art. 30, comma 2 bis del D.Lgs. 165/2001;
- il decreto legge n. 4 del 28 gennaio 2019 "*Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni*", convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 recante "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
- il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 giugno 2019, n. 74;
- il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale non dirigenziale del comparto funzioni locali per il periodo 2016-2018, sottoscritto il 21 maggio 2018;
- il REGOLAMENTO REGIONALE 29 settembre 2009, n. 20 attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".
- Il Decreto legge n. 34 del 19 maggio 2020, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemologica da COVID 19 (artt. 247, 248, 249);
- la Deliberazione della Regione Puglia n. 203 del 5 febbraio 2019 di approvazione del Regolamento per il reclutamento del personale a tempo determinato ed indeterminato nonché per il conferimento di incarichi ad esperti esterni da parte dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L. Puglia) istituita con Legge Regionale 29 giugno 2018, n. 29;
- la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 20 del 05/05/2020 di adozione del piano di attuazione regionale per il rafforzamento dei servizi dell'impiego ed in particolare l''art. 4 della convenzione n. 3380 del 17/12/l tra ARPAL e direzione generale per la lotta alla povertà e la programmazione sociale del Ministero del Lavoro;

- la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 60 del 30 dicembre 2019 di definizione dei profili professionali in attuazione del contratto collettivo nazionale del personale del comparto funzioni locali;
- la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 8 del 17 febbraio 2020 di modifica della Deliberazione n. 60 del 30 dicembre 2019 e di riapprovazione dei profili professionali in attuazione del contratto collettivo nazionale del personale del comparto funzioni locali
- la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 11 del 2 marzo 2020 di approvazione del Piano annuale dei fabbisogni di personale per le annualità 2020-2021
- la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 24 del 11 maggio 2020 di approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale per l'annualità 2020;

RENDE NOTO

ART. 1 - TIPO DI SELEZIONE E OGGETTO

E' indetto un concorso pubblico, per esami, di n. 178 **SPECIALISTA IN MERCATO E SERVIZI PER IL LAVORO**, CATEGORIA D- POSIZIONE ECONOMICA D1,", per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro, con inquadramento, corrispondente alla categoria D posizione economica D1, del comparto Funzioni locali. I posti previsti afferiscono al profilo professionale di "**SPECIALISTA IN MERCATO E SERVIZI PER IL LAVORO**", CATEGORIA D- POSIZIONE ECONOMICA D1,"di cui all'allegato A alla Deliberazione del Commissario Straordinario n. 8 del 17 febbraio 2020 di modifica della Deliberazione n. 60 del 30 dicembre 2019 di riapprovazione dei profili professionali in attuazione del contratto collettivo nazionale del personale del comparto funzioni locali, che ne individua le caratteristiche e i contenuti.
Relativamente al numero dei posti messi a concorso pari a 178 unità, 89 unità saranno assunte nell'anno 2020 e 89 unità saranno assunte nel 2021.
Il numero dei posti messi a concorso potrà essere ridotto in ragione dei posti che potranno essere coperti all'esito delle procedure di mobilità obbligatoria ai sensi dell'articolo 34-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 avviate alla data di pubblicazione del presente bando. L'eventuale riduzione del numero dei posti messi a concorso, distinta per profilo professionale, sarà comunicata ai candidati mediante pubblicazione sulla sezione dedicata del portale dell'Agenzia/Amministrazione trasparente/Concorsi.
La selezione è disciplinata dalle norme contenute nel Regolamento per il reclutamento del personale a tempo determinato approvato con D.G.R. n. 203/2019, nonché dalle disposizioni vigenti in materia e dal presente bando.

Si garantiscono le pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro ai sensi del D. Lgs. n. 198/2006.
Ai sensi degli articoli 678 e 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, il trenta per cento dei posti (pari a 54 posti massimo) è riservato ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ove in possesso dei requisiti previsti dal bando. La riserva di applicherà qualora i candidati appartenenti alla categoria abbiano conseguito nella valutazione di tutte le prove una votazione di almeno 21/30, nonché l'idoneità all'accertamento della conoscenza della lingua inglese, all'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse oltre che alla conoscenza della lingua italiana per i candidati non italiani.
Oltre alla suddetta riserva saranno applicate anche le riserve di legge ai sensi della legge 68/1999; pertanto si applica la riserva per n° 12 posti per la categoria ex art. 3 della legge 68/1999 e n. 2 posti articolo 18 legge 68/1999. La riserva di applicherà qualora i candidati appartenenti alla categoria abbiano conseguito nella valutazione di tutte le prove una votazione di almeno 21/30, nonché l'idoneità all'accertamento della conoscenza della lingua inglese, all'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse oltre che alla conoscenza della lingua italiana per i candidati non italiani.
Le riserve di legge, in applicazione della normativa vigente, e i titoli di preferenza sono valutati esclusivamente

all'atto della formulazione della graduatoria di merito di cui al successivo articolo 17 nel limite massimo del 50 per cento del totale dei posti.
Resta fermo che il reclutamento di personale attraverso la presente procedura dovrà comunque rientrare nell'ambito delle previsioni finanziarie stabilite nel Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro, previsto dal decreto legge n. 4 del 28 gennaio 2019 "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni", convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, e del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 28 giugno 2019 a seguito di intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6 della legge, 131/2003, intervenuta in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.
L'assunzione è subordinata, quindi, all'erogazione effettiva delle risorse finanziarie. Pertanto, nell'ipotesi in cui non vengano effettivamente trasferite le risorse finanziarie necessarie alla Regione Puglia entro la conclusione della procedura concorsuale, il presente concorso sarà conseguentemente sospeso o revocato, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti dell'Amministrazione regionale.
L'Agenzia, per motivate esigenze di pubblico interesse, si riserva altresì la facoltà di prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande e/o di riaprire il termine fissato dal bando per la presentazione delle domande, nonché di procedere alla revoca del bando in qualsiasi fase del procedimento di selezione.

ART. 2 - PROFILO PROFESSIONALE

Nel sistema contrattuale di classificazione SPECIALISTA IN MERCATO SERVIZI PER IL LAVORO è collocato nella Categoria D ed è connotato dalle seguenti caratteristiche:

- elevate conoscenze pluri-specialistiche la cui base teorica di conoscenza è acquisibile con la laurea breve o il diploma di laurea ed un grado di esperienza pluriennale;
- contenuto di tipo tecnico gestionale o direttivo, con responsabilità di risultati relativi a importanti e diversi processi produttivi/amministrativi;
- elevata complessità dei problemi da affrontare basata su modelli teorici non immediatamente utilizzabili ed elevata ampiezza delle soluzioni possibili;
- relazioni organizzative interne di natura negoziale e complessa, gestite anche tra unità organizzative diverse da quella di appartenenza, relazioni esterne (con altre istituzioni) anche di tipo diretto, anche con rappresentanza istituzionale; relazioni con gli utenti di natura diretta, anche complesse, e negoziale.

La Job description del profilo professionale è riportata nell'Appendice al presente bando, del quale ne costituisce parte integrante e sostanziale.

ART. 3 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico è determinato in base alle norme contrattuali vigenti ed è soggetto alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali di legge.

ART. 4 - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

I requisiti richiesti per l'ammissione alla selezione, tutti obbligatoriamente dichiarati, a pena di esclusione, nella domanda di partecipazione, sono:

a. cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea purché in possesso di adeguata conoscenza della lingua italiana. Possono presentare domanda, ai sensi dell'art. 38, comma 1 e 3 bis, del D. lgs. n. 165/2001, anche i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
b. età non inferiore agli anni 18 alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
c. pieno godimento dei diritti civili e politici, anche negli stati di appartenenza;
d. iscrizione nelle liste elettorali;

e. idoneità fisica all'impiego ed allo svolgimento delle funzioni relative allo specifico profilo, senza limitazioni o prescrizioni, ovvero compatibilità dell'eventuale handicap e delle residue capacità lavorative con le specifiche mansioni da svolgere (l'Agenzia si riserva di sottoporre i vincitori della selezione a visita medica di controllo, al fine di verificare l'idoneità alle mansioni da svolgere);
f. non essere privo della vista in considerazione delle mansioni proprie del profilo professionale che prevede l'utilizzo di videoterminali (art. 1 della Legge n. 120/1991);
g. possesso dei requisiti specifici di ammissione richiesti nel presente bando, ivi compreso il titolo di studio indicato per lo specifico profilo professionale;
h. posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva, per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo (*per i soli candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985*);
i. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico, né in precedenza licenziati per giusta causa o giustificato motivo soggettivo o per motivi disciplinari;
j. non aver riportato condanne penali passate in giudicato e non avere procedimenti penali in corso o misure che impediscano la costituzione del rapporto di lavoro con la P.A.;
k. non essere stati dichiarati interdetti dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato.

2. I suindicati requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione e permanere sino al momento della eventuale sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

3. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea (art. 3 DPCM n. 174/1994) e gli equiparati dovranno possedere, ai fini dell'accesso al posto, i seguenti requisiti:

a. godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
b. tutti i requisiti, generali e specifici, richiesti per i cittadini italiani, salvo che per la titolarità della cittadinanza;
c. adeguata conoscenza della lingua italiana (parlata e scritta).

Per la partecipazione al concorso pubblico, per esami, a tempo pieno e indeterminato di n. 178 unità di personale, con profilo professionale "SPECIALISTA IN MERCATO E SERVIZI PER IL LAVORO", per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro cat. d, posizione economica d1 è richiesto il pagamento di un contributo di partecipazione pari ad euro 10,00 con pagamento da effettuare attraverso pagoPA al link https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/public/richiestaPagamentoSpontaneo.html?codTipo=TASSA_CONCORSO causale concorso 178D1 SPECIALISTA IN MERCATO E SERVIZI PER IL LAVORO.

Gli estremi della relativa ricevuta di pagamento dovranno essere riportati nella domanda di partecipazione e la stessa ricevuta dovrà essere allegata alla domanda. Il contributo di ammissione non sarà rimborsato qualora il candidato non partecipi alla selezione per cause non imputabili all'agenzia.

ART. 5 –REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Costituisce requisito specifico di ammissione il possesso del Diploma di Laurea o altro titolo accademico riportato nell'Appendice al presente bando per la selezione del profilo professionale di cui trattasi.

Nel caso di titolo di studio equipollente il candidato dovrà indicare espressamente la norma che stabilisce l'equipollenza.

Il titolo di studio deve essere posseduto alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero possono partecipare alla presente selezione previo espletamento della procedura di riconoscimento del titolo di studio secondo la disciplina di cui all'art. 38, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001 (http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica).

I candidati che non siano in possesso della dichiarazione di equivalenza sono ammessi con riserva a ciascuna fase concorsuale, fermo restando che dovranno essere in grado di dimostrare di aver avviato l'iter procedurale per l'equivalenza del proprio titolo di studio ovvero dovranno produrre il suddetto documento entro la conclusione della presente procedura concorsuale, pena l'esclusione.

I candidati devono avere, altresì:

- buona conoscenza della lingua inglese (lettura e comprensione del testo, traduzione);

- ottima conoscenza e ottima capacità di utilizzo delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse.

ART. 6 - DOMANDE DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione alla selezione deve essere redatta, a pena di esclusione, esclusivamente tramite la procedura telematica guidata messa a disposizione dall'Arpal Puglia a mezzo link sul proprio sito istituzionale **https://arpal.regione.puglia.it**, utilizzando il form online disponibile nella Sezione Amministrazione Trasparente -> Bandi di concorso a partire dal giorno di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale; essa va compilata online ed inviata telematicamente entro e non oltre 30 (trenta) giorni a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana; copia del presente bando sarà inoltre pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

La procedura telematica per la presentazione delle domande è da intendersi tassativa e sarà attiva sino alle ore 23:59:59 del trentesimo giorno decorrente dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

In caso di coincidenza con un giorno festivo, il termine di scadenza si intende espressamente prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri documenti a corredo o integrazione della stessa. Inoltre, non sarà più possibile effettuare lo sblocco della domanda per eventuali rettifiche o integrazioni.

Non saranno ammesse forme di compilazione differenti e di invio delle domande di partecipazione al concorso. Il termine di scadenza è perentorio.

Non si riterranno validamente presentate, con conseguente esclusione dalla selezione, senza ulteriori comunicazioni ai candidati, le domande di partecipazione che dovessero pervenire attraverso qualsiasi diverso strumento o modalità di consegna (cartacea o tramite corriere, fax, raccomandata o PEC, ecc.).

Saranno pertanto ritenuti esclusi i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità indicate nel presente bando, entro il termine perentorio stabilito.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione che supporti ed abbia abilitati Javascript e cookies. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è assicurata.

A tal fine, sarà resa pubblica e disponibile sullo stesso sito apposita guida descrittiva dell'intera procedura di registrazione e compilazione online della domanda.

L'Agenzia non assume responsabilità per disguidi dipendenti dall'utilizzo di strumentazione telematica inappropriata da parte dei concorrenti, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati sono tenuti a prestare la necessaria attenzione nel corso della corretta e completa compilazione di tutti i campi di interesse della domanda, nelle dichiarazioni da rendere e nella documentazione da allegare. A tal fine, l'Arpal Puglia non terrà conto di eventuali dati non dichiarati o dichiarati in sezioni non pertinenti della domanda o di documenti non allegati.

I concorrenti, nel *form* online di domanda, dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità ed a valere quale dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto notorio, il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti e degli eventuali diritti alla preferenza, nonché ogni altra informazione richiesta per la partecipazione alla selezione.

La presentazione della domanda comporta la implicita e incondizionata accettazione di tutto quanto stabilito nel presente bando.

ART. 7 – DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione compilata unicamente online, scaricata, sottoscritta e caricata nella procedura telematica, dovranno, ai fini dell'ammissione ed a pena di esclusione, essere allegati, previa scannerizzazione in formato PDF leggibile:

a) copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;

b) quietanza comprovante il pagamento del contributo di partecipazione, pari a € 10 con pagamento da effettuare attraverso pagoPA al link https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/public/richiestaPagamentoSpontaneo.html?codTipo=TASSA_CONCORSO causale concorso 178D1 SPECIALISTA IN MERCATO E SERVIZI PER IL LAVORO

Ove ricorra il caso, dovranno altresì essere **caricati in procedura** i seguenti atti:

a) documenti correlati al requisito di cui all'art. 4, punto 1, limitatamente ai cittadini non italiani e non comunitari (permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, status di rifugiato o protezione sussidiaria);
b) documentazione comprovante la disabilità uguale o superiore all'80% ai fini dell'esonero dalla eventuale preselezione ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992;
c) documentazione della commissione medico legale dell'ASL o di equivalente struttura pubblica attestante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione del proprio handicap, con specifico riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in relazione al colloquio stabilito nel presente bando; i tempi aggiuntivi, in ogni caso, non potranno essere superiori al 50% del tempo totalmente assegnato. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà riconosciuta, caso per caso, a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla base della documentazione prodotta.

Non potranno essere presi in considerazione eventuali documenti o integrazioni trasmessi con modalità e tempi diversi da quelli stabiliti nel presente bando; gli stessi, pertanto, saranno ritenuti come mai pervenuti e non potranno esplicare i relativi effetti.

Non è richiesta la presentazione o allegazione del curriculum; tutte le informazioni necessarie sono riportate sulla domanda di ammissione.

Qualora il candidato sia in possesso della patente europea per l'uso del computer (detta anche **ICDL**, prima **ECDL**) rilasciata da AICA, e/o della Certificazione linguistica livello di competenza C1 o livelli superiori del Quadro Europeo di riferimento, rilasciata da un ente qualificato ai sensi dell'art. 2 DM MIUR 07.03.2012, la stessa dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione e costituirà esonero dalla prova di idoneità.

ART. 8 - AMMISSIONE CANDIDATI E VERIFICA REQUISITI

I candidati saranno considerati ammessi tutti con riserva di verifica dell'effettivo possesso dei requisiti dichiarati nella domanda e valevole ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e47 del D.P.R. n. 445/2000.

Tuttavia, nei casi di manifesta presentazione della domanda in maniera difforme dalle modalità indicate nel presente bando (firma omessa, allegati mancanti, ecc.), potrà essere subito disposta, prima del prosieguo dell'iter concorsuale, l'esclusione. Il provvedimento di esclusione sarà pubblicato sul portale istituzionale dell'Agenzia, sostituendo qualsiasi altra forma di comunicazione, ed ha valore di notifica agli interessati.

In ogni caso la mancata esclusione nel corso dell'iter concorsuale non sana eventuali irregolarità che potranno essere rilevate successivamente.

Qualora dovesse essere espletata la preselezione, l'Arpal Puglia si ripropone di verificare le sole domande presentate dai candidati, ammessi con riserva, che abbiano superato positivamente la prova; nel caso in cui dalla verifica dovessero emergere cause di esclusione, si procederà allo scorrimento della graduatoria della preselezione fino al raggiungimento del contingente stabilito.

L'Arpal Puglia si riserva comunque di disporre, in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento delle prove d'esame, l'esclusione dalla selezione per difetto dei prescritti requisiti ovvero per la mancata o incompleta o difforme presentazione della documentazione prevista.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, qualora dai controlli, effettuati anche a campione, dovesse emergere la non veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati, i medesimi decadono dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. n. 445/2000).

ART. 9 – CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

L'esclusione dalla selezione e la decadenza dalla graduatoria, ove i candidati risultino utilmente collocati,

potrà avere comunque luogo in qualunque fase della procedura, per le seguenti cause:

1. presentazione domanda di partecipazione secondo modalità difformi da quelle indicate nel presente bando;
2. omessa sottoscrizione della domanda caricata;
1. mancata allegazione di copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
3. mancato possesso dei requisiti, generali e specifici, prescritti dal presente bando.

ART. 10 - PROVA PRESELETTIVA

Qualora le domande presentate siano in numero superiore a tre volte il numero dei posti a concorso sarà previsto lo svolgimento di una prova preselettiva mediante test preselettivi a valenza attitudinale sulle materie specifiche dei posti messi a concorso. I criteri di valutazione saranno preventivamente stabiliti dalla Commissione esaminatrice.

La prova preselettiva potrà svolgersi anche in platea unificata, comune ai profili professionali della stessa categoria o area messi a concorso dall'Arpal Puglia, omogenei per tipologia, con possibile articolazione in più sessioni, anche non consecutive, qualora non dovesse essere possibile la contemporaneità per ragioni organizzative e logistiche o normative.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 del Regolamento della Regione Puglia n. 20 del 29.9.2009, le operazioni di sorteggio delle eventuali prove preselettive e delle prove scritte nonché l'intero svolgimento delle prove orali sono registrate con apparecchiature audio-video da personale qualificato, anche esterno, appositamente incaricato.

Il sorteggio dei quesiti delle eventuali prove preselettive deve svolgersi con modalità e tecniche tali da consentire l'immediata proposizione dei quesiti ai concorrenti.

Le registrazioni di cui al punto precedente sono custodite dal segretario della Commissione esaminatrice.

Durante la preselezione non sarà ammessa la consultazione di appunti, testi cartacei, manoscritti, pubblicazioni, dispositivi elettronici o telefonici, né i candidati potranno comunicare tra di loro; i contravventori saranno immediatamente espulsi dalla prova ed esclusi definitivamente dalla selezione.

I criteri di determinazione del punteggio sono i seguenti:

- assegnazione di 1 punto per ciascuna risposta esatta;
- decurtazione di 0,50 punti per ciascuna risposta errata;
- 0 punti per le risposte non date.

All'esito della preselezione sarà stilata apposita graduatoria di merito della categoria e profilo, non valida ai fini della graduatoria concorsuale finale, dandone comunicazione esclusivamente a mezzo pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia. È onere del candidato prenderne visione.

L'esito della prova pre-selettiva è utile al solo fine dell'ammissione alle prove successive e non produce alcun punteggio utile per la formazione della graduatoria finale.

Saranno ammessi alle prove successive un numero di candidati pari al triplo dei posti messi a concorso, considerando *ex aequo* tutti coloro che avranno conseguito lo stesso punteggio dell'ultimo posto utile.

La preselezione potrà essere affidata, anche con l'ausilio di sistemi automatizzati, a soggetto esterno specializzato al quale potrà commissionarsi la progettazione, somministrazione e correzione dei test, nonché il supporto alle attività di accoglienza, identificazione e vigilanza; a tal fine, l'Agenzia nominerà appositi comitati di vigilanza, composti da personale dell'Arpal, preposti alle attività di accoglienza, identificazione e controllo durante la prova, supportati al personale del soggetto esterno.

Dalla eventuale preselezione sono esonerati e ammessi direttamente alle prove successive, ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, i candidati che sono in possesso ed abbiano documentato lo stato di disabilità ≥ 80% secondo le modalità stabilite nel presente bando.

La data ed il luogo della preselezione saranno resi noti unicamente attraverso avviso pubblicato nel sito internet istituzionale e sul portale concorsi dell'Arpal Puglia. Non sarà data alcuna comunicazione individuale e, pertanto, i candidati sono tenuti a presentarsi nella sede, nel giorno e nell'ora indicati muniti di valido documento di riconoscimento. L'assenza dalla prova per qualsiasi causa, anche se dovuta a forza maggiore, comporta l'esclusione dal concorso.

L'Arpal Puglia si riserva la facoltà di pubblicare la banca dati delle domande entro i cinque giorni antecedenti la prima sessione di preselezione.

ART. 11 – PROVE DI IDONEITA' DI LINGUE E DI INFORMATICA. VERIFICA DELLE ATTITUDINI.

In esito alla eventuale prove preselettiva, i candidati saranno sottoposti a prova di idoneità informatica.
La prova di idoneità di informatica è volta alla verifica delle conoscenze di base e consiste nella somministrazione di un compito da redigere con uno dei più comuni sistemi di videoscrittura. Coloro che risulteranno idonei alla prova di informatica avranno accesso alla successiva prova di lingua inglese.
La prova di idoneità di lingua inglese è volta alla verifica delle conoscenze di livello A1 e consiste nella lettura, interpretazione e traduzione verbale di un breve testo. Coloro che risulteranno idonei alla prova di lingua inglese avranno accesso alla prova di verifica delle attitudini di cui al presente articolo. La prova sarà videoripresa ai sensi dell'art. 15 del regolamento regionale n°20 del 29.09.2009.
Qualora il candidato sia in possesso della patente europea per l'uso del computer (detta anche ICDL, prima ECDL) rilasciata da AICA, e/o della Certificazione linguistica livello di competenza B1 o livelli superiori del Quadro Europeo di riferimento, rilasciata da un ente qualificato ai sensi dell'art. 2 DM MIUR 07.03.2012, non dovrà effettuare la prova di idoneità di cui al presente articolo.
I candidati che avranno conseguito le idoneità informatica e linguistica saranno sottoposti a verifica delle attitudini ai sensi della direttiva n°3/2018 della Funzione Pubblica con somministrazione di test BIG FIVE per il tramite di psicologo del lavoro.
Il calendario delle prove di idoneità sarà pubblicato esclusivamente nel sito istituzionale dell'Arpal Puglia, con un preavviso minimo di 20 giorni prima della data prefissata. Non si provvederà a dare comunicazione individuale ai candidati i quali dovranno avere cura di consultare periodicamente il sito istituzionale ed il portale concorsi dell'Arpal Puglia.

Art. 12 PROVE CONCORSUALI

I candidati che abbiano conseguito le idoneità tutte di cui al procedente articolo avranno accesso allE prove concorsuali.
Le prove concorsuali consistono in due prove scritte, una delle quali può essere a contenuto teorico-pratico e in una prova orale. I candidati devono presentarsi alle prove di esame muniti di un valido documento di riconoscimento. In caso di mancata esibizione del documento il candidato non sarà ammesso a sostenere la prova stessa.

Art. 13 PROVE SCRITTE

Il diario delle prove scritte è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito internet di ARPAL, sezione "Albo pretorio", con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.
La prima prova scritta a contenuto teorico è diretta ad accertare il possesso delle competenze tecnico-professionali relative al profilo professionale oggetto del concorso e consiste nello svolgimento di un elaborato su tematiche di carattere generale, in relazione alle professionalità richieste, con riflessi su materie attinenti allo svolgimento delle funzioni specialistiche richieste ed è mirata ad accertare l'attitudine all'analisi di fatti ed avvenimenti, nonché alla riflessione critica.
La seconda prova scritta a contenuto pratico è volta ad accertare le capacità organizzative e gestionali proprie della figura specialistica richiesta nella pubblica amministrazione e consiste nella risoluzione di un caso e/o nell'elaborazione di un atto, provvedimento o elaborato teorico-specialistico ed è mirata a verificare l'attitudine all'analisi ed alla soluzione di problemi inerenti le funzioni da svolgere.
Le materie oggetto delle prove scritte sono le seguenti:

- Organizzazione e ordinamento dell'Arpal Puglia
- Diritto amministrativo: Legge n. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013
- Diritto del lavoro e legislazione sociale

- Legislazione comunitaria, nazionale e regionale in materia di politiche attive del lavoro e funzioni e competenze della Regione in materia di servizi per l'impiego e collocamento al lavoro: L.300/1970; L. 56/1987; L. 68/1999; D.LGS 81/2015; D.LGS 150/2015; L.26/2019.
- Norme di tutela dei dati personali - Regolamento UE n. 679/2016 e D.lgs. n. 196/2003
- Nozioni sui reati contro la P.A.
- Conoscenza del CCNL Regioni ed Autonomie locali, del Codice disciplinare e del Codice di comportamento.

L'assenza dalle prove scritte comporta l'automatica esclusione dei candidati dalla procedura concorsuale.
I candidati devono presentarsi alle prove scritte muniti di un valido documento di riconoscimento. In caso di mancata esibizione del documento il candidato non sarà ammesso a sostenere le prove.
Sono ammessi alla prova orale i candidati che avranno conseguito in ciascuna delle prove scritte un punteggio di almeno 21/30.
I risultati delle prove scritte sono portati a conoscenza dei candidati mediante pubblicazione sul sito internet di ARPAL, sezione "Albo pretorio" e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. La pubblicazione sostituisce ogni comunicazione e pertanto non avverrà alcuna comunicazione diretta ai candidati

ART. 14 – PROVA ORALE

La prova orale potrà essere articolata secondo le modalità previste dall'art. 247 comma 5 del Decreto legge 34/2020 e secondo quanto previsto dall'art. 15 del regolamento regionale n.20 del 29.9.2009.
Sarà effettuata la videoregistrazione delle prove orale così come previsto dall'art. 15 del regolamento regionale n.20 del 29.9.2009.
Al fine di assicurare il rispetto del diritto alla riservatezza, la registrazione della prova orale di ciascun candidato sarà visionabile esclusivamente a seguito di accoglimento di apposita istanza del richiedente che dimostri un interesse diretto, concreto e attuale alla visione.
Il calendario sarà pubblicato esclusivamente nel sito istituzionale dell'Arpal Puglia, con un preavviso minimo di 20 giorni prima della data prefissata. Non si provvederà a dare comunicazione individuale ai candidati i quali dovranno avere cura di consultare periodicamente il sito istituzionale ed il portale concorsi dell'Arpal Puglia.
Il colloquio avrà carattere interdisciplinare e sarà volto ad accertare la preparazione e le capacità professionali dei candidati, nonché le conoscenze e competenze necessarie per l'accesso al profilo professionale, sui seguenti ambiti e materie:

- Organizzazione e ordinamento dell'Arpal Puglia
- Diritto amministrativo: Legge n. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013
- Diritto del lavoro e legislazione sociale
- Legislazione comunitaria, nazionale e regionale in materia di politiche attive del lavoro e funzioni e competenze della Regione in materia di servizi per l'impiego e collocamento al lavoro: L.300/1970; L. 56/1987; L. 68/1999; D.LGS 81/2015; D.LGS 150/2015; L.26/2019.
- Norme di tutela dei dati personali - Regolamento UE n. 679/2016 e D.lgs. n. 196/2003
- Nozioni sui reati contro la P.A.
- Conoscenza del CCNL Regioni ed Autonomie locali, del Codice disciplinare e del Codice di comportamento.

Il colloquio verterà, oltre che sulle suddette tematiche, anche sulla conoscenza della lingua italiana per i soli candidati non italiani (art. 3, c. 1, lett. c, DPCM n. 174/1994 e art. 7, c. 3-ter, Legge n. 97/2013).
La valutazione del colloquio sarà espressa in trentesimi e si intenderà superato qualora i candidati abbiano riportato una votazione di almeno 21/30, oltre che alla conoscenza della lingua italiana per i candidati non italiani.

ART. 15 – CALENDARIO E SEDE DELLE PROVE

L'eventuale prova preselettiva, le prove di idoneità ed il colloquio si svolgeranno nei giorni comunicati sul sito istituzionale dell'Arpal Puglia.
La sede delle prove sarà individuata nel territorio della Regione Puglia, in luogo agevolmente accessibile con mezzi pubblici.

La mancata presentazione alle prove comporterà l'automatica esclusione dalla procedura.
Nel sito internet dell'Agenzia saranno pubblicate tutte le informazioni sulle prove selettive e principalmente la sede e il diario delle prove, oltre che le successive date del colloquio e la graduatoria finale.

Art. 16 (COMMISSIONE ESAMINATRICE)
La Commissione esaminatrice viene nominata con atto del Commissario Straordinario dell'A.R.P.A.L. previo avviso pubblico per la raccolta delle candidature.

ART. 17 - FORMAZIONE GRADUATORIA
La graduatoria finale di merito è unica ed è formata secondo l'ordine derivante dal punteggio riportato al colloquio da ciascuno dei candidati, nonché del punteggio conseguito a seguito di valutazione dei titoli di studio e di servizio.
Sono dichiarati vincitori, per i posti complessivamente messi a selezione, i candidati utilmente collocati nella graduatoria.
La graduatoria è approvata dal Commissario Straordinario dell'A.R.P.A.L il quale dovrà accertare anche la regolarità della procedura, tenendo conto delle riserve nonché dei titoli di preferenza e precedenza di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487. A parità di merito, ai sensi del medesimo articolo, sono preferiti:
1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5) gli orfani di guerra;
6) gli orfani di caduti per fatto di guerra;
7) gli orfani di caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8) i feriti in combattimento;
9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonché i capi di famiglia numerosa;
10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19) gli invalidi e i mutilati civili;
20) i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
A parità di merito e di titoli ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, la preferenza è determinata:
a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
c) dalla minore età del candidato ai sensi dell'art. art. 3 comma 7 della Legge del 15 maggio 1997, n. 127.
I predetti titoli devono essere posseduti entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda ed essere espressamente dichiarati nella domanda stessa.

Entro il termine perentorio di quindici giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui ha sostenuto la prova orale con esito positivo, il candidato che intende far valere i titoli di preferenza elencati nel presente articolo, avendoli espressamente dichiarati nella domanda di ammissione al concorso, deve presentare o far pervenire, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata **arpalpuglia@pec.rupar.puglia.it** le relative dichiarazioni sostitutive di cui agli art. 46 e 47 del DPR n.445 del 28 dicembre 2000, accompagnate dalla copia fotostatica non autenticata di uno dei documenti di riconoscimento in corso di validità tra quelli previsti dall'articolo 35 del D.P.R. n. 445/2000. Nella dichiarazione sostitutiva il candidato deve indicare, fatta eccezione per il numero dei figli a carico, l'amministrazione che ha emesso il provvedimento di conferimento del titolo di preferenza e la data di emissione.
Dalle dichiarazioni sostitutive deve risultare il possesso dei titoli di preferenza alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.
A parità di punti saranno osservati i titoli di preferenza stabiliti dal presente bando. In caso di parità di punteggio, varrà la più giovane di età.
La graduatoria sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Agenzia con validità secondo le vigenti disposizioni.

ART. 18 - ASSUNZIONE

L'assunzione in servizio è subordinata alla sussistenza delle risorse finanziarie sufficienti a fare fronte alla spesa conseguente.
Le assunzioni verranno disposte secondo l'ordine della graduatoria, tenuto conto delle eventuali riserve e/o preferenze di legge.
I concorrenti dichiarati vincitori della selezione saranno invitati, con comunicazione individuale a mezzo pec, a produrre la documentazione necessaria per l'assunzione entro il termine loro assegnato.
Scaduto inutilmente il termine assegnato, l'Agenzia non darà luogo alla stipulazione del contratto. Coloro che non stipuleranno il contratto saranno considerati rinunciatari e ne sarà dichiarata la decadenza.
La stipulazione del contratto individuale di lavoro e l'inizio del servizio sono comunque subordinati al comprovato possesso dei requisiti di cui al presente bando.
Dopo la stipulazione del contratto gli assunti che, senza giustificato motivo, non assumeranno servizio nel termine loro assegnato, saranno dichiarati decaduti, salvo possibilità di proroga per giustificati e comprovati gravi motivi.
Relativamente al numero dei posti messi a concorso pari a 178 unità, 89 unità saranno assunte nell'anno 2020 e 89 unità saranno assunte nel 2021
I vincitori, ai sensi dell'art. 51 del CCNL 21 maggio 2018, saranno sottoposti ad un periodo di prova di 4 settimane.
La sede di servizio è presso la sede dell'ARPAL ovvero presso i Centri per l'impiego ed uffici dell'intero territorio della Regione Puglia; l'assegnazione avverrà d'ufficio sulla base dei fabbisogni dell'Agenzia, secondo l'ordine di graduatoria.
Le assunzioni avverranno nel rispetto di quanto stabilito con DGR n. 318 del 21/02/2019.
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, allo Statuto ed ai Regolamenti dell'Agenzia e della Regione Puglia.

ART. 19 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 il trattamento dei dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dall'Arpal-Puglia, con sede a Bari, è finalizzato unicamente all'espletamento dello stesso concorso, con l'utilizzo delle procedure necessarie per perseguire tale finalità.
Il titolare del trattamento dei dati è l'Arpal Puglia, nella persona del legale rappresentante.
Il conferimento dei dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso dei titoli. Il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità di partecipare al concorso o precluderne la valutazione o la non ammissibilità al concorso.

Il trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza.
Si osserveranno le prescrizioni stabilite dal Garante per la protezione dei dati personali con Provvedimento n. 146 del 05/06/2019.
I dati forniti saranno oggetto di raccolta, registrazione, organizzazione, strutturazione, conservazione, adattamento o modifica, estrazione, consultazione, uso, comunicazione mediante trasmissione, raffronto, cancellazione o distruzione.
I dati personali raccolti e trattati riguardano:

- dati identificativi: cognome e nome, residenza, luogo e data di nascita, codice fiscale, dati di contatto, identificativo online;
- situazione familiare ed elementi caratteristici della identità;
- dati di connessione e di localizzazione.

Per il necessario svolgimento della procedura è previsto, nella misura strettamente pertinente, limitata e funzionale, il trattamento delle seguenti categorie particolari di dati personali:

- dati inerenti l'origine razziale o etnica;
- dati inerenti lo stato di salute;
- dati relativi a condanne penali.

Il trattamento sarà effettuato con strumenti manuali, informatici e telematici in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.
In particolare si adottano misure di sicurezza con:

- sistemi di autenticazione;
- sistemi di autorizzazione;
- sistemi di protezione;
- minimizzazione;
- misure specifiche per assicurare la continua riservatezza, integrità, disponibilità e resilienza dei sistemi e dei servizi che trattano i dati personali.

I dati raccolti saranno conservati per il tempo necessario alla definizione del procedimento concorsuale secondo quanto previsto dalla normativa vigente, ad eccezione dei verbali che saranno conservati permanentemente.
L'interessato potrà, in qualsiasi momento, nei casi previsti dalla normativa:

- richiedere maggiori informazioni in relazione ai contenuti della presente informativa;
- accedere ai dati personali;
- ottenere la rettifica, l'integrazione o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento;
- opporsi al trattamento;
- richiedere la portabilità dei dati;
- revocare il consenso, comunque senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso conferito prima della revoca;
- proporre reclamo al Garante Privacy;
- chiedere il risarcimento dei danni conseguenti alla violazione della normativa.

I candidati possono, altresì, contattare il Responsabile della Protezione dei Dati personali presso l'Arpal Puglia per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati. La casella mail, a cui potranno rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che li riguardano è: protocollo@arpal.regione.puglia.it.

ART. 20 - COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni inerenti la presente selezione saranno effettuate esclusivamente attraverso la pubblicazione sul sito web istituzionale dell'Arpal Puglia.
Qualora si dovesse rendere necessario comunicare individualmente con i singoli candidati, per ragioni istruttorie o di garanzia per le rispettive posizioni, sarà utilizzata la casella di posta elettronica indicata dagli stessi nella domanda. In ogni caso nessuna comunicazione o convocazione sarà inviata a mezzo posta ordinaria.

ART. 21 – DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

L'Arpal-Puglia si riserva la facoltà di annullare, revocare, sospendere, prorogare o di riaprire i termini della

selezione indetta nei seguenti casi:

a) preclusioni normative derivanti da disposizioni di legge che comportino il blocco delle assunzioni o facciano venir meno l'esigenza stessa della selezione o dell'assunzione;
b) preclusioni finanziarie sopravvenute;
c) motivate ragioni di interesse pubblico;
d) necessità amministrative o procedurali di prorogare o riaprire i termini della selezione nel caso in cui si debbano apportare modifiche od integrazioni al bando per la selezione; in tali casi, si procederà alla proroga o alla "riapertura dei termini" di scadenza della selezione, per un periodo di tempo ritenuto congruo in relazione ai motivi che hanno richiesto la proroga o la riapertura dei termini, fatta salva la validità delle domande di ammissione già pervenute ed in regola anche con le modifiche od integrazioni stesse; le domande presentate in precedenza resteranno valide, ed i candidati avranno la facoltà di integrare entro il nuovo termine, la documentazione allegata.

In ogni caso l'Agenzia si riserva di non procedere in tutto o in parte alle assunzioni dei vincitori qualora dovessero intervenire norme vincolistiche o chiarimenti applicativi ostativi alle assunzioni, in caso di pregiudizio ai vincoli di bilancio, o ancora in caso di assenza di scoperture in dotazione organica dovute a mancate cessazioni o altre motivazioni, e in caso di mancata conferma dei posti nei Piani dei fabbisogni di personale.

L'Arpal Puglia non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dei dati di recapito indicati nella domanda, né per ogni forma di dispersione o mancata ricezione delle comunicazioni inviate.

La Commissione esaminatrice è competente per l'espletamento di tutte le fasi della presente selezione.

L'Appendice costituisce parte integrante e sostanziale del presente bando.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa espresso riferimento alle disposizioni del Regolamento per il reclutamento del personale con contratto a tempo indeterminato dell'Arpal-Puglia, nonché alle norme di legge in materia di accesso al pubblico impiego.

Eventuali richieste di informazioni o di chiarimenti relativi al bando potranno essere inoltrate a: protocollo@arpal.regione.puglia.it. Responsabile del procedimento è il Dirigente della U.O. Affari generali, Personale, Formazione e Contenzioso.

Il Commissario Straordinario
dr. Massimo Cassano

APPENDICE AL BANDO PER LA SELEZIONE ARPAL PUGLIA
(profilo professionale-job description)

SPECIALISTA IN MERCATO E SERVIZI PER IL LAVORO
Cat. D

TITOLO DI STUDIO RICHIESTO PER L'ACCESSO:
Laurea di primo livello (DM 270/04);
Laurea triennale (DM 509/99)
in alternativa,
Diploma di laurea vecchio ordinamento (previgente al DM 509/99);
Laurea specialistica (DM 509/99);
Laurea magistrale (DM 270/04).
ATTIVITÀ
Realizza analisi dei processi di erogazione dei servizi per il lavoro e collabora alla proposta di predisposizione predispone di procedure e standard operativi da applicare.
Svolge attività di coordinamento e di supporto alla pianificazione delle attività di una o più Unità operative che erogano servizi per il lavoro.
Realizza analisi del mercato del lavoro locale allo scopo di definire strategie e piani operativi di marketing per i servizi di incontro domanda-offerta di lavoro.
Monitora l'attività dei Servizi per il lavoro con riferimento a specifiche aree di attività e individua eventuali azioni migliorative/correttive.
Progetta servizi e interventi di politica attiva del lavoro.
Eroga servizi di orientamento professionale attraverso colloqui individuali e di gruppo utilizzando tecniche specialistiche per l'identificazione delle competenze e dei fabbisogni e offrendo supporto alla corretta conoscenza delle opportunità in relazione alle politiche attive per l'occupazione.
Elabora e predispone percorsi personalizzati per la ricerca attiva del lavoro.
Offre consulenza e supporto nell'analisi delle propensioni e attitudini verso l'autoimprenditorialità e promuove conoscenze specifiche nell'ambito della gestione d'impresa, nell'analisi preliminare dell'idea imprenditoriale, nella stesura del business.
Monitora e valuta l'esito delle azioni poste in essere (orientative, formative o di inserimento lavorativo), Intervenendo all'occorrenza con opportune azioni correttive.
Rileva i fabbisogni professionali delle aziende clienti del servizio.
Effettua prese lezioni/selezioni di personale sulla base delle richieste di aziende clienti.
Utilizza banche dati per la prese lezione e software per l'incontro domanda-offerta.
Svolge azioni di consulenza di livello complesso o specifico su norme, agevolazioni, incentivi, comunicazioni obbligatorie, etc. e di promozione dei servizi di incontro domanda e offerta.
Promuove attività di confronto con le esigenze del territorio finalizzate all'innovazione dei servizi e alla crescita occupazionale con l'obiettivo di avvicinare e rendere accessibili ai cittadini e alle imprese i servizi, il sistema di incentivi e sgravi fiscali e le politiche attive del lavoro.
Sviluppa le azioni finanziate dal FSE con attività di progettazione gestione e rendicontazione.
Contribuisce a definire i processi operativi relativi all'erogazione dei servizi o alla realizzazione di specifici progetti/programmi di politica attiva e a monitorarne l'andamento.
Gestisce la condizionalità;
Svolge la funzione di responsabile unico del procedimento negli appalti.
CONOSCENZE E COMPETENZE
Conoscenza della normativa nazionale e regionale in materia di lavoro e di politiche a sostegno dell'occupazione (con particolare riferimento al D. Lgs. 150/2015 ed alla Legge n. 26/2019).
Conoscenza delle misure, dei programmi e degli incentivi a sostegno all'occupazione sia a livello nazionale che

regionale, con riferimento agli ambiti di attività sopra descritti.
Conoscenza della programmazione regionale in materia di servizi al lavoro e politiche attive a valere sul FSE.
Conoscenza di elementi di rendicontazione di progetti a valere su fondi strutturali.
Conoscenza delle caratteristiche del mercato del lavoro locale con particolare riguardo ai profili professionali richiesti/utilizzati e della rete dei servizi ivi disponibili.
Conoscenza delle tecniche di ricerca attiva del lavoro.
Capacità di analizzare l'andamento e le caratteristiche della domanda di servizi.
Capacità di pianificare per l'Unità Operativa di riferimento servizi, fasi e attività in funzione della normativa, delle direttive, delle risorse assegnate.
Capacità di coordinare il personale di una Unità Operativa anche complessa in funzione dei servizi da garantire.
Capacità di aggiornare il personale su modifiche di natura normativa e/o procedurale utili allo svolgimento delle mansioni assegnate.
Capacità di gestire il sistema di relazioni con la rete di soggetti istituzionali interni ed esterni e di soggetti privati funzionalmente alla efficacia dei servizi erogati.
Capacità di monitorare l'efficienza e l'efficacia dei servizi erogati dalla Unità Operativa di riferimento intervenendo con eventuali azioni correttive.
Conoscenza delle procedure di programmazione gestione e rendicontazione delle azioni finanziate dal FSE.
Elementi di diritto amministrativo e di diritto pubblico con approfondimento sulla legge n. 241/1990, sulla normativa in materia di autocertificazione e sul trattamento dei dati personali e sensibili; normativa sulla trasparenza amministrativa; conoscenza del CCNL Regioni ed Autonomie
locali e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici; normativa in materia di reati contro la PA.
Gestione dei servizi per l'impiego: servizi ai cittadini ed alle imprese, compreso il collocamento mirato, forniti dai centri per l'impiego come individuati dal decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n 4 dell'Il/1/2018.
Gestione dei servizi previsti dal D.L. 4/2019 convertito in Legge n. 26 del 30 marzo 2019 "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni".

COMPETENZE TRASVERSALI:

Capacità di lavorare in gruppo, risolvere i problemi, gestire organizzazioni complesse, lavorare per risultati, comunicazione.
Capacità di identificare problemi, anche complessi, e raccogliere le informazioni utili a proporre/valutare possibili opzioni di risoluzione.
Competenze informatiche relative all'uso degli applicativi di ufficio e di specifici applicativi web in relazione ai servizi del lavoro.
Competenze linguistiche: conoscenza della lingua inglese almeno a livello B1

RESPONSABILITA' E RISULTATI

È responsabile dell'organizzazione dell'attività di una o più unità operative.
Definisce le procedure di erogazione dei servizi.
Verifica l'erogazione dei servizi in funzione degli obiettivi e degli standard predefiniti.

ARPAL PUGLIA

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE DI N. 16 UNITÀ DI PERSONALE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, CON IL PROFILO PROFESSIONALE DI "Specialista informatico", CATEGORIA D- POSIZIONE ECONOMICA D1, CCNL FUNZIONI LOCALI PER IL POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO E LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO.

Il COMMISSARIO STRAORDINARIO DELL'ARPAL PUGLIA

VISTI:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", e in particolare l'articolo 3 e l'articolo 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionale a favore delle suddette categorie protette;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, "Codice dell'ordinamento militare" e in particolare gli articoli 678 e 1014;
- il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 114, con particolare riguardo all'articolo 25, comma 9, che ha introdotto il comma 2- *bis* dell'articolo 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- la legge 28 dicembre 2018, n. 145, concernente il "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" ed, in particolare, l'articolo 1, comma 258 nella parte in cui, tra l'altro, viene fatta espressa deroga alla mobilità di cui all'art. 30, comma 2 bis del D.Lgs. 165/2001;
- il decreto legge n. 4 del 28 gennaio 2019 "*Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni*", convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 recante "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
- il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 giugno 2019, n. 74;
- il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale non dirigenziale del comparto funzioni locali per il periodo 2016-2018, sottoscritto il 21 maggio 2018;
- il REGOLAMENTO REGIONALE 29 settembre 2009, n. 20 attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".
- Il Decreto legge n. 34 del 19 maggio 2020, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemologica da COVID 19 (artt. 247, 248, 249);
- la Deliberazione della Regione Puglia n. 203 del 5 febbraio 2019 di approvazione del Regolamento per il reclutamento del personale a tempo determinato ed indeterminato nonché per il conferimento di incarichi ad esperti esterni da parte dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L. Puglia) istituita con Legge Regionale 29 giugno 2018, n. 29;
- la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 20 del 05/05/2020 di adozione del piano di attuazione regionale per il rafforzamento dei servizi dell'impiego ed in particolare l''art. 4 della convenzione n. 3380 del 17/12/l tra ARPAL e direzione generale per la lotta alla povertà e la programmazione sociale del Ministero del Lavoro;
- la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 60 del 30 dicembre 2019 di definizione dei profili professionali in attuazione del contratto collettivo nazionale del personale del comparto funzioni locali;

- la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 8 del 17 febbraio 2020 di modifica della Deliberazione n. 60 del 30 dicembre 2019 e di riapprovazione dei profili professionali in attuazione del contratto collettivo nazionale del personale del comparto funzioni locali
- la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 11 del 2 marzo 2020 di approvazione del Piano annuale dei fabbisogni di personale per le annualità 2020-2021
- la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 24 del 11 maggio 2020 di approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale per l'annualità 2020;

RENDE NOTO

ART. 1 - TIPO DI SELEZIONE E OGGETTO

E' indetto un concorso pubblico, per esami, di n. 16 **Specialista informatico**, CATEGORIA D- POSIZIONE ECONOMICA D1,", per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro, con inquadramento, corrispondente alla categoria D posizione economica D1, del comparto Funzioni locali. I posti previsti afferiscono al profilo professionale di **Specialista informatico**, CATEGORIA D- POSIZIONE ECONOMICA D1,"di cui all'allegato A alla Deliberazione del Commissario Straordinario n. 8 del 17 febbraio 2020 di modifica della Deliberazione n. 60 del 30 dicembre 2019 di riapprovazione dei profili professionali in attuazione del contratto collettivo nazionale del personale del comparto funzioni locali, che ne individua le caratteristiche e i contenuti.
Relativamente al numero dei posti messi a concorso pari a 16 unità, 8 unità saranno assunte nell'anno 2020 e 8 unità saranno assunte nel 2021.
Il numero dei posti messi a concorso potrà essere ridotto in ragione dei posti che potranno essere coperti all'esito delle procedure di mobilità obbligatoria ai sensi dell'articolo 34-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 avviate alla data di pubblicazione del presente bando. L'eventuale riduzione del numero dei posti messi a concorso, distinta per profilo professionale, sarà comunicata ai candidati mediante pubblicazione sulla sezione dedicata del portale dell'Agenzia/Amministrazione trasparente/Concorsi.
La selezione è disciplinata dalle norme contenute nel Regolamento per il reclutamento del personale a tempo determinato approvato con D.G.R. n. 203/2019, nonché dalle disposizioni vigenti in materia e dal presente bando.

Si garantiscono le pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro ai sensi del D. Lgs. n. 198/2006.
Ai sensi degli articoli 678 e 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, il trenta per cento dei posti (pari a 6 posti massimo) è riservato ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ove in possesso dei requisiti previsti dal bando. La riserva di applicherà qualora i candidati appartenenti alla categoria abbiano conseguito nella valutazione di tutte le prove una votazione di almeno 21/30, nonché l'idoneità all'accertamento della conoscenza della lingua inglese, all'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse oltre che alla conoscenza della lingua italiana per i candidati non italiani.
Oltre alla suddetta riserva saranno applicate anche le riserve di legge ai sensi della legge 68/1999; pertanto si applica la riserva per n° 1 posti per la categoria ex art. 3 della legge 68/1999 e n. 1 posti articolo 18 legge 68/1999. La riserva di applicherà qualora i candidati appartenenti alla categoria abbiano conseguito nella valutazione di tutte le prove una votazione di almeno 21/30, nonché l'idoneità all'accertamento della conoscenza della lingua inglese, all'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse oltre che alla conoscenza della lingua italiana per i candidati non italiani.
Le riserve di legge, in applicazione della normativa vigente, e i titoli di preferenza sono valutati esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria di merito di cui al successivo articolo 17 nel limite massimo del 50 per cento del totale dei posti.

Resta fermo che il reclutamento di personale attraverso la presente procedura dovrà comunque rientrare nell'ambito delle previsioni finanziarie stabilite nel Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro, previsto dal decreto legge n. 4 del 28 gennaio 2019 "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni", convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, e del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 28 giugno 2019 a seguito di intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6 della legge, 131/2003, intervenuta in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.
L'assunzione è subordinata, quindi, all'erogazione effettiva delle risorse finanziarie. Pertanto, nell'ipotesi in cui non vengano effettivamente trasferite le risorse finanziarie necessarie alla Regione Puglia entro la conclusione della procedura concorsuale, il presente concorso sarà conseguentemente sospeso o revocato, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti dell'Amministrazione regionale.
L'Agenzia, per motivate esigenze di pubblico interesse, si riserva altresì la facoltà di prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande e/o di riaprire il termine fissato dal bando per la presentazione delle domande, nonché di procedere alla revoca del bando in qualsiasi fase del procedimento di selezione.

ART. 2 - PROFILO PROFESSIONALE

Nel sistema contrattuale di classificazione **Specialista informatico** è collocato nella Categoria D ed è connotato dalle seguenti caratteristiche:

- elevate conoscenze pluri-specialistiche la cui base teorica di conoscenza è acquisibile con la laurea breve o il diploma di laurea ed un grado di esperienza pluriennale;
- contenuto di tipo tecnico gestionale o direttivo, con responsabilità di risultati relativi a importanti e diversi processi produttivi/amministrativi;
- elevata complessità dei problemi da affrontare basata su modelli teorici non immediatamente utilizzabili ed elevata ampiezza delle soluzioni possibili;
- relazioni organizzative interne di natura negoziale e complessa, gestite anche tra unità organizzative diverse da quella di appartenenza, relazioni esterne (con altre istituzioni) anche di tipo diretto, anche con rappresentanza istituzionale; relazioni con gli utenti di natura diretta, anche complesse, e negoziale.

La Job description del profilo professionale è riportata nell'Appendice al presente bando, del quale ne costituisce parte integrante e sostanziale.

ART. 3 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico è determinato in base alle norme contrattuali vigenti ed è soggetto alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali di legge.

ART. 4 - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

I requisiti richiesti per l'ammissione alla selezione, tutti obbligatoriamente dichiarati, a pena di esclusione, nella domanda di partecipazione, sono:

a. cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea purché in possesso di adeguata conoscenza della lingua italiana. Possono presentare domanda, ai sensi dell'art. 38, comma 1 e 3 bis, del D. lgs. n. 165/2001, anche i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
b. età non inferiore agli anni 18 alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
c. pieno godimento dei diritti civili e politici, anche negli stati di appartenenza;
d. iscrizione nelle liste elettorali;
e. idoneità fisica all'impiego ed allo svolgimento delle funzioni relative allo specifico profilo, senza limitazioni o prescrizioni, ovvero compatibilità dell'eventuale handicap e delle residue capacità lavorative con le

specifiche mansioni da svolgere (l'Agenzia si riserva di sottoporre i vincitori della selezione a visita medica di controllo, al fine di verificare l'idoneità alle mansioni da svolgere);

f. non essere privo della vista in considerazione delle mansioni proprie del profilo professionale che prevede l'utilizzo di videoterminali (art. 1 della Legge n. 120/1991);
g. possesso dei requisiti specifici di ammissione richiesti nel presente bando, ivi compreso il titolo di studio indicato per lo specifico profilo professionale;
h. posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva, per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo (*per i soli candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985*);
i. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico, né in precedenza licenziati per giusta causa o giustificato motivo soggettivo o per motivi disciplinari;
j. non aver riportato condanne penali passate in giudicato e non avere procedimenti penali in corso o misure che impediscano la costituzione del rapporto di lavoro con la P.A.;
k. non essere stati dichiarati interdetti dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato.

2. I suindicati requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione e permanere sino al momento della eventuale sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

3. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea (art. 3 DPCM n. 174/1994) e gli equiparati dovranno possedere, ai fini dell'accesso al posto, i seguenti requisiti:

a. godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
b. tutti i requisiti, generali e specifici, richiesti per i cittadini italiani, salvo che per la titolarità della cittadinanza;
c. adeguata conoscenza della lingua italiana (parlata e scritta).

Per la partecipazione al concorso pubblico, per esami, a tempo pieno e indeterminato di n. 16 unità di personale, con profilo professionale **Specialista informatico**, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro cat. d, posizione economica d1 è richiesto il pagamento di un contributo di partecipazione pari ad euro 10,00 con pagamento da effettuare attraverso pagoPA al link https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/public/richiestaPagamentoSpontaneo.html?codTipo=TASSA_CONCORSO causale concorso 16D1 **Specialista informatico** Gli estremi della relativa ricevuta di pagamento dovranno essere riportati nella domanda di partecipazione e la stessa ricevuta dovrà essere allegata alla domanda. Il contributo di ammissione non sarà rimborsato qualora il candidato non partecipi alla selezione per cause non imputabili all'agenzia.

ART. 5 –REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Costituisce requisito specifico di ammissione il possesso del Diploma di Laurea o altro titolo accademico riportato nell'Appendice al presente bando per la selezione del profilo professionale di cui trattasi.

Nel caso di titolo di studio equipollente il candidato dovrà indicare espressamente la norma che stabilisce l'equipollenza.

Il titolo di studio deve essere posseduto alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero possono partecipare alla presente selezione previo espletamento della procedura di riconoscimento del titolo di studio secondo la disciplina di cui all'art. 38, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001 (http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica).

I candidati che non siano in possesso della dichiarazione di equivalenza sono ammessi con riserva a ciascuna fase concorsuale, fermo restando che dovranno essere in grado di dimostrare di aver avviato l'iter procedurale per l'equivalenza del proprio titolo di studio ovvero dovranno produrre il suddetto documento entro la conclusione della presente procedura concorsuale, pena l'esclusione.

I candidati devono avere, altresì:

- buona conoscenza della lingua inglese (lettura e comprensione del testo, traduzione);
- ottima conoscenza e ottima capacità di utilizzo delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse.

ART. 6 - DOMANDE DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione alla selezione deve essere redatta, a pena di esclusione, esclusivamente tramite la procedura telematica guidata messa a disposizione dall'Arpal Puglia a mezzo link sul proprio sito istituzionale **https://arpal.regione.puglia.it**, utilizzando il form online disponibile nella Sezione Amministrazione Trasparente -> Bandi di concorso a partire dal giorno di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale; essa va compilata online ed inviata telematicamente entro e non oltre 30 (trenta) giorni a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana; copia del presente bando sarà inoltre pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

La procedura telematica per la presentazione delle domande è da intendersi tassativa e sarà attiva sino alle ore 23:59:59 del trentesimo giorno decorrente dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

In caso di coincidenza con un giorno festivo, il termine di scadenza si intende espressamente prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri documenti a corredo o integrazione della stessa. Inoltre, non sarà più possibile effettuare lo sblocco della domanda per eventuali rettifiche o integrazioni.

Non saranno ammesse forme di compilazione differenti e di invio delle domande di partecipazione al concorso.

Il termine di scadenza è perentorio.

Non si riterranno validamente presentate, con conseguente esclusione dalla selezione, senza ulteriori comunicazioni ai candidati, le domande di partecipazione che dovessero pervenire attraverso qualsiasi diverso strumento o modalità di consegna (cartacea o tramite corriere, fax, raccomandata o PEC, ecc.).

Saranno pertanto ritenuti esclusi i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità indicate nel presente bando, entro il termine perentorio stabilito.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione che supporti ed abbia abilitati Javascript e cookies. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è assicurata.

A tal fine, sarà resa pubblica e disponibile sullo stesso sito apposita guida descrittiva dell'intera procedura di registrazione e compilazione online della domanda.

L'Agenzia non assume responsabilità per disguidi dipendenti dall'utilizzo di strumentazione telematica inappropriata da parte dei concorrenti, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati sono tenuti a prestare la necessaria attenzione nel corso della corretta e completa compilazione di tutti i campi di interesse della domanda, nelle dichiarazioni da rendere e nella documentazione da allegare. A tal fine, l'Arpal Puglia non terrà conto di eventuali dati non dichiarati o dichiarati in sezioni non pertinenti della domanda o di documenti non allegati.

I concorrenti, nel *form* online di domanda, dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità ed a valere quale dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto notorio, il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti e degli eventuali diritti alla preferenza, nonché ogni altra informazione richiesta per la partecipazione alla selezione.

La presentazione della domanda comporta la implicita e incondizionata accettazione di tutto quanto stabilito nel presente bando.

ART. 7 – DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione compilata unicamente online, scaricata, sottoscritta e caricata nella procedura telematica, dovranno, ai fini dell'ammissione ed a pena di esclusione, essere allegati, previa scannerizzazione in formato PDF leggibile:

a) copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
b) b) quietanza comprovante il pagamento del contributo di partecipazione, pari a € 10 con pagamento da effettuare attraverso pagoPA al link

https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/public/richiestaPagamentoSpontaneo.html?codTipo=TASSA_CONCORSO causale concorso 16D1 **Specialista informatico**

Ove ricorra il caso, dovranno altresì essere **caricati in procedura** i seguenti atti:

a) documenti correlati al requisito di cui all'art. 4, punto 1, limitatamente ai cittadini non italiani e non comunitari (permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, status di rifugiato o protezione sussidiaria);
b) documentazione comprovante la disabilità uguale o superiore all'80% ai fini dell'esonero dalla eventuale preselezione ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992;
c) documentazione della commissione medico legale dell'ASL o di equivalente struttura pubblica attestante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione del proprio handicap, con specifico riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in relazione al colloquio stabilito nel presente bando; i tempi aggiuntivi, in ogni caso, non potranno essere superiori al 50% del tempo totalmente assegnato. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà riconosciuta, caso per caso, a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla base della documentazione prodotta.

Non potranno essere presi in considerazione eventuali documenti o integrazioni trasmessi con modalità e tempi diversi da quelli stabiliti nel presente bando; gli stessi, pertanto, saranno ritenuti come mai pervenuti e non potranno esplicare i relativi effetti.

Non è richiesta la presentazione o allegazione del curriculum; tutte le informazioni necessarie sono riportate sulla domanda di ammissione.

Qualora il candidato sia in possesso della patente europea per l'uso del computer (detta anche **ICDL**, prima **ECDL**) rilasciata da AICA, e/o della Certificazione linguistica livello di competenza C1 o livelli superiori del Quadro Europeo di riferimento, rilasciata da un ente qualificato ai sensi dell'art. 2 DM MIUR 07.03.2012, la stessa dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione e costituirà esonero dalla prova di idoneità.

ART. 8 - AMMISSIONE CANDIDATI E VERIFICA REQUISITI

I candidati saranno considerati ammessi tutti con riserva di verifica dell'effettivo possesso dei requisiti dichiarati nella domanda e valevole ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e47 del D.P.R. n. 445/2000.

Tuttavia, nei casi di manifesta presentazione della domanda in maniera difforme dalle modalità indicate nel presente bando (firma omessa, allegati mancanti, ecc.), potrà essere subito disposta, prima del prosieguo dell'iter concorsuale, l'esclusione. Il provvedimento di esclusione sarà pubblicato sul portale istituzionale dell'Agenzia, sostituendo qualsiasi altra forma di comunicazione, ed ha valore di notifica agli interessati.

In ogni caso la mancata esclusione nel corso dell'iter concorsuale non sana eventuali irregolarità che potranno essere rilevate successivamente.

Qualora dovesse essere espletata la preselezione, l'Arpal Puglia si ripropone di verificare le sole domande presentate dai candidati, ammessi con riserva, che abbiano superato positivamente la prova; nel caso in cui dalla verifica dovessero emergere cause di esclusione, si procederà allo scorrimento della graduatoria della preselezione fino al raggiungimento del contingente stabilito.

L'Arpal Puglia si riserva comunque di disporre, in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento delle prove d'esame, l'esclusione dalla selezione per difetto dei prescritti requisiti ovvero per la mancata o incompleta o difforme presentazione della documentazione prevista.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, qualora dai controlli, effettuati anche a campione, dovesse emergere la non veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati, i medesimi decadono dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. n. 445/2000).

ART. 9 – CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

L'esclusione dalla selezione e la decadenza dalla graduatoria, ove i candidati risultino utilmente collocati, potrà avere comunque luogo in qualunque fase della procedura, per le seguenti cause:

1. presentazione domanda di partecipazione secondo modalità difformi da quelle indicate nel presente bando;
2. omessa sottoscrizione della domanda caricata;

1. mancata allegazione di copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
3. mancato possesso dei requisiti, generali e specifici, prescritti dal presente bando.

ART. 10 - PROVA PRESELETTIVA

Qualora le domande presentate siano in numero superiore a tre volte il numero dei posti a concorso sarà previsto lo svolgimento di una prova preselettiva mediante test preselettivi a valenza attitudinale sulle materie specifiche dei posti messi a concorso. I criteri di valutazione saranno preventivamente stabiliti dalla Commissione esaminatrice.

La prova preselettiva potrà svolgersi anche in platea unificata, comune ai profili professionali della stessa categoria o area messi a concorso dall'Arpal Puglia, omogenei per tipologia, con possibile articolazione in più sessioni, anche non consecutive, qualora non dovesse essere possibile la contemporaneità per ragioni organizzative e logistiche o normative.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 del Regolamento della Regione Puglia n. 20 del 29.9.2009, le operazioni di sorteggio delle eventuali prove preselettive e delle prove scritte nonché l'intero svolgimento delle prove orali sono registrate con apparecchiature audio-video da personale qualificato, anche esterno, appositamente incaricato.

Il sorteggio dei quesiti delle eventuali prove preselettive deve svolgersi con modalità e tecniche tali da consentire l'immediata proposizione dei quesiti ai concorrenti.

Le registrazioni di cui al punto precedente sono custodite dal segretario della Commissione esaminatrice.

Durante la preselezione non sarà ammessa la consultazione di appunti, testi cartacei, manoscritti, pubblicazioni, dispositivi elettronici o telefonici, né i candidati potranno comunicare tra di loro; i contravventori saranno immediatamente espulsi dalla prova ed esclusi definitivamente dalla selezione.

I criteri di determinazione del punteggio sono i seguenti:

- assegnazione di 1 punto per ciascuna risposta esatta;
- decurtazione di 0,50 punti per ciascuna risposta errata;
- 0 punti per le risposte non date.

All'esito della preselezione sarà stilata apposita graduatoria di merito della categoria e profilo, non valida ai fini della graduatoria concorsuale finale, dandone comunicazione esclusivamente a mezzo pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia. È onere del candidato prenderne visione.

L'esito della prova pre-selettiva è utile al solo fine dell'ammissione alle prove successive e non produce alcun punteggio utile per la formazione della graduatoria finale.

Saranno ammessi alle prove successive un numero di candidati pari al triplo dei posti messi a concorso, considerando *ex aequo* tutti coloro che avranno conseguito lo stesso punteggio dell'ultimo posto utile.

La preselezione potrà essere affidata, anche con l'ausilio di sistemi automatizzati, a soggetto esterno specializzato al quale potrà commissionarsi la progettazione, somministrazione e correzione dei test, nonché il supporto alle attività di accoglienza, identificazione e vigilanza; a tal fine, l'Agenzia nominerà appositi comitati di vigilanza, composti da personale dell'Arpal, preposti alle attività di accoglienza, identificazione e controllo durante la prova, supportati al personale del soggetto esterno.

Dalla eventuale preselezione sono esonerati e ammessi direttamente alle prove successive, ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, i candidati che sono in possesso ed abbiano documentato lo stato di disabilità ≥ 80% secondo le modalità stabilite nel presente bando.

La data ed il luogo della preselezione saranno resi noti unicamente attraverso avviso pubblicato nel sito internet istituzionale e sul portale concorsi dell'Arpal Puglia. Non sarà data alcuna comunicazione individuale e, pertanto, i candidati sono tenuti a presentarsi nella sede, nel giorno e nell'ora indicati muniti di valido documento di riconoscimento. L'assenza dalla prova per qualsiasi causa, anche se dovuta a forza maggiore, comporta l'esclusione dal concorso.

L'Arpal Puglia si riserva la facoltà di pubblicare la banca dati delle domande entro i cinque giorni antecedenti la prima sessione di preselezione.

ART. 11 – PROVE DI IDONEITA' DI LINGUE E DI INFORMATICA. VERIFICA DELLE ATTITUDINI.

In esito alla eventuale prove preselettiva, i candidati saranno sottoposti a prova di idoneità informatica.

La prova di idoneità di informatica è volta alla verifica delle conoscenze di base e consiste nella somministrazione di un compito da redigere con uno dei più comuni sistemi di videoscrittura. Coloro che risulteranno idonei alla prova di informatica avranno accesso alla successiva prova di lingua inglese.
La prova di idoneità di lingua inglese è volta alla verifica delle conoscenze di livello A1 e consiste nella lettura, interpretazione e traduzione verbale di un breve testo. Coloro che risulteranno idonei alla prova di lingua inglese avranno accesso alla prova di verifica delle attitudini di cui al presente articolo. La prova sarà videoripresa ai sensi dell'art. 15 del regolamento regionale n°20 del 29.09.2009.
Qualora il candidato sia in possesso della patente europea per l'uso del computer (detta anche ICDL, prima ECDL) rilasciata da AICA, e/o della Certificazione linguistica livello di competenza B1 o livelli superiori del Quadro Europeo di riferimento, rilasciata da un ente qualificato ai sensi dell'art. 2 DM MIUR 07.03.2012, non dovrà effettuare la prova di idoneità di cui al presente articolo.
I candidati che avranno conseguito le idoneità informatica e linguistica saranno sottoposti a verifica delle attitudini ai sensi della direttiva n°3/2018 della Funzione Pubblica con somministrazione di test BIG FIVE per il tramite di psicologo del lavoro.
Il calendario delle prove di idoneità sarà pubblicato esclusivamente nel sito istituzionale dell'Arpal Puglia, con un preavviso minimo di 20 giorni prima della data prefissata. Non si provvederà a dare comunicazione individuale ai candidati i quali dovranno avere cura di consultare periodicamente il sito istituzionale ed il portale concorsi dell'Arpal Puglia.

Art. 12 PROVE CONCORSUALI

I candidati che abbiano conseguito le idoneità tutte di cui al procedente articolo avranno accesso allE prove concorsuali.
Le prove concorsuali consistono in due prove scritte, una delle quali può essere a contenuto teorico-pratico e in una prova orale. I candidati devono presentarsi alle prove di esame muniti di un valido documento di riconoscimento. In caso di mancata esibizione del documento il candidato non sarà ammesso a sostenere la prova stessa.

Art. 13 PROVE SCRITTE

Il diario delle prove scritte è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito internet di ARPAL, sezione "Albo pretorio", con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.
La prima prova scritta a contenuto teorico è diretta ad accertare il possesso delle competenze tecnico-professionali relative al profilo professionale oggetto del concorso e consiste nello svolgimento di un elaborato su tematiche di carattere generale, in relazione alle professionalità richieste, con riflessi su materie attinenti allo svolgimento delle funzioni specialistiche richieste ed è mirata ad accertare l'attitudine all'analisi di fatti ed avvenimenti, nonché alla riflessione critica.
La seconda prova scritta a contenuto pratico è volta ad accertare le capacità organizzative e gestionali proprie della figura specialistiche nella pubblica amministrazione e consiste nella risoluzione di un caso e/o nell'elaborazione di un atto, provvedimento o elaborato teorico-specialistico ed è mirata a verificare l'attitudine all'analisi ed alla soluzione di problemi inerenti le funzioni da svolgere.
Le materie oggetto delle prove scritte sono le seguenti:

- Organizzazione e ordinamento dell'Arpal Puglia
- Diritto amministrativo: Legge n. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013
- Diritto del lavoro e legislazione sociale
- Legislazione comunitaria, nazionale e regionale in materia di politiche attive del lavoro e funzioni e competenze della Regione in materia di servizi per l'impiego e collocamento al lavoro: L.300/1970; L. 56/1987; L. 68/1999; D.LGS 81/2015; D.LGS 150/2015; L.26/2019.
- Norme di tutela dei dati personali - Regolamento UE n. 679/2016 e D.lgs. n. 196/2003
- Nozioni sui reati contro la P.A.
- Conoscenza del CCNL Regioni ed Autonomie locali, del Codice disciplinare e del Codice di comportamento.

L'assenza dalle prove scritte comporta l'automatica esclusione dei candidati dalla procedura concorsuale.
I candidati devono presentarsi alle prove scritte muniti di un valido documento di riconoscimento. In caso di mancata esibizione del documento il candidato non sarà ammesso a sostenere le prove.
Sono ammessi alla prova orale i candidati che avranno conseguito in ciascuna delle prove scritte un punteggio di almeno 21/30.
I risultati delle prove scritte sono portati a conoscenza dei candidati mediante pubblicazione sul sito internet di ARPAL, sezione "Albo pretorio" e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. La pubblicazione sostituisce ogni comunicazione e pertanto non avverrà alcuna comunicazione diretta ai candidati

ART. 14 – PROVA ORALE

La prova orale potrà essere articolata secondo le modalità previste dall'art. 247 comma 5 del Decreto legge 34/2020 e secondo quanto previsto dall'art. 15 del regolamento regionale n.20 del 29.9.2009.
Sarà effettuata la videoregistrazione delle prove orale così come previsto dall'art. 15 del regolamento regionale n.20 del 29.9.2009.
Al fine di assicurare il rispetto del diritto alla riservatezza, la registrazione della prova orale di ciascun candidato sarà visionabile esclusivamente a seguito di accoglimento di apposita istanza del richiedente che dimostri un interesse diretto, concreto e attuale alla visione.
Il calendario sarà pubblicato esclusivamente nel sito istituzionale dell'Arpal Puglia, con un preavviso minimo di 20 giorni prima della data prefissata. Non si provvederà a dare comunicazione individuale ai candidati i quali dovranno avere cura di consultare periodicamente il sito istituzionale ed il portale concorsi dell'Arpal Puglia.
Il colloquio avrà carattere interdisciplinare e sarà volto ad accertare la preparazione e le capacità professionali dei candidati, nonché le conoscenze e competenze necessarie per l'accesso al profilo professionale, sui seguenti ambiti e materie:

- Organizzazione e ordinamento dell'Arpal Puglia
- Diritto amministrativo: Legge n. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013
- Diritto del lavoro e legislazione sociale
- Legislazione comunitaria, nazionale e regionale in materia di politiche attive del lavoro e funzioni e competenze della Regione in materia di servizi per l'impiego e collocamento al lavoro: L.300/1970; L. 56/1987; L. 68/1999; D.LGS 81/2015; D.LGS 150/2015; L.26/2019.
- Norme di tutela dei dati personali - Regolamento UE n. 679/2016 e D.lgs. n. 196/2003
- Nozioni sui reati contro la P.A.
- Conoscenza del CCNL Regioni ed Autonomie locali, del Codice disciplinare e del Codice di comportamento.

Il colloquio verterà, oltre che sulle suddette tematiche, anche sulla conoscenza della lingua italiana per i soli candidati non italiani (art. 3, c. 1, lett. c, DPCM n. 174/1994 e art. 7, c. 3-ter, Legge n. 97/2013).
La valutazione del colloquio sarà espressa in trentesimi e si intenderà superato qualora i candidati abbiano riportato una votazione di almeno 21/30, oltre che alla conoscenza della lingua italiana per i candidati non italiani.

ART. 15 – CALENDARIO E SEDE DELLE PROVE

L'eventuale prova preselettiva, le prove di idoneità ed il colloquio si svolgeranno nei giorni comunicati sul sito istituzionale dell'Arpal Puglia.
La sede delle prove sarà individuata nel territorio della Regione Puglia, in luogo agevolmente accessibile con mezzi pubblici.
La mancata presentazione alle prove comporterà l'automatica esclusione dalla procedura.
Nel sito internet dell'Agenzia saranno pubblicate tutte le informazioni sulle prove selettive e principalmente la sede e il diario delle prove, oltre che le successive date del colloquio e la graduatoria finale.

Art. 16 (COMMISSIONE ESAMINATRICE)

La Commissione esaminatrice viene nominata con atto del Commissario Straordinario dell'A.R.P.A.L. previo avviso pubblico per la raccolta delle candidature.

ART. 17 - FORMAZIONE GRADUATORIA

La graduatoria finale di merito è unica ed è formata secondo l'ordine derivante dal punteggio riportato al colloquio da ciascuno dei candidati, nonché del punteggio conseguito a seguito di valutazione dei titoli di studio e di servizio.

Sono dichiarati vincitori, per i posti complessivamente messi a selezione, i candidati utilmente collocati nella graduatoria.

La graduatoria è approvata dal Commissario Straordinario dell'A.R.P.A.L il quale dovrà accertare anche la regolarità della procedura, tenendo conto delle riserve nonché dei titoli di preferenza e precedenza di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487. A parità di merito, ai sensi del medesimo articolo, sono preferiti:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5) gli orfani di guerra;
6) gli orfani di caduti per fatto di guerra;
7) gli orfani di caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8) i feriti in combattimento;
9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonché i capi di famiglia numerosa;
10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19) gli invalidi e i mutilati civili;
20) i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
c) dalla minore età del candidato ai sensi dell'art. art. 3 comma 7 della Legge del 15 maggio 1997, n. 127.

I predetti titoli devono essere posseduti entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda ed essere espressamente dichiarati nella domanda stessa.

Entro il termine perentorio di quindici giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui ha sostenuto la prova orale con esito positivo, il candidato che intende far valere i titoli di preferenza elencati nel presente articolo, avendoli espressamente dichiarati nella domanda di ammissione al concorso, deve presentare o far pervenire, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata **arpalpuglia@pec.rupar.puglia.it** le relative dichiarazioni sostitutive di cui agli art. 46 e 47 del DPR n.445 del 28 dicembre 2000, accompagnate dalla copia fotostatica non autenticata di uno dei documenti di riconoscimento in corso di validità tra quelli previsti dall'articolo 35 del D.P.R. n. 445/2000. Nella dichiarazione sostitutiva il candidato deve indicare, fatta eccezione per il numero dei figli a carico, l'amministrazione che ha emesso il provvedimento di conferimento del titolo di preferenza e la data di emissione.

Dalle dichiarazioni sostitutive deve risultare il possesso dei titoli di preferenza alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.
A parità di punti saranno osservati i titoli di preferenza stabiliti dal presente bando. In caso di parità di punteggio, varrà la più giovane di età.
La graduatoria sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Agenzia con validità secondo le vigenti disposizioni.

ART. 18 - ASSUNZIONE

L'assunzione in servizio è subordinata alla sussistenza delle risorse finanziarie sufficienti a fare fronte alla spesa conseguente.
Le assunzioni verranno disposte secondo l'ordine della graduatoria, tenuto conto delle eventuali riserve e/o preferenze di legge.
I concorrenti dichiarati vincitori della selezione saranno invitati, con comunicazione individuale a mezzo pec, a produrre la documentazione necessaria per l'assunzione entro il termine loro assegnato.
Scaduto inutilmente il termine assegnato, l'Agenzia non darà luogo alla stipulazione del contratto. Coloro che non stipuleranno il contratto saranno considerati rinunciatari e ne sarà dichiarata la decadenza.
La stipulazione del contratto individuale di lavoro e l'inizio del servizio sono comunque subordinati al comprovato possesso dei requisiti di cui al presente bando.
Dopo la stipulazione del contratto gli assunti che, senza giustificato motivo, non assumeranno servizio nel termine loro assegnato, saranno dichiarati decaduti, salvo possibilità di proroga per giustificati e comprovati gravi motivi.
Relativamente al numero dei posti messi a concorso pari a 16 unità, 8 unità saranno assunte nell'anno 2020 e 8 unità saranno assunte nel 2021.
I vincitori, ai sensi dell'art. 51 del CCNL 21 maggio 2018, saranno sottoposti ad un periodo di prova di 4 settimane.
La sede di servizio è presso la sede dell'ARPAL ovvero presso i Centri per l'impiego ed uffici dell'intero territorio della Regione Puglia; l'assegnazione avverrà d'ufficio sulla base dei fabbisogni dell'Agenzia, secondo l'ordine di graduatoria.
Le assunzioni avverranno nel rispetto di quanto stabilito con DGR n. 318 del 21/02/2019.
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, allo Statuto ed ai Regolamenti dell'Agenzia e della Regione Puglia.

ART. 19 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 il trattamento dei dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dall'Arpal-Puglia, con sede a Bari, è finalizzato unicamente all'espletamento dello stesso concorso, con l'utilizzo delle procedure necessarie per perseguire tale finalità.
Il titolare del trattamento dei dati è l'Arpal Puglia, nella persona del legale rappresentante.
Il conferimento dei dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso dei titoli. Il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità di partecipare al concorso o precluderne la valutazione o la non ammissibilità al concorso.
Il trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza.
Si osserveranno le prescrizioni stabilite dal Garante per la protezione dei dati personali con Provvedimento n. 146 del 05/06/2019.
I dati forniti saranno oggetto di raccolta, registrazione, organizzazione, strutturazione, conservazione, adattamento o modifica, estrazione, consultazione, uso, comunicazione mediante trasmissione, raffronto, cancellazione o distruzione.
I dati personali raccolti e trattati riguardano:

- dati identificativi: cognome e nome, residenza, luogo e data di nascita, codice fiscale, dati di contatto, identificativo online;

- situazione familiare ed elementi caratteristici della identità;
- dati di connessione e di localizzazione.

Per il necessario svolgimento della procedura è previsto, nella misura strettamente pertinente, limitata e funzionale, il trattamento delle seguenti categorie particolari di dati personali:

- dati inerenti l'origine razziale o etnica;
- dati inerenti lo stato di salute;
- dati relativi a condanne penali.

Il trattamento sarà effettuato con strumenti manuali, informatici e telematici in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.

In particolare si adottano misure di sicurezza con:

- sistemi di autenticazione;
- sistemi di autorizzazione;
- sistemi di protezione;
- minimizzazione;
- misure specifiche per assicurare la continua riservatezza, integrità, disponibilità e resilienza dei sistemi e dei servizi che trattano i dati personali.

I dati raccolti saranno conservati per il tempo necessario alla definizione del procedimento concorsuale secondo quanto previsto dalla normativa vigente, ad eccezione dei verbali che saranno conservati permanentemente.

L'interessato potrà, in qualsiasi momento, nei casi previsti dalla normativa:

- richiedere maggiori informazioni in relazione ai contenuti della presente informativa;
- accedere ai dati personali;
- ottenere la rettifica, l'integrazione o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento;
- opporsi al trattamento;
- richiedere la portabilità dei dati;
- revocare il consenso, comunque senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso conferito prima della revoca;
- proporre reclamo al Garante Privacy;
- chiedere il risarcimento dei danni conseguenti alla violazione della normativa.

I candidati possono, altresì, contattare il Responsabile della Protezione dei Dati personali presso l'Arpal Puglia per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati. La casella mail, a cui potranno rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che li riguardano è: protocollo@arpal.regione.puglia.it.

ART. 20 - COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni inerenti la presente selezione saranno effettuate esclusivamente attraverso la pubblicazione sul sito web istituzionale dell'Arpal Puglia.

Qualora si dovesse rendere necessario comunicare individualmente con i singoli candidati, per ragioni istruttorie o di garanzia per le rispettive posizioni, sarà utilizzata la casella di posta elettronica indicata dagli stessi nella domanda. In ogni caso nessuna comunicazione o convocazione sarà inviata a mezzo posta ordinaria.

ART. 21 – DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

L'Arpal-Puglia si riserva la facoltà di annullare, revocare, sospendere, prorogare o di riaprire i termini della selezione indetta nei seguenti casi:

a) preclusioni normative derivanti da disposizioni di legge che comportino il blocco delle assunzioni o facciano venir meno l'esigenza stessa della selezione o dell'assunzione;
b) preclusioni finanziarie sopravvenute;
c) motivate ragioni di interesse pubblico;
d) necessità amministrative o procedurali di prorogare o riaprire i termini della selezione nel caso in cui si debbano apportare modifiche od integrazioni al bando per la selezione; in tali casi, si procederà alla proroga o alla "riapertura dei termini" di scadenza della selezione, per un periodo di tempo ritenuto

congruo in relazione ai motivi che hanno richiesto la proroga o la riapertura dei termini, fatta salva la validità delle domande di ammissione già pervenute ed in regola anche con le modifiche od integrazioni stesse; le domande presentate in precedenza resteranno valide, ed i candidati avranno la facoltà di integrare entro il nuovo termine, la documentazione allegata.

In ogni caso l'Agenzia si riserva di non procedere in tutto o in parte alle assunzioni dei vincitori qualora dovessero intervenire norme vincolistiche o chiarimenti applicativi ostativi alle assunzioni, in caso di pregiudizio ai vincoli di bilancio, o ancora in caso di assenza di scoperture in dotazione organica dovute a mancate cessazioni o altre motivazioni, e in caso di mancata conferma dei posti nei Piani dei fabbisogni di personale.

L'Arpal Puglia non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dei dati di recapito indicati nella domanda, né per ogni forma di dispersione o mancata ricezione delle comunicazioni inviate.

La Commissione esaminatrice è competente per l'espletamento di tutte le fasi della presente selezione.

L'Appendice costituisce parte integrante e sostanziale del presente bando.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa espresso riferimento alle disposizioni del Regolamento per il reclutamento del personale con contratto a tempo indeterminato dell'Arpal-Puglia, nonché alle norme di legge in materia di accesso al pubblico impiego.

Eventuali richieste di informazioni o di chiarimenti relativi al bando potranno essere inoltrate a: protocollo@arpal.regione.puglia.it. Responsabile del procedimento è il Dirigente della U.O. Affari generali, Personale, Formazione e Contenzioso.

Il Commissario Straordinario
dr. Massimo Cassano

APPENDICE AL BANDO PER LA SELEZIONE ARPAL PUGLIA
(profilo professionale-job description)

SPECIALISTA INFORMATICO
Cat. D

TITOLO DI STUDIO RICHIESTO PER L'ACCESSO
Laurea di primo livello (DM 270/04);
Laurea triennale (DM 509/99)
in alternativa,
Diploma di laurea vecchio ordinamento (previgente al DM 509/99);
Laurea specialistica (DM 509/99);
Laurea magistrale (DM 270/04).

ATTIVITÀ
Assicura le fasi di analisi, sviluppo e conduzione dei sistemi telematici nel rispetto delle specifiche di implementazione e delle normative nazionali e regionali.
Progetta, conduce e mantiene l'infrastruttura *hardware/software* dei sistemi di produzione in housing/ hosting presso servizi dedicati e quella interna regionale e assicura i rapporti e coordina le attività tecniche e gestionali con gli eventuali referenti.
Effettua analisi ed estrazioni dati; report e analisi dati tramite query e strumenti di Business Intelligence.
Assicura la conduzione dei sistemi telematici regionali dal punto di vista dell'efficienza ed efficacia, ivi compresi i sistemi di posta aziendali, le connettività, il sistemi di cablaggio strutturato, la rete wifi, i sistemi di rivelazione presenze, antintrusione e antincendio.
Si occupa della installazione, configurazione e amministrazione delle piattaforme hardware e software in ambiente Linux e Windows, fisici e virtualizzati, dei database Oracle 11.2, Microsoft SQLServer, MySQL, degli apparati attivi di rete, delle piattaforme hardware (Biade), degli applicativi software di gestione dell'Ente.
Sviluppa applicazioni web su piattaforme open source.
Effettua il monitoraggio dei sistemi, il troubleshooting hardware/ software dei sistemi di produzione e dell'Ente Interviene nella gestione delle problematiche di Il livello e dell'escalation dei guasti.
Gestisce la sicurezza dei sistemi sia di tipo logico che fisico attraverso la configurazione di reti/firewall, sistemi antivirus e antispam, backup e restore patching.

CONOSCENZE E COMPETENZE
Conoscenza specifica del sistema informativo lavoro nazionale e regionale anche in termini di interoperabilità dei sistemi e della loro automazione in riferimento alla normativa vigente Competenza e conoscenza degli ambienti con tecnologia portale e specificata mente Liferay.
Competenza e conoscenza degli ambienti Linux e Windows con la suite di tutti i principali protocolli e demoni di rete, degli ambienti virtualizzati VMware Vsphere, MS HyperV, Oracle Vbox, dei database Oracle 11.2 di produzione e staging, Microsoft SQLServer, MySQL.
Competenza e conoscenza gli apparati attivi di rete dell'Ente (firewall e router Cisco, switch di rete, access point wireless, interfacce UPS, ecc), delle piattaforme hardware (Biade Server HP classe C-7000, storage di rete NAS HP iSCSI e Fiberchannel, ecc), delle piattaforme software (VoIP, backup e restore, Antivirus centralizzato, ForcePoint AP-WEB), dei canali VPN.
Competenza e conoscenza di piattaforme open source Apache-PHP-MySql.
Conoscenza dei fondamenti di diritto amministrativo e diritto pubblico.
Conoscenza della contabilità pubblica.
Cultura generale.

COMPETENZE TRASVERSALI:
Capacità di lavorare in gruppo, risolvere i problemi, gestire organizzazioni complesse, lavorare per risultati,

comunicazione;
Capacità di identificare problemi, anche complessi, e raccogliere le informazioni utili a proporre/valutare possibili opzioni di risoluzione.
Competenze informatiche relative all'uso degli applicativi di ufficio e di specifici applicativi in relazione all'ambito prescelto
Competenze linguistiche: conoscenza della lingua inglese almeno a livello B1

RESPONSABILITA' E RISULTATI

E' responsabile dell'organizzazione dell'attività di una o più unità operative.
Definisce le procedure di erogazione dei servizi.
Verifica l'erogazione dei servizi in funzione degli obiettivi e degli standard predefiniti.

ARPAL PUGLIA

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE DI N. 16 UNITÀ DI PERSONALE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, CON IL PROFILO PROFESSIONALE DI "SPECIALISTA INFORMATICO STATISTICO", CATEGORIA D- POSIZIONE ECONOMICA D1, CCNL FUNZIONI LOCALI PER IL POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO E LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO.

Il COMMISSARIO STRAORDINARIO DELL'ARPAL PUGLIA

VISTI:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", e in particolare l'articolo 3 e l'articolo 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionale a favore delle suddette categorie protette;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, "Codice dell'ordinamento militare" e in particolare gli articoli 678 e 1014;
- il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 114, con particolare riguardo all'articolo 25, comma 9, che ha introdotto il comma 2- *bis* dell'articolo 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- la legge 28 dicembre 2018, n. 145, concernente il "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" ed, in particolare, l'articolo 1, comma 258 nella parte in cui, tra l'altro, viene fatta espressa deroga alla mobilità di cui all'art. 30, comma 2 bis del D.Lgs. 165/2001;
- il decreto legge n. 4 del 28 gennaio 2019 "*Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni*", convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 recante 'Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
- il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 giugno 2019, n. 74;
- il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale non dirigenziale del comparto funzioni locali per il periodo 2016-2018, sottoscritto il 21 maggio 2018;
- il REGOLAMENTO REGIONALE 29 settembre 2009, n. 20 attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".
- Il Decreto legge n. 34 del 19 maggio 2020, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemologica da COVID 19 (artt. 247, 248, 249);
- la Deliberazione della Regione Puglia n. 203 del 5 febbraio 2019 di approvazione del Regolamento per il reclutamento del personale a tempo determinato ed indeterminato nonché per il conferimento di incarichi ad esperti esterni da parte dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L. Puglia) istituita con Legge Regionale 29 giugno 2018, n. 29;
- la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 20 del 05/05/2020 di adozione del piano di attuazione regionale per il rafforzamento dei servizi dell'impiego ed in particolare l''art. 4 della convenzione n. 3380 del 17/12/l tra ARPAL e direzione generale per la lotta alla povertà e la programmazione sociale del Ministero del Lavoro;

- la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 60 del 30 dicembre 2019 di definizione dei profili professionali in attuazione del contratto collettivo nazionale del personale del comparto funzioni locali;
- la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 8 del 17 febbraio 2020 di modifica della Deliberazione n. 60 del 30 dicembre 2019 e di riapprovazione dei profili professionali in attuazione del contratto collettivo nazionale del personale del comparto funzioni locali
- la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 11 del 2 marzo 2020 di approvazione del Piano annuale dei fabbisogni di personale per le annualità 2020-2021
- la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 24 del 11 maggio 2020 di approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale per l'annualità 2020;

RENDE NOTO

ART. 1 - TIPO DI SELEZIONE E OGGETTO

E' indetto un concorso pubblico, per esami, di n. 16 **SPECIALISTA INFORMATICO STATISTICO, CATEGORIA D- POSIZIONE ECONOMICA D1,**", per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro, con inquadramento, corrispondente alla categoria D posizione economica D1, del comparto Funzioni locali. I posti previsti afferiscono al profilo professionale di "**SPECIALISTA INFORMATICO STATISTICO", CATEGORIA D- POSIZIONE ECONOMICA D1,**"di cui all'allegato A alla Deliberazione del Commissario Straordinario n. 8 del 17 febbraio 2020 di modifica della Deliberazione n. 60 del 30 dicembre 2019 di riapprovazione dei profili professionali in attuazione del contratto collettivo nazionale del personale del comparto funzioni locali, che ne individua le caratteristiche e i contenuti.
Relativamente al numero dei posti messi a concorso pari a 16 unità, 8 unità saranno assunte nell'anno 2020 e 8 unità saranno assunte nel 2021.
Il numero dei posti messi a concorso potrà essere ridotto in ragione dei posti che potranno essere coperti all'esito delle procedure di mobilità obbligatoria ai sensi dell'articolo 34-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 avviate alla data di pubblicazione del presente bando. L'eventuale riduzione del numero dei posti messi a concorso, distinta per profilo professionale, sarà comunicata ai candidati mediante pubblicazione sulla sezione dedicata del portale dell'Agenzia/Amministrazione trasparente/Concorsi.
La selezione è disciplinata dalle norme contenute nel Regolamento per il reclutamento del personale a tempo determinato approvato con D.G.R. n. 203/2019, nonché dalle disposizioni vigenti in materia e dal presente bando.
Si garantiscono le pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro ai sensi del D. Lgs. n. 198/2006.
Ai sensi degli articoli 678 e 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, il trenta per cento dei posti (pari a 5 posti massimo) è riservato ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ove in possesso dei requisiti previsti dal bando. La riserva di applicherà qualora i candidati appartenenti alla categoria abbiano conseguito nella valutazione di tutte le prove una votazione di almeno 21/30, nonché l'idoneità all'accertamento della conoscenza della lingua inglese, all'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse oltre che alla conoscenza della lingua italiana per i candidati non italiani.
Oltre alla suddetta riserva saranno applicate anche le riserve di legge ai sensi della legge 68/1999; pertanto si applica la riserva per n° 1 posti per la categoria ex art. 3 della legge 68/1999. La riserva di applicherà qualora i candidati appartenenti alla categoria abbiano conseguito nella valutazione di tutte le prove una votazione di almeno 21/30, nonché l'idoneità all'accertamento della conoscenza della lingua inglese, all'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse oltre che alla conoscenza della lingua italiana per i candidati non italiani.
Le riserve di legge, in applicazione della normativa vigente, e i titoli di preferenza sono valutati esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria di merito di cui al successivo articolo 17 nel limite massimo del 50 per cento del totale dei posti.

Resta fermo che il reclutamento di personale attraverso la presente procedura dovrà comunque rientrare nell'ambito delle previsioni finanziarie stabilite nel Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro, previsto dal decreto legge n. 4 del 28 gennaio 2019 "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni", convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, e del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 28 giugno 2019 a seguito di intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6 della legge, 131/2003, intervenuta in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano. 8. L'assunzione è subordinata, quindi, all'erogazione effettiva delle risorse finanziarie. Pertanto, nell'ipotesi in cui non vengano effettivamente trasferite le risorse finanziarie necessarie alla Regione Puglia entro la conclusione della procedura concorsuale, il presente concorso sarà conseguentemente sospeso o revocato, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti dell'Amministrazione regionale.
L'Agenzia, per motivate esigenze di pubblico interesse, si riserva altresì la facoltà di prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande e/o di riaprire il termine fissato dal bando per la presentazione delle domande, nonché di procedere alla revoca del bando in qualsiasi fase del procedimento di selezione.

ART. 2 - PROFILO PROFESSIONALE

Nel sistema contrattuale di classificazione SPECIALISTA INFORMATICO STATISTICO è collocato nella Categoria D ed è connotato dalle seguenti caratteristiche:

- elevate conoscenze pluri-specialistiche la cui base teorica di conoscenza è acquisibile con la laurea breve o il diploma di laurea ed un grado di esperienza pluriennale;
- contenuto di tipo tecnico gestionale o direttivo, con responsabilità di risultati relativi a importanti e diversi processi produttivi/amministrativi;
- elevata complessità dei problemi da affrontare basata su modelli teorici non immediatamente utilizzabili ed elevata ampiezza delle soluzioni possibili;
- relazioni organizzative interne di natura negoziale e complessa, gestite anche tra unità organizzative diverse da quella di appartenenza, relazioni esterne (con altre istituzioni) anche di tipo diretto, anche con rappresentanza istituzionale; relazioni con gli utenti di natura diretta, anche complesse, e negoziale.

La Job description del profilo professionale è riportata nell'Appendice al presente bando, del quale ne costituisce parte integrante e sostanziale.

ART. 3 - TRATTAMENTO ECONOMICO

1. Il trattamento economico è determinato in base alle norme contrattuali vigenti ed è soggetto alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali di legge.

ART. 4 - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1.I requisiti richiesti per l'ammissione alla selezione, tutti obbligatoriamente dichiarati, a pena di esclusione, nella domanda di partecipazione, sono:

a. cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea purché in possesso di adeguata conoscenza della lingua italiana. Possono presentare domanda, ai sensi dell'art. 38, comma 1 e 3 bis, del D. lgs. n. 165/2001, anche i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
b. età non inferiore agli anni 18 alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
c. pieno godimento dei diritti civili e politici, anche negli stati di appartenenza;
d. iscrizione nelle liste elettorali;
e. idoneità fisica all'impiego ed allo svolgimento delle funzioni relative allo specifico profilo, senza limitazioni o prescrizioni, ovvero compatibilità dell'eventuale handicap e delle residue capacità lavorative con le

specifiche mansioni da svolgere (l'Agenzia si riserva di sottoporre i vincitori della selezione a visita medica di controllo, al fine di verificare l'idoneità alle mansioni da svolgere);

f. non essere privo della vista in considerazione delle mansioni proprie del profilo professionale che prevede l'utilizzo di videoterminali (art. 1 della Legge n. 120/1991);
g. possesso dei requisiti specifici di ammissione richiesti nel presente bando, ivi compreso il titolo di studio indicato per lo specifico profilo professionale;
h. posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva, per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo (*per i soli candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985*);
i. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico, né in precedenza licenziati per giusta causa o giustificato motivo soggettivo o per motivi disciplinari;
j. non aver riportato condanne penali passate in giudicato e non avere procedimenti penali in corso o misure che impediscano la costituzione del rapporto di lavoro con la P.A.;
k. non essere stati dichiarati interdetti dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato.

I suindicati requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione e permanere sino al momento della eventuale sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea (art. 3 DPCM n. 174/1994) e gli equiparati dovranno possedere, ai fini dell'accesso al posto, i seguenti requisiti:

a. godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
b. tutti i requisiti, generali e specifici, richiesti per i cittadini italiani, salvo che per la titolarità della cittadinanza;
c. adeguata conoscenza della lingua italiana (parlata e scritta).

Per la partecipazione al concorso pubblico, per esami, a tempo pieno e indeterminato di n. 16 unità di personale, con profilo professionale "SPECIALISTA INFORMATICO STATISTICO", per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro cat. d, posizione economica d1 è richiesto il pagamento di un contributo di partecipazione pari ad euro 10,00 con pagamento da effettuare attraverso pagoPA al link https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/public/richiestaPagamentoSpontaneo.html?codTipo=TASSA_CONCORSO causale concorso 16D1 SPECIALISTA INFORMATICO STATISTICO

Gli estremi della relativa ricevuta di pagamento dovranno essere riportati nella domanda di partecipazione e la stessa ricevuta dovrà essere allegata alla domanda. Il contributo di ammissione non sarà rimborsato qualora il candidato non partecipi alla selezione per cause non imputabili all'agenzia.

ART. 5 –REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Costituisce requisito specifico di ammissione il possesso del Diploma di Laurea o altro titolo accademico riportato nell'Appendice al presente bando per la selezione del profilo professionale di cui trattasi.

Nel caso di titolo di studio equipollente il candidato dovrà indicare espressamente la norma che stabilisce l'equipollenza.

Il titolo di studio deve essere posseduto alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero possono partecipare alla presente selezione previo espletamento della procedura di riconoscimento del titolo di studio secondo la disciplina di cui all'art. 38, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001 (http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica). I candidati che non siano in possesso della dichiarazione di equivalenza sono ammessi con riserva a ciascuna fase concorsuale, fermo restando che dovranno essere in grado di dimostrare di aver avviato l'iter procedurale per l'equivalenza del proprio titolo di studio ovvero dovranno produrre il suddetto documento entro la conclusione della presente procedura concorsuale, pena l'esclusione.

I candidati devono avere, altresì:

- buona conoscenza della lingua inglese (lettura e comprensione del testo, traduzione);
- ottima conoscenza e ottima capacità di utilizzo delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse.

ART. 6 - DOMANDE DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione alla selezione deve essere redatta, a pena di esclusione, esclusivamente tramite la procedura telematica guidata messa a disposizione dall'Arpal Puglia a mezzo link sul proprio sito istituzionale **https://arpal.regione.puglia.it**, utilizzando il form online disponibile nella Sezione Amministrazione Trasparente -> Bandi di concorso a partire dal giorno di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale; essa va compilata online ed inviata telematicamente entro e non oltre 30 (trenta) giorni a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana; copia del presente bando sarà inoltre pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

La procedura telematica per la presentazione delle domande è da intendersi tassativa e sarà attiva sino alle ore 23:59:59 del trentesimo giorno decorrente dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

In caso di coincidenza con un giorno festivo, il termine di scadenza si intende espressamente prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri documenti a corredo o integrazione della stessa. Inoltre, non sarà più possibile effettuare lo sblocco della domanda per eventuali rettifiche o integrazioni.

Non saranno ammesse forme di compilazione differenti e di invio delle domande di partecipazione al concorso. Il termine di scadenza è perentorio.

Non si riterranno validamente presentate, con conseguente esclusione dalla selezione, senza ulteriori comunicazioni ai candidati, le domande di partecipazione che dovessero pervenire attraverso qualsiasi diverso strumento o modalità di consegna (cartacea o tramite corriere, fax, raccomandata o PEC, ecc.).

Saranno pertanto ritenuti esclusi i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità indicate nel presente bando, entro il termine perentorio stabilito.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione che supporti ed abbia abilitati Javascript e cookies. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è assicurata.

A tal fine, sarà resa pubblica e disponibile sullo stesso sito apposita guida descrittiva dell'intera procedura di registrazione e compilazione online della domanda.

L'Agenzia non assume responsabilità per disguidi dipendenti dall'utilizzo di strumentazione telematica inappropriata da parte dei concorrenti, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati sono tenuti a prestare la necessaria attenzione nel corso della corretta e completa compilazione di tutti i campi di interesse della domanda, nelle dichiarazioni da rendere e nella documentazione da allegare. A tal fine, l'Arpal Puglia non terrà conto di eventuali dati non dichiarati o dichiarati in sezioni non pertinenti della domanda o di documenti non allegati.

I concorrenti, nel *form* online di domanda, dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità ed a valere quale dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto notorio, il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti e degli eventuali diritti alla preferenza, nonché ogni altra informazione richiesta per la partecipazione alla selezione.

La presentazione della domanda comporta la implicita e incondizionata accettazione di tutto quanto stabilito nel presente bando.

ART. 7 – DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione compilata unicamente online, scaricata, sottoscritta e caricata nella procedura telematica, dovranno, ai fini dell'ammissione ed a pena di esclusione, essere allegati, previa scannerizzazione in formato PDF leggibile:

a) copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
b) quietanza comprovante il pagamento del contributo di partecipazione, pari a € 10 con pagamento da effettuare attraverso pagoPA al link https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/public/richiestaPagamentoSpontaneo.html?codTipo=TASSA_CONCORSO causale concorso 16D1 SPECIALISTAINFORMATICO STATISTICO

Ove ricorra il caso, dovranno altresì essere **caricati in procedura** i seguenti atti:

a) documenti correlati al requisito di cui all'art. 4, punto 1, limitatamente ai cittadini non italiani e non comunitari (permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, status di rifugiato o protezione sussidiaria);
b) documentazione comprovante la disabilità uguale o superiore all'80% ai fini dell'esonero dalla eventuale preselezione ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992;
c) documentazione della commissione medico legale dell'ASL o di equivalente struttura pubblica attestante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione del proprio handicap, con specifico riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in relazione al colloquio stabilito nel presente bando; i tempi aggiuntivi, in ogni caso, non potranno essere superiori al 50% del tempo totalmente assegnato. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà riconosciuta, caso per caso, a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla base della documentazione prodotta.

Non potranno essere presi in considerazione eventuali documenti o integrazioni trasmessi con modalità e tempi diversi da quelli stabiliti nel presente bando; gli stessi, pertanto, saranno ritenuti come mai pervenuti e non potranno esplicare i relativi effetti.

Non è richiesta la presentazione o allegazione del curriculum; tutte le informazioni necessarie sono riportate sulla domanda di ammissione.

Qualora il candidato sia in possesso della patente europea per l'uso del computer (detta anche **ICDL**, prima **ECDL**) rilasciata da AICA, e/o della Certificazione linguistica livello di competenza C1 o livelli superiori del Quadro Europeo di riferimento, rilasciata da un ente qualificato ai sensi dell'art. 2 DM MIUR 07.03.2012, la stessa dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione e costituirà esonero dalla prova di idoneità.

ART. 8 - AMMISSIONE CANDIDATI E VERIFICA REQUISITI

I candidati saranno considerati ammessi tutti con riserva di verifica dell'effettivo possesso dei requisiti dichiarati nella domanda e valevole ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e47 del D.P.R. n. 445/2000.

Tuttavia, nei casi di manifesta presentazione della domanda in maniera difforme dalle modalità indicate nel presente bando (firma omessa, allegati mancanti, ecc.), potrà essere subito disposta, prima del prosieguo dell'iter concorsuale, l'esclusione. Il provvedimento di esclusione sarà pubblicato sul portale istituzionale dell'Agenzia, sostituendo qualsiasi altra forma di comunicazione, ed ha valore di notifica agli interessati.

In ogni caso la mancata esclusione nel corso dell'iter concorsuale non sana eventuali irregolarità che potranno essere rilevate successivamente.

Qualora dovesse essere espletata la preselezione, l'Arpal Puglia si ripropone di verificare le sole domande presentate dai candidati, ammessi con riserva, che abbiano superato positivamente la prova; nel caso in cui dalla verifica dovessero emergere cause di esclusione, si procederà allo scorrimento della graduatoria della preselezione fino al raggiungimento del contingente stabilito.

L'Arpal Puglia si riserva comunque di disporre, in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento delle prove d'esame, l'esclusione dalla selezione per difetto dei prescritti requisiti ovvero per la mancata o incompleta o difforme presentazione della documentazione prevista.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, qualora dai controlli, effettuati anche a campione, dovesse emergere la non veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati, i medesimi decadono dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. n. 445/2000).

ART. 9 – CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

L'esclusione dalla selezione e la decadenza dalla graduatoria, ove i candidati risultino utilmente collocati, potrà avere comunque luogo in qualunque fase della procedura, per le seguenti cause:

1. presentazione domanda di partecipazione secondo modalità difformi da quelle indicate nel presente bando;
2. omessa sottoscrizione della domanda caricata;

1. mancata allegazione di copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
3. mancato possesso dei requisiti, generali e specifici, prescritti dal presente bando.

ART. 10 - PROVA PRESELETTIVA

Qualora le domande presentate siano in numero superiore a tre volte il numero dei posti a concorso sarà previsto lo svolgimento di una prova preselettiva mediante test preselettivi a valenza attitudinale sulle materie specifiche dei posti messi a concorso. I criteri di valutazione saranno preventivamente stabiliti dalla Commissione esaminatrice.

La prova preselettiva potrà svolgersi anche in platea unificata, comune ai profili professionali della stessa categoria o area messi a concorso dall'Arpal Puglia, omogenei per tipologia, con possibile articolazione in più sessioni, anche non consecutive, qualora non dovesse essere possibile la contemporaneità per ragioni organizzative e logistiche o normative.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 del Regolamento della Regione Puglia n. 20 del 29.9.2009, le operazioni di sorteggio delle eventuali prove preselettive e delle prove scritte nonché l'intero svolgimento delle prove orali sono registrate con apparecchiature audio-video da personale qualificato, anche esterno, appositamente incaricato.

Il sorteggio dei quesiti delle eventuali prove preselettive deve svolgersi con modalità e tecniche tali da consentire l'immediata proposizione dei quesiti ai concorrenti.

Le registrazioni di cui al punto precedente sono custodite dal segretario della Commissione esaminatrice.

Durante la preselezione non sarà ammessa la consultazione di appunti, testi cartacei, manoscritti, pubblicazioni, dispositivi elettronici o telefonici, né i candidati potranno comunicare tra di loro; i contravventori saranno immediatamente espulsi dalla prova ed esclusi definitivamente dalla selezione.

I criteri di determinazione del punteggio sono i seguenti:

- assegnazione di 1 punto per ciascuna risposta esatta;
- decurtazione di 0,50 punti per ciascuna risposta errata;
- 0 punti per le risposte non date.

All'esito della preselezione sarà stilata apposita graduatoria di merito della categoria e profilo, non valida ai fini della graduatoria concorsuale finale, dandone comunicazione esclusivamente a mezzo pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia. È onere del candidato prenderne visione.

L'esito della prova pre-selettiva è utile al solo fine dell'ammissione alle prove successive e non produce alcun punteggio utile per la formazione della graduatoria finale.

Saranno ammessi alle prove successive un numero di candidati pari al triplo dei posti messi a concorso, considerando *ex aequo* tutti coloro che avranno conseguito lo stesso punteggio dell'ultimo posto utile.

La preselezione potrà essere affidata, anche con l'ausilio di sistemi automatizzati, a soggetto esterno specializzato al quale potrà commissionarsi la progettazione, somministrazione e correzione dei test, nonché il supporto alle attività di accoglienza, identificazione e vigilanza; a tal fine, l'Agenzia nominerà appositi comitati di vigilanza, composti da personale dell'Arpal, preposti alle attività di accoglienza, identificazione e controllo durante la prova, supportati al personale del soggetto esterno.

Dalla eventuale preselezione sono esonerati e ammessi direttamente alle prove successive, ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, i candidati che sono in possesso ed abbiano documentato lo stato di disabilità ≥ 80% secondo le modalità stabilite nel presente bando.

La data ed il luogo della preselezione saranno resi noti unicamente attraverso avviso pubblicato nel sito internet istituzionale e sul portale concorsi dell'Arpal Puglia. Non sarà data alcuna comunicazione individuale e, pertanto, i candidati sono tenuti a presentarsi nella sede, nel giorno e nell'ora indicati muniti di valido documento di riconoscimento. L'assenza dalla prova per qualsiasi causa, anche se dovuta a forza maggiore, comporta l'esclusione dal concorso.

L'Arpal Puglia si riserva la facoltà di pubblicare la banca dati delle domande entro i cinque giorni antecedenti la prima sessione di preselezione.

ART. 11 – PROVE DI IDONEITA' DI LINGUE E DI INFORMATICA. VERIFICA DELLE ATTITUDINI.

In esito alla eventuale prove preselettiva, i candidati saranno sottoposti a prova di idoneità informatica.

La prova di idoneità di informatica è volta alla verifica delle conoscenze di base e consiste nella somministrazione di un compito da redigere con uno dei più comuni sistemi di videoscrittura. Coloro che risulteranno idonei alla prova di informatica avranno accesso alla successiva prova di lingua inglese.
La prova di idoneità di lingua inglese è volta alla verifica delle conoscenze di livello A1 e consiste nella lettura, interpretazione e traduzione verbale di un breve testo. Coloro che risulteranno idonei alla prova di lingua inglese avranno accesso alla prova di verifica delle attitudini di cui al presente articolo. La prova sarà videoripresa ai sensi dell'art. 15 del regolamento regionale n°20 del 29.09.2009.
Qualora il candidato sia in possesso della patente europea per l'uso del computer (detta anche ICDL, prima ECDL) rilasciata da AICA, e/o della Certificazione linguistica livello di competenza B1 o livelli superiori del Quadro Europeo di riferimento, rilasciata da un ente qualificato ai sensi dell'art. 2 DM MIUR 07.03.2012, non dovrà effettuare la prova di idoneità di cui al presente articolo.
I candidati che avranno conseguito le idoneità informatica e linguistica saranno sottoposti a verifica delle attitudini ai sensi della direttiva n°3/2018 della Funzione Pubblica con somministrazione di test BIG FIVE per il tramite di psicologo del lavoro.
Il calendario delle prove di idoneità sarà pubblicato esclusivamente nel sito istituzionale dell'Arpal Puglia, con un preavviso minimo di 20 giorni prima della data prefissata. Non si provvederà a dare comunicazione individuale ai candidati i quali dovranno avere cura di consultare periodicamente il sito istituzionale ed il portale concorsi dell'Arpal Puglia.

Art. 12 PROVE CONCORSUALI

I candidati che abbiano conseguito le idoneità tutte di cui al procedente articolo avranno accesso alla prove concorsuali.
Le prove concorsuali consistono in due prove scritte, una delle quali può essere a contenuto teorico-pratico e in una prova orale. I candidati devono presentarsi alle prove di esame muniti di un valido documento di riconoscimento. In caso di mancata esibizione del documento il candidato non sarà ammesso a sostenere la prova stessa.

Art. 13 PROVE SCRITTE

Il diario delle prove scritte è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito internet di ARPAL, sezione "Albo pretorio", con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.
La prima prova scritta a contenuto teorico è diretta ad accertare il possesso delle competenze tecnico-professionali relative al profilo professionale oggetto del concorso e consiste nello svolgimento di un elaborato su tematiche di carattere generale, in relazione alle professionalità richieste, con riflessi su materie attinenti allo svolgimento delle funzioni specialistica richiesta ed è mirata ad accertare l'attitudine all'analisi di fatti ed avvenimenti, nonché alla riflessione critica.
La seconda prova scritta a contenuto pratico è volta ad accertare le capacità organizzative e gestionali proprie della figura specialistica richiesta nella pubblica amministrazione e consiste nella risoluzione di un caso e/o nell'elaborazione di un atto, provvedimento o elaborato teorico-specialistico ed è mirata a verificare l'attitudine all'analisi ed alla soluzione di problemi inerenti le funzioni da svolgere.
Le materie oggetto delle prove scritte sono le seguenti:

- Organizzazione e ordinamento dell'Arpal Puglia
- Diritto amministrativo: Legge n. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013
- Diritto del lavoro e legislazione sociale
- Legislazione comunitaria, nazionale e regionale in materia di politiche attive del lavoro e funzioni e competenze della Regione in materia di servizi per l'impiego e collocamento al lavoro: L.300/1970; L. 56/1987; L. 68/1999; D.LGS 81/2015; D.LGS 150/2015; L.26/2019.
- Norme di tutela dei dati personali - Regolamento UE n. 679/2016 e D.lgs. n. 196/2003
- Nozioni sui reati contro la P.A.

- Conoscenza del CCNL Regioni ed Autonomie locali, del Codice disciplinare e del Codice di comportamento.

L'assenza dalle prove scritte comporta l'automatica esclusione dei candidati dalla procedura concorsuale.
I candidati devono presentarsi alle prove scritte muniti di un valido documento di riconoscimento. In caso di mancata esibizione del documento il candidato non sarà ammesso a sostenere le prove.
Sono ammessi alla prova orale i candidati che avranno conseguito in ciascuna delle prove scritte un punteggio di almeno 21/30.
I risultati delle prove scritte sono portati a conoscenza dei candidati mediante pubblicazione sul sito internet di ARPAL, sezione "Albo pretorio" e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. La pubblicazione sostituisce ogni comunicazione e pertanto non avverrà alcuna comunicazione diretta ai candidati

ART. 14 – PROVA ORALE

La prova orale potrà essere articolata secondo le modalità previste dall'art. 247 comma 5 del Decreto legge 34/2020 e secondo quanto previsto dall'art. 15 del regolamento regionale n.20 del 29.9.2009.
Sarà effettuata la videoregistrazione delle prove orale così come previsto dall'art. 15 del regolamento regionale n.20 del 29.9.2009.
Al fine di assicurare il rispetto del diritto alla riservatezza, la registrazione della prova orale di ciascun candidato sarà visionabile esclusivamente a seguito di accoglimento di apposita istanza del richiedente che dimostri un interesse diretto, concreto e attuale alla visione.
Il calendario sarà pubblicato esclusivamente nel sito istituzionale dell'Arpal Puglia, con un preavviso minimo di 20 giorni prima della data prefissata. Non si provvederà a dare comunicazione individuale ai candidati i quali dovranno avere cura di consultare periodicamente il sito istituzionale ed il portale concorsi dell'Arpal Puglia.
Il colloquio avrà carattere interdisciplinare e sarà volto ad accertare la preparazione e le capacità professionali dei candidati, nonché le conoscenze e competenze necessarie per l'accesso al profilo professionale, sui seguenti ambiti e materie:

- Organizzazione e ordinamento dell'Arpal Puglia
- Diritto amministrativo: Legge n. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013
- Diritto del lavoro e legislazione sociale
- Legislazione comunitaria, nazionale e regionale in materia di politiche attive del lavoro e funzioni e competenze della Regione in materia di servizi per l'impiego e collocamento al lavoro: L.300/1970; L. 56/1987; L. 68/1999; D.LGS 81/2015; D.LGS 150/2015; L.26/2019.
- Norme di tutela dei dati personali - Regolamento UE n. 679/2016 e D.lgs. n. 196/2003
- Nozioni sui reati contro la P.A.
- Conoscenza del CCNL Regioni ed Autonomie locali, del Codice disciplinare e del Codice di comportamento.

Il colloquio verterà, oltre che sulle suddette tematiche, anche sulla conoscenza della lingua italiana per i soli candidati non italiani (art. 3, c. 1, lett. c, DPCM n. 174/1994 e art. 7, c. 3-ter, Legge n. 97/2013).
La valutazione del colloquio sarà espressa in trentesimi e si intenderà superato qualora i candidati abbiano riportato una votazione di almeno 21/30, oltre che alla conoscenza della lingua italiana per i candidati non italiani.

ART. 15 – CALENDARIO E SEDE DELLE PROVE

L'eventuale prova preselettiva, le prove di idoneità ed il colloquio si svolgeranno nei giorni comunicati sul sito istituzionale dell'Arpal Puglia.
La sede delle prove sarà individuata nel territorio della Regione Puglia, in luogo agevolmente accessibile con mezzi pubblici.
La mancata presentazione alle prove comporterà l'automatica esclusione dalla procedura.
Nel sito internet dell'Agenzia saranno pubblicate tutte le informazioni sulle prove selettive e principalmente la sede e il diario delle prove, oltre che le successive date del colloquio e la graduatoria finale.

Art. 16 (COMMISSIONE ESAMINATRICE)

La Commissione esaminatrice viene nominata con atto del Commissario Straordinario dell'A.R.P.A.L. previo avviso pubblico per la raccolta delle candidature.

ART. 17 - FORMAZIONE GRADUATORIA

La graduatoria finale di merito è unica ed è formata secondo l'ordine derivante dal punteggio riportato al colloquio da ciascuno dei candidati, nonché del punteggio conseguito a seguito di valutazione dei titoli di studio e di servizio.

Sono dichiarati vincitori, per i posti complessivamente messi a selezione, i candidati utilmente collocati nella graduatoria.

La graduatoria è approvata dal Commissario Straordinario dell'A.R.P.A.L il quale dovrà accertare anche la regolarità della procedura, tenendo conto delle riserve nonché dei titoli di preferenza e precedenza di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487. A parità di merito, ai sensi del medesimo articolo, sono preferiti:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5) gli orfani di guerra;
6) gli orfani di caduti per fatto di guerra;
7) gli orfani di caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8) i feriti in combattimento;
9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonché i capi di famiglia numerosa;
10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19) gli invalidi e i mutilati civili;
20) i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
c) dalla minore età del candidato ai sensi dell'art. art. 3 comma 7 della Legge del 15 maggio 1997, n. 127.

I predetti titoli devono essere posseduti entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda ed essere espressamente dichiarati nella domanda stessa.

Entro il termine perentorio di quindici giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui ha sostenuto la prova orale con esito positivo, il candidato che intende far valere i titoli di preferenza elencati nel presente articolo, avendoli espressamente dichiarati nella domanda di ammissione al concorso, deve presentare o far pervenire, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata **arpalpuglia@pec.rupar.puglia.it** le relative

dichiarazioni sostitutive di cui agli art. 46 e 47 del DPR n.445 del 28 dicembre 2000, accompagnate dalla copia fotostatica non autenticata di uno dei documenti di riconoscimento in corso di validità tra quelli previsti dall'articolo 35 del D.P.R. n. 445/2000. Nella dichiarazione sostitutiva il candidato deve indicare, fatta eccezione per il numero dei figli a carico, l'amministrazione che ha emesso il provvedimento di conferimento del titolo di preferenza e la data di emissione.
Dalle dichiarazioni sostitutive deve risultare il possesso dei titoli di preferenza alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.
A parità di punti saranno osservati i titoli di preferenza stabiliti dal presente bando. In caso di parità di punteggio, varrà la più giovane di età.
La graduatoria sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Agenzia con validità secondo le vigenti disposizioni.

ART. 18 - ASSUNZIONE

L'assunzione in servizio è subordinata alla sussistenza delle risorse finanziarie sufficienti a fare fronte alla spesa conseguente.
Le assunzioni verranno disposte secondo l'ordine della graduatoria, tenuto conto delle eventuali riserve e/o preferenze di legge.
I concorrenti dichiarati vincitori della selezione saranno invitati, con comunicazione individuale a mezzo pec, a produrre la documentazione necessaria per l'assunzione entro il termine loro assegnato.
Scaduto inutilmente il termine assegnato, l'Agenzia non darà luogo alla stipulazione del contratto. Coloro che non stipuleranno il contratto saranno considerati rinunciatari e ne sarà dichiarata la decadenza.
La stipulazione del contratto individuale di lavoro e l'inizio del servizio sono comunque subordinati al comprovato possesso dei requisiti di cui al presente bando.
Dopo la stipulazione del contratto gli assunti che, senza giustificato motivo, non assumeranno servizio nel termine loro assegnato, saranno dichiarati decaduti, salvo possibilità di proroga per giustificati e comprovati gravi motivi.
Relativamente al numero dei posti messi a concorso pari a 16 unità, 8 unità saranno assunte nell'anno 2020 e 8 unità saranno assunte nel 2021
I vincitori, ai sensi dell'art. 51 del CCNL 21 maggio 2018, saranno sottoposti ad un periodo di prova di 4 settimane.
La sede di servizio è presso la sede dell'ARPAL ovvero presso i Centri per l'impiego ed uffici dell'intero territorio della Regione Puglia; l'assegnazione avverrà d'ufficio sulla base dei fabbisogni dell'Agenzia, secondo l'ordine di graduatoria.
Le assunzioni avverranno nel rispetto di quanto stabilito con DGR n. 318 del 21/02/2019.
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, allo Statuto ed ai Regolamenti dell'Agenzia e della Regione Puglia.

ART. 19 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 il trattamento dei dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dall'Arpal-Puglia, con sede a Bari, è finalizzato unicamente all'espletamento dello stesso concorso, con l'utilizzo delle procedure necessarie per perseguire tale finalità.
Il titolare del trattamento dei dati è l'Arpal Puglia, nella persona del legale rappresentante.
Il conferimento dei dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso dei titoli. Il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità di partecipare al concorso o precluderne la valutazione o la non ammissibilità al concorso.
Il trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza.
Si osserveranno le prescrizioni stabilite dal Garante per la protezione dei dati personali con Provvedimento n. 146 del 05/06/2019.
I dati forniti saranno oggetto di raccolta, registrazione, organizzazione, strutturazione, conservazione, adattamento o modifica, estrazione, consultazione, uso, comunicazione mediante trasmissione, raffronto, cancellazione o distruzione.

I dati personali raccolti e trattati riguardano:
- dati identificativi: cognome e nome, residenza, luogo e data di nascita, codice fiscale, dati di contatto, identificativo online;
- situazione familiare ed elementi caratteristici della identità;
- dati di connessione e di localizzazione.

Per il necessario svolgimento della procedura è previsto, nella misura strettamente pertinente, limitata e funzionale, il trattamento delle seguenti categorie particolari di dati personali:
- dati inerenti l'origine razziale o etnica;
- dati inerenti lo stato di salute;
- dati relativi a condanne penali.

Il trattamento sarà effettuato con strumenti manuali, informatici e telematici in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.

In particolare si adottano misure di sicurezza con:
- sistemi di autenticazione;
- sistemi di autorizzazione;
- sistemi di protezione;
- minimizzazione;
- misure specifiche per assicurare la continua riservatezza, integrità, disponibilità e resilienza dei sistemi e dei servizi che trattano i dati personali.

I dati raccolti saranno conservati per il tempo necessario alla definizione del procedimento concorsuale secondo quanto previsto dalla normativa vigente, ad eccezione dei verbali che saranno conservati permanentemente.

L'interessato potrà, in qualsiasi momento, nei casi previsti dalla normativa:
- richiedere maggiori informazioni in relazione ai contenuti della presente informativa;
- accedere ai dati personali;
- ottenere la rettifica, l'integrazione o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento;
- opporsi al trattamento;
- richiedere la portabilità dei dati;
- revocare il consenso, comunque senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso conferito prima della revoca;
- proporre reclamo al Garante Privacy;
- chiedere il risarcimento dei danni conseguenti alla violazione della normativa.

I candidati possono, altresì, contattare il Responsabile della Protezione dei Dati personali presso l'Arpal Puglia per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati. La casella mail, a cui potranno rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che li riguardano è: protocollo@arpal.regione.puglia.it.

ART. 20 - COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni inerenti la presente selezione saranno effettuate esclusivamente attraverso la pubblicazione sul sito web istituzionale dell'Arpal Puglia.

Qualora si dovesse rendere necessario comunicare individualmente con i singoli candidati, per ragioni istruttorie o di garanzia per le rispettive posizioni, sarà utilizzata la casella di posta elettronica indicata dagli stessi nella domanda. In ogni caso nessuna comunicazione o convocazione sarà inviata a mezzo posta ordinaria.

ART. 21 – DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

L'Arpal-Puglia si riserva la facoltà di annullare, revocare, sospendere, prorogare o di riaprire i termini della selezione indetta nei seguenti casi:

a) preclusioni normative derivanti da disposizioni di legge che comportino il blocco delle assunzioni o facciano venir meno l'esigenza stessa della selezione o dell'assunzione;
b) preclusioni finanziarie sopravvenute;
c) motivate ragioni di interesse pubblico;

d) necessità amministrative o procedurali di prorogare o riaprire i termini della selezione nel caso in cui si debbano apportare modifiche od integrazioni al bando per la selezione; in tali casi, si procederà alla proroga o alla "riapertura dei termini" di scadenza della selezione, per un periodo di tempo ritenuto congruo in relazione ai motivi che hanno richiesto la proroga o la riapertura dei termini, fatta salva la validità delle domande di ammissione già pervenute ed in regola anche con le modifiche od integrazioni stesse; le domande presentate in precedenza resteranno valide, ed i candidati avranno la facoltà di integrare entro il nuovo termine, la documentazione allegata.

In ogni caso l'Agenzia si riserva di non procedere in tutto o in parte alle assunzioni dei vincitori qualora dovessero intervenire norme vincolistiche o chiarimenti applicativi ostativi alle assunzioni, in caso di pregiudizio ai vincoli di bilancio, o ancora in caso di assenza di scoperture in dotazione organica dovute a mancate cessazioni o altre motivazioni, e in caso di mancata conferma dei posti nei Piani dei fabbisogni di personale.

L'Arpal Puglia non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dei dati di recapito indicati nella domanda, né per ogni forma di dispersione o mancata ricezione delle comunicazioni inviate.

La Commissione esaminatrice è competente per l'espletamento di tutte le fasi della presente selezione.

L'Appendice costituisce parte integrante e sostanziale del presente bando.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa espresso riferimento alle disposizioni del Regolamento per il reclutamento del personale con contratto a tempo indeterminato dell'Arpal-Puglia, nonché alle norme di legge in materia di accesso al pubblico impiego.

Eventuali richieste di informazioni o di chiarimenti relativi al bando potranno essere inoltrate a: protocollo@arpal.regione.puglia.it. Responsabile del procedimento è il Dirigente della U.O. Affari generali, Personale, Formazione e Contenzioso.

Il Commissario Straordinario
dr. Massimo Cassano

APPENDICE AL BANDO PER LA SELEZIONE ARPAL PUGLIA
(profilo professionale-job description)

SPECIALISTA INFORMATICO STATISTICO
Cat. D

TITOLO DI STUDIO RICHIESTO PER l'ACCESSO
laurea di primo livello (DM 270/04);
laurea triennale (DM 509/99)

in alternativa,

Diploma di laurea vecchio ordinamento (previgente al DM 509/99);
laurea specialistica (DM 509/99);
laurea magistrale (DM 270/04).

ATTIVITA'
Effettuare l'estrazione di dati da grandi archivi relazionali di natura amministrativa e procedere alla normalizzazione degli stessi.
Costruire database statistici per le attività di ricerca e monitoraggio del mercato del lavoro (con particolare riferimento alle posizioni lavorative e ai movimenti occupazionali a livello di impresa a partire dal Sistema Informativo lavoro regionale) .
Predisporre i database sottostanti e creazione di cubi OlAP per alimentare le sezioni dei portali istituzionali dedicate alla diffusione dei dati.
Definire e costruire il Public Use file per scopi di ricerca.
Curare l'integrazione di basi dati provenienti da sistemi gestionali di amministrazioni diversificate (Regione, Camere di Commercio, Inps, ecc.).
Individuare dei modelli statistici da applicarsi ai fini della valutazione delle politiche del lavoro.
Utilizzare le piattaforme hardware e software in ambiente Linux e Windows degli ambienti virtualizzati, dei database Oracle 11.2, Microsoft SQlServer, MySQL.
Sviluppare applicazioni web su piattaforme open source.

CONOSCENZE E COMPETENZE
Buona conoscenza della lingua inglese scritta e parlata.
Conoscenza di base di linguaggi di programmazione quali Java, PHP, HTMl, Python.
Conoscenza e padronanza di pacchetti statistici quali R o SPSS.
Conoscenza degli ambienti di Data Base Oracle e Microsoft SQlServer e del linguaggio SQL.
Conoscenza del DB Clickhouse.
Conoscenza del sistema operativo Linux e Microsoft Windows in ambienti fisici e virtualizzati (VMware).
Competenza nella costruzione di cubi statistici navigabili OlAP.
Competenza nello sviluppo e nell'implementazione di modelli statistici a supporto dell'analisi delle politiche del lavoro.
Conoscenza dell'organizzazione del mercato del lavoro con riferimento principalmente al D.lgs. n. 150/2015.
Conoscenza delle principali basi di dati utilizzate per l'analisi del mercato del lavoro (definizioni, classificazioni, specificità, ecc.).
Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e reati contro la P.A. .
Elementi di diritto amministrativo.
COMPETENZE TRASVERSALI:
Capacità di lavorare in gruppo, risolvere i problemi, gestire organizzazioni complesse, lavorare per risultati, comunicazione;

Capacità di identificare problemi, anche complessi, e raccogliere le informazioni utili a proporre/valutare possibili opzioni di risoluzione.
Competenze informatiche relative all'uso degli applicativi di ufficio e di specifici applicativi WFI. relazione ai servizi del lavoro.
Competenze linguistiche: conoscenza della lingua inglese almeno a livello B1.

RESPONSABILITA' E RISULTATI
Collabora nell'attività di ricerca per la predisposizione e individuazione dei modelli statistici e dei disegni di analisi dei dati.
È responsabile della realizzazione dei prodotti intermedi necessari ai progetti di ricerca, alla realizzazione del monitoraggio dei servizi e delle politiche.

ARPAL PUGLIA

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE DI N. 14 UNITÀ DI PERSONALE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, CON IL PROFILO PROFESSIONALE DI "ESPERTO SERVICE DESIGNER", CATEGORIA D-POSIZIONE ECONOMICA D1, CCNL FUNZIONI LOCALI PER IL POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO E LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO.

Il COMMISSARIO STRAORDINARIO DELL'ARPAL PUGLIA

VISTI:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", e in particolare l'articolo 3 e l'articolo 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionale a favore delle suddette categorie protette;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, "Codice dell'ordinamento militare" e in particolare gli articoli 678 e 1014;
- il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 114, con particolare riguardo all'articolo 25, comma 9, che ha introdotto il comma 2- *bis* dell'articolo 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- la legge 28 dicembre 2018, n. 145, concernente il "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" ed, in particolare, l'articolo 1, comma 258 nella parte in cui, tra l'altro, viene fatta espressa deroga alla mobilità di cui all'art. 30, comma 2 bis del D.Lgs. 165/2001;
- il decreto legge n. 4 del 28 gennaio 2019 "*Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni*", convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 recante "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
- il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 giugno 2019, n. 74;
- il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale non dirigenziale del comparto funzioni locali per il periodo 2016-2018, sottoscritto il 21 maggio 2018;
- il REGOLAMENTO REGIONALE 29 settembre 2009, n. 20 attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".
- Il Decreto legge n. 34 del 19 maggio 2020, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemologica da COVID 19 (artt. 247, 248, 249);
- la Deliberazione della Regione Puglia n. 203 del 5 febbraio 2019 di approvazione del Regolamento per il reclutamento del personale a tempo determinato ed indeterminato nonché per il conferimento di incarichi ad esperti esterni da parte dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L. Puglia) istituita con Legge Regionale 29 giugno 2018, n. 29;
- la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 20 del 05/05/2020 di adozione del piano di attuazione regionale per il rafforzamento dei servizi dell'impiego ed in particolare l''art. 4 della convenzione n. 3380 del 17/12/l tra ARPAL e direzione generale per la lotta alla povertà e la programmazione sociale del Ministero del Lavoro;

- la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 60 del 30 dicembre 2019 di definizione dei profili professionali in attuazione del contratto collettivo nazionale del personale del comparto funzioni locali;
- la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 8 del 17 febbraio 2020 di modifica della Deliberazione n. 60 del 30 dicembre 2019 e di riapprovazione dei profili professionali in attuazione del contratto collettivo nazionale del personale del comparto funzioni locali
- la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 11 del 2 marzo 2020 di approvazione del Piano annuale dei fabbisogni di personale per le annualità 2020-2021
- la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 24 del 11 maggio 2020 di approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale per l'annualità 2020;

RENDE NOTO

ART. 1 - TIPO DI SELEZIONE E OGGETTO

E' indetto un concorso pubblico, per esami, di n. 14 ESPERTO SERVICE DESIGNER, CATEGORIA D- POSIZIONE ECONOMICA D1,", per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro, con inquadramento, corrispondente alla categoria D posizione economica D1, del comparto Funzioni locali. I posti previsti afferiscono al profilo professionale di "ESPERTO SERVICE DESIGNER", CATEGORIA D- POSIZIONE ECONOMICA D1,"di cui all'allegato A alla Deliberazione del Commissario Straordinario n. 8 del 17 febbraio 2020 di modifica della Deliberazione n. 60 del 30 dicembre 2019 di riapprovazione dei profili professionali in attuazione del contratto collettivo nazionale del personale del comparto funzioni locali, che ne individua le caratteristiche e i contenuti.
Relativamente al numero dei posti messi a concorso pari a 14 unità, 7 unità saranno assunte nell'anno 2020 e 7 unità saranno assunte nel 2021.
Il numero dei posti messi a concorso potrà essere ridotto in ragione dei posti che potranno essere coperti all'esito delle procedure di mobilità obbligatoria ai sensi dell'articolo 34-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 avviate alla data di pubblicazione del presente bando. L'eventuale riduzione del numero dei posti messi a concorso, distinta per profilo professionale, sarà comunicata ai candidati mediante pubblicazione sulla sezione dedicata del portale dell'Agenzia/Amministrazione trasparente/Concorsi.
La selezione è disciplinata dalle norme contenute nel Regolamento per il reclutamento del personale a tempo determinato approvato con D.G.R. n. 203/2019, nonché dalle disposizioni vigenti in materia e dal presente bando.

Si garantiscono le pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro ai sensi del D. Lgs. n. 198/2006.
Ai sensi degli articoli 678 e 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, il trenta per cento dei posti (pari a 4 posti massimo) è riservato ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ove in possesso dei requisiti previsti dal bando. La riserva di applicherà qualora i candidati appartenenti alla categoria abbiano conseguito nella valutazione di tutte le prove una votazione di almeno 21/30, nonché l'idoneità all'accertamento della conoscenza della lingua inglese, all'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse oltre che alla conoscenza della lingua italiana per i candidati non italiani.
Oltre alla suddetta riserva saranno applicate anche le riserve di legge ai sensi della legge 68/1999; pertanto si applica la riserva per n° 1 posto per la categoria ex art. 3 della legge 68/1999. La riserva di applicherà qualora i candidati appartenenti alla categoria abbiano conseguito nella valutazione di tutte le prove una votazione di almeno 21/30, nonché l'idoneità all'accertamento della conoscenza della lingua inglese, all'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse oltre che alla conoscenza della lingua italiana per i candidati non italiani.
Le riserve di legge, in applicazione della normativa vigente, e i titoli di preferenza sono valutati esclusivamente

all'atto della formulazione della graduatoria di merito di cui al successivo articolo 17 nel limite massimo del 50 per cento del totale dei posti.
Resta fermo che il reclutamento di personale attraverso la presente procedura dovrà comunque rientrare nell'ambito delle previsioni finanziarie stabilite nel Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro, previsto dal decreto legge n. 4 del 28 gennaio 2019 "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni", convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, e del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 28 giugno 2019 a seguito di intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6 della legge, 131/2003, intervenuta in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.
L'assunzione è subordinata, quindi, all'erogazione effettiva delle risorse finanziarie. Pertanto, nell'ipotesi in cui non vengano effettivamente trasferite le risorse finanziarie necessarie alla Regione Puglia entro la conclusione della procedura concorsuale, il presente concorso sarà conseguentemente sospeso o revocato, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti dell'Amministrazione regionale.
L'Agenzia, per motivate esigenze di pubblico interesse, si riserva altresì la facoltà di prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande e/o di riaprire il termine fissato dal bando per la presentazione delle domande, nonché di procedere alla revoca del bando in qualsiasi fase del procedimento di selezione.

ART. 2 - PROFILO PROFESSIONALE

Nel sistema contrattuale di classificazione ESPERTO SERVICE DESIGNER è collocato nella Categoria D ed è connotato dalle seguenti caratteristiche:

- elevate conoscenze pluri-specialistiche la cui base teorica di conoscenza è acquisibile con la laurea breve o il diploma di laurea ed un grado di esperienza pluriennale;
- contenuto di tipo tecnico gestionale o direttivo, con responsabilità di risultati relativi a importanti e diversi processi produttivi/amministrativi;
- elevata complessità dei problemi da affrontare basata su modelli teorici non immediatamente utilizzabili ed elevata ampiezza delle soluzioni possibili;
- relazioni organizzative interne di natura negoziale e complessa, gestite anche tra unità organizzative diverse da quella di appartenenza, relazioni esterne (con altre istituzioni) anche di tipo diretto, anche con rappresentanza istituzionale; relazioni con gli utenti di natura diretta, anche complesse, e negoziale.

La Job description del profilo professionale è riportata nell'Appendice al presente bando, del quale ne costituisce parte integrante e sostanziale.

ART. 3 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico è determinato in base alle norme contrattuali vigenti ed è soggetto alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali di legge.

ART. 4 - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

I requisiti richiesti per l'ammissione alla selezione, tutti obbligatoriamente dichiarati, a pena di esclusione, nella domanda di partecipazione, sono:

a. cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea purché in possesso di adeguata conoscenza della lingua italiana. Possono presentare domanda, ai sensi dell'art. 38, comma 1 e 3 bis, del D. lgs. n. 165/2001, anche i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
b. età non inferiore agli anni 18 alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
c. pieno godimento dei diritti civili e politici, anche negli stati di appartenenza;
d. iscrizione nelle liste elettorali;

e. idoneità fisica all'impiego ed allo svolgimento delle funzioni relative allo specifico profilo, senza limitazioni o prescrizioni, ovvero compatibilità dell'eventuale handicap e delle residue capacità lavorative con le specifiche mansioni da svolgere (l'Agenzia si riserva di sottoporre i vincitori della selezione a visita medica di controllo, al fine di verificare l'idoneità alle mansioni da svolgere);
f. non essere privo della vista in considerazione delle mansioni proprie del profilo professionale che prevede l'utilizzo di videoterminali (art. 1 della Legge n. 120/1991);
g. possesso dei requisiti specifici di ammissione richiesti nel presente bando, ivi compreso il titolo di studio indicato per lo specifico profilo professionale;
h. posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva, per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo (*per i soli candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985*);
i. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico, né in precedenza licenziati per giusta causa o giustificato motivo soggettivo o per motivi disciplinari;
j. non aver riportato condanne penali passate in giudicato e non avere procedimenti penali in corso o misure che impediscano la costituzione del rapporto di lavoro con la P.A.;
k. non essere stati dichiarati interdetti dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato.

2. I suindicati requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione e permanere sino al momento della eventuale sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

3. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea (art. 3 DPCM n. 174/1994) e gli equiparati dovranno possedere, ai fini dell'accesso al posto, i seguenti requisiti:

a. godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
b. tutti i requisiti, generali e specifici, richiesti per i cittadini italiani, salvo che per la titolarità della cittadinanza;
c. adeguata conoscenza della lingua italiana (parlata e scritta).

Per la partecipazione al concorso pubblico, per esami, a tempo pieno e indeterminato di n. 14 unità di personale, con profilo professionale "ESPERTO SERVICE DESIGNER", per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro cat. d, posizione economica d1 è richiesto il pagamento di un contributo di partecipazione pari ad euro 10,00 con pagamento da effettuare attraverso pagoPA al link https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/public/richiestaPagamentoSpontaneo.html?codTipo=TASSA_CONCORSO causale concorso 14D1 ESPERTO SERVICE DESIGNER.

Gli estremi della relativa ricevuta di pagamento dovranno essere riportati nella domanda di partecipazione e la stessa ricevuta dovrà essere allegata alla domanda. Il contributo di ammissione non sarà rimborsato qualora il candidato non partecipi alla selezione per cause non imputabili all'agenzia.

ART. 5 –REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Costituisce requisito specifico di ammissione il possesso del Diploma di Laurea o altro titolo accademico riportato nell'Appendice al presente bando per la selezione del profilo professionale di cui trattasi.

Nel caso di titolo di studio equipollente il candidato dovrà indicare espressamente la norma che stabilisce l'equipollenza.

Il titolo di studio deve essere posseduto alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero possono partecipare alla presente selezione previo espletamento della procedura di riconoscimento del titolo di studio secondo la disciplina di cui all'art. 38, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001 (http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica).

I candidati che non siano in possesso della dichiarazione di equivalenza sono ammessi con riserva a ciascuna fase concorsuale, fermo restando che dovranno essere in grado di dimostrare di aver avviato l'iter procedurale per l'equivalenza del proprio titolo di studio ovvero dovranno produrre il suddetto documento entro la conclusione della presente procedura concorsuale, pena l'esclusione.

I candidati devono avere, altresì:

- buona conoscenza della lingua inglese (lettura e comprensione del testo, traduzione);

- ottima conoscenza e ottima capacità di utilizzo delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse.

ART. 6 - DOMANDE DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione alla selezione deve essere redatta, a pena di esclusione, esclusivamente tramite la procedura telematica guidata messa a disposizione dall'Arpal Puglia a mezzo link sul proprio sito istituzionale **https://arpal.regione.puglia.it**, utilizzando il form online disponibile nella Sezione Amministrazione Trasparente -> Bandi di concorso a partire dal giorno di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale; essa va compilata online ed inviata telematicamente entro e non oltre 30 (trenta) giorni a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana; copia del presente bando sarà inoltre pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

La procedura telematica per la presentazione delle domande è da intendersi tassativa e sarà attiva sino alle ore 23:59:59 del trentesimo giorno decorrente dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

In caso di coincidenza con un giorno festivo, il termine di scadenza si intende espressamente prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri documenti a corredo o integrazione della stessa. Inoltre, non sarà più possibile effettuare lo sblocco della domanda per eventuali rettifiche o integrazioni.

Non saranno ammesse forme di compilazione differenti e di invio delle domande di partecipazione al concorso.

Il termine di scadenza è perentorio.

Non si riterranno validamente presentate, con conseguente esclusione dalla selezione, senza ulteriori comunicazioni ai candidati, le domande di partecipazione che dovessero pervenire attraverso qualsiasi diverso strumento o modalità di consegna (cartacea o tramite corriere, fax, raccomandata o PEC, ecc.).

Saranno pertanto ritenuti esclusi i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità indicate nel presente bando, entro il termine perentorio stabilito.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione che supporti ed abbia abilitati Javascript e cookies. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è assicurata.

A tal fine, sarà resa pubblica e disponibile sullo stesso sito apposita guida descrittiva dell'intera procedura di registrazione e compilazione online della domanda.

L'Agenzia non assume responsabilità per disguidi dipendenti dall'utilizzo di strumentazione telematica inappropriata da parte dei concorrenti, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati sono tenuti a prestare la necessaria attenzione nel corso della corretta e completa compilazione di tutti i campi di interesse della domanda, nelle dichiarazioni da rendere e nella documentazione da allegare. A tal fine, l'Arpal Puglia non terrà conto di eventuali dati non dichiarati o dichiarati in sezioni non pertinenti della domanda o di documenti non allegati.

I concorrenti, nel *form* online di domanda, dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità ed a valere quale dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto notorio, il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti e degli eventuali diritti alla preferenza, nonché ogni altra informazione richiesta per la partecipazione alla selezione.

La presentazione della domanda comporta la implicita e incondizionata accettazione di tutto quanto stabilito nel presente bando.

ART. 7 – DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione compilata unicamente online, scaricata, sottoscritta e caricata nella procedura telematica, dovranno, ai fini dell'ammissione ed a pena di esclusione, essere allegati, previa scannerizzazione in formato PDF leggibile:

a) copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;

b) quietanza comprovante il pagamento del contributo di partecipazione, pari a € 10 con pagamento da effettuare attraverso pagoPA al link https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/public/richiestaPagamentoSpontaneo.html?codTipo=TASSA_CONCORSO causale concorso 14D1 ESPERTO SERVICE DESIGNER

Ove ricorra il caso, dovranno altresì essere **caricati in procedura** i seguenti atti:

a) documenti correlati al requisito di cui all'art. 4, punto 1, limitatamente ai cittadini non italiani e non comunitari (permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, status di rifugiato o protezione sussidiaria);
b) documentazione comprovante la disabilità uguale o superiore all'80% ai fini dell'esonero dalla eventuale preselezione ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992;
c) documentazione della commissione medico legale dell'ASL o di equivalente struttura pubblica attestante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione del proprio handicap, con specifico riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in relazione al colloquio stabilito nel presente bando; i tempi aggiuntivi, in ogni caso, non potranno essere superiori al 50% del tempo totalmente assegnato. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà riconosciuta, caso per caso, a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla base della documentazione prodotta.

Non potranno essere presi in considerazione eventuali documenti o integrazioni trasmessi con modalità e tempi diversi da quelli stabiliti nel presente bando; gli stessi, pertanto, saranno ritenuti come mai pervenuti e non potranno esplicare i relativi effetti.

Non è richiesta la presentazione o allegazione del curriculum; tutte le informazioni necessarie sono riportate sulla domanda di ammissione.

Qualora il candidato sia in possesso della patente europea per l'uso del computer (detta anche **ICDL**, prima **ECDL**) rilasciata da AICA, e/o della Certificazione linguistica livello di competenza C1 o livelli superiori del Quadro Europeo di riferimento, rilasciata da un ente qualificato ai sensi dell'art. 2 DM MIUR 07.03.2012, la stessa dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione e costituirà esonero dalla prova di idoneità.

ART. 8 - AMMISSIONE CANDIDATI E VERIFICA REQUISITI

I candidati saranno considerati ammessi tutti con riserva di verifica dell'effettivo possesso dei requisiti dichiarati nella domanda e valevole ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Tuttavia, nei casi di manifesta presentazione della domanda in maniera difforme dalle modalità indicate nel presente bando (firma omessa, allegati mancanti, ecc.), potrà essere subito disposta, prima del prosieguo dell'iter concorsuale, l'esclusione. Il provvedimento di esclusione sarà pubblicato sul portale istituzionale dell'Agenzia, sostituendo qualsiasi altra forma di comunicazione, ed ha valore di notifica agli interessati.

In ogni caso la mancata esclusione nel corso dell'iter concorsuale non sana eventuali irregolarità che potranno essere rilevate successivamente.

Qualora dovesse essere espletata la preselezione, l'Arpal Puglia si ripropone di verificare le sole domande presentate dai candidati, ammessi con riserva, che abbiano superato positivamente la prova; nel caso in cui dalla verifica dovessero emergere cause di esclusione, si procederà allo scorrimento della graduatoria della preselezione fino al raggiungimento del contingente stabilito.

L'Arpal Puglia si riserva comunque di disporre, in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento delle prove d'esame, l'esclusione dalla selezione per difetto dei prescritti requisiti ovvero per la mancata o incompleta o difforme presentazione della documentazione prevista.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, qualora dai controlli, effettuati anche a campione, dovesse emergere la non veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati, i medesimi decadono dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. n. 445/2000).

ART. 9 – CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

L'esclusione dalla selezione e la decadenza dalla graduatoria, ove i candidati risultino utilmente collocati,

potrà avere comunque luogo in qualunque fase della procedura, per le seguenti cause:

1. presentazione domanda di partecipazione secondo modalità difformi da quelle indicate nel presente bando;
2. omessa sottoscrizione della domanda caricata;
1. mancata allegazione di copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
3. mancato possesso dei requisiti, generali e specifici, prescritti dal presente bando.

ART. 10 - PROVA PRESELETTIVA

Qualora le domande presentate siano in numero superiore a tre volte il numero dei posti a concorso sarà previsto lo svolgimento di una prova preselettiva mediante test preselettivi a valenza attitudinale sulle materie specifiche dei posti messi a concorso. I criteri di valutazione saranno preventivamente stabiliti dalla Commissione esaminatrice.

La prova preselettiva potrà svolgersi anche in platea unificata, comune ai profili professionali della stessa categoria o area messi a concorso dall'Arpal Puglia, omogenei per tipologia, con possibile articolazione in più sessioni, anche non consecutive, qualora non dovesse essere possibile la contemporaneità per ragioni organizzative e logistiche o normative.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 del Regolamento della Regione Puglia n. 20 del 29.9.2009, le operazioni di sorteggio delle eventuali prove preselettive e delle prove scritte nonché l'intero svolgimento delle prove orali sono registrate con apparecchiature audio-video da personale qualificato, anche esterno, appositamente incaricato.

Il sorteggio dei quesiti delle eventuali prove preselettive deve svolgersi con modalità e tecniche tali da consentire l'immediata proposizione dei quesiti ai concorrenti.

Le registrazioni di cui al punto precedente sono custodite dal segretario della Commissione esaminatrice.

Durante la preselezione non sarà ammessa la consultazione di appunti, testi cartacei, manoscritti, pubblicazioni, dispositivi elettronici o telefonici, né i candidati potranno comunicare tra di loro; i contravventori saranno immediatamente espulsi dalla prova ed esclusi definitivamente dalla selezione.

I criteri di determinazione del punteggio sono i seguenti:

- assegnazione di 1 punto per ciascuna risposta esatta;
- decurtazione di 0,50 punti per ciascuna risposta errata;
- 0 punti per le risposte non date.

All'esito della preselezione sarà stilata apposita graduatoria di merito della categoria e profilo, non valida ai fini della graduatoria concorsuale finale, dandone comunicazione esclusivamente a mezzo pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia. È onere del candidato prenderne visione.

L'esito della prova pre-selettiva è utile al solo fine dell'ammissione alle prove successive e non produce alcun punteggio utile per la formazione della graduatoria finale.

Saranno ammessi alle prove successive un numero di candidati pari al triplo dei posti messi a concorso, considerando *ex aequo* tutti coloro che avranno conseguito lo stesso punteggio dell'ultimo posto utile.

La preselezione potrà essere affidata, anche con l'ausilio di sistemi automatizzati, a soggetto esterno specializzato al quale potrà commissionarsi la progettazione, somministrazione e correzione dei test, nonché il supporto alle attività di accoglienza, identificazione e vigilanza; a tal fine, l'Agenzia nominerà appositi comitati di vigilanza, composti da personale dell'Arpal, preposti alle attività di accoglienza, identificazione e controllo durante la prova, supportati al personale del soggetto esterno.

Dalla eventuale preselezione sono esonerati e ammessi direttamente alle prove successive, ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, i candidati che sono in possesso ed abbiano documentato lo stato di disabilità ≥ 80% secondo le modalità stabilite nel presente bando.

La data ed il luogo della preselezione saranno resi noti unicamente attraverso avviso pubblicato nel sito internet istituzionale e sul portale concorsi dell'Arpal Puglia. Non sarà data alcuna comunicazione individuale e, pertanto, i candidati sono tenuti a presentarsi nella sede, nel giorno e nell'ora indicati muniti di valido documento di riconoscimento. L'assenza dalla prova per qualsiasi causa, anche se dovuta a forza maggiore, comporta l'esclusione dal concorso.

L'Arpal Puglia si riserva la facoltà di pubblicare la banca dati delle domande entro i cinque giorni antecedenti la prima sessione di preselezione.

ART. 11 – PROVE DI IDONEITA' DI LINGUE E DI INFORMATICA. VERIFICA DELLE ATTITUDINI.

In esito alla eventuale prove preselettiva, i candidati saranno sottoposti a prova di idoneità informatica.
La prova di idoneità di informatica è volta alla verifica delle conoscenze di base e consiste nella somministrazione di un compito da redigere con uno dei più comuni sistemi di videoscrittura. Coloro che risulteranno idonei alla prova di informatica avranno accesso alla successiva prova di lingua inglese.
La prova di idoneità di lingua inglese è volta alla verifica delle conoscenze di livello A1 e consiste nella lettura, interpretazione e traduzione verbale di un breve testo. Coloro che risulteranno idonei alla prova di lingua inglese avranno accesso alla prova di verifica delle attitudini di cui al presente articolo. La prova sarà videoripresa ai sensi dell'art. 15 del regolamento regionale n°20 del 29.09.2009.
Qualora il candidato sia in possesso della patente europea per l'uso del computer (detta anche ICDL, prima ECDL) rilasciata da AICA, e/o della Certificazione linguistica livello di competenza B1 o livelli superiori del Quadro Europeo di riferimento, rilasciata da un ente qualificato ai sensi dell'art. 2 DM MIUR 07.03.2012, non dovrà effettuare la prova di idoneità di cui al presente articolo.
I candidati che avranno conseguito le idoneità informatica e linguistica saranno sottoposti a verifica delle attitudini ai sensi della direttiva n°3/2018 della Funzione Pubblica con somministrazione di test BIG FIVE per il tramite di psicologo del lavoro.
Il calendario delle prove di idoneità sarà pubblicato esclusivamente nel sito istituzionale dell'Arpal Puglia, con un preavviso minimo di 20 giorni prima della data prefissata. Non si provvederà a dare comunicazione individuale ai candidati i quali dovranno avere cura di consultare periodicamente il sito istituzionale ed il portale concorsi dell'Arpal Puglia.

Art. 12 PROVE CONCORSUALI

I candidati che abbiano conseguito le idoneità tutte di cui al procedente articolo avranno accesso allE prove concorsuali.
Le prove concorsuali consistono in due prove scritte, una delle quali può essere a contenuto teorico-pratico e in una prova orale. I candidati devono presentarsi alle prove di esame muniti di un valido documento di riconoscimento. In caso di mancata esibizione del documento il candidato non sarà ammesso a sostenere la prova stessa.

Art. 13 PROVE SCRITTE

Il diario delle prove scritte è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito internet di ARPAL, sezione "Albo pretorio", con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.
La prima prova scritta a contenuto teorico è diretta ad accertare il possesso delle competenze tecnico-professionali relative al profilo professionale oggetto del concorso e consiste nello svolgimento di un elaborato su tematiche di carattere generale, in relazione alle professionalità richieste, con riflessi su materie attinenti allo svolgimento delle funzioni dirigenziali ed è mirata ad accertare l'attitudine all'analisi di fatti ed avvenimenti, nonché alla riflessione critica.
La seconda prova scritta a contenuto pratico è volta ad accertare le capacità organizzative e gestionali proprie della figura dirigenziale nella pubblica amministrazione e consiste nella risoluzione di un caso e/o nell'elaborazione di un atto, provvedimento o elaborato teorico-specialistico ed è mirata a verificare l'attitudine all'analisi ed alla soluzione di problemi inerenti le funzioni da svolgere.
Le materie oggetto delle prove scritte sono le seguenti:

- Organizzazione e ordinamento dell'Arpal Puglia
- Diritto amministrativo: Legge n. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013
- Diritto del lavoro e legislazione sociale

- Legislazione comunitaria, nazionale e regionale in materia di politiche attive del lavoro e funzioni e competenze della Regione in materia di servizi per l'impiego e collocamento al lavoro: L.300/1970; L. 56/1987; L. 68/1999; D.LGS 81/2015; D.LGS 150/2015; L.26/2019.
- Norme di tutela dei dati personali - Regolamento UE n. 679/2016 e D.lgs. n. 196/2003
- Nozioni sui reati contro la P.A.
- Conoscenza del CCNL Regioni ed Autonomie locali, del Codice disciplinare e del Codice di comportamento.

L'assenza dalle prove scritte comporta l'automatica esclusione dei candidati dalla procedura concorsuale.
I candidati devono presentarsi alle prove scritte muniti di un valido documento di riconoscimento. In caso di mancata esibizione del documento il candidato non sarà ammesso a sostenere le prove.
Sono ammessi alla prova orale i candidati che avranno conseguito in ciascuna delle prove scritte un punteggio di almeno 21/30.
I risultati delle prove scritte sono portati a conoscenza dei candidati mediante pubblicazione sul sito internet di ARPAL, sezione "Albo pretorio" e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. La pubblicazione sostituisce ogni comunicazione e pertanto non avverrà alcuna comunicazione diretta ai candidati

ART. 14 – PROVA ORALE

La prova orale potrà essere articolata secondo le modalità previste dall'art. 247 comma 5 del Decreto legge 34/2020 e secondo quanto previsto dall'art. 15 del regolamento regionale n.20 del 29.9.2009.
Sarà effettuata la videoregistrazione delle prove orale così come previsto dall'art. 15 del regolamento regionale n.20 del 29.9.2009.
Al fine di assicurare il rispetto del diritto alla riservatezza, la registrazione della prova orale di ciascun candidato sarà visionabile esclusivamente a seguito di accoglimento di apposita istanza del richiedente che dimostri un interesse diretto, concreto e attuale alla visione.
Il calendario sarà pubblicato esclusivamente nel sito istituzionale dell'Arpal Puglia, con un preavviso minimo di 20 giorni prima della data prefissata. Non si provvederà a dare comunicazione individuale ai candidati i quali dovranno avere cura di consultare periodicamente il sito istituzionale ed il portale concorsi dell'Arpal Puglia.
Il colloquio avrà carattere interdisciplinare e sarà volto ad accertare la preparazione e le capacità professionali dei candidati, nonché le conoscenze e competenze necessarie per l'accesso al profilo professionale, sui seguenti ambiti e materie:

- Organizzazione e ordinamento dell'Arpal Puglia
- Diritto amministrativo: Legge n. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013
- Diritto del lavoro e legislazione sociale
- Legislazione comunitaria, nazionale e regionale in materia di politiche attive del lavoro e funzioni e competenze della Regione in materia di servizi per l'impiego e collocamento al lavoro: L.300/1970; L. 56/1987; L. 68/1999; D.LGS 81/2015; D.LGS 150/2015; L.26/2019.
- Norme di tutela dei dati personali - Regolamento UE n. 679/2016 e D.lgs. n. 196/2003
- Nozioni sui reati contro la P.A.
- Conoscenza del CCNL Regioni ed Autonomie locali, del Codice disciplinare e del Codice di comportamento.

Il colloquio verterà, oltre che sulle suddette tematiche, anche sulla conoscenza della lingua italiana per i soli candidati non italiani (art. 3, c. 1, lett. c, DPCM n. 174/1994 e art. 7, c. 3-ter, Legge n. 97/2013).
La valutazione del colloquio sarà espressa in trentesimi e si intenderà superato qualora i candidati abbiano riportato una votazione di almeno 21/30, oltre che alla conoscenza della lingua italiana per i candidati non italiani.

ART. 15 – CALENDARIO E SEDE DELLE PROVE

L'eventuale prova preselettiva, le prove di idoneità ed il colloquio si svolgeranno nei giorni comunicati sul sito istituzionale dell'Arpal Puglia.
La sede delle prove sarà individuata nel territorio della Regione Puglia, in luogo agevolmente accessibile con mezzi pubblici.

La mancata presentazione alle prove comporterà l'automatica esclusione dalla procedura.
Nel sito internet dell'Agenzia saranno pubblicate tutte le informazioni sulle prove selettive e principalmente la sede e il diario delle prove, oltre che le successive date del colloquio e la graduatoria finale.

Art. 16 (COMMISSIONE ESAMINATRICE)
La Commissione esaminatrice viene nominata con atto del Commissario Straordinario dell'A.R.P.A.L. previo avviso pubblico per la raccolta delle candidature.

ART. 17 - FORMAZIONE GRADUATORIA
La graduatoria finale di merito è unica ed è formata secondo l'ordine derivante dal punteggio riportato al colloquio da ciascuno dei candidati, nonché del punteggio conseguito a seguito di valutazione dei titoli di studio e di servizio.
Sono dichiarati vincitori, per i posti complessivamente messi a selezione, i candidati utilmente collocati nella graduatoria.
La graduatoria è approvata dal Commissario Straordinario dell'A.R.P.A.L il quale dovrà accertare anche la regolarità della procedura, tenendo conto delle riserve nonché dei titoli di preferenza e precedenza di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487. A parità di merito, ai sensi del medesimo articolo, sono preferiti:
1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5) gli orfani di guerra;
6) gli orfani di caduti per fatto di guerra;
7) gli orfani di caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8) i feriti in combattimento;
9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonché i capi di famiglia numerosa;
10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19) gli invalidi e i mutilati civili;
20) i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
A parità di merito e di titoli ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, la preferenza è determinata:
a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
c) dalla minore età del candidato ai sensi dell'art. art. 3 comma 7 della Legge del 15 maggio 1997, n. 127.
I predetti titoli devono essere posseduti entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda ed essere espressamente dichiarati nella domanda stessa.

Entro il termine perentorio di quindici giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui ha sostenuto la prova orale con esito positivo, il candidato che intende far valere i titoli di preferenza elencati nel presente articolo, avendoli espressamente dichiarati nella domanda di ammissione al concorso, deve presentare o far pervenire, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata **arpalpuglia@pec.rupar.puglia.it** le relative dichiarazioni sostitutive di cui agli art. 46 e 47 del DPR n.445 del 28 dicembre 2000, accompagnate dalla copia fotostatica non autenticata di uno dei documenti di riconoscimento in corso di validità tra quelli previsti dall'articolo 35 del D.P.R. n. 445/2000. Nella dichiarazione sostitutiva il candidato deve indicare, fatta eccezione per il numero dei figli a carico, l'amministrazione che ha emesso il provvedimento di conferimento del titolo di preferenza e la data di emissione.
Dalle dichiarazioni sostitutive deve risultare il possesso dei titoli di preferenza alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.
A parità di punti saranno osservati i titoli di preferenza stabiliti dal presente bando. In caso di parità di punteggio, varrà la più giovane di età.
La graduatoria sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Agenzia con validità secondo le vigenti disposizioni.

ART. 18 - ASSUNZIONE

L'assunzione in servizio è subordinata alla sussistenza delle risorse finanziarie sufficienti a fare fronte alla spesa conseguente.
Le assunzioni verranno disposte secondo l'ordine della graduatoria, tenuto conto delle eventuali riserve e/o preferenze di legge.
I concorrenti dichiarati vincitori della selezione saranno invitati, con comunicazione individuale a mezzo pec, a produrre la documentazione necessaria per l'assunzione entro il termine loro assegnato.
Scaduto inutilmente il termine assegnato, l'Agenzia non darà luogo alla stipulazione del contratto. Coloro che non stipuleranno il contratto saranno considerati rinunciatari e ne sarà dichiarata la decadenza.
La stipulazione del contratto individuale di lavoro e l'inizio del servizio sono comunque subordinati al comprovato possesso dei requisiti di cui al presente bando.
Dopo la stipulazione del contratto gli assunti che, senza giustificato motivo, non assumeranno servizio nel termine loro assegnato, saranno dichiarati decaduti, salvo possibilità di proroga per giustificati e comprovati gravi motivi.
Relativamente al numero dei posti messi a concorso pari a 14 unità, 7 unità saranno assunte nell'anno 2020 e 7 unità saranno assunte nel 2021
I vincitori, ai sensi dell'art. 51 del CCNL 21 maggio 2018, saranno sottoposti ad un periodo di prova di 4 settimane.
La sede di servizio è presso la sede dell'ARPAL ovvero presso i Centri per l'impiego ed uffici dell'intero territorio della Regione Puglia; l'assegnazione avverrà d'ufficio sulla base dei fabbisogni dell'Agenzia, secondo l'ordine di graduatoria.
Le assunzioni avverranno nel rispetto di quanto stabilito con DGR n. 318 del 21/02/2019.
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, allo Statuto ed ai Regolamenti dell'Agenzia e della Regione Puglia.

ART. 19 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 il trattamento dei dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dall'Arpal-Puglia, con sede a Bari, è finalizzato unicamente all'espletamento dello stesso concorso, con l'utilizzo delle procedure necessarie per perseguire tale finalità.
Il titolare del trattamento dei dati è l'Arpal Puglia, nella persona del legale rappresentante.
Il conferimento dei dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso dei titoli. Il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità di partecipare al concorso o precluderne la valutazione o la non ammissibilità al concorso.
Il trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza.

Si osserveranno le prescrizioni stabilite dal Garante per la protezione dei dati personali con Provvedimento n. 146 del 05/06/2019.

I dati forniti saranno oggetto di raccolta, registrazione, organizzazione, strutturazione, conservazione, adattamento o modifica, estrazione, consultazione, uso, comunicazione mediante trasmissione, raffronto, cancellazione o distruzione.

I dati personali raccolti e trattati riguardano:

- dati identificativi: cognome e nome, residenza, luogo e data di nascita, codice fiscale, dati di contatto, identificativo online;
- situazione familiare ed elementi caratteristici della identità;
- dati di connessione e di localizzazione.

Per il necessario svolgimento della procedura è previsto, nella misura strettamente pertinente, limitata e funzionale, il trattamento delle seguenti categorie particolari di dati personali:

- dati inerenti l'origine razziale o etnica;
- dati inerenti lo stato di salute;
- dati relativi a condanne penali.

Il trattamento sarà effettuato con strumenti manuali, informatici e telematici in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.

In particolare si adottano misure di sicurezza con:

- sistemi di autenticazione;
- sistemi di autorizzazione;
- sistemi di protezione;
- minimizzazione;
- misure specifiche per assicurare la continua riservatezza, integrità, disponibilità e resilienza dei sistemi e dei servizi che trattano i dati personali.

I dati raccolti saranno conservati per il tempo necessario alla definizione del procedimento concorsuale secondo quanto previsto dalla normativa vigente, ad eccezione dei verbali che saranno conservati permanentemente.

L'interessato potrà, in qualsiasi momento, nei casi previsti dalla normativa:

- richiedere maggiori informazioni in relazione ai contenuti della presente informativa;
- accedere ai dati personali;
- ottenere la rettifica, l'integrazione o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento;
- opporsi al trattamento;
- richiedere la portabilità dei dati;
- revocare il consenso, comunque senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso conferito prima della revoca;
- proporre reclamo al Garante Privacy;
- chiedere il risarcimento dei danni conseguenti alla violazione della normativa.

I candidati possono, altresì, contattare il Responsabile della Protezione dei Dati personali presso l'Arpal Puglia per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati. La casella mail, a cui potranno rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che li riguardano è: protocollo@arpal.regione.puglia.it.

ART. 20 - COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni inerenti la presente selezione saranno effettuate esclusivamente attraverso la pubblicazione sul sito web istituzionale dell'Arpal Puglia.

Qualora si dovesse rendere necessario comunicare individualmente con i singoli candidati, per ragioni istruttorie o di garanzia per le rispettive posizioni, sarà utilizzata la casella di posta elettronica indicata dagli stessi nella domanda. In ogni caso nessuna comunicazione o convocazione sarà inviata a mezzo posta ordinaria.

ART. 21 – DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

L'Arpal-Puglia si riserva la facoltà di annullare, revocare, sospendere, prorogare o di riaprire i termini della selezione indetta nei seguenti casi:

a) preclusioni normative derivanti da disposizioni di legge che comportino il blocco delle assunzioni o facciano venir meno l'esigenza stessa della selezione o dell'assunzione;
b) preclusioni finanziarie sopravvenute;
c) motivate ragioni di interesse pubblico;
d) necessità amministrative o procedurali di prorogare o riaprire i termini della selezione nel caso in cui si debbano apportare modifiche od integrazioni al bando per la selezione; in tali casi, si procederà alla proroga o alla "riapertura dei termini" di scadenza della selezione, per un periodo di tempo ritenuto congruo in relazione ai motivi che hanno richiesto la proroga o la riapertura dei termini, fatta salva la validità delle domande di ammissione già pervenute ed in regola anche con le modifiche od integrazioni stesse; le domande presentate in precedenza resteranno valide, ed i candidati avranno la facoltà di integrare entro il nuovo termine, la documentazione allegata.

In ogni caso l'Agenzia si riserva di non procedere in tutto o in parte alle assunzioni dei vincitori qualora dovessero intervenire norme vincolistiche o chiarimenti applicativi ostativi alle assunzioni, in caso di pregiudizio ai vincoli di bilancio, o ancora in caso di assenza di scoperture in dotazione organica dovute a mancate cessazioni o altre motivazioni, e in caso di mancata conferma dei posti nei Piani dei fabbisogni di personale.

L'Arpal Puglia non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dei dati di recapito indicati nella domanda, né per ogni forma di dispersione o mancata ricezione delle comunicazioni inviate.

La Commissione esaminatrice è competente per l'espletamento di tutte le fasi della presente selezione.

L'Appendice costituisce parte integrante e sostanziale del presente bando.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa espresso riferimento alle disposizioni del Regolamento per il reclutamento del personale con contratto a tempo indeterminato dell'Arpal-Puglia, nonché alle norme di legge in materia di accesso al pubblico impiego.

Eventuali richieste di informazioni o di chiarimenti relativi al bando potranno essere inoltrate a: protocollo@arpal.regione.puglia.it. Responsabile del procedimento è il Dirigente della U.O. Affari generali, Personale, Formazione e Contenzioso.

Il Commissario Straordinario
dr. Massimo Cassano

APPENDICE AL BANDO PER LA SELEZIONE ARPAL PUGLIA
(profilo professionale-job description)

Esperto Service Designer
Cat. D

TITOLO DI STUDIO RICHIESTO PER l'ACCESSO:

Laurea di primo livello (DM 270/04);
Laurea triennale (DM 509/99)

in alternativa,

Diploma di laurea vecchio ordinamento (previgente al DM 509/99);
Laurea specialistica (DM 509/99);
Laurea magistrale (DM 270/04).

ATTIVITÀ
Contribuisce alla definizione del sistema di gestione dei servizi per l'impiego con un approccio orientato alla semplificazione, flessibilità, efficienza e teso a comprendere e interpretare le richieste e le esigenze degli utenti e di tutti gli stakeholders interessati.
Analizza il contesto, il bacino di utenza e l'impatto dei servizi e dei progetti implementati.
Collabora per la riprogettazione dei servizi anche in termini di digitalizzazione dei processi.

CONOSCENZE E COMPETENZ
Conoscenza della normativa italiana e regionale in materia di lavoro e di politiche a sostegno dell'occupazione (con particolare riferimento al D. Lgs. 150/2015 e alla L.R. 3/2009).
Conoscenza delle misure, dei programmi e degli incentivi a sostegno all'occupazione sia a livello nazionale che regionale, con riferimento agli ambiti di attività sopra descritti.
Conoscenza della programmazione regionale in materia di servizi al lavoro e politiche attive a valere sul FSE.
Conoscenza di elementi di rendicontazione di progetti a valere su fondi strutturali.
Conoscenza delle procedure di programmazione, gestione e rendicontazione delle azioni finanziate dal FSE.
Conoscenza delle caratteristiche del mercato del lavoro locale con particolare riguardo ai profili professionali richiesti/utilizzati e della rete dei servizi ivi disponibili.
Capacità di analizzare l'andamento e le caratteristiche della domanda di servizi.
Capacità di pianificare per l'Unità Operativa di riferimento servizi, fasi e attività in funzione della normativa, delle direttive, delle risorse assegnate.
Capacità di coordinare il personale di una Unità Operativa anche complessa in funzione dei servizi da garantire.
Capacità di aggiornare il personale su modifiche di natura normativa e/o procedurale utili allo svolgimento delle mansioni assegnate.
Capacità di gestire il sistema di relazioni con la rete di soggetti istituzionali interni ed esterni e di soggetti privati funzionalmente alla efficacia dei servizi erogati.
Capacità di monitorare l'efficienza e l'efficacia dei servizi erogati dalla Unità Operativa di riferimento intervenendo con eventuali azioni correttive.
Elementi di diritto amministrativo e di diritto pubblico con approfondimento sulla legge n. 241/1990, sulla normativa in materia di autocertificazione e sul trattamento dei dati personali e sensibili; normativa sulla trasparenza amministrativa; conoscenza del CCNL Regioni ed Autonomie locali e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici; normativa in materia di reati contro la PA.
Gestione dei servizi per l'impiego: servizi ai cittadini ed alle imprese, compreso il collocamento mirato, forniti

dai centri per l'impiego come individuati dal decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n 4 dell'll/1/2018.
Gestione dei servizi previsti dal D.L. 4/2019 convertito in Legge n. 26 del 30 "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni".

COMPETENZE TRASVERSALI:
Capacità di lavorare in gruppo, risolvere i problemi, gestire organizzazioni complesse, lavorare per risultati, comunicazione.
Capacità di identificare problemi, anche complessi, e raccogliere le informazioni utili a proporre/valutare possibili opzioni di risoluzione.
Competenze informatiche relative all'uso degli applicativi di ufficio e di specifici applicativi web in relazione ai servizi del lavoro.
Competenze linguistiche: conoscenza della lingua inglese almeno a livello B1.

RESPONSABILITA' E RISULTATI
E' responsabile dell'organizzazione dell'attività di una o più unità operative.
Definisce le procedure di erogazione dei servizi.
Verifica l'erogazione dei servizi in funzione degli obiettivi e degli standard predefiniti.

ARTI PUGLIA

Approvazione esiti valutazione di ammissibilità e merito delle istanze pervenute dal 01/01/2020 al 29/02/2020.

Con il presente Estratto della Determina Dirigenziale n. 171 del 13/07/2020 si rende noto che, con riferimento a quanto indicato nell'Avviso Pubblico "Selezione Team", pubblicato sul BURP n. 61 del 06/06/2019, si è proceduto a:

- approvare gli esiti della Valutazione di Ammissibilità e di Valutazione di Merito delle proposte progettuali, previste dall'Avviso "Selezione Team" al paragrafo J), riferite al quarto bimestre - periodo 01/01/2020 - 29/02/2020.
  Tali esiti sono riportati negli allegati 1 e 2, parti integranti del presente estratto.

Il Direttore Amministrativo e RUP
Dott. Francesco Addante

ALLEGATO 1

N.	ID	CODICE TEAM	DATA E ORA DI TRASMISSIONE	STATO	TOTALE COMPONENTI	Cogno e e Nome (INIZIALI)	COMPONENTE AMMISSIBILE/ NON AMMISSIBILE	PROGETTO (TEAM) AMMISSIBILE / NON AMMISSIBILE	NOTE
						M R	Ammissibile		
						K V	Ammissibile		
1	142	9463A648	19/12/19 14:44	Trasmessa	3	G I	Ammissibile	Ammissibile	"Progetto riveniente dal periodo precedente per decorrenza dei requisiti di accesso di due componenti del Team. Integrazione acquisita con prot. ARTI n. 291 del 13.02.2020"
						N S	Ammissibile		
						M L	Ammissibile		
2	168	393AB061	28/12/19 19:08	Trasmessa	3	G B	Ammissibile	Ammissibile	"Progetto riveniente dal periodo precedente per decorrenza dei requisiti di accesso di un componente del Team. Integrazione acquisita con prot. ARTI n. 326 del 17.02.2020"
						M D	Ammissibile		
						C M	Ammissibile		
						M D	Ammissibile		
						A M	Ammissibile		
3	176	D9737646	30/12/19 17:59	Trasmessa	5	R B	Ammissibile	Ammissibile	"Progetto riveniente dal periodo precedente per decorrenza dei requisiti di accesso di due componenti del Team. Integrazione acquisita con prot. ARTI n. prot. Arti n. 373 e n. 377 del 28.02.2020 e successivamente con prot. Arti n. 465 del 11.03.2020"
						V U	Ammissibile		
						D P	Ammissibile		
						G O	Ammissibile		
4	154	D7A58468	20/01/20 15:43	Trasmessa	4	F F	Ammissibile	Ammissibile	Integrazione acquisita con prot. ARTI n. 656 del 01.06.2020
						A C	Ammissibile		
						M G	Ammissibile		
						G P	Ammissibile		
						S G	Ammissibile		
						I m	Ammissibile		
5	186	034722BD	30/01/20 18:11	Trasmessa	6	B L	Ammissibile	Ammissibile	Integrazione acquisita con prot. ARTI n. n. 669 del 08.06.2020
						E P	**Non Ammissibile**		
						I L	Ammissibile		
						V P	Ammissibile		
						A P	Ammissibile		
						S P	Ammissibile		Integrazione acquisita con prot. ARTI n. n. 607 del 20.05.2020. Un componente del Team risulta "non ammissibile" per assenza requisiti
						L C	Ammissibile		
6	203	ED3EB135	31/01/20 18:39	Trasmessa	7	P R	Ammissibile	Ammissibile	
			03/02/20 20:49	Trasmessa	3	S S			
						F S			
7	189	97467243				T P		Rinuncia	Rinuncia acquisita con prot. ARTI n. 667 del 05.06.2020
			06/02/20 18:26	Trasmessa	3	M D			pratica rinviata al prossimo bimestre di valutazione a causa della data di decorrenza dei requisiti di partecipazione all'avviso di un componente (integrazione acquisita prot. Arti n. 326 del 17.02.2020)
						F A			
8	98	1C9BEE27				P M		Rinviata	
			12/02/20 20:34	Trasmessa	3	O T			
						M E			
9	211	974C567E				L F		Rinuncia	Rinuncia acquisita con prot. ARTI n. 652 del 29.05.2020
			13/02/20 20:14	Trasmessa	3	A M			
						L M			
10	212	14DC957A				A M		Rinuncia	Rinuncia acquisita con prot. ARTI n. 670 del 08.06.2020
						M D	Ammissibile		
						G L	Ammissibile		
						G C	Ammissibile		
						G C	Ammissibile		
						C L	Ammissibile		
11	214	2D4B8BD7	19/02/20 20:04	Trasmessa	6	A F	Ammissibile	Ammissibile	
						I P	Ammissibile		
						G N	Ammissibile		Integrazione acquisita con prot. ARTI n. prot. Arti n. 627 del 26.05.2020 e prot. Arti n. 634 del 27.05.2020
12	220	26475800	26/02/20 16:31	Trasmessa	3	G N	Ammissibile	Ammissibile	
						G V	Ammissibile		
						A L	Ammissibile		
13	232	4E4519E9	27/02/20 18:21	Trasmessa	3	T B	Ammissibile	Ammissibile	
						G F	Ammissibile		
						M L	Ammissibile		Integrazione acquisita con prot. ARTI n. prot. Arti n. 610 del 21.05.2020 e prot. Arti n. 612 del 22.05.2020
14	216	B7FB5604	27/02/20 21:14	Trasmessa	3	G G	Ammissibile	Ammissibile	
						A C	Ammissibile		
						I P	Ammissibile		
						A T	Ammissibile		Integrazione acquisita con prot. ARTI n. prot. Arti n. 626 del 26.05.2020 e prot. Arti n. 632 del 27.05.2020
15	164	FA738EE5	28/02/20 11:46	Trasmessa	4	G C	Ammissibile	Ammissibile	
						M L	Ammissibile		
						S P	Ammissibile		
16	231	0FE7FB88	28/02/20 18:41	Trasmessa	3	V C	Ammissibile	Ammissibile	
						T B			
						F B			
17	237	E109F41F	28/02/20 19:51	Trasmessa	3	F B		Rinuncia	Rinuncia acquisita con prot. ARTI n. 668 del 05.06.2020
						S F	Ammissibile		
						s f	Ammissibile		
18	239	7C0EF239	28/02/20 23:57	Trasmessa	3	A D	Ammissibile	Ammissibile	Integrazione acquisita con prot. ARTI n. 681 del 09.06.2020
						V V	Ammissibile		
						A M	Ammissibile		
19	223	6A39144A	29/02/20 15:29	Trasmessa	3	A B	Ammissibile	Ammissibile	Integrazione acquisita con prot. ARTI n. 694 del 12.06.2020
						F S	Ammissibile		
						M L	Ammissibile		
						V A	Ammissibile		
20	230	6A86FD8A	29/02/20 23:28	Trasmessa	4	G T	Ammissibile	Ammissibile	

ALLEGATO 2

							VALUTAZIONE AMMISSIBILITA		VALUTAZIONE DI MERITO													
N.	ID	COD CE TEAM	DATA E ORA DI TRASMISSIONE	STATO	TOTALE COMPONENT	Cognome e Nome (INIZIALI)	COMPONENTE AMMISSIBILE / NON AMMISSIBILE	PROGETTO (TEAM) AMMISSIBILE / NON AMMISSIBILE	A1	A2	B1	B2	B3	B4	B5	B6	B7	B8	PUNTEGGIO TEAM	IDONEO / NON IDONE	Importo max prevedibile progetto
						MR	Ammissibile															
						KV	Ammissibile															
1	142	9463A648	19/12/19 14:44	Trasmessa	3	GI	Ammissibile	Ammissibile	21	10	8	9	8	8	4	3	3	3	77	IDONEO	23.960,00
						NS	Ammissibile															
						ML	Ammissibile															
2	168	393AB061	28/12/19 19:08	Trasmessa	3	GB	Ammissibile	Ammissibile	21	0	7	6	7	7	3	4	3	4	62	IDONEO	23.960,00
						MD	Ammissibile															
						CM	Ammissibile															
						MD	Ammissibile															
						AM	Ammissibile															
3	176	D9737646	30/12/19 17:59	Trasmessa	5	RB	Ammissibile	Ammissibile	27	10	9	8	9	9	5	5	5	5	92	IDONEO	23.960,00
						VU	Ammissibile															
						DP	Ammissibile															
						GO	Ammissibile															
4	154	D7A58468	20/01/20 15:43	Trasmessa	4	FF	Ammissibile	Ammissibile	24	0	6	6	6	6	3	3	3	4	61	IDONEO	23.960,00
						AC	Ammissibile															
						MG	Ammissibile															
						GP	Ammissibile															
						SG	Ammissibile															
						Im	Ammissibile															
5	186	034722BD	30/01/20 18:11	Trasmessa	6	BL	Ammissibile	Ammissibile	27	10	9	7	8	9	5	4	4	3	86	IDONEO	23.960,00
						EP	**Non Ammissibile**															
						IL	Ammissibile															
						VP	Ammissibile															
						AP	Ammissibile															
						SP	Ammissibile															
						LC	Ammissibile															
6	203	ED3EB135	31/01/20 18:39	Trasmessa	7	PR	Ammissibile	Ammissibile	27	10	7	6	7	7	4	4	3	4	79	IDONEO	23.960,00
						MD	Ammissibile															
						GL	Ammissibile															
						GC	Ammissibile															
						GC	Ammissibile															
						CL	Ammissibile															
11	214	2D4B8BD7	19/02/20 20:04	Trasmessa	6	AF	Ammissibile	Ammissibile	30	10	9	10	10	9	5	5	5	5	98	IDONEO	23.960,00
						IP	Ammissibile															
						GN	Ammissibile															
12	220	26475800	26/02/20 16:31	Trasmessa	3	GN	Ammissibile	Ammissibile	18	10	6	6	6	6	3	3	3	3	64	IDONEO	23.960,00
						GV	Ammissibile															
						AL	Ammissibile															
13	232	4E4519E9	27/02/20 18:21	Trasmessa	3	TB	Ammissibile	Ammissibile	27	10	8	6	8	6	4	3	4	4	80	IDONEO	23.960,00
						GF	Ammissibile															
						ML	Ammissibile															
14	216	B7FB5604	27/02/20 21:14	Trasmessa	3	GG	Ammissibile	Ammissibile	18	0	8	7	8	8	4	3	4	3	63	IDONEO	23.960,00
						AC	Ammissibile															
						IP	Ammissibile															
						AT	Ammissibile															
15	164	FA738EE5	28/02/20 11:46	Trasmessa	4	GC	Ammissibile	Ammissibile	24	10	7	6	6	7	4	4	3	3	74	IDONEO	23.960,00
						ML	Ammissibile															
						SP	Ammissibile															
16	231	0FE7FB88	28/02/20 18:41	Trasmessa	3	VC	Ammissibile	Ammissibile	21	10	6	6	6	6	3	3	3	3	67	IDONEO	23.960,00
						SF	Ammissibile															
						sf	Ammissibile															
18	239	7C0EF239	28/02/20 23:57	Trasmessa	3	AD	Ammissibile	Ammissibile	21	10	8	7	7	8	3	4	3	3	74	IDONEO	23.960,00
						VV	Ammissibile															
						AM	Ammissibile															
19	223	6A39144A	29/02/20 15:29	Trasmessa	3	AB	Ammissibile	Ammissibile	27	10	8	10	9	9	5	4	5	3	90	IDONEO	23.960,00
						FS	Ammissibile															
						ML	Ammissibile															
						VA	Ammissibile															
20	230	6A86FD8A	29/02/20 23:28	Trasmessa	4	GT	Ammissibile	Ammissibile	24	0	8	7	7	6	3	3	3	4	65	IDONEO	23.960,00

ASL FG

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO A TEMPO DETERMINATO DI STRUTTURA COMPLESSA DISCIPLINA DI DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO PRESSO L'U.O.C. DI "DIREZIONE MEDICA DEL P.O. DI SAN SEVERO" AI SENSI DELL' ART. 22, COMMA 5, AREA SANITA' C.C.N.L. 19/12/2019 IN SOSTITUZIONE DEL TITOLARE IN ASPETTATIVA SENZA ASSEGNI.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della delibera n. **1012** del 03 luglio 2020

RENDE NOTO

Che è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico a tempo determinato per la copertura di:

n. 1 posto di DIRETTORE MEDICO DELLA U.O.C. DI DIREZIONE MEDICA DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI SAN SEVERO.

Tale incarico verrà conferito ai sensi dell'art.15 del D. Lgs. n. 502/92 e s.m. e i., del D.P.R. n. 484/97 e del D.M. del 30/01/1998 e s.m. e i., nonché sulla scorta del D.L. n.158/2013 convertito con modificazioni in L. n. 189/2013, nonché sulla scorta del Regolamento – Regione Puglia - n. 24 del 3 dicembre 2013.

L'incarico è conferito in sostituzione del titolare incaricato delle funzioni di Direttore Sanitario dell'OO.RR di Foggia, attualmente collocato in aspettativa e sino al rientro dello stesso.
Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Dirigenza Medica e Veterinaria.
Al presente avviso saranno, altresì, applicate:

- Le disposizioni di cui decreto legislativo 11/04/2006 n. 198 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- La disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;

Ai sensi e per effetti del D. L.vo n. 196/2003, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto.
In attuazione del succitato Regolamento Regionale (n.24 del 3.12.2013) avente ad oggetto "*Criteri per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medico – sanitaria nelle aziende /enti del servizio sanitario regionale*", il presente avviso, oltre ad indicare i requisiti generali e specifici che debbono essere in possesso dei candidati, definisce il profilo del dirigente da incaricare con riferimento agli aspetti del governo clinico, alle caratteristiche organizzative, agli elementi tecnico-scientifici (**profilo oggettivo**) nonché alle competenze professionali e manageriali, alle conoscenze scientifiche ed alle attitudini necessarie per l'espletamento dell'incarico di direzione (**profilo soggettivo**).

FASI DELLA PROCEDURA

La presente procedura selettiva esperita secondo le normative sopra richiamate, si articola nel seguente modo:

1 - SOTTO IL PROFILO OGGETTIVO, declinato sulla base del governo clinico e delle caratteristiche organizzative e tecnico-scientifiche: la Direzione Medica di Presidio è preposta, con autonomia tecnico-funzionale, alla direzione organizzativa e gestionale del Presidio Ospedaliero di San Severo (FG) dell'Asl FG. La Direzione Medica di P.O. esercita funzioni di supporto-tecnico, sia nei confronti della Direzione Aziendale, sia nei confronti dei

Direttori dei Dipartimenti afferenti al Presidio Ospedaliero. Gli ambiti di responsabilità sovraordinata a quella dei Dipartimenti che afferiscono al Presidio, sono rappresentati da:

- Igiene ospedaliera, igiene ambientale/smaltimento dei rifiuti e comfort alberghiero.
- Gestione della polizia mortuaria.
- Gestione attività ambulatoriale sviluppata nel Presidio.
- Gestione dei posti letto (programmazione delle dotazioni nelle varie fasi dell'anno e per far fronte ai ricoveri urgenti).
- Altre funzioni specificatamente assegnate da leggi o direttive vigenti.

In particolare, secondo quanto previsto dagli indirizzi normativi di riferimento la Direzione Medica di Presidio contribuisce ad assicurare:

- Implementazione Day Service e PAC ambulatoriali coma da normativa regionale.
- Contenimento liste d'attesa entro i valori previsti dalla normativa e dalle direttive nazionali e regionali.
- Implementazione delle "*Raccomandazioni per la gestione del rischio clinico*" del Ministero della Salute.
- Sviluppo della ricerca e dell'innovazione organizzativa e tecnologica.
- Obiettivi come in sede di contrattazione di budget.
- Volumi ed esiti come da D.M. 70/2015.

2 - DEFINIZIONE DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI SOTTO IL PROFILO SOGGETTIVO DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI E MANAGERIALI, delle conoscenze scientifiche e delle attitudini ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alle relative funzioni, il candidato idoneo a ricoprire l'incarico di cui all'avviso dovrà possedere un profilo professionale quanto più possibile coerente con il profilo oggettivo della struttura complessa sopradescritto, e precisamente:

PROFILO SOGGETTIVO – COMPETENZE GENERALI

COMPETENZE OPERATIVE, GESTIONALI ED ORGANIZZATIVE	• CAPACITA' PROFESSIONALE E CULTURALE ED ESPERIENZA NECESSARIA PER REALIZZARE GLI OBIETTIVI STRATEGICI ED OPERATIVI INDIVIDUATI DALLA DIREZIONE STRATEGICA AZIENDALE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLI ASSISTENZIALI, GESTIONALI, ORGANIZZATIVI E DI SISTEMA. • CONOSCENZA DELLA NORMATIVA NAZIONALE E REGIONALE RELATIVA AI DIVERSI SETTING ASSISTENZIALI. • CONOSCENZA IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE. • CAPACITA'NELLA GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE, STRUTTURALI, STRUMENTALI ED UMANE. • CAPACITA' ORGANIZZATIVE DEL LAVORO SECONDO LE INDICAZIONI AZIENDALI E NEL RISPETTO DEGLI ISTITUTI CONTRATTUALI. • CAPACITA' DI SOVRAINTENDERE ALL'ORGANIZZAZIONE E ALLA GESTIONE DELLE ATTIVITA' SANITARIE DELLE UU.OO. DEL P.O. • CAPACITA' DI GESTIONE DEI CONFLITTI E MANTENIMENTO DEL CLIMA ORGANIZZATIVO, SIA INTERNAMENTE ALLA STRUTTURA, SIA IN RELAZIONE CON LE STRUTTURE AZIENDALI.

APPLICAZIONE DELLE CONOSCENZE TECNICHE	• CONOSCENZA DEGLI STRUMENTI DI GESTIONE INFORMATICA (DATA BASE GESTIONALI, CARTELLA CLINICA).
INNOVAZIONE, RICERCA E GOVERNO CLINICO	• CAPACITA' DI PROMUOVERE AZIONI FINALIZZATE ALL'INTRODUZIONE E ALL'AGGIORNAMENTO DI PROTOCOLLI E PROCEDURE OPERATIVE ASSISTENZIALI CURANDONE LA CORRETTA APPLICAZIONE.
RISCHIO CLINICO E PRIVACY	• PROMOZIONE DELLA MAPPATURA DEI RISCHI COLLEGATI ALLA ATTIVITA' DELLA STRUTTURA. • PROMOZIONE E IMPLEMENTAZIONE DI BUONE PRATICHE PER LA GESTIONE DEL RISCHIO CLINICO.

PROFILO SOGGETTIVO – COMPETENZE SPECIFICHE RICHIESTE PER RICOPRIRE LA FUNZIONE

CONOSCENZE METODICHE E TECNICHE	• CAPACITA' NELL'ASSUNZIONE DELLE RESPONSABILITA' IGIENICO-ORGANIZZATIVE PER GARANTIRE PRESTAZIONI SANITARIE DI QUALITA', DI EFFICIENZA E DI APPROPRIATEZZA. • CAPACITA' NELLA GESTIONE DELL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO ALLA LUCE DELLE NORMATIVE CONTRATTUALI E DELLE NORMATIVE EUROPEE. • CAPACITA' NELLA GESTIONE DELLA POLIZIA MORTUARIA. • CAPACITA' NELLA GESTIONE DELLA DOCUMENTAZIONE SANITARIA. • CAPACITA' DI VIGILARE SULL'APPROPRIATEZZA DELLE PRESTAZIONI SANITARIE EROGATE. • CAPACITA' NELLA CORRETTA APPLICAZIONE DEL PROTOCOLLI DI SANIFICAZIONE, DISINFEZIONE E STERILIZZAZIONE.
UTILIZZO TECNOLGIE	• CAPACITA' NELLA GESTIONE DELLE INNOVAZIONI TECNOLOGICHE-ORGANIZZATIVE.
PERCORSI FORMATIVI	• CAPACITA' DI FAVORIRE IL LAVORO D'EQUIPE, LO SVILUPPO PROFESSIONALE DEI PROFESSIONISTI ANCHE ATTRAVERSO LO STRUMENTO DELLA FORMAZIONE, DELLA COLLABORAZIONE E DELLO SVILUPPO DELLE CAPACITA' PROFESSIONALI INDIVIDUALI.
ESPERIENZE SPECIFICHE	• RESPONSABILITA' ORGANIZZATIVE GESTIONALI. • RESPONSABILITA' IGIENICHE E DI PROFILASSI. • CONOSCENZA DEI DETTAMI DEL D.LGS N.81/2008 IN MATERIA DI • TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO. • CAPACITA' DI INTEGRARE IL POLO OSPEDALIERO CON LA RETE TERRITORIALE.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1. Cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti:
- Godimento dei diritti civili e politici negli Stati d'appartenenza o di provenienza;
- Possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.

2. Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e effettuato a cura dell'Azienda ASL prima dell'immissione in servizio; è richiesta l'incondizionata idoneità fisica alle mansioni specifiche;
3. Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile. Ai sensi della legge n.127/97 non opera alcun limite d'età.
4. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati i licenziati dall'impiego presso una P.A., coloro che sono stati dichiarati decaduti dall'impiego per aver conseguito l'impiego a seguito di produzione di documentazione falsa o viziata da invalidità non sanabile con dichiarazioni false e mendaci.
5. Il conferimento dell'incarico di durata quinquennale non comporta modificazione nella cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla legislazione vigente.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) Anzianità di servizio di 7 ANNI (**sette anni**), di cui 5 (**cinque**) nella disciplina di Direzione Medica di Presidio o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina a concorso o in una equipollente, ovvero anzianità di servizio di anni dieci nella disciplina o idoneità nazionale.
   L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, IRCCS, Istituti o Cliniche universitarie e per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'ammissibilità della domanda al conferimento d'incarico di Direttore di Struttura Complessa, nell'ambito del requisito dell'anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione richiesto ex art. 5, lett. b) del DPR. 484/97, è valutabile, come previsto dal D.M. 23 marzo 2000 n. 184, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio viene valutato rapportando l'impegno orario settimanale svolto a quello dei Dirigenti Medici dipendenti dalle AASSLL.
2) Iscrizione all'albo professionale dell'ordine dei medici attestata da certificato di data non anteriore a mesi sei rispetto alla data di scadenza del bando.
   L'iscrizione al corrispondente albo di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
3) Curriculum ai sensi dell'art. 8, punto 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97.

I contenuti del curriculum professionale, valutati ai fini dell'accertamento dell'idoneità dei candidati, concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

I. Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
II. Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni direttive; alla tipologia qualitativa - quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
III. Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a mesi tre con esclusione dei tirocini obbligatori;

IV. Alle attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero preso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue d'insegnamento;
V. Alla partecipazione a corsi, convegni e seminari anche effettuati all'estero nonché alle pregresse idoneità nazionali. I corsi d'aggiornamento devono riguardare corsi, seminari, convegni e congressi che abbiano in tutto o in parte finalità di formazione e di aggiornamento professionale.

Ai sensi del comma 4 del citato DPR n. 484/97, nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Ai sensi dell'art. 8, comma 5, del DPR n. 484/97 i **contenuti del CURRICULUM, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazione effettuate dal candidato ed escluse, altresì, le pubblicazioni**, possono essere autocertificati dal candidato stesso ai sensi delle vigenti norme in materia di autocertificazione.

4) Attestato di "Formazione manageriale".
Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico di struttura complessa viene attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguire l'attestato nel primo corso utile (art. 15, punto 2, del DPR. 484/97).
L'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n.484, come modificato dall'articolo 16-quinquies del D. Lvo n. 502/92 e s.m. e i. , deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I predetti requisiti generali e specifici di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso.

MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate **AZIENDA SANITARIA LOCALE PROVINCIALE FOGGIA VIA MICHELE PROTANO.SN.C– 71121 FOGGIA, devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale – 4ª serie speciale, scegliendo esclusivamente una delle seguenti modalità:**

- Consegna **a mano** presso l'Ufficio Protocollo Aziendale sito alla Via Michele Protano in Foggia.
- **Per posta a mezzo di raccomandata A.R.** La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;
- **A mezzo posta certificata P.E.C. al seguente indirizzo: *areapersonalefoggia@mailcert.aslfg.it***

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) **esclusivamente personale**, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in **un'unica spedizione**, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, **preferibilmente .pdf**, leggibili, e deve contenere i seguenti allegati:

- ***Domanda;***
- ***Elenco dei documenti;***
- ***Cartella compressa con tutta la documentazione;***
- ***Copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.***

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La ricevuta di ritorno

viene inviata automaticamente dal gestore PEC. Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale la sottoscrizione, devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato con la propria firma autografa o digitale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non saranno prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata, non siano pervenute entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal presente bando.

L'eventuale riserva di invio **successivo** di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

In caso di spedizione a mezzo servizi postali, i partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta la seguente dicitura:

"CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AD AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO A TEMPO DETERMINATO DI DIRETTORE MEDICO DELLA U.O.C. DI DIREZIONE MEDICA DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI SAN SEVERO"

Nella domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, datata e firmata, (allegato "A": fac-simile dello schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, a titolo meramente esemplificativo:

a) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) il possesso del diploma di laurea con l'indicazione della data e della sede di conseguimento;
e) il possesso del relativo diploma di specializzazione con l'indicazione della disciplina nonché della data e della sede di conseguimento;
f) l'iscrizione all'Ordine Professionale con l'indicazione della relativa sede provinciale;
g) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
h) la dichiarazione di assenza di sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;
i) le eventuali condanne penali riportate e le eventuali sentenze di condanna passate in giudicato e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
j) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
k) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione e/o risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
l) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo _____. Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;

m) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
n) consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03 e s.m.i., alla A.S.L. FG al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
o) il domicilio presso il quale, ad ogni effetto deve essere fatta ogni comunicazione relativa all'avviso, completo di n. di codice di avviamento postale, di n. telefonico (anche cellulare), di indirizzo di posta elettronica certificata. In caso di omessa indicazione sarà tenuta in considerazione la residenza dichiarata come dal punto a) che precede. L'aspirante é obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;
p) **la domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato.**

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

La omessa dichiarazione, non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione e/o, nei casi previsti, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n.445/00 contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando, determina l'esclusione dall'avviso.
Nell'indicazione dei servizi prestati nella posizione di ruolo presso AA.SS.LL., AA.OO. e/o strutture equiparate del S.S.N., deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. Le dichiarazioni stesse dovranno, altresì, contenere tutte le indicazioni necessarie ad una corretta valutazione (ovvero, ad esempio, qualifica, periodo, eventuali cause di risoluzione, ove ricorrano).

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda i candidati devono allegare:

- Fotocopia del documento di identità in corso di validità, pena la non ammissione;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, relativa ai titoli di carriera, con precisa indicazione dei dati temporali (giorno / mese / anno) sia di inizio che di fine di ciascun periodo lavorativo, nonché relativi a tutti i titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- Curriculum formativo e professionale, datato e firmato, dal quale si evinca l'ulteriore capacità professionale e di studio possedute dagli interessati, come meglio specificato di seguito;
- Eventuali pubblicazioni;
- Un elenco, in carta semplice, ed in triplice copia dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

La documentazione di cui sopra, ivi compreso il curriculum formativo e professionale, deve essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato e formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dall'art. 15 della L. n. 183/2011, in caso contrario non sarà soggetta a valutazione.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda, o in originale o in fotocopia autenticata dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e **non** allegate, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle, non si procederà alla loro valutazione.
Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso in argomento.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato, ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e della L. 12/11/2011, n.183, art.15, può presentare in carta semplice e senza autentica di firma:

a) *"**dichiarazione sostitutiva di certificazione**"*: nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: dati anagrafici, residenza, cittadinanza, godimento dei diritti civili e politici, stato di famiglia, iscrizione all'albo/ordine professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica, concessione di benefici previsti da leggi speciali, adempimento degli obblighi militari, ivi compresi quelli attestati dal foglio matricolare dello stato di servizio, di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa, di non aver subito condanne penali);
b) "***dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà***" ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R.445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, etc.);
c) "***dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà***" ai sensi dell'art. 19 del DPR n. 445/2000: al fine di dichiarare la conformità all'originale della copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale, come previsto dall'art.38 del D.P.R. 445/2000.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato o autodichiarato.
La dichiarazione deve contenere, a titolo meramente esemplificativo:

A - Titoli di carriera

- L'esatta denominazione dell'Ente (se trattasi di enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'ente è pubblico, privato, privato accreditato o convenzionato con il SSN);
- La natura giuridica del rapporto di lavoro (di ruolo, incaricato, supplente, part-time, etc., se vi è rapporto di dipendenza, convenzione, contratto di collaborazione coordinata e continuativa, contratto libero professionale, contratto di natura privata, etc., nonché la durata oraria settimanale e l'esatta riduzione oraria nel caso di part-time);
- L'esatta decorrenza del rapporto di lavoro (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione);
- La qualifica rivestita e la disciplina in cui il servizio è reso;
- Le eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.).

Nella documentazione relativa ai servizi svolti, documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 deve essere attestato:

- La posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva e/o servizio civile deve necessariamente indicare i seguenti elementi:
  - ✓ L'esatta decorrenza e durata del servizio militare e/o civile (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione del servizio militare stesso);
  - ✓ Il ruolo ricoperto e lo stato di servizio svolto (ufficiale medico, infermiere, aiutante di sanità, marconista etc.) eventualmente riconducibile alla qualifica a selezione.

Non sarà attribuito il relativo punteggio qualora le suindicate precisazioni siano omesse e/o incomplete.

B – Titoli accademici e di studio

L'indicazione del titolo di studio di accesso alla procedura con l'esatta denominazione dell'Università o Istituto dove è stato conseguito, la data di conseguimento, la durata legale del relativo corso di studi;

- Gli altri titoli accademici e di studio devono contenere le stesse indicazioni sopra riportate;
- La certificazione o l'autocertificazione relativa alla specializzazione, deve contenere l'indicazione della disciplina, la durata del corso di studio e la specificazione se la specializzazione è stata conseguita ai sensi dei Decreti Legislativi n. 257/91 o n.368/99 e s. m. ed i., ai fini della loro corretta valutazione come per legge. Qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio.

C – Pubblicazioni e titoli scientifici

- Devono essere sempre allegati in originale o in copia mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 445/2000.

D – Curriculum formativo e professionale

Curriculum, redatto in carta semplice, datato e firmato e autocertificato nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8, comma 3, del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7, bis, lett. d), del D. Lgs n. 502/92. Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:

a. Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b. Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con finzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzato in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
c. Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.
   Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;
d. Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e. Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f. Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
g. Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni ritenute più significative, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;
h. Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

Inoltre, ai fini di una corretta valutazione del curriculum:

- per i corsi di aggiornamento professionale va indicato: 1) il titolo dell'evento; 2) l'organizzazione

dell'evento; 3) la sede e la durata; 4) se, a fine corso, c'è stata la verifica; 5) se relatore all'evento; 6) se trattasi di E.C.M. e il relativo numero;

- per gli incarichi di docenza va indicato: 1) l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza, se Istituto Scolastico o altro Ente o se Istituto Universitario; 2) la durata dell'incarico: data inizio e fine incarico e il n. di ore d'insegnamento e se trattasi di anno scolastico o anno accademico; 3) disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento, i master va indicato: 1) l'esatta denominazione del corso o master; 2) l'Ente presso il quale è stato conseguito; 3) la durata, l'attestazione finale e la disciplina; 4) se Master di I o II livello e i relativi C.F.U. conseguiti;
- per le borse di studio e il dottorato di ricerca va indicato: 1) l'Ente presso il quale si è tenuto/a, la durata e la disciplina.

Per i corsi di perfezionamenti, i master, i dottorati e le borse di studio il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola casistica di cui al punto c) e quelli di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi ed accompagnate dalla fotocopia di una documento di riconoscimento in corso di validità.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi della L. n.183/2011.

ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

- Il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- La mancata sottoscrizione della domanda;
- La mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- La presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- L'inoltro della domanda di partecipazione all'avviso oltre il termine di scadenza del bando;
- La omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
- Titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'avviso.

NOMINA COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo

le procedure previste dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.
La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare.
L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.
Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, punto b, del D. L.vo n. 502/1992 la Commissione effettua la valutazione e accerta l'idoneità dei candidati tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative gestionali, dei volumi di attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.
La Commissione sulla base dei profili oggettivi e soggettivi, valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio ed attribuisce a ciascun candidato un punteggio basato su di una scala di misurazione, di seguito specificata.
Gli ambiti di valutazione sono articolati, principalmente, in due macro-aree:

A. Curriculum B. ***Colloquio***

La valutazione dovrà essere orientata alla verifica dell'aderenza del profilo del candidato a quello predelineato dalla azienda.
La Commissione, per la valutazione delle macro-aree, ha a disposizione complessivamente 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.
La valutazione del curriculum precede il colloquio.
In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente.
Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti ed ottenuti dai candidati stessi. Inoltre la Commissione deve redigere una relazione in forma sintetica da trasmettere al Direttore Generale che deve essere pubblicata, sul sito internet aziendale, prima della nomina del vincitore.

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati dalla Commissione in correlazione con il grado di attinenza alle esigenze aziendali descritte nel presente bando ed essere volti ad accertare:

a) La tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalla struttura medesima (**massimo punti 5**);
b) La posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali ha svolto la sua attività e le sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed, in particolare, i risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (**massimo punti 15**);
c) la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.
Le casistiche prodotte dal candidato devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o un Unità Operativa d'appartenenza (**massimo punti 12**);
d) I soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (**massimo punti 2**);
e) L'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione ovvero presso scuole di formazione di personale sanitario (**massimo punti 5**);
f) La partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore (**massimo punti 3**);
g) La produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (**massimo punti 5**);

h) La continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi (**massimo punti 3**).

PROVA COLLOQUIO

Prima dell'espletamento della prova colloquio, la Commissione, con il supporto del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio, i contenuti oggettivi e soggettivi della posizione da conferire, affinché i candidati possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.
Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali, nella disciplina specifica messa a concorso, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacita gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da ricoprire, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.
La Commissione dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, delle capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità, per la miglior risoluzione dei quesiti dal punto di vista dell'efficacia e della economicità degli interventi.
Il colloquio è diretto, altresì, a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della Struttura Complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.
Il superamento della prova colloquio è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **21/30**.
La data e la sede in cui si svolgerà la prova colloquio, saranno comunicate ai candidati, a cura della Commissione, con lettera raccomandata A.R. non meno di 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.
Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la prova colloquio venga effettuata con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.
I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.
Si fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre di ripetere la procedura di selezione.

CONFERIMENTO D'INCARICO

La Commissione, entro novanta (90) giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.
Il Direttore Generale individua il candidato idoneo da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, deve motivare analiticamente la scelta. Le motivazioni saranno pubblicate sul sito internet aziendale.
Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati e la relazione della commissione, comprensiva delle valutazioni analitiche dei curricula e dei colloqui, sono pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina.
Sono, altresì, pubblicate sul medesimo sito le motivazione della scelta del Direttore Generale della nomina di uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione.
Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs n. 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15 del D.lgs n. 502/92.
L'incarico è a tempo determinato e avrà durata pari al periodo di aspettativa del titolare fatto salvo il rientro anticipato del medesimo.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'Area della dirigenza medica e veterinaria.
Nel caso di dimissioni o recesso da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere al conferimento dell'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.
L'incarico di direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.lgs n. 502/92 e s.m.e i.
A seguito di nomina dell'idoneo, quale Direttore della Struttura Complessa per la quale la presente procedure è attivata, il Direttore Generale provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro in cui saranno dettagliati:

1. denominazione e tipologia dell'incarico attribuito;
2. obiettivi generali da conseguire, relativamente all'organizzazione ed alla gestione dell'attività clinica;
3. opzione per il rapporto esclusivo;
4. periodo di prova e modalità d'espletamento dello stesso ai sensi dell'innovato art. 15, comma 7 ter, del D. L.vo n. 502/19092;
5. durata dell'incarico (data di inizio e di scadenza);
6. possibilità di rinnovo, previa verifica;
7. modalità di effettuazione delle verifiche;
8. valutazione e soggetti deputati alle stesse;
9. retribuzione di posizione connessa all'incarico (indicazione del quantum economico);
10. obbligo di frequenza al corso manageriale ex art. 15 del DPR. 484/97, una volta reso disponibile dal S.S.R. con la precisazione che la mancata partecipazione o il mancato superamento del primo corso utile, successivamente al conferimento dell'incarico, comporterà la decadenza dall'incarico stesso;
11. condizioni di decadenza e risoluzione del rapporto di lavoro e dell'incarico;
12. obbligo, pena la decadenza, dell'osservanza del codice di comportamento di cui al DPR. n. 62 del 2013 come integrato da questa ASL FG ai sensi dell'art. 1, comma 2 dello stesso;
13. dichiarazione da parte dell'incaricato della non sussistenza di motivi e cause di inconferibilità o incompatibilità precisando l'obbligo dello stesso, di presentazione annuale di tale dichiarazione ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2, del D. L.vo n. 39 del 2013.

Il rapporto di lavoro che il Dirigente incaricato andrà a contrarre con l'ASL FG, si reputa con carattere di esclusività precisando che, ai sensi del comma 3, art. 10 del Regolamento Regionale n. 24 del 3 dicembre 2013, sulla scorta del quale il presente provvedimento viene redatto, l'opzione per tale rapporto esclusivo non é modificabile per tutta la durata dell'incarico, sottoscrivendo, in tal senso specifica clausola all'interno del contratto individuale di lavoro.
L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.
E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs n. 502/92 e s.m.i. e dal R.R. n. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda - Sezione Amministrazione Trasparente - Concorsi:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- L'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D. lgs 30/06/2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ASL FG - Area Gestione Personale - U.O. "Concorsi e Assunzioni ",via Michele Protano snc– 71121 FOGGIA per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto. L'interessato gode dei diritti di cui al titolo II parte I del D.lgs 196/03 e s.m.i.
Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati sarà effettuato nel rispetto dei principi di cui all'art. 18, capo II del D.lgs 196/03 e s.m.i.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.
Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale.
Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale – 4ª serie speciale - e nel sito Internet Aziendale, fermo restando che **la data di presentazione delle istanze scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso nella GU**.
L'ASL FG si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, che saranno espressi tramite il sito aziendale www.aslfg.it, senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.
Trascorsi due anni dalla data di espletamento dell'avviso, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa alla presente selezione ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso, che saranno comunque conservati fino all'esaurimento del contenzioso stesso. Prima della scadenza del termine di cui sopra, i candidati possono chiedere, con apposita domanda, la restituzione della documentazione prodotta.
Nel caso la restituzione venga effettuata a mezzo del servizio postale, le spese relative sono a carico degli interessati.
Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali.

IL DIRETTORE GENERALE
VITO PIAZZOLLA

REGIONE PUGLIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI FOGGIA

ALLEGATO A FAX SIMILE DI DOMANDA ***(VERIFICARE QUANTO RICHIESTO NEL BANDO)***

AL DIRETTORE GENERALE
ASL FG

Il/La… sottoscritt……..

CHIEDE

di poter partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di incarico a tempo determinato di **DIRETTORE MEDICO DELLA U.O.C. DI DIREZIONE MEDICA DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI SAN SEVERO**.

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace ,secondo quanto previsto dall'art. 76 del DPR n. 445/2000:

1. di aver preso visione del bando e di accettarne, con la presente domanda le clausole ivi contenute;
2. di essere nat….. a …… il ……..;
3. di essere residente in …… Via/Piazza ……;
4. di possedere la cittadinanza .....;
5. di essere in possesso del seguente titolo di studio ..... conseguito il ……..... presso .....;
6. di possedere la specializzazione in …… conseguita il ……. presso ……;
7. di aver conseguito presso il seguente Paese dell'Unione Europea …..... il titolo di studio ..... …..... in data ..... equiparato, ai sensi dell'art. 38 co. 3 del D.Lgs. 165/2001, con D.P.C.M. .....;
8. di aver ottenuto, ai sensi degli artt. 49 e 50 del DPR n. 394/99 e s.m. e i., il riconoscimento dell'equipollenza del titolo di studio ……. e/o della specializzazione …… conseguito presso lo Stato …… con Decreto del Ministero della Salute n. …….. del …….. (nel caso di titoli accademici e di studio conseguiti all'estero);
9. di essere iscritto all'Ordine dei Medici della provincia di …… al n. ……;
10. di essere/non essere in possesso dell'attestato di formazione manageriale;

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI FOGGIA

11. di essere in possesso della seguente anzianità di servizio:…….
    ……
12. di aver/non avere avuto sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;

13. di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva _____;

14. di essere/non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;

15. di essere/non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;

16. di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'avviso al seguente indirizzo:

Via _____ c.a.p. _____

Telefono _____

Indirizzo PEC _____

Impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione successiva dello stesso indirizzo all'Area Direzione del Personale – U.O. Assunzioni e Concorsi e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/la sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che, in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere.

Il sottoscritto autorizza la ASL FG al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30/06/2003 n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso agli atti da parte degli aventi diritto, nonchè anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso.

Allega:

- CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE in forma di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000
- DOCUMENTO D'IDENTITA'IN CORSO DI VALIDITA'
- …….

Data, ……. Firma

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI

Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Neurochirurgia.

Si rende noto che questa Azienda ha approvato, con determinazione dirigenziale n. 22287 del 10/07/2020, la graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Medico nella disciplina di NEUROCHIRURGIA che risulta essere la seguente:

GRADUATORIA DI MERITO DEI CANDIDATI IN POSSESSO DELLA SPECIALIZZAZIONE ENTRO I TERMINI DI SCADENZA DEL BANDO

Cognome e nome	**Totale**
1. Iodice Savino	84,6824
2. Vaira Carmela	78,8876
3. Santoro Giorgio	77,0316

GRADUATORIA DEI CANDIDATI ISCRITTI AL IV° E V° ANNO DI SPECIALIZZAZIONE ENTRO I TERMINI DI SCADENZA DEL BANDO

Cognome e nome	**Totale**
1. Sacco Matteo	**69,7640**

Detta graduatoria resterà valida per anni tre a decorrere dalla data della sua pubblicazione su presente Bollettino.

Il Dirigente
Dott. Massimo Scarlato

GAL ALTO SALENTO 2020

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE n. 27 del 14 luglio 2020

PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della stra-tegia" - SSL del GAL Alto Salento 2020 – 2.1 "Realizzazione di itinerari di collegamento tra i centri abitati dell'Alto Salen-to e gli itinerari di lunga percorrenza" Approvazione della graduatoria delle Domande di Sostegno ammissibili e non ammissibili a finanziamento.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1305 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTA la Decisione del 29 ottobre 2014, C(2014) 8021 con la quale la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e che definisce le modalità di applicazione dei fondi SIE (fondi strutturali di investimento) e dei programmi di sviluppo rurale.

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2015, n. 2424 pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, n. C(2015) 8412".

VISTE le Linee Guida sull'Ammissibilità delle Spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020, emanate dal Mi.P.A.A.F.T. Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 09/05/2019.

VISTO il Piano di Azione Locale del GAL Alto Salento 2020, approvato con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017.

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n.34 del 11/10/19 del GAL Alto Salento 2020 s.r.l., con cui si è provveduto ad approvare l'Avviso Pubblico relativo all'Intervento 2.1 Realizzazione di itinerari di collegamento tra i centri abitati dell'Alto Salento e gli itinerari di lunga percorrenza", pubblicato sul BURP n.25 del 27/02/20 e successivamente ripubblicato sul BURP n.58 del 23/04/2020 con Determina del Direttore n.12 del 18/04/2020.

VISTO la Determinazione del Direttore n. 15 del 25/05/20 con il quale è stata nominata la Commissione Tecnica di Valutazione (CTV), finalizzata alla verifica di ammissibilità della DdS pervenuta.

PRESO ATTO che sono pervenute n. 3 DdS al GAL Alto Salento 2020 a valere sul predetto bando;

PRESO ATTO degli esiti dell'attività di valutazione effettuata dalla CTV, relativamente alle Domande di Sostegno pervenute a valere sul predetto bando, dichiarate ricevibili ed ammesse all'istruttoria di ammissibilità.

PRESO ATTO che, l'unica DdS dichiarata ricevibile è stata ritenuta inammissibile, in quanto l'intervento non risulta in linea con le finalità del bando e la tipologia di investimenti ammissibili.

SENTITO il Responsabile Amministrativo e Finanziario del GAL Alto Salento 2020, Dott.ssa Lucrezia Marseglia.

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- di approvare l'elenco delle DdS non ammissibili a finanziamento, costituita da n.1 Domanda di sostegno, riportate nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito web del GAL www.galaltosalento2020.it.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott. Gianfranco Ciola

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale L'Europa investe nelle zone Rurali

Ministero delle Politiche Agricole per lo Sviluppo Rurale

REGIONE PUGLIA

FEAMP PO 2014-2020 Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

PSR PUGLIA 2014-2020 COLTIVIAMO IDEE RACCOGLIAMO FUTURO

ALTO SALENTO 2020

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 PUGLIA

MISURA 19- SOTTOMISURA 19.2

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GAL ALTO SALENTO 2020 s.r.l.

AZIONE 2 "Recupero di elementi del patrimonio storico e culturale a servizio del turismo lento"
INTERVENTO 2.1 "Realizzazione di itinerari di collegamento tra i centri abitati dell'Alto Salento e gli itinerari di lunga percorrenza"

Bando approvato con delibera del CdA n. 34 del 11/10/2019, pubblicato sul BURP n.25 del 27/02/2020 e ripubblicato con Determina del Direttore n.12 del 18/04/2020 (BURP n.58 del 23/04/2020).

ALLEGATO A alla Determina del RUP n. 27 del 14.07.2020 "Approvazione della graduatoria delle Domande di Sostegno ammissibili e non ammissibili a finanziamento"

"Elenco delle Domande di Sostegno non ammissibili a finanziamento"

N.	DdS	Titolare	ESITO RICEVIBILITA'
1	04250055441	Comune di Villa Castelli	opera non in linea con le finalità del bando e la tipologia di investimenti ammissibili

Ostuni, 14/07/2020

Il Responsabile Unico del Procedimento

Dott. Gianfranco Ciola

G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.
Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel +0831 305055
www.galaltosalento2020.it mail info@galaltosalento2020; galaltosalento2020srl@pec.it
Part.IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.

GAL MURGIA PIU'

Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno - Azione 3 – Intervento 3.3 "Sostegno agli investimenti nello sviluppo di attività extra agricole".

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 PUGLIA
ARTICOLO 35 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013

MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"
SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GAL MURGIA PIÙ

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO
AZIONE 3 – IMPRENDITORIALITÀ

INTERVENTO 3.3 - SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI NELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ EXTRA AGRICOLE

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 16/03/2020

GRUPPO DI AZIONE LOCALE MURGIA PIÙ S. C. A R. L.
Via Achille Grandi, 2
76014 Spinazzola (BT)
P. IVA 08006670726
Tel. +39 0883684155
www.galmurgiapiu.eu
info@galmurgiapiu.eu
galmurgiapiu@pec.it

MURGIA PIÙ gruppo di azione locale

INDICE

1. PREMESSA 3
2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI 3
3. PRINCIPALI DEFINIZIONI 5
4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO A PRIORITÀ E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020 6
5. LOCALIZZAZIONE 6
6. RISORSE FINANZIARIE 6
7. SOGGETTI BENEFICIARI 6
8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ 7
9. DICHIARAZIONI DI IMPEGNI ED OBBLIGHI 8
10. TIPOLOGIA DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI 10
10.1 IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA 11
10.2 LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA 12
10.3 LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI 12
11 AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DEI DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE .. 14
12 TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO 15
13 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO 15
14 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO 16
14.1 DOCUMENTAZIONE DI CARATTERE GENERALE 16
14.2 DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA SPECIFICA ATTIVITÀ DEL PROGETTO PROPOSTO 17
15 CRITERI DI SELEZIONE 19
16 VERIFICA DI RICEVIBILITÀ 20
17 ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE 21
18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DDP 23
18.1 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO DELL'ANTICIPO 24
18.2 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO DI SAL 24
18.3 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO DEL SALDO 25
19 RICORSI E RIESAMI 27
20 TRASFERIMENTO DELL'AZIENDA, RECESSO E RINUNCIA AGLI IMPEGNI 27
21 VARIANTI E PROROGHE IN CORSO D'OPERA, SANZIONI E REVOCHE 28
22 VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM) 29
23 NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO 30
24 DISPOSIZIONI GENERALI 30
25 RELAZIONI CON IL PUBBLICO 32
26 INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI 32

1. PREMESSA

La Società Consortile Gruppo di Azione Locale Murgia Più a r. l., di seguito denominata, per brevità, "GAL", è un partenariato tra soggetti pubblici e privati portatori di interessi comuni allo scopo di favorire lo sviluppo economico e sociale dei territori rurali di Canosa di Puglia, Gravina in Puglia, Minervino Murge, Poggiorsini, Ruvo di Puglia, Spinazzola.

Il GAL, pertanto, attraverso l'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo (SSLTP) e del relativo Piano di Azione Locale (PAL) 2014/2020 finanziata nell'ambito della Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020, favorisce l'implementazione di interventi finalizzati alla realizzazione di un sistema di sviluppo locale che sia integrato e basato sulle risorse locali, in grado di valorizzarne le potenzialità produttive, le tipicità e le risorse locali, attraverso il consolidamento dell'assetto politico-economico-sociale esistente, per la crescita del sistema locale e la partecipazione di tutti gli attori ai processi decisionali.

2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

Normativa comunitaria

- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303**, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1305** sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1306** su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regg. (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 18 dicembre 2013, n. 1407** relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *de minimis*;
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 640** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 807** che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 808** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 809** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 22 luglio 2014, n. 834** che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 907** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- **Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412** che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014- 2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e successive modifiche ed integrazioni;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 14 dicembre 2015, n. 2333/2015** che modifica il Reg. di Esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- **Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014**, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

- **Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), (UE) n. 2016/679**

Normativa nazionale

- **Legge Nazionale n. 296 del 27/12/2006** con riferimento alla Regolarità contributiva;
- **Decreto Presidente della Repubblica del 03 giugno 1998, n. 252** "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia";
- **Decreto legislativo del 03 aprile 2006, n. 152** "Norme in materia ambientale" e s.m.i. (Testo Unico sull'ambiente o Codice dell'ambiente);
- **Decreto legislativo del 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.** in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- **Decreto legislativo del 15 novembre 2012, n. 218** "Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 06/09/2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1 e 2, della Legge 13/08/2010, n. 136";
- **Legge n. 241/90 del 7 agosto 1990** "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" come modificata ed integrata dalla Legge 11 febbraio 2005 n. 15 (G.U. n. 42 del 21/2/05) e dal D.L. 14 marzo 2005, n. 35 convertito con modificazioni dalla Legge del 14 maggio 2005, n. 80 (G.U. n. 111 del 14/5/05, S.O.);
- **Decreto Legislativo n. 235 del 30/12/2010 "**Modifiche ed integrazioni al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'Art. 33 della Legge 18/06/2009, n. 69";
- **D.P.C.M. del 22/07/2011** "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82 e successive modificazioni";
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 18/11/2014 n. 6513**, riportante le disposizioni nazionali di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013;
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 23/12/2015 n. 180**, riportante le disposizioni attuative della condizionalità, in applicazione del Reg. UE n. 1306/2013 e successivi atti regionali di recepimento;
- **Decreto MiPaaf n. 3536 del 08/02/2016**, "Disciplina del regime di condizionalità e sulle riduzioni ed esclusioni dei beneficiari dei pagamenti Pac";
- **Linee Guida sull'Ammissibilità delle Spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020**, emanate dal Mi.P.A.A.F. Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;
- **Decreto Legislativo n. 33/2013** "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni;
- **Accordo di Partenariato 2014-2020** con l'Italia adottato dalla Commissione Europea il 29 ottobre 2014.

Normativa regionale

- **Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006**, e relativo Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- **Deliberazione della Giunta regionale 6 maggio 2015, n. 911** "Attuazione del Decreto MiPAAF n. 180 del 23 gennaio 2015. "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Revoca della Deliberazione della Giunta Regionale 6 agosto 2014, n. 1783;
- **Deliberazione della Giunta regionale 26 maggio 2015, n. 1149** "DGR n. 911 del 6 maggio 2015. "Attuazione del Decreto MiPAAF n. 180 del 23/01/2015 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Revoca DGR 6 agosto 2014, n. 1783, n. 1783". Rettifica;
- **Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2015, n. 2424** pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, n. C(2015) 8412";
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. 03 del 16 gennaio 2017**, pubblicata sul BURP n. 9 del 19 gennaio 2017, con cui si approvava l'Avviso Pubblico per la sottomisura 19.1 "Sostegno preparatorio delle attività propedeutiche alla SSL" e del bando pubblico a valere sulla sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" e la sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione" per la selezione delle proposte di strategie di sviluppo locale (SSL) dei gruppi di azione locale (GAL);
- **Determinazione n. 23 del 2 marzo 2017 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020** con cui si apportavano rettifiche all'allegato B della Determinazione dell'AdG PSR Puglia 2014-2020 n. 3 del 16 gennaio 2017;
- Strategia di Sviluppo Locale del GAL MURGIA PIU' 2014/2020 e relativo Piano di Azione Locale, approvata con **Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017**, avente ad oggetto "PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento";
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 21/09/2017** "Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – misura 19 – Strategie di sviluppo locale 8SSL) – Approvazione dello schema di Convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)";

- **Convenzione tra Regione Puglia e GAL MURGIA PIU' scarl** sottoscritta in data 10/10/2017, registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 271;
- **DGR 7 ottobre 2019, n. 1802 (BURP n. 123 del 25-10-2019).**

Provvedimenti Agea

- **Circolare Area Coordinamento prot. n. 4435 del 22/01/2018** "Procedura per l'acquisizione delle certificazioni antimafia di cui al D.lgs. 6 novembre 2011 n. 159 e successive modificazioni e integrazioni"
- **Istruzioni operative AGEA Organismo Pagatore n. 3 Prot. n. ORPUM.2018.0004464 del 22/01/2018 "**Istruzioni operative relative alle modalità di acquisizione della documentazione antimafia di cui al D.lgs. 6 novembre 2011, n. 159 e s.m.i. - Procedura per la verifica antimafia".
- **Istruzioni Operative Agea n. 25 prot. UMU/2015/749 del 30/04/2015** - Oggetto: Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'OP AGEA.

3. PRINCIPALI DEFINIZIONI

Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 (AdG PSR): rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma ed è individuata nella figura del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale.

Microimpresa: così come definita dall'Allegato I del Reg. (UE) 702/2014, del 24 giugno 2014 "Definizione di microimprese, piccole e medie imprese".

Conto corrente dedicato: conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). L'utilizzo di questo conto permette la tracciabilità dei flussi finanziari.

Domanda di Sostegno (di seguito **DdS):** domanda di partecipazione a un determinato regime di sostegno.

Domanda di Pagamento (di seguito **DdP):** domanda presentata dal beneficiario, in seguito alla concessione del sostegno, per l'erogazione dello stesso nelle forme consentite (anticipazione, acconto per stato di avanzamento lavori –SAL- e saldo).

Fascicolo Aziendale cartaceo e informatico (FA): modello cartaceo ed elettronico (DPR 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D.Lgs. 173/98, art. 14 c. 3).

FEASR: Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale istituito dal Reg.(UE)1305/2013.

Focus Area (FA): le priorità sono articolate in Focus Area che costituiscono obiettivi specifici.

Gruppi di Azione Locale (GAL): raggruppamenti di soggetti pubblici e privati, rappresentativi dei diversi contesti socio-economici, operanti su specifiche aree omogenee come definite dalla scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020.

Organismo Pagatore (OP): servizi e organismi degli Stati membri, incaricati di gestire e controllare le spese, di cui all'articolo 7, del regolamento (CE) n. 1306/2013, e in tale fattispecie AGEA.

Piano di Azione Locale (PAL): documento attraverso il quale il GAL traduce gli obiettivi in azioni concrete.

Priorità: gli obiettivi della politica di sviluppo rurale che contribuiscono alla realizzazione della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, perseguiti tramite sei priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale di cui all'art. 5 Reg. (UE) n. 1305/2013 e all'art. 6 del Reg. (UE) n. 508/2014che, a loro volta, esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del quadro comune (QSC) di cui all'art. 10 del Reg.(UE) n. 1303/2013.

SIAN: sistema informativo unificato dei servizi del comparto agricolo, agroalimentare e forestale messo a disposizione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dall'Agea, tramite il quale vengono gestite le domande di sostegno e pagamento relative agli interventi attuati a valere sul PSR per la Puglia 2014-2020.

V.C.M.: Valutazione e controllabilità delle Misure ex art. 62 Reg. (UE) n. 1305/2013.

Strategia di Sviluppo Locale (SSL): insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali che si attua tramite la realizzazione di azioni relative agli ambiti tematici individuati fra quelli indicati nella scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020.

La strategia di sviluppo locale è concepita ed eseguita da un gruppo di azione locale (GAL) e deve essere innovativa, integrata e multisettoriale.

4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO A PRIORITÀ E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020

Il presente Avviso Pubblico è volto allo sviluppo d'impresa per attività extra agricole, favorendo in tal modo la creazione di posti di lavoro ed il rafforzamento del tessuto socio-economico, negli ambiti di attività con attinenza per lo sviluppo, la diversificazione e la qualificazione dell'offerta turistica locale.

L'Avviso Pubblico risponde principalmente al seguente fabbisogno di sviluppo di imprese extra-agricole innovative nei settori dei servizi e dell'artigianato emerso dall'analisi SWOT inserita nella Strategia di Sviluppo Locale.

L'Intervento concorre a soddisfare il fabbisogno FB.10 e contribuisce in modo diretto a soddisfare la Priorità 6 – "Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali" e la Focus Area (FA) 6B "stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali" e in modo indiretto la FA 6A –. "Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione".

5. LOCALIZZAZIONE

I progetti sostenuti dal presente Avviso Pubblico devono essere realizzati in unità locale delle imprese richiedenti localizzata nell'area territoriale di competenza del GAL coincidente con i territori dei comuni di: **Canosa di Puglia, Gravina in Puglia, Minervino Murge, Poggiorsini, Ruvo di Puglia, Spinazzola**.

6. RISORSE FINANZIARIE

Le Domande di Sostegno (di seguito denominate DdS) da presentarsi in adesione al presente Avviso Pubblico possono essere proposte unicamente nell'ambito del PAL 2014-2020 presentato dal GAL all'interno del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia.

Il sostegno è previsto per interventi di cui all'Azione 3 – Imprenditorialità:

Intervento 3.3 Sostegno agli investimenti nello sviluppo di attività extra agricole

Le risorse finanziarie attribuite al presente Avviso Pubblico sono pari ad euro **210.693,41**.

Il Gruppo di Azione Locale Murgia Più s.c. a r.l. si riserva la facoltà di destinare risorse aggiuntive a quelle attualmente stanziate.

7. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono beneficiare del sostegno le microimprese, regolarmente costituite ed iscritte al registro delle imprese alla data di presentazione della DdS, che intendono realizzare un'iniziativa nell'ambito di uno dei codici ATECO ammissibili elencati nell'**Allegato A,** parte integrante del presente Avviso Pubblico, con sede operativa nel territorio dei comuni del GAL Murgia Più.

Le imprese beneficiarie devono risultare microimprese alla data di presentazione della domanda e per tutta la durata dell'operazione finanziata a norma dell'Allegato 1 - definizione di microimprese, piccole e medie imprese - del Reg.(UE) 702/2014, del 25 giugno 2014.

8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Condizioni di ammissibilità relative ai beneficiari:

a) i soggetti proponenti alla data di presentazione della DdS devono essere microimprese regolarmente costituite ed iscritte nel Registro delle Imprese;

b) le iniziative ammissibili devono essere riferite ad unità locali ubicate nel territorio dei comuni afferenti al GAL Murgia Più S.c.a r.l.;

c) i soggetti richiedenti gli aiuti devono preliminarmente essere iscritti all'Anagrafe delle Aziende Agricole tramite costituzione e aggiornamento del Fascicolo Aziendale, come previsto dal DM n. 162 del 12/01/2015 e ss.mm.ii;

d) ciascun richiedente non può presentare più di una DdS, pena l'esclusione di tutte le DdS presentate;

e) il soggetto richiedente non può far parte di altre compagini societarie che si candidano a ricevere il sostegno di cui al presente avviso Pubblico, pena l'esclusione di tutte le DdS presentate;

f) possono presentare la DdS esclusivamente le imprese operanti o che prevedano di operare nei seguenti settori:
   - noleggio, vendita e riparazione di biciclette;
   - servizi di trasporto persone;
   - vendita di articoli per le attività outdoor;
   - sviluppo di software e servizi digitali in grado di migliorare l'utilizzo delle TIC nelle imprese e nella popolazione locale;
   - produzione e/o vendita di prodotti artigianali con elevato contenuto di tipicità e tradizionalità;
   - attività artigianali finalizzate ad innovare usi, materiali e prodotti, con il contributo significativo di attività di design, creatività e nuovi strumenti informatici;
   - attività di conservazione e restauro di beni culturali e di ripristino di tipologie edilizie tradizionali;
   - servizi nell'ambito della creatività, della promozione culturale;
   - servizi turistici e di *incoming*;
   - attività di ristorazione;
   - strutture ricettive;
   - attività produttive ed economiche basate sul riuso, riduzione degli sprechi e dei consumi energetici e per il riciclo di materiali e prodotti non agricoli;
   - attività di servizi in ambito socio-sanitario ed in favore delle fasce deboli della popolazione;

   Nell'ambito delle suddette categorie, sono ammissibili esclusivamente i codici Ateco 2007 (classificazione delle attività economiche) di cui all'**Allegato A** al presente Avviso Pubblico.

g) I soggetti richiedenti dovranno trovarsi nelle seguenti condizioni:
   i. non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (nei casi pertinenti);
   ii. non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) D.Lgs. n. 231/01;
   iii. non essere sottoposto a procedure concorsuali ovvero non essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;

iv. presenti regolarità contributiva e non sia destinatario di provvedimento di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell'art. 2 comma 2 Regolamento regionale n. 31 del 2009;

v. non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;

vi. non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;

vii. non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;

viii. non aver ancora provveduto al pagamento delle sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013;

ix. non aver ottenuto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa;

x. non aver in atto contenziosi con il GAL Murgia Più s.c. a r.l.

Il mancato rispetto anche solo di una delle condizioni innanzi indicate comporta l'inammissibilità della domanda di sostegno.

Condizioni di ammissibilità relative alle domande:

a) conseguimento del punteggio minimo di ammissibilità previsto dai criteri di selezione;

b) rispetto del massimale previsto per gli aiuti *"de minimis"* di cui all'articolo 3 del Reg. UE n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, che prevede un limite complessivo di aiuti "*de minimis*", concessi ad una "impresa unica", come definita dall'articolo 2, comma 2 del regolamento, non superiore a € 200.000,00 (euro duecentomila/00) nell'arco di tre esercizi finanziari (esercizio finanziario in corso e i due precedenti). Nel calcolo del massimale di cui sopra, rientrano anche gli aiuti concessi ai sensi dei seguenti regolamenti:
   - Reg. (UE) 1408/2013 "*de minimis*" agricolo;
   - Reg. (UE) 717/2014 "*de minimis*" pesca;
   - Reg. (UE) 360/2012 *"de minimis"* SIEG (Servizi di interesse economico generale).

In caso di superamento del massimale previsto, non potrà essere concesso l'aiuto neppure per la parte di contributo che eventualmente non ecceda tale massimale;

c) conformità rispetto a quanto previsto nel presente Avviso.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della DdS.

9. DICHIARAZIONI DI IMPEGNI ED OBBLIGHI

I soggetti richiedenti, al momento della sottoscrizione della DdS, devono assumere l'impegno a rispettare, in caso di ammissione a finanziamento, e pena l'esclusione degli aiuti concessi ed il recupero delle somme già erogate, le seguenti condizioni:

a. rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. n 81/2008 e s.m.i;

b. rispettare la Legge regionale n. 28/2006 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;

c. mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo 8 per tutta la durata della concessione e degli impegni;

Inoltre il richiedente ha l'obbligo di:

a. osservare le modalità ed i termini di esecuzione degli investimenti previsti dall'Avviso Pubblico, dal provvedimento di concessione e dagli atti ad esso conseguenti;

b. osservare le modalità ed i termini di esecuzione degli investimenti previsti dalla normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dai vincoli di altra natura eventualmente esistenti;

c. osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili al presente intervento, secondo quanto previsto dal presente Avviso Pubblico, dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;

d. mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto di aiuto per almeno cinque anni a partire dalla data di erogazione del saldo;

e. nel caso di ammissione a finanziamento di progetti di importo superiore all'importo massimo ammissibile, il beneficiario ha l'obbligo di realizzare l'intero progetto approvato, pena la revoca del contributo, i cui interventi saranno tutti oggetto di accertamenti finali. La spesa eccedente sarà a totale carico del beneficiario.

f. produrre, in caso esito positivo del procedimento istruttorio, apposita dichiarazione con la quale si attesta che, per la realizzazione degli interventi di cui alla DdS, non ha ottenuto, né richiesto, altri contributi pubblici/detrazioni fiscali, e si impegna, in caso di ammissione a finanziamento, a non richiedere altri contributi pubblici/detrazioni fiscali per gli interventi oggetto di beneficio;

g. attivare, prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici, o della presentazione della prima DdP, un conto corrente dedicato, intestato al soggetto beneficiario. Su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione degli interventi, sia di natura pubblica che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario);

h. effettuare iscrizione nel registro delle imprese con pertinente codice ATECO compreso tra quelli riportati nell'**Allegato A**;

i. custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi. Tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di erogazione del saldo del contributo concesso;

j. rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Intervento, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea e nello specifico, attenendosi alle indicazioni del documento "Obblighi di informazione e pubblicità - Linee guida per i beneficiari" dalla Regione Puglia;

k. comunicare al GAL Murgia Più s.c. a r.l. eventuali variazioni del programma di investimenti approvato, fatto salvo quanto previsto dal presente Avviso Pubblico in relazione a varianti;

l. consentire ed agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica ed al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario;

m. mantenere, nei cinque anni successivi alla data di erogazione del saldo del contributo concesso, le condizioni alla base dell'attribuzione del punteggio.

Nel provvedimento di concessione del sostegno e in eventuali altri atti ad esso collegati, potranno essere individuati ulteriori impegni e/o obblighi a carico dei beneficiari qualora scaturenti dalla normativa tempo per tempo vigente.

A seguito della concessione del sostegno si procederà alla verifica dei suddetti impegni ed obblighi nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n. 809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate specifiche sanzioni che possono comportare riduzione graduale/esclusione/decadenza del sostegno. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze è definito con DGR 7 ottobre 2019, n. 1802 (BURP n. 123 del 25-10-2019).

10. TIPOLOGIA DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI

Le tipologie di intervento e i costi ammissibili sono definiti dagli artt. 65 e 69 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dagli artt. 45 e 19 par. 1 lett. a) punto *ii*) e lett. b) del Reg. (UE) n. 1305/2013.

Sono ammissibili le seguenti voci di spesa:

a) opere murarie ed assimilabili per adeguamento, rifunzionalizzazione e/o miglioramento di beni immobili ad uso dell'attività d'impresa, esclusi gli ampliamenti delle volumetrie;
b) acquisto di nuovi arredi, macchinari ed attrezzature;
c) acquisto di mezzi mobili targati, solo se strettamente funzionali e pertinenti rispetto all'attività ammissibile svolta dall'impresa, rientranti nelle seguenti tipologie: autocarri, autovetture furgonate (prive di sedili posteriori) immatricolate come autocarro, autoveicoli adibiti al trasporto collettivo di persone (aventi capacità superiore a nove posti compreso il conducente);
d) investimenti immateriali in acquisizione o sviluppo di programmi informatici, acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa; per un importo massimo complessivo di spesa ammissibile pari ad Euro 5.000,00;
e) spese generali strettamente funzionali alla realizzazione del progetto, ed in particolare consulenze per la progettazione e la rendicontazione, spese per la fidejussione bancaria a garanzia dell'anticipo richiesto, spese bancarie relative al conto corrente esclusivamente dedicato al progetto, spese inerenti gli obblighi di informazione e pubblicità. Le spese generali sono ammissibili nei limiti del 12% della spesa ammessa di cui alla precedente voce a) e del 6% della spesa ammessa di cui alle precedenti voci b), c) e d).

In conformità con l'art. 60 par. 2 del Reg. (UE) 1305/2013, in caso di ammissibilità agli aiuti, l'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dalla data di presentazione della DdS, ad eccezione di quelle propedeutiche alla presentazione della stessa (progettazione, acquisizione di autorizzazioni, ecc.), l'ammissibilità delle quali decorre dalla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico.

L'impresa beneficiaria deve avere la piena disponibilità dell'immobile dove svolge l'attività, nonché la piena disponibilità dei beni agevolati e gli stessi devono essere utilizzati esclusivamente dall'impresa beneficiaria.

Tutte le spese sostenute dovranno essere attestate da idonei documenti giustificativi di spesa. Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese effettivamente sostenute e ritenute ammissibili risulti inferiore alla spesa ammessa, il contributo sarà ridotto in misura corrispondente.

In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale indicata in base alla spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile.

Per quanto non specificatamente indicato nel presente articolo, in merito all'ammissibilità e ai metodi di rendicontazione delle spese, si rimanda a quanto previsto nelle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020 e s.m.i. emanate dal MiPaaf sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016 e nel provvedimento di concessione del sostegno.

10.1 IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA

Nell'ambito delle suddette tipologie di investimenti, le singole voci di spesa per risultare ammissibili dovranno:

- essere imputabili ad un'operazione finanziata, ossia vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento l'intervento concorre;
- essere pertinenti rispetto all'operazione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'operazione stessa;
- essere congrue rispetto all'operazione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- essere necessarie per attuare l'operazione oggetto della sovvenzione;
- essere completamente tracciate attraverso specifico conto corrente dedicato intestato al beneficiario.

Il progetto d'investimento iniziale deve essere organico e funzionale, da solo idoneo a conseguire gli obiettivi produttivi prefissati dal soggetto richiedente ed indicati nella DdS.

Nel caso di investimenti riguardanti la realizzazione di opere edili e affini i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo non potranno essere di importo superiore a quello riportato nel *Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia* in vigore alla data di presentazione della DdS.

Per le voci di spesa non comprese nel *Listino prezzi regionale*, è prevista una procedura di selezione basata sul confronto tra almeno 3 preventivi di spesa, emessi da fornitori diversi in concorrenza, non riconducibili ad un unico centro decisionale, e riportanti nei dettagli l'oggetto della fornitura.

I preventivi devono essere confrontabili (riguardare beni con caratteristiche tecniche e funzionali analoghe) e devono riportare l'oggetto della fornitura e l'elenco analitico dei diversi componenti oggetto della fornitura complessiva con i relativi prezzi unitari. Il preventivo selezionato sarà quello ritenuto più idoneo, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici.

Analogamente si dovrà procedere per quanto riguarda le spese afferenti agli onorari dei consulenti e tecnici. In merito alla procedura di selezione di consulenti e tecnici, si precisa che è necessario che nelle offerte siano dettagliate le prestazioni professionali necessarie, a partire dalla redazione del progetto e sino alla realizzazione e rendicontazione dello stesso.

I richiedenti gli aiuti devono eseguire le procedure di selezione di consulenti e tecnici preliminarmente al conferimento dell'incarico.

A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato e per la scelta del/i consulente/i e/o tecnico/i, a sola firma del richiedente.

In ogni caso, i tre preventivi devono essere:

- indipendenti (forniti da tre fornitori differenti e in concorrenza);
- comparabili (riguardanti beni con caratteristiche tecniche e funzionali analoghe);
- competitivi rispetto ai prezzi di mercato.

Gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo.

In nessun caso è consentita la revisione in aumento dei prezzi, con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.

Per le voci di spesa afferenti ad impianti o processi innovativi e per le quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto.

10.2 LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA

Ai fini della legittimità e della corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario che siano identificabili e verificabili nell'ambito dei controlli amministrativi e in loco previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre ad essere riferita ad operazioni individuate sulla base dei criteri di selezione del presente Avviso, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'operazione considerata. In conformità all'art. 66 del Reg. (UE) n. 1305/2013, è necessario che i beneficiari del contributo "adoperino un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento" secondo le disposizioni in materia impartite dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario finale e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

Prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici, dovrà essere attivato un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario, nel rispetto di quanto stabilito al punto g) del paragrafo 9 "Impegni e Dichiarazioni".

10.3 LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI

In linea generale non sono ammissibili le spese che non rientrano nelle categorie previste nel presente Avviso Pubblico, le spese relative a lavori e/o interventi realizzati prima della data di presentazione della DdS, le spese sostenute oltre il termine previsto per la rendicontazione o quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione. Non sono ammissibili tutte le spese che non hanno attinenza o

che hanno una funzionalità solo indiretta al Piano di Sviluppo Aziendale e/o riconducibili a normali attività di funzionamento.

Nello specifico, tenuto anche conto dell'art. 69, comma 3, del Reg. (UE) n. 1303/2013, non sono ammissibili al sostegno di cui al presente Intervento:

- gli investimenti di mera sostituzione ovvero il semplice cambiamento di un bene strumentale (attrezzatura, impianto) obsoleto con uno nuovo di analoga tecnologia costruttiva e funzionale;
- l'acquisto di beni e di materiale usato;
- l'acquisto di immobili;
- gli interventi realizzati e/o i beni e servizi acquistati in data antecedente alla presentazione della DdS;
- le tasse e spese amministrative;
- tutte le spese non capitalizzate, ad eccezione delle spese generali;
- le spese sostenute con commesse interne di lavorazione, anche se capitalizzate ed indipendentemente dal settore in cui opera l'impresa;
- i titoli di spesa regolati in contanti o con mezzi di pagamento non tracciabili;
- gli acquisti infragruppo, gli acquisti da soci o amministratori dell'impresa beneficiaria/proponente, da coniugi, parenti o affini entro il secondo grado di uno dei soci o amministratori dell'impresa beneficiaria anche nel caso in cui il rapporto sussista con un soggetto che rivesta il ruolo di amministratore o socio dell'impresa fornitrice;
- non sono ammissibili le forniture "chiavi in mano": fornitura effettuata da un unico fornitore che realizzi l'intero investimento o lotti funzionali dello stesso occupandosi di tutte le fasi di realizzazione;
- nel caso di opere murarie con destinazione promiscua, i costi comuni (fondamenta, strutture portanti, coperture ecc.) devono essere proporzionalmente imputati ai locali utilizzati per l'attività d'impresa e l'importo inerente l'investimento da agevolare deve risultare da perizia giurata;
- non sono ammissibili beni non strettamente funzionali e non ad uso esclusivo dell'attività d'impresa;
- i beni non durevoli, quali ad esempio i materiali di consumo a ciclo breve che non possono rispettare quanto stabilito all'art. 71 del Reg. CE 1303/2013 (beni con durata inferiore a 5 anni a partire dal pagamento finale al beneficiario, corrispondente alla data di erogazione del saldo), e le altre spese inerenti l'esercizio dell'attività;
- interessi passivi e gli oneri meramente finanziari;
- imposta sul valore aggiunto (IVA) salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

Nel corso dell'esame istruttorio le spese ammissibili potranno essere rideterminate, ad insindacabile giudizio del GAL, sulla base delle verifiche volte ad accertare la completezza, la congruità e la funzionalità degli investimenti e delle spese previste rispetto alle esigenze dell'iniziativa. Tali verifiche potranno comportare l'eventuale riduzione delle spese ammissibili.

11 AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DEI DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE

Ai fini dell'ammissibilità delle spese il riferimento, in generale, è costituito dalle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e a interventi analoghi" del MiPAAF - Dipartimento delle Politiche Competitive, del Mondo Rurale e della Qualità – SVIRIS II vigenti alla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico e dei conseguenti provvedimenti di concessione dei benefici.

In tutti i casi, lo stato di avanzamento lavori finalizzato all'erogazione di acconto sul contributo concesso, nonché la contabilità finale degli stessi, finalizzata all'erogazione del saldo, devono essere supportati da documenti giustificativi di spesa.

I beneficiari degli aiuti devono produrre a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi:

- titolo di spesa dettagliato,
- titolo di pagamento;
- dichiarazione di quietanza liberatoria delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi.

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi o dei lavoratori aziendali o extra aziendali assunti per l'esecuzione degli stessi con le seguenti modalità:

a. **Bonifico bancario o ricevuta bancaria (Riba)**. Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione.

b. **Assegno bancario**. Tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento. Nel caso di pagamenti effettuati con assegno bancario va presentata copia dell'assegno con la traenza rilasciata dall'istituto di credito.

c. **Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale**. Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto, in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).

d. **MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso)**. Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice).

e. **Pagamenti effettuati tramite il modello F24** relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti e con mezzi di pagamento diversi da quelli innanzi elencati.

Tutti i pagamenti (compresi quelli effettuati con modello F24) riguardanti la realizzazione degli interventi devono transitare attraverso l'apposito "conto corrente dedicato" intestato alla ditta beneficiaria, pena la non ammissibilità al sostegno delle stesse.

Il GAL istituirà un adeguato sistema (es. annullamento della fattura tramite timbratura, riconciliazione della fattura tramite attribuzione CUP o scritture equipollenti, tracciatura della fattura, ecc.) atto a prevenire che le fatture e/o documenti contabili equivalenti possano, per errore o per dolo, essere presentate a rendicontazione sul medesimo o su altri Programmi, cofinanziati dall'UE o da altri strumenti finanziari.

Per le spese propedeutiche alla presentazione della DdS (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.), è consentito l'utilizzo di un conto corrente non dedicato, a condizione che lo stesso sia intestato al beneficiario degli aiuti e che le operazioni siano perfettamente identificabili e riconducibili ai documenti giustificativi di spesa.

12 TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO

L'investimento ammissibile agli aiuti è di euro 70.000,00, riferito comunque ad un piano di sviluppo aziendale organico e funzionale nel rispetto delle finalità dichiarate nel progetto.

Il sostegno è concesso sotto forma di contributo in conto capitale attraverso l'**aliquota contributiva del 50%**, calcolata sulla spesa ammessa a finanziamento.

Nel caso di ammissione a finanziamento di progetti di importo superiore a € 70.000,00, la spesa eccedente sarà a totale carico del beneficiario, il quale ha l'obbligo di realizzare l'intero progetto approvato, pena la revoca del contributo, i cui interventi saranno tutti oggetto di accertamenti finali.

13 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

I soggetti che intendono partecipare al presente Avviso Pubblico, preliminarmente alla compilazione della DdS, sono obbligati alla costituzione e/o all'aggiornamento del fascicolo aziendale, compreso l'inserimento del titolo di disponibilità dell'immobile oggetto dell'intervento ove disponibile, secondo le disposizioni dello stesso OP AGEA e le funzionalità disponibili nel portale SIAN e provvedere a delegare il tecnico incaricato all'accesso al proprio fascicolo aziendale mediante compilazione del **Modello 1** ed alla compilazione della domanda di sostegno mediante la compilazione del **Modello 2** allegati al presente Avviso pubblico. Gli stessi modelli dovranno essere inviati entro e non oltre le **ore 12:00 del giorno 20/07/2020** alla Regione Puglia, all'attenzione del responsabile del servizio informatico sig. Nicola Cava, al seguente indirizzo: n.cava@regione.puglia.it ed al GAL Murgia Più scarl all'indirizzo di posta elettronica certificata: galmurgiapiu@pec.it.

Le DdS devono essere compilate, stampate e rilasciate utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN.

La DdS rilasciata nel portale SIAN deve essere firmata dal richiedente ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000.

I termini di operatività del portale SIAN sono fissati alla data del 20/07/2020 (termine iniziale) e alle ore 12:00 del giorno 03/08/2020 (termine finale) che rappresenta anche il termine ultimo per il rilascio della DdS sul portale SIAN.

La DdS, con tutti gli allegati in formato PDF, deve pervenire al GAL Murgia Più esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo: **galmurgiapiu@pec.it entro e non oltre le ore 12.00 del 05/08/2020, pena la irricevibilità della DdS.**

Ove strettamente necessario, per esigenze relative alla dimensione dei files allegati, è possibile inviare la DdS suddividendo gli allegati su più invii di PEC, dandone evidenza nel testo della stessa (*es. invio n. 1 di n.*), fermo restando che saranno prese in considerazione, ai fini della ricevibilità, solo ed esclusivamente le PEC pervenute entro il summenzionato termine ultimo.

La PEC di invio della DdS e di tutti gli allegati dovrà avere le seguenti caratteristiche:

Oggetto: *PSR PUGLIA 2014-2020 – Sottomisura 19.2 – GAL Murgia Più - Intervento 3.3*

Testo della PEC:

Intervento 3.3 Sostegno agli investimenti nello sviluppo di attività extra agricole

Domanda di sostegno n……presentata da ……., via ……., CAP ……., Comune ……..Telefono …… – email …….

Eventuali domande di sostegno inviate per posta, su supporto cartaceo, oppure, oltre i termini di scadenza saranno ritenute irricevibili, saranno inoltre ritenute irricevibili le domande che presenteranno file non leggibili o danneggiati.

Il GAL non si assume alcuna responsabilità circa la mancata o tardiva ricezione della PEC contenente la DdS e la documentazione prevista dall'Avviso.

Ai fini della verifica del rispetto del termine ultimo per la ricezione della DdS e dei relativi allegati, faranno fede esclusivamente la data ed ora risultanti dalla PEC pervenuta al GAL.

14 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La DdS rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del 445/2000, deve essere corredata obbligatoriamente della seguente documentazione:

14.1 DOCUMENTAZIONE DI CARATTERE GENERALE

a. attestazione di rilascio della DdS sul portale SIAN;

b. copia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante del richiedente il sostegno;

c. dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal rappresentante legale sul possesso dei requisiti del richiedente il sostegno e sul rispetto degli impegni ed obblighi previsti dal presente Avviso Pubblico, (**Modello 3)**;

d. documento di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.);

e. dichiarazione attestante lo stato di Microimpresa **(Modello 4)**

f. dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, sugli aiuti *de minimis* ottenuti nel triennio antecedente alla data di presentazione della domanda e della situazione di compatibilità **(Modello 5)**;

g. visura camerale ordinaria ed inoltre certificato camerale di vigenza, in corso di validità;

h. copia conforme dell'atto costitutivo e statuto, ove previsto;

i. piano di sviluppo aziendale (**Modello 6)**;

j. nell'ipotesi di DdS presentata da società: copia della deliberazione del consiglio di amministrazione se previsto o atto sottoscritto da parte degli altri soci, che approva il progetto ed autorizza il rappresentante legale alla presentazione della DdS;

k. attestazione INPS del numero occupati o Libro Unico del Lavoro da cui si evince il numero di effettivi corrispondenti al numero di unità lavorative/anno (ULA) che durante tutto l'esercizio oggetto di rilevamento, hanno lavorato nell'impresa;

l. bilancio, allegati ed attestazione dell'invio telematico, riferito all'ultimo esercizio contabile approvato prima della sottoscrizione della DdS. Nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, ultima Dichiarazione dei Redditi presentata;

m. visura catastale dell'immobile individuato per la realizzazione dell'intervento. L'immobile individuato dovrà essere ad uso esclusivo dell'impresa richiedente; non sono ammessi ai benefici interventi su fabbricati condotti in comodato d'uso.

I dati impiegati per calcolare gli effettivi e gli importi finanziari sono quelli riguardanti l'ultimo esercizio contabile chiuso e vengono calcolati su base annua (art. 4 Allegato I del Reg. (UE) 702/2014, del 24 giugno 2014 "Definizione di microimprese, piccole e medie imprese"). Essi sono presi in considerazione a partire dalla data di chiusura dei conti. L'importo del fatturato è calcolato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e di altri diritti o imposte indirette. Se si tratta di un'impresa di nuova costituzione i cui conti non sono ancora stati chiusi, i dati in questione sono oggetto di una stima in buona fede ad esercizio in corso.

14.2 DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA SPECIFICA ATTIVITÀ DEL PROGETTO PROPOSTO

n. ove pertinente, dichiarazione sostitutiva di notorietà rilasciata da un tecnico abilitato e iscritto al corrispondente albo professionale, attestante che l'immobile oggetto dell'intervento è un fabbricato di interesse storico. I fabbricati dichiarati di interesse storico devono ricadere necessariamente in zona omogenea A1, A2, o A3 del vigente strumento urbanistico comunale, ovvero devono essere oggetto di specifico provvedimento di vincolo da parte della competente soprintendenza, ovvero censiti dal PPTR;

o. ove pertinente, evidenza dell'iscrizione nell'apposita sezione speciale del registro delle imprese prevista per le start-up innovative e per le PMI innovative;

p. quadro economico riepilogativo del piano degli investimenti proposto, comprese le spese generali, corredato da:

- computo metrico estimativo analitico nel caso di opere edili ed assimilabili (timbrato e firmato da tecnico abilitato e iscritto all'albo), con relativo elenco prezzi;

- preventivi di spesa in forma analitica di almeno tre operatori economici concorrenti (forniti su carta intestata, debitamente datati e firmati);
- almeno tre preventivi per gli onorari dei consulenti e tecnici (forniti su carta intestata, debitamente datati e firmati);
- relazione giustificativa riportante le motivazioni della scelta operata sui preventivi, redatta e sottoscritta da tecnico abilitato ed iscritto all'albo e dal richiedente i benefici;

q. elaborati progettuali consistenti in:

- relazione tecnica sottoscritta da tecnico abilitato e iscritto all'ordine professionale (soltanto nel caso in cui siano previste opere murarie e/o impianti);
- planimetria riportante l'ubicazione degli interventi previsti;
- piante, sezioni, prospetti, adeguatamente quotati nel caso di interventi su fabbricati, riportanti lo stato di fatto e lo stato di progetto (soltanto nel caso in cui siano previste opere murarie e/o impianti);
- layout;
- documentazione fotografica dell'immobile oggetto di intervento, riportante lo stato di fatto, con indicazione, in planimetria, dei punti di scatto (soltanto nel caso in cui siano previste opere murarie e/o impianti).

r. ove pertinente, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa da tecnico abilitato e iscritto all'albo, circa l'utilizzo di materiali e/o beni certificati per il ridotto impatto ambientale, con indicazione delle specifiche etichette ambientali e del dettaglio di spesa prevista. Le etichette ambientali devono essere riconducibili alle norme UNI EN ISO 14024 e 14025, e nello specifico saranno considerate valide, ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto dal relativo criterio di selezione, esclusivamente le seguenti: Ecolabel, PEFC, FSC, Blauer Engel, Nordic Swan o White Swan, Umweltzeichen, Miliekeur, Aenor - Medio Ambiente, NF Environnement, Green Seal, Oeko-Tex Standard, Canada Environmental Choice, Eco Mark, Natureplus, ANAB-ICEA, EPD o DAP;

s. ove pertinente, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa da tecnico abilitato e iscritto all'albo, relativa all'installazione di tecnologie per il risparmio energetico e/o per l'utilizzo di energie da fonti rinnovabili, alla riqualificazione energetica dell'immobile, all'acquisto di beni strumentali a basso consumo energetico, con indicazione delle specifiche tecniche e del dettaglio di spesa prevista. Ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto dal relativo criterio di selezione, sono ammessi esclusivamente gli interventi rientranti nel Decreto interministeriale 19 febbraio 2007 che stabilisce le detrazioni per le spese di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente, ai sensi della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, art. 1, comma 349 e ss. mm. ii., nonché l'acquisto di beni strumentali aventi classe di consumo energetico A++ o superiore;

p. lettera di trasmissione (redatta secondo il **Modello 7**) firmata dal legale rappresentante del proponente, con firma digitale, o in alternativa ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000, nella quale si certifica che la documentazione trasmessa è conforme agli originali conservati presso la sede legale e contenente l'elenco dei documentiaà che si allegano.

15 CRITERI DI SELEZIONE

Ai fini dell'ammissibilità agli aiuti della tipologia di operazione, sono previsti i seguenti criteri di selezione:

Criterio	Valori	Punteggio
1. ***Caratteristiche della micro-impresa.***		
Start-up innovativa o PMI innovativa, come desumibile da iscrizione alle apposite sezioni speciali del Registro delle imprese	NO	0
	SI	10
La sede operativa della micro-impresa, come desumibile dal piano degli investimenti, è ubicata in fabbricato di interesse storico.	NO	0
	SI	10
Punteggio massimo attribuibile		**20**
Punteggio minimo di ammissibilità		**---**
2. ***Caratteristiche del progetto***		
L'investimento prevede l'utilizzo di materiali certificati per il basso impatto ambientale	NO	0
	SI	2
L'investimento prevede l'installazione di tecnologie per il risparmio energetico e per l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili	NO	0
	SI	2
Punteggio massimo attribuibile		**4**
Punteggio minimo di ammissibilità		**---**
Punteggio complessivo massimo attribuibile a ciascuna DdS		**24**
Punteggio complessivo minimo di ammissibilità a ciascuna DdS		**4**

L'applicazione dei criteri di selezione sopra elencati avverrà secondo le seguenti specifiche di dettaglio.

- "*La sede operativa della micro-impresa, come desumibile dal piano degli investimenti previsti dall'intervento 3.3, è ubicata in fabbricato di interesse storico*"

Si considerano fabbricati di interesse storico quelli aventi peculiarità di interesse storico come risultante da apposita dichiarazione tecnica e ricadenti in zona omogenea A1, A2, o A3 del vigente strumento urbanistico comunale, ovvero quelli oggetto di specifico provvedimento di vincolo da parte della competente soprintendenza, ovvero quelli censiti dal PPTR.

- *L'investimento prevede l'utilizzo di materiali certificati per il basso impatto ambientale*

Il criterio si applica sia all'acquisto di materiali edili che di beni strumentali. Le etichette ambientali devono essere riconducibili alle norme UNI EN ISO 14024 e 14025, e nello specifico saranno considerate valide, ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto dal criterio di selezione, esclusivamente le seguenti: Ecolabel, PEFC, FSC, Blauer Engel, Nordic Swan o White Swan, Umweltzeichen, Miliekeur, Aenor - Medio Ambiente, NF Environnement, Green Seal, Oeko-Tex Standard, Canada Environmental Choice, Eco Mark, Natureplus, ANAB-

ICEA, EPD o DAP. Il criterio di selezione si intende soddisfatto se la spesa prevista per l'acquisto dei suddetti materiali e/o beni strumentali, al netto delle spese di posa in opera e delle spese tecniche, risulta essere d'importo pari ad almeno il 25% dell'investimento complessivo ammissibile.

- *L'investimento prevede l'installazione di tecnologie per il risparmio energetico e per l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili.*

Il criterio si applica sia all'installazione di tecnologie per il risparmio energetico e/o per l'utilizzo di energie da fonti rinnovabili, che alla riqualificazione energetica dell'immobile, nonché all'acquisto di beni strumentali a basso consumo energetico. Ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto dal criterio di selezione, sono ammessi esclusivamente gli interventi rientranti nel Decreto interministeriale 19 febbraio 2007 che stabilisce le detrazioni per le spese di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente, ai sensi della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, art. 1, comma 349 e ss. mm. ii., nonché l'acquisto di beni strumentali aventi classe di consumo energetico A++ o superiore. Il criterio di selezione si intende soddisfatto se la spesa prevista per i suddetti interventi, al netto delle spese tecniche, risulta essere d'importo pari ad almeno il 25% dell'investimento complessivo ammissibile.

In caso di ex-aequo, ovvero nei casi di parità di punteggio, sarà data priorità in graduatoria al progetto il cui importo sia minore. In caso di ulteriore parità, sarà data priorità alla domanda di sostegno la cui PEC risulta essere pervenuta per prima al GAL (farà fede la data e l'ora risultante sulla PEC ricevuta dal GAL). Infine, in caso di ulteriore parità, sarà data priorità alla domanda presentata dal richiedente sostegno (titolare o legale rappresentante) con minore età anagrafica.

16 VERIFICA DI RICEVIBILITÀ

Le DdS pervenute saranno preliminarmente sottoposte alla verifica di ricevibilità, che riguarderà i seguenti aspetti:

- avvenuto rilascio della domanda di sostegno (DdS) entro il termine stabilito al paragrafo 13;
- presentazione della DdS e della documentazione allegata entro il termine stabilito al paragrafo 13;
- modalità di invio della documentazione conforme a quelle previste al paragrafo 13;
- avvenuta sottoscrizione della DdS da parte del richiedente;
- completezza della documentazione di cui al paragrafo 14.

La verifica può avere esito positivo o negativo. Costituisce motivo di irricevibilità, e quindi di esclusione, il mancato rispetto anche di uno solo dei suddetti aspetti. Gli esiti della verifica di ricevibilità, con la relativa motivazione, saranno comunicati a mezzo PEC ai titolari delle DdS.

In caso di esito positivo, l'istanza è giudicata ricevibile ed è quindi avviata alle successive verifiche di ammissibilità. L'esito positivo della verifica di ricevibilità non costituisce titolo di ammissione al finanziamento, e non comporta alcun obbligo di erogazione del sostegno da parte del GAL, né configura la maturazione di alcun diritto a ricevere il sostegno da parte dei titolari delle DdS, in quanto la definitiva ammissione al sostegno è subordinata all'esito positivo delle successive fasi istruttorie.

In caso di esito negativo, l'istanza è ritenuta irricevibile e non viene sottoposta ai controlli di ammissibilità. Si procede alla comunicazione di preavviso di rigetto, ai sensi dell'art. 10bis della L- 241/90, comunicando le motivazioni della irricevibilità a mezzo PEC. Contro tale atto, l'interessato può presentare osservazioni e memorie difensive, nei modi e nei termini indicati nel preavviso stesso.

Avverso il provvedimento di irricevibilità, invece, i richiedenti possono presentare ricorso secondo le modalità indicate al paragrafo 19 del presente Avviso.

17 ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE

In fase di avvio dell'istruttoria tecnico-amministrativa sarà emessa comunicazione di avvio del procedimento, la quale indicherà la data entro cui lo stesso dovrà concludersi.

La verifica di ammissibilità della DdS - art. 48 Reg. (Ue) n. 809/2014 - consiste nell'istruttoria tecnico-amministrativa della stessa e del relativo progetto di interventi. Essa è eseguita sulle sole DdS ricevibili e riguarda i seguenti aspetti:

1. l'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione e delle relative priorità. Il mancato raggiungimento del punteggio minimo determina la non ammissibilità della DdS;
2. verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dall'Avviso Pubblico (ivi compreso il raggiungimento del punteggio minimo), verifica della completezza e conformità della documentazione trasmessa (es. presenza di timbri e firme dove richiesti). Il mancato possesso dei requisiti determina la non ammissibilità della DdS, fatti salvi i casi di errore palese a la conseguente applicazione del soccorso istruttorio;
3. la veridicità delle dichiarazioni e applicazioni dell'art. 60 del Reg. (UE) n. 1306/2013. Il riscontro di dichiarazioni non veritiere determina la non ammissibilità ai benefici;
4. l'ammissibilità degli interventi proposti, in coerenza con gli interventi ammissibili dall'Avviso Pubblico e la loro fattibilità tecnica e sostenibilità economica; esame della corrispondenza delle spese previste dal progetto alle tipologie di costi ammissibili dettagliati nell'Avviso Pubblico; valutazione della imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza delle spese proposte;

La documentazione inviata congiuntamente alla DdS deve, sin dal momento della presentazione, essere completa. Il GAL potrà richiedere integrazioni e/o precisazioni.

Il GAL si riserva, inoltre, la facoltà di richiedere ulteriore documentazione, sia di carattere amministrativo che di carattere tecnico e/o economico rispetto a quella prevista dall'Avviso Pubblico, stabilendo, a proprio insindacabile giudizio, un termine congruo e perentorio per la presentazione della medesima. La verifica si conclude con la definizione degli interventi e delle spese ammissibili.

Complessivamente, le verifiche di ammissibilità possono avere esito positivo o negativo. In caso di esito positivo all'istanza è attribuito il punteggio determinato con conseguente collocazione nella graduatoria. In caso di esito negativo, l'istanza è giudicata non ammissibile, previa comunicazione dei motivi ostativi ex art. 10 bis. Con il preavviso di rigetto si comunicano - all'interessato e per iscritto - i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza presentata (a seguito delle verifiche di ammissibilità), così da consentire all'interessato di esprimere osservazioni e/o presentare documenti ritenuti idonei a indirizzare l'iter decisionale del GAL verso un esito favorevole.

Avverso l'esito negativo, si potrà presentare richiesta di riesame nei termini e nelle modalità consentite dalla normativa. In caso di conferma dell'esito negativo, si procederà all'esclusione delle DdS dai benefici con apposito provvedimento avverso il quale i richiedenti potranno presentare ricorso secondo quanto stabilito nel paragrafo 19 del presente Avviso.

L'inserimento in posizione utile nella graduatoria non costituisce titolo di ammissione al finanziamento, e non comporta alcun obbligo di erogazione del sostegno da parte del GAL, né configura la maturazione di

alcun diritto a ricevere il sostegno da parte dei titolari delle DdS, in quanto la definitiva ammissione al sostegno è subordinata all'esito positivo delle successive fasi istruttorie.

Per le DdS collocate in posizione utile nella graduatoria, il GAL chiederà la seguente documentazione – ove non già acquisita – necessaria per l'adozione del provvedimento di concessione del sostegno, da trasmettere a mezzo PEC a galmurgiapiu@pec.it entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della comunicazione:

1. copia del titolo di proprietà o di possesso degli immobili oggetto dell'intervento, nelle forme previste dalla legge. In caso di conduzione in affitto il contratto deve avere una durata residua di almeno otto anni alla data di presentazione della DdS (compreso il periodo di rinnovo automatico). Non sono ammessi ai benefici interventi su fabbricati condotti in comodato d'uso;
2. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta dal proprietario dell'immobile, con la quale rinuncia alle ipotesi di recesso anticipato previste dalla normativa vigente, per un periodo tale da garantire la durata del contratto per almeno cinque anni dalla data di erogazione del saldo;
3. ove pertinente, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta dal proprietario/comproprietario dell'immobile con cui autorizza il proponente ad effettuare le opere murarie ed assimilabili per adeguamento, rifunzionalizzazione e/o miglioramento di beni immobili ad uso dell'attività d'impresa;
4. limitatamente ai progetti che prevedono opere edili o assimilabili, copia del titolo abilitativo edilizio (comprensivo di autorizzazioni/permessi/nulla-osta/pareri per valutazioni di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, ecc.) o in alternativa dichiarazione sostitutiva di atto notorio di un tecnico abilitato iscritto all'albo, attestante che per le opere previste non è necessario richiedere alcuna autorizzazione o effettuare comunicazione al comune di appartenenza;
5. copia conforme all'originale di idonea documentazione intestata al soggetto richiedente (quale copia di estratto conto bancario o lista movimenti con timbro e firma della banca, libretti di deposito o di risparmio) atta a comprovare la disponibilità di mezzi finanziari liquidi, o in alternativa, specifica deliberazione bancaria con la quale viene concesso un finanziamento a favore dell'impresa richiedente per un importo pari alla differenza tra l'investimento totale e le agevolazioni concedibili sugli investimenti oltre all'IVA per l'intero investimento;
6. lettera di trasmissione (redatta secondo il **Modello 7**) firmata dal legale rappresentante del proponente, con firma digitale, o in alternativa ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000, nella quale si certifica che la documentazione trasmessa è conforme agli originali conservati presso la sede legale e contenente l'elenco dei documenti che si allegano.

Le DdS per le quali, decorso infruttuosamente il tempo assegnato, dovessero permanere elementi di incompletezza e/o irregolarità con riferimento a quanto sopra elencato, saranno dichiarate non ammissibili e si provvederà al conseguente scorrimento della graduatoria.

Il provvedimento di concessione del sostegno, disposto con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL, sarà trasmesso al titolare della DdS a mezzo PEC. Entro e non oltre 10 giorni dalla comunicazione della concessione, il beneficiario dovrà far pervenire apposita comunicazione di accettazione del sostegno, secondo il modello allegato al provvedimento stesso, a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata galmurgiapiu@pec.it. La mancata ricezione della comunicazione di accettazione equivale a rinuncia al sostegno concesso, e il GAL procederà alla revoca della concessione ed al conseguente scorrimento della graduatoria.

Qualora dovessero residuare risorse finanziarie, ovvero rendersi disponibili ulteriori risorse finanziarie, il GAL, a proprio insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria, ovvero di destinare dette risorse ad altri interventi previsti dal Piano di Azione Locale.

Gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi entro il termine di 12 mesi dalla data del provvedimento di concessione del sostegno. Il termine di fine lavori può essere prorogato, a insindacabile discrezionalità del GAL, su esplicita richiesta del beneficiario e solo in casi eccezionali debitamente motivati, fatte salve le cause di forza maggiore previste e riconosciute dalla regolamentazione comunitaria. La richiesta di proroga dovrà pervenire al GAL prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso.

L'investimento si intenderà concluso quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente – saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno, come risultante da estratto del conto corrente dedicato.

18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DDP

I beneficiari dovranno compilare e rilasciare nel portale SIAN le domande di pagamento (DdP) nel rispetto delle modalità e dei termini di seguito indicati, che potranno essere ulteriormente dettagliati nel provvedimento di concessione.

Le DdP dovranno, inoltre, essere stampate, firmate, e trasmesse al GAL corredandole della documentazione prescritta in formato PDF esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo: galmurgiapiu@pec.it. Gli invii dovranno essere accompagnati da lettera di trasmissione **(Modello 7)** firmata digitalmente dal legale rappresentante, contenente l'elenco dei documenti che si allegano, e nella quale si certifica che la documentazione trasmessa è conforme agli originali conservati presso la sede legale.

Le PEC di invio delle DdP e di tutti gli allegati dovranno avere la seguente forma:

Oggetto: *PSR PUGLIA 2014-2020 – Sottomisura 19.2 – GAL Murgia Più - Intervento 3.3*

Testo della PEC:

Intervento 3.3 - Sostegno agli investimenti nello sviluppo di attività extra agricole

Domanda di pagamento anticipo/SAL/saldo n……presentata da ……., via ……., CAP ……., Comune ……Telefono ……. – email …….

Il GAL non si assume alcuna responsabilità circa la mancata ricezione della PEC contenete le DdP e la documentazione a corredo delle medesime.

L'erogazione del contributo pubblico concesso è effettuata dall'Organismo Pagatore AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

Il sostegno pubblico è concesso come contributo in conto capitale; potranno essere presentate le seguenti tipologie di DdP:

- DdP dell'anticipo;
- DdP di acconto sullo stato di avanzamento dei lavori (SAL);
- DdP del saldo.

In ogni caso, la prima domanda di pagamento, di importo non inferiore al 50% del contributo concesso, dovrà essere presentata al GAL entro e non oltre 60 giorni dalla emissione del provvedimento di concessione.

18.1 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO DELL'ANTICIPO

È possibile presentare una sola DdP di anticipazione nella misura massima del 50% del contributo concesso.

La DdP deve essere corredata da garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.ivass.it.

La Procedura di Garanzia Informatizzata (PGI) attivata sul portale SIAN, sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento, rende disponibile automaticamente in formato PDF lo schema di garanzia personalizzato. Successivamente il soggetto garante (banca o compagnia di assicurazioni) completa lo schema di garanzia fornito dal sistema e la sottoscrive.

La fideiussione sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione della Regione.

Inoltre alla DdP dell'anticipo deve essere allegata dichiarazione sostitutiva di certificazione dei famigliari conviventi secondo le modalità previste dall'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii**,** da rilasciare ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (**Modello 8**).

18.2 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO DI SAL

È possibile presentare domande di pagamento (DdP) del sostegno corrispondenti ad interventi parzialmente eseguiti. Lo Stato di Avanzamento Lavori (SAL) può essere richiesto massimo due volte. Il I° SAL dovrà rappresentare almeno il 30% del contributo richiesto e non potrà superare il 90% dell'importo del sostegno totale concesso, compreso l'eventuale importo pagato come anticipazione.
Alla domanda di pagamento deve essere allegata la seguente documentazione:

a. scheda riepilogativa delle spese ammesse a contributo ed indicazione delle spese sostenute e rendicontate nelle varie DdP presentate;
b. documentazione fotografica degli interventi oggetto della DdP, con indicazione in planimetria, ove pertinente, dei punti di scatto;
c. ove pertinente, relazione tecnica sullo stato di avanzamento dei lavori, corredata da corrispondente computo metrico consuntivo redatto da tecnico abilitato ed iscritto all'ordine;
d. ove pertinente, dichiarazione asseverata resa da tecnico abilitato ed iscritto all'ordine, inerente l'utilizzo di materiali edili e/o beni strumentali certificati per il basso impatto ambientale, corredata da idonea documentazione probatoria dei materiali e/o beni acquistati, delle rispettive certificazioni per il basso impatto ambientale e della congruità della spesa sostenuta;
e. ove pertinente, dichiarazione asseverata resa da tecnico abilitato ed iscritto all'ordine, inerente l'installazione di tecnologie per il risparmio energetico e/o per l'utilizzo di energie da fonti rinnovabili, e/o la riqualificazione energetica dell'immobile, e/o l'acquisto di beni strumentali a basso consumo energetico, corredata da idonea documentazione probatoria della conformità degli interventi

realizzati ai requisiti tecnici del D.M. del 19/02/2007 e/o della classe energetica dei beni strumentali acquistati;

f. copia delle fatture o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute. Tutti i titoli di spesa saranno annullati dal personale del GAL incaricato con l'apposizione del timbro "spesa di euro _____ dichiarata per la concessione degli aiuti di cui al PSR Puglia 2014-2020, PAL del GAL Murgia Più s.c. a r.l., Azione __/Intervento __"
g. dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria della ditta fornitrice, su carta intestata;
h. copia dei titoli di pagamento (ad esempio, contabile dei bonifici eseguiti rilasciati dalla banca od istituto di credito, copia degli assegni circolari e/o bancari, emessi sempre con la dicitura "non trasferibile");
i. copia dell'estratto del conto corrente dedicato, o della lista movimenti con timbro e firma della banca, da cui risulti l'addebito dei pagamenti effettuati;
j. copia conforme dei registri contabili previsti per il regime di contabilità adottato, con timbro e firma del tenutario delle scritture contabili, attestane la regolare registrazione di tutte le fatture oggetto di rendicontazione;
k. documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.);
l. dichiarazione sostitutiva di certificazione dei famigliari conviventi secondo le modalità previste dall'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii**,** da rilasciare ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (**Modello 8**);
m. certificato in originale della CCIAA di data non anteriore a sei mesi - dal quale si evince che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;
n. copia degli elaborati grafici ove pertinenti.

A corredo della DdP il GAL potrà richiedere ulteriore documentazione ritenuta necessaria all'espletamento dell'attività istruttoria.

18.3 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO DEL SALDO

Il programma di investimenti deve essere completato entro e non oltre 12 mesi dalla data di comunicazione della concessione del finanziamento, in ogni caso, entro 30 giorni successivi alla documentata conclusione dell'investimento deve essere trasmessa al GAL la DdP del saldo con i relativi allegati.

Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito per la conclusione dei lavori, tenuto conto delle eventuali proroghe concesse ovvero, pur essendo rispettato il termine per la conclusione dei lavori, venga presentata la domanda di pagamento del saldo oltre il termine innanzi indicato, sarà applicata una riduzione/revoca dei benefici concessi in conformità al regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze, definito con DGR 7 ottobre 2019, n. 1802 (BURP n. 123 del 25-10-2019).

Ai fini della determinazione del termine di conclusione degli investimenti farà fede la data dell'ultimo titolo di pagamento.
La DdP del saldo dovrà essere corredata dalla documentazione tecnica, amministrativa ed economica giustificativa della relativa spesa sostenuta, ed in particolare:

a. scheda riepilogativa delle spese ammesse a contributo ed indicazione delle spese sostenute e rendicontate nelle varie DdP presentate;
b. documentazione fotografica degli interventi oggetto della DdP, con indicazione in planimetria, ove pertinente, dei punti di scatto;

c. layout della sede operativa;
d. ove pertinente, relazione tecnica sullo stato di avanzamento dei lavori, corredata da corrispondente computo metrico consuntivo redatto da tecnico abilitato ed iscritto all'ordine;
e. ove pertinente, dichiarazione asseverata resa da tecnico abilitato ed iscritto all'ordine, inerente l'utilizzo di materiali edili e/o beni strumentali certificati per il basso impatto ambientale, corredata da idonea documentazione (certificazioni dei produttori, fatture, documenti di trasporto etc.) probatoria dei materiali e/o beni acquistati, delle rispettive certificazioni per il basso impatto ambientale e della spesa sostenuta;
f. ove pertinente, dichiarazione asseverata resa da tecnico abilitato ed iscritto all'ordine, inerente l'installazione di tecnologie per il risparmio energetico e/o per l'utilizzo di energie da fonti rinnovabili, e/o la riqualificazione energetica dell'immobile, e/o l'acquisto di beni strumentali a basso consumo energetico, corredata da idonea documentazione probatoria della conformità degli interventi realizzati ai requisiti tecnici del D.M. del 19/02/2007 e/o della classe energetica dei beni strumentali acquistati;
g. copia delle fatture o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute. Tutte le fatture originali e documenti fiscali originali devono essere annullati dagli uffici del GAL con l'apposizione del timbro "spesa di euro _____ dichiarata per la concessione degli aiuti di cui al PSR Puglia 2014-2020, PAL del GAL Murgia Più s.c. a r.l., Azione __/Intervento __";
h. dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria della ditta fornitrice, su carta intestata;
i. copia dei titoli di pagamento (ad esempio, contabile dei bonifici eseguiti rilasciati dalla banca od istituto di credito, copia degli assegni circolari e/o bancari, emessi sempre con la dicitura "non trasferibile");
j. copia dell'estratto del conto corrente dedicato o della lista movimenti con timbro e firma della banca da cui risulti l'addebito dei pagamenti effettuati;
k. copia conforme dei registri contabili (registro IVA, registro cespiti ammortizzabili) previsti per il regime di contabilità adottato, con timbro e firma del tenutario delle scritture contabili, attestante la regolare registrazione di tutte le fatture oggetto di rendicontazione;
l. copia delle autorizzazioni eventualmente necessarie allo svolgimento dell'attività o in alternativa dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante/titolare, attestante che l'attività imprenditoriale esercitata non necessita di specifiche autorizzazioni;
m. visura camerale ordinaria in corso di validità con indicazione del codice ATECO relativo alla iniziativa d'impresa finanziata e rientrante tra i codici ATECO ammissibili di cui all'Allegato A del presente Avviso Pubblico, da cui risulta l'eventuale iscrizione nella sezione speciale del Registro delle imprese relativa alle start-up innovative o alle PMI innovative;
n. documentazione attestante la destinazione d'uso idonea all'esercizio dell'attività;
o. certificato di agibilità;
p. dichiarazione sostitutiva di certificazione dei famigliari conviventi secondo le modalità previste dall'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii**,** da rilasciare ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, (**Modello 8**).

A corredo della DdP di saldo, il GAL potrà richiedere ulteriore documentazione ritenuta necessaria all'espletamento dell'attività istruttoria.

Al fine di accertare il rispetto degli impegni previsti, il rispetto delle condizioni che hanno dato origine all'attribuzione dei punteggi, l'ammissibilità degli investimenti e la corrispondenza con quelli approvati, preliminarmente alla liquidazione del saldo del contributo, il GAL verificherà la regolare esecuzione dei progetti attraverso accertamento in situ. Le risultanze di tale controllo saranno riportate su apposito verbale

di regolare esecuzione degli interventi nel quale sarà accertata e determinata la spesa sostenuta in conformità a quanto stabilito dal provvedimento di concessione e il corrispondente importo totale di contributo pubblico, nonché l'importo da erogare a saldo, quale differenza tra il predetto importo totale e gli importi già erogati sotto forma di anticipo e/o acconto su SAL.

19 RICORSI E RIESAMI

Avverso i provvedimenti emessi nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico, o in subordine, ricorso giurisdizionale.

Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato al Consiglio di Amministrazione del GAL Murgia Più s.c. a r.l. entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre è avvenuta tramite questo strumento di comunicazione.

Avverso gli esiti del ricorso gerarchico, è ammesso il ricorso giurisdizionale, da presentare all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.

20 TRASFERIMENTO DELL'AZIENDA, RECESSO E RINUNCIA AGLI IMPEGNI

Ai sensi dell'art. 8 del Reg. (UE) 809/2014 della Commissione Europea, per "cessione dell'azienda" si intende la vendita, l'affitto o qualunque tipo analogo di transazione relativa alle unità di produzione considerate.

Successivamente alla concessione del sostegno, al soggetto beneficiario ne può subentrare un altro, a seguito di cessione d'azienda o di ramo d'azienda risultante da atto pubblico o scrittura privata, con firme autenticate da notaio.

Il soggetto cedente, congiuntamente al soggetto subentrante nella gestione o nella proprietà dell'azienda, deve trasmettere istanza motivata, sotto forma di atto notorio, al GAL, indicando le motivazioni che stanno alla base della decisione e qualunque altro elemento utile alla valutazione. Prima di perfezionare l'operazione, il soggetto proponente deve attendere l'autorizzazione scritta da parte del GAL. Pertanto, il subentro dovrà avvenire successivamente alla comunicazione da parte del GAL di ammissibilità al sostegno del subentrante, pena la revoca dei benefici e la restituzione del sostegno eventualmente erogato.

Il soggetto cedente congiuntamente al soggetto subentrante nella gestione o nella proprietà dell'azienda, devono garantire il mantenimento dei requisiti di ammissibilità e delle condizioni che hanno dato origine all'assegnazione del punteggio in relazione ai criteri di selezione.

Il subentro non è ammesso qualora comporti una modifica dei medesimi requisiti di ammissibilità e/o delle condizioni che hanno dato origine all'assegnazione del punteggio in relazione ai criteri di selezione. Il mantenimento dei requisiti di cui ai criteri di selezione deve essere verificato in riferimento alla medesima data di presentazione della DdS finanziata.

Il soggetto subentrante deve, comunque, assumere tutti gli impegni ed obblighi del cedente per la durata residua dell'impegno, attraverso una esplicita dichiarazione da produrre al GAL.

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo. L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal beneficiario al GAL. Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione del sostegno, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno. Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dagli aiuti ed il recupero delle somme già erogate, con la maggiorazione prevista dalla normativa vigente e nel rispetto delle procedure stabilite dall'OP AGEA.

21 VARIANTI E PROROGHE IN CORSO D'OPERA, SANZIONI E REVOCHE

In linea generale, al fine di garantire una maggiore trasparenza, efficacia ed efficienza della spesa, nonché certezza dei tempi di realizzazione delle iniziative finanziate, i beneficiari devono attenersi puntualmente all'attuazione dei progetti ammessi a finanziamento e limitare il ricorso alle varianti, anche per evitare una forma di concorrenza sleale rispetto ai progetti non selezionati.

In casi debitamente giustificati, i beneficiari possono preventivamente richiedere al GAL l'autorizzazione ad effettuare varianti. La richiesta deve essere corredata dalla necessaria documentazione tecnica, idonea a motivare ed illustrare le modifiche da apportare al progetto approvato, ivi compreso un quadro economico di comparazione che metta a confronto, per ciascuna voce di costo, la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. Le richieste di variante sono esaminate dal GAL, che verificata la coerenza con l'Avviso Pubblico, può concedere l'autorizzazione alle modifiche richieste.

Non sono ammesse revisioni e/o varianti sostanziali al progetto ammesso ai benefici che comportino modifiche rispetto agli obiettivi, alle condizioni di ammissibilità, ai criteri di selezione e/o ad altri aspetti essenziali che potrebbero inficiare la finanziabilità del progetto e/o la par condicio rispetto ad altre DdS candidate al finanziamento. Non sono ammesse varianti che comportino un aumento del contributo concesso, così come determinato al momento dell'approvazione della domanda di sostegno.

Il GAL provvede a comunicare a mezzo PEC ai beneficiari l'autorizzazione o il diniego delle varianti richieste.

Fatto salvo quanto sopra riportato, non sono considerate varianti al progetto originario le modifiche di dettaglio e/o le soluzioni tecniche migliorative che comportino variazioni tra voci di spesa previste dal computo metrico-estimativo e/o dal quadro finanziario del progetto entro il limite del 10% del costo di ogni voce di spesa interessata. Non è considerata variante la scelta di fornitori diversi da quelli i cui preventivi sono stati inseriti a corredo della DdS, purché sia garantita la possibilità di identificare i beni/servizi oggetto di fornitura e fermo restando la spesa ammessa in sede di istruttoria. Dette modifiche dovranno essere evidenziate e giustificate nella presentazione della DdP di SAL o di saldo.

Fatte salve le cause di forza maggiore, il GAL si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare una o più scadenze previste nel presente Avviso Pubblico.

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di controllo amministrativo sia che si tratti di controllo in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, gli aiuti saranno ridotti o revocati con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dai Regolamenti (UE) 1306/2013 e 809/2014.

In ogni caso, costituisce motivo di revoca il mancato rispetto, in qualunque momento riscontrato, delle condizioni di ammissibilità e/o delle condizioni che hanno dato origine all'attribuzione di punteggi.

Il GAL procederà ad adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente atto di riduzione o revoca.

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento degli aiuti (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, ecc.).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito della mancata osservanza degli impegni e degli obblighi previsti dal presente Avviso Pubblico e suoi allegati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo.

Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla DGR 7 ottobre 2019, n. 1802 (BURP n. 123 del 25-10-2019).

22 VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)

L'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscano che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure".

Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti audit comunitari.

In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura ha elementi di complessità, pertanto dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari l'Autorità di Gestione e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite *check list*, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

Il rispetto degli impegni previsti dall'operazione, viene effettuato tramite controlli di tipo amministrativo sul 100% delle domande, attraverso il Sistema Informativo (S.I.) dell'Organismo Pagatore.

In aggiunta sono previsti Controlli in loco eseguiti ai sensi e con le modalità del Reg. (UE) n. 809/2014 di esecuzione del Reg. (UE) n. 1306/2013.

Per dare attuazione alle disposizioni regolamentari, preliminarmente all'attivazione della fase di presentazione delle Domande di Sostegno saranno espletate le procedure di Valutazione e Controllabilità previste dall'art.62 del Reg. 1305/2013 con il suddetto Sistema Informativo.

23 NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO

L'aiuto sarà riconosciuto, in conto capitale, con le modalità stabilite dal regime «de minimis» di cui al Reg.(UE) N. 1407/2013, pubblicato sulla GUCE del 24 dicembre 2013 serie L n. 352.

Sono aiuti in «de minimis» le sovvenzioni pubbliche concesse ad una medesima impresa che non superino € 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari. "Gli aiuti «de minimis» sono considerati concessi nel momento in cui all'impresa è accordato, a norma del regime giuridico nazionale applicabile, il diritto di ricevere gli aiuti, indipendentemente dalla data di erogazione degli aiuti «de minimis» all'impresa – 4° comma articolo 3 Reg. (UE) N. 1407/2013".

Al fine di verificare che le agevolazioni pubbliche siano concesse nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa comunitaria, specie al fine di evitare il cumulo dei benefici e, nel caso di aiuti *de minimis*, il superamento del massimale di aiuto concedibile imposto dall'Unione europea, il Ministero dello sviluppo economico, in attuazione dell'art. 14 della legge 115 del 2014, ha istituito, presso la Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico, il "Registro nazionale degli aiuti di Stato" (RNA). Il Registro è concepito per consentire alle amministrazioni pubbliche titolari di misure di aiuto in favore delle imprese e ai soggetti, anche di natura privata, incaricati della gestione di tali aiuti, di effettuare i controlli amministrativi nella fase di concessione, attraverso il rilascio di apposite visure che recano l'elencazione dei benefici di cui il destinatario dell'aiuto abbia già goduto in qualunque settore negli ultimi esercizi.

24 DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nell'Avviso Pubblico, si rimanda a quanto previsto dal Reg. UE 1305/2013, dal PSR Puglia 2014-2020, dalla SSL del GAL Murgia Più s.c. a r.l. e del relativo PAL 2014/2020 e nelle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2020 sono inoltre tenuti a:

- collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle Domanda di Sostegno e Domande di Pagamento;
- non produrre false dichiarazioni;
- dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso e dai successivi atti amministrativi correlati;
- garantire il rispetto delle norme vigenti in materia regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008. Inoltre devono rispettare quanto stabilito dalla Legge Regionale n.28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento Regionale attuativo n.31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'art.2).

In particolare, con riferimento al Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, si specifica che:

Articolo 2, comma 1

"è condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

a. *dal soggetto concedente;*
b. *dagli uffici regionali;*
c. *dal giudice con sentenza;*
d. *a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;*
e. *dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.*

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.

Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

Articolo 2, comma 2

Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n.28".

25 RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Eventuali informazioni, chiarimenti e specificazioni in merito al presente Avviso Pubblico, potranno essere richieste al GAL Murgia Più s.c. a r.l. al seguente indirizzo di posta elettronica certificata galmurgiapiu@pec.it.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. il Responsabile del procedimento è il Dott. Francesco Popolizio.

26 INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali sono trattati nel rispetto dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e dell'art. 13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), (UE) n. 679/2016.

Il titolare del trattamento deiu dati è il GAL Murgia Più s.c.a r.l..

MURGIA PIÙ gruppo di azione locale

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 PUGLIA
ARTICOLO 35 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013

MISURA 19 - SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER
SOTTOMISURA 19.2 - SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELL'AMBITO DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GAL MURGIA PIÙ

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO
AZIONE 3 – IMPRENDITORIALITÀ

INTERVENTO 3.3 - SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI NELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ EXTRA AGRICOLE

ALLEGATO A. Elenco dei codici ATECO 2007 ammissibili

GRUPPO DI AZIONE LOCALE MURGIA PIÙ S. C. A R. L.
Via Achille Grandi, 2 Tel. +39 0883684155
76014 Spinazzola (BT) www.galmurgiapiu.eu
P. IVA 08006670726 info@galmurgiapiu.eu
galmurgiapiu@pec.it

Codice Ateco 2007	Descrizione
10.71.10	Produzione di prodotti di panetteria freschi
10.71.20	Produzione di pasticceria fresca
10.72.00	Produzione di fette biscottate, biscotti; prodotti di pasticceria conservati
10.73.00	Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili
10.85.03	Produzione di piatti pronti a base di ortaggi
10.85.05	Produzione di piatti pronti a base di pasta
10.85.09	Produzione di pasti e piatti pronti di altri prodotti alimentari
11.05.00	Produzione di birra
13.10.00	Preparazione e filatura di fibre tessili
13.20.00	Tessitura
13.91.00	Fabbricazione di tessuti a maglia
13.99.10	Fabbricazione di ricami
13.99.20	Fabbricazione di tulle, pizzi e merletti
14.11.00	Confezione di abbigliamento in pelle e similpelle
14.13.20	Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno
14.19.10	Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento
14.39.00	Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia
15.20.10	Fabbricazione di calzature
16.23.20	Fabbricazione di altri elementi in legno e di falegnameria per l'edilizia
16.24.00	Fabbricazione di imballaggi in legno
16.29.30	Fabbricazione di articoli in paglia e materiale da intreccio
16.29.40	Laboratori di corniciai
23.12.00	Lavorazione e trasformazione del vetro piano
23.19.20	Lavorazione di vetro a mano e a soffio artistico
23.31.00	Fabbricazione di piastrelle in ceramica per pavimenti e rivestimenti
23.32.00	Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta
23.41.00	Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
23.42.00	Fabbricazione di articoli sanitari in ceramica
23.49.00	Fabbricazione di altri prodotti in ceramica
23.70.20	Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini, lavori in mosaico
25.99.30	Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli
31.03.00	Fabbricazione di materassi
32.12.10	Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria in metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi
32.13.09	Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili nca
38.21.01	Produzione di compost
47.24.10	Commercio al dettaglio di pane
47.24.20	Commercio al dettaglio di torte, dolciumi, confetteria
47.59.91	Commercio al dettaglio di articoli in legno, sughero, vimini e articoli in plastica per uso domestico
47.64.10	Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette e articoli per il tempo libero

Codice Ateco 2007	Descrizione
47.75.20	Erboristerie
47.78.31	Commercio al dettaglio di oggetti d'arte (incluse le gallerie d'arte)
47.78.32	Commercio al dettaglio di oggetti d'artigianato
47.79.20	Commercio al dettaglio di mobili usati e oggetti di antiquariato
49.31.00	Trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane
49.32.20	Trasporto mediante noleggio di autovetture da rimessa con conducente
49.39.09	Altre attività di trasporti terrestri di passeggeri nca
55.10.00	Alberghi
55.20.10	Villaggi turistici
55.20.20	Ostelli della gioventù
55.20.30	Rifugi di montagna
55.20.40	Colonie marine e montane
55.20.51	Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence
55.30.00	Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte
56.10.11	Ristorazione con somministrazione
56.10.20	Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto
56.10.30	Gelaterie e pasticcerie
56.10.41	Gelaterie e pasticcerie ambulanti
56.10.42	Ristorazione ambulante
56.21.00	Catering per eventi, banqueting
59.11.00	Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.12.00	Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.13.00	Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.14.00	Attività di proiezione cinematografica
59.20.10	Edizione di registrazioni sonore
59.20.20	Edizione di musica stampata
59.20.30	Studi di registrazione sonora
62.01.00	Produzione di software non connesso all'edizione
62.03.00	Gestione di strutture e apparecchiature informatiche hardware - housing (esclusa la riparazione)
63.11.30	Hosting e fornitura di servizi applicativi (ASP)
63.12.00	Portali web
63.91.00	Attività delle agenzie di stampa
72.19.09	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria
72.21.09	Noleggio di altre attrezzature sportive e ricreative
74.10.21	Attività dei disegnatori grafici di pagine web
74.10.90	Altre attività di design
74.20.20	Laboratori fotografici per lo sviluppo e la stampa
77.11.00	Noleggio di autovetture ed autoveicoli leggeri
77.21.01	Noleggio di biciclette

Codice Ateco 2007	Descrizione
77.21.09	Noleggio di attrezzature sportive e ricreative
77.35.00	Noleggio di mezzi di trasporto aereo
77.39.10	Noleggio di altri mezzi di trasporto terrestri
79.11.00	Attività delle agenzie di viaggio
79.12.00	Attività dei tour operator
79.90.11	Servizi di biglietteria per eventi teatrali, sportivi ed altri eventi ricreativi e d'intrattenimento
79.90.19	Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio nca
79.90.20	Attività delle guide e degli accompagnatori turistici
81.30.00	Cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini e aiuole)
85.51.00	Corsi sportivi e ricreativi
85.52.01	Corsi di danza
87.30.00	Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili
88.10.00	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili
88.91.00	Servizi di asili nido; assistenza diurna per minori disabili
88.99.00	Altre attività di assistenza sociale non residenziale nca
90.01.01	Attività nel campo della recitazione
90.01.09	Altre rappresentazioni artistiche
90.02.01	Noleggio con operatore di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli
90.02.09	Altre attività di supporto alle rappresentazioni artistiche
90.03.02	Attività di conservazione e restauro di opere d'arte
90.03.09	Altre creazioni artistiche e letterarie
90.04.00	Gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche
91.02.00	Attività di musei
91.03.00	Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili
91.04.00	Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali
93.21.00	Parchi di divertimento e parchi tematici
93.29.90	Altre attività di intrattenimento e di divertimento nca
94.99.20	Attività di organizzazioni che perseguono fini culturali, ricreativi e la coltivazione di hobby
95.24.01	Riparazione di mobili e di oggetti di arredamento
95.29.02	Riparazione di articoli sportivi (escluse le armi sportive) e attrezzature da campeggio (incluse le biciclette)

Nota bene!

Sono ammissibili esclusivamente gli interventi afferenti alle seguenti tipologie di attività d'impresa:

- noleggio, vendita e riparazione di biciclette;
- servizi di trasporto persone;
- vendita di articoli per le attività *outdoor*;
- sviluppo di software e servizi digitali in grado di migliorare l'utilizzo delle TIC nelle imprese e nella popolazione locale;

- produzione e/o vendita di prodotti artigianali con elevato contenuto di tipicità e tradizionalità;
- attività artigianali finalizzate ad innovare usi, materiali e prodotti, con il contributo significativo di attività di design, creatività e nuovi strumenti informatici;
- attività di conservazione e restauro di beni culturali e di ripristino di tipologie edilizie tradizionali;
- servizi nell'ambito della creatività, della promozione culturale;
- servizi turistici e di *incoming*;
- attività di ristorazione;
- strutture ricettive;
- attività produttive ed economiche basate sul riuso, riduzione degli sprechi e dei consumi energetici e per il riciclo di materiali e prodotti non agricoli;
- attività di servizi in ambito socio-sanitario ed in favore delle fasce deboli della popolazione;

Fermo restando la coerenza con le suddette tipologie di attività, sono ammissibili esclusivamente i codici Ateco 2007 (classificazione delle attività economiche) di cui al presente Allegato.

GAL TERRA DEI MESSAPI

Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno - Azione 1 – Intervento 1.1 " Investimenti funzionali alla trasformazione, conservazione, condizionamento e confezionamento dei prodotti agroalimentari della TDM".

Gruppo di Azione Locale "TERRA DEI MESSAPI" S.r.l.
Sede legale: Via Albricci,3 - 72023 Mesagne (BR)

TERRA DEI MESSAPI
Gruppo di Azione Locale

Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014-2020

Articolo 35 del Regolamento (UE) n. 1305/2013

Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale LEADER

Sottomisura 19.2 – Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito degli interventi della Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020 GAL TERRA DEI MESSAPI "ARTHAS"

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

AZIONE 1 – VALORIZZAZIONE DEL TESSUTO PRODUTTIVO ESISTENTE E IMPLEMENTAZIONE DI NUOVE REALTÀ IMPRENDITORIALI PER O SVILUPPO DELLE FILIERE PRODUTTIVE LOCALI ACCRESCENDO L'ATTRATTIVITÀ TERRITORIALE

INTERVENTO1.1- INVESTIMENTI FUNZIONALI ALLA TRASFORMAZIONE, CONSERVAZIONE, CONDIZIONAMENTO E CONFEZIONAMENTO DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI DELLA TDM

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 20/12/2019

REGIONE PUGLIA

PSR PUGLIA 2014-2020

SOMMARIO

1 Premessa 3
2 Principali riferimenti normativi 3
3 Principali definizioni 8
4 Obiettivi dell'intervento e finalità dell'avviso e contributo (diretto e indiretto) a Priorità e Focus Area del PSR 2014/2020 11
5 Localizzazione 12
6 Risorse finanziarie dell'intervento 12
7 Soggetti beneficiari 12
8 Condizioni di ammissibilità 13
9 Dichiarazioni di impegni e obblighi 15
10 Tipologie degli investimenti e costi ammissibili 17
10.1 Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza 19
10.2 Legittimità e trasparenza della spesa 20
10.3 Limitazioni e spese non ammissibili 21
11 Ammissibilità ed eleggibilità delle spese, dei documenti giustificativi e modalità di pagamento delle spese 21
12 Tipologia ed entità del sostegno pubblico 23
13 Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno 24
14 Documentazione da allegare alla domanda di sostegno 26
14.1 Documentazione di carattere generale 26
14.2 Documentazione probante la sostenibilità finanziaria e il possesso dei titoli abilitativi 27
14.3 Documentazione relativa alla specifica attività oggetto del progetto proposto 28
15 Criteri di selezione 31
16 Attribuzione dei punteggi, formulazione e pubblicazione della graduatoria 34
17 Istruttoria tecnico-amministrativa e concessione del sostegno 34
18 Tipologia e modalità di erogazione del sostegno – presentazione delle DdP 38
18.1 DdP dell'anticipo 38
18.2 DdP dell'acconto 39
18.3 DdP del saldo e accertamento di regolare esecuzione delle opere 40
19 Ricorsi e riesami 42
20 Trasferibilità dell'azienda e degli impegni assunti, recesso/rinuncia dagli impegni 42
21 Varianti in corso d'opera, sanzioni e revoche 43
22 Verificabilità e controllabilità delle misure (VCM) 44
23 Normativa sugli Aiuti di Stato 45
24 Disposizioni generali 45
25 Relazioni con il pubblico 48
26 Informativa e trattamento dati personali 48

1 Premessa

Con il presente documento il GAL Terra dei Messapi (d'ora in avanti GAL) dà attuazione agli interventi previsti nel Piano di Azione Locale. Il presente bando definisce i criteri e le procedure di attuazione e disciplina la presentazione delle domande di sostegno (DdS) e pagamento da parte dei potenziali beneficiari e il relativo procedimento. Le domande di sostegno (DdS), da presentarsi in adesione al presente avviso, possono essere proposte unicamente nell'ambito del Piano di Azione Locale (PAL) 2014/2020 "ARTHAS – Attrattività Rurale dei Territori Attivi per la realizzazione di uno SMART LAND" presentato dal Gruppo di Azione Locale (GAL) Terra dei Messapi a valere sul Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Puglia e destinato all'attuazione della Strategia.

Con il presente avviso pubblico si attiva l'Intervento 1.1 "Investimenti funzionali alla trasformazione, conservazione, condizionamento e confezionamento dei prodotti agroalimentari della TDM".

Ambito Tematico	Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri, produzioni ittiche)
Azione	Azione 1: Valorizzazione del tessuto produttivo esistente e implementazione di nuove realtà imprenditoriali per lo sviluppo delle filiere produttive locali accrescendo l'attrattività territoriale
Intervento	Intervento 1.1: Investimenti funzionali alla trasformazione, conservazione, condizionamento e confezionamento dei prodotti agroalimentari della TDM Base giuridica: Reg. (UE) n. 1305/2013 - Art. 17, comma 1, lett. b) – PSR Puglia Misura 4.2

2 Principali riferimenti normativi

Normativa comunitaria

- Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), (UE) n. 2016/679"
- Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e s.m.i;
- Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1305 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e s.m.i.;

- Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1306 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Reg. (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 e s.m.i.;
- Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1307 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Reg. (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio e s.m.i.;
- Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1308 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i Reg. (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e s.m.i.;
- Regolamento (UE) della Commissione del 18 dicembre 2013, n. 1407 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *de minimis* e s.m.i.;
- Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 807 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie e s.m.i.;
- Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 808 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e s.m.i.;
- Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 809 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità e s.m.i.;
- Decisione della Commissione Europea del 29 ottobre 2014, C(2014) 8021 con la quale la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definisce le modalità di applicazione dei Fondi SIE (fondi strutturali di investimento) e dei programmi di sviluppo rurale;
- Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
- Regolamento (CE) n. 852/2004 del parlamento europeo e del consiglio del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari;
- Regolamento (CE) n. 853/2004 del parlamento europeo e del consiglio del 29 aprile 2004 che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;

Normativa nazionale

- Articolo 2135 Codice Civile "Imprenditore agricolo";
- Decreto Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445su "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- Legge nazionale del 27 dicembre 2006, n. 296 disposizioni riguardanti la Regolarità contributiva;
- Decreto legislativo del 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 26 gennaio 2010. Aggiornamento del decreto 11 marzo 2008 in materia di riqualificazione energetica degli edifici;
- Decreto ministeriale dell'11 marzo 2008 coordinato con Decreto 26 gennaio 2010;
- Legge nazionale del 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- Decreto legislativo del 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.;
- Legge nazionale del 03 febbraio 2011, n. 4 "Disposizioni in materia di etichettatura e di qualità dei prodotti alimentari" - Articolo 2 – "Rafforzamento della tutela e della competitività dei prodotti a denominazione protetta e istituzione del Sistema di qualità nazionale di produzione integrate";
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 luglio 2011 "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs. 07/03/2005, n. 82 e successive modificazioni";
- Decreto legislativo del 06 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13/08/2010, n. 136";
- Decreto del Presidente della Repubblica del 16 aprile 2013, n. 74 recante la definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e c), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192;
- Decreto Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 12 gennaio 2015, n. 162 riportante le disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;

- Decreto Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 26 febbraio 2015, n. 1420 riportante le disposizioni modificative ed integrative del decreto ministeriale 18/11/2014 di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013;
- Decreto Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20 marzo 2015, n. 1922 "Ulteriori disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;
- Decreto Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 23 dicembre 2015, n. 180 riportante le disposizioni attuative della condizionalità, in applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 e successivi atti regionali di recepimento;
- Linee guida sull'ammissibilità delle spese per lo sviluppo rurale 2014-2020, emanate dal MiPAAF Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'9maggio 2019;
- Decreto Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 25 gennaio 2017, n. 2490 riportante la Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;
- Decreto Ministeriale n. 497 del 17 gennaio 2019 recante "Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale", il quale detta la disciplina attuativa e integrativa in materia di riduzioni ed esclusioni di contributi pubblici ai sensi del regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 e del regolamento (UE) n. 640/2014

Normativa regionale

- Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006, e relativo Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 191 del 15/06/2016 di approvazione dei criteri di selezione del PSR 2014/2020 della Regione Puglia;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione dell'11 gennaio 2017, n. 1 recante la modifica dei criteri di selezione del PSR 2014-2020 della Regione Puglia.
- Deliberazione della Giunta Regionale 7 ottobre 2019, n. 1802 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;
- Strategia di Sviluppo Locale del GAL TERRA DEI MESSAPI SRL 2014/2020 e relativo Piano di Azione Locale, approvata con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017, avente ad oggetto "PSR Puglia 2014/2020 –

Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento";

- Legge Regionale del 13 dicembre 2013, n. 42 "Disciplina dell'agriturismo";
- Legge Regionale del 10 dicembre 2012, n. 40 "Boschi didattici in Puglia";
- Legge Regionale del 26febbraio 2008, n. 2 "Riconoscimento delle masserie didattiche";
- Regolamento Regionale n. 10 del 10 febbraio "Regolamento per la certificazione energetica degli edifici ai sensi del d.lgs. 19 agosto 2005 n. 192";
- Deliberazione della Giunta Regionale del 5 giugno 2012, n. 1076 che approva il regolamento d'uso del Marchio "Prodotti di Qualità"; Deliberazione della Giunta regionale n. 2210 del 09/12/2015 approvazione della procedura tecnica del regime di qualità regionale, in seguito alla notifica n. 2015/0045/1 ai servizi della Commissione europea – direttiva 98/34/CE; Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 187 del 07dicembre 2016 e n. 168 del 26 settembre 2017 che approva le procedure di adesione al Regime di Qualità Regionale "Prodotti di Qualità e concessione d'uso del Marchio";
- Legge regionale 30 aprile 2018, n. 16 "Norme per la valorizzazione e la promozione dei prodotti agricoli e agroalimentari a chilometro zero e in materia di vendita dei prodotti agricoli;

Provvedimenti AGEA

- Comunicazione AGEA del 26 marzo 2013, Prot. n. DPMU.2013.1021 Disposizioni in materia di documentazione antimafia;
- Circolare AGEA del 21 febbraio 2014, ACIU.2014.91 "Obbligo di comunicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata per i produttori agricoli";
- Istruzioni Operative Agea del 30 aprile 2015, n. 25 prot. UMU/2015/749 Oggetto: Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'OP AGEA;

Provvedimenti GAL

- Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 141 del 20/12/2019 del GAL Terra dei Messapi con cui si è provveduto ad approvare il presente Avviso Pubblico corredato della relativa modulistica;
- Regolamento del GAL "Terra dei Messapi" approvato dall'assemblea dei soci del 20/07/2018 e s.m.i.

3 Principali definizioni

- **Agricoltore Attivo (o Agricoltore in attività)**: Agricoltore in possesso dei requisiti previsti dall'art. 9 del Reg. (UE) n. 1307/2013, come disciplinato dall'art.3 del DM n. 6513 del 18/11/2014 e, ai sensi dell'art.1 comma 4 del DM n.1420 del 26/02/2015, verificato e validato da AGEA conformante alla circolare ACIU.2016.121 del 01/03/2016.
- **Autorità di Gestione (AdG)**: rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma ed è individuata nella figura del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente.
- **Avviso/bando Pubblico**: Atto formale con il quale il GAL definisce le disposizioni per la presentazione delle domande di sostegno per partecipare ad un intervento. L'Avviso indica, tra l'altro, le modalità di accesso al sostegno pubblico, quelle di selezione dei progetti presentati, i fondi pubblici disponibili, le percentuali massime di contribuzioni, i vincoli e le limitazioni.
- **Azioni (AZ)**: Azioni sono declinati in interventi e costituiscono gli obiettivi specifici della SSL.
- **Beneficiario**: Un organismo pubblico o privato, una persona fisica, responsabile dell'attuazione delle operazioni agevolate e che sopporta l'onere finanziario degli investimenti.
- **Codice Unico di Identificazione Aziendale (CUAA):** codice fiscale dell'azienda da indicare in ogni comunicazione o domanda dell'azienda trasmessa agli uffici della pubblica amministrazione.
- **Confezionamento**: il collocamento di un prodotto alimentare in un involucro o contenitore posti a diretto contatto con il prodotto alimentare in questione, nonché detto involucro o contenitore;
- **Conto corrente dedicato**: conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). L'utilizzo di questo conto permette la tracciabilità dei flussi finanziari.
- **Commercializzazione di prodotti agricoli**: la detenzione o l'esposizione di un prodotto agricolo allo scopo di vendere, mettere in vendita, consegnare o immettere sul mercato in qualsiasi altro modo detto prodotto, esclusa la prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o imprese di trasformazione e qualsiasi attività che prepara il prodotto per tale prima vendita; la vendita da parte di un produttore primario a consumatori finali è considerata commercializzazione se avviene in locali separati riservati a tale scopo.

- **Documento di programmazione**: Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) 2014 - 2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea n. C (2015) 8412 del 24/11/2015 e dalla Giunta Regionale pugliese con Deliberazione n. 2424 del 30/12/2015, e relativa Versione 2.1 adottata dalla U.E. (Data dell'ultima modifica: 27/01/2017 - 16:13:07 CET).
- **Domanda di Pagamento (di seguito DdP)**: la domanda presentata dal beneficiario, in seguito alla concessione del sostegno, per l'erogazione dello stesso nelle forme consentito (anticipazione, acconto per stato di avanzamento lavori (SAL) e saldo.
- **Domanda di Sostegno (di seguito DdS)**: domanda di partecipazione ad un determinato intervento.
- **Fascicolo aziendale (FA)** cartaceo e informatico: Il fascicolo aziendale, modello cartaceo ed elettronico (DPR 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D.Lgs. 173/98, art. 14 c. 3). Esso comprende tutta la documentazione probante le informazioni relative alla consistenza aziendale dell'impresa ed è allineato al fascicolo aziendale informatico.
- **FEASR**: Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale istituito dal Reg. (UE)1305/2013.
- **Focus Area (FA)**: le priorità sono articolate in Focus Area che costituiscono obiettivi specifici.
- **Gruppi di Azione Locale (GAL)**: raggruppamenti di soggetti pubblici e privati, rappresentativi dei diversi contesti socio-economici, operanti su specifiche aree omogenee come definite dalla scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020.
- **Impegni, Criteri ed Obblighi (di seguito I.C.O)**: connessi all'ammissibilità agli aiuti degli interventi, a cui i Beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione al Avviso e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali I.C.O. ai fini del V.C.M. (Valutazione Controllabilità Misure - art. 62 Reg. UE n.1305/2013) vengono scomposti in singoli Elementi di Controllo (E.C.). Gli E.C. vengono dettagliati: in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (C.d. passi del controllo).
- Imprenditore agricolo: art. 2135 del c.c.
- **Obiettivo Tematico (OT)**: linee strategiche di intervento. Sono 11 Obiettivi supportati dai Fondi SIE per contribuire alla Strategia Europa 2020 e sono elencati all'art. 9 del Regolamento 1303/2013; corrispondono in linea di massima, agli Assi prioritari in cui sono articolati i Programmi operativi. Al singolo Obiettivo tematico sono riconducibili le diverse priorità di investimento proprie dei Fondi, elencate nei regolamenti specifici.
- **Organismo pagatore (di seguito OP)**: i servizi e gli organismi di cui all'art. 7, del Reg. (UE) n. 1306/2013, individuati nella Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA).

- **Piano di Azione Locale (PAL)**: documento attraverso il quale il GAL traduce gli obiettivi specifici in azioni (declinati nel PAL in interventi).
- **Piano Aziendale (detto anche Business Plan)**: come definito all'art. 5 del Reg. (UE) n.807/2014.
- **PMI:** Comprende le Microimprese, le Piccole e le Medie imprese. Le PMI sono costituite da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro.
- **Micro-impresa**: impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro.
- **Piccola Impresa**: impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro.
- **Media Impresa**: impresa che occupa meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera50 milioni di euro oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro.
- **Grande Impresa**: impresa che occupa da 250 persone in poi, il cui fatturato annuo va dai 50 milioni di euro in poi oppure il cui totale di bilancio annuo va dai 43 milioni di euro in poi.
- **Prodotti agricoli**: i prodotti elencati nell'Allegato I del Trattato, ad eccezione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura.
- **Produzione agricola primaria**: la produzione di prodotti del suolo e dell'allevamento, di cui all'Allegato I del Trattato (TFUE), senza ulteriori interventi volti a modificare la natura di tali prodotti.
- **SIAN**: Sistema Informativo Agricolo Nazionale.
- **Strategia di Sviluppo Locale (SSL)**: insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali che si attua tramite la realizzazione di azioni relative agli ambiti tematici individuati fra quelli indicati nella scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020.
- **Sviluppo dei prodotti agricoli**: l'introduzione di tecnologie e procedure tese a sviluppare prodotti nuovi o di qualità superiore, ad aprire nuovi mercati soprattutto nel contesto della filiera corta.
- **Trattamento**: qualsiasi azione che provoca una modifica sostanziale del prodotto iniziale comprendente il trattamento termico, l'affumicatura, la salagione, la stagionatura, l'essiccazione, la marinatura, l'estrazione, l'estrusione, fermentazione, ecc., o una combinazione di questi procedimenti. La refrigerazione, congelazione, surgelazione, in quanto non provocano una modifica del prodotto iniziale, non sono definite come trattamento ma come modalità di conservazione in regime di temperatura controllata.

- **VCM**: Verificabilità e Controllabilità delle Misure. Sistema informatico reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list.

4 Obiettivi dell'intervento e finalità dell'avviso e contributo (diretto e indiretto) a Priorità e Focus Area del PSR 2014/2020

L'analisi SWOT della SSL ha evidenziato che il sistema delle imprese agricole nell'area è caratterizzato da forti potenzialità non pienamente espresse. Le 11.867 aziende agricole della TDM offrono un'ampia varietà di prodotti agro-alimentari, tra cui carciofi, olive e prodotti ortofrutticoli, che sono diretta espressione della cultura e delle tradizioni del territorio. Queste, se valorizzate in modo giusto, potrebbero migliorare le condizioni economiche delle singole aziende produttrici e delle imprese che operano nel settore della trasformazione, stimolando, nel contempo, sia l'aggregazione tra produttori e imprese, sia una migliore integrazione verticale e orizzontale tra gli operatori locali.

L'obiettivo di questo intervento è quello di agevolare l'attivazione di modelli di filiera corta attraverso la creazione e/o il consolidamento di piccoli laboratori di trasformazione, conservazione, condizionamento e/o confezionamento dei prodotti agricoli della Terra dei Messapi, condivisi e specializzati, anche polifunzionali per l'integrazione delle attività e degli operatori della filiera.

L'intervento 1.1 contribuisce in modo diretto a soddisfare la Priorità d'intervento n. 6 del PSR Puglia 2014/2020 "Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali", come segue:

Priorità	Codice FA	Focus	Contributo
P6 - Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali	**6b**	Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali	Diretto
	6a	Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione	Indiretto

L'intervento contribuisce altresì in maniera diretta al raggiungimento degli obiettivi specifici che, nelle schede dei singoli interventi della SSL, coincidono con le "Azioni", in risposta ai fabbisogni emersi dall'analisi SWOT della SSL TDM 2014–2020, come segue:

Azione	Codice Obiettivi specifici	Fabbisogni	Contributo
Azione 1 – Valorizzazione del tessuto produttivo	OBS.1	F1 (Sostenere processi innovativi appropriati per favorire le principali filiere produttive attente all'utilizzo di energie alternative), F2 (Favorire la creazione di nuove imprese sostenendo in particolare l'imprenditoria giovanile, femminile e	Diretto

esistente e implementazione di nuove realtà imprenditoriali per lo sviluppo delle filiere produttive locali accrescendo l'attrattività territoriale.		la nascita di start-up innovative e attente all'utilizzo di energie alternative), F3 (Rafforzare e integrare filiere competitive e sostenibili di prodotti alimentari tipici e di qualità nonché dei prodotti dell'artigianato tipico e tradizionale), F4 (Favorire e sostenere la creazione e il rafforzamento di reti di impresa, anche come strumento di integrazione trasversale alle filiere), F5 (Favorire processi di valorizzazione commerciale dei prodotti agro-alimentari, in chiave di filiera, di territorio, di brand) , F9 (Sviluppare il coordinamento e l'integrazione tra gli attrattori materiali e immateriali del territorio), F12 (Rafforzare la Governance economica e amministrativa del sistema locale in forma integrata (agricoltura, turismo, natura, paesaggio, cultura, arte)), F22 (Valorizzare le risorse endogene del territorio, sviluppando nuove produzioni a minore pressione sull'ambiente)	

Con il sostegno agli interventi si favorirà una maggiore integrazione delle imprese agricole e gli altri operatori, contribuendo allo sviluppo sostenibile dello Smart Land TDM, assicurando la valorizzazione della funzione dell'agricoltura non solo dal punto di vista economico, ma anche di presidio e tutela del territorio, del paesaggio e dell'ambiente, accrescendo l'attrattività del territorio rurale, quale elemento di identità e principale risorsa della TDM.

5 Localizzazione

L'intervento si applica esclusivamente a progetti di investimento da realizzarsi nelle aree afferenti la SSL del GAL di cui all'art. 1. Nello specifico gli interventi devono ricadere nei seguenti comuni: Cellino San Marco, Francavilla Fontana, Latiano, Mesagne, San Donaci, San Pancrazio Salentino, San Pietro Vernotico e Torchiarolo.

Non sono ammesse ad agevolazione operazioni che si realizzano al di fuori del territorio della TDM.

6 Risorse finanziarie dell'intervento

Il GAL ha previsto nella propria SSL risorse finanziarie pubbliche per l'intervento1.1 pari ad euro 650.000,00.

7 Soggetti beneficiari

PMI (costituite da microimprese, piccole e medie imprese) esistenti o di nuova costituzione, agricole e/o del settore manifatturiero (impresa che operano nella trasformazione, conservazione, condizionamento e confezionamento), come di seguito specificato:

- Microimprese e PMI agricole di cui all'art. 2135 del Codice Civile (in forma singola o associata), che diversificano la loro attività attraverso la creazione e/o consolidamento di laboratori per la trasformazione, conservazione, condizionamento e

confezionamento dei prodotti agricoli, di cui all'allegato I del Trattato (in entrata) e con prodotti in uscita anche fuori dell'Allegato I del trattato;

– Microimprese e PMI a norma della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE (in forma singola o associata), che operano nella trasformazione, conservazione, condizionamento e confezionamento di prodotti agricoli (in entrata) di cui all'Allegato I del Trattato e con prodotti in uscita anche fuori dell'Allegato I del trattato;

I beneficiari delle imprese devono risultare, alla data di presentazione della DdS e per tutta la durata dell'operazione finanziaria, microimprese e PMI di cui all'allegato 1 del Reg. (UE) 702/2014.

Le PMI, qualora non fossero già costituite al momento della presentazione della domanda di sostegno, dovranno costituirsi, entro e non oltre 30 gg dalla pubblicazione della graduatoria sul BURP e comunque prima della concessione del sostegno, pena la decadenza.

8 Condizioni di ammissibilità

Il richiedente dovrà possedere alla data di presentazione della DdS e mantenere per l'intera durata dell'operazione finanziata, i seguenti requisiti:

- essere localizzati nell'ambito territoriale di cui al paragrafo 5;
- essere realizzati da soggetti beneficiari in possesso dei requisiti di cui al paragrafo 7;
- prevedere investimenti di cui al successivo paragrafo 10;
- raggiungere il punteggio minimo previsto dai criteri di selezione al successivo paragrafo 15;
- rispettare le condizioni previste dalla normativa "*de minimis*" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013;
- rispettare i limiti minimi di spesa di cui al successivo paragrafo 12;
- garantire la conformità rispetto a quanto previsto nel presente Avviso;
- per le aziende agricole, la materia prima oggetto di lavorazione, trasformazione, condizionamento, confezionamento provenga per almeno il 50% dalla propria produzione (par. 14.3);
- per le Microimprese e PMI che operano nella lavorazione, trasformazione, condizionamento, confezionamento di prodotti agricoli, la materia prima oggetto di lavorazione, trasformazione, condizionamento, confezionamento, deve provenire per almeno il 50% da aziende agricole aventi la maggioranza di SAT (Superficie Agricola Territoriale) ricadente nei Comuni appartenenti all'area GAL "Terra dei Messapi" (par. 14.3);
- Presentare un PSA (Piano di Sviluppo Aziendale), che descriva la situazione ex-ante, il piano di investimenti proposti, gli obiettivi e risultati attesi, la sussistenza di condizioni di mercato di sbocco dei beni/servizi realizzati, la capacità di lavorazione della materia prima dell'impianto da acquistare/realizzare, la capacità produttiva dei propri terreni

(per le aziende agricole), il piano di approvvigionamento delle materie prime (per le aziende non agricole), eventuale introduzione di innovazioni in termini di prodotto, processo e metodo rispetto ai competitor di mercato o alla situazione ex-ante, il coinvolgimento di altri attori del territorio, nonché il cronoprogramma di attuazione e la sostenibilità finanziaria degli interventi strutturali proposti di cui al successivo paragrafo 14.3.

Per le imprese agricole la capacità produttiva dei terreni (SAT) riportata nel PSA dovrà essere calcolata in base ai parametri più aggiornati, espressi sul portale SIAN nella sezione "Consultazione Rese Benchmark".

È condizione di ammissibilità:

- la sostenibilità finanziaria degli interventi strutturali proposti;
- non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (nei casi pertinenti);
- in caso di società e associazioni anche prive di personalità giuridica, non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) D.Lgs. n. 231/01;
- non essere sottoposto a procedure concorsuali ovvero non essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- essere in regola con la legislazione previdenziale e non sia destinatario di provvedimento di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell'art. 2 comma 2 Regolamento regionale n. 31 del 2009;
- non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
- non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- non essere stato beneficiario, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze

fideiussorie nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;

- aver provveduto al pagamento delle sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013;
- non essere stato destinatario di un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa.
- essere nelle condizioni di disponibilità dell'immobile oggetto dell'intervento, secondo quanto disposto dal paragrafo 14 del presente avviso;
- Si precisa, infine, che ciascun soggetto proponente può presentare un'unica proposta progettuale a valere sul presente intervento, pena l'inammissibilità di tutte le Domande di Sostegno presentate.

9 Dichiarazioni di impegni e obblighi

I soggetti richiedenti l'aiuto, al momento della sottoscrizione della Domanda di Sostegno (DdS), devono assumere l'impegno a rispettare, in caso di ammissione a finanziamento e pena l'esclusione degli aiuti concessi ed il recupero delle somme già erogate, le seguenti condizioni e obblighi:

- aprire e/o aggiornare prima della redazione del Progetto e della presentazione della DdS, il Fascicolo Aziendale ai sensi della normativa dell'OP AGEA;
- attivare, prima dell'avvio degli interventi per i quali si richiedono i benefici o della presentazione della prima Domanda di Pagamento (DdP), un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario. Tale attivazione deve avvenire prima del rilascio della prima DdP. Su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'investimento e fino alla completa erogazione dei relativi aiuti. Sullo stesso conto non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato dall'OP AGEA, dai mezzi propri immessi dal beneficiario e/o dal finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici; produrre apposita dichiarazione con la quale si attesta di essere a conoscenza che eventuali pagamenti non transitati nell'apposito conto corrente dedicato, non potranno essere ammessi agli aiuti e che non sono consentiti pagamenti in contanti.
- osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili all'intervento 1.1 secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;

- produrre apposita dichiarazione con la quale si attesta che per la realizzazione degli interventi di cui alla DdS non ha ottenuto, né richiesto, altri contributi pubblici e si impegna, in caso di ammissione a finanziamento, a non richiedere altri contributi pubblici per gli interventi oggetto di benefici;
- aderire alla Carta dei Servizi Turistici di qualità TDM partecipando attivamente alle attività organizzate dal GAL, entro la presentazione della domanda di pagamento a saldo;
- sono previsti, inoltre i seguenti impegni:
- rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i.;
- rispettare la Legge regionale n. 28/2006 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- osservare i termini previsti dai provvedimenti di concessione e dagli atti ad essi conseguenti;
- osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché dalla normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dai vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
- mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo per tutta la durata della concessione;
- custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata fino ad almeno cinque anni dalla data di erogazione del saldo;
- rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Operazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea;
- non alienare e a mantenere la destinazione d'uso degli investimenti ammessi ai benefici per un periodo minimo di cinque anni decorrenti dalla data di erogazione del saldo. Per non alienabilità e mantenimento della destinazione d'uso dei beni oggetto di sostegno si intende l'obbligo da parte del beneficiario del sostegno a non cedere a terzi la proprietà, né a distogliere gli stessi dall'uso previsto. In caso di trasferimento della gestione dell'azienda, al fine di evitare la restituzione delle somme già percepite, il beneficiario deve rispettare quanto previsto al successivo art. 20;
- consentire e agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica e al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario;

- Comunicare eventuali variazioni relative al piano di investimento;
- Comunicare PEC;
- Rispettare la percentuale minima di conferimento del prodotto, secondo le modalità previste dall'avviso e/o dal provvedimento di concessione e/o altri atti correlati;

Nel provvedimento di concessione del sostegno e in eventuali altri atti ad esso collegati, potranno essere individuati ulteriori impegni a carico dei beneficiari.

A seguito della concessione degli aiuti si procederà alla verifica dei suddetti impegni nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n. 809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate specifiche sanzioni che possono comportare riduzione graduale/esclusione/decadenza del sostegno. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze è previsto dalla **Delibera della giunta Regionale n. 1802 del 07 ottobre 2019** - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019.

10 Tipologie degli investimenti e costi ammissibili

Le tipologie di intervento ed i costi ammissibili sono stabiliti nella scheda dell'intervento 1.1 della SSL TDM. In particolare l'intervento si propone di sostenere investimenti a supporto della:

creazione e/o il consolidamento di piccoli laboratori di trasformazione, conservazione, condizionamento e/o confezionamento dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato (in entrata) e con prodotti in uscita anche fuori dell'Allegato I del trattato, anche condivisi e specializzati, attraverso interventi:

- di ristrutturazione, ammodernamento e/o ampliamento dei locali destinati allo stoccaggio, lavorazione/trasformazione, confezionamento e dei prodotti agricoli;
- per l'acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature ed hardware legati alla trasformazione, conservazione, condizionamento e/o confezionamento del prodotti agricoli;
- per l'introduzione di tecnologie e processi produttivi innovativi finalizzati a rispondere a nuove opportunità di mercato, a sviluppare prodotti di qualità e alla sicurezza alimentare;
- per il miglioramento delle performance ambientali del processo produttivo e della sicurezza del lavoro.

Gli stessi luoghi di produzione potranno diventare spazi polifunzionali per l'integrazione delle attività e degli operatori della filiera, punti di snodo dove sperimentale l'identità della

TDM contribuendo alla crescita dell'attrattività rurale del territorio per la realizzazione di uno Smart Land.

In conformità all'articolo 45 del Reg. (UE) n.1305/2013 sono ammissibili le spese riguardanti:

a) Costi di ristrutturazione, adeguamento ed ampliamento dei locali da destinare alla attività di impresa per la creazione, l'ammodernamento, il potenziamento e l'ampliamento delle attività;

b) acquisto o leasing di nuovi macchinari, impianti e attrezzature, anche informatiche, funzionali alle attività di progetto, fino a copertura del valore di mercato del bene;

c) i seguenti investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici strettamente legati all'espletamento dell'attività oggetto di intervento e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali.

Se collegate alle voci di spesa suddette, a norma dell'articolo 45, paragrafo 2, lett. C) del Reg. (UE) n. 1305/2013, sono inoltre ammissibili al sostegno le spese generali, fino a un massimo del 12% sugli investimenti materiali di cui alle lettere a) e b) del medesimo comma, tra cui:

- compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità;
- onorari di tecnici agricoli, architetti, ingegneri e consulenti iscritti nei rispettivi albi professionali;
- costo della garanzia fideiussoria (fideiussione bancaria o polizza assicurativa) necessaria per la presentazione della Domanda di Pagamento dell'anticipo, spese per la tenuta di conto corrente dedicato purché trattasi di c/c appositamente aperto e dedicato all'operazione.

L'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dalla data di presentazione della DdS, ad eccezione di quelle propedeutiche alla presentazione della stessa (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) purché sostenute e pagate a partire dalla data di pubblicazione del bando sul B.U.R.P. e che siano giustificate dalla presentazione di 3 (tre) preventivi di spesa.

Tutte le spese sostenute dovranno essere attestate da idonei documenti giustificativi di spesa e mezzi di pagamento tracciabili. Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risulti inferiore al contributo concesso, la misura del contributo verrà ridotta in misura corrispondente.

Per quanto non specificatamente indicato nel presente articolo, in merito all'ammissibilità e ai metodi di rendicontazione delle spese, si rimanda a quanto previsto nelle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020 e s.m.i. emanate dal MiPAAF sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni e nel provvedimento di concessione degli aiuti.

10.1 Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza

Nell'ambito delle suddette tipologie di investimenti, le singole voci di spesa per risultare ammissibili dovranno:

- essere imputabili ad un'operazione finanziata, ossia vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento la misura concorre;
- essere pertinenti rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;
- essere congrue rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- essere necessarie per attuare l'intervento oggetto della sovvenzione;
- riguardare interventi decisi dal GAL, o sotto la sua responsabilità, secondo i criteri di selezione di cui all'art. 49 del Reg. (UE) n. 1305/2013;
- essere completamente tracciate attraverso specifico conto corrente dedicato intestato al beneficiario.

Per l'esecuzione di opere edili e affini, i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo non potranno essere di importo superiore a quello riportato nel "*Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia*" in vigore alla data di pubblicazione del presente avviso pubblico.

Per gli interventi riguardanti acquisto e messa in opera di impianti fissi (elettrici, idrici, fognanti, etc.), di strutture accessorie funzionali all'esercizio dell'attività di trasformazione, conservazione, condizionamento e/o confezionamento, di macchine, attrezzature e arredi è prevista, per ciascun intervento preventivato, una procedura di selezione basata sul confronto tra almeno 3 preventivi di spesa, emessi da fornitori diversi e in concorrenza. I preventivi devono essere confrontabili e devono riportare l'oggetto della fornitura e l'elenco analitico dei diversi componenti oggetto della fornitura complessiva con i relativi prezzi unitari. Il preventivo selezionato sarà quello ritenuto più idoneo, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici.

Analogamente si dovrà procedere per quanto riguarda le spese afferenti agli onorari dei consulenti tecnici. In merito alla procedura di selezione dei consulenti tecnici si precisa che è necessario che nelle offerte vengano dettagliate le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del progetto e del piano aziendale e sino alla realizzazione dello stesso. I richiedenti il sostegno devono eseguire le procedure di selezione dei consulenti tecnici preliminarmente al conferimento dell'incarico.

In ogni caso, i tre preventivi devono essere:

- indipendenti (forniti da tre fornitori differenti e in concorrenza);
- comparabili;
- competitivi rispetto ai prezzi di mercato.

Gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo.

A giustificazione dei preventivi scelti è necessario fornire una breve relazione tecnico-economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato e per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente.

In nessun caso è consentita la revisione prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.

Per i beni e le attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi e per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari.

Nel caso di opere edili, il computo metrico estimativo redatto in funzione dei costi unitari del precitato *"Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia"*, può comprendere anche la voce riguardante gli imprevisti, la cui percentuale è definita dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020 nella misura massima del 3% del costo complessivo ammissibile per le suddette opere.

10.2 Legittimità e trasparenza della spesa

Ai fini della legittimità e della corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario che siano identificabili e verificabili nell'ambito dei controlli amministrativi e in loco previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre ad essere riferita ad operazioni individuate sulla base dei criteri di selezione dell'intervento 1.1, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'operazione considerata. In conformità all'art. 66 del Reg. (UE) n. 1305/2013, è necessario che i beneficiari del contributo "adoperino un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento" secondo le disposizioni in materia impartite dal GAL.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario finale e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

Prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici, dovrà essere attivato un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario, nel rispetto di quanto stabilito al par. 9 "Dichiarazioni e impegni".

10.3 Limitazioni e spese non ammissibili

Non sono, in generale, ammissibili le spese che non rientrano nelle categorie previste nel presente avviso pubblico, le spese relative a lavori o attività iniziate prima della data di presentazione della DdS, le spese sostenute oltre il termine previsto per la rendicontazione o quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione. Non sono ammissibili tutte le spese che non hanno attinenza o che hanno una funzionalità solo indiretta al Piano e/o riconducibili a normali attività di funzionamento dei beneficiari.

In generale non sono ammissibili al sostegno di cui al presente intervento:

- gli investimenti di mera sostituzione ovvero il semplice cambiamento di un bene strumentale (attrezzatura, impianto) obsoleto con uno nuovo di analoga tecnologia costruttiva e funzionale;
- l'acquisto di beni e di materiale usato;
- gli interventi realizzati e/o i beni e servizi acquistati in data antecedente alla presentazione della DdS (ad esclusione delle spese propedeutiche come innanzi specificato);
- gli investimenti destinati all'esercizio dell'attività agricola;
- l'ammodernamento/ampliamento di fabbricati da destinare ad uso diverso da quelli previsti dall'intervento 1.1;
- i beni non durevoli, quali ad esempio i materiali di consumo a ciclo breve;

In base all'art. 69, comma 3, del Reg. (UE) n. 1303/2013, si ricorda che "non sono ammissibili a contributo dei Fondi SIE", i seguenti costi:

- interessi passivi, ad eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- l'acquisto di terreni non edificati e di terreni edificati per un importo superiore al 10% della spesa totale ammissibile dell'operazione considerata. Per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato al 15%. In casi eccezionali e debitamente giustificati, il limite può essere elevato al di sopra delle rispettive percentuali di cui sopra per operazioni a tutela dell'ambiente;
- imposta sul valore aggiunto (IVA) salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

11 Ammissibilità ed eleggibilità delle spese, dei documenti giustificativi e modalità di pagamento delle spese

Ai fini dell'ammissibilità delle spese il riferimento, in generale, per tutto quanto non presente nel bando, è costituito dalle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e a interventi analoghi" del MiPAAF - Dipartimento delle Politiche Competitive, del

Mondo Rurale e della Qualità – SVIRIS II vigenti alla data di pubblicazione dell'avviso e dei conseguenti provvedimenti di concessione dei benefici.

In tutti i casi, lo stato di avanzamento lavori finalizzato all'erogazione di acconto sul contributo concesso, nonché la contabilità finale degli stessi, finalizzata all'erogazione del saldo, devono essere supportati da documenti giustificativi di spesa. I beneficiari degli aiuti devono produrre a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi:

- fatture quietanzate, munite delle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi;

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi con le seguenti modalità:

- **Bonifico o ricevuta bancaria (Riba)**. Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione.
- **Assegno**. Tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, è consigliabile richiedere di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.
- **Carta di credito e/o bancomat**. Tale modalità, può essere accettata, purché il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.
- **Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale**. Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto, in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).
- **Vaglia postale**. Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale

devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).

- **MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso)**. Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice).
- **Pagamenti effettuati tramite il modello F24** relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti e con mezzi di pagamento diversi da quelli innanzi indicati.

Il GAL Terra dei Messapi istituirà un adeguato sistema atto a prevenire che le fatture e/o documenti contabili equipollenti possano, per errore o per dolo, essere presentate a rendicontazione sul medesimo o su altri programmi cofinanziati dall'UE o da altri strumenti finanziari.

Il beneficiario dovrà inserire nella fattura e nei documenti di spesa equivalenti il CUP e il riferimento dell'intervento.

Tutti i pagamenti riguardanti la realizzazione degli interventi devono transitare su un apposito "conto corrente dedicato" intestato alla ditta beneficiaria di cui al par. 9, pena la non ammissibilità al sostegno delle stesse.

Tutti i pagamenti nonché gli oneri fiscali e previdenziali devono essere pagati attraverso il "conto corrente dedicato".

Per le spese propedeutiche (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) alla presentazione della DdS, è consentito l'utilizzo di un conto corrente non dedicato, a condizione che lo stesso sia intestato alla ditta beneficiaria degli aiuti e che le operazioni siano perfettamente identificabili e riconducibili ai documenti giustificativi di spesa.

12 Tipologia ed entità del sostegno pubblico

Per tutti i progetti di investimento ammissibili al sostegno dell'intervento 1.1 l'aiuto pubblico è concesso nella forma di contributo in conto capitale sulle spese sostenute e ammissibili al finanziamento. L'aliquota contributiva, calcolata sulla spesa ammessa a finanziamento, è pari al 50%.

Il limite minimo dell'investimento richiesto, comprese le spese generali, non deve essere inferiore a 20.000,00 euro mentre il limite massimo ammissibile agli aiuti non può essere superiore a 130.000,00 euro.

Nel caso di ammissione a finanziamento di progetti di importo superiore a 130.000,00 euro, la spesa eccedente sarà a totale carico del beneficiario, il quale ha l'obbligo di realizzare l'intero progetto approvato i cui interventi saranno tutti oggetto di accertamenti finali.

In ogni caso, in caso di prodotti in uscita fuori dell'allegato I del TUFE, l'intervento è attuato in regime *de minimis* nel rispetto delle condizioni stabilite dal Reg. 1407/2014. Il contributo pubblico a favore del beneficiario non potrà essere maggiore di euro 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari. Pertanto nella determinazione dell'aiuto pubblico concedibile sulla spesa ammessa ai benefici si terrà conto di altri eventuali aiuti concessi al medesimo beneficiario nei tre esercizi finanziari di riferimento ai sensi del regime *de minimis*.

13 Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno

I soggetti che intendono partecipare al presente Bando, preliminarmente alla compilazione della DdS, sono obbligati alla costituzione e/o all'aggiornamento del fascicolo aziendale, secondo le disposizioni dello stesso OP AGEA e le funzionalità disponibili nel portale SIAN e provvedere a delegare il tecnico incaricato all'accesso al proprio fascicolo aziendale e alla compilazione della Domanda di Sostegno mediante la compilazione del Modello 1, allegato al presente Avviso pubblico.

Le DdS devono essere compilate, stampate e rilasciate utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN. L'accesso al portale SIAN è consentito a seguito di richiesta di abilitazione, su specifica modulistica, da presentare agli indirizzi di posta elettronica del GAL e dei funzionari regionali preposti, all'indirizzo n.cava@regione.puglia.it, secondo il Modello 2, allegato al presente avviso pubblico.

I termini di operatività del portale SIAN sono fissati alla data del 22 luglio 2020 (termine iniziale) e alle ore 12,00 del giorno 22 settembre 2020 (termine finale). Entro i termini di operatività del portale SIAN, deve essere effettuato il rilascio della DdS.

Per quanto riguarda il termine per la presentazione delle domande di sostegno, si stabilisce una procedura a "***bando aperto – stop and go***" che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite nell'ambito del presente bando.

A cadenza trimestrale (corrispondente a novanta giorni consecutivi, a partire dal primo giorno di presentazione delle domande) le DdS rilasciate nel portale SIAN e inviate in forma cartacea al GAL entro il termine di scadenza fissato per ciascun trimestre (a tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettante), saranno sottoposte alla verifica di ricevibilità, alla successiva istruttoria tecnico-amministrativa, all'attribuzione dei punteggi, in conformità a quanto stabilito dai criteri di selezione, con conseguente formulazione della graduatoria e l'ammissibilità al finanziamento.

A ogni scadenza periodica del bando, il GAL effettuerà il monitoraggio delle domande pervenute al fine d'individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se proseguire l'apertura del bando per una ulteriore scadenza periodica o procedere alla

chiusura dello stesso. A tale scopo, a ogni scadenza periodica, la presentazione delle domande sarà sospesa fino alla conclusione della fase istruttoria e alla pubblicazione della relativa graduatoria, a seguito della quale il GAL pubblicherà sul sito www.terradeimessapi.it, apposito provvedimento di riapertura del nuovo periodo di presentazione.

Al raggiungimento del completo utilizzo delle risorse finanziarie previste per ciascun intervento, il GAL provvederà, con specifico provvedimento da adottarsi nel periodo di sospensione della presentazione delle domande, alla chiusura definitiva del bando, dandone comunicazione sul proprio sito internet www.terradeimessapi.it.

Eventuali domande di sostegno inviate successivamente alla data di scadenza periodica e durante il periodo di sospensione saranno ritenute irricevibili.

La prima scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del 445/2000, corredata di tutta la documentazione richiesta, è fissata alla data del **22 settembre 2020.**

Il plico, a pena di esclusione, dovrà pervenire entro le ore 12.00 del 29 settembre 2020 all'ufficio protocollo del GAL sito in Mesagne 72023 – Via Albricci, n. 3, in busta chiusa con i lembi controfirmati, a mezzo raccomandata del servizio postale o mediante corriere autorizzato. Il plico chiuso contenente la domanda di sostegno e gli allegati richiesti, dovrà recare all'esterno, a pena di esclusione, l'indicazione del mittente e la dicitura:

PLICO CHIUSO - NON APRIRE

PSR PUGLIA 20414-2020 – Sottomisura 19.2

Partecipazione Avviso SSL 2014-2020 GAL TERRA DEI MESSAPI SRL

Azione 1 - Intervento 1.1 "Investimenti funzionali alla trasformazione, conservazione, condizionamento e confezionamento dei prodotti agroalimentari della TDM"

Domanda presentata da ……,

via ……., CAP ……., Comune …….

Telefono …… – email …… – PEC ……

Nel plico dovranno essere inseriti anche n. 1 supporto digitale (CD-ROM o pen-drive) contenenti la copia della domanda e di tutta la documentazione a corredo della stessa.

La consegna potrà avvenire a mezzo postale (raccomandata A/R o pacco celere) o corriere autorizzato. A tal fine, farà fede la data del timbro dell'ufficio postale o del corriere autorizzato accettante, apposta sul plico.

È prevista altresì la consegna a mano negli orari di apertura al pubblico degli uffici: dal lunedì al venerdì dalle ore 9:30 alle ore 13:00 al seguente indirizzo:

GAL TERRA DEI MESSAPI SRL

Via ALBRICCI, 3 - 72023 (CAP) - MESAGNE (BR)

Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione delle domande di sostegno coincida con giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo.

Il GAL TERRA DEI MESSAPI SRL non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito del plico, dovuta a qualsiasi causa.

Successivamente alla chiusura definitiva del bando il GAL, con specifico provvedimento del proprio organo amministrativo (CdA) potrà provvedere ad una nuova riapertura e pubblicazione dello stesso nel caso in cui siano rese disponibili risorse finanziarie a seguito di rinunce, revoche o rimodulazioni del piano finanziario complessivo del PAL.

Tutte le comunicazioni afferenti al presente avviso pubblico avverranno esclusivamente tramite PEC del richiedente/beneficiario come riportato nel fascicolo aziendale. Analogamente i richiedenti/beneficiari dovranno indirizzare le proprie comunicazioni al seguente indirizzo PEC: info@pec.terradeimessapi.it.

14 Documentazione da allegare alla domanda di sostegno

La domanda di sostegno rilasciata sul portale SIAN, sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa proponente o dal titolare nel caso di impresa individuale, deve essere corredata obbligatoriamente della seguente documentazione:

14.1 Documentazione di carattere generale

1. copia del documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente il sostegno; nel caso di imprese già costituite documento di riconoscimento del titolare o rappresentante legale;
2. copia della DdS generata dal portale AGEA – SIAN. La DdS rilasciata nel portale SIAN deve essere firmata digitalmente dal richiedente oppure ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000, corredata di attestazione di invio telematico;
3. dichiarazione, resa dal rappresentante legale/titolare e/o proponente relativo al possesso dei requisiti richiesti per il sostegno, redatta sul modello A) ed allegato al presente bando;
4. dichiarazione, resa dal rappresentante legale/titolare e/o proponente relativa agli impegni e agli obblighi previsti dal bando, redatta sul modello B) ed allegata al presente Bando;
5. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del DPR 445/2000, resa dal rappresentante legale/titolare e/o proponente attestante concessione/non concessione di aiuti "*de minimis*", redatta sul modello C) ed allegata al presente Bando;
6. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del DPR 445/2000, resa dal rappresentante legale/titolare e/o proponente, attestante la qualifica di PMI redatta sul modello D) ed allegata al presente bando;
7. copia conforme dello statuto e dell'atto costitutivo e visura storica da cui si evinca l'elenco soci aggiornato alla data di presentazione della DDS (solo in caso di richiesta da parte di società già costituita);

8. copia dell'atto con cui l'Organo amministrativo o l'Assemblea dei soci approvi il/i progetto/i di investimento e la/e relativa/e previsione/i di spesa, con l'autorizzazione al Legale Rappresentante a presentare la domanda di sostegno (in caso di richiesta da parte di società già costituita);
9. copia del certificato di vigenza, copia del Certificato di attribuzione partita IVA e del Certificato d'iscrizione al Registro delle Imprese/R.E.A. tenuto presso la CCIAA territorialmente competente, con indicazione del codice ATECO, dell'Elenco soci e delle Partecipazioni attuali, da cui si evince inoltre che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata, aggiornata alla data di sottoscrizione della DDS (solo in caso di DDS impresa già esistente);
10. documento di regolarità contributiva in corso di validità (solo in caso di DDS impresa già esistente);
11. dichiarazione di impegno all'apertura della partita Iva e ad effettuare l'iscrizione nel registro delle imprese con indicazione del settore in cui si intende operare, la forma giuridica, nome dei soci e aliquote di partecipazione societaria (per le nuove PMI), redatta sul modello allegato E);
12. consenso a favore del GAL ad effettuare il trattamento di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione dei propri dati personali, di cui al Modello F) allegato al presente Bando;
13. certificato casellario giudiziale del beneficiario e dei familiari conviventi di maggiore età nel caso di ditta individuale; nel caso di società dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA in cui risulti la denominazione e la sede della stessa, il C.F. e il numero di P.IVA, nonché le generalità complete dei soggetti costituenti la medesima (Modello G);
14. attestazione INPS del numero occupati o Libro Unico del Lavoro da cui si evince il numero di effettivi corrispondenti al numero di unità lavorative/anno (ULA) che durante tutto l'esercizio oggetto di rilevamento, hanno lavorato nell'impresa (solo in caso di DDS impresa già esistente);
15. bilancio e attestazione dell'invio telematico, riferito all'ultimo esercizio contabile approvato prima della sottoscrizione della DdS. Nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, ultima Dichiarazione dei Redditi presentata (solo in caso di DDS impresa già esistente);

14.2 Documentazione probante la sostenibilità finanziaria e il possesso dei titoli abilitativi

16. attestazione di sostenibilità economico finanziaria del Piano degli investimenti proposto, rilasciata da un istituto di credito (allegato H). In alternativa la presentazione della documentazione probante la sostenibilità finanziaria potrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica, a mezzo PEC, della collocazione in graduatoria provvisoria e prima della concessione del sostegno, pena la decadenza, così come riportato al successivo paragrafo 17;

17. copia del titolo di proprietà o di possesso degli immobili oggetto dell'intervento, nelle forme previste dalla legge, di durata almeno pari al periodo previsto per la stabilità delle operazioni, di cui agli indirizzi procedurali generali del PSR. In caso di conduzione in affitto il contratto registrato deve avere una durata residua di almeno otto anni alla data di presentazione della DDS (compreso il periodo di rinnovo automatico) e potrà essere presentato al GAL entro il termine massimo di 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria di ammissibilità sul BURP e, comunque, prima del provvedimento di concessione, pena la decadenza. **Non sono ammessi ai benefici interventi su fabbricati condotti in comodato d'uso**;
18. preliminare di compravendita dell'immobile, redatto con atto pubblico, (ove pertinente);
19. autorizzazione del legittimo proprietario degli immobili, espressa nelle forme previste dalla legge, a seguire gli interventi e in merito alla conseguente assunzione degli eventuali impegni derivanti dall'intervento proposto a finanziamento (per le situazioni diverse dalla piena proprietà/proprietà esclusiva e nel caso di possesso);
20. Titoli abilitativi per la realizzazione degli investimenti: autorizzazioni, permessi di costruire, SCIA, DIA esecutiva, valutazione ambientale, nullaosta, pareri ecc., per gli interventi che ne richiedono la preventiva acquisizione in base alle vigenti normative in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrologica e dei beni culturali. In alternativa la presentazione dei titoli abilitativi potrà avvenire entro e non oltre 30 gg. della pubblicazione della graduatoria e comunque prima della concessione del sostegno, pena la decadenza;
21. nel caso di realizzazione di interventi per i quali non è necessario acquisire specifici titoli abilitativi di cui al punto precedente (es. acquisto macchine e attrezzature), acquisire dichiarazione del soggetto richiedente gli aiuti e del tecnico abilitato attestante l'assenza di vincoli di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali, Modello I allegato al Bando.

14.3 Documentazione relativa alla specifica attività oggetto del progetto proposto

22. PSA (Piano di Sviluppo Aziendale), a firma di un tecnico abilitato (allegato L), che descriva:
    - situazione ex-ante;
    - breve presentazione dell'idea imprenditoriale;
    - piano di investimenti proposti;
    - obiettivi e risultati attesi dall'iniziativa proposta;
    - sussistenza di condizioni di mercato di sbocco dei beni/servizi realizzati;
    - capacità di lavorazione delle materie prime dell'impianto da acquistare/realizzare;
    - Piano di approvvigionamento delle materie prime che dimostri l'effettiva disponibilità del quantitativo necessario ad assicurare il corretto funzionamento dell'impianto ed in particolare:

- per le aziende agricole capacità produttiva dei terreni riportati nel PSA, la quale dovrà essere calcolata in base ai parametri più aggiornati, espressi sul portale SIAN nella sezione "Consultazione Rese Benchmark "dalla quale si evinca che la materia prima lavorata/trasformata provenga dalla propria produzione per almeno il 50% dei volumi totali di materia. Il richiedente dovrà allegare ai fini della dimostrazione della disponibilità dei terreni riportati nel PSA proprio fascicolo aziendale. Limitatamente ai soggetti agricoli costituita in forma associata, elenco soci e contratti di conferimento; per le aziende agricole di nuova costituzione il fascicolo aziendale contenente i dati strutturali, atto a dimostrare la disponibilità dell'intera SAT riportata nel PSA, potrà essere consegnata entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricezione della PEC e prima della concessione del sostegno, pena la decadenza;
- per le Microimprese e PMI che operano nella lavorazione, trasformazione, condizionamento e confezionamento di prodotti agroalimentari: piano di approvvigionamento delle materie prime dal quale si evinca che la materia prima lavorata/trasformata provenga da aziende aventi la maggioranza della SAT (Superficie Agricola Territoriale) ricadente nei Comuni appartenenti all'area GAL "Terra dei Messapi" per il 50% dei volumi totali di materia prima, allegando inoltre documentazione probatoria quali: dati dei fornitori, contratti di conferimento, protocolli di intesa, accordi, contratti di fornitura. Il richiedente dovrà allegare, inoltre, per ogni azienda indicata nel piano di approvvigionamento il proprio fascicolo aziendale;
  - eventuale introduzione di innovazioni in termini di prodotto, processo e metodo rispetto ai competitor di mercato o alla situazione ex-ante;
  - coinvolgimento di altri attori del territorio, che descriva, ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui al criterio E) "Integrazione tra operatori" il coinvolgimento di altri operatori della Terra dei Messapi per la realizzazione degli obiettivi di cui alla SSL, allegando inoltre documenti probatori quali protocolli di intesa e/o accordi di cooperazione;
  - cronoprogramma di attuazione;
  - sostenibilità finanziaria;

23. copia del Progetto Esecutivo dell'intervento (corredato di relazioni tecniche ed elaborati grafici, disegni quotati nelle opportune scale di dettaglio con evidenziazione dello stato di fatto, di progetto e degli interventi, layout degli arredi e delle attrezzature) a firma di un tecnico abilitato;
24. computo metrico estimativo analitico dei lavori redatto sulla base del "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia" in vigore alla data di pubblicazione del presente bando, riportante il costo previsto per l'investimento suddiviso per categorie di spesa, comprese le opere a misura, quelle a preventivo, le spese generali, con firma congiunta del tecnico abilitato e del beneficiario;
25. perizia asseverata a firma di tecnico abilitato, relativo a:

- caratteristiche storico-architettoniche dell'immobile oggetto degli interventi proposto compatibili con le specificità edilizie o architettoniche del patrimonio edilizio storico del comprensorio rurale, ove pertinente;
- Opere di ristrutturazione che migliorino l'efficienza energetica, che pertanto favorisco la sostenibilità ambientale del progetto con particolare attenzione all'utilizzo di tecniche di efficientamento energetico degli edifici, ove pertinente;

26. diagramma dei tempi di realizzazione degli interventi;
27. preventivi di spesa in forma analitica e comparabili, debitamente datati e firmati, forniti su carta intestata da almeno tre ditte concorrenti, nel caso di acquisto e messa in opera macchine e attrezzature nonché forniture le cui voci di spesa non sono comprese nel Listino prezzi delle Opere Pubbliche della regione Puglia; il preventivo dovrà riportate la denominazione della ditta, P.IVA/Codice Fiscale, sede legale/operativa, n. telefono, n. fax, e-mail/PEC; relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici. Nel caso di impianti o processi innovativi e per i quali non sia possibile utilizzare il prezziario regionale o reperire tre differenti offerte comparabili tra loro, la ragionevolezza dei costi inseriti nel computo metrico potrà essere dimostrata attraverso una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto, predisposta e sottoscritta da uno specialista del settore o un tecnico abilitato;
28. Preventivi per gli onorari dei consulenti tecnici, almeno tre (forniti su carta intestata, debitamente datati e firmati); relazione giustificativa della scelta operata redatta e sottoscritta dal richiedente;
29. check list comparazione preventivi da compilare per ogni tipologia di spesa per cui è richiesto il sostegno;
30. certificazione di gestione ambientale (ISO 14001, EMAS...), qualora posseduto;
31. ogni documento utile all'attribuzione dei punteggi di cui al paragrafo successivo (documentazione attestante lo stato di disoccupazione/inoccupazione del richiedente il sostegno; documentazione attestante l'appartenenza alla categoria di soggetti svantaggiati; eventuale documentazione attestante adesioni, protocolli di intesa, accordi di cooperazione, tra il richiedente ed altri attori del territorio a supporto del progetto;
32. autovalutazione dei requisiti per l'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione, di cui al Modello M) allegato al presente Bando.

Tutta la documentazione dovrà essere accompagnata da:

- Elenco dei documenti trasmessi a firma dal rappresentante legale/titolare e/o proponente, ai sensi del DPR 445/2000

15 Criteri di selezione

Ai fini dell'ammissibilità del progetto d'investimento agli aiuti di cui all'intervento 1.1, sono previsti i seguenti principi e criteri di selezione, basati sui seguenti macro-criteri:

Criteri di Valutazione *I criteri di valutazione sono fissati in coerenza con i principi contenuti nel programma e sono declinati nei seguenti macro-criteri:*	**Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione**
Tipologia beneficiario	- Sostenere imprese formate da imprenditori under 40; - Sostenere imprenditoria femminile; - Sostenere l'autoimprenditorialità; - Crescita dell'occupazione; - Sostegno alle fasce deboli della popolazione;
Caratteristiche immobile	- Recupero e valorizzazione del patrimonio immobiliare rurale tradizionale per accrescere l'attrattività della TDM;
Tipologia di attività economica	- Valorizzazione dei prodotti tradizionali locali;
Tipologia di operazione attivata	- Tipologia di operazione attivata;
Impatto ambientale	- Economia sostenibile
Integrazione tra operatori	- Favorire nuove forme di integrazione tra operatori diversi per accrescere l'attrattività della TDM, anche in chiave turistica
Innovazione	- Introduzione di innovazione di prodotto, processo e metodo

A. CRITERIO DI VALUTAZIONE: TIPOLOGIA BENEFICIARIO

Principio 1 – Caratteristiche del richiedente	Punti
Titolare impresa di età non superiore ai 40 anni alla data di presentazione della DDS*	5
Titolare impresa donna*	3
Soggetto richiedente disoccupato/inoccupato*	2
Impresa in forma collettiva	10
Imprese in forma collettiva (in cui nella compagine sociale siano presenti occupati appartenenti alla categoria di persone svantaggiate così come definite dalla legge n. 381/91 art. 4: disabili, tossicodipendenti, pazienti psichiatrici, minori in difficoltà familiare, ex detenuta, ecc.).	5

Nel caso in cui il beneficio ricada in più criteri il punteggio totale sarà dato dalla sommatoria totale dei punti previsti per ciascun criterio stesso. **Il requisito sarà valutato con riferimento alle seguenti situazioni e soggetti:* Impresa individuale: titolare; Società di persone, società di capitali, cooperative e altre forme associate: maggioranza dei soci; *Soggetto richiedente in stato di disoccupazione o inoccupazione ai sensi della normativa vigente (D.lgs. 181 del 21.01.2000 e ss.mm.ii). Si intende quel soggetto privo di lavoro che si sia presentato al Centro per l'Impiego (CI) competente per sottoscrivere la dichiarazione di immediata disponibilità allo svolgimento e alla ricerca di un'attività lavorativa secondo modalità definite con i servizi competenti.*	
Punteggio massimo attribuibile	**25**

B. CRITERIO DI VALUTAZIONE: CARATTERISTICHE IMMOBILE

Principio 2 – Caratteristiche immobile ove è allocato il progetto di investimento	**Punti**
Progetto di investimento localizzato all'interno di un immobile avente caratteristiche compatibili con le specificità edilizie o architettoniche del patrimonio edilizio storico dei comprensori rurali interessati.	5
Punteggio massimo attribuibile	**5**
Il punteggio è attribuito sulla base di perizia asseverata rilasciata da un tecnico abilitato	

C. CRITERIO DI VALUTAZIONE: TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ ECONOMICA

Principio 3 – Comparto produttivo interessato dall'intervento*	**Punti**
Comparto ortofrutticolo, apistico	20
Comparto olivicolo	15
Comparto vitivinicolo, cerealicolo e zootecnico	8
Punteggio massimo attribuibile	**20**
In caso di investimenti che interessino più comparti con punteggi differenti, sarà attribuito il punteggio relativo al comparto con volume di investimenti più elevato.	

D. CRITERIO DI VALUTAZIONE: TIPOLOGIA DI OPERAZIONE ATTIVATA

Principio 4 – Tipologia dell'operazione attivata	**Punti**
Operazione di tipo start-up (DdS presentata da soggetto non formalmente costituito alla data di rilascio della DdS)	20
Operazione di tipo consolidamento (DdS presentata da soggetto attivo nel settore d'intervento alla data di rilascio della DdS)	10
Punteggio Massimo attribuibile	**20**

E. CRITERIO DI VALUTAZIONE: IMPATTO AMBIENTALE

Principio 6 – Impatto ambientale	**Punti**
Opere di ristrutturazione che migliorino l'efficienza energetica (favorire progetti che prevedono investimenti rivolti alla sostenibilità ambientale con particolare attenzione all'utilizzo di tecniche di efficienza energetica. *Il punteggio è attribuito sulla base di perizia asseverata a firma di tecnico abilitato*	5

Possesso di certificazione di gestione ambientale *Il punteggio viene assegnato se il richiedente aderisce a uno o più sistemi di gestione ambientale (ISO 14001, EMAS...)*	5
Punteggio massimo attribuibile	**10**

F. CRITERIO DI VALUTAZIONE: INTEGRAZIONE TRA OPERATORI

Principio 7 – Integrazione con altri attori del territorio		**Punti**
La proposta elenca una lista di soggetti mirati che si intende coinvolgere indicando per ciascuno il ruolo previsto ed il profilo professionale richiesto. La composizione del partenariato deve rispondere a criteri di pertinenza e complementarità in relazione agli obiettivi e alle attività del progetto. Ciò nonostante, la proposta deve assumere propositi ambiziosi, soprattutto con riferimento agli operatori economici coinvolti.	Ottimo (più di 3 operatori coinvolti)	8
	Buono (3 operatori coinvolti)	5
	Sufficiente (2 operatori coinvolti)	3
	Insufficiente (1 operatore coinvolto)	1
Coinvolgimento di operatori già iscritti, da almeno due mesi, nella carta dei Servizi della Terra dei Messapi.		2
Il punteggio sarà attribuito se nella documentazione allegata alla domanda verranno presentate protocolli di intesa, accordi, accordi di cooperazione tra il beneficiario e gli altri attori del territorio.		
Punteggio massimo attribuibile		**10**

G. CRITERIO DI VALUTAZIONE: INNOVAZIONE

Principio 8 – Innovazione		**Punti**
Progetti che prevedono soluzioni innovative anche in termini tecnologici. Il punteggio verrà attribuito se nel PSA (Piano di Sviluppo Aziendale) verrà descritta la capacità del progetto proposto di introdurre significativi elementi di innovazione quali: 1) nuovi servizi e/o nuovi prodotti; 2) processi innovativi, rispetto al livello di offerta territoriale attuale e alle caratteristiche del contesto di riferimento; 3) il progetto prevede strumenti di marketing/comunicazione innovativi. *Per la definizione del concetto di Innovazione si veda il par.3 di "OSLO MANUAL 2018. Guidelines for collecting, reporting and using data on innovation".*	Ottimo se il piano aziendale dimostra l'innovatività del progetto con tutti i tre elementi	10
	Buono se il piano aziendale dimostra l'innovatività del progetto con almeno due elementi	6
	Sufficiente se il piano aziendale dimostra l'innovatività del progetto con almeno un elemento	3
	Insufficiente se il piano aziendale non dimostra l'innovatività del progetto con alcuno degli elementi	0

Punteggio massimo attribuibile	**10**

Punteggio massimo attribuibile al progetto: 100

Il punteggio minimo per accedere al finanziamento è pari a: 15

A parità di punteggio sarà data priorità alle domande di sostegno che richiedono un costo totale dell'investimento minore.

Si precisa che i punteggi per singolo criterio di selezione hanno possibilità di attribuzione o in toto o per nulla, secondo il cosiddetto meccanismo switch.

16 Attribuzione dei punteggi, formulazione e pubblicazione della graduatoria

Il massimo punteggio attribuibile è di punti 100.

Il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna DdS deriva dall'applicazione dei criteri di selezione riportati al precedente paragrafo e in base allo stesso sarà formulata la graduatoria.

La DdS sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a 15.

A parità di punteggio sarà data priorità alle DdS che richiedono un costo totale degli investimenti minore e, a parità di importo, in ordine di arrivo.

Per i soggetti richiedenti che non saranno inseriti in graduatoria sarà data comunicazione a mezzo PEC.

La graduatoria definitiva sarà approvata dal Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e ratificata con apposito provvedimento del CdA del Gal che sarà pubblicato sul sito www.terradeimessapi.it. La pubblicazione sul sito assume valore di comunicazione ai richiedenti il sostegno, del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, nonché di ulteriori adempimenti da parte degli stessi.

17 Istruttoria tecnico-amministrativa e concessione del sostegno

Le DdS pervenute saranno preliminarmente sottoposte alla verifica di ricevibilità. I controlli di ricevibilità sono finalizzati alla verifica del rispetto delle modalità e dei termini stabiliti al paragrafo 13 per la presentazione della DdS e la completezza e la conformità formale della documentazione presentata rispetto a quanto previsto nel bando al paragrafo 14. La verifica di ricevibilità riguarderà:

1. rilascio della DDS sul portale SIAN nei termini stabiliti dal bando;
2. presentazione della DDS e della documentazione allegata nei termini stabiliti dal bando;
3. modalità di invio della documentazione conforme a quelle previste nel bando;
4. completezza della documentazione secondo quanto previsto nel bando.

A seguito di tale verifica, per ciascuna DdS verrà redatto apposita check-list.

A conclusione dei controlli di ricevibilità si provvederà a redigere due distinti elenchi: un elenco relativo alle domande ricevibili ed uno relativo alle domande non ricevibili con l'indicazione delle relative motivazioni.

In caso di esito negativo, l'istanza è ritenuta irricevibile e non viene sottoposta ai controlli di ammissibilità. Si procede alla comunicazione di preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10-bid della Legge 241/90, comunicando le motivazioni dell'irricevibilità a mezzo PEC. Contro tale atto l'interessato può presentare memorie difensive e documenti idonei a indirizzare l'iter decisionale del GAL verso un esito favorevole, nei modi e nei termini indicati nel preavviso stesso.

Avverso il provvedimento di irricevibilità il richiedente può presentare ricorso secondo le modalità indicate nel bando.

Per le domande ricevibili si procederà all'espletamento dell'istruttoria tecnico amministrativo. Con tale istruttoria sarà valutata nel merito la documentazione prodotta, il possesso dei requisiti oggettivi di accesso ai benefici e l'eleggibilità agli aiuti degli interventi richiesti con determinazione delle spese ammissibili e del relativo contributo pubblico concedibile.

In generale sono previste le seguenti verifiche:

- possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando di cui al precedente par. 8;
- l'ammissibilità degli interventi in coerenza con gli interventi ammissibili da bando con la definizione della spesa ammissibile e il relativo contributo, con la contestuale verifica dei limiti massimi e minimi di spesa ammissibile;
- l'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione di selezione con la contestuale verifica del punteggio minimo ammissibile;
- la verifica della conformità della documentazione prodotta rispetto a quanto previsto nel presente avviso.
- la veridicità delle dichiarazioni e applicazioni dell'art.60 del Reg. (UE) n. 1306/2013;

L'istruttoria tecnico-amministrativa delle DdS sarà effettuata da apposita Commissione tecnica di Valutazione (CTV) che sarà nominata successivamente alla prima scadenza del termine di presentazione delle DdS.

In caso di esito positivo della verifica di ammissibilità, l'istanza sarà giudicata ammissibile e sarà collocate in graduatoria in ragione del punteggio attribuito.

In caso di esito negativo della verifica di ammissibilità, l'istanza sarà giudicata non ammissibile ed il GAL procederà alla comunicazione di preavviso di rigetto – a mezzo PEC - comunicando le motivazioni della non ammissibilità, richiedendo contestualmente documentazione integrativa, ove ricorra l'applicabilità dell'istituto del soccorso istruttorio ex art. 6 comma 1 lett. b) L. 241/90 per la sanatoria di elementi e/o dichiarazioni essenziali

mancanti o irregolari, fermo restando che l'istante sia in effettivo possesso, entro il termine ultimo di presentazione della DDS, dei requisiti richiesti per l'ammissibilità della DDS.

Qualora il beneficiario non ottemperi alle citate richieste di integrazione entro e non oltre il termine fissato dal citato Preavviso di Rigetto ovvero non presenti, nello stesso termine perentorio, memorie difensive e/o documenti idonei, il GAL provvederà ad inviare al beneficiario – a mezzo PEC - il provvedimento di non ammissibilità della DDS.

A seguito dell'istruttoria di ammissibilità, il GAL provvederà a pubblicare sul proprio sito web, all'indirizzo www.terradeimessapi.it, la graduatoria provvisoria delle domande ammissibili con indicazione di quelle utilmente collocate al fine della concessione degli aiuti in ragione delle risorse disponibili da Bando e di quelle non ammissibili. La collocazione in graduatoria provvisoria sarà notificata a ciascun beneficiario a mezzo PEC.

Le DdS debbono, sin dal momento della loro presentazione, essere complete dei dati e dei documenti richiesti.

Entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica, a mezzo PEC, della collocazione in graduatoria provvisoria e prima della concessione del sostegno, pena la decadenza, il beneficiario dovrà far pervenire presso gli uffici del GAL, **ove pertinenti e non allegati in sede di presentazione della DDS**, i seguenti documenti:

- copia di contratto di affitto registrato di durata residua di almeno otto anni dalla data di presentazione della DDS (compreso il periodo di rinnovo automatico);
- i titoli abilitativi necessari per la realizzazione degli interventi (permesso di costruire, autorizzazioni ambientali, pareri, etc.), rilasciati ai sensi della normativa vigente in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica, etc;
- attestazione di sostenibilità economico finanziaria del Piano degli investimenti proposto, rilasciata da un istituto di credito (Allegato H);
- fascicolo aziendale contenente i dati strutturali, atto a dimostrare la disponibilità dell'intera SAT riportata nel PSA.

I proponenti che, in fase di candidatura al presente avviso, hanno presentato la dichiarazione di impegno a costituirsi (Modello B) e che hanno le domande di sostegno collocate in graduatoria in posizione ammissibile, dovranno, pena la decadenza, entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricezione della PEC e prima della concessione del sostegno, costituirsi nelle forme giuridiche previste nella propria dichiarazione di impegno. Inoltre nel caso di DdS presentata da un beneficiario singolo che si impegna a costituire nella forma di società, a seguito di costituzione della stessa sarà richiesta variante per cambio beneficiario (da beneficiario individuale a società). In particolare sono tenuti a:

- costituire il Fascicolo aziendale sul portale SIAN (www.sian.it), per il tramite dei Centri di Assistenza Agricola (autorizzati dall'AGEA), intestato al nuovo soggetto giuridico, beneficiario del sostegno;
- compilare e rilasciare, secondo le modalità previste da Agea, la DdS di "cambio del beneficiario intestato al soggetto giuridico neo costituito;

- consegnare la copia conforme dello statuto e dell'atto costitutivo, copia del certificato di vigenza, copia del Certificato di attribuzione partita IVA, visura camerale attestante l'iscrizione al registro delle Imprese/R.E.A. tenuto presso la CCIAA territorialmente competente, con indicazione del codice ATECO, dell'Elenco soci e delle Partecipazioni attuali, copia dell'atto con cui l'Organo amministrativo o l'Assemblea dei soci approvi il/i progetto/i di investimento e la/e relativa/e previsione/i di spesa, con l'autorizzazione al Legale Rappresentante a presentare la domanda di sostegno.

La mancata ricezione della documentazione in epigrafe, equivale a rinuncia al sostegno concesso e il GAL procederà con conseguente scorrimento della graduatoria.

Decorsi 30 giorni dalla notifica delle PEC, il Responsabile Unico del procedimento approva la graduatoria definitiva con indicazione di quelle ammissibili, di quelle utilmente collocate al fine della concessione degli aiuti in ragione delle risorse disponibili da Bando.

Dopo l'approvazione definitiva della graduatoria e ratifica del CdA saranno disposti i provvedimenti di concessione del sostegno con indicazione degli investimenti ammessi a finanziamento, del contributo concesso, del periodo di tempo massimo entro cui realizzare gli investimenti ammessi a finanziamento e degli eventuali investimenti non ammessi a finanziamento.

Entro 10 giorni dalla comunicazione della concessione, il beneficiario dovrà far pervenire apposita comunicazione di accettazione del sostegno, secondo il modello allegato al provvedimento stesso, per via PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata info@pec.terradeimessapi.it o a mezzo raccomandata A/R (farà fede il timbro postale di arrivo) all'ufficio protocollo del GAL sito in Via Albricci n. 3, 72023 Mesagne (BR), o allo stesso ufficio tramite consegna a mano. La mancata ricezione della comunicazione di accettazione equivale a rinuncia al sostegno concesso e il GAL procederà con conseguente scorrimento della graduatoria.

Le ulteriori comunicazioni saranno trasmesse a mezzo posta elettronica certificato (PEC).

Documentazione progettuale aggiuntiva a quella previste ai paragrafi precedenti del presente Bando sarà richiesta qualora ritenuta necessaria al fine di valutare l'ammissibilità dell'operazione proposta a contributo.

Gli interventi ammessi ai benefici devono essere terminati entro il termine di **18 mesi** dalla data del provvedimento di concessione del sostegno. Il termine di fine lavori può essere prorogato, a insindacabile discrezionalità del GAL, su esplicita richiesta del beneficiario e solo in casi eccezionali debitamente motivati, fatte salve le cause di forza maggiore previste e riconosciute dalla regolamentazione comunitaria. La richiesta di proroga dovrà pervenire al GAL prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso.

L'investimento si intenderà concluso quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da

parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente – saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno, come risultante da estratto del conto corrente dedicato.

Il saldo del contributo in conto capitale sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

Entro 30 giorni dalla conclusione dei lavori, il beneficiario dovrà presentare al GAL la copia cartacea della domanda di pagamento del saldo, unitamente alla documentazione cartacea richiesta, tramite servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato o a mano.

Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito per la conclusione dei lavori, tenuto conto delle eventuali proroghe concesse ovvero, pur essendo rispettato il termine per la conclusione dei lavori, venga presentata la domanda di pagamento del saldo oltre il termine innanzi indicato, sarà applicata una riduzione/revoca dei benefici concessi in conformità al regime sanzionatorio definito con **Delibera della giunta Regionale n. 1802 del 07 ottobre 2019** - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019. .

18 Tipologia e modalità di erogazione del sostegno – presentazione delle DdP

A seguito della concessione del finanziamento, i beneficiari dovranno compilare e rilasciare nel portale SIAN le DdP, nel rispetto delle modalità e dei termini stabiliti dal provvedimento di concessione.

L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura). L'aiuto pubblico è concesso come contributo in conto capitale e potranno essere presentate le seguenti tipologie di domande di pagamento:

- DdP dell'anticipo
- Una o più DdP di Acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL);
- DdP del saldo.

18.1 DdP dell'anticipo

È possibile presentare una sola domanda di anticipazione nella misura massima del 50% del sostegno concesso.

La DdP di anticipo deve essere compilata in ogni sua parte, rilasciata nel portale SIAN, sottoscritta dal beneficiario e presentata entro i termini e secondo le modalità stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno corredata da garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.isvap.it.

La fideiussione sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione della Regione Puglia.

Inoltre, occorrerà allegare dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con l'indicazione completa del beneficiario e dei familiari conviventi di maggiore età nel caso di ditta individuale; nel caso di società devono essere indicate la denominazione e la sede della stessa, il numero del C.F. e P.IVA, nonché le generalità complete dei soggetti costituenti la medesima, come da modello che sarà fornito assieme al provvedimento di concessione.

18.2 DdP dell'acconto

La DdP del sostegno concesso, nella forma di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL), deve essere compilata in ogni sua parte, rilasciata nel portale SIAN, sottoscritta dal beneficiario e presentata entro i termini e secondo le modalità stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno.

Ciascuna domanda deve essere supportata da uno stato di avanzamento dei lavori ammessi ai benefici e dalla documentazione giustificativa della relativa spesa sostenuta.

La prima DdP dell'acconto non potrà essere inferiore al 30% del contributo concesso. I beneficiari potranno presentare al massimo 2 (due) domande di pagamento nella forma di acconto sul SAL fino al 90% dell'importo totale del sostegno concesso, compreso l'eventuale importo pagato come anticipazione.

Unitamente alla domanda di pagamento dell'acconto dovrà essere prodotta la rendicontazione di uno stato di avanzamento lavori che giustifichi l'erogazione dell'acconto richiesto, corredata dalla relativa documentazione contabile giustificativa della spesa.

Per l'erogazione dell'acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL), il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione:

- copia cartacea della domanda di pagamento compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
- contabilità analitica degli interventi realizzati e compresi nel SAL;
- copia degli elaborati grafici (ove pertinenti);
- documentazione probante della spesa sostenuta: per le fatture elettroniche i beneficiari presentano le fatture in formato xml (in caso di procedura non dematerializzata, tramite apposito supporto informatico o via pec), per i soggetti non obbligati e che non si sono avvalsi della fatturazione elettronica, copia della fattura cartacea o di altri documenti aventi valore probatorio equipollente relative alle spese sostenute; sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti sarà riportata il CUP e il

riferimento dell'intervento: CUP _____Spesa di € _____ dichiarata per la concessione del sostegno di cui al PSR Puglia 2014/2020 Misura 19.2, SSL GAL, Azione ___, Intervento ;

- dichiarazione liberatoria su carta intestata della ditta fornitrice, (allegato modello N);
- copia dei titoli di pagamento, attestazione bancaria dei pagamenti effettuati tramite bonifico e ricevuta bancaria; copia degli estratti conto da cui risulti il relativo pagamento attraverso il "conto dedicato";
- copia elaborati, anche meccanografici, di contabilità generale e/o registri IVA riguardanti le spese da documentare con la firma dell'incaricato alla contabilità (titolare o professionista in caso di contabilità delegata);
- D.U.R.C. in corso di validità;
- in caso di assenza di DdP precedente e ove ricorre, certificato casellario giudiziale del beneficiario e dei familiari conviventi di maggiore età nel caso di ditta individuale; nel caso di società dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA in cui risulti la denominazione e la sede della stessa, il C.F. e il numero di P.IVA, nonché le generalità complete dei soggetti costituenti la medesima (allegato Modello G);
- certificato in originale della CCIAA di data non anteriore a sei mesi - dal quale si evince che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;
- elenco dei documenti presentati.

Tutti gli elaborati dovranno essere presentati al GAL anche su supporto informatico.

18.3 DdP del saldo e accertamento di regolare esecuzione delle opere

Gli interventi ammessi ai benefici devono essere ultimati entro il termine stabilito nel provvedimento di concessione degli aiuti. Il progetto si intende ultimato quando tutti gli interventi ammessi ai benefici risulteranno completati e le relative spese – giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente – saranno state effettivamente pagate dal beneficiario, come risultante da estratto del conto corrente dedicato.

La DdP del sostegno concesso nella forma di saldo deve essere compilata in ogni sua parte, rilasciata nel portale SIAN, sottoscritta dal beneficiario e presentata entro i termini e secondo le modalità stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno.

Per l'erogazione del saldo del contributo, il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione qualora non sia stata presentata in allegato alle precedenti domande di pagamento di acconto sul SAL o non più valida:

- copia cartacea della domanda di pagamento sottoscritta dal richiedente;
- contabilità finale analitica degli interventi realizzati;

- documentazione probante della spesa sostenuta: per le fatture elettroniche i beneficiari presentano le fatture in formato xml (in caso di procedura non dematerializzata, tramite apposito supporto informatico o via pec), per i soggetti non obbligati e che non si sono avvalsi della fatturazione elettronica, copia della fattura cartacea o di altri documenti aventi valore probatorio equipollente relative alle spese sostenute; sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti sarà riportata il CUP e il riferimento dell'intervento: CUP _____Spesa di € _____ dichiarata per la concessione del sostegno di cui al PSR Puglia 2014/2020 Misura 19.2, SSL GAL, Azione ___, Intervento ;
- dichiarazione liberatoria su carta intestata della ditta fornitrice, (allegato modello N);
- copia dei titoli di pagamento, attestazione bancaria dei pagamenti effettuati tramite bonifico e ricevuta bancaria; copia degli estratti conto da cui risulti il relativo pagamento attraverso il "conto dedicato";
- D.U.R.C. in corso di validità;
- in caso di assenza di DdP precedenti e ove ricorre, apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con l'indicazione completa del beneficiario e dei familiari conviventi di maggiore età nel caso di ditta individuale; nel caso di società devono essere indicate la denominazione e la sede della stessa, il numero del C.F. e P.IVA, nonché le generalità complete dei soggetti costituenti la medesima (allegato Modello G);
- copia degli elaborati grafici relativi agli immobili oggetto d'intervento con relativa destinazione d'uso, ove pertinente;
- certificato di agibilità delle opere oggetto di intervento, ove pertinente;
- necessarie autorizzazioni per l'esercizio dell'attività finanziata rilasciate dagli enti preposti e conseguentemente attivare, qualora non già attivo, il pertinente codice attività presso il registro tenuto dalla CCIAA competente territorialmente
- copia elaborati, anche meccanografici, di contabilità generale e/o registri IVA riguardanti le spese da documentare con la firma dell'incaricato alla contabilità (titolare o professionista in caso di contabilità delegata);
- layout finale della sede operativa;
- dichiarazione di regolare esecuzione delle opere, ove pertinenti, sottoscritta congiuntamente dal beneficiario finale e dal tecnico incaricato della direzione dei lavori;
- copia autorizzazioni per l'esercizio dell'attività finanziata rilasciate dagli enti preposti;
- modulo iscrizione alla Carta dei Servizi Turistici di qualità TDM;
- elenco dei documenti presentati;
- reportage fotografico, solo in formato digitale, di tutti gli investimenti realizzati;

Tutti gli elaborati dovranno essere presentati al GAL anche su supporto informatico.

L'importo da erogare a saldo sarà determinato a seguito di accertamento in situ, effettuato dal GAL con personale tecnico qualificato. Le risultanze di tale accertamento devono essere riportate su apposito verbale di regolare esecuzione degli interventi nel quale sarà accertata e determinata la spesa sostenuta in conformità a quanto stabilito dal provvedimento di concessione e il corrispondente importo totale di contributo pubblico, nonché l'importo da erogare a saldo, quale differenza tra il predetto importo totale e gli importi già erogati sotto forma di anticipo e/o acconto su SAL e per la valutazione di eventuali riduzioni/sanzioni.

Ove il saldo tra il contributo riferito alle spese ammissibili e le erogazioni effettuate risulti negativo, saranno avviate le procedure per il recupero delle somme indebitamente percepite con relativi interessi maturati. Per tali interessi si farà riferimento al tasso legale vigente. Eventuali maggiori costi accertati rispetto a quelli preventivamente ammessi con il provvedimento di concessione non possono essere riconosciuti ai fini della liquidazione e quindi rimangono a totale carico del beneficiario.

Il GAL potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria della domanda di pagamento.

19 Ricorsi e riesami

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale.

Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato al Consiglio di Amministrazione del GAL Terra dei Messapi S.r.l. – Via Albricci n. 3 – 72023 Mesagne – PEC info@pec.terradeimessapi.it entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori a mezzo pec. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre è avvenuta tramite questo strumento di comunicazione.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.

Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal beneficiario direttamente al GAL indirizzato all'Organo amministrativo per la richiesta del riesame. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione ove pertinente.

20 Trasferibilità dell'azienda e degli impegni assunti, recesso/rinuncia dagli impegni

TRASFERIMENTO DELL'AZIENDA E DEGLI IMPEGNI ASSUNTI

Al beneficiario del provvedimento di concessione, potrà subentrare un altro soggetto (cessionario) a seguito di cessione di azienda come definita all'art. 8 Reg. UE n. 809 del 2014; in tal caso, il cessionario dovrà produrre apposita istanza al GAL (sottoscritta anche dal

cedente) con annessa dichiarazione di impegno a firma del cessionario a sottoscrivere le dichiarazioni, gli impegni, le autorizzazioni e gli obblighi già sottoscritti dal richiedente/beneficiario nella DdS. Il GAL verificherà, con riferimento al nuovo soggetto subentrante, la sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando e, in caso di concessione avvenuta, il mantenimento del punteggio assegnato al cedente. In caso di esito positivo, esprime parere favorevole al subentro e lo comunica alle parti, invitando il cessionario alla sottoscrizione della documentazione innanzi citata. Qualora, invece, si accerti il difetto dei requisiti, il GAL comunica al cessionario il rigetto della richiesta di subentro.

In caso di subentro, dovrà essere eseguita la modifica della DdS a sistema con cambio di beneficiario.

RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.

La richiesta di recesso deve, senza indugio, essere inoltrata, con lettera raccomandata A.R. o a mezzo posta elettronica certificata all'Organo amministrativo del GAL, fornendo tutta la documentazione necessaria. Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione degli aiuti, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale del sostegno e la restituzione delle somme già percepite, nel rispetto delle modalità e procedure stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA.

21 Varianti in corso d'opera, sanzioni e revoche

Sono ammesse varianti al Progetto ammesso ai benefici che non incidano sul punteggio, o che comportino una variazione del punteggio attribuito, in aumento o diminuzione, alle sole condizioni che sia salvaguardato il punteggio minimo e la posizione utile in graduatoria.

Non sono considerate varianti al progetto originario le modifiche di dettaglio o le soluzioni tecniche migliorative che non alterano i parametri/punteggi che hanno reso finanziabile l'iniziativa, e che comportino variazioni tra voci di spesa e/o attività previste dal piano finanziario del progetto entro il limite del 10% del costo di ogni voce di spesa, ove pertinente.

Fatti salvi l'importo totale di contributo pubblico concesso ed il rispetto dei tetti di spesa ammissibili su ogni singola voce, tali modifiche dovranno essere oggetto di preventiva comunicazione.

In ogni caso, ogni richiesta di variante del Progetto di investimento deve essere preventivamente approvata dal GAL. La richiesta deve essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni a giustificazione delle modifiche da apportare al progetto approvato e un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. Verificata la coerenza con il PAL e il PSR, entro 30 giorni dalla richiesta presentata dal beneficiario, il GAL può concedere

l'autorizzazione alle modifiche richieste a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che le attività mantengano una coerenza con gli obiettivi e le finalità della misura e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto. Le varianti ammesse non possono, in ogni caso, comportare un aumento del contributo concesso, così come determinato al momento dell'approvazione della domanda di sostegno.

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, il sostegno sarà ridotto o revocato con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dal Reg. UE 1306/2013.

Il GAL procederà ad adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di riduzione o revoca).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento del sostegno (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, ecc.).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito della mancata osservanza degli impegni e degli obblighi previsti dal presente bando e suoi allegati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo.

Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla vigente normativa comunitaria e nazionale.

22 Verificabilità e controllabilità delle misure (VCM)

L'art. 62 del Reg. (UE) n.1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscono che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art. 62 del Reg. (UE) n.1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure".

Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti Audit comunitari.

In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura ha elementi di complessità, pertanto dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari l'Autorità di Gestione e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari sia del personale che eseguirà i controlli.

Per dare attuazione alle disposizioni regolamentari, preliminarmente all'attivazione dell'avviso, sono state espletate le procedure di Valutazione e Controllabilità previste dall'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 con il suddetto SI (Sistema Informativo).

23 Normativa sugli Aiuti di Stato

Nel caso di prodotti in uscita fuori dell'allegato I del TFUE il sostegno a valere sul presente bando è concesso nel rispetto del regolamento di esenzione sull'applicazione del "*DE MINIMIS*" Reg. (UE) n. 1407/2013.

Al fine di verificare che le agevolazioni pubbliche siano concesse nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa comunitaria, specie al fine di evitare il cumulo dei benefici e, nel caso di "*aiuti de minimis*", il superamento del massimale di aiuto concedibile imposto dall'Unione europea, il Ministero dello sviluppo economico, in attuazione dell'art. 14 della legge 115 del 2014, ha istituito, presso la Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico, il "Registro nazionale degli aiuti di Stato" (RNA). Il Registro è concepito per consentire alle amministrazioni pubbliche titolari di misure di aiuto in favore delle imprese e ai soggetti, anche di natura privata, incaricati della gestione di tali aiuti, di effettuare i controlli amministrativi nella fase di concessione, attraverso il rilascio di apposite visure che recano l'elencazione dei benefici di cui il destinatario dell'aiuto abbia già goduto in qualunque settore negli ultimi esercizi.

24 Disposizioni generali

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nell'Avviso, si rimanda a quanto previsto dal Reg. UE 1305/2013 e dal PSR Puglia 2014-2020 e nelle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2020 sono inoltre tenuti a:

- collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;
- non produrre false dichiarazioni;
- dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Bando e dai successivi atti amministrativi correlati;
- garantire il rispetto delle norme vigenti in materia regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008. Inoltre devono rispettare quanto stabilito dalla Legge Regionale n.28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento Regionale attuativo n.31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'art.2).

In particolare, con riferimento al Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, si specifica che:

- Articolo 2, comma 1

"è condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

a. *dal soggetto concedente;*
b. *dagli uffici regionali;*
c. *dal giudice con sentenza;*
d. *a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;*
e. *dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.*

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.

Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

- *Articolo 2, comma 2*

Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n.28".

25 Relazioni con il pubblico

Eventuali informazioni, chiarimenti e specificazioni in merito al presente bando, potranno essere acquisite collegandosi sul sito web www.terradeimessapi.it sezione "*Bandi e Avvisi*". È possibile richiedere informazioni fino a 7 giorni precedenti alla data di scadenza del presente avviso, ai seguenti recapiti:

OGGETTO	E-MAIL	TELEFONO
MISURA 1.1 - INFORMAZIONI	pubblicherelazioni@terradeimessapi.it	0831.734929

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. il Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore del GAL Antonio Legittimo.

26 Informativa e trattamento dati personali

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al Decreto Legislativo n 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e artt. 13 e 14 del Regolamento 2016/679/UE (nel seguito "GDPR")

I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, e tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti, ai sensi della normativa vigente.

Il Titolare del trattamento dei dati è il GAL TERRA DEI MESSAPI SRL.

ALLEGATI



Allegato A – Possesso dei requisiti

INTERVENTO 1.1 - INVESTIMENTI FUNZIONALI ALLA TRASFORMAZIONE, CONSERVAZIONE, CONDIZIONAMENTO E CONFEZIONAMENTO DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI DELLA TDM

Al GAL Terra dei Messapi s.r.l.
Via Albricci, n.3
72023 – Mesagne (Br)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ SUL POSSESSO DEI REQUISITI

(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: Avviso pubblico SSL 2014/2020 GAL Terra dei Messapi – Azione 1- Intervento 1.1

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a il _____ a _____ residente nel Comune di _____ alla Via/Piazza _____, CAP_____ Prov._____ nella sua qualità di_____ della _____, con P.IVA n. _____ e sede legale nel Comune di _____Via/Piazza_____,

CONSAPEVOLE

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni

DICHIARA

- ☐ che l'intervento proposto è localizzato nel comune di _____ pertanto nell'ambito territoriale di cui al paragrafo 5 del bando;
- ☐ di essere in possesso dei requisiti di cui al paragrafo 7 del bando;
- ☐ che l'intervento proposto prevede investimenti coerenti con gli obiettivi e le finalità di cui al paragrafo 10 del bando;
- ☐ che l'intervento proposto raggiunge il punteggio minimo previsto dai criteri di selezione di cui al paragrafo 15 del bando;
- ☐ di rispettare le condizioni previste dalla normativa "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013;
- ☐ di rispettare i limiti minimi di spesa di cui paragrafo 12 del bando;
- ☐ di garantire la conformità dell'intervento rispetto a quanto previsto nell'Avviso;
- ☐ (in caso di aziende agricole) che la materia prima oggetto di lavorazione, trasformazione, condizionamento, confezionamento proviene per almeno il 50% dalla propria produzione, coerentemente a quanto previsto al paragrafo 14.3 del bando;
- ☐ (in caso di Microimprese e PMI che operano nella lavorazione, trasformazione, condizionamento, confezionamento di prodotti agricoli) che la materia prima oggetto di lavorazione, trasformazione, condizionamento, confezionamento, proviene per almeno il 50% da aziende agricole aventi la maggioranza

della SAT (Superficie Agricola Territoriale) ricadente nei Comuni appartenenti all'area leader del GAL "Terra dei Messapi", coerentemente a quanto previsto al paragrafo 14.3 del bando;

- ☐ di Presentare un PSA (Piano di Sviluppo Aziendale), completo e coerente con i contenuti minimi previsti al paragrafo 14.3 del bando e che tutti i dati riportati finalizzati alla verifica delle condizioni di ammissibilità e della determinazione dei punteggi in base ai criteri di selezione sono veritieri;

inoltre **DICHARA**:

- ☐ la sostenibilità finanziaria degli interventi strutturali proposti;
- ☐ di non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (nei casi pertinenti);
- ☐ (in caso di società e associazioni anche prive di personalità giuridica) di non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) D.Lgs. n. 231/01;
- ☐ di non essere sottoposto a procedure concorsuali ovvero non essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- ☐ di essere in regola con la legislazione previdenziale e di non essere destinatario di provvedimento di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell'art. 2 comma 2 Regolamento regionale n. 31 del 2009;
- ☐ di non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
- ☐ di non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- ☐ di non essere stato beneficiario, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- ☐ di non dovere ancora provvedere al pagamento delle sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013;
- ☐ di non aver ottenuto, per gli interventi previsti nella domanda di sostegno, altre "fonte di aiuto";
- ☐ di essere nelle condizioni di disponibilità dell'immobile oggetto dell'intervento, secondo quanto disposto dal paragrafo 14 del presente dell'avviso (ove pertinente);
- ☐ di aver presentato una sola Domanda di Sostegno a valere sul presente Bando;
- ☐ aver allegato alla DdS tutta la documentazione disposta al paragrafo 14 dell'avviso in oggetto, ferma restando l'applicabilità dell'istituto del soccorso istruttorio ex art. 6 comma 1 lett. b) L. 241/90, per la sanatoria di elementi e/o dichiarazioni essenziali mancanti o irregolari, purché l'istante da un lato sia in effettivo possesso, entro il termine ultimo di presentazione della DDS, dei requisiti richiesti.

Allega alla presente:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del tecnico incaricato e del richiedente l'aiuto.

Luogo _____ data __/__/____

Firma _____

N.B. Si precisa che dovranno essere riportate e compilate esclusivamente le dichiarazioni pertinenti

Allegato B) – Dichiarazione impegni

INTERVENTO1.1 - INVESTIMENTI FUNZIONALI ALLA TRASFORMAZIONE, CONSERVAZIONE, CONDIZIONAMENTO E CONFEZIONAMENTO DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI DELLA TDM

Al GAL Terra dei Messapi s.r.l
Via Albricci, n.3
72023 – Mesagne (BR)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ[1]

(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: Avviso pubblico SSL 2014/2020 GAL Terra dei Messapi – Azione 1- Intervento 1.1

DICHIARAZIONE RELATIVA A "OBBLIGHI E IMPEGNI"

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a il _____ a _____ residente nel Comune di _____ alla Via/Piazza _____, CAP_____ Prov._____ nella sua qualità di_____ della[2] _____, con P.IVA n. _____ e sede legale nel Comune di _____Via/Piazza _____,

CONSAPEVOLE

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

SI OBBLIGA A

- rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i.;
- rispettare la Legge regionale n. 28/2006 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- rispettare quanto previsto dalle norme vigenti in materia di regolarità contributiva, ex L. 24 dicembre 2006 n. 296 (DURC);
- custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia sarà assicurata fino ad almeno cinque anni dalla data di erogazione del saldo;

1 Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante

- comunicare qualsiasi circostanza di forza maggiore o circostanza eccezionale relativo al progetto;

SI IMPEGNA

- aprire e/o aggiornare prima della redazione del Progetto e della presentazione della DdS, il Fascicolo Aziendale ai sensi della normativa dell'OP AGEA;
- attivare prima dell'avvio degli interventi per i quali si richiedono i benefici o della presentazione della prima Domanda di Pagamento (DdP), un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario; di far transitare sul conto corrente dedicato tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, di natura pubblica (contributo pubblico erogato dall'OP AGEA), privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario); di non utilizzare il conto corrente dedicato per operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico, limitando le uscite esclusivamente alle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici;
- osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili all'intervento secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- aderire alla Carta dei Servizi Turistici di qualità TDM partecipando attivamente alle attività organizzate dal GAL, entro la presentazione della domanda di pagamento a saldo;
- osservare i termini previsti dai provvedimenti di concessione e dagli atti ad essi conseguenti;
- osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché dalla normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dai vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
- mantenere i requisiti di ammissibilità di cui paragrafo 8 del bando per tutta la durata della concessione;
- rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Operazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea;
- non alienare e a mantenere la destinazione d'uso degli investimenti ammessi ai benefici per un periodo minimo di cinque anni decorrenti dalla data di erogazione del saldo. Per non alienabilità e mantenimento della destinazione d'uso dei beni oggetto di sostegno si intende l'obbligo da parte del beneficiario del sostegno a non cedere a terzi la proprietà, né a distogliere gli stessi dall'uso previsto. In caso di trasferimento della gestione dell'azienda, al fine di evitare la restituzione delle somme già percepite, il beneficiario deve rispettare quanto previsto al paragrafo 20 del bando;
- consentire e agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica e al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario;

ATTESTA

- che per la realizzazione degli interventi di cui alla DdS non ha ottenuto, né richiesto, altri contributi pubblici e si impegna, in caso di ammissione a finanziamento, a non richiedere altri contributi pubblici per gli interventi oggetto di benefici;

DICHIARA

- di essere consapevole che eventuali pagamenti non transitati nell'apposito conto corrente dedicato, non potranno essere ammessi agli aiuti e che non sono consentiti pagamenti in contanti;

DICHIARA INOLTRE DI

- esonerare il GAL, gli Organi comunitari e le Amministrazioni statali e regionali da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto della esecuzione e dell'esercizio delle opere, dovessero essere arrecati alle persone o a beni pubblici e privati e di sollevare le Amministrazioni stesse da ogni azione o molestia;
- autorizzare ai sensi e per gli effetti del D. Lgs n. 196/2003 Codice Privacy così come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, il GAL, la Regione Puglia, lo Stato Italiano e l'Unione Europea ad utilizzare i propri dati personali, i quali dovranno essere gestiti nell'ambito dei trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione agli atti inerenti l'iniziativa progettuale proposta, e che in esecuzione del Codice Privacy, tali trattamenti dovranno essere improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza.

Allega alla presente:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del tecnico incaricato e del richiedente l'aiuto.

Luogo _____ data __/__/____

Firma

_____

Dichiara altresì di essere informato che i dati acquisiti vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679 e che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo _____ data __/__/____

Firma

_____

N.B.: si precisa che dovranno essere riportate e compilate esclusivamente le dichiarazioni pertinente

Allegato C) – Dichiarazione *De Minimis*

INTERVENTO 1.1 - INVESTIMENTI FUNZIONALI ALLA TRASFORMAZIONE, CONSERVAZIONE, CONDIZIONAMENTO E CONFEZIONAMENTO DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI DELLA TDM

Al GAL Terra dei Messapi S.r.l
Via Albricci, n.3
72023 – Mesagne (BR)

Oggetto: Avviso pubblico SSL 2014/2020 GAL Terra dei Messapi – Azione 1 - Intervento 1.1

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
(ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
Dichiarazione per contributi "De minimis"

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a il _____ a _____ residente nel Comune di _____ alla Via/Piazza _____, CAP_____ Prov. _____ nella sua qualità di_____ della _____, con P.IVA n. _____ e sede legale nel Comune di _____Via/Piazza _____,consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

- che alla suddetta impresa, ai sensi del Regolamento della Commissione europea 2013/1407/CE del 18 dicembre 2013[1]:

  □ **NON È STATO CONCESSO**, in Italia da pubbliche amministrazioni ovvero mediante risorse pubbliche, nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti, **alcun aiuto "de minimis"**, tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni, acquisizioni, scissioni e trasferimenti di ramo d'azienda[2]

  oppure

[1]Barrare l'ipotesi che ricorre.

[2] Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di fusioni o acquisizioni (art. 3(8) del Reg. n. 1407/2013) tutti gli aiuti "*de minimis*" accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.



□ **SONO STATI CONCESSI,** in Italia da pubbliche amministrazioni ovvero mediante risorse pubbliche, nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti, **i seguenti aiuti "de minimis"** tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni, acquisizioni, scissioni e trasferimenti di ramo d'azienda[3]**:**

Soggetto concedente	**Norma di riferimento**	**Data di concessione**	**Reg. UE de minimis[3]**	**Importo aiuto concesso**	**Importo aiuto liquidato a saldo[4]**

- di non essere tra le imprese che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Reg. (CE) 659/1999.

_____, lì _____

Firma del titolare/legale rappresentante[5]

Allegato:

Documento di riconoscimento valido e codice fiscale del richiedente

[3] Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in "*de minimis*" ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti. Indicare il Regolamento UE in base al quale è stato concesso l'aiuto "*de minimis*": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007/2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (settore agricolo 2007/2014); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020); Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (servizi di interesse economico generale – SIEG 2012-2018).

[4] Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso.

[5]Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

Allegato D) – Dichiarazione qualifica PMI

INTERVENTO 1.1 - INVESTIMENTI FUNZIONALI ALLA TRASFORMAZIONE, CONSERVAZIONE, CONDIZIONAMENTO E CONFEZIONAMENTO DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI DELLA TDM

Al GAL Terra dei Messapi S.r.l
Via Albricci, n.3
72023 – Mesagne (BR)

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020 GAL "Terra dei Messapi"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARAZIONE ATTESTANTE LA QUALIFICA DI PMI

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a il _____ a _____ residente nel Comune di _____ alla Via/Piazza _____, CAP_____ Prov._____ nella sua qualità di_____ della[6] _____, con P.IVA n. _____ e sede legale nel Comune di _____Via/Piazza _____,

CONSAPEVOLE

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

DICHIARA

- che la dimensione dell'impresa è (barrare la casella di riferimento):

☐ MICRO IMPRESA

☐ PICCOLA IMPRESA

☐ MEDIA IMPRESA

- che le informazioni contenute nelle successive tabelle n. **1, 2, 3, 4 e riepilogativa** sono veritiere e corrette (compilare le tabelle di interesse)

Tabella 1

Dati relativi alla sola impresa proponente ---------- (per imprese già costituite)

ULA (ultimi 12 mesi antecedenti la data della presentazione della DDS) FATTURATO/BILANCIO (ultimo bilancio approvato alla data di presentazione della domanda): anno --		
Occupati (ULA) – inserire il numero con 2 decimali	Fatturato €	Totale di bilancio €

Tabella 2

Dati relativi alle imprese <u>associate e/o collegate immediatamente a monte o a valle</u> del soggetto proponente					
Nome Impresa	Percentuale di partecipazione	Qualifica di impresa (associata o collegata)	Occupati (ULA) – inserire il numero con 2 decimali	Fatturato €	Totale di bilancio €

Tali dati, nel caso in cui la Qualifica di impresa sia "collegata", devono essere riportati interamente nell'ultima schermata e sommati ai precedenti; nel caso in cui la Qualifica di impresa sia "associata", in proporzione alla Percentuale di partecipazione e sommati ai precedenti.

Tabella 3

Dati relativi alle imprese <u>associate e/o collegate alle imprese associate e/o collegate</u> a monte o a valle					
Impresa	Percentuale di partecipazione	Impresa alla quale è associata o collegata	Occupati (ULA) – inserire il numero con 2 decimali	Fatturato €	Totale di bilancio €

Tali dati, nel caso in cui la Percentuale di partecipazione fosse superiore al 50%:

a) in un'impresa collegata devono essere riportati interamente nell'ultima schermata e sommati ai precedenti;
b) in un'impresa associata devono essere riportati in proporzione alla Percentuale di partecipazione e sommati ai precedenti.

nel caso in cui la Percentuale di partecipazione fosse compresa tra il 25 ed il 50%:

a) in un'impresa collegata devono essere riportati in proporzione alla Percentuale di partecipazione e sommati ai precedenti;
b) in un'impresa associata NON devono essere riportati.

Tabella 4

Eventuali partecipazioni dei singoli soci in altre imprese					
Denominazione impresa	Partita IVA o Codice Fiscale	Occupati ULA inserire il numero con 2 decimali (ULA)	Fatturato €	Totale di bilancio €	Elenco soci e percentuale di partecipazione

Tali dati, nel caso in cui la percentuale fosse superiore al 50%, devono essere riportati interamente nell'ultima schermata e sommati ai precedenti.



Tabella riepilogativa

Dati relativi alla dimensione di impresa alla luce anche delle eventuali partecipazioni dei soci – ULA (ultimi 12 mesi antecedenti la data della presentazione della DDS) FATTURATO/BILANCIO (ultimo bilancio approvato alla data di presentazione della domanda): anno --		
Occupati (ULA) – inserire il numero con 2 decimali	Fatturato	Totale di bilancio

In tale tabella confluiscono i dati aggregati delle tabelle precedenti.

_____, lì _____

Timbro e firma

_____

Allegato:

Documento di riconoscimento valido e codice fiscale del richiedente

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO E) – DICHIARAZIONE APERTURA P.IVA E ISCRIZIONE CAMERA DI COMMERCIO

INTERVENTO 1.1 - INVESTIMENTI FUNZIONALI ALLA TRASFORMAZIONE, CONSERVAZIONE, CONDIZIONAMENTO E CONFEZIONAMENTO DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI DELLA TDM

Al GAL Terra dei Messapi s.r.l
Via Albricci, n.3
72023 – Mesagne (BR)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ[1]
(APERTURA P.IVA E ISCRIZIONE CAMERA DI COMMERCIO)

(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a il _____ a _____ residente nel Comune di _____ alla Via/Piazza _____, CAP_____ Prov._____ nella sua qualità di_____ della _____, con P.IVA n. _____ e sede legale nel Comune di _____Via/Piazza _____,

CONSAPEVOLE

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

SI IMPEGNA

- ad aprire la P.IVA, Codice Ateco _____;
- effettuare l'iscrizione nel Registro delle Imprese nel settore di_____, nella forma giuridica di _____:

  nome dei soci e aliquote di partecipazione societaria:

  _____; _____

  _____; _____

  forma amministrativa adottata: _____

Allega alla presente:

1 Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del tecnico incaricato e del richiedente l'aiuto.

Luogo _____ data __/__/____ Firma _____

Dichiara altresì di essere informato che i dati acquisiti vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679 e che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo _____ data __/__/____ Firma

_____



ALLEGATO F) – CONSENSO AL TRATTAMENTO E RACCOLTA DATI PERSONALI

INTERVENTO 1.1 - INVESTIMENTI FUNZIONALI ALLA TRASFORMAZIONE, CONSERVAZIONE, CONDIZIONAMENTO E CONFEZIONAMENTO DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI DELLA TDM

Al GAL Terra dei Messapi S.r.l
Via Albricci, n.3
72023 – Mesagne (BR)

CONSENSO AL TRATTAMENTO E RACCOLTA DATI PERSONALI

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a il _____ a _____ residente nel Comune di _____ alla Via/Piazza _____, CAP_____ Prov._____ nella sua qualità di_____ della_____, con P.IVA n. _____ e sede legale nel Comune di _____Via/Piazza _____,

in qualità di richiedente il sostegno relativo all'Azione 1 – Intervento 1.1 "della SSL del GAL Terra dei Messapi 2014/2020

ESPRIME IL CONSENSO

in favore del Gal "Terra dei Messapi" S.R.L. ad effettuare il trattamento di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione dei propri dati personali, ivi compresi quelli contenuti nell'Anagrafe delle Aziende Agricole, necessario per lo svolgimento delle attività amministrative connesse all'istruttoria della Domanda di Sostegno e delle Domande di pagamento, previsti dalla normativa del P.S.R. 2014-2020 Misura 19 – Avviso Pubblico del GAL "Terra dei Messapi" S.r.l per la presentazione delle domande di sostegno Azione 1 - Intervento 1.1

PRIVACY

Presa visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali ex art.13 del D. Lgs. n. 196/2003 e di quanto previsto dal Reg. (UE) n. 2016/679 ho autorizzato il trattamento dei dati personali del mandatario, esteso alla comunicazione al GAL "Terra dei Messapi S.r.l. ed alla Regione Puglia, per l'effettuazione di operazioni di trattamento mediante il collegamento con il SIAN per l'espletamento del/degli adempimenti amministrativi riferiti all'incarico conferito. Il consenso è stato reso per la consultazione del fascicolo anagrafico

Luogo _____ data __/__/____

Firma leggibile del richiedente

_____

Allega:

- Documento di riconoscimento valido e codice fiscale del richiedente leggibili.


REGIONE
PUGLIA
PSR PUGLIA
2014 - 2020
LEADER



ALLEGATO G) – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CCIAA

INTERVENTO 1.1 - INVESTIMENTI FUNZIONALI ALLA TRASFORMAZIONE, CONSERVAZIONE, CONDIZIONAMENTO E CONFEZIONAMENTO DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI DELLA TDM

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ ATTESTANTE L'ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____,

residente a _____ alla via/piazza _____,

nella sua qualità di _____ della Impresa _____

D I C H I A R A

che l'Impresa è iscritta e vigente nel Registro delle Imprese di	

con il numero Repertorio Economico Amministrativo è	

Denominazione	

Forma giuridica	

Sede	

Codice Fiscale	

Data costituzione	

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Numero componenti in carica: _____



COLLEGIO SINDACALE

Numero sindaci effettivi: _____

Numero sindaci supplenti: _____

OGGETTO SOCIALE:

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE [1]
(D.Lgs 6/9/2011 n. 159, art. 85 commi 1, 2. 2 bis, 2 ter e 2 quarter)

Cognome	Nome	Luogo e data di nascita	Carica

DIRETTORI TECNICI (SE PREVISTI)

Cognome	Nome	Luogo e data di nascita	Carica

* Si veda schema allegato a fine modulo

SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU QUOTE E AZIONI / PROPRIETARI
CON L'INDICAZIONE DELLA PERCENTUALE DI CIASCUNO *
(D.Lgs 6/9/2011 n. 159, art. 85 comma 2 lett.c)

Cognome	Nome	Luogo e data di nascita	Carica / ruolo

SEDI SECONDARIE E UNITÀ LOCALI

[1] Qualora la Società abbia un numero di Soci pari o inferiore a quattro e il socio di maggioranza sia una persona giuridica, deve essere allegata ANCHE la dichiarazione sostitutiva della CCIAA di detta società.

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

_____, lì _____

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

_____

Allega:

- Documento di riconoscimento valido e codice fiscale del richiedente leggibili.

Variazioni degli organi societari - I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha provveduto al rilascio dell'informativa o all'iscrizione nella white list, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia.

La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011.

ELENCO DEI SOGGETTI DA SOTTOPORRE A VERIFICA ANTIMAFIA AI SENSI DELL'ART. 85 del D.LGS 159/2011

	Art. 85 del D.Lgs 159/2011
Impresa individuale	1. Titolare dell'impresa; 2. direttore tecnico (se previsto); 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2;
Associazioni	1. Legali rappresentanti; 2. membri del collegio dei revisori dei conti o sindacale (se previsti); 3. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1 e 2;
Società di capitali o cooperative	1. Legale rappresentante; 2. Amministratori; 3. direttore tecnico (se previsto); 4. membri del collegio sindacale; 5. socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4); 6. socio (in caso di società unipersonale); 7. membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs 231/2001; 8. Procuratori generali; 9. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1-2-3-4-5-6-7-8;
Società semplice e in nome collettivo	1. tutti i soci 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3
Società in accomandita semplice	1. soci accomandatari 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3
Società estere con sede secondaria in Italia	1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3

Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia	1. Coloro che esercitano poteri di amministrazione, rappresentanza o direzione dell'impresa; 2. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1;
Società personali (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice)	1. Soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata; 2. Direttore tecnico (se previsto); 3. membri del collegio sindacale (se previsti); 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3;
Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna	1. legale rappresentante 2. componenti organo di amministrazione 3. direttore tecnico (se previsto) 4. membri del collegio sindacale (se previsti) 5. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 percento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione; 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5;
Consorzi ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico	1. legale rappresentante 2. eventuali componenti dell' organo di amministrazione 3. direttore tecnico (se previsto) 4. imprenditori e società consorziate (e relativi legale rappresentante ed eventuali componenti dell' organo di amministrazione) 5. membri del collegio sindacale (se previsti) 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5;
Raggruppamenti temporanei di imprese	1. tutte le imprese costituenti il Raggruppamento anche se aventi sede all' estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3;
Per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro (vedi lettera c del comma 2 art. 85) concessionarie nel settore dei giochi pubblici	Oltre ai controlli previsti per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro, la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci e alle persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società socia, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società, nonche' ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi

	secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato.

ALLEGATO H) – ATTESTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ ECONOMICA FINANZIARIA	INTERVENTO 1.1 - INVESTIMENTI FUNZIONALI ALLA TRASFORMAZIONE, CONSERVAZIONE, CONDIZIONAMENTO E CONFEZIONAMENTO DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI DELLA TDM

Al GAL Terra dei Messapi S.r.l
Via Albricci, n.3
72023 – Mesagne (BR)

ATTESTAZIONE BANCARIA SULLA SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA DELL'INVESTIMENTO

Oggetto: **PSR Puglia 2014-2020**

Azione 1 – VALORIZZAZIONE DEL TESSUTO PRODUTTIVO ESISTENTE E IMPLEMENTAZIONE DI NUOVE REALTA' IMPRENDITORIALI PER LO SVILUPPO DELLE FILIERE PRODUTTIVE LOCALI ACCRESCENDO L'ATTRATTIVITA' TERRITORIALE

Intervento 1.1 – INVESTIMENTI FUNZIONALI ALLA TRASFORMAZIONE, CONSERVAZIONE, CONDIZIONAMENTO E CONFEZIONAMENTO DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

Attestazione Bancaria sulla sostenibilità finanziaria investimenti proposti dalla impresa/società "(Indicare la ragione sociale)_____**"**.

La Banca "_____(Indicare la Banca attestante)_____"

VISTO

il Piano degli Investimenti Aziendali con un volume d'investimenti pari ad € _____di cui € _____di competenza dell'impresa richiedente quale "quota privata" – proposto dal Sig. _____ nato/a a_____ il _____ in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa _____presentato a corredo della domanda di sostegno a valere del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Puglia, Misura 19 - Sottomisura 19.2, Azione 1 - **INTERVENTO** 1.1– INVESTIMENTI FUNZIONALI ALLA TRASFORMAZIONE, CONSERVAZIONE, CONDIZIONAMENTO E CONFEZIONAMENTO DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

CONSIDERATA

l'attuale situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della suddetta impresa /società,



ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE rispetto alla sostenibilità finanziaria dell'investimento proposto di €_____, per il quale si intende presentare domanda di sostegno.

Alla presente attestazione si allega copia del Piano Aziendale proposto (comprese le spese generali).

Si evidenzia che il presente parere non vincola la Banca all'assunzione di una specifica delibera di finanziamento e non risulta eseguita alcuna istruttoria interna di fido. Si evidenzia, inoltre, il carattere riservato della presente attestazione che viene rilasciata dietro richiesta dell'impresa, escludendo qualsiasi responsabilità e garanzia da parte della Banca.

Data, _____

(Timbro della Banca e firma)

_____

ALLEGATO I) – *Dichiarazione assenza di vincoli di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali*

INTERVENTO 1.1 - INVESTIMENTI FUNZIONALI ALLA TRASFORMAZIONE, CONSERVAZIONE, CONDIZIONAMENTO E CONFEZIONAMENTO DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI DELLA TDM.

Al GAL Terra dei Messapi s.r.l
Via Albricci, n.3
72023 – Mesagne (BR)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: Avviso pubblico SSL 2014/2020 GAL Terra dei Messapi – Azione 1- Intervento 1.1

Dichiarazione assenza di vincoli di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beniculturali

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a il _____ a _____ residente nel Comune di _____ alla Via/Piazza _____, CAP_____ Prov._____ nella sua qualità di_____ della _____, con P.IVA n. _____ e sede legale nel Comune di _____Via/Piazza _____,

in qualità di richiedente il sostegno di cui all' Azione 1– Intervento 1.1. della SSL del GAL Terra dei Messapi 2014/2020

e

Il/La sig. /sig.ra_____

Nato/a a _____ il _____ , residente in _____

Via _____ n° _____ CAP _____

CF: _____ Iscritto /a al n°_____ dell'Albo/Collegio _____

in qualità di tecnico abilitato per la presentazione della domanda di sostegno

CONSAPEVOLI

delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni

DICHIARANO

- che sull'immobile oggetto di intervento non esistono vincoli di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali;
- che per la realizzazione degli interventi non è necessario acquisire specifici titoli abilitativi

Allegano alla presente:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del richiedente l'aiuto;
2. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del tecnico incaricato.

Luogo _____ data __/__/____

Firma leggibile del Libero professionista	Firma leggibile del Richiedente
.....	.....

ALLEGATO L) – PIANO DI SVILUPPO AZIENDALE (PSA)

INTERVENTO 1.1 - INVESTIMENTI FUNZIONALI ALLA TRASFORMAZIONE, CONSERVAZIONE, CONDIZIONAMENTO E CONFEZIONAMENTO DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI DELLA TDM

PIANO DI SVILUPPO AZIENDALE

[Art. 19 paragrafo 4 del Reg. (UE) n. 1305/2013]

[Art. 5 paragrafo 1 lettera b) del Reg. (UE) n. 807/2013]

Il progetto deve fornire le informazioni necessarie alla descrizione dell'iniziativa proposta.

In particolare, devono essere descritti gli elementi essenziali che contraddistinguono l'attività che si intende avviare, per consentire una visione complessiva dei fattori che caratterizzano l'impresa.

N.B. il PSA (Piano di Sviluppo Aziendale), deve essere sottoscritto anche da un tecnico abilitato

Si riportano a seguire i contenuti minimi che il piano deve contenere:

- situazione ex-ante;
- breve presentazione dell'idea imprenditoriale;
- piano di investimenti proposti;
- obiettivi e risultati attesi dall'iniziativa proposta;
- sussistenza di condizioni di mercato di sbocco dei beni/servizi realizzati;
- capacità di lavorazione delle materie prime dell'impianto da acquistare/realizzare;
- Piano di approvvigionamento delle materie prime che dimostri l'effettiva disponibilità del quantitativo necessario ad assicurare il corretto funzionamento dell'impianto ed in particolare:
  - per le aziende agricole capacità produttiva dei terreni riportati nel PSA, la quale dovrà essere calcolata in base ai parametri più aggiornati,espressi sul portale SIAN nella sezione "Consultazione Rese Benchmark "dalla quale si evinca che la materia prima lavorata/trasformata provenga dalla propria produzione per almeno il 50% dei volumi totali di materia.
  - (Il richiedente dovrà allegare ai fini della dimostrazione della disponibilità dei terreni riportati nel PSA il proprio fascicolo aziendale. Limitatamente ai soggetti agricoli costituita in forma associata, elenco soci e contratti di conferimento; per le aziende agricole di nuova costituzione il fascicolo aziendale contenente i dati strutturali, atto a dimostrare la disponibilità dell'intera SAT riportata nel PSA, potrà essere consegnata entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricezione della PEC e prima della concessione del sostegno, pena la decadenza)
  - per le Microimprese e PMI che operano nella lavorazione, trasformazione, condizionamento e confezionamento di prodotti agroalimentari: piano di approvvigionamento delle materie prime dal quale si evinca che la materia prima lavorata/trasformata provenga da aziende aventi la maggioranza della SAT (Superficie Agricola Territoriale) ricadente nei Comuni appartenenti all'area GAL "Terra dei Messapi" per il 50% dei volumi totali di materia prima, allegando inoltre documentazione probatoria quali: dati dei fornitori, contratti di conferimento, protocolli di intesa, accordi, contratti di fornitura.
  - (Il richiedente dovrà allegare, inoltre, per ogni azienda indicata nel piano di approvvigionamento il proprio fascicolo aziendale)

- eventuale introduzione di innovazioni in termini di prodotto, processo e metodo rispetto ai competitor di mercato o alla situazione ex-ante;
- coinvolgimento di altri attori del territorio, che descriva, ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui al criterio E) "Integrazione tra operatori" il coinvolgimento di altri operatori della Terra dei Messapi per la realizzazione degli obiettivi di cui alla SSL, allegando inoltre documenti probatori quali protocolli di intesa e/o accordi di cooperazione;
- cronoprogramma di attuazione;
- sostenibilità finanziaria;



1 - INFORMAZIONI RELATIVE AL RICHIEDENTE E ALLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO PREVISTI

NOME		COGNOME	
RAGIONE SOCIALE			

1.1. TIPO DI IMPRESA

FORMA GIURIDICA	
INDIRIZZO SEDE LEGALE/COMUNE/PROV./CAP	
CODICE FISCALE	
P.IVA	
PEC	
MAIL	

1.2. DATI RELATIVI AL TITOLARE DI IMPRESA, SOCI IN CASO DI SOCIETÀ

NOME E COGNOME	
DATA DI NASCITA	
LUOGO DI NASCITA	
COMUNE DI RESIDENZA /PROV./CAP	
INDIRIZZO	
MAIL	
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	
COMPONENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E/O RAPPRESENTATE LEGALE	

Altre informazione:

☐ impresa già costituita

☐ impresa non ancora costituita

1.3. DATI DI SINTESI SULL'INIZIATIVA PROPOSTA

PRESENTAZIONE
DELL'AZIENDA

OGGETTO DELL'INIZIATIVA	
COMPARTO PRODUTTIVO DI APPARTENENZA DELLA MATERIA PRIMA	☐ Ortofrutticolo ☐ Vitivinicolo ☐ Olivicolo da Olio ☐ Floricolo ☐ Cerealicolo ☐ Zootecnico ☐ Apistico ☐ Altro (specificare) .....
PRODOTTI IN USCITA	

1.4. PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Illustrare l'idea imprenditoriale proposta, la situazione ex ante, il piano degli investimenti proposti, gli obiettivi e i risultati attesi e la sussistenza di sbocchi di mercato dei beni /servizi realizzati

1.5. TIPOLOGIA DELL'INVESTIMENTO

Descrivere la tipologia di intervento che si intende avviare per la realizzazione dell'impianto. Se trattasi di impianto di trasformazione, conservazione, condizionamento e/o confezionamento;

Quale materia prima viene lavorata (appartenente all'allegato I del trattato). Il prodotto in uscita dal processo produttivo (sia dentro che fuori l'allegato I del trattato).

1.6. PIANO DI APPROVVIGIONAMENTO DELLA MATERIA PRIMA

Illustrare la capacità di lavorazione delle materie prime dell'impianto da acquistare/realizzare e il piano di approvvigionamento delle materie prime che dimostri l'effettiva disponibilità del quantitativo necessario ad assicurare il corretto funzionamento dell'impianto

Nota:

-per le aziende agricole capacità produttiva dei terreni, la quale dovrà essere calcolata in base ai parametri più aggiornati, espressi sul portale SIAN nella sezione "Consultazione Rese Benchmark" dalla quale si evinca che la materia prima lavorata/trasformata provenga dalla propria produzione per almeno il 50% dei volumi totali di materia. Il richiedente dovrà allegare inoltre il fascicolo aziendale ai fini della dimostrazione della disponibilità dei terreni. Limitatamente ai soggetti agricoli costituita in forma associata, elenco soci e contratti di conferimento;

-per le Microimprese e PMI che operano nella lavorazione, trasformazione, condizionamento e confezionamento di prodotti agroalimentari: piano di approvvigionamento delle materie prime dal quale si evinca che la materia prima lavorata/trasformata provenga da aziende aventi la maggioranza della SAT (Superficie Agricola Territoriale) ricadente nei Comuni appartenenti all'area GAL "Terra dei Messapi" per il 50% dei volumi totali di materia prima allegando inoltre documentazione probatoria quali: dati dei fornitori, contratti di conferimento, protocolli di intesa, accordi, contratti di fornitura, ecc; (Il richiedente dovrà allegare, inoltre, per ogni azienda indicata nel piano di approvvigionamento il proprio fascicolo aziendale)



PIANO DI APPROVVIGIONAMENTO

DESCRIZIONE ALLEGATI

1.7. CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO

Descrivere le fasi e tempistiche di realizzazione degli investimenti, le attività da porre in essere per garantire che il progetto proceda come programma

Fasi operative	**Anno --**				**Anno --**	**----------**
Attività	I TRIM.	II TRIM	III TRIM	IV TRIM		

1.8. SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA DEL PROGETTO

1 - QUALITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

A. CARATTERISTICHE DEL RICHIEDENTE

– *Specificare se il titolare dell'impresa è di età non superiore a 40 anni alla data di presentazione della domanda di sostegno, se è di sesso femminile e se è disoccupato/inoccupato o se trattasi di impresa collettiva. In caso di impresa collettiva specificare se nella compagine sociale sono presenti occupati appartenenti alle categorie svantaggiate così come definiti dalla L. n. 381/91 art. 4*



B. CARATTERISTICHE IMMOBILE

Illustrare brevemente le caratteristiche dell'immobile ove è collocato il progetto di investimento, evidenziandone la compatibilità con le specificità edilizie o architettoniche del patrimonio edilizio storico dei comprensori rurali interessati

C. COMPARTO PRODUTTIVO INTERESSATO DALL'INTERVENTO

Illustrare il comparto produttivo interessato dall'intervento

D. TIPOLOGIA OPERAZIONE ATTIVATA

Descrivere la tipologia di operazione attivata specificando se trattasi di operazione di tipo start – up o operazione di tipo consolidamento

E. IMPATTO AMBIENTALE

Specificare se le opere di ristrutturazione migliorano l'efficienza energetica (favorire progetti che prevedono investimenti rivolti alla sostenibilità ambientale con particolare attenzione all'utilizzo di tecniche di efficienza energetica e se il richiedente è in possesso della certificazione ambientale

F. INTEGRAZIONE TRA OPERATORI

Indicare una lista di soggetti che si intende coinvolgere specificando per ciascuno il ruolo previsto e il profilo professionale richiesto (la composizione del partenariato deve rispondere a criteri di pertinenza e complementarietà in relazione e alle attività del progetto). Indicare se si intendono coinvolgere operatori iscritti nella Carta dei Servizi della Terra dei Messapi da almeno 2 mesi.

G. INNOVAZIONE (PER LA DEFINIZIONE DEL CONCETTO DI INNOVAZIONE SI VEDA IL PAR.3 DI "OSLO MANUAL 2018"

Descrivere le soluzioni innovative dell'idea proposta in termini tecnologici con particolare riferimento ai nuovi servizi/prodotti, ai processi di erogazione del servizio/prodotto innovativi e alla comunicazione e commercializzazione

H. IL PIANO INVESTIMENTI

QUANTITÀ	DESCRIZIONE DEI BENI DI INVESTIMENTO	FORNITORE	IMPORTO TOTALE SPESE PREVISTE (IVA ESCLUSA)*	IMPORTO SPESE IN DOMANDA (IVA ESCLUSA)*
A) Costi di ristrutturazione, adeguamento ed ampliamento dei locali da destinare all'attività di impresa per la creazione, l'ammodernamento, il potenziamento e l'ampliamento delle attività				
		Totale macrovoce A		
B) acquisto o leasing di nuovi macchinari, impianti, attrezzature anche informatiche, funzionali all'attività di progetto, fino a copertura del valore di mercato del bene				
		Totale macrovoce B		
C) acquisizione o sviluppo di programmi informatici strettamente legati all'attività oggetto di intervento e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali				
		Totale macrovoce C		
D) Spese generali (studi di fattibilità, onorari di tecnici agricoli, architetti, ingegneri, consulenti iscritti nei rispettivi albi professionali, costo garanzia fideiussoria necessaria per la presentazione della domanda di anticipo e spese per la tenuta del conto corrente dedicato purché appositamente aperto e dedicato all'operazione)				
		Totale macrovoce D		
		TOTALE GENERALE (A+B+C+D)		

I. CONGRUITÀ DELLE SPESE – INVESTIMENTI MATERIALE ED IMMATERIALI

DESCRIVERE GLI OBIETTIVIE E LE FINALITA DEGLI INVESTIMENTI E LA CORRELAZIONE CON GLI OBIETTIVI GENERALI DELL'INTERVENTO ANCHE MEDIANTE LA DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA, DELLE TAPPE ESSENZIALI E DEGLI OBIETTIVI PER LO SVILUPPO DELL'AZIENDA STESSA E DELLE AZIONI POSTI IN ESSERE; INOLTRE CHE I COSTI SONO COMMISURATI ALLA DIMENSIONE DEL PROGETTO

A) Costi di ristrutturazione, adeguamento ed ampliamento dei locali da destinare all'attività di impresa per la creazione, l'ammodernamento, il potenziamento e l'ampliamento delle attività

B) Acquisto o leasing di nuovi macchinari, impianti, attrezzature anche informatiche, funzionali all'attività di progetto, fino a copertura del valore di mercato del bene

–
–

C) Acquisizione o sviluppo di programmi informatici strettamente legati all'attività oggetto di intervento e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali

–
–
–

Luogo, data _____, _____

Firma leggibile del Libero professionista	Firma leggibile del Richiedente
.....	.....

*Nei casi in cui l'IVA non sia recuperabile indicare l'importo comprensivo dell'IVA

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO M) – AUTOVALUTAZIONE PUNTEGGIO

INTERVENTO1.1 - INVESTIMENTI FUNZIONALI ALLA TRASFORMAZIONE, CONSERVAZIONE, CONDIZIONAMENTO E CONFEZIONAMENTO DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI DELLA TDM

Al GAL Terra dei Messapi S.r.l
Via Albricci, 3
72023 Mesagne (BR)

AUTOVALUTAZIONE REQUISITI PER ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a il _____ a _____ residente nel Comune di _____ alla Via/Piazza _____, CAP_____ Prov._____ nella sua qualità di_____ della_____, con P.IVA n. _____ e sede legale nel Comune di _____Via/Piazza _____,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

la propria autovalutazione dei requisiti per l'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione del bando di cui in oggetto, come di seguito riportata:

A. CRITERIO DI VALUTAZIONE: TIPOLOGIA BENEFICIARIO

Caratteristiche del richiedente	**Punti**	**CROCIARE I CRITERI DI INTERESSE (X)**
Titolare impresa di età non superiore ai 40 anni alla data di presentazione della DDS	5	
Titolare impresa donna	3	
Soggetto richiedente disoccupato/inoccupato[1]	2	
Impresa in forma collettiva	10	
Imprese in forma collettiva (in cui nella compagine sociale siano presenti occupati appartenenti alla categoria di persone svantaggiate così come	5	

[1] *Soggetto richiedente in stato di disoccupazione o inoccupazione ai sensi della normativa vigente (D.lgs. 181 del 21.01.2000 e ss.mm.ii). Si intende quel soggetto privo di lavoro che si sia presentato al Centro per l'Impiego (CI) competente per sottoscrivere la dichiarazione di immediata disponibilità allo svolgimento e alla ricerca di un'attività lavorativa secondo modalità definite con i servizi competenti.*

definite dalla legge n. 381/91 art. 4: disabili, tossicodipendenti, pazienti psichiatrici, minori in difficoltà familiare, ex detenuta, ecc.).

Punteggio Massimo attribuibile	**25**

B. CRITERIO DI VALUTAZIONE: CARATTERISTICHE IMMOBILE

Caratteristiche immobile ove è allocato il progetto di investimento	**Punti**	**CROCIARE I CRITERI DI INTERESSE (X)**
Progetto di investimento localizzato all'interno di un immobile aventi caratterstiche compatibili con le specifiche edilizie o architettoniche del patrimonio edilizio storico dei comprensori rurali *Il punteggio è attribuito sulla base di perizia asseverata rilasciata da un tecnico abilitato*	5	
Punteggio Massimo attribuibile	**5**	

C. CRITERIO DI VALUTAZIONE: TIPOLOGIA ATTIVITA' ECONOMICA

Comparto produttivo interessato dall'intervento	**Punti**	**CROCIARE I CRITERI DI INTERESSE (X)**
Comparto ortofrutticolo	20	
Comparto olivicolo (da Olio)	15	
Comparto vitivinicolo, cerealicolo e zootecnico	8	
Punteggio massimo attribuibile	**20**	

In caso di investimenti che interessino più comparti con punteggi differenti, sarà attribuito il punteggio relativo al comparto con volume di investimento più elevato

D. CRITERIO DI VALUTAZIONE: TIPOLOGIA DI OPERAZIONE ATTIVATA

Tipologia dell'operazione attivata	**Punti**	**CROCIARE I CRITERI DI INTERESSE (X)**
Operazione di tipo start-up (DdS presentata da soggetto non formalmente costituito alla data di rilascio della DdS)	20	
Operazione di tipo consolidamento (DdS presentata da soggetto attivo nel settore d'intervento alla data di rilascio della DdS)	10	
Punteggio Massimo attribuibile	**20**	

E. CRITERIO DI VALUTAZIONE: IMPATTO AMBIENTALE

Impatto ambientale	Punti	CROCIARE CRITERI DI INTERESSE (X)
Opere di ristrutturazione che migliorino l'efficienza energetica (favorire progetti che prevedono investimenti rivolti alla sostenibilità ambientale con particolare attenzione all'utilizzo di tecniche di efficienza energetica. *Il punteggio è attribuito sulla base di attestazione rilasciata da parte di un tecnico abilitato*	5	
Possesso di certificazione di gestione ambientale *Il punteggio viene assegnato se il richiedente aderisce a uno o più sistemi di gestione ambientale (ISO 14001, EMAS...)*	5	
Punteggio massimo attribuibile	**10**	

F. CRITERIO DI VALUTAZIONE: INTEGRAZIONE TRA OPERATORI

Integrazione con altri attori del territorio	Punti		CROCIARE I CRITERI DI INTERESSE (X)
La proposta elenca una lista di soggetti mirati che si intende coinvolgere indicando per ciascuno il ruolo previsto ed il profilo professionale richiesto. La composizione del partenariato deve rispondere a criteri di pertinenza e complementarità e in relazione agli obiettivi e alle attività del progetto. Ciò nonostante, la proposta deve assumere propositi ambiziosi, soprattutto con riferimento agli operatori agricoli economici.	Ottimo (più di 3 operatori coinvolti)	8	
	Buono (3 operatori coinvolti)	5	
	Sufficiente (2 operatori coinvolti)	3	
	Insufficiente (1 operatore coinvolto)	0	
Coinvolgimento di operatori già iscritti, da almeno due mesi, nella carta dei Servizi della Terra dei Messapi.		2	
Il punteggio sarà attribuito se nella documentazione allegata alla domanda verranno presentate protocolli di intesa, accordi, accordi di cooperazione tra il beneficiario e gli altri attori del territorio			
Punteggio Massimo attribuibile		**10**	

G. CRITERIO DI VALUTAZIONE: INNOVAZIONE

Innovazione	Punti		CROCIARE I CRITERI DI INTERESSE (X)
	Ottimo se il piano aziendale dimostra l'innovatività del	10	

Progetti che prevedono soluzioni innovative anche in termini tecnologici. *Il punteggio verrà attribuito se nel PSA (Piano di Sviluppo Aziendale) verrà descritta la capacità del progetto proposto di introdurre significativi elementi di innovazione quali:* *4) nuovi servizi e/o nuovi prodotti;* *5) processi innovativi, rispetto al livello di offerta territoriale attuale e alle caratteristiche del contesto di riferimento;* *6) il progetto prevede strumenti di marketing/comunicazione innovativi.* *Per la definizione del concetto di Innovazione si veda il par.3 di "OSLO MANUAL 2018. Guidelines for collecting, reporting and using data on innovation".*	progetto con tutti i tre elementi	
	Buono se il piano aziendale dimostra l'innovatività del progetto con almeno due elementi	6
	Sufficiente se il piano aziendale dimostra l'innovatività del progetto con almeno un elemento	3
	Insufficiente se il piano aziendale non dimostra l'innovatività del progetto con alcuno degli elementi	0
Punteggio Massimo attribuibile	**10**	

Inoltre, a tal fine

DICHIARA

Di allegare la seguente documentazione utile e probante il possesso dei criteri di valutazione come previsti al paragrafo 15 del bando:

- ☐ **per i criteri di A:**
  – -
- ☐ **per i criteri B:**
  -
- ☐ **per i criteri C:**
  -
- ☐ **per i criteri E:**
  -
- ☐ **per i criteri F:**

_____, lì _____ Firma del titolare/legale rappresentante

_____

Allegati:

Documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente e codice fiscale


REGIONE
PUGLIA
PSR PUGLIA
2014 - 2020
LEADER

Riportare su carta intestata Fornitore

Allegato N)

DICHIARAZIONE LIBERATORIA DEL FORNITORE

Il sottoscritto _____ nato a _____ prov. _____ il _____ e residente a _____ prov. _____ in via _____ in qualità di titolare (o di rappresentante legale) dell'impresa _____con sede in _____ prov. _____ , via _____ n _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

che le seguenti fatture:

N° FATTURA	DATA FATTURA	IMPONIBILE	IVA	TOTALE

emesse nei confronti della ditta _____ con sede in _____ prov. _____ via _____ n _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____ sono state da questa interamente pagate nelle seguenti date e con le seguenti modalità:

N° FATTURA	DATA FATTURA	IMPORTO	DATA PAGAMENTO	MODALITÀ PAGAMENTO

Per le stesse fatture si rilascia la più ampia quietanza non avendo null'altro a pretendere.

Si dichiara altresì che sulle fatture suddette:

- non gravano vincoli di alcun genere;
- non sono state emesse note di accredito;
- non sono stati concessi sconti o abbuoni successivi alla fatturazione.

……, lì ……..

Firma[1]

[1] Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

Avvisi

SOCIETA' FRANCAVILLA SOLARE

Avviso di deposito progetto e studio di impatto ambientale per avvio procedura di VIA.

La sottoscritta MARCHIONNI AGNESE, *(omissis)* in qualità di legale rappresentante della società **FRANCAVILLA SOLARE S.r.l.** con sede in MILANO in FORO BUONAPARTE n. 68, iscritta al registro imprese di Milano Monza Brianza Lodi con C.F. e P.IVA 05926630962, ha presentato in data 08/07/2020, presso il Servizio Ambiente ed Ecologia della Provincia di Brindisi, istanza per la "Valutazione di Impatto Ambientale", ai sensi del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. e L.R. n. 11/2001 e s.m.i. per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza di circa 2,3 MWp e delle relative opere connesse, in agro di Francavilla Fontana (BR) località Palmento Capitolo.

L'intervento rientra tra i progetti di cui all'elenco B.2 dell'allegato B alla Legge Regionale n.11/2001, lettera B.2.g/5-bis *"impianti industriali per la produzione di energia elettrica, vapore e acqua calda, diversi da quelli di cui alle lettere B.2.g, B.2.g/3 e B.2.g/4, con potenza elettrica nominale uguale o superiore a 1 MW…"*.

Il progetto è costituito da un campo fotovoltaico ubicato in località Palmento Capitolo nel comune di Francavilla Fontana (BR) individuato catastalmente alle particelle 21, 111, 123, 124, 269, 270 del foglio 13, e particella 183 del foglio 114. La realizzazione dell'impianto fotovoltaico prevede la costruzione di strutture porta-moduli a pali, la realizzazione di cabine elettriche, strade in materiale inerte completamente drenante e recinzione perimetrale in rete metallica con vegetazione perimetrale esterna alla recinzione lungo il perimetro visibile dell'area di intervento al fine di ridurre gli impatti visivi dell'intervento. Inoltre è prevista realizzazione di area boschiva per compensazione ambientale. La connessione avviene, lungo la strada pubblica, tramite cavidotto di vettoriamento, di lunghezza pari a 1,6 km, tra la cabina di consegna interna al campo e una cabina secondaria ENEL esistente.

Nello Studio di Impatto Ambientale sono stati analizzati tutti gli impatti che l'impianto fotovoltaico in progetto genererà sull'ambiente circostante.

Impatto sulla risorsa aria: l'impatto sulla risorsa aria sarà limitato alle fasi di cantiere, in cui si prevede l'esecuzione di scavi per la realizzazione della fondazione delle cabine elettriche, dei cavidotti e della viabilità interna, a causa della inevitabile movimentazione del terreno; tale impatto sarà limitato ai soli mesi di esecuzione delle opere, e sarà mitigato assumendo accorgimenti tali da evitare l'eccessiva emissione di polvere nell'aria (p.e. umidificando il terreno prima dello scavo).

Impatto sulla risorsa idrica: analogamente al precedente, anche tale impatto sarà limitato alle fasi di cantiere (costruzione e dismissione) relativamente al possibile sversamento sul suolo di oli e lubrificanti utilizzati dai mezzi di cantiere; tale impatto sarà mitigato attuando un costante controllo e manutenzione su tali macchine, al fine di garantirne l'ottimo funzionamento. In particolare durante la costruzione del cavidotto di vettoriamento, per il quale si prevede l'attraversamento di un corso d'acqua episodico, l'impatto sulla risorsa idrica sarà completamente annullato, in quanto l'utilizzo della tecnica della Trivellazione Orizzontale Controllata (TOC) consentirà, attraverso la realizzazione di un foro pilota, di stendere il cavidotto passando a di sotto del corso d'acqua senza intaccarne l'alveo, né interferendo con il normale deflusso delle acque.

Impatto sul suolo: l'impatto sul suolo è legato al consumo di suolo agricolo che la realizzazione dell'impianto fotovoltaico comporterà; si tratta, infatti, di un'area che ricopre una superficie attualmente destinata a seminativo. La sottrazione di suolo sarà limitata alle aree occupate dalle cabine e strade e per una durata legata alla vita utile dell'impianto, al termine della quale l'area sarà restituita all'utilizzo agricolo; per tal motivo si è scelto di limitare gli interventi che possano avere un impatto sul terreno agrario alla sola realizzazione della fondazione delle cabine, della viabilità strettamente necessaria, e realizzare le strutture dei moduli fotovoltaici a pali infissi, in modo da ridurre al minimo possibile l'utilizzo di materiali non naturali.

Impatto su fauna ed ecosistemi: l'impatto su fauna ed ecosistemi si verificherà sia in fase di cantiere, per la presenza di mezzi d'opera e degli operai, che durante la fase di esercizio, per la presenza fisica dell'impianto. Tale impatto sarà, però, mitigato in fase di cantiere programmando le lavorazioni lontano dai

periodi riproduttivi, e nella fase di esercizio mediante la predisposizione lungo la recinzione di passi fauna di dimensione pari 20 x 20 cm posti a 20 m gli uni dagli altri, per consentire il passaggio della piccola fauna.

Impatto sul paesaggio: l'impatto sul paesaggio generato dall'impianto fotovoltaico sarà minimo in quanto l'area scelta per la sua installazione non presenta vincoli paesaggistici rilevanti di carattere nazionale, regionale, comunale. Analogamente, l'impatto dal punto di vista visivo sarà ridotto al minimo in quanto la presenza dell'impianto sarà mitigata sia dalla vegetazione già esistente, che da quella prevista in progetto lungo il perimetro delle aree.

Impatto socio-economico: tale impatto sarà positivo in quanto si prevede l'utilizzo di risorse e maestranze locali sia per le attività di realizzazione che per quelle di manutenzione durante l'esercizio dell'impianto, che garantirà uno sbocco occupazionale per le imprese locali.

Impatto prodotto da rumore e vibrazioni: le fasi di cantiere sono quelle in cui si avrà il maggior impatto dovuto a rumore e vibrazioni, a causa del funzionamento delle macchine da cantiere; al fine di limitarlo al minimo le lavorazioni saranno programmate in momenti dell'anno non coincidenti con i periodi riproduttivi della fauna e con i periodi di semina e raccolto caratterizzati dalla presenza di lavoratori. Durante la fase di esercizio, invece, il rumore sarà prodotto dalle attrezzature elettriche proprie dell'impianto fotovoltaico, ma non sarà mai superiore ai limiti consentiti da legge.

Impatto prodotto dai campi elettromagnetici: l'impatto prodotto dai campi elettromagnetici è legato alla fase di esercizio dell'impianto essendo generati dalle onde elettromagnetiche, che saranno sempre contenute nei limiti di legge.

Il progetto non è soggetto a Valutazione di Incidenza Ambientale ("VINCA") in quanto non rientra in alcuno dei siti della Rete Natura 2000.

Chiunque abbia interesse può visionare la documentazione di progetto presso il Servizio Ambiente ed Ecologia Via De Leo, 3 Brindisi e/o sul sito web della Provincia di Brindisi http://www.provincia.brindisi.it e presentare, entro 60 (sessanta) giorni dalla data della presente pubblicazione, osservazioni o pareri indirizzandoli all'autorità competente:

Provincia di Brindisi – Servizio Ambiente ed Ecologia
Via De Leo, 3 – 72100 – Brindisi
pec: provincia@pec.provincia.brindisi.it
pec: servizio.ambiente@pec.provincia.brindisi.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379
Sito internet: http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

MONACO
FRANCESCO
16.07.2020
11:59:25
UTC